CERCASI numero UNO

LA STAMPA

ANNO 128. N. 301 · VENERDI' 4 NOVEMBRE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121, FAX 011/6565306. REDAZIONE DI ROMA VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47201, FAX 06/4740191. REDAZIONE DI MILANO PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/7700121, FAX 02/29100448. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6508 334/335; 011/533834. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA (NUMERI CC. POSTALE 7104) CONSEGNA SIA CONTRATA ALLA POSTA ANNUO L. 988.000. TARIFFE PER L'ESTERO: EUROPA 1.049.000 CIASCUNA ARRETRATA L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 696-330) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICAL CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI -TANDEM- L. 1.400, CON -IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE-, L. 1.700, CON -LA CRONACA DEL NORD-EST-, L. 1.800 E A RICHIESTA ANCHE -IL CORRIERE- O -CORRIERE DI SAN MARINO-, L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE -LE NOTIZIE- PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO ALBANIA Lek 150, AUSTRALIA $ A 1.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC 28, BELGIO Fb 75, BRASILE Cr$ 3.50, BULGARIA Leva 140, CANADA $ C 2, CIPRO Mils 850, CROAZIA K 9.5, DANIMARCA Kr 15, EGITTO E P 8.000, FINLANDIA Fmk 10, FRANCIA Fr 12, GERMANIA D M 3.50, GRECIA Dr 450, INGHILTERRA P 1.30, LUSSEMBURGO Fl 75, MALTA Cents 50, MESSICO Ns 10, NORVEGIA Kr 15, OLANDA Fl 4, PORTOGALLO Esc 350, SLOVENIA Tol 200, SPAGNA Pts 230, CANARIE Pts 300, SUD AFRICA Rd 7, SVEZIA Skr 15, SVIZZERA Frs 2.80, SVIZZERA TICINO Frs 2.50, UNGHERIA Frt 215, USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/804701, FAX 02/86464080; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500; 00154 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/482694, FAX 06/4828810; 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6735100, FAX 091/6178863. TARIFFE: MODULO MM 45x30: FESTIVI POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.050.000 (1.190.000); COMMERCIALI 970.000 (1.104.000); RICHIESTE DI PERSONALE, IL VENERDI' 470.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500; LA PAROLA (FAMIGLIA) 11.300; ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECO DI CITTADINI 29.000. LA LINEA ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IVA 19%.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

OGNI MARTEDI. RAI Radiotelevisione italiana. Di tutto, di più.

Caso Secit, indiziato Tremonti

Attacco alla lira Maroni indaga

PERCHE' LA POLITICA E' DEBOLE

ANCORA una giornata di «fibrillazione», come si usa dire con termine della medicina cardiovascolare; voci su avvisi di garanzia per un ministro in carica, poi rivelatesi infondate o quasi. E l'altro ieri la notizia, anch'essa inventata, delle imminenti dimissioni di Berlusconi, che hanno fatto precipitare la lira ai suoi minimi storici rispetto a tutte le altre monete europee. Il ministro Maroni annuncia, su questo ed altri episodi simili, l'apertura di un'inchiesta. Ma davvero dobbiamo pensare che ci sia un complotto di speculatori internazionali inteso a usare questi mezzi per realizzare grandi guadagni suscitando timori immotivati sulla stabilità del nostro governo? Se c'è davvero un piano di questo genere non è un piano dell'opposizione, né di quella antigovernativa né di quella sempre più visibile, interna alla stessa maggioranza.

E' assurdo credere che gli gnomi di Zurigo, i finanzieri della City e di Wall Street si impressionino perché l'opposizione continua a mettere in dubbio la legittimità democratica del governo Berlusconi (come lamenta di continuo il ministro Ferrara), rifiutandosi pervicacemente di accettare il responso delle urne. E forse non si tratta neppure dei sospetti che suscita nella grande finanza internazionale il fatto che questo governo sia sostenuto dagli eredi del fascismo - come pare suggerire il premio Nobel Modigliani in una intervista pubblicata ieri.

Il fatto è che, molto al di là di tutto questo, il governo Berlusconi ha finora tradito una delle promesse elettorali più ripetute, che del resto appariva del tutto verosimile nel nuovo quadro della legge elettorale maggioritaria: e cioè la promessa di dare

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

ROMA. «Ho aperto un'inchiesta sugli speculatori. Quello di mercoledì è un attentato all'economia nazionale». Parola di Roberto Maroni. Il ministro dell'Interno parla di «tracce interessanti», di «responsabilità», e di «circuiti internazionali» e annuncia: «Se ci saranno responsabilità penali informerò subito la magistratura». Maroni spiega così la sua iniziativa: «Il ripetersi di speculazioni che ci costano decine di migliaia di miliardi mi ha indotto ad aprire un'inchiesta. Sono speculazioni orchestrate e facilitate, non determinate, dall'irrequietezza della vicenda politica».

Intanto la procura di Roma ha trasmesso gli atti sul «caso Secit» al tribunale dei ministri. E' Giulio Tremonti il primo ministro indagato della Seconda Repubblica. Lui si difende: «E' una cosa demenziale». L'ipotesi di reato da valutare sarebbe l'abuso d'ufficio aggravato, che avrebbe provocato secondo l'esposto un danno erariale.

G. Bianconi, L. Borghesan e A. Minzolini A PAG. 5

Il leader di S. Patrignano: diedi 150 milioni a Delogu, mi ricattava

«Io non sono un assassino»

Muccioli: volevo quel nastro, ho pagato

PARLA IL PM

«Per la cassetta non lo incrimino»

RIMINI. Dalla cassetta di Delogu (foto) nessuna incriminazione per Muccioli? «No - risponde il pm Battaglino, procuratore capo di Rimini - la storia della cassetta finisce qui».

P. Sapegno A PAG. 2

RIMINI. Quella che si è chiusa ieri a Rimini è stata la giornata dell'appello, dopo la cassetta, i titoli dei giornali, dopo gli attacchi del processo. La giornata delle spiegazioni, delle confessioni, anche. «Io non ho mai ammazzato nessuno», dice Vincenzo Muccioli. «Ma ne ho salvati tanti. E gratis. E continuerò a farlo». Parte da qui, la sua difesa. Prima di passare all'attacco: «Di me avete parlato, di San Patrignano avete parlato. Non di un covo di banditi. Così si permette a certa gente di fare dichiarazioni a ruota libera. Come Taradash. Non è mai venuto da noi, e ci ha sempre combattuto». E la cassetta, l'istigazione a uccidere? «Quando in dissi "è meglio fargli un'overdose" lo dissi perché Delogu prima mi aveva detto qualcosa del genere - risponde -. Dopo quel viaggio Delogu mi minacciò dicendo che aveva i mezzi per fare una cattiva pubblicità a San Patrignano. Fece scorrere quel nastro e mi chiese 150 milioni. Glieli diedi».

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

Vincenzo Muccioli ha risposto alle accuse con una lunga dichiarazione spontanea

«Rivolta» a viale Mazzini

Rai, occupato l'ufficio della Moratti

ROMA. Al primo ostacolo cade il decreto salva-Rai. Bocciato alla commissione Affari costituzionali, sarà illustrato dal relatore dello schieramento vittorioso, Ayala, di Ad. Al Parlamento l'ultima parola. E intanto, come in in un incubo di Berlusconi, i rossi» assaltano l'ufficio della Moratti (foto). **M. Gramellini A PAG. 7**

Il leader Olp salvato dalle guardie del corpo. La Jihad accusa Israele dell'assassinio

Gaza, Arafat cacciato dalla moschea

Insulti e spintoni ai funerali di un integralista

TEL AVIV. Insultato, spintonato, minacciato fisicamente: un'esperienza simile a quella vissuta ieri all'interno della moschea di Gaza Yasser Arafat non l'aveva mai provata.

Nel parapiglia provocato dalla sua improvvisa partecipazione ai funerali dell'attivista della «Jihad islamica», ucciso mercoledì presso Gaza in un attentato con auto-bomba che tutti i palestinesi concordano nell'attribuire a Israele, Arafat si è trovato stretto nella morsa dei suoi detrattori politici: «Traditore, servo degli americani» gli hanno gridato.

Nella colluttazione fra le sue guardie del corpo e decine di integralisti islamici, la celebre «kefiah» del leader Olp è caduta a terra, forse strappata da un dimostrante.

Sale la tensione anche in Algeria, dove le ultime stragi sembrano aver chiuso gli spiragli di trattativa tra gli islamici e il governo.

A. Baquis e A. Cazzullo A PAG. 9

Governo, Fini apre a Bossi

Sì al doppio turno per le regionali
Altre concessioni sul federalismo

di Alberto Rapisarda A PAGINA 4

Bankitalia, passa Desario

Berlusconi riceve il neodirettore
Intesa con Dini, oggi la nomina

di Stefano Lepri A PAGINA 29

Scioperi, si ferma il Piemonte

Contro la manovra 4 ore di stop
I tram in deposito dalle 9 alle 12

SERVIZI IN CRONACA

OGGI

di Guido Ceronetti

Per l'interno del Regno, qualunque telegramma privato non urgente che non oltrepassi 15 parole di non oltre 15 lettere, costa una lira. Ogni parola in più, cinque centesimi. Un telegramma di 17 parole costerà lire 1,10; uno di 20, lire 1,25 e così via.

I telegrammi urgenti hanno la precedenza su tutti gli altri e per essi si deve esigere tre volte la tassa di un telegramma semplice. Un telegramma di 15 parole costerà pertanto lire tre.

CARLO PEROSINO, *Nuovo Manuale di Telegrafia Morse*, ad uso dei concorrenti agli impieghi telegrafici governativi (Tipografia Perrier, Borgo San Dalmazzo 1897)

E' il terzo Paese che giudica troppo violenti gli eroi tv dei bambini

I «Power» vietati in Canada

WASHINGTON

RITA Repulsa è uno zuccherino in confronto alle mamme dell'Ontario. Sono loro le ultime irriducibili nemiche dei Power Rangers in un duello all'ultimo sangue. Jason, Kimberly, Zac, Trini e Billy stanno per soccombere. Anzi, per loro in Canada è praticamente finita. La trasmissione, seguitissima anche dai bambini italiani, è stata giudicata «troppo violenta» da una speciale commissione. Un canale ne ha subito cancellato le programmazioni, l'altro le ha sospese mentre tratta con il produttore americano un abbassamento del tasso di violenza. Dopo analoghe proibizioni in Scandinavia e in Nuova Zelanda, la disfatta dei Power Rangers sta diventando planetaria.

I Power Rangers sono un mito per piccoli di tutto il mondo, che non mancano di tartassare i loro genitori per costringerli a comprare anche i pupazzi di plastica della serie. Di conseguenza i Power Rangers, prodotti da uno studio di Los Angeles, sono, oltre che dei mutanti, delle galline dalle uova d'oro. Ogni giorno della settimana i bambini italiani possono seguire le gesta dei loro eroi in un canale nazionale nella fascia del pomeriggio, quella per i più piccoli.

E bum e bam e paf e pum, i cinque ragazzini trasformati in superobot combattono con i cattivi menando micidiali colpi di karate spaziale; esplodono in cacce iperuraniche sulle orme dell'odiosa Rita Repulsa e del callido Zed. I bambini si divertono, ma secondo molti genitori sono poi portati a imitare i comportamenti aggressivi dei loro eroi. Le mamme canadesi hanno inondato di lettere la commissione, che, dopo un attento esame, ha emesso il suo verdetto: «Il 25% della trasmissione è dedicato a puri atti di violenza. Troppo».

Ma, in America, roccaforte della democrazia e della National Rifle Association, i Power Rangers non corrono per il momento alcun rischio. I bambini americani possono stare tranquilli, a meno che... non scoppi la guerra. Si tratta di una possibile guerra commercial-culturale, naturalmente. Nelle regioni meridionali del Canada, le più popolate, molte reti locali sono collegate a network americani.

Ed ecco che i Power Rangers, ricacciati a Sud del confine con l'Ontario, rispuntano con una spregiudicata operazione via satellite. Ma ai canadesi questo non piace e il governo ha già cominciato a premere sulla Casa Bianca: Clinton blocchi i mutanti. Potrebbe essere una grande sfida.

Paolo Passarini

Cosenza, esce da scuola e assalta con 2 complici una filiale (bottino 15 milioni)

«E nell'intervallo faccio una rapina»

Liceale svaligia una banca e rientra in classe

COSENZA. Approfittando della pausa per la ricreazione è uscito di scuola ed ha rapinato una banca. Con questa accusa la squadra mobile di Cosenza ha fermato uno studente di 18 anni, Frank Maluri, che frequenta la quinta classe del liceo scientifico Scorza. Secondo gli investigatori, lo studente avrebbe partecipato il 28 ottobre scorso all'assalto in un'agenzia della Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania a Rende, cittadina della cintura. Tre banditi, armati di «taglierini», dopo aver preso in ostaggio alcuni impiegati e clienti avevano rapinato 15 milioni. Subito dopo il colpo, la polizia aveva arrestato un ragazzo di 17 anni, e identificato nel Maluri un altro autore della rapina: compiuto l'assalto, lo studente avrebbe fatto normale rientro a scuola, accompagnato probabilmente dal terzo complice a bordo di un motorino.

D. Minuti A PAG. 14

Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la

LAUREA

C/O QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA

CEPU prepara agli esami di tutte le Facoltà, cura le pratiche burocratico-amministrative, reperisce testi e dispense, fornisce una preparazione personalizzata, ottimizza l'apprendimento con lezioni individuali tenute da TUTOR qualificati. Tutti i giorni dalle 9.00 alle 22.00

CEPU Preparazione Universitaria

Per informazioni NUMEROVERDE 167-011074

Piazza Castello 29 Torino, tel. 011-5629037

LA STORIA

Il bambino che voleva la corona

VIENNA

IL consiglio degli anziani, massima autorità azteca nel moderno Messico, convocò nell'estate del '72 un bambino di dieci anni, Xokonoschtletl. Il suo nome significa «Colui che ha radici profonde e può vivere nelle condizioni più terribili». A lui, considerato il più intelligente e il più coraggioso del suo popolo, affidarono un compito considerato sacro: riportare a casa dall'Europa la corona di piume di Montezuma, che per i discendenti degli antichi aztechi è ancora oggi simbolo di forza, saggezza, sapienza e fecondità.

Xokonoschtletl accetta e viene mandato a Città del Messico, per attrezzarsi contro una cultura sconosciuta e ostile. Studia la storia e la filosofia, gli ordinamenti giuridici, i dogmi del cristianesimo. Impara tutte le lingue che gli potranno servire: francese, inglese, tedesco, italiano, spagnolo, portoghese. Quattordici anni dura la preparazione. Quando gli anziani decidono che è il momento, Xokonoschtletl parte per Vienna. La corona - 400 piume dell'uccello sacro Quezzalli, montate su un elmo d'oro massiccio a forma di testa d'aquila - si trova infatti nel Museum für Völkerkunde di Vienna. E' un dono di Cortés al re di Spagna Carlo V, un Asburgo, che l'ha subito spedita in Austria.

Appena arrivato, Xokonoschtletl scrive al presidente Kurt Waldheim e al ministro della Cultura. Non gli rispondono neppure. Si rivolge allora alla direzione del Museo, che trova una risposta diplomatica: la corona sarà restituita soltanto se il governo messicano la richiederà ufficialmente. Ma il governo non farà mai questo passo, perché teme di rinfocolare l'antico spirito azteco.

Xokonoschtletl vive di espedienti. Non ha un soldo con sé, deve arrangiarsi. E con lui, che non potrebbe mai fare tutto il lavoro da solo, c'è una piccola tribù - quindici persone d'inverno, un centinaio d'estate - che bisogna alloggiare e sfamare. Stanno tutto il giorno per strada: le donne e i bambini danzano sulle piazze con i loro costumi piumati, gli uomini discutono con i passanti, vendono oggetti d'artigianato e libri con la loro storia. Per dormire, quando non trovano qualche casa ospitale, devono accontentarsi di una tenda. Gli alberghi li rifiutano.

Per toglierselo di torno, le autorità austriache lo fanno arrestare e lo tengono qualche tempo in prigione. Hanno trovato una scusa: vagabondaggio. Xokonoschtletl e il suo seguito hanno un regolare permesso di soggiorno, ma quando scade devono attraversare la frontiera e cercare una nuova sistemazione.

In questi otto anni Xokonoschtletl ha chiesto aiuto al Papa, alle regine d'Inghilterra, Olanda e Danimarca, al cancelliere del Lichtenstein. Ha parlato alle Nazioni Unite e all'Università di Berlino, in centinaia di scuole e associazioni. Conduce una «guerra di carta»: chiede a tutti quelli che incontra di scrivere a Vienna, di fare pressione perché la corona di piume - oggi valutata cinquanta milioni di dollari - ritorni agli indiani. Sul suo conto si sono accumulati 80 mila dollari di debiti, ma Xokonoschtletl non si arrende. Sa che, quando la corona di Montezuma sarà ritornata a casa, i canti messicani che si vergognano di essere indiani ritroveranno l'antica fierezza.

Marina Verna

Sarebbero state cambiate, dopo l'esame dei periti, alcune frasi della registrazione di Muccioli

Dopo i veleni, il giallo delle trascrizioni

E giovedì la requisitoria del pm

RIMINI. Dopo l'autodifesa di Vincenzo Muccioli, riprenderà giovedì 10 novembre, con la requisitoria del pubblico ministero, il processo a San Patrignano. L'indomani cominceranno le difese, prima quella di Alessandro Fiorini (uno dei ragazzi della macelleria, coimputato di Muccioli), poi è previsto l'intervento di Veniero Accreman. Il 15 è in programma l'arringa di Vittorio Virga e di Giandomenico Pisapia, dopodiché il collegio si ritirerà per elaborare la sentenza.

Ieri è stata respinta la richiesta di confronto tra Delogu e Diella, responsabile del settore legale di San Patrignano, sulla circostanza del lavaggio della macchina che trasportò il corpo di Maranzano. E' stata anche acquisita la perizia sulla seminfermità mentale di Alfio Russo che risale al 1979 quando Russo stesso, che era già a San Patrignano, venne assolto dalla accusa di maltrattamenti verso i genitori perché preda di intossicazione cronica da alcol. L'ex capo del reparto macelleria della comunità di San Patrignano ritenuto l'autore materiale dell' omicidio di Roberto Maranzano potrebbe tornare in carcere. Il suo destino dipende dalla decisione che lunedì prenderà la Corte d'Appello di Bologna, sul ricorso del pg Giovanni Volpe, che ha chiesto di annullare la sentenza con cui il 5 marzo scorso il gip di Rimini Vincenzo Andreucci aveva condannato Russo a otto anni di carcere (due condonati), derubricando in omicidio preterintenzionale l'originaria accusa di omicidio volontario pluriaggravato.

Sempre oggi il gip Vincenzo Andreucci interrogherà nel carcere di Forlì, dove è rinchiuso da lunedì scorso, Francesco Vismara, uno dei più stretti collaboratori di Muccioli che contattò Delogu per convincerlo a consegnargli la cassetta registrata prima e dopo l'inizio del processo. Vismara è stato arrestato per concorso in falsa testimonianza con Walter Delogu. Dopo l'interrogatorio potrebbe essere rimesso in libertà.

Intanto continua la discussione in vista della sentenza di lunedì. Sull'ipotesi dell'omicidio, i difensori di Russo hanno sostenuto che il loro cliente è stato accusato di essere il solo omicida dagli stessi accusati di avere partecipato ai pestaggi di Maranzano, dunque potrebbero avere un interesse a farlo. E poi come discernere il ruolo di Russo in un pestaggio collettivo? Stesso discorso per le lesioni, per le quali gli altri sei imputati furono dichiarati non punibili per avere agito in stato di necessità. Secondo alcuni difensori, le accuse vengono fondate in particolare sulle dichiarazioni di un teste, che però sarebbe stato smentito da altri testimoni.

Ieri infine è stata consegnata al tribunale la trascrizione della cassetta. Queste sono alcune delle frasi contenute nella trascrizione e attribuite a Muccioli: «no questa storia... Troppo incasinata, è meglio fargli un'overdose»; «ci vorrebbe - sai che cosa - ci vorrebbe una pistola con... Quando lui va fuori... Nella testa»: «... Vorrebbe... Qualcuno mi bucarlo e spararglì, ci vorrebbe una pistola e...; bisognerebbe mettergli della stricnina... Mettergli eroina, due grammi di eroina e...». Ma a Rimini è già giallo nel giallo, perché alcuni passaggi della trascrizione sarebbero diversi, più sintetici e «morbidi», di quelli ascoltati in cassetta. Ad esempio, «bisogna fargli un'overdose» sarebbe diventato «meglio un'overdose». [r. crl.]

Sopra il procuratore capo di Rimini, Franco Battaglino

DALLA PRIMA PAGINA

PERCHE' LA POLITICA E' DEBOLE

al Paese un esecutivo forte, libero finalmente non solo dalla corruzione, ma anche dall'indecisione perenne che era stato il male cronico delle maggioranze «consociative» della Prima Repubblica.

Quello che tutti avevamo sperato, e cercato di realizzare, con il passaggio al sistema elettorale maggioritario era proprio questo rafforzamento dell'esecutivo, anzitutto nel senso della chiarezza dei programmi e di una ragionevole garanzia circa il loro perseguimento. Ebbene, da quando esiste, questo governo ha detto e deciso quasi tutto e il contrario di tutto, a cominciare dal famigerato decreto Biondi. Forza ora davanti al Parlamento una legge finanziaria, che la stessa maggioranza che ha contribuito a varare in Consiglio dei ministri annuncia di voler profondamente emendare, se non addirittura stravolgere.

Anche sul terreno dell'occupazione del potere - nomina dei commissari europei, Rai, Banca d'Italia - sul quale le pour cause) è sembrato muoversi con più rapidità e chiarezza di intenti, l'esecutivo non è affatto così concorde e determinato: Berlusconi fa sapere che voleva Napolitano tra i commissari per Bruxelles ma poi ha dovuto rinunciare; sulla Banca d'Italia la partita è rimasta troppo a lungo aperta, e anche questo per contrasti interni alla maggioranza; quanto alla Rai, dopo aver promesso managerialità e professionalità, la maggioranza ha prodotto lo scempio che è sotto gli occhi di tutti, compresa la moltiplicazione delle cariche dirigenziali per scopi di puro clientelismo e la sostituzione di professionisti di sicura competenza (Guglielmi, per esempio, aveva letteralmente «miracolato» RaiTre) con oscuri personaggi tirati fuori dagli uffici stampa dei partiti.

E' tutto questo insieme di sconcertanti, e in certa misura imprevedibili, debolezze che mette in agitazione i centri di decisione economica, soprattutto all'estero. Solo su questo sfondo anche le notizie più inverosimili e strumentali messe in giro a scopo speculativo possono trovare credito. Ma la colpa (o il merito) non è purtroppo dell'opposizione che «non lascia lavorare» il governo. Anzi: alla debolezza interna del governo corrisponde (forse persino come suo effetto) una debolezza e incertezza dell'opposizione, che paradossalmente contribuisce a garantirne la stabilità proprio per la mancanza di visibili soluzioni di ricambio.

Certo, non saranno gli impulsi autodistruttivi della maggioranza a consegnare il potere all'opposizione; ma, per converso, non si può sperare che la debolezza dell'opposizione sia sufficiente a garantire, di fronte all'opinione pubblica interna e internazionale e di fronte agli onnipotenti «mercati», la stabilità del governo. Le paure che circolano in questi giorni circa la tenuta della democrazia in Italia, e che sono abbastanza giustificate se si guarda alle sorti dell'informazione radiotelevisiva, hanno forse una motivazione ancora più vasta e profonda: è la politica come tale che si sta rivelando debole.

Dapprima, questa debolezza è sembrata potersi curare con gli interventi della magistratura; poi la maggioranza dell'elettorato ha creduto di potersi affidare al carisma di un imprenditore di successo, ma anche questo, a quanto pare, non basta più, una volta passata la sbornia di slogan calcistico-elettorali; da ultimo, la debolezza della politica è sboccata in manifestazioni ancora peggiori: le risse in Parlamento, l'occupazione spregiudicata di tutti gli spazi di potere pubblico, la spartizione delle spoglie della Prima Repubblica al di là di ogni limite di buon gusto e decenza.

Avevamo creduto e sperato che, anche con una maggioranza di centro destra, eletta però con un metodo più chiaro e responsabile, si inaugurasse una nuova epoca della politica italiana. Purtroppo, ciò a cui assistiamo sono ancora sempre gli ultimi, disastrosi sussulti del vecchio sistema. La ricostruzione, se mai sarà possibile, deve ancora cominciare.

Gianni Vattimo

IL CASO

IL PROCURATORE DI RIMINI

«Questo sarà sempre il processo delle polemiche»

Alfio Russo, accusato di essere l'esecutore materiale dell'omicidio di Roberto Maranzano

«Se lo attacco finisco a Orgosolo»

Battaglino: la storia della cassetta per me è chiusa

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

«No, la storia della cassetta finisce qui», dice. Nessun reato? «No, non posso. Se lo facessi mi mangiano vivo». Teme Muccioli? Al telefono risponde: «Ha tante conoscenze lui...» Adesso, in aula, a vederlo, Franco Battaglino è così mite da sembrare un padre di famiglia pronto a perdonare le marachelle. Un uomo piccolo, dall'aria mansueta. Sembra uno gnomo delle fiabe. Pochi capelli, naso lungo. L'opposto di Muccioli, che è alto, imponente, grande. Lui, è il procuratore capo di Rimini, l'altro il padre padrone di San Patrignano. Uno contro l'altro, il piccolo contro il grande. O no? Comincia a sorridere, «mi lasci lavorare». Pausa del processo, attorno al banco due giornalisti.

Spieghi un po', perché finisce qui la storia della cassetta?

«E perché dovrebbe continuare?».

Se l'avete tirata fuori non è perché c'è un altro procedimento?

«Non è possibile procedere per l'istigazione a commettere un reato se il reato non viene portato a termine. Può dar luogo solo a misure di sicurezza se viene accertata la pericolosità della persona. Nel caso specifico, l'istigazione non è stata accolta, perché avete visto il Grizzardi tranquillo e sereno in aula. Dovrei dire che è pericoloso. Non mi sembra il caso. Niente».

Perché?

«Se lo facessi mi mangiano vivo».

In che senso?

«Finisco ad Orgosolo, in qualche piccola pretura sperduta».

Ma tanto voi siete inamovibili, non è così?

«Dovremmo essere inamovibili. Dovremmo».

Ma si riferisce alla lobby di San Patrignano?

«Per carità, scherzavo».

Ieri l'on Gasparri, sottosegretario agli Interni, ha detto di lei che è un pm chiacchierato: che cosa risponde?

«Si tratta di un'insinuazione meschina. Non credo che a Rimini girino voci sul mio conto. Il mio lavoro dev'essere al di fuori di qualsiasi ritorsione».

Oggi La Stampa ha parlato di un possibile cambio del capo d'imputazione per Muccioli. E' vero?

«Non ci sarà nessun cambio».

Si trattava di una voce o di una fantasia?

«Di una voce. Qualcuno l'ha prospettato».

Chi?

«Da parte mia non».

Va bene. Allora significa che è stato Paolo Gengarelli, il sostituto che l'affiancava?

«E' vero che Gengarelli l'aveva proposto. Ma a me non era sembrato opportuno. E per questo continuo nella mia linea. Il processo è mio».

Ma perché non è stata accettata la modifica? Per non aggravare la situazione di Muccioli?

«Non sono abituato a confondere paure e speranze. Io faccio il mio lavoro».

Ma lei teme qualcosa da Muccioli?

«Può anche darsi che conoscendo io tante cose, tanti segreti, magari fra qualche mese mi arrivi qualcosa. Con tutte le conoscenze che ha...».

Senta, qualcuno ha detto che in questo processo sembra quasi che bisogna tutelare l'accusa. E' d'accordo?

«Non l'ho detto io».

Torniamo al capo d'imputazione...

«No, basta. L'ho già detto, non si può cambiarlo, primo perché non lo si può più fare. E in secondo luogo perché decido io».

Ma ci sono contrasti forti in procura?

«No».

E' sicuro?

«Assolutamente sicuro».

Ma perché stamattina Gengarelli non era in aula, come le altre mattine?

«Il processo l'ho condotto io, il collega mi ha sostituito validamente conducendo quegli interrogatori che aveva svolto nella fase istruttoria».

Insomma, nessun contrasto. Non è vero che Gengarelli voleva lasciare?

«Ma no, assolutamente. Questa è una buona procura molto affiatata».

Affiatata significa che tutti la pensano allo stesso modo?

«No».

Questo è il processo delle polemiche. Chiusa una ne comincia un'altra. Ma lei rifarebbe tutto da capo come ha fatto fino adesso?

«Nessuno è mai assolutamente convinto d'aver fatto in modo perfetto le cose che ha fatto. E' quasi presunzione questa. E io non sono presuntuoso».

Secondo lei questo processo passerà alla storia per la cassetta?

«No, è il processo che è importante. Il processo. Che comprende anche la cassetta».

[p. sap.]

AIUTI

«Assurdo chiudere Sampa»

ROMA. «San Patrignano è un'esperienza unica in Europa, sarebbe assurdo chiuderla». L'immunologo Ferdinando Aiuti è contrario a un'eventuale chiusura della comunità di Muccioli. «Nessuno si rende conto di quanto sia difficile trattare con i ragazzi tossicodipendenti - spiega Aiuti - anche se con questo non voglio giustificare atteggiamenti violenti e coercitivi ma solo sottolineare che non è come trattare con un paziente qualsiasi. Per me sarebbe un delitto chiudere San Patrignano; con gli opportuni controlli deve rimanere. Anche perché ogni tossicodipendente ha bisogno di un ambiente particolare: per qualcuno funziona don Picchi, per altri San Patrignano, per altri ancora don Gelmini. Non esiste una comunità terapeutica ideale per tutti, e da San Patrignano tutti hanno potuto andare e venire liberamente, nessuno è stato costretto a rimanerci per forza». [Adn-Kronos]

IL CASO

SATIRA E HORROR

«La comunità? Un lager»

Cuore all'attacco: «Botte e abusi»

CRANI sfondati, milze spappolate, violenze sessuali, insulti, continue sopraffazioni. Carcere e ospedale direttamente all'interno della comunità, di modo che nulla di quanto accadeva dentro trapelasse. L'annunciato dossier San Patrignano a cura della redazione di «Cuore» è pronto, e sarà pubblicato sul numero in edicola domani. Una pagina di horror puro, testimonianze terribili: «Sapevamo di trovare cose agghiaccianti, ma non così agghiaccianti», dice il direttore Claudio Sabelli Fioretti.

Tre le testimonianze raccolte, quella di un medico che ha a lungo operato all'interno della comunità e preferisce mantenere l'anonimato («Mi sono deciso a parlare ora perché Muccioli è finito», dice), e quelle di due ospiti della comunità, uno dell'infermeria e uno dell'ufficio progetti, che invece, più coraggiosamente, si espongono con nome e cognome.

Il medico racconta ciò che avveniva nel reparto punitivo della «manutenzione»: «Pestaggi e cure successive; ricordo una testa spaccata e ricucita con una ventina di punti, una milza esplosa a pugni»; nessuno si salvava dai pestaggi, «venivano picchiate anche le maestre davanti ai bambini».

Dentro la comunità, una sala medica attrezzatissima «permetteva di rimediare ai danni senza bisogno di ricorrere agli ospedali esterni».

Quanto a Vincenzo Muccioli, secondo il medico che preferisce restare anonimo, «controlla tutto, anche i rapporti intimi, ma nessuno controlla i suoi. Eppure, quante volte lo abbiamo visto a letto con i ragazzini più giovani. Il capo amava soprattutto avere rapporti orali. Diceva che anche quelli potevano servire a far passare energia positiva da lui ai suoi discepoli».

Antonella De Stefani, della farmacia, conferma i pestaggi e il clima di terrore: «Il reparto manutenzione è un carcere. Dove è molto facile essere picchiati. Con regole dure: non ci si può parlare, bisogna indossare una tuta beige, bisogna mangiare tutto quello che arriva senza lasciare niente. Si viene picchiati anche solo per aver scartato qualcosa. Si mettono tutti in circolo, poi Capogreco e Toto picchiano».

E Muccioli? Picchia anche lui? «Matteo Difina, di Pescara, fu preso a calci nei coglioni davanti a tutti, da Muccioli, la sera di Natale».

Secondo Stefano Ippolito, dell'ufficio progetti, «le donne stavano nude, o al massimo con una maglietta addosso, chiuse in uno stanzino per evitare le fughe. La violenza era collegata alla coercizione alla quale erano sottoposte. Mentre veniva portato il cibo un palpeggiamento, uno schiaffo, e poi il passaggio è breve».

La pagina che «Cuore» in edicola domani dedica a San Patrignano

Muccioli «odiava le donne,» su questo concordano tutte le testimonianze: «Ha un rapporto di odio che non è normale. E' un omosessuale, ma non di quelli liberi».

Sui metodi punitivi, però, secondo le testimonianze raccolte da «Cuore» era imparziale. Tra i preferiti il sistema denominato «Sole piatti» (due grandi e pesanti mani da battere sulle orecchie del punito di turno, e quasi sicuramente il timpano si lacera») e quello del «dito in gola, fin quasi a soffocare».

Secondo Stefano San Patrignano potrebbe sopravvivere al suo fondatore, se molto meglio, se non ci fosse il problema dei finanziamenti. Dodici miliardi all'anno, per esempio, vengono da Moratti. Me lo ha detto lui stesso, una volta che stavamo preparando il giornalino della comunità».

[r. crl.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trupia, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peretti 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 71, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1982

Certificato n. 3475 del 15/12/1993
La tiratura di Giovedì 3 Novembre 1994 è stata di 562.127 copie

A destra Muccioli e l'avvocato Virga durante la conferenza stampa. Sopra, Walter Delogu, in basso Francesco Giuseppe Vismara

«Quelle frasi nella cassetta? Volevo solo capire dove andava a parare»

«Gli ho dato 150 milioni perché minacciava di distruggere la Comunità di San Patrignano»

Muccioli: mai pensato di uccidere

«Delogu mi incalzava, ho voluto provocarlo»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

A vederli raccolti insieme, sembrano gruppoli di amici, compagni di vita o di idee. A vederli, stretti attorno al baron, Muccioli che cerca di sorridere a testa alta, e i giornalisti che gli fanno crocchio, come il maestro e i suoi discepoli. Come un santone, lo chiamano così, loro, i giornalisti. Vincenzo, gli fa uno, ma non è solo la cassetta in sé il fatto grave: è tutto quello che ci sta attorno, il vostro tentativo di distruggerla. E lui, toccandosi i baffi, levandosi il sudore, «Ah, Gigi, ma da quanto ci conosciamo io e te? Gigi, ti sembro uno capace di far uccidere la gente, io?». E' una fotografia dell'inganno, questa, una dedica senza verità, un'immagine irreale. Vincenzo e i giornalisti stanno tutti in una frase, l'ultima, che Muccioli pronuncia alle cinque e mezzo della sera, alla fine della conferenza stampa, alla fine di una giornata che non ha cambiato niente se non le parole: «Io ho raccolto i ragazzi per la strada. Non mi sono fermato a criticare. Io raccolgo queste persone e non c'è molta gente disponibile a farlo. Io lo faccio. E me le porto a casa. Però...», si ferma e li guarda tutti, i giornalisti: «Io ho bisogno che mi copriate le spalle da questi pericoli, da queste destabilizzazioni che mi porto in casa. Io ho bisogno di voi. Invece, mi accorgo che sono solo contestato, giudicato, accusato».

Bisogna cominciare da qui per capire. Quello che si chiude è la giornata dell'appello, dopo la cassetta, i titoli dei giornali, dopo gli attacchi del processo. La giornata delle spiegazioni, delle confessioni, anche. «Io non ho mai ammazzato nessuno», dice. «Ma ne ho salvati tanti. E gratis. E continuerò a farlo».

Parte da qui, la sua difesa. Prima di passare all'attacco: «Non potete scrivere e lanciare strali così, come se niente fosse. Di me avete parlato, di San Patrignano avete parlato. Non di un covo di banditi. Così si permette a certa gente di fare dichiarazioni a ruota libera. Come Taradash, che parla per sentenza. Non è mai venuto da noi, e ci ha sempre combattuto». E Montanelli?, gli chiedono. «No, non mi metto in polemica con lui. Non voglio». E la Moratti? «Cosa c'entra?» Si è sentito con lei? «Siamo amici da 20 anni». E' per questo che il Tg2 è così leggero? «A me non sembra proprio». Hai protestato con la Rai? «Io non protesto. Esprimo le mie opinioni». Lo tempestano di domande: hai chiesto un posto di polizia per San Patrignano? «E' un'idea». Riconosci di aver detto quelle frasi? «Sì, ma io ero diventato un agente provocatore per vedere dove lui voleva andare a parare. Lo incalzo per capire. Quando io dissi "è meglio fargli un'overdose" lo dissi perché Delogu prima mi aveva detto qualcosa del genere. Io lo incalzai ancora, perché Delogu ha un carattere particolare, è un sanbabilino che si diverte con le armi: dissi ci vorrebbe una pistola». E i 150 milioni? Risponde con una battuta: «Un omaggio floreale». E' una giornata tutta per lui, questa. Non è una bella giornata, ma si prende la scena, tutta. Dopo il botta e risposta con i giornalisti, la dichiarazione in aula e poi la conferenza stampa. Due ore e mezzo. Per parlare di tutto, spiegare tutto.

LA CASSETTA. «Io non l'ho sentita», dice. Vismara te l'ha portata, però. «Sì, vabbé. L'ho presa e messa lì». Capisci che è difficile credere quando dici che non l'hai ascoltata? «Ma quando io ne conosco già il contenuto, cosa cavolo la sto a sentire ancora? Una cassetta strisciata, poi, che non si sente niente». Ma come facevi a sapere che era strisciata se non l'avevi sentita? «Ma se anche la sento che è strisciata, non la sento proprio, non la sento più». E poi: «Penso che la registrazione sia stata fatta dopo una settata con una conferenza». Una contestazione, subito: nella registrazione ricevi una telefonata e dici ci vediamo stasera. E allora? «Nel senso di dopo, vengo dopo cena».

LA TRASCRIZIONE. La prima cosa da chiarire. Non tutti sono d'accordo sui fogli distribuiti ai giornalisti. Sono incomplete quelle ufficiali? Chiede una. E l'avvocato Virga: «Sono del perito che ha giurato in Tribunale». Però, tutti noi ad esempio, la parola trattore l'abbiamo sentita ed è sparita. Virga: «Anch'io l'ho sentita, è vero, tipo ci passiamo sopra con il trattore, o roba così. Però, questa è quello che abbiamo». Muccioli: «Mi incolpate anche di questo?».

«I reparti punitivi io non li ho mai concepiti. La macelleria è nata per un interesse di Russo»

«Non ho mai ammazzato nessuno Ho salvato gratis tanti ragazzi dalla droga E continuerò a farlo»

LA PROVOCAZIONE. La seconda cosa da chiarire è il tono. «Io devo fare così», dice Muccioli. «Lo faccio non per istigare, ma per chiarire. Come quando uno racconta delle rapine che faceva, non è che gli dico fermati. Parla, sfogati, lo facciamo insieme. Molte volte faccio così. E' quello che avviene nel colloquio con Delogu».

IL COLLOQUIO. Prende la parola, Muccioli, in piedi, davanti alla Corte. «Delogu ha cominciato a parlare. All'inizio era infastidito, era mezzo appisolato, poi incuriosito dal suo incalzarmi, dalle sue provocazioni. Io stesso sono diventato provocatore. Dal dialogo venne fuori il nome di Grizzardi. Signor Presidente, non è che il fatto di Maranzano mi sia scivolato addosso, l'angoscia per questa storia è rimasta in me. Il fatto di aver taciuto, di essermi imposto il silenzio, non è stato certo liberatorio. Sono stato solo a sopportare un peso. Da quando Lorandi mi raccontò cosa era successo nella porcilaia mi sono sentito una spada di Damocle sul capo. Ecco perché quando Delogu ha fatto il nome di Grizzardi m'è passato il sonno. A un certo punto Delogu mi disse che voleva ammazzare. Io risposi chi e lui mi disse: Grizzardi. E quando lo dissi è meglio fargli un'overdose lo dissi perché Delogu prima mi aveva detto qualcosa del genere. Dopo questo viaggio Delogu diventò strano, fino a che mi minacciò dicendo che aveva i mezzi per fare una cattiva pubblicità a San Patrignano. Feci scorrere quel nastro e mi chiese 150 milioni».

150 MILIONI. Gli diedi i soldi, dice Muccioli. Quanti? Chiede il presidente. «150. Erano 160 ma lui ne dimenticò 10 in valigia». Sarà stata la fretta di andarsene. Il pm: lei riebbe indietro il nastro? «No. Il nastro l'ho avuto solo l'altro giorno da Vismara». In conferenza stampa, la polemica parte da qui. Uno gli chiede: Vincenzo, hai sempre detto che per te era un grave problema questo segreto. Non poteva essere l'occasione buona, anziché pagare 150 milioni, tirare fuori tutto? «Parliamo della cassetta». Un altro: perché 150? «Perché lui mi aveva parlato di demolire San Patrignano. Quando mi ha chiesto i soldi gliel ho dati, in uno stato di angoscia tale, di sconforto, di dolore». Un altro, non si capisce. A quale scopo si danno 150 milioni? Educativo? Terapeutico? L'hai fatto altre volte? «Assolutamente no. Io all'inizio avevo pensato di denunciarlo, ma poi non l'avevo fatto, perché il reato di estorsione è mica uno scherzo, lo rovinavo». Un ritornello: non era l'occasione buona per fare chiarezza? «Lorandi mi aveva reso depositario di questo segreto, io non mi sentivo autorizzato a tradirlo». Ancora: «150 milioni m'è parso il minimo dei mali». E il massimo? «Far vivere a tutti i ragazzi quello che gli è stato fatto vivere. I traumi. La destabilizzazione. Si è voluto distruggere, demolire. Allora io mi domando: quanto interessa realmente la vita di queste persone a chi scrive di loro».

DEBITI. «Quando gli detti i soldi, ero in uno stato di prostrazione morale. Un ragazzo che ho cresciuto, avuto davanti giorno e notte, che mi faceva una cosa del genere. Lui mi disse anche che avrebbe strappato il nastro della cassetta». Poi, dice Muccioli, da quando è andato via non ha più avuto contatti. «Tranne dodici-tredici sere fa. Lui arrivò e mi disse "mi dispiace per tutte queste sciocchezze". Io me ne sono andato e l'ho lasciato con Franz Vismara». Delogu, dice, io l'ho tirato fuori dalla droga, l'ho salvato, era un sanbabilino che si esaltava a parlare delle armi, quando è stato male l'ho tenuto più vicino a me. E sono stato ricompensato così da lui, è crocifisso da voi».

LA MACELLERIA. Nella dichiarazione in aula, Muccioli torna al tema del processo. «I reparti punitivi non li ho mai concepiti», dice. «La macelleria è nata sviluppando un interesse di Alfio Russo che aveva una predilezione per i suini. Ne acquistai un paio, poi altri e si fece la porcilaia. Io non ho mai concepito la violenza terapeutica e nemmeno la violenza in se stessa. Un tempo, ho dato qualche ceffone, anche a mio figlio. Ma la sberla non finiva lì, finiva con l'abbraccio».

RUSSO. «Non l'ho mai visto come violento. Credo che abbia avuto un cambiamento prima della morte di Maranzano. I ragazzi non hanno mai denunciato nulla. Anzi si arrabbiavano, se io volevo sapere. Una volta vidi uno con un livido. Chiesi cos'era successo. Niente, una pallonata, mi dissero».

Pierangelo Sapegno

A destra Indro Montanelli. In alto il generale De Gaulle e Marco Taradash

INTERVISTA

L'AUTOCRITICA DI INDRO

«L'autoritarismo? Porta all'abuso»

Montanelli: «Su quei metodi ho cambiato idea»

«Ero convinto che il mondo anomalo dei drogati richiedesse proprio quel tipo di sistemi ma ora mi chiedo se sia davvero così»

DUNQUE l'autoritarismo porta all'abuso? «Sì, sembrerebbe di sì». Chi lo dice? Indro Montanelli. Anche lui, maestro della controtendenza, oltre che, nel caso specifico, padre di tutti i mucciolìani, si confessa spettatore desolato della trasformazione di San Patrignano: «Da campus di pionieri a stiva di una ciurma in rivolta», scrive nel fondo di ieri su «la Voce». Autocritica spietata e dolente, quella di Montanelli: «Ero tra coloro che accettavano i metodi di Muccioli, nella convinzione che il mondo anomalo dei drogati li richiedesse. Ciò che sta venendo fuori a Rimini ci costringe a riconoscere che questa strada, una volta imboccata, conduce fatalmente all'abuso».

Direttore, quanto le è costata questa revisione?

«Mi è costata, mi è costata. Ma più che una revisione, la mia è una domanda, che preferirei rimanesse tale poiché non ne conosco la risposta. E' possibile governare una comunità di 2500 tossicodipendenti senza incorrere nell'autoritarismo? E se è necessario introdurre forme di autoritarismo, è possibile fermarsi in tempo?».

Sembrerebbe di no.

«Sembrerebbe di no. Forse questo genere di comunità andrebbero ricondotte a dimensioni più piccole, che consentano un rapporto personale con ciascuno degli ospiti. I lager, si sa, vengono governati con i sistemi dei lager».

Eppure, fu proprio quando San Patrignano subì il primo processo, e tutti i giornali scrissero che lassù i drogati venivano presi a schiaffi e incatenati nella cuccia del cane, che i giovani cominciarono a fare la fila fuori dalla comunità nella speranza di esservi ammessi. Non le succede di pensare che, in fondo, autoritarismo e paternalismo non dispiacciano ai tossicodipendenti in cerca di salvezza?

«Certo, anche questo fa riflettere. E' possibile che l'autoritarismo, o una figura paterna affettuosa e dura, attragga i tossicodipendenti, che in fin dei conti sono dei poveri diavoli».

Dica la verità, Montanelli: davvero lei non crede più, come in passato sosteneva, che attraverso due ceffoni ben dati si possa cominciare a ricostruire quel sistema di valori che la tossicodipendenza disintegra?

«L'ho pensato, è possibile che sia così. Ma, per affermarlo con certezza, ci manca un dato: quanti giovani sono usciti sani, e senza più ricorrere alla droga, da San Patrignano? Questa è una contabilità che Muccioli non ha tenuto, ma ho paura che siano ben pochi. Mi sembra che molti abbiano scelto di restare lì per sempre, chissà, forse si salvano così».

Ha proprio cambiato idea, su San Patrignano. Come mai?

«Ma no, diciamo che oggi mi pongo tanti interrogativi, tutti destinati a rimanere sospesi nell'aria. In fondo Muccioli ha realizzato un vero kolossal, ha dedicato la sua vita a questa impresa, ha trasformato un'opera caritativa in un'azienda autosufficiente. Quanto può costare tutto questo? Anche l'eliminazione violenta di un soggetto ingovernabile?».

Invece la registrazione in cui Muccioli afferma che bisognerebbe far fuori un giovane, «botta in testa e overdose», non l'ha scandalizzata. Perchè?

«Ma quelle sono delle intemperanze verbali tipicamente italiane e ancor più tipicamente romagnole! Chi conosce Muccioli sa che è una specie di capitan Fracassa... e, in ogni caso, il fatto che il delitto non sia avvenuto toglie ogni valore a quel nastro. Via, se dovessimo processare tutte le persone che hanno espresso verbalmente l'intenzione di uccidere qualcuno, chi mai si salverebbe?».

Anche lei, Montanelli, scende in campo contro l'autoritarismo. C'è da preoccuparsi?

«Vede, in questi giorni ho letto i pronunciamenti di Biagi e degli altri: quattro mesi fa eravamo stati noi a segnalare i pericoli che sta correndo la libertà di stampa e di espressione, dunque la libertà, e sembrava che fossimo dei visionari. Se anche altri hanno sentito la necessità di pronunciarsi in questo senso, significa che quei rischi non ce li eravamo inventati. Il problema è che contro un certo tipo di autoritarismo è difficile lottare, perché si esprime in forme molto meno violente e insultanti delle leggi liberticide del totalitarismo. Ma è assai più insinuante e corruttore».

Mettiamola così: Montanelli, qual è il confine, oggi, tra autorità e autoritarismo, e a che punto è l'Italia?

«L'autorità è un dono naturale. De Gaulle era l'autorità in persona, non aveva bisogno di imporsi. Quando non si ha autorità, allora si ricorre all'autoritarismo. E questo, mi sembra proprio sia il caso nostro».

Stefania Miretti

Le aperture a sinistra fanno scoppiare la tempesta e Berlusconi deve fare da paciere

Forza Italia, guerra su An

Previti chiede il «processo» per Dotti

Vittorio Dotti nella foto a sinistra
Il leader della Lega, Bossi, qui sopra
Gianfranco Fini, An, sotto a sinistra

ROMA. Sullo sconnesso acciottolato di vicolo della Guardiola - viuzza poco frequentata del centro di Roma - parlottano tra loro gli avvocati di Berlusconi Raffaele Della Valle e Vittorio Dotti. Sono le tre del pomeriggio e dentro Forza Italia sta impazzando la bufera: da via dell'Umiltà il *tam tam* annuncia che Cesare Previti è imbufalito, vuole un «processo» per Dotti, colpevole di aver fatto l'ennesima apertura a sinistra, la più plateale. Ma c'è di più: le «voci di dentro» sussurrano che il «processo» a Dotti è questione di ore, si farà alle 10 di sera in una un'assemblea straordinaria dei deputati. Clima sospeso e coltelli affilati, ma Dotti tiene il punto: «Io non devo smentire un bel niente e ho detto quel che pensa la maggioranza dei nostri deputati. Sono gli altri che si devono dare una regolata...». E Della Valle smonta l'assemblea-processo: «I deputati presenti a Roma sono pochi, siamo dieci». Ma pare che all'assemblea verrà Berlusconi... E Della Valle: «Allora saremo undici...».

All'ora della «siesta» Dotti fa il duro. Della Valle - squisito gentleman - fa l'ironico, ma qualche ora più tardi, alla fine di una giornata di scontro durissimo, la spunteranno proprio loro due, i *liberal* di Forza Italia: l'assemblea-processo non si farà più, ma soprattutto Vittorio Dotti riuscirà a schivare la mannaia di «Cesarone» Previti che di buona mattina era addirittura arrivato a chiedere a Berlusconi la testa del presidente dei deputati. Alle sette della sera - con Berlusconi paciere - il caso Dotti è chiuso, ma da ieri nulla è più come prima nel mutante universo di Forza Italia: l'eterno dualismo tra gli avvocati di famiglia ormai si è trasformato in uno scontro tra due «correnti» organizzate. Dotti, Della Valle e Urbani guardano a Buttiglione e anche oltre, mentre attorno a «Cesarone» ci sono quasi tutti i deputati del centro-sud, eletti con i voti di An e che non ne vogliono sapere di tagliare il cordone vitale con Fini.

L'armistizio tra i due schieramenti si è consumato in uno scambio di schioccanti «schiaffoni». Pietro Di Muccio, gruppo Previti, confida: «Quando D'Alema cerca di irretire le frange liberaldemocratiche di Forza Italia e uno come Dotti gli fa sponda, oggettivamente fa la figura dell'utile idiota». Ecco il siciliano Alberto Acierno: «Ma Dotti non avrà mica scambiato la Forza Italia per la sua azienda? Intervengano i probiviri!». Ma alla fine la miccia più insidiosa la innesca col consueto *aplomb* Raffaele Della Valle: «Previti dovrebbe scegliere se fare il ministro della Difesa o il coordinatore di Forza Italia. Fare due cose bene è quasi impossibile e poi troppa potenza può comportare rischi per la democrazia interna del movimento». Fabrizio Del Noce gli risponde così: «Appunti ridicoli quelli di Della Valle». E per dare corpo alla sua riflessione Del Noce ripesca personaggi anacronistici: «Nel passato anche segretari di partito hanno conservato altri incarichi: Craxi, De Mita, Fanfani...».

Il caso Dotti era scattato ieri mattina, all'ora del cappuccino: letti i giornali, letta l'insidiosa apertura di D'Alema sul «governo delle regole» e le lusinghe ai «liberaldemocratici di Forza Italia». Previti parla subito con Berlusconi. Senza perifrasi il numero due di Forza Italia chiede al capo se non sia il caso di dimissionare Dotti, che in un'intervista all'Ansa era tornato a criticare «Cesarone», aveva stigmatizzato gli «appiattimenti» su Fini, aveva caldeggiato una maggiore flessibilità con le opposizioni. Berlusconi invita alla calma, cerca una soluzione meno cruenta, propone che in serata si tenga un'assemblea straordinaria dei deputati. Previti si placa ma non demorde, anche perché sul fax di via dell'Umiltà arrivano le proteste dei deputati, qualcuno chiede la testa di Dotti. Previti convoca una riunione di «corrente»: nel suo studio accorrono Savarese, Meluzzi, Di Muccio, Muratori, Rosso, il capo dei siciliani Micciché. «Certo anche nella nostra riunione - conferma Di Muccio - si è parlato delle possibili dimissioni di Dotti, ma poi...». Ma poi Berlusconi riesce a spegnere l'incendio. E un amaro Mimmo Mennitti chiosa così: «Il can can delle battute è inevitabile in un movimento nel quale manca la possibilità di esprimersi secondo le regole della maggioranza. E attenzione: la storia dice che nei partiti, quando c'è divaricazione tra linea del partito e gruppi parlamentari, arrivano le scissioni...».

Fabio Martini

E' bufera sugli Azzurri
Salta l'assemblea dei deputati

Doppio turno alle regionali

Berlusconi a Fini: accontentiamo Bossi

ROMA. Berlusconi si è convinto che Bossi fa sul serio e che domenica prossima il capo della Lega è pronto a rompere con gli alleati di governo accusandoli di tradimento anti-federalista. E così, con le ore contate davanti a sé, ieri ha invitato a casa sua, a Roma, Gianfranco Fini per tentar di convincerlo a fare qualche concessione ai leghisti in rivolta. Certo, per il governo non è proprio questo il momento per aprire altri fronti di guerra, mentre c'è un ministro (Tremonti) in serio imbarazzo, mentre alla Camera la maggioranza latita e viene bocciato in commissione il decreto salva-Rai e mentre quelli di Forza Italia litigano sull'opportunità distare più o meno vicini ad An.

Per questo Berlusconi ha chiesto a Fini di cedere alla richiesta leghista di elezioni regionali col doppio turno invece che col turno unico. «Guarda che, per quel che riguarda la riforma elettorale, la maggioranza del Parlamento è a favore del doppio turno», ha fatto rilevare a Fini il ministro Previti, che era presente alla riunione. Per Forza Italia c'era anche il ministro della Funzione pubblica, Urbani, mentre Fini era accompagnato dal vicepresidente del Consiglio, Tatarella.

La prova della verità sarà il Consiglio dei ministri di oggi, dove la Lega metterà sotto esame An tenendo sotto tiro Berlusconi. «Si discuterà la proposta di legge del nostro ministro Speroni per le elezioni regionali - spiegava ieri il ministro Maroni -. La Lega è per il doppio turno e An per quello unico. Non si potrà trovare certo la mediazione su un turno e mezzo».

La responsabilità di quel che accadrà domenica all'assemblea della Lega, fa capire Maroni, è tutta sulle spalle di Berlusconi. Maroni è sicuro che Forza Italia «non possa far altro che schierarsi sulle posizioni del ministro Speroni. Io sono sicuro che lo farà perché è la cosa più ragionevole e saggia, altrimenti, vedremo...».

Ecco perché il presidente del Consiglio si è affrettato a convocare Fini. In fondo, anche Forza Italia e An cominciano a sospettare che il turno unico rischi di diventare un boomerang pericoloso, così come avvenne alla dc che lo volle a tutti i costi per le elezioni politiche sino a rimanerne schiacciato.

Dentro Forza Italia si sta dibattendo in questi giorni proprio delle alleanze da concludere per le future elezioni regionali. E' possibile allearsi, col turno unico, solo con Fini rischiando di vedersi assorbire nella sua orbita di destra invece di attirarlo al centro? L'elezione a due turni permetterebbe di presentarsi sciolti al primo turno per cercare gli alleati, caso per caso, al secondo turno. Molto meno rischioso.

Da Forza Italia la disponibilità al doppio turno c'è già: «Non alzeremo le barricate». E Fini? «Dopo la Finanziaria si può parlare di tutto, anche di federalismo», risponde. Però, con correzione presidenzialista. Il compromesso Berlusconi-Fini sembra essere stato raggiunto soprattutto sui tempi. Oggi i ministri di An potrebbero dare il loro assenso al progetto Speroni, ma la «verifica» della maggioranza che chiede Bossi deve essere rinviata a dopo l'approvazione della legge finanziaria. Perché An considera la «verifica» un grimaldello usato per metterla in un angolo, magari sperimentando altre forme di governo che la escludano. E con questo rischio nell'aria, meglio concludere un compromesso sul federalismo.

Berlusconi può così presentare a Bossi le aperture concordate con Fini: accentuato federalismo da attuare con legge ordinaria; quasi totale decentramento amministrativo e marcata autonomia degli enti locali per imporre e incassare tasse; nessuna pregiudiziale per il sistema elettorale a doppio turno per le Regioni.

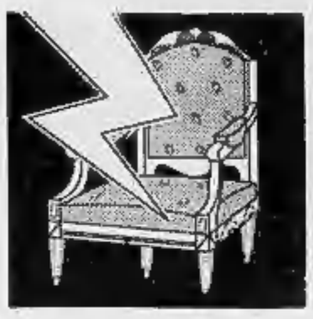
Alberto Rapisarda

Barbella Gallucci Sappino

TUTTI SULL'ATTENTI.
ARRIVA IL RE.

PROSSIMAMENTE SU "LA STAMPA"

© DISNEY



Il vice-premier: «E' un attentato all'economia nazionale. Stiamo seguendo tracce interessanti»

Maroni: «Inchiesta sugli speculatori»

Caso Secit, indagato Tremonti per abuso d'ufficio

TORINO. «E' un attentato all'economia nazionale. Ho aperto un'inchiesta» tuona il ministro dell'Interno. E' solo il primo colpo di una giornata politica shakerata, carica di denunce. Come Roberto Maroni, ieri, anche il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri parla di complotto contro la nostra moneta. Gianni Letta ricorda le voci, false, su dimissioni di Berlusconi che l'altro ieri hanno messo in difficoltà la lira sui mercati internazionali: «Sono manovre, non tanto contro il governo, ma contro la stabilità della nostra economia e della lira». Si segue anche una pista. Maroni annuncia che «ci sono tracce interessanti», «responsabilità», «circuiti internazionali». Intanto arrivano le notizie relative alla trasmissione di atti al tribunale dei ministri per Giulio Tremonti, il responsabile delle Finanze.

Nel governo la fibrillazione sale. E ci sono anche problemi interni. A poche ore dall'incontro chiarificatore tra Berlusconi e Fini, Maroni lancia una sorta di ultimatum agli alleati di Forza Italia: «Nel Consiglio dei ministri ci sarà battaglia con An. Si deciderà sulla legge elettorale proposta da Speroni. O un turno o due turni. Non ci può essere un turno e mezzo. Neanche Tatarella riuscirebbe a trovare la mediazione».

Il ministro dell'Interno avverte anche il professur Miglio: «Faccia attenzione, vogliono strumentalizzarlo: solo sei mesi fa era Belzebù; ora si inneggia a lei come a un padre della patria». Un avvertimento indiretto per i leghisti in vista della riunione di domenica a Genova.

Maroni si guarda intorno come circondato poche ore dopo un incontro segretissimo sull'ordine pubblico con i vertici nazionali della polizia, dell'arma dei carabinieri e della Guardia di finanza, nel salone della prefettura subalpina.

Braccia conserte, microfoni aperti. La sua sventagliata va in onda verso le 13. Dura un'ora. Promette ordine pubblico nelle grandi città. Sì, ma il lavoro? «Non tocca al governo. Noi dobbiamo creare le condizioni per un sistema che aiuti chi vuol fare». Parte di qui la critica al sistema creditizio: «Ci sono giovani che vogliono avviare iniziative, ma le banche danno i soldi a chi li ha. Il seme dell'imprenditoria non trova terreno».

Ed ecco l'accusa, il sospetto: «Il ripetersi di speculazioni che ci costano decine di migliaia di miliardi mi ha indotto ad aprire un'inchiesta. Sono speculazioni orchestrate e facilitate, non determinate dall'irrequietezza della vicenda politica».

Maroni parla di «prime indicazioni». Dice che ci sono «tracce interessanti, circuiti internazionali», che «se ci saranno responsabilità penali informerò subito la magistratura». A che titolo un'indagine? «Ho l'obbligo - risponde - di sapere come ministro dell'Interno e come responsabile unico dell'ordine e della sicurezza. Il passato ho già parlato del tentativo di travasare le risorse e i proventi illeciti nel circuito lecito dell'economia. La criminalità organizzata sta cercando e sta trovando nuovi canali per riciclare e per investire. E non parlo solo di mafia, ma anche di tanti altri soggetti».

Conclude rilanciando: «Lo devevo dire. Si sappia che il governo non sta con le mani in mano e considera un fenomeno come quello di mercoledì un attentato nazionale».

Le stoccate finali sono per i compagni di maggioranza. Messaggi e appelli. Uno per An rivolgendosi a Forza Italia: «La proposta sulla legge elettorale è del ministro Speroni, uno che ha già penato. Spero che non ci sia il veto o l'appiattimento di nessuno su posizioni contrarie. Attendiamo un segnale importante. Lo dico anche come leghista». L'altro è per i neoadulatori di Miglio: «Il federalismo fa rima con trasformismo». L'ultimo è sul futuro. «Dotti guarda al ppi? Occorre spostare la maggioranza verso il centro, ma non credo che i popolari entreranno al governo finché ci sarà An».

Luciano Borghesan

PROCESSO CALABRESI

A Milano, non a Brescia

ROMA. Il terzo processo d'appello per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi si svolgerà davanti alla terza corte d'Assise d'Appello di Milano e non di Brescia, come avevano stabilito i giudici della prima sezione penale della Corte di Cassazione. L'assegnazione del procedimento a Brescia dopo l'annullamento, il 27 ottobre, della sentenza di secondo grado con cui erano stati assolti dall'accusa di aver ucciso Calabresi gli ex esponenti di Lotta Continua Adriano Sofri, Ovidio Bompressi, Giorgio Pietrostefani e il pentito Leonardo Marino, sarebbe stato infatti un errore materiale e quindi corroggibile. Un errore dovuto peraltro, si dice in ambienti della Cassazione, alla procura milanese che, interrogata dalla cancelleria sul numero delle corti d'Assise d'Appello del capoluogo lombardo, avrebbe risposto che ce ne erano solo due, mentre invece sono tre. [Ansa]

In alto, il sottosegretario alla Presidenza Gianni Letta In basso il ministro delle Finanze Giulio Tremonti e il responsabile del Viminale Roberto Maroni

«Vicenda demenziale»

Il ministro: ormai siamo all'analfabetismo penale

ROMA. E' il primo ministro indagato della Seconda Repubblica: Giulio Tremonti, 47 anni, docente di diritto tributario, ministro delle Finanze del governo Berlusconi. Il suo nome è stato iscritto nel registro degli indagati dalla Procura di Roma, come atto procedurale dovuto, e il fascicolo è stato inviato al tribunale dei ministri. L'ipotesi di reato da valutare sarebbe l'abuso d'ufficio aggravato, che avrebbe provocato - secondo la denuncia arrivata prima alla Corte dei Conti e poi alla Procura - un danno erariale.

Ma lui, Tremonti, respinge ogni accusa e reagisce duramente davanti alle telecamere del Tg3: «Stiamo parlando di cose totalmente demenziali. Se ci fosse in Italia il reato di analfabetismo penale, credo che chi si occupa di queste cose lo avrebbe commesso. Anzi, come parlamentare presenterò un disegno di legge contro l'analfabetismo penale».

L'inchiesta sul ministro delle Finanze, che di fatto deve ancora iniziare visto che spetterà al tribunale dei ministri condurla, è stata coperta finora dal massimo riserbo, e ieri le notizie sono filtrate col contagocce, con le prime voci che arrivavano dalla Camera anziché dal palazzo di Giustizia. Avvisi di garanzia non ce ne sono perché non servono, mentre per la trasmissione del fascicolo Tremonti ha dovuto indossare le vesti formali dell'indagato.

Il «caso Tremonti», dal poco che s'è potuto apprendere, nasce dalla denuncia di uno degli ispettori del Secit, gli «007» che dovrebbero indagare sull'evasione fiscale. Si tratta di Alfonso Ferrucci (indagato un mese fa da Pietro Giordano, lo stesso pm che s'è occupato di Tremonti, per un'altra vicenda connessa al caso Enimont), il quale nel suo esposto chiede di «valutare se il ministro, adottando i provvedimenti che di fatto hanno impedito al Secit di svolgere il suo lavoro, sia incorso in responsabilità per il danno recato all'erario dall'erogazione senza contropartita di una quota rilevante della spesa relativa al servizio».

Secondo l'esposto, con un decreto legge del 28 luglio l'attività dei super-ispettori del fisco veniva condizionata agli «ordini» che dovevano essere impartiti dal ministro. Nella reiterazione del decreto gli «ordini» sono diventati «direttive», ma per Ferrucci la sostanza non è cambiata: al Secit prima non è arrivato nulla, e poi, ad ottobre, una generica indicazione a continuare il programma stabilito per il '94. Di fatto si sarebbe determinato il blocco delle ispezioni per tre mesi, con il conseguente danno erariale.

Al Senato, ieri sera, Tremonti è apparso, più che stupito, indignato: «Io non avrei attuato un decreto ministeriale per il quale non c'è un termine, ed è relativo ad un decreto legge che non è stato convertito in legge. Sono qui proprio per farlo convertire... Contro la corruzione, nell'amministrazione non s'è fatto nulla in cento anni; io sto cercando di fare qualcosa in questi giorni, e non vedo proprio in che cosa possa consistere l'illecito». Al di là della rilevanza penale di questa vicenda, sembra di assistere ad un nuovo atto della guerra in corso tra il responsabile delle Finanze e gli ispettori del Secit. Due settimane fa Tremonti aveva definito l'organismo «un Cremlino fiscale dove si passa il tempo a denunciarsi a vicenda». E proprio Ferrucci commentò: «Il ministro non può permettersi battute diffamatorie».

Giovanni Bianconi

RETROSCENA

IL MERCATO DEI SOSPETTI

ROMA

A palazzo Montecitorio, al mercato delle voci. Eh sì, ieri alla Camera sembrava di essere tornati ad un anno fa, quando i sussurri, le grida, i tam-tam sugli avvisi di garanzia, e su altro, venivano venduti un tanto al chilo. Un pissipissi durato per un'intera giornata che è rimbalzato fino al palazzo più alto della politica nostrana, quello che sorge su un colle. Si è partiti con le voci su un avviso di garanzia al ministro della difesa Previti (per l'intera mattinata). Poi, ad una cert'ora, sono arrivate anche quelle su Massimo D'Alema, irrispettoso del lutto che ha colpito il segretario del pds (proprio l'altra notte è deceduto il padre). Nel pomeriggio il tam-tam si è infittito: è venuto fuori il «sussurro» di un avviso di garanzia al ministro delle Finanze Tremonti: la storia di iniziative giudiziarie contro il pds di Napoli; e, addirittura, la soffiata su un «ipotetico» provvedimento giudiziario contro un magistrato del Pool milanese.

A sera, visto che per l'intera giornata si era parlato solo di questo, Francesco Storace, il «bulldog» della destra che è pronto a scherzare anche sui santi, ha annunciato ironico: «L'avviso di garanzia l'ho ricevuto io». Franco Bassanini, invece, più indispettito, si è lasciato andare a uno sfogo: «Basta. Non ne posso più, non si può far politica con le voci sugli avvisi di garanzia: un giorno riguardano noi, un giorno Berlusconi. Senza le prove e i riscontri la gente non ci crede più».

Voci più o meno credibili, ognuna delle quali è servita, comunque, ad insinuare il mefitico dubbio, l'*humus* che dà linfa vitale alle strane «notizie» londinesi che servono solo a gonfiare le tasche degli speculatori, e cioè: quel che si dice in giro è tutto falso, o c'è del vero? Alla fine, almeno ieri, sul tappeto è rimasta una trasmissione di atti al Tribunale dei ministri per Tremonti che ha spinto l'interessato a strillare contro «l'analfabetismo penale» del Paese. E nient'altro.

Ma intanto un'altra giornata è trascorsa sul filo di quei «boatos» pieni di segnali in codice comprensibili solo per chi ne possiede le chiavi d'accesso. E gli altri? Gli altri debbono accontentarsi di quello che appare alla luce del sole di questo mondo in gran parte sotterraneo. L'altro ieri la «smentita» di Jas Gawronski, portavoce del governo, che è partita da una Roma inconsapevole per rassicurare una Londra in subbuglio sulla granitica intenzione di Berlusconi di rimanere lì dov'è, a Palazzo Chigi. Ieri, invece, la «scenata» del capo ufficio stampa di Botteghe Oscure, Claudio Ligas, che è arrivato in un crocchio di giornalisti per chiedere: «Ci sono notizie degli avvisi di garanzia di cui si parlava questa mattina?». Una domanda scelta solo per propiziare la «sparata» successiva: «A proposito, evitate di dire in giro che c'è un avviso per D'Alema: Non vi potete permettere di farlo». O, ancora ieri, sempre a seguito di voci risultate più vere delle altre, gli appassionati del genere hanno potuto dilettarsi dalle «smentite» del sottosegretario Gianni Letta che alle 13 e 15 ha assicurato: «Posso smentire nella maniera più assoluta l'esistenza di avvisi di garanzia riguardanti membri del governo». E un'ora dopo ha aggiunto sul «caso» che ha chiamato in causa Tremonti: «Nei governi Amato e Ciampi c'erano stati episodi del genere; credo che nessun ministro si sia dimesso e voglio ricordare a tutti che l'avviso di garanzia è un istituto fatto a tutela dell'indagato, non contro l'indagato».

Ma come nascono le voci e perché? Qui le risposte sono diverse e partono sempre da un presupposto: in ogni «boatos» un po' di verità c'è, riguardi il fatto in se o il nesso con qualche altra cosa che sta realmente avvenendo. Una voce di avviso di garanzia o di crisi di governo, infatti, può essere vera per l'episodio che racconta. O, invece, può segnalare uno scontro in atto tra partiti o alleanze che si stanno combattendo. O ancora può nascere dall'aspirazione di mettere in crisi un governo anche se non se ne ha la forza. Clemente Mastella, ministro del Lavoro, per spiegare la giornata di ieri preferisce, ad esempio, la chiave di lettura della guerra tra il governo e l'opposizione, alleata con alcuni settori della magistratura. «Qui salta tutto - sbotta - se continuano ad uscire tutte queste voci salta l'intera manovra economica. Miliardi che se ne vanno in fumo. Dovremmo tutti tranquillizzarci: fare una commissione di saggi, una convention per stabilire le regole sulle nomine dei commissari Ue, della Rai, dell'Iri e per trovare una soluzione alle questioni giudiziarie. Se non si sceglie questa strada finiamo tutti nelle tombe: loro useranno i loro magistrati, noi i nostri. Speriamo almeno che le voci lascino in pace la nostra anima».

Fin qui la guerra con i giudici. Poi c'è la guerra al governo: nel giro degli ultimi mesi ogni settimana a turno, secondo le solite voci, almeno tre procure sono state sul punto di mandare un avviso di garanzia a Berlusconi. Questo tipo di «sussurro» si è esaurito per il momento. Ieri all'assemblea dei progressisti, Bertone, un deputato già magistrato, ha lanciato un appello ai giudici italiani: «Non mandate nessun avviso a Berlusconi altrimenti quello va alle elezioni e le vince». Sono, invece, cominciate le voci sulla crisi di governo, lo sport preferito di queste settimane che coinvolge tutti i palazzi istituzionali della politica, compreso il Quirinale. Ovviamente il detonatore del ribaltone sarebbe la Lega, e sono già pronti i successori a Berlusconi: Pivetti, Scognamiglio, Martino o Urbani. Addirittura ieri una voce dava per certa la costituzione tra i deputati della Lega di un gruppo pronto a silurare tutti i provvedimenti contenuti nella finanziaria in favore del Sud. E un'altra voce assicurava che i ministri leghisti sarebbero pronti a presentarsi alla grande kermesse del carroccio a Genova già dimissionari dal governo. Vero? Il pidiessino Ranieri che avrebbe interesse a dire di «sì», risponde: «No, per me tutto è bloccato».

C'è anche chi pensa che le cose non siano poi così complicate, che le voci nascondano fini meno onorevoli. L'intenzione di Umberto Bossi di fondare una banca leghista (c'è già chi anuncia il nome, la Popolare di Rho), spinge ad esempio, Broglia, di Forza Italia, a dire: «La verità è che qualcuno specula, c'è un partito che sta facendo i soldi, magari sfruttando i boatos sugli avvisi di garanzia a Berlusconi, Previti e Tremonti». Voce vera? Se lo fosse, farebbe a botte con l'intenzione del ministro leghista Maroni di avviare una indagine internazionale per capire chi ha diffuso a Londra l'altro ieri le voci sulle dimissioni di Berlusconi per speculare sulla lira.

Augusto Minzolini

Bassanini: basta con i boatos La gente non crede più a nessuno

Mastella: «Se non si sceglie la strada dell'accordo sulle regole finiremo tutti nelle tombe»

A sinistra il ministro Cesare Previti, coordinatore di FI Sotto il pidiessino Franco Bassanini

Una voce, e il Palazzo trema

«Avvisi a Previti e a un giudice», poi nulla

GLI 007 DEL FISCO

Un super-commando contro gli evasori

ROMA. Anche alcuni calciatori finirono nel mirino. I superispettori fiscali del Secit li accusarono di evadere le tasse. Avevano scoperto che le squadre pagavano i loro affitti, e questo era in realtà un reddito non dichiarato al fisco. In quella occasione, come in tante altre, le polemiche hanno accompagnato i 14 anni di vita del Secit. Ironia della sorte, proprio l'attuale ministro delle finanze Giulio Tremonti (contro cui si è mosso con un esposto il superispettore Alfonso Ferrucci) è uno dei padri di questo corpo speciale. Tremonti era responsabile dell'ufficio legislativo dell'allora ministro Franco Reviglio quando ideò la costituzione di un commando fiscale con il mandato di compiere indagini mirate e vigilare sul funzionamento del sistema tributario. La legge affidò ai superispettori quasi esclusivamente il primo compito. E, anno dopo anno, il Secit con un consistente rapporto ha riepilogato gli accertamenti effettuati e i suggerimenti dati per migliorare la scassata macchina fiscale italiana. Si va così dalla scoperta dei casi di importazioni di vestiti nuovi spacciati per stracci all'individuazione dei casi di elusione fiscale legati per esempio alle sponsorizzazioni. Con il passare del tempo, Tremonti non ha più amato la sua creatura. Pur avendo difeso alla Camera la sopravvivenza del Secit, l'ha definito un «Cremlino fiscale dove si passa il tempo a denunciarsi a vicenda». [r. r.]

Il legale del generale Cerciello interrogato per due ore: non ho minacciato nessuno

Il pool torchia Taormina

L'avvocato verso il rinvio a giudizio

MILANO. «Arrivo, arrivo fra tre dieci minuti». Bugia via telefono per l'avvocato (sotto inchiesta) Carlo Taormina che ha anticipato di un giorno, a mercoledì sera, l'interrogatorio davanti al procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio. Per evitare giornalisti, telecamere, fotografi.

In due ore di faccia a faccia Taormina nega di aver minacciato l'avvocato Allegro. E nega di avere usato come arma di pressione il fatto che la moglie di un alto magistrato - il procuratore aggiunto Ilio Poppa - lavori proprio nello studio del legale «minacciato». «Noi comunque siamo tranquilli, non c'è alcuna increspatura», giura il procuratore capo Borrelli.

Tutta la storia è adesso in quelle 15 pagine di verbale, raccolte da D'Ambrosio tra le 17,30 e le 19,30 di mercoledì. Due ore in cui Carlo Taormina ha cercato di smontare tutti i sospetti che gli sono valsi il mandato di comparizione per favoreggiamento e minaccia.

In sostanza Taormina è accusato di aver fatto pressioni su Allegro perché un suo cliente - il tenente Stolfo delle Fiamme Gialle - ritrattasse le accuse contro il generale Cerciello, assistito proprio da Taormina. «Era a lui che mi riferivo quando parlavo di oscure minacce», dice lunedì Di Pietro e alza la polemica sull'ultimo veleno di Mani pulite che coinvolge uno degli avvocati meno teneri con il pool.

«Chiuderò questa inchiesta tra pochi giorni, due o tre al massimo. Ma prima voglio risentire alcuni testi. E' solo un episodio, non mi sembra che ci sia una manovra generale», dice Gerardo D'Ambrosio. Inutile sapere da lui - adesso - se chiederà il rinvio a giudizio o, meno probabile, l'archiviazione.

Ottimista è il difensore di Taormina, l'avvocato Nadia Alecci: «Riteniamo di aver chiarito la nostra posizione. Il professor Taormina ha esercitato solo un diritto di difesa garantito». E ottimista si dice lo stesso Taormina: «Mi auguro di aver chiarito tutto. Adesso spetta all'autorità giudiziaria».

Comunque vada a finire alcuni interrogativi rimangono aperti. Perché l'avvocato Allegro si sarebbe sentito «minacciato» da quel riferimento ad una collega di studio, moglie del procuratore aggiunto Poppa? A cosa alludeva con quel riferimento l'avvocato Taormina? «Non so, non dico niente», taglia corto Ilio Poppa. E non pare certo così sereno come fa intendere il procuratore Borrelli. Qualcuno fa notare che (forse) Poppa non sarebbe stato nominato procuratore aggiunto - un mese fa - se fosse uscita prima questa vicenda.

«E' quanto meno discutibile - fanno notare molti - che la moglie di un procuratore aggiunto che si è sempre occupato di reati tributari svolga la sua attività in uno studio legale specializzato proprio in problemi tributari. E' una questione di opportunità».

«Manco per sogno. La moglie di Poppa divide solo lo studio con l'avvocato Allegro, è una questione di affitto», spiega Borrelli, che da sempre è lo «sponsor» di Ilio Poppa. Aggiunge il procuratore capo: «L'inchiesta in corso sull'avvocato Taormina non coinvolge in alcun modo il procuratore aggiunto Poppa, la cui posizione è chiara e cristallina. Contro di lui non c'è alcuna insinuazione».

E invece no. Nell'esposto in cui il generale Cerciello chiede che il suo processo sia trasferito lontano da Milano, l'alto ufficiale delle Fiamme Gialle detenuto a Peschiera scrive del suo accusatore, il tenente Stolfo: «Era uno che rubava e non finire mentre godeva della fiducia dell'alto magistrato (Poppa, n.d.r.)».

La Cassazione deciderà del ricorso presentato dall'avvocato Taormina per conto del generale Cerciello il prossimo 7 novembre. Nel ricorso il difensore usa parole dure contro il pool accusato di «persecuzione». Lunedì la Cassazione. Ma prima, forse, la decisione del giudice D'Ambrosio.

Fabio Poletti

L'avvocato Carlo Taormina è stato interrogato dai giudici di Mani Pulite

A Venezia 49 rinvii a giudizio per finanziamento illecito e fatture false

La tangente passa per lo spot

«Pubblicità fantasma su una rivista vicina al pds»

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I comunisti avevano un sistema «casereccio» di finanziamento in nero. Questo è il teorema del sostituto procuratore di Venezia Carlo Nordio, il quale ha chiesto 49 rinvii a giudizio per violazione della legge sul finanziamento dei partiti e fatturazioni false. Nel mirino gli esponenti di spicco del pci-pds di Rovigo e i presidenti di una serie di cooperative rosse. Fra i nomi, quelli degli ex deputati Elios Andreini, Lalla Trupia, Ivana Pellegatti e Franco Longo, e quello del presidente della Cooperativa di Argento e della Spal Calcio Giovanni Doniglia. Le Coop avrebbero versato almeno un miliardo nelle casse del partito, mascherando i versamenti con inserzioni pubblicitarie su una rivista locale di sicura fede politica. Doniglia, tanto per fare un esempio, avrebbe pagato più di 300 milioni per 70 inserzioni delle quali solo quattro pubblicate.

Il magistrato, inoltre, sospetta che ci sia stato anche uno scambio di favori concreti: appalti concessi alle cooperative rosse, là dove il pci-pds aveva un potere amministrativo reale. Il giudice parla di «quota riservata di appalti», anche se non riesce a chiudere il teorema accusandoli di corruzione.

Il finanziamento «casereccio» a sinistra Nordio lo aveva scoperto seguendo i movimenti del denaro di un'altra inchiesta: quella sugli appalti per i lavori di ristrutturazione in cinque ospedali della regione del Veneto e in un monastero considerato un monumento di un valore storico e artistico. Le indagini su questo fronte avevano portato all'arresto di un paio di assessori regionali, un dc e un socialista, e dei segretari provinciali di Rovigo dei tre principali partiti, dc, pci e psi, accusati di reati ben più gravi: concussione e corruzione. Fra le imprese che avevano beneficiato di questi favori c'era una cooperativa, ed è dalla confessione di un dirigente che si è aperta la porta sui presunti fondi neri del pci. [m. l.]

La sorella Cristina oggi lo incontra

«L'arresto in Francia architettato da Mach»

La difesa: «A Parigi non si nascondeva» Su Craxi e il psi potrebbe non parlare

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Nel venire a Parigi, Ferdinando Mach sapeva bene che la polizia era sulle sue tracce. Se, ciò malgrado, ha deciso di non nascondersi o assumere falsi nomi, la ragione è una sola». Farsi arrestare? Olivier Schnerb, il suo difensore francese, usa una formula più soft. «Era disponibile a presentarsi in qualsiasi momento per il processo» dice. Ma la sostanza non è troppo diversa. L'ex finanziere psi avrebbe dunque teso una perfida trappola agli investigatori italiani, così fieri del suo arresto, scegliendone tempi e modi? La versione che fornisce maître Schnerb è forse troppo machiavellica per essere vera. Ma ha, dalla sua, alcuni riscontri. Casa Giordano - boulevard Saint-Germain 242 - era tutto meno che un rifugio sicuro. Nessuno ignorava la lunga amicizia tra Mach e l'attrice. Non c'era bisogno d'essere Maigret per far mettere sotto controllo l'alloggio. Dal quale il finanziere usciva tranquillo ogni giorno. La sua automobile, una Audi 80 targata Roma, era in garage nei paraggi. E comunque Mach «si presentava con le sue generalità» osserva Schnerb. A una scuola per latitanti - non se ne abbia a male il suo catturatore, l'ufficiale Vittorio Trapani - gli avrebbero messo il cappello d'asino.

Se tale è la promessa, come stupirsi che Mach voglia «collaborare»? I suoi legali romano e milanese evocavano ieri una «disponibilità a venire in Italia». Ma Schnerb ammonisce: «Ammesso che Parigi conceda l'estradizione, Mach sarà processabile solo per i capi d'accusa originari». Anche qualora il pm Paraggio scoprisse ulteriori responsabilità penali dovrebbe insomma rinunciare a valersene.

Sta qui, forse, la «convenienza» della cattura Oltralpe. Il Paese che non estrada Toni Negri ed Oreste Scalzone ritenendo deboli o addirittura persecutorie le loro condanne potrebbe forse transigere su Mach? No. E qui Schnerb affonda il coltello. «"Mani pulite" è una questione interna italiana, ove alla difesa vengono concessi spazi sempre più esigui». E definisce l'operazione Mach «una caccia dai metodi incerti a non si capisce quale selvaggina». Frasi ben diverse avevano pronunciato mercoledì i difensori italiani: «Di Pietro e Paraggio sono leali, troveremo un accordo». Tesi ribadita 24 ore dopo. Logico che lascino il francese ad usare l'artiglieria, ma è ben probabile che D'Aiello ne sia, con Ruggiero, l'ispiratore. Inutile nascondersi la trattativa in corso. Messaggio: Di Pietro potrà incontrare Mach la settimana prossima alla Santé, ma non s'illuda. Le confessioni fiume, gli scoop su Craxi, il psi e altri vip esulano dalla strategia base dell'illustre interrogando. Che distillerà con estrema parsimonia le sue conoscenze. La sorella Cristina attende ancora di poterlo vedere. Forse oggi. «Sono triste, che storia terribile».

Ferdinando Mach di Palmstein

Enrico Benedetto

FLASH

Davigo: gli indagati volevano pilotarci

ROMA. «Abbiamo corso il rischio di diventare ostaggio di chi ci voleva portare a colpire dove gli faceva comodo». Prenda Silvano Larini. Rientra in Italia e affonda Craxi perché Craxi è già sotto inchiesta. Ma Larini affonda anche Martelli. Lo affonda gratis, senza che nessuno glielo chieda. E forse risparmia altri. Ecco dunque che Larini è uno che decide chi debba essere salvato e chi debba essere affondato. Per fortuna alla fine gli indagati sono diventati così numerosi che si sono sopraffatti l'un l'altro portandoci ad essere imparziali». Questa rivelazione del giudice milanese di Mani Pulite Piercamillo Davigo, contenuta nel libro di Bruno Vespa «Il cambio», è stata trasmessa ieri mattina dal giornale radio Rai durante una conversazione tra il direttore del gr Claudio Angelini e lo stesso Vespa. [Adnkronos]

Ricettazione, nei guai il fratello di Gnutti

MONZA. La procura di Monza ha rinviato a giudizio per ricettazione e reati fiscali il fratello e il nipote del ministro dell'Industria Vito Gnutti: Carlo Emilio Gnutti, 61 anni, il figlio Basilio 33 anni, titolari della ditta Brescia Trading. Altre sei persone che facevano parte dell'organizzazione sono invece accusate di associazione per delinquere finalizzata alla truffa. A scoprire la truffa di 2 miliardi e reati fiscali per altri 4 miliardi era stata la guardia di finanza di Monza che nel marzo dello scorso anno aveva concluso l'indagine. [s. m.]

Inchiesta sanitaria sui telefonini

ROMA. Il ministro della Sanità, Raffaele Costa, ha incaricato l'Istituto superiore di sanità di valutare l'opportunità di un'indagine epidemiologica sugli effetti a breve e lungo termine dell'uso della telefonia cellulare. Sarebbero reali insomma i rischi connessi all'uso dei telefonini portatili ed in particolare sugli effetti sui comparti biologici, soprattutto neuroendocrino ed immunitario, recentemente apparsi su alcuni organi di stampa. Ma non tutti sono d'accordo: per il direttore del laboratorio di Fisica dell'Istituto superiore di Sanità, Martino Grandolfo, i modelli attualmente in commercio non sono pericolosi per la salute. «Il pericolo potrebbe nascere se venissero sviluppate e utilizzate potenze maggiori». [Adn Kronos]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 31 OTTOBRE 1994

Medina De Nascimento Mattia; **Wasington** Noemi; **Moglia** Francesca Gabriella; **Pastore** Maria; **Cravero** Morena Laura; **Tralli** Lorenzo; **Lumetta** Mirko; **Zucco** Lorenzo; **Curci** Erika; **Gamboudo** Greta; **Guarante** Arianna; **Monte** Antonio; **Ventrella** Francesca; **Corbosiero** Luca; **Matera** Simone; **Miaja** Dario; **Miaja** Giorgio; **Miaja** Vittorio; **Baldasser Vignassa** Gabriele; **Malanca** Rebecca; **Pavanello** Marco; **Serra** Giorgia; **Sarpa** Luana; **Corbella** Elio; **Valente** Gabriele; **Aghemo** Lidia; **Macrì** Alessio; **Cirillo** Denise; **Grosso** Carolina; **Reina** Federico; **Carradi** Luisa; **Davidoli** Elisabetta; **Quinn** Daniel James; **Pieri** Luana; **Ricco** Simone; **Galletto** Emanuele; **Zanzone** Erica; **Cutilaro** Virginia; **Santi** Chiara; **Gambarana** Filippo; **Pace** Maria; **Ligon** H. Kimberly.

MORTI DENUNCIATI IL 31 OTTOBRE 1994

Presso Medicina Legale **Duclair** Maria ved. **Olivetti**, a 74.

Presso Altro luogo del territorio cittadino **Carver Paszkowski** Tommaso, a 76, viale Enrico Thovez 26.

Presso residenza **Acciarito** Marcello, a 37, via P. Bonfante 6; **Barbisio** Teresa ved. **Brusotti**, a 70, via Renato Martorelli 14; **Bavisio** Franceschina, a 70, via G. Zumbeli 12; **Boselli** Giuseppina ved. **Povan**, a 87, corso Francia 87; **Calvetti** Giovanni Battista, a 95, via S. Gaudenzio 4.

Presso Ospedali **Butta** Antonio, a 85, MaurizIano Umberto I; **Passina** Renata, a 80, Molinette; **Crosso** Riccardo, a 66, Molinette; **Gola** Lucia ved. **Sardone**, a 70, Martini; **Rasso** Lucia, a 57, Maria Vittoria; **Delle Iacone** Francesco, a 55, Molinette; **Di Giorgio** Andrea, a 20, Giovanni Bosco; **Biancialotto** Sandino, a 50, Giovanni Bosco; **Martino** Michelangelo, a 63, Martini; **Maritano** Maria, a 90, Giovanni Bosco; **Gatti** Vittoria ved. **Capitti**, a 76, Giovanni Bosco; **Pilotta** Salvatore ved. **Incardona**, a 74, Giovanni Bosco; **Airola** Gemma, a 57, MaurizIano Umberto I; **Sportiello** Mauro, a 36, MaurizIano Umberto I; **Stornelli** Claudio, a 43, Molinette; **Devico** Guglielmo, a 85, Martini; **Saroggiglia** Grazia, a 79, Molinette; **Masera** Giovanni, a 96, Martini; **Trombini** Luigi, a 62, Molinette; **Bellotti** Floreo, a 80, Maurizlano Umberto I; **Cristalli** Lucia ved. **Di Gioia**, a 63, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Franco** Filippo, a 89, Maurizlano Umberto I; **Comandù** Giovanni, a 75, Molinette; **Panero** Angela ved. **Bergesio**, a 86, Molinette; **Pellizzari** Lino, a 59, Maurizlano Umberto I; **Noro Feraudello** Anna Luisa, a 63, Molinette; **Villarbito** Giuseppa, a 62, Maurizlano Umberto I; **Di Gioia** Vittoria, a 81, Martini; **De Pierris** Gaetano, a 72, Molinette; **Galliano** Margherita, a 85, Maurizlano Umberto I; **Brosse** Rosa ved. **Testa**, a 91, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Raiotti** Eugenia ved. **Trucco**, a 84, Maurizlano Umberto I; **Giachino** Carlo, a 82, Molinette; **Santini** Luigi, a 87, Molinette; **Chiavarla** Lucia, a 43, Molinette.

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Serra Cafferata** Eugenia, a 88, «S. Paolo».

Nati 42 - Morti 43

E' mancata
Mariafranca Di Nino
L'annunciano il padre **Giovanni**, il fratello **Roberto** con **Carla**, le adorate nipoti **Susanna e Stefania**, parenti tutti. Un ringraziamento a tutti coloro che amorevolmente l'hanno assistita. Funerali sabato 5 alle ore 8,15 nella parrocchia Nostra Signora del Santissimo Sacramento. La partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 novembre 1994.

Dipendenti e collaboratori della Moderada S.n.c. addolorati partecipano.

Famiglie **Mossetto - Gherione** ricordano **MARIAFRANCA** con affetto.

Partecipano al lutto della famiglia Di Nino i **condomini di via Tabacchi 46**.

Giorgio Renata Oddone e collaboratori sono vicini a Roberto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. Domenico Cavaletto
maestro del lavoro
Lo piangono con immenso dolore i figli **Pier Giorgio** con **Irma** e i nipoti **Pier Paolo, Giandomenico** e **Alfredo; Maria Grazia** con **Lorenzo** e i nipoti **Pier Francesco, Pier Federico** e **Gaia**; la sorella **Rosa** e **Sandra**, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 5 alle ore 11,30 nella cappella dell'ospedale MaurizIano.
— **Torino**, 4 novembre 1994.

Vittorio, Nana, Tullio, Miranda, Nani, Betty e famiglie ricordano con rimpianto il carissimo zio **DOMENICO**.

Concetta Cavaletto e figli affettuosamente vicini.

Rosa Dongina partecipa commossa.

Le famiglie **Tartara** ricordano con affetto
Domenico Cavaletto
— **Torino**, 3 novembre 1994.

Enrico Badina, Aldo Ambrogio cognato nipoti ricordano
cav. Domenico Cavaletto
uniti ai suoi cari.
— **Milano**, 4 novembre 1994.

Franco e **Ursula Mantegazza** sono vicini all'amica Maria Grazia per la scomparsa del padre
CAVALIERE DEL LAVORO
Domenico Cavaletto
— **Arenzano**, 3 novembre 1994.

Carolina Spinola di Tassarolo partecipa al dolore.

Roberto e **Carolina Grosso Mantegazza** partecipano al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Jole Actis Martino in Quaglia (Renata)
L'annunciano il marito **Giuseppe Quaglia**, il figlio **Angelo**, i cognati **Dante** ed **Osvalda Serbi** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 5 novembre alle ore 10 nella cappella dell'ospedale Molinette, via Santena, 5.
— **Torino**, 2 novembre 1994.

Partecipano al dolore dell'amico Giuseppe i colleghi:
Angelo Airola
Vincenzo Capello
Giuseppe Cordera
Luigi Lisa
Pippo Pilone
Vittorio Simonatti
Giancarlo Tempia.

Il **Consiglio** del **Collegio**, il **Personale** e gli **iscritti tutti** al **Collegio dei geometri di Torino e Provincia**, partecipano commossi al dolore che ha colpito il geom. Giuseppe Quaglia per l'improvvisa morte della moglie
Jole Actis Martino
— **Torino**, 2 novembre 1994.

Improvvisamente è mancato
Antonio Bertone
anziano Pininfarina
Lo annunciano la figlia **Franca** col marito **Corrado Carasso**, la nipote **Daniela**, parenti tutti. Funerali sabato 5 novembre ore 8,15 parrocchia di Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 novembre 1994.

E' mancato ai suoi cari
Lorenzo Silvio (Cino)
Lo annunciano la moglie **Laura** con **Sergio, Gisella** e **Stefano**. Funerali in forma civile, oggi 4 novembre ore 11,45 partendo dall'abitazione c.so Racconigi 235.
— **Torino**, 2 novembre 1994.

Partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia i **Condomini**, l'**Amministratore** dello stabile di **via Duchessa Jolanda 17**: **Airaghi, Barberis, Squarotti, Bonisconti, Della Chiesa, Gattino, Gavuzzi Ariana, Sellari, Traves, Vismara Ferro Rovaris**, per la scomparsa dell'
ing. Luigi Clerici
— **Torino**, 2 novembre 1994.

L'ing. **Luigi Pescarmona** insieme a tutto lo **Staff** della **Olivetti Divisione Servizi Professionali**, partecipa al dolore del dr. Mauro Munari e famiglia, per la scomparsa del padre
Ludovico Munari
— **Torino**, 4 novembre 1994.

La **Piamma Media S.r.l.** partecipa al lutto per la scomparsa prematura del
rag. Leone Giorgio Rivetti
— **Torino**, 3 novembre 1994.

Massimo Porzio e **Pino Maffei** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Leone Giorgio Rivetti
— **Torino**, 3 novembre 1994.

Partecipano al dolore di Giorgio e della mamma
Caterina Brasco
Emanuele Campra
Marco Campra
Alessandra Fulginiti
Gianluca Garatti
Gianluca Girgenti
Domenico Morali
Antonio Scarabosio
Alberto Sella
Stefano Visconti

Franco Leone con **Ida** e **Alessia** ricordano l'amico
Gianni Foriani
— **Torino**, 4 novembre 1994.

Club **«TUMA»** sarà sempre tra noi. **Dirigenti, Tecnici** e **Atleti Cus Torino**.

La **Green Volley Lecce Pan** partecipa al dolore della famiglia.

Lo ricordano con affetto gli amici
Anna e **Maggie Rizzi**
Gaetano Fortini
Matteo Remolino
Elena Evangelisti
Massimo Massano

Paolo, Dario, Edoardo, piangono il caro amico **GIANNI**.

Il **Presidente** e il **Consiglio d'Amministrazione**, i **Sindaci**, la **Direzione** ed il **Personale** della **«Chemial» S.p.A.** prendono parte al dolore dei dott. Antonio Foriani, Presidente del Collegio Sindacale della Società, per la perdita del fratello
Gianni Foriani
— **Torino**, 3 novembre 1994.

Le famiglie **Maschieri Gervasoni**, si uniscono al dolore del dott. Antonio Foriani per la scomparsa del caro **FRATELLO**.

Lorenzo Semeraro
Uomo esemplare, marito e padre dolcissimo, lo piangono la moglie **Maria Concetta**, il figlio **Piergiorgio**, la figlia **Lisa**, il genero **Antonio** e **Giusy**. Un ringraziamento a tutto il personale dell'ospedale San Giovanni Antica Sede per l'affettuosa e costante assistenza. Funerali sabato 5, ore 8,15 parrocchia Maria Madre della Chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 novembre 1994.

Dopo lunghe sofferenze è mancata
Anna Voerzio ved. Costantino
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Adriana** e **Giovanni** con le rispettive famiglie. Funerali sabato 5.11.94 ore 10 chiesa parrocchiale di Volvera. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Volvera**, 4 novembre 1994.

Si è spenta a Roma ed ora riposa nel cimitero di Parma
Clementina Furlotti Wolf
Lo annunciano con grande dolore a funerali avvenuti il figlio **Leopoldo** con la moglie **Sandra Rebarschak**, la figlia **Livia** con il marito **Giandomenico Megrone** e con **Alessandro**.
— **Roma**, 4 novembre 1994.

Piera, Beppe e **Mietta** con **Fabrizio, Paolo** e **Cicci** con **Michelle** e **Marco** si stringono a Lilli nel ricordo di
Clementina Furlotti
— **Roma**, 4 novembre 1994.

Giovanni, Marinella, Andrea, Ellen, Tiziana e i loro figli ricordano con tanta tristezza la zia **CLET**.

Giovanni e **Marella Agnelli**, con **Edoardo** e **Margherita**, profondamente rattristati per la scomparsa di
Clementina Furlotti Wolf
nel ricordo perenne del marito Gaetano, sono vicini ai figli Leopoldo e Livia.
— **Torino**, 2 novembre 1994.

L'I.F.I. - Istituto Finanziario Industriale partecipa al grande dolore dei figli e dei familiari per la scomparsa della signora
Clementina Furlotti
— **Torino**, 2 novembre 1994.

Gianluigi e **Bettina Gabetti** sono affettuosamente vicini al dolore di Leopoldo e Livia.

Leone e **Mary Reberschak** ricordano **CLEMENTINA** con tanto affetto.

Clara Ubertalli, l'amica di Marinella, ricorda con affetto zia **CLEMENTINA**.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio d'Amministrazione**, i **Dirigenti** e il **Personale** tutto della **FIDIS S.p.A.** prendono viva parte al lutto del dr. Leopoldo Furlotti, Consigliere della Società, per la dipartita della madre signora
Clementina Furlotti Wolf
— **Torino**, 3 novembre 1994.

L'**Amministratore Delegato**, la **Direzione** e tutto il **Personale** della **Savalastering**, partecipano al lutto della Famiglia Furlotti per la scomparsa della mamma
Clementina Wolf
— **Torino**, 4 novembre 1994.

Cesare e **Franca Annibaldi** partecipano commossi al dolore di Poldo e Sandra per la scomparsa dell'adorata mamma, signora
Clementina Furlotti Wolf
— **Torino**, 3 novembre 1994.

Leopoldo e **Rina Roggero** ricordano con affetto la cara madrina e zia
Clementina Furlotti Wolf
sono vicini a Poldo e Lilli.
— **Torino**, 3 novembre 1994.

Con affetto **Sergio** e **Anna Candelotti** sono vicini a Lilli e Poldo.

Nando, Giuliana Palazzo, Gigi, Giovanna Goffi ricordano **CLEMENTINA** cara amica di sempre.

Mauro e **Silvana, Silvia, Guido** e **Cen, Geo** e **Dada, Carlo Alberto** e **Giuliana, Max** e **Roberta** sono vicini a Poldo e Lilli con molto affetto.

Daniela Palazzo con **Fulvia** ricorda con rimpianto la sua **MADRINA**.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Maroncelli, 32
Lu/Ve ore 8,30-12,30; 14-21 (apertura continuata)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 08,30-21

Il **Vicepresidente**, il **Consiglio Direttivo**, il **Segretario Generale** ed i **Collaboratori** di **Assofin (Associazione Italiana del Credito al Consumo e Immobiliare)** partecipano al dolore del Presidente dott. Leopoldo Furlotti per la perdita della madre signora
Clementina Wolf
— **Milano**, 3 novembre 1994.

La **Direzione** e tutto il **Personale Sifind S.p.A.** partecipa al lutto del dr. Leopoldo Furlotti per la scomparsa della **MAMMA**.

E' mancata
Emma Fiorentini ved. Milanesi
Lo annunciano: il figlio **Antonio**, la nuora e nipoti. Funerali sabato 5 ore 12 ospedale Maurizlano.
— **Torino**, 4 novembre 1994.

Dopo una vita tutta dedicata alla famiglia e cristianamente mancata
Maria Fenoglio ved. Liprandi
Ne danno il triste annuncio i figli **Gino, Giuseppe, Mario Carla**, le nuore, il genero. Funerali sabato 5 ore 9,15 ospedale Maurizlano indi la salma proseguirà per Boscomero ove avranno luogo i funerali.
— **Torino**, 4 novembre 1994.

Giancarlo, Armando, Cristina, Marisa e **Paolo, Emanuele, Gabriella**, ricordano con affetto la **NONNA**.

Si è spento serenamente all'età di 96 anni
Francesco Franchi
cavaliere di Vittorio Veneto
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Erika**; i figli **Franco** con **Liliana, Luciano** con **Bianca, Elda, Guido** con **Annalisa, Amedeo** con **Donatella**; i nipoti e i pronipoti. I funerali si svolgeranno sabato 5 novembre, alle ore 10,30 nella chiesa di Bevagliana (Cirmiano) di Grignasco. Il Santo Rosario sarà recitato alle ore 20 di venerdì 4 novembre nella chiesa parrocchiale di Bettole Sesia.
— **Borgosesia**, 3 novembre 1994.

Giulio, Franca e **Massimo Segre** partecipano al dolore dei fratelli Franchi per la scomparsa del **PADRE**.

Commossi partecipano al dolore di Guido e famiglia per la scomparsa del papà
Francesco Franchi
Gli amici
Luciano, Manuela Barberis
Lorenzo, Pupi Sasatro
Raimondo, Letizia Buratti
Tonino, Carla Galli
Savino, Donatella Rizzio
Gianmario, Emanuela Stefanoni
Vincenzo, Rosella Vavala
Riccardo, Ada Minoli
Paolo, Silvana Barbé
— **Borgosesia**, 3 novembre 1994.

E' cristianamente mancata
Anna Novero ved. Basso
Con infinito rimpianto lo annunciano: le figlie **Piera** e **Vanna** con **Elio**, le nipoti **Raffaella** con **Bruno** e **Valeria** con **Gianni**, parenti e amici tutti. Funerali oggi ore corr. alle ore 11,45 nella parrocchia Immacolata Concezione (S. Donato) via S. Donato 21.
— **Torino**, 2 novembre 1994.

Carlo e **Natalia Masino** annunciano che le ceneri di
Giovanni Masino
cavaliere di Vittorio Veneto
riposano nel cimitero di Oleggio e ringraziano tutti gli amici da sempre vicini.
— **Torino**, 30 ottobre 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Antonietta Ravani in Biando
Ne danno il triste annuncio il marito, figlio, sorella, fratello, cognati e nipoti. Funerali sabato 5 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 3 novembre 1994.

L'anima dei giusti è nelle mani di Dio
E' mancato ai suoi cari
architetto Sergio Garelli
Addolorati ne danno annuncio la moglie **Margherita Formasero**, i figli **Pio** con **Grazia Chiara** e **Giulia**, **Luisella** con **Maurizio Anglesio**, la nipote **Anna** e famiglia, zii e cugini. Un ringraziamento particolare al professor Giovanni Bocca ed ai dott. Giorgio Perino per l'assistenza prestata. Funerali venerdì 4 novembre ore 16 nella parrocchia Maria SS. Regina delle Missioni v. Cuneo 20. Sepoltura in Carmagnola.
— **Torino**, 3 novembre 1994.

I coniugi **Calandra Carla** e **Irene, Angelo Martino** e **Anna** sono vicini nel dolore a Margherita, Pio e Lella.

Condomini e **Amministratore** di **via Cossa 8 - 11 - 13 - 15 - Torino**, partecipano al lutto della famiglia Garelli.

Francesca Romano, Cristina Coda, Simona Carosso, Teresa Leone, Barbara Dani, Claudio Strata, Saverio Rodi sono affettuosamente vicini a Luisella e Maurizio.
— **Torino**, 3 novembre 1994.

Cesare Dina Zaccone, Cesare Daniela Giordanengo e **Claudio, Eugenia Morra, Alberto Ines Piccatti, Edo Audisio, Marco Feno, Roberto Calleri di Sala, Leda Bucci, Renato Raffaella Bellavita** partecipano affettuosamente al dolore di Luisella e Maurizio.
— **Torino**, 3 novembre 1994.

Luisella è affettuosamente vicina alla cara amica Luisella.

Barbara, Laura, Paola sono vicine a Luisella con affetto.

E' mancato
Giuseppina Corona nata Di Pierro
Addolorati lo annunciano i figli **Giuseppe, Andrea, Enzo** e **Maria Antonietta**, nuore, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 7 novembre alle ore 10 nella parrocchia di Santa Maria Goretti - Torino. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Buttigliera Alta. Non fiori, ma opere di bene.
— **Torino**, 3 novembre 1994.

I **Dipendenti** della **Corona S.r.l.** e della **Ben S.r.l.** partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa della mamma
Giuseppina Di Pierro ved. Corona
— **Lanzi**, 3 novembre 1994.

La **Fca Spa, Alfredo** e **Antonio Pautasso** partecipano al cordoglio dei fratelli Corona per la scomparsa della **MAMMA**.
— **Moncalieri**, 3 novembre 1994.

ANNIVERSARI

1886 1994
Rinaldo Lombardi
Ricordandoti
1993 1994
Rosa Patrucco vedova Baccella
1958 1994
Paolo Baccella
Genitori carissimi. L'alba di ogni giorno vi porti un mio bacio ed un fiore abbracciio in Cristo Gesù. **Gloria**
— **Torino**, 4 novembre 1994.

1993 1994
Nel 1° anniversario della scomparsa di
Emilio Gola
con immutato affetto lo ricordano la moglie, il figlio, nuora, le adorati nipotini e quanti lo conobbero. La S. Messa verrà celebrata lunedì 7 novembre ore 18 parrocchia S. Martino di Rivoli sacro Moncalieri.

La Commissione Affari costituzionali non riconosce i requisiti di urgenza. Se ne riparlerà in aula

Sgambetto al decreto «salva-Rai»

Ayala relatore alla Camera, verso un nuovo caso Paissan?

ROMA. Al primo ostacolo cade il decreto salva-Rai. Inciampa solo temporaneamente, certo, perché la settimana prossima, dopo la bocciatura di ieri alla commissione Affari costituzionali della Camera, la relazione sullo stop al decreto sarà illustrata in aula dal relatore dello schieramento vittorioso, Giuseppe Ayala di Ad. Ma spetterà all'intera assemblea esprimersi con un voto decisivo sull'iter parlamentare del decreto, la cui marcia è cominciata comunque in salita.

Dunque, ieri la commissione della Camera ha negato i requisiti di «necessità e urgenza» al decreto salva-Rai con un voto testa a testa (21 a 21) che ha lasciato l'amaro in bocca alla maggioranza, in crisi per alcune assenze che sono risultate decisive. Perché la parità, per il regolamento della Camera, vale come voto contrario.

Fin dall'inizio della seduta si è profilato il rischio per la maggioranza di andare «sotto». Uno dei membri della commissione, il progressista Franco Bassanini, ha raccontato: «In apertura il presidente Gustavo Selva ha proposto un rinvio, giustificandosi perché non era "preparato". Allora gli ho risposto: ma come, presidente? Leggiamo tutti i giorni di sue dichiarazioni sulla Rai, e adesso non mi venga a dire che non è preparato».

Così è cominciata la conta dei presenti, poi il gioco della sostituzione degli assenti e infine il voto. Da una parte Forza Italia, Lega, Alleanza nazionale e Ccd, che hanno votato disciplinatamente a favore del decreto, compreso il presidente Selva. E sul fronte opposto, la vivace opposizione di progressisti e popolari, che sono riusciti a fare lo sgambetto alla maggioranza. E a verdetto confermato, sui volti dei deputati dell'opposizione erano stampati sorrisi a tutto campo: «Maggioranza arrogante e neppure diligente» ha sentenziato soddisfatta la popolare Rosi Bindi.

Il progressista Bassanini ha motivato così il voto contrario: «Con le successive reiterazioni, questo decreto ha completamente modificato la sua finalità originaria. Prima mirava al risanamento di viale Mazzini, oggi vuole solo sottoporre il servizio pubblico al controllo dell'esecutivo». Bassanini si riferiva in particolare alle modifiche apportate nell'ultimo Consiglio dei ministri tra cui l'incompatibilità tra il ruolo di consigliere di amministrazione Rai e incarichi nelle società consociate, l'obbligo di una relazione bimestrale alla commissione parlamentare di Vigilanza e infine il rilevamento, con relative sanzioni, delle generalità degli acquirenti di apparecchi tv. Dello stesso stampo anche una dichiarazione della popolare Rosa Russo Jervolino, secondo la quale «il voto conferma lo sdegno con cui il Parlamento valuta la vicenda Rai».

Gustavo Selva ha invece sdrammatizzato il valore della bocciatura; «Non si tratta assolutamente né di un colpo dato alla Rai né di un favore a Berlusconi. Più semplicemente sono mancate dieci persone. E' un fatto puramente tecnico, che non inciderà sul voto in aula». Di rincalzo tutti gli esponenti della maggioranza battuta. Polemico semplicemente si chiede Dei Noce (Forza Italia): «Ma votando contro, secondo la logica del tanto meglio tanto peggio, l'opposizione vuole far fallire la Rai e far arrivare un commissario liquidatore a viale Mazzini?». Sarcastico, Storace (An): «Le opposizioni vogliono fare un regalo alla Fininvest se la Rai porterà i libri in tribunale». Infine, il leghista Antonio Marano sentenzia: «Non c'è stata alcuna defezione tra le forze di governo. Nessun dramma, perciò, si è trattato solo un problema numerico». Insomma, un autogol, non decisivo. [r. r.]

Franco Cardini interviene all'assemblea

Il consigliere Cardini sfida l'assemblea dei dipendenti «Io non mollo, tanto a dicembre ci manderanno tutti a casa»

REPORTAGE

LA RABBIA DI SAXA RUBRA

ROMA

COME in un incubo di Berlusconi, alle quattro i «comunisti» assaltano la Rai. Saranno un centinaio: un'avanguardia di giornalisti - qualche santoriano di complemento, Enrico Ghezzi di «Blob», la mascotte Carmen Lasorella nelle retrovie - e una maggioranza livida di operai e impiegati, lo sguardo senza rimorsi di chi sta per essere comunque licenziato. Avanzano senza resistenze fino al settimo piano di viale Mazzini, il santuario della signora Moratti e dei suoi boys. Travolgono una manciata di poliziotti pigri e forse compiacenti, sciamano nei corridoi moquettati del potere, battendo le mani per farsi coraggio, come un manipolo di ultrà. Arrivati al soglio supremo, il portone ovattato del presidente, vacillano alla Fantozzi («a guardare per la prima volta quel posto misterioso ci ha preso il panico», ammetteranno poi), ma è solo un attimo, prima della carica finale. Cominciano a prendere a pugni il velluto delle pareti, a fischiare, a ritmare cori: «Di-mis-sio-ni», «Ber-lu-sco-ni», «Ta-ta-rel-la». E battono i piedi: persino Stefano Balassone, il vice di Guglielmi a Raitre, che a vederlo sembra così educato; persino Giorgio Balzoni, il sindacalista che quando gli pestano un mocassino dice «scusa».

Cosa avrà mai scatenato l'ira di questi uomini miti? L'antefatto ci porta ai cancelli di viale Mazzini, dove alle tre del pomeriggio una desolata Lilli Gruber accoglie i rappresentanti della stampa, accorsi in massa (c'è pure un olandese) per raccontare gli «stati generali» della Rai, una maxi-assemblea in sala-mensa contro l'ultima scorpacciata di nomine aziendali. Gruber è furente: «I dirigenti non vogliono lasciarvi entrare. A questo punto ci toccherà spostare l'assemblea per strada». Un sit-in di seicento persone all'ora di punta, in una delle strade più trafficate di Roma. Roba da guerra civile.

Ad alleviare la tensione arriva un camioncino che scarica una corona mortuaria a base di garofani (colta l'allusione?). Scendono due ragazzi dell'Arci, chiedendo di poterla consegnare alla Moratti. Lunghe consultazioni telefoniche fra un commesso e i piani alti: «Spiacente, mi hanno appena comunicato che da oggi è vietato ricevere fiori».

Avevamo lasciato gli invasori con i pugni chiusi contro il portone di Moratti. Gli assediati mandano a parlamentare Luigi Mattucci, capo dello staff del direttore generale Gianni Billia. Tiene duro: «L'assemblea è un fatto interno, non potete aprirla alla stampa». Ricominciano i cori, i fischi, i battimani. Fa capolino dalla sua stanza il consigliere Franco Cardini, dotato di un coraggio che rasenta la spavalderia, come vedremo poi, quando irromperà in assemblea. Per ora si limita a un battibecco d'assaggio con le truppe d'occupazione, che lo spernacchiano al grido «di-mis-sio-ni».

Una delegazione viene finalmente ricevuta dall'assistente di Moratti, Giuliana Del Bufalo, vecchia volpe sindacale. Si trova il modo di sbrogliare la matassa: poiché l'assemblea si occuperà di fatti pubblici e non interni, il veto non vale più. Moratti, che notoriamente non si parla con Billia, ordina a Del Bufalo di parlargli lei, affinché disponga l'autorizzazione. Gli ammutinati raggiungono la truppa in sala-mensa. Si può cominciare. Un caldo, però. C'è Amedeo Goria con la giacca in mano che suda come un vitello. E Lasorella, ancora provata dallo sforzo, si abbandona su una sedia con i piedi fuori dalle scarpe.

Il primo a parlare è un sindacalista della Uil che pare Di Vittorio. Urla contro la lottizzazione «che era meglio quella vecchia», contro Moratti «che è una miliardaria», contro Marchini e Cardini «che prima votano con gli altri e poi piangono». Si chiama Flavio Tomei: «Scusate, ma con questi qui è difficile mantenere un atteggiamento anglosassone. E poi, io non sono anglosassone».

Non è che dopo di lui si vada giù leggeri: gli altri oratori accusano il neodirettore di Raitre, Luigi Locatelli, di aver preso un miliardo di liquidazione e Giovanni Minoli di fare affari con la società cinematografica del suocero, Ettore Bernabei. Il consigliere Cardini deglutisce amaro sotto il barbone. Si è già capito che la cagnara scoppierà non appena aprirà bocca. «Bene», esordisce, e va già malissimo. «Io ho un mestiere, una cattedra». «Tornaci», ringhia una donna con gli occhi da lupa, in seconda fila. «Io fo quello che mi pare e non mi rompete i 'oglioni», strilla il professore in un toscano di gola. E come il colpo di uno starter: boati, strepiti, muggiti. Gruber, con un sorriso beffardo, guida il coretto da stadio: «Te ne vai o no, te ne vai sì o no?». Cardini prova a resistere: «Io sono venuto in Rai per fare l'organizzatore culturale». Gruber, a piedi: «E chi se ne frega». Nel caos si captano brandelli di prosa cardiniana: «Tre mesi di inferno», «il mio software è la mia faccia», «anche se queste nomine fossero pessime...», «...va bene, sono pessime», «... meglio queste, comunque, che la *panne* aziendale». Parole che annegano nell'uragano «Di-mis-sio-ni», gridano tutti e battono furiosamente le mani tranne Lasorella che le batte piano, come fosse all'opera. Cardini lascia il microfono e la mensa con cipiglio fiero, sfogandosi davanti agli ascensori: «No, che non mi dimetto. Tanto ci dimetteranno tutti quanti a dicembre, per mettere un consiglio più docile o direttamente il commissario». Dice che ha ricevuto pressioni da tutti i partiti, però An, pds e popolari lo hanno fatto «con sfumature di maggiore correttezza». Infine promette che chiederà udienza a Moratti sul miliardo di liquidazione a Locatelli. «L'ho appreso oggi. O restituisce l'incentivo o non rientra in Rai». E' l'unico contentino per la piazza: in sala-mensa Locatelli già lo chiamano «Papa Luciani».

Massimo Gramellini

E i giornalisti occupano il santuario di Letizia

A sinistra la presidente della Rai Letizia Moratti e Lilli Gruber A destra Carmen Lasorella e il direttore generale Gianni Billia

L'ANM A SCALFARO

«Stop agli insulti di Sgarbi»

MILANO. L'Associazione Nazionale Magistrati ha fatto pervenire a Scalfaro la trascrizione delle dichiarazioni fatte a «Sgarbi quotidiani» su Canale 5 dall'onorevole Vittorio Sgarbi e che hanno determinato la citazione in giudizio del conduttore televisivo da parte del gip di Milano Andrea Padalino. «Si ripetono - si legge nella nota - gratuite offese personali nei confronti di Padalino. Le manifestiamo il nostro sgomento per il ripetersi di questi comportamenti da parte di un parlamentare investito di importanti incarichi istituzionali. Non oseremmo rivolgerci a lei se si fosse trattato di critiche anche aspre e persino immotivate sull'attività di qualsiasi magistrato, ma ci ferisce il dileggio riferito addirittura all'aspetto fisico e alla giovane età di un servitore dello Stato. Il diffondersi di un simile stile di intervento rischia di mettere in pericolo la stessa credibilità delle istituzioni dello Stato». [Ansa]

La Quercia: al governo con la parte sana degli Azzurri

Anche Rifondazione comunista dice «no»: l'ipotesi del leader del pds sarebbe solo una scorciatoia

Progressisti scettici: «Se cade il Cavaliere, Forza Italia si spappola»

IL CASO

OPPOSIZIONE DIVISA

ROMA

CHE cosa significa "governo delle regole"? Niente». Piero Fassino solca il Transatlantico di Montecitorio. E' reduce dall'assemblea dei progressisti dove si sta discutendo dell'ultima formula coniata da Massimo D'Alema in un'intervista al *Corriere della Sera*: un esecutivo con dentro tutte le «forze democratiche» - incluse la Lega e la parte sana di Forza Italia - a cui il pds appende le mai sopite speranze di far fuori il cavaliere.

L'ultima idea è quella di far pressione sulla parte più «liberale» di F.I. per disfarsi del presidente del consiglio. Fassino muove le lunghe gambe e scuote la testa: «Prima di ricorrere al marxismo - dice - bisognerebbe ricorrere al buon senso. E quindi prendere atto di due realtà: primo, Berlusconi è Forza Italia; secondo, se Berlusconi cade F.I. si spappola, la situazione impazzisce e con tremila lire non si compra più nemmeno una dracma. E vorrei capire a chi interessa che questo accada. Alla Confindustria, per esempio, certamente no. C'è poco da fare, la forza del presidente del consiglio è la sua debolezza: è vero, purtroppo, che dopo di lui è difficile mettere in piedi dall'altro». Fassino sospira. Il miglionista Umberto Ranieri, che lo ascolta, gli dà ragione e aggiunge: «Solo in un caso tutto precipiterebbe ancor di più: se ci fossimo noi al governo».

Scene di scoramento pidiessino? Ranieri e Fassino non sono i soli progressisti a credere che invece di progettare governi alternativi la sinistra dovrebbe occuparsi d'altro. Nell'auletta dei gruppi - dove si si tiene la grande assemblea - ci sono molte poltrone vuote e non si respira il clima delle grandi occasioni. «Oh maronna mia», si lascia sfuggire il senatore Ferdinando Imposimato guardando dall'alto la platea con l'aria sconsolata.

Qualche metro più in là la democomunista Fulvia Bandoli riflette ad alta voce: «Non si può andare avanti così. Viviamo sempre nell'attesa. Prima dell'avviso di garanzia, adesso aspettiamo che la Lega si sfili dal governo. Ma perché non ci occupiamo di ricostruire la sinistra?».

Sul palco sta parlando uno spumeggiante Fausto Bertinotti, che cassa senza farsi troppo pregare la proposta di un governo delle regole: «Non ha senso - dice - è una scorciatoia». Raffaele Bertoni - magistrato eletto nelle file progressiste - non vorrebbe ascoltare il segretario di Rifondazione: «Ogni volta che apre bocca - spiega - ci fa perdere 100.000 voti». Però questa volta farebbe bene a sentirlo. Non è stato forse lui, poco prima, ad intervenire per dire «no» - proprio come Bertinotti - all'esecutivo istituzionale in versione riveduta e corretta? Lo stesso «no» che pronuncia pure il segretario socialista Ottaviano Del Turco.

Ma mentre la bocciano, molti a sinistra si chiedono perché D'Alema l'abbia fatta, quella proposta. «La verità - sospira Giovanna Melandri - è che c'è un pericoloso rigurgito di proporzionalismo: invece di prepararci al bipolarismo discutiamo di governi di garanzia». I pidiessini che parlano con il «capo», però, sono convinti che l'ipotesi abbia un senso. Anche se si dividono sulla formula. Fabio Mussi, per esempio, vede un governo con Lega, progressisti e ppi e con l'astensione di Rifondazione, perché non crede che Forza Italia si spaccherà. Il capogruppo progressista al senato, Cesare Salvi, invece, non esclude un apporto degli «azzurri buoni» con l'estromissione del «guatemaltechi». E nel pds c'è chi osserva che se Scalfaro desse l'incarico a Urbani o a Scognamiglio, F.I. non potrebbe sottrarsi. Ognuno snocciola la propria tesi, mentre la platea continua a svuotarsi e Imposimato a ripetere «Oh maronna mia».

Maria Teresa Meli

Morto D'Alema padre

Funzionario del partito Cinque volte deputato pci

Giuseppe D'Alema padre del segretario del pds

ROMA. E' morto Giuseppe D'Alema, padre di Massimo, segretario nazionale del pds. Aveva 77 anni. Nato a Ravenna nel 1917, era stato deputato del partito comunista italiano in cinque legislature, nella circoscrizione di Genova. Alla Camera, Giuseppe D'Alema aveva anche ricoperto la carica di presidente della commissione Finanze nella settima legislatura (quella iniziata nel 1976).

Laureato in scienze politiche e sociali, D'Alema padre aveva svolto la sua attività come funzionario a Botteghe Oscure. Alle elezioni politiche del 1983 non aveva ripresentato la propria candidatura a parlamentare.

Giuseppe D'Alema è morto all'ospedale Forlanini di Roma «per grave insufficienza respiratoria», dopo una lunga malattia. Era stato ricoverato una prima volta già a settembre. Dimesso, era stato nuovamente ricoverato a fine ottobre.

I funerali si terranno oggi alle 15, nel piazzale interno del Forlanini, dove avrà luogo una breve cerimonia di saluto. Numerosi i messaggi di cordoglio al figlio Massimo, sia da parte di rappresentanti delle istituzioni pubbliche (anche il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il sottosegretario Gianni Letta hanno ricordato «il lungo e appassionato impegno di parlamentare e l'opera svolta per la ricostruzione della democrazia in Italia»), sia da parte dei compagni di partito. [Ansa]

IL CASO

TANGENTOPOLI A LONDRA

Inchiesta sul quotidiano che ha usato un trucco per smascherare due politici corrotti

Mani Pulite, Major in guerra col Guardian

«Quel giornale è disonesto»

Il premier tenta di rovesciare lo scandalo Solo il Times spara a zero sul concorrente

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Tangentopoli sul Tamigi si è ormai trasformata in uno scontro fra il primo ministro John Major e il direttore del Guardian, Peter Preston. L'accusato è diventato accusatore: il governo conservatore, travolto dall'ennesimo scandalo dopo le rivelazioni del giornale inglese, ha capovolto il fronte scovando il tallone d'Achille del suo fustigatore. Si tratta di un fax falsificato, con il quale il direttore del Guardian - usando carta intestata dei Comuni e spacciandosi per il segretario di Jonathan Aitken - chiedeva all'hotel Ritz di Parigi le prove che gli mancavano per inchiodare il sottosegretario al Tesoro: il conto d'albergo destinato a rivelare che l'accusato si era fatto offrire quei giorni parigini da un uomo d'affari saudita.

«Il fine giustifica il mezzo», si è difeso Preston quando si è saputo del sotterfugio; ma in un'Inghilterra che si domanda ora se la stampa non esageri a ritenersi al di sopra della legge, Major ha avuto buon gioco a timonare i Comuni verso un dibattito straordinario. Con una poderosa maggioranza (313 a 38) si è deciso di portare il direttore del Guardian davanti alla Commissione privilegi dei Comuni, quella che si occupa degli interessi esterni di deputati e ministri: gli si contestano falsificazione, sostituzione di persona e complotto criminale. E' facile che ne scaturisca una denuncia.

La stampa inglese ha reagito con imbarazzo. Pronta a cavalcare con entusiasmo le accuse al governo di squallore e disonestà - lo «sleaze factor», lo chiamano qui - non ha potuto tacere la contraccusa. Anche se non tutti i giornali hanno seguito il Times, che in un articolo del suo ex direttore William Rees-Mogg ha paragonato ieri la stampa ai sindacati strafottenti degli Anni 70, ha accusato il Guardian di avere commesso un «grave reato» e, lamentando l'impopolarità della stampa», ha ricordato a Preston che il giornalista sè soltanto un cittadino come gli altri, nonostante un lavoro un po' speciale».

Il pericolo è che questo Watergate alla rovescia finisca per far dimenticare le accuse iniziali. La tempesta che ha scosso Downing Street è nata due settimane fa, quando il Guardian ha rivelato come due sottosegretari, Tim Smith e Neil Hamilton, si fossero «venduti» a un uomo d'affari di origine egiziana - Mohammed Al-Fayed, proprietario dei magazzini Harrod's di Londra e dell'Hotel Ritz di Parigi - incassando duemila sterline (5 milioni di lire) per ogni interrogazione parlamentare fatta per conto suo. Smith si era subito dimesso; Hamilton aveva resistito cinque giorni.

Aveva resistito, in sostanza, finchè Major lo ha scaricato: quando all'accusa iniziale s'era affiancata anche quella di avere ricevuto da Fayed ospitalità gratuita al Ritz di Parigi (dieci milioni bruciati in soi giorni, nel 1987).

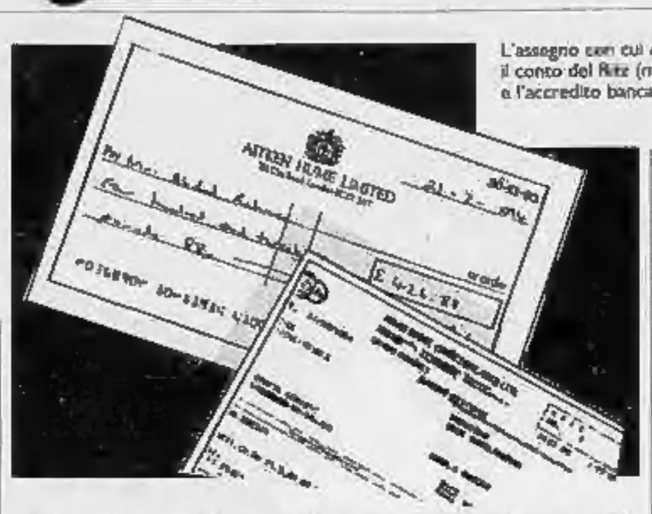
La scorsa settimana Major è stato costretto a creare una commissione incaricata d'indagare su tutti i casi dubbi di rapporti fra politici e lobby societarie: in quell'occasione aveva rivelato di avere trasmesso all'avvocatura di Stato la trascrizione dei contatti fra Downing Street e un intermediario di Fayed, il quale aveva cercato un «accomodamento».

«Tentato ricatto», ha tagliato corto un deputato, avvalendosi dell'immunità parlamentare: Fayed, si è detto, avrebbe avuto il dente avvelenato con il governo, contrario a una richiesta di cittadinanza britannica avanzata dallo stesso Fayed e da suo fratello Ali, ma anche per un rapporto d'imminente pubblicazione (e a lui evidentemente sgradito) sulla vicenda che lo portò al vertice di Harrod's. Preston era al corrente di tutte le accuse, e nei giorni seguenti le ha snocciolate sul suo giornale. E' venuto così fuori il nome di Jonathan Aitken, che quando era sottosegretario agli Acquisti militari si sarebbe fatto pagare metà del conto al Ritz dal saudita Said Mohammed Ayas.

Major lo ha difeso e Aitken non si è dimesso. Anzi ha risposto: vero, c'era stato un errore contabile, ma poi ho pagato la rimanenza con un assegno. Replicano i suoi accusatori: perché la data dell'assegno (che non ha timbri d'incasso) è di tre giorni successiva alla prima denuncia d'irregolarità, che il governo aveva ricevuto a febbraio? Ma poi si è scoperto che il direttore del Guardian aveva ottenuto una copia di quel conto al Ritz mandando il 24 novembre scorso il fax incriminato, spacciandosi cioè per il segretario di Aitken ma dando come numero di risposta fax quello del giornale. E qui la frittata è stata rovesciata.

Sia Fayed sia il Guardian sottolineano ora che Aitken sapeva di quel fax già sei mesi fa, il 10 maggio: perché il governo allora non si mosse, ma soltanto oggi solleva il polverone del contro-scandalo? Non è che uno dei 17 punti che, secondo il Guardian, restano ancora da chiarire. In sostanza: perché Aitken è stato «assolto» dall'inchiesta del segretario del governo, sir Robin Butler, quando le prove sono schiaccianti? Le risposte, per ora, mancano. C'è solo il processo a Preston, accusato dal deputato David Wilshire di avere «imboccato la strada del linciaggio». Per un momento Major può dimenticare le sue grane, lo «sleaze factor» macchia qualcun altro.

Fabio Galvano



L'assegno con cui Aitken afferma di aver saldato il conto del Ritz (ma manca il timbro «cashed») e l'accredito bancario (ma le cifre non corrispondono)

«I lettori sono con me»

Il direttore: lasciateci indagare

Peter Preston il direttore del quotidiano The Guardian

«Mi spiace di aver usato carta dei Comuni, ma era il solo modo di procurarmi le prove»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Peter Preston parla dal suo ufficio di Farringdon Road. Il direttore del Guardian ha appena finito di scrivere l'editoriale che comparirà oggi, ennesimo capitolo della vicenda che lo vede ora coinvolto in prima persona.

E' l'inizio di una Tangentopoli inglese?

«Stanno emergendo molte storie, e il pubblico ci sta prendendo gusto. Finora le vicende di corruzione politica potevano apparire noiose e anche, nella convinzione che il nostro mondo politico sia sostanzialmente pulito, abbastanza incredibili. La verità è che nessuna società è pulita. E se un giornale trova un bandolo e comincia a indagare, ecco spuntare la gente con altri fatti, altre vicende, altre rivelazioni. Dobbiamo naturalmente esaminarle, ma verrà fuori altro».

Falsificazione, sostituzione di persona, complotto criminale: sono accuse gravi.

«I Comuni hanno drammatizzato un po' troppo. Io sono convinto che stiamo seguendo una pista valida, e posso comprendere l'irritazione del governo conservatore. Ma la nostra non è una caccia alle streghe».

Cosa accadrà ora?

«Uno di questi giorni sarò convocato dalla Commissione Privilegi, che deciderà se io debba essere punito o no. Stiamo a vedere. Sia io sia il giornale siamo calmissimi».

E' pentito di avere falsificato il fax?

«L'unica cosa di cui sono veramente dispiaciuto è di avere utilizzato il logo della Camera dei Comuni: è stata una scelta che ha gettato benzina sul fuoco. Ma non credo che i nostri mezzi fossero del tutto ingiustificati: non ci siamo serviti di questo sotterfugio per ingannare qualcuno o per fare del male, ma soltanto per procurarci una «polizza d'assicurazione» a conforto di quanto già sapevamo. Avevamo bisogno di una certezza assoluta sui fatti, e in questo modo l'abbiamo avuta. Se non avessimo fatto così, avremmo dovuto escogitare qualcosa di simile per avere il conto del Ritz».

La preoccupa la reazione dell'ex direttore del Times?

«Rees-Mogg drammatizza sempre troppo. E' un giornalista che ha vissuto d'esagerazione. Il suo è semplicemente un articolo polemico, perché si sente forte del suo titolo di Lord».

Le accuse contro di lei segnano la fine del giornalismo investigativo?

«Non lo credo. Anzi, sono incoraggiato dai segnali di sostegno che riceve. Molta gente comincia a vedere che non c'è motivo per tanta acredine: dopo tutto non ho infranto nessuna legge».

(f. gal.)

EXPO DA' PIU' VALORE AL VALORE DELLA TUA ATTIVITA'.

Oggi è un grande giorno. Aprono 4 mostre e per te si aprono infinite nuove opportunità. Expo Food, Expo Vip, Expo Market e FuturShop sono il punto di arrivo di un progetto globale per il commercio e un punto di partenza per la tua attività: in 11 aree di approfondimento troverai tecnologie, servizi, prodotti nuovi e nuovissimi e la possibilità di usufruire di consulenze gratuite. Allora se per il tuo lavoro vuoi prendere la strada di un sicuro successo, inizia col prendere quella della Fiera di Milano. Da oggi 4 novembre ti aspetta il tuo futuro. Con Expo naturalmente.

4 MOSTRE E 11 AREE DI APPROFONDIMENTO. ECCO IL NUOVO VALORE DEL TUO LAVORO.

4/8 NOVEMBRE 1994 ~ FIERA MILANO

EXPO Market
SALONE INTERNAZIONALE DELLE ATTREZZATURE, ARREDAMENTI, TECNOLOGIE E SERVIZI PER LE IMPRESE COMMERCIALI

HARD DISCOUNT AREA
La prima borsa di prodotti e attrezzature per l'hard discount con "Shop 94 Discount" una simulazione operativa di un hard discount

SHOW & TRADE
Fiera Conferenza Internazionale per la progettazione, commercializzazione e gestione di impianti e attrezzature per centri commerciali

AREA FRANCHISING
Uno spazio dedicato alle nuove formule nel commercio e nei servizi

EXPO Food
SALONE INTERNAZIONALE DEI PRODOTTI ALIMENTARI E DELLE BEVANDE

EXPOCARNI
Un'iniziativa FederCarni per il nuovo ruolo della "Bottega della carne"

AREA PIZZA
La più completa panoramica di apparecchiature e prodotti per la pizza

GRAPPA TASTING
Vetrina dedicata alle principali grappe regionali italiane

ANDAR PER BIRRA
Un viaggio tra i vari tipi di birra per conoscerli e imparare a berli

futur shop
RASSEGNA DI ARREDI, TECNOLOGIE E ATTREZZATURE ESPOSITIVE PER NEGOZI, GRANDE DISTRIBUZIONE, FIERE E MOSTRE

PROGETTO VETRINA
Mostra laboratorio, giornata di studio internazionale, consulenze su come allestire una vetrina

MOUSEION - NEGOZIO ESTREMO
Realizzazioni di proposte dedicate a un concetto dinamico dello spazio museale

TEA MODE - SPAZIO VENDITA INTERATTIVO
Esemplificazione di uno spazio polivalente tra sala da the e atelier di moda

EXPO
RASSEGNA INTERNAZIONALE DI PRODOTTI, FORNITURE E SERVIZI PER LA RISTORAZIONE PROFESSIONALE DI ALTO LIVELLO

SAPERI E SAPORI
Laboratorio punto d'incontro, per degustazioni e dimostrazioni pratiche di prodotti e tecniche di cucina, realizzato da un gruppo di prestigiosi chefs

Ai funerali dell'ultrà islamico ucciso con un'auto-bomba attribuita al Mossad

Rabbia a Gaza, malmenato Arafat

Il leader fugge dalla moschea e perde la kefiah

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Insultato, spintonato, minacciato fisicamente: un'esperienza simile a quella vissuta ieri all'interno della moschea di Gaza Yasser Arafat non l'aveva mai provata. Nel parapiglia provocato dalla sua improvvisa partecipazione ai funerali dell'attivista della «Jihad islamica» ucciso mercoledì presso Gaza in un attentato con auto-bomba che tutti i palestinesi concordano nell'attribuire a Israele, Arafat si è trovato stretto nella morsa dei suoi detrattori politici: «Traditore, servo degli americani» gli hanno gridato. Nella colluttazione fra le sue guardie del corpo e decine di integralisti islamici, la celebre «kefiah» del leader Olp è caduta a terra, forse strappata da un dimostrante. Arafat, pallido e sbalottato, è stato obbligato a uscire da un porta secondaria e fatto salire su un'auto per sottrarlo all'ira di tremila fondamentalisti.

L'eliminazione di Hani Abed, 35 anni, figura di spicco della Jihad, è stata certo opera di professionisti: la sua Peugeot è esplosa di fronte all'ingresso dell'Istituto tecnico di Khan Yunes (Gaza) nel momento in cui ha aperto la portiera. L'auto è andata in mille pezzi, Abed ha perso gli arti: è morto poco dopo il ricovero in ospedale.

«Un'operazione così sofisticata, così "pulita" - dicono a Gaza - solo il Mossad israeliano può averla fatta». Ieri tutti i movimenti politici di Gaza - da Al Fatah a Hamas, dai comunisti del Partito del popolo alla Jihad, dal Fronte popolare al Fronte democratico - hanno sottoscritto un documento in cui «agenti sionisti» vengono accusati di cospirare contro l'intera società palestinese. Secondo il ministro palestinese della Giustizia, Freih Abu Medein, gli attentatori israeliani hanno agito con un telecomando. A Gerusalemme non c'è stata la minima reazione a queste accuse.

Dopo la strage sul bus di Tel Aviv (19 ottobre), il premier Rabin aveva giurato di ingaggiare «una lotta senza quartiere contro i terroristi di Hamas, di Hezbollah e della Jihad islamica». Anche il capo dello Stato israeliano, Weizman, aveva reagito con estrema durezza: «Occorre rintracciare i capi di Hamas, ucciderli, stracciarli». Secondo il settimanale britannico «Observer», in una seduta segreta del governo Rabin aveva anche discusso una lista di personalità da eliminare.

Fonti israeliane hanno detto ieri che fra i palestinesi Hani Abed era il secondo della lista dopo Yihia Ayash, l'ingegnere palestinese ritenuto l'artefice per conto di Hamas delle auto-bombe esplose in Israele negli ultimi mesi. Secondo queste fonti, Abed aveva attività segrete oltre a quelle pubbliche di docente di chimica e di direttore della rivista «Istiqlal» (Indipendenza). Sfuggito per anni alle unità speciali israeliane, era stato arrestato nel giugno scorso proprio dalla polizia palestinese in seguito a un attentato della Jihad islamica costato la vita a due soldati dello Stato ebraico. «Lui era stato l'ideatore di quella missione», dicono le fonti israeliane. Fonti palestinesi hanno riferito invece che dopo 17 giorni di interrogatori Abed era stato rilasciato perché nei suoi confronti non c'era la minima prova che avesse preso parte all'agguato.

Ieri Gaza ha vissuto ore di grande tensione quando il corteo di Abed è sfilato per le vie del centro, dal quartiere di Sheikh Radwan alla moschea el-Amari, mentre militanti islamici sparavano in aria in segno di rispetto per il caduto. La polizia palestinese ha assistito a questa prova di forza senza intervenire.

«Vendicheremo la tua morte - ha detto lo sheikh Abdallah Shami, un dirigente politico della Jihad - colpendo nel cuore di Israele, a Tel Aviv. Rabin avrà presto nostre notizie.». Mahmud a-Zahar, un dirigente di Hamas, ha aggiunto: «Bisogna impedire che d'ora in poi alcun ebreo entri nella striscia di Gaza, per evitare che depongano altre bombe». Come a dire: d'ora in poi ogni ebreo che entra a Gaza rischia di non uscirne vivo. Sia Shami sia a-Zahar erano ieri protetti da guardie del corpo.

Quando una folla di migliaia di integralisti è poi convenuta nel cortile della moschea el-Amari, è improvvisamente apparso Arafat, circondato da un cordone di guardie del corpo con armi automatiche. «Fifone, servo di Rabin», gli hanno urlato. «Questi sono i risultati della tua pace con Israele», hanno incalzato altri, indicando la salma di Abed avvolta in un panno rosso. A questo punto Arafat ha tentato di uscire dalla moschea.

Aldo Baquis

Hiba Shabban, la bimba giordana, con la madre. Foto grande: i funerali a Gaza

Giordania

La pace salva una bimba

Quando è giunta in Israele per trovare finalmente l'assistenza medica che le può salvare la vita, Hiba Shabban ha commosso con il suo caso l'intero Paese. La bimba, 12 anni, giordana, gravemente ammalata di anemia aplastica, è entrata ieri nell'ospedale Hadassah di Gerusalemme dove potrà essere sottoposta al trapianto di midollo osseo che attende da lungo tempo.

Il suo calvario, cominciato 5 anni fa con insistenti febbri, continuato in Kuwait con una serie di diagnosi sbagliate e approdato in Giordania con l'esito della malattia, sembrava a un punto morto quando si era saputo che per l'operazione di trapianto, possibile in America, servivano 100 mila dollari. La pace tra Israele e Giordania ha risolto il caso. Rabin ha messo a disposizione 7 mila dollari e il centro di Hadassah. Per Hiba è la fine dell'incubo.

RETROSCENA

OCCHIO PER OCCHIO

L'ombra dei killer di Stato seconda piaga d'Algeria

QUATTRO bambini saltati in aria alla commemorazione dei *chouhada*, i martiri della guerra di liberazione, le persone più sacre in Algeria dopo Maometto. Tredici fondamentalisti uccisi dagli agenti dei corpi speciali nel centro della capitale. Il tempo delle parole, se mai è cominciato, è finito per sempre. L'illusione della trattativa tra il regime militare algerino e i terroristi islamici è durata poco più di un mese. La scarcerazione dei capi del Fis, Madani e Belhadj, era parsa il segnale atteso: si parlano. Niente da fare: si sparano, di nuovo. La parola è tornata alla violenza, fino alla resa dei conti finale; «assassini contro assassini», come titola l'editoriale di Jacques Amalric su «Libération». Pronti a usare ogni arma: la strage dei boy-scout, la battaglia urbana. Fino a alimentare un dubbio: che dietro la nuova esplosione di violenza non ci sia il Gia, il braccio armato degli integralisti, ancora disorientati dopo la morte del loro capo Djaffar El Afghani per mano dell'esercito, ma i servizi segreti del governo. Provocatori incaricati di armare la longa manus della repressione di Stato.

E' «Le Monde» ad avanzare il dubbio: davvero la bomba contro i boy-scout è stata l'estrema prova di cinismo degli islamici? Oppure, «come» credono numerosi algerini, la strage è stata pianificata dai servizi, per screditare ancor di più quei "pazzi di Dio" che avevano conquistato la maggioranza al primo turno delle elezioni del '91?»

Un indizio. Per la prima volta, la leadership in esilio del Fronte islamico di salvezza si è dissociata da un atto di terrorismo. «Denunciamo e condanniamo energicamente questo delitto ignobile e coloro che lo hanno perpetrato», è l'enfatico comunicato giunto alla redazione di Bonn di «Le Monde» dopo il massacro dei bambini. Gli islamici hanno anche presentato ai familiari delle vittime «le nostre più sincere condoglianze»: esattamente come il presidente Liamine Zeroual. Una denuncia. Da quando è cominciata la seconda guerra d'Algeria, dopo il colpo di Stato militare del '91, ha fatto più vittime l'esercito che i terroristi islamici. L'ultimo dossier di Amnesty International sull'Algeria è un duro atto d'accusa nei confronti del governo. Rappresaglie indiscriminate contro i civili. Mogli e figli di simpatizzanti islamici presi in ostaggio. Torture sistematiche. Esecuzioni sommarie, con i corpi delle vittime bruciati e mutilati davanti ai parenti. «I terroristi e le forze di sicurezza si dividono la responsabilità di queste efferatezze», accusa Amnesty.

Nessun delitto ha più una firma sicura. Spesso i guerriglieri islamici indossano le divise delle forze di sicurezza, e gli agenti del governo si travestono da fondamentalisti. A alimentare la confusione (e il terrore) sono i movimenti anti-islamici, come l'Ojal, l'Organizzazione dei giovani algerini liberi, che hanno creato squadroni della morte con consegna di uccidere impunemente.

In questa guerra di disinformazione, entrambe le parti in lotta cercano ovviamente di usare i media. Oscurarli (quelli stranieri): a nessun inviato è consentito di entrare in Algeria. Manipolarli. Il Fis è da sempre alla ricerca di azioni spettacolari, e ieri il governo ha accusato i giornali di dargli troppo spazio, per poi far trasmettere dalla tv le immagini strazianti dei corpicini dilaniati dalla bomba. Intimorirli. La caccia islamica ai giornalisti e agli scrittori ha già fatto venti vittime. Come Laadi Flici: ammazzato nel suo studio, con la penna in mano. Djilali Liabes: l'hanno aspettato sotto casa in quattro. Abdelkader Alloula: tre pallottole nel cranio. Abderrahmane Chergou: sgozzato e gettato a morire dissanguato. Ma la lista dei condannati a morte è molto più lunga. Tanti dormono in redazione, per paura di rientrare a casa la sera. Non sanno se guardarsi dai barbuti di Allah o dai killer del Palazzo.

Aldo Cazzullo

SOMALIA

Missione per l'Italia

BALTIMORA. Avrà probabilmente un battesimo operativo in Somalia l'aviazione navale italiana, che tra pochi giorni prenderà possesso di tre aerei «Harrier» a decollo verticale acquistati in America per 22 milioni di dollari l'uno (oltre 30 miliardi di lire). Lo si è appreso ieri a Baltimora, dove l'incrociatore Garibaldi è pronto per ricevere gli aerei. Secondo fonti informate, il piano italiano per la Somalia prevede l'intervento del battaglione San Marco con le navi San Marco e San Giorgio.

L'incrociatore Garibaldi, con i suoi aerei e elicotteri, avrebbe il compito di assicurare una copertura nella fase di sganciamento dei quindicimila soldati dell'Onu che in gennaio lasceranno il Paese africano.

VOTO DI MID TERM

Dichiara il suo appoggio alla rivale di Bush Jr e a un miliardario che si presenta contro Cuomo e Pataki

E' tornato Ross Perot, il terzo incomodo

Elezioni Usa: «Paperone» ha un piano

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ross Perot sta cercando di guadagnarsi una posizione ben illuminata sul palcoscenico delle elezioni di martedì prossimo. Martedì scorso l'eccentrico miliardario texano aveva annunciato il suo appoggio a Ann Richards, la governatrice del Texas che lotta per la rielezione contro George Bush Jr. Il giorno dopo, Perot, con un'altra mossa a sorpresa, ha reso ufficiale il suo sostegno al candidato indipendente nella corsa al governatorato di New York, un uomo d'affari come lui che si chiama Thomas Golisano. Così Perot cerca di influenzare il risultato elettorale in un altro grosso Stato, dopo che, nelle scorse settimane, aveva offerto il suo appoggio al governatore uscente del Colorado, il democratico Roy Romer. Direttamente o indirettamente, queste tre scelte favoriscono tutte il partito democratico e ci si chiede se dietro vi sia un disegno.

Perot viene dal partito repubblicano. Quelle sono le sue radici. Ma quando Bill Clinton è stato eletto Presidente, anche grazie agli errori di Perot nel gestire la sua candidatura indipendente nel '92, il miliardario di Dallas gli è stato quasi sempre contro. Lo ha combattuto sul programma economico, sull'approvazione del North American Fast Track Agreement (Nafta) e, fieramente, sulla riforma sanitaria. In due di questi casi, il primo e il terzo, Perot può vantare dei successi: il piano di stimolo dell'economia del Presidente fu bocciato, come la riforma preparata da Hillary.

Il sostegno di Perot a Golisano è una salutare boccata d'ossigeno per Mario Cuomo in difficoltà contro il suo avversario repubblicano George Pataki. Quasi ogni voto in più che Perot porterà a Golisano verrà dal serbatoio repubblicano di Pataki. Richards e Romer, come si è detto, sono democratici. A chi gli chiede il perché di questa scelta, Perot risponde che è molto semplice: «Si tratta di persone valide». Ma, obiettano alcuni, vi sono anche dei repubblicani validi.

Dopo la sua apparizione nelle elezioni presidenziali del '92 Perot era parso dedicarsi più agli affari che alla politica. Certamente non ha fatto nulla per consolidare l'associazione a suo sostegno, «United We Stand America», in qualcosa di più simile a un partito. Anzi, la Uwsa si sta sgretolando perché i suoi responsabili locali si sentono frustrati dalla mancanza di spazio che Perot garantisce loro. Perot vuole decidere tutto lui e non ama dover rendere conto a nessuno. Se rivolesse presentarsi come candidato alla presidenza nel '96, il miliardario dovrebbe ricostruire la sua organizzazione praticamente da capo.

Nel rancore di Perot verso i repubblicani alcuni vedono la tipica rabbia dell'ex, che si sfoga prevalentemente contro l'avversario più prossimo. Ma altri vi vedono un gioco molto più sottile. Ci sono molti potenziali candidati repubblicani pronti a scendere in campo contro Clinton nel '96, ma nessuno di loro sembra essere dotato di grande carisma. La gente è attratta dagli indipendenti, anche se teme di disperdere il voto. Per questo si parla molto di una possibile candidatura di Colin Powell, un indipendente di fatto. Ma Powell potrebbe rimanere da parte. Allora Perot, avendo dimostrato di essere in una posizione-chiave in queste elezioni, potrebbe offrirsi ai repubblicani nel '96 come leader capace anche di catturare voti democratici.

Paolo Passarini

Ross Perot: un ritorno inatteso e un piano oscuro per le elezioni

GEORGIA

Bomba a scuola: 12 feriti

FOLKSTON. Una bomba di mortaio portata in classe da uno studente liceale è esplosa mentre i ragazzi se la passavano allegramente di mano in mano giocando durante una pausa delle lezioni: almeno dodici di loro sono rimasti feriti, e cinque versano in condizioni gravissime. La forte esplosione ha sventrato l'aula adibita alle prove della banda musicale del liceo della Charlton County, di Folkston, in Georgia, ed ha fatto tremare i vetri delle case fino a quattrocento metri di distanza.

La bomba era stata portata a scuola da uno dei ragazzi, che voleva farla vedere ai suoi compagni e non era a conoscenza della sua pericolosità: si trattava, infatti, di un proiettile di mortaio anti-uomo calibro 60 mm., destinato ad esplodere all'impatto con schegge al suolo. [Agi]

In Sudafrica è nato
il primo governo in bianco e nero.

Chiedetelo a chi è aggiornato.
L'Enciclopedia Zanichelli 1995.

Tutti sanno della svolta antiapartheid nelle elezioni sudafricane: è un avvenimento di pochi mesi fa. Eppure sull'Enciclopedia Zanichelli 1995 c'è già. Perché appena nel mondo accade qualcosa, l'Enciclopedia Zanichelli è pronta a registrarlo. Per non restare mai a corto di argomenti, in libreria c'è l'Enciclopedia Zanichelli 1995.

ZANICHELLI
I LIBRI SI MUOVONO APERTI

NOTIZIE DALLE AZIENDE

Il nuovo spettacolo dove il cliente è protagonista

C'è un nuovo spettacolo a Torino, in corso Vittorio Emanuele II - all'angolo con via San Massimo - uno spettacolo che ad ogni «replica» incrementa il proprio successo, di critica e di pubblico: uno spettacolo chiamato ***MY PIE!*** Perché ***MY PIE*** non assomiglia a nient'altro, perché ***MY PIE*** ha creato un modo nuovo di stare insieme e fare nuove conoscenze, perché ***MY PIE*** è il posto più divertente per «farsi» una pizza! Non è solo un modo di dire. In questo spazio luminoso e divertente, creato per mettere tutti a proprio agio, ogni cliente ha veramente a disposizione un'incredibile quantità di ingredienti, freschi e per tutti i gusti, da disporre sulla pasta lievitata già pronta. Bastano meno di 8 minuti, grazie al forno ecologico a ricircolo d'aria calda, brevettato ***MY PIE***, per avere la pizza preparata finalmente secondo i tuoi desideri ed i gusti che hai sempre cercato! Dal vegetariano convinto all'amante dei sapori più intensi e piccanti, dallo sperimentatore di strani accostamenti al tradizionalista che mai abbandonerebbe la classica «margherita»: la fantasia del cliente prende davvero il potere. ***MY PIE*** è, infatti, molto più di un luogo per mangiare, è un'idea unica al mondo che sta rivoluzionando le abitudini di tutti quei torinesi che amano il nuovo, che vogliono scoprire modi d'essere coinvolgenti e creativi, anche quando sono già tavola. Un'idea che ha trasformato il pranzo e la cena in un grande gioco, di cui tutti fanno parte, nel quale l'appetito vien creando.

E naturalmente non è solo la pizza al centro dell'attenzione, la clientela trova anche un'ampia selezione di verdure e primizie per le simpatiche Salad Pie, un modo originale di gustare il contorno mezzendolo al naturale, senza cottura, su una croccante focaccia salata. Anche nei dessert va in scena la fantasia con tutto l'aiuto creativo che ***MY PIE*** può offrire, come esclusiva novità della Crescia - una pasta fragrante da guarnire con marmellate e gelatine, creme e cioccolata, sottilissime fette di frutta di stagione - ai gelati d'ogni gusto, dalle macedonie che il cliente può dosare e miscelare secondo le proprie preferenze, alla scelta delle bevande delle migliori marche. Il tutto con la certezza di avere sempre un'offerta di qualità, basata su prodotti ed ingredienti selezionati e freschissimi: a garanzia ulteriore della genuinità e della sicurezza, le vaschette dei cibi vengono cambiate ogni due ore. Il tema dell'igiene e del controllo dell'offerta alimentare è un altro dei «valori aggiunti» del mondo ***MY PIE***, ecco perché vi si possono portare con serenità anche i più piccoli.

Già il tipo d'organizzazione del locale si presta, infatti, ad affascinare anche il pubblico dei giovanissimi, ma in particolare vengono preparate feste speciali per compleanni, onomastici e ricorrenze d'ogni tipo, con animatori ed attrazioni. Per la clientela dei teen-agers e degli adulti, ***MY PIE*** programma interessanti iniziative e occasioni di divertimento, grazie ad accordi privilegiati con discoteche, meeting nel locale con personaggi del mondo dello spettacolo, della canzone e dell'arte in occasione delle loro tournée a Torino. Per le aziende, gli uffici o gli esercizi commerciali, sono state studiate numerose forme di convenzioni speciali per risolvere al meglio ogni problema per il pranzo, anche per chi ha poco tempo a disposizione. Grazie a tutte queste iniziative, ogni giorno cresce il numero degli amici di ***MY PIE***, per la capacità di saper mettere a proprio agio ogni tipo di cliente, offrendogli un clima di serenità, divertimento, relax e creatività, dove va in scena un'idea che prima non c'era... e che adesso si può anche *mangiare*!

MY PIE *offre ancora un'altra opportunità a chi è interessato a questo nuovo metodo della ristorazione, offrendo valide collaborazioni in* ***franchising****: contattare* ***Sciretti & Vendemiati tel. (011) 561.73.38.***

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 60 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 20, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 56 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32272; **BIELLA,** via Roma 5, t. 3491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 662205; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 530077; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA,** via Berenini 108, t. 523759; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t.540164-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bordanto 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Manica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 13/a, t. 2930855; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 778224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825604-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501566; **SAVONA,** p.zza Marconi 3-5-3/a, t. 811180; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 2) per la tariffa della Rubrica. Per l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(I.V.A. ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerta	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerti	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche o richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ricevere risposti ai testi possono utilizzare i servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase «**Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un importo di **L. 8000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare la legge e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno trattenute se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. A azienda artigianali commerciali industriali privati finanziamenti velocemente L. 10/400 milioni. Tel. 0422 423.994 - 424.196.

A tutti prestiti in giornata. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. 'Presto'. Tel. 581.7521 - 581.2531.

AZIENDA metalmeccanica piemontese leader nel settore cerca socio finanziatore per espansione attività. Tel. 0330 976.502.

FINANZIAMENTI liquidità immediate, prestiti personali azienda dipendenti fiduciari/mutui L. 60/300 milioni. Rapidamente ovunque. Tel. 040 875.5181.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione Tel. 0041 91 544.475.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 596.060.

ATTIVITA' da privati commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Mandare Servizi. Tel. 02 336.0310.

ATTIVITA' imprese, aziende da vendere o acquistare, ricerca soci, vendita immobili. Paghiamo contanti. Tel. 02 [illegible] 58.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR super zona centralissima orario corto incasso notevole prezzo interessante. Tel. 385.5298.

CASA di riposo avviatissima 50 posti letto vendesi mura e attività ottimo reddito. Campisi 0123 286.58.

CENTRO polisportivo prima cintura 8000 mq fabbricati rurali ristrutturati 30000 mq parco alberato 2 abitazioni tennis maneggio bocce laghetto ristorante progetto costruire piscina campi calcetto e fabbricato 300 mq cedesi proprietà e attività. Telefonare 011 908.8300.

LICENZA bar superalcoolico cedesi vastissimo locale zona centro Torino. Studio Barbero - via Do Sorinaz 17. Tel. 561.1682.

OPPORTUNITA' commercio ovvero pandicio pasticceria via pedonale. Mondovì. Contratto di affitto commerciale. Tel. 0033 93 358.586. Chiuso il lunedì.

RIPARAZIONI parabrezza. Esclusività italiano cedesi avviata attività. Telefonare 011 311.8811.

TAXI cedo in Torino, trattative dirette. Telefonare 011 [illegible]

TRATTORIA arredamento nuovo incasso L. 1.800.000 al dì incrementabili cedo L. 380 milioni dilazionando. Ideal 776.7689.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

ARTIGIANO edile vasta esperienza esamina proposte lavorative nel campo della ristrutturazione da privati architetti amministratori, geometri. Tel. 901.8057.

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ASSUMIAMO saldatore filo e osseano. Telefonare 450.0027.

AZIENDA in espansione operante nel settore media meccanica, produttrice su commessa di macchinari per mercato italiano ed estero, ricerca capo montatore. Richiedesi: età interno ai 30/35 anni con notevole esperienza di montaggi di macchinari speciali medio pesanti, disponibilità a frequenti trasferte in Italia ed all'estero. La conoscenza della lingua inglese costituisce titolo preferenziale. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 2015 - 10100 Torino.

CERCANSI artigiani elettricisti meccanici carpentieri per montaggi a bordo macchina. Telefonare 011 903.5777.

FALEGNAME generico massimo 25 anni assume azienda produzione mobili ufficio Tel. 733.175.

INDUSTRIA cintura Torino cerca saldatore con provata esperienza saldatura tig acciaio inox e alluminio con conoscenza disegno ed autonomia nella gestione del proprio lavoro. Tel. 963 8581 - 963 8588.

TORNITORE fresatore con esperienza pluriennale per lavorazione su macchine utensili cercasi per officina meccanica di precisione zona industriale La Loggia. Telefonare per appuntamento ore ufficio 962.7251.

IMPIEGATI

AZIENDA grafica cerca apprendista con conoscenza grafica gradita patente auto. Per appuntamento telefonare 226.2110.

AZIENDA metalmeccanica 1ª cintura Torino cerca programmatore della produzione con esperienza max 35 anni. Telefonare 859.4668.

AZIENDA operante nel settore della pubblicità cerca impiegato/a esperto nell'inserimento di dati amministrativi, con esperienza del sistema informatico A/S 400. Età compresa tra i 25/30 anni. Scrivere: Publikompass 2018 - 10100 Torino.

AZIENDA produzione Nichelino cerca: ragioniere 25/40enne per gestione crediti e contabilità clienti su Ced, professionalità, autonomia, inglese francese corrispondenza. Scrivere: Publikompass 5513 - 10100 Torino.

AZIENDA torinese 30 dipendenti cerca responsabile qualità diplomato max 30enne disponibile subito. Manoscrivere dettagliando: Publikompass 2019 - 10100 Torino.

CERCASI persona per mansioni d'ufficio, magazzino e utilizzo base del computer. Apprezzata la conoscenza del francese. Inviare curriculum e lettera manoscritta a: SOP Italia, via Tenivelli 3, 10024 Moncalieri (Torino).

IMPORTANTE concessionaria auto cerca superbissimo capo officina. Bambini. Publikompass 5514 - 10100 Torino.

PENSIONATA/O libera/o con provata esperienza contabilità generale ed industriale massimo esclusivamente piccola società cerca part-time società elettromeccanica Torino. Scrivere: Publikompass 2024 - 10100 Torino.

SOCIETA' editrici selezionatissimo personale da avviare alla carriera di informatore scientifico. Telefonare 433.3971.

SOCIETA' per azioni cerca ragioniere/a e perito commerciale per ufficio amministrativo, dichiarazioni fiscali, bilancio. Telefonare 0173 619.858.

TECNICI

AZIENDA [illegible] operativo [illegible] giustatore qualificato. Telefonare al 901.7322.

AZIENDA Robbiano/Lemo ricerca aggiustatore stampista/o settore gomma specializzato per manutenzione e tecnologie di officina. Scrivere Casella Postale 35 - Robbiano/Lemo.

CERCASI 1 carpentiere meccanico 1 falegname con ottima conoscenza di disegno (tecnico). Tel. 0121 352.937.

PROGETTISTA CAD buona esperienza attrezzi elettromeccanici industria componenti auto cerca. Scrivere: Publikompass 2020 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCO collaboratrice fissa con anni di esperienza seria con referenze controllabili. Tel. 533.693 ore ufficio - 531.362.

LAVORI VARI E PART TIME

DANCE MOSA UP cerca 30 ragazze/i da inserire nella moda, pubblicità, televisione. Tel. 011 537.940.

SOCIETA' leader proprio settore ricerca personale automunito per mansioni commerciali (anche part-time). Per informazioni zona Torino tel. 011 223.8777, zona Novara tel. 0321 626.127, zona Alessandria tel. 0131 266.055.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. AZIENDA primaria importanza nazionale ricerca due collaboratrici 22/32 anni residenti in Verolengo, Alessandria e Pavia per gestione portafoglio clienti. Richiede massima serietà, offre fisso mensile da L. 1.600.000 Per colloquio telefonare lunedì 7 ottobre allo 010/831.1572 ore ufficio.

AGENTI

Ipas S.p.A. leader settore pubblicità su arredo urbano e cartellonistica stradale; assume per il Piemonte inquadramento di sicuro interesse, per i più dotati minima mensile L. 3 milioni ed incentivi. Telefonare allo 011 273.4593.

A Spa forte sviluppo necessitano venditori residenti CN e provincia anche 1ª esperienza. Assicura seria professione, inviati avviato training e assistenza. Ampie possibilità di carriera. Guadagno medio L. 60/80 milioni annui. Tel. 0171 696.316 ore pomeridiane.

AZIENDA a carattere nazionale seleziona ambosessi max 35enni anche prima esperienza automuniti per attività di coordinamento e gestione in provincia di [illegible]. Richiedesi disponibilità immediata, buona presenza, determinazione, facilità contatti umani. Offresi: formazione, carriera per obiettivi, L. 3 milioni mensili minimi, elevati incentivi. Per appuntamento in zona telefonare allo 055 376.508 - 375.495 Rif. C.

AZIENDA informatica [illegible] funzionario commerciale a cui affidare vendita di soluzioni hardware/software in ambiente PC/Reti locali. La posizione richiede esperienza nel settore minimo biennale e prevede anticipi provvigionali/incentivi superiori alla media e possibile accesso parco clienti esistente. Scrivere: Publikompass 2017 - 10100 Torino.

CERCASI distributore autogarantito, elevati guadagni. Scrivere: La Provincia Pubblicità s.r.l. casella 45/o 22100 Como.

IRA ASSITALIA Torino [illegible] persone che abbiano maturato una significativa e documentabile esperienza di vendita nel settore assicurativo cui affidare la gestione di propri collaboratori. Offresi: trattamento economico di sicuro interesse, supporto organizzativo e formativo, reali possibilità di crescita professionale. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2011 - 10100 Torino.

MARVIN RICERCA

partners franchising. Apri con Marvin un negozio di fotografia. Diventa anche tu affiliato della più grande organizzazione in Italia del settore. Per informazioni telefonare 011 561.3292.

PER [illegible] pubblicitario azienda leader costruzione catalizzatori, analizzatori gas di scarico, banchi prove ed ammortizzatori cerca agenti plurimandatari introdotti autofficine. Zone libere. Telefono 02 824.2720/920 - 011 957.9389.

PRIMARIA affermata azienda italo-americana settore prodotti capelli uso professionale parrucchiori signora, ma aperto per Torino città. Si richiede: età max 35 anni, residenza zona. Si preferisce esperienza di lavoro nel settore. Si offre rimborso spese inizio, inquadramento Enasarco, portafoglio clientela, rapidità di raggiungere ottimi guadagni. Presentarsi lunedì 7.11.1994 ore 15-18, Hotel Boston via Massena 70 - Torino. Chiedere dott. Carlo Massimini.

PRIMARIA compagnia di assicurazioni settore per apertura nuovo ufficio collaboratori/trici max 35 anni. Si richiede max serietà diploma preferenza predisposizione al contatto umano e disponibilità immediata. Si offre possibilità di carriera elevati guadagni appuntamenti incentivi e garanzie. Solo se veramente motivati. Tel. 597.841 - 597.861.

SOCIETA' fornitrice per ufficio/informatica ricerca rappresentanti per Torino, anche 1ª esperienza, solo se veramente motivati. Massimo 30 anni e automuniti. Ottimo trattamento provvigionale. Telefonare ore ufficio al 706.779 - 770.9454.

SOCIETA' per vendita pubblicità multimediale, disponendo di proprio mezzo, ricerca: venditori/trici mono/plurimandatari per Torino e prima cintura, solo se già introdotti nel settore pubblicità. Telefonare ore ufficio al 581.9934.

SOCIETA' produttrice [illegible] sistema video - catalogo/vetrina, seleziona venditori/venditrici per Torino e prima cintura, massimo 30 anni e automuniti. Elevato provvigioni. Telefonare ore ufficio al 581.9940.

SPECCHIASOL [illegible] arboristica, cerca agente monomandatario per la arboricoltura di Asti - Alessandria - Cuneo. Età inferiore ai 30 anni, studi nelle discipline scientifiche, auto propria. Si offre portafoglio clienti, inquadramento provvigionale. Telefonare allo 045 670.2211 r.a. ore ufficio, oppure inviare curriculum a: Specchiasol s.r.l., loc. Crocioni 1 - 37012 Bussolengo (VR).

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTO alla sicurezza. Scorta, trasporto valori, disponibile. Telefonare allo [illegible] Tel. 011 309.9302.

AUTISTA offresi a ditta o privato anche part-time anche con furgone. Telefonare 319.5503.

OPERAIO in mobilità offresi portinaio, custode, pulizia piccole manutenzioni. Telefonare allo 0172 67.331.

SIGNORA cerca con la massima urgenza lavoro di pulizie varie, scale, uffici, cinema. Tel. 011 218.7477.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO qualificato libero per fine contratto. Tel. 0123 348.476.

PENSIONATO giovanile referenziato offresi come commesso anche pratico magazzino. Tel. 619.7825.

SIGNORA con 20 anni esperienza commercio in proprio settore ortofrutta offresi gestione e/o conduzione negozio oppure commessa anche part-time. Scrivere: Publikompass 2021 - 10100 Torino.

3SENNE 7 anni d'esperienza settore abbigliamento cerca lavoro come commessa o responsabile. Tel. 011 205.3991.

41ENNE cerca lavoro come portiere-custode diurno notturno anche stagionale conoscenza lingue estere uso PC, referenziato. Telefonare 011 605.0687.

IMPIEGATI

ADDETTA acquisti [illegible] estero ampia conoscenza commerciale e promozioni offresi passaggio diretto. Tel. [illegible]

CONTABILE esperta amministrativa ventennale esperienza contabilità generale, bilanci, dichiarazioni valuta proposte, abituata utilizzo di supporti informatici. Tel. 965 4018.

GEOMETRA capo cantiere capo commessa con pluriennale esperienza offresi. Tel. 0330 212.686.

GEOMETRA di [illegible] 43enne referenziato esperienza [illegible] cerca lavoro presso sede impresa edile. Tel. 309.0534.

INFERMIERA diplomata disponibile per assistenza domiciliare privati o altro impiego non inerente alla qualifica. Tel. 0161 831.[illegible]

MADRELINGUA tedesca, lunga [illegible] esperienza ufficio commerciale in Italia, corrispondenza, traduzioni [illegible], P.C., francese, automunita anche part-time. Scrivere: Publikompass 8542 - 10100 Torino.

MULTILINGUE 18 anni esperienza internazionale traduttore/a assistente multilinguistica scopo miglioramento offresi passaggio diritto. Scrivere: Publikompass 7547 - 10100 Torino.

RAGIONIERA pratica [illegible] ufficio telematico/elaborazione amministrazioni immobiliari offresi part-time. Telefonare 488.907.

RAGIONIERA 26enne, in corso integrazione abbondinaria, esperienza bollettazione, fatturazione, [illegible] hotel, cassa, banca, [illegible] uso pc offresi. Tel. 011 353.670.

RESPONSABILE amministrativo esperienza pluriennale contabilità generale, controllo di gestione, adempimenti fiscali offresi. Tel. 385.8030.

TRENTATREENNE pluridecennale esperienza contabilità, libera subito anche part-time. Tel. - 0121 575.543.

TRENNE segretaria d'azienda con attestato regionale, esperienza triennale lavori ufficio, uso PC, contabilità, offresi presso serie ditta o ufficio. Tel. 011 [illegible]

3SENNÉ esperienza decennale fatture bolle C/L, prima nota gestione ordini clienti, fornitori, banche. Tel. 953.3021.

TECNICI

PROGETTISTA software/firmware sei anni di esperienza in Assembler C E Plus Plus offresi. Tel. 011 405.4133.

DIRIGENTI

SIGNORA 45enne referenziata ventennale esperienza legnami - [illegible] - bi da te, offresi come dirigente conduzione "Fai da te". Tel. 931 3496.

LAVORI VARI E PART TIME

ADDETTO sicurezza pratico referente offresi anche a privato o altro settore. Scrivere: Publikompass 8543 - 10100 Torino.

SIGNORA pratica informatica offresi assistenza persona anziana o non anche non autosufficienti, disposta diurna e notturna eventualmente 24 ore. Tel. 380 808.

(continua)

il nuovo vagnino lo trovi anche qui

Vagnino continua il suo rinnovamento.
Anche nei locali ristrutturati di Via Passo Buole, Vagnino appare diverso, ma la sua filosofia è la stessa: essere sempre all'avanguardia.
C'è più di un motivo per scegliere Vagnino.
C'è il Nuovo Vagnino.

Una gamma di prodotti unica per varietà e assortimento, la cortesia e la competenza del personale per acquisti sicuri. Un grande impegno: essere efficienti e competitivi.
Il Nuovo Vagnino è un mondo tutto da scoprire.

E in più c'è il catalogo "In Ufficio" per ordinare direttamente sul luogo di lavoro. Ora più che mai, il Nuovo Vagnino è vicino a chi lavora.

NUMEROVERDE 1670-19138

RICHIEDI IL CATALOGO!
consegna del materiale in 48 ore

da vagnino c'è

MIRAFIORI: Via Passo Buole, 170/10 - Torino
FRANCIA: Corso Vittorio Emanuele, 212/B - Torino
CENTRO: Via Lagrange, 3 - Torino
AOSTA: Centro Commerciale S. Christophe, SS. 26
IVREA: Via Corte d'Assise, 8

zona Mirafiori

FORTE

Offensiva congiunta con i croati, cade Kupres. Assediati altri due nodi strategici

S'arrende ai musulmani una città serba

Bosniaco dirotta un jet norvegese

Il centro conquistato è ridotto in macerie
Le bombe, il corpo a corpo, poi la fuga di massa

Dopo la battaglia di Kupres i militari vittoriosi mostrano una bandiera serba strappata al nemico. Migliaia di civili in fuga dalla città in macerie

SARAJEVO. I serbo-bosniaci di Radovan Karadzic hanno subito una dura sconfitta perdendo la strategica località di Kupres, 130 chilometri a Ovest di Sarajevo. Stretta nella morsa di un attacco croato da Sud, e un altro simultaneo e coordinato a opera dei musulmani da Nord-Est, la cittadina è caduta nelle mani dell'Hvo, la milizia dei croati di Bosnia, e dell'esercito musulmano di Sarajevo. Da Pale lo stesso governo di Karadzic ha dovuto ammettere ieri sera lo smacco, per quanto nelle ore successive siano arrivate voci di combattimenti ancora in corso.

Ma i serbo-bosniaci sono in difficoltà anche sugli altri fronti di guerra: nel Nord le loro forze sono accerchiate dai musulmani a Bosanka Krupa, mentre a una trentina di km a Sud di Sarajevo un'altra offensiva bosniaca minaccia Trnovo, importante nodo per il controllo delle tre città musulmane assediate nel Sud-Est: Gorazde, Zepa e Srebrenica.

L'offensiva di Kupres, la prima condotta congiuntamente da croati e musulmani, è partita giorni fa per i croati dalle città di Livno e Tomislavgrad e per i musulmani da Bugojno. Le forze alleate si sono congiunte ieri mattina nel villaggio di Radzicevo per poi scatenare l'ultimo attacco. Un corrispondente della radio croato-bosniaca, entrato a Kupres con l'Hvo mentre ancora gli ultimi reparti serbi se ne stavano allontanando (le truppe sono fuggite in direzione Ovest), ha descritto un centro urbano ormai deserto di civili: «La città è desolata e distrutta - ha raccontato - e tra le rovine giacciono moltissimi cadaveri di soldati serbi». Prima della guerra il 51 per cento della popolazione di Kupres era costituito da serbi, il 40 da croati.

La distruzione della località è stata pressoché completa perché croati e musulmani vi hanno concentrato un micidiale fuoco di artiglieria, a cui i serbo-bosniaci, sottoposti ormai da tempo all'embargo decretato dai «cugini» di Belgrado, non hanno potuto opporre granché.

I bombardamenti sono avvenuti a un ritmo del tutto insolito per un'offensiva musulmana: in 24 ore sono state segnalate 3 mila 400 esplosioni, tutte di artiglieria pesante.

La fase finale è stata un selvaggio corpo a corpo durato per tutto il pomeriggio, alla fine del quale i serbi hanno abbandonato le rovine fumanti di Kupres. Anche i civili serbi sono fuggiti in massa (nei mesi precedenti sorte analoga era toccata a croati e musulmani) in direzione di Sipovo, un centro tuttora in mani serbe.

La cittadina, che nel 1991 aveva 10 mila abitanti, è un nodo strategico di grande importanza, in quanto il suo controllo permetterebbe ai croati di aprire una linea di approvvigionamento tra la costa croata e la Bosnia centrale.

A queste notizie negative, Karadzic ha reagito tuonando che le forze serbo-bosniache «stanno per scatenare la battaglia decisiva. La guerra deve finire. Ingaggeremo lo scontro finale con il nostro nemico, che respinge la soluzione politica e sferra un'offensiva. I musulmani ci costringono a sconfiggerli militarmente, cosa che finora non avevamo voluto fare», ha affermato Karadzic. Però ieri non si è vista ombra di contrattacco. Karadzic ha anche sostenuto che l'offensiva delle truppe musulmane «dimostra che Izetbegovic non desista dall'intento di occupare militarmente tutta la Bosnia». «L'accettazione e il rifiuto del piano di pace del Gruppo di contatto non incide in alcun modo sugli obiettivi delle autorità musulmane di Sarajevo», ha aggiunto Karadzic riferendosi al progetto elaborato dai rappresentanti di Stati Uniti, Russia, Gran Bretagna, Francia e Germania e accettato da musulmani e croati ma respinto dai serbo-bosniaci.

Sul fronte diplomatico ieri è venuto ai serbo-bosniaci un altro dispiacere dall'Assemblea generale dell'Onu, che sfidando il Consiglio di sicurezza, contrario alla ripresa delle forniture di armi alla Bosnia, ha votato a grande maggioranza per liberare forniture ai musulmani. La risoluzione non è vincolante (è il terzo anno consecutivo che ne viene approvata una simile), ma invia un segnale preciso a una settimana dalla riunione in cui gli Stati Uniti presenteranno una proposta in tal senso al Consiglio di sicurezza, l'unico organismo in grado di decidere sulla questione.

L'iniziativa Usa dovrebbe avere peraltro poca fortuna perché tre membri permanenti con diritto di veto - Gran Bretagna, Francia e Russia - sono contrari: sostengono infatti l'iniziativa provocherebbe un aggravamento del conflitto. Britannici e francesi hanno il maggior numero di truppe nel contingente di pace delle Nazioni Unite nella Jugoslavia e temono per l'incolumità dei loro uomini, mentre la Russia è tradizionalmente alleata dei serbi.

(e. st.)

«Salvate Sarajevo dalla fame»

Ottanta ostaggi, il pirata si consegna dopo sei ore

OSLO
NOSTRO SERVIZIO

Ottanta persone tenute in ostaggio sei ore, in un aereo, per spalancare gli occhi al mondo sulla tragedia della Bosnia. Il dramma dell'aria, e lieto fine, si era aperto ieri pomeriggio: un giovane bosniaco, forse con la complicità di una donna, aveva preso il controllo di un velivolo della compagnia scandinava Sas, in volo sulla linea Bardufoss-Bodoe-Oslo. «Voglio parlare subito con le massime autorità norvegesi e dell'Onu, voglio che siano aperti corridoi umanitari terrestri, ripeto terrestri, per salvare dalla fame Sarajevo, Bihac, Gorazde e tutta la Bosnia», aveva detto il dirottatore durante le trattative via radio con la polizia, avviate dopo l'arrivo a Oslo.

L'aereo era partito poco prima delle 14.30 da Bardufoss, nell'estremo Nord della Norvegia, con 122 persone a bordo. Il pirata dell'aria era entrato in azione subito dopo il decollo, a quanto pare penetrando nella cabina di comando facendosi scudo di una hostess. Poi, uno scalo, poco più a Sud, all'aeroporto di Bodoe, cittadina costiera poco oltre il Circolo polare, dove erano stati rilasciati 40 passeggeri (soprattutto donne, vecchi e bambini) e una hostess. Da qui, meno di due ore più tardi, il decollo alla volta di Gardemoen, l'aeroporto secondario della capitale norvegese, riservato ai voli charter. A bordo, ancora 77 passeggeri e quattro membri dell'equipaggio. All'esterno, imponenti forze antiterrorismo e ambulanze.

Dopo l'atterraggio, attorno alle 17,30, nella nebbia, cominciava un lungo dialogo via radio, in inglese, tra la polizia e il dirottatore, a quanto pare un ventiseiquenne serbo, rifugiatosi in Norvegia nel luglio 1993. E' stato un dialogo faticoso e continuamente interrotto dagli ultimatum lanciati dal giovane, fino verso le 20 pretendeva di diffondere alla radio norvegese un misterioso messaggio in codice rivolto a presunti complici esterni e poi aggiungeva, tra le condizioni per liberare gli ostaggi, un incontro con il capo del governo di Oslo, signora Gro Harlem Brundtland, con re Harald V e con diplomatici bosniaci, per concordare i tempi e i modi dell'apertura dei corridoi umanitari. «Lo so che la gente su questo aeroplano sta soffrendo e mi dispiace. Ma anche le donne, i vecchi e i bambini in Bosnia soffrono senza una ragione! Il mondo deve ascoltarci, bisogna far arrivare cibo, acqua, elettricità... Si va verso un nuovo inverno di guerra, il terzo, e laggiù è ancora più duro che qui in Norvegia», detto con tono sofferto ma composto il dirottatore. Dopo altri appelli, l'uomo si è quindi detto pronto alla resa: «Questi poveretti hanno già patito troppo oggi, li lascio andare». Pochi minuti dopo, il capo della polizia confermava che i 77 passeggeri e i quattro membri dell'equipaggio erano in salvo, e il dirottatore catturato. Sembrava l'epilogo, ma attimi dopo l'intero terminale veniva evacuato: una bomba in un bagno. Falso allarme. L'incubo a Oslo finisce sul serio. Ma in Bosnia continua

Zenone Sovilla

FRANCIA

Mazarine, 20 anni, esce dall'ombra: somiglia molto al padre

Mitterrand, foto-scandalo

Su «Paris Match» la figlia segreta

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La figlia naturale di François Mitterrand - Mazarine: vent'anni, sguardo dolce, una straordinaria rassomiglianza con il padre - è comparsa stamattina in prima pagina sul più diffuso settimanale francese, «Paris Match».

Il reportage fotografico (altre immagini all'interno sull'anziano leader malato e la ragazza in atteggiamento affettuoso) spezza un tabù finora invalicabile per i media transalpini: la «vie privée» dei politici. Sorpresa, choc, indignazione.

L'Eliseo per ora tace, ma classe politica, media e - negli ultimi - i lettori, accusano il colpo.

Eppure non mancavano i segnali premonitori. Proprio «La Stampa» rivelò sabato scorso - con largo anticipo sui giornali italiani e francesi - che Philippe Alexandre aveva dedicato alla spinosa vicenda due pagine chiave nel suo ultimo libro, da oggi in libreria. E proprio il celebre politologo invoca «Paris Match» per giustificare lo scoop. Come dire: «Ormai non era un più segreto».

E il periodico va oltre. Il suo redattore capo - Patrick Mahé - spiega che da circa un anno François Mitterrand aveva rinunciato a «nascondere» le relazioni con Mazarine. La bruna ventenne l'accompagnò persino in Sud Africa, viaggio ufficiale. La notizia rimase segreta. Come la presenza della giovane al déjeuner ufficiale parigino per l'imperatore giapponese Akihito e signora, solo poche settimane fa. Dietro la copertina-sensazione, insomma, potrebbe esservi un silenzioso assenso presidenziale.

Ecco la copertina di «Paris Match» la rivista più diffusa di Francia con la foto di Mazarine la figlia ventenne segreta del presidente François Mitterrand

Valéry Giscard d'Estaing non ci crede. E critica aspramente l'iniziativa. Come peraltro Jacques Delors, il ministro degli Interni Charles Pasqua e il segretario del partito socialista Emmanuelli (una bassezza inqualificabile). Genuino altruismo, o forse solo egoistici timori sul futuro.

Ma i segreti sono duri a morire. Così lo stesso «Paris Match» glissa sulla madre di Mazarine, tuttora legata - sembrerebbe - a François Mitterrand.

S'incontrarono nel '74, e fu amore. Lei sappiamo che ama l'arte, la letteratura, il cinema. Una vera «famiglia parallela». Solo la malattia del Presidente propiziò l'incontro con quella ufficiale.

All'ospedale Cochin, Danielle Mitterrand e i figli legittimi si trovarono in stanza le due donne. Lo voleva François Mitterrand. Prima che fosse troppo tardi.

Enrico Benedetto

stima TORINO MILANO VENETO ROMA

Il presente ricerca ci è stata affidata da un'azienda del settore veicolistico interessata a potenziare la struttura di Progettazione attraverso l'acquisizione di

PROGETTISTI SENIOR

per lo sviluppo del prodotto nelle sue parti di:

CARROZZERIA (Rif. 152/94)

La persona prescelta coordinerà un team di disegnatori progettisti con il compito di sviluppare il progetto della struttura nel suo insieme, nelle sue parti portanti e in tutti i suoi componenti

Il ruolo richiede consolidata esperienza (in uffici di progettazione strutturale unita alla conoscenza delle tecnologie di stampaggio e assemblaggio

Diploma di Perito Meccanico e laurea in Ingegneria Meccanica

FINIZIONI INTERNE (Rif. 153/94)

La persona prescelta coordinerà un team di designers e progettisti per la definizione del lay-out dell'abitacolo/cabina relativamente agli aspetti funzionale ed ergonomico, degli arredi isotto il profilo sia dimensionale che di scelta dei materiali), dell'allocazione di comandi e strumentazione.

È richiesta una specifica esperienza di studio progettazione e sviluppo di soluzioni interne di autoveicoli campers roulottes veicoli commerciali/industriali presso centri stile o studi di design

Diploma di Designer o di Perito Meccanico oppure laurea in Architettura

AUTOTELAIO (Rif. 154/94)

La persona prescelta coordinerà il team di disegnatori progettisti per lo sviluppo del progetto dell'autotelaio e dei sistemi collegati (assali sospensioni ecc). sulla base delle specifiche funzionali riferite alla destinazione d'impiego ai carichi e alle caratteristiche del motopropulsore. Il ruolo comporta inoltre la definizione del lay-out degli impianti idraulici, elettrici e pneumatici.

È richiesta una comprovata esperienza in ruolo analogo maturata presso aziende allestitrici di autoveicoli veicoli industriali macchine da cantiere, autogru.

Diploma di Perito Meccanico o laurea in Ingegneria Meccanica

Per tutte le posizioni i candidati ideali hanno un'età inferiore ai 40 anni, conoscono i più diffusi strumenti informatici per la progettazione in CAD 3D, hanno sicura attitudine alla gestione di gruppi di lavoro.

Le condizioni retributive e di inquadramento, ai livelli di categoria impiegatizia, saranno commisurate alle esperienze acquisite e comunque tali da motivare le candidature più qualificate
La sede di lavoro è Torino

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum personale e professionale dettagliato, indicando il riferimento della posizione di interesse e un recapito telefonico per una rapida presa di contatto I candidati rispondenti ai requisiti verranno invitati ad un colloquio riservato e, previo loro consenso, presentati al nostro cliente

Stima - Ricerca e Selezione di Quadri
10125 Torino - Corso Marconi, 13 - Tel. 011/6690143

Siamo un Gruppo Multinazionale Tedesco fornitore dell'industria automobilistica e cerchiamo per la nostra consociata del Nord Italia collaboratori qualificati che ricoprano l'incarico di:

INGEGNERE ECONOMICO PER CONTROLLING (Rif. A)

Requisiti
- Età fino a 35 anni
- Laurea/diploma tecnico o economico aziendale
- Esperienza nel settore automobilistico o della componentistica auto
- Lingua italiana - tedesca.

RESPONSABILE SETTORE INGEGNERIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE LAVORO (Rif.

Requisiti
- Età 35-45 anni
- Laurea in Ingegneria Meccanica
- Esperienza nel settore automobilistico e della componentistica
- Lingua italiana - tedesca.

INGEGNERE PER PIANIFICAZIONE LAVORO (Rif. C)

Requisiti
- Età fra i 25 e i 40 anni
- Laurea in Ingegneria Meccanica
- Esperienza nel settore automobilistico o della componentistica auto
- Lingua italiana - tedesca.

La nostra azienda è collocata a circa 40 km sud-ovest di Torino in una stupenda vallata alpina.

Apparteniamo a un gruppo in forte espansione che dà la possibilità di crescita.

Le persone in possesso dei requisiti richiesti sono pregate di inviare dettagliato curriculum a Sachs Boge Italia, Via Nazionale 209, 10064 Pinerolo (TO) citando il riferimento relativo alla posizione di interesse

SACHS BOGE

Mannesmann / Gruppo Fichtel & Sachs AG

Il nostro cliente è un'azienda metalmeccanica leader nel settore dei beni durevoli, caratterizzata da tecnologie produttive d'avanguardia.

Siamo incaricati di ricercare esperti

METODISTI DI STAMPAGGIO

che, sulla base del progetto dei singoli componenti, definiscano i cicli di stampaggio e le caratteristiche tecniche degli stampi occorrenti.

Desideriamo incontrare Periti Meccanici di età inferiore ai 40 anni, con esperienza almeno quinquennale nello studio e sviluppo di processi e cicli di lavorazione riferiti allo stampaggio, nonché nella definizione di capitolati tecnici per l'acquisizione di relativi stampi. La conoscenza dei più diffusi pacchetti CAD tridimensionali e dei sistemi di calcolo strutturale costituirà titolo preferenziale.

È previsto un interessante trattamento retributivo e di inquadramento, che prevede la qualifica di Quadro. La sede di lavoro è Torino.

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum personale e professionale dettagliato, indicando il rif. 155/94 e il recapito telefonico per una rapida presa di contatto, a:

Stima - Ricerca e Selezione di Quadri
10125 Torino - Corso Marconi, 13 - Tel. 011/6690143

stima TORINO MILANO VENETO ROMA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Si ricerca **RESPONSABILE** di filiale per il Piemonte
Età 35/40 anni con esperienza e preparazione tecnica, preferibilmente laureato.
Settore: automazioni pneumatiche.
Scrivere:
Publikompass 5509/10100 Torino

Mangimi **Benedicenti** *ricerca* per la prov. di Cuneo
AGENTE DI VENDITA
Si offre buon portafoglio clienti interessante provvigione.
Inviare curriculum a: Alimenti Zootecnici S.p.A. - V. della Torre n. 4 - 10020 Riva presso Chieri (TO) - Tel. 011 W.69.146

TAYLOR'S
Casa d'aste e servizi immobiliari
Seleziona **giovani uomini/donne**, diplomati, militesenti, automuniti, con spiccate attitudini commerciali, meglio con precedente esperienza di acquisizione/vendita. Residenti in Novara e provincia da inserire nella propria organizzazione commerciale. Si offrono ottime prospettive economiche e di sviluppo professionale.
Per appuntamento telefonare al 0321/35080 ore ufficio.

---

150 - 400 milioni annui guadagnano i nostri top nel 1° anno di attività.
AZIENDA MULTINAZIONALE
cerca persone dinamiche con doti organizzative, professionisti e manager.
Telefono 0322/91.32.23

Società primaria importanza
CERCA
TRASPORTATORE PADRONCINO
con mezzo portata 60 q.li per trasporto bombole gas liquido nell'ambito della provincia di Alessandria
Tel. orario ufficio 0131/21.95.95

RICERCHE DI PERSONALE?
publikompass spa
20123 Milano
Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 Torino
C.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32
TORINO

Una solida realtà industriale di circa un centinaio di dipendenti, ubicata nelle immediate vicinanze di **CASALE MONFERRATO (AL)**, ci ha incaricati di ricercare:

AREA MANAGER PAESI DI LINGUA TEDESCA

La selezione è indirizzata a Candidati di età intorno ai 28-30 anni. Il possesso di una precedente esperienza di vendita e di marketing operativo (concorrenza, mercato, ecc.) maturata interfacciando Rivenditori e Distributori attraverso un'azione incisiva e pianificata con sistematiche visite in zona. La padronanza della **lingua tedesca**, spiccate attitudini ai rapporti interpersonali, la predisposizione a lavorare per obiettivi e la capacità ad operare in forma autonoma completano i requisiti necessari. **Assicurando la massima riservatezza**, si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae, **siglato su busta e su lettera con il rif. SP 10809**, alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10129 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - TEL. (011) 6560
Anche a: Bari - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Gruppo industriale di **componenti elettrici per l'automobile**, appartenente ad una Realtà Internazionale di rilevanza mondiale ricerca:

TECNOLOGO PER AREA ACQUISTI (Rif. SI 10805)

Sono richieste conoscenze approfondite di stampi, stampaggio di particolari tranciati e di prodotti elettrici per il mercato automobilistico e la capacità di operare direttamente con gli uffici tecnici nella fase di sviluppo del prodotto.
Il Candidato ideale è un laureato in ingegneria o un diplomato tecnico con una buona esperienza di analisi economico-tecnologiche.

RESPONSABILE LAVORAZIONE FILO ED ESTRUSIONE CAVO (Rif. SI 10806)

con un'esperienza significativa nella gestione degli impianti di estrusione e di lavorazione del filo in funzione dei volumi produttivi e delle necessità del Cliente, con particolare attenzione agli aspetti logistici e qualitativi del prodotto.
E' indispensabile la capacità di gestire il personale e la disponibilità ad effettuare un'attività di lavoro su tre turni avvicendati.

CAPO SERVIZIO MAGAZZINO (Rif. SI 10807)

un'età compresa tra i 35 e i 40 anni ed in possesso di buona formazione culturale di base, dovrà possedere spiccate doti gestionali/organizzative ed aver maturato la propria professionalità in alcuni anni di effettiva esperienza presso aziende moderamente organizzate con il supporto di sistemi EDP.
La posizione comporta la conduzione del personale preposto alla movimentazione ed alla gestione dei flussi di materiali da e per il magazzino, con rapporto continuo con il Cliente.

TECNICO MANUTENTORE SPECIALIZZATO IN ELETTRONICA (Rif. SI 10808)

Dovrà essere in possesso di un diploma di perito elettronico ed aver maturato esperienza nella manutenzione e nell'installazione di sistemi industriali automatizzati.
E' indispensabile la disponibilità ad effettuare i tre turni lavorativi alternati
La sede di lavoro è alla nella seconda cintura Sud di Torino ed è preferenziale la residenza in zona.
A garanzia della massima riservatezza, preghiamo di indicare «RISERVATO» sulla busta se nelle lettere sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. ... di specifico interesse**, dovranno pervenire alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - TEL. (011) 6560
Anche a: Bari - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

CONTROLLER

Esperienza e tradizione di decenni, immagine di alto prestigio, leader nel settore per la qualità e lo stile dei suoi prodotti: queste sono alcune caratteristiche che individuano il nostro cliente, gruppo industriale privato di dimensioni internazionali.
Siamo stati incaricati di ricercare il controller della holding, al quale risponderanno funzionalmente i responsabili del controllo delle società del gruppo.
Il profilo ideale è quello di collaboratore, di età compresa tra i 32 e i 35 anni, assomma una laurea in discipline economiche, comprovata esperienza specifica in ambito di gruppi multinazionali che vantino tecniche avanzate di pianificazione, budgeting e reporting economico e finanziario. La capacità di confrontarsi con i responsabili sia delle diverse funzioni aziendali che delle società consociate ed infine l'abitudine ad avvalersi di strumenti informatici completano il profilo professionale della persona che ricerchiamo.
Per la consistente presenza del gruppo nei mercati esteri e per i rapporti che il ruolo comporta, la **buona conoscenza del francese** e possibilmente dell'inglese costituiscono presupposto essenziale.
La posizione prevede, da subito e nel breve periodo, l'inquadramento dirigenziale e le condizioni economiche offerte sono di sicuro interesse.
Gli interessati, ai quali garantiamo la massima riservatezza, sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae indicando, anche sulla busta, il numero di riferimento 382/S, a

MARKA
CONSULENZA SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE
Piazza dello Statuto 17 - 20123 Milano
Tel. 02 89.00.170 - 89.00.180 - 89.00.190

MANNESMANN REXROTH
ci ha incaricati di ricercare un
TECNICO COMMERCIALE
da inserire presso la **filiale di Torino** con il compito di promuovere e sviluppare la vendita di componenti ed impianti oleodinamici presso la clientela della **divisione industriale**.
Si richiede: età 25-30 anni, precedente documentata esperienza nella vendita di articoli tecnici o di impianti industriali.
E' gradita esperienza nel settore e una buona conoscenza della lingua inglese o tedesca.
Se entro 30 giorni non verrà data risposta la ricerca si intenderà chiusa.
Ringraziamo sin d'ora tutti coloro che porranno la loro candidatura.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente il riferimento **F 347 S. alla:**
ORGA Selezione S.r.l. - 20122 Milano
corso Monforte 13, tel. 02/76.02.01.15
ORGA selezione

AZIENDA [illegible] CERTIFICATA ISO 9002
ricerca
COLLABORATORI COMMERCIALI
per le zone di: **TORINO - IVREA - [illegible]TI**
Siamo specializzati nel campo della manutenzione e riparazione industriale attraverso l'uso di prodotti innovativi dimostrati all'atto della vendita.
L'opportunità è resa particolarmente incentivante dal supporto che l'Azienda in particolare dà:
1) prodotti di mercato che consentono, già dal primo anno di attività, alti guadagni;
2) provvigioni liquidate mensilmente;
3) addestramento iniziale intensivo sul punto di vendita in affiancamento a nostri funzionari;
4) assicurazione malattie e infortuni;
5) l'opportunità di [illegible] professionalmente con un'azienda che «fa scuola» nel mondo;
6) portafoglio clienti.
Chi è in possesso di: un'età media di 30 anni auto propria; attitudine alla vendita: può telefonare **oggi 4/11/1994** dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 18,30 e **sabato 5/11/1994** dalle ore 9 alle ore 12,30 chiedendo del **sig. Angelo Gaggero** al numero telefonico: **02/48.20.34.9[illegible]** per un incontro in zona.

Importante società operante nel settore collezionistico e finanziario **CERCA** per propria filiale di Torino
UN FUNZIONARIO DI VENDITA
anche primo impiego
- Sede di lavoro in ambiente signorile e selezionato.
- Impiego stabile con inquadramento sindacale, stipendio fisso e gratifica di merito.
- Ottime possibilità di carriera per persone dinamiche e di assoluta moralità.
- Lavoro interessante e di responsabilità.

Inviare curriculum manoscritto con fotografia indicando data e luogo di nascita, referenze, indirizzo e recapito telefonico a:
Publikompass 334 - 10[illegible] Torino

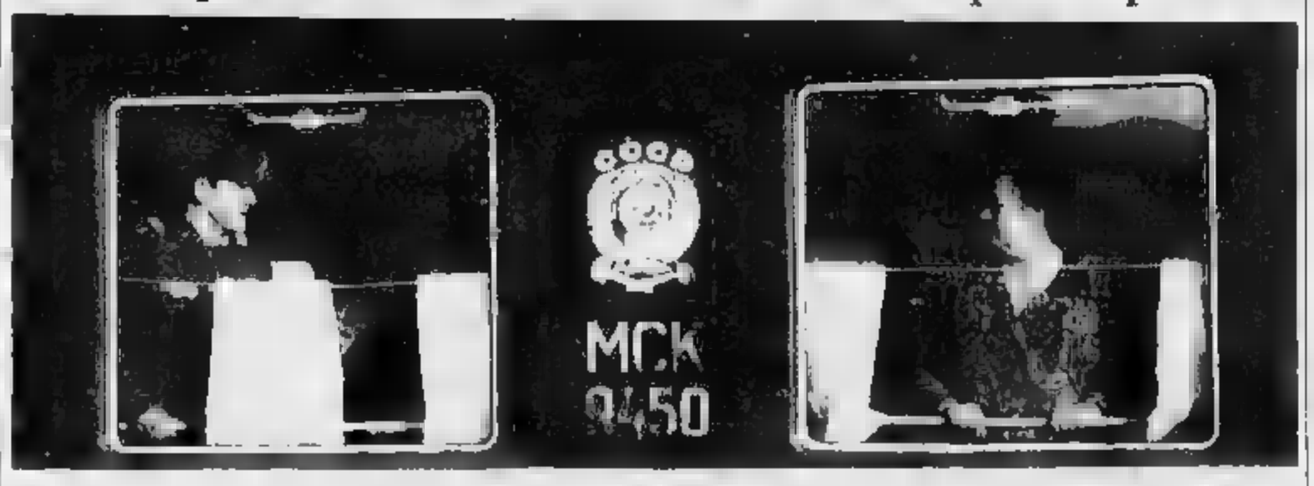
Importante industria [illegible] dotata di impianti e tecnologia di avanguardia, cerca:
TECNICO ESPERTO STRUMENTAZIONE
di Processo per la gestione degli impianti industriali
Il candidato ideale ha una età intorno ai 30/35 anni, è in possesso del diploma di Perito Elettronico o Elettrotecnico, ha una significativa permanenza di quattro/cinque anni nel settore, e comprovata esperienza nella impostazione, regolazione e gestione dei parametri di processo industriale (impianti produzione, automatismi, forni, impianti climatizzazione, ecc.).
Per la posizione l'Azienda prevede un inquadramento ed una retribuzione adeguati alla esperienza maturata, abbinati a concrete possibilità di sviluppo professionale in ambiente particolarmente attento alla gestione e valorizzazione delle risorse umane.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico a:
[illegible] - CONSULENZE ORGANIZZATIVE E DIREZIONALI
VIA CERNAIA, N. 18 - 10122 TORINO

SPÉCIALISTE MÉTHODES USINAGE
FRANCE/SUD-EST

Cette société filiale d'un groupe international leader dans son domaine, est chargée de l'étude et de la réalisation en série de machines d'avant-garde. Son développement rapide s'inscrivant dans une stratégie long terme, la fait rechercher un spécialiste méthodes usinage et fabrication, véritable interface entre le bureau d'études et le réseau **international** des sous-traitants
A partir d'un cahier des charges défini, sa mission sera de réduire en permanence les coûts des équipements. Il interviendra auprès du bureau d'études dès la conception et optimisera les gammes de fabrication en partenariat avec nos sous-traitants.
Pour ce poste basé à Lyon, est ouvert à un technicien **européen** parlant/écrit bilingue, une solide expérience des méthodes dans le domaine de la mécanique (usinage, choix de matériaux, traitement thermique, fonderie, découpe,...) est indispensable
Merci d'adresser votre dossier de candidature sous réf. 9258 à **Gérard CAVILLE, PSYNERGIE, 106 rue Robert, 69006 Lyon, France.**

PSYNERGIE CONSEIL FRANCE
Lyon - Marseille - Paris - Montpellier - Toulouse

I russi rapinati dai mafiosi e malmenati dalla polizia polacca



Il treno da Mosca per l'Occidente è diventato un incubo. I passeggeri regolarmente rapinati e malmenati denunciano «patto di ferro» tra la mafia e la milizia

Incubo sul treno per l'Ovest

Il Mosca-Bruxelles in mano ai banditi

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il treno per l'Ovest una volta era un sogno per i russi; adesso è un incubo. Potrebbe sembrare una vendetta della storia e invece è un altro sporco affare di mafia, banditismo e corruzione. Il treno, dalle parti di Varsavia, è diventato una trappola ad alto rischio per gli ex sovietici. Rapinati e picchiati dai banditi che parlano con accento russo; picchiati e derisi dai poliziotti polacchi che fingono di non capire il russo.

Un inferno con rappresaglia diplomatica: mercoledì il premier russo Cernomyrdin ha rinviato la sua visita in Polonia durante la quale si sarebbe dovuto firmare un accordo per un gasdotto destinato ad alimentare di gas l'Europa dell'Est nel prossimo venturo secolo XXI. La visita si farà forse nelle prossime settimane, ma per intanto Russia e Polonia si guardano in cagnesco.

L'ultimo incidente è del 23 ottobre. Alla stazione Est di Varsavia un giornalista della *Izvestija* ha assistito alla seguente scenetta: un poliziotto polacco faceva scendere dal treno un passeggero russo tirandolo per gli stracci e gridando: «Sei un maiale russo. Ripeti con me: io sono un maiale russo». Il passeggero era ammanettato e aveva il viso gonfio di botte; il treno era il numero 15, «Mosca-Bruxelles».

Era solo l'epilogo di un'avventura da Arancia Meccanica che s'era appena consumata: tutti i passeggeri erano stati rapinati. Banditi che parlavano russo hanno setacciato gli scompartimenti per più di un'ora, con calma. Non solo alla stazione, ma anche sul binario morto dove erano stati portati alcuni vagoni in attesa di un'altra locomotiva.

Banditi armati e con radiotelefoni. I passeggeri hanno chiesto aiuto ai poliziotti. Però i 30-40 miliziani saliti sul treno con manette, manganelli e gas lacrimogeni, invece di dare la caccia ai criminali, se la sono presa con le loro vittime. Hanno picchiato tutti, senza risparmiare le donne. Sei sono stati ferocemente menati e poi arrestati. Hanno passato due giorni in carcere, senza che l'ambasciata russa ne sapesse niente. Poi riconosciuti innocenti, sono stati rilasciati. Senza scuse.

Uno dei rapinati, Aleksandr Straub, capo di una miniera della regione di Kurgan, Kazakhstan, ha commentato: «Qui in Polonia possiamo aspettarci di tutto». Quando è cominciato il parapiglia, s'è rifugiato nel suo scompartimento, chiudendosi a chiave. L'hanno stanato con una bomboletta di gas lacrimogeno. Ora ha la schiena piena di lividi; è stato picchiato anche sulla testa. S'è rifiutato di firmare il verbale della polizia: «Non capisco il polacco, nessuno ci ha spiegato niente, non c'erano i rappresentanti del consolato». Prima di spedirlo in carcere, dov'è rimasto due giorni, gli hanno tolto la cintura e i lacci delle scarpe. Dice che la polizia era d'accordo con i banditi. Uno gli ha gridato: «Non rivolgetevi alla milizia, sarà ancora peggio».

Vladislav Zhizhin, un'altra vittima, stava andando ad Amburgo dai suoi amici, è stato minacciato dalla polizia: «Apri la porta o spariamo». Lui l'ha aperta, è stato ammanettato, picchiato e fatto scendere. Un giornalista dell'*Express Veciorni* era sul posto. Ha pubblicato la foto di un russo picchiato, Andrei Nikishenko, un giovane manager. E' stato aggredito da cinque poliziotti. L'hanno colpito con gli stivali al viso e, poi, nemmeno medicato.

Il console russo Dolghi ha detto: «Ultimamente i casi di violenza e rapina ai danni dei russi sono sempre più frequenti. La polizia polacca partecipa agli incidenti, è prevenuta e violenta. Non conosciamo un solo caso in cui il poliziotto sia stato punito: gli unici a essere accusati sono sempre i russi». L'incidente del 23 ottobre è l'ultimo in ordine di tempo, forse il più grave, e forse l'unico di cui s'è avuta notizia. Il confine tra Russia e Polonia è diventato una terra di nessuno in cui sembra funzionare bene il patto tra banditi e miliziani.

Un'altra testimonianza di un russo che è riuscito ad arrivare a Colonia: «A Varsavia il treno è stato portato su un binario morto, il capotreno è scomparso, i controllori anche. Sono apparsi giovani con le teste rapate, giubbotti di pelle e forte accento ucraino. Erano una ventina, hanno agito con rapidità, aprivano gli scompartimenti con le chiavi, hanno chiesto le dichiarazioni doganali e intimato a tutti di mostrare la valuta chiedendo il 10%. Poi hanno preso subito tutti i soldi a tutti. A uno studente che andava a Düsseldorf hanno rapinato 600 marchi, tutto quello che aveva. Puntavano pistole alla pancia di chi protestava. I poliziotti hanno risposto che non capivano quello che dicevamo; un funzionario delle ferrovie ha aggiunto che continuavano a scrivere, avrebbe staccato il vagone e ci avrebbe lasciati lì».

Il ministro degli Esteri polacco s'è detto stupito della decisione di Cernomyrdin di rinviare la visita; poi ha aggiunto che le «due polizie devono collaborare di più». I giornali russi, per una volta, hanno parlato bene del premier. «Bravo Cernomyrdin», ha titolato in prima la *Komsomolskaja Pravda*. «Finalmente la Russia difende i russi», hanno detto le *Izvestija*. Peccato che non ci sia più l'Urss: sarebbe ora di rimettere in movimento un po' di carri armati.

Cesare Martinetti

RIO DE JANEIRO

Assassinato un italiano

RIO DE JANEIRO. Maurizio Panno, un cittadino italiano residente a Rio de Janeiro dove era giunto da piccolo con il padre Francesco, è stato ucciso ieri con un colpo d'arma da fuoco alla nuca mentre faceva jogging in un parco della Baixada Fluminense, uno dei quartieri più poveri e violenti dell'ex «cidade maravilhosa».

Secondo quanto ha riferito la stampa brasiliana, sembra che Maurizio Panno abbia avuto una colluttazione con un gruppo di aggressori che cercavano di sequestrarlo. Era uscito di casa un'ora prima per fare un giro di corsa, come era ormai sua abitudine. Sia il padre Francesco che il fratello Giancarlo hanno dichiarato con certezza che Maurizio non aveva nemici. La famiglia, abbastanza conosciuta, è proprietaria di una rete di edicole ed è in buone condizioni economiche. (Ansa)

PECHINO

Il concorso lanciato il giorno dopo l'uscita delle Opere Scelte, che rischiano di restare invendute

Quiz alla cinese: 45 domande sul Deng-pensiero

Ai vincitori 400 mila lire, un modo per smerciare i libri del leader

PECHINO
NOSTRO SERVIZIO

Deng Xiaoping

Comincia a girare la ruota della fortuna socialista per la via quizzistica al comunismo cinese. A ogni Paese, il resto, le sue domande. In Italia tocca scoprire il prezzo del lavastoviglie o la vita e la morte di Dante. In Inghilterra ci sono quelle sui titoli delle opere e su Shakespeare. In Cina, dove sono tramontati i tempi delle citazioni a memoria da Mao, tocca indovinare 45 quesiti sulle teorie del leader Deng Xiaoping.

Il «Quotidiano economico» infatti, ieri, il giorno dopo l'uscita della seconda edizione delle opere scelte di Deng, ha pensato a come non lasciare ammuffire i volumoni in libreria. Bisogna rispondere a una sfilza di problemini facili-facili tipo: «Il partito ci» pur cominciando da umili origini ha superato tutti gli ostacoli a causa de: A) la forza militare rivoluzionaria, B) la fede nel marxismo e nel leninismo». Chi accumulerà 45 risposte giuste vincerà 400 yuan, circa 400 mila lire, e il titolo, meritato, di «modello ideologico nazionale». In caso di più concorrenti a pari merito si procederà all'estrazione.

Ma non c'è da stupirsi, le soluzioni verranno date solo il 1° gennaio: ci vuole quasi due mesi di tempo perché un largo numero di persone compulsi una dedizione il Deng Xiaoping-pensiero. Il tutto per brama di una società più equa ma di mille lirette in più del vicino. Il giornale, voce delle riforme economiche, è infatti realista. Sa che le opere teoriche dei Padri della Patria Rossa prendono solo polvere sugli scaffali. La precedente edizione delle opere di Deng, lanciata con grande fanfara poco dopo i fatti di Tienanmen, restò per mesi in bella mostra sulle vetrine. I lettori erano piuttosto attratti dalle traduzioni occidentali o dal romanzo a tinte forti di Mo Ke, subito censurato e ritirato dal mercato. Oggi però in Cina tutto si fa per soldi. Anche le cose più turpi. Perché allora non si dovrebbero annotare un po' di pagine noiose, sì, ma utili all'elevazione spirituale del lettore? Il tocca-la molla giusta: il denaro.

Ma basterà il miraggio di 400 mila lire a spingere alla lettura? In fondo si tratta di un lavoro faticoso dagli esiti incerti mentre la cifra promessa è appena un paio di mesi di stipendio medio a Pechino. E se l'iniziativa avesse successo, pensate, un Mike Bongiorno dagli occhi a mandorla potrebbe far girare una ruota della fortuna socialista con le citazioni del Piccolo Timoniere da completare.

Certo in Cina sono lontani i giorni in cui si sudava gratis et amore Mao sulle opere fasciate da copertine rosse. Altrettanto lontani sono i giorni, spicati da tanti in Occidente, in cui il Paese abbandonerà la speranza di educare le giovani menti al socialismo con caratteristiche cinesi. (f. s.)

SCOPRI I VANTAGGI

IL PRIMO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA

CREDITO TU * 1.000.000

VIA OULX 14/C (ZONA PIAZZA RIVOLI)
TORINO - Tel. 771 56

- OLTRE 2000 ARTICOLI IN PRONTA CONSEGNA.
- IL PIACERE DI POTER E SCEGLIERE I PRODOTTI IN ASSOLUTA LIBERTÀ.
- LA COMODITA' DI POTER GIRARE CON UN CARRELLO E EFFETTUARE GLI ACQUISTI IN POCHISSIMO TEMPO.
- OFFERTE TRA CUI POTER SCEGLIERE
- PERSONALE QUALIFICATO CHE TI AIUTERÀ A SCEGLIERE, MA SOLO LO E.
...E MOLTO PIU': VIENI A SCOPRIRLO ANCHE TU

PC UNION 486 250
2 MB - HD 170 MB - SVGA - DOS 6.2 - SUPERCALC
L. 1.390.000

PC UNION 486 DX 266 (INTEL)
4 MB - HD - SVGA - 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 1.590.000

PC UNION PREMIUM
8 MB - HD 340 MB - SVGA - 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 2.690.000

PC UNION PREMIUM 90 PCI
8 MB - HD 340 MB - SVGA - PCI - 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 3.690.000

9 PACCHETTI SOFTWARE
3 ANNI DI GARANZIA

DISCHETTI 3.5" 1.44 HD
L. 650 (minimo 50 pezzi)

COLORE
STAMPANTE COLORE 720 X 720
L. 998.000

COLORE A4 - 600 DPI
L. 998.000

L. 249.000

SCHEDE SOUND BLASTER - CREATIVE e tutti i KIT MULTIMEDIALI
da L.

OFFERTE

Microsoft MASTER CITIZEN HEWLETT PACKARD Canon EPSON Creative

ramello

LE PELLICCE
La Firma a Torino
ha deciso

la più grande vendita promozionale di pellicce d'alta moda della collezione '94/'95

Solo per un periodo limitato

RAMELLO - Via San Tommaso 18 angolo via Bertola
(a 20 mt da via S. Tommaso)
Orario 9.30 - 12.30/15.00 - 19.00

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Carducci 29 - Tel. 02/86.470

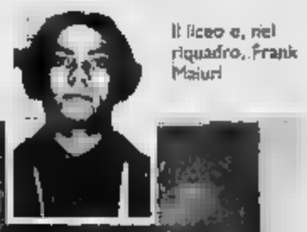
10128 TORINO
C.so Vittorio d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

PK publikompass

Cosenza, studente diciottenne ruba con due complici 15 milioni e poi ritorna in aula

All'intervallo lezione di rapina

Esce da scuola per il colpo in banca



Il liceo e, nel riquadro, Frank Maiuri

COSENZA
NOSTRO SERVIZIO

Fino al giorno prima, quando il trillo della campanella annunziava l'arrivo dei 15 minuti per la ricreazione, Frank Maiuri, diciott'anni, studente di un liceo scientifico di Cosenza, per tutti il classico «bravo ragazzo», forse correva a mangiare un cornetto o a fumare una sigaretta, come tutti i suoi compagni. Oppure, lui disc jockey abbastanza noto in città per le sue performances via radio, a rispondere alle domande di qualcuno dei suoi amici sull'ultima novità in arrivo dagli Stati Uniti. Il 28 ottobre, invece del cornetto, Frank, lasciati per un quarto d'ora compagni e libri, ha assaltato una banca tornando in classe appena in tempo, quando il secondo trillo della campanella ha dato il segnale che la ricreazione era finita. Robe che sarebbe piaciuta a giallisti di «previsione», come Donald Westlake dove tutto è calcolato, dove tutto corre sul filo dei secondi. A queste conclusioni è arrivata la squadra mobile di Cosenza che ha fermato il ragazzo, con l'accusa di essere uno dei tre banditi che ha assaltato un'agenzia della Cassa di Risparmio a Rende, cittadina separata dal capoluogo solo da un semaforo. Un'indagine tutto sommato di routine, ma con un finale a sorpresa. E se, come dice Luigi Carnevale, dirigente della Mobile di Cosenza, «ci si abitua a tutto, facendo questo mestiere, casi del genere alla fine ti lasciano sempre l'amaro in bocca, soprattutto quando vedi i genitori»

La rapina fruttò 15 milioni in contanti e fu la fotocopia delle tante che ormai punteggiano la cronaca quotidiana. Due sconosciuti, con calza di nylon a deformare i tratti del viso, fecero irruzione nell'agenzia della Cassa di Risparmio di Rende. In mano i micidiali taglierini, che, non rilevabili dai metal detector, da tempo hanno sostituito le armi da sparo nelle rapine. Dentro, con il compito di «vedetta», Il attendeva Frank Maiuri. Il ragazzo, scese di corsa le due rampe di scale che separano la sua classe dall'uscita del liceo, a bordo di un ciclomotore condotto da un suo complice, aveva raggiunto poco prima la banca (che dalla scuola dista poche centinaia di metri). Maiuri si era mischiato alla solita piccola folla di clienti che si ritrovano a metà mattina in ogni banca. Uno dei banditi si avvicinò proprio a Maiuri e, puntandogli il taglierino al petto, lo prese «in ostaggio», gridando agli impiegati di tirar fuori il denaro. Lasciato Maiuri, i banditi presero in ostaggio dapprima un anziano, poi un altro cliente ed un cassiere. Quando cliente e cassiere tentarono una timida reazione rimediarono il primo un calcio ad un ginocchio, l'altro un taglio superficiale, alla base del collo. Quando uscirono di corsa dalla banca i banditi erano più ricchi di una quindicina di milioni.

Le mosse dei rapinatori restarono impresse nel videotape dell'impianto a circuito chiuso della banca e saltò subito evidente lo strano atteggiamento del primo cliente minacciato che, a rapina conclusa, ingenuamente uscì di gran carriera dietro ai banditi. Uno dei quali, sempre grazie alla registrazione tv, fu bloccato a distanza di un'ora mentre, tranquillamente, passeggiava per il centro di Cosenza. Frank Maiuri, invece, correndo a bordo del ciclomotore e poi, a rotta di collo, risalendo le scale del liceo «Scorza», lo scientifico più vecchio di Cosenza, rientrò appena in tempo in aula. Il tutto in 15 minuti. Il ragazzo ha confessato gettando nella disperazione i genitori, una coppia come tante altre, lui funzionario delle Poste, lei insegnante. Ma perché la rapina? Frank lo ha detto agli investigatori. «Avevo un debito di 2 milioni con la mia ex ragazza. Me li aveva prestati per acquistare una consolle per il mio impianto di diffusione. Fino a quando stavamo insieme era lei che pagava le rate. Dopo ho pensato che fosse giusto restituirle la somma».

Diego Minuti

USA, BIMBI SCOMPARSI

La madre: «Li ho uccisi»

NEW YORK. Susan Smith, la madre che aveva denunciato il 25 ottobre scorso il rapimento dei suoi due figli - per i quali era stata lanciata una gigantesca operazione di ricerca in tutti gli Stati Uniti - ha confessato alla polizia di Union, in South Carolina, di averli uccisi. La polizia ha confermato i fatti, precisando che i corpi dei due piccoli sono stati ritrovati sul sedile posteriore dell'auto della madre, ripescata ieri pomeriggio nel lago «John D. Long» a pochi chilometri dalla cittadina di Union. Susan Smith aveva detto agli investigatori di essere stata affrontata il 25 ottobre scorso da un uomo di colore armato mentre era ferma nella sua auto ad un semaforo, con i due figli, Michael di 3 anni ed Alex di 4 anni, sul sedile posteriore. L'uomo, secondo il racconto della donna, le aveva ordinato di guidare per alcuni chilometri e l'aveva poi obbligata a scendere dall'auto, alla guida della quale si era allontanato. [Ansa]

Ogni giorno in Italia 25 nuovi malati

Allarme Aids, a rischio soprattutto i teenagers

Gli esperti: il 75 % delle infezioni interessa giovani tra i 14 e i 20 anni

ROMA. Ragazzi tra i 14 e i 20 anni: sono loro la «categoria» più colpita dall'Aids. In Italia li interessa il 75 per cento delle infezioni (62 per cento in Europa). E poi: 25 contagi ogni ora (nell'Unione europea si sale a mille), 100 mila sieropositivi e 26 mila malati (soltanto in Francia e Spagna la situazione è peggiore). Il terribile virus è diventato la prima causa di morte nella fascia di età 25-35 anni.

Questi sono alcuni dei dati resi noti dall'epidemiologo Donato Greco al seminario europeo per la prevenzione dell'Aids nei giovani aperto ieri all'Istituto superiore di Sanità al quale hanno preso parte i ministri della Sanità Raffaele Costa e della Pubblica Istruzione Francesco D'Onofrio.

I numeri, hanno spiegato gli esperti, dimostrano l'urgenza di attivare programmi di prevenzione nella scuola tra giovani e insegnanti. Al seminario, che continuerà fino a domani, prendono parte 140 persone rappresentanti di studenti delle scuole medie superiori, insegnanti, esperti della Sanità e della Pubblica Istruzione per uno scambio di esperienze sui programmi di prevenzione per i giovani nelle scuole. Per la campagne di informazioni future è stato ribadito che l'elemento terroristico (paura della malattia, pericolo di morte) non paga ai fini del cambiamento degli stili di vita tra i giovani. Servono invece valori positivi da trasmettere fin dalle elementari.

In una conferenza stampa i ministri D'Onofrio e Costa hanno parlato di programmi di intervento nei confronti dei giovani. «Tra Sanità e Pubblica Istruzione - ha ricordato D'Onofrio - negli anni passati non si è viaggiato in sintonia perché c'è stata a volte troppa enfasi sugli aspetti sanitari e altre volte sugli aspetti educativi. Ma ai programmi in corso da due anni (22 miliardi di spesa) c'è grande adesione: due milioni di studenti raggiunti e 16 mila insegnanti».

«Con la quinta campagna di informazione (26 miliardi) che comincerà il prossimo anno - ha detto Costa - dovranno essere raggiunti soprattutto i giovani emarginati, anche al di fuori delle scuole: sono loro i più fragili e i più esposti all'infezione; inoltre, occorre utilizzare maggiormente il linguaggio dei giovani, diretto e coinvolgente, quello che usano con i loro coetanei».

Perplessità e contrarietà alla distribuzione di preservativi nelle scuole (c'è la possibilità che tale proposta venga fatta nelle raccomandazioni finali del seminario europeo) è stata espressa dai due ministri: «Sono favorevole a una maggiore educazione alla salute e sessuale nelle scuole - ha precisato D'Onofrio - come parte di un processo formativo; non sono favorevole alla distribuzione dei preservativi nelle scuole perché fa parte della prevenzione, ma non è la prevenzione». Non facendo così, ha aggiunto, si indurrebbe i giovani un atteggiamento sbagliato. Secondo Costa invece «la distribuzione nelle scuole può essere un momento come tanti altri. Non ritengo tuttavia che si debba dare un rilievo eccessivo a questo metodo particolare. La prevenzione è un fatto culturale e di informazione, il preservativo integra la prevenzione, però non ne è l'asse portante».

(s. man.)

PALAZZO DELLA SALUTE

Cantù, toccherà ai vigili urbani far rispettare l'ordinanza emanata dal primo cittadino

Il sindaco boccia lo zainetto pesante

Non potrà superare il 15 per cento del peso dell'alunno

Il problema del peso degli zainetti, portati a spalle dagli studenti, è stato affrontato dal sindaco leghista di Cantù, che si è richiamato a una legge firmata nel 1967 dall'allora presidente Giuseppe Saragat

CANTU' SCOLARI e studenti di età compresa fra i 6 e i 14 anni che frequentano le scuole elementari, medie inferiori e medie superiori di Cantù, grosso centro brianzolo, non potranno portare sulle spalle zainetti di carico superiore al 15 per cento del loro peso corporeo.

Lo stabilisce una ordinanza del sindaco leghista, architetto Armando Selva. Questo perché, secondo il primo cittadino di Cantù, «negli ultimi anni il peso degli zainetti portato dai bambini e dai ragazzi è cresciuto sino a diventare insopportabile».

Il provvedimento di Selva è stato firmato ieri, ma diventerà operativo solo lunedì della prossima settimana.

Questo per consentire ai vigili urbani, ai quali sarà affidato l'incarico di far rispettare l'ordinanza, di informare direttori didattici, presidi e insegnanti del provvedimento che, come è facile immaginare, a Cantù è l'argomento del giorno. Come poi i vigili urbani faranno osservare l'ordinanza, e se la stessa per i trasgressori prevede multa, non è dato da sapere.

Osserva il preside del liceo scientifico «Enrico Fermi» di Cantù, professor Antonio Silva: «Il provvedimento del sindaco Selva è propria una legge del '67, firmata dall'allora presidente della Repubblica Giuseppe Saragat che fissava i pesi che avrebbero dovuto portare studenti e scolari. Una legge che non è mai stata applicata». Alcuni insegnanti delle scuole canturine: «D'accordo questo provvedimento, ma i problemi della scuola sono ben altri. Problemi che, a nostro giudizio, meritano altrettanta attenzione, come ad esempio i rapporti fra amministratori pubblici e insegnanti».

E i diretti interessati, cosa pensano di questa ordinanza? Sembrano tutti soddisfatti per la decisione presa dal sindaco di Cantù. C'è però chi fa osservare come «ci si è organizzati da tempo ricavando nelle scuole scaffali dove lasciare i libri di testo non strettamente necessari per lo studio a casa».

E come si è giunti a questa ordinanza? Risponde Selva, che dello zainetto sulle spalle di scolari e studenti sembra aver fatto una questione personale: «Davanti al peso, diventato insopportabile, degli zainetti ci siamo attivati per trovare una soluzione ad un problema che coinvolge la salute e la corretta crescita dei bambini». Affermazione questa che Selva fa supportare dal «parere autorevole del professor Ernesto Zerbi, ortopedico-traumatologo di chiara fama, il quale rileva i gravi rischi corsi dai bambini che durante la fase di crescita sovraccaricano la struttura ossea e muscolare».

Il sindaco canturino puntualizza: «Sia ben chiaro che quella del peso degli zainetti non è un mio pallino. Infatti si tratta di una questione più volte denunciata da genitori, insegnanti e amministratori, per cui come Comune non potevamo far finta di niente, abbiamo perciò posto nelle sedi più opportune e appropriato il problema. Quali sedi? Innanzitutto il ministero della Pubblica Istruzione». E intanto, già da ieri altri sindaci del Comasco hanno fatto sapere di essere intenzionati a firmare ordinanze analoghe a quella di Cantù.

Marco Marelli

tuttoscienze

Ecco la risposta allo Strizzacervello dal titolo «Il peso delle gomme». Soluzione: le pesate necessarie sono tre.

Duro monito del Papa (che ha anche incontrato la duchessa di Kent): «Non si può uccidere in nome di Dio»

Da tutto il mondo in Vaticano a invocare la pace

Per la prima volta riuniti nella Santa Sede novecento capi religiosi

Ieri il Papa ha ricevuto in colloquio la duchessa di Kent che si è recentemente convertita al cattolicesimo

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II ha aperto ieri il Vaticano a novecento capi delle religioni mondiali, ai loro ha invocato la pace e ha pregato.

Cattolici ed ebrei, musulmani e buddisti, hanno lodato Dio ognuno secondo il proprio credo. E tutti hanno ascoltato in silenzio il Papa di Roma condannare duramente le guerre che si combattono in nome della religione e ribadire il legame indissolubile tra pace e difesa dei valori della famiglia.

Tutto ciò è avvenuto all'inaugurazione della Sesta Assemblea mondiale delle religioni per la pace, che oggi prosegue i suoi lavori a Riva del Garda. Importante la tappa in Vaticano, per la prima volta le mura della Città Leonina si sono dischiuse per tanti esponenti di religioni diverse da quella cattolica. L'unico precedente è quello di Assisi del 27 ottobre 1986, anno in cui era stato Giovanni Paolo II a riunire i leader religiosi mondiali nella città di San Francesco per invocare la pace sul mondo.

In un breve ma denso discorso in inglese, il Papa ha ribadito come anche oggi, dopo la caduta dei muri, la libertà religiosa rappresenti «la pietra angolare delle libertà umane. Quali siano i conflitti del passato e del presente è doveroso far conoscere la relazione che c'è tra religione e pace, perché mai più la religione - ha scandito il Papa - deve diventare un pretesto per creare dei conflitti. Nessuno può più considerarsi fedele a Dio grande e misericordioso e nel nome di Dio uccidere il fratello».

La piaga degli integralismi è stata ribadita nell'invito a tutte le religioni affinché si aprano a un dialogo genuino, che potrà aiutare a capirci come uomini e donne religiosi, capaci di rispettare le nostre differenze, e per questo astenerci dall'affermare con chiarezza e senza equivoci ciò che crediamo essere la via vera della salvezza».

Nel seguito del discorso, Giovanni Paolo II ha avuto parole decise in difesa della famiglia, immediatamente accolte dal Segretario generale della Lega islamica che ha espresso la piena disponibilità musulmana a cooperare per rilanciare «una famiglia forte» in una società forte».

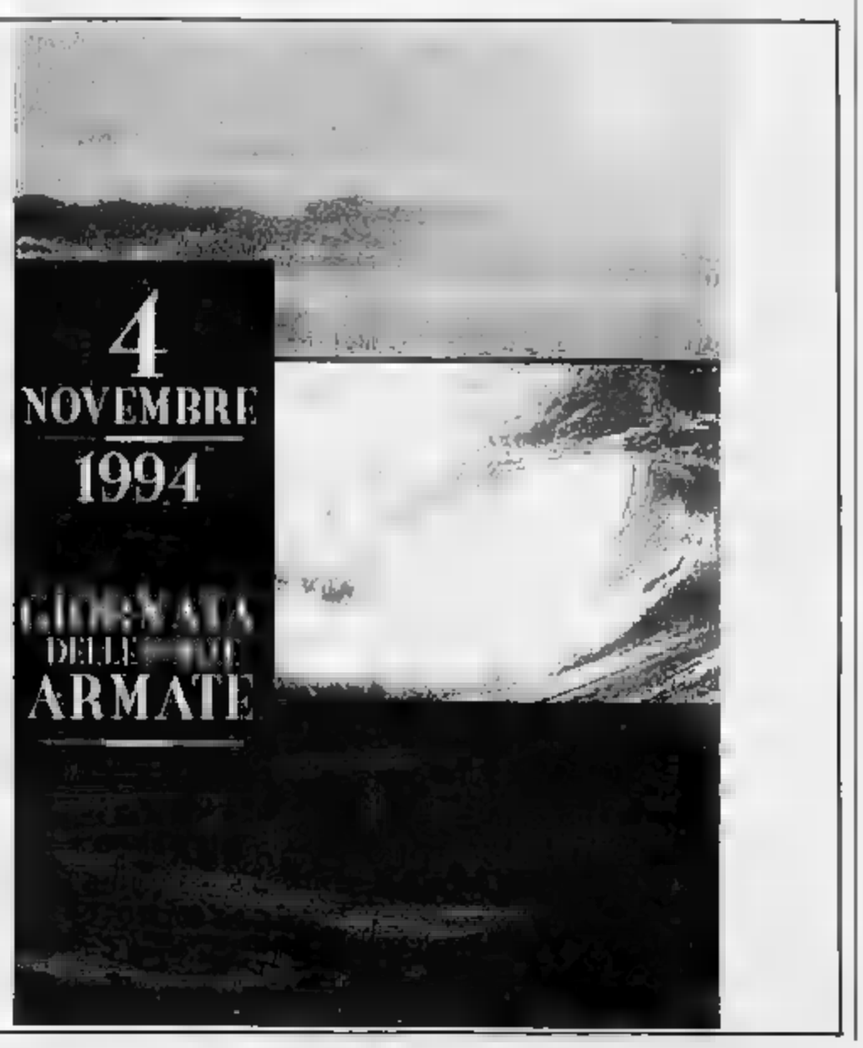
Di grande suggestione il momento della preghiera comune, quando si sono sentite risuonare nella sala l'invocazione musulmana di Dio grande e misericordioso; a tutti coloro che pregano il Signore indica la retta via», quella shintoista, poi quella cristiana e quindi la preghiera ebraica.

Il leader shintoista giapponese Nikkio Niwano, tra i promotori di questa Sesta Conferenza, ha voluto ricordare un episodio che lo coinvolse personalmente quando, durante i lavori del Concilio Vaticano II, ascoltò Papa Paolo spiegare come esprimere l'amore di Dio attraverso l'amicizia e il dialogo al mondo. Non dimenticherò mai quel giorno - ha commentato - come non dimenticherò mai questo incontro di oggi», che si è chiuso con l'invito del Papa: «Tornate presto, il Vaticano è sempre aperto per voi».

Il Pontefice ha poi ricevuto in visita privata la duchessa di Kent, che lo scorso anno si è convertita al cattolicesimo.

La Conferenza mondiale delle religioni per la pace, nata 16 anni fa, conta oggi l'adesione di tutti i credi e ha lo scopo di favorire la collaborazione tra le religioni. Al centro dell'assemblea di Riva vi saranno i temi della difesa della pace e dell'ambiente, richeggiati nell'invocazione dell'ebrea Norma Levitt, vicepresidente delle Congregazioni ebraiche Usa: «Abbiamo abusato della terra e dei bambini; noi e tutte le religioni dobbiamo riconciliarci con il Creatore e con gli uomini».

Sandro Barrettoni



BOERO SVUOTA E VENDE TUTTO

TV COLOR, VIDEO, HI-FI, TELEFONI, PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI.

ANCHE A L. 50.000 AL MESE

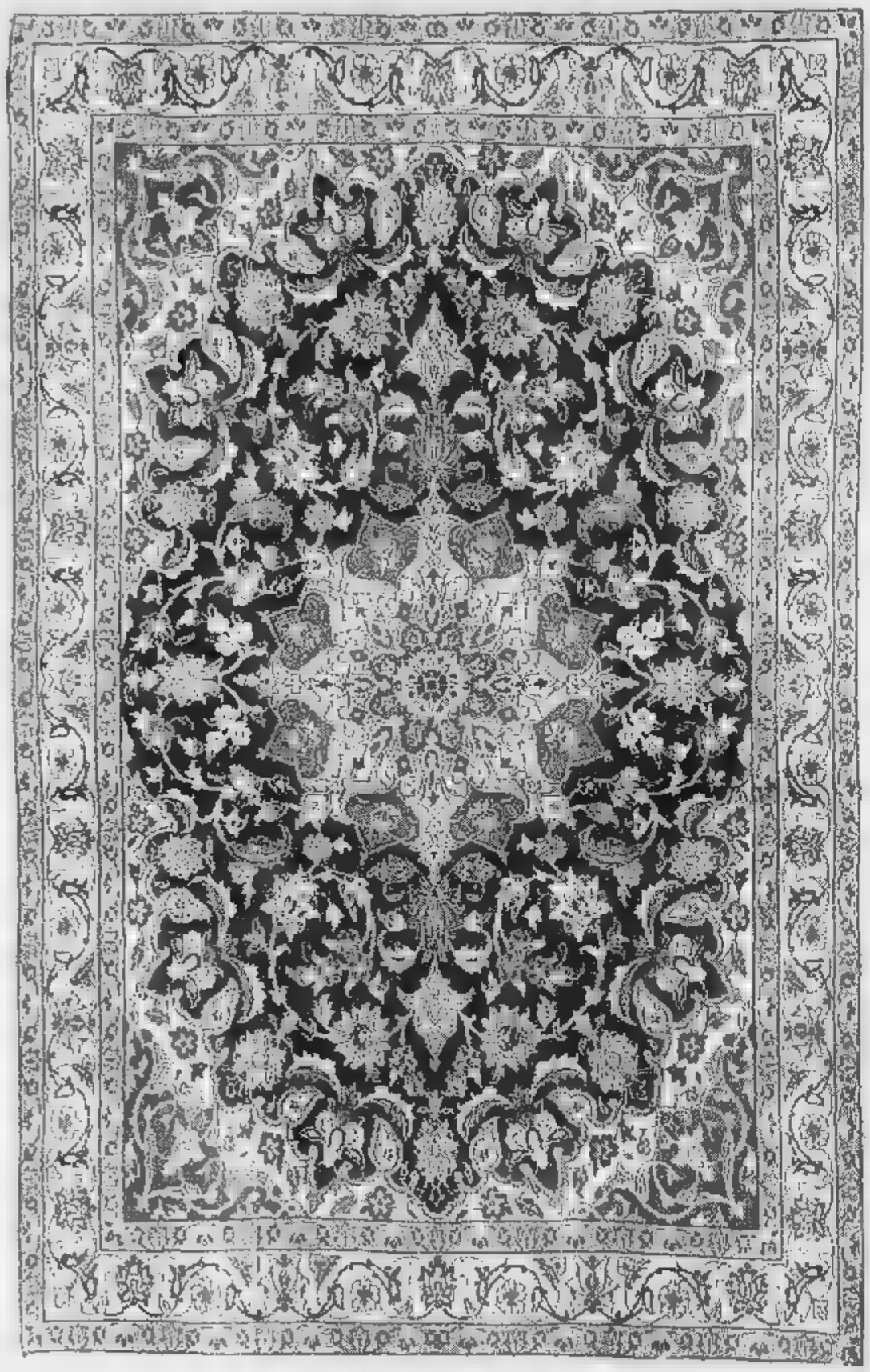
boero

Via Piossasco, 29 - Torino (vicino stazione Dora)

FINO A DICEMBRE *(o ad esaurimento scorte)* SCONTI 30% - 50%

GRAFICA & DESIGN ADV

Un tappeto *così*



al prezzo *di* un *tappeto* così

QUALITÀ EXTRA

Persiano NAIN ■ lana e seta

(cm 300 x 200 circa)

PREZZO NORMALE £. 4.600.000

PREZZO VECCHIO ORIENTE £. 2.300.000

QUALITÀ MEDIA

Persiano ARDEBIL

(cm 250 x 150 circa)

PREZZO NORMALE £. 2.300.000

VECCHIO Oriente DAL 1938

TORINO – Via Cibrario, 5 – Tel. (011) 56.21.373

TORINO – C.so Unione Sovietica, 75 – Tel. (011) 31.94.414

Magazzino all'ingrosso: TORINO – Via Ionio, 5 – Tel. (011) 59.79.99

Ricordiamo che il nostro negozio a SESTRIERE in Piazza Agnelli 2 *è a disposizione dei Signori per l'istallazione.*

IN OMAGGIO 10 ORE DI PARCHEGGIO agli acquirenti del negozio di via Cibrario

LE CONFESSIONI DAL CARCERE

«E' una corsa contro il tempo per dimostrare che sono innocente e perseguitato»

Pacciani: il vero mostro deve uscire allo scoperto

FIRENZE
[illegible] NOSTRO INVIATO

Furibondo. E la collera cresce, perché chi riuscirebbe a rassegnarsi all'idea che ogni ora, ogni giorno bruciati sono senza significato da quando hanno letto la sentenza? Furibondo, ma non rassegnato. Il Pietro ora si sente impotente e vorrebbe tornare «a combattere». Sostiene con i suoi avvocati difensori, Rosario Bevacqua e Pietro Fioravanti, di volerlo fare «perché io 'un c'entro nulla. E mi hanno tolto dall'affetto della mia famiglia, proprio in questi ultimi anni che mi restano». L'idea del tempo che si brucia troppo rapido lo tormenta e teme di arrivare alla fine prima che «venga fuori la verità». Pietro Pacciani ha fretta come, forse, non ha mai avuto. «Speriamo di far presto. Io faccio [illegible] appello al [illegible] assassino perché venga fuori, ma lui 'un si fa vedere»

Proponiamo delle domande al «Vampa» alle quali, riferiscono i difensori, lui risponde di getto.

Pietro Pacciani, perché pensa che l'abbiano condannato?

«Perché non hanno capito nulla».

Lei ha fatto capire di sentirsi un capro espiatorio: perché?

«Non si vede?».

Poco, e ora è dentro. E come pensa di organizzare la sua vita carceraria?

«La mia coscienza è pulita, voglio la verità e spero che trionfi presto».

Pensa che nel suo comportamento processuale ci sia stato qualcosa di sbagliato? E che cosa?

«Io ho detto solo tutta la verità davanti a Dio e alla giustizia».

Il comportamento del Pietro davanti ai suoi giudici è davvero apparso singolare. Lo rilevano [illegible] accusatore, Piero Luigi Vigna, procuratore di Firenze, e un difensore, don Danilo Cubattoli, cappellano del carcere di Sollicciano: il giudizio collima, ma [illegible] «lettura» è opposta. Osserva il magistrato: «Pacciani non è un esponente del mondo rurale o contadino, ma un esponente di una "cultura" che si acquisisce, e chi fa questo [illegible] lo sa, durante lunghi anni di detenzione. Ha trascorso anni di carcere durante i quali ha perduto la sua rustichità. Perché per vivere nei vari carceri in cui ha vissuto Pacciani bisogna sapersi ben adattare alla vita, saper simulare, saper mentire, saper acquisire per l'appunto l'astuzia carceraria». E quest'astuzia, secondo Vigna, il «mostro» ora un po' meno presunto avrebbe mostrato nei giorni del processo. «Ha l'aspetto di uno abituato alla vita carceraria», sottolinea don Cubattoli. «Ha reazioni immediate come le hanno tutti quelli che stanno dietro alle sbarre. Reagire è una forma di autodifesa, e anche il pianto è una reazione normale. Reagire sempre a qualsiasi contrarietà diventa cosa logica: lui non è mica stato al [illegible] seminario o in collegio».

Pietro Pacciani, secondo lei che cosa ha convinto i giudici a dichiararla colpevole?

«Non è stato fatto nulla per chiarire la mia innocenza da parte dei giudici».

Crede che la presenza della televisione in aula l'abbia aiutata o danneggiata? E perché?

«Mi ha sicuramente danneggiato, perché hanno girato la mia immagine soltanto quando faceva comodo a chi mi [illegible]».

Come pensa che la gente l'abbia giudicata?

«Un povero uomo innocente o perseguitato».

La famiglia, gli amici, il paese: che cosa le manca di più?

«La famiglia e il lavoro».

Pensa che le peseranno di più gli anni di galera o il fatto di essere stato bollato come il «mostro di Firenze»?

«Tutt'e due. Però di più esser stato chiamato con la parola orrenda di "mostro"».

Che idea si è fatta dell'assassino, visto che si dichiara innocente?

«E' un pazzo malato e senza coscienza».

Sua figlia ha dichiarato: «Spero che lo assolvano ma non voglio più vederlo». Che cosa vorrebbe dirle?

«Solo questo: voi lo sapete che sono innocente, anche se vi hanno montato il cervello».

Sua moglie l'ha difeso disperatamente: che cosa apprezza di più in lei?

«La sua spontaneità, lei mi conosce meglio di tutti, essendo sempre stato con lei e sa che sono innocente».

Pensa di essere stato tradito da qualcuno?

«Da tutti, ma io [illegible] ho fatto male a nessuno».

Che cosa vuol dire «da tutti»?

«Mi hanno messo le spie da tutte le parti, in casa. La cartuccia [illegible] dico che l'abbia messa la polizia, ma io, non ci abitavo da sei[illegible]. Eppoi...»

Eppoi?

«Eppoi non ho mai avuto la pistola».

Ruggero Perugini, Piero Luigi Vigna, Paolo Canessa: sono stati i suoi accusatori. Chi considera suo personale nemico?

«Per me [illegible] hanno capito nulla e hanno preso un poveraccio come me».

Lei ha parlato brevemente, prima della [illegible] il consiglio: avrebbe voluto dire qualcosa d'altro?

«Avevo già detto tutto ma non sapevo che cosa dire di più. Volevo lo ripeto dire che sono un poveraccio, perseguitato e innocente».

Pietro Pacciani, lei ha solo accennato alle vittime: pensa di dover dire qualcosa ai parenti?

«Io, poverino, mi considero come un fratello a quei figlioli, morti, come disgraziati, ammazzati da questo infame pazzo, vigliacco. Li compiango come miei figli, e sono vicino al cuore dei loro genitori. Mi dispiace veramente che questi genitori possano pensare con questa sentenza che ci sia il malvagio assassino dei loro figli»

Ma allora chi li ha ammazzati?

«Chi li ha ammazzati è un pazzo senza coscienza perché sono poverini non [illegible] hanno fatto male a nessuno. E' uno con un cuore da tigre, velenoso. E che Iddio faccia luce presto. Ma presto. «

Vincenzo Tessandori

«Ringrazio mia moglie perché mi ha difeso» «Chi ha ammazzato è un pazzo Spero che Dio lo illumini»

Pacciani in un momento del processo. Sopra la moglie

LE INDAGINI

Caccia agli amici di Pietro

FIRENZE. Non è finita. Ora si fruga fra gli amici del Pietro, si cerca di capire le loro abitudini e già si intuisce che le indagini toccheranno il mondo dei voy[illegible]. Ufficialmente si indaga perché al processo hanno recitato «falsi testimoni e su questo stiamo lavorando», avverte Piero Luigi Vigna, procuratore di Firenze. Renzo Rontini, il padre della Pia, ammazzata col [illegible] ragazzo a Vicchio nell'84, ha raccontato di aver visto in paese, qualche giorno prima dell'omicidio, «uno dei personaggi che erano intorno a Pacciani e che hanno testimoniato al processo». Gli amici del Pietro sono quelli trascinati in aula a deporre. Mario Vanni, il postino, un metro e 80 di statura, quello che quando gli chiesero come si chiamasse, rispose: «Io con Pacciani andavo solo a fare le merende». E Giovanni Faggi, offeso quando gli dissero che in casa sua avevano trovato dei falli di gomma! «Per [illegible] precisione anche d'avorio o di legno». [v. tess.]

Tenta il suicidio

Giudice salvato dal «113»

PALERMO. E' stato l'equipaggio di [illegible] elicottero della polizia a individuare e a soccorrere appena in tempo Mario Pischedda, 41 anni, magistrato della Corte dei conti in servizio a Palermo. Il giudice stava tentando di suicidarsi, per motivi che [illegible] sono ancora stati accertati.

Determinante per il positivo epilogo della vicenda è stata la tempestività della moglie del giudice nel telefonare alla sala operativa della questura, avvertendo gli agenti dei propositi del marito. Mario Pischedda le aveva lasciato una lettera dal contenuto inequivocabile.

La donna ha subito informato la centrale del 113 di un dettaglio poi rivelatosi importante: il marito magistrato si era allontanato su un «camper». E' quindi decollato un elicottero, che ha inizialmente perlustrato il circondario del capoluogo siciliano per poi fare rotta sull'autostrada che collega il capoluogo siciliano a Catania.

E in effetti, parcheggiato in una piazzola di sosta, è stato avvistato il «camper». Si trovava vicino a Termini Imerese, a trenta chilometri da Palermo. Gli agenti hanno subito deciso di intervenire.

Quando il velivolo è atterrato, Pischedda era già in stato di incoscienza dentro alla cabina del «camper», satura del [illegible] della bombola che alimenta il cucinino di bordo.

Il magistrato, al quale sul posto è stato praticato un massaggio cardiaco, con lo stesso elicottero della polizia è stato quindi trasferito all'Ospedale civico di Palermo. Dopo le prime cure, Mario Pischedda è stato dichiarato fuori pericolo. [Ansa]

SMA Gruppo Rinascente CittàMercato

GRANDE OPERAZIONE CONVENIENZA.

Città Mercato moltiplica il valore del tuo denaro.

DAL 5/11 AL 26/11/94

Acqua minerale naturale San Benedetto 150 cl 1 pz. 690
Tonno olio oliva Rio Mare 240 g 1 pz. 3.690
Frutteto vari gusti 300 g 1 pz. 3.290
3x2 POLLO LA CORTE
Olio oliva Sasso 100 cl
Soffietti Findus 200 g (L. 6.450 al kg)
Maglia intimo uomo mezza manica lana/cotone Liabel
Sfitavvita Black & Decker mod. BD 9018
Pasta di semola SMA 500 g 1 pz. 890
Olio extravergine di oliva Dolci Terre San Giorgio - 75 cl 1 pz. 6.790
Minestrone Findus 1.000 g 1 pz. 4.850
2 rotoli Carta Casa Più Scottex 1 pz. 2.060
Caffè Lavazza Qualità Rossa 4 conf.da 250 g
Giaccone uomo imbottito vari modelli
Parure letto singola in flanella puro cotone
Forno microonde Zoppas mod. PM 72
Polpa di pomodoro Valfrutta bott. 690 g 1 pz. 1.740
Latte parz. scremato UHT SMA 1 lt 1 pz. 1.270
Pasta fresca ripiena Buitoni 250 g 1 pz. 4.160
10 rotoli carta igienica SMA 1 pz. 3.440
Polpa famiglia di bovino adulto al kg
Scarpa uomo con lacci in camoscio mis. 39/45
Segreteria telefonica Tammy
TV color 14" Mivar televideo 40 canali

MARK UP.
LA DIFFERENZA TRA PENSARE ED AVER PENSIERI.

Il tuo lavoro ti chiede di decidere, sempre. Per aiutarti a pensare, senza avere pensieri, MARK UP ti offre ogni mese un'analisi precisa degli scenari dell'economia, della produzione e della distribuzione nell'ambito dei mercati europei e internazionali, fino a delineare **il profilo delle cose che verranno.**

Più di un mensile, dunque: MARK UP è uno strumento di lavoro concretamente utile per imprenditori e manager della produzione, del marketing, della distribuzione e dei settori di servizio.

E' uno strumento di dialogo che supera ogni ambito settoriale e raggiunge insieme chiavi di interpretazione dei dati e delle notizie, in un contesto di utopie vissute.

Per capire e decidere meglio, pensa con MARK UP. In edicola c'è già il numero di novembre.

Editoriale MARK UP Srl - Via Santa Lucia, 2 - 20122 Milano
Tel. 02.76.00.91 r.a. - Fax 02.76.01.003

Il nuovo mensile di Economia, Produzione e Politiche della Distribuzione.

E' IN EDICOLA IL 1° DI NOVEMBRE.

SPAZIO AFFARI

LAVORO DOMANDE

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE di vasta esperienza commerciale settore Materiale Edile e Idraulico offresi a ditta produttrice. Automunito. Zona Nord Torino.

AGENTI di vendita per i prodotti per il Piemonte e Liguria della Gruppo Gea tel 011 204 901

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

NORDEDIL 561 2761 corso Taranto 3° piano libero 3 camere 1 letto cucinino abitabile. Cielo terrazzato. Affare

A. NORDEDIL 561 2761 corso Giulio Cesare quadrilocale ingresso 2 camere cucina bagno abitabile ben mantenuto

ADIACENTE via Bardonecchia vendesi casa di piccola casa di mq 160 da ristrut. solo esterni. Consultare vendi dal Palazzo Tel 774 0225

ADIACENTE Statuto proprietà ristrutturata vendesi 2D alcune 2-3-4 camere tutti con balconi, bagni con box auto. Visite Cartesio 9 to 12 e 15 to 19 Tel 503 313

AERONAUTICA corso Grosseto cartella libera 3 camere servizi 2 balconi L 140 milioni Grassano Cassina 337 197

ATTICO via Cigna 7 stanze e doppia altezza 3 camere cucina bagno terrazzo abitabile ristrutturato 581 8156

BARIERA MILANO via Cigna vendesi ampia soluzione di 4 vani e 2 camere cucinotta bagno cantina G.R. 011 329 0421

BIMAR adiacente Lungo Dora Firenze luminoso ristrutturato ingresso camera cucinotta bagno cantina Bimar 434 5758

BIMAR corso Francia ingresso soggiorno cucina 2 camere finestre cucina bagno Bimar 434 5758

BIMAR Lungo Po Antonelli camera letto cucinotta bagno libero ingresso accettasi L 135 trasferimento Tel 434 5758

BIMAR presso piazza Gran Madre ampio doppio ristrutturato investimento minimo abitabile 439 5758

BIMAR via Bologna vendesi reddito ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box auto ristrutturato 38 434 5758

BIMAR grattacielo Lancia ingresso 4 camere cucina bagno libero L 225 milioni garantiscono Tel 434

BORGATA ROSA

in corso Cassie completamente ristrutturato e nuovo 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASA angolo in Perella 150 mq più garage 96 mq lorditi terminata certificato agibilità vendesi Tel 723 549

CASETTA nel verde vicino piazza Massaua 120 mq alloggio 300 mq ristrutturato 200 mq giardino vendesi Tel 250 772

CENTRALE via S. Quintino signorile alloggio mq 240 completamente ristrutturato tutti i servizi box. Affare 310 819 2418

CENTRO residenziale Europa libero immediato nel verde salone 3 camere, cucina 2 servizi box vendo Tel 011 311 2536.

CENTRO via Assarotti signorile ristrutturato soggiorno con camino pranzo cucina 2 camere bagni indipendente a soggiorno internet tel 812 4208

CORSO Galileo piano 7° con ascensore vendesi alloggio libero mq 45 terrazzo metano distorni Tel 533 593

CORSO Peschiera 3 camere mq circa 2° piano in palazzo prestigioso con ascensore e portineria vendo occasione 350 000 000 Tel 385 2420

CORSO Vittorio (quarto Rhob) libero 6° piano ingresso 3 camere bagno Arca Diel 819 2418

CROCETTA prestigioso appartamento mq 70 piano rialzato, adatto pied à terre o ufficio privato Tel 0337 217 507

FAILLA & BERTINETTO 741 vicinanze corso Svizzera mansardato arredato casa recente L 90 milioni

FAILLA & 741 2874 libero via Cibrario (via Bossi) ingresso 3 camere cucina bagno L 230 milioni.

FRAZIONIAMO

adiacente via Roma appartamenti/uffici/negozi liberi o affittati. Ufficio vendita in luogo. Tel. 562.9227.

GABETTI VENDE

S. Paolo via Valdieri stessa casa occupati di camera cucina servizi da L. 45 milioni. Tel: 57.67.

GIUSTA SCELTA

via Pergolesi libero ascensore ingresso 2 camere ampio cucina bagno L. 170 milioni. Gabetti 57.67.

vende in zona alloggi signorili, uffici di nuova Permuta Tel 9328 serali 960 1627

Reshighi libero ingresso 2 camere cucina bagno tutto nuovo ascensore 3 anni Emmedue 562 8487

LUMINOSISSIMO

Piazza Respighi libero ascensore ingresso camera cucina bagno balcone. Da Gabetti vende. Tel. 57

LUNGO PO ANTONELLI piazza alloggio salone 4 camere 3 bagni su 2 livelli appena ristrutturato Cosetti 561 2292.

MAN in fondata ristrutturata soggiorno con camera camera cucina bagno G.R. Immobiliare 320.524

PALAZZO signorile via S. Domenico 5 camere piano III portineria vendo Tel

Statuto camera letto cucinino bagno libero discreto condizioni L. 124 milioni Mutuo/Permute Bimar 434.5758.

PRECOLLINA libero signorilmente ristrutturato e arredato soggiorno/letto cucina bagno Internet tel. 812.4208

S. MAURO impresa pericia alloggi signorili di vano ingresso con meravigliosa giardino privato residenziale. Tel 898 8213.

TROFARELLO complesso residenziale "La Piazzetta" alloggi 2 camere soggiorno cucina doppi servizi ingresso ripostiglio cantina posto auto da L. 295 milioni Finiture di pregio rateizzazione autonoma pronta consegna. Tel 649 6196.

VENDO Comune collina casa 5 stanze giardino cantina maggiore indipendente 70 mq Tel. 011 619.2232.

VILLA ristrutturata, panoramica con giardino mq 1.200 in Pino Torinese, direttamente vendo L. 950.000.000 Tel 011 541 326

VOLPIANO ingresso camere tinello cucinino bagno Occasione Tel. 011 450 8313 - 0335 440 478

220.000.000 vicinanze Chivasso Casa libera 3 lati 6 vani, bagno 2000 mq di prato accorpato. Tel 658 235 - 658 303

90.000.000 servizi vendesi casetta Torino 4 vani bagno riscaldamento giardino Tel. 656 235 - 658 303

PIEMONTE

A. 98.000.000 km da Castelnuovo Don Bosco casa libera 4 lati abitabile terreno e cortile 'La Borsa' 356.462.

CANALE D' ALBA cascinale padronale indipendente 150 000 mq terreno pianeggiante. L. 860 milioni Bimar 434.5758.

COLLINA di Mombercelli (At) piacevole casale indipendente panoramico dominante il vero canarino ristrutturato riscaldamento 6000 mq di terreno L. 280 milioni Tel 0141 595.177 - 856.487

AFFARE vendesi a soltanto vista mare con giardino L. 240 milioni ST IM.E.C 0182 931.228

ALBENGA unica opportunità splendida villa/casale vista mare nel verde da L. 150 milioni Ampi terrazzi soleggiati Terreno/giardino. Comode dilazioni Tel. 0182 555 627 - 0337 261.876

AMMINISTRATORE vende urgentemente splendido appartamento a Noli 80 mq giardino posto auto G.M 562.6216.

ANDORA panoramiche vista mare stupenda posizione vera metratura Tel 0182 480 292 Maremosso.

CERIALE 500 mt mare cascinale servizi box cons a L. 170 milioni Agenzia 2C Tel 0182 990 493 - 970 533

DIANO MARINA 1,5 km mare vendesi appartamenti nuova zona residenziale vista mare. Vicino mondo posto auto giardino. Tel 0183 673.564 - 0336 256 812.

LIGURE 2 camere bagno terrazzo vicino al mare Tel 0330 539 771.

LAGUEGLIA contrada 30 mt dal mare appartamenti monolbilocali signorili a partire da L. 200 000 000 Tel. 0182 480 292 Maremosso

LOANO CERIALE
Pietra Ligure
Tovo San Giacomo
DIANO MARINA
primaria Impresa edile
vende bilocali nuova costruzione ottima finitura agevolazioni di pagamento
Tel. 019 673 640

LOANO 200 mt mare trilocale mq in villa nuova costruzione. Eventuale box. L. 310 milioni ITI 0182 931 001.

PIETRA LIGURE bella mansarda terrazza su piazza centrale termoautonomo come nuova L. 210 milioni Tel. 019 624.252.

PIETRA LIGURE moderno bilocale comodo mare servizi arredato in L. 199 milioni Tel 019 624.252

PIETRA LIGURE 3 camere soggiorno angolo cottura bagno balcone 50 mt dal mare. Tel. 019 692.810.

SANREMO camera soggiorno angolo cottura bagno balcone vista mare Tel 0330 539 771.

ITALIA

SARDEGNA S. Teresa a picco sul mare, prestigiosa signorile, salone, servizi. Occasione Immobilsarda 0789 754 500

SARDEGNA S. Teresa bonito isolo Arcipelago, villa 3 camere, salone, servizi, L. 360 milioni Immobilsarda 0789 754 500

SARDEGNA S. Teresa Villaggio sul mare vicino L. 110 milioni Immobilsarda 0789 754.500

COSTA AZZURRA

JUAN LES PINS nuovo signorilmente ultimo piano ampia terrazza L. 94 milioni Agenzia Tel 035 320.741

MENTONE Imposta licenziata vendesi bilocali vista mare a partire da L. 135 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Agenzia locale. Possibilità mutuo Tel 0182 595 507 - 595 508.

MONTECARLO Beau Soleil nuova costruzione monolocali vista mare vicino Casinò 0330 539.771

stupendo bilocale soggiorno, camera, servizi, balcone, in piano centro, a 800 mt dal mare FF. 650.000. Ottimo investimento possibilità mutuo - Agenzia Immo D.T.I Cheriile 0033 93 821 010

NIZZA

vicino Promenade des Anglais, 39 alloggi, nuova costruzione di lusso, posizione centrale, grandi terrazze a sud vista mare 180 gradi - piscine oggi, il miglior investimento in Costa Azzurra, disponibile a 2/3/4 locali

I.C.S. 02 295.10444.

VILLENEUVE vicino Menton bilocale mezzanino, terrazza, cucinino arredato, ammobiliato, parcheggio, piscina FF. 380 000. Europe Immobilier 0033 93 833.388.

NO Corsica villa angolo indipendente 300 metri spiaggia 2 camere letto, cucina, soggiorno, portici, 500 metri giardino. Lire 155 milioni Iva compresa Tel 035 320.741.

MONGINEVRO in centro paese in piccola residenza bi e trilocali con garage a partire da L. 135 milioni. Consegna novembre verde 1678 74.422.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Statuto nuovi negozi angolo via Juvarra 20 da 70 a 600 mq pluri vetrine parcheggio. Visite 9.30/12.30; 14/18.30. Tel. 505.313.

CAPANNONE c.so recente, mq 1500/3600 impianti assistenti continui Mappano libero, vendo, intermediari. Tel. 541.326

CAPANNONE mq 1500/3200/4800 ampio piazzale, adiacente corso Allamano libero, vendo, intermediari. Tel 541 326

FABBRICATO su 2 piani, mq 600, corso Regina angolo corso Principe Oddone, libero, uso ufficio, magazzini, commerciale, palestra, vendesi. Tel. 011 581.3292 - 0337 219.468

TERRENI

TERRENO industriale a Rivalta approvato mq 547 più uffici e servizi. Telefonare ore serali 956 7517

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. NUDE proprietà in acquisto ricerchiamo qualsiasi dimensione prezzo causa molte richieste. Edilmarket 434.1316.

3-4 camere, cucina e servizi, privato cerca in acquisto, pagamento in pieno. Telefonare 011 539 853.

CERCHIAMO appartamenti stabili servizi dilazione senza impegno Tel. 434 5758.

TORINO PROVINCIA

A. PIOSSASCO acquisto cascinale contesto vita casetta cascinali rustici Torino provincia causa forte richiesta Edilmarket 434 1316 - 434 1428.

PRIVATO cerca alloggio in acquisto mq non nuova costruzione anche occupato. 1° cintura Torino Tel. 405 4024

AFFITTI OFFERTE

TORINO

AFFITTO appartamento vuoto ristrutturato semicentrale 80 mq libero fine mese patto in omaggio Tel 561.3723.

AFFITTASI monolocale mansardato arredato in zona centrale Tel 0121 322.203.

CHAN MARIE ninnolaggio in villa arredato con telefono uso lavatrice a referenziato Tel. 822 1798 - 0330 383.070

VUOTO via Nizza/Bardonecchia 1° piano 2 una adiacente 1/2 camere nuove L. 620750 abitazione/ufficio Tel 533.434

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI zona Revel vicinanze lungolago ufficio mq 220 luminosi ampi parcheggi Tel 852 6495

CHIAVENO attiguo casa indipendente 3 camere letto, cucina, bagno, servizi, garage cantina giardino recintato. Tel. 556.4706.

attiguo arredato o stagionale arredato 5 posti letto, giardino, box. Telefonare ore pasti 749.8541

LIGURIA

PORTOFINO monte panoramico cambio affittasi dependance indipendente L. 14 milioni annui Tel 010 297.597 mattino - 0185 287.856 serali e festivi

LOCALI UFFICI CAPANNONI

garage via Maria Vittoria/via Lagrange Telefonare dopo le ore 18.00 al numero 780 3319

AFFITTASI luminoso locale mq 180 zona corso Grosseto uso magazzino/deposito o attività commerciale Tel 229 6208

CORSO Galileo Ferraris prestigioso ufficio studio 195 Casa attiva 011

CORSO Regina (Gracenigo) affittasi locale piano cantina recalzato, con antifurto mq 280 adatto laboratorio o deposito Tel. 853.942.

IMMOBILE mq 1500 in Torino corso Bramante cortile cantina indipendente per uffici o rappresentanza, deposito lavorazioni varie. Studio Barbero 551 1882.

AFFITTI

ITALI

A. NECESSITIAMO alloggi ville in stabile libero immobiliare disponiamo numero particolare richiesta. Edilmarket 434 1428.

AZIENDA di revisioni certificazioni bilanci per prossimi arrivi personale in trasferta cerca alloggi arredati 566.3678.

RICERCHIAMO per funzionari CEE 100 appartamenti in Torino di varie metrature. Casalinghi tel. 593.901 - 503.097.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' ricerca in affitto per propria sede negozio da 2 a 4 vetrine in zona di grande passaggio, "La Borsa" 332.843.

AFFARI

MATRIMONIALI

IL PUNTO D'INCONTRO una grande Agenzia Matrimoniale con uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema di cuore. Massima serietà e riservatezza in sede Tel 011 917 0100

INCONTRI

Studio matrimoniale. Via Vespucci 8a tra Telefono 011 568 3242 r.a.

MARGHERITA Agenzia matrimoniale nel nostro servizio per la ricerca personale del partner validando con voi le attività socioeconomiche culturali in base alle vostre esigenze Tel 210 4444 corso Re Umberto 125 - 10128 Torino

40ENNE simpatico solo proveniente divorziato senza figli sposerebbe compagna carina veramente intelligente. Scrivere Fiabapompea 8541 10100 Torino

VARII

A. CHELLERIA M.C. 334.832 - 382.0566 acquista ogni argentina monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

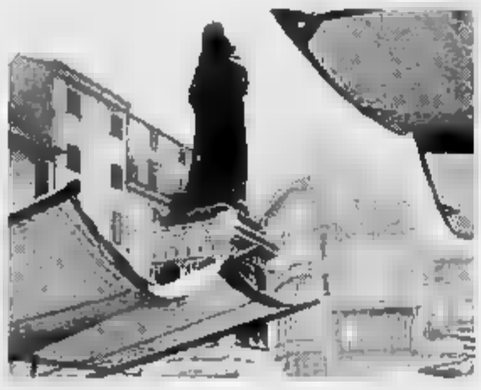
A. OREFICERIA Ge Ne acquista oro argentaria monete stazione alla valutazione. Via Massima Cristina 42 Tel 650.2212.

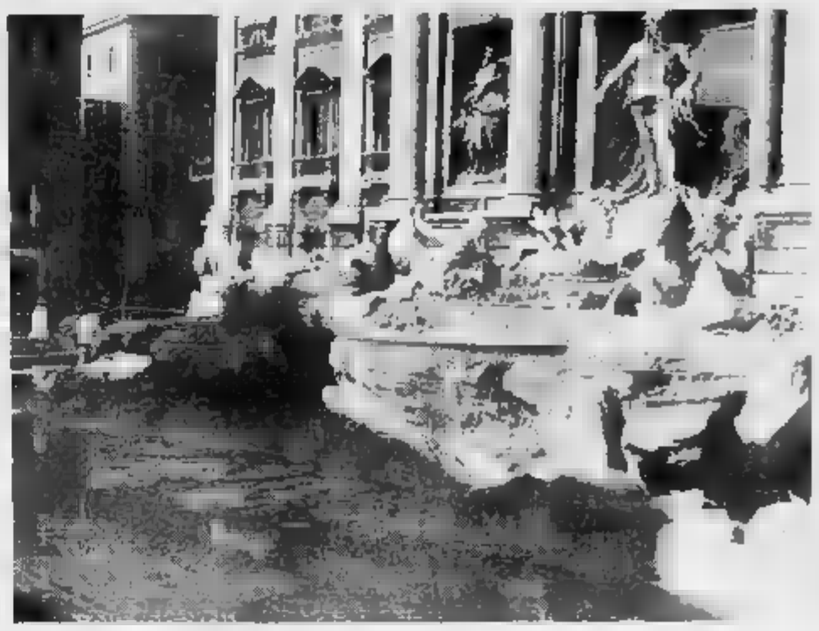
SMARRITA zona Parella il 31/10 cucciola femmina bianca piccola, applicare a guinzaglio rosso marca. Tel 776.5823

Ma è polemica sui progetti del Comune che intende istituire il numero chiuso alla Fontana di Trevi

«Blindate i tesori di Roma»

Allarme rosso: sono nel mirino dei vandali





Da sinistra il Giordano Bruno e Trinità dei Monti. A destra la Fontana di Trevi

ROMA
DALLA REDAZIONE

Per i monumenti di Roma è allarme rosso. A Campo de' Fiori ogni notte il monumento di Giordano Bruno circondato di falò, accesi da barboni per scaldarsi e da ragazzi che hanno scelto anche questo passatempo per ingannare la noia. A Trinità dei Monti la celebre scalinata viene scalfita dai chiodi piantati dagli artisti bohemiennes per appendervi le loro opere e insozzata dai rifiuti abbandonati quanti vi accampano o sostano sui suoi gradini. Fontana di Trevi è sotto la pressione di un'affluenza crescente e incontrollabile. E in tutta la città un gran numero di monumenti e opere d'arte, di incalcolabile valore storico e artistico, in balia di chiunque, esposti ad «ogni genere di aggressioni». Vigilanza, per questo patrimonio unico al mondo, neppure l'ombra. Del resto basta osservare le facciate dei palazzi e le arcate dei ponti, letteralmente sommerse da scritte idiote tracciate con lo spray: episodi che dimostrano che i vandali possono agire indisturbati e senza che nessuna pattuglia dei vigili urbani, della polizia o dei carabinieri si sia mai preoccupata di intervenire. Non risulta infatti che alcun «barbaro» sia stato multato o denunciato.

Come intende reagire il Comune di Roma? Anziché predisporre sanzioni severe, tanto pesanti da scoraggiare gli autori di queste bravate, e di intensificare la sorveglianza, sta progettando di isolare i monumenti. Per la Fontana di Trevi si parla di bloccare gli accessi dei visitatori nei momenti di massima affluenza, mentre speciale di numero chiuso. Per la scalinata di Trinità dei Monti, si è parlato di vietare la sosta sulla gradinata con transenne che limiterebbero lo spazio al solo transito. Recinzioni a maglia di sant'Andrea dovrebbero invece difendere i monumenti a colonna, come quello di Giordano Bruno e quello della Madonna di Piazza Mignanelli, che il Papa è solito visitare e incoronare ogni anno nel pomeriggio dell'8 dicembre.

Le sulle soluzioni avanzate sono già scoppiate roventi polemiche. Limitare l'accesso alla Fontana di Trevi sarebbe assurdo e impopolare, con ripercussioni negative per il turismo. Spargere transenne lungo le gradinate di Trinità dei Monti vorrebbe dire deturpare inesorabilmente la scalinata più celebre del mondo. E le altre gabbie, più o meno estese, previste per gli altri monumenti sarebbero sempre un disturbo per l'occhio di chi spende e fa tanta strada per vederli da vicino.

Una soluzione temporanea si va comunque profilando per Trinità dei Monti. L'appalto per la ristrutturazione è stato firmato proprio nei giorni scorsi, per un miliardo e 200 milioni. La ditta che l'ha vinto provvederà a consolidare le superfici, a revisionare i gradini, a pulire le lapidi e i parapetti e ad effettuare una capillare verifica dell'intero monumento. I lavori dureranno più di tre mesi. E per questo periodo i vandali dovranno stare per forza lontani.

Nel frattempo, comunque, il dibattito è aperto anche con toni accesi. Così, ieri, «provvedimenti drastici e urgenti» a tutela dei beni culturali romani sono stati chiesti da Adalberto Baldoni (msi-An) vicepresidente del Consiglio comunale. In particolare, ricordando gli episodi di Trinità dei Monti e del monumento a Giordano Bruno, Baldoni ha sostenuto la necessità che «governo e Comune predispongano adeguate misure per salvaguardare un patrimonio, quello culturale, artistico e storico che è di tutti i cittadini e non solo dei teppisti».

Baldoni ha pure sottolineato l'urgenza di «provvedimenti concreti presi di comune accordo fra gli uffici preposti alla tutela dei monumenti e i responsabili della vigilanza urbana e dell'ordine pubblico». Secondo il consigliere missino «è intollerabile che si assista allo scempio quotidiano della scalinata di Trinità dei Monti e di Fontana di Trevi che non debbono divenire dei salotti, ma neppure possono essere trasformate in bivacchi sistematicamente dannoggiatis».

E a Trinità dei Monti potrebbe scattare il divieto di sostare sulla gradinata

Villa Blanc, caso archiviato

Sentenza tribunale dei ministri nei confronti di Ronchey e Sisinni

ROMA. Il Tribunale dei ministri ha respinto e archiviato le richieste del pubblico ministero contro Alberto Ronchey, nella sua qualità di ministro per i Beni culturali, e contro Francesco Sisinni, come direttore generale dello stesso ministero, per la vicenda dell'acquisizione di Villa Blanc. La sentenza è stata depositata il 31 ottobre. Lo ha reso noto il difensore di Ronchey, Ezio Zaino. Le sentenze del Tribunale dei ministri sono inappellabili.

Il caso Villa Blanc iniziò nell'ottobre '93 quando il governo decise di acquisire la villa per 28 miliardi, obiettivo poi abbandonato. Il pm Giordano aveva chiesto il rinvio a giudizio di Ronchey e Sisinni per peculato e in subordine per abuso di atti di ufficio. Secondo Zaino, il Tribunale oltre a respingere le richieste ha sottolineato «la tempestività, non certo da burocrate, con la quale Ronchey aveva agito per l'acquisizione di Villa Blanc». Lo scopo era quello di farne la sede del Circolo ufficiali delle Forze armate, liberando Palazzo Barberini per permettere alla Galleria nazionale di arte antica di quintuplicare le opere in mostra.

«E' questo il terzo e ultimo avviso di garanzia nei miei confronti, come ministro per i Beni culturali, che viene archiviato dal Tribunale dei ministri - ha sottolineato Ronchey - nei due anni di "volontariato" come ministro del governo Amato e Ciampi ho ricevuto tre avvisi di garanzia: per lo Stadio del tennis al Foro italico, Villa Blanc e per Caracalla. Sono stati tutti archiviati. Fu il terzo avviso a farmi decidere di non accettare più inviti a fare il ministro per i Beni culturali: un incarico troppo vulnerabile in un'epoca in cui tutti sparavano denunce da tutte le parti». [Ansa]

Esperimento senza precedenti in Australia: il cadavere ottimamente conservato dalla cenere

Check up alla mummia di Pompei

Tac ed esami ai raggi X sui resti di una donna

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una mummia in ottima salute: aveva soltanto due carie e l'inizio d'ascesso. In un check-up medico senza precedenti un gruppo di medici australiani ha potuto accertare che la «donna di Oplontis» (l'antico nome di Torre Annunziata), uno dei più eccezionali reperti dell'eruzione del Vesuvio che nel 79 distrusse Pompei e le città vicine, avrebbe avuto lunga vita se le finissime ceneri del vulcano non l'avessero soffocata, causando una morte «tremenda ma rapida» nel giro di due minuti.

Il suo aspetto è terribile - sembra un cadavere carbonizzato - ma in realtà la «donna di Oplontis» è una preziosa capsula del tempo: una delle reliquie meglio conservate, a differenza dei corpi calcificati dalla lava. La stessa cenere che l'aveva uccisa, soffocandola, l'ha conservata nel migliore dei modi, una specie di fossile protetto da un'impenetrabile barriera naturale. L'hanno trovata una decina d'anni fa davanti a una villa presso Pompei, con in mano un sacchetto di monete.

La mummia della «donna di Oplontis» si è conservata con la lava del Vesuvio

Dopo 1915 anni la conservazione è perfetta: la mummia era stata subito rivestita con una resina protettiva, che per tutti questi anni ha permesso agli studiosi di esaminarla senza danneggiarla. Si è così potuto determinarne l'età - a cavallo dei quarant'anni - e le cause esatte della morte. Ma nessuno, finora, l'aveva sottoposta al check-up escogitato da un gruppo di medici australiani con l'assistenza di esperti di medicina legale.

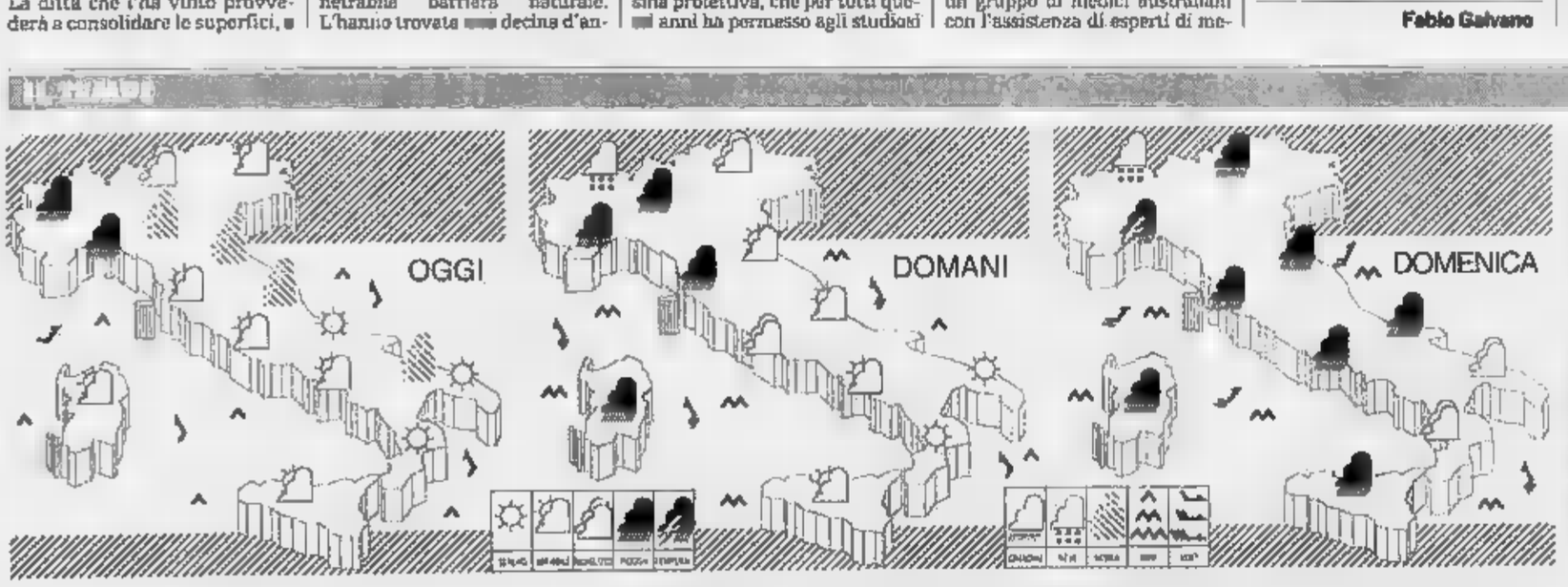
Essi hanno approfittato della presenza a Sydney, dove è in corso una mostra intitolata «Alla riscoperta di Pompei», per sottoporla all'indagine con gli strumenti più sofisticati: raggi X, Tac, ultrasuoni, spettrometri. Millimetro per millimetro il gruppo di sanitari ne ha studiato gli organi; per giungere alla conclusione che quella donna, in realtà, non aveva nessun bisogno di check-up. Godeva di ottima salute, per un cadavere vecchio di 1915 anni.

A parte le due carie, scoperte dagli esperti di medicina legale, la «donna di Oplontis» soffre soltanto una frattura al polso. «Se l'è prodotta cadendo, mentre fuggiva alla cenere del vulcano», ha precisato Estelle Lazer, antropologa dell'università di Sydney: «Questa è la prima volta che una delle vittime del Vesuvio ha potuto essere sottoposta a un esame medico con gli strumenti più moderni e siamo veramente eccitati dai risultati ottenuti».

Fabio Galvano

La Marilyn di Warhol vale 5 miliardi

NEW YORK. Strepitoso successo dell'asta di capolavori di Andy Warhol da Christie's a New York. Protagonista assoluta la celebre «Shot red Marilyn» (nella foto), aggiudicata per 3,6 milioni di dollari, quasi cinque miliardi e mezzo di lire. Ma è un record assoluto, visto che quattro anni fa un'altra «Shot red Marilyn», l'inconfondibile ritratto dai colori vivaci di Marilyn Monroe, fu venduto per quattro milioni di dollari (che al cambio di allora però valevano «soltanto» 5 miliardi e 400 milioni) alla Fujii Gallery di Tokyo. Il quadro venduto l'altra sera presenta un foro di proiettile fra gli occhi dell'attrice, sparato da un'amica di Warhol, che nel '68 estrasse la pistola nello studio dell'artista e fece fuoco contro un intero gruppo di quadri che rappresentavano l'attrice. L'intera asta di autori contemporanei e moderni ha fruttato nella sola prima serata 14,6 milioni di dollari. [r. cri.]



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	10	13	Firenze	9	19	Bari	11	19
Verona	10	15	Pisa	10	19	Napoli	11	21
Trieste	14	18	Ancona	12	21	Potenza	8	18
Venezia	13	17	Perugia	9	17	S.M. Leuca	13	20
Milano	13	15	Pescara	10	19	R. Calabria	15	23
Torino	11	13	L'Aquila	5	17	Palermo	16	26
Cuneo	8	13	Roma Urbe	13	19	Catania	12	24
Genova	14	17	Roma Ciampi.	12	19	Alghero	13	23
Bologna	14	17	Campobasso	10	17	Cagliari	17	23

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Atene	9	12	sereno	15	19	pioggia
Bangkok	24	31	sereno	12	18	nuvoloso
Berlino	22	31	sereno	13	19	sereno
Bruxelles	3	13	sereno	11	19	nuvoloso
Bucarest	7	17	sereno	-1	8	sereno
Budapest	7	17	nuvoloso	0	8	nuvoloso
Buenos Aires	8	18	variabile	-8	15	sereno
Copenaghen	14	19	sereno	11	19	sereno
Dublino	-1	11	nuvoloso	5	15	sereno
Francoforte	8	13	pioggia	4	10	nuvoloso
Gerusalemme	6	17	sereno	25	32	sereno
Ginevra	12	22	sereno	6	15	nuvoloso
Helsinki	5	16	nuvoloso	11	25	sereno
Johannesburg	0	4	nuvoloso	11	16	nuvoloso
Il Cairo	2	21	nuvoloso	7	11	variabile
	17	27	sereno	7	11	nuvoloso

Pioggia su tutta l'Italia

La parentesi di tempo stabile anticiclonico si avvia alla conclusione. L'alta pressione mediterranea ha iniziato un lento ma progressivo deterioramento e non è più in grado di arginare l'avanzata delle perturbazioni atlantiche che si accalcano sull'Europa Occidentale.

A fiaccare ulteriormente la resistenza stanno provvedendo delle depressioni africane, i cui estesi ma innocui sistemi nuvolosi hanno già raggiunto una parte della Penisola. Con queste premesse sarà difficile che il fine settimana possa offrirci molti spazi di cielo sereno.

OGGI: nel corso della giornata odierna sui versanti occidentali della Penisola prevarranno le correnti di aria calda africana con le sue strisciature di nubi alte e sottili, mentre sul resto della Penisola prevarrà il cielo poco nuvoloso.

Nel frattempo una perturbazione atlantica si porterà tra la Penisola Iberica ed il Mediterraneo Occidentale da dove, confluendo con l'aria africana, darà vita ad una circolazione depressionaria destinata poi a spostarsi lentamente verso la nostra Penisola.

Tra il pomeriggio e la serata pertanto la nuvolosità tenderà ad intensificarsi quanto meno sulle regioni nordoccidentali, sulla Sardegna e sull'alta Toscana dove saranno possibili delle deboli piogge. Rinforzeranno i venti scirocchali ed aumenteranno le temperature ed il tasso di umidità. Durante la notte ed il primo mattino saranno da mettere in preventivo delle nebbie, sia nelle valli che lungo i litorali.

DOMANI: nel corso della mattinata la nuvolosità tenderà ad intensificarsi su tutto il versante occidentale e sulla Sardegna. Comporterà anche la presenza di piogge locali più probabili comunque sul settore nordoccidentale, sulla Sardegna e sulla Toscana. Su queste ultime regioni e sulla Liguria saranno possibili anche dei locali temporali. Sulle restanti regioni centromeridionali e sulla Sicilia si passerà dal poco nuvoloso a localmente nuvoloso. Si intensificheranno i venti scirocchali ed aumenterà la temperatura al Centro ed al Sud.

DOMENICA: sarà una giornata grigia e piovosa per gran parte delle regioni settentrionali, per la Sardegna e per le regioni centrali tirreniche. Le piogge potranno assumere carattere temporalesco e forte intensità sul Piemonte, sulla Liguria e sull'Alta Toscana e Sardegna.

Nel corso della serata e della nottata il peggioramento si estenderà al resto della Penisola mentre subentrerà una certa tregua ad intermittenza sul settore nordoccidentale. Diminuirà ovunque la temperatura. I mari si presenteranno tutti da molto mossi a molto mossi per venti da moderati a forti tra Scirocco e Libeccio.

Marcello Loffredi

Chi ha paura di Opel Tigra? Chi non ride mai.

Chi invece prende la vita con un sorriso e cerca un'auto che gli assomigli si innamorerà di Opel Tigra. Perché Opel Tigra è la nuova, strabiliante coupé con l'entusiasmo di serie. Chi poteva immaginare una linea così seducente? E la pura energia sprigionata dai motori 16V Ecotec 1.4i da 90CV oppure 1.6i da 106 CV? In più, in fatto di sicurezza, Opel Tigra ha un carattere fortissimo: full size airbag lato guida, doppie barre di protezione laterale, cinture di sicurezza con pretensionatore e, sulla 1.6i, doppio airbag e ABS. Servosterzo e car stereo di serie, poi, completano una dotazione interamente dedicata al piacere di guidare. Il tutto ad un prezzo che vi piacerà: da lire 22.000.000 chiavi in mano. Non c'è da stupirsi più di tanto. Opel Tigra è semplicemente straordinaria: è lei la nuova coupé sportiva che divide il mondo tra chi la capisce e chi no.

TIGRA BY OPEL
Uno spasso... se ti piace il genere.

LASCIATEVI ENTUSIASMARE DA TIGRA. SABATO 5 E DOMENICA 6 NOVEMBRE, DAI CONCESSIONARI OPEL.

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Il «vizio italiano» si arricchisce di cattiveria e volgarità, in soffitta i personaggi di Sordi e Tognazzi

Attenti al Cinico

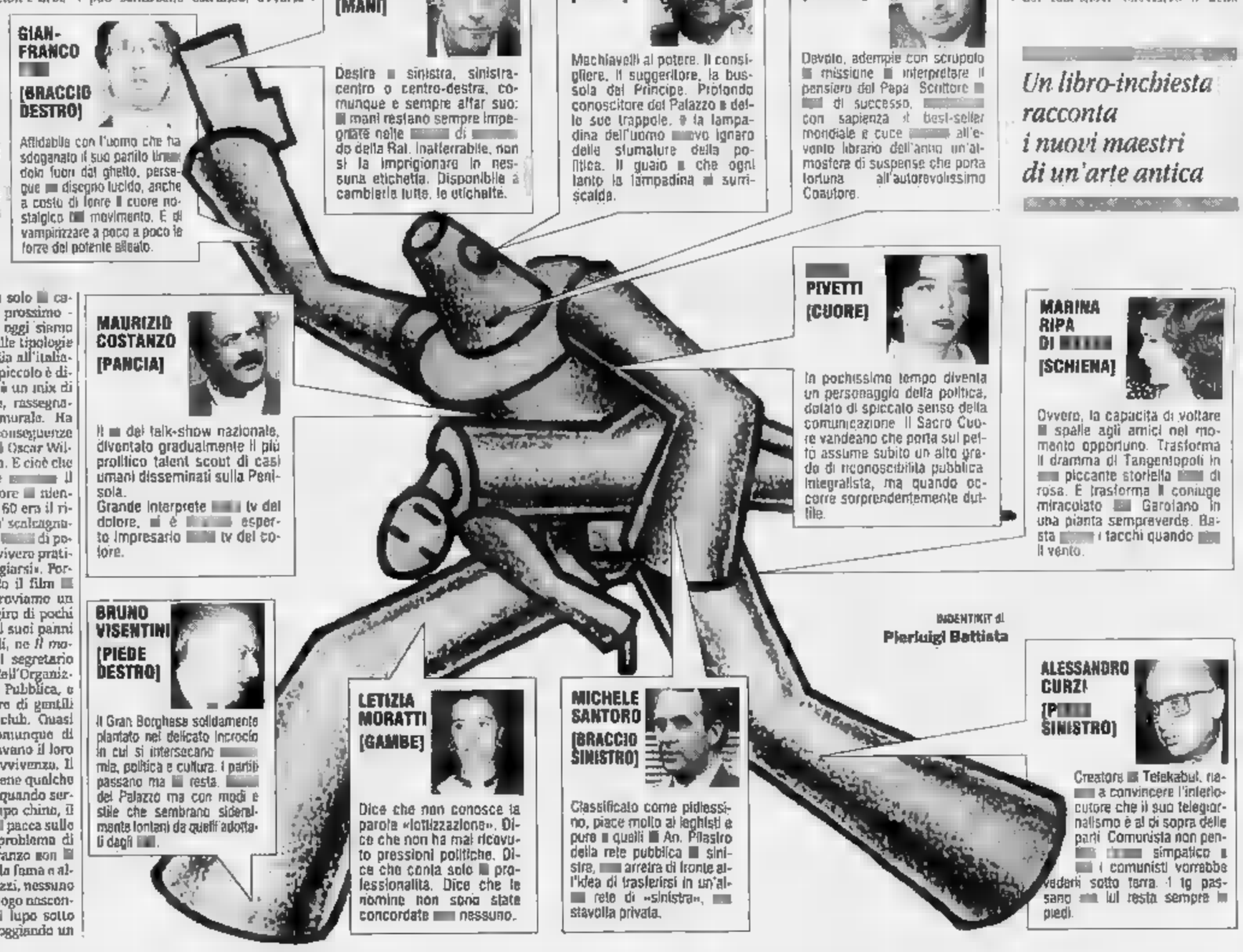
LEZIONE numero uno: se vuoi evitare una fila, fingiti invalido. Lezione numero due: se vuoi superare le macchine in coda, sventola un fazzoletto bianco dal finestrino. Lezione numero tre: non fidarti mai di quelli che vincono le elezioni e vanno in Parlamento, anzi, in «pappamento». Lezione numero quattro: in pasticceria consuma in fretta sei cornetti, poi va' alla cassa e pagane due. Il maestro di questi e altri simili insegnamenti era Ugo Tognazzi in un vecchio e celebre film degli Anni 60, *I mostri*. La sua filosofia era facilmente riassumibile con un paio di battute: «Nella vita o le dai o le prendi», e «A esser buoni ci si rimette sempre». Ma che ne è oggi, a trent'anni di distanza, del piccolo e cinico borghese tante volte rappresentato dalle commedie all'italiana? Che fine hanno fatto l'italico menefreghista, lo sgomitatore, il maleducato, il furbastro, l'arrampicatore, il portaborse truffaldino, lo yesman inebriglioncello? Sulle caratteristiche e le varietà dell'odierno neocinismo si è sofferm ato, tracciandone un variegato ritratto ne *Il cinismo di massa* (Sperling & Kupfer), Paolo Landi, pubblicitario alla Benetton e braccio destro di Oliviero Toscani. «I cinici contemporanei sono l'opposto di quelli antichi», premette Landi. Ora la parola cinico si è ammantata di un significato spregiativo, ma nella Grecia classica il cinico era il guardiano fedele delle verità più scomode e impietose, un ribelle che si sottraeva alle convenzioni e alle regole, che esaltava l'uomo e aborriva ogni tipo di discriminazione. «Ma nei cinici contemporanei resta solo la capacità di azzannare il prossimo - osserva il saggista - e oggi siamo ormai lontani anche dalle tipologie descritte nella commedia all'italiana: il borghese piccolo piccolo è diventato più disumano, è un mix di cattiveria, frustrazione, rassegnazione e avvilimento morale. Ha portato alle estreme conseguenze la definizione datane da Oscar Wilde con un noto aforisma. E cioè che il cinico è l'uomo che conosce il prezzo di tutto e il valore di niente». Il cinico Anni 50 o 60 era il riflesso di un Paese un po' scialacquatore e un po' corrotto, un mondo di poveracci che per sopravvivere praticavano «l'arte di arrangiarsi». Porta proprio questo titolo il film di Zampa del '55 dove troviamo un Alberto Sordi che nel giro di pochi mesi cambia più volte i suoi panni politici. E sempre Sordi, ne *Il moralista*, di giorno fa il segretario della sezione italiana dell'Organizzazione della Moralità Pubblica, e di notte fa l'arruolatore di gentili signorine per i night-club. Quasi sempre si trattava comunque di personaggi che esercitavano il loro vizietto a fini di sopravvivenza. Il cinico di oggi ne mantiene qualche aspetto esteriore, usa, quando serve, l'occhio basso, il capo chino, il sorriso accattivante e la pacca sulle spalle. Ma non ha il problema di mettere assieme un pranzo non è cena. Mira al potere, alla fama e alla gloria. Con tutti i mezzi, nessuno escluso, e in primo luogo nascondendo il suo cuore di lupo sotto una pelle di pecora, sfoggiando un sorriso e un aspetto rassicurante per nascondere le sue vere intenzioni. «Penso a Funari - esemplifica Landi - quando, sorridente, dà una gomitatina amichevole all'ospite e gli sussurra: "Non ti preoccupà, siamo tutti uguali". E lo stesso personaggio che ha esordito senza vergogna al suo *Funari News* al grido di "metteremo un dito nel culo al futuro!". E poi, intervistato sulla volgarità imperante in tv, fa la faccia compunta e afferma: "Io sono totalmente estraneo alla tv volgare. Sono anni che non pronuncio parolacce. Una volta televisione significava compostezza: il conduttore si doveva far ammirare. Adesso è cambiato tutto: oggi si deve far vedere... Secondo me esiste la volgarità semplice e la volgarità grassa"». Se il «giornalaio», bonaccione e prepotente, arrogante e gran simpaticone, è uno dei volti più emblematici, secondo Landi, della volgarità grassa e del cinismo Anni Novanta gli fanno compagnia schiere di politici e imprenditori, boiardi di Stato e top-model, attori e regine dei salotti. Al povero cinico di un tempo, insomma, si sono sostituite le figure più tipiche di una società senza etica civile. Ma nessuno può sentirsene estraneo, avverte Landi, perché tutti siamo ormai un po' tutti, con peccati veniali e capitali, quando allunghiamo una mazzetta al funzionario corrotto, quando denigriamo l'amico di fronte al capufficio, quando ci mettiamo con la nostra auto sulla corsia preferenziale dei bus. Tognazzi ha fatto scuola? Secondo Landi l'epidemia ha ben altri maestri. Soprattutto una classe politica che, agli occhi della pubblica opinione, appare sempre più priva di tensioni ideologiche e sempre più attenta ai propri interessi. Dal che, come conseguenza, la politica è sempre più identificata con i singoli, con le persone che la agiscono, e questi sono spinti a mostrare una faccia benevola e accattivante, a mimetizzare i loro obiettivi reali dietro sorrisi, pettinature, moda casual e doppiopetti. Tutto, qual che conta è l'apparenza. Così, come Funari, «in politica troviamo una Umbretta Fumagalli Carulli - osserva Landi - che mi pare una donna tremenda ma vestita da bambola, o una Rivetti tutta Carnera e Chiesa non consapevole di avere la verità suprema nella tasca del suo castigato tailleur, o Pierferdinando Casini, che nasconde la sua durezza politica dietro al maglione girocollo e alla faccia da bravo ragazzo». E giù poi il trasformismo, l'ipocrisia, la menzogna, la denigrazione. Il negativismo in sfiducia, il pettegolezzo e l'adulazione si diffondono dai vertici della politica o pezzi interi di società: il cinismo diventa un moderno realismo. «Meglio un bel processo che un bel funerale», pensa il tangentista irriducibile. «Parlate pure male di me purché ne parliate», invocano la soubrette del sabato sera e l'autore pronto a tutto pur di sfondare; e sulla stessa lunghezza d'onda la pensano sempre più anche molti economisti, pubblicitari, giornalisti, personaggi del talk-show televisivo o della moda. Il neocinismo di massa è servito. Ma è proprio «neo», oppure Landi si è limitato a riscoprire e aggiornare un carattere basilare degli italiani, di quelli che mutano rimanendo immutabili, come il trasformismo in politica? «Se vogliamo usare la parola cinismo per descrivere un carattere nazionale, allora dobbiamo indicare nella Resistenza uno dei periodi di minor cinismo della nostra storia - commenta Giulio Bollati autore de *L'italiano. Il carattere nazionale come storia e come invenzione* - in ogni caso, per qualsivoglia altro periodo storico, sono sicuro che il difetto fondamentale degli italiani sia il razzismo: parlerei piuttosto di egoismo, di mancanza di solidarietà sociale dei gruppi, delle classi, delle regioni».

La cattiva educazione degli italiani sembra discendere, in una tradizione che si svolge senza interruzioni, anche dall'esempio offerto quotidianamente da politici e governanti. «Ma sono tante le strutture e le situazioni sociali che amplificano la maledicenza diffusa - osserva il politologo Angelo Panebianco -, prima di tutto, per esempio, le famiglie di insegnanti. Al giorno d'oggi i politici non insegnano nulla e la classe politica italiana è uguale, e non certo peggiore, a coloro che la votano».

Anzi i tempi sono cambiati. Dagli Anni 80 a oggi si è ridotto il tasso di frustrazione e dunque anche quello di cinismo, sostiene il filosofo Mario Perniola, autore del saggio *Il sex-appeal dell'inorganico*. «Diciquindici anni fa era dominante un atteggiamento di connivenza, di omertà, di sgomitamento. A partire dall'89, dalla caduta del muro di Berlino e dall'inizio di Tangentopoli c'è stato un rimescolamento delle carte tra immaginazione e realtà in tante sfere da quella più private e personale a quella pubblica e sociale. In tre mesi si è creato un partito ed è diventato il primo d'Italia. In breve tempo abbiamo assistito al rovesciamento di un'intera classe politica grazie all'operato dei giudici. Se questo è possibile, tante altre cose sono possibili. Il pessimismo del cinico non abito più qui». Rimane però una macchina inarrestabile che produce ambizioni e desideri frustrati, e cioè la tv. Persino gli spot pubblicitari dall'aspetto più innocente - è ancora l'opinione di Landi - come quelli del Mulino Bianco, con le città trasformate in graziosi praticelli fioriti, sono un modo subdolo di presentare il volto ridente e illusorio di una società corrotta: «Perché è più subdola la pubblicità del Mulino Bianco rispetto, per esempio, a quella sull'Aids di Oliviero Toscani? - si interroga il sociologo Alberto Abruzzese -. E' un punto di vista che non condivido, anche se Toscani rende più visibili le contraddizioni in cui viviamo. Non mi pare poi che la tv favorisca comportamenti "disumanizzati"».

La mancanza di solidarietà, di generosità sono comunque un dato di fatto. Come antidoto la religione ha delle chances? «A contrastare il cinismo - osserva Gianni Baget Bozzo - c'è riuscita nemmeno l'ultima grande religione del mondo occidentale, il comunismo. Mentre le grandi Chiese sono in crisi, fioriscono gruppi che sollecitano il misticismo». Per difendersi dal cinismo, insomma, non ci resta che il Santone.

Mirella Serri



IDENTIKIT di **Pierluigi Battista**

Un libro-inchiesta racconta i nuovi maestri di un'arte antica

Mondadori comprerà Elemond a 131 miliardi: il prezzo stabilito da una commissione di saggi

Einaudi a Segrate? Comincia il braccio di ferro

E la vecchia proprietà annuncia: «Pronti a tutto per riavere lo Struzzo»

MILANO

FAREI carte false per avere l'Einaudi. Se poi me la danno, questo non lo so». Nel giorno in cui Mondadori comunica il prezzo al quale rileverà da Fantoni il controllo del gruppo Elemond, da patti, Giorgio Fantoni rilancia. Aggiunge: «Vedremo. Parlerò con Fedele. Entro una settimana, penso di poter capire il loro atteggiamento».

Il prezzo fissato dal collegio degli arbitratori è di 131 miliardi. Questo la cifra che Mondadori pagherà per il 51% di Electa Finanziaria di cui già possiede il 49%. Ci vorrà ovviamente un per il trasferimento delle azioni, ma già da oggi la casa editrice che fa a Silvio Berlusconi aggiunge al suo impero anche il Elemond. Il verdetto sul valore è uscito da un collegio composto da Goldman Sachs per Mondadori, Lehman Brothers per la società lussemburghese di Fantoni e Massimo V Zelman e da Morgan Guaranty Trust come arbitro super partes.

I possedimenti Mondadori si arricchiscono così di un fatturato di 213 miliardi comprensivo di Electa e del 70% di Einaudi. Ma soprattutto forte nella scolastica. Ed è anzi la scolastica Elemond la «perla» alla quale da tempo aspira Franco Tatò. che Segrate si terrà ben stretta.

Sul resto, viceversa, tutto potrebbe rimettersi in moto, con una nuova fase di trattative. Su Einaudi, ad esempio, e non solo. Ma è la questione Scottante per gruppo che fa capo a Silvio Berlusconi inglobare questo «simbolo della sinistra». Scottante e imbarazzante. Qualsiasi mossa Segrate potrebbe scatenare proteste a sinistra, dicono in molti, sarebbe interpretata come un sopruso alla libertà. Diventerebbe questione politica.

E difatti Fantoni commenta: sembra una follia che se la tengano. Ma non comando io». E se insieme all'Einaudi le dessero anche Electa? «Compro anche quella. Compro tutto. Mi son un comprone. Del resto cedere l'Einaudi per loro non sarebbe complicato, essendo l'unica società a sé stante del gruppo».

Ma l'Einaudi non problemi economici? Non è questa una delle ragioni per cui Franco Tatò non la vede buon occhio? Se è così, perché lei la vuole? «Diciamo che l'Einaudi perdicchia» ammette Fantoni. «Bisogna riamministrarla a dovere. Ha sofferto commissariamento. Va presa mano, guardata e rimessa a posto, bisogna trasferirsi Torino».

Lo storico struzzo dell'Einaudi

Fantoni, accetterebbe una formula che vedesse Mondadori restare in Einaudi in minoranza? Fantoni è deciso: «Mi va bene tutto, mi basta non aver padroni, essere io il padrone». Dunque, da oggi ricomincia la trattativa con Fedele Confalonieri, che del gruppo Elemond è presidente. Non con Tatò perché, è cosa arcinota, tra i due non c'è mai stato feeling.

La complessa partita su Einaudi, di cui è difficile immaginare la fine, non è l'unica via. C'è, ad esempio, anche quella per Baldini & Castoldi, in cui è socio di minoranza l'amministratore delegato Alessandro Dalai. Il quale non ha mai nascosto l'aspirazione a raggiungere, insieme ad altri, il controllo di Baldini, con Mondadori al 49%, come è in Sperling & Kupfer.

Ce la Fantoni a riavere Einaudi? Ma poi la vuole veramente? Qualcuno non ne è sicuro. Lui taglia corto: «Dico la verità». Tuttavia anche Franco Tatò (che da quando l'amministratore delegato Giovanni Coboli Gigli è trasmigrato a Rinascente ha riassunto a Segrate il bastone del comando) potrebbe avere una sua idea sulla gloriosa casa editrice torinese.

Le ipotesi fioriscono. Qualcuno azzarda un passaggio alla Rizzoli, anche se riesce abbastanza difficile immaginare che Mondadori rinunci al mitico catalogo (quello che aiutato Berlusconi bambino a superare una lunga malattia) a favore di un simile concorrente. Altri che soluzione potrebbe arrivare da un «cavaliere bianco». Il che sembra ancor più difficile, per più di un motivo. Primo fra tutti il fatto che la casa editrice ha fama di essere un'azienda assai «di carattere», indipendente, non facile da gestire.

E poi non si potrà non sentire il parere del fondatore, Giulio Einaudi.

Valerio Sacchi

IL CASO. Il rabbino capo: a 50 anni dall'Olocausto, resta l'interdetto

Toaff, l'impossibile perdono

Perché ho «cancellato» la Germania

E da Palermo smentisce le voci di dimissioni: «La mia carica è a vita»

Un Lager. A destra Elio Toaff, da anni rabbino capo di Roma. In basso Alain Elkann

PALERMO

MACCHE' dimissioni. Il rabbino capo Elio Toaff, da 44 anni guida spirituale degli ebrei romani, non ci pensa proprio. «E come potrei? La carica di rabbino - ci spiega - è a vita: uno non può dire, a un certo punto, me ne vado. Non è mai accaduto e non può accadere, nella storia non esiste un solo precedente». Un'idea lontana dalle sue intenzioni reali, quella diffusa ieri sui giornali dal presidente della comunità israelitica romana Claudio Funo, che lui non riesce neppure a turbarsi: «Si sarà trattato di un'interpretazione sbagliata. Io avevo detto soltanto che, arrivando il 30 aprile alla bella età di ottant'anni, non potrò più fare tutto quello che ho fatto fino a oggi, stando dalla mattina alle 7 fino a mezzanotte a disposizione di tutti. Continuerò a esserci, un po' di meno, ma ci sarò sempre. Un rabbino può diminuire il suo impegno, ma proprio non ce la fa può chiedere un aiuto, ma esistono ne cause di salute né altre cause di forza maggiore per cui dovrebbe lasciare».

Tranquillo e di buon umore, Toaff era ieri sera a Palermo, su invito di padre Bartolomeo Sorge, per inaugurare il nuovo anno accademico del Centro Pedro Arrupe, nel clima di distensione interconfessionale promosso da papa Wojtyla (un altro illustre «presunto dimissionario»! Imperturbabile anche di fronte all'ennesima domanda, lanciata da qualcuno, sui ministri di An nel governo Berlusconi: «Il giudizio può venire soltanto dai fatti - ha risposto -. Al momento non esistono che ci possano portare a credere che c'è qualcosa che non va. Se qualche cosa non andrà, lo denunceremo».

Nel centro culturale dei gesuiti, il rabbino capo di Roma ha tenuto una prolusione sul tema «A cinquant'anni dall'Olocausto, per non dimenticare». E lui certo non dimentica. E non perdona, come ha detto a Alain Elkann nel recente libro-intervista *Essere ebreo*, di cui riportiamo qui sotto il passo saliente. Perdonare la Germania, roi della Shoah? Mai.

Professor Toaff, via, forse in quella risposta è stato troppo drastico... «No, guardi: dopo quello che ho visto con i miei occhi a Sant'Anna, a Versilia, quando ero partigiano, non posso più in alcun modo andare d'accordo con la Germania. Era il 12 agosto '44: 580 abitanti - uomini, donne, vecchi, bambini - uccisi per rappresaglia dalle SS che li accusavano di avere fornito viveri ai partigiani. Nessuno di loro era ebreo».

Così è mai stato in Germania, conferma? «Mai stato». Ma davvero non può neppure sfiorarla in aereo? E quando deve andare per esempio in Scandinavia? «Passo dal Belgio». Toaff lo dice come fosse la cosa più normale di questo mondo, senza minimamente alzare il tono, senza aria da solenni proclami, senz'ombra di fastidio per le defatiganti triangolazioni a cui si sottopone. «Per me la Germania proprio non esiste sulla carta geografica, non voglio averci nessun rapporto».

Una reazione emotiva, più che una presa di posizione da suggerire agli altri. «Non la addito a nessuno. E' una mia scelta. Un po' come l'interdetto fatto valere per gli ebrei nei confronti della Spagna, dopo l'espulsione nel 1492, e che è durato fino a quando il generale Franco, proprio lui, ha accolto i membri delle nostre comunità in fuga da Hitler. Diciamo che è un mio interdetto personale. Per me è così».

E anche per altri ebrei. Lo stesso atteggiamento, in fondo, di quelli che ancora oggi hanno problemi a usare un prodotto tedesco, così come a salire su una Volkswagen, nonostante le auto made in Germany siano fra le più diffuse in Israele (battute soltanto da quelle giapponesi, che sono meno costose). E, più in generale, nonostante da anni persino caduto l'interdetto a guire nello Stato ebraico la musica di Strauss e di Wagner, che gli internati erano costretti a ascoltare nei Lager.

Il tempo lenisce i dolori, cauterizza le ferite: non crede, professor Toaff, che un giorno si potrà perdonare? Tanto più che ormai la Germania colpevole dell'Olocausto è quasi del tutto scomparsa: è giusto far gravare sui figli le colpe dei padri? «No, questo sarebbe giusto. Ma bisogna intendersi sul significato di perdono. Il perdono non può venire che dalla parte lesa: dovrebbero essere le vittime delle violenze naziste a perdonare i loro aguzzini». Ma questo non è possibile... «Bravo! Infatti».

Dunque non c'è limite di tempo per il rancore? La risposta è ironica, anche questa volta: «Il limite del rancore è la vita umana, e io ho più molti anni davanti...». Ma non è con i singoli tedeschi che se la prende: «Con molti ho ottimi rapporti. Certo posso dimenticare che alcuni di loro si sono fatti ammazzare per aiutare gli ebrei. Quel che posso perdonare è la Germania come nazione, perché non ha mai ripudiato le nefandezze di Hitler, non ha mai fatto un vero esame di coscienza».

Anche se, riconosce, molti atti importanti sono stati compiuti: il riconoscimento dello Stato di Israele, gli indennizzi ai reduci dai campi di concentramento, gli aiuti per la ricostituzione delle comunità ebraiche tedesche. Non basta? Toaff sorride, scuote la testa: «A me basta. Dopo quello che ho visto, mi basta. Devono ancora passare molti anni, e molte persone».

Maurizio Assalto

DAL LIBRO-INTERVISTA

«E' un territorio con cui gli ebrei non possono più avere contatti»

Il libro-intervista di Alain Elkann con Elio Toaff («Essere ebreo», Longanesi), la pagina dove il rabbino capo rivela la sua impossibilità di «perdonare» la Germania

E quando ha saputo quanto è accaduto in Germania, dopo la guerra ha perdonato i tedeschi?

«No, perdonare mai. Io non posso neanche sorvolare in aereo la Germania. L'ho eliminata; per me non esiste, voglio avere nessun rapporto con la Germania neanche con le comunità ebraiche. Io ho anche ritenuto un errore madornale la ricostituzione di comunità ebraiche in Germania. La Germania dopo quello che ha fatto deve essere più considerata come un territorio col quale gli ebrei possono avere un contatto: in armonia con quanto fu fatto con la Spagna di Isabella e Ferdinando».

Anche l'Austria?

«Anche l'Austria. L'Austria forse peggio della Germania».

Lei ha visitato i campi di concentramento.

«Sì, sono stato ad Auschwitz e Birkenau».

Che impressione le hanno fatto?

«La impressione che hanno fatto a chi era me. Erano reduci da quei campi. Io ho portato un di re-

duci a rivisitare i posti dove erano stati. Vedere questi poveretti tremare, piangere e indicare la baracca dove erano stati concentrati è stata una cosa che mi ha sconvolto, non tanto Auschwitz, quanto Birkenau».

Cosa le dicevano queste persone?

«Non dicevano, piangevano e tremavano».

Alain Elkann

Nuovo libro

Scalfari duella con Diderot

ROMA

L'INFLUENZA reciproca, anzi la compenetrazione tra mente e corpo. E poi la riflessione sull'Amore. E infine le meditazioni sulla Morte, suggerite dalla massima di Fontenelle secondo cui «memoria di rosa non si è mai visto un giardiniere morto». E infatti *Il sogno di una* è il titolo del dialogo scritto da Eugenio Scalfari che sarà in libreria a metà novembre pubblicato da Sellerio. Quaranta pagine in cui il direttore di *Repubblica* riprende il filo delle considerazioni avviate in *Incontro con Io* pubblicato la primavera . Quaranta pagine che fanno da controcanto alla prosa audace e penetrante di Denis Diderot contenuta nella prima parte del volume di Sellerio.

Il sogno di una rosa di Scalfari viene infatti preceduto dal dialogo di Diderot *Il sogno di d'Alembert* scritto nel 1769 e presentato in questa edizione da un saggio introduttivo di Daria Galateria. Un dialogo che fece inviperire l'amico d'Alembert e che Diderot, per amor di amicizia, promise di bruciare. Ma che invece riaffiorò attorno al 1830: prova della pietosa bugia dell'autore, forse pentito di aver rappresentato l'amico in sconvenienti (non solo dal punto di vista intellettuale). Una perla dell'irriverenza illuministica che ipotizzava l'esistenza di una natura senza Dio.

Ma le pagine di Scalfari non sono un *divertissment* letterario, sebbene il direttore di *Repubblica* non nasconda il suo piacere di ricalcare la scrittura lieve, ironica, insomma settecentesca del grande Diderot. Rappresentano invece il tentativo di misurarsi con una materia filosoficamente incandescente alle soglie del terzo millennio. Tanto che l'*Espresso* in edicola da sabato ospiterà un serrato confronto filosofico tra Scalfari e Lucio Colletti, epigono della tradizione materialistica.

[p. bat.]

LETTERE AL GIORNALE

La corrida non è illuminista; come bambini su un vulcano

La Spagna e gli animali

Tempo addietro fui ospite dell'onorevole Giuliano Ferrara, ora ministro, alla trasmissione televisiva *L'Istruttoria*, dove parlai dell'atrocità delle corride e delle altre feste sadico-religiose spagnole, come quella, di gennaio, in cui si gettano delle capre dall'alto del campanile, per «celebrare» San Vincenzo. Il conduttore mi chiese il perché di tale concentrazione di crudeltà in Spagna. Risposi che si trattava di affari di denaro. Ma il fenomeno ha radici profonde e remote. Jesus Mosterin, docente di logica all'Università di Barcellona, ha scritto che la Spagna è rimasta così arretrata e feroce perché da noi non si è diffuso l'illuminismo, la corrente di pensiero che, nel 1700, intendeva di insegnare agli umani a ragionare, rifiutando le tradizioni insensate. Ma ci sono altri luoghi, oltre la Spagna, dove l'illuminismo non è arrivato. Sono rimasta sgomenta nell'apprendere della bambina italiana, di due mesi, uccisa a botte per cacciarne il diavolo. Allo stesso modo, ho saputo che, in alcuni paesi italiani, le autorità civili e religiose organizzano «feste tradizionali» dove ci si diverte torturando e, a volte, massacrando, indifesa animali, tale e quale come in Spagna. Così la superstizione si mescola alla religione che viene screditata; ma pare che le autorità della Chiesa non se ne preoccupino. In Italia, tuttavia, la legge condanna queste manifestazioni barbare, tradizione o no. Invece noi, in Spagna, non riusciamo ad ottenere una legge nazionale in tal senso, perché questa ostacolerebbe la corride che sottintendono gli interessi economici di persone ricchissime e potenti. Non ci resta che invocare l'aiuto degli altri europei ed, in particolare, degli italiani, nella maggioranza evoluti e sensibili. Intendiamo lottare uniti contro la crudeltà per divertimento ovunque si trovi, in Europa e nel mondo. Chi desideri accogliere questo appello può mettersi in contatto con i nostri corrispondenti del «Comitato italiano Lidia» la corrida», al numero di telefono (0445) 520510. Grazie a chi vorrà collaborare con noi!

Chelo Polo, Madrid
vicepresidente Asociación Nacional para la defensa de los Animales

Rispettiamo il Cottolengo

Scrivo queste righe perché Giorgio Bocca la conosca e ci rifletta. Se lui (come scrive nel libro *Il sottosopra*) è dell'idea che devono vivere solo le persone sane, alte, giovani, forti e di rigorosa razza ariana, allora non ha vergognarsi per quello che ha scritto. Prima di parlare del Cottolengo trascorra in quell'ospedale quindici giorni per prestare umilmente il suo aiuto come fanno tante benemerite persone, per dare tanta generosità il loro pratico aiuto. Solo dopo aver fatto ciò sentirà la necessità di porgere le sue scuse.

Marco Ferraris, Reno

Il governo si contraddice

Parola di presidente del Consiglio: «I diritti acquisiti non saranno toccati...». C'è chi si è fidato, anche perché la sembrava più reale re. Quindi, mante domanda di pensione in attesa delle proposte del governo. Risultato: premiati coloro che furbescamente, o con informazioni ufficiose, hanno comunque presentato la domanda prima del fatidico 28 settembre. Loro potranno andare in pensione - baby e anziani - le vecchie norme, senza ulteriori penalizzazioni. Gli altri, pur avendo maturato, come di diritto, i 35 contributivi, secondo le proposte «migliorative» del governo, subirebbero minimo un anno di blocco e le detrazioni del per ogni anno inferiore ai 55, 65 o 62 che decide. Ancora una volta il governo affida l'immagine alle parole, ma contraddice nei fatti.

Maria Iannelli, Roma

Egr. Dott. Buono, purtroppo in Italia si sciopera anche a causa della mancanza di conoscenza, aggiungendo danno al Non intendo giustificare l'attuale governo, ma solo tecnico denunciato ciò che sta avvenendo in campo previdenziale dove lo sfascio era da decenni annunciato. Il malumore giustificabile delle masse è cavalcato dal partito dell'opposizione di governo e le conseguenze della crescente instabilità politica ricadranno ancora una volta sui cittadini che continuano a essere usati come pedine di partiti ieri al governo, ora all'opposizione...

Roberto Rossi, Torino

GENTILE signor Rossi, lei dice che i partiti attualmente all'opposizione sono gli stessi che hanno causato il dissesto economico del Paese perché allora non hanno voluto rovinarsi l'immagine con provvedimenti antipopolari e nulla hanno fatto per sanare una situazione che, forse, ancora si poteva salvare. Ora che la crisi del servizio previdenziale è totale, quegli stessi partiti se la prendono con chi cerca di sanare, sia pur con misure drastiche, le conseguenze delle loro incompetenze e dei loro errori. «E' veramente una farsa tutta italiana», lei dice, «chi ha causato il danno si spaccia come un liberatore degli oppressi. Sono un dipendente di un'assicurazione e ritengo di conoscere bene il problema pensionistico sotto l'aspetto tecnico così come lo conosceva dieci anni fa quando il governo poteva gradualmente ripianare le perdite. Ma quale partito avrebbe potuto prendere impopolari di riduzione graduale delle pensioni? I partiti dell'attuale opposizione non si erano resi conto di nulla o hanno ritenuto più conveniente tacere aspettando che altri prendessero i necessari provvedimenti e mobilitando poi le masse infuriate contro questi?...».

O.d.B.

Le pensioni e la classe dirigente

Non avendo io una grande fiducia nell'opposizione, ho trovato il suo discorso piuttosto coerente alla prima lettura. Ma, rileggendolo, mi è parso che lei non nutra troppe speranze che si possa ancora salvare qualcosa e che non sia neppure del tutto convinto che tempo fa si sarebbe potuto intervenire con successo. Forse, il discorso non dovrebbe trattar di partiti, di governi e di opposizioni, ma di classe dirigente. E, per ora, la classe dirigente della Seconda Repubblica non mi pare comportarsi meglio di quella della Prima. Ma sbaglierò, come al solito. Sono qui per questo. Guardi, però, che tra «antipopolari» e «impopolari» c'è bella differenza di punto di vista.

Oreste del Buono

Sviluppo al Sud ma chi ci pensa?

Berlusconi nella recente visita a Melfi ha ribadito il proposito di provvedere allo sviluppo del Sud Italia. Ma con due ministri della Lega Nord (Pagliarini e Gnutti) titolari dei ministeri del Bilancio e dell'Industria è possibile attuare un simile proposito?

Faccio un esempio: non è stato ancora approvato il cofinanziamento dei 27 mila miliardi di fondi messi a disposizione dall'Unione Europea dal '94 al '99 per lo sviluppo delle italiane depresse, mancanza che impedisce l'utilizzo di detti fondi.

Allora, mentre il governo italiano, non cofinanziando i fondi dell'Unione Europea per le zone depresse, fa perdere al Mezzogiorno d'Italia, in particolare, finanziamenti per lo sviluppo delle infrastrutture e/o per gli imprenditori che vogliono investire nel Mezzogiorno, contemporaneamente, come Stato membro dell'Unione Europea partecipa in quota parte a finanziare i fondi che l'Unione Europea destina a «Mezzogiorni» in Francia, Spagna, Inghilterra, Germania ecc. Non solo, i fondi destinati all'Italia che verranno utilizzati nostro Paese andranno in aggiunta ai fondi già stanziati a finanziare ulteriormente lo sviluppo degli altri Sud europei.

Politica autolesionista quella dell'attuale coalizione di governo! Non abbiamo soldi da destinare allo sviluppo del nostro Mezzogiorno però andiamo a finanziare, tramite l'Unione Europea, lo sviluppo delle zone depresse degli altri Paesi europei risolvendo i problemi economici degli altri Stati membri dell'U- ed affossando sempre più il nostro Mezzogiorno rispetto al resto del Paese. Tutto ciò per accontentare quelli della Lega Nord.

Armando Di Palma, Trani

Troppo egoismo in questo mondo

Viviamo in un mondo esasperatamente egoistico: tra assurdi nazionalismi e la difesa feroce della propria borsa, in un'altalena parossistica del dollaro, della sterlina, del marco, della ... dimenticando altri problemi più urgenti, più essenziali. Oggi l'umanità è arrivata ad un tragico bivio, di fronte al quale non può indugiare o scegliere. Non si tratta di uno scelto politico-economica di destra o di sinistra, di egoismo o di solidarietà con il Sud della Terra. Si tratta di scelta di sopravvivenza o di estinzione della razza umana, anzi dell'intero habitat biologico, animale e vegetale.

Da parecchio tempo stiamo giocando, come bambini, sopra vulcano, del quale i vulcanologi hanno annunziato l'imminente esplosione. Chi aspettiamo che decida per noi? Abbiamo forse un garante, che esercita la patria potestà su di noi, tutti ancora minorenni? E chi è questo tutore, che ancora non si è accorto del pericolo che corriamo? Forse dorme o ha bisogno delle nostre grida per svegliarsi?

E sì! E' proprio così! Da molto tempo adoperiamo a seppellire la nostra coscienza sotto cumuli di violenze, intolleranze, prepotenze, genocidi, colonialismi vari, con la presunzione della nostra superiorità sugli altri.

Dobbiamo mettere da parte ogni velleitarismo e «vivere immediatamente» il valore della solidarietà con tutti i popoli, assumendo ognuno l'impegno di mediazione per la soluzione pacifica dei vari conflitti, specialmente nei confronti dei popoli più bisognosi.

Non possiamo indugiare, non dobbiamo rimandare: domani potrebbe essere troppo tardi!

Giovanni Migliore, Siracusa

Perchè rinuncio a dirigere il Tgs

Ho letto con un certo stupore le dichiarazioni della signora Moratti sulla mia rinuncia alla direzione del Tgs.

Per amore della verità e del buon senso preciso di aver voluto una rete prevalentemente sportiva, bensì (c'è una lettera in proposito) una preferenziale in modo da non dover quotidianamente pietire spazi nei palinsesti, col risultato di veder interrompere un incontro di Davis o spostare a notte una partita di basket.

Ciò in sintonia col piano editoriale presentato dal Cda nel quale era prevista una connotazione tematica delle reti. Presa da ben altri problemi, la signora Moratti lo ha dimenticato per attimo, visto che riscopre il carattere generalista dell'emittenza pubblica. Quanto alla mia rinuncia essa dipende da motivi più complessi di quello semplicisticamente citato dalla signora Moratti in modo un po' offensivo per la sua e la mia intelligenza. Grato dell'ospitalità.

Giorgio Tosatti

Il filosofo quasi centenario rivela la sua «ricetta»

Gadamer: così ho trovato la salute che si nasconde

CHIUNQUE oggi debba affrontare il problema della malattia e della cura è posto di fronte allo seguente alternativa, ormai a tutti nota: possiamo metterci nelle mani della medicina «istituzionale», il cui dissesto è largamente avvertito, o dobbiamo affidarci alle terapie «alternative», sconfinanti per lo più nel mistico se non addirittura nel fantastico? Hans Georg Gadamer, il quasi centenario maestro dell'ermeneutica contemporanea (è nato esattamente nel 1900) ha affrontato il problema in una raccolta di saggi che esce in questi giorni da Raffaello Cortina, *Dove si nasconde la salute*, a cura di Agnese Grieco e Vittorio Lingiardi.

Gadamer propende senz'altro per la medicina naturale, ed è un seguace di Viktor Weizsaecher, uno dei fondatori della psicosomatica, ma è consapevole del fatto che la decisione resta ardua. Da un lato abbiamo una opinione a cui un buon heideggeriano non può aderire senza turbamenti: scegliere la medicina tradizionale significa cedere all'«oggettivismo» tecnico-scientifico, ridursi a cosa nelle mani dei medici, rendersi oggetto di misurazioni e di analisi. Dall'altro, abbiamo una via molto rischiosa, che può tradursi in un disastro terapeutico «se non si è sostenuti dalla coscienza della estrema complessità della prassi medica». Una buona terapia naturale, dice Gadamer, richiede al paziente una grande collaborazione, e al medico una formazione del tutto particolare, oltre a speciali doti di «empatia», e un talento quasi di tipo artistico.

Si può insegnare l'empatia? Si può improvvisare un talento? In assenza di empatia e di arte, possono bastare gli antibiotici, e le analisi cliniche «oggettive»? Sullo sfondo del problema c'è un territorio filosofico che va ricostituito, c'è un'idea della cura, della salute, della malattia che si è ormai irrimediabilmente perduta, o che forse non abbiamo mai compreso con esattezza. Innanzi tutto, si tratta di condividere una tesi molto semplice ma di importanza cruciale: la salute, essenzialmente, «si nasconde». Abbiamo la salute quando non ci accorgiamo di averla, non ne poniamo il problema, ce ne dimentichiamo. Abbiamo la salute quando possediamo la «semplice-vita», quando non pensiamo alla salute e alla malattia, e alla venefica dialettica che lega l'una all'altra, ma ci assestiamo in un gradevole «oblio della vita» che è esso stesso, molto banalmente, «la vita». Ora, solo questo oblio è la meta di ogni guarire, dice Gadamer, significa «tornare a dimenticarsi».

Ciò posto, c'è un aspetto di cui tenere conto, e che modifica i termini del problema: non è possibile dimenticare per obbligo, per l'ingiunzione di una qualche autorità. Disse il furbo alchimista: «Trasmuterò questa materia in oro purché a nessuno dei presenti venga in mente l'elefante». L'esperimento, come è ovvio, non riuscì: tutti o quasi tutti pensarono ostinatamente all'elefante. Ciò significa che nessuno ci può né ci può importo di dimenticare. L'oblio è un processo ingovernabile, internamente naturale. La memoria è probabilmente in mano alla tecnica, dice Gadamer, ma nell'oblio siamo ancora legati alla natura, e lo dimostra il fatto che un computer, per quanto faccia, non può dimenticare.

Poiché la straordinaria competenza è capace di produrre l'oblio, l'autorità del medico non ha luogo di esistere, è un inganno o un errore. Il medico non domina la logica della salute e della malattia, ma si limita a «fiancheggiare» il paziente nel ritorno alla salute. E' ovvio che la posizione del paziente, in questo processo, è mutata. L'autorità perduta dal medico dovrebbe tradursi in responsabilità conquistata dal paziente. Gadamer ci invita ad assumere in prima persona il problema della cura, e a ridefinirci come pazienti. La tendenza a delegare la cura al medico, al «funzionario» dell'impresa tecnico-scientifica, fa capo a una tipica paura della civiltà: paura della mancanza di competenze tecniche, paura di sbagliare assumendosi un impegno che in fondo è del tutto naturale, ossia l'impegno alla cura del corpo, e al mantenimento della «armonia nascosta» in cui consiste la salute. Queste paure sono il volto irrazionale della razionalità scientifica. L'assurda protesta di concepirsi in una vita a frammenti, quasi non fossimo noi stessi a patire il mal di testa o i reumatismi, o qualcun altro, detto «scorpo», di cui dovrebbe disporre il tecnico dei corpi.

In realtà, chi ha merito o colpa nella medicina, dice Gadamer, è «la natura». La responsabilità del medico e del paziente si limita all'*ascolto* di quel che la natura, il corpo umano, dice. E' una caratteristica della filosofia di Gadamer, e in generale dell'heideggeriana, questo togliere ogni progetto dalle mani dei soggetti umani, e rinviare ogni decisione ultima a sostanze impersonali, al linguaggio, alla storia, all'essere; in questo caso alla natura. La riflessione di Gadamer, nonostante la conclusione sostanzialmente «fatalista» in fondo prevedibile in un filosofo giunto quasi centenario e benché tocchi solo marginalmente i grandi problemi della prassi medica (l'accanimento terapeutico, l'eutanasia, la manipolazione genetica ecc.) è un contributo a quel «mutamento di paradigma» in atto da tempo nella medicina.

Franca D'Agostini

L'autorità del medico è un inganno o un errore, la responsabilità della guarigione passa al paziente

Qui a fianco, Hans Georg Gadamer. Nella foto piccola in alto, Martin Heidegger

A Milano, con Gae Aulenti

La Triennale torna all'origine

MILANO

DICE Gae Aulenti: «Mille e cinquecento metri di superficie magnifica. Ma dove li trovavi, prima, a Milano? Uno di quegli spazi che invidiamo agli stranieri, che vorremmo avere anche noi. Adesso ce l'abbiamo, eccolo qui. Non possiamo più lamentarci. Non resta che riempirlo delle belle mostre». Lo spazio c'è, alla rinnovata *Triennale* di viale Alemagna davvero magnifico. La mostra non è mica felice dedicata alla nascita dell'idea del moderno nell'architettura: *Espressionismo e Nuova Oggettività* con modellini, progetti e disegni (di Mendelsohn, Mies van der Rohe, Poelzig) che sono già in sé delle opere d'arte. Questa sera, in pompa magna, il presidente del Senato Scognamiglio inaugurerà quella che è una delle poche, nuove e belle, opportunità di Milano. Possedere finalmente un luogo degno di accogliervi mostre davvero internazionali d'architettura. Uno spazio che già esisteva, nella sobria e moderna struttura del palazzo Anni Trenta progettato da Muzio e che ogni tre anni veniva come risvegliato dall'occasionale fervore delle mostre Triennali. Ma sfigurato da superfetazioni posteriori, da manipolazioni spurie, da compromessi all'italiana: sin nelle fondamenta convolto nel degrado polveroso di mortificanti rimaneggiamenti.

Venisse meno, dunque, un ente autonomo che divenga struttura permanente, e programmi ragionevolmente organici (si rimbeve una mostra sullo stesso Muzio, una su De Carlo, una sul *design* giapponese). Ma è il palazzo che ritrova innanzitutto una sua purità originaria, con questa medita galleria a pian terreno, funzionale anche ad esposizioni di calibro differente. «Il primo passo è stato ripulire», spiega Gae Aulenti, che insieme a Umberto Riva ha avuto questo delicato impegno di inventare gli spazi interni, senza toccare la struttura di Muzio. «Ritrovare la sua architettura, che era stata offesa da aggiunte, limitazioni. Liberare le luci che danno sul parco, assecondare la linea d'accoglienza, che è continua, sin dall'ingresso. Rispettando l'altezza dei soffitti a cassettoni, le alte finestre, la scala esterna che si deve vedere, insomma, mostrando quello che era stato occultato. Ma anche immaginando delle divisioni variabili, una specie di modulo modificabile, che permetta l'aggregarsi di esposizioni dalla dimensione motevole. E rispettando gli adeguamenti necessari oggi, la climatizzazione, la variabilità delle potenze luminose, le uscite di sicurezza. Nel nuovo ci deve essere sempre, comunque, una lettura del vecchio». L'Aulenti è appena ritornata dall'America, dove ha allestito al Guggenheim di New York la mostra *The Italian Metamorphosis* dunque lavorando su un'opera storica come la sprale di Wright. Ma che effetto le fa manipolare questi monumenti, questi veri mostri sacri? «Una sensazione di grande libertà, perché se sei in grado di leggere intimamente un'opera, sin dalla sua genesi, quindi rivelando ai progetti, ai disegni, alla concezione stessa di un'architettura, allora puoi poi intervenire con serenità e sicurezza. Sì, è proprio come un dialogo con una personalità vivente, non ci possono essere contrasti, a meno che non si voglia lavorare per opposizione. Per questo è inevitabile studiare un progetto, non soltanto guardarlo realizzato. Per esempio, negli anni sono entrata una decina di volte al Guggenheim, ma ora so che non l'avevo "capito". Solo ora posso sentirmi autorizzata ad intervenire. Con Muzio? La lezione è quella di una grande chiarezza, per questo abbiamo schiarito il bianco, meno caldo. Un'assoluta elementarità. Il moderno delle strutture». Una volta si diceva «un palazzo littorio». «Ma che sciocchezza. Oggi, per fortuna, non esistono più queste categorie, architettura fascista o di sinistra. No. Come sempre, esiste solo la buona o cattiva architettura».

[m. vall.]

Da oggi alla Fiera di Milano di scena i problemi dell'alimentazione

Il grande salto verso la qualità

Quattro saloni per un mercato in crescita

Ripensiamo e ristrutturiamo gli spazi commerciali, la distribuzione dei prodotti, crediamo negli alimenti di qualità e nei marchi migliori per i nostri piatti più caratteristici e storici come la pizza.

Potrebbe essere questo il nuovo, insolito, articolato e profondo obiettivo di chi lavora nel mondo del commercio del turismo e dei servizi e che da oggi sbarca a Milano per aggiornarsi ai quattro saloni specializzati che sotto la bandiera dell'Expo-Cts aprono negli spazi espositivi della Fiera.

Quattro saloni mirati alla distribuzione ai centri e spazi commerciali e alla alimentazione. Fino a martedì, infatti, avremo: Expo Food, salone internazionale dei prodotti alimentari e delle bevande. Expo Market come fiera delle attrezzature, arredamenti, tecnologie e servizi per le imprese commerciali. Expo Vip, la rassegna internazionale di prodotti, forniture e servizi per la ristorazione professionale di alto livello. In più abbinato al Expo Market c'è anche Futurshop, che offre le novità sugli arredi, le tecnologie e le attrezzature espositive per negozi, grande distribuzione, fiere e mostre. Un pianeta espositivo, quindi, che si preannuncia ricco di novità, tutto da scoprire. Ecco qualche anticipazione.

Expo Food. Nel 1993 ha visto la partecipazione di 807 espositori e quasi 70 mila visitatori. Per quest'anno, al suo ventinovesimo compleanno, gli ingredienti di un nuovo successo non mancano. E' la fiera dell'alimentazione italiana ed europea, vengono esposti prodotti freschi e surgelati, congelati, liofilizzati, essiccati, inscatolati e, comunque, conservati. Obiettivo: commercianti, catering, catene commerciali e di servizi, ristorazione collettiva e distribuzione automatica. Fiore all'occhiello quest'anno è Expo Carni, organizzata dalla Federcarni e dalla federazione macellai che ha deciso di lanciare la «bottega delle carni», un nuovo negozio che aggiorna e migliora l'idea del macellaio che diventa consulente gastronomico e per questo amplia il ventaglio dei prodotti da vendere.

Un altro appuntamento di richiamo unico al mondo, è «Ciaopizza», creato dall'Apes, associazione pizzaioli europei sostenitori, con pizze no-stop tratte dagli istruttori. «Ciaopizza» è divisa in 4 sezioni, dedicate alla azienda più avanzata del settore, alla degustazione, ad un laboratorio predisposto con macchine ed attrezzature pronte per la curiosità dei visitatori e infine ad una vera pizzeria con forni e impastatrici. Al Food troviamo anche il concorso enologico per i vini più gregari e poi le iniziative gemelle per la birra e per la grappa. Altri concorsi sono dedicati al «barista dell'anno» e alle cucine tradizionali.

Expo Market e Futurshop. Formule e alchimie, novità e punte di ingegno in Fiera si incrociano le linee e le rivoluzioni della grande distribuzione con Expo Market. Seconda edizione, 70 mila visitatori nel '93. Vengono presentati i prodotti per negozi, dai sistemi computerizzati per la gestione aziendale e di magazzino, agli arredi e alle attrezzature. Futurshop punta invece alla progettazione degli spazi commerciali con le industrie produttrici di beni strumentali. Il negozio e il centro commerciale cioè, si evolvono, credono nell'immagine, come vengono offerti i prodotti e come viene gestita l'azienda, che sia un negozio o una catena di supermarket poco importa. E sull'immagine e il suo ruolo si concentra l'Hard Discount Area, con la sezione operativa «Shop '94 Discount», dedicata a nuove strutture di vendita con un nuovo modo di vendere che in Europa ha già conquistato il 15% del mercato: marche anonime, vendita dagli scatoloni, abbattimento delle spese di gestione e del 30% dei prezzi sulle etichette. In Italia, dopo gli insuccessi di trent'anni fa, il fenomeno è in espansione, ma 400 punti di vendita.

Troviamo poi «Show & Trade» esposizione delle moderne strutture di vendita polifunzionali, quali appunto i centri commerciali.

In Italia sono 221. Formula vincente, verrà discussa tra gli operatori nell'area «Show & Trade» ed ai dibattiti, vetrine per progettare e gestire gli impianti e le attrezzature per i centri, per presentare le strumentazioni e le tipologie di progetti utili ai centri e infine per creare spazi e momenti di attrazione all'interno delle aree di vendita.

Expo Vip. Il «Punto Comus», in collaborazione con l'associazione Sapere e Sapori presenta tra le novità gli chef più conosciuti che tengono cicli di lezioni sulle più moderne tecniche di cucina, preparano piatti usando in presa diretta tecnologie, dall'assaggio dei vini presentato al salone dal «centro degustazioni» fino al mercato dell'olio.

Qui i produttori lo presentano assieme a piatti e prodotti particolari per le tavole più raffinate ed esclusive. Expo Vip riguarda l'alta cucina, quella con le cinque stelle nelle guide per i palati più esigenti del nostro Paese.

La ristorazione qualificata è in costante ascesa ed Expo Vip ha deciso di dedicare un intero padiglione a questo settore che rappresenta l'ideale cerniera tra il market e il food.

Si preparano nuove strategie per costruire i centri commerciali del Duemila

Quando il negozio diventa boutique

Un settore dove le regole cambiano molto in fretta

«Siamo in un momento importante, decisivo per la distribuzione e i centri commerciali: si, direi che siamo ad un punto di svolta». Paolo Provasoli, segretario generale di Expo-Cts, l'Ente che ha organizzato in Fiera i quattro saloni, spiega le novità dell'anno per un mercato in subbuglio.

Cambiano le regole e il mercato, che non ha creato disoccupazione (e che semmai ha permesso in un periodo di grossa congiuntura nazionale, il mantenimento se non l'incremento in qualche caso dei posti di lavoro su tutto il territorio), dopo i successi sulla qualità e il tessuto della distribuzione, punta a nuovi lidi e ad altre conquiste che riguardano soprattutto l'immagine e l'abbattimento dei costi.

Il negozio alimentare si trasforma in boutique, il macellaio diventa l'esperto della tavola, dà consigli sulle proprietà degli alimenti, su diete e componenti organolettiche di ogni piatto servito in tavola. «Faccio un esempio che mi pare calzante - esordisce Provasoli -, prendiamo i nuovi discount, è una formula discussa che però sta prendendo sempre più piede. In Europa siamo ormai al 15-20 per cento del mercato e in Italia la curiosità, l'attenzione è sempre più forte, aziende in piena espansione, non passa mese che non se ne aprano di nuovi ed il successo è assicurato dalla costante presenza di pubblico nei locali, ad ogni ora del giorno.

«Oppure il visual marchandising dei centri commerciali in vetrina e Futurshop, dove l'arma vincente, la chiave del successo, diventa il modo di presentare e di presentarsi. L'imprenditore che ha una fabbrica pensa solo al prodotto, mentre per il centro commerciale appena questo diventa obsoleto entra in piena crisi».

E ogni settore ha le sue novità: la produzione agro-alimentare vira il prodotto artigianale e non verso quello industriale, in serie.

«In ExpoVip si vede come la qualità degli alimenti sia lo stimolo per una alimentazione con caratteristiche "doc" particolari, più una serie di marchi che vadano a ribadire certi fenomeni di qualità».

Ma penso anche ad Expocarni. Arrivano i prodotti elaborati, il macellaio-gastronomo, che avrà più competenze sull'alimentazione (calorie, vitamine e particolarità degli alimenti).

E' questo lo sforzo della Federcarni, che sta sviluppando una serie di corsi di formazione e organizzazione dei suoi iscritti per la qualificazione artigianale.

Insomma, non si soffermi soltanto sulla vendita della classica fettina, ma si vuole incidere sempre più a fondo per far conoscere il prodotto a tutti e nei dovuti modi. La macelleria 2000 quindi si arricchisce di sempre nuovi attrattivi, con in più un bagaglio di prodotti da vendere ben superiori a quelli di oggi.

«Questo perché il punto vendita al dettaglio vuole organizzarsi o si può credere che solo le grandi catene e i mega circuiti possano sopravvivere».

La bottega di città si deve trasformare secondo le esigenze di mercato, con i clienti che debbono diventare sempre più dei clienti affezionati e solo delle persone di passaggio.

Ecco perché fino a martedì le quattro fiere milanesi diventano un appuntamento da non perdere, di quelli da segnare sulla propria agenda e mandare a memoria nel tempo dell'anno venturo. Un momento particolarmente importante per tutti gli operatori che lavorano nel commercio e nella distribuzione.

Expo Cts ha costruito per loro un ponte di novità e idee per il futuro e i quattro saloni sono senz'altro il modo migliore per approfittare di una occasione che capita, e possiamo dire a ragion veduta sfortunatamente, soltanto una volta all'anno.

I CONVEGNI

La pizza «surgelata» Storia di un fenomeno

Qui di seguito pubblichiamo il calendario dei principali convegni ed iniziative programmati durante le giornate della Fiera.

OGGI: sala Marconi (Palazzo Cisl), ore 9,30, apertura con il convegno sul tema: «Qualità e certificazione dei prodotti alimentari».

Alla stessa ora, nella sala Ambasciatori «Privat Label, Primo seminario sull'ottimizzazione della gestione». Alle 14,30, sala Marconi: «Cento ricette per 4 stagioni». Ore 15 (sala Parrini, pad.7/balconata): «Progettare il negozio del futuro. Tendenze e filosofie progettuali nell'arredo degli spazi di vendita», il convegno è organizzato da Expo Cts.

DOMANI: 9,30, sala Cicogna (pad. 12) «49° giornata dell'agente e rappresentante» organizzata dalla Fnaarx, Federazione nazionale associazioni agenti e rappresentanti di commercio; ore 10, sala Ambasciatori «Bottega della carne: problematiche attuali e prospettive future», promosso dalla associazione macellai di Milano.

Ore 10, sala presidenza (Palazzo Cisl): «Il fenomeno della pizza surgelata», promosso dall'Istituto Europeo della Pizza Italiana; ore 10, sala Parrini «Sicurezza e responsabilità»; ore 11, sala Gasparotto (Palazzo Cisl): «La direttiva Cee sull'igiene alimentare e i riflessi nel settore ortofrutticolo, con riferimento all'impiego di pesticidi e di additivi».

Ore 15, sala Ambasciatori «Distributori di bevande, specialisti a confronto»; ore 15, sala Ambasciatori: «Hard discount, quale opportunità per gli agenti di commercio?».

DOMENICA 6: ore 9,30, salone d'onore «Assemblea Federcarni»; ore 9,30, sala Ambasciatori «Mercati annonari e rete di vendita al dettaglio: esigenze di razionalizzazione nel contesto di un mercato europeo», promosso da Fida, Federazione italiana dettaglianti dell'alimentazione.

Ore 10, sala Cicogna «Revisione del regolamento di attuazione della legge 112/91 e rilancio del commercio aree pubbliche: le proposte della Fiva»; ore 10,30, sala Parrini «Giornata di studio internazionale sulla vetrinistica» organizzata da Expo Cts con il patrocinio dell'associazione italiana vetrinisti d'Italia; ore 15,30, sala Ambasciatori «Direttiva Cee sull'imballaggio, recupero e utilizzo dei contenitori per le bevande».

Ore 17, sala Marconi «Premiazione Concorso enologico internazionale», organizzato da Expo Cts in collaborazione con l'associazione enologici enotecnici italiani.

LUNEDI' 7: ore 9,30, sala Marconi «Il contoterzismo», una nuova opportunità per l'industria italiana; ore 9,30, sala Parrini: «Il visual merchandising, seminario sulle nuove applicazioni della comunicazione visiva ai punti vendita non alimentari»; ore 9,30, sala Foyer (pad. 7) «Edicola, spazio di cultura, informazione e arredo urbano»; ore 10, sala L. da Vinci «Riqualificazione dei mercati, esperienze a confronto»; ore 11, sala Ambasciatori «Presentazione rapporto 95 sull'industria alimentare in Italia a cura di Nomisma».

Ore 15, sala L. da Vinci «I controlli igienico-sanitari nei pubblici esercizi»; ore 15, sala Ambasciatori «Evoluzione del mercato per l'acqua minerale: confronto e qualità tra la produzione e la distribuzione», organizzato da Italgrab, federazione italiana grossisti di bevande.

Ore 15,30, sala Puricelli (pad. 42/A) «Le trading companies: da sempre un servizio avanzato alle imprese e un motore di sviluppo dell'economia e dell'occupazione», promosso dall'Ance, associazione nazionale Commercio Estero; ore 16, sala Parrini «Dagli Usa: nuove soluzioni d'arredo per il commercio al dettaglio e loro applicabilità in Europa», organizzato dall'azienda austriaca Umdasch.

MARTEDI' ore 9,30, sala Marconi «Criteri e procedure per la gestione organizzativa e commerciale dei discount», promosso da Expo Cts; ore 10, sala Ambasciatori «Congresso Europeo Aspes, associazione pizzaioli Europei e Sostenitori».

Ed infine, alle ore 10, sala Parrini «Il punto vendita: l'atto di acquisto filmato», promosso dalla Popai e dalla rivista Cdo Week.

Sir Gielgud si ritira a 90 anni

Uno dei più grandi attori del secolo, sir John Gielgud (foto), ha [illegible] oggi l'intenzione di abbandonare le scene avendo raggiunto novant'anni. Al grande interprete shakespeariano è stato reso un onore senza precedenti [illegible] occasione del compleanno, il 14 aprile: gli è stato intitolato un teatro del West End di Londra, l'ex «Globe». «Ormai però [illegible] mi sento più in grado di calcare il palcoscenico e accetterò solo particine [illegible] qualche film, se mi [illegible] offerte», si è rammaricato il baronetto che ha [illegible] recente interpretato [illegible] piccolo ruolo [illegible] «Kossella», il seguito [illegible] «Via col vento». [illegible] ritirarmi completamente a vita privata non ce la faccio proprio, ma il teatro è diventato troppo complicato e faticoso per me con tutte quelle repliche e l'esigenza di studiare il copione a memoria. Inoltre, alla [illegible]a età, stare in scena mi rende molto nervoso».

Fidenco bloccato in dogana

E' tornato dalla Russia con cinque icone nascoste [illegible] valigia, ma all'aeroporto di Fiumicino il suo bagaglio è stato perquisito dalla polizia di frontiera che le ha scoperte. Ora il cantante Nico Fidenco (foto) rischia una denuncia per contrabbando di opere d'arte. Funzionari dello Svad (Servizio vigilanza antifrode doganale), confermano la notizia, ma evitano di diffondere altri particolari. Nella stanza del responsabile aeroportuale, Luca Piccirillo, ci sono gli oggetti sequestrati: le icone, due delle quali raggiungono il metro di altezza, e due antichi portabicchieri di argento. Nico Fidenco, il [illegible] nome è Domenico Colarossi, era atterrato alle 17 sulla pista del «Leonardo da Vinci» proveniente da Kiev, via Vienna, e viaggiava da solo. Nico Fidenco era diventato famoso negli Anni 60 con «Legata a un granello di sabbia» e «Come nasce un amore». (Ansa)

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 4 Novembre 1994 25

Hollywood: i registi più «intellettuali» conquistati dai mostri, da Branagh a Ivory

HORROR

Ultima frontiera

LOS ANGELES. Le sale cinematografiche d'America sono state invase da film dell'orrore e del terrore. Gli spettatori si coprono gli occhi con le mani, si abbassano nelle poltrone, guardano altrove. Alcuni abbandonano la sala a [illegible] protezione e quelli che resistono sino alla fine escono esausti e turbati. Cosa è successo? Sono usciti contemporaneamente altri 7 film della serie Freddy Krueger o per chi vuole andare al cinema non c'è alternativa? No, [illegible] che anche registi [illegible] Kenneth Branagh, Mike Nichols, Oliver Stone, Neil Jordan e persino Sir Richard Attenborough sembrano [illegible] impegnati [illegible] una singolare e inconscia gara a chi riesce a spaventare di più i propri spettatori. Siamo entrati nella stagione del terrore d'autore.

Oggi «Mary Shelley's Frankenstein» è il remake [illegible] della leggenda del celebre mostro. Il regista è Branagh, che recita anche la parte [illegible] Dottor Frankenstein. La sua mostruosa creatura è Robert De Niro. O, meglio, una maschera tenuta [illegible] da orrende cuciture intorno agli occhi, sulla testa, sul ventre, sulle gambe e dotata di [illegible] smorfia triste che permette a malapena di [illegible] l'attore. Diventato famoso per le sue interpretazioni shakespeariano, Branagh ha cercato di seguire fedelmente il testo ideato da Mary Shelley non ancora ventenne in una notte del 1816 [illegible] Lord Byron sul Lago di Ginevra mentre [illegible] una stanza della [illegible] villa il medico di Byron, John Polidori, buttava giù le tracce di «The vampyre», primo testo inglese sul vampirismo.

Adesso, in [illegible] singolare coincidenza, una settimana dopo «Frankenstein» esce «Interview with the vampire», il film tratto dall'omonimo testo di Ann Rice. A dirigere, qui, il Neil Jordan, quello de «La moglie [illegible] soldato», con Tom Cruise nel ruolo [illegible] vampiro Lestat. Se la metafora [illegible] vampiro è vecchia quasi quanto il cinema, raramente prima di adesso si era assistito a inumagini di sangue così esplicitamente rivoltanti. E adesso, dopo che Mike Nichols con «Wolf» si è rimesso [illegible] prova con il mito dell'uomo che diventa bestia, dopo che Oliver Stone in «Natural Born killers» e Quentin Tarantino in «Pulp Fiction» hanno portato all'estremo il concetto di far identificare lo spettatore non con la vittima ma con i criminali, è lecito domandarsi: che l'orrore [illegible] diventato il nuovo banco di prova degli autori più intellettuali e raffinati? Che questa sia [illegible] [illegible] frontiera del cinema? Domando pertinenti, se si considera ciò che c'è in lavorazione per l'anno prossimo. Dopo «Lezioni di piano», Jane Campion girerà «The Blob», storia di donne che si rivoltano contro un mostro. Spike Lee continuerà ad esplorare il tema [illegible] conflitto razziale, ma raccontando le gesta di «The invisible man», che quando non è invisibile è un afro-americano sfruttato [illegible] padroni bianchi. Anche la raffinata coppia di Ismail Merchant e James Ivory, quelli di «Casa Howard» e di «Quello che resta del giorno» si avventurerà in un remake del giapponese «Mothra». Il film del bruco arrabbiato che si trasforma in un mostro che si mangia Venezia. Sir Richard Attenborough, quello [illegible] «Gandhi», si eserciterà invece con «Blacula», [illegible] un principe africano che per soddisfare il bisogno di sangue va a Los Angeles.

Perché tutti questi film? E perché adesso? Anche se ha appena letto una serie di recensioni poco lusinghiere, Branagh è di buon umore. E risponde così: «Non posso parlare in nome dei miei colleghi, ma quello che è certo è che vivono in un periodo di grande incertezza. Quando [illegible] Shelley ha scritto il [illegible] libro la Rivoluzione Industriale era agli inizi e c'era fiducia, c'era il [illegible] sul fatto che le nostre vite sarebbero cambiate in maniera inimmaginabile. Adesso stiamo per entrare nel nuovo millennio e c'è incertezza, non sappiamo quello che ci sta davanti. Tra 50 anni, o forse solo tra 10, avremo ancora i cinema? E sul piano genetico che [illegible] accadrà? Avremo ancora bambini o li partoriremo tutti di una sola misura o [illegible] un solo colore? In questo senso, la storia di Frankenstein è più attuale che mai, perché assieme con la ricerca ossessiva della creazione c'è il trionfo dei valori eterni dell'amore e della compassione».

Intende dire, Mr. Branagh, che non ha anche mirato a terrorizzare un po' i [illegible] spettatori?

«Certo, ma non dimentichiamo che anche nel periodo pre-cinema e pre-tv la gente ha sempre amato leggere delle belle storie dell'orrore. C'è un qualcosa che ci affascina nel farci spaventare».

Neil Jordan: è d'accordo?

«Alla gente piace essere messa in uno stato di terrore perché può poi venirne portata fuori».

Quello che accade, [illegible] oltre due ore, in «Intervista col vampiro».

«Un film che disturba, perché è raccontato dal punto di vista [illegible] vampiri. Questa è gente che vive del sangue degli altri, che uccide per vivere. E sono gli eroi del film, il che dà una prospettiva orrificante [illegible] anche molto originale».

Jordan [illegible] anche che questa è [illegible] parabola moderna. «C'è sangue, amore, morte, passione, [illegible]tare, terrore, dolore, immortalità».

Il primo regista «nobile» a imbarcarsi [illegible] cinema dell'orrore è stato Coppola, con «Dracula». Due anni dopo, arrivano tutti gli altri. L'inizio di un nuovo e lungo trend? La risposta, [illegible] accade sempre [illegible] Hollywood, dipenderà dal botteghino.

Lorenzo Soria

Kenneth Branagh, il dottor Frankestein, che è anche il regista del film in due significative espressioni. Robert De Niro dà il volto, quasi irriconoscibile alla mostruosa «creatura». Anche Jane Campion girerà un horror

Qui accanto Tom Cruise, biondo e smagrito, come appare nel film «Intervista col vampiro», [illegible] regia [illegible] Jordan, che sfiderà al botteghino il «Frankenstein» [illegible] Branagh

Cruise vampiro [illegible] tacchi alti

Tom il bello nel film di Jordan rischia la faccia e la carriera

NEW YORK. Sarà gran battaglia ai botteghini dei [illegible] americani, a partire dall'11 novembre. Quel giorno, [illegible] anticipo di una settimana sulla data originariamente annunciata, [illegible] infatti uno dei film più attesi dell'anno. Un insolito Tom Cruise appare nel miscuglio gotico [illegible] erotismo ed horror, «Interview With the Vampire», costato alla Warner Bros [illegible] 50 milioni di dollari.

La decisione preoccupa non poco [illegible] TriStar che, una settimana prima, [illegible] in circolazione un altro film simile, anch'esso [illegible] cast d'eccezione. E' «Mary Shelley's Frankenstein», con De Niro trasformato in mostro.

Gli addetti ai lavori ritengono che il comune spettatore non li vedrà entrambi; ne sceglierà uno dei due.

«Interview With the Vampire», tratto dal bestseller di Anne Rice, è prodotto dal bilionario David Geffen, gay dichiarato (devolverà i profitti in opere benefiche).

Dirige l'irlandese Neil Jordan che lo scorso anno vinse l'Oscar per [illegible] sceneggiatura del suo «The Crying Game».

C'è tanta curiosità per il malvagio, biondo e machiavellico vampiro androgino Lestat/Cruise, dai denti aguzzi.

L'operazione potrebbe risultare assai rischiosa per l'attore: molti sostengono che è in ballo la carriera. I risultati di alcune proiezioni-test lo danno perdente, con giudizi del tipo «sembra un teenager mascherato», mentre il vero vincitore della pellicola pare essere Brad Pitt. Per non essere più basso di lui, Cruise calza stivaletti dai tacchi alti.

Va ricordato [illegible] nessuno lo voleva, sin dall'inizio: l'autrice aveva in [illegible]nte Jeremy Irons; il produttore desiderava Daniel Day-Lewis (ma era già impegnato in «Nel nome del padre»).

Cruise ha perso otto chili, ed ha dovuto perfezionare dizione [illegible] movimenti, per rendere il linguaggio più formale. [illegible] ha osservato, [illegible] videocassetta, la natura predatoria di vari animali.

«Interview With the Vampire» non ha certo avuto vita facile: [illegible] sono voluti oltre diciassette anni per farlo decollare. Dapprima si pensava ad un serial televisivo; poi diversi registi famosi, Spielberg compreso, [illegible] dichiararono non int[illegible], e rifiutarono l'offerta.

E dopo [illegible] sole settimane [illegible] riprese, River Phoenix morì per overdose. Il [illegible] ruolo di Daniel Malloy, l'intervistatore, fu preso da Christian Slater.

Ora, a prodotto finito, si mettono in discussione gli elementi omosessuali e pedofili, e la tanta violenza. Si viene comunque a sapere che le [illegible]e ultraviolente sono state tagliate al montaggio, e finite nella spazzatura. In quanto all'erotismo si [illegible] che i vampiri non hanno sesso.

E la Rice si ricrede su Cruise; ora infatti ne esalta l'interpretazione a più non posso, con tanto di annunci a tutta pagina sui giornali, quasi per scusarsi delle sue precedenti dichiarazioni.

Nel cast troviamo inoltre Stephen Rea, il vampiro francese Santiago, Antonio Banderas e la dodicenne Kirsten Dunst, scelta tra oltre 6000 bambine. E' la vampira Claudia, dal volto [illegible] [illegible]; una donna adulta si cela nel suo corpo.

Gli effetti speciali sono firmati dall'esperto Stan Winston che ha dato [illegible] importanza agli occhi ipnotizzati, ideando speciali lenti a contatto; e per una scena cruciale [illegible] ricorsi agli "animatronics", robot telecomandati.

La storia è ambientata nel '700: Louis Pointe [illegible] Lac (Pitt), proprietario di [illegible] piantagione [illegible] Orleans, viene trasformato in vampiro dal malvagio Lestat de Lioncourt (Cruise), diventato succhiasangue a vent'anni.

Giuseppe Gallarla

Sophie Marceau ieri sotto la pioggia a Portofino

Da ieri si gira «Al di là delle nuvole» con Sophie Marceau e John Malkovich

Antonioni-Wenders, primo ciak [illegible] Portofino

Numerosi carabinieri, allontanati curiosi e troupe tv

PORTOFINO. Piove a Portofino. Sophie Marceau, un lungo impermeabile chiaro, pantaloni scuri e camicetta in tinta, capelli raccolti [illegible] bigodini, esce dalla sala trucco ricavata da una camera dell'hotel Nazionale, con finestre sulla piazzetta. [illegible] su [illegible] singolare «dimousine», molto portofinese: un'«Ape» Piaggio con sedili sul retro, la stessa sulla quale si è seduta tante volte la contessa latitante Francesca Agusta per salire a Villa Altachiara.

Tra poco il mezzogiorno. E' il primo giorno [illegible] riprese dell'ultimo film di Antonioni, titolo «Al di [illegible] delle nuvole», che girerà con il regista tedesco [illegible] Wenders (c'è anche Tonino Guerra, per la [illegible] sceneggiatura) dopo [illegible] anni d'assenza. Giorgio Capricciosi, l'autista, spinge l'«Ape» lungo la salita che porta alla chiesa [illegible] S. Giorgio. Un bivio e l'attrice francese è costretta a scendere e a proseguire a piedi. Piove forte, adesso, ma c'è chi le regge un ombrello.

Il set - ne verranno allestiti tre a Portofino per le riprese dell'episodio «La ragazza e il delitto», la prima delle quattro [illegible] d'amore che compongono il film, [illegible] [illegible] «Bowling sul Tevere», la raccolta di racconti firmata [illegible] Antonioni negli Anni 70 - è stato ricavato all'interno di una villa-torre, di proprietà della famiglia Savinelli, che si affaccia sul porticciolo. Si gira al piano terra e in una camera ai piani superiori, con il camino [illegible]. Prima con John Malkovich da [illegible] lo, poi [illegible] alla Marceau.

Wenders, infagottato in un lungo impermeabile chiaro, è accigliato, scorbutico. Antonioni, con i capelli candidi che spiccano sul giallo intenso della cerata marinara, non è da meno in fatto di nervosismo. La moglie, Enrica Fico, stessa cerata, [illegible] [illegible] rabbonirlo. [illegible] ti calmi o ce ne andiamo tutti», gli [illegible].

Una assistente di [illegible] si para davanti a chi [illegible] c'entra. «Andate via. Avete capito?». E per essere sicura si attacca al walkie-talkie e chiama i carabinieri appostati all'inizio [illegible] sentiero. [illegible] ne sono un po' ovunque, nel raggio di duecento metri dal set. E poi in piazzetta, lungo molo Umberto I. Stanno lì, a prendersi la pioggia e a tenere lontani i curiosi, soprattutto i giornalisti. Il militare esegue l'ordine. Intanto il suo walkie-talkie gracchia: «C'è una troupe tv nascosta nel bo[illegible]. Fatela andare via». Si torna in piazzetta. A un tavolino di un bar è seduto Stéphane Tchalgadjieff, il produttore georgiano-francese. La Francia, [illegible] lui e Carcassonne, copre il 55 per cento dei 12 miliardi e 600 milioni di spesa. I tedeschi Wendars e Fellsberg si mettono [illegible] 20 per cento, [illegible] restante 25 [illegible] cento [illegible] all'italiano Vittorio Cecchi Gori, subentrato dopo il ritiro dell'Istituto Luce. C'è [illegible] l'ex amministratore delegato [illegible] «Luce» a Portofino, quel Felice Laudadio che si era dimesso per protesta. Si [illegible] siede ora a fianco [illegible] Wenders, in «quota» tedesca.

Tchalgadjieff parla della tensione [illegible] c'è sul set. «E' normale. Tempo [illegible] giorni e le cose miglioreranno», dice. Gli [illegible] chiede [illegible] film, di Antonioni e gli brillano gli occhi: «E' fantastico, è fantastico». [illegible] animi [illegible] [illegible]eno l'ombra, invece, al Teatrino, base logistica del film. Qui è possibile strappare qualche informazione in più. A Portofino si girerà [illegible] al 12 novembre: a villa Savinelli, sulla calata nella boutique di Armani (lo stilista è atteso sabato al «Covo di Nord Est» di S. Margherita, ad [illegible] festa in [illegible] di Antonioni), e in piazzetta.

Poi la troupe si sposterà a Comacchio e Ferrara, [illegible] le riprese del secondo episodio, protagonisti Kim [illegible] Stuart e Ines Sastres. Quindi a Aix-en-Provence, dove ci [illegible] Irene Jacob e Vincent Perez. Una pausa a [illegible] a Parigi, per l'ultimo episodio, con Fanny Ardant e un partner ancora da trovare. Il film sarà pronto per Cannes? «Molto improbabile». Verrà girato anche un documentario per la tv di 52 minuti, sul rapporto tra Antonioni e Wenders e quello tra Antonioni e Ferrara. Regista sempre Antonioni; operatrice Agnès Godard, produttore Fabrizio Mosca.

Fabio Pozzo

Dopo Scandinavia e Nuova Zelanda. L'accusa: troppo violenti

«Power Rangers», è guerra

Gli eroi tv vietati anche in Canada

MILANO. Sono cinque «ragazzi della porta accanto», ma fanno discutere il mondo. I «Power Rangers», i nuovi idoli della tv under 18 - in Italia vanno in onda su Canale 5 - sono troppo violenti anche per il Canada. Lo ha deciso la commissione che vigila sui programmi tv: dopo aver analizzato 10 episodi della serie, ha rilevato che il 35% [illegible] contenuto è violento, con una tendenza all'aumento di puntata in puntata. Così questa settimana la rete canadese Ytv ha tolto il telefilm [illegible] programmi, mentre la Canwest Global Entertainment sta cercando di convincere i produttori californiani della Saban di Burbank a rendere più «soft» le storie.

VIOLENZA. Il telefilm era già stato messo al bando nei Paesi Scandinavi il mese scorso, dopo che in Norvegia una bambina di cinque anni era morta per i calci e i pugni ricevuti da un gruppo di coetanei: interrogati dopo il delitto, i piccoli avevano detto, confusi: «L'abbiamo visto fare in tv dai Power Rangers». Anche in Nuova Zelanda i mini-supereroi sono stati proibiti: diversi insegnanti avevano notato un aumento della violenza tra gli alunni, e un maestro si era preso un calcio da uno scolaretto affetto da «Power-rangerismo».

[illegible] Ma chi sono i protagonisti della polemica, creati dall'agitato Saban su ispirazione dei cartoon giapponesi? Due ragazze e tre ragazzi in carne ed ossa, vestiti di colorate tute da motociclista.

Ma i ragazzini li adorano. Canale 5 che li manda in onda li difende: «E' azione come per i cow-boy»

[illegible] eroi sono vestiti [illegible] coloratissime tute da motociclista

Kimberly, Trini, Jason, Billy e Zach, dotati però di un magico potere che all'occorrenza li trasforma in Dinozors, spaventose creature dalle caratteristiche preistoriche. Ragazzi come tanti (uno di loro [illegible] pelle nera, un'altra è di origini orientali), con grandi doti fisiche e acrobatiche, scelti da un mago buono, Zordon, per un compito davvero speciale: salvare la Terra. Il pianeta è in pericolo, ad attaccarlo, con ogni sorta di forze e mostri del male, è Rita Repulsa, una strega intergalattica per fortuna destinata ad aver sempre la peggio.

[illegible] Se gli adulti polemizzano, i bambini sul «Power Rangers» non hanno dubbi: sono «forti». I piccoli fan canadesi cui il telefilm è stato negato, ad esempio, si arrangiano guardando una vicina rete Usa, captata in molte zone del Canada e non sottoposta alla censura. I dati poi parlano chiaro. L'America impazzisce, [illegible] un ascolto che staziona sui 5 milioni a puntata (quotidiana). Nel febbraio scorso più di 35 mila ragazzini (la fascia d'età più «colpita» è dai 5 agli 11 anni) si sono presentati con i loro genitori all'Anfiteatro della Universal a Los Angeles per assistere allo show dal vivo dei Power Rangers, creando una fila lunga 8 chilometri che ha bloccato il traffico per ore. «Nei prossimi 5 anni sarà un business da molti miliardi di dollari», promette fiducioso Saban. In Italia l'ascolto di Canale 5, dove «Power Rangers» va in onda tutti i giorni alle 17, supera i due milioni a puntata.

BUDGET. Per non parlare dei gadget. I pupazzi collegati alla trasmissione hanno invaso il mercato dei giocattoli: [illegible] di un milione e mezzo in Italia, 35 in tutto il mondo (sono venduti in 73 Paesi). Presto [illegible] anche [illegible] fumetto sui cinque «acchiappabambini» in tuta. Aspettandolo, la Marvel Italia [che se ne è già aggiudicata i diritti [illegible] noi] propone [illegible] edicola un nuovo [illegible] mensile con fotografie, giochi e articoli dedicati a loro.

[illegible] La discussione [illegible] aperta, nel mondo. Sono migliaia [illegible] lettere di protesta inviate dai genitori canadesi alla commissione. E insegnanti, sociologi, psicologi, esperti, sui media esprimono opposti pareri. Sono violenti, [illegible] sono violenti: la bilancia è in pari. Alla Fininvest, la «difesa» è affidata ad Alessandra Valeri Manera, da anni capo della programmazione per i ragazzi, che si dice stupita della querelle. «Secondo me c'è dietro una questione di interessi. Non è possibile: questa è la classica lotta tra buoni e cattivi. Ma l'importante è che vincano sempre i buoni - spiega -. La violenza? E' usata solo [illegible] difesa: i Power Rangers [illegible] insegnano mai un nemico che scappa per picchiarlo. C'è azione, tutto qua. E c'è sempre [illegible]: chi grida allo scandalo che mi dice dei cow-boy e degli indiani? Prendiamo i Puffi: il cattivo Gargamella non cerca sempre di mangiarseli in un boccone?».

Cristina Caccia

L'attrice si prepara a interpretare «Così è se vi pare» con la regia di Bolognini

Alida Valli: non è più tempo di dive

«In scena mi diverto a cercare il mio personaggio»

ROMA. «Non è vero che il cinema italiano emargini le attrici e privilegi i ruoli maschili. Purtroppo oggi nel nostro Paese c'è poco lavoro in tutti i campi. Ci sono sempre state stagioni in cui scarseggiavano le parti femminili. Generalmente, però, coincidevano [illegible] la mancanza di primedonne autentiche. [illegible] attrici italiane che emergano realmente [illegible] non ce ne [illegible] molte. A me piacciono, Virna Lisi - come è brava ne "La regina Margot" -, Mariangela Melato, Stefania Sandrelli, e tra le giovani Nancy Brilli». Chi parla è Alida Valli, grande signora del cinema italiano che ha lavorato con tutti i maestri, da Visconti a Hitchcock, da Antonioni a Bertolucci. «Oggi - aggiunge - le attrici hanno la possibilità di recitare in coproduzioni straniere. [illegible] ho da poco finito di girare "Un mese sul lago", [illegible] produzione inglese con la regia di John Irwin, ed avevo come partner Vanessa Redgrave e Uma Thurman».

In questi giorni Alida Valli si sta costruendo, con la regia di Mauro Bolognini, il non facile personaggio della Signora Frola nella commedia pirandelliana «Così è se vi pare». «Sono sicuro - sottolinea Bolognini che è anche scenografo e costumista - che, dopo la Morelli, dopo la Brignone, dopo la Borboni, la sua sarà una grandissima interpretazione».

Alida Valli, 73 anni, con Bolognini: lei, caduta nelle prove, si è rialzata da attrice

L'altro giorno Alida Valli (73 anni) durante le prove al teatro Olimpico è caduta malamente, ma tra lo stupore dei presenti ha saputo attutire il colpo. «Ho fatto un volo tremendo - dice ironica - ma forse vi siete dimenticati che quando ero giovane ho praticato molto sport. Nonostante ciò ho la coscia viola. Il teatro rimane per me una grande soddisfazione, anche se adesso la fatica comincia a farsi sentire: devo riabituarmi a fare tardi la sera. Quando non lavoro vado a dormire dopo il telegiornale».

Esattamente quarant'anni fa Alida Valli viveva il [illegible] di «Senso», che le fece conquistare molti riconoscimenti. Due anni dopo esordiva in palcoscenico con «L'uomo, la bestia e la virtù». Ora si prepara ad affrontare il suo secondo Pirandello: nel cast Giustino Durano, Sebastiano Lo Monaco, Massimo Lodolo e Carlo De Mejo, figlio della Valli che per la quarta volta recita in teatro [illegible] celebre mamma. «Non chiedetemi come sarà la mia Signora Frola - dice - perché [illegible] lo so. I miei personaggi teatrali ho l'abitudine [illegible] scoprirli poco per volta fino all'ultima recita. [illegible] così non fosse, le mie interpretazioni diventerebbero meccaniche e non [illegible] divertirei. Quando finiscono gli interrogativi sul personaggio, finisce anche il mio interesse. E' questo il motivo che mi fa ancora oggi voler bene al teatro. L'altro complesso di cui, malgrado l'età, non riesco a liberarmi, è la paura dei debutti». Un complesso che fa parte del temperamento di questa grande signora che ormai da anni sfugge, anche per timidezza, le ribalte mondane: «Cosa volete che dica del mio passato, hanno già scritto tutto». Quest'anno [illegible] Valli [illegible] andò a Venezia per ritirare il Leone d'oro [illegible] carriera: voleva riposarsi in vista delle riprese di «Un mese sul lago», che in Gran Bretagna uscirà tra qualche settimana.

Ernesto Baldo

FILM E CINEMA

Pochi mezzi e tanto entusiasmo in «Go Fish», debutto di Rose Troche

Odia quel maschio, ragazza e ama soltanto chi è come te

Il bacio di due fanciulle simbolo dell'amore omosessuale

MAX ed Ely sono due anime gemelle e non lo sanno: nel loro gruppetto, però, [illegible] ne parla subito in questi termini e si mettono in atto affettuosi managgi perché si dichiarino. Insomma «Go Fish» (Segui il pesce) sarebbe semplicemente l'ennesi[illegible] commedia dell'amore se non vantasse la caratteristica di essere un film di sole donne, proprio come mezzo secolo fa c'erano i film «all negro». Per veder transitare un maschio in alcune inquadrature bisogna stare proprio attenti: per il resto l'opera prima di Rose Troche, girata a Chicago con mezzi scarsi e tanto entusiasmo in una ubriacatura di patriottismo lesbico, è tanto «dalla parte di lei» che a momenti sbanda: come nella scena in cui una delle amiche è addirittura pro[illegible] dalle altre per [illegible] stata con un uomo.

Per fortuna, al di là delle impennate massimaliste, il film ha una sua gradevolezza nel raccontare gli alti e i bassi dei rapporti fra la bella Guinevere Turner (anche coautrice del copione) e V. S. Brodie timida e bruttina; ma soprattutto la regista si diverte ad animare il coretto delle altre, un vero e proprio concertato da opera buffa, prospettando con freschezza lo spaccato quotidiano di [illegible] comunità omosessuale femminile. Girato in bianco e nero, il racconto si dipana in scenette che registrano con bella franchezza rituali e incontri, speranze e angosce, solitudine e vita sessuale di que[illegible] piccolo mondo. Manco a dirlo il linguaggio è spregiudicato, spiritoso e niente affatto irritante. Peccato soltanto che la visione risulti così claustrofobica, come a escludere completamente il grande mondo di fuori.

«Go Fish» (che vuol dire in pratica «andare a donne») ha avuto un'ottima accoglienza in svariati festival internazionali, ottenendo tra l'altro il pri[illegible] premio qualche settimana fa a Rimini. Se Rose Troche si mostrerà un po' meno khomeinista sul piano di quella che lei stessa chiama la «purezza lesbica» (per cui avrebbe preferito che neppure un dollaro del finanziamento provenisse da tasche maschili...); [illegible] perderà il gusto di certi sfarfallamenti di facile avanguardia, il cinema [illegible] indipendente potrà contare su un'altra personalità di talento.

Alessandra Levantesi

[illegible] FISH
[illegible] Rose Troche
Con V. S. Brodie
Guinevere Turner
T. Wendy McMillan
Produzione americana 1994
Genere commedia
Cinema **Massimo 1** di Torino
Eliseo di Milano
Capranichetta di Roma

Risparmiare, che bellezza!

Le offerte sono tantissime. Ecco qualcuna delle più carine:

25% di sconto alla cassa.

Crema antirughe L. 10.150 L. 7.610
Tonico L. 5.200 L. 3.900
Latte detergente L. 5.200 L. 3.900

Olaz fluido L. 8.700 L. 6.520
New Skin Discovery L. 15.000 L. 11.250
Latte detergente L. 6.300 L. 4.720
Beauty Wash L. 6.900 L. 5.170
Cofanetto 2 saponi L. 2.950 L. 2.210
Bagnoschiuma L. 8.500 L. 6.370
Deodorante stick L. 4.350 L. 3.260

Shampoo L. 8.650 L. 6.480
Crema mani unghie L. 6.900 L. 5.170
Shampoo L. 3.950 L. 2.960
Dentifricio L. 9.000 L. 2.700
Bagnoschiuma L. 5.850 L. 4.380

3+2*

*33% di sconto alla cassa.

Shampoo Express Oreal una conf. L. 4.050 tre conf. L. 8.100
Balsamo Flex Revlon una conf. L. 4.650 tre conf. L. 9.300
Sapone liquido Supersoap conf. L. 4.350 tre conf. L. 8.700
Doccia Felce Azzurra Paglieri conf. L. 3.050 tre conf. L. 6.100
Schiuma da barba Squibb una conf. L. 4.150 tre conf. L. 8.300
10 rasoi usa e getta Bilama Bic una conf. L. 4.350 tre conf. L. 8.700

OFFERTE VALIDE FINO AL 19/11/94. ALCUNI ARTICOLI POSSONO NON ESSERE PRESENTI IN TUTTI I PUNTI VENDITA.

upim

Gruppo Rinascente

«Sono il padre della bimba, ma la Farrow ha sempre ignorato le mie lettere»

Ex recluso: «Mia, ridammi Dylan»

L'attrice: «Non lo conosco»; Woody: «Mente»

YORK. Non c'è pace per l'ex coppia più chiacchierata del cinema americano, Woody Allen e Mia Farrow: prima le violente battaglie coniugali e legali per l'affettuosa amicizia fra il grande comico e la figlia adottiva Soon Yi Previn (che convivono regolarmente); ora, un'altra battaglia giudiziaria con un terzo incomodo, un ex detenuto della Louisiana, il quale afferma essere il padre di Dylan, la bambina adottata due anni fa dall'attrice.

Carl Thomas Guichard, è questo il del presunto padre della bambina, ha confidato alla rivista «Esquire», che il vero nome di Dylan Farrow è Karen Lynn Karkosky Guichard. La madre, con cui l'ex detenuto conviveva senza essere sposato, l'avrebbe data alla luce mentre lui scontava una pena in una prigione federale. Sarebbe stata lei, a sua insaputa, a decidere di dare la figlia in adozione. E visto che i documenti legali sono protetti da segreto, l'ex detenuto si è detto pronto a sottoporsi al test del Dna per provare che Dylan è veramente sua figlia.

Disoccupato, sulla cinquantina, da un anno fuori di prigione, Carl Thomas Guichard ha proclamato che gli ultimi dieci anni sono stati un inferno per lui, nel tentativo infruttuoso di ricongiungersi sua figlia.

Mia Farrow, nel qual

Mia Farrow amasse davvero i bambini, se avesse un minimo di comprensione per il suo prossimo, capirebbe la mia posizione, il mio affetto paterno, e restituirebbe Dylan alla sua vera famiglia». L'ex detenuto, che ha altre due figlie, ha anche aggiunto: «Basterebbe che desse un'occhiata alle loro fotografie per capire che sono sincero, che dico la verità, che Dylan è la loro sorellina e quindi anche mia figlia».

Ma come ha risposto Mia Farrow alle affermazioni dell'ex detenuto?

In modo tranquillo, distaccato: «Non ho mai sentito parlare di Guichard», ha detto il portavoce dell'attrice, John Springer. Non è dello stesso parere Woody Allen, il quale smentisce la sua moglie ed anche in maniera categorica: «Tutto ciò non è vero. Guichard ha scritto numerose lettere nel corso di questi anni con tutte le sue richieste, che sono state regolarmente passate alla Fbi, perché le vagliasse e aprisse un'inchiesta».

E' l'ennesima volta che la piccola Dylan Farrow finisce con l'essere sottoposta all'attenzione dela stampa: una prima volta avvenne nell'estate del 1992, quando Mia accusò Woody di averla sottoposta a molestie sessuali. Da allora è stata visitata da psicologi e periti che l'hanno torchiata per ore nel tentativo di accertare gli abusi. L'ultimo episodio risale a pochi mesi fa, quando Mia Farrow l'ha riportata di nuovo in tribunale per farle cambiare legalmente il nome: da Dylan a Eliza. [Ansa]

I FILM DI OGGI IN TV

La paternità irresponsabile

Gérard Depardieu in «Ciao Maschio» di Ferreri in onda alle 0,40 su Raidue

CIAO MASCHIO
1977, alle 0,40, Raidue; dur. 104'

Regia di Marco Ferreri. Siamo a New York. Un giovanotto desidera la paternità ma non vuole assumersi la responsabilità di avere un figlio in questo mondo impazzito. Adotta una scimmietta ma questa viene sbranata dai topi. Il protagonista dà allora la morte. Sopravvivera però una ragazza, un'attricetta con cui aveva fatto l'amore e che intanto ha scoperto d'essere incinta.

ASCENSORE PER IL PATIBOLO
, 1,15, su Raitre; dur. 108'

Diretto da Louis Malle con Jeanne Moreau. Julien uccide d'accordo con l'amante il marito di lei. Ma quando sta uscendo dalla casa del delitto resta chiuso nell'ascensore. In una memorabile scena tenta di liberarsi dalla trappola. Solo all'alba può fuggire. Tutto sembra riuscito perfettamente ma mentre Julien era chiuso nell'ascensore, alcuni teppisti avevano rubato la sua auto e poi ucciso due turisti tedeschi. Arrestato per questo delitto Julien non sa come difendersi perché dovrebbe rivelare l'altro.

LA MIA PEGGIORE
1992, 20,30, su Italia 1; dur. 93'

C'è una ragazza sfrontata di nome Edera che entra prepotentemente nella famiglia di Silvye Cooper, una sua ricca compagna di scuola, e ruba la vita dei componenti. E' un'abile operazione da parte sua per conquistarseli tutti, cane compreso. Edera ha lo scopo di eliminare o sedurre i suoi facoltosi ospiti. Ne ammazza una, ne seduce un altro e ci prova anche con l'amica, ma a un certo punto l'imprevisto è in agguato.

77
1977, alle 22,35, su Retequattro; dur. 113'

E' il terzo film del filone catastrofico con protagonisti d'eccezione come Olivia de Havilland, Jack Lemmon, James Stewart, Joseph Cotten, George Kennedy, Christopher Lee e altri ancora. La vicenda: il miliardario Stevens noleggia un jumbo di lusso per trasportare amici, parenti, gioielli e tele preziose. Una banda di furfanti è pronta però ad impossessarsi dei valori; d'accordo con il pilota narcotizzano l'equipaggio e dirottano l'aereo. A questo punto il jumbo comincia a perdere quota e precipita in mare.

CONDOMINIO
1990, 23,25, su Raiuno; dur. 84'

Spiega il contenuto del suo film il regista Felice Farina: «La tecnica di osservazione del reale può anche essere presa in prestito dal cinema di Zavattini, ma l'Italia che il mio lavoro mette in mostra è completamente diverso. E' un'Italia in cui trionfa l'assoluta mancanza di coscienza di un bene comune da salvaguardare, l'impossibilità di un lavoro collettivo per un obiettivo comune, la scarsa possibilità di convivere civilmente, la mancanza di un valore come la tolleranza. Il tutto contrapposto a un valore vincente: ed è la cultura dell'individualismo che distrugge la qualità della vita, non foss'altro dal punto di vista culturale».

ANTENNA

Robert De Niro a *Ciak* (Italiauno, 22,30), Serena Dandini a *Chiamala tv* (Tmc, ore 10), Roberto Maroni nuovo pupazzo di *Gommapiuma* (Canale 5, ore 22,30), Sandra Milo, Dodo d'Amburgo e Florence Guerin al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23), Teo Teocoli e Mike Bongiorno a *Paperissima* (Canale 5, ore 20,40), su Raidue alle 23,35 un filmato sull'autismo («L'Io senza Io», ritratti di ragazzi autistici, testimonianze di genitori, psicoterapeuti, neuropsichiatri, ecc., *Effetto video 8, professione reporter*). *Parlato semplice* si occupa di genitori-single, mammegay, nonne-mamma, eccetera: numerosi gli ospiti in studio, conducono Stefania Giuliani e Orlando Portera (come è noto, il conduttore di *Parlato semplice*, cioè Gabriele La Porta, è nel frattempo - e del tutto all'improvviso - diventato direttore di Raidue, Raitre ore 17).

CURRI
Patrizia Cal, l'ex campionessa di Telemike sotto processo per aver sparato al marito (vedi «Antenna» del ottobre), è stata condannata a otto mesi la condizionale: i giudici l'hanno imputata solo di minacce aggravate dall'uso della pistola e non hanno accolto la tesi dell'accusa che aveva chiesto dodici anni di reclusione per tentato omicidio. Il marito ferito al volto aveva sempre difeso la moglie dicendo che s'era trattato d'un incidente. D'altra parte il dibattimento ha messo in luce il fatto che il marito era già stato risarcito con i milioni che Cal vinto a Telemike rispondendo a domande sulle fiabe popolari. La coppia ha due figli. Il marito ha chiesto la separazione.

CURZI
Curzi, che a questo punto - dice - non tornerebbe in Rai, ha ricevuto le congratulazioni di Cossiga per il libro scritto Mineo

CHIAMBRETTI
Piero Chiambretti non si fa mai truccare per andare in televisione.

Stando a quello che dice il direttore generale Billia, Rino Tommasi non è andato a dirigere la testata giornalistico-sportiva - assegnata a Marino Bartoletti - per ragioni economiche: lo stipendio e gli altri benefits davano luogo a lordo incompatibile con le fasce degli emolumenti Rai. Tommasi - dice Billia - non ha nemmeno voluto contrattare.

Barbara Palombelli, nella sua rubrica su «Repubblica», non dice chi sia il «critico d'arte finissimo, professore musica, pubblicitario di successo, sposato regolarmente» che «vive vicino a Milano» e ha perso la per Ambra Angiolini, al punto di inondarla lettere (senza mai ottenere risposta), venire a Roma e vagare, anima persa, per la borgata Ottavia sognando impossibili colloqui con la . Il professore chiese a tratto consiglio alla stessa Palombelli per guarire e la Palombelli gliene diede uno quanto temerario: scrivere un libro con la storia della sua ossessione. Il poveretto ha obbedito, e mano che i capitoli pronti li manda a Barbara. La quale assicura che sono divertentissimi.

Giorgio

Foto: De Niro

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 11; 12,30; 13,30; 18; 23; 0,20
6,40 Uno mattina, attualità (3358365)
7,35 Tg economia (7310925)
9,35 Padri in prestito, telefilm (9005584)
10,05 Poirot e il Amanda, film giallo di Frank Tashlin (G.B., '66). Con Tony Randall, Anita Ekberg, Robert Morley, Guy Rolfe (6619487)
11,40 Utile futile. Monica Leofreddi (3809810)
12,15 signora in giallo, telefilm, *Omicidio in chiesa* (7820013)
14 — Week end - Cronache italiane, attualità con Mario Frani, Ilaria Moscato (60181)
14,20 Prove e provini a «Scommettiamo che...?» (627452)
14,30 Alla conquista Mast, telefilm (6528758)
15,45 Solstizio (4033742)
15,55 Ecco Pippo! (4581907)
16,25 L'Uomo Ragno (4562452)
17,30 Zorro, telefilm (51384)

SERA

17,55 al Parlamento (38257)
18,20 viaggio tempo, telefilm (8355075)
19,05 ritorni in mente. Con Red Ronnie. Interviene il cantante Biagio Antonacci (2003723)
20,40 Inchiesta di Enzo Biagi, attualità (9515161)
23,10 Unoeblu - Meteomare (3157838)
23,25 Condominio, film commedia (Italia, '91) di Felice Farina, con Carlo Piana, Ottavia Piccolo, Ciccio Ingrassia (2894452)
0,10 Oggi al Parlamento (4046501)
1,05 Uno più ancora..., attualità (8971124)
1,20 Dse Sapere, documenti (9035582)
1,50 Musicale. Club (2577056)
2 — Il cappello sulla ventiré, varietà (7458786)
2,40 Archivio dell'arte - Il di Orvieto, documenti (6936766)
3,05 Concerto della banda dei Carabinieri, musicale (8757489)
3,55 Di tanto in, varietà Sandra Mondaini ('75) (26

RAIDUE

Telegiornale 11,45 (3858836); 13 (16384); 15,45 (6900556); (8377568), 19,45 (8605097), 23,15 (9719461)
8,... regno della natura, ...menti (4098704)
7 — Euronews, attualità (20181)
7,10 Quanto storia!, cartoni: **Tom e Jerry** (8892471)
7,35 Antenati, cartoni (1610549)
8 — Le avventure di Black Stallion (7181)
8,30 Lassie, telefilm (8194087)
8,50 Il ritorno Arsenio Lupin, telefilm: *Gioiello provvidenziale* (8349278)
... - Le repliche, ... opera (5396384)
11,30 Tg 2 - Tuttosalute (5500810)
12 — I fatti vostri con Giancarlo Magalli (88181)
13,25 Tg 2 - Economia (5035452)
13,45 alla frutta, varietà (283278)
14,15 Beach, soap opera (5322151)
14,50 Santa Barbara, soap opera (3277907)
15,35 La cronaca in diretta con A. Cecchi Paone (6794742)
16,10 Dal Parlamento (3287184)

SERA

18,15 Tgs - Sportsera (7285988)
18,35 In con Serena Variabile, attualità (6604568)
18,45 L'ispettore Tibbs, telefilm. *Due minorati* (3123084)
20,15 Tg 2 - Lo sport (941181)
20,40 I vostri - P... di sera, ... (1835013)
23 — Ho bisogno di te, ... (27...)
23,35 Effetto video 8 - Professione reporter. Documenti (3905605)
0,20 L'altra edicola (556308)
0,40 Ciao maschio, film drammatico di Marco Ferreri (Italia '78). Con Gérard Depardieu, James ..., Marcello Mastroianni (2101211)
2,05 Tg 2 - Notte (2731740)
2,20 Passaro... canzoni, musicale (9465124)
3 — Diplomi universitari a distanza. Informatica; matematica; elettrotecnica; teoria dei segnali (16883837)
... (81017650)

RAITRE

Tg: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
6,45 Lattarato - L'altra ..., documenti (8449487)
7 — Filosofia (52704)
7,05 Passaporto (5916928)
7,20 Euronews (8556723)
7,35 Sapore (3825810)
8,20 ... (2127617)
8,40 Arcipelago Indonesia (7570636)
9,25 Eventi (6997029)
10,15 Artisti allo specchio (5490756)
11 — Dse Anniversari, Boccioni (6433)
11,30 Euronews no comment (5504536)
11,45 Dse dizionario, Enaimi (9217162)
12,15 Tgr Economia (9607704)
12,30 Tgr Leonardo (72655)
12,40 Dove i Pirenei?, attualità (8201742)
14,50 Tgr Italia (442907)
15,15 Derby, sport (2627177)
15,20 ..., torneo di Saint-Vincent e **Formula 1**, prove Gran Premio del Giappone (5332658)
16,30 L'occhio del faraone, documenti (1592)
17 — Parlato semplice (13517)

SERA

18 — Geo, documenti; *Il leopardo delle nevi* (70756)
18,45 Tg3 Sport (4942907)
19,00 Soup, varietà (696839)
20,10 ..., varietà (9214182)
... giorno pretura, attualità (5945013)
22,45 Speciale Tre, attualità con Andrea Barbato (656278)
23,50 Philip investigatore privato, telefilm (5262487)
1,15 Fuori orario, varietà (7214259)
— Ascensore per il patibolo, film drammatico (Francia 1957). Regia di L. Malle, con Jeanne Moreau
3 — Tg 3 (9018855)
3,30 Cartolina (1393756)
3,35 I fidanzati (Italia, '63), film drammatico di Ermanno Olmi, con Anna Canzi (3079037)
4,50 Cartolina musicale (31241389)
4,55 Prova Gran Premio del Giappone di F. 1, automobilismo (65081414)
6,05 Jazz club, musicale (8834495)
6,30 Tg3 - (81011476)

CANALE 5

Tg5 (78631); 17,55 (5186471); 20 (81926); 24 (85940)
6,30 Tg5 - Prima pagina, ... (1424986)
9 — Costanzo Show, varietà (41939100)
11,45 Forum Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (2453986)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità Vittorio Sgarbi (8941655)
13,40 Beautiful, soap opera con Ronn Moss, Hunter Tylo, Katherine Kelly Lang (341704)
14,05 Complotto di famiglia Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (3478520)
15,20 Agenzia matrimoniale, attualità con Maria Flavi. Regia di Cesare Gigli (229520)
16 — Dolce Candy, cartoni (5487)
16,30 Zorro, cartoni (5520)
17 — Power Rangers, telefilm con Walter Jones, Amy Jo Johnson (29297)
17,25 Sorridi c'è «Bim Bum Bam» (8594297)
17,50 Insuperabili X-Men, *Saga di Fenice - Sacrificio* 1ª parte (73920)

... — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz ... Iva Zanicchi, regia di Roberta Signetti (32668)
19 — ... fortuna, quiz ... Mike Bongiorno, Paola Barale, ... di Mario Bianchi (9810)
20,25 Striscia notizia. Antonio Ricci. Con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio (90-34520)
20,40 Paperissima, varietà. Con Marco Columbro, Loretta Goggi, Gerry Scotti. Regia di Silvia Arzuffi (310094)
22,50 Gommapiuma, varietà. Regia di Lorenzo Lorenzini (44839)
23 — Costanzo Show, ... gia di Paolo Pietrangeli (7545409)
1,30 Sgarbi quotidiani (2538143)
1,45 Striscia, ..., varietà (57-41672)
2 — Tg 5 - Edicola (8509817)
2,30 I cinque del 5 piano, telefilm (7959178)
3 — Tg 5 - Edicola (6509837)
3,30 Un uomo in ..., telefilm (33-69114)
4 — Tg 5 - Edicola (2909873)
4,30 Braccio di ferro, attualità (98-11560)
5 — Tg 5 - Edicola (4966819)

ITALIA 1

Studio Aperto 12,25 (8861425), 14 (4015), 19,30 (32638)
6,... Cioè Ciao mattina, cartoni (48-854556)
9,20 La piccola grande, ... film. *Stato interessante* (7603907)
9,45 Ralph Supermaxieroe, telefilm, *I treni danno alla testa* (38-54181)
10,45 T. J. Hooker, telefilm, *Troppo tardi* ... *amare* (5807956)
11,45 Grandi magazzini, televendita (3061013)
12,30 Fatti e misfatti, attualità (76365)
12,40 Studio sport (998161)
12,50 Georgie, cartoni (597636)
13,20 Cioè ciao Mix (4623704)
13,30 Conan, cartoni (62029)
13,55 Cioè News (8020758)
14,30 Non è la Rai, varietà (399907)
18 — Smile, varietà con Federica ...nicucci, Stefano Gallarini, Terry Schiavo (55100)
18,05 Baywatch, telefilm, *Incontro ravvicinato*, con David Hasselhoff (6053181)
17,10 Talk Radio, varietà (202146)
17,45 Il principe di Bel Air, telefilm, *Vite spericolate* (54723)

18,10 Flash, ... *Lavaggio del cervello*, ... John Wesley Shipp. 1ª parte (615181)
18,50 Bayside School, telefilm ... Mario Lopez. *Gelosia* (2179348)
19,50 Studio sport (2964723)
20 — Karaoke, varietà, ... Fiorellino (1297)
20,30 La mia peggiore amica. film drammatico con Drew Barrymore, Sara Gilbert, Tom Skerritt, Cheryl ... (60100)
22,30 Ciak, attualità (5884)
23 — Jammin'a, musicale (70278)
23,45 Playboy Show, varietà (8292159)
0,30 sport (7878940)
1,10 Baywatch, telefilm, *Incontro* ... (5510124)
2 — Ralph Supermaxieroe, telefilm (2216698)
3 — T. J. Hooker, telefilm (2212414)
4 — piccola grande Nell, telefilm (4709655)
4,30 Il principe ... Air, telefilm (7316330)
5 — Bayside School, telefilm (2481489)
5,20 ..., telefilm (33539037)

RETE 4

Tg4: 11,30 (4154907); 13,30 (3568); 19 (8479162); 23,30 (39758)
6,45 Love Boat, telefilm (3668487)
7,30 Tre cuori affitto, telefilm (1520)
8 — Buona giornata, varietà (35013)
8,05 Diritto nascere, telenovela (1519810)
8,30 Pantanal, telenovela (6810)
9 — Guadalupe, telenovela (4839)
9,30 Maddalena, telenovela (90704)
10,30 La casa nella prateria, *La scommessa* (1ª parte) (94520)
11,35 casa nella prateria, *La* ... (2ª parte) (3847520)
11,55 Antonella, telenovela (7104487)
13 — Santiari soap opera (1ª parte) (3181)
14 — Sentieri, soap opera (2ª parte) (4297)
14,30 Naturalmente, attualità (73555)
14,45 La donna del mistero, telenovela (6227075)
15,45 Topazio, telenovela (7639278)
16,40 Principessa, telenovela (7336-17)

17,15 Perdonami, attualità (8222510)
18 — La news di Fuma, attualità (15075)
20,45 Perla nera, telenovela (655704)
22,35 «I ballissimi»: Airport '77, film avventura di Jerry Jameson (Usa, '77), con Jack Lemmon, James Stewart (1719520)
1 — Rassegna stampa (5647582)
1,10 Medicina a confronto, attualità (2115414)
2,25 Tre cuori ...o, telefilm, *Sorpasso Rock* (7403834)
2,50 Top Secret, telefilm (6769327)
3,40 Mannix, telefilm (7652655)
4,30 Rassegna stampa (8782282)
4,40 Love boat, telefilm (1976598)
5,30 Tre cuori in affitto, telefilm (88-70582)
6 — Top Secret, telefilm (70148572)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: **6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; ... 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30** Mattinata. 9,05 Radio anch'io; ... Zorro. 11,07 L'Ammazzatempo; 11,30 Spazio aperto; **11,45** Previsioni per il week-end. Pomeridiana. 13,25 Che si fa stasera; ... Le spine nel fianco; 16,30 Radio Campus; 17,44 Uomini e camion. **Ogni sera. 18,57** I mercati; 19,24 Mondo Motori; **19,41** Zapping; 22,49 Oggi al Parlamento. **Ogni notte. 0,33** Radio Tir; 2,05 Parole nella notte; 5,05 Speciale Formula 1. Gran Premio del Giappone: Prove.
RADIO@DUE: Gr: **6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,10**
... Chidovecomequando; 8,52 a gena; 9,14 Golem; 9,39 I tempi corrono; 10,30 ...1; Covermania; 12,10 Gr - Regione; 12,54 ... 14,14 I miei buoni motivi; 15,39 ... di 20,06 ... la sera. Centomila anni. Il romanzo dell'uomo moderno; 22,02 Panorama parlamentare; **23,30** ... classico; **24-6** Rainotte.
... Gr. **13,45; 18,30**
9,01 MattinoTre; 10,07 Il volo di leggere; 10,15 Segue dalla prima; 10,51 Terza pagina; 11,05 Mattino Tre; 12,01 La Baraccia; 13,05 sonora; 14,20 Scatola sonora; 15,03 Note azzurre; 16-18,30 On the road - Concerti Doc; 17 Diesel; 19,03 Hollywood party; 20-23,30 Radiotre suite; 20,30 Concerto Jazz. Oltre il sipario; 22,30 Viaggio al termine della notte; 24-6 Radiotre notte classica.

TMC

Telegiornale: 14 (87384); 18,45 (4037839); 20,25 (3634588); 22,30 (6618)
9 — Euronews (9427278)
7,30 Buon ... Montec. (5841100)
9,30 Natura amica doc. (1620)
10 — Chiamala tv (85013)
11 — Dallas, ... (44013)
12 — Chiama la tv (73723)
12,15 Sale pepe fantasia, con Wilma De Angelis (131094)
12,45 Chi ama la tv (1375758)
13,30 Tmc Sport (6162)
14,05 1919, film con Matthew Broderick, regia Ken Harrison (3410723)
15,50 Tappeto volante, musica, giochi, spettacolo, attualità, ospiti di Luciano Rispoli con Forte e ... Rutto (2370750)
17,45 Case: Cosa?, condotto da Claudio Lippi (9692758)
18,30 Natura (29433)
19,45 I 5 Samurai, cartone (375636)
20,10 The Lion Trophy Show (5143810)
20,30 Homefront, serial 433)
21,50 I popoli che scompaiono (3594617)
23 — Le mille una notte di Tappeto (48433)

TELE +1

15,30 Non è casa (838181)
17 — Film blu, film (5145029)
18,45 Perseguitato dalla fortuna (3416433)
All'inseguimento della pietra verde (99677704)

TELE +3

19 — I tre diavoli, (6820-29)
21 — I tre diavoli, film (382162)
23 — I tre diavoli (19637013)

TELE +2

7 — Da New York Sportcenter
8 — Fitness (2374568)
10 — Coast to (862849-58)
13 — Basket (504162)
13,30 Settimana gol (514549)
14 — Tennis - Torneo Atp (77-109902)
22 — Sportime (177907)
Bordocampo, rubrica di baseball (176278)
23 — Golf - PGA Tour (964364)
Tennis - Torneo Atp (16-339452)

VIDEOMUSIC

16,30 Clip to clip (855433)
17,30 Case time (614013)
18 — Zona mito (674568)
... — The Mix (602181)
19,30 Vm-giornale (424452)
20,10 Pistola blues (690568)
22 — R.... special (265804-311)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (9433)
20,45 Motor Magazine (1207810)
21,30 ... & Face (54462)
22,30 TgA - Tuttoggi (239330-94)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero assistenza (02) 210.730.76.
Diritto del Copyright
ShowView è un marc... dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 12; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

UN CHECK-UP ALLA SETTIMANA, DA 18 ANNI LO CONSIGLIAMO A TUTTI GLI ITALIANI. IL SABATO SU RAIUNO ALLE 12.25. RAI

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Se durante la settimana volete farvi rileggere queste schede telefonate al
144-66-0919

Comico

«Il Mostro» d'Italia Benigni

Roberto Benigni

L'INTERCALARE di Benigni, «Vaffanculo alla maggioranza», risuona in un supercondominio-Italia. L'amministratore azzimato, mistificatore e truffaldino viene seguito entusiasticamente dai condomini. Le riunioni di condominio rissose finiscono sempre con votazioni unanimi condannando l'unico ragionevole oppositore, Benigni. La ferocia quotidiana è impersonata dal Mostro che da dodici anni massacra donne. L'impotenza e inettitudine dei poliziotti sospetta subito l'unico irregolare e ribelle, Benigni; l'amore della poliziotta Nicoletta Braschi lo salva. Benigni è grande, molto divertente e bravo; il film, no.

IL MOSTRO, di R. Benigni; con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy, F. Mescolini; Italia/Francia, 1994

TRIESTE, Ambasciatori. **VENEZIA,** Rossini, Corso. **TORINO,** Ambrosio 2, Fiamma Vittoria. **MILANO,** Manzoni Odeon 1, Orfeo Splendor; **GENOVA,** Augustus Odeon. **BOLOGNA,** Arlecchino, Fossolo, Metropolitan, Nosadella 2, Astra Marconi Odeon; **ROMA,** Barberini 1, Europa, Galileo, G. Cesare 2, King, Maestoso 3, Metropolitan; **NAPOLI,** Abadir, Arlecchino, Fiorentini, La Perla, Plaza. **BARI,** Armenise Royal. **PALERMO,** Ariston, Tiffany

Drammatico

«Viaggio in Inghilterra» con Hopkins

CLIVE Staples Lewis detto Jack (1898-1963), professore al Magdalen College di Oxford, scrittore di fantascienza e di libri per bambini, poeta, moralista e apologeta cristiano, poco noto in Italia è un autore interessante, grande amico di Tolkien e di Charles Williams formò con loro il gruppo degli Inklings, così battezzato con un gioco di parole che suggerisce persone dalle idee vaghe che usano l'inchiostro per esprimersi. «Inklings» è pure il titolo del libro di Humphrey Carpenter pubblicato da Jaca Book che racconta il singolare sodalizio amichevole e letterario. Il film tratto dalla commedia «Shadowlands» di William Nicholson ripercorre l'incontro nel 1952 tra Lewis e la scrittrice americana Joy Grisham. Rapporto difficile tra un laconico intellettuale maturo convivente col fratello, della vita popolata esclusivamente di presenze maschili, e una giovane intellettuale passionale, fervida, sua entusiasta ammiratrice. Ambizia amorosa contrastata che si muta in matrimonio d'affetto solidale quando lei s'ammala del tumore alle ossa di cui morirà. Nella versione di Attenborough, la storia risulta troppo patetica e spesso tediosa.

VIAGGIO IN INGHILTERRA
di Richard Attenborough
con Anthony Hopkins, Debra Winger, Joseph Mazzello, John Wood; Inghilterra/Usa, 1993

VENEZIA, Cinema Palazzo 1 (Mestre)
ROMA, Rivoli
PALERMO, Metropolitan

Comico

«Prestazione straordinaria» in ufficio

Si potrà anche discutere se ad avere l'idea di raccontare l'imbarazzante condizione di un uomo che si trova a venir desiderato, corteggiato, paurificattato e semiviolentato dalla donna che sul lavoro è il suo capo sia stato prima Sergio Rubini oppure Michael Crichton, autore del best-seller «Rivelazioni» (editore Garzanti) da cui è stato tratto un film americano, oppure se la trovata sia venuta in mente contemporaneamente a tutti e due. Il capovolgimento (di solito sono le donne a venir molestate in ufficio dai capi) è possibile ma è soprattutto parodistico, ironico: Margherita Buy seduttrice dai capelli rossi e molto attraente.

STRAORDINARIA
di Sergio Rubini
con Sergio Rubini, Margherita Buy; Italia, 1994

TORINO, Cinema Olimpia 2, Studio Ritz
MILANO, Mignon
BOLOGNA, Medica Palace
ROMA, Admiral, Ariston, Paris
NAPOLI, Empire, Vittoria

Commedia

«Il Postino» è l'addio di Massimo Troisi

NELL'ULTIMO film girato prima di morire a 41 anni, Massimo Troisi; sfinito, con gli occhi spaventati e i gesti incerti è molto commovente, e il pathos della sua presenza bilancia la cattiva riuscita del resto. Tratto dal romanzo di Antonio Skàrmeta «Il postino di Neruda» (editore Garzanti), storia dell'amicizia tra il celebre poeta cileno Pablo Neruda in esilio su una piccola isola del Sud italiano e un giovane portalettere locale, il film vuole dire che poesia, politica e amore possono essere tutt'uno, che la cultura può insegnare a parlare e pensare, a riconoscere le emozioni ed esprimerle, a vedere il mondo e volerlo cambiare.

IL POSTINO
di Michael Radford e Massimo Troisi
con Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta; Italia, 1994

TORINO, Cinema Eliseo Grande, Olimpia 1
MILANO, Astra
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Fellini Sala Federico
FIRENZE, Edo 1, Fiamma 2
ROMA, Golden, Holiday, Quirinetta
NAPOLI, Palme, Modernissimo 2
BARI, Odeon

Thriller

«Assassini nati Natural Born Killers»

DUE assassini giovani, belli, innamorati e feroci viaggiano per l'America seminando morte e i media li trasformano in eroi popolari: sull'aneddoto banale Oliver Stone costruisce un film nuovissimo, espressivamente e tecnicamente sensazionale. Mai visto nulla di più contemporaneo e consonante all'anarchia delle immagini che ci domina: è un wargame, un trip allucinato, un'irrisione della violenza da disegno animato, uno splatter. La ricchezza, mescolanza, varietà e velocità visuale è tanto inconsueta che dopo un'ora stanca un poco: è perfetta la parodia d'una vita e d'una cultura già in sé parodistiche.

ASSASSINI NATI NATURAL BORN
di Oliver Stone
con Woody Harrelson, Juliette Lewis, Robert Downey jr., Tommy Lee Jones; Usa, 1994

TORINO, Cinema Empire
MILANO, Corallo, Plinius
BOLOGNA, Odeon 8
ROMA, Majestic

Commedia

«Go Fish» Amore a Lesbolandia

PICCOLO film in bianco e nero della trentenne americana Rose Troche, realizzato con pochi soldi, molto impegno e problemi finanziari che hanno bloccato la lavorazione per oltre un anno, pluripremiato anche al Sundance Film Festival di Redford, è un'autoironica storia d'amore a Chicago: ricerca, approcci, timidezze, passi falsi, chiacchiere, corteggiamento, bacio, gelosia, passione. Aggraziato, spiritoso, serio. Se non si svolgesse tra ragazze in Lesbolandia sarebbe convenzionale, un poco melenso. Risulta invece interessante il costume della ristretta comunità di amiche e amanti: l'abitudine di discutere gli amori di ciascuna in sedute collettive d'autocoscienza, gli scherzi sessuali, gli incontri combinati, i diktat («Non faccio sesso con le donne che vanno con gli uomini»), i processi celebrati da tutte contro una, le aspirazioni («Io vorrei soltanto trovare una ragazza»), le distinzioni tra «lesbica drastica» e drastica, i capelli corti e le tenute rasate delle meno femminee e le civetterie delle altre, le solite difficoltà amorose moltiplicate dalla condizione peculiare e dalla scelta di vivere in un gruppo chiuso che somiglia senza esserlo a una famiglia allargata.

GO FISH
di Rose Troche
con Guinevere Turner, V. S. Brodie, T. Wendy McMillan, Migdalia Melendez; Usa, 1993

TORINO, Cinema Massimo 1
MILANO, Eliseo
BOLOGNA, Rialto Studio
ROMA, Capranichetta
NAPOLI, Modernissimo 4

Commedia

«Pulp Fiction» Risate e sangue

Uma Thurman

PALMA d'Oro a Cannes, fantastica commedia nera di risate e di sangue, di brutalità e buffoneria. Cinque episodi interpretati da attori bravi in una vertigine paradossale di eventi truculenti e divertenti ordinati da un'ottima sceneggiatura dello stesso regista Tarantino, fotografati benissimo da Andrzej Sekula. L'intenzione è espressa dal titolo che si rifà alla narrativa popolare americana sul crimine degli Anni Trenta e Quaranta, ai «Pulp Magazines» corrivi stampati su cartaccia e venduti a poco prezzo; la pubblicazione più celebre del genere fu «Black Mask», collaboratori Hammett, Chandler, Sale, Woolrich, Cain.

PULP FICTION
di Quentin Tarantino
con John Travolta, Bruce Willis, Harvey Keitel, Tim Roth, Uma Thurman, Samuel L. Jackson, Maria Medeiros; Usa, 1993

TORINO, Cinema Romano, Excelsior
GENOVA, Ariston 1
BOLOGNA, Giardino, Marconi
FIRENZE, Excelsior, Fiamma 1
ROMA, Adriano
NAPOLI, Filangieri, Modernissimo 1
BARI, Kursaal Santa Lucia
PALERMO, Arlecchino

Drammatico

«Prima della pioggia»

TRA la Macedonia e Londra, tre storie nell'aria del momento: un amore doppiamente impossibile tra un giovane monaco cristiano votato al silenzio e una ragazza albanese musulmana; il dilemma morale e sentimentale della dirigente londinese d'una agenzia fotografica, vanificato da un'esplosione di quella violenza che estende la guerra alle città in pace. Il ritorno d'un fotoreporter nauseato dalle guerre nel suo villaggio macedone, dove la piccola guerra etnico-religiosa locale gli darà la morte. Vincitore di mezzo Leone d'oro all'ultima Mostra di Venezia, è il primo lungometraggio, girato con sicurezza ed efficacia, d'un regista di 37 anni nato a Skopje, emigrato negli Stati Uniti, autore di video musicali. Il titolo che allude all'atmosfera sospesa, pesante e minacciosa che precede lo scatenarsi degli elementi allude pure alla situazione della Macedonia, da poco Stato indipendente, unica Repubblica dell'ex Jugoslavia dove gli eserciti non abbiano sparato ma dove il conflitto etnico-religioso tra macedoni cristiani e albanesi musulmani moltiplica morti e feriti. Attualità e importanza del tema non arrivano a cancellare il sospetto d'un eccesso di furbizia.

PRIMA DELLA PIOGGIA
di Milcho Manchevski
con Rade Serbedzija, Katrin Cartlidge, Gregoire Colin, Labina Mitevska; Inghilterra/Macedonia,

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
TORINO, Centrale
MILANO, Arlecchino
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Odeon C
FIRENZE, Flora Atelier A
ROMA, Greenwich 1, Mignon
NAPOLI, Academy Astra
PALERMO, Aurora

Tragicomico

«Forrest Gump» La prevalenza del cretino

Tom Hanks

FILM-FENOMENO: raccontando come un minorato mentale, uno dall'intelligenza così limitata da sfiorare l'imbecillità, attraversi di corsa la Storia americana dagli Anni Cinquanta agli Ottanta cogliendo costanti successi, diventi ricco e (in quasi) felice, il regista Robert Zemeckis ha incassato negli Stati Uniti 265 milioni di dollari in 13 settimane, ha scatenato una «gumpmania». La grande abilità del film sta nel constatare acriticamente come società e istituzioni consentano la prevalenza del cretino; nell'essere diretto benissimo, interpretato magnificamente da Tom Hanks, arricchito da effetti speciali molto divertenti.

di Robert Zemeckis
con Tom Hanks, Robin Wright, Gary Sinise, Sally Field; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Rex, Excelsior (Mestre)
TORINO, Ambrosio 1, Fiamma
MILANO, Biera 1, Colosseo Visconti, Odeon 2
GENOVA, Universale 2
BOLOGNA, Manzoni, Olimpia
FIRENZE, Ciak, Vittoria Atelier; **ROMA,** Ciak 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Maestoso 1; **NAPOLI,** Alcione, Arcobaleno; **PALERMO,** King

Commedia

«Quattro matrimoni e un funerale» con Hugh Grant

HUGH Grant è un protagonista romantico di prim'ordine, un Cary Grant contemporaneo: bello, elegante, spiritoso, imbranato e pieno di charme, ha contribuito non poco al gran successo americano ed europeo del film. La commedia brillante, aggraziata, scritta benissimo da Richard Curtis e ben diretta da Mike Newell («Ballando con uno sconosciuto»), segue la storia di un amore e di un gruppo di attraverso quattro cerimonie nuziali e una cerimonia funebre: riti sociali, occasioni d'incontro, momenti di emozione, appuntamenti del sentimento. Alla fine, dopo aver tostardamente evitato e perduto ogni opportunità d'amore Andie MacDowell il protagonista riconosce quella che davvero ama, la accetta e assume la responsabilità della vita adulta. Confusione amorosa, equivoci del cuore, scemenze, frustrazioni, dubbi su se stessi, pudori orgogliosi, episodi buffi, pasticci mondani, porcellane, gaffes, cristalli, fiori, risate, giovinezza, assoluta astrazione da quanto ci angoscia nei Novanta: in nome dell'amore il film mette insieme il glamour del lusso, il fascino tossico delle tradizioni, il piacere vile dell'oblio.

QUATTRO MATRIMONI E FUNERALE
di Mike Newell, con Hugh Grant, Andie MacDowell, Kristin Scott Thomas, Corin Redgrave; Inghilterra, 1993

TRIESTE, Excelsior; **VENEZIA,** Agorà Mignon (Mestre); **TORINO,** Lux; **MILANO,** Maestoso Arcobaleno, Odeon 5, Tiffany; **GENOVA,** Corallo 2, Universale 3; **BOLOGNA,** Jolly, Odeon A; **FIRENZE,** Astra 2; **ROMA,** Alcazar, Barberini 3, Eden, Maestoso 2, Savoy 2; **NAPOLI,** America Hall, Modernissimo 3, President; **BARI,** Esedra. **PALERMO,** Fiamma, Igiea Lido

Thriller

«Lo specialista» Sylvester Stallone e Sharon Stone

Sharon Stone con Sylvester Stallone

SYLVESTER Stallone e Sharon Stone, il muscolare e l'erotica, il bruno e la bionda, il forzuto e la seducente: è come accoppiare Conan e Betty Boop, si può non divertirsi? La storia è invece quasi drammatica: nel caldo tropicale di Miami, lui specialista in esplosivi e lei affamata di vendetta agiscono contro un boss cubano-americano, il megalomane figlio del boss e il sicario agli ordini di tutti e due, tre responsabile della morte dei genitori di Sharon. Esplosioni senza fine, trappole, la solita carogna ex appartenente alla Cia, amore infido. Stallone torna alle origini, Sharon Stone è quella di sempre.

LO SPECIALISTA
di Luis Llosa
con Sylvester Stallone, Sharon Stone, James Woods, Rod Steiger, Eric Roberts; Usa, 1994

, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Centrale, San Marco (Mestre)
TORINO, Reposi; **MILANO,** Ambasciatori, Arcobaleno; **GENOVA,** Grattacielo; **BOLOGNA,** Capitol 1, Nosadella 1; **FIRENZE,** Adriano, Ariston; **ROMA,** America, Atlantic, Etoile, Ritz, Royal; **NAPOLI,** Acacia, Santa Lucia; **PALERMO,** Nazionale

Thriller

«Speed» Di corsa per vivere

UN poliziotto che per vizio ha cercato di fare al meglio il proprio mestiere perde un dito sul lavoro e viene perciò mandato a Furente e frustrato, travolto dal sentimento d'ingiustizia, deciso a vendicarsi della polizia, della città e del mondo ingrati e crudeli, studia una trappola mortale: installa una bomba controllata elettronicamente a distanza su un autobus di linea dei trasporti urbani; la bomba esploderà se l'autobus procede al di sotto d'una certa velocità. Per una volta la velocità viene quindi rivalutata e promossa, da possibile ragione di morte sulle strade a indispensabile elemento di sopravvivenza: e dà al film mirabolante, adrenalinico, divertente, il suo ritmo rapido e senza pause, la sua somiglianza con una corsa e perdifiato durante la quale se vai piano muori. Opera prima dell'olandese Jan De Bont, già direttore della fotografia di «Basic Instinct» dell'olandese Paul Verhoeven, «Speed» non si cura troppo della verosimiglianza, facendo compiere all'autobus salti abissali, esasperando l'onnipotenza del poliziotto criminale che governa da lontano l'avventura ricca di tensione e non prive di crudeltà.

SPEED
di Jan De Bont
con Dennis Hopper, Keanu Reeves, Sandra Bullock; Usa, 1994

TORINO, Cinema Ambrosio 3
MILANO, Odeon 9, Pasquirolo
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Imperiale
ROMA, Barberini 2
PALERMO, Gaudium

Animazione

«Thumbelina (Pollicina)» innamorata

Pollicina

L'IDEA di Andersen è incantevole: una ragazza alta come un pollice, nata da un chicco d'orzo, che dorme in un guscio di noce ed è infelice (non c'è posto nel mondo per noi piccoli), che s'innamora del principe delle fate perché è piccolo come lei e lui più ha le ali. Don Bluth, ex animatore della Disney, già autore di «Fievel», ha fatto del disegno animato musicale per bambini ricco di trovate e di fantasia. Particolarmente interessanti: un ragno suonatore d'organo; una famiglia di topi spagnoli spettacolo, cantanti e ballerini; una rondine francese vestita alla moschettiera, fiduciosa nell'amore.

THUMBELINA (POLLICINA)
di Don Bluth e Gary Goldman; Usa, 1993

TORINO, Cinema Capitol
MILANO, Nuovo Arti
BOLOGNA, Capitol 3
ROMA, Academy Hall, Induno
NAPOLI, Ambasciatori
PALERMO, Rouge et Noir

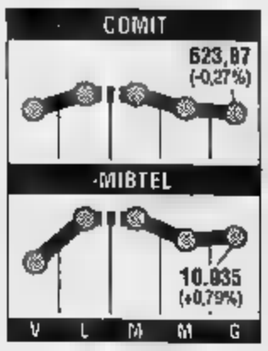
Commedia

«Il Toro» In viaggio con Abatantuono

PER furore, bisogno e speranza, Abatantuono disoccupato, licenziato da un'azienda di allevamento di bovini, ruba Corinto, toro da riproduzione straordinario che vale un miliardo, con l'amico Roberto Citran lo caricano su un camion e partono per andare a venderlo in Ungheria. Nel viaggio incontrano i profughi dall'ex Jugoslavia in guerra, il cambiamento postcomunista, il cinismo degli sfruttatori di mastrofil anche italiani, la sfortuna: quando il tentativo pare disperatamente fallito, arriva una soluzione. Nel film divertente e desolato, Leone d'argento alla Mostra di Venezia, la parte che segue i due amici è bella e riuscita anche se le personalità restano appena abbozzate, la parte sull'Est europeo è approssimativa e sommaria; uno più bravo dell'altro Abatantuono e Citran (pure lui premiato a Venezia); l'ambiente raccontato è singolare e interessante. Momenti toccanti: il legame naturale e solidale tra persone di diversa nazionalità e lingue che fanno lo stesso mestiere; le grandi migrazioni di bovini attraverso i confini da un Paese europeo all'altro, non troppo dissimili a quelle degli uomini in fuga dalla guerra e dalla fame.

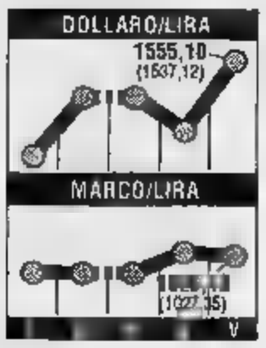
IL TORO
di Carlo Mazzacurati
con Diego Abatantuono, Roberto Citran, Marco Messeri, Alberto Lattuada; Italia, 1994

VENEZIA, Cinema Corso (Mestre)
TORINO, Adua 200, King Kong
MILANO, Brera 2, Odeon
BOLOGNA, Nuovo Settebello
FIRENZE, Principe
ROMA, Augustus 2



Gs-Autogrill, ultimo atto

L'Iri concluderà oggi il lungo capitolo della privatizzazione della Sme, avviata poco meno di due anni fa. L'assemblea dell'Istituto di via Veneto si riunirà nel pomeriggio per approvare la delibera di cessione di Gs e Autogrill alla cordata facente capo a Benetton e Del Vecchio. L'assemblea sarà preceduta da un consiglio d'amministrazione dell'Istituto, che concluderà la preparazione dei documenti da sottoporre all'azionista. All'ordine del giorno non figurano le telecomunicazioni, né la privatizzazione dell'Ilva Laminati Piani, che non dovrebbero quindi essere oggetto di decisioni da parte del cda. In particolare, c'è per conoscere il prezzo a cui l'Iri ha venduto il 32% dell'ultima tranche della Sme. Finora dall'Istituto non è stata data nessuna comunicazione ufficiale sulla valutazione della società, che alcuni istituti finanziari italiani ed esteri hanno stimato intorno ai mila miliardi di lire.



Casa: in 6 mesi 36 mila sfratti

Nel primo semestre 1994 gli sfratti esecutivi sono aumentati, rispetto allo stesso periodo del 1993, dello 0,14%, mentre è cresciuto del 7,3% il numero dei contratti di affitto ed è invece in calo (-2,1%) quello relativo ai contratti di compravendita. Lo rileva una indagine svolta dal ministero dell'Interno secondo la quale i provvedimenti esecutivi di sfratto sono stati, tra il gennaio ed il giugno di quest'anno, 37.611. Di questi, 22.888 per finita locazione, 14.416 per altra causa e 307 per necessità del locatore. Più del 65% dei provvedimenti esecutivi sono stati emessi nei capoluoghi di provincia, ma le sole città Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Catania e Palermo raccolgono più del 42% del totale nazionale. Sempre nei primi sei mesi dell'anno agli ufficiali giudiziari sono state presentate 69.953 richieste di esecuzione (-6% rispetto al 1993).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 4 Novembre 1994 39

Desario ricevuto da Berlusconi, oggi il Consiglio dei ministri dà il via per la direzione generale

Tregua tra governo e Bankitalia

Letta: nessun progetto per limitare l'autonomia

Il ministro del Tesoro Lamberto Dini

ROMA. Questa pare davvero una tregua, tra governo e Banca d'Italia. Non tanto perché Vincenzo Desario, ricevuto da Silvio Berlusconi nel pomeriggio, avrà oggi dal Consiglio dei ministri via libera per succedere a Lamberto Dini come direttore generale; ma perché il governo (al momento) non intende cambiare le leggi che regolano l'azione della banca centrale, né direttamente né attraverso iniziative della maggioranza. Lo assicura il sottosegretario alla presidenza Gianni Letta: «Su questo non c'è alcun orientamento e i progetti di legge presentati dai deputati della maggioranza sono «iniziative singole».

E' una risposta ad Antonio Fazio. Appena tre giorni fa, il governatore aveva pronunciato un netto e convinto no all'ipotesi di staccare dalla Banca d'Italia la vigilanza sulle aziende di credito - essenziale sia per tutelare i risparmiatori sia per tenere sotto controllo l'inflazione. Dice Letta che quelle proposte «non sono state presentate ufficialmente in sede di rispettivi partiti» della maggioranza. Per ora dunque non se ne parla; quanto al futuro, «il governo non rimane indifferente a quello che succede in Banca d'Italia» pur rispettandone l'autonomia.

E' una tregua, nel senso proprio del termine, non una pace. Non è escluso che in futuro, una volta depositatosi il polverone della battaglia sul direttore generale, il governo si dedichi a rivedere le procedure di nomina del vertice della Banca d'Italia, la cui ambiguità è stata il merito del contendere in questi cinque mesi di contrasto. Composizione del direttorio, titolarità della sua scelta, durata del mandato del governatore potrebbero entrare in discussione. Assai più difficile è invece che sia presa di petto la delicata, imbarazzante questione della vigilanza sulle banche.

A Desario, nel breve incontro di ieri a palazzo Chigi, Berlusconi (che voleva conoscerlo) ha detto che «non c'è mai stata nulla di personale nei suoi confronti». Il governo avrebbe preferito un candidato esterno, proveniente dal mondo bancario e dalle istituzioni internazionali, però riconosce la scelta compiuta dal consiglio superiore della Banca e ha in lui piena fiducia. Desario parte - ed è questa forse la novità - ha cercato di scaricare la tensione accumulatasi tra il vertice della Banca d'Italia e il ministro del Tesoro: la sua carriera interna, ha detto, deve molto all'ex direttore generale Dini. Questo gesto Dini l'ha accolto molto bene.

Vale molto quella piccola frase, poiché nella chiacchiera interna della Banca la carriera di Desario nel settore vigilanza veniva casomai collegata ai nomi di Carlo Azeglio Ciampi e dell'ex vicedirettore generale Mario Sarcinelli. Quanto alla voce (all'interno della Banca non creduta da nessuno) che Desario fosse amico del vicepresidente del Consiglio Giuseppe Tatarella (an), è quest'ultimo a smentirla con ironia: «E' stata appena la seconda volta che gli ho stretto la mano. La prima è stata a Foggia il mese scorso, quando Fazio ricevette una laurea *honoris causa*».

«La scelta della persona è ottima» ripete Gianni Letta. Come direttore generale, Desario sovrintenderà alla struttura e al funzionamento della Banca centrale. Tutte le decisioni fondamentali di politica monetaria, a cominciare dalla modifica del tasso di sconto, sono invece affidate dalla legge al solo governatore.

Stefano Lepri

CREDITO

LA BATTAGLIA DELLE OPA

Comit e Credit, passerella da Fazio

Ambroveneto, il Crediop è con Bazoli. Linea dura del Rolo

Dini: non ho opinioni Sono tutte legittime strategie di mercato

Luigi Fausti della Comit a destra Giovanni Bazoli

SAN PAOLO

«Conti migliori nel secondo semestre»

TORINO. Il San Paolo di Torino prevede per il '94 «un profilo economico meno favorevole rispetto ai valori registrati nel 1993, anche se nel secondo semestre dovrebbe verificarsi un miglioramento del margine di ». Lo affermano il presidente, Gianni Zandano, e l'amministratore delegato, Giuseppe Mazzarello, nella lettera agli azionisti in cui fanno il punto sul primo semestre. «L'andamento operativo e reddituale al giugno è stato in linea con le previsioni. Le attività finanziarie totali alla clientela sono ammontate a 196.269 miliardi di lire (+7,4%); la raccolta diretta è stata pari a 111.631 miliardi (+9,6%) e quella indiretta a 84.638 (+4,7%). Intanto la Regione Piemonte chiede l'ingresso nelle Fondazioni Crt e San Paolo. Il presidente della giunta regionale, Brizio, in una nota al presidente del Consiglio, ai ministri Dini e Urbani, al governatore di Bankitalia, ai presidenti delle fondazioni, Zandano e Comba, afferma: «Si tratta una linea per certi versi innovativa, ma senz'altro matura rispetto alle esigenze della società in cui viviamo. Nella fase di rilancio del ruolo delle regioni la presenza del Piemonte nelle due fondazioni può conciliare meglio sviluppo e programmazione, cooperazione tecnica efficienza burocratica, e politica».

TORINO. A Roma volano i vertici di Credit e Comit per incontrare il governatore Antonio Fazio, a Bologna Credito Romagnolo e Carisbo di Bologna spiegano perché e il percorso della decisione di unirsi in matrimonio, a Vicenza tacciono i grandi azionisti di Ambroveneto, il presidente Giovanni Bazoli in testa.

Il giorno dopo l'annuncio della Comit di volere il controllo di Ambroveneto, a una settimana dall'Opa lanciata dal Credito Italiano sul Rolo, è questo il calendario visibile delle mosse degli attori coinvolti nel nuovo psicodramma destinato, comunque vada a finire, a cambiare l'assetto del sistema bancario italiano.

Invisibili, anche se in qualche modo intuibili, restano le mosse che sottendono alla lotta. Che vede le due ex banche Iri lanciate nella conquista di due ricche consorelle di due ricche regioni, l'Emilia e il Veneto. Mentre il fronte Credit-Rolo è ormai definito, resta ancora nell'ombra la reazione del fronte franco-ambrosiano-veneto. Ma oggi potrebbe arrivare un primo segnale di contrattacco, sostenuto da uno sponsor di rango, il Crediop.

Ieri, il ministro del Tesoro Lamberto Dini ha definito le annunciate fusioni «legittime strategie di mercato». Precisando: «Come ministro del Tesoro non ho opinioni. decisioni che le aziende devono prendere. Vedremo quali saranno le loro deliberazioni. Noi possiamo solo . E concludendo: «E' auspicabile che venga ridotta l'eccessiva frammentazione del sistema bancario».

Nella ventata che sta investendo il settore e nel timore che qualcosa possa accadere anche alla sua banca, il presidente Bnl, Giovanni Auletta Armenise, ha smentito decisamente l'esistenza di qualsiasi trattativa in corso.

Il presidente Lucio Rondelli e l'amministratore delegato Giuseppe Egidio Bruno per il Credito Italiano, l'amministratore delegato Luigi Fausti per la Commerciale, accompagnati da consulenti, si sono ieri recati in Bankitalia per incontri con il governatore Antonio Fazio e il direttore generale Vincenzo Desario ai quali hanno illustrato i termini delle operazioni. Per le due Opa, il benestare di Bankitalia è premessa indispensabile per ottenere l'approvazione dei prospetti da Consob. La questione è particolarmente delicata nel caso di Credit-Rolo, dopo che i consigli del Rolo e della Cassa di Bologna hanno approvato una fusione. Secondo i legali di Credit, Ariberto Mignoli e Guido Rossi, questa prospettiva di fusione (che era già stata approvata un anno fa da Bankitalia) non può ostacolare il lancio dell'Opa. Diametralmente opposto il parere di Renato Costi, consulente del Rolo, secondo il quale le delibere di fusione dovrebbero fermare l'Opa.

- Il fronte dei grandi azionisti di Ambroveneto ha preso ieri nessuna posizione ufficiale. Ma quasi certamente indicazioni arriveranno oggi dal gruppo San Paolo di Torino che, attraverso Crediop, è nel sindacato Ambroveneto con una quota del 15%. In sostanza della riunione del comitato esecutivo Crediop definirà la decisione di resistere al pretendente Comit. Non si esclude che il San Paolo possa addirittura scendere in campo a fianco di Bazoli per resistere all'invasore. E se il San Paolo si mette in moto, la partita diventa ardua. Nessun commento è venuto dall'altro grande azionista col 15%, il Credit Agricole. E tacciono le popolari venete, da tempo intenzionate a vendere. Ma che, per via dei vincoli del patto di sindacato, devono offrire ai partner sindacati i titoli in prelazione. Titoli che gli altri soci si accolleranno. E se qualcuno avrà problemi, arriverà in aiuto l'istituto guidato da Gianni Zandano. Il tempo, del resto, Bazoli cerca una sistemazione per il 13,6% delle venete, sistemazione sempre rinviata, ma ormai obbligata. A fine '93, la quota delle popolari era stata offerta al presidente di Cariplo, Roberto Mazzotta.

Credit-Rolo. «L'Opa non c'è. L'Opa esisterà soltanto il giorno in cui verrà pubblicato il prospetto su un quotidiano». Con questa dichiarazione il presidente del Rolo, Emilio Ottolenghi, ha aperto ieri la conferenza stampa nella quale, insieme al presidente della Cassa di Bologna, Gianguido Sacchi Morsiani, ha illustrato il progetto Rolo-Carisbo. Ed ha aggiunto «Noi andiamo avanti per la nostra strada, realizzando un progetto molto valido, che ha già ricevuto, nella sua prima formulazione che risale al giugno 1993, l'assenso di Bankitalia».

Sacchi Morsiani ha poi chiarito che, questa progetto, per la prima volta una Fondazione porta la sua quota sotto la soglia del 51%. «nocciolo duro anti-scalata» della futura mega-banca dovrebbe vedere in un primo tempo Carisbo con un 30%, un 2,2% nelle mani di casse minori e il resto a 42.000 piccoli azionisti. Successivamente, Carisbo distribuirà un altro 10% sul mercato. E par già di capire che, nella prospettiva del grande polo, altri istituto, come ad esempio la Cassa del Monte di Bologna, sono disponibili ad aggregarsi.

La Borsa. Anche ieri le banche coinvolte nel grande si sono mosse sul listino. Le Comit sono salite del 3,15%, Ambroveneto dello 0,43%, il Rolo (riammesso alla quotazione) dell'1,46%, mentre il Credit ha perso lo 0,32%. Le operazioni sono valutate positivamente sulla piazza londinese.

Il Gianfranco Steffiani, segretario Fabi, si augura che le operazioni in siano una guerra tra potentati». Più positiva Nicoletta Rocchi della Fisac, che auspica solo «un piano regolatore». Mentre Sergio Cofferati per Cgil e Raffaele Morese per Cisl temono l'ennesima «operazione gattopardesca».

Valeria Sacchi

MERCATI

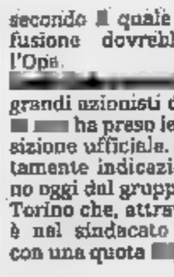
IL DAY AFTER DEI LISTINI

La Borsa e la lira riprendono fiato

Torna, con cautela, l'ottimismo degli operatori

LA Borsa parte debole, penalizzata da consistenti vendite che hanno fatto da coda al «mercoledì nero», ma rapidamente si riprende e chiude la giornata con segno positivo. Non da meno è la lira che, dopo la batosta dell'altro giorno, rialza la testa e recupera per intiero le perdite subite alla vigilia rispetto al marco, portandosi nelle ultime contrattazioni della giornata a quota 1.024-1.026, rispetto alla valuta tedesca, contro un valore di 1.030-1.031 lire di mercoledì. Un recupero consistente che è attribuito alla chiusura di posizioni, ma soprattutto all'andamento sostenuto del dollaro.

Ma vediamo nel dettaglio le fasi di questa giornata. Piazza Affari, a metà mattinata, ha cambiato faccia e il mercato ha ritrovato all'improvviso la «voglia di fare»: un clima che si è tradotto, concretamente, con un degli scambi e una progressiva risalita dell'indice (il Mibtel che aveva spondato «quota 10.000» è tornato ieri sopra i livelli dell'inizio d'anno, segnando un +0,79%). Si di una inversione di tendenza? Gli operatori restano cauti: sparì per un cambio di marcia ci sarebbero, ma nessuno crede che possa avvenire fino a che la finanziaria non avrà superato lo scoglio parlamentare. A favorire un cauto ottimismo hanno contribuito il miglioramento andamento della lira e delle principali Borse estere, ma anche i dati sull'inflazione e sulla bilancia commerciale. Comunque gli occhi di tutti sono rimasti puntati sui titoli delle banche coinvolta nelle operazioni annunciate: secondo gli operatori il questi titoli è ancora in alla speculazione, ma si starebbero avvicinando anche i risparmiatori.



Il presidente della Fed Alan Greenspan

Un quadro positivo completato dalla ripresa della lira che, nonostante le incertezze politiche, continua ad essere considerata dagli operatori internazionali una moneta sottovalutata. Un esempio: la banca Merrill Lynch ha rivisto la sua strategia di investimenti, consigliando, di aumentare l'esposizione verso il mercato italiano. Dicono in sostanza gli americani: la lira è la moneta numero uno al mondo in termini di opportunità di guadagno per gli investitori, mentre i titoli di stato italiano si collocano al terzo posto tra i mercati internazionali.

E la nostra valuta ieri si è ripresa sul marco e su tutte le principali divise europee. Il cambiamento di rotta certamente influenzato dalla ripresa del dollaro, favorita da tre pesanti interventi della Fed, la Federal Reserve guidata da Greenspan, a sostegno del biglietto verde. Un'«assicurata», in vista dell'uscita del dato sull'occupazione di oggi, che potrebbe anticipare l'atteso rialzo dei tassi di interesse.

Francesco Bullo

In otto mesi i commerci segnano un attivo di 25 mila miliardi

L'export continua a volare

Ottobre, inflazione in discesa (3,8%)

ROMA. Il «made in Italy» continua ad inanellare risultati positivi e la bilancia commerciale prosegue la sua marcia trionfale. Buone notizie anche sul fronte dell'inflazione, in calo ad ottobre, anche se su livelli più elevati rispetto alle previsioni.

Per quanto riguarda la bilancia commerciale nei primi otto mesi di quest'anno il saldo attivo ha sfiorato i 25 mila miliardi di lire (24.994 per la precisione), segnando un forte incremento rispetto allo stesso periodo del '93, quando i conti evidenziarono un saldo positivo di 18.129 miliardi. Lo comunica l'Istat, precisando che nei primi otto mesi di quest'anno le importazioni complessive - ammontate a 167.837 miliardi di lire - sono cresciute del 12,7%, mentre le esportazioni, pari a 192.871 miliardi, hanno fatto segnare una crescita del 15,5%.

Ad agosto, l'attivo del commercio con i Paesi Ue è stato di 858 miliardi contro i 1.332 miliardi di saldo negativo dell'agosto '93. Per quanto riguarda gli scambi con i Paesi Ue il saldo è risultato positivo per 8638 miliardi (contro gli 8406 dei primi otto mesi '93) ma le importazioni sono cresciute ad un ritmo superiore (più 15%) a quello delle esportazioni (più 13,9%).

Il mese di agosto, però, ha registrato una eccezionale crescita dell'interscambio con i Paesi Ue, tanto che l'export è cresciuto del 51,6%, contro un aumento dell'import del 29,7%.

Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, all'export, tra i settori a più elevato sviluppo commerciale, si evidenziano i comparti dei minerali ferrosi e ferrosi o minerali e prodotti non metallici (più 74%), dei prodotti chimici (più 67%) e dei mezzi di trasporto (più 59%).

In forte aumento sono risultate anche le vendite dei prodotti metalmeccanici e di quelli tessili e dell'abbigliamento che hanno segnato incrementi del 58 e del 42%. All'import gli incrementi più sostenuti si sono registrati nei comparti dei minerali ferrosi e non (più 57%) e dei prodotti tessili e dell'abbigliamento (più 45%).

Per quanto riguarda l'inflazione nel mese di ottobre l'indice tendenziale è aumentato del 3,8%, risultando in discesa rispetto al 3,9% di settembre. Lo ha comunicato l'Istat, confermando in sostanza le rilevazioni delle principali città campione diffuse nei giorni scorsi. L'aumento previsto era del 3,7%. Rispetto al precedente mese di settembre l'aumento dei prezzi è stato dello 0,6%. Rispetto a settembre la variazione più sensibile si è registrata nel capitolo «abitazione» (+1,9%) ed è dovuta alla rilevazione trimestrale degli affitti. Aumenti superiori alla media si sono registrati anche nel capitolo «abbigliamento» (+0,8%) e in quello «alimentazione» (+0,7%). Fra le diverse città gli aumenti tendenziali più elevati hanno riguardato l'Aquila (5,1%), Roma (4,4%), Napoli e Campobasso (4,2%), mentre aumenti inferiori alla media si sono registrati a Potenza (2,8%), Bologna (3,3%), Milano, Trento e Cagliari (3,4%).

Soddisfatta la Confesercenti: «I dati diffusi dall'Istat sull'inflazione di ottobre confermano il permanere di un quadro di stabilità dei prezzi nella fase del dettaglio, pur in presenza di una certa ripresa dei consumi delle famiglie».

Agnese Vigna

E le imprese vedono rosa

Isco: crescono ordini e produzione

ROMA. Sono improntate a cauto ottimismo le aspettative degli operatori industriali, anche per l'evoluzione a breve termine del sistema economico. Il ritrovato dinamismo imprenditoriale rilevato nella scorsa estate, trova infatti conferma anche nei primi mesi autunnali. Tanto gli ordinativi quanto l'attività produttiva sono in crescita. Il tutto in un contesto caratterizzato da una moderata dinamica dei prezzi di vendita. Ma resta la nota dolente dell'occupazione: non sembrano profilarsi al momento circostanze favorevoli per limitare l'alto numero dei disoccupati, sia pure in presenza di qualche timido spiraglio. Rispetto ad un anno fa, gli imprenditori assicurano gli incrementi di produttività aumentando il grado di utilizzo degli impianti. Sono queste, in sintesi, le indicazioni che emergono nell'indagine mensile condotta a fine settembre-inizio ottobre da Isco-Mondo economico su un campione di imprese manifatturiere.

Dalle analisi degli esperti della Confindustria guidata da Luigi Abete, emergono le aspettative positive degli imprenditori per i prossimi tre-quattro mesi, sia per quanto riguarda gli ordinativi che per la produzione. L'eccedenza netta dei giudizi positivi è risultato pari al 15%, mentre in luglio e agosto ammontava rispettivamente al 13 e 19%. Un trend che inoltre dovrebbe rimanere immune da spinte al rialzo dei prezzi di vendita nel corso del periodo autunnale. Tuttavia, le previsioni per il prossimo futuro segnalano un modesto allargamento dell'«area» dei rincari, localizzabili nel comparto dei beni d'investimento. Nel complesso la quota delle imprese che non intendono modificare i propri listini di vendita risulta pari al 75% (la stessa del mese di agosto), mentre il 23% (il 21% nel sondaggio precedente) prevede variazioni al rialzo.

Il presidente degli industriali Luigi Abete

Per quanto riguarda la domanda dei prodotti industriali, a settembre è stata indicata un ulteriore miglioramento rispetto ai mesi precedenti, sia per il mercato interno che per le commesse provenienti dall'estero. Le previsioni sull'andamento a breve termine delle esportazioni restano orientate in senso nettamente favorevole.

Sul piano settoriale, i progressi del portafoglio ordini hanno interessato in modo particolare i comparti dei beni intermedi e dei beni di consumo. Osservando più in dettaglio le previsioni degli operatori circa l'evoluzione dell'occupazione dipendente nei prossimi tre-quattro mesi si rileva l'esaurimento della fase involutiva nel mercato del lavoro. I livelli occupazionali restano indicati stabili dal 70% delle imprese (il 73% nel mese di giugno), mentre sono considerati in aumento del 12% (il 10% nel sondaggio precedente). Progressi relativamente più pronunciati sono segnalati dalle aziende che operano nel settore dei beni d'investimento.

(r. e. s.)

Fino a settembre

Buco Inps da 43.650 miliardi

Colombo, presidente Inps

ROMA. Per l'Inps è tempo di conti: nei primi nove mesi del 1994 il disavanzo dell'Istituto nazionale previdenza sociale, al netto dei trasferimenti dello Stato, ha toccato i 43 mila 650 miliardi.

Questo livello è sostanzialmente in linea con i dati previsionali del bilancio di quest'anno, che indicavano un «rosso» di 43 mila 984 miliardi. La cifra deriva da entrate che, nel periodo gennaio-settembre, hanno toccato i 106 mila e 102 miliardi di lire a fronte di un incasso preventivato di 107 mila 681 miliardi (-1,5 per cento) e di uscite per pagamento delle pensioni e altre prestazioni che sono state pari a 149 mila 752 miliardi a fronte di un preventivo di spesa di 151 mila 665 miliardi (-1,3 per cento).

I dati sono stati resi noti dall'Inps che, in un comunicato, rileva come «le risultanze dei primi nove mesi dell'anno fanno prevedere il sostanziale rispetto delle previsioni fatte per il 1994».

Questo risultato viene attribuito dall'Istituto della previdenza anche ai risultati positivi conseguiti nel campo del recupero crediti contributivi, che ha registrato una riscossione di 2647 miliardi, di cui 985 miliardi relativi a regolarizzazioni connesse al condono previdenziale.

Per quanto riguarda l'andamento produttivo l'Inps precisa che nel periodo gennaio-settembre '94 sono state definite 968 mila nuove domande di pensione, sono state ricostituite (per contributi accreditati dopo il pensionamento) 1 milione e 136.000 pensioni, sono state definite 2 milioni 423.000 domande di prestazioni temporanee (disoccupazione, mobilità, malattia, maternità, trattamenti di fine rapporto) e 385.000 richieste di intervento della Cassa integrazione guadagni.

L'Inps ha anche comunicato che, al 30 settembre 94, è di un mese e 26 giorni il tempo medio di liquidazione delle pensioni e di un mese e 17 giorni per quanto riguarda in particolare la liquidazione delle pensioni di vecchiaia.

Incontro con Passera: il governo stia ai patti

Olivetti, i sindacati temono per i contratti di solidarietà

ROMA. Il sindacato chiede il rispetto degli impegni presi dalla Olivetti all'inizio dell'anno «in presenza del governo e in merito alla pubblica amministrazione e agli strumenti di gestione delle eccedenze di manodopera». L'intesa prevede, tra l'altro, 850 contratti di solidarietà con il coinvolgimento di circa 2000 lavoratori, ma il taglio, dal 75% al 50%, del relativo contributo pubblico, pre-occupa fortemente Fiom, Fim e Uilm, come hanno evidenziato ieri nell'incontro con l'amministratore delegato della holding di Ivrea, Corrado Passera. Incontro sollecitato dai sindacati per conoscere l'andamento dell'azienda e su cui è stato espresso un parere favorevole.

Per i prodotti della «information technology» perdurano le difficoltà di mercato e la competizione è sempre più agguerrita tanto da portare a un costante ribasso nei prezzi. In questa situazione - sottolinea Ambrogio Brenna, segretario nazionale della Fim - il piano competitivo di Olivetti si sta realizzando attraverso la giusta combinazione di riduzione dei costi e iniziative per la crescita».

«Passera - ha spiegato a sua volta Piero Serra, segretario nazionale della Uilm - ha detto una cosa importante e cioè che il piano sta andando significativamente avanti e l'obiettivo di raggiungere il punto di pareggio entro quest'anno sembra davvero possibile». Per Serra, dunque, «non sussistono le ragioni per parlare di un altro piano Olivetti perché l'azienda - ha osservato il sindacalista - ha reagito alla crisi consapevole che il mercato dell'informatica è attraversato da sconvolgimenti profondi e che la guerra sui prezzi è fatta senza esclusione di colpi».

I sindacati danno un buon voto all'Olivetti, ma non al governo. Sotto accusa il comportamento del ministro del Lavoro Mastella, considerato «grave e irresponsabile», per non aver dato garanzie sulla disponibilità completa dei cosiddetti «ammortizzatori sociali» (soprattutto i contratti di solidarietà) su cui si era costruito l'accordo. «Così - ha detto il segretario nazionale della Fiom Gaetano Sateriale - si crea incertezza sui processi di ristrutturazione in corso e ancora più quelli futuri».

Azienda e sindacati si vedranno di nuovo nelle prossime settimane: un primo appuntamento sarà dedicato all'esame della situazione industriale e organizzativa, un ulteriore incontro alla verifica dell'accordo di febbraio.

(st. c.)

TORO ASSICURAZIONI

Società per Azioni - Cap. Soc. 123 700 000.000 i.v. - Tribunale di Torino 48/1960 soc. 330 V. I. 311 - CCIAA Torino n. 70 - Sede Sociale: 10131 Torino - via Arcivescovado 15 - Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni a norma dell'articolo 65 R.D.L. 29-4-1923 n. 966

Composizione degli investimenti ai sensi della circolare ISVAP n. 71 del 26.3.87

FONDO RISPAV

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-9-1994 Lire/milioni	%	30-6-1994 %
Titoli di stato	1.162.363	87,8	87,0
Altre obbligazioni in lire	159.397	12,0	13,0
Titoli azionari italiani	3.135	0,2	0,0
Totale attività	1.324.895	100,0	100,0

FONDO RISPAV $

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-9-1994 $	%	30-6-1994 %
Titoli di stato	434.000	59,2	0,0
Obbligazioni estere	298.800	40,8	100,0
Totale attività	732.800	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	1.556,55		

FONDO RISPAV DM

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-9-1994 DM	%	30-6-1994 %
Titoli di stato		100,0	100,0
Totale attività	527.327	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	1.909,85		

FONDO RISPAV YEN

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-9-1994 YEN	%	30-6-1994 %
Obbligazioni estere	6.927.600	100,0	100,0
Totale attività	6.927.600	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	15,79		

FONDO RISPAV ECU

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-9-1994 ECU	%	30-6-1994 %
Obbligazioni estere	298.400	100,0	100,0
Totale attività	298.400	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	1.922,65		

FONDO LIQUIDAGEVOLE

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-9-1994 Lire/milioni	%	30-6-1994 %
Titoli di stato	70.198	80,6	79,4
Altre obbligazioni in lire	15.546	18,0	19,4
Obbligazioni estere	993	1,1	1,2
Totale attività	86.737	100,0	100,0

GianoVita

Società per Azioni - Cap. Soc. 12.000.000.000 i.v. - Tribunale di Torino 3610 vol. CCIAA Torino n. 730584 - Sede Sociale: 10122 Torino - viale San Lorenzo 1 - Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni del Ramo Vita con Decreto Ministeriale 11.11.1961

Composizione degli investimenti ai sensi della circolare ISVAP n. 71 del 26.3.87

FONDO GIANORISPARMIO

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-9-1994 Lire/milioni	%	30-6-1994 %
Titoli di stato	8.393	100,0	100,0
Totale attività	8.393	100,0	100,0

GRUPPO TORO

Ferrovie dello Stato Spa
SOCIETÀ DI TRASPORTI E SERVIZI PER AZIONI

LEGALE TERRITORIALE
Estratto avviso di gara

In base alla vigente normativa la «Ferrovie dello Stato» - Società di Trasporti e Servizi per Azioni - indice una gara a procedura ristretta, al più basso prezzo, per l'appalto dei lavori di rinnovo delle condutture di [illegible] a 440 mmq sulla linea Trofarello-Asti.
Importo a base di gara L. 4.907.500.000.
Al fine della partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 6ª per importo non inferiore a L. 5.000 milioni.
Le richieste di partecipazione alla gara, corredate dai documenti previsti dall'avviso di gara dovranno [illegible] entro il giorno 14 novembre 1994 al seguente indirizzo:
Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni - Ufficio legale territoriale nord-ovest - via Stecchi, 3 - 10125 Torino.
L'avviso della gara è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e nell'Albo di quella sede.
Le richieste di partecipazione non vincolano la società.

IL CAPO UFFICIO LEGALE TERRITORIALE
dott. prof. Vincenzo Garufi

PROVINCIA DI CUNEO

BANDO DI GARA - PROCEDURA RISTRETTA - URGENZA
(Artt. 3 e 7 - comma 1 - D.L.vo 24/01/1992 n. 358)

La Provincia di Cuneo - Corso Nizza n. 21 - (tel. 0171/4451) - (telefax 0171/698620) intende esperire le sottoelencate gare d'appalto mediante licitazioni ad offerte segrete al prezzo più basso - Art. 16 - c. 1° - lett. a) D.L.vo 358/1992, con riserva di non aggiudicazione qualora tutte le offerte presentino prezzi in aumento rispetto a quello a base di gara, per la fornitura di legni di castagno di provenienza Est Europea - raggiorlo: 1 maschio ed 1 femmina:
LOTTO N. 1 - n. 1208 legni - prezzo base di gara Lire 217.440.000=;
LOTTO N. 2 - n. 1208 legni - prezzo base di gara Lire 217.080.000=;
LOTTO N. 3 - n. 1206 legni - prezzo base di gara Lire 217.080.000=.
E' prevista la possibilità di presentare offerta per tutti e tre i Lotti.
La consegna dovrà essere effettuata franco località indicata dalla Provincia così come disposto dall'Art. 2 del Capitolato d'oneri.
Sono ammessi raggruppamenti di imprese ex Art. 10 del D.L.vo 358/1992.
Le domande di partecipazione, una per ogni lotto, in lingua italiana ed in carta legale, dovranno pervenire entro il 21 NOVEMBRE 1994 al seguente [illegible] CUNEO - Ufficio Contratti - Corso Nizza n. 21 - 12100 CUNEO.
[illegible] di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, dichiarazione in [illegible] solidarietà ed autenticata nelle firme, attestante:
1) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui al D.L.vo 358/1992;
2) iscrizione [illegible] Camera di Commercio o documento equivalente;
3) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni.
Le lettere di invito saranno spedite entro 30 giorni dal termine di ricezione [illegible] domande.
Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni CEE il 27 Ottobre [illegible].

Cuneo, li 27 Ottobre 1994

IL [illegible]
- [illegible] Prof. Giovanni GUAGLIA -

Londra, Parigi, Madrid, Barcellona, Lisbona, Amsterdam, Vienna, Budapest, Oslo, Praga, Copenhagen...

* Offerta valida per due passeggeri che viaggiano insieme dalle stagioni con partenze da martedì a giovedì e ritorno dalla domenica, su voli dedicati. Supplemento netto di L. 100.000 per ragazzi (massimo due, da 2 a 12 anni)

ISPETTORATO MONOPOLI DI STATO TORINO
ESTRATTO DI AVVISO DI NOTIFICA

In violazione dell'art. 8 L. 50/94 per aver acquistato tabacchi di contrabbando è stata elevata a FROZZI William nato a Torino il 14/03/1972 la sanzione amm.va di L. 100.000 oltre a L. 5.500 ai sensi del D.P.R. 43/73 e L. 1.150.290 per le spese di pubblicazione del presente [illegible].

IL DIRETTORE DEL COMPARTIMENTO
Dr. Pasquale Di Nola

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 6521500 - 10126 TORINO

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30; - Domenica: 6-12

Cominciato l'esame del testo in aula, molte incertezze sul condono edilizio

Manovra, i giochi restano aperti

La Lega: cambiare le pensioni

ROMA. Tra indifferenza e confusione, ieri si è svolto il rito annuale della presentazione della Finanziaria in aula, lasciando comprendere che sulla manovra, in realtà, i giochi sono ancora tutti aperti. L'indifferenza è quella regnata nel corso della prima giornata di dibattito: poche decine di persone, interventi senza sorprese, in attesa degli interventi dei ministri economici di [illegible] e della votazione sugli emendamenti fissata per lunedì. La confusione è quella che ha dominato per l'intera giornata al di fuori dell'aula con dichiarazioni, smentite da parte di tutti contro tutti e [illegible] solo dato certo: l'incertezza.

Pensioni. La Lega ha confermato la presentazione in aula degli emendamenti per [illegible] una doppia opzione (o sull'età anagrafica e sui 40 anni di contribuzione) per il pensionamento anticipato che consenta uno sconto sulla penalizzazione, l'abbassamento a 32 e a 35 [illegible] di contribuzione o di servizio per accedere all'esonzione del taglio [illegible], l'eliminazione della riduzione all'1,75% per il '96 dei rendimenti sulle pensioni di anzianità». Ed ha ottenuto ieri la cauta apertura da parte del ministro del Lavoro Clemente Mastella. «Alcune proposte della Lega Nord sono plausibili, bisogna fare dei calcoli, se ne può discutere», ha affermato, avanzando poi anche una sua proposta: affiancare la storia contributiva all'età anagrafica [illegible] criterio da usare per la definizione delle pensioni di anzianità. E, a chi gli chiedeva se il testo è [illegible] «trattabile», ha risposto: «Una soluzione si può trovare se c'è la volontà. Ne ho parlato con Bossi. Se si vuole trovare una via di uscita la si trova, se invece è una questione politica, allora tutto diventa più complicato». Confermata [illegible] cancellazione delle modifica introdotta dalla commissione Bilancio per estendere anche alle casse privatizzate la riduzione al 2% del rendimento delle pensioni. Il sottosegretario Grillo ha annunciato ufficialmente la presentazione di un emendamento [illegible] parte del governo [illegible] con altre due modifiche: [illegible] possibilità per l'Anas [illegible] accendere mutui per 2000 miliardi [illegible] la restituzione dell'autonomia sui bilanci alle Province autonome [illegible] Trento e Bolzano.

[illegible] Modifiche in vista a favore delle aziende farmaceutiche colpite nella Finanziaria sia dal blocco che [illegible] riduzione scalare dei prezzi dei farmaci proposta dal ministro Costa. La possibilità di correzioni è stata avanzata [illegible] dal ministro del Bilancio, Giancarlo Pagliarini, annunciando che «Farmindustria ha capito che il tetto dei 9 mila miliardi della farmaceutica [illegible] si tocca».

Non si può dire lo stesso dei suoi colleghi di partito. La Lega ha preparato un emendamento - firmato dal presidente della [illegible] Affari sociali della Camera, Roberto Calderoli - che sposta il limite da 9 mila a 10 mila miliardi.

Anche il ministro della Sanità, Raffaele Costa, sta studiando un proprio emendamento per cancellare i 300 miliardi di tagli agli investimenti ospedalieri decisi all'improvviso lo scorso fine-settimana dal governo.

Condono. Continua il giallo sulla proroga dei termini e l'incertezza da parte di chi non ha ancora presentato domanda. Mentre il ministero dei Lavori Pubblici conferma - [illegible] non in [illegible] ufficiale - che resta fissata [illegible] scadenza del 15 dicembre, secondo il segretario della [illegible] Affari Costituzionali della Camera, il verde Italo Reale, dopo [illegible] voto negativo di due giorni [illegible] della sua commissione «chiunque non abbia proceduto al primo pagamento non può più utilizzare questa legge. Il condono quindi non è decaduto, ma è chiuso, limitato esclusivamente a chi ha già compiuto [illegible] versamento del pagamento entro il [illegible] ottobre '94». Reale ha sottolineato, inoltre, che se l'aula confermerà il voto: il bilancio dello Stato avrà un ulteriore buco di alcune migliaia di miliardi. A rendere anche più confuso il capitolo [illegible] condono edilizio, è l'[illegible] della Lega di presentare correzioni per rendere più restrittivo il provvedimento. Il ministro Radice ha intanto presentato un emendamento con il quale i Comuni [illegible] avranno [illegible] miliardi [illegible] meno di quelli previsti in origine.

Contributi Scau. Un conferma di puntare al ripristino del testo governativo in materia di sanatoria per i contributi Scau [illegible] versati, cancellato da Lega e pds, che riproporranno invece la propria formula restrittiva.

Assegni familiari. An ha espresso il suo favore alle proposte dei popolari per la tutela delle famiglie numerose ed in difficoltà economiche. Anche la Lega Nord le considera valide, anzi «restrittive [illegible] il basso». Le modifiche dovrebbero essere effettuate in sede di comitato dei nove, quando [illegible] trattato l'argomento.

Flavia Amabile

I DEPUTATI

«Chiediamo più equità»

ROMA. I gesuiti chiedono che il governo Berlusconi [illegible] si muova chiuso a quelle modifiche della legge finanziaria, che, senza snaturarla, la rendano più rigorosa, da [illegible] parte, colpendo [illegible] e gruppi privilegiati, e, dall'altra, [illegible] rendano più equa, ripartendo i sacrifici secondo le reali possibilità contributive di ogni cittadino [illegible] di ogni famiglia, graduando nel tempo le pur necessarie riforme in campo pensionistico e sanitario». L'appello è contenuto nella nota politica che sarà pubblicata sul prossimo numero della «Civiltà cattolica». L'articolo analizza punto per punto la manovra economica varata dal consiglio dei Ministri sottolineando che il problema più grave posto dall'attuale legge finanziaria è quello dell'equità. Ancora una volta si è intervenuti in due settori deboli, sanità e pensioni, anziché sull'evasione, [illegible] fiscale, privilegi di cui godono alcune categorie, fonti di autofinanziamento delle imprese».

Saranno ripristinate le aliquote previdenziali degli enti da privatizzare

A sinistra il ministro del Lavoro Mastella. Qui sotto Pagliarini

Oggi si fermano i medici

Garantite solo le emergenze ma i pediatri non scioperano

ROMA. Sanità quasi completamente bloccata, oggi, [illegible] tutta Italia per lo sciopero proclamato da 15 sindacati autonomi dei medici ospedalieri, specialisti, di base, farmacisti, veterinari. Nel mirino la finanziaria '95 e per il mancato rinnovo dei contratti e delle convenzioni. Negli ospedali saranno garantiti il pronto [illegible] so e gli interventi non differibili. I medici di fiducia chiuderanno gli studi [illegible] effettueranno visite urgenti [illegible] pagamento (che potranno essere rimborsate dalle Usl), i veterinari garantiranno i controlli su animali e alimenti, ma ugualmente potranno verificarsi difficoltà [illegible] mercati di carne, pesce, uova e latte. Non aderiscono i medici pediatri, i sanitari associati a Cgil-Cisl-Uil (che, però, manifestano soddisfazione [illegible] [illegible] protesta dei sindacati autonomi) e l'Associazione medica italiana, [illegible] critiche vengono dal Movimento federativo democratico soprattutto per i disagi che l'astensione provocherà.

Comunque, [illegible] il ministro della Sanità Costa, non mancherà l'assistenza ospedaliera né, specie per le urgenze, quella di base. «Il difficile momento della finanza pubblica - precisa il ministro - non consente di andare incontro a [illegible] lune legittime attese dei medici e, più [illegible] generale, dei [illegible] italiani. L'avvio delle trattative per il rinnovo del contratto e delle convenzioni potrà sicuramente [illegible] rire, mi auguro presto, un dialogo costruttivo». Ma le prospettive [illegible] appaiono [illegible]. La contestazione dei sindacati autonomi, insieme [illegible] questa occasione dopo tante polemiche, è durissima su questioni di notevole importanza anche per il buon funzionamento dei [illegible]. Lo sciopero, ribadisce la Cimo, è contro la finanziaria, il tentativo di ridurre il sindacato a «lacchè di regime», il continuo scippo di competenze contrattuali (incentivazioni, orario, articolazione del lavoro, indennità professionali ecc.), la mortificazione delle professioni dei dirigenti del pubblico impiego, il mancato rinnovo dei contratti. [g. c. f.]

Trattativa ferma

Statali ancora agitazioni

ROMA. Quasi un giallo, ieri, per il contratto degli statali: mentre alcune fonti davano per raggiunta una prima intesa le rappresentanze di base del pubblico impiego (Rdb) occupavano la sede dell'Aran (l'agenzia per la contrattazione) e proclamavano uno sciopero di quattro ore per martedì [illegible] novembre.

[illegible] chiarire le cose provvedeva un comunicato della stessa Aran: «Nessun accordo è stato raggiunto con i sindacati sui contenuti del rinnovo del contratto dei ministeriali - dice il direttivo dell'agenzia - e deploriamo che una delle organizzazioni impegnate nelle trattative abbia intrapreso un'azione incompatibile con corrette relazioni sindacali».

«Rispetto a qualche mese fa - spiega il direttore dell'agenzia, Tiziano Treu - si sono aperte alcune piste di riflessione che ci fanno ben sperare per una definizione del nuovo contratto entro Natale. I punti aperti però sono ancora numerosi. Di concreto non c'è ancora nulla. Il grosso passo avanti è aver accettato alcuni principi».

L'Aran ribadisce quindi i punti «qualificanti» dei rinnovi di tutti i contratti di comparto. «Gli aumenti retributivi - sostiene l'agenzia - dovranno, da un lato, garantire un recupero del potere di acquisto e dall'altro permettere di incentivare la produttività, sia quella di natura collettiva sia quella individuale». Per quanto riguarda i premi [illegible] produttività, essi «dovranno essere concessi [illegible] personale in modo selettivo al fine di garantirne l'efficacia», mentre «va realizzato un avvicinamento graduale, ma significativo della normativa del rapporto di lavoro pubblico a quella vigente nel settore privato».

[illegible] serata, poi, da ambienti ministeriali filtrava la notizia che, per convincere le Rdb [illegible] abbandonare l'occupazione della sede dell'Aran, [illegible] sceso in campo lo stesso ministro della Funzione pubblica Giuliano Urbani, che successivamente [illegible] a Palazzo Vidoni i rappresentanti delle Rdb. [r. e. s.]

Assistenti [illegible] volo in sciopero l'8 [illegible] il 19

Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Anpav e Sulta hanno confermato lo sciopero degli assistenti di volo per l'8 novembre (4 ore) e per l'intera giornata del 19. La decisione è stata presa dopo un incontro fra le organizzazioni sindacali e l'Alitalia.

Genercomit (fondi) continua a crescere

Genercomit, società partecipata paritetticamente da Assicurazioni Generali e Comit che opera nella gestione dei fondi di investimento, festeggia i 10 anni di attività. Il valore del patrimonio amministrato, che alla fine del 1992 era di poco oltre 2000 miliardi, al 30 settembre 1994 era pari a 4400 miliardi.

Accordo per Md-95 tra Alenia e [illegible]

L'Alenia, azienda della Finmeccanica, produrrà l'intera fusoliera del futuro bireattore Md-95 da 100 posti della McDonnell Douglas.

Ansaldo: 115 miliardi per centrale in Arabia

Ansaldo, azienda Finmeccanica attraverso la controllata Ansaldo Energia, si è aggiudicata un importante ordine del valore di 115 miliardi di lire per la riabilitazione della centrale di Al Ain negli Emirati Arabi Uniti.

Ferruzzi vende la Sefimed

La Fondiaria e la Sifi (Ferruzzi) hanno raggiunto un accordo con la Banca popolare di Lodi per [illegible] cessione [illegible] 100% della Sefimed, la holding di un gruppo di partecipazioni tra cui la Banca mercantile. Il prezzo è stato stimato provvisoriamente in circa 195 miliardi.

[illegible] Ferrovie Italiane record nelle merci

Il ministro dei trasporti Publio Fiori è soddisfatto per la notizia dell'aumento del traffico merci delle ferrovie, arrivata dal congresso sulla intermodalità europea: «L'aumento registrato dal traffico delle Ferrovie (+17%, record europeo) e del traffico intermodale (+21%) portano l'Italia ai vertici dell'Ue».

VEDIAMOCI ALLO SPORTING CLUB.

Art. Min. Rich.

Che la festa cominci!

Lei, la nuova Fiat Cinquecento Sporting, è prontissima. Il motore Fire 1100 scalpita, la strumentazione, con contagiri, freme; il volante non sta più nella pelle (è rivestito in pelle nera); e i sedili sportivi non

aspettano che voi. Non mancate: ci sono regali per tutti* e si può vincere una speciale Hot Hits compilation. Ma soprattutto, si prova la nuova Fiat Cinquecento Sporting!

5 E 6 NOVEMBRE: C'E' LA FESTA CINQUECENTO SPORTING NELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT. PARTECIPARE E' GIA' VINCERE.

* fino ad esaurimento scorte.

FIAT

IL TERZO MERCATO

Ban San Geminiano e San Prospero 133200; Banca San Paolo di Brescia 3000; Cassa Risparmio di Bologna 22300-22700; Cassa Risparmio di Pisa 13250; Ina Banca 1600; Elettrolux 70/100

WARRANT: Sasib risparmio 720-725; Fochi 94/95 820; Comit 800-875; Cbm Plast 95 12,50; Cbm Plast [illegible] 16,50; Generali 475-500; Mediobanca 265-270; Olivetti 280-295, Telecom 790-810 Necchi 95/99 130; Italcementi 350-360; Sifir 150.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 410,36 (+1,13%); Bruxelles (Bel-20) 1981,28 (+1,16%); Francoforte (Dax) 2051,48 (+0,44%); Hong Kong (Hang Seng) 9491,96 (+0,42%); Londra (Ft-se 100) 3104,40 (+0,74%); Madrid (Generale) 295,50 (+0,27%); Parigi (Cac 40) 1911,13 (+2%); Sidney (Generale) 2069,10 (-0,10%); Tokyo (Nikkei) CHIUSO; Zurigo (Swiss Market) 2534,80 (+1,39%); New York (Dow Jones) 3845,88 (+0,23%)

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

LIRA INTERBANCARIA

[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

MONETE E METALLI

[illegible]

ORO: CHIUSURE

[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

[illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	
Banca Agr. Mantovana	11400	0,00
Cr. Agr. Bresciano	8550	+1,54
Banca Pop. Comm. Industriale	17100	0,00
Banca Pop. Cremo	60000	+0,33
Banca Pop. Commerc.	11400	+0,44
Banca Pop. di Lodi	19000	0,00
Banca Pop. Intra	10260	-0,09
Banca Pop. Lecese	—	—
Banca Pop. Luca	11600	-0,42
Banca Pop. Lodigi e Veneto	17100	0,00
Banca Pop. Sondrio	14250	0,00
Banca Pop. Novara	8550	+1,72
Banca Pop. Vicentino	57400	+0,10
Terme di Boario	230	0,00
Cred. Varesino	395	0,00
Italiana incendio e vita	10300	0,00
Banca Toscana	11150	+1,36
Banca Prov. Napoli	4590	+0,41
Banco Ambrosiano Veneto	—	—
Banca Pop. Commercio	—	—
Banca Pop. Lombarda	—	—
Cremonini Augusto	31	+3,33
Credimpresa	9200	0,00
Finanziaria ord.	6172	0,00
Finanziaria pref.	—	—
Gruppo Ferruzzi	4350	0,00
Montedison	5150	0,00
Olcese	920	0,00
Perlier	1010	0,00
Pirelli & C.	—	—
Pirelli & C. Rac	799	0,00
Pirelli Spa	736	0,00
Saffa	550	0,00

Quotazioni definitive della seconda mattinata

OBBLIGAZIONI DEL 03-11-94

[illegible]

CONVERTIBILI

[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-11-94

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

[illegible]

Mercato Ristretto

[illegible]

Mercato Telematico

[illegible]

Nuovo Mercato

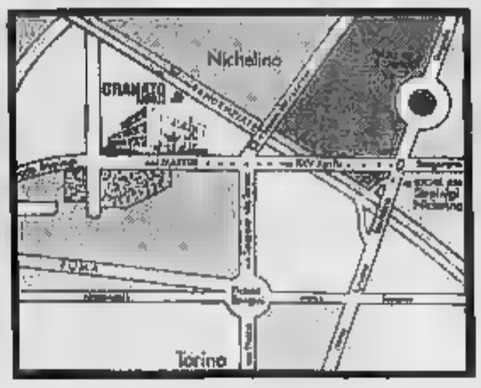
[illegible]

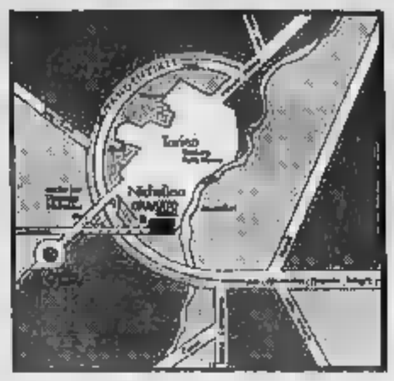
Mercato Continuo

GRANATO MOBILI

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino

VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)





SCONTO 50%

EFF. COM.

TANTI E ALTRETTANTI MOBILI SPLENDIDI TUTTI CON SCONTO FAVOLOSO

~~4.520.000~~
2.260.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

COMPOSIZIONE
- BASE CON LAVELLO CM 90
- RUBINETTO ORIENTABILE
- SCOLAPIATTI CM 90
- PIANO COTTURA 4 FUOCHI CM 60
- FORNO CON GIRARROSTO CM 60
- CAPPA DEPURANTE CM 60
- CASSETTIERA CM 45
- PENSILE VETRO CM 45
- COLONNA FRIGO CON FREEZER

CUCINA COMPONIBILE COMPLETA DI TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI

~~2.380.000~~
1.190.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

SOGGIORNO A PARETE COLORE NOCE CON PARTICOLARI NERI, COMPLETO DI TAVOLO QUADRATO ALLUNGABILE E 4 SEDIE

~~596.000~~
298.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

PREZZO DIVANO 3 POSTI O DIVANO 2 POSTI

DIVANO 2 O 3 POSTI. A RICHIESTA, POSSIBILITA' DI INSERIMENTO VARI TIPI DI LETTO

~~3.100.000~~
1.550.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

CAMERA MATRIMONIALE COMPOSTA DA: ARMADIO 6 ANTE 4 STAGIONI CON SPECCHI ESTERNI, LETTO MATRIMONIALE, COMODINI, COMO' E SPECCHIERA

~~1600.000~~
800.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

CAMERA RAGAZZI COMPOSTA DA: ARMADIO 4 ANTE E CASSETTI, LETTO, COMODINO, SCRIVANIA, SEDIA E PORTA-LIBRI

PRECISAZIONI: CI TENIAMO A PRECISARE CHE NON SONO CAMPIONI ESPOSTI IN ELIMINAZIONE, NE' GIACENZE DI MAGAZZINO E NEANCHE MO- PRODUZIONE. SONO MODELLI DI FABBRICAZIONE ATTUALE, E FUNZIONALI, TANTO E' VERO CHE NON SI TRATTA DI PRO- SIAMO IN GRADO LE RICHIESTE DELLA GENTILE CLIE-

GRANATO MOBILI - Via Martiri 24 NICHELINO (TORINO)

ANCHE OGGI, COME OGNI VENERDI,
GRANDE FESTA IN VIA GORIZIA, 58
con nuovi omaggi, sorprese, prezzi pazzi

VENERDI' PAZZI DI EURO

omaggio di questa settimana a tutti i partecipanti al Venerdì Pazzo

MINICUFFIA STEREO FENNER

In caso di esaurimento scorte questo omaggio potrà essere sostituito con un altro.

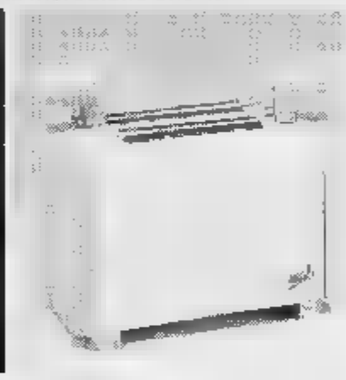
Senza obbligo di acquisti

PREZZO PAZZO DELLA SETTIMANA

Ritagliando questo coupon potrai approfittare di questa incredibile offerta

TOSTAPANE DOPPIO a sole **9.900** IVA COMPRESA

Tostapane per due toasts con fondo raccogli briciole smontabile.



VENERDÌ PAZZO DEL 4-11-94

APERTURA PROLUNGATA FINO ALLE ORE 20.00

PREZZI SPECIALISSIMI SUI PRODOTTI DI 2 NUOVE GRANDI MARCHE

Se vuoi altre notizie telefona al NUMERO VERDE VIDEURO, dalle 10 / 12 e 15 / 16, da martedì a sabato.

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167-015354

GRUNDIG

TV COLOR - MAXISCHERMO
RICEZIONE VIA SATELLITE
VIDEOREGISTRATORI - AUDIO

REX

FRIGORIFERI - COMBINATI
CONGELATORI - LAVATRICI
CUCINE - LAVASTOVIGLIE

CONTINUA LA CONVENIENZA VIDEURO SU TUTTI I PRODOTTI - PAGAMENTI RATEALI CON PRIMA RATA APRILE 1995

VIDEURO

VIDEURO 1 TORINO - VIA GORIZIA 58 - TEL. (011) 36.31.63 10 LINEE R.A. - FAX. (011) 329.44.24 ENTRATA E PARCHEGGIO INTERNO VIA MOMBASIGLIO 79

FERLAINO VENDE LASCIA IL NAPOLI

NAPOLI. Il Napoli ha due nuovi padroni: la famiglia Gallo (il presidente Francesco Ellenio e il figlio Luis, amministratore delegato) e Moxedano che hanno opzionato il 93% delle azioni di Ferlaino (foto), il quale si è dimesso. Gallo e Moxedano hanno versato 7,5 miliardi per la ricapitalizzazione.

COPPA UEFA OGGI SORTEGGIO

GINEVRA. Oggi a Ginevra (hotel du Rhône, ore [illegible] avrà luogo il sorteggio per gli accoppiamenti degli ottavi di finale della Coppa Uefa (andata 22 novembre, ritorno 6 dicembre). Juve, Lazio, Napoli e Parma (nella foto Zola) sono teste di serie e, dunque, non potranno affrontarsi [illegible] loro.

OGGI IN TV

7,00	Sportcentro	Tele +2	
10,00	Cosa ti cosa [illegible]	[illegible] +2	
11 [illegible]	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	
12,45	Telegiornale sport	Rai	
13,00	**Basket.** Real-Scavolini (repl)	Tele +2	
13,30	Tmc sport	Tmc	
13,30	Speciale Coppa (replica)	Tele +2	
14,00	**Tennis.** Parigi, Quarti	Tele +2	
15,15	Derby tg sportivo	Raitre	
15,20	**Biliardo.** Torneo St. Vincent. Al termine, G. P. Giappone di F1, prove	Raitre	
16,15	Sportsera, tg sportivo	Raidue	
16,45	Tg3 Sport	Raitre	
19,00	Telegiornale sport	Rai	
19,20	Telesport, tg sportivo	Tele +2	
19,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	
20,15	Tg S Lo sport	Raidue	
22,30	**Baseball.** Bordocampo	Tele +2	
23,00	**Golf.** Pga tour	Tele +2	
23,15	**Hockey.** Zurigo-Lugano (diretta)	Rai	
23,30	**Tennis.** Parigi Bercy (repl)	Tele +2	
24,00	**Automobilismo.** Montecarlo Nuovo giornale, Campionato italiano velocità superturismo	Tmc	
0,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	
[illegible]	**Automobilismo.** Gran Premio del Giappone, prove	Raitre	

LA STAMPA
SPORT

Venerdì 4 Novembre 1994 33

L'eurocannoniere è la nuova carta della Juve contro i granata che presentano l'ex libero della Samp

RAVANELLI

Bello di notte a caccia di derby

Ravanelli (a destra) eurobomber meglio di Rossi (sopra a sin.); Marcao (sopra a d.) futuro granata?

TORINO. Bello di notte. Come disse di Boniek l'Avvocato, che di Ravanelli [illegible] parla perché allo stadio non va quasi più e poi questa [illegible] una Juve che sta un po' meno nei suoi pensieri. Bello [illegible] notte per un derby notturno, con otto gol in Coppa Uefa, tutti quelli che la Signora ha realizzato nelle ultime tre partite, [illegible] uno solo in campionato. Non c'è [illegible] spiegazione semplice a questa fame che [illegible] placa a metà settimana e rimane quasi intatta [illegible] domenica. La squadra più [illegible] me- [illegible] è sempre quella, l'attacco [illegible] è più che [illegible] mai perché Del Piero [illegible] tornato dietro le quinte [illegible] non ci si schioda dalla formula [illegible] Ravanelli, Vialli e il Codino.

Allora perché tanta differenza? «Azzardo - dice lui -. Perché in Italia c'è [illegible] tattica più raffinata e c'è bisogno di uno che si sacrifichi a coprire le spalle». Sì, anche per quello. Ma ci [illegible] fenomeni che non si arriva a spiegare, le ragioni imponderabili per cui Ravanelli contro i bulgari e i portoghesi ha realizzato il cento per cento delle occasioni e contro il Milan non ha piazzato [illegible] palla in porta da due passi. Comunque s'è scavato la sua nicchia, partendo, come al solito, dalle retrovie. A inizio stagione pareva chiuso nella morsa degli Intoccabili di Del Piero. Oggi ripete che non vuole tornare in panchina, [illegible] è [illegible] chi eredita sei miliardi e dice che non vuole mai più [illegible] povero.

«Questa storia [illegible] un tormentone - racconta Ravanelli - perché tutti mi considerano ancora una riserva e mi chiedono fino a quando durerà il mio momento. E io rispondo che i gol li ho segnati sempre. Non sono un attaccante dal tocco fine, conosco i miei limiti: però [illegible] ho mai venduto fumo e credo che i gol alla fine contino qualcosa».

[illegible] fondo il suo guaio è stato sposo di parlare chiaro. L'altra sera, in tv, ha ringraziato pubblicamente Boniperti che lo ha portato alla Juve e non [illegible] il massimo della diplomazia per chi conosce i rapporti [illegible] l'ex presidente e la nuova gestione. Ma Capelli d'argento procede come [illegible] caterpillar sulle [illegible] licenze [illegible] ragazzo naif. Quando giocava a Reggio Emilia e ad ottobre arrivò la proposta bianconera, svelò a tutti che il suo sogno era di trasferirsi subito a Torino: altri avrebbero raccontato una montagna di balle, pur pensandola allo stesso modo. Morale: i reggiani non gli perdonarono il tradimento.

Juventini a parte, non smuove simpatia. Non c'è stadio in cui [illegible] lo fischino. Perché Ravanelli affronta gli avversari a muso duro e se c'è [illegible] litigio in campo state tranquilli che ce lo trovate. In [illegible] calcio di falsoni e di scorrettezze mascherate, lui almeno è solare. Pure quando vorrebbe procurarsi il [illegible] e non c'è arbitro che abbocchi. Con lui però la Juve ha trovato chi gioca al boia e all'impiccato. «Contro il Milan ho giocato sempre dietro - spiega -, guai se avessimo concesso un uomo in più al loro controcampo. A Cremona invece rimasi sempre avanzato. Come mi comporterò con il Toro? E chi lo capisce il Toro? Cambia formazione ogni partita, non ha [illegible] fisionomia precisa: gioca meglio con le squadre forti come il Parma e la Roma che non con le deboli. In questo assomiglia [illegible] po' a noi, che mettiamo sotto il Milan e rischiamo l'osso del [illegible] contro questi portoghesi che se segnavano subito [illegible] [illegible] andarli a riprendere. Mai che si stia tranquilli. A Cremona sul 2-0 siamo andati in affanno, mercoledì abbiamo rischiato quando sembrava che avessimo chiuso la partita. Se pensiamo che il Toro sia più debole di noi, [illegible] è probabilmente in modo più netto che in passato, allora sbagliamo pure il derby».

Lui vive un momento esaltante. Ha partecipato all'unica sconfitta ufficiale dei Lippanti, a Foggia, quando [illegible] situazione era già compromessa; nelle Coppe europee ha segnato più di Paolo Rossi (ma contano le vittorie e Pablito è molto più avanti di me»); e tra un paio di mesi gli nascerà il primo figlio. Non gli manca niente, ora che la conferma alla Juve non è più in discussione. [illegible] forse sì: la Nazionale. «Non ci penso», dice. Ed è [illegible] rara menzogna. In quel ruolo, che [illegible] la croce di Sacchi, in fondo [illegible] c'è molto meglio. «Bè, Casiraghi, Branca, Melli, anche Silenzi: era a Reggio Emilia prima di me, forse farebbe più fortuna in Inghilterra, oppure nel Milan, nell'Inter o nel Parma dove c'è gente che lo servirebbe meglio dalle fasce. [illegible] meno carattere [illegible] me e più gioco di testa. E Silenzi è arrivato alla Nazionale. [illegible].

Marco Ansaldo

Toro: preso Pellegrini una sorpresa per Vialli

BIELLA
DAL NOSTRO INVIATO

Luca Pellegrini l'ex libero della Samp scudettata acquistato dal Torino, forse in [illegible] nel derby

Caro Vialli, non cantare già vittoria. Il Torino, domenica, potrebbe schierare nel derby un tuo vecchio amico, uno che ti conosce bene. E' Luca Pellegrini, classe '63, primo di tre fratelli tutti affermatisi nel calcio. Da ieri, contratto depositato in Lega a metà pomeriggio, l'ex libero della Sampdoria scudettata, è alle dipendenze di Sonetti. Ha perfino giocato il secondo tempo dell'amichevole vinta dai granata 7-1 a [illegible]. Un colpo a sorpresa, firmato dall'accoppiata Calleri-Vitali. L'altra sera, alle 21, il contatto. Alle 23 la promessa telefonica del giocatore. Ieri a mezzogiorno il sì scritto. Oggi le visite mediche.

Il Torino ha rilevato in toto il contratto di Pellegrini, dal '93 in forza al Ravenna. Guadagnava circa mezzo miliardo, la società granata è riuscita a convincerlo abbassando ulteriormente l'ingaggio (poco più di 350 milioni). E' in prestito con la formula del diritto [illegible] riscatto a favore [illegible] Torino. Il leggero infortunio che tiene Torrisi in dubbio per domenica e la cessione [illegible] Caricola al Genoa, hanno convinto i dirigenti granata a forzare i tempi. Pellegrini potrebbe [illegible]ere l'uomo in più per una difesa che, con Torrisi malconcio e due soli marcatori [illegible] ruolo, Maltagliati e Falcone, sta già tremando all'idea di cosa potranno combinare il super Ravanelli di Coppa, il Vialli resuscitato, nonché il Baggio killer del Milan.

Luca Pellegrini, 36 partite nel '93-94 in B col Ravenna, [illegible] diventato un peso per la società romagnola retrocessa in C. Ha disputato solo la gara d'esordio [illegible]ura la Carrarese, poi è rimasto in area di parcheggio. Il da Vitali, che per tre mesi l'anno scorso fu consulente del Ravenna, si è ricordato di lui. E ha convinto Calleri a fare l'operazione. Il giocatore, sposato (e fra una ventina di giorni sarà padre), ha [illegible] di buon grado l'offerta granata che lo riavvicina a Genova, dove ha la residenza. Sonetti [illegible] abbiancia: «Spero di recuperare Torrisi» mormora, per ora [illegible] che Pellegrini debba essere la carta della disperazione, sicuro che «il Toro può far [illegible] comunque il derby, al di là di chi gioca». [illegible]a intanto Luca c'è o si dichiara in grado di dirigere la difesa senza patemi.

Non [illegible] del resto bisogno di presentazioni, Pellegrini, 248 presenze in A: oltre allo scudetto, tre Coppe Italia ('85, '88, '89) e la Coppa Coppe ('90) con la Samp prima [illegible] passare al Verona nel settembre '91. «Ho esperienza da vendere, sarà il nostro vero jolly difensivo» dice [illegible] Sonetti. Ma Luca afferma: «Ho sempre giocato da libero, anche [illegible] per caratteristiche posso adattarmi a fare il marcatore (avvenne in Verona-Napoli, avversario il neocompagno Silenzi ndr). Comunque non c'è da sottilizzare. Torno nel giro che conta, ritrovo amici come Zago (ex [illegible] nell'Under 21 ndr) e Bonetti (ex Samp ndr). Nessuno mi ha detto che parto da riserva, non mi mancano certo gli stimoli per dimostrare che posso giocare ancora a certi livelli». Vialli, allora, il derby forse. «Beh, Gianluca [illegible] il primo ad essere sorpreso. Siamo buoni amici, ma non ho [illegible] neppure il tempo di avvertirlo. Lo saprà dai giornali che domenica potrebbe ritrovarmi contro. Adesso neppure ci penso al derby. [illegible] sarebbe qualcosa [illegible] incredibile esserci. Tra l'altro, sarà una coincidenza, ma l'ultima mia presenza in A risale a un Verona-Juve [illegible]-3 al Bentegodi il 24 maggio '92 e, attenzione, [illegible] l'ero dimenticato, l'esordio fu, 12 settembre '82, in [illegible] Samp-Juve 1-0 ndr). Mi piacerebbe, eccome, ripartire dalla Juve. Questo spezzone di amichevole a Biella mi ha permesso di inserirmi già nell'atmosfera derby. Ne ho vissuti tanti a Genova e dico che difficilmente vince la squadra favorita. La Juve sta attraversando un buon momento, ma ho visto i miei compagni di buon umore, sereni. Per cui, forza Toro anche se magari dovrò tifare solo dalla panchina».

Franco Badolato

Marcao show

Due gol, 1 palo Calleri convinto

BIELLA. Marcao è già meraviglioso. Due gol e un palo, prova superata [illegible] test con la Biellese vinto 7-1 dal Torino. Il brasiliano ha convinto Calleri: «Lo terremo, se Sonetti darà l'autorizzazione». Detto, fatto. Il tecnico: «E' un gattone che sa essere aggressivo, ha avuto momenti di buon[illegible] tecnica pura, [illegible] bene il pallone, il primo impatto è positivo». Il ragazzo: «Sono soddisfatto ma posso [illegible] meglio, spero di poterlo dimostrare rimanendo in Italia». Di Pessotto il primo gol; da Pessotto, l'assist per il piatto destro di Marcao (18' st) che è valso il 3-0 dopo il raddoppio di Bernardini. De Ossio, bravissimo, in forma da derby, il tocco liberatorio [illegible] la doppietta del brasiliano (34' st, [illegible] dal 5-1, in mezzo, Briano per il Toro, Bottone per la Biellese). Poi, ancora Briano e infine Andreotti. Assenti Rizzitelli e Torrisi, recuperabili. [illegible] Cristallini, tonsillite e febbre. [f. bad.]

Ala destra della Juventus per dieci stagioni negli Anni 50, da tempo era malato: è morto a Savona

Addio Muccinelli, piccolo gigante dell'area

Boniperti: «Ai suoi assist devo almeno un terzo dei miei 180 gol»

I compagni di squadra lo chiamavano Mucci, semplicemente e con affetto. Qualche tifoso «Trottolino». Alcuni giornalisti «Micky Mouse». Gli avversari lo indispettivano. Il suo dribbling era difficile da contenere a meno di usare maniere spicce. Ermes Muccinelli lascia un ricordo profondo, pieno di episodi personalissimi, negli amici ed i tifosi di mezza età che l'hanno visto far impazzire la difesa con la maglia della Juventus (il picco della carriera: dieci stagioni, 244 partite comprese una in Coppa Campioni, [illegible] gol) e della Lazio. In azzurro, [illegible] presenze e 4 reti, presenze ai mondiali [illegible] Brasile [illegible] Svizzera '54.

Ermes Muccinelli è mancato ieri sera all'ospedale San Paolo di Savona, dove mercoledì era andato a fargli visita Giampiero Boniperti. «Ho perso un [illegible] compagno - ha commentato affranto - ma soprattutto [illegible] grande amico. Almeno un terzo dei 180 gol che ho segnato nella mia carriera li devo a lui, a quegli splendidi assist che mi confezionava».

Muccinelli, superato tempo fa un lieve infarto, negli ultimi giorni era stato colpito da un'embolia. Un intervento chirurgico ha eliminato [illegible] causa dell'embolo, ma Ermes è caduto in coma. Viveva a Torre del Mare, vicino a Bargeggi.

Nato a Lugo di Romagna il 28 luglio 1927, Ermes Muccinelli era giunto diciottenne alla Biellese. A Biella l'avevano notato Piero Dusio, industriale torinese, e Remo Giordanetti, [illegible] sempre dirigente della Juventus. Mucci arrivò alla Juve per la stagione '46-47 trovando un allenatore inglese, Chalmers, che gli disse: «Uno come [illegible] può solo portare i bagagli ai compagni».

Lo raccontava lui stesso, divertendosi. «Certo non [illegible] mi stato un colosso, ma sono alto 1,65 e non 1,50 come avete scritto tutti. [illegible] quella battuta convinse la Juve a mettermi all'a- [illegible]. Per fortuna [illegible] mi [illegible] voluto e sono rimasto».

Ermes Muccinelli aveva 67 anni

Amava la vita. Il calcio e le divagazioni. A lungo scapolo, qualche notte faceva l'alba [illegible] night. Si circondava di amici, a mattina il conto [illegible] salato. Diceva, firmandolo: [illegible] mandi all'Avvocato». Veniva pagato. Ad [illegible] simpatico ragazzo ed [illegible] calciatore si perdonava tutto, o quasi. Non [illegible] perdonò nel giugno '51 la polizia brasiliana. Lui ed il portiere Viola portati qualche [illegible] in guardina, a Rio, dopo la bagarre per un rigore non gradito [illegible] Juve-Austria.

Non disdegnava giocare a carte. A chi gli chiedeva [illegible] gli piaceva il Casinò ribatteva: «Non posso andarci. [illegible] gioco solo il 7, piano e cavalli». Il sette era il suo numero di maglia.

Quando andò alla Lazio, nel primo match con la Juve a Torino venne battuto da un gol di Boniperti, il suo grande amico. Si rifece a Roma, nel ritorno, [illegible] guadagnando la prima delle [illegible] reti della rivincita. A fine carriera si è divertito, è arrabbiato, con qualche esperienza [illegible] allenatore in Liguria.

Bruno Perucca

Coppa Coppe: ko col Grasshoppers, ma passa

Samp, un bel grazie a Melli e Lombardo

ZURIGO
DAL NOSTRO INVIATO

Sconfitta 3-2 ma promossa, la Sampdoria è nei quarti di finale di Coppa delle Coppe grazie a Melli. Dopo il gol segnato a Marassi che aprì il 3-0, ne ha realizzato un altro importante all'Hardturm di Zurigo, quello del definitivo ko al Grasshopper portatosi in vantaggio con Willems dopo appena 13'. Il pareggio di Melli e il raddoppio di Lombardo hanno spento ogni illusione di qualificazione dei zurighesi che hanno poi inseguito un successo platonico raggiungendolo nel secondo tempo, con la Sampdoria ormai decisamente decontratta, con due belle reti di Bickel e Koller.

Deludente in campionato, brillante in Europa, Melli è stato tra i migliori nella partita-formalità con le «cavallette». Gol a parte, l'ex parmigiano ha servito ottimi assist ai compagni.

Era una Sampdoria priva del solito Mancini, che ha esaurito a Zurigo i quattro turni di squalifica e tornerà a marzo, e degli infortunati Jugovic, Maspero e Bertarelli. Ma Eriksson schierava ugualmente una formazione competitiva, con Melli unica punta, affiancato, a turno, da Lombardo, Platt e Mihajlovic, che aveva uno cinque personale di un centinaio di serbi immigrati in Svizzera.

Rispetto all'andata, il Grasshopper recuperava il nazionale Bickel a centrocampo e l'olandese Willems in attacco. Mancava Massimo Lombardo, l'italiano omonimo del sampdoriano, vittima di un serio infortunio ad una caviglia. Gli svizzeri sembravano decisi ad uscire a testa alta dall'Europa, ma era la Sampdoria a fallire, con Lombardo, una facilissima occasione al 2'. Un bellissimo assist di Melli smarcava Lombardo che, a tu per tu con Zuberbuhler, colpiva male il pallone e si faceva respingere il tiro-gol.

E, nello stadio dove nell'87 aveva giocato e vinto in Nazionale contro l'Argentina per il centenario della Fifa, Walter Zenga veniva battuto al 13' senza aver ancora effettuato una parata: su corner di Bickel, corretto di testa da Subiat verso il secondo palo, Willems incornava in tuffo.

La Sampdoria capiva che era meglio non scherzare con il fuoco e al 17' rimetteva le cose al loro posto con Melli che firmava il suo secondo europei sampdoriano su combinazione Mihajlovic-Platt. In contropiede la squadra di Eriksson andava a nozze. Pochi minuti dopo, su suggerimento di Invernizzi, Platt scattava, forse in fuori gioco, e davanti a Zuberbuhler si mangiava un gol fatto tirando a lato. L'inglese era imitato da Melli alla mezz'ora.

Il raddoppio arrivava al 41'. Lombardo vinceva un contrasto con Bickel e filava in porta dribblando anche Zuberbuhler e fiscattando l'errore precedente.

Stessa scena in apertura di ripresa ma Thuler cinturava Lombardo un passo dalla soglia dell'area. L'arbitro, che avrebbe dovuto espellere Thuler come ultimo uomo, glissava.

Dopo questo episodio contestato, la Sampdoria accusava un vistoso calo di tensione e il Grasshopper, nel giro di tre minuti, piazzava l'uno-due che ribaltava il risultato. Al 7' Bickel, smarcato in area, scaricava un violento rasoterra a fil di palo. Incolpevole Zenga. Anche il gol fra l'acciaccato Mannini e Rossi (libero, con Ferri in marcatura) non si rivelava indovinatissimo. E al 10' Koller concludeva di testa a bersaglio una serie di rimpalli, a pochi passi da Zenga, che restava impietrito sulla linea di porta.

L'assedio continuava, Ferri stoppava in modo sospetto Kilian in area ma per Blankenstein lo svizzero si era tuffato. Perché, allora, l'abbia ammonito per simulazione resta un mistero.

Calava il ritmo del Grasshopper e, nell'ultimo quarto d'ora, le coppie Melli-Lombardo tornava a farsi pericolosa senza però più incidere sul punteggio. Sicuramente per la Sampdoria sarà più dura domenica in campionato in casa della Cremonese.

Bruno Bernardi

GRASSHOPPERS		3		2
ZUBERBUHLER	5		ZENGA	5,5
NEMTSOUDIS	5		MANNINI	6
THULER	5,5		(8' s.t. ROSSI)	5,5
GREN	5		B. FERRI	6
YAKIN	5		PLATT	6
KOLLER	6,5		VIERCHOWOD	6
KILIAN	5		MIHAJLOVIC	5,5
CAMPERLE	5		A.LOMBARDO	6,5
SUBIAT	6		SERENA	6
(35' s.t. MAGNIN)			MELLI	7
BICKEL	6,5		(35' s.t. SALSANO)	sv
WILLEMS	6,5		INVERNIZZI	6
			EVANI	6
All.: GROSS	6		All.: ERIKSSON	6

Arbitro: BLANKENSTEIN (Olanda 5,5)

Ammoniti: p.t. Gren 7', s.t. Kilian 9', Platt 41', **Spettatori:** 12.100: **Reti:** p.t. Willems 13', Melli 17', A. Lombardo 41'; s.t. Bickel 7', Koller 10'

Lombardo, un gol prezioso

RISULTATI

COPPA UEFA. Il Borussia Dortmund ha sconfitto 3-0 lo Slovan Bratislava con reti di Moeller, Riedle e Chapuisat. La squadra tedesca si è così qualificata per gli ottavi di finale, avendo perso all'andata 2-1.
COPPA COPPE. Ferencvaros-Porto 2-0, passano i portoghesi vittoriosi all'andata 6-0. Austria Vienna-Chelsea 1-1, si qualificano gli inglesi grazie allo 0-0 dell'andata. Werder Brema-Feyenoord 3-4, passano gli olandesi che due settimane fa erano stati sconfitti in casa in 1-0. I tedeschi sono addirittura passati in vantaggio poi, nel giro di dieci minuti hanno subito due reti e sono crollati. Prosov-Saragoza 1-2, vanno avanti gli spagnoli, già vittoriosi in casa 4-0. Panathinaikos-Bruges 0-0. I belgi passano ai quarti di finale perché avevano vinto a Atene 1-0. Auxerre-Besiktas 2-0: i francesi qualificati avendo fatto 2-2 a Istanbul. Broendby-Arsenal 2-2. Qualificato l'Arsenal grazie al 2-1 dell'andata.

Milan: metamorfosi di un giocatore bizzoso

Panucci il discolo adesso usa la testa

MILANO. Il discolo di casa Milan ha messo giudizio. Christian Panucci da croce è diventato, con i due gol all'Ajax, la delizia di Capello. Ci è voluta tutta la pazienza del tecnico per ritrovare il Panucci dei bei tempi. All'inizio del ritiro estivo sembrava che fosse diventato un altro: svogliato, impreciso e nervoso. Così aveva rimediato subito due espulsioni e tante insufficienze in pagella. Per colmo di sventura, contro il Salisburgo e San Siro aveva spedito Baresi all'ospedale con una testata al sopracciglio destro e contro la Lazio aveva tentato un colpo di tacco che provocò la rissa di Boksic.

Insomma, un Panucci diverso rispetto a quello che nella stagione scorsa, la prima da milanista, aveva realizzato tre reti decisive contro l'Inter, il Napoli e il Porto in Champions League e aveva chiuso una magistrale prestazione il Barcellona ad Atene. Ma tutto ciò non gli valse un posto ai Mondiali americani. «Forse è stata colpa del mio carattere - riconosce Panucci - perché non sto mai zitto. Anche se sono convinto che la sincerità alla fine paga sempre. Mi infiammo facilmente: lo sa bene mio padre che anche l'altra sera, dopo i due gol in coppa, mi ha subito telefonato per raccomandarmi di stare calmo. Una volta, quando volevo spaccare il mondo per una tripletta con la maglia della Veloce di Savona, mi ha guardato e mi ha detto: mai vai a casa...».

In questa stagione Panucci si è segnalato soltanto per la rete realizzata in Nazionale a Tallinn contro l'Estonia. Ma per il suo Milan niente. Poi la doppietta dell'altra sera a Trieste. «Mi sono ricordato che sono stato un attaccante - spiega sorridendo, mentre sta lasciando Milanello dopo la notte insonne per la troppa euforia da gol - e che la mia specialità erano i gol di testa. Come Van Basten? Per favore, non facciamo paragoni».

Mostra il segno lasciato dall'orecchino, tolto per fare contenta la mamma e per scaramanzia, e precisa: «Sono corso ad abbracciare Capello per dimostrargli tutta la mia riconoscenza. La meritava dopo quanto ha fatto per me in questi mesi: mi ha dato sempre fiducia, nonostante i tanti errori commessi, mi ha caricato facendomi giocare anche quando non meritavo». E ha pronta anche una richiesta per il tecnico: «Voglio giocare sempre come terzino destro. Davanti non mi trovo molto bene e sulla sinistra faccio più fatica. Se mi lascia nel mio angolino garantisco altri gol e altre buone prestazioni».

Poi Panucci torna con la mente a un mese fa, all'espulsione di Cremona, e confessa: «Ero sul punto di smettere. Non ne potevo più delle critiche e delle difficoltà che incontravo quando andavo in campo: dopo un'ora incominciavo a contare i minuti che mancavano alla fine. Colpa anche della travagliata preparazione estiva, dovuta a una infiammazione a un ginocchio che mi impediva di lavorare bene. Ero lento, gli avversari mi saltavano come un birillo e facevo fatica a recuperare. Un incubo dal quale finalmente sono uscito. Ero talmente caricato l'altra sera che prima di scendere in campo avevo annunciato una mia rete al preparatore Pincolini. E poi questo è il primo periodo buono: in autunno ho sempre fatto le cose migliori».

Il Parma che domani si presenta a San Siro è avvisato: «Sono pronto a ripetermi - assicura Panucci - ma adesso dovete mi mere tutto il Milan perché il successo sull'Ajax ci ha sbloccati mentalmente e fisicamente siamo a posto come abbiamo dimostrato a Trieste dove siamo riusciti, per la prima volta, a recuperare lo svantaggio. Salvato l'Europa, adesso vogliamo rilanciarci anche in campionato e confermare il buon momento contro gli emiliani, occupando di nuovo un ruolo dove essere ancora nostro».

Intanto oggi l'Uefa deciderà se restituire al Milan il miliardo previsto per la vittoria sul Salisburgo, assegnata nostante la penalizzazione.

Nino Sormani

Corioni aveva comprato il difensore contro il parere dei tifosi

Brescia, rivolta anti-Bruno

E lui rifiuta: non posso vivere in un bunker

MILANO. Il Bayern non molla: Rummenigge ha alzato l'offerta per Berghamp fino a 14 miliardi, ma a Pellegrini non bastano. E la trattativa continua. Intanto l'Inter ha prestato Barollo e Tramezzani al Venezia e la Juve Sartor al Vicenza. La Reggiana ha acquistato Padovano dal Genoa e ceduto Bresciani al Bologna. Ora tratta l'attaccante portoghese Rui Aguas, 34 anni, per sostituire Dionigi che sarà prestato al Como, dove è arrivato Conti. Il Lecce, deluso da Spinosi, ha contattato Marchesi.

Scatenato il Brescia: ha comprato Francini dal Genoa, Bruno dalla Fiorentina e Corini dal Napoli (in cambio di Lerda), e tratta anche Policano. Ma il nome di Pasquale Bruno ha scatenato la contestazione dei tifosi che non gli perdonano antichi incidenti con Raducioiu e Lerda: fax di protesta, telefonate, annunci di scioperi «Non lo vogliamo, guai a lui se viene a Brescia». E stavolta il duro del calcio italiano ha chinato la testa: aveva già accettato ma gli occhi terrorizzati della moglie lo hanno bloccato.

Bruno non è nuovo a trasferimenti movimentati Il passaggio dalla Juve al Torino fece versare grossi inchiostri

Per una volta il «cattivo» del mondo del pallone è finito ko per i suoi antichi pugni, appunto con Raducioiu, ai tempi del Torino, e Lerda, durante Fiorentina-Brescia dello scorso anno: un colpo proibito per il quale era stato punito con tre turni di squalifica. E per i tifosi lombardi era diventato un perfido nemico, al punto di costringerlo, in occasione della gara di ritorno, ad arrivare allo stadio di Brescia sdraiato sul fondo del pullman ed essere accompagnato da quattro guardie del corpo fin sul terreno di gioco. Allora lui, il duro, aveva replicato quasi scherzando: «Per un giorno mi sono sentito l'avvocato Agnelli...». Ma i tempi sono cambiati. E ieri prima ha dribblato il problema («Anche quando sono passato dalla Juve al Toro il clima si era surriscaldato, ma poi i tifosi granata sono diventati amici miei»), poi è crollato: ha parlato la moglie, disperata nel dover affrontare una nuova battaglia, e ha detto di no: «Non la sento a 32 anni di costringere mia moglie e le mie due bambine a vivere chiuse in un bunker. Non me la sento di fare ancora una volta la parte del capro espiatorio. A Brescia il clima è già terribile, alla prima sconfitta tutti indicheranno in me l'obiettivo della rabbia popolare. Non me la sento di costringere la mia famiglia ad evitare i posti pubblici, i passeggiate, i cinema. Sono stufo, forse questa è una sconfitta per Pasquale Bruno che tutti sono abituati a ricordare. Ma adesso basta. Ringrazio Corioni, ma non rischio la vita della mia famiglia».

[so. ri.]

TOTOCALCIO

CREMONESE-SAMPDORIA. Mai ko per i blucerchiati allo Zini. Cremonese è reduce da 4 sconfitte. **Indisponibili**: Bertarelli, Jugovic e Maspero (S).
FIORENTINA-BARI. La squadra viola per continuare a frequentare le zone alte della classifica. Batistuta per non perdere l'abitudine al gol. **Indisponibili**: Marcio Santos e Baiano (F), Alessio e Guerrero (B). **Squalificati**: Carnasciali (B).
FOGGIA-CAGLIARI. Classifica e fattore campo con i rossoneri. A vantaggio del Cagliari i precedenti. **Insisponibili**: Kolyvanov e Mandelli (F). **Squalificati**: Di Biagio e Biagioni (F).
GENOA-INTER. Fra campionato e coppa il Genoa è reduce da tre sconfitte. Nessun passo falso per i nerazzurri lontano dal Meazza. A Marassi il risultato più ricorrente è il pareggio. **Indisponibili**: Dell'Anno, Pancev, Bianchi, Festa, Sosa, Fontolan e Berghamp (I).
MILAN-PARMA. Il Parma a Milano ha già fatto «colpi» importanti. Passato in perfetto equilibrio, Rossoneri senza gol da 3 partite. **Indisponibili**: Eranio, Gullit, Savicevic, Tassotti e Van Basten (M), Benarrivo e Asprilla (P). **Squalificati**: Apolloni (P).
PADOVA-BRESCIA. Neppure un punto in trasferta per il Brescia di Lucescu. L'anno scorso, in serie B, fini 2-1 per i biancoscudati. Il «2» in schedina tarda da 20 concorsi. **Indisponibili**: Viaovic (P), Bonometti, Giunta, Mezzanotti e Sabau (B). **Squalificati**: Longhi (P), Baronchelli (B).
REGGIANA-LAZIO. Un solo precedente, quello dell'anno scorso, quando la partita si concluse sullo 0-0. Un difficile esordio per il neoallenatore Ferrari, i granata aspettano ancora il primo successo. **Indisponibili**: Futre e Cozza (R). **Squalificati**: Chamot e Winter (L).
ROMA-NAPOLI. Dopo Marassi Boskov cerca di farsi rimpiangere anche all'Olimpico. Napoli, con lo slavo in panchina, ha fatto punti in campionato (4 e 6) e ha vinto anche in coppa. **Indisponibili**: Annoni, Balbo, Lanna e Statuto (R). **Squalificati**: Giannini (R), Buso e Policano (N).
TORINO-JUVENTUS. I granata cercano il successo da quattro derby. Tradizione con i bianconeri. **Indisponibili**: Cristallini (T), Deschamps (J).
ACIREALE-SALERNITANA. Sbagliare potrebbe già risultare pericoloso. I siciliani, forti del fattore campo, puntano comunque al sorpasso in classifica.
ASCOLI-ANCONA. Per l'Ascoli, che non vince da 8 turni, è d'obbligo fare bottino.
ALESSANDRIA-BOLOGNA. Compito difficile per i grigi, i rossoblù sono tutt'ora imbattuti.
BATTIPAGLIESE-FORMIA. I locali cercano il primo successo della stagione, gli ospiti in trasferta non hanno ancora vinto.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 13

	squadra 1ª	squadra 2ª		1	2
1	Cremonese	Sampdoria		X	
2	Fiorentina	Bari		1	
3	Foggia	Cagliari		X	1
4	Genoa	Inter		X	
5	Milan	Parma		X	1
	Brescia			1	X
7	Reggiana			2	
8	Roma	Napoli		1	X
9	Torino	Juventus (ore 20,30)		2	X
10	Acireale			1	
11	Ascoli	Ancona		X	1
12		Bologna		X	
13	Battipaglia	Formia		X	

TEMPO

Le condizioni del tempo si apprestano a subire una svolta, sotto l'azione di una depressione africana e di una perturbazione atlantica. Da oggi inizierà un peggioramento che raggiungerà il culmine tra domani e domenica, anche se dello stesso pomeriggio domenica sulle regioni nord occidentali, sulla Sardegna e sull'alta Toscana sarà possibile una breve tregua delle piogge. Il peggioramento si estenderà anche al Centro e alla Campania. Si salverà solo il Sud. **[m. l.]**

CREMONA	nuvoloso pioggia	15°
FIRENZE	coperto con pioggia	16°
FOGGIA	coperto, piov. temporal.	21°
GENOA	coperto, piov. temporal.	14°
MILANO	coperto con pioggia	15°
PADOVA	coperto rischio pioggia	15°
REGGIO E.	coperto rischio pioggia	16°
ROMA	coperto rischio pioggia	18°
TORINO	coperto con pioggia	13°
ACIREALE	poco nuvoloso	22°
ASCOLI	nuvoloso rischio pioggia	20°
ALESSANDRIA	coperto pioggia	15°
BATTIPAGLIA	nuvoloso	20°

Solo Rolex può dirti: è un Rolex.

Solo i Rivenditori Autorizzati Rolex possono assicurarvi, al momento dell'acquisto, l'autenticità di un prodotto che nasce da un'altissima tradizione qualitativa e la validità del certificato di garanzia. Presso i Rivenditori Autorizzati, inoltre, potrete scegliere il modello che preferite in tutte le possibili versioni di quadranti e braccialetti. Al prezzo di listino. È tutto nel vostro interesse, non vi pare?

ROLEX

LA VENDITA DEGLI OROLOGI ROLEX EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE DAI RIVENDITORI AUTORIZZATI, CHE ESIBISCONO LA TARGA "AGENZIA UFFICIALE", ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA 28 • ALASSIO: SEVERI GIOIELLI - VIA XX SETTEMBRE 143 R • ALESSANDRIA: GIOLETTA - VIA MILANO 11 • AOSTA: TROSSELLO - VIA DE TILLIER • ARONA: ZANARONI - VIA CAVOUR 58 • ASTI: BISIO - CORSO ALFIERI 270 • BIELLA: BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 D • CASALE MONFERRATO: FOA 1860 - VIA MAZZINI 22 • COURMAYEUR: TROSSELLO - VIA ROMA • DOMODOSSOLA: F.LLI BRIZIO - VIA BRIONA 14 • GIAVENO: CROCE FIORIO - VIA COAZZE 22 • INTRA: CLIVIO - CORSO MAMELI 163 • IVREA: COBETTO - CORSO NIGRA 27 • NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 • NOVI LIGURE: RIZZO - VIALE SAFFI 23 • ONEGLIA/IMPERIA: BERIO - VIA BONFANTE 20 • SANREMO: ABATE - CORSO IMPERATRICE 3 • SAVONA: DUPANLOUP - VIA PALEOCAPA 60 • STRESA: ZANARONI - VIA PRINCIPE TOMASO 16 • VERCELLI: BIONDI - CORSO DE REGE 2

Formula 1, la Ferrari vuole chiudere la stagione con qualche soddisfazione

Alesi & Berger: spettatori no

L'amore del francese per Maranello
«Fosse per me non andrei mai via»

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

I giapponesi amano visceralmente la Ferrari. Per il mito di Maranello provano passione e rispetto. Fra i tifosi presenti nel circuito [illegible] innumerevoli i cappellini con il Cavallino Rampante o le bandiere rosse con i simboli di Maranello. E, ovviamente, Berger e Alesi vengono fatti oggetto di una pressione spietata da parte di cacciatori di autografi. «E' incredibile - dice Alesi - Questo è [illegible] dei motivi per cui mi sento così legato alla Ferrari. Nessuno può capire cosa significa essere in questa squadra, neppure la mia famiglia. Chi ha scritto in questi giorni che io avrei potuto cambiare team non ha capito nulla. Certo, sono un professionista e debbo stare a certe regole. Ma se fosse per la mia volontà non potrei mai abbandonare questo amore: una situazione che mi affascina, che mi tiene vincolato. Nei momenti più difficili mi lascio scappare critiche e giudizi pesanti, ma anche questo è una prova d'affetto. Perché vorrei sempre che tutto andasse bene, avere il massimo».

Due [illegible] alla fine. Una vita praticamente senza vincere mai. E' possibile resistere per un pilota che si crede capace di grandi imprese? «E' dura. Però non ho mai perso la fiducia. Anche qui in Giappone io parto [illegible] la convinzione di potermi aggiudicare la gara. Se non ci fosse questa motivazione, sarebbe stupido continuare. Sicuramente faremo meglio che non a Jerez, una delle gare peggiori. Ma non penso a una Ferrari arbitra della sfida fra Schumacher e Hill. Noi vogliamo correre per noi stessi, senza pensare agli altri. Il mio impegno è tutto per [illegible] e per la scuderia. Il resto conta nulla».

Alesi sembra avere ritrovato il morale. Il francese ha attraversato un [illegible] molto particolare in questi mesi. Sposato di fresco, [illegible] una figlia, si è trovato [illegible] una famiglia sfaldata, [illegible] parecchi problemi anche pratici da risolvere. In questi giorni la sto-

Alesi: partire nelle prime due file

Domenica a Suzuka circuito favorevole alle due «rosse»

[illegible] si è sistemata, con un accordo che lo soddisfa. Joanbarrasca appare più tranquillo, pronto ad affrontare una gara che potrebbe riservargli notevoli soddisfazioni. «Voglio un posto nelle prime due file per la partenza di domenica - dice - e se la vettura sarà competitiva non avrò limiti per nessuno».

Anche Gerhard Berger sembra essere abbastanza caricato. «Questo circuito - afferma l'austriaco - mi piace molto. E' [illegible] tracciato che mi [illegible] che mi fa tirare fuori tutte le doti che possa avere come pilota. In più dovrebbe favorire le caratteristiche della nostra monoposto. Ci sono una salita che richiede potenza di motore e un paio di rettifili nei quali i cavalli contano parecchio. Quindi dovremmo poter dire la nostra parola, insieme a Williams e Benetton. Non dimentichiamo che proprio qui sette anni [illegible] interruppi un lungo digiuno di vittorie della Ferrari. Non [illegible] sicuro [illegible] potremo vincere [illegible] in Germania ma ho la certezza che saremo nel gruppo dei migliori, pronti per salire almeno sul podio».

Come al solito Berger è un po' più prudente del compagno di squadra. Ma non nasconde un certo ottimismo. L'austriaco [illegible] sulla sua vettura tutte le ultime novità realizzate a Maranello che invece Alesi, non avendole ancora provate, per il momento ha accantonato. [illegible] tratta di una sospensione posteriore modificata e [illegible] alcune piccole variazioni aerodinamiche. Le ultime della stagione prima di pensare alla monoposto nuova per il [illegible] che comincerà a girare il più presto possibile.

[illegible] credo - sostiene Gerhard - che le ultime due gare di quest'anno, Giappone e Australia, [illegible] molto spettacolari e combattute. Da [illegible] parte c'è ancora in piedi la sfida Schumacher-Hill, dall'altra il titolo costruttori da giocare fra Williams e Benetton. Ma verranno fuori anche altri protagonisti che non hanno nulla da perdere. Per quanto mi riguarda, non ho accantonato il mio obiettivo minimo stagionale, che è quello di classificarmi [illegible] terzo posto nella graduatoria dei piloti. Debbo respingere gli attacchi di Hakkinen e della McLaren. [illegible] poi arriverà qualcosa di più non sarà [illegible] sicuro [illegible] a buttare via eventuali migliori opportunità».

Cristiano Chiavegato

La Scavolini tradita da Riva nell'Euroclub

Pesaro sogna un tempo poi va a fondo a Madrid

Secco ko per la Scavolini a [illegible] drid nel secondo turno dell'Euroclub: 88-75. L'illusione di battere il Real è durata un tempo, poi, proprio quando gli spagnoli sembravano in difficoltà, la partita ha cambiato volto e i pesaresi [illegible] affondati. Nel primo tempo, dopo una vampata iniziale di Sabonis che né Costa né Garrett (dolorante a un ginocchio) riuscivano a contenere, la Scavolini prendeva le redini dell'incontro con [illegible] gioco grintoso [illegible] efficace, anche [illegible] le [illegible] cavano i punti di un impreciso Riva. Così il Real riusciva a stare a galla e in apertura [illegible] ripresa, senza Sabonis (22 punti), si affidava a una difesa asfissiante: recuperava numerosi palloni, affondava il contropiede e con [illegible] parziale di 16-2 in poco più di 3' mandava in [illegible] la Scavolini che, nonostante i 21 punti di un ottimo Magnifico, si arrendeva.

Brutte notizie intanto per la Buckler: Carera, infortunatosi a Limoges, dovrà rimanere a riposo per 15 giorni per una borsite retro-achillea al piede sinistro. Salterà anche la Nazionale: il suo posto in azzurro sarà forse preso dal milanese Alberti.

Risultati 2ª giornata. *Girone A:* Benfica-Lubiana 81-84, Real Madrid-Scavolini 88-75, Paok-Cska 80-81, Panathinaikos-Maccabi 63-62. *Classifica:* Cska, Real 8; Scavolini, Paok, Lubiana, Panathinaikos 2; Maccabi, Benfica 0. *Girone B:* Olympiakos-Cibona 101-69, Limoges-Buckler 68-60, Joventut-Istanbul 70-84, Bayer-Barcellona 77-87 *Classifica:* Olympiakos 4 e Barcellona 4, Limoges, Buckler, Cibona, Istanbul 2; Joventut, Bayer 0.

Tennis giovane

Venus ko ma supera l'esame

Venus Williams, 14 [illegible], [illegible] ha fallito la prova della verità, anche se nel secondo turno del torneo di Oakland è stata eliminata in tre set da Arantxa Sanchez. La giovanissima statunitense di colore ha messo alla frusta la spagnola, n. 2 al mondo, vincitrice del Roland Garros e degli Us Open: la Sanchez ha perso il primo set e poi ha rimontato lo svantaggio aggiudicandosi undici giochi di fila (2-6, 6-3, 6-0). La partita è durata un'ora e 43'.

La Williams si è portata in vantaggio per 3-1 nel secondo set, ma a questo punto la Sanchez s'è risvegliata, ha ritrovato i suoi colpi più profondi ed angolati, ha infilato cinque giochi consecutivi.

La crisi della Williams è continuata anche nel terzo set, in cui ha rimediato un umiliante cappotto. Arantxa ha elogiato l'avversaria: «E' presto per dire se vincerà tornei del Grande Slam - ha detto - [illegible] è comunque una campionessa». La Williams ha annunciato che [illegible] parteciperà più a tornei fino a primavera.

Intanto continua l'Open di Parigi-Bercy. Uno dei primi a raggiungere i quarti di finale, ieri, è stato il cecoslovacco Petr Korda che ha battuto, sfoderando [illegible] un gran gioco, il pur temibile russo Kafelnikov. Korda, che capitanerà la squadra ceka in Coppa Davis, a febbraio, contro l'Italia, ha fatto capire esplicitamente che, sia che l'Italia scelga la terra o altro, loro [illegible] sentono più forti perché hanno buoni giocatori [illegible] per tutte le superfici.

Subito dopo il giustiziere di Furlan, Richard Krajicek, opposto a Pete Sampras, non ha più potuto fare il Golia. I suoi terribili servizi [illegible] sono [illegible] volato a 213 l'ora) [illegible] hanno risolto il match come [illegible] successo con l'azzurro. Sampras ha saputo neutralizzarli e ha finito per prevalere, sia pure di misura.

Risultati. Sampras-Krajicek 6-4, 7-6; Bruguera-Woodforde 6-4, 6-4; Korda-Kafelnikov 6-4, 6-2; Rosset-Roux 6-1, 3-0, abb.; Chang-Pioline 6-4, 7-5; Ivanisevic-Larsson 6-4, 7-6.

[illegible] SPORT [illegible]

Calcio: è ag[illegible] lo [illegible] di Pescara

PESCARA. Si giocherà allo stadio Adriatico la gara di serie [illegible] Pescara-Fidelis Andria. La commissione di vigilanza della prefettura ha dichiarato agibile lo stadio dopo un sopralluogo

La Under 16 azzurra batte l'Ungheria

TREVISO. L'Italia under 16 ha battuto l'Ungheria per 2-1 nell'andata delle qualificazioni agli Europei. Reti [illegible] Lo Gatto (32'), Duli (25') e Pirlo (25' st)

Napoli, denunciato presidente Boavista

NAPOLI. Il presidente del Boavista, Valentim de Particella, è stato denunciato per [illegible] pubblico ufficiale e diffamazione a mezzo stampa nei confronti della polizia. La denuncia si riferisce al comportamento del presidente durante i controlli nell'albergo Medusa di Castellammare di Stabia, che ospitava la squadra, in seguito a una telefonata [illegible] che annunciava la presenza di [illegible] bomba.

Volley, pronto al via campionato femminile

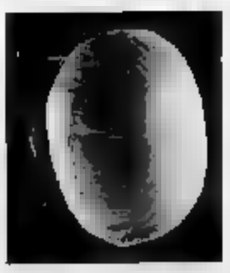
MILANO. Le giocatrici come testimonial diretto del loro sport: è quanto desidera concretizzare la Lega pallavolo femminile per lanciare il campionato n. 50 che prenderà il [illegible] il [illegible] novembre. Sono in atto contatti con case di moda, che sembrano interessate alle ragazze del volley. Dodici le squadre dell'A1 (tutte con sponsor) e 16 quelle dell'A2. Notevole la copertura tv: 22 partite. Significativo, infine, l'accordo di collaborazione fra Lega e Lega del Filo d'oro.

Ginnastica: Chechi rinvia il rientro

ROMA. Juri Chechi deve rinviare il rientro. Il ginnasta non è ancora perfettamente guarito dall'infortunio e dovrà [illegible] ai Mondiali di squadre di Dortmund (15-20 novembre) per i quali sono stati convocati Contazzo, D'Innocenzo, Galli, Giangregorio, Luini, Mussucchi, Preti e Rossato.

La Rocca: darei la vita [illegible] tornare sul ring

ROMA. «Darei la vita pur di tornare a combattere». Lo ha detto Nino La Rocca, 35 [illegible], il quale rischia a causa dell'età di non poter realizzare il suo sogno.



Più spazio alla comodità. Sulla nuova Peugeot 306 Berlina, l'ospitalità è sacra. Un abitacolo ampio e luminoso accoglie i passeggeri e un capacissimo baule (463 dm³) ospita i loro bagagli.

306 [illegible]	[illegible]	ST	Diesel SRD	DT [illegible]
Cilindrata (cm³)	1360	1587	1905	1905
Potenza (CV DIN)	75	90	71	92
Velocità max (km/h)	165	180	162	180

Più spazio alla sicurezza. Doppie barre [illegible] rinforzo laterali, cinture con pretensionatore e, [illegible] volete, anche Airbag e ABS. Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.), avantreno con barra stabilizzatrice, retrotreno auto-adattativo.

[illegible] **spazio al piacere.** Motori brillanti e silenziosi (benzina, Diesel e turboDiesel), da 1400 a 1900 cm³; servosterzo, volante regolabile in altezza, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, tergilunotto e, in più, la comodità del servizio *PEUGEOT ASSISTANCE*.

FINO [illegible] 20 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO**

Peugeot [illegible] L'Antagonista. Da [illegible] 23.610.000*

PEUGEOT

*Escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.) Offerta [illegible] cumulabile con altre in corso, valida fino al 30/11/1994 per tutte [illegible] vetture disponibili [illegible] i Concessionari Peugeot. [illegible] approvazione Peugeot Finanziaria
** Versione 306 Berlina 1360 SR - Prezzo: L. 23.610.000 - Anticipo: L. 3.610.000 - Importo [illegible] finanziare L. 20.000.000 - Spese [illegible] pratica: L. 200.000 - N° 24 rate da L. 833.400 - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,68%

FILO DIRETTO

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE E ATTUALITA'

ascom associazione del commercio del turismo e dei servizi della Provincia di Torino

A cura dell'Ufficio Stampa dell'Ascom-Confcommercio di Torino e Provincia, via Massena 20, 10128 Torino, tel. 011 5516.234 fax 5516.289. Per contattare i singoli servizi Ascom: Servizio fiscale 5516.230; Credito 5516.239; Rapporti di lavoro 5516.253/5516.241; Formazione professionale 5516.290; Patronato e previdenza 5516.248.

La forza dell'associazionismo è la forza dell'impresa

Dalla partecipazione alle iniziative associative e sindacali, alla creazione di nuovi servizi e più efficaci strumenti.

Mille persone erano presenti domenica 23 ottobre scorso all'auditorium del Lingotto, dove si è svolta la manifestazione «Oltre l'usura», organizzata dall'Ascom di Torino. Un tentativo di dare risposte credibili agli appelli disperati di migliaia di operatori. Una iniziativa forte di presenza, di denuncia, di ricerca di nuovi strumenti e nuove proposte di credito agevolato per aiutare le piccole-medie imprese a prevenire il ricorso a strumenti illegali e soffocanti di finanziamento. Mille dirigenti e operatori provenienti da Torino e da molti paesi e città della provincia. Mille persone da ringraziare: perché la presenza forte dell'Associazione e del sindacato è garanzia e forza per le singole imprese. Una presenza diffusa, autorevole, credibile della nostra Associazione sul territorio, di fronte ai mille problemi che ogni giorno coinvolgono singoli imprenditori e categorie, di fronte alle difficoltà proprie di una stagione di crisi come l'attuale.

E' su questo terreno che l'Ascom offre ai propri associati, e a tutti gli imprenditori che vorranno tornare ad associarsi, una completa proposta di servizi tecnici, operativi, sindacali.

Servizi affidabili, competenti, professionali. Servizi per essere e restare «impresa».

Per chi vuole percorrere questa strada, l'Ascom è a disposizione.

Contratto turismo: novità per ventimila addetti in Piemonte

Il 30 settembre scorso è stata siglata l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto nazionale per il settore Turismo, successivamente ratificata il 6 ottobre presso il Ministero del Lavoro.

Il nuovo contratto interessa oltre un milione di lavoratori su tutto il territorio nazionale, circa 20 mila nella nostra Regione. Essi percepiranno un aumento medio di lire 150.000 a regime da corrispondere in due tranche e riparametrate per i diversi livelli, con decorrenza dal 1° settembre 1994 e 1° settembre 1995.

L'aspetto più innovativo dell'accordo è rappresentato dal «pacchetto» di misure che consentiranno una gestione più flessibile del personale in un settore condizionato dall'andamento stagionale della domanda. La riorganizzazione parte dalla nuova regolazione dell'orario settimanale che, pur restando inalterata la media di 40 ore, potrà essere distribuita in maniera diversa a seconda delle esigenze produttive. In pratica si potrà «sfondare» il tetto settimanale durante i picchi stagionali e in situazioni di necessità convenute. Fierei, questa operazione non è più soggetta all'obbligo di preventiva contrattazione aziendale.

Il periodo di apprendistato passa da due a tre anni (quattro per alcune qualifiche), mentre viene introdotto il part-time-temporaneo, al dipendente a tempo indeterminato che sceglie la riduzione di orario potrà essere affiancato un collega assunto, durante questa fase, con contratto part-time.

Nuove regole anche per i contratti a termine, già utilizzati nel turismo. Con il contratto siglato da Confcommercio e sindacati viene fissato il limite massimo di sei mesi e precisata una nuova scala di rapporti tra dipendenti a tempo pieno e quelli a tempo parziale: questi ultimi saranno fino ad un massimo di tre nelle aziende famigliari da uno a tre addetti, per salire a quattro per le imprese da 4 a 9 dipendenti fissi. I lavoratori a tempo determinato saranno 5 nelle imprese turistiche che hanno da 10 a 50 addetti e il 10 per cento della forza lavoro in quelle con oltre 50 dipendenti.

L'impianto del contratto prevede che, delle micro aziende stagionali, possano essere assunti a termine tutti i lavoratori, ma in questo caso serve il via libera del Governo.

Confcommercio e Sindacati hanno poi stabilito i listini nazionali nel caso del lavoro extra, le prestazioni di un solo giorno legate a meeting, congressi e fiere: la retribuzione oraria contrattuale è di lire 15.000 da ottobre 1994; salirà a lire 16.000 dal 1° settembre 1995.

L'accordo disciplina anche la normativa per quanto riguarda i contratti di inserimento (inquadramento e retribuzione ad un livello immediatamente precedente a quello di assunzione) e quelli di formazione definiti nei mesi scorsi con legge. Il contratto del Turismo ha utilizzato e adattato al settore tutte le opportunità offerte dalla legge in fatto di flessibilità. Il passaggio al Ministero del Lavoro è considerato indispensabile anche per avere assicurazioni su un'estensione erga omnes del contratto del Turismo, per evitare fenomeni di dumping sociale registrati negli ultimi anni soprattutto sulla Riviera Romagnola.

Verso il rinnovo anche il contratto del commercio

Gli incontri con le organizzazioni sindacali per il rinnovo del contratto nazionale del terziario proseguono a ritmi serrati (la firma è intesa per le prossime ore), ma continuano a delegazioni ristrette sui punti qualificanti:

- Flessibilità: vengono meglio qualificati il ricorso ai contratti a termine, alla flessibilità settimanale, al lavoro supplementare per il part-time.
- Secondo livello di contrattazione: il protocollo del luglio 1993 parla di un secondo livello di contrattazione territoriale o aziendale. E' stata affidata ad una commissione paritetica il compito di individuare ambiti, criteri e modalità in tempi congrui successivi alla stipula dell'accordo, in modo da non compromettere il dovuto approfondimento che la materia impone.
- Previdenza integrativa: si è registrata una comune volontà ad esaminare le problematiche connesse in apposita commissione tenendo conto delle evoluzioni in sede legislativa.
- Trattamento economico: si stanno tracciando le coordinate per verificare la compatibilità.

Servizio fiscale

Regime fiscale sostitutivo

Vi sono altri soggetti che possono utilizzare il regime fiscale sostitutivo. Ad esempio coloro che:

- fruiscono del trattamento di integrazione salariale;
- risultino iscritti nella prima classe delle liste di collocamento da più di due anni;
- risultino iscritti nelle liste di mobilità;
- risultino portatori di handicap;
- iniziino un'attività nel settore della tutela dell'ecosistema.

Per tutti questi casi non ha rilevanza il limite d'età richiesto. L'unico limite fissato è che gli acquisti di beni strumentali per le attività dell'ecosistema salgano da 300 a 500 milioni. Trattandosi di agevolazioni, ognuno potrà ricorrervi oppure no. E' infatti previsto anche la possibilità di abbandonare il regime o per volontà del soggetto o per superamento dei limiti del volume d'affari o degli acquisti dei beni strumentali. Una particolare disposizione di legge riveste la cessazione di beni e le prestazioni di servizi effettuate dai soggetti che usufruiscono del regime sostitutivo: sono dichiarate dalla legge «indeducibili» ai fini delle imposte dirette per coloro che acquistino detti beni o servizi.

Risulta chiaro che (per non essere penalizzate) le nuove iniziative produttive devono risultare tra quelle attività che compartino il contatto principalmente con il privato, che non ha necessità di contabilità.

Credito

«FinanziaMente»: nuovi ed efficaci strumenti di credito agevolato

Alla chiusura del Salone della Banca, che ha avuto come momento di maggiore coinvolgimento la manifestazione nazionale «Oltre l'usura», con la partecipazione di molto pubblico, l'Ascomfidi trae le conclusioni sull'iniziativa «FinanziaMente», basata su un questionario distribuito a tutti i visitatori.

Dai questionari compilati (circa 700) è emerso che il 60 per cento degli operatori commerciali intervistati conosce la nostra Cooperativa, ma solo il 30 per cento ne ha utilizzato i servizi; le Banche vengono utilizzate come consulente da circa il 50 per cento; i problemi più urgenti riguardano i rapporti con il personale, la poca professionalità e la molta burocrazia. Gli elementi di conoscenza forniti dal sondaggio appaiono indispensabili per proporre un più agevole ed efficace accesso al credito con l'intervento dell'Ascomfidi Piemonte, uno strumento e delle proposte concrete necessarie per garantire il futuro alle imprese del terziario.

Patronato - Previdenza

Delega per riscuotere la pensione

Dal prossimo anno verrà semplificata la procedura per riscuotere la pensione su delega. I pensionati non dovranno esibire il certificato di esistenza in vita, in quanto tale verifica sarà effettuata d'ufficio dall'Inps attraverso una procedura di scambio di supporti magnetici con i comuni. Dove non sarà possibile, l'accertamento sarà condotto con i metodi tradizionali.

I controlli saranno effettuati annualmente.

Le nuove disposizioni sono una conseguenza della deliberazione del consiglio di amministrazione n. 189/88, che subordina la riscossione dei ratei di pensione tramite delegato all'accertamento annuale dell'esistenza in vita del titolare.

Rapporti di lavoro

Trattenuta pensione per il lavoratore part-time

Con la circolare n. 284 del 4 ottobre 1994 l'Inps porta a conoscenza dei datori di lavoro i nuovi criteri per il calcolo della trattenuta pensione da operare nei confronti dei lavoratori pensionati occupati con contratto a tempo parziale, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale. L'Inps ha modificato il sistema di calcolo della trattenuta, che dovrà essere effettuata sulle ore effettivamente lavorate nella settimana anziché sui 26 delle giornate retribuite nel mese.

Il rimborso delle trattenute pensione deve essere effettuato dal 16 giugno 1994 (giorno successivo a quello di pubblicazione della sentenza).

Per il recupero delle somme indebitamente trattenute ai pensionati in applicazione della norma dichiarata incostituzionale, i datori di lavoro potranno utilizzare la denuncia contributiva del modello DM/10/2 relativa ai mesi di settembre, ottobre o novembre 1994.

Parità uomo-donna in materia di lavoro

Le aziende private con oltre 100 dipendenti sono tenute a redigere il secondo rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile al 31 dicembre 1993 come stabilito dall'art. 9 legge 125/91 e D.M. 8 luglio 1991.

Il termine di presentazione del rapporto biennale è stato fissato con D.M. 19 aprile 1994 per il 30 novembre di ciascun biennio.

Formazione

Corsi per giovani

Presso il FOR.TER PIEMONTE, l'ente per la formazione professionale dell'Ascom di Torino, inizierà il 1° dicembre prossimo un corso di formazione per neodiplomate nate dopo il 31 marzo 1975.

Scopo del corso è quello di fornire una preparazione di base necessaria ad operare in modo professionale in una agenzia di viaggi.

Il corso avrà una durata di 400 ore di aula e di 200 ore di stage nelle quali si tratteranno tutte le problematiche inerenti tale professione.

Rivolgersi per iscrizioni ed informazioni al FOR.TER PIEMONTE, via Massena, 20, Torino, tel. 011/5516.290 - 532.701.

Associazione è:
ASSISTENZA, CONSULENZA, INFORMAZIONE, CONFRONTO, CRESCITA, *SOLIDARIETÀ.*

ascom servizi
ELABORAZIONE DATI - CONTABILITÀ GENERALE
CONTABILITÀ IVA - PAGHE E CONTRIBUTI

ascom fidi
CREDITI AGEVOLATI
FINANZIAMENTI - MUTUI

forter piemonte
FORMAZIONE PROFESSIONALE
ASSISTENZA TECNICA

ediprom
EDITORIA E PROMOZIONE DEL TERZIARIO

enasco
ASSISTENZA GRATUITA
PRATICHE PENSIONISTICHE

ASCOM. L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEL TUO LAVORO

ascom
associazione del commercio del turismo e dei servizi della Provincia di Torino

TORINO - VIA MASSENA, 20 - TEL. 011/55161 - FAX 011/5516289

CONFCOMMERCIO

marconi
LORENZ
2493595

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Venerdì 4 Novembre 1994 n. 37

via Marenco 32, telefono 65.681

marconi
Via N. Fabrizi, 26 - Torino - Tel. 2493595

Il ministro dell'Interno in Prefettura: aumenteremo gli agenti

Reparti speciali nei quartieri

Maroni: e cominceremo da Porta Palazzo

Torino avrà un progetto pilota contro la microcriminalità. Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, l'ha annunciato alle autorità locali in un vertice in Prefettura. E a una delegazione di cittadini che chiedono più sicurezza ha anticipato: «Partiremo da San Salvario e Porta Palazzo». Dunque, Torino come Milano e Verona. Sono le città del Nord Italia dove si sperimenterà il modo per ricreare fiducia con residenti e commercianti delle aree più a rischio, anche con reparti speciali impiegati nei quartieri.

«Per la verità, nei primi dieci mesi del '94 - ha detto il ministro -, fortunatamente, il Piemonte registra un calo del 34 per cento in quanto a reati commessi, ma ci sono episodi minori non denunciati. Sono da prevenire. Le grandi città sono state troppo dimenticate, la gente ha perso fiducia, dobbiamo riacquistare sicurezza, legalità».

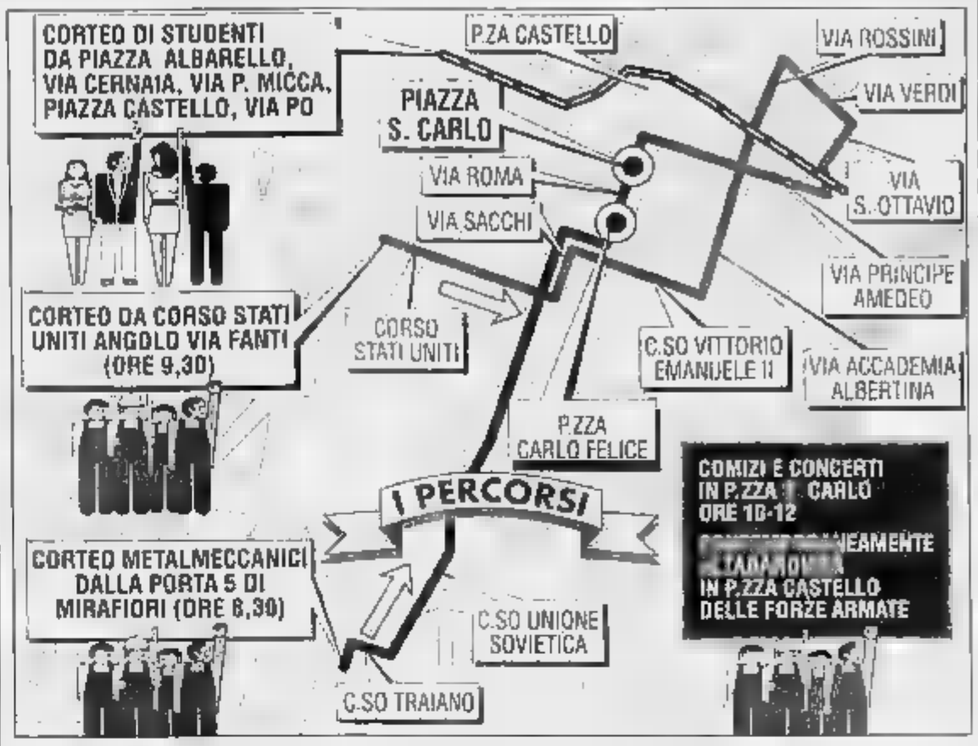
Per Natale arriveranno agenti, e altri militi già impiegati a Torino saranno utilizzati nella vigilanza di strade, piazze, mercati. Una task-force visibile per evitare spaccio di droga, scippi, aggressioni; sarà organizzata dal vicecapo vicario della polizia, Achille Serra. Al tabaccai, intervenuti in Prefettura per denunciare la piaga del contrabbando, il ministro ha garantito che saranno individuati i punti caldi della città su cui intervenire. Sicuramente, ha detto al consigliere circoscrizionale Marzia Casolati di San Salvario, intorno a Porta Nuova e a Porta Palazzo.

Il ministro dell'Interno Maroni ha promesso «Torino un progetto pilota per la micro criminalità»

Affiancato da Maria Borghezio, sottosegretario al ministero Grazia e Giustizia, oltreché consigliere comunale della Lega Nord, l'on. Maroni ha riunito i vertici delle prefetture, delle questure e delle procure piemontesi. Un «giro d'Italia» contro la mafia. «Dopo averla combattuta in prima linea - ha spiegato Siclari, capo dell'antimafia -, ora dobbiamo alzare la guardia sulle regioni più ricche». Dallo scontro militare si passa alla lotta intelligente, ai colletti bianchi. Il neoprefetto di Torino, Claudio Gelati, ha spiegato quali sono i punti e i problemi della regione da tener costantemente sotto controllo. Preoccupazioni e intenti condivisi dal procuratore Silvio Pieri, dagli aggiunti Francesco Marzachì, Marcello Maddalena.

Prima il ministro aveva ascoltato il Piemonte politico e amministrativo, a Palazzo Lascaris. I presidenti della giunta, Brizio, della Provincia, Ricca, il sindaco Castellani hanno riproposto l'accordo di programma firmato da governo e Regione (finanziamento del metrò compreso). Una domanda di attenzione che arriva da tutti i Comuni. [L. bor.]

SCIOPERO, MANIFESTAZIONE IN PIAZZA S. CARLO



Oggi sciopero generale in Piemonte di 4 ore per protestare contro i provvedimenti contenuti nella Finanziaria. Due cortei partono questa mattina da corso Stati Uniti, angolo via Fanti, e dalla porta 5 di Mirafiori per arrivare in piazza San Carlo. Chiusi gran parte degli uffici, tram e bus fermi dalle 9 alle 12. Scendono in sciopero anche i medici di famiglia e ospedalieri.

L'assessorato comunale all'Assetto urbano ha disposto - per la sola giornata di oggi - la sospensione della zona a traffico limitato.

Bacarani A PAG 29

Proposta dell'Atm: sono calati i passeggeri e il bilancio è in rosso di 18 miliardi

Tram e autobus, biglietto più caro

«Ritocco» di 100 lire a fine anno e poi nuovi aumenti

	Prezzi 1992	Prezzi '93/'94	Prezzi 1995 (probabile)
CORSA SEMPLICE	1000	1200	1300
MULTIPLO 10 CORSE	9500	11.500	12.500
BIGLIETTO SHOPPING	-	2000	2
SETTIMANALE URBANA		10.000	11.000
MENSILE 1 LINEA URBANA	-	32.000	35.000
MENSILE RETE URBANA	40.000	42.000	46.000
MENSILE URBANA STUDENTI	25.000	25.000	27.000
MENSILE RETE URBANA ANZIANI	25.000	28.500	30.500
BIGLIETTO SUBURBANO TRATTA	1000	1200	1300
MENS. RETE URB. + SUBURBANA	45.000	52.000	57.000
MENS. RETE URB. + SUBURB. STUDENTI	45.000	42.000	46.000

Richiesta di aumento del biglietto per tram e autobus: dalle 1200 lire attuali per corsa semplice a 1300 lire. Più un 10 per cento sulle varie formule di abbonamento e corse multiple. Il tutto a fine anno. E' per il prossimo autunno altra possibile lievitazione delle tariffe «integrate». Sempre che l'amministrazione civica approvi.

Questa la sollecitazione dell'Azienda trasporti. Obiettivo: arrivare entro il '96 al pareggio di un bilancio (passivo attuale 18 miliardi) che abbisogna di contributi della Regione e del Comune. I dati: costo di gestione oltre 310 miliardi; ricavi diretti pari al 30 per cento dei costi; contributo della Regione, 282 miliardi (al '95: 18 miliardi in più, promessi, rispetto lo stanziamento precedente).

Previsione per il '95: uno sbilancio che dovrebbe aggirare attorno i 18 miliardi e mezzo, molto meno dei 40 miliardi e passa del '94. Ma i conti potrebbero risultare storti e l'ottimismo degli amministratori dell'Azienda pubblica eccessivo: l'utenza non sembra gradire il trasporto pubblico tant'è che in un anno le presenze sono calate di 3 milioni.

La situazione non è delle più allegre. Ieri c'è stata un po' di maretta in prima e seconda commissione riunite. I Verdi hanno espresso forti perplessità. Elsa Fornero presidente della prima circoscrizione: «Si potrebbe accettare e chiedere ulteriori sacrifici alla cittadinanza purché il servizio fosse efficiente». Già: il servizio (pullman, tram) non soddisfa l'utente. Suggerimento della consigliere Fornero: «Sarebbe opportuno che gli amministratori, di tanto, in tanto salissero sui mezzi pubblici per rendersi conto di come funzionano».

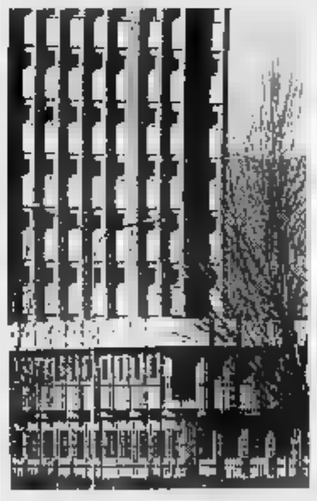
Le lamentele: lunghi tempi di percorrenza sulle tratte esterne e centro cittadino; orari poco rispettati nelle ore diurne; traffico privato in aumento.

Molte cause concorrono a rendere poco appetibile il servizio, e, a quanto si è detto anche nelle ovattate stanze di Palazzo Civico, ieri, l'Azienda municipale dovrebbe fare meglio.

CRONACA

Alle Vallette

«Tanti in cella che vergogna»



«Una vergogna civile». Così gli avvocati denunciano la situazione della sezione «nuovi giunti» del carcere delle Vallette: gli arrestati passano di lì in decine al giorno e restano in piedi nei corridoi, di posto nelle celle non ce n'è più. In piedi di giorno, su materassini la notte.

A. Caino e N. Pietropinto A PAG. 31

INCHIESTA

De Giuli

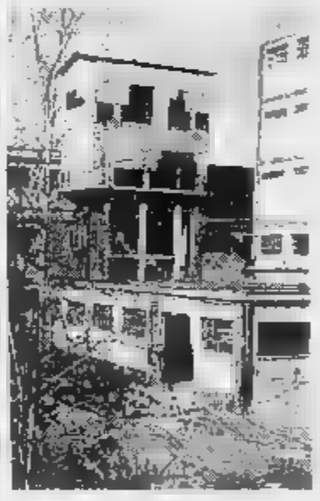
E' accusato di estorsione

Una vecchina contro uno dei più noti costruttori, Mario De Giuli (foto), consigliere di «Alleanza per Torino». Lei non vuol cedere Dega spa, il suo alloggetto. Parte denuncia per truffa. Ma sentenza è un colpo scena: «L'imputato deve essere processato per estorsione».

Caino A PAG.

Elezioni

Addio, sogni nel cassetto



A leggere i programmi dei gruppi e delle forze politiche in campo il 20 novembre, sembra che certi sogni del passato per Ivrea siano stati accantonati o ridimensionati. Come il progetto che doveva trasformare l'area dell'ex Montefibre (nella foto), in un gioiello di innovazione tecnologica.

G. Novaria A PAG. 43

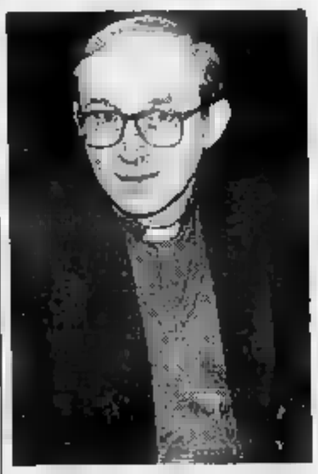
POLEMICA

CATTOLICI DIVISI

Accuse del settimanale due anni dopo l'invito della diocesi torinese

«No alla questua davanti alle chiese»

Famiglia Cristiana: «Olio e Vino», che delusione



Ma la Caritas replica: «Per i risultati occorre più tempo»

Don Sergio Baravalle della Caritas

OLIO e Vino», il programma della Caritas torinese che invitava a non dare le mille lire ai mendicanti extracomunitari davanti alle chiese, non ha funzionato. La carità costruttiva (contributi alle parrocchie per serie iniziative a favore degli immigrati invece della frettoloso elemosina) è rimasta troppo spesso un obiettivo non raggiunto. E i mendicanti sono ancora sempre di più sui sagrati. Sono queste le conclusioni di «Famiglia Cristiana», che nel numero in edicola boccia l'iniziativa varata due anni fa. Una bocciatura che farà certamente discutere.

«Vogliamo sperimentare una carità più piena - aveva detto il cardinale Saldarini -, che non si riduca a una risposta monetaria. Vogliamo scegliere strade più faticose, più vere: potenziare i centri di ascolto e di accoglienza per i nostri fratelli migranti». Ai mendicanti non stato consegnato un elenco dei centri di ascolto e accoglienza, ma quasi tutti si sono rivolti in cerca di aiuto. Perché vendere accendini non è un ripiego: rende.

Le conclusioni negative del settimanale cattolico, che al problema ha dedicato una lunga inchiesta, sono confermate dai risultati del questionario sottoposto nei mesi scorsi al Consiglio pastorale diocesano. Per il 67 per cento degli interpellati «Olio e Vino» era stata recepita poco o nulla dalle parrocchie. D'altra parte, però, il 70 per cento chiedeva di rilanciare l'iniziative con qualche modifica.

«Attendiamo la pubblicazione della nuova legge sull'immigrazione - dice don Sergio Baravalle, direttore della Caritas torinese - sperando che venga fatta con criterio; vedremo poi di studiare il modo migliore per ribadire i contenuti di Olio e Vino».

Per don Baravalle questi due anni non sono passati invano e non è giusto parlare di sconfitta: «Non si illudeva di ottenere risultati massicci in poco tempo». Ancora: «Le difficoltà a far decollare Olio e Vino sono legate alla situazione pastorale odierna. Sui tavoli dei parroci arriva un'infinità di richieste: dai malati ai malati di aids, agli immigrati, ai coniugi in crisi. Nessuna struttura può reggere una tale mole di sollecitazioni. In questo tempo sono comunque nate diverse iniziative sulla spinta di Olio e Vino: centri di ascolto, ambulatori».

Non è pessimista nemmeno il parroco della Crocetta, Alessio Franco: «Il lavoro educativo per evitare di disperdere gli aiuti in mille rivoli è lungo. Noi abbiamo scelto di sostenere il Sermig e il Centro Vincenziano di via Nizza. Anziché dare le mille lire a pioggia, molti ora portano il denaro direttamente là. E se l'iniziativa non funziona potrebbe la colpa è nostra, dei parroci, dei consigli, dei gruppi che operano nelle parrocchie». Intanto, i mendicanti marocchini rimangono nei pressi della chiesa. «Quando è partita l'iniziativa - dice don Alessio - ero andato di persona a dirgli di andarsene. Si erano dimostrati molto preoccupati, refrattari. Si sono spostati un po', sono sempre gli stessi». In una zona la Crocetta gli ambulanti-mendicanti a guadagnare oltre centomila lire al giorno.

«Non c'è motivo perché queste persone si rivolgano ai centri di ascolto» dice padre Adolfo della comunità Madian (Camilliani), che due anni fa aveva criticato l'iniziativa della Caritas. «Allora si sono fatte molte generalizzazioni e si è rischiato di alimentare il razzismo. Ma nessuno ha detto che i mendicanti davanti alle chiese sono tutti marocchini di Kouribga, gente che non accetterebbe mai un lavoro umile: guadagnano bene così, non vogliono essere aiutati». [m. t. m.]

Ieri divelte le porte: indagini dei carabinieri

Non c'è pace a Villa Regina Decapitate anche le statue

Il parco della Villa della Regina continua ad essere teatro di gesti vandalici, e ieri mattina sono intervenuti i carabinieri. La notte precedente, infatti, un gruppo di extracomunitari ha divelto le porte della «villa del vignolante», mentre un paio di settimane fa alcuni teppisti si erano accaniti sulle statue, ancora discretamente conservate, che si trovano di una fontana, distruggendole completamente.

Continua l'emergenza alle Vallette super-affollate: incontro con il direttore

«Vergogna, le carceri scoppiano»

Gli avvocati: il 30 ci fermiamo

Sezione «nuovi giunti». Le Vallette, gli arrestati passano di lì in decine al giorno e restano in piedi nei corridoi, di posto nelle celle non n'è più. In piedi di giorno, buttati su materassini la notte, un gabinetto per più di cinquanta detenuti, malati e sani insieme, la sporcizia che diventa la normalità. Sono stato «invaso» persino il sale colloqui.

L'emergenza carcere torna a scattare e sono gli avvocati a suonare il tam-tam dello «vergogna civile». Ieri il presidente della Camera penale, Francesco Bosco, i consiglieri Maria Grazia Pellerino e Cosimo Palumbo, insieme con Vittorio Negro, per l'Ordine professionale, hanno incontrato il direttore delle «Vallette», Vincenzo Castorina. Radio carcere aveva diffuso per tempo la notizia che doveva riportare l'attenzione sulla «disperazione quotidiana di un ambiente sempre più invivibile, anche per centinaia di agenti di custodia». Anch'essi prigionieri di questi gironi danteschi in cui stanno trasformandosi le sezioni con il più alto turn-over di detenuti. Quelli che escono e entrano e fanno della promiscuità assoluta, dal cibo consumato fra gli strumenti a quella sessuale, un'esperienza che colpisce molto più della pena alla quale, comunque, sono stati ancora condannati. Degli oltre 1600 «ospiti» di un carcere nato vecchio e proprio gli ultimi arrivati quelli che stanno peggio.

PROMISCUITA'

Mille detenuti in più

Alle Vallette ci sono milleseicento detenuti, un migliaio in più rispetto alla capienza della struttura. Più di un quinto sono extracomunitari. La convivenza tra gruppi etnici diversi ha creato grossi problemi. Finora le soluzioni proposte si sono rivelate semplici palliativi. Cosa fare? Si parla di recuperare penitenziari inutilizzati da tempo, e abbandonati con eccessiva fretta. Si progettano nuove sezioni, in particolare per nuovi giunti, ma finora tutto è fermo, arenato in qualche intoppo burocratico. Per tamponare le falle più evidenti si torna all'antico, alle Nuove. In corso Vittorio erano ospitati 1500 reclusi che riempirono subito le Vallette, nate già troppo strette. Ad aggravare la situazione si aggiunse nell'89 la chiusura contemporanea in Piemonte di sei case circondariali e sette mandamentali nelle quali erano rinchiuse 1700 persone.

Il giudice Pietro Fornace (da sin.) e l'avvocato Francesco Bosco

Il presidente Bosco: «Abbiamo chiesto quest'incontro con urgenza per denunciare una situazione al di là di ogni possibile commento. Alle Nuove, soprattutto alle Vallette. Già a maggio avevamo presentato un esposto alla procura presso la pretura: le cose già andavano così, da un pezzo. Quella volta una risposta, sia pure parziale, la ottenemmo: duecento detenuti vennero trasferiti in altre carceri. Per quanto fosse anche quella una soluzione d'emergenza che avrebbe e ha creato altri disagi. In particolare ai parenti dei detenuti. Poi, un altro colpo l'ha dato il decreto Biondi grazie al quale sono uscite a giugno altre centinaia di carcerati. Trascorse l'estate, siamo punto a capo».

Da un lato, c'è il problema di un istituto di pena concepito e costruito per rinchiudervi poco più di 700 detenuti: celle singole, sezioni lontane l'una dall'altra, corridoi interminabili per rispettare l'idea che la separazione avrebbe giovato all'ordine. Ma funzionò soltanto per alcuni brigatisti chiusi in quell'immenso spazio sbarrato praticamente da soli. Dopo, vennero gli altri e si capì subito che sarebbe stato come alle Nuove, se non peggio. Perché la popolazione carceraria è cresciuta in misura esponenziale in questi ultimi anni. E qui emerge l'altro problema, sottolineato dagli avvocati. Dice Bosco: «Si arresta con troppa facilità. Tanti extracomunitari vengono portati alle Vallette anche soltanto per violazione del foglio di via e per detenzione di pochi grammi di hashish. Li imbarcano a decine con le retate. Specialmente nei weekend, ingolfando, fra l'altro, il lavoro in procura e sapendo bene che il giorno dopo il cento per cento torneranno in libertà. Questi problemi si devono risolvere in altro modo. Noi proponiamo una riduzione dei termini della custodia cautelare, con esclusione dei reati più gravi, e la depenalizzazione di quelli più lievi. E' una scelta dell'Unione delle Camere penali per protesta contro il governo che sinora non ha ha fatto nulla per la giustizia. Per questo, il 30 novembre, ci asterremo dal partecipare alle udienze in tutta italia».

Pietro Fornace, presidente del Tribunale di sorveglianza, dà ragione ai legali: «Finché non sarà costruita la sezione prevista da anni per ampliare la capienza del carcere saremo sempre in queste condizioni. Si è voluto chiudere le Nuove e si è arrivati a questo punto. Risultato: stiamo riprendendo una buona metà del vecchio carcere. Solo domenica scorsa abbiamo cominciato il trasferimento di 150 detenuti nei bracci ristrutturati di corso Vittorio».

Alberto Gaino
Pietropinto

De Giuli, di Alleanza per Torino

La signora Francesca Spano si è battuta a lungo per non vendere il suo appartamento in via Santa Chiara, poi ha dovuto cedere

Consigliere comunale accusato di estorsione

Il pretore: fece pesanti pressioni per avere l'alloggio di un'anziana

Una vecchina contro uno dei più noti costruttori. Mario De Giuli, dal giugno '93 consigliere comunale di «Alleanza per Torino». Lei non voleva cedere alla Dega spa il suo alloggetto nel centro storico e si finisce in Pretura un'accusa già pesante per il rappresentante legale della società: truffa. Ma la sentenza è un colpo di scena: «L'imputato deve essere processato per un reato più grave». Estorsione. Il pretore Felicita Bertinetti ha trasmesso gli atti al Procura presso il Tribunale.

La signora Francesca Spano ha abitato per vent'anni con il marito i «suoi» cinquantadue metri quadri al secondo piano del palazzo settecentesco al 26 di via Santa Chiara. La coppia se n'era venuta dalla Calabria in cerca di briciole del boom. Lui cominciò a tirar su mattoni nelle case destinate agli altri. Via Santa Chiara 26, con il sul balcone, era un buco di luce, ma rappresentava la conquista della proprietà. E vi era pure un motivo particolare di orgoglio: i morti in un incidente, a diciotto anni d'età, dei tre figli della coppia. Si doveva andare dalla vecchia case: troppi ricordi. «Mio genero - racconta il genero Mario Cusenà - si fece prestare il denaro dal suo principale di allora e comprò l'appartamento. Ogni mese restituiva tanto». La signora Francesca era entrata in fabbrica, e anche i figli davano una mano. Una storia, la loro, comune a quella di tanti immigrati: lavoro, fatica anche nel mettere da parte poche lire, ma pure la soddisfazione di comprarsi un tetto.

Si arriva al '90. Emissari della Dega convocano i padroni di casa del palazzo al di via Santa Chiara. La società sta risanando interi isolati del centro storico nel quadro di una convenzione con il Comune. Ha già avviato i lavori di ristrutturazione al 24 della stessa via. Ecco come la racconta Maurizio Cossa, avvocato di parte civile: «Ai proprietari rivolgono un discorso che ritengono realistico. E questo tenore: "Qui intorno si rifarà tutto nuovo, compreso il palazzo. Tanto vale che vendiate subito. Noi siamo disposti a comprare a prezzi di mercato". I proprietari vendono. Tutti, tranne la signora Francesca.

Oggi ha 74 anni, è ricoverata in un ospedale calabrese e non può narrarci la sua ostinazione. Immaginiamo i febbrili consigli di famiglia e la rabbia di chi si ritrova rapidamente solo in un palazzo da cui tutti gli altri, padroni o inquilini, se ne stanno andando. La Dega aveva anche un buon argomento da spendere: in base alla convenzione avrebbe ottenuto di trasferire parte di quella gente in alloggi comunali, e per un periodo di due anni. In cambio avrebbe messo a disposizione di inquilini indicati dall'assessorato alla Casa i dei nuovi 12 appartamenti ricavati dalla ristrutturazione per canone d'affitto economico.

Mario De Giuli, costruttore

Ottobre '90: ai 24 gli operai stanno lavorando su un muro privo di fondazioni. Che comincia a scricchiolare, frana e travolge anche il balcone della signora Francesca, nel vicino palazzo. Crollano anche la tazza del gabinetto e quel riparo di legno che ne nascondeva la «vergogna». L'avvocato Cossa: «Crolla anche il mio cliente e decide di cedere, per 40 milioni. Le promettono un appartamento del Comune in piazza Emanuele Filiberto. In settimana si fanno contratto e trasloco, il suo alloggio vale il doppio». Ribattono gli avvocati di De Giuli, Roberto Calleri e Patrizia Bugnano: «Gli accordi erano già stati presi prima del crollo. L'accusa era già stata archiviata una prima volta. Confidiamo che finisca definitivamente così». Un ultimo particolare: la signora Francesca non si era rivolta subito a un legale. Si è presentata in Procura sola con la sua denuncia: un foglio di carta, scritto a mano. Ma tutta la vita dentro. [el. ga.]

TECNOLOGIA ANTI-CRIMINE

Botte all'autista, poi via con il camion: recuperato il carico, 200 milioni di carne

Tir ritrovato grazie al satellite

Dopo la rapina un segnale radio guida i carabinieri

La «caccia» al Tir rapinato al suo autista davanti al mattatoio di Torino è durata tre giorni, ma alla fine i carabinieri sono riusciti a recuperare nel Canavese l'autoarticolato con tutto il suo carico, 200 milioni di carne congelata, grazie a un sofisticato congegno che via radio segnala in tempo reale la posizione del mezzo pesante al satellite. La nuova apparecchiatura per la prima volta ha consentito ai militari di ingaggiare un inseguimento telematico, grazie a Telespazio. Dei rapinatori però si sono perse le tracce, perché il camion è stato abbandonato in una strada di campagna a Oglianico, in località Benne.

Tutto è incominciato lunedì notte davanti al piazzale del mattatoio di via Traves a Torino. Alfredo Rau, 31 anni, residente a Cotignola, in provincia di Ravenna, autista di una ditta della Conal di Lugo, giunto poco prima della mezzanotte dalla Francia con un carico di agnelli già macellati, si era fermato nei pressi dell'ingresso del macello in attesa dell'apertura. Il camionista stava dormendo quando quattro persone col viso nascosto dai passamontagna e armati di revolver sono entrati in azione: uno ha spaccato il vetro dell'automezzo e ha trascinato l'autista in strada, sotto la minaccia dell'arma. Mentre un complice spariva con il camion, gli altri caricavano il Rau su un'auto di grossa cilindrata. Una volta nella notte, poi l'autista viene denudato e legato a un albero nei boschi di Stupinigi.

Quando l'uomo riesce a liberarsi, scatta l'allarme. «Ci siamo subito collegati con il satellite di Telespazio - spiega Franco Colonnelli, dirigente della Conal -: i dati in nostro possesso indicavano il Tir fermo nelle campagne di Pinerolese, nelle campagne di Scalenghe». Da Volpiano è decollato un elicottero dei carabinieri, ma tutto è stato inutile.

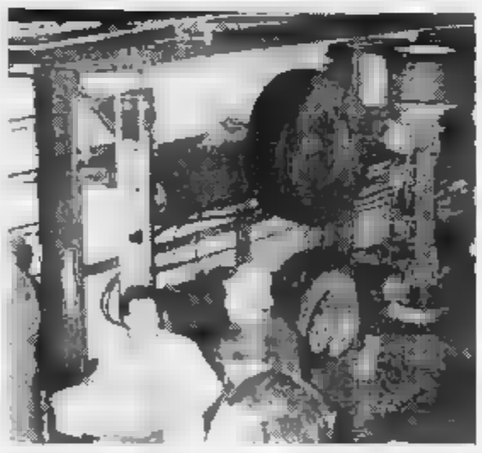
Grazie al sistema satellitare però il mezzo ieri notte è stato nuovo segnalato nella zona di Rivoli. E' ripartita la caccia, finché è arrivata un'altra segnalazione molto precisa: il Tir veniva dato fermo presso il Comune di Oglianico, nel Canavese. E così era: i carabinieri l'hanno trovato facilmente. Il mezzo aveva imboccato una via stretta e sotto il peso del carico a bordo della strada di campagna ha ceduto facendo ribaltare l'articolato. All'interno la carne era intatta.

Antonio Giaimo

TRIBUNALE

Provincia sotto accusa

E' iniziato in pretura il processo a tre dirigenti della Provincia di Torino per la violazione delle norme sui rischi da rumore. Sono Laura Pagnini, dirigente del settore personale, Carla Novaresio, direttrice del settore sicurezza sul lavoro, e Giovanni Piccotto, responsabile del settore tecnologico alla viabilità. Il processo è nato da alcuni controlli effettuati dai tecnici di alcune Usl. In un'officina di Grugliasco si riscontrò una quantità di decibel superiore al limite stabilito da un decreto legge del 1991. Secondo il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello le autorità provinciali, competenti a norma di legge, non avrebbero adottato serie di misure di prevenzione dei rischi da inquinamento acustico, tralasciando anche di fornire informazioni adeguate ai dipendenti dell'officina. Il dibattimento è stato rinviato al 10 gennaio.



Il Tir rubato lunedì notte in una rapina davanti al macello di Torino è stato ritrovato in un fosso a Oglianico, nel Canavese

Specchio dei tempi

«Per difendersi dai fungaioli basta recintare i terreni» - «E i diritti di quei bimbi che non hanno chiesto di nascere?» - «Disagi per uno sciopero improvviso» - «Vi presento due bande di borseggiatori»

Un lettore mi scrive da Bibiana:

«Desidero rispondere agli abitanti di Pinasca che si sono lamentati dei "fungaioli" che disturbano, rovinano e, dulcis in fundo, rubano in modo legale, si fa per dire, i loro funghi e altri prodotti della terra. Sono fungaiolo della Val Pellice, non proprietario di fondi, ma con la tessera, vedo che di anno in anno aumentano qui da noi i montanari intraprendenti che hanno trovato il modo di limitare di molto i danni arrecati da quell'orda di cui faccio parte anch'io. Semplicemente stanno recintando i loro fondi e piazzando paline che segnalano la proprietà privata e il conseguente divieto di accesso e di raccolta dei frutti del sottobosco.

«In molt'anni rarissimamente ho visto gente infrangere tali divieti per la paura di una denuncia vuoi per un innato senso civico che ancora alberga in molte persone.

«Inoltre i costi non rappresentano un forte ostacolo poiché i paletti sono sul posto e sovente già... piantati e il lavoro non richiede né grande abilità né perfezione tecnica nell'esecuzione».

Giovanni Vittone

Una lettrice mi scrive:

«Mi riferisco al fatto di quella ragazza psicolabile a cui è stata proposta la sterilizzazione. Hanno parlato tanto dei suoi diritti, calpestando ed ignorando quelli dei suoi bambini già nati, di quello che è appena nato e di quelli che in futuro. Ma lo Stato si pone il problema dell'esistenza che conducono questi bambini? Salvati in extremis da un letto infestato di pidocchi (come si è letto sui giornali) vivono in qualche istituto senza attendere, presumo, di essere adottati da un nuovo papà e da una nuova mamma. Già, perché a loro il sacrosanto diritto di avere una famiglia è stato negato per lasciare piena libertà di scelta ad una che non è in grado di scegliere di condurre un'esistenza decente.

«Adoperati per recuperare madri drogate, handicappate o psicolabili, comunque pur sempre indegne di questo nome (con o senza colpa), evidentemente questi bambini non hanno diritti perché non hanno voce».

Paola Rossi Ferrucci

L'Amministratore delegato della Sadem ci scrive:

«In merito alla lamentele di una lettrice sul funzionamento dell'autolinea Torino/Piobesi desidero ribadire che i nostri rapporti di controlleria e le segnalazioni dell'utenza mi fanno ritenere che la qualità del servizio sia buona e che anche gli eventuali ritardi accusati a volte da qualche corsa nell'ambito dell'inevitabile per una linea con buona parte della tratta che si svolge in ambito urbano.

«Per ciò che riguarda lo sciopero improvviso del 3 ottobre siamo costernati per i disagi subiti da tutta l'utenza; il tutto è avvenuto non solo fuori dalla volontà dell'Azienda, ma soprattutto fuori da qualunque logica e legalità (lo sciopero nei trasporti pubblici è infatti regolamentato in maniera ben precisa), essendosi trattato di una manifestazione spontanea e improvvisa, tra l'altro contro l'Azienda per manifestare verso il nuovo ordinamento pensionistico».

Nicola Proto

Un lettore ci scrive:

«Mai come ora si erano visti tanti borseggiatori piantati davanti a Porta Nuova. Per esperienza e osservazione personale, ne ho individuati due gruppi.

«Il primo è costituito dai bambini zingari, anche in tenera età, che tengono in mano un cartone o un giornale e che calano periodicamente a Torino. In tre o quattro attorniano la vittima e la distraggono con insistenti richieste di elemosina, mentre le loro mani nascoste si infilano nelle tasche e nelle borsette. Ogni colpo dura meno di un minuto.

«Il secondo gruppo è formato da extracomunitari, in apparenza albanesi o serbi, molti dei quali probabilmente entrati illegalmente in Italia e dediti al vagabondaggio: due reati puniti dal codice. Queste persone passano la giornata nei pressi della stazione centrale. Dalle ore pre-serali in poi, sabato compreso, alcuni si spostano alla fermata degli autobus. Adocchiata la vittima, di solito una passeggera con pacchi o una persona anziana, la seguono sull'autobus e, approfittando della calca, uno di loro abilmente sottrae il portafogli dalla borsetta della vittima.

«Agli uomini, di norma, viene borseggiato il portafogli dalla tasca posteriore dei pantaloni. Il maltolto viene subito passato a un complice, che scende immediatamente, mentre il ladro per non dare nell'occhio rimane sull'autobus».

Gian Carlo Fighiera

BOLLETTINO METEO

Venerdì 4 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo molto nuvoloso con pioggia sparsa. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili. Visibilità massima dopo il tramonto per nebbie in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN °C

MASSIMA	12,2
MINIMA	10,8
UMIDITA' (ore 14)	87%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ore 19	10,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	11,6 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	13	MINIMA	11,2
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

RECORD del mese 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-5,2	28 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	17,2	MINIMA	8,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 12 minuti, tramonta alle ore 17 e 14 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 11 minuti, cala alle ore 18

- Luna nuova 3 novembre ore
- Primo quarto 10 novembre ore 7
- Luna piena 18 novembre ore 8
- Ultimo quarto 26 novembre ore 8

MERCURIO: sorge in direzione Est-Sud Est un'ora e 40 minuti prima del Sole

VENERE: è alla minima distanza dalla Terra, a 40,4 milioni di km

MARTE: appare grande quanto una mezza da lire vista da 765 metri

GIOVE: Grigio quasi Sirio una di lonaldo lampeggia al giallo

SATURNO: a 1384 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento.

questa notte, all'una, la Luna è venuta a trovarsi nel punto dell'orbita più vicino alla Terra, a 357 240 km dal centro della Terra.

Stamane cortei di Cgil, Cisl e Uil con manifestazione in piazza San Carlo

In sciopero contro la manovra

Quattro ore di fermata generale

Oggi sciopero generale in Piemonte di 4 ore per protestare contro i provvedimenti contenuti nella finanziaria. Un altro sciopero generale regionale è programmato per l'11 novembre. Stamattina due cortei partono da Stati Uniti, angolo via Fanti, e dalla porta 9 di Mirafiori per arrivare in piazza San Carlo. A conclusione della manifestazione interventi di sindacalisti e lavoratori ed esibizioni di alcuni gruppi musicali torinesi. Gli studenti si ritrovano in piazza Arbarello per confluire all'altezza di Palazzo Nuovo nel corteo principale.

«Con lo sciopero generale i lavoratori del Piemonte ribadiscono il loro impegno per cambiare una legge finanziaria sbagliata e ingiusta». Lo affermano Pietro Marcenaro, Giancarlo Panem e Amedeo Croce, segretari generali di Cgil-Cisl-Uil del Piemonte, in un comunicato congiunto in cui ribadiscono «l'impegno assunto a continuare l'azione sindacale fino al raggiungimento di concreti risultati. La partecipazione dei lavoratori e dei pensionati alle decine di iniziative e manifestazioni sindacali in tutta la regione darà al governo un ulteriore segno della volontà e della determinazione del mondo del lavoro».

Oggi si svolge anche lo sciopero nazionale della categoria dei metalmeccanici.

BLACK-OUT

Ztl aperta, tram fermi, uffici chiusi

Tram e bus. I mezzi pubblici dell'Aun restano fermi dalle 9 alle 12. Autolinee e ferrovie Satti dalle 9 alle 14,30.

Ztl. L'assessorato comunale all'Assetto urbano ha disposto - per la sola giornata di oggi - la sospensione della zona a traffico limitato.

Servizi comunali. Chiusi quasi tutti gli uffici. Restano aperti quelli per la denuncia di nascite e morti in via Giulio.

Uffici. Potrebbero restare chiusi per quattro ore al mattino gli sportelli Italgas, Aem e Acque potabili.

Edili. Cantieri chiusi in tutta la regione. I lavoratori aderiscono con otto ore di sciopero.

Sanità. Fermi i dipendenti per tutta la giornata. Sono garantiti i servizi di emergenza. Scioperano anche i medici di famiglia e ospedalieri. I cittadini sono tenuti a pagare per le prestazioni generiche e pediatriche fornite dai medici di base: lo afferma l'assessorato regionale all'Assistenza sanitaria, aggiungendo che per tali spese sono previsti «rimborsi di seimila lire per la visita ambulatoriale e di 10 mila per quella domiciliare».

Amedeo Croce, segretario Uil

«Torino, un caso delicato»

Croce (Uil): oltre ai tagli-pensioni c'è crisi e la ripresa non si vede

Il sindacato - in trincea contro la finanziaria - sta chiamando i lavoratori a una lunga serie di scioperi. Con quali obiettivi? Amedeo Croce, segretario generale della Uil Piemonte, risponde di aver perso «la speranza di far ragionare il governo».

Farlo ragionare in che modo?

«Sia ben chiaro che noi non discutiamo l'entità della manovra che, anzi, è persino insufficiente. Il problema è la distribuzione dei provvedimenti che colpiscono per due terzi i lavoratori dipendenti e i pensionati. Il restante terzo è rappresentato dalle entrate. Ma quali entrate? I condoni, che sostanzialmente premiano gli evasori. Ci sono ingiustizie in questa finanziaria».

Quali effetti potranno avere sul mercato del lavoro questi provvedimenti?

«Senza dubbio avranno effetti negativi. Si verificherà, ad esempio, un irrigidimento della situazione. Da una parte ci saranno gli anziani che non potranno andare in pensione e dall'altra ci saranno i giovani che non potranno entrare nel mondo del lavoro perché occupato dagli anziani. Altri effetti già visibili oggi: diminuisce la disoccupazione, ma aumenta la precarizzazione del lavoro».

Cioè?

«Contratti di lavoro a termine, part-time. Insomma, il posto è precario».

Com'è la situazione a Torino e in Piemonte? Secondo lei, la crisi è finita, siamo nella fase della ripresa?

«La situazione torinese è delicatissima. In alcune regioni come Veneto, parte della Lombardia e l'Emilia c'è una concreta ripresa produttiva e occupazionale. In Piemonte e, per certi versi, anche in Liguria invece no».

Come mai?

«Non si sono nuove automatiche occasioni di mercato causate da una trasformazione produttiva. Le imprese restano ferme. Non c'è feeling nelle relazioni industriali tra sindacato e imprese e poi come istituzioni a livello torinese purtroppo siamo carenti».

Enzo Bacarani

IL CASO

I DOVERI

Indagati dipendenti di Torino, Ivrea e Rivarolo per la vertenza dello scorso maggio

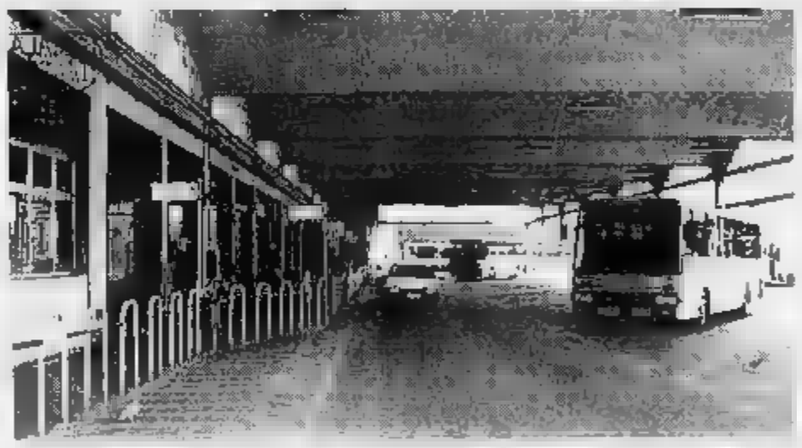
Lavoratori Satti nel mirino dei giudici

Non annunciarono in tempo l'astensione dal lavoro

AVVISI di garanzia a dipendenti della Satti - l'azienda che effettua servizi di collegamento intercomunali con pullman e treni - sono stati recapitati in questi giorni ad alcuni lavoratori nei depositi di Rivarolo, Ivrea e Torino a causa di uno sciopero del maggio che ha visto coinvolti tutti i lavoratori dell'azienda torinese. L'accusa principale è di aver violato la legge 146 sui termini di preavviso per astensioni dal lavoro che riguardano servizi pubblici.

Il fatto. Il 10 maggio scorso si è svolto lo sciopero nazionale dei mezzi pubblici. L'astensione dal lavoro di quattro ore, ma i sindacati - vista la difficile situazione interna - avevano proclamato altre quattro ore aggiuntive. Alcuni dipendenti, dopo infuocate assemblee, avrebbero poi esteso il black-out all'intera giornata. L'azienda giudicava «arbitraria» la scelta comunicando che «le violazioni normative che regolano l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali» sarebbero state sanzionate «nei modi previsti dalla legge».

Così sembra che si sia verificato. Tullio Gazziero della Fentai-Cisl: «I lavoratori in assemblea hanno deciso di scioperare per tutto il giorno, è vero. Ma fatti particolari non sono accaduti. Non anche che l'azienda nel corso dello sciopero aveva inviato funzionari nei depositi di Rivarolo e Ivrea. Siamo di fronte probabilmente a un'accusa di violazione della legge 146 che regola il preavviso per gli scioperi dei servizi pubblici. Noi abbiamo già nominato un collegio di avvocati, credo che l'azienda si renderà conto che non potrà calcare la mano anche perché la situazione è stata determinata dalla disdetta unilaterale di accordi sindacali».



I lavoratori Satti sono sotto inchiesta perché hanno scioperato tutta la giornata anziché quattro ore come preannunciato all'azienda Il preavviso è obbligatorio per legge

Per Guido Massetto della Filt-Cgil, la Satti ha assunto un comportamento particolarmente rigido. «In alcuni avvisi giunti a lavoratori e sindacalisti - afferma Massetto - si parla anche di casi di insubordinazione, di atti violenti, di interruzione di pubblico servizio. La realtà è che la situazione dei rapporti sindacali all'interno della Satti sta diventando molto critica, così come all'Atm. La Satti era stata avvisata a tempo debito dello sciopero».

E mentre infuria la polemica tra azienda e sindacati, le segreterie nazionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Fisa-Cisal hanno proclamato un nuovo sciopero nazionale per martedì 8 novembre, dopo l'incontro avvenuto a Roma con il sottosegretario di Stato, Gianni Letta. La direzione dell'Atm afferma che lo sciopero «è proclamato per l'intera giornata senza precisazioni circa il rispetto delle fasce orarie». All'orizzonte si profila la riproposizione del problema del preavviso a termini di legge. Nel frattempo i rapporti tra sindacati e aziende torinesi del trasporto pubblico si avviano verso una stagione molto difficile. [e. bac.]

L'ex assessore di Formentini a Milano sarà consulente della giunta progressista

Castellani chiama Marco Vitale

Guiderà un pool per privatizzare le municipalizzate

Sarà un gruppo «piccolo e snello». Servirà ad aiutare la giunta prima, il consiglio comunale poi nel processo di trasformazione delle aziende municipalizzate (Aem, Amiat, Acquedotto e Atm). Nel pool ci sarà anche Marco Vitale, bresciano di anni, esperto di finanza, cattolico. Negli scorsi mesi si è dimesso dalla giunta leghista di Milano in cui era assessore, anzi super assessore, economico.

Nelle prossime settimane arriverà a Torino chiamato dalla giunta progressista. D'altronde Vitale negli scorsi anni avuto rapporti di consulenza per la riorganizzazione della macchina comunale Comune di Bologna. Spiega il vicesindaco Guido Brosio: suo caso si tratta di tecnica professionale pura. Non conta altro».

In quale rapporto con il consiglio comunale sarà il gruppetto di esperti sulla cui composizione - a parte il nome di Vitale - non è filtrata alcuna indiscrezione? Brosio: «All'inizio della prossima settimana la giunta delibererà la nomina del gruppo».

Poi si andrà consiglio con una delibera indirizzi che, se approvati, costituiranno la base politico-programmatica dell'intero processo di privatizzazione. Il vice sindaco spera di riuscire a approvare in aula provvedimento entro Natale.

L'iter sarà «assistito» dagli esperti che, con professionalità complementari, dovranno individuare la strada più efficace per trasformare le municipalizzate società per azioni in aziende a statuto speciale.

Privatizzazione che non significa, per ora, in alcun modo cessione a terzi. Spiega Guido Brosio: «Si crea uno per valorizzare queste aziende. in una fase successiva, se no necessari investimenti, si potrà eventualmente ricercare il contributo di soci privati».

Marco Vitale a sinistra, il vicesindaco Guido Brosio

Il vicesindaco: ma le aziende per ora non saranno vendute

Nei prossimi mesi saranno invece cedute le quote, minime, di proprietà del Comune nella Centrale latte e nella società autostradali. Brosio: «Conserveremo solo la quota peraltro piccolissima della Torino-Savona. Questo per poter continuare a esercitare pressioni affinché l'autostrada diventi più rispondente alle esigenze di sicurezza dei viaggiatori».

Il gruppo consigliare dei popolari indipendenti non d'accordo con la scelta di Marco Vitale quale consulente. Dicono: «Queste scelte andrebbero discusse in consiglio comunale». Aggiungono: «Le iniziative a Milano sono in controtendenza rispetto alla politica fin qui realizzata dalla attuale giunta torinese; e tutto tendevano che alla privatizzazione». [m. cas.]

In piazza Castello

Festa grande Oggi la Marina con mostra

La giornata delle Forze armate, viene celebrata oggi alle 10,15 in piazza Castello dov'è previsto l'alzabandiera. Con il comandante della Regione militare Nord Ovest, Silvio Di Napoli, interverranno le massime autorità civili, militari e religiose nonché rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e d'arma.

Dalle 16 16,45, la banda della «Cremona» terrà un concerto in piazza San Carlo. Seguirà alle 17 l'ammainabandiera in piazza Castello.

Domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16, sarà aperta al pubblico la caserma «Monte Grappa» (corso IV Novembre), ove verrà allestito una mostra di materiali in dotazione all'esercito.

Nell'ambito delle manifestazioni, gli anti militari del presidio hanno allestito vetrine commemorative nel centro cittadino.

Marvin città aperta
DA MARVIN POSTEGGIO SENZA PROBLEMI
Rimborso 1 ora di posteggio agli acquirenti*, nei parking di:
Piazza Baldovinetti (sotterraneo ed in superficie)
Piazza Lagrange - Piazza C. Felice - Piazza V. Fusi
Via F. Baracca (sotterraneo) collegato con ascensore.
MARVIN NUOVI ORARI DI APERTURA
NUOVI ORARI IN CENTRO PER LE AUTO
L'ingresso in centro è gratuito.
TUTTI I MEZZI PUBBLICI ARRIVANO DA MARVIN
TRAM: 9 13 15 12 18
AUTOBUS: 52 67 47 61 34 35 33 68 63 58 37 50 61 65
Grande marvin
Piazza Lagrange - Torino

DAL 19 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE
MOSTRA MERCATO
MAROTTA
TAPPETI
ARTE ORIENTALE
ANTIQUARIATO
STRADA CARPICE, 22 MONCALIERI
TEL. 011/6467427 R.A.
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
ORARIO CONTINUATO 9.00 – 19.00
APERTO LA PRIMA DOMENICA DEL MESE
PIAZZA MERCATO BESTIAME
STR. CARPICENSE
OPEL AUTO
MAROTTA PARCHEGGIO INTERNO
USCITA LOGGIA
PARCHEGGIO

ENGLISH AT WORK
SEMINARI DI "BUSINESS ENGLISH"
per chi, con una buona conoscenza della lingua, ha difficoltà con la terminologia inglese tipiche del mondo del lavoro.
ARGOMENTI: TELEPHONING - MAKING CONVERSATION
GETTING AROUND - ENTERTAINING - COMPANY PERFORMANCE
GIVING A PRESENTATION - MEETINGS AND DISCUSSIONS
REGENCY SCHOOL
TORINO - Via Arcivescovado, 7 - Tel. (011) 562.7456
Fax (011) 541.845
Autorizzata dal Ministero Pubblica Istruzione

TELETIME
CANALE • 26
Questa sera alle ore 20,45, in diretta, i protagonisti della vita politica e sociale si confrontano in studio con il pubblico, sui problemi della città.
METROPOLIS
conduce: Ester Maero
Tema della puntata:
UNIVERSITA' TRA LUCI ED OMBRE
interverranno tra gli altri:
On. Toti Musumeci
Capogruppo Com. Lavoro Camera dei Deputati
Sabrina Miglia
p.r. rivista "Tutto Università"
Riccardo Roscelli
Preside Facoltà Architettura
Ingresso libero al pubblico presso gli studi di
TELETIME
Largo Giachino, 91 - Torino - Tel. 011/229.65.09

Grazie alle corsie preferenziali più veloce di bici, moto e bus

Corsa in centro, taxi primo

La nuova Ztl favorisce l'auto pubblica

Una «prova tempi» per dimostrare che la rivoluzione del traffico ha portato più vantaggi che disagi. L'hanno realizzata ieri mattina (giorno di pioggia, con code e ingorghi assicurati) i gruppi «In progress» e «Autoconvocati '94», organizzazioni di area progressista (così sta scritto nel loro curriculum) che da qualche mese si adoperano affinché «tutti i cittadini possano dire la loro sul problema traffico». Domani pomeriggio - proprio per avvicinare le famiglie ad argomenti come la Ztl e il tram contromano - organizzeranno una grande festa in piazza Carignano dal tema «La città per tutti». Ma torniamo ai risultati della prova. Cinque mezzi a confronto: bicicletta, autobus, taxi, motorino, auto. Orario di partenza: 9 del mattino. Percorso scelto: piazza Borromini, via Giolitti, corso Bramante (ospedale Molinette). Risultato? Sorprendente: la combinazione quattroruote più corsie preferenziali (tuguale taxi) vince su bicicletta e ciclomotore. L'auto pubblica, infatti, ha impiegato soltanto 18 minuti ad arrivare in corso Bramante. Uno in meno della bicicletta (e 3 rispetto al ciclomotore). Brutta figura dell'accoppiata tram e autobus: (52 minuti per arrivare alla zona ospedali cambiando ben tre mezzi). Risultato decoroso, invece, per l'auto: 27 minuti, calcolando pure la ricerca del parcheggio in centro. «Il tempo necessario per parcheggiare in centro è stato di 5 minuti - commentano gli organizzatori - questo significa che il sistema della sosta a pagamento comincia a dare buoni risultati». Il piano urbano del traffico non è nato per incrementare la velocità dei mezzi pubblici? Come la mettiamo con questi tempi-lumaca bus e tram? «Buona parte del ritardo è stato accumulato nei tratti in cui i mezzi Atm viaggiavano in corsie non protette: ciò significa soltanto che bisogna incrementare le corsie preferenziali e fare rispettare i divieti agli automobilisti». [s. min.]

QUATTRO MEZZI IN GARA

PERCORSO TIPO
P.zo Borromini-Via Giolitti-Ospedale Molinette

	TEMPO	COSTO
TAXI	18 minuti	18.800 lire
BICI	19 minuti	0 lire
CICLOMOTORE	21 minuti	700 lire
BUS (61-18-67)	52 minuti	1200 lire

QUARTIERI A UN BIVIO

«Critiche fuori tempo, il nuovo Statuto è innovativo: ci darà più potere»

«Decentramento? Noi ci crediamo»

La circoscrizione leghista dissente dal Carroccio

UNA voce fuori dal coro quella della presidente della circoscrizione 1 che unisce due zone profondamente diverse: Centro e Crocetta. Vanna Fenu, leghista alla guida di una giunta con Alleanza nazionale e ex dc, non condivide l'opinione di molti suoi colleghi che ritengono il decentramento ormai in agonia.

Dice: «Finalmente siamo a una svolta. Il nuovo statuto è innovativo e io credo, fino a prove contrarie, alle interessanti promesse che ci sta facendo l'assessore Ferrero».

L'unico presidente leghista di Torino dissente, quindi, dagli orientamenti dei suoi stessi compagni di partito che in alcune circoscrizioni si sono dimessi dalle giunte per sollecitare nuovi e più ampi poteri per i quartieri? Fenu: «Non è un problema di dissenso. Credo che dopo tanti anni in cui non è cambiato nulla adesso sia sbagliato essere precipitosi».

Aggiunge: «Non si può lasciare la battaglia adesso quando ormai siamo a un passo dalla meta. Certo ora come ora il nostro è un ruolo frustrante, ma sono convinta che l'ormai cronico disinteresse della gente nei confronti di noi sarà superato quando avremo le nuove deleghe».

Precisa: «Il nuovo statuto parla di Municipalità sul modello francese e non di creazione di una specie di ufficio decentrato del Comune come temevo accadesse». Conclude: «Credo che il ruolo delle circoscrizioni debba essere politico e non meramente amministrativo».

In attesa che il decentramento assuma un nuovo, più incisivo ruolo, i problemi del quartiere Centro-Crocetta stentano a trovare soluzione. Fenu: «L'immigrazione è uno dei nodi maggiori. Troppi stranieri vivono in condizioni invivibili, stipati in soffitte carissime. Una vergogna che non fa fare bella figura a noi italiani».

La presidente del Quartiere Centro e Crocetta Vanna Fenu

Aggiunge: «Ma è intollerabile anche la situazione di costante violazione delle regole da parte degli abusivi. Non è tollerabile, a questo proposito, che nonostante io abbia scritto al Prefetto sollecitando un intervento, un esempio morale di illegalità impunita». La presidente solidarizza con i commercianti di piazza Castello che protestano contro l'abusivismo sotto i portici di fronte ai loro negozi.

L'altra grande questione è quella del traffico. «E' presto per valutare i nuovi provvedimenti del Comune però mi pare che non vadano nella direzione giusta. Un unico esempio: corso Vittorio e i ponti sono diventati intransitabili mentre prima il traffico era scorrevole».

Aggiunge: «Inoltre mi pare che sia sbagliato aver tolto tutti i parcheggi nel centro senza averne fatti di sotterranei. La riqualificazione ambientale è nulla: prima piazza Carlo Alberto era sommersa di auto, ma adesso è orribile con quei chiodi di cemento». [m. cas.]

Armistizio davanti al sindaco

Da sinistra, l'assessore al Commercio Giovanni Ferraro e il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria

Per i «portici puliti» dovranno pagare tutti

Pace tra negozianti, Comune e inquilini Controlli contro gli attacchini selvaggi

Ultima puntata dell'«affaire-portici». Pace fatta tra assessorato all'Ambiente e commercianti. Luogo dell'armistizio: l'ufficio del sindaco Castellani. E' finito a tarda sera l'incontro chiarificatore che ha messo fine a quella guerra «a colpi di fax» innescata da Gianni Vernetti giorni fa. L'aut-aut dell'assessore (tocca ai titolari dei negozi provvedere alla pulizia dei portici) non era piaciuto all'associazione dei commercianti di via Massena. Dura la replica del presidente Giuseppe De Maria: «Non accettiamo certe imposizioni». Altri commercianti: «Vernetti non sa neppure le leggi: il regolamento di polizia urbana è superato dal codice della strada» avvertiva un comunicato del consorzio «In Centro».

Ieri, finalmente la soluzione. Nell'incontro cui hanno partecipato, fra gli altri, l'assessore all'Ambiente Giovanni Ferrero e i rappresentanti delle vie coinvolte dal provvedimento (Rita Zanetti per via Po, Alfredo La Penna per via Roma e Anna Icardi per piazza Castello) si è deciso che alla spesa della pulizia domenicale contribuiranno un po' tutti: dai negozianti al Comune fino agli inquilini proprietari degli stabili. «Abbiamo cercato di uscire dal ginepraio delle leggi - ha detto il sindaco Castellani - distribuendo equamente le responsabilità». Modi e tempi dell'operazione portici-puliti verranno decisi in una riunione prevista all'Amiat la prossima settimana. Fra le altre novità emerse dalla riunione qualche idea per migliorare la pulizia di via Po. La presidente Rita Zanetti ha sottolineato il problema dell'affissione abusiva: «Ogni mattino ci svegliamo con i muri tappezzati di manifesti privi di autorizzazione: chi li attacca sporca i portici e abbandona po' ovunque». E anche per questo disagio è stata individuata una soluzione: «D'ora in poi organizzeremo un controllo quotidiano - ha detto il sindaco Castellani - dell'affissione sotto i portici: è assurdo che a pochi giorni dalla loro tinteggiatura si continui a tollerare il fenomeno dell'affissione selvaggia».

L'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti

Tutti soddisfatti? «E' presto per cantare vittoria - dice il presidente Ascom, Giuseppe De Maria (che non è a giudicare la riunione di ieri sera come «dietro front» dell'assessore Vernetti) - ma prima di esultare vorremmo capire in che misura i commercianti dovranno contribuire al finanziamento della pulizia domenicale». I veri vincitori della battaglia, comunque, sono i cittadini: che dall'iniziativa di Vernetti hanno tutto portici più puliti. «Il massimo sarebbe - dice l'assessore - che oltre a condannare la loro sporcizia ci aiutassero a tenerli in ordine. Come? Comportandosi per strada come fossero a casa propria». [e. min.]

SPORT FLASH

IPPICA

Sette in pista a Vinovo nel St. Leger Italiano

Centocinquantaquattro milioni in palio, 2900 metri, per 3 anni e anziani di ogni Paese. Il St. Leger Italiano, gara di gruppo II europeo, va in scena oggi a Vinovo. In pista sette purosangue, due protagonisti di assoluta eccellenza: Double Trigger, irlandese allenato in Inghilterra da Mark Johnston, e il francese Michel Georges, 6 anni. La punta di diamante italiana è Tarvisio, 7 anni della scuderia Briantea. Favoriti (ore 14).1. Sweet Mein, Jade Shoals. II. Sodolit, Boy Empreror. III. Novado del Ruiz, Sgajuse. IV. Colacavod, Rosi Zambotti. V. Bayaz, Tobin's Argument. VI. Double Trigger, Michel Georges, Strong Life. VII. Celestial Snow, Cravis. VIII. Babal, Starry Typhoon.

PALLAVOLO

Il Pino Torinese (C1) riceve l'Iris Carcare

Programma di domani. Serie B2 ma: Segrate-ArtiMestieri To. B2 fe: Mondo Alba-Dim Cafasso. C1 ma: Pino Torinese-Iris Carcare (17,15; via Folis 8). Arti Grafiche Busca-Vallesusa Condove, Igo Ge-Arredarasa Pinerolo. C1 fe: Delta Chivasso-Fibrac Magenta (21; via Paleologi 16), Maglif. Magic Pinerolo-Sanremo (18; via Rochis 22), Italbrokers Ge-Mik Piossasco.

CALCIO

In C2 il derby Rivalta-Moncalieri

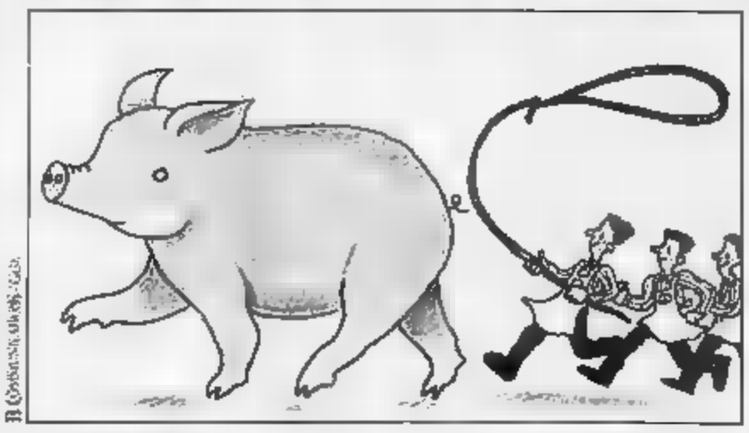
Programma di domani. Serie C1 ma: Sanfilippo Collegno-Omegna (21; str. Antica Rivoli). C2 ma: Cus To-Usp Ao (21; via Braccini 1); Alberghina Rivalta-Traco Moncalieri (20,30; via Piossasco 57). D: Montalto Dora-Trecatese (21; v. Papa Giovanni); Michelin To-Cierre At (20,30; c. Umbria 59); Beinaschese-Teen Pino (20,30; v. Torino 73); Susa-Agnelli To (20; c. Couvert); Publigam Collegno-Ginnastica To (18; v. Di Vittorio 20); Avigliana-Musinè Pianezza (20; v. Nicoli); C fe: Energia To-Vercelli (17,45; v. Veronese 305); Gandhi To-Bra (oggi, 20,20, corso Vercelli 147); Settimo-Villadossola (20,20; via To, v. Moncrivello).

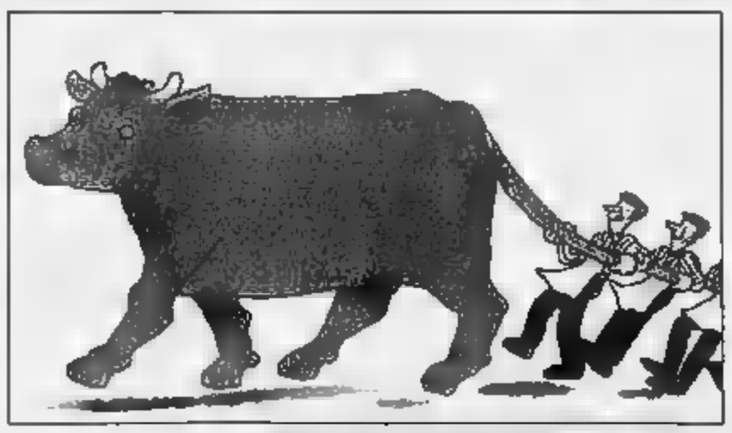
CALCIO DONNE

Il Torino Univer ospita il Gravina

Il Torino Univer, capolista della serie A dopo 4 turni, torna a giocare in casa dopo un mese. Domani (ore 14,30, campo Vizille a Venaria) le granata di Borsano ospitano il Gravina Catania, ultimo in classifica (0 punti e 13 gol subiti). Per il 7° turno di B, domenica (14,30), il Cascina Vica ospita il Trecate, e la Juventus (gara a) Ruffini la capolista Ambrosiana.

PICCOLI PREZZI, GRANDE QUALITA'. SEMPRE.





SALSICCIA Al Kg L. 8.390

SCALOPPE DI BOVINO ADULTO Al Kg L. 15.990

OLIO EXTRAVERGINE CARLAZZI L. 5.980

LONZA Al Kg L. 11.990

POLPA FAMIGLIA DI [illegible] Al Kg L. 14.490

ACQUA S. PELLEGRINO GASSATA cc 1500 L. 590 Al litro L. 394

BRACIOLE Al Kg L. 8.490

BISCOTTI FIOR DI [illegible] PAVESI g 450 L. 2.980 Al Kg L. 6.622

DIXAN RICARICA g 4000 L. 11.890 Al Kg L. 2.973

Salvo errori tipografici. I prezzi possono subire variazioni nel caso di [illegible] Offerte [illegible] nei supermercati dove sono presenti i prodotti promozionati ad esclusione del Punto Vendita di Torino, Corso Rosselli 75.

GIS SUPERMERCATI CONTI

Tutto il buono, con cura.

Un sondaggio dimostra che i passeggeri apprezzano la gentilezza dei conducenti

«Autisti maleducati? Uno su cento»

Molestie sul bus, l'Atm al contrattacco

«Uno su cento». E' questa la percentuale degli autisti maleducati secondo il direttore generale dell'Atm Giovanni Fava. Un'inezia. Altro che molestatori che [illegible] in giro a insultare e corteggiare pesantemente le giovani signore.

Dopo la denuncia apparsa domenica scorsa su «Specchio dei Tempi» (una passeggera che era salita sul bus «47» con i vestiti zuppi [illegible] l'autista di averla offesa con la frase: «A certo donne piace [illegible] bagnate») l'Atm [illegible] si ripari. Organizza la difesa di un'immagine che vacilla sotto i colpi di un comportamento incivile di alcuni dipendenti. E lo fa a colpi di pagelle. Voti «veri» assegnati dagli utenti ai servizi offerti da bus e tram. «I miei autisti incivili? Guardi qui - dice Giovanni Fava mostrando i risultati di un recente sondaggio popolare - sono proprio i conducenti a strappare, grazie alla gentilezza, il voto maggiore: e si guadagnano un 7 abbondante».

L'indagine risale a qualche mese fa. [illegible] oggi paiono moltiplicarsi le donne che denunciano un comportamento troppo «confidenziale» (al limite del buon gusto) degli autisti Atm. Ingegner Fava, che cosa ne pensa? Non sarà che in [illegible] Turati il tasso di buona educazione è [illegible] di colpo? «La statistica - risponde il direttore generale - mi preoccupa. Ma torno a ripetere: per un dipendente maleducato ne abbiamo altri 99 che si comportano in modo esemplare. Su questo sono pronto a giurare». E la denuncia della signora con gli abiti gocciolanti? «Per quella stiamo procedendo: ieri mattina è stato sentito l'autista che ha ribadito la sua buona fede dicendo che è stato frainteso. Fra una settimana la Commissione disciplinare deciderà sul da farsi: visto che la signora si è rifiutata di partecipare all'incontro, presentando la [illegible] versione dei fatti, non ci resta che cercare qualche testimone fra i passeggeri dell'autobus».

E il vostro famoso corso di «bon ton»? Non [illegible] forse bisogno d'intensificare le lezioni? «Non abbiamo mai organizzato stage [illegible] buone maniere: sono i responsabili di settore ad occuparsi della formazione dei dipendenti, ma la parola bon ton è un'invenzione. Noi piuttosto miriamo alla qualità totale. L'educazione? Fa parte dell'obiettivo perché fa aumentare l'indice [illegible] gradimento dei nostri mezzi».

Ma [illegible] basta. Per dimostrare che ha buoni argomenti Fava mostra un cassetto zeppo di lettere. Lettere di plauso naturalmente. Soggetto? Sorpresa: gli autisti. Autisti premurosi («che mi hanno aiutato a salire il gradino del tram»), autisti dalla guida riposante («che ci ha evitato gli strattoni nonostante il traffico fosse terribile»), autisti gentili e informati («che dispensano ogni tipo d'informazione su strade e monumenti e [illegible] turisti»). Quanto basta per santificare la figura del conducente Atm. Incalza il direttore: «E guardi che è molto raro avere il tempo e la voglia di mettere [illegible] bianco per fare elogi anziché criticare». Purtroppo, e lui è il primo a saperlo, dieci lettere di plauso non annullano una denuncia.

[illegible] Minucci

«Le lettere di plauso al loro operato sono più numerose di quelle di protesta»

Intanto il conducente accusato si difende «Sono stato frainteso non volevo offendere»

POTTEGGIATORI

La Cgil contesta 40 assunzioni

Sindacati e Atm sono ai ferri corti. Questa mattina alle 10 una delegazione di sindacalisti e lavoratori protesterà davanti alla sede dell'azienda. Il casus belli: la comunicazione da parte dell'Atm dell'assunzione dal 7 novembre di quaranta parcheggiatori. La Filt-Cgil non è d'accordo [illegible] questa decisione perché, sostiene, queste assunzioni verranno effettuate in base al contratto della categoria commercio. «Si tratta - afferma Guido Massetto della segreteria della Filt - di un atto di gravità inaudita. L'azienda, facendo così rompe di fatto l'unicità [illegible] contratto degli autoferrotranvieri».

Ieri a Roma i segretari regionali di categoria di Cgil, Cisl e Uil si sono incontrati per decidere nuove agitazioni per la vertenza sul contratto di lavoro. All'Atm da tempo i rapporti tra azienda e sindacati attraversano tempi difficili. E' infatti ancora da risolvere la questione dell'accordo sulle assunzioni con salario d'ingresso. Un accordo firmato da tutti in un primo tempo e poi rinnegato dalla Cgil. Ora nuove assunzioni con [illegible] metodo che, secondo Cgil, Cisl e Uil, compromette gravemente il rapporto azienda-sindacati.

Catturati dopo l'inseguimento

Bruno Re David e la fidanzata Monica Leonetti

I due innamorati erano rapinatori

Lei di Cuneo, lui di San Mauro. Si sono finti innamorati per poter avvicinare, [illegible] destare sospetti, la vittima della loro rapina. E' successo in via Montemagno, alle spalle del Motovelodromo, nella zona precollinare, dove la coppia ha adocchiato un'anziana signora, Maria Bianco, 68 anni, che stava tornando a casa, curva sotto il peso della borsa della spesa. «Ho visto quei due ragazzi fermi su una Uno azzurra - ha poi raccontato la pensionata ai militari - e non mi sono spaventata perché stavano baciando. Così mi sono avvicinata tranquillamente. Quando li ho superati li ho sentiti scendere, ha fatto per voltarmi ma mi hanno gettato a terra».

La donna si è poi [illegible] ad urlare, un passante ha [illegible] la scena e, con la coda dell'occhio, ha [illegible] sopraggiungere, alle spalle, un'Alfa 155 del Nucleo Radiomobile dei Carabinieri. «Hanno appena scippato una donna. Sono in due, in una Uno blu. Sono scappati di là».

La gazzella «148» è scattata e, dopo 300 metri, è riuscita a intravedere i fuggitivi. Via radio il capo equipaggio riferiva alla centrale l'accaduto, [illegible] do a snocciolare il percorso: ponte di corso Regina Margherita, via Ricasoli, via Fontanesi, corso Belgio e corso Tortona. Frasi brevi, che consentivano alle altre gazzelle di cominciare a stringere, provenendo da ogni altra zona limitrofa, la Uno in fuga. Via radio il comandante delle Radiomobili, considerato il rischio di colpire i passanti, invitava i suoi uomini a non sparare alle gomme dell'auto in fuga. Così la Uno [illegible] bloccata con una spericolata manovra al fondo di corso Tortona.

I due occupanti dell'auto [illegible] stati subito bloccati e poi identificati in M[illegible] Leonetti, 18 anni, nata e residente a Cuneo, in via Aurora 5/c e Bruno Re David, 22 anni, residente a San Mauro Torinese, in via Alba 14. Lei ha un piccolo precedente per oltraggio, lui è incensurato. Entrambi risultano studenti. Ai carabinieri [illegible] hanno voluto spiegare le ragioni del loro gesto, intestardendosi inizialmente anche in un disperato tentativo di negare l'accaduto: «Non [illegible] stati [illegible]». Sono crollati quando sul sedile posteriore i carabinieri hanno trovato la borsa della signora Bianco: dentro una bionda, qualche arancio, due zucchine e 17.650 lire. [a. con.]

Alla parrucchiera è venuta una dermatite: processato il dirigente di [illegible] multinazionale

Mèches pericolose, azienda nei guai

Nessun avvertimento sull'etichetta

Sostanze che provocano l'allergia sotto accusa in pretura. Due processi, due storie diverse, [illegible] unite da un unico filo conduttore: la dermatite causata ai dipendenti. Nel primo [illegible] si tratta [illegible] un operaio della carrozzeria Savio di Moncalieri, nel secondo [illegible] una parrucchiera, [illegible] per la prima volta viene [illegible] o sotto accusa il produttore della tintura per capelli.

L'operaio [illegible] Giuseppe Formi[illegible] che, lavorando alla Savio ha avuto grossi problemi di allergia a causa delle resine. Imputato di le[illegible] colpose è il direttore [illegible] dello stabilimento Claudio Piretto, difeso dall'avvocato Lageard. Secondo l'accusa, sostenuta dal procuratore [illegible] giunto Raffaele Guariniello, il dirigente non avrebbe informato il dipendente dei rischi di la[illegible]. E, ai primi segnali della malattia, non avrebbe provveduto [illegible] allontanarlo tempestivamente dal suo reparto. Il processo è stato rinviato e dovrebbe concludersi [illegible] un patteggiamento già chiesto dall'indagato, ma il pm ha condizionato il su[illegible] al rito alternativo [illegible] risarcimento del danno [illegible] favore del dipendente (che si è costituito parte civile con l'avvocato Laura D'Amico).

L'altra vicenda approdata ieri in pretura riguarda Alessandra Mattina, apprendista parrucchiera nel negozio di via Nizza 143. La ragazza [illegible] causa delle sostanze contenute nelle tinture è [illegible] colpita da dermatite allergica alle mani. Sotto [illegible]s, per lesioni colpose, è finito il titolare del locale, Sergio Moiso, 49 anni, perché non avrebbe adottato tutti i provvedimenti tecnici (come l'impianto [illegible] aspirazione o ventilazione [illegible] locali) necessari per conte[illegible] l'esposizione alle sostanze allergizzanti. Non avrebbe neppure impiegato mezzi di protezione idonei, né ha fatto sottoporre la ragazza ai controlli sanitari preventivi, controlli tanto più necessari per il tipo di la[illegible] svolto.

[illegible] questa seconda vicenda, per la prima volta, sul banco degli imputati c'è anche il produttore, Gianfranco Bordoni, 50 anni, responsabile in Italia della Clairol International, [illegible] multinazionale che contende all'Oreal il mercato mondiale. La [illegible] colpa? Non aver indicato sugli imballaggi o sulle relative etichette o sul foglio di istruzioni le indicazioni sulle precauzioni [illegible] [illegible] nell'uso [illegible] quei prodotti cosmetici.

Il procuratore Guariniello

IL CASO

POLITICA E SPETTACOLO

Dopo le feste di An, il locale distribuisce omaggi agli extracomunitari

Destra o sinistra, purché dienti

«Non siamo fascisti», senegalesi gratis al Big

Il [illegible] Goveani, nuovo proprietario del «Big Club», corre ai ripari dopo che la discoteca di corso Brescia 28 s'è conquistata la nomea di «ritrovo della destra» [illegible] di certe feste [illegible] venerdì sera «raccomandate» da Ugo Martinat di Alleanza Nazionale. La faccenda aveva suscitato critiche e qualche protesta: [illegible] i promoter torinesi vicini alla sinistra avevano rinunciato ad organizzare i lo[illegible] concerti al «Big».

Probabilmente Goveani s'è pentito di essersi sbilanciato. E dunque, [illegible] occasione del concerto di Youssou N'Dour, [illegible] il «Big» ospita stasera, lancia la contro-campagna. Youssou N'Dour è un cantante senegalese famoso in tutto il mondo, campione della lotta contro il razzismo e per i diritti umani: e la direzione del «Big» ha pensato bene di destinare tutti i biglietti omaggio a disposizione per la serata - un'ottantina - ad altrettanti senegalesi che vivono [illegible] Torino e che non potrebbero permettersi la spesa (l'ingresso costa [illegible] mila lire) per assistere all'esibizione del loro «eroe nazionale».

Il neodc Goveani

Ieri sera [illegible] Sainato, addetto stampa [illegible] «Big», accompagnato da Saw Lamine, dell'Associazione senegalesi in Piemonte, è andato a distribuire i biglietti ai cittadini extracomunitari, casa per casa.

«Non vorrei [illegible] parlasse di "beneficenza" - dice Sainato. - E' un modo come [illegible] altro di esprimere solidarietà concreta a [illegible] è spesso vittima dell'intolleranza: è giusto che i senegalesi possano assistere allo show di un connazionale fa[illegible]. Ed è una risposta a chi ci accusa di particolari simpatie politiche. Il "Big" è un luogo di divertimento e di amicizia. La politica [illegible] c'entra. Comunque non abbiamo nulla a che spartire [illegible] ideologie razziste: semmai fosse necessario, lo stiamo dimostrando nei fatti».

Quelli [illegible] «Big» hanno sempre sostenuto che le lettere dell'on. Martinat, con le quali il parlamentare ex missino invitava iscritti e simpatizzanti a frequentare il locale ogni venerdì sera, so[illegible] state soltanto un'«operazione di marketing». «Siamo nuovi [illegible] mestiere - ha spiegato Goveani - e per allargare il giro dei clienti ci siamo serviti di [illegible] indirizzari, compreso quello di An».

A quanto sembra, però, l'iniziativa [illegible] è trasformata in un boomerang. [illegible] è piaciuta a parte [illegible] vecchi frequentatori del «Big», locale che in passato godeva di fama «progressista» (per quel che possono valere certe etichette in materia di discoteche); ha messo in allarme i promoter che s'erano impegnati a organizzare nel ritro[illegible] alcuni loro concerti; e [illegible] ha neppure [illegible] la [illegible] della destra di governo. La direzione del «Big» ha ammesso che il frutto della «sponsorizzazione Martinat» si ridurrebbe a non più di 70-80 nuovi frequentatori. Non è chiaro su quali elementi si basi questa valutazione: fatto sta che il «Big», adesso, sembra voler cambiare rotta. O almeno a dare il classico colpo alla botte, dopo quello inferto al cerchio. Dai neri di tessera, ai neri di pelle: quant'è [illegible] farsi una clientela.

[g. fer.]

A TORINO - Via Governolo n. 7
MIRKO
da SABATO 5 NOVEMBRE
OFFRE & VENDE
MIGLIAIA DI CAPI PELLI - PELLICCE COLLEZIONI 94
-33% -65%
APPROFITTA!!!
ORGANIZZAZIONE LIQU[illegible] VENDITE PROMOZIONALI
PROMOVEND
di Costantino Francese
Telefax 01[illegible]
Radiomobile 0337/345313
ALCUNI ESEMPI:
GIUBBINI pelle 179.000 scontato [illegible] (sconto 44%)
GONNE pelle 119.000 scontato [illegible] (sconto 33%)
GIUBBINI montone [illegible] scontato [illegible] (sconto 33%)
GIACCONE marmotta 3.780.000 scontato 1.900.000 (sconto 49%)
GIACCA rat-mousquet 1.810.000 scontato 990.000 (sconto 45%)

A giudizio il minorenne accusato con un amico del delitto

Il panettiere fu ucciso per imporre il «pizzo»

Innocenzo Celiberti, la vittima

Sarà processato il primo dicembre il ragazzo di 17 anni coinvolto nell'omicidio di Innocenzo Celiberti, ucciso a coltellate nella sua panetteria, alle Vallette, in via delle Verbene 15, la sera del 25 febbraio scorso. Lo ha deciso ieri il giudice delle indagini preliminari del tribunale dei minori che ha accolto la richiesta del procuratore Graziana Calcagno. Il ragazzo, difeso dall'avvocato Stefano Castrale, era stato arrestato a metà settembre. Alle Vallette resta ancora Antonio Zafonte, 21 anni, che ha massacrato Celiberti con 20 pugnalate: di lui si occuperà la corte d'assise. Su quello che ha detto Zafonte, difeso dall'avvocato Luigi Tartaglino, c'è il massimo riserbo.

L'assassinio di Innocenzo Celiberti nel suo piccolo negozio di periferia aveva provocato reazioni fortissime nel quartiere Vallette. In tanti erano insorti contro quel barbaro atto di violenza. Qualcuno aveva detto: «E' stato ucciso per il coraggio. E' stata vendetta perché Innocenzo è stato testimone di una in un negozio vicino e aveva denunciato gli aggressori. La sua testimonianza è stata determinante per arrestare il presunto colpevole, parente di uno degli assassini». Per qualche giorno anche la polizia seguì questa pista che doveva però rivelarsi senza sbocco.

Allora perché è stato ucciso il panettiere? Il minorenne inviato a giudizio ieri ha sempre sostenuto: «E' stato Toni a decidere tutto, io credevo di partecipare ad una rapina. L'ho seguito perché volevo fargli vedere che sono coraggioso».

Ma si trattava proprio di una semplice rapina? Forse no. «C'è un mandante, qualcuno ha armato la mano di Toni. Gli hanno detto, vai e ammazzalo». Il tom-tom era passato di porta in porta nei giorni successivi al delitto. Gli investigatori hanno seguito la pista, ma del mandante non è stata trovata traccia. Eppure pare sia la ricostruzione più valida del delitto crede all'ipotesi della semplice rapina. Il commerciante conosceva bene i due giovani che abitavano nella zona. Ed è quindi incredibile che i due, il volto scoperto, andassero a rapinare uno che il giorno dopo avrebbe potuto denunciarli. No, non è stata una rapina. L'ipotesi più probabile, che trova maggiori consensi tra gli inquirenti, è un altra. Qualcuno voleva imporre il pizzo, taglieggiare i commercianti delle Vallette. E quel qualcuno doveva dare una dimostrazione di forza a tutti, con il sistema classico del terrore: ammazzare uno per intimorire gli altri. E la scelta è caduta sul panettiere, considerato «uno che parlava troppo, uno che non si faceva i fatti suoi». Chi meglio di lui poteva servire come esempio agli altri? Ed era stata decisa la esecuzione.

L'invito del rettore ai contestatori

«Studenti, ritrattate altrimenti vi querelo»

Università, pagamenti entro il 10 e documenti fino al 30 in segreteria

In un volantino gli «studenti preoccupati» avevano incautamente ed erroneamente definito il rettore Dianzani «x piduista», incorrendo nelle sue motivate ire. Ora su di loro incombe la possibilità di una querela per diffamazione. A meno che... «A meno che accettino di riparare il danno - spiega il pro-rettore Alberto Conte - con gli stessi mezzi usati per provocarlo: il medesimo quantitativo di volantini e manifesti, con cui si ristabilisca la verità».

Intanto, mentre il rettore ha accordato un'ulteriore facilitazione ai ritardatari: il termine ultimo per pagare le tasse è fissato per il 10 novembre, ma sarà possibile consegnare la documentazione in segreteria fino al 30. L'aumento dei contributi ha indotto migliaia di studenti ad attendere gli ultimi giorni per effettuare i pagamenti: speravano in uno «sconto» che non è arrivato. Così da giorni le segreterie delle facoltà più affollate registrano assalti che ieri, nel caso di Magistero e Scienze politiche, si sono trasformati in lungo assedio. «Abbiamo avuto molta paura - dicono gli impiegati delle segreterie di via Sant'Ottavio - siamo stati insultati e minacciati». Come sempre, ieri gli sportelli erano tutti aperti. E come ogni giorno hanno funzionato fino a che l'ultimo studente (che le 11 si era munito del numero di prenotazione) è stato esaudito. In questa settimana le iscrizioni in via Sant'Ottavio proseguite al ritmo di un migliaio al giorno. Oggi, sciopero generale, il personale sarà presente a ranghi ridotti. Beppe Garbarino e Barbara Villa della Cgil-Università lanciano un appello per evitare l'affollamento agli sportelli.

DEI LETTORI

I fondi devoluti all'istituto per la ricerca e la cura cancro di Candiolo Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

OTTOBRE: Elisa Giacoletto, in ricordo figlia Milvia e del suo papà 200.000; in ricordo Gianni 150.000; F.F. 140.000; un pensionato 100.000; Io Mario e la Luigina in ricordo Ulderico Giacoletto 100.000; in memoria dei miei defunti 25.000; Ines in memoria di mamma e papà 20.000; per il centro tumori di Candiolo Firmino e Silvio 200.000.

31 in memoria di Maria Dassisti i figli 600.000; in memoria di Ermanno, Clementina ed Amalia 500.000; direzione e colleghi in ricordo papà Monica 500.000, gli amici della Sagat Caselle e San Maurizio in memoria Renée Pellegri Formantini ; in ricordo della mamma Angela 430.000; i nipoti Aldo, Claudio T., Luciana, Mariuccia e familiari in memoria zio Ulrico Bergagna 350.000; un ultimo affettuoso saluto Piera 300.000, in di Silvia i condomini di via Pietro Nenni 7 Trofarello 200.000; in memoria di Maria Dassisti il fratello Francesco 200.000; gli amici di Toni e famiglia in memoria di Palmiotto Cristofaro 160.000, in memoria di Dassisti il condo- di corso Siracusa 141 150.000; in memoria Erminio Ca- dipendenti e titolari f.lli Solero 140.000; in ricordo di Mario 100.000; Gruppo Anziani Marinetto in ricordo Arturo Longo 80.000; ringraziamento Padre Pio 50.000; Maria e Nuccio, in memoria dei loro defunti 50.000; in memoria di Maria Dassisti il cugino Raffaele 50.000; in memoria di Maria Dassisti il cugino Ruggero 50.000; in ricordo Maria Teresa Calvo 30.000; in memoria di Maria Dassisti, Antonietta e Teresa Capriati 20.000; un fiore i loro morti .

NOVEMBRE: In memoria di Lorenzo Spinelli il dipartimento Scienza dei Materiali Ingegneria Chimica del Politecnico 1.200.000; parenti e amici di Rosina e Matteo per il cinquantesimo anniversario di mento 1.100.000; i colleghi Maria e Beppe Quinterno in di Anna 731.000; gli amici di Pessinetto Fuori in ricordo mamma di Marco 420.000; in memoria di Secondo Reali, condomini via Genova 190-200. C.V. 290.000; in ricordo Selene Venegoni 280.000; il personale tutto dell'ostetricia l'ospedale Maria Vittoria in memoria di Onorato Spiga 248.000; per il papà Anna Carbone colleghi ed amici I.E.N. Galileo Ferraris 200.000; i colleghi Trw Sabelt in memoria del papà 199.000; i colleghi Trw Sabelt in memoria del caro papà 190.000 [continua]

LA STORIA

CAVILLI E DRAMMI

Per i burocrati della Regione la richiesta doveva essere scritta soltanto sul modulo originale

Domanda su fotocopia? «Niente buono-casa»

La famiglia di un'handicappata deve rinunciare a 33 milioni

Antonia Di Bella con la figlia Emanuela: «Il nostro ricorso al Tar è andato perduto». Sopra, l'ex assessore regionale Mario Carletto

BUROCRAZIA cieca. Per una domanda compilata su una fotocopia, e non sul modulo originale, la famiglia di un'handicappata, con insufficienza mentale e gravi problemi motori, si è vista rifiutare dalla Regione un «buono casa» di 33 milioni. E da tre anni chiede invano una riparazione.

E' la storia di Antonia e Francesco Di Bella, originari della provincia di Enna, che abitano con le tre figlie in via Zumaglia 75, alla Pellerina. Una delle ragazze, Emanuela, che oggi ha 21 anni, è gravemente handicappata. I Di Bella affittano l'alloggio da oltre 20 anni e lo hanno adattato alle esigenze della figlia, ma quando nel '91 esce il bando della Regione per il «buono casa» decidono di concorrere perché il proprietario ha intenzione di vendere e incombe ormai il rischio dello sfratto.

Antonia Di Bella per compilare la domanda e preparare la documentazione richiesta si appoggia all'Anffas, l'Associazione nazionale famiglie di fanciulli e adulti subnormali di cui è socia in relazione ai problemi della figlia. Qui operano dei volontari che non hanno nessuna difficoltà ad aiutare la donna a compilare lo stampato. Alla sezione di Torino, in via Bari 21, lo fanno per altre tre famiglie: Roma, Balsamo e Framarin.

Ma qui nasce il «giallo» del modulo. Spiega Piera Civallero, dell'Anffas: «Avevamo soltanto pochi esemplari degli stampati e non ci è sembrato un delitto farne delle fotocopie e compilarle: abbiamo agito in buona fede, nello spirito dell'associazione che è quello di aiutare chi è in difficoltà». La famiglia Di Bella, sulla base dei requisiti del bando regionale (sfratto, età, presenza di un portatore di handicap) raggiunge 19 punti, ampiamente sufficienti per ottenere il finanziamento: «Eravamo così sicuri e contenti di avere il buono - racconta Antonia Di Bella - che subito per paura di perdere la casa stipulammo il compromesso e ci impegnammo con il proprietario per l'acquisto, versando un cospicuo anticipo».

Ma a questo punto qualcuno, all'assessorato alla Casa della Regione, scopre il «grave errore»: il modulo è fotocopiato. E la famiglia Di Bella, come le altre tre, viene esclusa. A nulla servirono ripetute lettere dell'Anffas all'allora assessore Carletto: «Ci è penoso pensare che un nostro involontario errore possa ricadere sulle famiglie, consci di quale dramma sia la precaria sistemazione abitativa per chi annovera nel proprio nucleo una persona handicappata», scrive alla Regione nel settembre '91 la consigliera dell'Anffas Piera Civallero. Un appello al buon senso. Niente da fare: la buona volontà si scontra con l'accesso di zelo dei funzionari.

Ma la sfortuna si accanisce sulla famiglia Di Bella: anche il ricorso presentato al Tar dal legale dell'Anffas, l'avv. Carla Chiaberti, non ha esito perché incredibilmente va perso. «Noi, nel frattempo, a costo di tanti sacrifici, siamo riusciti ugualmente ad acquistare l'alloggio - spiega Antonia Di Bella -. Ma ci sembra giusto per un errore così banale, e per di più non fatto da noi, dover rinunciare ai milioni della Regione».

Gianni

ULTIME FORD con Airbag lato guida

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO

COMMUNICATION

X 1.000

FIESTA

Versione	Airbag	Vetri elettrici	Chiusura centr.	Servosterzo	Autoradio	Vernice metallizz.	Paraurti in tinta	Pneumatici maggiorati	Spoiler posteriore	Climatizzatore	Listino	Nostro Prezzo
Navy 1.1 5 porte	●				●						16.925	
Cayman Blu 1.3 3 porte	●	●	●		●	●	●				17.685	15.800
Cayman Blu 1.3 3 porte	●	●	●	●	●	●	●				18.425	16.200
Cayman 1.3 5 porte	●	●	●				●				18.110	
Newport 1.3 3 porte	●	●	●	●	●	●		●	●		19.555	
Newport 5 porte	●	●	●	●	●	●		●	●		19.515	17.300
Ghia 1.3 5 porte	●	●	●		●	●	●	●		●	21.415	18.700

AIRBAG DI SERIE

ESCORT

Versione	Vetri elettrici	Chiusura centr.	Airbag	16 valvole	Vernice metallizz.	Servosterzo	Climatizzatore	Autoradio	ABS	Listino	Nostro Prezzo
Navy 1.3 5 porte	●	●	●		●					21.970	19.750
Boston S.W. 16v	■	●	●	●	●	●				25.900	22.950
Boston 1.8 T.D. S.W.	●	●	●		●	●				26.680	23.950
Ghia 1.8 16v S.W.	●	●	●	●	●	●		■		27.535	24.450
Ghia 1.6 16v 5 porte	■	●	●	●	●	●		●	●	28.235	24.850
Ghia 1.6 16v S.W.	●	●	●	●	●	●		■	■	29.185	
Explorer 1.6 S.W. 16v	■	■	●	●	●	●	●	●		29.710	26.490

ifas SOLUZIONI FINANZIARIE ED ASSICURATIVE

Authos C.SO Grosseto 208 - Torino DOMENICA APERTO TUTTO IL

Autostadio C.so G. Agnelli 36 - Torino Tel. 726222 Via Nizza 69 - Torino - Tel. 6692535 C.so Mediterraneo 240 - Tel. 882 30 2350480

Euromotor C.so Pri Luglio 31 - Torino Tel. 3213417 C.so Grosseto 218 - Torino - Tel. 7395353 Str. Lanzo 207 - Borgaro - Tel. 4500074

Co-Auto C.so Francia 84 - Collegno - Tel. 4115022 C.so Francia 117 - C.vica - Rivoli - Tel. 9596718

Siac Str. Padana Inf. 110 - Chieri - Tel. 9478455 C.so Savoia 17/b - Moncalieri Tel.

Ford TORINO

Da dicembre a giugno saranno impiegati in dieci centri

Al lavoro 230 disoccupati

Puliranno parchi, viali e panchine

Duecentotrenta disoccupati saranno assunti per sei mesi dal Comune. Lo ha deliberato la giunta, ieri, istituendo dieci cantieri di lavoro per una spesa complessiva di due miliardi e 244 milioni. I sei mesi di contratto saranno presumibilmente rinnovabili.

Questi nuovi 230 posti di lavoro si sommano ai 168 deliberati dalla giunta alcune settimane fa. La parte più consistente sarà occupata nel settore del verde pubblico, saranno assunti 125 disoccupati, di cui 115 generici addetti alla manutenzione dei manti erbosi, dei giochi per bimbi, di panchine e viali, mentre dieci presteranno lavoro come muratori e decoratori.

Alla biblioteca nazionale saranno impiegati venti disoccupati per il progetto di informatizzazione del servizio e per lo sviluppo della rete telematica tra le biblioteche. Presso i servizi cimiteriali del Comune saranno assunti 15 disoccupati per risistemare aree verdi e per la pulizia delle tombe.

Dieci saranno assunti dall'Istituto elettrotecnico nazionale Galileo Ferraris: saranno utilizzati in biblioteca e nell'archivio storico. Per il Politecnico dieci disoccupati saranno impiegati nella sistemazione del costituendo museo. Anche la circoscrizione 3 avvarrà di dieci disoccupati nell'ambito di un progetto socio-assistenziale, di tipo sperimentale, da svolgersi presso il domicilio di persone dimesse dalle strutture ospedaliere.

Presso la ragioneria comunale saranno assunti 10 senza lavoro che avranno il compito di portare a conclusione il programma di revisione straordinaria, già avviato con il precedente cantiere, per l'informatizzazione degli inventari.

Dieci saranno assunti presso l'Ufficio tecnico erariale per la revisione degli estimi disposta dal decreto legge 16/93. Altri dieci censiranno gli impianti sportivi in collaborazione con gli uffici del settore Sport, turismo, e tempo libero. Infine dieci al servizio affissioni per effettuare controlli e fine di recuperare imposte evase.

I lavoratori percepiranno un'indennità giornaliera di 60 mila lire. L'attivazione dei cantieri è prevista entro il prossimo dicembre.

«Con i nuovi 230 posti di lavoro - ha sottolineato l'assessore Carlo Baffert - saranno 400 i disoccupati ad essere impegnati nei cantieri di lavoro istituiti dal Comune, raggiungendo così l'obiettivo che ci eravamo prefissati. Non si esaurisce, peraltro, l'impegno dell'amministrazione in tema di occupazione, sono infatti allo studio altri interventi per creare posti di lavoro».

Tra gli obiettivi primari da raggiungere, la giunta si è posta di quello realizzare la metropolitana. Anche per creare occupazione. E le difficoltà incontrate sono state ribadite ieri dal sindaco Castellani al ministro Maroni, nel corso della riunione svoltasi a Palazzo Lascaris, alla presenza di tutte le autorità locali.

Castellani ha chiesto che il governo mantenga l'impegno dello stanziamento dei miliardi promessi a Torino e che al capoluogo subalpino siano date le opportunità offerte a Roma e a Milano, e spesso sottratte al Piemonte. La maggioranza di centro-sinistra, per di più, ha presentato un ordine del giorno per anche con l'appoggio della lega nord. Si chiede al governo di accelerare la decisione sul finanziamento per avviare i lavori di costruzione della linea metropolitana. Lo ha deciso la conferenza dei capo gruppi, riunitasi a Palazzo civico.

«L'esigenza - hanno precisato i rappresentanti della maggioranza - è di rappresentare l'interesse della comunità cittadina, al di là delle polemiche che vedono coinvolti esponenti di varie forze politiche sui rapporti tra la giunta torinese e il governo Berlusconi». L'ordine del giorno sarà sottoposto al voto del consiglio comunale il 7 novembre.

Ha già annunciato il suo «no» rifondazione comunista poiché «quest'opera comporterebbe per l'amministrazione comunale un indebitamento di circa ottocento miliardi, mentre sono prioritari progetti per potenziare il mezzo pubblico di collegamento con le aree periferiche della città».

SOLIDARIETA'

Veglia con il cardinale

La Giornata della Solidarietà, domenica 6, sarà dedicata dalla Chiesa torinese a «Famiglia e lavoro». Lunedì 7, alle 20,45, nella parrocchia Gesù Crocifisso in Barriera di Milano (via Giaveno 39) il cardinale Saldarini parteciperà a una veglia di preghiera: la Commissione Carità, lavoro e sanità della zona vicariale 7, di cui la parrocchia fa parte, ha deciso di affrontare nei prossimi due anni il discorso del lavoro, «per rispondere alle richieste di aiuto che provengono sempre più numerose dal territorio e di fronte alle quali sono mancate iniziative di solidarietà e sostegno alle famiglie in crisi». Altre veglie si svolgeranno a Lanzo, Ciriè, Chieri. Per meglio affrontare il tema proposto, l'Ufficio della Pastorale sociale e del lavoro ha preparato un sussidio che offre spunti di riflessione. La Giornata della Carità che doveva svolgersi il 6 novembre è stata spostata al 20 per coinvolgere tutte le comunità nell'unico impegno per la solidarietà.

L'assessore Carlo Baffert

Il ministro Fiori

«To-Lione l'accordo si farà»

Il ministro Publio Fiori

Tra pochi giorni l'accordo italo-francese per l'avvio del progetto di Alta Velocità Torino-Lione. La firma dovrebbe avvenire il mese prossimo, così ha dichiarato il ministro dei trasporti Publio Fiori, ieri, durante i lavori della commissione senatoriale. «Incontrerò a Bruxelles- ha spiegato Fiori- il ministro francese dei trasporti Bosson per concludere l'accordo internazionale che porterà in cantiere la Torino-Lione». Proseguendo nei dettagli il ministro ha aggiunto: «Con tutta probabilità alla realizzazione del tratto ferroviario concorreranno tre società: ad una italiana sarà assegnata la realizzazione del tratto Torino-Frejus; una francese proseguirà i lavori dalla frontiera fino a Lione. Un terzo gruppo formato da imprese italiane e francesi avrà invece in appalto il traforo del Frejus: si tratta di un tunnel lungo 58 chilometri, la maggior opera di questo tipo mai realizzata prima in Europa». Questa società a cui saranno affidati i lavori del traforo avrà le stesse caratteristiche della Tav, la società che in Italia si occupa dell'Alta Velocità: opererà quindi con capitali sia pubblici che privati. Buone notizie dunque su un progetto destinato ad avvicinare sempre di più il Piemonte all'Europa.

Sulla To-Milano

Un morto per l'auto pirata

Ore 21 di ieri, sulla Torino-Milano, corsia in direzione capoluogo piemontese: uno sconosciuto su una Delta-turbo rubata sbanda, il pilota di una 127 per evitare l'urto finisce contro lo spartitraffico e la vettura s'incendia carbonizzando il guidatore (ancora ignoto), una «164» che arriva a ridosso delle due esce di strada, s'incendia anch'essa ma il guidatore si salva riportando contusioni. Pochi minuti ed è il caos. Giungono pattuglie della Polizia stradale da Torino e da Vercelli, la corsia è chiusa al traffico.

E' accaduto tra Cigliano e Rondissone. Difficile ricostruire la dinamica dell'incidente. In attesa dei dettagli, i primi accertamenti portano ad individuare nello sconosciuto, che alcuni testimoni hanno visto fuggire attraverso i campi, il responsabile di tutto. Costui viaggiava su una rubata un'ora prima in via Maestra di Novara al proprietario Matteo Cerri di 27 anni. Forse a causa della pioggia e della velocità elevata la vettura ad un certo punto sbanda, urta lo spartitraffico e si ferma di traverso nello corsia di sorpasso. In quel momento arriva una «127» targata Torino. L'uomo che la guida sterza per evitare l'urto, a sua volta perde il controllo della guida e si schianta contro lo spartitraffico, nell'urto esplode il serbatoio, in una baleno la vettura si trasforma in un rogo carbonizzando la vittima. Ed ecco la «164» a breve distanza. La guida Giuliat Mason, 57 anni da Padova.

Con prontezza, il pilota sterza a destra, sfonda la rete di protezione e si ferma in un prato; ce la fa ad uscire dall'abitacolo, pochi passi ed è la salvezza perché anche la sua auto s'incendia.

CHIESA & CITTA'

SINODO

Il via ufficiale domenica 13 novembre

Domenica 13 novembre, il cardinale Saldarini presiederà in Duomo la concelebrazione al termine della quale verrà formalmente indetto il Sinodo.

FINANZIARIA

Consiglio aperto alla Crocetta

Stasera, alle 21, in via Dego 6, è convocato un consiglio aperto sulla legge finanziaria.

CONVEGNI

La psicologia entra in caserma

Domani, nel palazzo dell'Arsenale, docenti ed ufficiali dell'Esercito discuteranno i risultati di iniziative attuate nell'ambito del 4° Corpo d'armata alpino per migliorare la qualità della vita dei giovani che prestano servizio militare. Ideatore del convegno, che si inizia alle 9, è il gen. Luigi Manfredi.

COLERA

Appello al governo dalla Confesercenti

Interventi straordinari per alleviare il «grave stato di disagio nel quale si trovano i commercianti di prodotti ittici e di frutta e verdura. In seguito alla «psicosi colera» sono stati richiesti al governo dalla Confesercenti. A Torino le vendite di pesce sono crollate dell'80 %, quelle di frutta e verdura del 40

INCHIESTA

Non fu eutanasia ma morte naturale

Non è imputabile di eutanasia Renato Conchin, in carcere con l'accusa di aver tentato di soffocare la madre, Lucia Muller, ricoverata al Martini per grave deperimento organico. L'uomo venne visto il 28 ottobre mentre tappava naso e bocca alla donna. L'anticipazione sull'autopsia attribuirebbe il decesso a cause naturali.

LA STORIA

SOLIDARIETA' E VOLONTARIATO

Abbandonato dalle istituzioni, sopravvive grazie alla generosità di volontari

Un eremita sui monti di Cumiana

E' un cieco l'ultimo abitante di frazione Bastioni

Dodici capre, il fedele cane da guardia Lassie, l'amicizia di alcuni villeggianti che si sono presi cure di lui. E' il mondo di Giuseppe Fautrero, 71 anni, ultimo abitante della frazione Bastioni in località Verna di Cumiana. Cieco da quasi 40 anni, in seguito ad una scheggia di legno saltata da un tronco, vive con pochi soldi della pensione da agricoltore e quella da invalido.

La storia di Fautrero è quella di un montanaro, attaccato ai boschi di betulle e castagni ed alle sue abitudini e dimenticato dalle istituzioni. Quella stradina di montagna che collega la borgata a Cumiana allontana i servizi sociali dal pensionato ma non blocca la gara di solidarietà di alcune famiglie della cintura di Torino, che salgono sino alla Verna per portare all'uomo il loro aiuto. Una volta il pane fresco, l'altra sono le medicine. Ieri Teresina e Domenico Ratti, due ex commercianti di Nichelino, gli hanno portato la legna da ardere, le acciughe al verde, un po' di verdura. «Lo abbiamo conosciuto venendo per funghi in questi boschi, - racconta la donna -, ci siamo affezionati nel vederlo abbandonato al suo destino».

Teme il ricovero in ospizio e sogna una seconda moglie

Boschi e animali sono il mondo di Giuseppe Fautrero

Lui, Fautrero, racconta: «Quelle poche volte che in passato gli incaricati dei servizi della Usl sono venuti da noi per fare le iniezioni a mia moglie, ci hanno sempre trattato male, lamentandosi per i chilometri di strada da fare e ci hanno invitato a un'infermiera a pagamento». Un nodo alla gola lo costringe a una pausa. Riprende; «I ricordi più belli della mia vita si sono fermati il 17 aprile scorso, quando, nel piccolo cimitero della Verna, ho accompagnato mia moglie. Ci eravamo sposati 12 anni fa, il 7 novembre nella chiesetta di San Bartolomeo. Quando c'era lei le giornate erano più corte. Ora sono rimasto con le mie 12 capre, mi permettono di fare da solo 7, 8 tomini al giorno. Sono cieco, ma riesco a lavorare lo stesso. Gli antichi gesti non si dimenticano». Fautrero ha un incubo: finire all'ospizio. Ma ha anche un sogno: «Acquistare due decimi di vista e trovare una moglie».

[a. gia.]

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

CONVEGNO

ESSERE IMPRENDITORI OGGI

Sabato 5 novembre 1994
Centro Congressi Torino Incontra
Via Nino Costa, 8 - Torino

In un momento particolare come l'attuale, i fatti dimostrano che non esiste realtà il cui sviluppo non sia legato alle capacità e alla dinamicità della classe imprenditoriale attuale e soprattutto futura. Alla luce di ciò e in virtù della recente legge di riforma degli enti camerali che rafforza il loro ruolo propulsivo nelle economie locali, la Camera di commercio di Torino, d'intesa con i Gruppi Giovani Imprenditori dell'API e dell'Unione Industriale di Torino, organizza una giornata di studio e approfondimento delle principali problematiche che il nuovo e aspirante imprenditore deve conoscere per affrontare con successo le sfide del mercato.

Temi di approfondimento della giornata:

La mappa delle opportunità
Vincoli legislativi e fiscali
La scelta della forma giuridica
Il business plan
Finanziamenti regionali, nazionali e comunitari
La legge 44
Credito bancario e venture capital
Marketing e cultura impresa
Analisi del mercato

La partecipazione è gratuita.
L'accesso in sala è consentito fino all'esaurimento dei posti disponibili.
Per informazioni: Servizio Nuove Imprese - Camera di commercio di Torino
Tel. 011-5716.382/477

Furto e Montanaro

Nutella e nudi Il menù dei ladri nella «materna»

Ladri affamati a Montanaro. Ieri, in piena notte, sono entrati nella cucina della scuola materna «Fillak» di via Avvocato Giovanni Frola, e hanno abbuffati di cioccolato «Nutella» dissetandosi con numerose confezioni di succhi di frutta. Dopo essersi rimpinzati i ladruncoli sono fuggiti carichi di generi alimentari - la fornitura per tre giorni -, pentole e coltelli. Valore complessivo 1 milione e mezzo di lire.

Alle 7 le cuoche Bruna Merlo e Marinella Balzan hanno scoperto il furto e svegliato il sindaco, Carluccio Saroglia, che è accorso per l'inventario. In mattinata l'amministrazione comunale ha provveduto a rifornire la mensa avvisando la ditta Belmonte di San Ponso Canavese che ha l'appalto per la fornitura dei cibi crudi. I circa 200 alunni della materna e delle elementari hanno potuto pranzare regolarmente.

A Chivasso, arrestato

Scippa la borsa a una donna in bicicletta

Mentre percorreva la stradale Milano in bicicletta, ieri pomeriggio una pensionata chivassese è stata scippata da un giovane che le ha strappato la borsetta e l'ha gettata a terra. Il malvivente è fuggito con un misero bottino: poco meno di 40 mila lire e qualche oggetto personale. E' accaduto a Caterina Viano, 74 anni, abitante in frazione Castelrosso che, in seguito alle ferite riportate nella caduta sull'asfalto, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso dell'ospedale di Chivasso. La prognosi è di 15 giorni.

E' subito scattato l'allarme. In base alla descrizione fornita dall'anziana donna, i carabinieri del nucleo radiomobile hanno fermato il presunto rapinatore poco più tardi. Si tratta di Massimo Mancina, 21 anni, residente in città in corso Galileo Ferraris 92. E' accusato di rapina impropria.

Proteste a Chivasso

«In superstrada i limiti sono troppo bassi»

Due interpellanze sullo «strano» limite di velocità di 70 chilometri orari sulla superstrada statale 11 Torino-Chivasso, una al Parlamento e l'altra al Senato, sono state presentate nei giorni scorsi da Angelo Muzio di Rifondazione e Giancarlo Tapparo della sinistra democratica. Dal maggio del 1974 al gennaio '92, quando è stata dotata di spartitraffico centrale in cemento, questa superstrada ha registrato circa 500 incidenti, con 54 vittime e più di mille feriti. Pochi sono risultati i controlli delle forze dell'ordine in questi 18 anni sulla velocità dei mezzi e gli incidenti si sono così susseguiti.

Solo dopo l'installazione dello spartitraffico, che ha reso la superstrada più sicura, l'Anas ha pensato bene di mettere il limite di velocità dei 70 all'ora, scatenando le proteste degli automobilisti per le multe della stradale con l'Autovelox.

Domani a Strambino

In discoteca per conoscere la religione

Il primo appuntamento in discoteca per questo fine settimana, al Capriccio, locale per i giovani e giovanissimi, a Strambino. A un certo punto della serata la musica si interromperà e in sala si parlerà di religione. Il Vangelo, i valori cristiani, il racconto di esperienze personali di ragazzi che hanno scelto di vivere pienamente la loro religione. Con loro anche un sacerdote, don Massimo Ricca, responsabile della pastorale giovanile della diocesi di Ivrea. Un intervento di pochi minuti che dovrebbe però dare i suoi frutti. In che senso? «Facendo avvicinare altri ragazzi alla chiesa e facendo conoscere in modo più profondo e specifico i valori cristiani» dice don Giuseppe Demetteis, 67 anni, parroco del paese e ideatore della «pastorale in discoteca», che spiega: «I ragazzi vengono poco in chiesa, vanno di più in discoteca. Per avvicinarli, bisogna scendere sul loro stesso terreno».

Dagli Oregon ai Mau Mau, Youssou N'Dour, c'è soltanto l'imbarazzo della scelta

Notte di grandi concerti tra Africa e avanguardia

Un venerdì notte ricco fino all'esagerazione. Spesso il cartellone dei concerti in città si ammantisce troppa roba scipita, mediocre o francamente disgustosa. Poi, per un ineffabile gioco di coincidenze, ecco nella stessa serata tre concerti che nessuno, appassionato di vera musica, vorrebbe perdersi. Invece si dovrà scegliere. Rinunciare. Ma a chi? A Youssou N'Dour? Agli Oregon? Al «summit» fra Mauro Pagani e i Mau Mau? E' dura.

In concerto stasera al «Big» corso Brescia 28, ore 21,30) il senegalese **Youssou N'Dour** torna a Torino, dove cinque anni or sono fu protagonista, con altre star, del concerto per Amnesty International. Amico e collaboratore di Peter Gabriel, Youssou N'Dour, mito della musica africana, ha conquistato i primi posti nelle hit parade internazionali con il recente album «The guide» e il singolo «Seven Seconds» cantato in coppia con Neneh Cherry.

Il biglietto costa 30 mila lire, più diritti. Prevendite da Box Office e Rock & Folk.

Sempre stasera, il Conservatorio «G. Verdi» (piazza Bodoni, ore 21, ingresso 30 mila lire) ospita il concerto degli Oregon, organizzato dal «Folk Club»: è stato infatti necessario abbandonare la consueta sede di via Perrone per far fronte alle prenotazioni.

Anche quello con gli **Oregon** merita la definizione di «appuntamento imperdibile». Ralph Towner, il pianista fondatore della band americana, Paul Mc Candless (fiati) e Glen Moore (contrabbasso) hanno trovato la chiave per inventare una musica originalissima, che è restrittivo definire «jazz». Dopo quasi venticinque anni di attività, gli Oregon non solo continuano a cercare nuovi incontri fra sonorità eterogenee - dalla musica brasiliana a quella africana, dalla classica al jazz - sempre imprimendo, negli arrangiamenti e nell'esecuzione, il marchio di fabbrica di un sovrano virtuosismo tecnico superbo di una sfrenata creatività.

A sinistra, il gruppo jazz degli Oregon
Sopra, il cantante Mauro Pagani
A destra, il senegalese N'Dour

Infine, la sfiziosissima proposta di stasera a «Hiroshima mon Amour»: il circolo di via Belfiore 24 invita **Mauro Pagani**, (ex Pfm, poi con De André, pioniere in Italia di quella che oggi viene definita etno-music) a lo mette a confronto con i Mau Mau, che della nostra etnia sono il frutto più maturo: Pagani sarà accompagnato dalla sua band, la Wha Wha, ma suonerà anche con Morino, Borovero e compagni. I Mau Mau eseguiranno le canzoni di Pagani; e viceversa. L'ingresso è gratuito. Orario ufficiale d'inizio alle 21, ma fin verso le 22 dubitiamo che qualcuno tocchi una chitarra. [g. fer.]

Pagani incontra Morino e compagni per una jam session all'«Hiroshima»

FOLK DAL SUD AMERICA

Da oggi a Torino Esposizioni Dibattito sulle religioni nere

S'inaugura oggi alle 18,30, al 5° Padiglione di Torino Esposizioni, **Folkmusicalatina**, fiera del folklore e della musica latinoamericana organizzata dall'Associazione Culturale Brasiliana. Alle 20,30 è previsto un dibattito sulla cultura e le religioni nere nell'America Latina; alle 22 concerto di musica da ballo cubana con i Charanga Mamey. La rassegna proseguirà fino al 13 novembre: ogni giorno mostre, ristorazione tipica, discoteca, artigianato e concerti di gruppi. Due gli appuntamenti musicali di spicco: l'11 novembre è annunciato Tullio De Piscopo, mentre per il 12 dovrebbe arrivare il cantautore brasiliano Gilberto Gil.

Cabaret

Albanese un Uomo depresso

Il pubblico televisivo lo conosce per le sue performance a «Si dice gol» e prima a «Sù la testa», **Antonio Albanese** ha alle spalle solida preparazione teatrale.

Albanese

Prima di approdare in tv nei panni di Alex Drastico e di Epifanio, si è diplomato alla scuola Paolo Grassi di Milano, ha lavorato con Santagata e Morganti e con Giampiero Solari. Così a differenza di molti personaggi che debbono alla tv la loro fama non teme di salire su un palcoscenico e soprattutto è in grado di reggere i tempi lunghi di un vero e proprio spettacolo. Questa sera, alle 21, debutta al Teatro Massaua (ma non era stato ribattezzato qualche anno fa «Teatro di Torino»?, misteri dello spettacolo subalpino) con «Uomo», da lui stesso scritto in tandem con Fabio Modesti e Fabio Amato. Lo spettacolo apre la rassegna «Mito e Teatro» organizzata dall'Hiroshima Mon Amour in collaborazione con la cooperativa Biancaneve.

In «Uomo» Albanese racconta la depressione di un giovane che ha alle spalle una travagliata storia d'amore con una donna che ne è andata. Ma per non deludere le attese del pubblico riesce anche a riproporre i personaggi, con Alex Drastico, che l'hanno reso famoso in tv. Si replica fino a domenica.

Mario Zucca

La rassegna proseguirà il 9/10 dicembre, sempre al Massaua, con un altro popolarissimo personaggio: Giobbe Covatta nel nuovo spettacolo «Intelligenzia», per il momento è solo il titolo (peraltro provvisorio). Ma i fans dell'autore di «Parola di Giobbe» e «Panceress» possono stare tranquilli: la verve di Covatta dovrebbe assicurare comunque il divertimento.

Il 10 e l'11 febbraio sempre al Teatro Massaua arriveranno Zuzzurro e Gaspare con «Piume», uno spettacolo che nasce da un'idea di Francesco Freyrie e Andrea Brambilla. La regia sarà di Salvatore Samperi.

Al Piccolo Regio si vedranno invece gli spettacoli dell'astigiano Mario Zucca («Tempi supplementari» di Valerio Peretti Cucchi, il 18 febbraio) e Claudio Bisio («Terza repubblica», il 3 o il 4 marzo).

Ancora da stabilire la sala per l'ultimo spettacolo della rassegna che vedrà in scena il trio «Aldo Giovanni & Giacomo». [r. mol.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

rassegna «Il sole sorge ancora» dedicato al film della Resistenza propone al Massimo il film «La donna nella Resistenza» di Liliana Cavani. Seguirà un incontro presieduto da Carlo Spagnuolo. Alle 20,30 «Libera, amore mio...» di Mauro Bolognini con Claudia Cardinale e Bruno Cirino, alle 22,15 «L'Agnese va a morire» di Giuliano Montaldo con Ingrid Thulin.

Al Teatro Erba, in corso Moncalieri 241, la compagnia I Teatranti presenta la «pièce» «Fausta», fantasia in due atti di Maria Rosa Menzio, con la regia di Elda Callari. Fra gli interpreti Olga Manca, Massimo Tradori, Stefania Rosso. «Come tutte le favole - spiega la compagnia - "Fausta" ha una storia d'amore e una sua morale, ma uno sfondo stravagante e bizzarro».

ROBINSON. Al Teatro Araldo la compagnia Teatro dell'Angolo ripropone questa sera, alle 21, per il decimo anno dei suoi cavalli la battaglia «Robinson & Crusoe» di D'Introna e Ravicchio, con lo stesso Ravicchio e Toni Mazzara.

CABARET. Due gli appuntamenti della serata. Alle 21 al Caffè Ghersi per «Ostriche e cabaret» Luca Donato presenta il «Bussando alle porte del paradiso». Alle 22,30 al Flying Club di via Perrone approda il Mago Berry con lo spettacolo «Una faccia da schiaffi».

«Il paese dei campanelli» di Lombardo e Panzato va in scena questa sera, alle 21, all'Alfateatro di via Casalborgone 16, nell'allestimento della compagnia I Nuovi, diretta da Anna Zamuner. Coreografie di Anna Cedroni.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

CENTRI SOCIALI. Grind metal dalla Polonia: sono gli Slowo, in concerto stasera al «El Paso Occupato» (via Passo Buole 47, ore 22). Di scena, la grunge band Soundblast.

Al «Casa Murazzi» (murazzi Diaz, ore 22) stasera crossover con i Funk The Chicken.

RON. Ospite della festa di Radio Centro 95, Ron presenta stasera dal vivo al «Nasty» (piazza Guala 147, ore 22) alcuni brani del suo nuovo album «Angelo». Inviti da Radio Centro (corso Lecce 94).

La bella voce di Elena Roggero e la chitarra di Ludovico Vagnone in concerto a «La Contea» (corso Sella 132). Sempre stasera, il «Capolinea» (via Maddalene bis) suonano i Confusion, il «Le Ginestre» (via Valprato 15) il duo Ponissi-Marinale; al «Caffè Leri» (corso Vittorio 64) Dick Mazzanti; latin jazz con Russo-Papa al «Vita Bianca» di Verrua. Ore 22.

Stasera alle new age alla «Locanda dell'Orso» di Prarostino con il trio Gerardo Cardinale, flautista che ha recente pubblicato un cd, «Canto d'amore», nella collana «Strumenti» della DDD.

Redhouse «Divina Commedia» (via San Donato 47); House Band al «Mary Glò» (via Montanaro); Black'n'Proud all'«Armadillo» (via Nietzsche 155). Ore 22.

Riprende la «Tacabanda», con il gruppo di folk franco-occitano Kalenda Maja nella Sala Polivalente di Bobbio Pellice (ore 21).

Alle 22 i Pau de Arara al «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131) e Antonio da Silva al «Solotempo» (Nichelino, via Cuneo 16).

ROCK. Alle 22: Subway e Zero To None stasera al «Dracma» (via Bandi 24/c); Italo Pkas quintet al «Riverside» (murazzi Diaz 35); Figli di Gutbuso al «Primavera» di Trana.

Cover con i Duo Chitarre al «Romy's» (Cascine Vica, via Po 14); Armi e la sua Banda all'«Altramerica» (S. Francesco al Campo, via Torino 178).

DISCOTECHE. Tra le proposte della serata: s'inaugura «Acid jazz» al «Fasten» (via S. Chiara 49); «Loverdose» al «Crossover» (strada Settimo 240); «Afroeuropa» al «Mirò» (strada Settimo 154); «Morning Torino» all'«Astou» (via Spanzotti 3/a); «Rococlub» al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346); «Downtown» all'«Athena» (ex «Madly») di San'Antonino di Susa. Al «Why Not?» di Borgaretto serata «Sono macho e ne vanto».

Foto: Ron

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COME CUCINARE BANG:
Impara le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese; proponi le tue ricette personali; ascolta quelle di altri lettori.
TELEFONA AL 144 66 0666

All'Università

E' una guida per aiutare le matricole

Primi giorni di **università**: com'è difficile per le matricole capire come funziona.

Un gruppo di ex universitari che ha già vissuto questo stress ha fondato l'Aec (Associazione per attività educative e culturali) con l'intento di aiutare i giovani nel programmare gli studi, trovare una sistemazione nelle residenze universitarie, incontrarsi con altri ragazzi. Organizza inoltre convegni di orientamento professionale, corsi di sostegno e formazione.

Lunedì 7, alle 17,45, in via Trento 13, viene spiegata l'impostazione dei piani di studio a Medicina. Intervengono Francesco di Carlo, ordinario di Farmacologia, Giuseppina Robecchi, associato di Anatomia, Aldo Lanza, aiuto clinica Ostetrica e Ginecologica.

L'Aec mette a disposizione anche alcuni posti di tutoring: studenti «anziani» che si impegnano a fornire sostegno alle matricole. Per informazioni rivolgersi al centro culturale Ripario Valmiana, numero telefonico 011/542.572.

Modellismo

In mostra una fanteria tanto piccola

Avanzano le truppe da montagna per l'ottava edizione della **Mostra di Modellismo** realizzata dall'Unuci (Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia), nella sede di via Montecuccoli 3. Fanteria alpina formato mignon oggi, domani e domenica 6, dalle 10 alle 22, affiancata da pezzi del modellismo militare classico, quali i carri armati, i mezzi di trasporto e combattimento, le navi e gli aerei: un'esposizione che ha scelto come tema conduttore «Il figurino militare del XX secolo».

Uno spazio è stato dedicato alle guerre stellari, ovvero al modellismo fantasy che riscuote l'interesse dei collezionisti. La mostra è anche occasione d'incontro per le Associazioni piemontesi e di Milano, presenti con armate italiane e straniere. L'ingresso è libero.

Fogli di Bozzetti alla «Saletta Rossa»

Cino, il segno che si fa poesia

Ritratto di Wanda Celli acquaforte di Bozzetti

Il fascino dell'incisione. All'Associazione Culturale «Saletta Rossa» è esposta una scelta di pregevoli «fogli» di **Cino Bozzetti** (corso Valdocco 4, sino al 26 novembre). Nato a Lecce nel 1876, si trasferì con la famiglia a Borgoratto, nell'Alessandrino, dove morì nel 1949. Allievo di Romolo Ubertalli all'Accademia Albertina, frequentò lo studio di Carlo Follini e, successivamente, partecipò alla prima mostra del bianco e nero a Firenze (1932), alla Quadriennale e gli venne allestita una mostra, con 121 acqueforti, alla Calcografia Nazionale di Roma (1949). Le pagine incise presenti in questa offrono, ancora una volta, il senso di una misura espressiva in cui - ha scritto Italo Cremona - si avverte un processo intimamente naturale che soffre mai di riferimenti estranei all'ordine della poesia». L'attuale sequenza delle immagini si snoda da «I gelsi» all'elegante «Ritratto della signora Wanda Celli», da «La vacca» a «Il boccino» a «Il canale d'inverno», in una puntuale definizione di grandi alberi, di cieli, di delicate raffigurazioni come sottolinea in catalogo Angelo Dragone.

Alla Libreria Antiquaria «Il vecchio melo» è aperta la rassegna «Uomini e immagini dell'Oltre Po» di 37 xilografie di Villani (Nogara 1898 - Milano 1989). Accompagnata dal catalogo di Anna Maria Biraghi e Gianni Vurchio, l'esposizione consente di ripercorrere i segni della sua poetica, il clima di una visione delle e delle azioni quotidiane che è anche evidente negli schizzi e nei progetti per ex-libris (via M. Dalmazzo 6/C, sino al 19 novembre). Con «corpus» di interni **Dino Boschi** ritorna alla Galleria «Davico» (galleria Subalpina 30, al 19 novembre). Bolognese, diplomato all'Accademia di Belle Arti, invitato alle mostre internazionali di grafica, Boschi rivela in queste «tavole» un gusto per la materia, una capacità compositiva, una vibrazione della luce, che gli permette di scandire gli oggetti nello studio, il cavalletto, una lampada. [a. mi.]

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55 191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi boschi	1678.07.091
Ellambulanze	118

SALUTE

Distretto
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.71.606-54.90.00
Canad 758.811 - 752.685
Centro audizioni, 663.75.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
ostetrica perm. S Anna, Maria Vitt. 43.93.111 Mauriziano 50.661.

AMBULANZE

Soccorso urgenze	118
Croce Rossa	280 333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317 71 27

INFERMIERI

Aaldo	54.04 69
Aair	956.93.31
Ai	819 18.20
Alessero	63 01 56
Anida	33.12.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidel	50.23.96 - 56.83.265
Asaiko	749.59.50
Ares	0337 220.250
Ass. infermi. torin	220.42.32
Epi	747.19.04
Croce bianca	660.19.02
Sisdo	437.17.30 - 437 17 98

FARMACIE DI

Servizio dalle 19,30 alle 9	
c. V. Emanuele 66	538 271
via Nizza 65	669 92 59
p.zza Massaua 1	779 33 08

SOLIDARIETA'

C. Cartoglatici,	43.64.873
Fed. Sport Disabili,	31.72.550
Tel. Azzurra (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Clscal,	53.39.62.
La Tenda (Ass. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.,	741.27.02
Intermagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Aplca (epatassia)	31.80.523
Anapaca (assistenza anziani cano-o)	436.03.52
Mov. contum.	262.54.57
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme,	561.7181
(lun., mer., gio., ven.),	562.8314
Municipio	

Certificati a domicilio

prenotazioni	436.01.66
ins. documenti	5765.5104
Telefono Viola	436.77.00

di sera. P. Nuova Bligio 4; Filadelfia 57; Corunio 19, Rivoli 11 bino 8, Rochetto 23, Ferrucci Nizza Napione 31; Derna G. Cesare 81, Orvieto 15

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	
canile	252.03.97
Lega difesa cane,	262 09 02
Usl serv vet.	660 39 46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53 06 55

TRASPORTI ATM

Battello sul Po	888 010
Trenino Superga	898 0211
Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	74 851

BENZINAI Serv. not.

Agip p. S. Gabriele da Gorizia, lp, corso Giulio 220, Cassie 292, largo Palermo, strada Altessano 160, Api, Vercelli-ponte Stura, 08 Giulio Cesare, Vittorio Emanuele 125, **Mascheroni**, corso

EDICOLE

Felice, Liguria (ore 1), Nizza 1, Vittorio Emanuele-via Lagrange; Vittorio Emanuele-Carlo Stabilio 15

APPUNTAMENTI *qua e là*

21 l'Associazione Internazionale per la coscienza Krishna organizza (via Principe Tommaso 21) un vegetarianismo. Seguirà un assaggio di indiana canti e danze. Altre informazioni allo 011/646.7476.

FILIPPO

Alle 21,15 al Teatro San Filippo, via Maria Vittoria 5, concerto soprano Jean Hersey e di Leonardo Nicassio al pianoforte. Musiche di Lerner Loewe, Wilson, Bernstein, Manotti e Gershwin. Ingresso libero.

DUE

Centro Pannunzio alle 21, via Maria Vittoria 35/h, conferenza Willy Beck su «Helmut Newton e Pier Paolo Calzolari: due agli antipodi».

1

Inaugurazione questa alle 21, nella sede di via 18, dell'anno accademico Medicina. Conferenza di Lucio Di Guglielmo, dell'Università di Pavia sul tema «L'influenza della scoperta dei Raggi X sulla evoluzione della diagnostica medica».

Domani alle 14,30 Accademia d'Arte, in via San Marino 31, audizioni per i corsi di recitazione del Teatro Neumalogos. Ulteriori informazioni allo 011/317.9439.

L'Agenzia Europea di Informazioni organizza oggi, dalle 9, a domani convegno sul tema «La tutela del turista transfrontaliero. Gli acquisti transfrontalieri le garanzie post vendita. Prodotti tipici a garanzia di qualità». Si tiene a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15. Tel. 011/436.2319.

Primo incontro dell'Unitre oggi alle Teatro Colosseo, in via Cristina 71/a, con partecipazione del sindaco Valentino Castellani e dell'assessore ai Servizi Sociali, Sanità e Diritti dei Cittadini Teresa Angela Migliasso.

AGRINATURA

Inaugurazione alle 17 a Torino Esposizioni, corso Massimo D'Azeglio 15, di «Agrinatura», la nazionale del turismo verde, della salute, del vino e prodotti agresti. Sarà aperta sino 13 novembre orario lunedì venerdì 17-23, sabato e domenica 10-23.

Oggi dalle alle 22 Dopolavoro Ferroviario, via Sacchi 63, primo dei tre incontri sullo «Yoga del cuore», con il maestro indiano Sri Chinmoy. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/918.7292.

Alle ore 21 Circolo Celeidos, in via Dandolo 40/a, iniziativa «Viaggiatori in poltrona»: proiezione di diapositive sugli Stati Uniti, con la partecipazione di Edoardo Arpaia.

Comincia domani alla Libreria Fontana, via San Francesco d'Assisi 15, il corso «Come scrivere in modo efficace», organizzato «Comunicazione Spettacolo» con Francesco Contursi e Letizia Gariglio. Dal 18 ottobre anche «Come parlare in pubblico». Tel. 0124/517.303.

LA

All'Associazione Pedagogica Steineriana, via Giordano Bruno 3, domani e domenica seminario sull'arte della parola. Per partecipare telefonare allo 011/318.7708.

Per i «Percorsi d'arte» dell'Associazione Sportidea domani 15,30 sono in programma il Castello di Rivoli e la mostra di Newton. Per informazioni, occorre rivolgersi 011/309.0616 (via Gaidano 79).

LANGHE

Domani e domenica 10 alle 22 al Jolly Hotel Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104, la Fratelli Serio e Borgogno di presentano il «Barolo Cannubi 1990». Una degustazione gratuita accompagnata da prodotti tipici delle Langhe.

CAPPELLA SISTINA

Domani alle 15 nel salone valdese di Vittorio Emanuele 23 dibattito dal titolo «L'ispirazione biblica di Michelangelo e la Cappella». Intervengono Aldo Bodrato, Emidio Campi e Timothy Verdon.

Sono aperte le iscrizioni alla Scuola Classic, in via XX Settembre 65, per i di vetrinistica e arredamento stands. Tel. 011/549.877.

Sei lezioni da lunedì 7 novembre alle 17,30 per il corso di origami, l'arte giapponese di piegare la E' organizzato dal Circolo Aquarius, via XX Settembre 011/242.6825.

COSTITUZIONE

S'inizia alle 17, aula 4 della palazzina «Aldo Moro», via Sant'Ottavio, il ciclo di lezioni «Aspetti fondamentali della Costituzione italiana» promossi dalla Facoltà di Lettere con Giurisprudenza, Magistero e Scienza Politiche. La prima lezione, «Aspetti fondamentali Costituzione» è prof. Alfonso Di Giovine.

Foto: Ron

Copri il pavimento. Scopri l'arredamento.

28.10 - 24.11. Mai visti così tanti.

Se basta un tappeto per rendere più accogliente una stanza, figurati che accoglienza ti aspetta da noi. Infatti, dal 28 ottobre c'è un mondo di tappeti tutto ai tuoi piedi. Afgani, persiani, turchi, nord europei; di tutti i colori e di tutte le grandezze per tutti i gusti e per tutte le tasche.

Un'infinita gamma di proposte e stili per arredare e rinnovare ogni tipo di ambiente. Ma questo grande assortimento, che non ha precedenti nemmeno per i nostri pavimenti, termina il novembre.

Quindi, approfittane subito. Prima che tutti questi tappeti i prezzi terra terra volino via.

IKEA®

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 11 - 20, Sabato - 20.

Bel concerto del Coro da Camera di Praga

Palestrina-Scarlatti per grande pubblico

TORINO. Per ascoltare il «Coro da camera di Praga», invitato dall'Unione Musicale a cantare Palestrina e Domenico Scarlatti, si è raccolto all'Auditorium un pubblico sorprendentemente numeroso: un pubblico da «grande pianista» per intenderci, molto più fitto di quello che ancora oggi possa sperare di radunare una violinista di grido o un quartetto d'archi dei migliori. La circostanza si spiega in parte con l'alto numero di associazioni corali attive anche qui, cioè con la presenza in sala di spettatori che sono a loro volta sia pure per diletto, attori; ma anche con la curiosità per un repertorio, come la polifonia vocale, classico fin che si vuole, ma troppo disertato dalle correnti programmazioni.

Con tutto ciò resta il dubbio che tali pagine, estratte dalla cornice e dai luoghi del culto, siano musica «da camera» in senso odierno, soprattutto se elargita in dosi massicce. La «Messa di Madrid» di Domenico Scarlatti è una cosa molto fredda e può interessare per la presenza di un quartetto di «soli» entro il coro (come il «concertino» entro il concerto barocco) o per un certo risentimento nell'episodio «Et incarnatus»; giustamente è stata cantata prima di Palestrina che ne è il modello e infatti al primo mottetto della serie di 29 dedicati al «Cantico dei Cantici», è stato facile accorgersi quanto gli stessi procedimenti adoperati da Scarlatti come stilizzazioni acquistassero di colpo necessità e vigore; ma poi, un mottetto dopo l'altro (ne abbiamo ascoltati 13), le linee e le tinte si confondono e, come in un museo di vasi greci, è difficile per il profano distinguere un pezzo dall'altro; una volta si potrebbe provare a cantarne solo quattro o cinque, ma due volte di seguito: e in ogni caso sarebbe meglio fornire all'ascoltatore il testo biblico completo.

Alcuni esponenti del Coro di Praga, protagonista del concerto

Il «Coro da camera di Praga», diretto con assidue cure da Josef Pancik, non è privo di lacune tecniche: spesso, ad esempio, lo scoccare della prima nota, in poderosi unisoni, rivelava titubanze d'intonazione; ma gli va riconosciuto un alto grado di trasparenze nelle polifonie e una soave eloquenza nel fraseggio; doti quando mai adatte proprio al Palestrina del «Cantico», che lavora a schiarire le trame polifoniche e tende costantemente al colore bianco del registro acuto l'improvviso precipitare nei registri bassi di «Dilectus meus» e «Pulchra es» deriva da un complesso, ancora non risolto, problema di trasposizione recentemente studiato da Giorgio Bressani. Ma di «Surge, amica mea» dopo cordiali applausi.

Giorgio Pestelli

Il cartellone proposto da Assemblea Teatro all'Agnelli

Mediterraneo «Insolito»

Una ballata a più strofe e più dialetti

Il «Mare Nostrum» per aprire una stagione. Si è inaugurato il 2 novembre con «Mediterraneo» di Loredana Perissinotto, il cartellone '94-'95 intitolato «Insolito» e proposto da Assemblea Teatro all'Agnelli di via Paolo Sarpi 111 (tel. 437.62.30).

Sogni d'acqua, coerentemente fluidi per raccontare non un popolo, ma tante genti accomunate dalla stessa liquida matrice. «"Mediterraneo" ha debuttato la scorsa estate al Festival di Villa Faraldi, è una scansione differente», spiega l'autrice dello spettacolo.

In scena, nella versione proposta all'Agnelli, Luca Fagioli e Giorgio Scaramuzzino, oltre alla stessa Perissinotto. L'accompagnamento musicale «live» è affidato al gruppo delle Maschere che propone una colonna sonora farcita di accenni rap e di sonorità orientali. Per l'esordio ligure, invece, il cast d'attori era completato da Franco Silvestri e la musica era di Francesco Di Giacomo e Rodolfo Maltese del Banco.

Dilatazioni e contrazioni della struttura spettacolare sembrano legittimate da una scrittura per accumulazione di brani, fiabe e cronache raccontate dai diversi interpreti, oltre che di canzoni e danze eseguite da Lella Caratti. Nell'insieme, un mosaico che evoca più che ritrarre, una ballata a più strofe e più dialetti, non priva di fascino. Si comincia, su sfondo di reti da pescatore, con il toscano Luca Fagioli, che propone un brano da «Il rumore sottile della prosa» di Giorgio Manganelli e si prosegue con un duplice intervento della Perissinotto. Dalla storia vera di Cecilia Venier, patrizia veneziana rapita e condotta alla corte di Solimano il Magnifico, ci si inoltra nella fiaba delle «Tre melarance», detta in lingua che echeggia il veneziano, come se fosse raccontata dalla stessa nobildonna al bambino. In sottofondo, la risacca di un mare che fiabe, leggende, uomini e donne si portano via. Altra favola è quella di «Baffi di rame», ispirata a Calvino e raccontata dal ligure-Scaramuzzino, dialogando con il pubblico (non solo, la sera della prima: peccato).

La stagione dell'Agnelli, che proseguirà dall'8 al 10 dicembre con «Questione di centimetri» interpretato dallo stesso Fagioli, propone assaggi di genere diverso. Da «Il signor Pirandello è desiderato al telefono» su testo di Antonio Tabucchi, recente «Nessuno» al Fontana Teatro, dalla favola metropolitana di «Anfibi» (diretta da Alessandro Benvenuti) alle avventure condite di danze e canti di «Los Picaros», con lo spagnolo Teatro del Azar.

Altro gruppo straniero è quello dei Chapertons Comic che presenterà, dal 15 al febbraio, «Boom!», spettacolo (dal debutto italiano: in scena, una fantasmagoria di camere d'aria trasformisto, complici attori catalani. Spettacolo per donna sola è, invece, «Peek-a-Boo!» (dal 14 al 17 marzo), raccontato in stile cantata da Silvana De Santis. Non ripresa «Gianni detto Burrasca», spettacolo che conta, dalla nascita nel '92, circa un centinaio di repliche. Tra le attività collaterali, un ciclo per giovanissimi, ovvero «Domenicamattinateatro» e la vetrina «Teatro delle religioni».

Silvia Francia

Concorso Paesi Cee

La Sinfonica Rai cerca «professori»

TORINO. Non accadeva più da molti anni: l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, che ha sede a Torino ed è nata dalla fusione delle orchestre di Roma, Milano, Torino Napoli, bandisce un concorso internazionale per sei posti di professore d'orchestra nei seguenti ruoli: 1° violino di spalla con obbligo di fila; 1° violino dei secondi con obbligo di fila; prima tromba con obbligo di fila; tromba di fila, 1° fagotto con obbligo di fila e 1° trombonista con obbligo di fila.

Al concorso possono partecipare musicisti italiani e appartenenti alla Cee di nascita non anteriore al 1949. Le domande devono essere rivolte alla Rai entro il 30 novembre. La vita dell'Orchestra Nazionale Rai, che ha già debuttato a Torino in varie circostanze, si avvia così alla normalità. Tutte le informazioni possono essere date dalle sedi regionali Rai. [s. n.]

TEATRI

AUDITORIUM RAI, Piazza Rossaro. Stagione 1994/95. Ore 20.30 8° concerto Orchestra sinfonica Nazionale della Rai, Direttore Eduardo Mata. Programma: A. Dvorak: Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88. I. Stravinskij: Petrushka, scene burlesche in quattro quadri. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Informazioni 810.4961/4653.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER. Scuola di danza. Iscrizioni 94/95. Tel. 562.
BELLA HUTTER. Scuola di danza. Nuovi corsi Graham Cebron. Tel. 562.4856.

RITROVI

AL BAGATELLE, Sala Roma: musica di tutti i generi. Sala Blu: musica house. L. 14.000. Tel. 661.1156.
AMERICA MUSIC v. Frejus 27: noi è sempre festa! Gruppo Max Nagni.
ARLECCHINO. Ore 21 grande festa Venerdì. Intermezzo bar... long drink... Rocky & Corona...
BEVERLY HILLS. Sanitria, tel. (0161) 935 243. Questa sera ore 21 liscio orchestra Leo Bizzi Andreotti.
CLUB 84. 15,30 e 21 Gribaudo. Questa sera Festa delle Donne.
PARC (521 5275). Ore 21 I Delfini. Grande successo.
TIME CLUB DANCE. Via Genova 268/b, tel. 605.0817. Il vero liscio si balla da... Mash. I Magnifici 5... L'Odissea.
FRENZY, Via Gobetti 9, Ivrea. Ballo liscio.
GARDEN (tel. 560.3443). Ore 15,30 le vostre ore liete in compagnia degli Sparvieri. Ore 21 come prima più di prima con la Piemontese.
INVIDIA + PATIO. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 18-19, domenica maggio Non Stop dalle 15,30 a ripetizione inclusa. Tel. 881.4841 - 881.5185.
Il 11 Valperga. Domani sera orchestra I Concord.
LA LUCCIOLA L'HAI PROVATA? corso Taranto 206, tel. 200.097. 15 Paolone.
LE ROI. Ore 21 sono 68 ma non li dimostra.
TANGO SALA. Ore 21 il venerdì elegante.
TROCADERO. Ore 21 orch. Danilo. Anni '60 liscio. Tel. 562.0968.
MINICABARET. Il ristorante della festa. Venerdì e sabato cabaret Renzo Gallo. (Specialità banchetti nuziali) Tel. 613.660.
RISTORANTE LA LUCCIOLA Grandezzo. Domani sera cena con ballo. Ingresso con consum. Pren. 011-913.9113.
MACUMBA Pinerolo: cena pizzeria. 0121-374.115.
S. GIORGIO Rist. Piano Bar-ballo Le Pranz'a e Albertina. T. 669.2131.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (Via Petrarca 38). Feriali ore 15/17,30 - 21/24. Festivi ore 10/12-14,30/18. Biglietto unico.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI CHIOSTRI (via Garibaldi 25). Mary Maggio, Dino Mottino.
ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, tel. 549.041). Incisioni di Grandi Maestri del XV al XVIII secolo. Cat. n. 197. Orario 10/12,30-15/19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca 39 - tel. 636.331). Sergio Scanu.
CENTRO ARTE LA TESORIERA (corso Francia 268) tel. 778.21.47: Personale di Francesco Capello fino al 18/11.
ESPOSITO ARTE (via Berthollet 43). Dieci pittori per una stagione: Fico, Benedetto, Campagnoli, Eandi, Grosso, Longo, Marzulli, Savoia, Soffiantino, Tabasso. Fino al 21 novembre 10/13-15/19.
GALLERIA JUVARRA: pers. Rudy Galanti.
NUOVA. Tel. 534.473. S. Sarti «Opere Recenti». 10,30/12,30 - 15/19,30.
PALBERT (corso V. Emanuele tel. 512.7431). Pittori dell'800.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA. Dino Costanzo.
ARTEINCORNICE. Stellino Prati.
BERMAN. Pittori omaggio a Carlo Follini.
Luigi Spazzapan.
DAVICO. Dino Boschi.
MICRO' (p. Vittorio 10): Irene Invrea.
NARCISO. Eugenio Guglielminetti.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, t. 543.393). Boris Lavrenko.

OGGI OLIMPIA e STUDIO RITZ

LEI E' FATTA COSI', UNA VOLTA SOLA E POI BASTA... MA LUI NON CI STA

con GIANRICO TEDESCHI
e con la partecipazione di ALESSANDRO con MARIELLA VALENTINI
e con SIMONA IZZO nel ruolo di Silvana
produttore esecutivo MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
una produzione PENTAFILM - CINEMATOGRAFICA produttori associati BRUNO ALTISSIMI e CLAUDIO SARACENI
Da un'idea di Gian Filippo Antonelli - Soggetto e Sceneggiatura Gian Filippo Antonelli - Fabrizio Bertelli - Angelo Pasquini - Sergio Rubini
Direttore della fotografia Sergio Caldoni Torresi (a.i.c.) - Musiche di Antonio Di Pofi - Montaggio di Angelo Nicolini
La canzone "TORINO 911 84 NE" è cantata da NINA dell'album Locarno Stanotte Vol. 2
Gli abiti di Margherita Buy sono di VALENTINO
Regia di SERGIO RUBINI
una esclusiva PENTA FILM

UN SUCCESSO VERAMENTE SENZA PRECEDENTI!
Onde evitare le interminabili code e disagi conseguenti al pubblico
film oltre che al cinema
DORIA e CHARLIE CHAPLIN 1
da OGGI è in programmazione anche al LUX

CINQUE BUONE RAGIONI PER RIMANERE SINGLE
LUCISANO PRESENTA
HUGH GRANT ANDIE MACDOWELL

Quattro Matrimoni e un funerale
un film di Mike Newell
PolyGram Film Produktion srl
colonna sonora disponibile su PhonoGram
ibr Italian International Film

Sabato 5 Novembre ore 22
GRANDE INAUGURAZIONE
CLUB PRIVEE
EXSTASIA (Ex-Number One)
SPETTACOLI INTERNAZIONALI PER COPPIE E SINGLE
Informazioni 0336 - 217671 dal 5/11 Tel. 011

RISTORANTE MINICABARET
TELEF. 613.660
VENERDI' E SABATO CENA DANZANTE
Cabaret RENZO GALLO

QUESTA SERA DISCOTECA NAXOS NON FESTA NOVECINQUE
INGRESSO CON CONSUMAZIONE L.

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE

DOMENICA IN REGALO CON
LA STAMPA
SUPPLEMENTO SPECIALE A COLORI
TORINO
JUVENTUS

STREPITOSO AL REPOSI

LA STAMPA ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

DA OGGI EMPIRE in esclusiva
GRAN PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA FESTIVAL DI VENEZIA 1994
I MEDIA LI RESERO SUPERSTAR.
ASSASSINI NATI
NATURAL BORN KILLERS

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AMARSI. Drammatico. Lo splendido e invidiabile matrimonio tra Meg Ryan e Andy Garcia nasconde un doloroissimo segreto: l'alcolismo di lei. Quando il problema alla fine scoppia, saltano tutte le sicurezze dei due **(Koeg)**

PER GIOCO, SESSO. Commedia sul college, per un errore del computer finisce stanza con due studenti maschi. Fra i tre nasce un'amicizia davvero particolare **(Nazionale 2)**

NATI. Drammatico. Due giovani killers belli e innamorati, viaggiano per l'America seminando i media ne fanno degli eroi. Storie mescola in una di oggi cartoni, video, linguaggio televisione. **(Empire)**

LA BELLA VITA. Commedia. A Piombino, la storia di un giovane operaio che perde il lavoro mentre la moglie si invaghisce di un divetto della tv locale. Tristezze, desideri, difficoltà: la vita non è facile **(Chaplin)**

IL CORVO. Horror. Brandon Lee (figlio di Bruce) ucciso sul set di questo film maledetto, terminato al computer. Un musicista rock assassinato da teppisti torna dalla tomba per vendicarsi. un fumetto underground **(Ambra, Cristallo, Lux2)**

THE FLINTSTONES. Comico. «Gli Antenati», il celeberrimo cartone animato di Hanna & diventa film e campione d'incassi internazionale **(Ideal)**

FORREST GUMP. Commedia. Hanks nella storia simbolica di uno scemo geniale, uno Zelig che attraversa la Storia diventando sportivo, eroe del Vietnam, manager successo **(Ambrosio 1, Fiamma)**

FISH. Commedia. Tutta al femminile, fra montato al Sundance Festival Re- La storia di cinque donne omosessuali alle con i piccoli e i grandi problemi della vita. A cominciare dall'amore, naturalmente **(Massimo 1)**

MOLTO SPECIALI. Commedia. Due giornalisti Nolte veterano mestiere, la Roberts una rampante scontrano su notizia di cronaca che nasconde una truffa industriale **(Ariecchino)**

L'AMERICA. Drammatico. Il viaggio di due a caccia di affari un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Un popolo che sogna Amelio su un dramma di Interpreti: Enrico Lo Verso e Michele Placido **(Eliseo Rosso)**

Western comico. Avventure Maverick (Mel Gibson), un imbroglione preferisce a tavolo da gioco alle sparatorie bella Jodie Foster è una seducente ladra **(Nuovo Odeon)**

IL Commedia. Il povero diavolo Benigni scambiato per mostro colpa suo anticonformismo e di una serie di esilaranti equivoci. Inquirenti per incastrarlo gli mettono a fianco una poliziotta. Si **(Ambrosio 2, Fiera, Vittoria)**

LE RUOTE COMICHE. Comico. Terzo episodio delle esilaranti avventure del duo Villaggio-Pozzetto **(Nazionale 1)**

IL POSTINO. Drammatico. L'ultima Troisi e Mario, postino recapita lettere al Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia, tra discorsi sull'arte e sulla vita **(Eliseo Grande, Olimpia 1)**

PRESTAZIONE STRAORDINARIA. Con- Sergio Rubini affronta lo stesso tema del film con Douglas tratto da Crichton molestato da una donna Per Margherita Buy, il primo ruolo sexy una donna-manager mangiatrice di uomini abituata a chiudere la giornata lavoro incontri di sesso con colleghi sottoposti **(Olimpia 2, Studio Rita)**

PRIMA DELLA PIOGGIA. Drammatico. Leone d'Oro il primo film di Manchevski. Tre storie amore impossibile tra monaco cristiano votato al silenzio una musulmana; il dilemma della dirigente londinese di un'agenzia fotografica; il ritorno di un fotoreporter nauseato dalle guerre nel suo villaggio macedone **(Centrale)**

PRISCILLA. Commedia. In Australia, tre travestiti attraversano il deserto per andare ad esibirsi nella lontana Alice Springs. Opera seconda del promettente Elliott, nel cast Terence Stamp. **(Eliseo Blu)**

PULP FICTION. Commedia noir Palma d'Oro '94, cinque episodi in puzzle per Tarantino, tra risate e sangue, violenza e caricatura, omaggio alla vecchia letteratura «pulp» americana, riviste popolari e Chandler **(Reposo)**

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Lo strano rapporto tra due giovani (Hugh Grant e Andie MacDowell) che s'incontrano continuamente matrimoni loro amici **(Chaplin 1, Doria, Lux)**

LO SPECIALISTA. Thriller d'azione. Sly è un esperto di esplosivi a cui Sharon Stone si rivolge per farsi costruire bombe: deve vendicare i suoi genitori, uccisi quando era ancora bambina **(Repos)**

Azione. Un dinamitardo esplosivi su un ascensore, e poi un auche se scende sotto le 50 miglia all'ora in aria. **(Ambrosio 3)**

THUMBELINA (POLLICINA). Animazione. Grazie all'aiuto di una fata, una donna riesce a avere dalla corolla di un fiore la figlia che ha desiderato, la piccolissima Pollicina **(Capitol)**

IL TORO. Commedia. Abatantuono e Citran, disoccupati «on road» Veneto all'Ungheria, per cercare di vendere il toro Connio (rubato), esemplare monta pluripremiato **(Adua 200, King)**

TRUE LIES. Avventura. Schwarzy eroe della doppia vita: persino la moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede un tranquillo rappresentante di computer, lui è in realtà un super agente segreto **(Etoile)**

WOLF. Horror. Morsicato da un lupo in un bosco, Will Randall (Jack Nicholson) si accorge di subire una trasformazione stile. Ma, nella società di oggi, il «lupo» è davvero lui? **(Erba)**

Al Massimo 2 il Goethe Institut presenta una personale del regista tedesco

Il cinema di Reitz prima di «Heimat»

Da oggi film e documentari inediti da noi

Il regista Edgar Reitz. Verranno proposti film e documentari girati negli Anni 60 e 70. La rassegna si concluderà giovedì 10

«primo» Edgar Reitz. Il Goethe Institut, in collaborazione il Museo del Cinema, presenta da oggi al Massimo Due (via Montebello) i lavori realizzati dal regista tedesco prima di cominciare l'opera che l'ha reso popolare mondo, «Heimat». Si tratta di film e documentari inediti per il pubblico torinese, girati negli Anni Sessanta e Settanta dall'autore comparso fra i firmatari del «Manifesto di Oberhausen» con cui si è creato, nel 1962, il Nuovo Cinema Tedesco. In cartellone sino a giovedì 10, sono affiancati dalla replica di «Heimat» e «Heimat 2» in programma per tutto il mese.

Apre, alle 16,30, l'esordio alla regia: «Mahlzeiten» (L'insaziabile). Scritto da Reitz e da Alexander Kluge ispirandosi alla Nouvelle Vague francese, descrive la travagliata storia d'amore tra Elizabeth e Rolf. All'attivo vanta il premio miglior opera prima alla Mostra del Cinema di Venezia 1967.

Segue, alle 18,30, «Die Riese Nach Wien» (Viaggio a Vienna). Ambientato durante la seconda guerra mondiale, il film racconta di due donne annoiate che decidono di andare a trascorrere qualche giorno a Vienna per divertirsi. Il comprende Elke Sommer, Hannelore Elsner e Mario Adorf. Anno lavorazione: 1973.

Alle 20,30 e 22,30 è in programma la prima parte di «Heimat». Il calendario di domani prevede le repliche di «Die Riese Nach Wien» alle 16,30 e «Mahlzeiten» alle 18,30.

Un giovane alla ricerca un tesoro dei nazisti in fuga si centro di «Stunde Null» (Ora zero), film datato 1976 cartellone domenica alle 16,20. Alla 18,30 è invece la volta di «Cardillac», trasposizione per il grande schermo del romanzo «Das Fraulein von Scuderi» di E.T.A. Hoffmann. Ne protagonista un noto orafo, maestro anche nel crimine. La prossima settimana in programma i documentari «Storie dai villaggi del Hunsruck» e «Velocità» e il lungometraggio in costume «Der Schneider Von Ulm» (il di Ulm, mercoledì alle 18,20) incentrato su giovane che sogna di volare.

Le opere vengono presentate in versione originale sottotitoli traduzione simultanea.

Il biglietto d'ingresso alle proiezioni della retrospettiva «Il cinema di Edgar Reitz: prima di Heimat» costa 7 mila lire.

Daniela Cavallo

PRIME VISIONI

230 c. Giulio Cesare 67 **Il toro**, regia Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Colori. Non vietato. '94 1h 48' Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521

v. Saluzzo 77 **Il corvo**, di Alex Proyas, con Brandon Lee, Ernie Hudson, Michael Wincott. Usa '94 1h Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

MULTISALA (Sala 1) T 547.007 c. V. Emanuele 52 **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks Usa '94 N.V. 2h 22' Or.: 14,30; 17,10 19,50; 22,30 Ingr. 10.000.

MULTISALA Cin. 5 2). T 547.007 c. V. Emanuele **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita/Fra '94 2h 02'. 15; 17.30; 20; 22.30 Ingr. 10.000

MULTISALA 5 (Sala 3) T 547.007. c. V. Emanuele 52 **Speed**, di J. De Bont con K. Reeves, D. Hopper. Usa '94 1h 56' N.V. Or. 15,15; 17,40, 20,05, 22,30 Ingr.

ARLECCHINO c. Sommeiller **Inviati molto speciali**, di C. Shyer, con Julia Roberts e Nick Nolte. '94 N.V. 1h 56' Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30 Ingr. 10.000

CAPITOL v. S. Quirnazzo 24. 540.605 **Thumbelina (Pollicina)**, cartone animato. Colori. Regia di Don Bluth, Gary Goldman. Usa '94 1h 27' Or. 15,30, 17,15, 19, 20.45; 22,30 Ingr. 10.000

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110 **Prima della pioggia (Before the rain)**, con K. Cartlidge. Non viet. G.B./Mac. '94 Or. 15,45, 18,05; 20,20; 22,30 Ingr. Alaca

C. 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723 **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell, con Hug Grant, Andie MacDowell. G.B. '94. Non viet. 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. 10.000

C. 2 v. Tel. 436.0723. **La bella vita**, di P. Virzì, con C. Bigiaretti, S. Ferilli, N. Ghini. Ita '94 1h 35' Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000

CRISTALLO via Gotto 5. Telefono 650.7100 **Il nervo**, di Alex Proyas, con Brandon Lee, Ernie Hudson, Michael Wincott. Usa 1h 40' Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

DORA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Il matrimoni** di Mike Newell, con Hug Grant, Andie MacDowell. G.B. '94. Non viet. 1h 45' Or.: 15,45, 18, 20.15; 22,30 Ingr. 10.000

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, M. G. Cucinotta. Ita. '94 2h Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000.

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Priscilla: la regina del deserto**, di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving. V.M. 14. Aus. '94. 1h 43'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ESPERIA p. Sabotino Tel. 447.5241. **Lamerica**, di Gianni Amelio, con E. Lo Verso, Placido. Non vietato. Ita. '94 2h 15' Or. 15,15; 17,40 20,05; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642 **Assassini** **(Natural born killers)**, reg. di O. Stone, con W. Harrelson J. Lewis. Usa '94. 2h V. 14 Or.: 15,45 18, 20,15, 22,30 Ingr. Alaca 7000

ERBA c. Moncalieri 661.5447 **Wolf**, di M. Nichols, J. Nicholson. Usa '94 2h 04' V. M. 14. Or.: 20; 22,30 Ingr. 10.000. Sab. 5/11 per «Ragazzi al cinema» **Free Willy**. Usa '93. 1h 52'.

FARO v. Po 30 Tel. 817.3323 **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Michele Blanc. Ita/Fra '94 2h 02' Or. 20,10 22,30 Ingr.

FIAMMA c.so Trapani 57. T. 385.2057. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks R. Wright, G. Sinise. Usa '94. N.V. 2h 22'. Or. 14,45, 17,20; 19,55; 22,30 Ingr. 10.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316 **The Flintstones** di Brian Levant, con John Goodman, Rick Moranis, Elizabeth Perkins. Usa '94. 1h 31' N.V. Or.: 15,10, 17; 18,50, 20,40; 22,30 Ingr.

Po 21. Tel. 812.5596 **Il toro**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Ita '94 N.V. 1h 48' Colori Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. Alaca 7000

ISOLA v. S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Amarsi**, con Andy Garcia, Meg Ryan. Usa '93 1h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

LILLIPUT c. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100 **Il corvo**, di Alex Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott. Usa '94. 1h 40' Or. 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingr. 10.000

LUX Gal. S. Federico Tel. 541.283 **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell con Hugh Grant, Andie McDowell. Col. viet. Gb '94 45' Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30. Ingr. 10.000

MASSIMO DUE v. Montebello 8. Tel. 817.1048 **Go-Fish (Segni di passione)**, di R. Troche, con B. Turner. Viet. min. 14 1h 30' Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000, rid. 7000

MASSIMO UNO v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **La nuove comiche**, di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto Ita '94 40'. Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Amici per gioco, amici per caso**, di A. Fleming, con L. Boyle, S. Baldwin. Usa '93. 1h 34' 15,10; 17, 18,50; 20,40, 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

NUOVO EDEN v. Venaria Tel. 749.2382 **Maverick**, di R. Donner con M. Gibson, J. Foster. Usa '94. 2h 04' Or.: 20,10; 22,30 Ingr. 10.000, rid. 7000.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448 **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta. Ita 2h N.V. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30 10.000

2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448 **Prestazione straordinaria**, regia Sergio Rubini con Sergio Rubini, Margherita Buy, Gianrico Tedeschi, Simona Izzo. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr.

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400 **La specialista**, di Luis Llosa, con S. Stallone, S. Stone. Usa '94 1h 55' Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Ingr. 10.000

Subalpina Tel. 562.0145 **Pulp fiction** D. Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman. Il Vietn. Usa '93 V.M. 18. 2h 35' Or. 16,15; 19,20, 22,15 Ingr. 10.000. Agis 7000

RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150 **Prestazione straordinaria**, di Sergio Rubini con Sergio Rubini, Margherita Buy, Gianrico Tedeschi, Simona Izzo. 15,45; 18; 20,15; 22,30, Ingr. Alaca 7000

VITTORIA v. Roma 336. Tel. 562.1789. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Michel Blanc. Ita/Fra 2h Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30 Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.za Solferino 4, tel. 562.38.00. Giovedì 10/11 ore 15,30 **Philadelphia** di J. Demme con T. Hanks e Washington, unica proiez. pres. Introd.

ARLECCHINO v. le Sarpi 111/A. Tel. 612.136. Riposo. Sab. e dom. **Film rosso**. Sab. 20,30; 22,30. Ingr. 6000 Alaca 4500. Abb. 9000.

Brandizzo 65 Torino. Riposo.

CORSO via Nizza 56. Tel. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** con Jim Carrey. Colori. Ore 19,30; 22,15

piazza Santa 2 bis. Vico

Cesare 60. Tel. 284.134 **Ace-ventura (L'acchiappanimali)** Or. 15, 16,40, 18,20; 20, 21,40

BORGHESE via C. Massala 104. Tel. 257.881. Riposo.

MASSAIA p. Massaua. Riposo

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4279. Oggi chiuso. Domenica **Aladdin** di W. Disney. Colori. Or.: 15-17

MUSEO DEL CINEMA

RUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. Edgar Reitz: on (v. o. trad. sim.) ore 16,30 **Reise nach Wien** (v. o. (r.) 16,30 parte 1° **(Nostalgia di terre lontane; il centro nel mondo; Natale come mai fino allora)** ore 20,30. Ingr. 7000

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 817.1048. Il sito ancora 15. **La donne Resistenza** di Liliana Cavani, 17 incontro con C. Spagnuolo, L. Cavani, A. Bravo. Ore 20,30 **Libera mio...** con Claudia Cardinale. Ore 22,15 **L'Agnese va a morire** con I. Thulin.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1293 **Senza ogni limite**, con Lallande, Thomas Colori. Vietato ai minori di anni 18. Orario: apertura 14,30, ultimo spettacolo 22.30

PUSSICAT Corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Le donne di Mandingo** con Moana Pozzi, Ilona Staller. Orario: apertura 15, ultimo spettacolo 22.30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Tel. 521.2385 **Quello vizioso di mia moglie 2.** apertura ultimo spettacolo 24

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334 **Rossana ragazza scandalo** con Rossana Doll. Orario: apertura 10,30, ultimo spettacolo 22,30

MAJOR Largo Giulio Cesare. Tel. 248.7974 **Angelica perversiona** con Angelica Bella. Colori. Vietati minori anni 18. Orario: apertura 15, ultimo spettacolo 22,30

Via Principe Tommaso 5. Telefono 650.5470 **Transexual** Karine Gambiere, Schwegner, Charly. Orario: apertura 14.30, ultimo spettacolo 22,30

Corso Regina Margherita 123. Tel. 436.2092 **La cameriera perverse.** Orario ap. ultimo spett. 22.30

BLUE Via San Donato 30. Tel. 487.765 **Il profumo della perversione** Orario 15, ultimo tacolo 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. 695.3617 **La grazia della contessa,** Bionda, Porsche Lynn. Orario: apertura 15, ultimo spettacolo 22,30

ZETA MOVIE. Via Cibrario 80. Tel. Prima visione **L'alcova dei piaceri proibiti** Simona Giuly Chanel. Vietato minori anni Orario: apertura 15, ultimo spett. 22.30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Forrest Gump - Quattro matrimoni e un funerale - Cara, insopportabile Tess - The Flintstones - Assassini nati - Il postino - Speed - Wyatt Earp - Thumbelina, Pollicina - Le nuove comiche - Inviati molto speciali - Lamerica - Il toro - Fragola e cioccolato - Il corvo - Little Odessa - Il mostro - Prima della pioggia - Pulp fiction - Lo specialista

144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba 23. Tel. 562.3313. Ore 18 Musica: in collaborazione con l'associazione Rive Gauche. Concerti Festival di Flauto Torino 1994. Concerto di L'Huisez (flauto) e T. Meroglio (percussioni).

CITTÀ

AVIGLIANA
I Pilastrone
riposo
NARCISO riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA Il

CASCINE VICA
BOSCO
CESANA
SCARIO riposo

MARILYN **La specialista**
SPLENDOR **Il mostro**

CHIVASSO
CINECITTÀ **Speed**
MODERNO **Forrest Gump**
POLITEAMA **Il mostro**

CIRIÈ
NUOVO **Il corvo**

COLLEGNO
PRINCIPE **Il mostro**
REGINA UNO. **La nuove comiche**
REGINA DUE **Il toro**
STAZIONE **Forrest Gump**
STUDIO LUCE **Pollicino**

CUORGNÈ
MARGHERITA **Forrest Gump**
PERONA **La nuove comiche**

GIAVENO
S. riposo

GRUGLIASCO
ROMA **The**

LEINÌ
AUDITORIUM

IVREA
ABCINEMA **Priscilla**
BOARO **Gump**
POLITEAMA. **La specialista**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO **Forrest Gump**

MONTANARO
VITTORIA **Alla...**

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO

HOLLYWOOD **La specialista**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO **Il mostro**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO **Gump**
RITZ **Thumbelina**

CIOCELLO **Il mostro**

O'OULX
SAYONARA. riposo

SESTRIERE
FRATEVE. riposo
LEE
PETRARCA **Il mostro**

SUSA
CENISIO: **Il mostro**

TORRE PELLICE
TRENTO **Bobby**

VALPERGA
Il mostro

LE TV PRIVATE

Illusione d'amore, Tg 6; 20,30 Le memorie di Eva Ryker, tv movie. 22,30 I ragazzi del sabato sera; telefilm; Amichevolmente... con voi, attualità; 23,40 Astro, po; 24 Royal casinò, varietà; 0,30 Fifty fifty, telefilm; 1,30 Adam 12, telefilm.

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Casa Mosca, talk show; 22,30 Tg 4; 24 Speciale con noi; 2 Tg 5.

RUPPO: 19 Orchestra compilation; 19,30 La città domanda... sponde...; 20 Videonotizie; 20,30 Hot Rod; 21 Telesport; Motorimoto; 22,30 Videonotizie; 24 Nite Video, video and more; 0,30 Videonotizie; video; Speciale Mtv.

TELECITY: 19 Tg 7, 19,30 Alf; 20 Kan il guerriero; 20,30 Superman: le nuove avventure; 22,30 Action; 23 Notte italiana; 24 Un'astrologa per amica; 0,30 Diamonds, telefilm; 1,30 Astro; 1,35 Notte italiana.

SUPERSIX: 18,10 Squadra speciale anticrimine, telefilm; 18,45 Tg sera; 21,30 Prego si accomodi; 22,45 Appuntamento con Inigo: sensitiva chiaroveggente; 23,45 notte; 0,15 Film di mezzanotte e dintorni; Buona notte con....

QUARTA TV: 19,30 Tg 4; 20,15 Mosaico; 20,30 Dungeon Master, film; 22,15 Al lupo, lupo; 0,15 Notti magiche; 0,30 Super zap; 1,45 music; 2,30 Notte zapping.

QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 La regina delle nevi; 20 Popeye; 20,30 Telenews; 20,40 Figaro qua.. Figaro là, film; 22 Fuoridasidenti; 24 (sera, rotocalco); 1,30 La lampada di Aladino.

QUADRIFOGLIO 19,30 Tg rosa; 20 Soqquadro, varietà per i ragazzi; 20,30 Soldato di ventura, film; 22,30 Cuore in rete, 23 Moto!; 0,15 Dance television; 1,30 Sexy

TAI: 19,15 Lewis Clark; 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,30 Fire House; 22 Telegiornale flash; 22,05 Obiettivo sport; Telegiornale 9

TELECAMPIONE: 20,45 Business 20,55 affari; 21,50 Business news; 22 Emporio tv; 22,30 Non solo noia; 23,45 Emporio tv.

G.R.P.: 18 G.r.p. monitor; 19,30 cicboxing mania; 20 Cantastalia; 21 Calcio fans; 22 O.K. Motori; 23 G.R.P. monitor; 0,20 Mediterraneo news; 1,30 Dò di testa, rubrica di karaoke; Il ritratto di Dorian Gray.

CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 18 Via della Chiesa: Condividere la sofferenza; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Anche l'acqua ha il suo prezzo; 21 Filodiretto - incontri al Subalpino; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 20,40 Una storia americana, film; 22,40 7; 23 Fausto Terenzi show; 23,30 Guida agli investimenti; 23,40 Informa 7; 24 Luci nella notte; 0,30 Sexy and soda; 1,15 Informa 7; 1,45 Sexy and soda.

E21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

TELE ALPI: 18 Crazy dance; 18,30 Jacky; Sulle strade della California; 18,50 notes, 20,30 Countdown; 22,05 Block notes.

TIEFFE 9: 15,30 Una vita da vivere, sit. com.; 19,40 Tg9; 20,10 Le stelle a guardare; 22,30 Le della settimana; 0,45 Sexy party.

19,40 Videogiornale; 21 Noi dal granata; 21,45 Le erbe della salute; 22,30 storia del rock; 23,50 Videogiornale; 1 I diritti dell'uomo.

19,50 Tg 6; 20 Cartoon compilation; 20,30 Mastester; 22,20 Tg 6; 23 Calcio fans; 1 Super zap.

Tg Time; 19,05 Documentario; Documentario; 20,45 Metropolis; 22 S.O.S. Torino; 22,20 Tg Time; 24 Teletime by night.

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Fuoridasidenti; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non noia

● Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1) aperto da lunedì a sabato ore 8-18

Armeria Reale (tel. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30; altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 590.0357): visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9)

Gall. Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e mart. 8,30-17,45; mer. a sab. 8,30-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9072): dal lunedì alla domenica 8-20

Galleria Civ. d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, tel. 562.6911) mart. - merc., ven. e sab.: 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21. Dom. e fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1. Visite guidate tel. 157-015-475

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso il lunedì

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): ferma per manutenzione. Mostre «Il sogno della città industriale: Torino tra 800 e 900». Or.: 8,30-19 giov. 9,30-13 e 15-21; dom. 8,30-13, 14-19. Lun. chiuso

Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. 956.15.82. Mostre: «Helmut Newton», fino 20/11. Or.: martedì e venerdì 10-17; sabato e domenica 10-19

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18.30. Mostre: «Benvenuti in città» - Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino. Fino al 6 gennaio. Chiuso lun.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. ve. guidate dalle 15,30.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il terzo giov. del mese 10-17; 19-22. Chiuso lun. Mostre: «Helmut Newton» e «Per Paolo Canziani» fino 20/11, inclusa visita al Museo della Stampa.

Museo della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 85.04.104): Orario: sab., dom. 9-12;30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-13,15. Sale esposte: «West Canada» e «Craig Richards», fino al 27/11. Sala video: «Death of a legend». Fino al 8/11.

Museo Naz. del Risorgimento (p. Carignano, tel. 562.1147): lun. 9-16,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5,1 530.235): da lun. a ven. ore 9-13.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar., mer., ven., sab. 9-19; gio: 9-13, 15-21; dom. 9-13. 14-19. Lun. chiuso.

Museo Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 690.1089). Dom.: 14,30-18,30; ingr. gratuito. Famiglie sconto su prenotazione.

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo del Funerobilimento (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-11,50 e 14-16,20. Mostre: «I Templari tra storia, e iconografia». mostra: 9,30-18,30 sabato e festivi 10-18. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

Promotrice Belle Arti (Valentino). Or.: 8,30-19 giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-18. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo».

TEATRI

TEATRO Stagione d'Opera 1994-95. Vendita abbonamenti speciali a quattro spettacoli, turno aziendale, familiare, pomeridiano 1, ultimo giorno. I turni pomeridiano 2 e Regione sono esauriti. Biglietteria 13-18,30. Tel. 8815.741/242

Domani ore 21.15 la sensualità dei suoi nel concerto **Barbara Carr Quintett** si rassegna **Blues al femminile** organizzata dal Centro Jazz Torino. Vocalist Barbara Carr. Posti a L. 18.000. Prevendita e informazioni al Centro Jazz Torino, via Pomba 4 tel. 884.477

ADUA. Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276. 20.45 comp. Nuova Scena in **Sei personaggi in cerca d'** di L. Pirandello, reg. Nanni Garella. Dall'8 al 13/11 **Il piccolo principe**. Prevendita da lunedì a venerdì dalle 15.30 alle 19, sabato ore 10,30-12,30 e 16-19. Abb. a 6 spett. (L. 114.000 - 90.000 - 72.000 - 60.000) e a 11 spett. L. 148.500. Tel. 248.2276 - 248.7871

ALFA TEATRO Questa sera ore 21.15 inaugurazione stagione 1994-95 con **Il paese** compagnia Nuovi registi. Zammuner coreografie Anita Cerboni. Repliche 5/11/12 novembre ore 21.15 e 6/13 novembre ore 16.

AMBRA TEATRO Via C. della 77 spettacoli hard-core dal le famose porno-star. Ingresso a minori di 18. Orario film: 16. Orario spettacolo: 17.30

ALFIERI Piazza Solferino 4. Telefono Il fiore all'occhiello (Grande, Rosso, Blu, Giovane) stagione di abb. 1994-95. Paolini Gassman, Calindri, Bucci, Massimi, D'Angelo, Placido, Pambieri-Benussi, Columbio-Massero, De Filippo, Filippeschi, Tedeschi. Teatro Settimo e 40° Festival dell'Operetta. Biglietteria tutti i giorni 9-19

Via Chiomonte 3. Cattive Compagnie cartellone in abbonamento da domani a domenica 6 novembre il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe**, di N. D'Intorni e G. Ravicchio con Toni Mazzara, Giacomo Ravicchio. Biglietti L. 12.000, rid. inf. e pens. da giov. 3 ore 16-19 cassa teatro. Tel. 331 784

Piazza Rossaro. Stagione Sinfonica 95 ore 20.30 **8° concerto**. Orchestra Sinfonica Nazionale Rai. Direttore Mata. Musiche di Dvorak e Stravinskij. Poltrona L. ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 4961/4853

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Telefono 537.999. Riposo

COLOSSEO Via M. Cristina 73. Telefono 669.8034. Inviata prevendita biglietti per spettacoli 12 e 13/11 Paolo Rossi, Lucia Vasini, Cochi Ponzoni in **Milanesi Milanesi** dal 15 al 20 novembre Lella Costa in **Magnesi (e forse miracoli)** musiche Ivano Fossati. 11, 23 e 24 Teatro di Stato dell'Opera Romena in **Tosca**. Continua vendita abbonamenti Arcobaleno stagione 1994-95. Prevendita cassa Teatro 10-13 e 15-19. Telefono 669.8034

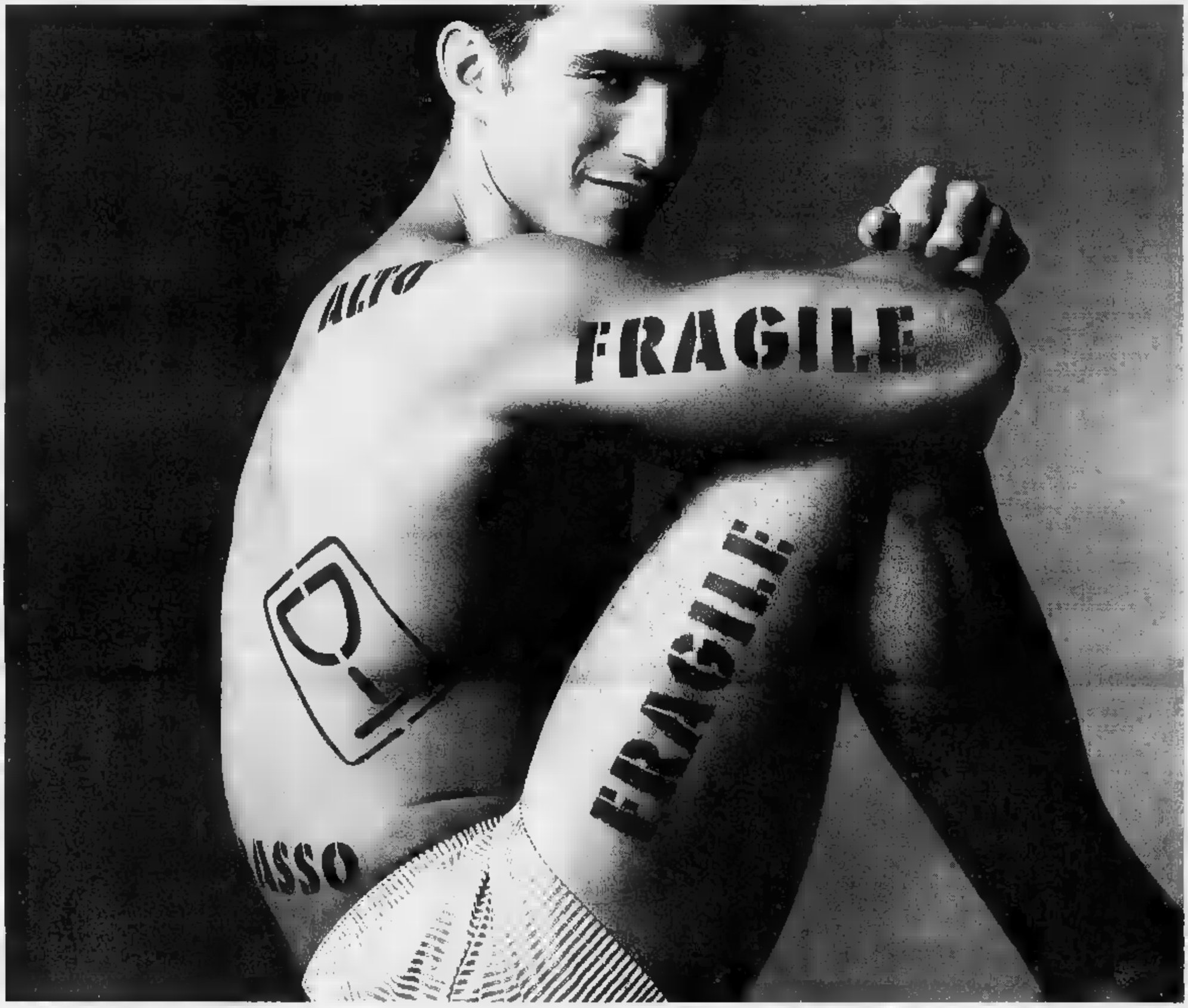
ERBA Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Solo per 8 giorni da stasera a domenica 6 (feriali ore 21, festivi ore 16) il Teatrino di Rosa Merlino reg. Elda Callari. Stagione 94/95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 22: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabarets, danza, teatro in piemontese. Informazioni e prenotazioni ore 9-13 e 15-23

FUSORARIA TEATRO - MARIONETTE LUPI via Santa Teresa 5, telefono 530.238. Compagnia Marionette Lupi in **Peter Pan** e dall'8/12 **Arlecchino innamorato e Arlecchino al circo.** Spettacoli ogni domenica ore 15 e tutte le mattine su prenotazione per gruppi scolastici. Ogni domenica ore 17 Atelier Teatro in **Chiare-Scuro.** Ad ogni spettacolo la Visita al Museo della Marionetta. Per informazioni e prenotazioni da lunedì a venerdì 9-13 telefono 530.238

GARYBALDI TEATRO. Riposo

**CONSERVATOR

NUOVA RENAULT 19 CAMARGUE. PERCHÉ OGNI UOMO HA UN LATO DEBOLE.



SERVOSTERZO E AIR BAG DI SERIE DA L. 21.050.000.

Siamo tutti sensibili riguardo ad argomenti quali il confort e la sicurezza. Soprattutto quando siamo in auto. Per questo la Nuova Renault 19 Camargue è più comoda e più sicura. A partire dal servosterzo e dall'air bag, per proseguire con cinture di sicurezza con pretensionatori a controllo elettronico, chiusura con comando a distanza, vetri posteriori a compasso, alzacristalli elettrici anteriori, sedile posteriore con funzionalità 1/3 - 2/3 e lavatergilunotto. Tutto di serie. Se avete un debole per la qualità, la Renault 19 Camargue è il miglior invito a scoprire la nuova gamma Renault 19.

Fino al 15 novembre 14 milioni in 24 mesi al tasso del 2,9%

Ad esempio: Renault 19 Camargue 3 porte con servosterzo e air bag di serie L. 21.050.000, esclusi eventuali oneri dovuti a importi regionali (A.R.I.E.T.). Importo da finanziare L. 14.000.000. Spese Dossier anticipate L. 250.000. Rata mensile L. 601.100. T.A.N. (tasso annuo nominale) 2,9%. T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 4,75. Salvo approvazione FinRenault. Per vetture già disponibili in Concessionaria.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI RENAULT.

NUOVE RENAULT 19. TUTTE LE TENTAZIONI DELLA QUALITÀ.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Ai funerali dell'ultrà islamico ucciso con un'auto-bomba attribuita al Mossad

Rabbia a Gaza, malmenato Arafat

Il leader fugge dalla moschea e perde la kefiah

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Insultato, spintonato, minacciato fisicamente: un'esperienza simile a quella vissuta ieri all'interno della moschea di Gaza Yasser Arafat l'aveva mai provata. Nel parapiglia provocato dalla sua improvvisa partecipazione ai funerali dell'attivista della «Jihad islamica» ucciso mercoledì presso Gaza in un attentato con auto-bomba che tutti i palestinesi concordano nell'attribuire a Israele, Arafat si è trovato stretto nella morsa dei suoi detrattori politici: «Traditore, servo degli americani» gli hanno gridato. Nella colluttazione fra le sue guardie del corpo e decine di integralisti islamici, la celebre «kefiah» del leader Olp è caduta a terra, forse strappata da un dimostrante. Arafat, pallido e sbalottato, è stato obbligato a uscire da un porta secondaria e fatto salire su un'auto per sottrarlo all'ira di tremila fondamentalisti.

L'eliminazione di Hani Abed, 35 anni, figura di spicco della Jihad, è stata certo opera di professionisti: la sua Peugeot è esplosa di fronte all'ingresso dell'Istituto tecnico di Khan Yunes (Gaza) nel momento in cui ha aperto la portiera. L'auto è andata in mille pezzi, Abed ha perso gli arti: è morto poco dopo il ricovero in ospedale.

«Un'operazione così sofisticata, così "pulita" - dicono a Gaza - solo il Mossad israeliano può averla fatta». Ieri tutti i movimenti politici di Gaza - da Al Fatah a Hamas, dai comunisti del Partito del popolo alla Jihad, Fronte popolare al Fronte democratico - hanno sottoscritto un documento in cui «agenti sionisti» vengono accusati di cospirare contro l'intera società palestinese. Secondo il ministro palestinese della Giustizia, Freih Abu Medein, gli attentatori israeliani hanno agito con un telecomando. A Gerusalemme non c'è stata la minima reazione a queste accuse.

Dopo la strage sul bus di Tel Aviv (19 ottobre), il premier Rabin aveva giurato di ingaggiare «una lotta senza quartiere contro i terroristi di Hamas, Hezbollah e della Jihad islamica». Anche il capo dello Stato israeliano, Weizman, aveva reagito con durezza: «Occorre rintracciare i capi di Hamas, ucciderli, stracciarli». Secondo il settimanale britannico «Observer», in una seduta segreta del governo Rabin aveva anche discusso una lista di personalità da eliminare.

Fonti israeliane hanno detto ieri che fra i palestinesi Hani Abed era il secondo della lista dopo Yihia Ayash, l'ingegnere palestinese ritenuto l'artefice per conto di Hamas delle auto-bombe esplose in Israele negli ultimi mesi. Secondo queste fonti, Abed aveva attività segrete oltre a quelle pubbliche di docente di chimica e direttore della rivista «Istiqlal» (Indipendenza). Sfuggito per anni alle unità speciali israeliane, era stato arrestato nel giugno scorso proprio dalla polizia palestinese in seguito a un attentato della Jihad islamica costato la vita a due soldati dello Stato ebraico. «Lui era stato l'ideatore di quella missione», dicono le fonti israeliane. Fonti palestinesi hanno riferito invece che dopo 17 giorni di interrogatori Abed era stato rilasciato perché nei confronti c'era la prova che avesse preso parte all'agguato.

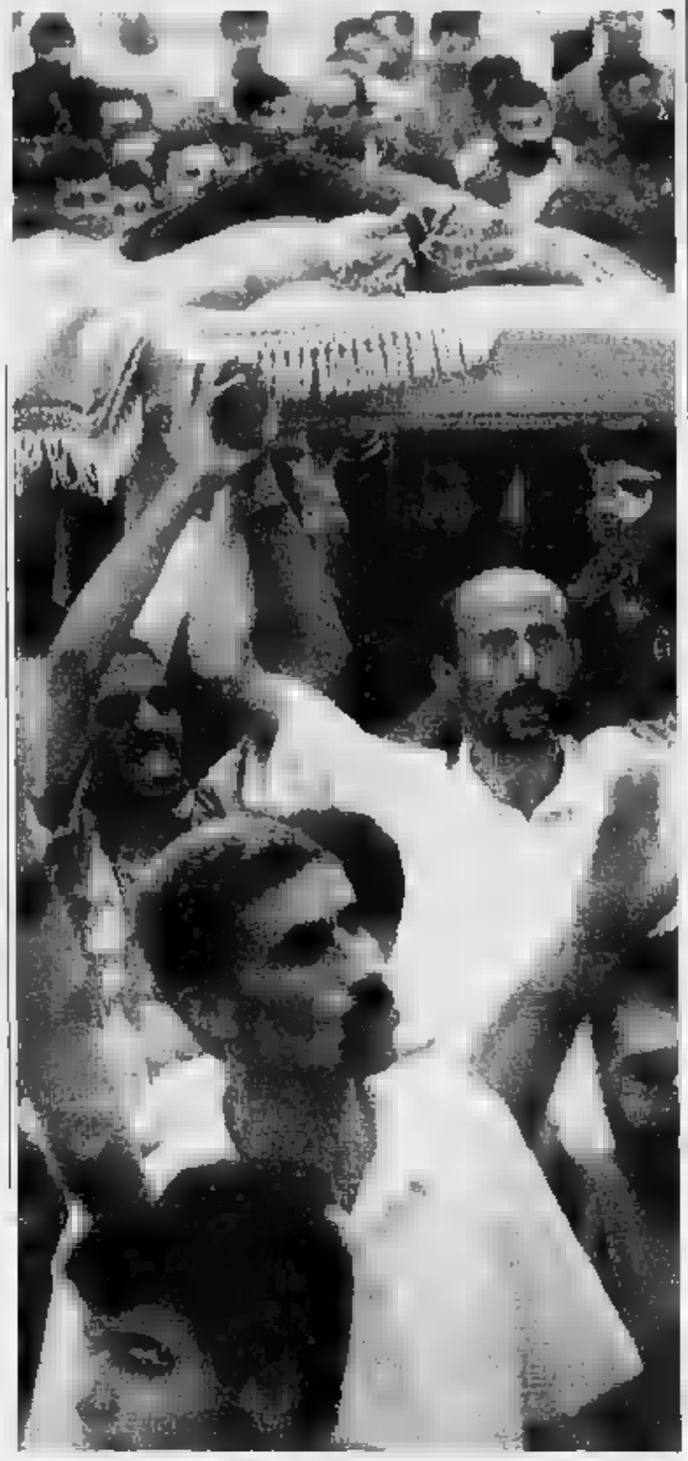
Ieri Gaza ha vissuto ore di grande tensione quando il corteo di Abed è sfilato per le vie del centro, dal quartiere di Sheikh Radwan alla moschea el-Amari, mentre militanti islamici sparavano in aria a segno di rispetto per il caduto. La polizia palestinese ha assistito a questa prova di forza senza intervenire.

«Vendicheremo la tua morte - ha detto lo sheikh Abdallah Shami, un dirigente politico della Jihad - colpendo nel cuore di Israele, a Tel Aviv. Rabin avrà presto nostre notizie.». Mahmud e-Zahar, dirigente di Hamas, ha aggiunto: «Bisogna impedire che d'ora in poi alcun ebreo entri nella striscia di Gaza, per evitare che depongano altre bombe». Come a dire: d'ora in poi ogni ebreo che entra a Gaza rischia di non uscirne vivo. Sia Shami sia e-Zahar erano ieri protetti da guardie del corpo.

Quando una folla di migliaia di integralisti è poi convenuta nel cortile della moschea el-Amari, improvvisamente apparso Arafat, circondato da un cordone di guardie del corpo con armi automatiche. «Fifone, servo di Rabin», gli hanno urlato. «Questi sono i risultati della tua pace con Israele», hanno incalzato altri, indicando la salma di Abed avvolta in un panno. A questo punto Arafat ha tentato di uscire dalla moschea.

Aldo Baquis

Hiba Shabban, la bimba giordana, con la madre. Foto grande: i funerali a Gaza



Giordania

La pace salva una bimba

Quando è giunta in Israele per trovare finalmente l'assistenza medica che le può salvare la vita, Hiba Shabban ha commosso con il suo caso l'intero Paese. La bimba, 12 anni, giordana, gravemente ammalata di anemia aplastica, è entrata nell'ospedale Hadassah di Gerusalemme dove potrà essere sottoposta al trapianto di midollo osseo che attende da lungo tempo.

Il suo calvario, cominciato 5 anni fa con insistenti febbri, continuato in Kuwait con una serie di diagnosi sbagliate e approdato in Giordania con l'esito della malattia, sembrava a un punto morto quando si è era saputo che per l'operazione di trapianto, possibile in America, servivano 100 mila dollari. La pace tra Israele e Giordania ha risolto il caso. Rabin ha messo a disposizione 7 mila dollari e il centro di Hadassah. Per Hiba è la fine dell'incubo.

OCCHIO PER OCCHIO

L'ombra dei killer di Stato seconda piaga d'Algeria

QUATTRO bambini saltati in aria alla commemorazione del *chouhada*, i martiri della guerra di liberazione, le persone più in Algeria dopo Maometto. Tredici fondamentalisti uccisi dagli agenti dei corpi speciali nel centro della capitale. Il tempo delle parole, se mai è cominciato, è finito per sempre. L'illusione della trattativa tra il regime militare algerino e i terroristi islamici è durata poco più di un mese. Le scarcerazione dei capi del Fis, Madani e Belhadj, era parsa il segnale atteso: si parlano. Niente da fare: si sparano, di nuovo. La parola è tornata alla violenza, fino alla resa dei conti finale: «assassini contro assassinii», titola l'editoriale di Jacques Amalric su «Libération». Pronti a usare ogni arma: la strage dei boy-scout, la battaglia urbana. Fino a alimentare il dubbio: che dietro la esplosione di violenza non ci sia il Gia, il braccio armato degli integralisti, ancora disorientati dopo la morte del loro capo Djaffar El Afghani per mano dell'esercito, ma i servizi segreti del governo. Provocatori incaricati di armare la longa manus della repressione di Stato.

E' «Le Monde» ad avanzare il dubbio: davvero le bombe contro i boy-scout è stata l'estrema prova di cinismo degli islamici? Oppure, «come credono numerosi algerini, la strage è stata pianificata dai servizi, per screditare ancor di più quei "pazzi di Dio" che avevano conquistato la maggioranza al primo turno delle elezioni del '91?»

Un indizio. Per la prima volta, la leadership in esilio del Fronte islamico di salvezza si è dissociata da un atto di terrorismo. «Denunciamo e condanniamo energicamente questo delitto ignobile e coloro che hanno perpetrato», è l'enfatico comunicato giunto alla redazione di Bonn di «Le Monde» dopo il massacro dei bambini. Gli islamici hanno anche presentato ai familiari delle vittime «le nostre più sincere condoglianze»: esattamente il presidente Liamine Zeroual. Una denuncia. Da quando è cominciata la seconda guerra d'Algeria, dopo il colpo di Stato militare del '91, ha fatto più vittime l'esercito che i terroristi islamici. L'ultimo dossier di Amnesty International sull'Algeria è un duro atto d'accusa nei confronti del governo. Rappresaglie indiscriminate contro i civili, mogli e figli di simpatizzanti islamici presi in ostaggio. Torture sistematiche. Esecuzioni sommarie, con i corpi delle vittime bruciati e mutilati davanti ai parenti. «I terroristi e le forze di sicurezza si dividono la responsabilità di queste efferatezze», accusa Amnesty.

Nessun delitto ha più una firma sicura. Spesso i guerriglieri islamici indossano le divise delle forze di sicurezza, e gli agenti del governo si travestono da fondamentalisti. A alimentare la confusione (e il terrore) sono i movimenti anti-islamici, come l'Ojal, l'Organizzazione dei giovani algerini liberi, che hanno creato squadroni della morte con consegna di uccidere impunemente.

In questa guerra di disinformazione, entrambe le parti in lotta cercano ovviamente di usare i media. Oscurarli (quelli stranieri): a nessun inviato è consentito di entrare in Algeria. Manipolarli. Il Fis è da sempre alla ricerca di azioni spettacolari, e ieri il governo ha accusato i giornali di dargli troppo spazio, per poi far trasmettere dalla tv le immagini strazianti dei corpicini dilaniati dalla bomba. Intimorirli. La caccia islamica ai giornalisti e agli scrittori ha già fatto venti vittime. Come Leadi Flici: ammazzato nel suo studio, con la penna in mano. Djilali Liabes: l'hanno aspettato sotto in quattro. Abdelkader Alloula: tre pallottole nel cranio. Abderrahmane Chergou: sgozzato e gettato a morire dissanguato. Ma la lista dei condannati a morte è molto più lunga. Tanti dormono in redazione, per paura rientrare a casa la sera. Non sanno se guardarsi dai barbuti di Allah e dai killer del Palazzo.

Aldo Cazzullo

SOMALIA

Missione per l'Italia

BALTIMORA. Avrà probabilmente battesimo operativo in Somalia l'aviazione navale italiana, che tra pochi giorni prenderà possesso di tre aerei «Harrier» a decollo verticale acquistati in America per 22 milioni di dollari l'uno (oltre 30 miliardi di lire). Lo si è appreso ieri a Baltimora, dove l'incrociatore Garibaldi è pronto per ricevere gli aerei. Secondo fonti informate, il piano italiano per la Somalia prevede l'intervento del battaglione San Marco con le navi San Marco e San Giorgio.

L'incrociatore Garibaldi, i suoi e elicotteri, avrebbe il compito di assicurare una copertura nella fase di sganciamento dei quindicimila soldati dell'Onu che gennaio lasceranno il Paese africano.

VOTO DI MID TERM

Dichiara il suo appoggio alla rivale di Bush Jr e a un miliardario che si presenta contro Cuomo e Pataki

E' tornato Ross Perot, il terzo incomodo

Elezioni Usa: «Paperone» ha un piano

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ross Perot sta cercando di guadagnarsi una posizione ben illuminata sul palcoscenico delle elezioni di martedì prossimo. Martedì scorso l'eccentrico miliardario texano ha annunciato il suo appoggio a Ann Richards, la governatrice del Texas che lotta per la rielezione contro George Bush Jr. Il giorno dopo, Perot, con un'altra a sorpresa, ha reso ufficiale il suo sostegno al candidato indipendente nella corsa al governatorato di New York, uomo d'affari come lui che si chiama Thomas Golisano. Così Perot spera di influenzare il risultato elettorale in altro grosso Stato, dopo che, nelle scorse settimane, aveva offerto il suo appoggio al governatore uscente del Colorado, il democratico Roy Romer. Direttamente o indirettamente, queste tre scelte favoriscono tutte il partito democratico e ci si chiede se dietro vi sia un disegno.

Perot viene dal partito repubblicano. Quelle e le radici. E quando Bill Clinton è stato eletto Presidente, anche grazie agli errori di Perot nel gestire la sua candidatura indipendente nel '92, il miliardario di Dallas gli è stato quasi sempre contro. Lo ha combattuto sul programma economico, sull'approvazione del North American Fast Track Agreement (Nafta) e, fieramente, sulla riforma sanitaria. In due di questi casi, il primo e il terzo, Perot può vantare di: il piano di stimolo dell'economia del Presidente fu bocciato, come la riforma preparata da Hillary.

Il sostegno di Perot a Golisano è stato salutare boccata d'ossigeno per Mario Cuomo in difficoltà contro il suo avversario repubblicano George Pataki. Quasi ogni voto in più che Perot porterà a Golisano varrà al serbatoio repubblicano di Pataki. Richards e Romer, si è detto, sono democratici. A chi gli chiede il perché di questa scelta, Perot risponde che è molto semplice: «Si tratta di persone valide». Ma, obiettano alcuni, vi sono anche dei repubblicani validi.

Dopo la sua apparizione nelle elezioni presidenziali del '92 Perot era parso dedicarsi più agli affari che alla politica. Certamente non ha fatto nulla per consolidare l'associazione a sostegno, «United We Stand America», in qualcosa di più simile a un partito. Anzi, la Uwsa si sta sgretolando perché i suoi responsabili locali si lamentano frustrati dalla mancanza di spazio che Perot garantisce loro. Perot vuole decidere tutto lui e non ama dover rendere conto a nessuno. Se rivolesse presentarsi come candidato alla presidenza nel '96, il miliardario dovrebbe ricostruire la sua organizzazione praticamente da capo.

Nel Perot verso i repubblicani alcuni vedono la tipica rabbia dell'ex, che si sfoga prevalentemente contro l'avversario più prossimo. Altri vi vedono un gioco molto più sottile. Ci sono molti potenziali candidati repubblicani pronti a scendere in campo contro Clinton nel '96, ma nessuno di loro sembra essere dotato di grande carisma. La gente è attratta dagli indipendenti, anche se teme di disperdere il voto. Per questo si parla molto di una possibile candidatura di Colin Powell, un indipendente di fatto. Ma Powell potrebbe rifiutare da parte. Allora Perot, avendo dimostrato di in posizione-chiave in queste elezioni, potrebbe offrirsi ai repubblicani nel leader capace anche di catturare voti democratici.

Paolo Passarini

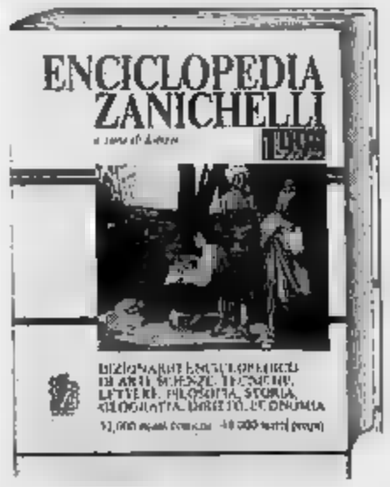
Ross Perot: un ritorno inatteso e un piano oscuro per le elezioni

FRECCE A CLINTON

«Pagatelo, vi reclamizzerà»

WASHINGTON. «Il presidente Clinton ha bisogno di soldi ed è disposto a fare pubblicità, con discrezione, al vostro prodotto in cambio di cinquemila dollari». E 59 società sono cadute nella trappola tesa da due giornalisti del mensile satirico «Spy» che si erano spacciati per consulenti pubblicitari della Casa Bianca. A una compagnia che produce bibite, per esempio, è stato garantito che il Presidente avrebbe tenuto bottiglietta e la loro limonata ben visibile sul podio, mentre teneva discorsi. Ai produttori di tabacco della Virginia è stato promesso che Clinton avrebbe indossato una maglietta col loro prodotto durante uno dei suoi jogging mattutini. «Soltanto una società su ha respinto la offerta. Tutte le altre si molto interessate», hanno spiegato i due reporter, Alex Gregory e Peter Huyck. (Ansa)

In Sudafrica è nato
il primo governo in bianco e nero.



Chiedetelo a chi è aggiornato.
L'Enciclopedia Zanichelli 1995.

Tutti sanno della svolta antiapartheid nelle elezioni sudafricane: è avvenimento di pochi mesi fa. Eppure sull'Enciclopedia Zanichelli 1995 c'è già. Perché appena nel mondo accade qualcosa, l'Enciclopedia Zanichelli è pronta a registrarlo. Per restare al corto di argomenti, in libreria c'è l'Enciclopedia Zanichelli 1995.

ZANICHELLI
I LIBRI SEMPRE APERTI

«E' una corsa contro il tempo per dimostrare che sono innocente e perseguitato»

LE CONFESSIONI DAL CARCERE

Pacciani: il vero mostro deve uscire allo scoperto

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Furibondo. E la collera cresce, perché chi riuscirebbe a rassegnarsi all'idea che ogni ora, ogni giorno bruciati sono senza significato da quando hanno letto la sentenza? Furibondo, ma non rassegnato. Il Pietro era si sente impotente e vorrebbe tornare «a combattere». Sostiene [illegible] i suoi avvocati difensori, Rosario Bevacqua e Pietro Fioravanti, di volerlo fare «perché io 'un c'entro nulla. E [illegible] hanno tolto dall'affetto della mia famiglia, proprio in questi ultimi anni che mi restano. L'idea del tempo che si brucia troppo rapido lo tormenta e teme di arrivare alla fine prima che «venga fuori la verità». Pietro Pacciani ha fretta come, forse, non ha mai avuto. «Speriamo di far presto. Io faccio un appello al mostro assassino perché venga fuori, ma lui 'un si fa vedere».

Proponiamo delle domande al «Vampa» alle quali, riferiscono i difensori, lui risponde di getto.

Pietro Pacciani, perché pensa che l'abbiano condannato?

«Perché non hanno capito nulla».

Lei ha fatto capire di sentirsi un capro espiatorio: perché?

«Non si vede?».

Poco, e ora e dentro. E come pensa di organizzare [illegible] sua vita carceraria?

«La mia coscienza è pulita, voglio la verità e spero che [illegible] presto».

Pensa che nel suo comportamento processuale ci sia stato qualcosa di sbagliato? E che cosa?

«Io ho detto solo tutta la verità davanti a Dio e alla giustizia»

Il comportamento del Pietro davanti ai suoi giudici è davvero apparso singolare. Le rilevano un accusatore, Piero Luigi Vigna, procuratore di Firenze, e un difensore, don Danilo Cubattoli, cappellano del carcere di Sollicciano: il giudizio collima, ma la «lettura» è opposta. Osserva il magistrato: «Pacciani non è un esponente del mondo rurale e contadino, ma un esponente di una "cultura" che si acquisisce, e chi fa questo mestiere lo sa, durante lunghi [illegible] di detenzione. Ha trascorso [illegible] di carcere durante i quali ha perduto la sua rusticità. Perché per vivere nei vari carceri in cui ha vissuto Pacciani bisogna sapersi ben adattare alla vita, saper simulare, saper mentire, saper acquisire per l'appunto l'astuzia carceraria». E quest'astuzia, secondo Vigna, il «mostro» [illegible] un po' meno presunto avrebbe mostrato nei giorni del processo. «Ha l'aspetto di uno abituato alla vita carceraria», sottolinea don Cubattoli. «Ha reazioni immediate come le hanno tutti quelli che stanno dietro alle sbarre. Reagire è una forma di autodifesa, e anche il pianto è una reazione normale. Reagire sempre a qualsiasi contrarietà diventa cosa logica: lui non è mica stato al seminario o in collegio».

Pietro Pacciani, secondo lei che cosa ha convinto i giudici a dichiararla colpevole?

«Non è stato fatto nulla per chiarire la mia innocenza da parte dei giudici».

Crede che la presenza della televisione in aula l'abbia aiutata o danneggiata? E perché?

«Mi ha sicuramente danneggiato, perché hanno girato la mia immagine soltanto quando faceva comodo a chi mi accusava».

Come pensa che la gente l'abbia giudicata?

«Un povero uomo innocente e perseguitato».

La famiglia, gli amici, il paese: che cosa le manca di più?

«La famiglia e il lavoro».

Pensa che le peseranno di più gli anni di galera o il fatto [illegible] essere stato bollato come il «mostro di Firenze»?

«Tutt'e due. Però di più esser stato chiamato con la parola orrenda di "mostro"».

Che idea si è fatta dell'assassino, visto che si dichiara innocente?

«E' un pazzo malato e senza [illegible] coscienza».

Sua figlia ha dichiarato: «Spero che lo assolvano ma non voglio più vederlo». Che cosa vorrebbe dirle?

«Solo questo: voi lo sapete che sono innocente, anche se vi hanno montato il cervello».

Sua moglie l'ha difeso disperatamente: che cosa apprezza di più in lei?

«La sua spontaneità, lei mi conosce meglio di tutti, essendo sempre stato con lei e [illegible] che sono innocente»

Pensa [illegible] essere stato tradito da qualcuno?

«Da tutti, ma io non ho fatto male a nessuno».

Che cosa vuol dire «da tutti»?

«Mi hanno messo le spie da tutte le parti, in casa. La cartuccia non dico che l'abbia messa la polizia, ma lo, non ci abitavo da sei anni. Eppoi...»

Eppoi?

«Eppoi non ho mai avuto la pistola»

Ruggero Perugini, Piero Luigi Vigna, Paolo Canessa: sono stati i suoi accusatori. Chi considera suo personale nemico?

«Per me non hanno capito nulla e hanno preso [illegible] poveraccio come me»

Lei ha parlato brevemente, prima della camera di consiglio; avrebbe voluto dire qualche [illegible] d'altro?

«Avevo già detto tutto [illegible] non so perché cose dire di più. Volevo io ripeto dire che sono un poveraccio, perseguitato e innocente».

Pietro Pacciani, lei ha solo accennato alle vittime: pensa di dover dire qualcosa ai parenti?

«Io, poverino, mi considero come un fratello e quei figlioli morti, come disgraziati, ammazzati da questo infame pazzo, vigliacco. Li compiango come tutti figli, e [illegible] vicino al cuore [illegible] loro genitori. Mi dispiace veramente che questi genitori possano pensare con questa sentenza che [illegible] sia il malvagio assassino dei loro figlie

Ma allora chi li ha ammazzati?

«Chi li ha ammazzati è un pazzo, senza coscienza perché quei poveretti non avevano fatto male a nessuno. E' uno con un cuore da tigre, veleroso. E che iddio faccia luce presto. Ma presto...»

Vincenzo Tessandori

«Ringrazio mia moglie perché mi ha difeso» «Chi ha ammazzato è un pazzo Spero che Dio lo illumini»

Pacciani in un momento del processo Sopra la moglie

Caccia agli amici di Pietro

FIRENZE. Non è finita. Ora si fruga fra gli [illegible] del Pietro, si cerca di capire le loro abitudini e già si intuisce che le indagini toccheranno il mondo dei voyeurs. Ufficialmente si indaga perché il processo hanno recitato «falsi testimoni e su questo stiamo lavorando», avverte Piero Luigi Vigna, procuratore di Firenze. Renzo Rontini, il padre della Pia, ammazzata col suo ragazzo a Vicchio nell'84, ha raccontato di aver visto in paese, qualche giorno prima dell'omicidio, «uno dei personaggi che erano intorno a Pacciani e che hanno testimoniato al processo». Gli amici del Pietro sono quelli trascinati in aula a deporre. Mario Vanni, il postino, un metro e 80 di statura, quello che quando gli chiesero come si chiamasse, rispose: «Io con Pacciani andavo solo a fare le merende». E Giovanni Faggi, offeso quando gli dissero che in casa sua avevano trovato dei falli di gomma: «Per la precisione anche d'avorio e di legno». (v. tess.)

Tenta il suicidio

Giudice salvato dal «113»

PALERMO. E' stato l'equipaggio di un elicottero della polizia a individuare e a soccorrere appena in tempo Mario Pischedda, 41 anni, magistrato della Corte dei conti in servizio a Palermo. Il giudice stava tentando di suicidarsi, per motivi che non sono ancora stati accertati.

Determinante per il positivo epilogo della vicenda è stata la tempestività della moglie del giudice nel telefonare alla sala operativa della questura, avvertendo gli agenti dei propositi del marito. Mario Pischedda le aveva lasciato una lettera dal contenuto inequivocabile.

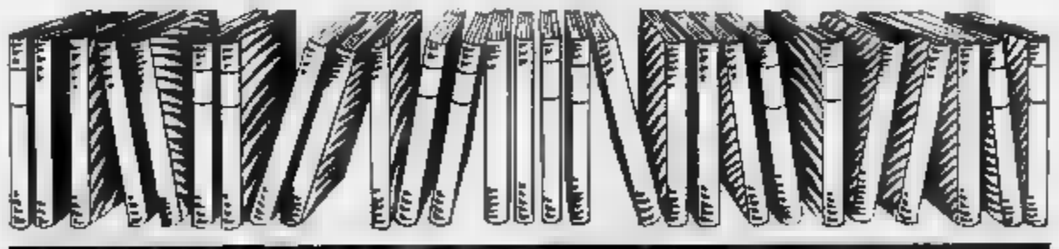
La donna ha subito informato la centrale del 113 di un dettaglio poi rivelatosi importante: il marito magistrato si era allontanato su un «camper». E' quindi decollato un elicottero, che ha inizialmente perlustrato il circondario del capoluogo siciliano per poi fare rotta sull'autostrada che collega il capoluogo siciliano a Catania.

E in effetti, parcheggiato in una piazzola di sosta, è stato avvistato il «camper». Si trovava vicino a Termini Imerese, a trenta chilometri da Palermo. Gli agenti hanno subito deciso di intervenire.

Quando il velivolo è atterrato, Pischedda era già in stato [illegible] incoscienza dentro alla cabina del «camper», saturo del gas della bombola che alimenta il cucinino di bordo.

Il magistrato, al quale sul posto è stato praticato un massaggio cardiaco, con lo stesso elicottero della polizia è stato quindi trasferito all'Ospedale civico di Palermo. Dopo [illegible] prime cure, Mario Pischedda è stato dichiarato fuori pericolo. [Ansa]

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



[illegible] A PREZZI SPECIALI

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione [illegible] importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 [illegible] di G. [illegible]o, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M. L. Salvadori, [illegible] Garrone, S. Romano e E. Battisti a L. 140.000.

Documenti dal nostro tempo:
I 4 [illegible] M. Mila, T. Reggio, S. Moscati e F. Colombo a L. [illegible]

L'intera collezione [illegible] 17 volumi [illegible] in [illegible] a L. 250.000.

TUTTOSCIENZE
24 volumi a L. 250.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di I. Lattes Coifmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Reggio e P. [illegible] a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino, S. Reggiani e M. Gromo a L. 45.000

I [illegible]RI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

[illegible] "LA STAMPA" [illegible] IN OMAGGIO I LIBRI. GRANDI OPERAZIONI [illegible] IN EDICOLA NELLE [illegible]

Più di duecento nuovi posti ■ pagamento entro fine '95

Ciriè, l'auto trova casa

A ridosso del centro

Dai commercianti un mezzo «sì» al piano del sindaco

Il municipio di Ciriè e, a fianco, il sindaco **Ezio Genisio** e il presidente Ascom **Giandomenico Garbolino**

Ciriè compie il primo passo concreto verso la risoluzione del problema-parcheggi.

Entro la fine del prossimo anno, dovrebbero essere realizzati 250 nuovi posti-auto sull'area Nord di piazza Castello. Per la loro costruzione verrà utilizzata anche parte dell'area del Centro socioculturale, attualmente occupata da vecchi edifici che saranno abbattuti per creare lo spazio necessario ad un parcheggio rialzato di tre piani.

A disposizione ci sono 3 miliardi e 900 milioni destinati al ■ di Ciriè dalla Conferenza Stato-Regioni del dicembre del 1992, sulla base del progetto originario presentato anni or sono dalla precedente amministrazione democristiana e finito nuovamente sui tavoli di Palazzo Doria proprio in questi giorni.

Lo ha reso noto il sindaco Ezio Genisio, che ha sottolineato l'urgente bisogno di nuove aree destinate alla sosta di autovetture in prossimità del centro storico. «Cerchiamo di lavorare guardando al futuro ■ Ciriè - tiene a precisare il primo cittadino leghista -. Questi nuovi parcheggi disteranno non più di cinque minuti da via Vittorio Emanuele, l'arteria principale di Ciriè, dove sono concentrate la maggior parte delle attività commerciali. Tutto dev'essere visto anche sotto l'ottica del recupero del centro storico, preso d'assalto durante i fine settimana».

La soluzione trova d'accordo anche i commercianti che mesi fa avevano proposto un parcheggio a rotazione in via Vittorio Emanuele, in via Matteotti e in piazza San Giovanni, lamentando una perdita di clienti a causa delle soste non regolate e troppo prolungate. «Ma non basta - spiega Giandomenico Garbolino, presidente dell'Ascom dallo scorso settembre - Secondo noi, questi 250 nuovi posti-auto non saranno sufficienti. Occorrono ulteriori spazi».

La paura dell'insediamento di ■ centri commerciali alla periferia della città serpeggia tra i negozianti del centro. «Per questo - continua il presidente Ascom - siamo ■sposti a gestire ■ parcheggio. Il cliente dev'essere agevolato sino ■ fondo».

La sosta sarà custodita e a pagamento. Conclude il sindaco Genisio: «Sono ■ che il servizio sarà apprezzato. La tariffa andrà dalle ■ alle 1500 lire l'ora. In altre città questo ha funzionato, non vedo perché Ciriè dovrebbe avere difficoltà: credo fermamente in un suo rilancio come città di servizi».

Gianni Giacomino

Da gennaio

Così cambia la viabilità

Sarà presentato entro la fine dell'anno, con due mesi di ritardo, il nuovo progetto di riordino della viabilità di Ciriè.

Da tempo la città, durante le ■ di punta ■ nel fine settimana, presenta gravi problemi di circolazione. «Abbiamo ritardato di due mesi la presentazione - chiarisce il sindaco Ezio Genisio - perché abbiamo apportato ulteriori modifiche ed accorgimenti allo studio originario. Il nostro ufficio tecnico ha tenuto conto di alcuni consigli molto importanti presentati dai commercianti, ■ è proprio con loro che ne discuteremo prossimamente».

Nel Consiglio comunale ■ lunedì verrà di■■■ per la prima volta anche il progetto «Ciriè Duemila», un insediamento che dovrebbe sorgere in via Rosmini, a pochi passi dalla stazione ferroviaria, dove sarebbero ubicati nuovi uffici. Anche qui è prevista la creazione di un nuovo parcheggio, per circa 140 automobili.

Al via la tradizionale rassegna frutticola

E a Cavour la mela torna protagonista

Il ministro Comino all'inaugurazione della «nove giorni» nel Pinerolese

Profumo ■ mela a Cavour. Per nove giorni (da domani a domeni■ 13 novembre) questa cittadina ■ 12 chilometri da Pinerolo ospita «Tuttomele», manifestazione che celebra da quindici anni la vocazione frutticola del Pinerolese, nel cui comprensorio è concentrato il ■ per cento dell'intera produzione di frutta in provincia di Torino. La specializzazione garantisce introiti vicini ai ■ miliardi ■ lire ai circa 250 frutticoltori della zona che impegnano ■■■ ettari di superficie a frutteto nei dieci comuni aderenti al Cifop (Centro Incremento Frutticoltura Ovest Piemonte, costituito nel 1953), con 240 mila quintali ■ produzione media soltanto per quanto riguarda le mele.

Quest'anno, salvo in qualche zona colpita dalle brinate primaverili, la produzione dei meloti s'è mantenuta a buoni livelli e la qualità è ottima, tanto che alla «borsa della mela» sono riprese le contrattazioni che hanno assicurato all'agricoltore punte ■ 500/600 lire il chilogrammo. Lo conferma Riccardo Chiabrando, frutticoltore e vicepresidente della Coldiretti provinciale. «Purtroppo, però - rileva Chiabrando -, i costi fissi ■ quelli per la raccolta divorano gli utili, pregiudicando addirittura la sopravvivenza di molte aziende ■■ settore».

A farla da padrona rimane ■ Golden Delicious, ■ tradizionale ■ mela gialla che vale l'80 per cento della produzione complessiva (al secondo posto, col solo 10 per cento, la Red Delicious). Per ora all'8 per cento le varietà emergenti, come la Ozark Gold, e, fanalino di coda, le vecchie varietà di impareggiabile sapore (Renetta Grigia di Torriana, Runsé, Renetta del Canada). Il mercato è prevalentemente interno. Infatti, ad affrontare in qualche misura l'estero ■■■ soltanto i 91 soci della cooperativa «Val Pellice» di Campiglione Fenile che, oltre ■ tradizionali sbocchi del Nord Europa, ■■ si rivolgono anche ai Paesi dell'Est e persino all'Angola.

Riccardo Chiabrando

Per tutta la durata della manifestazione (all'inaugurazione, in programma domani, ■ prevista la partecipazione ■■ ministro per le Politiche comunitarie Domenico Comino) nove ristoranti cavouresi (tra i quali, il famoso «La Posta» di Francesco Genovesio) porteranno la mela in cucina con trasformazioni impareggiabili e inconsuete. Completano la «nove giorni» di Tuttomele (che l'anno scorso ha avuto un boom di presenze, ■■■ quasi 80 mila visitatori), un convegno internazionale, spunti culturali e, naturalmente, iniziative ■ vendita diretta produttore-consumatore.

Angelo Taverna

PROVINCIA

TRANA

Investita, anziana ■■■ dopo un ■■■

E' morta per politrauma all'ospedale Cto di Torino Emilia Ferraudo, 81 anni, residente ■ San Bernardino di Trana, via Giotto 14. L'anziana donna era stata investita nel mese ■■■ ■ San Bernardino, da un fuoristrada Lada Niva condotto da Claudio Galfinaro, 35 anni, abitante a Giaveno, borgata Ughettera 4.

Senza patente in auto patteggiano condanna

Daniele Calissano, 29 anni, residente a Cesana in via 4 Novembre 21 ha patteggiato in Pretura a Susa una condanna a due mesi di arresto, convertiti in un milione e 500 mila lire di ammenda. ■ novembre del 1992 era stato sorpreso dai carabinieri a Cesana alla guida di un'auto senza patente. Per lo stesso reato Abdullai Yeber, residente a Bardonecchia, è stato condannato ■ pagamento di due milioni e 250 mila lire di multa: aveva anche alterato la patente conseguita in Marocco.

MONCALIERI

Raccolgono soldi ma è una truffa

Sedicenti dipendenti comunali si presentano in questi giorni ai pensionati di Moncalieri chiedendo di ritirare i tesserini per l'esenzione dei ticket sanitari. Sono truffatori.

FELETTO

Armati di pistola rapinano ■■■ floraio

Rapina da 600 mila lire l'altra sera nel negozio di fiori in via Fascio 2. Due malviventi armati di pistola e ■ volto scoperto hanno fatto irruzione ■■■ pri■■ dell'ora di chiusura. Hanno minacciato la titolare e portato via l'intero incasso della giornata. Sono quindi fuggiti in auto facendo perdere ■ propria traccia.

LA STORIA

EMARGINAZIONI E SOLIDARIETA'

Abbandonato dalle istituzioni, sopravvive grazie alla generosità di volontari

Un eremita sui monti di Cumiana

E' un cieco l'ultimo abitante di frazione Bastioni

Dodici capre, il fedele cane ■ guardia Lassie, l'amicizia di alcuni villeggianti che ■ ■■■ presi cura di lui. E' il mondo di Giuseppe Fautrero, ■■ anni, ultimo abitante della frazione Bastioni in località Verna di Cumiana. Cieco da quasi 40 anni, in seguito ad ■■■ scheggia di legno saltata da un tronco, vive con pochi soldi della pensione da agricoltore e con quella da invalido.

La storia di Fautrero è quella di un montanaro, attaccato ai boschi di betulle e castagni ed alle ■■■ abitudini ■ dimenticato dalle istituzioni. Quella stradina di montagna che collega la borgata a Cumiana allontana i servizi sociali dal pensionato ma non blocca la gara di solidarietà di alcune famiglie della cintura ■ Torino, che salgono sino alla Verna per portare all'uomo il loro aiuto. Una volta il pane fresco, l'altra le medicine. Ieri Teresina e Domenico Ratti, due ■■ commercianti di Nichelino, gli hanno portato la bagna ■■■da, le acciughe al verde, un po' di verdure. «Lo abbiamo conosciuto venendo per funghi ■ questi boschi, - racconta la donna -, ci siamo ■■■■■■■ nel vederlo abbandonato ■ suo destino».

Teme il ricovero in ospizio e sogna una seconda moglie

Boschi e animali sono il mondo ■■ montanaro **Giuseppe Fautrero**

Lui, Fautrero, racconta: «Quelle poche volte che in passato gli incaricati dei servizi della Usl ■■■ venuti da noi per fare le iniezioni a ■■■ moglie, ci hanno sempre trattato male, lamentandosi per i chilometri di strada da fare e ci hanno invitato a cercare un'infermiera a pagamento». Un nodo ■■■ gola ■ costringe e una pausa. Riprende: «I ricordi più belli della ■■■ vita ■ sono fermati il 17 aprile scorso, quando, nel piccolo cimitero della Verna, ho accompagnato ■■■ moglie. Ci eravamo sposati ■■ anni fa. Il 7 novembre nella chiesetta di San Bartolomeo. Quando c'era lei le giornate erano più ■■■. Ora sono rimasto ■■■ le mie 12 capre, mi permettono di fare da solo 7, 8 tomini al giorno. Sono cieco, ■■■ riesco ■ lavorare lo stesso. Gli antichi gesti non si dimenticano». Fautrero ha un incubo: finire all'ospizio. Ma ha anche ■■■ sogno: «Acquistare due decimi di vista e trovare ■■■ moglie».

[a. gia.]

Furto a Montanaro

Nutella e ■■■ Il ■■■ dei ladri nella «materna»

Ladri affamati a Montanaro. Ieri, in piena notte, sono entrati nella cucina della scuola materna «Fillak» di via Avvocato Giovanni Frola, ■ sono abbuffati ■ cioccolato «Nutella» dissetandosi con numerose confezioni di succhi di frutta. Dopo essersi rimpinzati i ladruncoli ■■■ fuggiti carichi ■ generi alimentari - la fornitura per tre giorni -, pentole e coltelli. Valore complessivo 1 milione e ■■■■ ■ lire.

Alle 7 le cuoche Bruna Merlo e Marinella Balzan hanno scoperto il furto e svegliato il sindaco, Carluccio Saroglia, che ■ accorso per l'inventario. In mattinata l'amministrazione comunale ha provveduto a rifornire la ■■■■ avvisando ■ ditta Belmonte di San Ponso Canavese che ha l'appalto per la fornitura dei cibi crudi. I circa 200 alunni della materna e delle elementari hanno potuto pranzare regolarmente.

A Chivasso, arrestato

Scippa la borsa a una donna in bicicletta

Mentre percorreva la stradale Milano in bicicletta, ieri pomeriggio una pensionata chivassese è stata scippata da un giovane che le ha strappato la borsetta e l'ha gettata ■ terra. Il malvivente è fuggito con un misero bottino: poco meno di ■ mila lire e qualche oggetto personale. E' accaduto a Caterina Viano, 74 anni, abitante in frazione Castelrosso che, in seguito alle ferite riportate nella caduta sull'asfalto, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso dell'ospedale di Chivasso. La prognosi è di 15 giorni.

E' subito scattato l'allarme. In base alla descrizione fornita dall'anziana donna, i carabinieri ■ nucleo radiomobile hanno arrestato il presunto rapinatore poco più tardi. Si tratta di Massimo Mancina, 21 anni, residente ■ città in ■■■ Galileo Ferraris 92. E' accusato di rapina impropria.

Proteste a Chivasso

«In superstrada i limiti ■■■ troppo bassi»

Due interpellanze sullo «stra■■■ limite di velocità di 70 chilometri orari sulla superstrada statale 11 Torino-Chivasso, una in Parlamento e l'altra ■ Senato, ■■■ state presentate nei giorni scorsi da Angelo Muzio di Rifondazione e Giancarlo Tapparo della sinistra democratica. Dal maggio del 1974 al gennaio del '92, quando è stata dotata di spartitraffico centrale in cemento, questa superstrada ha registrato ■■■ 500 incidenti, con 54 vittime e più di mille feriti. Pochi sono risultati i controlli delle forze dell'ordine in questi 18 anni sulla velocità dei mezzi e gli incidenti si sono così susseguiti.

Solo dopo l'installazione dello spartitraffico, che ha ■■■ la superstrada più sicura, l'Anas ha pensato bene di mettere ■ limite di velocità dei 70 all'ora, scatenando le proteste degli automobilisti per le multe della stradale con l'Autovelox.

Domani ■ Strambino

In discoteca ■■■■■■■■ la religione

Il primo appuntamento in discoteca è per questo fine settimana, al Capriccio, locale per i giovani e giovanissimi, a Strambino. A un certo punto della serata la musica si interromperà e in sala si parlerà di religione. Il Vangelo, i valori cristiani, il racconto di esperienze personali di ragazzi che hanno scelto di vivere piena■■■ la loro religione. Con loro anche un sacerdote, don Massimo Ricca, responsabile della pastorale giovanile della diocesi di Ivrea. Un intervento ■ pochi minuti che dovrebbe però dare i suoi frutti. In che senso? «Facendo avvicinare altri ragazzi alla chiesa e facendo conoscere in modo più profondo e specifico i valori cristiani» dice don Giuseppe Dematteis, 67 anni, parroco del paese e ideatore della «pastorale in discoteca», che spiega: «I ragazzi vengono poco ■ chiesa, vanno di più in discoteca. Per avvicinarli, bisogna scendere sul loro stesso terreno».

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

CONVEGNO

ESSERE IMPRENDITORI OGGI

Sabato 5 novembre 1994
Centro Congressi Torino Incontra
Via Nino Costa, 8 - Torino

In un momento particolare come l'attuale, i fatti dimostrano che non esiste realtà il cui sviluppo non sia legato alle capacità e alla dinamicità della classe imprenditoriale attuale e soprattutto futura. Alla luce di ciò e in virtù della recente legge di riforma degli enti camerali che rafforza il loro ruolo propulsivo nelle economie locali, la Camera ■ commercio di Torino, d'intesa ■■■ I Gruppi Giovani Imprenditori dell'API e dell'Unione Industriale di Torino, organizza una giornata di studio ■ approfondimento delle principali problematiche che il nuovo o aspirante imprenditore deve conoscere per affrontare con successo le sfide del mercato.

Temi di approfondimento della giornata:

La mappa delle opportunità
Vincoli legislativi e ■■■■
La scelta della forma giuridica
Il business plan
Finanziamenti regionali, nazionali e comunitari
La legge 44
Credito bancario e venture capital
Marketing e nuova impresa
Analisi del mercato

La partecipazione è gratuita.
L'accesso in sala è consentito fino all'esaurimento dei posti disponibili.
Per informazioni: Servizio Nuove Imprese - Camera di commercio di Torino
Tel. 011-5716.382/477

PRIME VISIONI

Academy Hall — **Thumbelina (Pollicina)**
v. Stamira 5
Tel. 44.23.77.78 Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina [illegible] grande di [illegible] politica- alla ricerca del [illegible] principe azzurro. ■ V [illegible] **Cartoni animati**

Admiral — **Prestazione [illegible]**
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
Or. 15,30/17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Adriano — **Pulp fiction**
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
Or. 16/19,30/22,30
Ingr. 10.000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Alcazar — **[illegible] matrimoni e [illegible] funerale**
via M. Del Val 14
Tel. 588.00.99
Or. 16,10/18.15/20,30/22,35
Ingr. [illegible]
di [illegible] Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

Ambassade — **Il colore della [illegible]**
v. Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01
[illegible] 16/17,30/20/22.30
Ingr. 10.000

America — **Lo specialista** [illegible]
via N. del Grande 6
Tel. 581.89.01
Or. 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in [illegible] la propria vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ariston — **Prestazione straordinaria**
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or. 15,30/17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Astra — **The Flintstones**
v.le Jonio 225
[illegible] 817.62.56
Or. 16/22.30
Ingr. 10.000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Atlantic — **Lo specialista** [illegible]
via Tuscolana 745
Tel. 761 05 56
Or. 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in [illegible] la propria [illegible] contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Augustus 1 — **Little Odessa**
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687 5455
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla [illegible] della sua famiglia. N. V. 1h 36' **Drammatico**

Augustus 2 — **Il toro**
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687 5455
[illegible] 16,30/18.30/20,30/22.30
Ingr. 10.000
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Massari (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. [illegible] 48' **Commedia**

Barberini 1 — **Il mostro** [illegible]
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or. 15 17.30/20/22.30
Ingr. 10.000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato [illegible] un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Barberini [illegible] — **Speed** [illegible]
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16 16,15/20,20/22.30
Ingr. 10.000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico [illegible] passeggeri [illegible] programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

Barberini 3 — **[illegible] matrimoni e [illegible] funerale**
[illegible] Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16 16,10/20,20/22.30
Ingr. 10.000
[illegible] M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

Capitol — **Le nuove comiche**
v. G. Sacconi 39
Tel. 39 32 80
Or. 16/18.30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti malpagati, guardie del corpo spericolate, campeggiatori disperati e rivali in amore. N. V. [illegible] 40' **Comico**

Capranica — **Inviati molto speciali**
p. Capranica 101
[illegible] 2466
Or. 16/18.10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di C. Shyer, con J. [illegible], N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzione e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Capranichetta — **Go-Fish**
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6957. Or. 16 17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. [illegible]
di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con le loro omosessualità i problemi, le storie d'amore, la lotta sociale e la determinazione a essere vincenti. V.M. 14 [illegible] **Comm.**

Clak 1 — **Forrest Gump** [illegible]
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607. Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Clak 2 — **Inviati molto speciali**
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607. Or.: [illegible] 18,10/20,15/22,30
Ingr. 10.000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce N. V. 1h 56' **Commedia**

Cola [illegible] — **Il Corvo**
p. Cola di Rienzo 68
Tel. 32.35.893. Or.: 16.30 16,30/20,30/22.30
Ingr. [illegible]
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock [illegible] con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di tagliati [illegible] alla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Dei Piccoli
v.le della Pineta 15
Tel. 855.34.85
Ingr. 7000
Ore 17. [illegible] e i sette nani
Ore 21: Il Decameron, di P. P. Pasolini

Diamante — **Il Corvo**
v. Prenestina 232/b
Tel. 295.606 - Or.: 16.30 18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di tagliati risorge dalla [illegible] per vendicarsi. N. V. [illegible] 40' **Horror**

Eden — **Quattro matrimoni e un funerale**
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3618.2449
Or.: 16/18/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

Embassy — **The Flintstones**
p. Stoppani 7
Tel. [illegible]. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]

Empire — **Il colore della notte**
v.le P. Margherita 29
Tel. 841.7719. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]

Empire 2 — **Lo specialista**
v.le Esercito [illegible]
Tel. 501.06.52.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) Uno specialista [illegible] esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] — **Lo specialista**
p. in Lucina 41
Tel. 687.8125. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in [illegible] la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. [illegible] V. 1h 55' **Thriller**

Eurcine — **Il mostro**
v. Lisz 32
Tel. 591 0986. Or.: 15,15 17,40/20/22,30
Ingr. [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mo[illegible] di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

Europa — **True Lies**
c. Italia 107
Tel. 442.49.760.
Or.: 17,15/20/22.30
Ingr. 10.000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Ar[illegible] (Usa [illegible]) — Un venditore [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V [illegible] **Comm. Avvent.**

Farnese — **Priscilla la regina del deserto**
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.4395. Or.: 16,40 18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'[illegible]. N. V. 1h 43' **Commedia**

Fiamma Uno — **Forrest Gump**
v. Bissolati 47
Tel. [illegible]. Or.: 16,45 19,45/22,30
Ingr. 10.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible] — **Priscilla la regina del deserto**
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

Garden — **Il [illegible]**
v.le Trastevere 246
[illegible] 581.2848. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di M. Bellocchio, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [illegible] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mo[illegible]. N. V. 2h 02' **Comico**

Gioiello — **Lamerica**
v. Nomentana 43
Tel. 442.502.96
[illegible]: 15,30/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani [illegible] vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel [illegible] vedo l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible] C[illegible] — **Forrest Gump**
SALA UNO. Tel. 3972.0795
v. [illegible] Cesare 259
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 10.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Giulio Cesare — **Il [illegible]**
SALA DUE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
[illegible] 16/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato per un mo[illegible] stro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Giulio C[illegible]re — **The Flintstones**
SALA TRE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
Or. 16/17,30/20/22.30
Ingr. [illegible]
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Golden — **Il postino**
v. Taranto 36
Tel. 7049.6802
Or.: 15,30/17,50/20,05/22.30
Ingr. 10.000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

[illegible] — **Prima della pioggia**
v. Bodoni 59
[illegible]. 574.2778 - [illegible]: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Inglt./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Greenwich Sala 2 — **Fragola e cioccolato**
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Iberti (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' **Psicologico**

Greenwich [illegible] 3 — **Insalata russa**
v. Bodoni [illegible]
Tel. 574.2778. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,30
Ingr. [illegible]
di Y. Mamina, con A. Soni, S. Dontsov, N. Ignatova (Fra./Russia '94) — Una «pochade magica» proietta un gruppo di russi nella favola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' **Comm.**

Gregory — **Il colore [illegible]**
via Gregorio VII 180
Tel. 638.0600. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Holiday — **Il postino**
Lgo B. Marcello 1
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,50/20,05/22.30
Ingr. 10.000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud [illegible] e un giovane portalettere [illegible]. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Induno — **Thumbelina (Pollicina)**
v. G. Induno 1
Tel. 581.2495
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più g[illegible] di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

King — **Il mostro**
via Fogliano 37
Tel. 862.067.32. Orario. 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene [illegible] per un mo[illegible] massacratore di donne. [illegible] V. 2h 02' **Comico**

Madison 1 — **The Flintstones**
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Madison 2 — **True Lies**
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7928. Or.: 16 17,30/20/22.30
Ingr. 10.000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm.** [illegible]

Madison 3 — **Il Corvo**
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di tagliati risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Madison 4 — **La bella vita**
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986
Or.: 16,30/18/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Fantil, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche [illegible] moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Maestoso Sala 1 — **Forrest Gump**
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 10.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Maestoso Sala 2 — **Quattro matrimoni e un funerale**
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Maestoso Sala 3 — **Il mostro** [illegible]
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

Maestoso Sala [illegible] — **The Flintstones**
v. Appia Nuova [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
[illegible], Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e [illegible], ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible]jestic — **Assassini nati**
v. S. Apostoli 20
Tel. 679 480
Or. 15,30/17,50/20,05/22,30
Ingr. 10.000
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, [illegible] un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Metropolitan — **Il mostro**
v. del Corso 7
Tel. 320.0303. Or.: 15,15 17,40/20.05/22.30
Ingr. 10.000
di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) Un mite signore, [illegible] all'opposizione [illegible] riunioni [illegible] condominio, viene scambiato per [illegible] mostro massacratore di [illegible]. N. V. 2h 02' [illegible]

Mignon — **Prima della pioggia**
v. Viterbo 11
Tel. 855.9493
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Inglt./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e [illegible] fotoreporter. N. V. 2h [illegible]

New York — **Il colore della [illegible]**
via Cave 36
[illegible] 781.02.71. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] Sacher — **Close up**
Lgo Ascianghi 1
Tel. 581.81.16
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Paris — **Prestazione straordinaria**
v. M. Gracia 112
Tel. 7049.6568. Or. 15,30 17,45/20,10/22.30
Ingr. 10.[illegible]

Pasquino — **The Flintstones**
vicolo [illegible] Piede 19
Tel. 580.3622. Or.: 16.30 18,30/20,30/22.30
Ingr. 10.000
[illegible] con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Quirinale — **Wyatt Earp**
v. Nazionale
Tel. 488.2653
Or.: 15/18.30/22
Ingr. 10.000
di L. [illegible], con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalle sue accanite cacciate [illegible] killer fino alla celebre sparatoria [illegible] Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Qui[illegible] — **Il postino** ½
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012
Or.: 15.30/17,50/20.05/22.30
Ingr. 10.000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — Un'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [illegible]. Dal romanzo di Skarmeta. [illegible] V. [illegible] **Commedia**

Reale — **Il colore della notte**
p. Sonnino 7
[illegible] 581.0234. Or. 15,30 17.30/20/22,30
Ingr. [illegible]

Rialto — **La bella vita**
v. IV Novembre [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 16/22.30
Ingr. 10.000
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Fantil, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria [illegible] in crisi rischia [illegible] perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ritz — **Lo specialista**
v.le Somalia 109
Tel. 86.20.56.83. Or. 15.30/17.50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la [illegible] contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] — **Viaggio [illegible] Inghilterra**
v. Lombardia 23
Tel. 488.0883. Orario 16,10/17,30/20/22.30
Ingr. 10.000

Rouge et Noir — **Inviati [illegible] speciali**
v. Salaria 31
Tel. [illegible]
Or.: 16/18,10/20,15/22.30
Ingr. 10.000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a [illegible] se di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' [illegible]

Royal — **Lo specialista** [illegible]
v. E [illegible] 175
Tel. 7047 4549
[illegible]. 15,30/17.50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. [illegible] (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta [illegible] contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

S. Umberto-Luce — **Fragola e cioccolato**
v. delle Mercede 50
Tel. 679 47 53
Or.: 16/16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Iberta (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro [illegible] pregiudizi [illegible] V. 1h 51' **Psicologico**

Savoy sala 1 — **The Flintstones** [illegible]
v. Bergamo 23
[illegible] 853 00.948. Or.: 15,30 17,10/19/20,40/22,30
Ingr. 10.000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Savoy sala [illegible] — **Quattro matrimoni e un funerale**
v. Bergamo 23
Tel. 853 [illegible]. Or.: 15,30 17,50/20,10/22.30
Ingr. 10.000
[illegible] M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

Savoy sala 3 — **Il Corvo**
v. Bergamo 17/25
Tel. 853 00.948
Or.: 16,30/18.30/20.20/22.30
Ingr. 10.000
di A. Proyas, con [illegible] Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda [illegible] tagliati risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Universal — **Pulp fiction**
v. Bari 18
Tel. 862.58.606
Or.: 16 16,30/22,30
Ingr. 10.000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Vip — **La regina Margot**
via Galla e Sidama 20
Tel. 862.58.606
Or.: 16,45/19,40/22.30
Ingr. 10.000
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas, premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Una serata donna.** Ingr.: 4000

AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** [illegible]: 15,30; 22. Ingresso 6000.

MODERNO piazza della Repubblica [illegible], telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 15; 22.30. Ingresso 8000.

MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Ingr. 6000.

MOULIN ROUGE via O. [illegible] Corbino 23, telefono 566.2280. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 6000.

ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Ingr. 6000.

PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4581. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingr. [illegible]

SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6880 0205. **Film per adulti.** Or.: 11; 23. Ingr. 6000.

TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 482.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.

VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Riviste non e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

CHIEDETELO [illegible] LA STAMPA
– COSA [illegible] DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima [illegible]
TELEFONA AL 144 66 0610 (lire 952 al minuto + Iva)

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/a, telefono 440.2719. Riposo.

CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.4210. Riposo.

DELLE PROVINCIE viale Province 41, tel. 4423.6021. **Film Rassa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Lire 7000.

RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 94, tel. 701.27.19. Ore 18-22,30: **Roger e me.** Ore 20,15: **Oltre il [illegible]** Lire 7000.

TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7782. **Cara dolcia.** Or.: 18,30; 22,30. Lire 6000.

TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. **Ellenstadt.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Lire 7.000.

IL TAPEMICO

MUSICA - Al [illegible] Nuovo (via Savoia 15), ore 21 il gruppo Ars Ludi propone brani di Haydn, Pisati, Ambrosini. Auditorio [illegible] via [illegible] 20,30, Teresa Berganza in arie di Falla e Rossini. Pianista Juan Alvarez Parejo. **Palazzo Barberini** (via Quattro Fontane 13), 20,30, lirica con i cantanti Isabelle Lachèze, Fabio Chiarilli, Roberto Nencini e Hiroko Sato al pianoforte. **Accademia Nazionale** (piazza Fanti 47), ore 19, concerto dedicato al compositore Arrigo Benvenuti, con Sylvano Bussotti.

CINEMA - Auditorio [illegible] Mugne (via Bolzano 38, dalle 16), «Misterioso omicidio a Manhattan», di W.Allen. [illegible] (via Perugia 34), ore 19), «Anni di piombo», di M.von Trotta e alle 21 «Una storia ungherese», di G.Gazdag. **Sala Rossellini** (via Terni 94), dalle 18, «Roger and me», di M.Moore e «Oltre il giardino», di H.Ashby.

INCONTRO - Presso lo spazio «**Pearl Harbor**» (piazza Montecitorio 60), 21,30, «Arte a viva voce dai cinque continenti» dedicato al Sud Africa. Ingresso gratuito, prenotazioni al 8620.6792.

TEATRO - Allo **Stabile** [illegible] (via Cassia 871), prorogate fino al [illegible] novembre le repliche di «Trappola per topi» di Agatha Christie. Con Nino D'Agata, regia di Sofia Scandurra.

DVE - **Alphaus** (via del Commercio [illegible]), Salsaborrr, Amazonas, Fuego, **Big Mama** (vicolo S.Francesco a Ripa 18), Tizio [illegible] Caio. **Cornelio** di Fiumicino (via Trincea delle Frasche 90), il concorso «Stasera debutto». **Four Green Fields**, Kansas City Six. [illegible] (via Crescenzio 82/a), Stormo. [illegible] Aguore la Banda.

[m. pr.]

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel. 6795187. Ore 21 The Internationals Theatre presenta John Crothers in **Einstein** di W. Somma, in lingua inglese.

ANFITRIONE SALA A v. S. Saba 24, tel. 5750827. Ore 21 La Lega dell'Allegria pres. **Servizi d'assalto** di N. Balzaretti, con R. Rossini, G. La Bruna, A. M. Pani, A. Frangipane, A. Rossetti.

ANFITRIONE SALA B via G. Saba 24, telefono 5750827. Su organizzazione sperimentale per gli allievi ecclesiastici e per chi desidera **Miles Gloriosus** di Plauto, regia S. Antonelli. Prenotazioni e informazioni telefono 5750827.

ARCES TEATRO v. Nazionale [illegible] 49, tel. 4882 [illegible] Stagione 1994/95. Tutti gli spettacoli teatrali e musicali [illegible] Ingresso. Dal lunedì al venerdì 15,30 19,30; sabato 9,30 13.

ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v. delle Scienze 3, tel. 4991 4684. Ore 21 **Le Cortigiane** di Pietro Aretino. Regia Angelo Savelli, prod. Pupi e Fresedde. Centro Universitario Teatrale.

AUDITORIUM CAVOUR p.za Adriana 5, tel. 65 49 551. Ore 21 Pentagono Produzioni Associate in [illegible] di Hamilton in **Il ritorno del mare** da Verdon. Reg. Mario Pannunzi, musiche originali.

BELLI v. Sant'Apollonia 11 a, tel. 58 94 875. Ore 21 Reg. Ch.F. presenta Rosa Funaro in **Terza persona** di C. Fini - con S. Cenci, A. Barbaro, G. Barbieri, R. Marchesi, T. Ferrini. Regia L. Chiavarelli.

BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 34 54 540. Ore 21 V. Marruglio in **Ieee...osso e matrimonio**, con S. Masini, S. Giusto, P. Perrotteri. Le Ragazze Gif, con le partecip. di C. Di Maio.

CENTRO BRECHT via G. Sebastiano 7, telefono 83 62 791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori.

CLUB I MITI - 6 Febbraio 7, tel. 47 58 845. Ore 21 il Gruppo Proxima presenta «Tutto attraverso il **Pop**» di G. Pupi Degli C. Vaccaro.

DEI COCCI v. Gabelli 69, tel. 579 3532. Ore 21 16 A. Avallone in **Il prestanome**, di W. Bernstein, con F. Miele, M. La Parca, A. Viola, D. Draghetti, R. Talevi, C. Frantzone, A. M. Bardella.

DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7058. Ore 21.30 **Sesso con Lullaby**, di e con Daniele Luttazzi.

DEI SATIRI SOTTO v. Grottapinta 19, tel. 687 5289. Ore [illegible] 3D **Carnevali pietrosanesi** di L. Marrapodi regia M. Milazzo con M. Cicero, R. Cecchetto.

DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 19, tel. 687 1636. Ore 21 **Quadretti** tutto a ridere di Dario Vergassola.

DEI SERVI via dei Mortaro 22 (largo Magli), tel

Il giornalista è il venerdì su Cinquestelle

Sport in «Casa Mosca» con contorno di bellone

Due brune e la bionda Roberta Cerrati che sogna di diventare magistrato

MILANO. Scapolone è, Maurizio Mosca quest'anno non può lamentarsi. Nella trasmissione «Casa Mosca», in onda di venerdì sul circuito Cinquestelle, Maurizio è circondato da tre splendide ragazze. Due more e una bionda. Le more sono Raffaella Giuliani, che abbiamo conosciuto a «Calciomania», e Marisa Mosullo, da vent'anni assidua frequentatrice di palestre. La bionda è Roberta Cerrati. Tre anni fa poco ci mancava che diventasse Miss Italia.

La conoscenza tra Roberta e Maurizio è di antica data. figlia di Alessio Cerrati, per 25 caporedattore del «Corriere» e caposervizi degli inviati sportivi. Roberta conosce Mosca sin da piccola. «Era collega di mio padre e circolava per casa. Io lo chiamo ancora "zio Maurizio". E' stato lui a farmi interrompere la vacanza in Sardegna per venire a Milano e presentarmi quale sua pseudo-valletta. Come le altre due, anch'io amo lo sport, ho vinto concorsi ippici, insegno surf, sono campionessa di to e da ragazza facevo il portiere nella squadra nazionale delle Scuole medie di Milano. In televisione però il calcio lo seguo solo durante i campionati mondiali. Solo in quella circostanza riesco a sentirmi tifosa».

Come mai ha partecipato alla finalissima di Miss Italia, tre anni fa, dopo essere stata eletta Miss Sardegna? «Tutta colpa di mio padre che, come giornalista è di vedute larghe; come padre invece è rigidissimo. Io son sicura che sarei divertita moltissimo. Non ci tenevo a essere eletta, mi piaceva la confusione tipica di questi concorsi».

Che effetto le fa lavorare con Maurizio? «Mi piace. Quando c'è Maurizio in televisione tutti esclamano "Madonna che baccano!". Maurizio non sa stare fermo, basta vedere gli piace saltabellare da una trasmissione all'altra. Ormai è diventato onnipresente e devo dire quale rete non apparirà. Come figlio è adorabile. Vive ancora con sua madre, più che ottantenne, e la accudisce molta tenerezza»

Maurizio Mosca

Sappiamo che lei frequenta il secondo anno di Giurisprudenza, sa tre lingue, è molto sportiva. Cosa vorrà fare da grande? «Quasi mi vergogno a dirlo, temo di sembrare presuntuosa. Vorrei fare il magistrato. Di Pietro mi affascina più di un attore».

Adesso però ha preso una strada tutta diversa. sono contenta perché il calcio diventerà sempre più uno spettacolo televisivo e quindi sarò vista da tutti. Due sono cause: violenza negli stadi e prezzi troppo alti».

Adele Gallotti

All'Arsenale, prosa musica balletto per dissacrare

«Shakespeare hits!»

Wiliams in formato tascabile

Il regista Navone ha diretto Buy (foto) in «Ce n'est q'un début» a Spoleto

MILANO. Amleto e Otello, Giulietta e Cleopatra, Insieme, spettacolo di prosa, musica e balletto. Poteva chiamarsi «Tutto Shakespeare minuto per minuto», la produzione ha imposto tagli per rendere il testo più fruibile. Via i passaggi più lunghi e lenti, via battute meno celebri.

Così è nato «Shakespeare hits!» ovvero il meglio del grande William «rivisitato in formato tascabile». L'impresa, che porta la firma di Massimo Navone, suona come provocazione.

«C'è dentro tanta ironia, è vero. Forse qualche tono dissacratorio. Ma anche tanto amore per il teatro di Shakespeare di cui tutti noi, registi e attori, siamo appassionati», avverte l'autore. L'opera, messa in scena dalla giovane compagnia «Shakespeare e Co.» è in programma al Teatro Arsenale di Milano dal novembre al 4 dicembre. Sul palco, Susanna Gozzetti, Andrea Giovannini, Camilla Frontini, Gaetano Aronica, e Christian Di Domenico.

«Più che una compagnia - spiega Navone - siamo un'associazione di irriducibili amanti del teatro elisabettiano. Abbiamo deciso di metterci insieme per riuscire a portare sulla scena un'opera di Shakespeare, "Sogno di una notte di mezza estate", senza dover sottostare alle rigide regole dei circuiti teatrali».

Un «Ce n'est qu'un début» da tutto esaurito a Spoleto Margherita Buy e Sergio Rubini, una cattedra da insegnante di recitazione alla Civica, Massimo Navone è arrivato questo suo esperimento dopo un'intera estate a Populonia, passata a rappresentare «Brandelli» di Shakespeare tra i ruderi di un castello.

«A metterli tutti insieme - dice - avremmo costruito uno spettacolo di tre ore. Ma era improponibile. Così abbiamo scelto i pezzi che ci sembravano più significativi, quelli che tutti conoscono e li abbiamo messi in una sorta di "Hellzapoppin" in cui i frammenti shakespeariani trovano la loro chiave in modelli teatrali e cinematografici». Un esempio per tutti: Otello ambientato in spacie «Cotton Club», col suo dramma risolto in un'avventura da musical. «Una dissacrazione fino a un certo punto - mette le mani avanti il regista - in fondo alle radici dello spettacolo anglosassone, si parli di drammi o musical, c'è il teatro elisabettiano. Io non ho fatto altro che estrinsecare, con po' di ironia, questa antica parentela».

Ma la forza del testo, interpretato da attori giovani ma esperti, è nell'estrema facilità in cui dialoghi e monologhi del teatro shakespeariano (frammenti di dodici opere) riescono a incontrarsi e a fondersi in un'unica grande azione. Gli incastri avvengono per analogia: da «Giulietta e Romeo» a «West Side Story», in uno spazio atemporale, con gli interpreti in abito da

Navone, ancora una volta, si schermisce: «Ci hanno negato per anni la possibilità misurarci con Shakespeare. Troppo difficile, dicevano. Noi, finalmente, siamo sfogati. tutto in volta sola».

Olga Piscitelli

A Verona

S. Giovanni inaugura la Costa

VERONA. Sarà Lella Costa a inaugurare stasera la stagione del Teatro San Giovanni, giunta ormai alla nona edizione e che quest'anno ha messo in cantiere ben sedici appuntamenti con autori vari, gruppi amatoriali e professionisti. Lella Costa aprirà la rassegna riproponendo un successo dei mesi scorsi (presentato all'Alcione), i suoi «Magoni». La stagione del San Giovanni proseguirà puntualmente ogni venerdì: l'11 novembre sarà la volta di Mario Pirovano, da cinque anni aiuto regista di Dario Fo, del quale Verona proporrà uno cavalli di battaglia, «Mistero buffo».

Venerdì 18 novembre sarà il turno di Quelli di Grock «Cocoa», mentre chiudere il saranno i padroni di casa, Canovaccio, che presenteranno «Me per fortuna è una notte di luna».

Due degli spettacoli in cartellone per dicembre: venerdì 2 i Pro e Contro proporranno «Passi lunghi e ben distesi» e il 9 la Nuova compagnia teatrale presenterà «Ma non una cosa seria». L'anno nuovo comincerà venerdì 13 con l'inseparabile coppia Gaspa- e Zuzzurro che protagonisti di «Piume»; venerdì 20 saranno di scena i vicentini Carrara «Due dozzine di rose scarlatte»; chiudono i Totiola, il 27, «Augusto, Augusto, Augusto».

Febbraio attende star come Anna Mazzamauro, sul palcodel San Giovanni venerdì con «Chi ci precederà nel regno dei cieli?». Si torna a Verona venerdì 10 con l'Estravagario e il suo «Cercasi tenore», venerdì 17 sarà la volta della Barcon «Rumors» e il 24 di Beppe con «Dei liquori fatti in casa». Ultimi appuntamenti il 3 marzo con la Banda Osiris e «Le quattro stagioni di Vivaldi» e il 12 con gli scatenati Gemelli Ruggeri in «L'assassino». [m. p.]

Trieste

L'Abbiati premia il Verdi

TRIESTE. Due importanti riconoscimenti per il Teatro Verdi al premio Abbiati per le stagioni 1991-92 e 1992-93. Ieri Teatro Regio di Parma sono stati consegnati i premi che l'Associazione nazionale Critici musicali attribuisce ogni anno alle migliori produzioni e ai migliori interpreti degli enti lirici, festival e istituzioni musicali italiane.

Per quanto riguarda il Verdi di Trieste, premio è andato tenore Max René Cosotti quale migliore protagonista maschile de «Il compleanno dell'infanta» di Zamlinsky per la regia di Frank Gottschalk. secondo premio speciale, intitolato al critico milanese Franco Abbiati, andato all'ente lirico triestino per la «prova di dinamismo ed efficienza dimostrata in occasione della chiusura per ristrutturazione della sede storica l'allestimento esemplare della Sala Tripcovich quale sede provvisoria».

La cerimonia di premiazione, cui interverrà il maestro Raffaello de Banfield, è stata in manifestazione dedicata a Goffredo Petrassi in occasione del suo novantesimo compleanno.

Mentre continuano gli appuntamenti della stagione concertistica, venerdì e la domenica in Tripcovich con trasferta il sabato a Udine, il Verdi di Trie- si sta preparando a varare stagione lirica quest'anno quasi totalmente dedicata alla musica italiana dopo anni di attenzione al teatro musicale tedesco. A inaugurarla sarà la Messa da Requiem di Giuseppe Verdi, in cartellone il 10 dicembre. Seguiranno «La Bohème», «Il turco in Italia», «Orfeo Euridice», «Fedora», l'«Elisir d'amore» cui si aggiungerà grande ritorno, il balletto con «L'amor brujo» di De Falla. [m. p.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele 30, tel. 7600.3308. **Lo specialista.** Or.: 15,20; 17,45; 21.10; 22.30. Ingr. 10.000.

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Fragole e cioccolato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

Gall. De Cristoforis, tel. 780.390. **The Flintstones.** visione. Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940 6054. **specialista.** Or.: 15,20; 17,45; 20.10; 22,30. Ingr. 10.000.

Corso 1, telefono **inviati molto speciali.** Orario. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO v. S. Pietro all'Orto 9, 7600.1214. **Prima pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; Ingr. 12.000.

ASTRA V. Emanuele II, telefono 7600.0229. **Il postino.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

MULTISALA 1 Garibaldi 99, tel 29.00.18.90. **Forrest Gump.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000

BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, tel 29.00.18.90. **Il toro.** Or. 15,30; 17,50; 20.10; 22,30 Ingr. 12.000

CAVOUR Cavour 3, 659.5779 **The Flintstones.** Or 15, 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000.

COLOSSEO Sala v.le Montenero 84 t. **Priscilla, regina del** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000

COLOSSEO CHAPLIN v.le Monte Nero tel. 5990.1351. **Il cliente** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.

COLOSSEO VISCONTI v.le Nero 84, tel. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. 10.000,

CORALLO largo C. dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Assassini nati - Natural born killer.** Or.: 15; 17,30; 22,30 Ingr 10.000.

CORSO Gall. del Corso, t. 7600.2184. **Il** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO Torino tel. 869.2752. **Go fish.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.

del Corso 4, tel. 7600.2354 **Pulp Fiction.** 1ª vis. Or.: 16,10; 19,10, 22,10. Ingr. 10.000.

s. Lodi 39, t. 551.6438. **Inviati molto speciali.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

c.so V. Emanuele 24, tel. 7602.0618. **matrimoni e un funerale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

METROPOL v. Piave 24, tel. 799.913. **Le nuove comiche.** Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22,30 Ingr 12.000.

Galleria Corso 4, **Prestazione straordinaria.** 1ª visione, V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr 10.000.

via Mascagni 8, tel 7602.0048. **Thumbelina-Pollicina.** Or 15,15, 16.50. 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25, 22,25 Ingr. 10.000

ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. Redegonda 8, t. 874.547. **Il mostro.** 1ª visione Or.. 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **True Lies.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45; Ingr

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, t. 874.547 **per gioco amici per sesso** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingr

ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, t. 874.547 **Quattro matrimoni e un** Or. 15,10, 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Maverick.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35 Ingr.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, t. 874.547 **Beverly Hills Cop III - Un piedipiatti a Beverly Hills** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; Ingr.

5 Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Wyatt Earp** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 10.000

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Speed.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il toro** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingr. 10.000.

ORFEO C. Zugna tel. 8940.3039. **Il mostro** 1ª visione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

PASQUIROLO via Vittorio Emanuele 28, 7602.0757. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; Ingr. 10.000

viale Abruzzi 28, 2953.1103. **Assassini nati - Natural born killer.** Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

l.go Augusto 1, tel. 7602.2190. **Lilli** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000.

viale Gran 28, 238.5124. **Il mostro.** 1ª visione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

c.so Buenos 39, tel. 2951.3143. **matrimoni e un funerale.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

VIP via Torino 21, telefono 8646.3847. **Amarsi.** Orario: 17,30; 20; 22,30. Ingresso 10.000.

TEATRI

SCALA p. della Scala, 7200.3744 Ore 20 serata di balletti **Capriccio per piano** (coreografia di B. Balanchine). **Pilar of fire** (coreografia di A. Tudor, musiche di Schoenberg) con C. Fracci e M. Guerra, **Etudes** (coreografia di H. Lander, musiche di K. Czerny), danza J. Kovtchev. Di ridotto dei palchi, terza lezione di S. Sciarrino sul tema **Le figure Beethoven a oggi.**

CONSERVATORIO via Conservatorio 7600.1755. Ore 20,30 Orch. Verdi Milcom Shostakovich; Tomassi pianoforte.

ARSENALE v. C. Correnti 11, t. Ore 17 Scuola di teatro Arsenale

c. Di Porta Romana 63, tel. 5518 1377 Ore 21 G. Lava in **Il sogno di un uomo** di F. Dostoevskij, regia di G. Lava.

CIAK v. Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 21,30 **Uomini sull'orlo crisi di nervi.**

CRT SALONE via U. Dini 7, t. Ore presenta **Susn DELLA 14ª** v. Ogbo 12, t. 1313. Ore 21 Teatro di P. Mazzarella pres. **La Locandiera** di C. con P. Mazzarella regia di R. Silveri.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 669.3659. Ore 21 Comp. del T. Filodrammatici in collaborazione con il T. del Tempo e il T. Regio di Parma pres. **Falstaff** da W. Shakespeare, regia di G. Marchesini

FRANCO PARENTI v. Pier Lombardo 14, tel. 545.7174 Ore 20,30 Teatro di F. Parenti presenta **I Promessi Sposi alla prova**, di Testori, regia A. R. Shammah, con G. Tedeschi, F. Cassola, G. Franzoni, S. Guzzi, Lazzo, Torta.

LIRICO v. Larga 14, tel. 72333.222. Ore 21 **Cose di musica**, concerto dei Pooh

MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. Ore 20,45 L. De Filippo con A. Cenci e M. Scarpetta in **L'esibizionista**, scritto e diretto da L. Wertmüller.

NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.0086/7. Ore 21 Garinei e Giovannini presentano **Gli uomini bambini**, con G. D'Angelo, commedia musicale di E. Vaime, musiche C. Mattone, regia P. Gennei

OLMETTO v. s/a, tel. 875.185. Dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18 iscrizioni aperte al corso di recitazione

PICCOLO TEATRO via Rivoli 6, tel. 72.333.222. 10,45 **La bambola abbandonata** G. da Sastre/Brechi, con N. Bonali, L. Casarotti, Craig, G. Mauri, E. Tarascio, A. Bisagni, A. Prati, e gli alunni della III B Combonieni

Venezia 2, t. 7600.2985. Ore 21 Teatro presenta R. Falk in **Boomerang**, di B. Da Costa, con F. Poggiali, regia T. Cesarano.

piazza XXV Aprile, telefono 2900.6767. Ore 21 **Mango in concerto.**

TDI ELFO via C. Menotti 11, t. 716.791 Ore 20,45 Teatridithalia pres. Gynt, da H. Ibsen, di M.

TDI P. ROMANA c.so di Porta Romana 124, tel. 58.315.695. Ore 20,45 Teatridithalia presenta **Zozze**, di G. Manfridi

TEATRO MARIONETTE via degli Olivetani 3, tel. 468.260. Ore 9,30 Comp. G. e C. Colla in **Piuff, piccolo fantasma**, di C. M. Machado, regia C. Colla.

TEATRO GRECO p. Greco, t. Ore 21 Comp. Progetti e regia pres. **Un gabbiano**, da A. Cecov, regia S.

TEATRO LIBERO via Savona t. 832.3126. Ore 21 **La vita è mia**, di B. Clark, regia A. Ferrari

VERDI via Pastrengo 16, t. 667.1695. Ore 21 T. del Buratto pres. **Fly Butterfly** di S. R. D'Onofrio. M. Cassone.

NUOVI

IL VASCELLO piazza Greco. Telefono Ore 21,30 bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO Col di Lana 3. Telefono 8940.0560. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB L. il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 22 Gran ca-

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. Telefono 8951.1746. Ore 22 Pena flamenca, flamenco e spettacolo vivo.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. Ore 22 Dixieland

DISCOTECA IPOTESI AMERICALA p. XXIV Maggio 8 Tel. 58.10.27.66. Ore 21,45 «Guantanamera» musica latinoamericana e Osvaldo Ugueto

GRILLO PARLANTE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 35. Telefono 810.5321. Ore 22,30 Quaranta gradi band / rock blues.

L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131. Telefono 6912.2043. Ore 22 Musica vivo con la band dell'americano a Parigi.

MILANO IN v. del Missaglia 48/3. Tel. 89.64.731. Ore 22,30 Grancabaret. Ore 21,15 dancing: danze standard e latino americane.

MIDLAND DISCO BAR p. Biancamano 8. Telefono 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

NONSOLOMUSICA viale 62. Telefono 5521.0805. 21,30 Free

ON STAGE gall. Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore se puede, grung.

v. A. 49. Telefono 839.1874. Ore 22,45 George Aghedo e Sonny Tailor Group.

TANGRAM s. Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22,30 Kappel man rock blues gang.

TEATRINO I. Servi 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22,30 Paolo Cevenzi (nuovo spettacolo) e Pia Englebert in Scherzi da prete.

SABOR TROPICAL v. Molino delle Armi Telefono 5831.3584. Ore 22,30 Musica salsa.

D'ESSAI

v. Ariosto 16. Telefono Lire 8000. Orario: 19; 20,40; 22,30. **Tre colori - Film Rosso - al primo sguardo.** Regia K. Kieslowski.

E 1 v. 30. Telefono 874.826. Lire Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La vita.**

CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 874.826. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Wolf - La belva è fuori**

CIAK. Sangallo Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Ocelia L. 5.000 + tessera ore 20; 22 Rassegna: Autori del cinema francese **Hiroshima mon amour.**

AMICIS via Caminadella 15. Telefono 8645.2716. L. ore 16; 20; 22. **Trentadue piccoli Glenn Gould.** Regia F. Girard.

MEXICO via Savona 57. Telefono 469.5102. Ingresso L. Orario: 20; 22 **The rocky horror pictures show**, di J. Sharman. V. M. 14. Ore -Per quelli notte»: **Geronimo**, W. Hill.

SANLORENZO corso Porta Ticinese 45. L. 6000. Ore 21 **A la recherche du mari**

via Pacinotti 6. Telefono 3921.0483. Lire Ore 16,30; 22 **La casa degli spiriti**, di B. August.

EDITORIONI DON BOSCO M. Gioia 48. Telefono 803.042. Riposo.

CINETECA MUSEO DEL PALAZZ via Manin 2/a. Telefono 5707.1772. Riposo.

LUCI

ACADEMY v. Monza 101. Lire 10.000. L. 10.000 **Luci rosse.**

AMBRA via Cilicmno angolo via Padova. Telefono 2682.2910. Apertura ore 14,30. Lire 10.000. **Luci**

ARGO viale Monza 79. L. 10.000. **rosse.**

Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Luci**

via Montenero 55. L. 10.000. **Luci**

ATLAS via Sansovino 3. L. **Luci**

AURORA PUBB P. Sarpi 6. Ap. ore 10,30. Lire 10.000. **Luci**

CIELO via Pramuda 40. Ap. ore 16. L. 12.000. **Luci rosse.**

CITTANOVA Giambellino 163. L. 10.000. **Luci ro**

via F. Filzi 5. L. Or. ap. 13. **Luci rosse**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Luci**

EMBASSY via Fab Bruno L. 10.000. **Luci rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 5. L. 10.000. **Varietà + film**

Bligny L. 10.000. **Luci**

via Deledda 10. L. **rosse.**

Sanzio 23. L. **rosse.**

PERLA via degli Imbriani 19. L. **Luci rosse.**

Lodi 128. L. 10.000. Or.: ap. 14,20. **Luci**

ZODIACO via Padova 178. Lire 10.000. Orario apertura 14. **Luci rosse**

COLOSSEO SALA ALLEN

«Cara, insopportabile Tess» ti voglio bene

Nella commedia di Wilson è Shirley MacLaine ed è la moglie dell'ex presidente degli Stati Uniti, lui è Nicholas Cage, ed è la sua guardia del corpo. Il rapporto tra i due non è idilliaco...

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO Stagione sinfonica, domani e domenica, ore 20,30, direttore John Nelson, musiche Ciaikovski (concerto n. 1 per pianoforte e orchestra) e Shostakovic (sinfonia n. 15), solista Grigorij Sokolov.

TEATRO Fino a domenica, Franco Branciaroli **L'ispettore generale**, di Gogol.

TEATRO TESTONI Fino domenica, ore 21, Micha Van Hoecke in **Monsieur, monsieur.**

(via della Molina 1, tel 235.268). Riposo.

TEATRO LA SOFFITTA (via M. D'Azeglio 41, tel. 648.47.24). Riposo.

AULA ABSIDALE SANTA LUCIA. Riposo.

TEATRO Ore 21 (domenica ore 15,30). **Se perde lo,** con Vito. Repliche tranne il lunedì, fino al novembre.

SALA 14 novembre **Concerto Pooh.** 20 novembre **Concerto Philip «La et la bête».** novembre **Concerto Mango.** novembre **Concerto Angelo Branduardi.**

TEATRO MEDICA. lunedì **Concerto Max Roach.** 17 novembre **Concerto Amedeo Minghi.** 21 novembre Concerto **Oxa.**

CANTINA Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento jazz.** Fino a domani, ore 22, **Carlo Caligiuri**

OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, tel. 231.576). 9 novembre **Concerto Paolo Fresu - Furio Di Castri.** 22 novembre **Quartetto Piancastelli,** , **Perinelli, Cariso.** 6 dicembre **Trio Cesselli, Ares Tavolazzi, Francesco** dicembre **Trio Antonio Cavicchi, Troncon, Ares Tavolazzi.**

RUVIDO. Ore 22. **Celio- show,** con Roberto Malandrino, Paolo Veronica e i Calici Piangenti. Repliche, tranne la domenica, fino al 26 novembre.

BUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. Domani, ore 21, Angela Finocchiaro in **La misteriosa scomparsa di W.** di Stefano Benni. Domenica ore 21 concerto Orchestra sinfonica Toscanini, dir. Gyorgy Gyorivany, musiche di Strauss.

CENTI

TEATRO COMUNALE. Domenica ore 21, gala di danza Massimiliano Guerra, Luciana Savignano e Marco Pierin

CASALECCHIO DI

PALASPORT. 27 febbraio **Concerto Rem.**

CASTELFRANCO EMILIA

TEATRO DADA. Rassegna jazz, domenica ore 21,30. **Concerto Band, featuring Hendersen.**

CENTO

BORGATTI. Riposo.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Fino a domenica **Edoardo II** di Marlowe, con Massimo Belli Daniela Giordano, regia Giancarlo Cobelli.

IMOLA

COMUNALE. Riposo.

CREUS Ore **Concerto Bobby Bird family.** 12/11 **De La Soul.**

MODENA

TEATRO COMUNALE. Domenica ore 16 **Concerto Francesco Taglavini** violino e **Andrea** pianoforte, musiche di Mozart, Franck. novembre **Franco Battiato e i Italiani.**

STORCHI. Ore 21 fino a domenica **Se giorno all'improvvi-** G Bramieri, Gianfranco Jannuzzo e Marisa Merlini.

SAN Riposo.

NONANTOLA

VOX. novembre **Concerto** 11 **Steve Wynn.** 18 **doo Guns.** **James Taylor Quartet.** **Evans.** 29 **Urban Squad.**

PARMA

TEATRO REGIO. 8 novembre **Concerto pianista Vartan Manikonian.** 9/11 **Concerto Quartetto Epoh.** 12/11 **Concerto concorso direzione d'orchestra.** 18/11 **Concerto Orchestra Toscanini,** Vjekoslav Sutej, pianista Ivan Davis, musiche Bernstein, Gershwin e Musorgskij. 19/11 **Concerto Berliner Blaserquintet.**

Fino a domenica , Nancy Brilli e Massimo Dapporto.

TEATRO 5-7 novembre, **E pensare che c'era il pensiero** con Giorgio Gaber.

POLITEAMA. novembre concerto

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Ore 21, rassegna «Di nuovo musica» **Ensemble Modern,** direttore Hans Zender, musiche Ligeti e Lachemann.

ARIOSTO. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via S. Felice . Or.: fer. 20,15; 22,30; fest. 16; ; 20,15; 22,30. **Il mostro.**

ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. Or.: fer. 20,45; 22,30; fest. 15; ult. 22,30. **Dichiarazioni d'amore.**

APOLLO via XXI Aprile 8 Or.: 19; ult. spett. 22,30. **Un mercoledì da leoni.**

ARCOBALENO 1 Re 1/d, telefono . Orario: feriale e 15; 17,30; 20; 22,30 sabato ultimo spettacolo 0,30. **Il colore e. V. M.** Sospese tasse-re.

ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.626. Orario: feriale e festivo 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; sab. ult. spett. 0,30 **Il corvo.**

ARLECCHINO via Lame 57, telefono . Orario: feriale e festivo 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. e lun. 31 ult. spett. 0,30. **Il mostro.**

CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.268. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, sab. 29 e lun. 31 ult spett 0,30. **Lo specialista.**

CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, tel. 24.930. Or.: fer e fest. 16; ult. 22,30. **Inviati molto speciali.**

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, tel. 248.268. Or. fer. 16,45, 18,40; 20,35; 22,30; fest. 15; 16,45, 18,40, 20,35; 22,30. **Thumbelina - pollicina.**

CASTIGLIONE p. Castiglione 3. Fer. 20,50; 22,30; fest 16,30; 18, 19,30; 21; 22,30: **trucco.**

via Azzogardino 61, telefono 555.583. Orario: fer. e fest. 16,30; 19; 22,30 **Wyatt Earp.**

FELLINI MULTISALA - Sala Federico. V.le XII giugno 20, tel. 580034. Or.: fer. e fest 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Il postino**

FELLINI MULTISALA - Giu- . V.le giugno telefono 580034. Orario: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Problemi di cuore.**

FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. : fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 29 e lun. 31 ult. 22,30. **Il mostro.**

FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325 Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ult. spett. 0,30 **The**

Orlani 37/2, tel. 343.441. Or.: 19,30; 22,30; e fest. 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction.** V. M. 18. Sospese entrate di favore.

IMPERIALE via Indipendenza 5, telefono 223.73. Orario: feriale e festivo 15,45; 18; 20,15; 22,30; sabato ultimo 0,30. **Speed.**

NUOVO M, Lapido 222, 401.357. Or.: 20,15; 22,30; fest 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. **Amarsi.**

JOLLY via Marconi 14, . Orario: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; ult. spett. 0,30. **matrimoni e un funerale.**

MANZONI v. Monari 3, tel. 226.804. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.**

MARCONI v. Saffi 58, tel. 649.2374. Or.: fer. 19,30; 22,30; sab. e 16,30; 19,30; 22,30 **Pulp fiction.** Sospese entrate in favore.

MEDICA via Montegrappa 9, 232.901. Or. fer. e fest.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Prestazione straordinaria.**

METROPOLITAN via Indipendenza 38. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. e lun. 31 ult. spett. 0,30. **Il mostro.**

NUOVO v. Matteotti 36, tel. 357.061. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30; sab. e fest. 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Le nuove comiche.**

via Venturoli 30, tel. 341.821. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Il colore e. V. M.** Sospese tassere.

NOSADELLA 1 via Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: fer. 20,15; 22,30; sab. e fest. 15,45; ult. 22,30. **Lo specialista.**

NOSADELLA 2 via Nosadella 21, tel. 331.506 Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; ult. 22,30 **Il mostro.**

SETTEBELLO v. Nosadella 21, t. 331.506. Or.: 20,30; 22,30, sab. e fest. 16; ult. 22,30. **Il toro.**

via Nosadella 51, tel. 331.099. Or.: fer. 20; 22,30; e fest. 15 ult. 22,30. **True Lies.**

ODEON A p.zza Mascarella 3, tel 227.916. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; ult. spett. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.** Sospese entrate in favore.

B p.zza Mascarella 3, telefono 227.916. Or.: fer e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Assassini** Sospese entrate di favore.

ODEON SALA C p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer. e 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab ult. spett. 0,30. **Prima della pioggia.**

OLIMPIA v. A. Costa 69, t. 614.2064. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30; sab. ult. spett. 0,45. **Forrest Gump.**

via S. Donato 34, . 241.241, Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Cara, insopportabile Tosa.**

STUDIO 1 v. Rialto 18, t. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **La regina del deserto.** Sosp. entr. favore.

RIALTO STUDIO v. Rialto 18, t. 227.926. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Segui il pesce.**

ROMA Fondazza 4, tel. 347.470. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Fragola e cioccolato.**

SMERALDO v. Toscana 125, tel. 473.959 Or.: 20,05; 22,30; fest. 15; 17,30; 20,05; 22,30. **Maverick.**

TIFFANY p. Saragozza 5, . 585.253. Or.: 20,30; 22,30. Fest. 16,30; 22.30. **matrimoni e un funerale.**

PARROCCHIALI Or.: 20; 22,30; fest. 14; ult. 22,30. **Una pallottola spuntata 33 1/3.**

BELLINZONA via Bellinzona 6, telefono 644.6940. Fer 20; 22,30; fest. 14 ult. spett. 22,30 Riposo.

GALLIERA v Matteotti 25, tel.72 408. e 20; 22,30 **Quel che resta del giorno.**

TIVOLI via Massarenti 418, telefono 5324 20; fest.: 15; ultimo 22,30. **Il giardino segreto.**

CINECLUB

via Pietralata 55/A, tel. 523.539 Ore 15,30 **Godard 80** di Jon Jost - **Plain talk & Common sense** di Jon Jost. Ore 20 **Plevano pietre** di Ken Loach Ore 21,30 **Città dolente** di Hou Hsiao-Esien.

LUCI ROSSE

ACTOR'S STUDIO. Orario: fer. e fest 10,30; ult. spett. 22,30. **Intimità** V.M Riduzioni.

Orario: fer. e fest 15; ult 22,30. **Home heros... buchi** V. M. 18.

CORALLO: Prossima riapertura

EXCELSIOR: Or.: fer. 15; fest. 15; ult 22,30 **sempre più** venti. V.M. 18.

MODENA

ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. **Film per adulti.**

ARENA MULTISALA v.le Tassoni 8, telefono 211.712. Orario: fer. e fest. 14,30, 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 **Inviati molto speciali.**

ASTRA via Raimondo 2 Or.: fer.e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Il mostro.**

Università 9, t. 222.411 Orario: fer. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30, fest 14,30; ult 22,30. **Quat- matrimoni e un funerale.**

CAVOUR Or fer . 20,30, 22,30; fest. 14,30; ult 22,30 **Il mostro.**

EMBASSY Albergo 8, telefono 225.187. Or.. fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Priscilla la regina del deserto.**

FILMSTUDIO 70. Or. 18,30; 20,10; 22,30, sab e fest 15,30; 22,30. **Il postino.**

MICHELANGELO via Giardini 257, tel. 343.662 Fer.: 20,30; 22,30; e 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 **Flintstones**

SCALA MULTISALA - Sala rosa. v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Or.: fer. e fest. 15; ult 22,30. **Forrest Gump.** Sospese entrate di favore.

SCALA MULTISALA - ta verde. via Gherardi 34, telefono 33.35.52. Orario: e fest.: 14,30; 17; 19,30; 22; sab. ult. spett 0,30. Gump.

OLIMPIA v. Malmusi 52, telefono 225.713. Or.: fer. e fest. 16; 18; 20; 22,30. **Viaggio in Inghilterra.**

piazzale Bruni, telefono 243.361. Orario: fer. e fest 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Speed.**

RAFFAELLO v. Formigine 380, telefono 357.502. Orario: fer. 16,40; 18,30; 20,20; 22,30; 14,50; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30; sab. ult. spett 0,30. **Lo specialista.**

v Modonella 8, 222 273. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Il colore della notte.** V. .

FERRARA

ALEXANDER via F. Boario 77, telefono 93.300. Fer. 19; 22,30; sab. e fest. 15,30; 19; 22,30. **Il mostro.**

APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20; 22,30; sab. e 15; ult. 22,30. **Forrest Gump.**

APOLLO 2 a. Mair 69/p, tel. 762.002. Or fer. 20; sab e fest. 15; ult. 22,30. **matrimoni e funerale.**

APOLLO 3 via Mair 69/p, telefono 762.002. Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 15; ult. 22,30. **La leggenda di Bianca.**

EMBASSY. Or 20; sab. e fest. 15 ult. **The flintstones.**

via Mortara 173, telefono 209.961. Or : fer. 20; 22,30; 15 ult. 22,30. **Pulp Fiction.** V. 18.

NUOVO Fer 20; 22,30; fest. 16; ult. 22,30 **Il branco.**

RISTORI Turco 6, telefono 206.879 Or fer ; sab. 16; fest. 15, ult 22,30. **Il mostro.**

via Boccaleone 20, telefono 206.560 Or.: 20,30; 22,30; fest. 15; ult. 22,30 **Lo specialista.**

BOLDINI: Ore 21,30 unico spett **Priscilla, la regina del deserto.**

S. BENEDETTO: Ore 21 **Mr. Hula Hoop.**

MODENA

ASTORIA. Orario 20,10, ult. spett. 22,30; fest 15,45; ult.spett. 22,30. **Lo specialista.**

CENTRALE v. Emilia 210, telefono 23.634 Fer. 20,20; 22,30; fest. 14 ult 22,30 **Il mostro.**

CRISTALLO Appia 30, telefono 23.033. Or. fer. 20, 22,30; 15; 17,30, 20; 22,30. **Forrest Gump.**

JOLLY via Troni 15, telefono 22.794. Fer 20,30; fest. 15; ult. 22,30. **Priscilla.**

MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, tel. 23.582 Or : fer 20; 22,30; e fest. 15; ult. 22,30. **Il colore della notte.**

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, tel. 233.216. Or.. 15,30; 17,15; 19; 20,40, 22,30 **The**

p.le Volta 15, tel 582.178 Or.. 19,45; 22,30, sab. e fest 16,30; 19,45; 22,30. **Pulp Fiction.**

CAPITOL via Petrarca 11/c. telefono 33.216 Or . 16; 18,10, 20,20, 22,30. **Inviati molto speciali.**

LUX SALA 1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Ore 22,30 **Forrest Gump.**

LUX SALA 2 p. Bernier 1, telefono 37.625. Ore 20,10: **Quattro matrimoni e un funerale.**

PICCOLO TEATRO. Orario: 20,20; 22,30 Il

ORFEO v Oberdan 5, tel 230.203. Or.: 20,30, 22,30 **Il mostro.**

ROMA via Tanara 5, telefono 230.028 Orario feriale 22,30; sabato e festivi 15; 17; 18,40; 20,30; 22,30. **Il corvo**

TRENTO via Trento 4, telefono 771.205. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,15; 20,45; 22,30 **Thumbelina - Pollicina.** Cartoni animati

VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, tel. 230.476. Or 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 **Lo specialista.**

VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, tel. 230.476. Ore 21 Wyatt earp.

PIACENZA

APOLLO Garibaldi 79, telefono 24.655 **Il colore della**

CORSO V. Emanuele II 81, tel. 21.985. **Forrest Gump.**

IRIS corso V. Emanuele II 49, tel 334.175. **The Flintstones.**

PLAZA largo Matteotti 15, telefono 26.726. **Lo specialista.**

via San Siro 7, telefono 25.640. Il

RITZ via San Siro 7, 25.640. **Quattro matrimoni e un funerale.**

via San Siro 7, tel. 25.640. **molto speciali.**

via Manfredi tel. 458.2154. **Il postino.**

REGGIO EMILIA

CORSO c. Garibaldi 12, . 30.796 Or fer.: 19,30; fest. 16; ult. 22,30. **Pulp Fiction,** viet.

1 S. Pietro , tel Or.: 20; fest. 14; ult. 22,30 **a un funerale.**

ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel 46.281. Or.: 20; fest. 15; ult. **Cara insopportabile Tosa.**

AMBRA 1 via San Rocco 8, tel. 436.557. Or 19,30; fest. 15; ult. 22,20. **Forrest Gump.**

AMBRA 2 via San Rocco 8, tel. 436.557. Or 20,30; fest. 15; ult. 22,20 **The Flintstones.**

BOIARDO via San Rocco 1/b, tel. 435.782 Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Il mostro.**

CAPITOL Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30 **Forrest Gump.**

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, tel 439.289. Or.. 20; fest. 14,30; 22,30. **Lo specialista.**

D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, . 439.289. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30 **Speed.**

via Tassoni, . Or.: 20,15. fest 14,30; ult. 22,30. **Prima della pioggia.**

ROSEBUD via M. d'Oro della Rosa 8, tel 555.113. Or. 20,30; 22,30 **Anime fiammeggianti.**

VERDI. Or.: 20,30; 22,30; fest.14,30; ult. 22,30. **Inviati molto speciali.**

RIMINI

APOLLO: Il postino

: Il mostro

BELLARIA
ASTRA: Forrest Gump
ETAR: Il mostro

BONDENO
ARGENTINA: The Flintstones

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Vivere
FARNESE: La nuova comiche

CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Il mostro

CARPI
CAPITOL: Il mostro
CORSO: Forrest Gump
EDEN: The Flintstones
SUPERCINEMA 70: Il postino

CASALGRANDE
NUOVO ROMA: The Flintstones

CASTELFRANCO
NUOVO: Il mostro

CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo

CASTELLARANO
BELVEDERE: Sesso pelo

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Il mostro

CENTO
ASTRA: Forrest Gump
ODEON: Il mostro

CODIGORO
ARENA: riposo

COPPARO
ARCOBALENO: Il mostro

CORREGGIO
CRISTALLO: riposo

CREVALC
VERDI: Strategia della lumaca

FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: La spacialista

FINALE EMILIA
CORSO: riposo

FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo

GUASTALLA
CENTRALE: Forrest Gump

LAGARO
VITTORIA: Forrest Gump

LIDO ESTENSI
DUCALE A: Il mostro
DUCALE B: Forrest Gump

LUGANO
VITTORIA: riposo

MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Baby Birba

MIRANDOLA
CAPITOL: Il mostro
SUPERCINEMA: Lo specialista

ZACCONI: Il mostro

PAVULLO
GIARDINI: riposo

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Il corvo
KURSAAL: Il mostro

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Il postino

PUIANELLO
EDEN: Gli schizzacervelli

REVERE
DUCALE: China and sex

SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Speed

S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: Il mostro
FANIN: Forrest Gump

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Pulp fiction

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Quel che resta del giorno

SASSUOLO
CARANI: Forrest Gump
S. FRANCESCO: Il corvo

SAVIGNANO SUL FANARO
BRISTOL: Lo specialista

SESTOLA
BELVEDERE: riposo

TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Il corvo

VERGATO
NUOVO: riposo

VIGNOLA
ARISTON: Forrest Gump

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario 17,40; 20; 22,15.

ITALIA Garibaldi tel. 943.164. **Forrest Gump.** Or.: 16,30; 19; 21,45.

PADOVA

ACTIVO via Altinate 1, tel. 875.232. **Forrest Gump.** Or : ore 17,30.

ARCOBALENO via Reni 2, telefono **The Flintstones.** Orario: apertura 16.

via Aspetti 37, telefono 604.07 **Prima pioggia.** Orario: 20; 22,15.

BIRI piazzale Stanga, tel. 778.169. **Il corvo.** Apertura 17,30.

via Cassan 2, telefono 875.20.67. **Quattro e un funerale.** Orario: apertura 17.

QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Wyatt Earp.** Apertura ore 17.

SUPERCINEMA via E. Filiberto, telefono 875.0720. **Il mostro.** Orario: apertura .

via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Flintstones.** Orario: 17; 18,40; 20,25; 22,15.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Il mostro.** Orario: 17,45; 20; 22,15.

EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono **Quattro e un funerale.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

CORSO corso del Popolo 28, telefono 549.322. Riposo. **Inviati molto speciali.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

largo Altinia, telefono 542.824. **Forrest Gump.** Orario: 16,45; 19,30; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Il corvo** Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15

PICCOLO EDERA p.zza Martiri di Belfiore 2, tel. . **Prima della pioggia.** Orario: 17,30; 19,45; .

ROVIGO

Popolo 150, telefono . **Forrest Gump.** Orario: 22,15.

ODEON via Manzoni 18, 24.837. **Il** Or.: 20; 22.

corso Italia 18, telefono . **Forrest Gump.** Orario: 17; 19,30; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Wolf - La belva è fuori.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

VENEZIA

Dorsoduro 1019, tel.528.7708. **Wolf - La belva è fuori.** Or.: 16,30; 18,40; 21,15.

CENTRALE San Marco 1659, telefono . **specialista.** Or.: 16; 18; 20; 22.

OLIMPIA S. Marco 1084, tel. 520.5439. **La nostra amicizia dell'amore.** Or.. 17; 18; 21,15.

Marco 617, telefono . **Forrest Gump.** Or.: 16; 18,45; 21,30.

3968, tel. 523.0322. **Il mestro.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

TREVISO

via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Flintstones.** Orario: 17; 18,40; 20,25; 22,15.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Il mestro.** Orario: 17,45; 20; 22,15.

VERONA

via Oberdan 13, telefono 596.327. **Flintstones.** 16; 18; 20; 22,15.

s. 4 Spade 19, telefono 595.990. **Il mestro.** Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,15.

FIUME Cere, telefono 8002.050. **Il corvo.** 18; 20,05; 22,15. **preziosa.** Or. 24.

Roma 3, telefono 596.826 **Lo specialista.** Ap.: .

MARCONI via Mazzini 15, telefono **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

NUOVO Viviani 10, telefono 800.6100. **Inviati molto speciali.** Or.: 15,30; 17,45; 20, 22,15.

PIEMONTE v. Sabotino 2, telefono 913.591. **Speed.** Or.: 18,10; 20,10; 22,10.

piazza Bra, telefono **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,15.

VICENZA

Salvi, t. 544.148 The Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

CORSO c. Fogazzaro, telefono 321.920. **Gump.** Or.: 17; 19,40; 22,15.

ITALIA c. Peschiera Vecchia 35, telefono 323.807. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18; 20; 22.

ODEON via Giorgi, t. 543.492. **La bella vita.** Orario: 16; 18; 20; .

PALLADIO v. Verdi 6, t. 321.420. **Il** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

st. Filippini 5, telefono 321.909. **specialista.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

TRIESTE

ARISTON via 14, 304.222. **Gump.** Or.: 17; 19,40; 22,15.

EXCELSIOR v. Muratti 2, telefono 767.300. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

AMBASCIATORI v.le XX 35, t. 66.24.24. **Il mestro.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.

MIGNON v. XX Settembre 37, telef. 638.486. **Luce rossa.** Or.: apertura 18.

1 viale Settembre 30, tel 635.163. **Lo specialista.** Or.: 16; 18; 20,05; 22.15

NAZIONALE 2 v. XX Settembre . tel. . **Inviati molto speciali.** Orario: 16.15; 18.15; 20.15; 22.15.

via XX Settembre 30, . 635.163 **The Flintstones.** Ora- 16.30; 17.05; 18.50; 20.30; 22.15.

4 via Settembre 30, telefono 635.163 **The Flintstones.** Or.: 15.40; 17.15. 19; 20.30. 22.15.

AZZURRA via Muratti 2, tel. . **Prima pioggia.** Or.: 17,45; 19,45; 21,45

PORDENONE

CAPITOL s. 56, . 26.868. **Lo specialista.** Or.: 17,30; 19,45; .

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. **L'uomo volta.** Or.: 21.

ZERO - Sala Grande, p.zza Maestri del Lavoro 3, (0434) 520.404. **Il postino.** Or.: 19,45; 22.

ZERO - Pas., p. Maestri del Lavoro 3, t. (0434) 520.404. **Il toro.** Or.: 19; 21.

(Cordenons), piazza Vittoria, telefono 930.385. **Gump.** Or.: 17; 19,30; 22.

VERDI v. C. Battisti 2, t. 28.212. **Il mestro.** Or.: 16; 20; 22. L. 10.000.

UDINE

ARISTON v. Aquileia, t. 297.497. **Gump.** Or.: 17; 19,30; 22.

CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.296 - 297.497. **Lo specialista.** Or.: 16; 18; 20; 22.

v. Poscolle 3/B, t. 504.240 - 297.497. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18; 20; 22.

p.le Cella, 501.258-297.497. **Inviati molto** Orario: 16; 18; 20; 22.

SUPERGA v. Cernaia, t. 504.574. **Il toro.** Or.: 20; 22.

Gorghi, tel. 501.781 - 297.497. **The Flintstones.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PUCCINI v. Savorgnana, tel. 295.635. **Il mestro.** Or.: 17,30; 19,45; 22,15.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO (p. Toniolo, Mestre, tel. 041 971.656). Oggi ore 21, **Aldo Ciccolini al pianoforte**

GRAZIE (via Poerio). Domenica 6/11 11 **Concerti della domenica.**

BOLOGNA: Musica da Tura. Oggi ore 21,30 **Ario Bigazzi in concerto.**

TEATRO (S. Marco 4850, 520.75.83) Oggi ore 20,30 **L'idiota** di Dostoevskij, con Sturno e M. De Rossi, r. di G. Maun.

MARCO. Mercoledì 21/12, **Concerto di Natale**

LA FENICE. 19/11 **Godunov** Mussorgskij.

TEATRINO DELLA Domani 21 **Perseverare Humanum**

DEI 5/11 ore 21, **Orch. Padova e del Veneto in conc., «Requiem»** di Mozart.

PADOVA

VERDI, ore 21 **Il Tacchino** di G. Feydeau con A. Tieri.

POLLINI. Giovedì 10 ore 21 **Padova e del Veneto in concerto,** dirige P. Toso.

TEATRO PIO E (tel. 049 850.936). 18/11 ore 21 P. **in Val Padana.**

TREVISO

TEATRO COMUNALE (tel. 0422 410.130). 6/11 ore 17 ant. giovani **Il flauto magico** di Mozart.

TEATRO EDISON. Mart. 29, 20,30, **Se un giorno all'improvviso** di Garinei e Giovannini con G. Bramieri.

VERONA

TEATRO FILARMONICO 5/11 ore 20,30, **Orchestra dell'Ente lirico Arena in concerto,** dir. Z. Pesko, mus. di Grieg e Brahms.

TEATRO NUOVO (tel. 045 800.81.00). 15/11, 20,30, **Sabato, domenica e lunedì** di De Filippo, con I. Daniel.

TEATRO (tel. 045 640.06.48). 10/11 ore 21 Claudio Bisio in **Terza Repubblica.**

VICENZA

AUDITORIUM CANNETI. Lunedì 7/11 ore 21 **W. Christ alta viola e S. Beltram al pianoforte,** musiche di Brahms, Schumann, Wagner.

TEATRO ASTRA (Contrà Barche 53, t. 0444 323.725). Dom. 6/11 ore 17, **I racconti di mamma l'oca: Biancaneve e i sette nani,** r. T. Carrera

TEATRO (Bassano Grappa). 11/11 21 **Sosà in concerto.**

TEATRO (Lonigo). Merc. 9/11, 20,30, **L'ispettore nerale,** di Gogol, con F. Branciaroli.

ROVIGO

TEATRO SOCIALE (tel. 0425 27853). Venerdì 11 17, anteprima studen-

TEATRO ODEON (tel. 24.837). 6/12, 20,30, **L'interrogatorio contessa,** con V

(piazza V. Emanuele, tel. 0437 940.349) 18/11, 20,30, **Un marito** di I. Svevo con U. Orsini.

(Sala Tripcovich, 357.816). Oggi 21 **Jean Louis Steuerman al pianoforte, Orchestra teatro Trieste,** musiche di Bach.

IL CRISTALLO. Oggi, 20,30, **Locanda Grande** di Carpinteri e Faraguna.

ROSSETTI (tel. 040 830.083). Oggi ore 21 , F. Grillparzer, con O. Piccolo.

TEATRO MIELA. Giov. 10 ore 18 e 20 **Omaggio a P. A. Guarantotti Gambini.**

AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA (via A. Diaz 27). Dome. 6/11 ore 11 **C. Rollero al pianoforte.**

(Montalcone). 6/11, 20,30, di concerto.

PORDENONE

CENTRO (Cordenons) (tel. 932.725). Ven. 18/11 ore 21 **Susannetta Settima,** di Garinei e Giovannini, con M. Michali, M. Martino.

CONCORDIA (tel. 0434 521.217). Giov. 17, 20,45, **Medea** di F. Grillparzer, con O. Piccolo.

Sabato 1 ore 21 **Jean Louis Steuerman al pianoforte, Orchestra del teatro Verdi di Trieste,** musiche di Bach.

TEATRO CONTATTO. Oggi ore 20,30 **Commedia del poeta d'oro con bestie,** di G. Scabia, r. A. Marinuzzi.

LE TV PRIVATE

Telereggio

— Servizi speciali del Vg
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Nature Match, documentario
— Film
22,30 Videogiornale

Acras

14,15 Telefilm
15,15 Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Proposte commerciali
18,15 Per Elisa, telenovela
19 — Andiamo al cinema
19,15 Avanida Paulista, novela
20,10 Vg sera, notiziario
20,30 Anteprima volley
20,45 Punto volley, rubrica
22,30 Vg sera, notiziario
Switch, telefilm

12 — Codice tre, telefilm
13,25 Cartoni animati
14 — Vg 21,
19,30 Cartoni animati
20,25 Vg 21 flash
Io e la signora, spettacolo musicale
— Vg 21, notiziario
24 — Film
Vg 21 flash
2 —

TC Catania

13 — Giotto, notiziario
13,30 Cuore infedele, telenovela
14,30 Oggimizia, notiziario
15 — La cose buone della vita, giochi
16 — Commerciale
18 — Diamonds, telefilm
19 — Giotto, notiziario
19,30 Alf, situation comedy
20 — Ken il guerriero, cartoni animati
20,30 Superman, telefilm
22,30 Action, con G. Sagatta
23 — Notte italiana, gioco spettacolo
24 — Oggimotte, notiziario
0,30 Un'astrologa per amica, rubrica

Video 3 TCI

13 — La due signore di Grenvilles, miniserie
14 — Oggimotilde, notiziario
14,30 Sally la strega, Sampey il ragazzo pescatore, Lassie, cartoni animati
15,45 I ragazzi del sabato sera, telefilm
16,15 Commerciale
18,15 La cose buone della vita, giochi
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 L'ippogrifo, rubric
22,30 Oggimotte, notiziario
23 — Diamonds, telefilm
24 — Informazioni iert
0,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm
2,15 La memoria di Eva Ryker, film tv

Teletna

13 — Noioggi, rotocalco (1ª parte)
14 — Sicilsauno, notiziario
14,30 Noioggi, rotocalco (2ª parte)
15,30 California, serial tv
17 — Proposte commerciali
19 — Sono la diciannove, rubrica
Siciliaflash, notiziario
20,15 Siciliasera, notiziario
20,30 Piazza grande, speciale: «Il Papa a Catania»
22 — Insieme... a mezzanotte (1ª parte)
— Siciliamotte, no
23,30 Insieme... fino a mezzanotte (2ª parte)
26 — Filmmotte
— Programmi non stop

TRM Odeon

12,45 Attraverso l'Italia, documentario
13,55 Il mondo di Giò, situation comedy
14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
16,45 Speciale spettacolo
17 — Soqquadro, varietà
17,30 Rosa Tv, rotocalco
18 — Informazioni regionali
Tg rosa, informazione
20 — Soqquadro, varietà
20,30 Soldato di ventura, film
22,15 Informazioni regionali
22,30 Cuore in rete, rubrica
23 — Motel Settimanale
24 — Dance television, rubrica

Tele+3

13 — I tre diavoli, (Francia, dramm. 1935) film
15 — I tre diavoli, film
17 — +3 News
17,05 I tre diavoli, film
19 — I tre diavoli, film
21 — I tre diavoli, film
23 — I tre diavoli, film
1 — I tre diavoli, film

TV Agrigento

14,05 Notiziario
14,40 Superstx videocome, musicale
15,45 Commerciale
17 — Notiziario
17,30 Doraemoni, cartoni
17,45 Soccer boy, cartoni
18,15 Doraemon, cartoni
18,30 Blue flash, cartoni
18,50 Doraemoni, cartoni
19,10 Tgg special, informazione
19,55 Andiamo al cinema
20,05 Notiziario
20,35 Trapper John, telefilm
21,25 Squadra speciale antierimine, telefilm
22,50 Notiziario
23,50 Superstx sport
0,30 Notiziario

VIBO VALENTIA

«Ace Ventura - L'acchiappanimali»

Nel film comico di Shaydac un bizzarro detective, specialista nel ritrovare animali domestici, deve cercare la mascotte di una squadra di football. Risate e la nascita di un nuovo astro: Jim Carrey (interprete anche di «The Maska»). Al Moderno.

1,15 Il mago, telefilm
2 — Superstx sport
— Programmi no stop

Antenna Uno

14,05 Prima pagina, notiziario
14,30 Anteprima totomarket
19,10 Tgg special
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 Superstx sport, rubrica
22,30 Squadra antierimine, telefilm
1 — Programmi non stop

Antenna Sicilia

12 — Il vascello misterioso, film
14 — Match music, rubrica
14,30 Sicilsauno, notiziario
16 — Cartoni animati
16,50 Proposte commerciali
17 — Dance television, varietà
18 — Maxivetrina, rubrica
19 — Proposte commerciali
19,50 FBI, telefilm
20,30 Casa Mosca, rubrica sportiva
22,30 Sicilsasera, notiziario
22,50 Match music, rubrica
0,20 Siciliamotte, notiziario
0,55 Telefilm

Tele+2

10 — Coast to coast, sport made in Usa (r)
13 — Basket, Euroclub (R)
13,30 Settimana gol (R)
14 — Tennis, Parigi: Torneo A.T.P.
22 — Sportime
22,30 Bordocampo
23 — Golf
23,30 Tennis, Torneo A.T.P. (r)

Tele+1

11,45 Mia papà è il papà, film
13,30 La gatta e la volpe, film
15,10 I cortì di Telepiù
15,30 Ma non è una cosa seria, film
15,50 +1 News
17 — Film blu, libertà, film
18,45 Perseguitato dalla fortuna, film
20,25 Rassegna cinema
20,40 All'inseguimento pietra verde, film
22,30 Subspecies, film
0,05 I cortì di Telepiù
0,15 La donna indiscreta, film
1,55 Fuoco cammina con me, film
4,05 Lola, film

Canale 21 Palermo

12 — Kazinsky, telefilm
12,30 Mini cartoni, cartoons
13 — La fattoria dei giovani felici, telefilm
13,30 Il richiamo degli abissi, documentario
14,15 Tgi 21, telegiornale
14,40 Milalone Batanga, film

LE TV PRIVATE

Tgi 21, telegiornale
17,10 Rally, telefilm
18 — Pop corn music, varietà
18,30 Rebecca, la prima moglie, telefilm
19,40 Tgi 21, telegiornale
20 — Kronos il conquistatore, film
22 — Tgi 21, telegiornale
22,30 Horror safari, film
24 — L'uomo di Shelford, telefilm
0,30 Tgi 21, telegiornale

Videomusic

13 — The
14 — Segnali di fumo
17,20 Coca
— Mina, monografia
19,30 Vm-Giornale,
20,30 blues (r)
22 — R.E.M., speciali
22,00 Pistola
Megaphone
23,30 Vm-Giornale, notiziario
24 — I della notte
1 — Vm-Giornale, notiziario
1,30 Coca time (R)

Mediterraneo

13 — pericolo, telefilm
14,15 Videogiornale
15,15 Proposte commerciali
18,15 Bella Italia
18,30 Dynasty, serial tv
19,45 Videogiornale
21 — Ti odio mamma, film
22 — Motor news, rubrica
22,40 Videogiornale

Telejonica

13,15 La famiglia Partridge, telefilm
13,40 Tg, notiziario
14,05 La voce della
14,10 Stimatura
15,50 Affari in tv
18,50 Tam Tam
20,20 Tg sera, notiziario
20,45 Piazza Montecitorio
21,15 Umanità dove vai?

Vuelisette

14 — Cinquestelle news, rubrica
14,30 Video soccorso, rubrica
16 — Maxivetrina, rubrica
16,15 Starlandia, giochi
17,15 Luci nella notte
18,15 Maxivetrina, rubrica
19 — Cinquestelle news, rubrica
20,30 Casa Musca, talk show sportivo
22,30 Cinquestelle news, rubrica
23 — Video soccorso, rubrica
23,30 Anna e il suo re, telefilm

Telespazio 1

13,45 I ragazzi del sabato sera, telefilm
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
18,15 Spazio commerciale
18,30 Le cose buone della vita, varietà
19,30 Telegiornale
20 — Jump: basket & basket, rubrica
20,30 La memoria di Eva Ryker, film
22,30 Filo diretto (1ª parte) (R)
23,30 Telegiornale
23,30 Filo diretto (2ª parte) (R)
0,30 Programmazione non stop

TMC

14,05
15,50 Tappeto volante, varietà
17,45 Casa: Cosa?, attualità
18,45 Telegiornale
18,30 Natura regazzi, attualità
19,45 I cinque samurai, cartoni
20,10 The Lion Trophy Show
20,25 Telegiornale flash
20,30 Hornè front, sceneggiato, prima puntata
21,20 Matlock, telefilm
22,30 Telegiornale
23 — Le mille e una notte di «Tappeto volante», varietà
24 — Montecarlo nuovo giorno. Calcio, Coppa
1 — Casa: Cosa?, attualità (R)
— CNN news, attualità

TG

13,30 Cuore infedele, telenovela
La cose buone della vita, varietà
18,30 Un'astrologa per amica, rubrica
17,30 In prestito, situation comedy
18 — Diamonds, telefilm
19,30 Alf, situation comedy
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Superman, telefilm
22,30 Action, rubrica sportiva
22,15 Notte Italiana, gioco-spettacolo
0,15 Un'astrologa per amica, rubrica
1 — Notte Italiana, gioco-spettacolo

Telescirocco

14 — TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
16,15 La ribelle, novela
19,25 TSI, telegiornale
20,30 Film
22,30 TSI, telegiornale
23 — F.B.I., telefilm
24 — Giovani clip, rubrica
— Programmi non stop

Video Calabria

14,30 Pomeriggio insieme
17 — Soqquadro, varietà
17,30 Rosa Tv, rotocalco
18,45 Guida agli investimenti
19 — Notiziario regionale
19,00 Tggi rosa, informazione
19,45 Soqquadro, varietà
20,30 Soldato di ventura, film
22,15 Notiziario regionale
22,30 Cuore in rete, rubrica
23 — Motel, rubrica sportiva

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Ind.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
MASSIMO: (telefono (091) 60 53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Testrà. Ind. e pren. tel. 341.433.
[illegible] 502364.
TEATRO TENDA VITO [illegible] viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel (091) 546.965 - 0330 683.451.
AL CAFE' CHANTANT: via [illegible] 136, tel. 586 294 - 581.751.
PICCOLO TEATRO: tel. [illegible].
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25; inf. tel. 625 9223. **Saponata** con Giacomo Civiletti, Patrizia Barbera, I [illegible]ni. «Novità assoluta risata garantita». Giovedì e sabato ore 22, [illegible] ore 18.
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). (Aria condizionata). **Quando c'era lui** con Gibi Bianca, Miriam Di Paolo. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom 18,30.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Ore 21,30 tutti i giovedì sono: **Pazzi tuoi** di Marcello Mariscalco. Cabaret con Michele Perriera e Ninni Picone.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544 766. Dal Laboratorio Teatrale di Gigi Proietti, Ernesto Ponte in **Parole parlate.** Eccezionale! Sabato 22.15 - Domenica 17,30.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Acqua di gramigna** per irriducibili risate [illegible] gli scalognati Corrista e Calò. Sabato 22,30 - Domenica 18,30.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel 637.5611-637.4384. Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.503.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** -Fabloso-. Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret [illegible] Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Domenica ticket restaurant. [illegible]. (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO. 4 (T.no A) e (T.no B) novembre 1994. Tomelón y Velasco **La púrpura de la rosa** di Pedro Calderón de la Barca. Dirett.: Roberto Festa. Reg.: Raúl Ruiz. Scene e costumi: Cristian Olivares. Organizzazione: Tito Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. Giuseppe Verdi. **Un ballo in maschera** Dirett.: Andrea Licata. Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni** Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: Rudolf Nuraiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 18 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dirett.: Federico Amendola. Reg.: Walter Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. Gaetano Donizetti **Il campanello dello spezial - Rita.** Dirett.: Federico Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di Marco Betta, Giovanni Sollima, Alessandro Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Ente Teatro Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. Ruggero Leoncavallo **La regina delle rose** Dirett.: Giancandrea Gavazzeni. Reg.: Filippo Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). Georges Bizet **Carmen** Dirett.: L. A. Garcia Navarro. Reg.: Federico Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo.** Dirett.: Marco Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** Giovanni Sollima (violoncellista). Dirett.: Gabriele Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiana [illegible] Liszt **Faust Symphonie.** Dirett.: Giuseppe Sinopoli. 29-30/11/1995 **Royal Philarmonic Orchestra.** Dirett.: **Yuri Temirkanov.** 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Eaosa.** Dirett.: Joerg Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana.** Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dirett.: David Machado. 11/4/1995 **Filarmonia orchestra.** Dirett.: Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana** Dirett.: Gabriele Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Grigori Zhislin (violinista) dirett.: En Shao.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.829.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mazzano — v. C. Colombo 36 — Tel. 597.602 — Or.: 17,30/22,30
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible]

Bautfremont — aditta Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] scambiato [illegible] mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 25.905
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055
Il mostro ☎
di R. Benigni, con [illegible] Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. [illegible]. V. 2h 02' **Comico**

CATANIA

Ulieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 Cin[illegible] — Or.: 17,30/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
Viaggio in Inghilterra

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. 325.227 — Or.: 17/22,30
Inviati molto speciali ☎
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzio[illegible]idi. Ma [illegible] hanno [illegible] in comune la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Ariston — v. Belduina 17 — Tel. 441.717 — Or.: 18/20,15/22,30 — Cinerassegna
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato [illegible] della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Capitol — v. Vicenza 16 — Tel. 506.471 — Or.: 16,30/22,30
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.690 — Or.: 18/22,30
Priscilla ☎
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Wenning, G. Pearce (Austria '94) — Un transessuale attraverso l'Aus[illegible] con due amici travestiti per portare il suo musical in tv austriaca. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.596 — Or.: 16,30/22,30 — **Ing. 6000; rid. 5000**
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [illegible] di donne [illegible] V. 2h 02' **Comico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 492.949 — Or.: 18/22,30
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. [illegible]. V. 2h 02' [illegible]

Lo Pò — v. Etnea 256 — Tel. 326.210 — Or.: 16/22,30 — **Ing. 6000; rid. 5000**
Il colore [illegible] della notte

Metropolitan — TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni [illegible] — Tel. 326.324
Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo [illegible] amici, di confusi[illegible] del cuore e incertezza, che [illegible] dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Ritz — v. Etna 6 — Or.: 17,30/21
Pulp fiction ☎
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman [illegible] '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Sciara — p. Risorgimento [illegible] — Tel. 417.054 — Or.: 17,30/22,40
OGGI RIPOSO

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 17/20-22
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.895 — [illegible]: 16/22,30
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta [illegible] uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Lux — Lgo Seggiola, n. 1/a — Tel. 716.266 — [illegible]: 16/22,30
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. [illegible] — Un [illegible] sempre all'opposizione nelle [illegible] di [illegible] scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Olimpia — v. degli Amici, [illegible] — Tel. 716.009 — Or.: 18/22,30
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Orione — v. S. Marino 33/I — Tel. 282.57.90 — Or.: 16,30/22,40
Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore [illegible] un giovane inglese impacciato e un'[illegible]mericana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348
Thumbelina ☎
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 146 — Tel. 329.246 — Or.: 16/21,30
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro [illegible]ma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5 — Tel. 625.8547 — Or.: 16,30/22,30
Il mostro ☎
di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. [illegible] 02' **Comico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151 Or. 17,30/20-22,30 — **Ing. 10.000**
Pulp fiction ☎
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa [illegible] — Cinici e [illegible] in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Aurora — V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192 — Or. 20,30/22,30
Prima della pioggia ☎
di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia del conflitto etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. [illegible] **Drammatico**

Fiamma — L.go degli Abeti 6 — Tel. 625.1868 — [illegible]. 17,30/20/22,30 — **Ing. 10.000**
Quattro matrimoni e [illegible] funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, [illegible] MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da [illegible] susseguirsi di cerimonie, la [illegible] d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — [illegible]. 341.535 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la [illegible]. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Iglesia Lido — v. Amm. Rizzo [illegible] — Tel. 545.551 — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000**
Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane i[illegible]glese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Tiffany — v.le Piemonte 38 — Tel. 625.6374 — Or.: 17/20/22,30 — **Ingr. 10.000**
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Rouge et Noir — p. Verdi 82 — Tel. 587.268 — Or.: 17/20/22,30
Thumbelina (Pollicina) [illegible]
di [illegible] Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le av[illegible] - buffe, pericolose ma [illegible] romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

King — Or.: 17,30/20/22,30
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da s[illegible] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia [illegible]lle e strisce, diventa [illegible] e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Nazionalino — via E. Amari 186 — [illegible]. 586.290 — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000**
La bella vita
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Fantil, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in [illegible] rischia di perdere [illegible] al lavoro en[illegible]ta moglie, [illegible] dell'amante [illegible] di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Metropolitan — **Viaggio in Inghilterra**

Jolly — Or. 17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000**
Inviati molto speciali ☎
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a[illegible] se di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Nazionale — Or.: 17,30/20 — [illegible] — **Ingr.** [illegible]
Lo specialista [illegible]
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la [illegible] vendetta contro [illegible] spietato boss della [illegible]. N. V. 1h 55' **Thriller**

Rivoli — Or. [illegible] — **Ingr. 10.000**
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' [illegible]m. Avvent.

[illegible]

Le Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052 — Or. 17,30/23
Thumbelina (Pollicina) [illegible]
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le av[illegible] - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non [illegible] grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

Duemila — **Ingr. 10.000**
Il mostro [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149
Thumbelina ☎
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — L[illegible] - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla [illegible] sue principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

Mignon — **Lo specialista** [illegible]
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista [illegible] esplosivi aiuta un'affascinante [illegible] a mettere in atto [illegible] propria vendetta contro [illegible] spietato [illegible] [illegible] malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Vasquez — **Il mostro** [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] mite signore, s[illegible] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene [illegible] [illegible] mo[illegible] [illegible]. N. V. 2h 02' **Comico**

Verga — **Il corvo** [illegible]
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [illegible] una [illegible] di tappisti [illegible] dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12 — Tel. 539.760
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ariston — **Il mostro** ☎
[illegible] R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible] **Comico**

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — Or.: 20,30/22,30
CHIUSO

Argentina — v. Venasco,10 — Tel. 322.030 — Or.: 20,45/22,45
CHIUSO

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo [illegible] — Or.: 20,30/22,30

PALERMO

Aurora — v. T. [illegible] 117 — Tel. 533.192 — Or.: 21/23,15 — Cineclub
CHIUSO

Odeon — Mondello — Or.: 21/23
CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10 — Tel. 671.02.80. Or.: 21,30 23,15; fest. 15/22,30
CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — Ore 21,15
CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22 — S. Leone — Tel. 0922/412.181
RIPOSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82 — Tel. 741.241
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964
Il mostro [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible], J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Masciari — p. Le Pera — Tel. 724.875
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta [illegible] bionda a mettere in atto la propria vendetta [illegible] [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: [illegible]
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

[illegible] 1 — SS 18 bis (Ronde) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] 2 — SS 18 bis (Ronde) — Tel. 33.912 — Or.: [illegible],30
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Garden 3 — SS 18 bis (Ronde) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 16 — Tel. 27.605

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 26.650
Il Corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di tappisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
Il corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza [illegible] notte di Halloween [illegible] una [illegible] di tappisti [illegible] dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Comunale — c. Mazzini [illegible]. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. 898.168
CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 9000; rid. 6000**
Il mostro ☎
di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Moderno — c. Garibaldi 356 — Or. 16/18/20/22 — **Ingr. 6000**
Film per adulti

Nuova Pergola — **Speed** ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, [illegible] Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Ace Ventura**
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Coe (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di foot[illegible] è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Valentini — v. D'Alessandria — Tel. 41.183
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni [illegible] film in prima visione — [illegible] AL 144 96 0018 (lire 952 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 96 0021 (lire 952 al minuto + iva)
...COME [illegible] BANCA: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 96 [illegible] (lire 952 al minuto + iva)

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston II — Via Deledda 46 — Cr.: 16,30/18,30/20,30/22,30

Prima della pioggia

di M. Manchevski, con R. Sarbadzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h

Capitol — Via Roma 187. Tel. 651.358 — Or.: 16/17,35/19,10/20,45/22,30 — L.

The Flintstones

di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

Odeon — Via V. Orlando — Tel. 667.768 — Or.: 17/20/22,30 — L. 10.000/7000

Forrest Gump

di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. M. V. 2h 22' — **Commedia**

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 — Tel. 559.055 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 8.000/7000

Il mostro

R. Benigni, R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione alle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro di donne. M. V. 2h 02' — **Comico**

Alfieri — Via Dolle Fiorie — Tel. — Ore 21 — L. 15.000/12.000

La compagnia Quelli della Martini presenta: **Fair Lady**, commedia musicale dal Pigmalione di G. Shaw, musiche di Frederick Loewe e Alan Jay Lerner. Regia di Gemma Martini.

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 8000

Il mostro

di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione alle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro di donne. N. V. 2h 02'

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.076 — Or.: 19/20/22

Il mostro

di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione alle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 231.273 — : 16/18,10/20,20/22,30 — L. 8000/5000

Il mostro

R. Benigni, con R. Benigni, N. J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione alle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Quattro Colonne — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30

Le nuove comiche

di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Benigni (Ita. '94) — Torna la coppia della risata - e veste i panni di aletti maldestri, guardie un corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — **Comico**

Moderno — Ore 16,30/18,30/20,30/22,30

The Flintstones

di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro — via La Palma — Tel. 341.322 — 21 - L. 18.000/14.000

Stagione cagliaritana del teatro contemporaneo. presenta **estate.**

Cr. S. Domenico — p. S. Domenico — Ore 21 — L.10.000/5000/3000

RIPOSO

S. Eulalia — vico Collegio 2 — Or.: 10 alle 20,30

Cinema delle tre Isole

Sardegna, Corsica e Sicilia: dibattiti e proiezioni

T. dell'Arco — Via Portoscalas, 45 — Tel. 663.288 — Ore 19. L. 12.000/10.000

OGGI RIPOSO

Civico — Ore 21 — Turno A L. 30.000/28.000 — .000/20.000/12.000

La giovane compagnia dell'operetta presenta **ci là**, operetta di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. Direttore Marco Fiorini. Regia Corrado Abbati.

Palazzo d'Inverno — Ore 21 — L. 10.000/8000

Rassegna Dire. Con Elsa, di e con Carlo Cecchi.

SASSARI

Teatro Verdi — Ore 19

RIPOSO

ORISTANO

Garau — Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 15.000/12.000

OGGI RIPOSO

CAGLIARI

«Forrest Gump», vero lo scemo di Zemeckis

Al Nuovo Odeon di Cagliari il film di Zemeckis. Tom Hanks nella storia simbolica di scemo geniale, uno Zelig che attraversa la Storia diventando prima star sportiva, poi del Vietnam, infine manager di successo.

IL FACCIUOLO

La commedia

Il festival Spaziomusica '94 porta a Nuoro il pianista Giuseppe Scotese. Il programma dedicato prevalentemente a Chopin, in più una composizione Paolo Arcà e alcuni studi dello stesso Scotese. Inizio 20,30 nell'auditorium della biblioteca Satta. La voce di Lucienne Deschamps fa rivivere le più belle canzoni di Edith Piaf. recital della cantante parigina è intitolato «Les mots de Piaf» e verrà proposto solo Casa Sarritzu (via Cavour 38, 21) per la rassegna «Città senza teatro», allestita dall'associazione Domus de Janas.

Su lo sparo

La Giovane Compagnia d'Operette è da stasera al Comunale di Cagliari «Cin Ci Là», testo Ranzato e Lombardo datato 1926. Adattamento regia sono firmati Corrado Abati (che sarà sul palcoscenico nel ruolo di Petit Gris), coreografie di Serge Manguette. Nel cast anche Antonella De Gasperi e Fabrizio Macciantelli. Al Teatro Saline fino domenica Gioele Dix con «Questa estate». Il comico milanese riconosce che il momento è dei migliori, ma è convinto che - piuttosto che piangere - sia meglio farsi quattro risate alle spalle della tv volgare idiote, della politica bugiarda, dei giovani avidi. Al Palazzo d'Inverno continua la rassegna «Dire...»: oggi domani Carlo Cecchi propone «Con Elsa», letture da «Il mondo salvato dai ragazzini» di Elsa Morante e dalla «Divina commedia» di Dante.

e

«La poetica cinematografica sarda, siciliana e corsa» è il tema della seconda giornata del convegno «Cinema delle tre isole», al Sant'Eulalia di Cagliari. In mattinata dalle 10 relazioni dei critici Domenico Liggieri e Gianni Olla, del regista Henry Graziani Jean Pierre Mattai, presidente dell'associazione «La Corse et le Cinémas». Nel pomeriggio dibattito riprende alle 16,30. Dalle 20,30 saranno proiettati i film «Il giorno di San Sebastiano», di Pasquale Scimeca, e «Nous deux», di Henry Graziani.

schermo

A Cagliari Il Vicoletto dà spazio a «L'America» di Gianni Amelio. Ci sono solo poche miglia di mare (e qualche truffatore Enrico Lo Verso e Michele Placido) fra i disperati dell'Albania e la terra promessa; sala via San Giacomo, alle 20,45. Gli ultimi due giorni rassegna del cinema d'animazione Quartu (Casa Cinus, via XX Settembre 99, dalle 20,30) dedicati alle produzioni italiane, come «Il cavaliere inesistente» di Pino Zac. All'Isolateatro (via Danimarca 4, ore 21,15) fino domenica c'è «La ribelle» di Aurelio Grimaldi, con Penelope Cruz, Stefano Dionisi e Laura Betti. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior**
9 — **Il mercatino**, proposta commerciale
13 — **Tgs**, telegiornale 1ª ed.: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposta commerciale
18 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo edizione politica, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Il Mago Merlino**, telefilm
21,30 **Anteprima sport**
22,30 **Se mai vi pungesse vaghezza**
23 — **Tgs**, telegiornale sardo edizione . Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 **Anteprima sport**
— — **Se mai vi pungesse vaghezza**
— — **Programmi non stop**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport**
24 — **Fbi**, telefilm

Tv Super Six

10 — **de Lajos**, teleromanzo
11 — **Televendita**
11,30 **Squadra speciale antiterrorismo**, telefilm
12 — **Televendita**
12,30 **Televendita**
13 — **Soccer Boy**, cartone animato
13,30 **Televendita**
14 — **Nova notizie**
15 — **Video** musicale
16 — **Peyton Place** telefilm
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon, Soccer Boy**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Doraemon, Blue Noah**, cartoni animati
18,45 **telegiornale giovane**
19 — **Bella comigo**, teleromanzo
— **Nova notizie**
Peyton Place,
— **Squadra speciale antiterrorismo**, telefilm
22 — **Nova notizie**
22,30 **leggenda Robin Hood**, cinema doc
24 — **Nova notizie**

Sardegna Due

Varietà
8,20
8,30 **Televendita**
12 — **Tg**, informazione leggera
12,15 **e spettacolo**, cinema musicale
so l'Italia, documentario
13,55 **Il mondo di Giò**, situation comedy
— **Sardegna Due news**, notiziario
16 —
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Marilena**, novela
— **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Tg** informazione leggera
19,45 **Soqquadro**, varietà
20,30 **Soldato di ventura**, film; regia Frank Valenti
22,15 **Sardegna**
22,30 **Cuore in rete**, settimanale sportivo condotto da Cristina Grober
23 — **Moto**, settimanale sportivo
0,15 **television**, magazine
1,15 **Sardegna Due news**, notiziario

TCS

7,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
8 — **Alf**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Un'astrologa per amica**
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Le cose buone della vita**
15,30 **Un'astrologa per amica**
Tv market, proposte commerciali
17 — **TCS**
17,30 **Pedri in prestito**,
18 — a, telefilm
19 —
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Superman**, telefilm
22,30 **Action**, telefilm
23 — **Notte italiana**
23,45 **Un'astrologa per amica**
24 — **TCS notizie**
1 — **Notte italiana**
— — **Programmi non stop**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**,
9 — **d'amore**, novela
9,40 **Televendita**
13 — **Ippocrate**, rubrica di medicina
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Teleimmagini** opa, notiziario economico
15 — **Ormai non c'è più scampo**, film
16,30 **Televendita**
18 — **California**, telefilm
18,45 **Match music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
comandamento, miniserie
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Sport domani**, rubrica
24 — **OK motori**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**,
1 — **music**, rubrica musicale
1,30 **Televendita**
3 — **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 **Una storia americana**, film
4,45 **Sardegna giornale**, notiziario
5 — **Programmi no stop**

Telegamma

14,10 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Crazy box**, programma musicale (2ª parte)
16 — **Fantastico Paul**, cartone animato
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Documentario**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Fantastico Paul**, cartone animato
Sampei, cartone animato
19,20 **commerciali**, mini pelasira
20 — **Cinerama**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 —
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra**
22 — **Cinerubrica**
22,30

Cinquestelle Sardegna

7 — **Mattinformazione**
9 — o
10 — **Starlandia**
11 — **Televendite**
11,30 **Superpass**
12 — **Dance television**
13 — **Vero o falso**
— **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Dance television**
15,30
16,15 **Starlandia**
17,15 **Dance television**
18,30
19 — **Superpass**
19,30 **Telegiornale**
— **Telegiornale**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero**
0,15 **Telegiornale**

Supertv

14 — **La due signore di Grenvillen**, miniserie (R)
15 — **Lassie**, cartoni animati
15,30 **I ragazzi del sera**, telefilm
16,05 **Ellesercise**, aerobica
16,50 **Diette**, redazionale
17 — **Shopping**
18,05 **Diette**, redazionale
18,15 **La cose buone della vita**, varietà con Gigi e Andrea
19,10 **Diette**, redazionale
19,40 **Shopping**
20 — **Segreti**, miniserie
Super
21,30 **Super**, non stop fino ore

Tele Sardegna

12,30 **Sardegna**
12,40 **Le spie**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Pat favore non mangiate le margherite**, telefilm
14 — **Tele Sardegna**
14,10 **Mega Sirio**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **shop**
16,30 **Film**
17 — **Video vendite**
18 — **Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Ted tutto sulla dance**
19,15 **in**
spie, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
Andiamo al
20,50 **Le vedove**, telefilm
21,35 **Per non mangiate le margherite**, telefilm
22 — **Tad tutto dance**
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
22,50 **Andiamo al cinema**
23 — **Per favore non mangiate le margherite**,
23,25 **Speciale spettacolo**
23,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
23,55 **Speciale spettacolo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.**

BARBERA GAGLIARDI SAFFIOTTI

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione film recensiti "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme in vendita al prezzo speciale di L. potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISPONIBILI IN TUTTE LE LIBRERIE E GIÀ DISPONIBILI PRESSO LA REDAZIONE DI TORINO, VIA MARENCO 32

RSCG

Media World

SPECIALE ANNIVERSARIO

1991-1994

3 ANNI DA NUMERO 1

399.000

Videoregistratore Phonola

Mod. 2SB31. Videoregistratore VHS 2 testine. Meccanica turbodrive con super riavvolgimento. Pulizia automatica delle testine. 6 eventi programmabili. Telecomando.

849.000

Televisore Saba

Mod. T 7007. TV Color 28" con televideo. 40 canali memorizzabili. Visualizzazione ■■■ simboli grafici delle principali funzioni. Potenza musicale 10 Watt. Presa cuffia. Presa Scart. Telecomando.

499.000

Fax Promelit

Mod. KROMAX 3.300.
Caricatore automatico documenti.
Taglio carta automatico.
Commutatore automatico telefono/fax.
Carta termica formato A4.
Microtelefono multifunzione.
10 numeri memorizzabili.

189.900

Forno microonde Samsung

Mod. M 6138. Forno Microonde. Capacità 17 ■■.
Potenza Max 800 Watt. Piatto rotante. ■ livelli di cottura.
Dimensioni (HxLxP) 26,2x47,2x31,9 cm.

9.900

Frullatore ad immersione Sebin

Mod. 3110. Mixer ad immersione.
Bicchiere dosatore 0,5 litri.
Corpo motore e gambo separati.
Potenza 150 Watt.

399.000

Telefono cellulare Motorola

Mod. Personal Phone. Indicatori luminosi di funzionamento.
Fino ■ 75 minuti di conversazione ■ 12 ore stand-by.
Batteria Ni-Cad ricaricabile. Ripetizione automatica.
10 memorie numeriche con richiamo rapido.

Offerta vincolata alla stipulazione dell'abbonamento ■■■ Il ■■■ Media W■■■ al momento dell'acquisto.

Offerta valida dal ■1■/4 al ■11/94 fi■■ all esaurimento ■■■

L'o■■■ di ■■■ lo prodotto per ■■ i cli■■

★★★

RSOG

Media World

SPECIALE ANNIVERSARIO

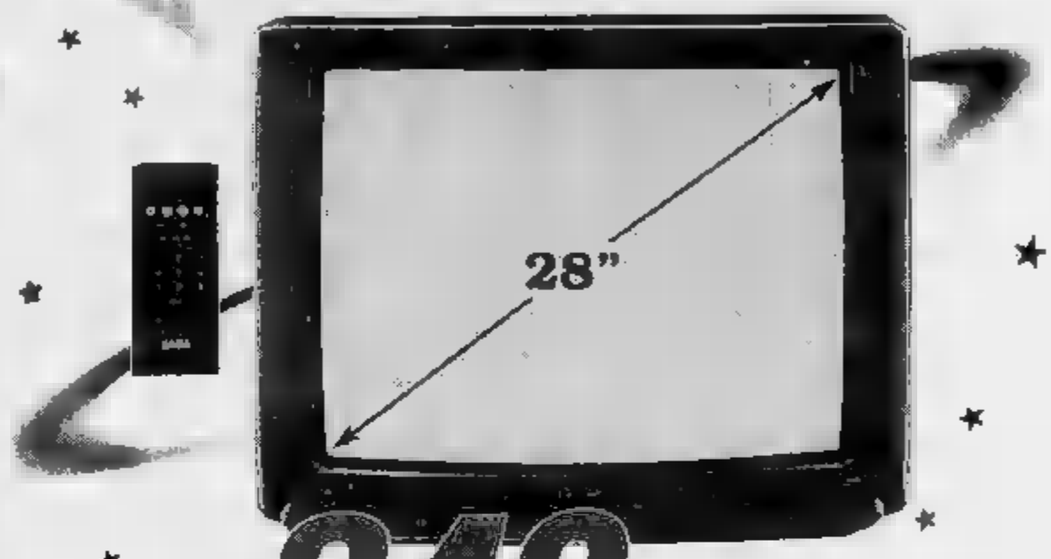
1991 - 1994

3 ANNI DA NUMERO 1

399.000

Videoregistratore Phonola

Mod. 2SB31. Videoregistratore VHS 2 testine. Meccanica turbodrive con super riavvolgimento. Pulizia automatica delle testine. 6 eventi programmabili. Telecomando.



849.000

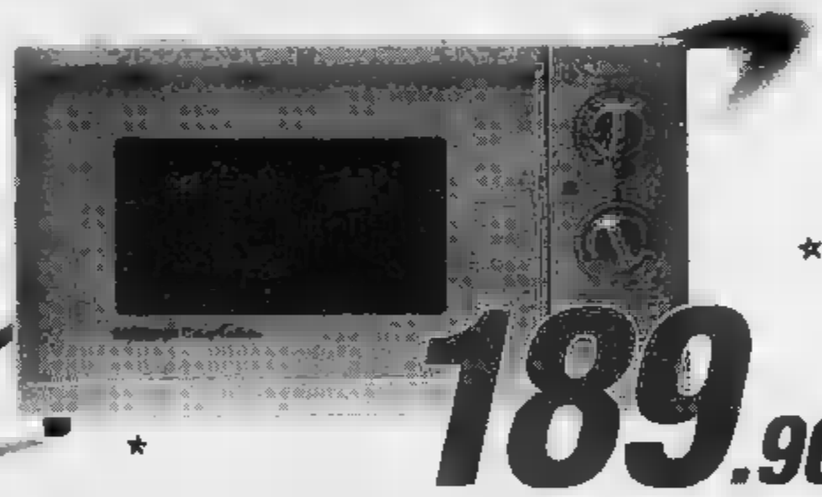
Televisore Saba

Mod. T 7007. TV Color 28" con televideo. 40 canali memorizzabili. Visualizzazione [illegible] simboli grafici [illegible] principali funzioni. Potenza musicale 10 Watt. Presa cuffia. Presa Scart. Telecomando.

499.000

Fax Promelit

Mod. KROMAX 3.300.
Caricatore automatico documenti.
Taglio carta automatico.
Commutatore automatico telefono/fax.
Carta termica formato A4.
Microtelefono multifunzione.
10 numeri memorizzabili.



189.900

Forno microonde Samsung

Mod. M 6138. Forno Microonde. Capacità 17 litri.
Potenza Max 800 Watt. Piatto rotante. [illegible] livelli di cottura.
Dimensioni (HxLxP) 26,2x47,2x31,9 cm.

9.900

Frullatore ad immersione Sebin

Mod. 3110. Mixer ad immersione.
Bicchiere dosatore 0,5 litri.
Corpo motore e gambo separati.
Potenza 150 Watt.

399.000

Telefono cellulare Motorola

Mod. Personal Phone. Indicatori luminosi di funzionamento.
Fino [illegible] 75 minuti di conversazione o 12 ore stand-by.
Batteria Ni-Cad ricaricabile. Ripetizione automatica.
10 memorie numeriche con richiamo rapido.

Offerta vincolata alla stipulazione dell'abbonamento [illegible] con il servizio Media World [illegible] momento dell'acquisto.

Offerta valida dal [illegible]/94 al 5/11/94 fino ad esaurimento scorte.

Offerta è limitata a [illegible] prodotti per [illegible] cliente.

ORARIO DI APERTURA

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World

Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL.0383/892940
FAX 0383/892944

FUTURA NUOVA
ALFA ROMEO 145
VENDITA E [illegible]
Zona D/3 - [illegible]A
Tel. 0131/249520 (2 lin. r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 4 Novembre 1994 n. 99

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

FUTURA NUOVA
HYUNDAI accent
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 lin. r.a.)

Sfumato lo shopping di S. Baudolino già scoppia la bagarre per dicembre

Aperti di domenica? E' guerra

Raccolte decine di firme dei negozianti due petizioni contrapposte. C'è chi vuol aprire per tutto il «mese natalizio» e chi no. Le associazioni in imbarazzo. Ora tocca al sindaco

ALESSANDRIA. San Baudolino divide i commercianti: per la sagra cittadina domenica era parlato di negozi aperti, ma l'ipotesi è presto tramontata. Alla presentazione della «sagra del tartufo», il sindaco si era detto disponibile solo in caso di richiesta delle associazioni di categoria: se ne è fatto niente, e adesso non mancano i mugugni. Ora parte dei commercianti insorge anche dinanzi alla prospettiva chiusura per la prima domenica di dicembre.

La patata bollente è in mano a Francesca Calvo: nel corso di un dibattito a una televisione private, dove si era puntato l'indice sulle «aperture selvagge» domenicali, il sindaco aveva parlato chiaro: quattro volte all'anno e non ne parli più. Due carte sono già state giocate: una per i saldi, l'altra per la festa del vino novello.

«A questo punto la scelta più logica dove cadere sulla seconda o sulla terza domenica di dicembre», dice Franca Barzizza della profumeria di via Migliara, che ha promosso una raccolta firme tra i colleghi esercenti per sostenere questa posizione.

C'è chi mastica amaro all'ipotesi di chiudere bottega il 4 dicembre, come Gianni e Licia Camere della pelletteria: «E' assurdo imporre la serrata a chi non vuole - dicono -: si va verso la liberalizzazione degli orari e capitano queste incongruenze. E in questa disputa si dimentica proprio della gente: nessuno si accorge che si tratta di occasioni perdute?».

Questa stamane, sulla scrivania del sindaco, finirà un'altra consistente raccolta firme: «In poche ore abbiamo raccolto sole consensi», ribadisce Gianni Camere. Lia Calvo fa sapere che, per rivedere la «regola del quattro» dialogherà, oltre che con il sindacato, solo con Ascom e Confesercenti.

Delle associazioni dei commercianti traspare un certo imbarazzo per come sono saliti i toni della disputa. «Ci incontreremo d'urgenza con i sindacati - dice Roberto Cava, direttore dell'Ascom -: al sindaco vogliamo presentare una proposta condivisa. «Cercheremo di convincere tutti» è il commento di Mario Arosio della Confesercenti. Poi sussurra: «Perlomeno ci proveremo».

Di fronte a due schieramenti così contrapposti l'obiettivo più realistico sembra quello di scontentare la minoranza. Parla Antonio Olivieri (Filcams Cgil): «Le aperture a raffica non mi piacciono; si può discutere solo situazioni particolari. Quando alla domenica vedo i negozi aperti a Novi o Basaluzzo e un centro commerciale chiuso a Pozzolo mi chiedo se c'è logica».

Dalla disputa implora di restare estranea Luisella Melchionni, poi cede: «Per San Baudolino ci eravamo riproposti di organizzare anche spettacolo di animazione in via Migliara: tutto è rimasto nel cassetto. Un commento? Dal Piemonte alla Sicilia dubito di trovare un paese coi negozi chiusi per la festa patronale».

Brunello Vescovi

Scontro sul «dì di festa». I commercianti divisi sulle aperture domenicali

AGLI ORTI

Vini e animali in mostra

ALESSANDRIA. Oggi alle 16,30 s'inaugura la 1ª edizione della «Mostra enogastronomica» allestita dalla Al-Expo nello spazio liberato del rione Orti, in viale Teresa Michel. La fiera, dedicata alla terra e ai suoi prodotti, il vino e agli animali da cortile, proseguirà domani e domenica, poi tornerà dall'11 al 13 novembre. Oggi l'apertura degli stand; alle 17, un dibattito con alcuni produttori vinicoli e l'enologo Donato Lanati, moderatore Sergio Miravalle de «La Stampa». Domani alle 10, s'inaugura la mostra dei conigli e degli animali da cortile, curata dall'Associazione provinciale allevatori, e degli struzzi (ce una dedicata alle loro carni). All'interno della mostra ci attrezzata per la degustazione e un ristorante, con alcune cene «finalizzate»: si parte con i tartufi. **[f. m.]**

IL PIEMONTE IN SCIOPERO

Garantiti i trasporti

Oggi in occasione dello sciopero, sulle piazze della provincia riverseranno migliaia di lavoratori. Sono comunque garantiti i servizi di emergenza. 41

Caso Villa Azzurra

Balestrino assolto in appello

CASSINE. L'imprenditore Pietro Balestrino, 62 anni, di Nizza Monferrato, è stato assolto dalla corte d'appello di Torino per l'accusa di maltrattamenti una quindicina di ospiti della casa di riposo «Villa Azzurra» di cui è contitolare. In primo grado il tribunale di Alessandria, nel maggio del '92, gli aveva inflitto tre anni.

I giudici torinesi hanno invece condannato a tre mesi con i doppi benefici per abuso di mezzi di correzione nei confronti di due ospiti.

La vicenda risale agli inizi degli Anni . L'inchiesta era partita da un sopralluogo dei carabinieri del Nas, nell'ambito delle periodiche verifiche negli istituti di cura.

Balestrino, ex consigliere comunale a Nizza del msi, già contitolare di una distilleria (da tempo intrattiene anche rapporti con la Polonia, dove porta aiuti umanitari) ha sempre respinto con forza le accuse. E' tuttora titolare di Villa Azzurra. **[r. s.]**

Brignano, condannati Lerta e Palmeto

Una falsa delibera sul campo sportivo

TORTONA. Tre condanne all'udienza davanti al Gip per la vicenda campo sportivo di Brignano Fr[illegible]. Oreste Lerta, 59 anni, di Fabbrica Curone, Roma 1, titolare dell'impresa costruttrice (assistito da Ma[illegible] Boccassil, e l'architetto Claudio Palmeto, 55, Castelletto Monferrato, responsabile del Servizio impianti sportivi Coni provinciale, progettista e direttore dei lavori del Centro Sportivo Brignano (difeso da Patrizia Sterpi), sono stati condannati con il rito abbreviato: il primo a un anno e mesi reclusione, il secondo a un anno e mesi. A entrambi la «condizionale».

La segretaria comunale Lucia Lizé, 39 anni, Tortona, Emilia 168 (difesa da Massimo Bianchi), ha patteggiato un anno reclusione (pena sospesa).

L'accusa concorso in falso ideologico. Il Comune di Brignano, persona del nuovo sindaco Ferruccio Poggio, si costituito parte civile con i legali Lanzavecchia e Musumeci.

La vicenda riguarda la delibera per l'appalto dei lavori di costruzione del Centro Sportivo comunale. Nel verbale era stato fatto risultare che seduta per l'approvazione della delibera era avvenuta il ottobre '88, mentre avvenuta verso febbraio . Il termine fissato per la presentazione delle offerte della gara a trattativa privata era invece il 24 ottobre '88.

Palmeto in concorso gli amministratori e segretaria, era accusato di aver formato falsamente la dichiarazione congruità e dell'offerta della ditta Lerta, retrodatandola al ottobre '88. Falsi secondo l'accusa erano inoltre i verbali (firmati anche da Oreste Lerta) di consegna, di sospensione e di ripresa lavori, che attestavano data di inizio il 21 ottobre '88. Per il sindaco Desiderio Poggio e gli assessori Pedemonte e Mauro Poggio, il processo è fissato per il 9 dicembre. **[m. t. m.]**

Doveva smerciare le banconote a Novi: impresaria edile arrestata dai carabinieri

Bloccata con 80 mila dollari falsi

E' accusata d'essere il corriere di una «gang», con zecca clandestina in Lombardia. I soldi nascosti nel doppio fondo di borsa da viaggio. Evidenti i legami con trafficanti di denaro e malavita

NOVI LIGURE. Doveva smerciare a Novi 80 mila dollari falsi (circa 120 milioni di lire), è stata sorpresa il denaro dai carabinieri del nucleo operativo. E' finita in manette un'insospettabile impresaria edile di Milano, Antonietta Rossi Zini, 62 anni, via Gamboloita 4.

E' accusata di essere corriere banda falsari che produceva in clandestino della Lombardia (ma non si esclude l'esistenza una «filiale» nel Basso Piemonte) dollari e altre banconote estere, destinate al «mercato» novese.

L'altra sera, però, è scattata la trappola dei carabinieri, che da tempo seguivano le mosse della donna e avevano avviato l'«Operazione crisalide», così denominata perchè si ipotizzava che i soldi contraffatti fossero custoditi nel doppio fondo una valigia. E i sospetti si sono rivelati fondati: Antonietta Rossi è giunta in città una grossa borsa da viaggio, salita un taxi e si è diretta

I dollari falsi sequestrati e nel riquadro Antonietta Rossi Zini, anni, arrestata

periferia. Probabilmente, ever appuntamento qualche esponente della malavita locale, che però non si presentato.

I carabinieri si sono appostati a un centinaio di metri dal taxi, e hanno intimato all'autista di non ripartire.

Alla vista dei militari, l'impresaria milanese non si scomposta: ha anzi sostenuto di trovarsi Novi per affari riguardanti la sua professione.

Ma un'attenta perquisizione ha consentito alle forze dell'ordine di scoprire gli dollari, in banconote da cento, ben nascosti nel doppio fondo della borsa. Antonietta Rossi è subito trasportata nel San Michele, a disposizione del sostituto procuratore Carlo Felice Tramontano, che coordina l'inchiesta.

Ieri, il magistrato ha interrogato la donna, che è accusata di detenzione a fini spaccio di denaro estero contraffatto, e rischia fino a 12 anni di .

Intanto, le indagini dei carabinieri Novi proseguono, si di capire perchè la banda di cui faceva parte Antonietta Rossi avesse deciso smerciare proprio nel Novese le banconote false. Appare scontato il collegamento con i trafficanti denaro della zona, ma i particolari dell'operazione restano per il momento «top-secret».

Massimo Delfino

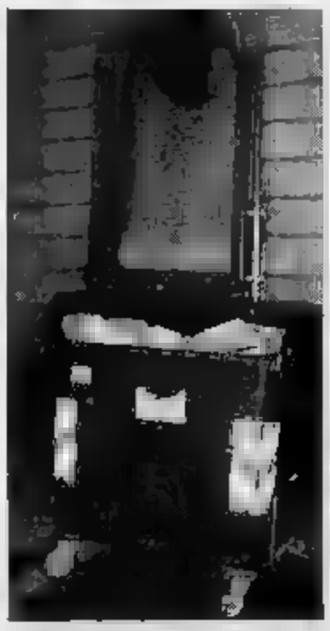
IL CASO

CHI HA TRADITO LA CONSEGNA?

Trovati ad Asti fra l'immondizia mille depliant della stagione Ata

Il «teatro» finisce nel cassonetto

«Un fatto inspiegabile» e il Comune fa denuncia



Programmi Ata sono finiti fra i rifiuti

ALESSANDRIA. L'accostamento teatro-bidoni ha, nella drammaturgia contemporanea, almeno un esempio illustre: «Giorni felici» di Samuel Beckett i protagonisti dialogano disinvoltamente emergendo da contenitori dell'immondizia.

Ma tuttavia un precedente così grande cultura raffinatezza non bastato ad addolcire agli interessati la notizia del ritrovamento di un migliaio di programmi della stagione '94-'95 Comunale in netto alla periferia di Asti, per la precisione lungo strada che dallo stadio comunale porta a Viatosto.

Sull'accaduto Comune Alessandria ha già presentato un esposto alla polizia giudiziaria e la ricerca dei responsabili si sta svolgendo in sordina ma con il massimo rigore. Certo, nessuno è disposto a farne un dramma, ma si un piccolo, spiacevole mistero.

I programmi, ancora legati, come se fossero appena usciti della tipografia, occupavano gran parte del contenitore: sono la quantità e il luogo del loro abbandono a destare la prima curiosità.

Secondo Franco Ferrari, direttore dell'Ata, infatti, l'Astigiano è abbastanza fuori zona come luogo di dis[illegible]ione e inoltre a rifornire la[illegible]zie che rivendono in città biglietti e abbonamenti per la stagione è l'Ata stessa, tramite posta o consegna diretta, in ogni un abbastanza contenuto esemplari. dire, dunque chi e perché portasse in giro alla periferia della città di Alfieri tanti depliant.

I programmi Ata, circa settantamila ogni anno, sono distribuiti capillarmente (forse troppo, potrebbe obiettare qualche spirito faceto) attraverso un sistema piuttosto articolato. Spiega Ferrari che del grosso, 35-40 mila pezzi, si incaricano il bisettimanale locale «Il Piccolo», che si occupa che loro stampa e distribuisce lettori ventimila copie, il periodico di annunci «Spendibene» e la «Guida della notte», vademecum discotecaro per giovanissimi. Di parte pure cospicua, nell'ordine 15 o 20 mila depliant, s'incarica l'amministrazione dello stesso Comunale, destinandola alle agenzie, ai gruppi organizzati, alle librerie; ci sono infine migliaia di programmi distribuiti alla Cassa di risparmio e ad altre banche, all'associazione farmacisti, all'Ual.

Chi questi ha «traditos»? Asti è indizio sicuro o un luogo scelto ad arte per depistare le indagini? Sebbene si tratti di un argomento cui l'arte della «dietrologia» potrebbe sbizzarirsi, per ora si tende minimizzare. Il valore della perdita è calcolato in 300 mila lire: 1000 depliant su 70 mila non sono molti. E per una volta recriminare sulle passate gestioni non pare via d'uscita

Carla Reschia

MASTER CITTA' DEL BALLO
S.S. Alessandria - Novi Ligure
Bosco Marengo (AL)
Tel. 298.246

VENERDI' NOVEMBRE
MASTER 1 BALLO LISCIO
MASSIMO DELLA BIANCA
MASTER 2
BALLARE CON LA MUSICA DAL VIVO
PIU' DIVERTENTE
LATIN PRESTIGE

SABATO NOVEMBRE
MAXIDISCOTECA
SOLO GRANDI SUCCESSI
BY
D.J. CUCKY
& FRANCO TASCA

DOMENICA 6 NOVEMBRE
MASTER 1 BALLO LISCIO
CORDANI
MASTER 2 DISCOTECA
GOLDEN CLASSIC
NEW-HITS
by CUCKY
D.J. SUPER FABRI & MAX POLDINO

MARTEDI' 8 NOVEMBRE
CONTINUA L'INIMITABILE
SERATA ANNI
E non solo
l'insuperabile D.J.
ELVIO
MUSICA PER DIVERTIRSI

Da oggi si estende l'isola pedonale: l'accesso sarà vietato 24 ore su 24

Via Migliara chiusa alle auto

Passeranno solo i mezzi di servizio, i residenti e in ore prefissate i veicoli per scarico merci. Un modo per valorizzare il commercio. Ma per Anfossi «mancano i parcheggi»

ALESSANDRIA. Da [illegible] si estende l'area pedonale nel centro della città. Per l'intero arco delle 24 ore, infatti, sarà proibita, ogni giorno, la circolazione di tutti i veicoli in via Migliara, nel tratto compreso tra le vie Milano e dei Guasco.

Dalla proibizione sono esclusi, oltre agli automezzi delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e di pronto soccorso, i soli veicoli di servizio per portatori [illegible] handicap. I residenti nella via potranno percorrerla per raggiungere portoni e box per auto. I veicoli merci potranno effettuare le operazioni di carico e scarico tutti i giorni dalle [illegible] alle 11 e dalle 14 alle 17.

Con la chiusura alla circolazione veicolare di questo [illegible] di [illegible] Migliara, sulla quale si affacciano alcuni dei più noti negozi di abbigliamento della città e un bar, si allarga l'isola pedonale. Sono già incluse in quest'area piazzetta della Lega e via Martiri della Libertà, inoltre brevi tratti delle vie San Lorenzo, Alessandro III, Vochieri e Milano che si dipartono tutti dalla piazzetta, il [illegible] Alessandrino.

L'estensione dell'isola pedonale a via Migliara dovrebbe favorire il passeggio degli alessandrini e degli ospiti della città: inoltre sarà più facile organizzare nella via alcune [illegible] dizionali manifestazioni di folclore, spettacolo e moda. «Ma - [illegible] più noti imprenditori della città e della via, Romano Anfossi - quello che manca maggiormente ad Alessandria [illegible] parcheggi, [illegible] servizio delle aree centrali. Sono indispensabili, [illegible] vogliamo rilanciare [illegible] settore commerciale [illegible] e terziario della città».

La chiusura di via Migliara avrebbe dovuto coincidere con il cambiamento [illegible] senso di marcia in via Milano, per favorire le decine di inquilini che occuperanno nei prossimi giorni i [illegible] alloggi terminati con la ristrutturazione di una parte dell'ex-distretto militare di piazza S.Stefano. Per il momento, però, nessuna decisione.

Franco Marchiaro

Via Migliara da oggi diventa pedonale

Comune, i conti in ritardo

I revisori insorgono: «Rispettate i tempi di consegna del bilancio»

ALESSANDRIA. Sono stati i revisori dei conti a chiedere ai componenti della commissione bilancio [illegible] convocare la riunione, ieri pomeriggio. Sul tappeto il mancato rispetto della consegna di documenti [illegible] bilancio al collegio revisori, da parte dell'amministrazione. «L'articolo 23 del regolamento comunale - ha detto la presidente del collegio - sancisce che ogni tre mesi l'amministrazione deve consegnare una relazione sulle variazioni [illegible] bilancio rispetto alle previsioni: non le abbiamo mai ricevute. Chiediamo il rispetto dei tempi anche per la presentazione della bozza di bilancio».

I tempi per presentare i conti del Comune per [illegible] prossimo anno sono ristretti nonostante la deroga dal 31 novembre a 31 dicembre. «L'anno scorso - hanno aggiunto i revisori - abbiamo avuto un giorno solo per esaminare [illegible] documento. E' necessario tempo per esaminare i vari capitoli e presentare una relazione. Chiediamo che entro il 5 dicembre sia presentata la bozza del bilancio di previsione».

Piercarlo Fabbio (consiglie- [illegible] ppi) ha chiesto che la commissione assuma l'iniziativa di rideterminare, con un atto formale, i tempi di presentazione dei documenti. Le minoranze presenteranno un ordine [illegible] del giorno, per impegnare l'assessore a presentare la bozza di bilancio preventivo entro la data richiesta dai revisori e tutti gli organismi interessati.

Altro punto in discussione la presidenza della Commissione. I consiglieri [illegible] minoranza hanno chiesto di sostituire Pietro Caramello (già dc ora indipendente). «Loro dicono che sono leghista - spiega Caramello - sono indipendente e voto una delibera se penso che sia un bene per la città». Sul piatto della bilancia infatti pesano sempre più frequenti - [illegible] parere della minoranza - i voti del presidente su delibere di giunta. «Comunque - dice Caramello - ho già presentato [illegible] dimissioni». [a. m.]

Sei mesi di reclusione, rinvio per i 2 dipendenti Usl

Frode dei mezzi polli il fornitore patteggia

ALESSANDRIA. Una contestata fornitura di polli all'ospedale che ha [illegible] nei guai quattro persone è approdata davanti al gip Antonio Marozzo. Uno degli indagati ha patteggiato, gli altri tre torneranno a palazzo di giustizia il 14 dicembre essendo ieri assenti per malattia il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano e l'avvocato Vincenzo Giovinazzo, legale dell'Usl.

A patteggiare - sei mesi di reclusione pena sospesa - è stato il commerciante Renzo Gravotti, 60 anni, fornitore dell'ente pubblico, accusato [illegible] frode alimentare, il quale già aveva provveduto a risarcire l'Usl che ha revocato la costituzione [illegible] parte civile, mantenuta invece nei confronti degli altri.

Sono Franco Debandi, 57 anni, Bruno Raccozzi, di 56 e Roberto Cirio, di 29, tutti alessandrini, capo dispensiere il primo, suoi collaboratori gli altri, tutti accusati di abuso d'ufficio. Debandi sembra intenzionato a chiedere il giudizio abbrevinto.

Costoro avrebbero apposto sulle bolle di consegna dati non corrispondenti a quelli effettivi circa la quantità e qualità dei polli forniti. Secondo l'accusa, confermata da un'indagine interna, Renzo Gravotti anziché polli interi - come registrato dal responsabile Debandi e dagli altri due dispensieri - aveva fornito all'ospedale soltanto le cosce.

L'indagine che aveva portato alla luce queste irregolarità risale allo scorso anno e fu coordinata dal sostituto Tramonta- [illegible] che ha diretto anche le altre inchieste su presunti scandali all'interno dell'Usl.

Il commissario straordinario Walter Vescovi, a conoscenza dei fatti, aveva ordinato [illegible] serie di controlli interni ascoltando fornitore e dispensieri. Proprio in quel periodo Debandi aveva chiesto di andare [illegible] pensione. Dopo la richiesta di rinvio e giudizio avanzata dal magistrato, l'Usl ha deciso di [illegible] tuirsi parte civile chiedendo il risarcimento dei danni.

Emma Camagna

Una frode sui polli ai danni dell'Usl

IN BREVE

COMUNE

Interpellanza sulla strada per il Villaggio Borsalino

Il consigliere comunale Piercarlo Fabbio, ppi, ha presentato un'interpellanza «sulla situazione del prolungamento [illegible] Galimberti, che collega il quartiere Galimberti con il Borsalino». La strada manca di marciapiedi e illuminazione, ed è pericoloso [illegible] transito per i pedoni. (a. m.)

[illegible] DI [illegible]

Si cercano 4 trimestrali alla [illegible] di riposo e all'Aci

La Sezione circoscrizionale per l'impiego di Alessandria [illegible] nica che sono previste chiamate per 2 operatori socioassistenziali (3 mesi) alla casa di riposo di Castellazzo e per [illegible] operatori amministrativi (3 mesi) all'Aci. Presentarsi entro le 11.30 di sabato. (m. ru.)

[illegible]

I socialisti in attesa di [illegible] nuovo segretario

Non c'è stata intesa al congresso provinciale del psi per eleggere il sostituto di Vincenzo Genocchio. Tutto rinviato a dopo il congresso nazionale, che [illegible] tiene a metà mese. (a. m.)

Rimesse le querele e risarciti i danni

Pace fatta nella lite fra i due ex amanti

ALESSANDRIA. Una relazione sentimentale interrotta ha dato vita a una specie di «faida» familiare con [illegible] ventina di denunce, querele, esposti, controdenunce. Alla fine è prevalso il buon [illegible]: si è raggiunta un'intesa fra l'unico imputato, Franco Ventura, 36 anni, domiciliato a Novi, in via IV Novembre, commerciante nel settore auto, comparso in pretura con le accuse di minacce, oltraggio, molestie telefoniche, disturbo al riposo e alle occupazioni delle persone, danneggiamento, lesioni, e i componenti di tre famiglie di Bosco Marengo, Casalcermelli e Castellazzo Bormida.

Sono state rimesse le querele, il commerciante ha risarcito [illegible] sei parti lese con 10 milioni complessivi. Per i reati per i quali si procedeva d'ufficio l'imputato ha oblazionato versando 4.320.000 lire e ha patteggiato [illegible] multa di 2.400.000 lire.

Franco Ventura si è poi impegnato a produrre copia di questi atti in altri procedimenti penali ancora in corso e riguardanti anche altre persone. Si eviterà, così, di procedere a nuovi giudizi penali.

Tutto ebbe inizio lo scorso anno quando Ventura, avendo deciso di sposarsi, troncò la relazione sentimentale [illegible] aveva con una donna sposata di Casalcermelli.

La situazione fra i due [illegible] fece incandescente per una lunga serie di motivi, scoppiarono litigi nei quali vennero coinvolti i familiari e alcuni parenti della donna, che presentò numerosi esposti a [illegible] dell'ex amante.

In essi faceva presente che l'uomo l'aveva offesa, percossa con un pugno così da cagionarle lesioni, aveva inveito contro la madre e il marito al quale telefonava [illegible] giorno e [illegible] notte, rivolgeva minacce e gesti di scherno quando [illegible] incontrava. Infine se l'era presa anche con altri parenti.

Ventura replicò con una serie [illegible] denunce, [illegible] pure meno numerose di quelle [illegible] suo carico: [illegible] di [illegible] la magistratura deve ancora pronunciarsi. [e. c.]

Oggi in provincia

Celebrazioni per i Caduti in guerra

ALESSANDRIA. Celebrazioni in provincia per la [illegible] della Vittoria e commemorazione dei Caduti in guerra. Questa mattina, in città, alle 9,30, deposizione di una corona d'alloro [illegible] monumento [illegible] Caduti, in corso Crimea, e cerimonia alla caserma Valfrè.

A **Casale** [illegible] Comune, celebrazione al monumento [illegible] Caduti, nei giardini pubblici. Alle 10,30, davanti [illegible] picchetto d'onore dell'XI Battaglione Fante- [illegible] Casale, si svolge l'alzabandiera, seguito dal discorso del sindaco Riccardo Coppo. Dopo gli onori e la deposizione [illegible] una [illegible] di alloro, il cappellano militare chiude la cerimonia [illegible] la celebrazione della messa al campo.

A **Tortona**, messa alle 10,30 in cattedrale e deposizione di una [illegible] d'alloro.

A **Novi**, alle 9,30, riunione delle associazioni davanti al monumento [illegible] Caduti; alle 10, alzabandiera [illegible] celebrazione della messa [illegible] deposizione [illegible] corona d'alloro all'asilo di via Bidone. [a. m.]

I premi della 20ª edizione del concorso enologico provinciale

A 12 il «super Marengo»

Hanno partecipato a questa edizione 109 aziende con 272 campioni di vini. Domani la cerimonia preceduta dalla tavola rotonda coi produttori

ALESSANDRIA. Notevole succ- [illegible] anche alla edizione '94, la ventesima, del «Marengo doc». [illegible] concorso enologico provinciale indetto dalla Camera di commercio, con il contributo della Regione (assessorato Agricoltura) e la collaborazione dell'Onav (associazione assaggiatori vino) per la valutazione dei vini in gara. La premiazione si terrà domani alle 19, all'interno della prima «Mostra enogastronomica» allestita nella zo- [illegible] fiera del rione Orti.

La cerimonia sarà preceduta da una tavola rotonda (ore 17) sul concorso, dal tema «Venti anni di qualità». Il dibattito, moderatore il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle, sarà aperto dal presidente della Camera di commercio Franco Stradella e vi parteciperanno i produttori di vini Alessandra Colonna, Piero Bava e Amilcare Gaudio e l'enologo Donato Lanati.

[illegible] «Marengo doc» hanno partecipato 109 aziende [illegible] 272 campioni di vini: dodici vini di altrettante aziende hanno ottenuto il super Marengo; premiati inoltre 71 vini di 54 aziende.

Questi i vini e i produttori vincitori del super Marengo: azienda agricola Giulio Accornero di Terruggia (malvasia di Casorzo); cantine sociali di Rivalta Bormida (dolcetto d'Acqui), vecchia di Alice Bel Colle (barbera del Monferrato) e Tre castelli di Montaldo (barbera [illegible] Monferrato superiore).

Poi l'azienda Castellari Bergaglio di Gavi (Gavi); Carlo Grosso e figli di Montaldeo (cortese alto Monferrato); tenuta La Marchesa di Novi (Gavi); casa vinicola Marenco di Strevi (brachetto d'Acqui); Stefano Massone di Capriata (dolcetto di Ovada); Livio Pavese di Treville (moscato d'Asti); poderi La Guardia di Friarone, Morsasco (dolcetto Ovada) e Daulino di Testore, Novi (Gavi).

Questi, invece, i 49 produttori che per i loro vini - grignolino del Monferrato, barbera del Monferrato, d'Asti e colli tortonesi, Gavi, dolcetto [illegible] Acqui e di Ovada, cortese alto Monferrato e colli tortonesi, brachetto d'Acqui - hanno ricevuto il Marengo doc.

Sono le aziende agricole Giulio Accornero di Terruggia; Pietro Arditi [illegible] Oxzano; Gianpietro Cavelli di Prasco; Cerabino di Tortona; Ghignone [illegible] Nizza; La Casanella di Lerma; Liedholm [illegible] Cuccaro; Il Mongetto e Nuova Cappelletta di Vignale; Franco Poggi di Cerreto Grue; Desiderio Poggio di Brignano; sorelle Riccardini di Volpeglino; Giuseppe Traversa di Spigno; Nicolò Verrina di Prasco; Castel del Lago, La Chiara, Villa Sparina [illegible] Moccagatta e La Meirana-Broglia, tutte di Gavi.

Le cantine sociali di Cassine (Tre cascine), Mantovana, Mombaruzzo, Rivalta Bormida, Tortona, Vignale, vecchia [illegible] Alice Bel Colle e Produttori insieme [illegible] Capriata.

Tenuta San Pietro [illegible] Rosa Gazzaniga di Gavi; Livio Pavese [illegible] Treville; Castel [illegible] Serra [illegible] Gavi; Ca' Bianca [illegible] Alice Bel Colle; fattoria Valle dell'Eden [illegible] Rocca Grimalda; Carlo Grosso di Montaldeo; La Maremma [illegible] Molare; Stefano Massone di Capriata; Carlo Rizzola-cascina Rocca di Morsasco; Tenuta San Rocco di Conzano; Sivam [illegible] Bistagno; Laura Valditerra - cascina Rombetta di Novi; Giacomo Viano [illegible] Lerma e Visconti Cassinis Ravizza di Treville.

La Merlina di Gavi, La Slina [illegible] Castelletto d'Orba, Teresio Orsi [illegible] Strevi, Daniele Saccoletto di San Giorgio, Poggio sas [illegible] San Lorenzo di Vignale. Casa vinicola Montobbio di Castelletto d'Orba, podere La Guardia di Morsasco e Cantine Vernetti di Mombello. [fra. mar.]

Premi ai vini pregiati dell'Alessandrino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Novi ringrazia per la bella musica

Vorremmo segnalare [illegible] splendida serata di musica a Novi e ringraziare pubblicamente chi l'ha allestita. Ci riferiamo [illegible] concerto vocale-strumentale del Gruppo rinascimentale genovese, organizzato nella parrocchia di S.Anto- [illegible] L'iniziativa, che seguiva la suggestiva mostra fotografi- [illegible] dedicata alla memoria [illegible] Beppe Fossati, ha riscosso gli applausi di [illegible] pubblico qualificato e numeroso. [illegible] maestro Roberto Lizzio, affiancato da elementi di spicco [illegible] l'organista Guido Iotti e il trombettista Piergiorgio Benvenuto, ha coordinato l'esecuzione di pezzi di grande spessore musicale. Si segnalavano la cantata di Bach «Herz und mund», il «Voluntary» di Stanley e brani di Haendel e altri artisti prestigiosi. Il maestro Iotti e il professor Benvenuto non hanno bisogno di presentazioni, ma una gradita sorpresa è stata l'esibizione del Gruppo rinascimentale genovese. Sorto nell'88 il complesso si dedica all'interpretazione filologica del repertorio antico e barocco.

Un gruppo di visitatori, Novi

Poca [illegible] per l'agricoltura

Nel leggere l'articolo «Grandinata, scarsi rimborsi» pubbli- [illegible] sabato 22 ottobre sembrerebbe che l'eccezionale grandinata si sia abbattuta sul territorio del Comune [illegible] Tortona solo sugli edifici e sulle attività artigianali e industriali. Purtroppo la grandine non discrimina nell'arrecare danno e così [illegible] stato per oltre 30 imprese agricole che hanno denunciato al Comune i danni subiti. Di questi però non s'accenna nell'articolo.

Vorremmo rimarcare [illegible] [illegible] perdita di un raccolto e i danni alle strutture, per un agricoltore, hanno lo [illegible] valore di un danneggiamento di fabbricato destinato ad altre attività. Spiace [illegible] che per l'agricoltura c'è sempre poco riguardo anche quando, [illegible] in questo caso, i danni sono particolarmente gravi e la speranza [illegible] risarcimento molto debole.

L. Fornara, direttore Unione Agricoltori

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] 2; Croce Verde [illegible]
Acqui [illegible]**rme:** Croci [illegible] 322.300; Croce Bianca 323 [illegible]
Arquata Scrivia: Croce Verde 836.[illegible]
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa [illegible]
Bosco Marengo: [illegible]
Cabella Ligure: Croce [illegible]erde [illegible] Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo B.: Croce Rossa [illegible] Croce Rossa 943.630
[illegible]ano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa [illegible]
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060
Serravalle S.: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 57.300
Voghera: Croce Rossa 45.666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Castoldi, via Dante 49 (252.235) (per le urgenze 12,30-15,30, e serrande abbassate), e, in servizio notturno, Invernizzi, via Vochieri 37 (251.619), 21,30- [illegible] del giorno successivo, e serrande abbassate. Negli altri comuni [illegible] provincia [illegible] farmacie di turno svolgono [illegible] anche servizio di reperibilità, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.466).
Casale M.: [illegible] Vicario, [illegible] 83 (452.385).
Novi: Cristiani, via IV Novembre 13 (23.21).
Ovada: Frascara, [illegible] 18 (80.341).
Tortona: Destefanis, via Emilia [illegible] (862.006).
Valenza: Centrale, corso [illegible] (941.372).

PRONTO SOCCORSO

[illegible]; **Acqui T.:** 777.211; [illegible] **M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.841.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 206.660; **Acqui T.:** 57.775; [illegible] **M.:** 434.111, 0337/248.920/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 858.763; **Cer rina:** 943.423. **Felizzano:** 791.618; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

[illegible]
[illegible]: [illegible] Pigino, Sara Dogetti, Alessandro Trivellaro
MORTI. Gemma Ciprian, di 69 anni; Natale Pallanza, di 62; Alfreda Martinetti, di 78; Luigi Brocca, di 91; Giuseppe Martin, [illegible] 90; Ferdinando Bianco, [illegible] 90; Ernesta Ambrosini, di 94; Norma Bulfa, [illegible] 62; Eusebio Veltano, di 87; Ida Ermini, [illegible] 72; Felicita Occaso, [illegible] 79; Margherita Ferrero, di 88; Grazia Mazzofonte, [illegible] 45; Umberto Icardi, di 84; Giovanni Malavasi, [illegible] 74; Artemio Arlotti, di 66; Marie devasi, di [illegible] Irminia Osta, di 80.
ATTIVITA' [illegible]
● La giunta di palazzo [illegible] Giorgio e [illegible] ha approvato l'ultima [illegible] riante al progetto per [illegible] realizzazione di una piccola chiesa nella frazione Vialarda. La cappella sarà poi donata alla diocesi. E' [illegible] attivato il numero verde per [illegible] informazioni sui servizi dell'Usl: 1670 - [illegible]
[illegible] I sindaci di gran parte dei ventiquattro comuni [illegible] Consorzio rifiuti incontrano oggi venerdì il prefetto di **Alessandria.** Gli chiederanno [illegible] ranzie per poter realizzare la discarica ora che tutti i permessi [illegible] [illegible] ottenuti. In discussione anche la permanenza del presidio di protesta [illegible] [illegible] trova sui terreni [illegible] Bazzani, terreni che sono [illegible] in possesso [illegible] Consorzio.

GLI APPUNTAMENTI

STORIA

[illegible] Cappel verde si parla di Nigra

Oggi alle 18,30 al ristorante Cappel verde di [illegible] San Pio V, ad Alessandria il prof. Vico Avalle parlerà di «Costantino Nigra, politico, diplomatico, filologo». [b. v.]

[illegible]

Nasce [illegible] comitato [illegible] Cristo

«Quartiere... casa mia» è il tema dell'incontro organizzato oggi alle 21,15, [illegible] centro Don Bosco di Alessandria, in corso Acqui 398. Si parlerà [illegible] problemi del quartiere Cristo e si creerà un comitato operativo. [m. ru.]

FIERA

Cento bancarelle ad Arquata

Oggi festa di S.Carlo ad Arquata con l'allestimento di un centinaio di bancarelle che espongono merci varie. [m. pu.]

POLITICA

[illegible] finanziaria per Rifondazione

Stasera alle 21 alla Casa del popolo di Fubine l'on. Angelo Muzio [illegible] Rifondazione comunista partecipa a un dibattito sul tema: «Leggiamo insieme la legge finanziaria. Punto per punto i tagli del governo delle destre: pensioni e sanità». [b. v.]

[illegible]

Un incontro con il «carismatico»

Alle 20,30 nella chiesa di San Michele incontro [illegible] Roberto Alta, «carismatico» della chiesa cattolica con [illegible] dono della preghiera di intercessione e di conoscenza. [b. v.]

NATA FEMMINA

Si parla delle donne nella storia

Stasera alle 21, nella sala giovani [illegible] Teatro Civico di Tortona conferenza di Andrea Raos su «Murasaki e il [illegible] principe»: organizza l'associazione «Nata femmina» [m. t. m.]

[illegible]

No al nuovo modello di difesa

Oggi l'Associazione per la pace di Alessandria propone alle 21 in via Venezia 7 un dibattito su «Le ragioni [illegible] no al nuovo modello di difesa». [m. ru.]

L'adesione in enti pubblici e industrie: garantiti servizi d'emergenza e bus

Sciopero, la mappa dei disagi

Chiusi gli ambulatori dei medici di famiglia, visite urgenti a pagamento. Negozi, banche e scuole aperte, ma senza la mensa. La Cgil: «In due Usl non emanati gli ordini di servizio»

La manifestazione del 14 ottobre

ALESSANDRIA. Non molti i disagi per lo sciopero regionale di oggi. Non tutte le categorie aderiranno all'astensione dal lavoro proclamata da Cgil, Cisl e Uil contro la Finanziaria.

Medici: i medici di famiglia aderenti alla Federazione italiana medici di medicina generale aderiranno allo sciopero regionale, tenendo chiusi gli ambulatori e facendo pagare le visite urgenti (la tariffa consigliata dalla Fimmg è di 60.000 lire). Può essere richiesto il rimborso del costo della prestazione all'Unità sanitaria.

Esercizi commerciali: tutti funzionanti, scioperanno il 12 novembre con la manifestazione romana.

Scuole: nessuna astensione dal lavoro, tranne per la mensa scolastica (i dipendenti comunali aderiscono). Il personale scolastico sciopererà il 12 novembre sommando le quattro ore di sciopero regionale alle quattro di categoria per poter manifestare a Roma.

Postelegrafonici: non scioperano oggi, quindi uffici postali aperti, anche i lavoratori di questa categoria hanno spostato la protesta per la manifestazione romana.

Banche: aperte oggi tutto il giorno, ma scioperano pros[illegible] settimana lunedì (tutta la giornata) per il contratto; l'11 banche chiuse contro Finanziaria, solo al pomeriggio.

Acqua e gas: chiusi gli uffici, dalle 8 alle 12, dell'Amag alessandrina, ma saranno reperibili i dipendenti di squadra per l'emergenza.

Enti pubblici: scioperano i lavoratori di Comuni e Provincia, ma in forse quelli delle Usl. «Non sappiamo se è un dispetto o se hanno cercato di boicottare lo sciopero - commentano dalla Cgil - Resta il fatto che alle Usl di Alessandria e Ovada sono emanati ordini di servizio per chi dovrà garantire i servizi essenziali. Questo equivale a non permettere ai lavoratori di aderire all'astensione dal lavoro».

Trasporti: normali bus e trasporti pubblici. I dipendenti delle municipalizzate si asterranno dal lavoro martedì.

Teatro: si lavora al Comunale di Alessandria dove c'è Manfredi con «Gente facili costumi». Ma i dipendenti devolvono 4 ore di stipendio per finanziare la manifestazione a Roma.

Metalmeccanici: l'astensione dal lavoro è diversa secondo la zona. Ad Alessandria, Tortona, Acqui e Ovada dalle 8 alle 12; a Novi nelle ultime quattro ore della giornata di lavoro per poter partecipare alla manifestazione cittadina, fagiolata, alle 18,30.

Antonella

IL PROGRAMMA

Una fiaccolata a Novi

ALESSANDRIA. Alle 9,30, in città, assemblee al teatro Vescovado e in piazzetta della Lega tende presidio sindacalisti, per informazioni sulla Finanziaria. A **Casale** 10 presidi sempre per informare i cittadini e fagiolata alle 11,30. **Novi:** alle 18,30 fiaccolata da piazza della Stazione e fagiolata; al mattino «carovana della verità» che girerà per i paesi e nei mercati della zona, per illustrare la Finanziaria e le proposte del sindacato. Ad **Acqui**, dalle manifestazione che terminerà in piazza del Comune con un comizio, e una delegazione sindacale chiederà un incontro il sindaco. Assemblea a **Valenza**, nella sala consiliare in via Pellizzari 2. A **Ovada**: assemblea nella sala della Soms. Delgazioni di lavoratori incontreranno i responsabili dell'informazione locale a **Tortona**, e alle 9,30 assemblea nella Sala giovani del Teatro Civico. Per **Felizzano** e Quattordio, manifestazione alle 9,15 davanti alla [illegible]. [a. m.]

Graziano, l'asta è martedì

Ma ora il Consiglio di fabbrica attacca il commissario giudiziale

TORTONA. Il consiglio di fabbrica della «Graziano» contro il commissario giudiziale, Vittorio Sala. Lo scontro si fa sempre più duro attorno alla fabbrica di torni e frese che va all'asta: la scadenza per le offerte era prevista per oggi, ma il Tribunale fallimentare con un'ordinanza l'ha spostata alle 11 di martedì ed ha in parte accolto il ricorso della Fiberinvest (uno dei due gruppi in lizza, assieme ai tedeschi della Gildemeister) riguardo alla vendita del settore frese: in pratica resta il «magazzino» l'oggetto [illegible].

Ma questo non soddisfa il consiglio di fabbrica: «E' giusto che la città sappia - si legge in un comunicato - che il commissario si espresse in modo totalmente opposto quando circa 40 giorni fa approvò i criteri per la prima gara che come condizione prevedevano la sola cessione dei torni, escludendo espressamente le frese».

L'esecutivo del cdf «denuncia la grande confusione che investe tutta la vicenda e che l'operato del commissario continua ad alimentare. E' giusto ricordare che anche in occasione delle valutazioni sulle offerte il [illegible] espresse ben due pareri diversi, segnalando una sostanziosa differenza di magazzino».

Inoltre i sindacalisti esprimono la loro preoccupazione perché [illegible] una ventina di giorni non si provvede alle procedure d'acquisto delle materie prime e le [illegible] agli sgoccioli, a fronte di un ricco portafoglio ordini sulla decina di miliardi».

Sala dal canto suo precisa che «siamo di fronte ad una procedura liquidatoria; mentre la prima volta si diede rilievo anche all'impatto sociale, adesso le decisioni giudice, nel pieno rispetto della legge, mirano anzitutto alla tutela dei creditori». La base d'asta è ora di 4 miliardi e 400 milioni: «Se nessuno rilancia - conclude Sala - si rischia la chiusura». [p. b.]

Operai orafi

Sette richieste per il contratto

VALENZA. Sono sette i punti qualificanti della piattaforma relativa al Contratto collettivo regionale integrativo di lavoro per l'artigianato orafo-argentiero, che si discuterà fra pochi giorni a Torino. Sono stati presentati ieri mattina alla Camera del lavoro di Valenza dai segretari regionali Vizio (Fiom), Natalicchio (Fiom) e Carducci (Uilm), presenti Claudio Nardini e Gianni Garofalo, responsabili della Fiom e della Fim provinciali. Trattandosi del primo contratto integrativo regionale, riepilogati i nuovi assetti contrattuali stabiliti negli accordi tra le parti. «La cessazione del sistema di indicizzazione dei salari, rappresentato dalla contingenza, non più corrisposta dall'1 gennaio '92, ha costituito un risultato importante [illegible] riallineamento del trend di crescita del [illegible] lavoro rispetto agli altri Paesi - spiega Luigi Maccarini, della Libera artigiani -. E per garantire il potere di acquisto dei salari, è concordato di correlare l'azione di politica dei redditi ai parametri economici e bilancio del documento di programmazione per il triennio '93-[illegible].

A livello piemontese, si procederà a incrementi salariali sulla base della situazione del settore, rilevata attraverso indicatori specifici. In particolare, si richiede l'istituzione di un premio di produzione di mila lire mensili, riferite al quarto livello e riparametrate secondo la scala parametrale della categoria. Gli altri punti contenuti nella piattaforma riguardano l'istituzione di un osservatorio regionale a cui affidare compiti di analisi e di elaborazione: diritti sindacali individuali; malattia e infortunio, apprendistato; previdenza integrativa, quota contrattuale».

«Significativa - conclude Maccarini - l'importanza che viene attribuita alla formazione professionale con il metodo scuola-azienda, già attuato a Valenza dal 1980». [r. c.]

Oggi si decide

Ordinanza di chiusura per il «Lidl»?

OVADA. Il supermercato della Lidl Italia srl - che mercoledì ha aperto i battenti, senza l'autorizzazione amministrativa - ieri ha continuato la vendita al pubblico. Ma sembra scontata la decisione del sindaco di emettere l'ordinanza di chiusura. Un provvedimento sofferto, ma Franco Caneva non sembra disposto a trascurare il fatto che la Lidl abbia aperto senza essere materialmente in possesso dell'autorizzazione, anche agli affetti commerciali ne ha diritto.

Nodo da sciogliere resta quello delle norme urbanistiche, anche un'altra irregolarità: sarebbero state infatti realizzate, abusivamente, modifiche alla struttura muraria.

Timori anche per la viabilità: il nuovo supermercato ha sbocco sulla provinciale, in leggera curva, in prossimità di un incrocio, dove sono già successi molti incidenti. Intanto, sulla vicenda Lidl, la Confesercenti con telegramma, ha sollecitato l'amministrazione comunale a svolgere controlli. [r. bo.]

Inchiesta usura

Scarcerato l'ex direttore di banca

MORANO PO. Il funzionario di banca Ernesto Cerrano, 57 anni, coinvolto nell'inchiesta su un giro di usurai condotta dalla magistratura di Varese, è tornato nella sua casa, in via dei Mille 2, a Morano Po. Dopo l'arresto e gli interrogatori in carcere, l'ex direttore della filiale varesotta della Banco popolare di Novara è stato scarcerato e posto agli arresti domiciliari.

Cerrano, conosciutissimo e stimato nel paese dove è cresciuto, aveva fatto brillante carriera. Entrato come impiegato alla filiale casalese della Banca popolare di Novara, aveva poi ricoperto incarichi di maggiore responsabilità, tra cui quello di direttore della filiale di Acqui. Successivamente aveva avuto l'incarico di dirigere la sede di Varese, ma da circa un anno era in pensione.

Risalirebbe proprio al periodo in cui era a capo della filiale varesotta il presunto coinvolgimento nella vicenda: l'accusa è di associazione a delinquere finalizzata all'usura, insieme ad altra otto persone. [s. m.]

FRESONARA

Acque inquinanti

Sotto processo 2 dirigenti [illegible]

ALESSANDRIA. Il dottor Giancesare Caraccia, 59 anni, e Giorgio Valenti, 56, abitanti a Novi Ligure (strada Busseto 10 e via Garibaldi 811, rispettivamente legale rappresentante e direttore dello stabilimento Bioindustria di Fresonara, rinviati a giudizio dal procuratore della Repubblica, Carlesi, saranno processati il 24 novembre dal pretore per reati legati alle norme antinquinamento.

Secondo l'accusa, nel marzo-aprile '92 non impedirono che acque reflue e inquinanti, provenienti dalla lavorazione industriale, si riversassero nella tubazione fognaria del Comune di Fresonara e lungo la roggia S. Pio V. Le acque contenevano discrete concentrazioni di ammoniaca, tensoattivi e sostanze oleose in quantità superiore ai limiti di accettabilità previsti dalle apposite tabelle, e quindi a norma di legge. Erano di colore viola; furono notate da molti e provocarono l'intervento dei vigili sanitari dell'Usl che inviarono un rapporto all'autorità giudiziaria. [e. c.]

LIGURI

Falso addetto Sip

Per truffe ad anziani 4 denunce

NOVI. Altri guai per Angelo Damasio, anni, di Genova: è stato denunciato dai carabinieri per altre due truffe ai danni di anziani, messe a segno a Cabella Ligure e a Stazzano.

In precedenza, i militari avevano denunciato Angelo Domasio per due episodi, avvenuti a Lerma e a Tagliolo. L'accusa è di truffa aggravata e continuata, sostituzione di persona, favoreggiamento e per aver formato falsa identità.

L'uomo si sarebbe presentato falsamente come un funzionario della Sip. In provincia, in questi ultimi mesi, sono registrati numerosi casi di «raggiro», soprattutto nei confronti di persone anziane: nell'Acquese, a Oviglio, due nel Tortonese, uno ad Alluvioni Cambiò e l'ultimo a Dernice, in Val Curone. Ci sono stati anche tre tentativi di truffa, a Novi, andati a segno. Le forze dell'ordine invitano a diffidare di chiunque si presenti come addetto o funzionario: il consiglio è di telefonare alla più vicina stazione dei carabinieri. [m. pu.]

APT PROMOZIONE TURISTICA DI ALESSANDRIA

L'Azienda di Promozione Turistica di Alessandria *vi invita alla*

SAGRA DI SAN BAUDOLINO

Alessandria - Viale della Repubblica

DOMENICA 6 NOVEMBRE

PROGRAMMA

ore 8.00 Esposizione di tartufi, vini, miele e prodotti ortofrutticoli.
ore 9.00 Iscrizione partecipanti alla Mostra del Tartufo.
ore 12.00 Premiazione Mostra Tartufo - Assegnazione Collare d'oro.
ore 12.30 Le Proloco servono i piatti tipici.
ore 15.00 Concorso per cani da ricerca tartufo - Assegnazione Collare d'argento.
ore 16.30 Esibizioni folcloristiche
ore 17.30 Distribuzione caldarroste

Durante l'intera giornata si potranno degustare ed acquistare vini prodotti dalle Cantine della provincia.

Tartufi, vini e altri prodotti agroalimentari potranno essere degustati dal 5 al 13 novembre presso i ristoranti

ANTICO BUOI [illegible]
IL [illegible]
IL GALLO D'ORO
IL [illegible] ALESSANDRIA
COMMERCIO DA TUNON di OVIGLIO

Informazioni A.P.T. Alessandria, via Savona - tel. 0131/25.10.21

IN BREVE

Morto dopo 8 giorni d'agonia l'autista caduto dal camion

E' morto, dopo otto giorni di agonia, l'autotrasportatore Alessandro Varesi, 53 anni, di Castel S. Giovanni (Piacenza), caduto dalla cisterna del suo camion, mentre nello stabilimento Inga di Serravalle, stava ispezionando il contenuto del carico. [m. pu.]

In Parlamento il caso [illegible] chiesetta di Pozzengo

Il deputato Claudio Percivalle (Lega) ha rivolto un'interrogazione al ministro per i Beni culturali chiedendo una soluzione per la chiesetta di Pozzengo di Momballo, diroccata: suggerisce o di ristrutturarla o di demolirla del tutto. [s. m.]

Imprenditore [illegible] guai per il materiale di imballaggio

Gian Piero Mussi, 47 anni, di Ticineto, titolare di [illegible] ditta di confezionamento di prodotti artcoli a Valmacca ha patteggiato la pena di 1 milione e [illegible] mila lire di multa per irregolarità riguardanti lo smaltimento di materiale da imballaggio. [s. m.]

NOVI

Avevano hashish, denunciati due giovani

E' finito nei guai per porto abusivo d'arma da taglio il marocchino A.H., anni, di Novi, via Vardi. I carabinieri lo hanno trovato in possesso di un coltello. I militari del nucleo operativo hanno anche denunciato i novesi M.D. e G.P., di 28 e anni: sono stati trovati in possesso di alcune dosi di hashish. Infine, è stato denunciato per favoreggiamento della prostituzione M.V., anni, di Borghetto D'Arroscia (Imperia): accompagnava ogni sera un transessuale genovese alla Barbellotta. [m. d.]

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi. domani

ALESSANDRIA - c/o Ospedale Civile
Via Venezia - Tel. 30.61

LA STAMPA *ogni sabato*

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

VENERDI' 4 NOVEMBRE SERA RODIGINI

SABATO 5 NOVEMBRE SERA BORGHETTI

DISCOTECA ogni MARTEDI -

DOMENICA 6 POMERIGGIO ANDREOTTI E BIZZI SERA LUCA BER[illegible]

MARTEDI' 8 NOVEMBRE HOMO SAPIENS

[illegible] dal vivo

Champion U.S.A.

Al.Ve. sport

DA SABATO 29 OTTOBRE

FEATHERTOP

SALEWA
Alpine Technology

STOCKMAN'S
OUTDOOR CLOTHING
QUALITY MADE TO LAST

NEILPRYDE
INTERNATIONAL

NUOVA APERTURA
Via Lanza 46 - CASALE M.TO (AL)

Al.Ve. sport
di MONDINO PAOLO

berghaus

Elvström

DA SABATO 29 OTTOBRE

ALFA 145. INVITO ALLA PROVA

ALFA ROMEO

DA automotor center

di Feltrin Giovanni & Picchio Fabio snc

Via della Cappelletta, 31 (zona Orti)
Telefono (0131) 22.23.48

ALESSANDRIA

LA STAMPA

ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CVIS
ALESSANDRIA
Via Venezia
c/o Ospedale Civile -Tel. 3061

PALACE
S.S. 35 bis dei Giovi
Novi L. - Serravalle

SABATO 5 NOVEMBRE

Ballo Liscio
con Orchestra
CARLUCCIO RAMPONI
ingresso unico L. 15.000

Questo ballo sabato 5 novembre con
riduzione dame di L. 5.000

DOMENICA 6 NOVEMBRE

Ballo Liscio
con l'orchestra
MON AMOUR
ingresso unico con consumazione L. 10.000

Questo ballo è valido domenica 6 novembre con
riduzione dame L. 5.000 con consumazione

SONO APERTE LE PRENOTAZIONI
PER IL VEGLIONE DI CAPODANNO
infotel: 0143/69239

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI
APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

Casale, il Comune chiede un intervento per deviare il traffico sull'A26

Tir, appello alla Regione

La società autostradale continua a negare alla città l'utilizzo del tratto fra i due caselli
«Se anche Torino non otterrà risultati, ci dia i miliardi per prolungare la "bretella"»

CASALE. «Se la Regione non riesce a convincere la società Autostrade a concedere l'uso del tratto di A26 tra i due caselli casalesi dovrà farsi carico della spesa per allungare la tangenziale verso Terranova». Lo dice Luigi Merlo, [illegible] all'Urbanistica, che lancia una proposta provocatoria a Torino.

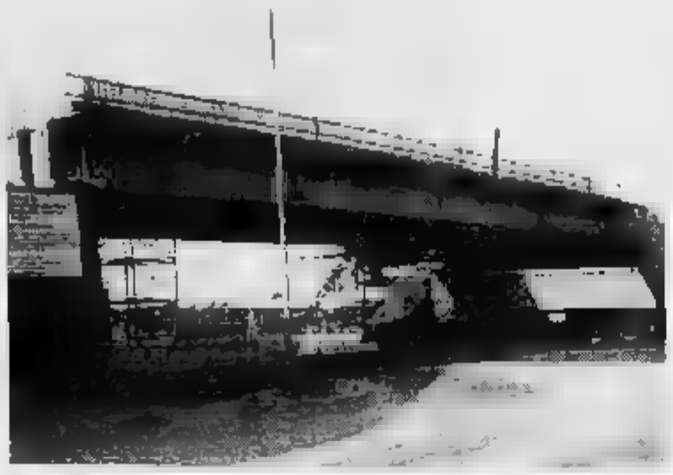
Merlo chiede che sia la Regione stessa a far da mediatrice tra il Comune e la direzione della A26. E auspica [illegible] ottenere [illegible] tempi brevi la possibilità di «dirottare» sull'autostrada, a spe[illegible] del Comune, i mezzi pesanti in arrivo da Mortara o Torino.

Da anni il Comune cerca [illegible] ottenere il permesso di ricorrere ad un tratto di autostrada come tangenziale per i Tir (come avviene ad esempio ad Asti). [illegible] la Autostrade spa ha sempre rifiutato: «A gestire il tratto casalese è la stessa direzione da cui dipende la rete ligure - spiega Merlo -. Sostiene che liberalizzare il traffico da noi vuol dire creare un precedente: dovrebbe poi concedere un'opportunità analoga a tutti i piccoli paesi liguri da sempre con le statali oberate dal traffico. Abbiamo spiegato che non è certo [illegible] stessa [illegible] l'autostrada a Casale ha tre corsie e non è molto frequentata. Non si [illegible] rebbero [illegible] intasamenti. Ma pare non ci sia nulla da fare».

Così Merlo ha pensato di coinvolgere la Regione. «Abbiamo chiesto [illegible] incontro con la società Autostrade alla presen[illegible] della Regione». L'assessore sostiene che il passaggio dei mezzi pesanti in autostrada è importante: tra pochi mesi sarà aperta la «bretella» che devierà fuori città il traffico in transito, collegando le strade per Valenza, per Alessandria e per Asti, «allora sarebbe importante ottenere un risultato simile per il traffico delle statali per Mortara e Torino: deviandolo sull'A26, otterremmo di tagliare fuori tutta la città dal transito dei mezzi pesanti non diretti a Casale». Con risultati notevoli per la sicurezza dei quartieri che hanno vocazione residenziale come Porta Milano, Valentino e Oltreponte e per la qualità della vita in città.

«Ma se la Autostrade non accetterà - continua Merlo - dovrà essere la Regione a reperire qualche decina di miliardi per prolungare la "bretella". Sarebbe però una spesa evitabile, inoltre costruire una nuova strada e un nuovo ponte avrebbe [illegible] impatto ambientale eccessivo». La soluzione migliore [illegible] quella che il Comune propone da due anni: deviare [illegible] traffico pesante sulla A26.

Tino Ferrarotti



Presto sarà aperta la bretella. Nella foto i lavori di costruzione di un cavalcavia

Museo

Il padrino sarà Eco

Un'altra presenza illustre: Giampaolo Pansa sarà a Casale il 25 novembre al Teatro Municipale per presentare il suo libro

Sarà probabilmente Umberto Eco ad inaugurare la prossima primavera il rinnovato Museo civico di Casale

CASALE. Sarà probabilmente Umberto Eco a inaugurare il Museo civico, la prossima primavera, tra marzo e aprile. I festeggiamenti per questo «evento nazionale» dureranno tre giorni e intercaleranno visite al patrimonio museale, alle mostre, alla Sinagoga di cui si promuove uno stretto collegamento a concerti e rappresentazioni teatrali al Municipale.

L'assessore comunale alla Cultura, Davide Sandalo, è convinto di ottenere una presenza dell'illustre semiologo e scrittore e per riuscirci - ha spiegato, durante la presentazione del Museo - ha già preso contatti con Eco attraverso alcuni suoi amici di Alessandria.

Mentre [illegible] attende la risposta di Eco, l'ufficio [illegible] - diretto [illegible] Germana Mazza - continua [illegible] lavorare alacremente, [illegible] vista dell'inaugurazione della prima parte delle raccolte. E' già sicuro - oltre alla presenza dei più bei spezzi in possesso del Comune - il deposito di sedici opere di Angelo Morbelli, il pittore divisionista di Rosignano Monferrato. Le tele, prestate alla città dagli eredi dell'artista, saranno esposte, forse a turnazione, in [illegible] sala apposita.

Inoltre c'è una trattativa con Colombotto Rosso, [illegible] dei maggiori artisti contemporanei piemontesi e che [illegible] lo studio a Camino. Le sue opere - e forse anche quelle della [illegible] [illegible] collezione - potrebbero essere presto esposte [illegible] Museo. «Comunque, il Museo non dovrà essere solo un "contenitore conservativo" - spiega Sandalo -, ma un ambiente culturale aperto che presenterà mostre e appuntamenti con l'arte».

Tutto è pronto perché l'apertura del Museo possa [illegible] davvero «un evento» per la città, forse il principale degli ultimi anni in campo culturale, dopo l'inaugurazione del Teatro.

Intanto, oltre [illegible] Eco si annuncia un'altra presenza illustre: Giampaolo Pansa [illegible] [illegible] Municipale alle 21 del 26 novembre per presentare [illegible] [illegible] libro, «Ma l'amore no».

[r. al.]

Nel mirino pure l'ufficio del commissario Cotroneo

Acqui, a pugni e a calci prende d'assalto l'Usl

ACQUI. Paura all'Usl per un nuovo «raid» di Piero D., 40 anni. In città l'uomo è stato soprannominato «Terminator Usl» per le numerose incursioni negli uffici amministrativi e sanitari dell'Usl.

L'ultima «impresa» è avvenuta ieri mattina, quando l'uomo è tornato negli uffici del servizio socio-assistenziale per una serie di rivendicazioni personali, che però nessuno è in grado di comprendere nei momenti nei quali dà in escandescenza.

«Lavoravo tranquillamente in ufficio quando P. D. è entrato gridando - racconta una impiegata -. Poi ha iniziato a dare calci e pugni, letteralmente sfasciando la porta d'ingresso. Sono spaventatissima per quanto è accaduto e ho paura che prima o poi ritorni».

Danneggiata anche la porta d'ingresso principale di via Alessandria, che D. ha preso [illegible] calci. «Abbiamo deciso di tene[illegible] la porta chiusa, perché D., dopo quello che ha combinato questa mattina, potrebbe tornare», dicono gli uscieri.

Ma nel mirino di Piero D. c'è anche [illegible] secondo piano di via Alessandria, dov'è l'ufficio [illegible] commissario dell'Usl, Giuseppe Cotroneo. «Alcuni giorni fa l'uomo ha cercato di entrare nel mio ufficio - dice Cotroneo -, ho chiuso la porta e lui ha iniziato a dare calci e pugni: non mi è restato altro da f[illegible] che chiamare i carabinieri. Circa un [illegible] fa [illegible] mio collaboratore era stato preso a schiaffi da D. Non possiamo lavorare con il timore che arrivi negli uffici da un momento all'altro».

Il commissario dell'Usl, Giuseppe Cotroneo: «Giorni fa quell'uomo ha cercato di entrare anche nel mio ufficio»

Piero D. vuole che l'Usl si occupi di sua figlia di 17 anni, che vive con la madre. «Dalle sue richieste abbiamo informato il tribunale per i minori - dice Cotroneo -, il quale lo ha convocato questa mattina (ieri: ndr) per ascoltarlo, ma evidentemente non vi è andato, visto che verso le 10 era qui a spargere ancora una volta il panico tra il pubblico ed i dipendenti».

Dopo l'ennesimo «blitz» di Piero D. all'Usl, il commissario Giuseppe Cotroneo ha convocato i rappresentanti delle forze dell'ordine per cercare una [illegible] luzione al problema, visto il continuo ripetersi delle intemperanze dell'uomo. Nei suoi confronti pendono già diverse denunce, che vanno dall'interruzione di pubblico servizio a danneggiamento di pubbliche strutture.

[g. l. f.]

[illegible] [illegible] [illegible] LTI

BALZOLA

Mostrò i genitali in campo calciatore squalificato: 1 anno

Il calciatore Pier Angelo Albiati, capitano del Balzola, è stato squalificato per [illegible] anno e la società è stata condannata a [illegible] multa di centomila lire. Il calciatore, nell'incontro col Frassinello, espulso, aveva mostrato i genitali. Squalificato per 4 gare anche Riccardo Badarello, Frassinello: aveva spuntato sull'arbitro.

[s. m.]

[illegible]

Sigarette di contrabbando sei mesi [illegible] reclusione

Il marocchino Mohammed Hijazi, [illegible], frazione Rolasco (via Torcello 67), ha patteggiato in pretura la pena a [illegible] mesi di reclusione e 300 mila lire [illegible] multa. Nel maggio '93 [illegible] polizia gli trovò in auto e in casa 30 chili di sigarette di contrabbando e refurtiva.

[s. m.]

[illegible]

Allarme fuoco [illegible] via Tarditi per piastra lasciata accesa

Verso le 13 di ieri i vigili del fuoco di Acqui sono intervenuti per domare un principio d'incendio nell'alloggio di via Tarditi 20 di Alfredo Berta. La causa: una piastra elettrica dimentica accesa.

[g. l. f.]

CASALE

Nuovi orari [illegible] apertura al mercato ortofrutticolo

Cambiano gli orari del mercato ortofrutticolo di Casale. A novembre apre alle 6,30 e chiude alle 12,30. Nel pomeriggio si riprende alle 14 per terminare alle 19,30. Vendite ai consumatori solo dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 18,30.

[t. f.]

SEZZADIO

Tentano [illegible] [illegible] truffe spacciandosi per finanzieri

Ieri a Sezzadio due giovani si sono qualificati come finanzieri in borghese e hanno tentato di truffare alcuni abitanti del paese.

[g. l. f.]

CASALE

Nasce La Cittadella [illegible] circolo di An

Nuovo circolo di Alleanza nazionale a Casale. E' La Cittadella: è presieduto da Stefano Bo, impiegato di banca.

[t. f.]

VALMACCA

Non annotò i rifiuti Imprenditore patteggia

Ha patteggiato [illegible] pena a un milione e 600 mila lire Giuseppe Coppa, 59 anni, titolare di [illegible] ditta di infissi: non annotò lo smaltimento di [illegible] mila chili di scarti [illegible] i dipendenti lavorarono in condizioni di inquinamento acustico.

[s. m.]

[illegible]

Comitato pendolari rivuole il diretto Biella-Genova

[illegible] Comitato pendolari, che riunisce gli utenti delle linee ferroviarie [illegible] Casale, intende chiedere alle Fs il ripristino del collegamento Biella-Casale- Genova con treno diretto.

[t. f.]

Ora l'Usl dirà se sono davvero rumorose

Sala, alle [illegible] un [illegible] acustico

SALA. Forse nel tentativo di poter recuperare il sonno perduto a causa del suono delle campane elettroniche della chiesa di Sala, i coniugi Ricordi, della nota casa discografica, si sono recati in Spagna. Intanto il parroco don Alessandro Chiesa continua imperterrito a far suonare le campane. Ma la polemica sollevata dalla coppia di discografici milanesi, proprietaria di una casa di vacanze proprio [illegible] il campanile, [illegible] è [illegible] sopita.

Adesso tutti attendono che a fare da arbitro sia l'Usl. Il sindaco Luciano Bonelli ha chiesto l'intervento del servizio [illegible] igiene pubblica per i rilievi [illegible] rumorosità. Il direttore dell'ufficio, dottor Angelo Mancini, ha promesso che a giorni piazzerà [illegible] sofisticata apparecchiatura in un punto di[illegible] paese per ventiquattr'ore in modo da ottenere [illegible] situazione complessiva dell'andamento sonoro provocato dalle campane. Poi manderà una relazione al sindaco, che avrà modo di confrontare i dati con quelli del parito [illegible] parte dei Ricordi, Folco De Polzer.

«Ho letto proprio in questi giorni - commenta Bonelli - che a Milano, dove i Ricordi hanno la residenza, sono stati compiuti rilievi [illegible] I risultati sono nettamente superiori, sia di [illegible] che di giorno, ai valori che il loro tecnico ha attribuito alle campane di Sala».

La chiesa [illegible] Sala Monferrato

[illegible] discografici avevano appunto acquistato la casa in collina per allontanarsi dal frastuono della metropoli, invece... [illegible] invece non si capisce come mai non si siano accorti che il campanile era lì ben prima che arrivassero loro» commenta la gente. «Credevamo che fosse il suono antico delle campane, non quello elettronico» ribattono i Ricordi. «Ci vorrebbe un campanaro, ma non [illegible] ne trovano più» replica il parroco. Per qualche giorno le campane sono state tacitate. Ma la gente si è lamentata.

[s. m.]

Pomaro, tutti i dipendenti erano in ferie

Municipio chiuso assolto il sindaco

POMARO. Per la corte d'appello [illegible] Torino il sindaco di Pomaro, Carlo Quartero, non ha com[illegible] reato quando, nell'estate di un paio di anni fa, a cavallo [illegible] Ferragosto, aveva chiuso per qualche giorno gli uffici comunali perché gli impiegati erano in ferie.

Dopo l'assoluzione decisa dal pretore nel processo di primo grado celebrato nell'autunno dello scorso anno, la vicenda [illegible] tornata in aula alla [illegible] Torino perché [illegible] pubblico ministero Vittorio Angelino, [illegible] soddisfatto della originaria sentenza, [illegible] presentato ri[illegible]. Ma i giudici torinesi hanno [illegible] dato ragione a Quartero, confermando l'assoluzione.

La denuncia aveva investito il sindaco [illegible] Pomaro come il solleone in pieno periodo feriale. Tra l'11 [illegible] il 16 di agosto di due anni fa, Quartero si [illegible] trovato nelle condizioni di non poter negare il periodo di [illegible] al personale comunale. Pertanto, [illegible] chiuso gli uffici e aveva affisso all'ingresso del municipio un cartello invitando gli abitanti del paese che si trovas[illegible] nella necessità di sbrigare pratiche urgenti a rivolgersi a lui stesso, nella sua abitazione alla cascina Pagnana.

Ma nei confronti del sindaco era partita la denuncia con l'ac[illegible] di aver impedito il regola[illegible] funzionamento degli uffici comunali. Dopo il rinvio [illegible] giudizio, Quartero, difeso dall'avvocato Giuseppe Greppi, [illegible] stato processato in pretura [illegible] Casale il 18 novembre dello scorso anno.

Il sindaco Carlo Quartero

[illegible] giudice di primo grado aveva ritenuto che [illegible] sindaco non fosse colpevole e l'aveva assolto perché «il fatto [illegible] costituisce reato». Un verdetto che il pubblico [illegible] non aveva condiviso e che aveva quindi impugnato davanti alla corte d'appello. [illegible] [illegible] ricorso nei giorni scorsi [illegible] [illegible] respinto: per il giudici di secondo grado [illegible] sindaco non ha adottato un comportamento fuorilegge.

[s. m.]

Tutti assolti

Truffa Inps operai edili sott'accusa

CASALE. Un impresario edile e 17 [illegible] dipendenti [illegible] stati assolti dal pretore dall'accusa di truffa all'Inps.

Gli imputati erano 19. Oltre all'impresario Savio Zanellati, 61 anni, via Villavecchia 3/C, e alla moglie Angela Bo, 49, socia ma estranea alla gestione dell'impresa edile, erano coinvolti: Giannino Lodi, [illegible] anni, strada Pozzo [illegible]. Evasio 25; Martino Crepaldi, 61, [illegible] [illegible]. Giorgio, via Pugno; Rosario Barile, 31, di Pezzana; Augusto Aldrovandi, 68, [illegible] S. M. [illegible] Tempio; Luciano Gennusa, 50, di Frassinato; Nicola Monaco, 59, corso Verdi 17; Giuseppe Romanello, 61, via Ottavi 10; Mario Minotto, 61, [illegible] Massaia 86; Sesto Cicogna, 60, salita S. Anna 100; Nicasio Santino, 48, via Magnocavallo 22; Valentino Tabucchi, 58, corso Verdi 18; Pietro Vacchi, 61, via Olearo 15; Mario Leporati, 62, viale Marchino 80; Luigi De Marco, 52, Popolo, cantone Corno 102; Massimo Bomboni, 30, Borgo S. Martino; Franco Lodi, 59, [illegible] Valentino 179.

Erano accusati di aver lavorato nel periodo invernale, [illegible] cui l'impresa beneficiava della [illegible] integrazione che consente di avere dall'Inps l'80 per cento dello stipendio. L'attività era sospesa, ma [illegible] alcune bolle di accompagnamento [illegible] state trovate le firme di un paio di dipendenti.

[s. m.]

cesi

Per conto di [illegible] primaria azienda industriale [illegible] sede in Al[illegible]

RICERCHIAMO

CAPO CONTABILE

Il candidato ideale è un ragioniere [illegible] laureato in economia e commercio con le seguenti caratteristiche:
- esperienza almeno quinquennale nella gestione di [illegible] gli aspetti fiscali e tributari
- esperienza nella rilevazione contabile dei fatti amministrativi sino alla preparazione ed elaborazione di [illegible] infraannuali ed annuali in una società di capitali
- acquisita capacità nell'uso di supporti informatici centralizzati [illegible] personalizzati
- spiccate doti organizzative e [illegible] coordinamento dell'attività di collaboratori diretti

[illegible] offre retribuzione di elevato interesse, in grado di soddisfare le esigenze più qualificate.
Si garantisce la massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum [illegible] **CESI - Via S. Francesco D'Assisi, [illegible] - 15100 ALESSANDRIA** citando nella busta il riferimento [illegible]

FORMAZIONE - [illegible] - CONSULENZA

[illegible] PRODOTTI E [illegible] DI [illegible]

La **Würth**, multinazionale tedesca, ricerca per una [illegible] 3 divisioni

AGENTI MONOMANDATARI

per la [illegible] [illegible] **ALESSANDRIA [illegible] provincia**
Rif. NOV. -15

[illegible] [illegible]

Età compresa tra i 24 ed i 40 anni. Auto propria. [illegible] in [illegible] Obblighi [illegible] assolti. Una precedente esperienza di [illegible] è gradita, [illegible] non indispensabile.

Che [illegible] [illegible]

Garanzia introito. Fondo integrativo di fedeltà. Contributo spese. Quota uso vettura. Corso abilitazione per iscrizione C.C.I.A.A.
Invii il Suo curriculum vitae all'indirizzo sottoriportato indicando [illegible] zona di [illegible] ed il [illegible] cod. rif.

Würth srl - via Enzenberg 2 - 39018 Terlano (BZ)

CASIO

ALTIMETRO 6000 [illegible]
BAROMETRO
TERMOMETRO
5 ALLARMI GIORNALIERI
CRONOMETRO 1/100 [illegible]
SUB 100 ATM
[illegible] 12 MESI

L. 198.000

ALT - [illegible]

CENTRO VENDITA DIRETTA OROLOGI

LOGIC OROLOGI

CASALE M.to Via Lanza, 15

Musicisti e magoni

Lella Costa in scena con musica dal vivo

Lella Costa torna al Civico di Tortona domani sera il suo nuovo, ironico e corrosivo spettacolo «Magoni (e forse miracoli)» arricchito da musiche dal vivo

TORTONA. Spesso ospite dei teatri della provincia - l'anno scorso aveva presentato un suo recital ad Alessandria - Lella Costa torna al Civico domani sera con il suo nuovo spettacolo, giocato come di consueto sul filo di una corrosiva ironia, arricchito stavolta da una novità: lo accompagnamento dal vivo. L'allestimento s'intitola «Magoni (e forse miracoli)» e vede l'attrice milanese unica e indiscussa protagonista della scena e autrice dei testi. Sul palco, però, ci sono anche dei musicisti che accompagnano e sottolineano i monologhi - lei preferisce chiamarli per questo melologhi - di Lella Costa. Autore delle melodie che arieggiano il jazz è - altra sorpresa - un raffinato cantautore, Ivano Fossati, per l'occasione impegnato in una prova teatrale dopo essersi cimentato con successo nella colonna sonora del film «Il toro» di Carlo Mazzacurati. Un binomio di classe per un testo dove si ritrovano, aggiornati, temi cari a Lella Costa: l'interrogarsi sull'universo femminile, il gusto di una cultura e di un approccio alla realtà «diversi», non allineati.

Lo spettacolo avrà inizio alle 21: informazioni sulla disponibilità dei biglietti si possono avere 24 ore su 24, telefonando al numero 0131.820.195. Costano 30 mila lire in platea, 27 mila nei palchi centrali, 18 mila in quelli laterali e 14 mila in loggione. [c. re.]

A Torino

Youssou N'Dour in concerto

TORINO. Musica, cinema e teatro nel ricco cartellone di spettacoli della settimana torinese.

Stasera è di scena al Big Club (corso Brescia 28) Youssou N'Dour, il cantante senegalese reduce dal successo internazionale di «7 seconds» in coppia con Neneh Cherry. Asceso alla popolarità grazie a Peter Gabriel, è considerato uno dei nomi di spicco della world music. Sempre pronto a prendere parte a eventi musicali con scopi benefici, il trentacinquenne artista accredita alla world music «il grande pregio di far incontrare persone di culture diverse e farle comunicare». S'inizia alle 21,30, biglietti a 30 mila lire.

Musica italiana, invece, domani e martedì al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71: sono in concerto rispettivamente Paolo Vallesi (spalla, Irene Grandi) e Mango. Prezzi per entrambi: 35 (platea) e 25 (galleria) mila lire.

A teatro debutta lunedì 7 al Carignano il «Timone d'Atene» di Shakespeare, primo allestimento del Teatro Stabile cittadino. Gli interpreti sono Massimo Venturiello (anche doppiatore, ha dato la voce a Tim Roth nel film «Little Odessa» tuttora nei cinema), Paolo Graziosi, Franco Graziosi e Antonio Fattorini. Biglietti a 36 mila lire. Repliche sino a fine mese.

All'Alfieri, Ugo Pagliai e Paola Gassman sono i protagonisti della commedia «Vita col padre» scritta da Howard Lindsay e Roussel Crouse. La prima è martedì 8 alle 20,45, repliche sino a domenica 13. Biglietti: 45 mila lire per un posto in galleria e 35 mila in platea.

Si apre oggi al Massimo Due, via Montebello 8, la retrospettiva «Il cinema di Edgar Reitz: prima di Heimat». Ingresso a 7 mila lire. [d. ca.]

Ragazze, c'è Miguel Bosè

Martedì canterà a Novara (è ritornato dopo 14 anni)

NOVARA. L'attesa non è ancora spasmodica. Almeno non come quattordici o dodici anni fa, quando Novara e Verbania lo ospitarono e schiere di fans invasero le città. C'è però molta curiosità sul ritorno di Miguel Bosè. Il concerto di Novara coincide con la ripresa del tour dopo la laringite che ha colpito l'artista a fine settembre.

La data di Novara era inizialmente prevista ai primi di ottobre. Bosè martedì si esibirà al Palasport. I biglietti costano 30 mila per i posti in gradinata e 38 mila per le poltrone numerate sul parterre (più la prevendita che porta le quote a 33 mila e 38.500). Il recital sarà dedicato innanzitutto all'ultimo album «Sotto il segno di Caino» che contiene il successo della stagione, «Se tu non torni».

Alla soglia dei quarant'anni, Miguel (un po' ingrassato) miete ancora consensi, e non tanto sotto il profilo artistico, fra il pubblico femminile. E la tournee italiana è la coda di un lungo giro che l'ha portato in America, Stati Uniti e in Francia.

La prevendita è in corso da Tune Dischi, Librami, Penny Lane, Oliviero, Mondo Musica, La Talpa a Novara, Tutto Musica a Trecate, Lp Dischi a Galliate, Master Dischi a Vercelli, Zer Db ad Arona, Disc-Jockey a Borgosesia, Sant Louis Dischi e Underground a Borgomanero. Il parterre è praticamente esaurito, pochissimi i posti liberi. Lunedì al Vip di Verbania è invece in programma il debutto nazionale del tour di Fabio Concato. [m. p. a.]

Miguel Bosé in concerto a Novara

Prosa a Biella

Pagliai paterno con la Gassman

BIELLA. La coppia Ugo Pagliai-Paola Gassman inaugurerà lunedì sera al teatro Odeon la stagione comunale di prosa.

Il sipario si alzerà su un lavoro di Lindsay-Crouse dal titolo «Vita col padre». Gli intoppi, le gioie, i piccoli problemi di ogni giorno in un'agiata e divertente famiglia statunitense di fine '800 fanno da filo conduttore alla commedia brillante.

Novembre offre altri due appuntamenti: il 21 al Sociale con «Oyem Golem», di Ovadia; al 24 all'Odeon con «L'esibizionista», di Lina Wertmüller. [p. g.]

Ugo Pagliai, protagonista a Biella

Coro ad Aosta

Voci femminili dalla Bulgaria

AOSTA. Il canto popolare balcanico è il protagonista dell'appuntamento di mercoledì sera con la «Saison culturelle» di Aosta.

Sul palcoscenico del teatro Giacosa, alle 21, salirà il prestigioso coro femminile della Radiotelevisione di Stato bulgara, fondato nel 1952 e diretto da Dora Hristova.

La formazione è impegnata da anni a ricercare la tradizione del canto popolare dell'area balcanica, per farlo conoscere in Europa attraverso elaborazione di ritmi, timbri e spirito musicale. [r. no.]

Discoteca per antenati

Calamandrana, la preistoria impazza

Gradita l'inversione in stile paleolitico alla discoteca Inkognita sulla strada Nizza-Canelli per la serata in stile Antenati sull'onda del successo del film «Flintstones»

CALAMANDRANA. La preistoria impazza al ritmo dello «yaba-daba-doo». Stasera alla discoteca Inkognita, a Calamandrana sulla strada che collega Nizza con Canelli, balleri secondo lo stile «Antenati», sull'onda del successo del recente film.

Durante la serata saranno proiettati i cartoni animati della serie originale degli «Antenati» e si potrà gustare la pizza «Flintstones». In consolle i dj Andy e Mr. Alex, che propongono disco music e underground. Ingresso libero (consumazione obbligatoria). Graditi travestimenti in stile paleolitico. [c. f. c.]

DOMENICA IN REGALO CON

LA STAMPA

SUPPLEMENTO SPECIALE A COLORI

TORINO

JUVENTUS

Società primaria importanza CERCA
TRASPORTATORE PADRONCINO
con autotreno portata 60 q.li per trasporto bombole gas liquido nell'ambito della provincia di Alessandria
Tel. orario ufficio 0131/21.95.95

Per la pubblicità
PK publikompass
Sig. Bruno Conti Agente Publikompass spa
Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442 543 - 442 544

COMUNE DI TORTONA
via Ammiraglio Mirabello 1 - 15057 (AL) - telef. 0131/8641 - fax 0131/811411
Estratto atti di gara
(Art. 20 Legge 19/3/90 n. 55)
Si rende noto che in data 7/10/1994 è stata esperita la licitazione privata per la gestione del servizio cimiteriale:
importo a base di gara: lire 250.000.000 all'anno.
Modalità di gara: privata - art. 1 - lett. a) legge n. 14/73.
Imprese invitate: n. 7.
Imprese partecipanti: n. 6.
Impresa aggiudicataria: G.M.C. srl - via Verdi 7 - Zinasco (PV) per l'importo di lire 237.125.000 - ribasso 5,15% all'anno.
Si precisa che l'elenco integrale delle ditte invitate alla gara nonché di quelle partecipanti, è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Tortona per 15 giorni consecutivi a partire dal 4 novembre.
Ulteriori informazioni o copia dei suddetti possono essere richieste presso l'Ufficio Contratti del Comune di Tortona - via A. Mirabello 1 - telef. 0131/86.42.28.
Tortona, lì 4 novembre 1994.
IL SINDACO
f.to Fabrizio Palenzona

RISTORANTE PIANOBAR HOUSE
di ALESSANDRIA
(zona Motorizzazione)
QUESTA SERA NICO MANNA
Musica, Simpatia, Karaoke
SABATO SERA E DOMANI SERA GIGI RICCI
Musica, Simpatia, Karaoke
MUSICA RIGOROSAMENTE DAL VIVO
dal MERCOLEDI' alla DOMENICA per prenotazioni
Tel. 0131/222.815

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL SIZE AIRBAG

Più prestazioni. Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90CV. Più sicurezza. Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. Più comfort. A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, immobilizer con preaccensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

CLIMATIZZATORE ECOLOGICO A SOLE L. 400.000
(ESEMPIO CORSA SWING CLIMATIC 1.4i 3 PORTE A L. 17.710.000 CHIAVI IN MANO*)
PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

È UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL.

E' UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

CORSA LA MIA AUTO
OPEL

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

In scena il testo di cui è autore, regista, interprete

Manfredi «tuttofare»

Al Comunale debutta stasera «Gente di facili costumi», con Lia Tanzi protagonista femminile. Sarà in cartellone fino domenica

Un'istituzione. Nino Manfredi, apprezzato attore e interprete di tanti cinematografici e televisivi stasera presenta «Gente di facili costumi» di cui è autore, regista e protagonista al Teatro Comunale di Alessandria

ALESSANDRIA. Sarà merito di quasi un cinquantennio di dignitosissimo professione e della sua indubbia professionalità; sarà merito, in un'Italia sempre più teledipendente, del caffè «che più lo mandi giù e più ti tira su»: Nino Manfredi è senza dubbio uno dei protagonisti maggiormente noti e amati nel mondo dello spettacolo italiano.

Gli alessandrini potranno godersilo nel triplice ruolo di autore (con Nino Marino), regista e protagonista per ben tre serate, da oggi a domenica, affiancato da Lia Tanzi (che sostituisce Pamela Villoresi, protagonista di un precedente allestimento), in una commedia dedicata idealmente a una categoria vilipesa a parole quanto apprezzata nei fatti, quella dei «marchettari».

In «Gente di facili costumi», riportato alla ribalta dopo il grande successo ottenuto anni fa e che si avvale delle scene e dei costumi disegnati da Erminio Manfredi, moglie di Nino, «lei» è una prostituta con accento milanese, «lui», romano e romanesco, è un intellettuale del cinema: «un fallito, uno che da anni vuol fare il film, che naturalmente è una stupidaggine senza capo nè coda e intanto vive scrivendo filmacci che firma».

I due sono, ovviamente, vicini di casa e altrettanto ovviamente finiscono per incontrarsi-scontrarsi. Che ne esce? Secondo Manfredi un ritratto della «società che li circonda. Vale a dire l'Italia».

Intendiamoci, non è denuncia cupa e piena di fiele; piuttosto nella tradizione della migliore commedia all'italiana si tratta di un quadretto un po' disincantato, un po' compiaciuto di un paese dove l'arte di arrangiarsi non è mai stata considerata un difetto. Anzi.

E poi c'è pure l'«happy end», come detto ammiccando in scena: i due, a forza di far baruffa, s'innamorano. Come, perché, dopo quali accadimenti, con quali e quante battute, è la materia di uno spettacolo che a Torino è riscosso caldi consensi e ripetuti applausi a scena aperta. Lo spettacolo di e le due repliche cominciano alle 21,15 precise. Biglietti nelle agenzie e al botteghino.

[e. re.]

Stasera concerto in Conservatorio

Violino e piano Largo a Brahms

ALESSANDRIA. L'esplorazione nell'opera cameristica di Johannes Brahms, proposta dal Conservatorio con l'intervento dell'assessorato alla cultura del Comune, è un'occasione che gli amanti della musica non devono lasciarsi sfuggire. L'iniziativa (sette appuntamenti in tutto) prende via questa sera alle 21 nell'Auditorium di Palazzo Cuttica (via Parma 11) con due interpreti di classe come Cristiano Rossi e Marco Vincenzi, che interpreteranno le tre Sonate per violino e pianoforte. Il concerto ha anche fini benefici, poiché il ricavato sarà devoluto all'Istituto Giannina Gaslini di Genova come contributo alla lotta contro il neuroblastoma infantile.

La prima Sonata di Brahms è in sol maggiore e reca il numero opus 78. Scritta nel 1879, non rappresenta in verità il primo cimento brahmsiano in questo campo, giacché il compositore aveva già al suo attivo tre sonate per violino; ma dovevano essere granché, visto che l'autore stesso le aveva fatte sparire.

Questa è dunque la prima Sonata per violino con riconoscimento di paternità e nasce sull'onda di grande opera come «Concerto per violino». Al lavoro è stato attribuito il sottotitolo di «Regen-Sonate», cioè «sonata della pioggia»: infatti al suo carattere idillico contribuisce in parte l'utilizzo di un tema tratto dal Lied op. 59 n. 3 dallo stesso titolo, composto su poesia di Klaus Groth.

Anche la seconda Sonata (in la maggiore op. 100) reca un titolo, «Thuner-Sonate». Lo venne attribuito da Joseph Viktor Widmann, che si ispirò ad per scrivere una poesia evocante l'atmosfera in cui Brahms l'aveva concepita e composta nell'estate del 1886 sulle placide rive del lago di Thun. «Là dove le acque dell'Aar, uscendo dolcemente dal lago / Scorrono verso la piccola città che bagnano, / E gli alberi allargano la loro soave ombra, / Stavo disteso fra l'erba alta, / Dormivo e sognavo in quello splendido giorno d'estate»: questi i primi versi della poesia, che piacque molto anche al musicista.

Rossi e Vincenzi chiuderanno la serata con la «Terza Sonata in re minore op. 108». Anche questa composizione vide la luce sulle rive del lago di Thun durante il soggiorno estivo del 1888. E' dedicata «all'amico Hans von Bülow» e, come ha sottolineato Claude Rostand, a differenza delle altre due Sonate è caratterizzata da un'ispirazione puramente melodica. Il materiale tematico è al riguardo particolarmente ricco: ed è certo questo il motivo che spiega la differenza con gli altri lavori: la sonata non offre sviluppi contrappuntistici e sinfonici rigorosi come d'abitudine e scorre invece in piena libertà».

Leonardo Osella

IL CINEMA

Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Ore: 20,15/22,30
Lire 10.000/8000

Quattro matrimoni e funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' **Commedia**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
L. (posto unico)

Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita, '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Mar Egeo, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 21,15
L. 40.000/28.000/20.000

Gente di facili costumi
TEATRO

Comunale
FERRERO
Tel. 234.240
Or.:
L. 10.000 posto unico

Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Cinicità e risate in cerca spietati spicchi di «pulp [illegible]nes», la rivista da pochi cent Arriv 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Corso
Tel. 260.060
Or.: 15,45/22,15
Lire 10.000/8000

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Cristallo
Tel. 341 272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
L. 9000 (posto

Film vietato minori di anni

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 10.50-22.15
L. 10.000/8000

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20,10-22,25
L. 10.000/8000

Lo specialista
di L. , con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta sparato boss della mafia. N. V. 1h 55' **Thriller**

ACQUI
Ariston
Tel. (0144) 322 [illegible]
Or.: 19.30/22
Lire 9000/8000

Le nuove comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bedeschi (Ita. '94) la «coppia della risata» e vasti panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sc[illegible], camperggiatori disperati e ruoli al femminile. N. V. 1h 40' **Comico**

Cristallo
Tel. (0144) 323.400
Or.: 20/22
Lire 9000/8000

Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

CASALE M. Vittoria
Tel. (0142) 452 251
Or.: 19,50/22,20
L. 10.000/7000

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa [illegible] anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Poli
T. 0142 452081
Or.: 20/22,20
L. 10.000 (posto unico)

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, vie[illegible] per un mostr[illegible] di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 20/22,30
L. 10.000/7000

Prestazioni straordinarie

NOVI L. Moderno
Tel. 0143 78.290
Or.: 20/22,20
L. 9000 posto unico

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02 **Comico**

OVADA Comunale
T. 0143 81411
Or.: 20.15/22,15
Lire 8000 posto unico

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02 **Comico**

Lara
Tel. 0143 62885
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000 (posto unico)

Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un feto [illegible], è braccato dalla mafia, un giudice la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. **Thriller**

TORTONA Sociale
Tel. 861.226
Ore:
Lire:

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

VOGHERA Arlecchino
0383/648 124
Or.: 20/22,20
posto unico

Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Notte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzione e omicidi. Ma non hanno messo in passione che il unisce. N. V. 1h 55' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL [illegible] di Liana Tucci[illegible] nei film in [illegible] visione
TELEFONA AL 144 66 0619
(lire 552 al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

Come vivere secondo natura

A Quargnento da oggi a domenica si [illegible] seminario sul «Sistema di salute naturale». Verranno sviluppati, fra l'altro, i seguenti argomenti: le basi del sistema di salute naturale dal punto di vista storico, filosofico e scientifico; il concetto di energia secondo la scienza e la conoscenza; le leggi della malattia e della guarigione; la digestione e le chiavi per capirne i meccanismi; i cibi, quelli che ci servono e quelli che non servono o ci danneggiano; la storia dei grandi errori alimentari dalla scoperta dell'America alla Rivoluzione francese fino all'ultima guerra. Saranno fornite alcune ricette di base. Relatore Michelangelo Checchi. Informazioni «La radice», Firenze 32, Alessandria, tel.0131/251383. **[a. m.]**

NEI LOCALI

Cover band e alessandrini

Stasera al Thunder road di Codovilla di scena una cover band, i Long Horns. Al Maltese di Cassinasco musica «made in Alessandria» con i Blue Valenti-. **[b. v.]**

CINEFORUM

«Pixote», per i ragazzi di strada

Stasera alle 21, al Centro incontro giovani, in via Crova, a Casale, sarà proiettato il film «Pixote» di Hector Babenco sul problema dei ragazzi di strada. L'iniziativa è in collaborazione con Amnesty. **[r. al.]**

PREVENDITE

Ci sono i biglietti per Branciaroli

Sono in vendita al Teatro Municipale i biglietti per lo spettacolo che la compagnia di Franco Branciaroli tiene da lunedì a Casale. I palchi e la platea costano mila lire, 19 mila i posti di loggione. **[t. f.]**

ROCK

Un pullman per gli Slayer

Chi è interessato al concerto degli Slayer del novembre al Palatrussardi Milano può rivolgersi alla Mgt (011/285306): biglietto viaggio costano 65 mila lire, viaggio mila. **[b. v.]**

C'E' DA BALLARE

COMETA

E' un weekend con il fiscio

Ballo liscio alla Cometa di Sale stasera, domani e domenica. Nel weekend programmazione di brani disco music.

PANTERA ROSA

Va di moda il «classic»

«Venerdì classic» alla Pantera Rosa di Acqui: al mixer Beppe Campi, che torna anche domani per la gioia degli appassionati del genere.

KENNEDY

In pallo c'è la settimana bianca

Al Kennedy di Spigno dj è Briant: stasera in pallo una set- bianca.

PALLADIUM

In consolle c'è Marco Franciosa

In consolle Marco Franciosa domani al Palladium Studios di Acqui.

I Latin Prestige sono dal vivo

Stasera al Master di Bosco Marengo si balla con musica dal vivo dei Latin Prestige, gruppo contemporaneo che propone brani dance.

PROXIMA

Stasera ritorna l'underground

Al Proxima di Gavi stasera underground; domani consolle Max dj e Andy Crowd.

PARADISO IN

Il venerdì è sempre Flashback

Si chiama «Flashback», è il genere musicale proposto il venerdì sera del «Paradiso Ins di Castellaro d'Orba.

Musica per tutti in quattro sale

Sono quattro le sale al Mayerling di Castellar Guidobono, aperto domani e domenica: musica per tutti i gusti.

Sarà un sabato sera «Mystic»

Il sabato è «Mystic» all'Hollywood: organizzazione Artemide group, dj Giancarlo Meda e Andrea Marquee.

Appuntamento con il dj Maizzi

All'«Immagine club» di Pozzolo, appuntamento al venerdì con il dj Angelo Maizzi.

FELLINI

Un tris di grandi deejay

Al Fellini di Tortona stasera consolle Andrea Traverso e Andrea Marques con Claudio Coccoluto.

OMNIA

Si balla questa sera e domani

All'Omnia di Gaminella stasera e domani si balla Beppe Benso e Luciano Tirelli.

SOTTO TERRA

Domenica sono soltanto «hit»

Al disco pub Sotto terra di Casale si balla domani con Patrick e Michele: domenica solo le «hits».

Scuole in festa con Articolo 31

Festa delle scuole stasera al Valentia Valenza: ospiti gli Articolo 31.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Casale 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Viet.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 15, 18,10; 20,20;
CAPITOL v. V. Dalmazzo 24. **Policina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. V. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18 ; 20,15; 22,30.
C. v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gioli 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO B p. , **regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 22,30.
ELISEO p. . Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto **Assassini - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 20;
ETOILE v. V. . **es.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.
c. Trapani . **Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
v. V. Teresa . **Amarsi.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Galleria Federico. **matrimoni e funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO EDEN via Venaria 8. **Mavericks.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Lo specialista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Pulp fiction.** Or.: 15,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ c. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15;
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera '94-95; vendita abb. speciali e 4 spett.; aziendale, famil., pomerid. 1. Ultimo giorno. I turni pomerid 2 e Reg. sono esauriti, ore 10-18,30. T. 6815-241/242.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. per 3 giorni, da stasera a domenica 6 fer. ore 21 fest. ore 16, I Teatranti in **Fausta** di M. Merzio, reg. E. Callari, . 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22 commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Ind. e pron. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Illusione d'amore**
20 — **Tg 8**
20,30 **La memoria di Eva Ryker**
22,30 **I ragazzi sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 , oroscopo
24 — **Royal casino**, varietà
0,30 **Fifty fifty**, telefilm
1,30 **Adam 12**, telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Casa Mosca**, talk show
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19 — **Orchestra compilation**
19,30 **La città domanda... Risponde...**
20,30 **Rod**
21 — **Telesport**
22 — **Motorimoto**
24 — **Nite Video**, video and more
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**, video and more
2 — **Speciale Mtv**

Telecity

19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Supermario le nuove avventure**
22,20 **Action**
— **Notte italiana**
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 telefilm
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix

19,10 **Squadra speciale anticrimine**
19,45 **Tg sera**
21,30 **Prego si accomodi**
22,45 **Appuntamento con Iriglia: sensitiva chiaroveggente**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Dungeon Master**, film
22,15 **Al lupo, al lupo**
0,15 **Notti magiche**
0,30 **Super zap**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta

19,30 **La regina delle navi**, cartoni
20 — **Popeye**, cartoni animati
20,40 **Figaro qua... Figaro là**, film
22 — **Fuoridalderni**, talk show sportivo
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio

19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà per i ragazzi
20,30 **Soldato di ventura**, film
22,30 **Cuore in rete**
23 — **Motol**, settimanale sportivo
0,15 **Dance tele**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Rete 5 Tai

19,15 **Lewis & Clark**, telefilm
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**,
21,30 **Fire House**, telefilm
22 — **Telegiornale 5 flash**
22,05 **Obiettivo sport**
23 — **Telegiornale**

Telecampione

20,45 **Business news**
20,55 **Piazza affari**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
solo noia
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.

19 — **G.r.p. monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Cantatalia**
21 — **Calcio fans**
22 — **O.K. Motori**, rubrica sportiva
23 — **G.R.P. monitor**
0,20 **Mediterraneo news**
1,30 **Dà di testa**, rubrica di karaoke
5 — **Il ritratto di Dorian Gray**, film

Rete Ca

19,30
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa: Condividere la sofferenza**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Anche l'acqua ha il suo prezzo**
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpina**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

7

20,40 **Una storia americana**, film
23 — **Fausto Terenzi show**
23,30 **Guida agli investimenti**
24 — **Luci nella notte**
1,45 **Sexy and soda**, varietà sexy

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

CINEMA CORSO - ALESSANDRIA
CINEMA VITTORIA - CASALE M.TO
UN AUTENTICO CAPOLAVORO!
Il mondo non ti sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.
Tom Hanks è Forrest Gump

Sagra di S. Baudolino

Domenica 6 novembre '94

Viale della Repubblica-Alessandria

CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA

COMUNE DI ALESSANDRIA

Test importante per l'undici di Roselli nonostante il maltempo: 2-0

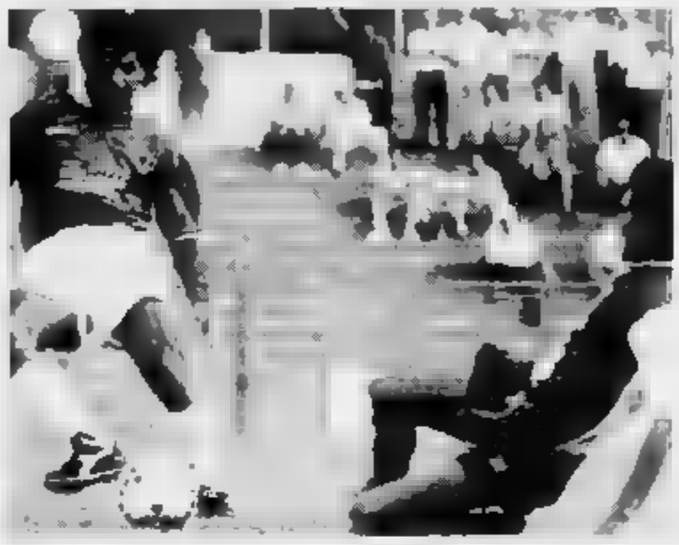
Grigi pimpanti con i novesi

Entrambe le realizzazioni nel finale: rigore di Terzaroli e prodezza del giovane Merlino
Buon esordio al «Girardengo» per Bonadei, fermo da mesi. In campo anche Fimognari

NOVI. Il pieno recupero di Bonadei è la nota più lieta per l'Alessandria, che ieri ha vinto 2-0 l'amichevole con la Novese. Il è giocato su un terreno allentato per la pioggia battente, e i grigi hanno badato soprattutto a procurarsi infortuni, in vista del match col Bologna. Nonostante una certa prudenza, Zanuttig e compagni hanno disegnato apprezzabili trame, ma hanno faticato come al solito in zona-gol. Tra i singoli, in evidenza proprio Bonadei, che è stato in campo per circa un'ora, e ha dimostrato di essere ormai vicino alla miglior condizione. Forse il terzino dei grigi non avrà ancora nelle gambe i minuti, ma è certo una pedina essenziale per la difesa.

Convincente anche la prestazione di Fimognari, che ha giostrato con sicurezza nel reparto arretrato. Roselli ha poi mischiato le carte a centrocampo. Assente Perugi, il trainer ha provato inizialmente una linea mediana con Sesia, Zanuttig, Bianchi e Avallone. Ma i giocatori si sono spesso scambiati le posizioni in campo, evidenziando un'eccellente intesa ma anche difficoltà nelle proiezioni sulle fascia sinistra. Non disponendo di mancini (a parte Maddè), le azioni più incisive si sono dunque sviluppate a destra, sia nel primo tempo sia nella ripresa, quando è entrato il guizzante Terzaroli.

In avvio, i grigi centrano il palo con Damiani e sfiorano il gol con Romairone e Avallone, a cui si oppone alla grande De Prà. Anche la Novese ha due buone opportunità: prima il Megna a insidiare Toccafondi con un diagonale che attraversa lo specchio della porta, poi Petrini è in ritardo su un assist di Carbone. Nella ripresa, «girandola» di sostituzioni, e Alessandria che prende il pravvento a centrocampo. Un colpo di testa di Carletti viene respinto sulla linea da Siri, e una punizione di Terzaroli perde sopra la traversa. Ancora Terzaroli costringe il neo-entrato Albertini a un volo all'incrocio dei pali. Nel finale, cercano la rete i vari Bello, Livon e Sellerno, Il risultato sblocca all'83' un rigore, concesso per un fallo di mano di Siri sulla linea di porta. Terzaroli spiazza Albertini e sigla l'1-0. Il raddoppio giunge al 90', grazie a una prodezza del giovane Merlino, che aggancia in perfetta coordinazione un cross di Bello e infila il pallone sotto l'incrocio dei pali. [m. d.]


Salvatore Avallone è uno degli elementi più in forma dell'undici di Roselli

SPORT FLASH

CALCIO

Riconoscimenti alle società con almeno 75 anni d'attività

La Lega Dilettanti attribuirà riconoscimenti particolare a club con un'anzianità di affiliazione superire ai 75 anni. Le segnalazioni devono pervenire entro il 12 novembre al Comitato torinese.

[r. c.]

AMATORI

Molti anticipi oggi nei tornei Uisp e Acsi

Tanti anticipi oggi tra gli amatori. Nel campionato Uisp, si giocano Impresa edile Bovio-Roccagrimalda (a La Sorgente, ore 21), Mornese-Autobella Cestari e Polizia pen. Voghera - Autolavaggio Casalese. Nel campionato Acsi, sul campo di Montaldo: Fra Normo - Perrone Usai (ore 21).

[r. c.]

BASKET

Gli juniores dell'Oikos piegano il Derthona: 81-78

Nella terza giornata del campionato provinciale l'Oikos Alessandria ha battuto il Derthona per 81 a 78, dopo la sconfitta nel derby con la Polaris Casale. [b. v.]

APT AZIENDA di PROMOZIONE TURISTICA del CASALESE

L'AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DEL CASALESE INVITA ALLA:

III FIERA DEL TARTUFO BIANCO DELLA VALLE GHENZA

Comune di Cella Monte

5/6 novembre 1994

Tartufi - Infernot - Bagna Caoda e Barbera

Sabato 5 novembre

ore 10: (Oratorio S. Antonio) «Tavola rotonda sul tema della tartuficoltura».
ore 15-16: (Palatenda) «Accettazione - pesatura - esposizione e premiazione Trifole Monferrine e dei migliori gruppi».

Sabato 5 e domenica 6 novembre

Palatenda Regione Sardegna

* Mostra Mercato Tartufi, Vini, Grappe, Salumi, Dolci e altre specialità Monferrine oltre quadri e oggetti d'antiquariato.
* Pranzo e Cena a cura delle Pro Loco di Cella Monte e Frassinello con gustosi piatti tipici (agnolotti col tartufo, pasta e ceci, polenta merluzzo e peperonata, rognone in salsa verde con polenta, misti bagnetto, pum mula, zabaione con krumiri) accompagnati dai buoni vini del Monferrato.
* Il padiglione sarà anche punto partenza per le visite guidate ai caratteristici Infernot (cantine) cellesi.

Dal 5 al 20 novembre «GRANDE FESTA D'AUTUNNO DELLA GASTRONOMIA MONFERRINA» con la cucina tipica al tartufo organizzata dall'ARIMON - Associazione Ristoratori Monferrato Casalese. Informazioni c/o APT Casalese tel. 0142/70.243.

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

LANIFICIO Tessitrona

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio Industriale
LANIFICIO TESSITRONA
Via Amendola, 15 (ex locali Filo) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI
BIELLA
Galleria I da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

A San Michele

Oggi Fusco incontra tutti i club

ALESSANDRIA. Stasera alle 21 al Residence S. Michele il presidente regionale della Federcalcio Salvatore Fusco incontra i responsabili dei club della provincia. Un incontro importante in vista dell'assemblea straordinaria che si terrà a Roma l'8 dicembre. In quell'occasione, infatti, verranno annunciate non poche novità: dalla revisione dello statuto, alle questioni istituzionali l'unificazione - esperimento questo avviato a base regionale - dei comitati Dilettanti e Giovanile. E su questi argomenti Fusco raccoglierà le posizioni di tutte le società e se ne farà portavoce nella capitale, assieme ai delegati Gianni Malfettani (Comollo) e Giuseppe Mensi (Sale).

Proprio sulle modifiche dello statuto della Figc s'imperniérà parte del dibattito: su queste già era discusso nell'incontro assembleare dello scorso 13 ottobre. Occorre ancora chiarire qualche posizione specifica e tirare le somme. Per quanto concerne il progetto di «unificazione» il presidente Fusco illustrerà la dinamica dell'operazione che tenede a conglobare fra i dilettanti e categorie Allievi e Giovanissimi. L'operazione intende ridurre i costi globali, con un maggiore utile per i comitati decentrati - e di conseguenza delle stesse società affiliate - che vedrebbero aumentare i contributi a parte della Lega romana. Ma più di una società in provincia ha sollevato perplessità in proposito.

In tema di giustizia sportiva all'ordine del giorno vi è la tanto «chiacchierata» modifica che propone lo sdoppiamento della Commissione d'appello federale, la cosiddetta Caf: a quella attualmente in attività dovrebbe aggiungersene una seconda. Entrambe sarebbero composte da dodici membri: alla prima resterebbero le competenze sulle vertenze nell'ambito professionistico, alla nuova quelle del mondo dilettantistico. Lo sdoppiamento dovrebbe consentire, almeno in linea teorica, a svolgere una mole di lavoro maggiore, snellendo soprattutto in termini di tempo i ricorsi d'appello.

Un ultimo punto riguarda i trasferimenti, aperti dall'1 al 9 novembre: si accetteranno in via eccezionale anche stasera. I club che presenteranno le liste potranno già schierare i nuovi acquisti nelle gare di domenica.

Piero Abrate

Il patron bianconero chiede alla squadra di puntare alla vetta

Tortona vuole il primato

Frascolino: «Le ambizioni restano intatte. Tre punti di distacco non sono un'enormità. La fortuna ci è debitrice». Qualcosa da rivedere negli schemi

TORTONA. L'anno scorso, di questi tempi, il Derthona era già in vetta al campionato di Promozione, poi stravinto, ora è quarto. «Ma abbiamo solo 3 punti di distacco dalla prima, che si recuperano in un baleno - assicura il presidente Emilio Frascolino -. Le nostre ambizioni rimangono intatte». La società continua a puntare in alto. Il potenziale esiste, accresciuto da una campagna acquisti che ha portato in maglia bianconera il fantasista Sciaccaluga (Novese), gli attaccanti Dellapina (Sestrese) e Bondone (Sarezzano), il difensore Trebbi (Pro Lissone) e il giovane centrocampista Piano (Libarna). Il resto è imperniato sulla solida intelaiatura della passata stagione.

Come gioca il Derthona, che in porta alterna Quaglia a Lisini? «Una zona mista, con i marcatori Gabetta, Bergo o Marini, a destra e a sinistra, e il libero alle loro spalle (Giacomotti o Pizzi o Madau, n.d.r.] - spiega l'allenatore Gigi Manueli -. Un modulo a metà strada tra la tradizione e l'innovazione». I fluidificanti sono Trebbi e Rutigliano sulla sinistra, Bruzzo e Sciaccaluga sulla destra, con il trio Recaldini, Sperati, Vercellino a centrocampo. In questa zona, converge spesso anche Fotia, che è una mezza punta e, quando vengono schierati, danno il loro contributo i giovani Piano, Sala e Zatti. Il reparto arretrato si avvale del sempre valido Taschieri e dei Dellapina e Bondone. Manueli non è del tutto soddisfatto: «Commettiamo qualche errore di troppo e due sconfitte con l'Asti e il Borgomanero fanno testo». Ma domenica, il gol dei padroni di casa era viziato da un fallo e Trebbi si è fatto parare il rigore del possibile pari. «In effetti, siamo un pò in credito con la fortuna - ammette Manueli -. Dovremmo riscuotere presto quanto ci è dovuto».

Le pecche, le pecche ci sono, dove stanno? «I tifosi obiettano che manca un incontrista nella mediana - risponde il dirigente Luigi Corollo -. Per me invece, siamo troppo leziosi in fase di finalizzazione e non concretizziamo il volume di gioco che puntualmente esprimiamo. In ogni caso, siamo una squadra che piace. Giromini, allenatore del Borgo, ci ha indicato come la migli».

Conclude il presidente Frascolino: «I ragazzi debbono lottare e per il meraviglioso pubblico». [r. c.]

LA ROSA DEI «LEONCELLI»

NOME E NOME	ANNI	RUOLO	PROVENIENZA
BERGO Maurizio	26	difensore	confermato
BONDONE Maurizio	25	attaccante	Sarezzano
BRUZZO Mauro	19	difensore	Pontedecimo
DELLAPINA Luciano	27	attaccante	Sestri-Levante
FOTIA Matteo	21	attaccante	confermato
GABETTA Claudio	30	difensore	confermato
GIACOMOTTI Massimo	30	difensore	confermato
LISINI Diego	18	portiere	confermato
MADAU Riccardo	19	difensore	Rivanazzano
MARINI Simone	22	difensore	Acqui
PIANO Flavio	18	centrocampista	Libarna
PIZZI Fabio	27	centrocampista	confermato
QUAGLIA Gianluca	28	portiere	confermato
RECALDINI G. Marco	27	centrocampista	confermato
RUTIGLIANO Fabrizio	19	difensore	confermato
SALA Alberto	19	centrocampisa	confermato
SCIACCALUGA Paolo	23		Novese
SPERATI Gianluca	26	centrocampista	confermato
TASCHERI Aldo	35	attaccante	confermato
TREBBI Giorgio		difensore	Pro Lissone
VERCELLINO Andrea	28	centrocampista	confermato
ZATTI Stefano	18	centrocampista	Brassana

BOCCE

Al via con Familiare, Gaiero e Serravallese

Nel campionato di B 3 team della provincia

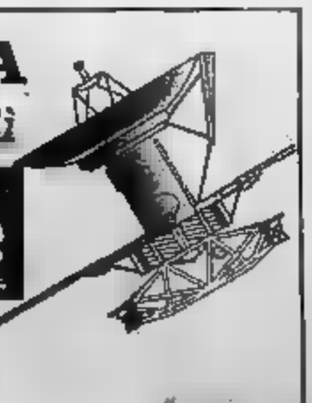
Parte domani il campionato interregionale di serie B, con tre squadre della provincia ai nastri di partenza: La Familiare-Succursale Fiat di Alessandria e Gaiero Casale nel girone A, Serravallese nel D.

La Familiare ha rinnovato l'organico con l'inserimento di Piero Ballatore e Giuseppe Ressia, ex Boccia Acqui, che quest'anno ha rinunciato a partecipare al campionato di A2. Confermati Bellotti, Capuzzo, Cavíglia, Orsi, Pasquin, Ratto, Rossi e Sacchi.

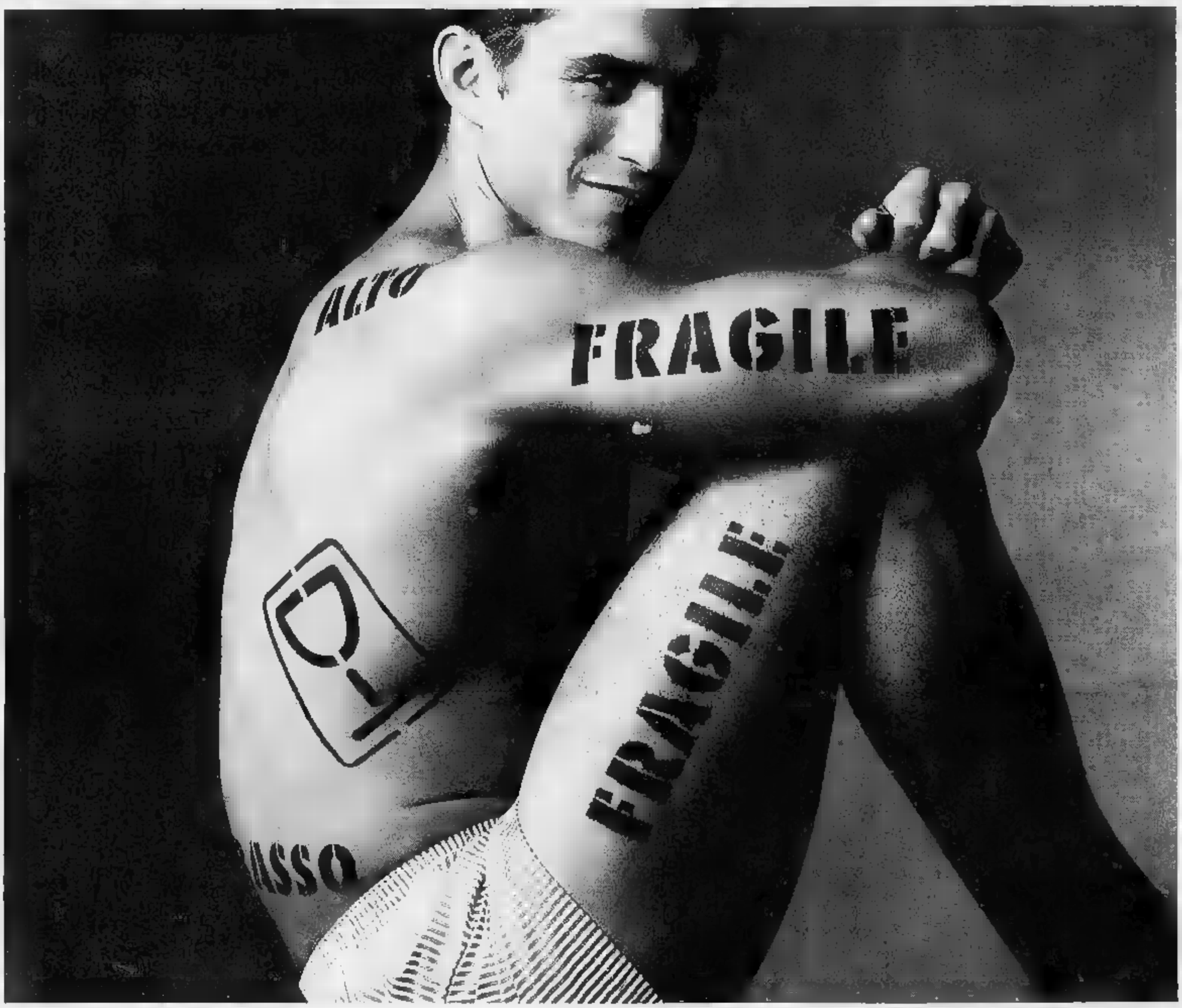
La Gaiero Casale, che per meriti sportivi è stata ammessa alla B, punta su Mazzucco, Marchese, Mansini e Villarboito e un nucleo compatto di giocatori di C, con in l'esperto Cossiatto. Gli altri sono Patrucco, Bazzan, Pregnolato, Micco, Cocito, Botta e Tancini. Ancora l'organico Serravallese, che per ora può contare su Cavagnaro, Carlevaro, Balostro, Baiardi, Spocci e Merlo: qualche rinforzo dovrà per forza arrivare in extremis.

Nel primo turno del girone A, la Familiare incontra gli Autonomi Fossano, mentre la Gaiero sfida ad Asti il Dlf Energetroli. Per il girone D, si gioca Serravallese - Albese e Fossano - Pozzo Strada Torino.

Nel torneo a quadrette Arquatese - Erg è stato definito l'elenco della squadre che accedono alla seconda fase. Per il girone A sono qualificate: Pasticceria Le gare Arquata, Panetteria Tiziana Serravalle, Tubosider Asti e Autosalone Lino Arquata. Per il girone hanno passato il turno Ortofrutta Arquata, Bottega carni Ferrarazza Arquata, Amaretti Ilenia Ovada e Arquatese. Dopo i recuperi, si sono aggiunte anche Arquatese Agip, Pizzeria Portico Carrosio, Pizzeria Pietrino Vignole e Ristorante Fausto Rigoroso. [b. v.]


LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

NUOVA RENAULT 19 CAMARGUE. PERCHÉ OGNI UOMO HA UN LATO DEBOLE.



SERVOSTERZO E AIR BAG DI SERIE DA L. 21.050.000.

Siamo tutti sensibili riguardo ad argomenti quali il confort e la sicurezza. Soprattutto quando siamo in auto. Per questo la Nuova Renault 19 Camargue è più comoda e più sicura. A partire dal servosterzo e dall'air bag, per proseguire con cinture di sicurezza con pretensionatori a controllo elettronico, chiusura con comando a distanza, vetri posteriori a compasso, alzacristalli elettrici anteriori, sedile posteriore con funzionalità 1/3 - 2/3 e lavatergilunotto. Tutto di serie. Se avete un debole per la qualità, la Renault 19 Camargue è il miglior invito a scoprire la nuova gamma Renault 19.

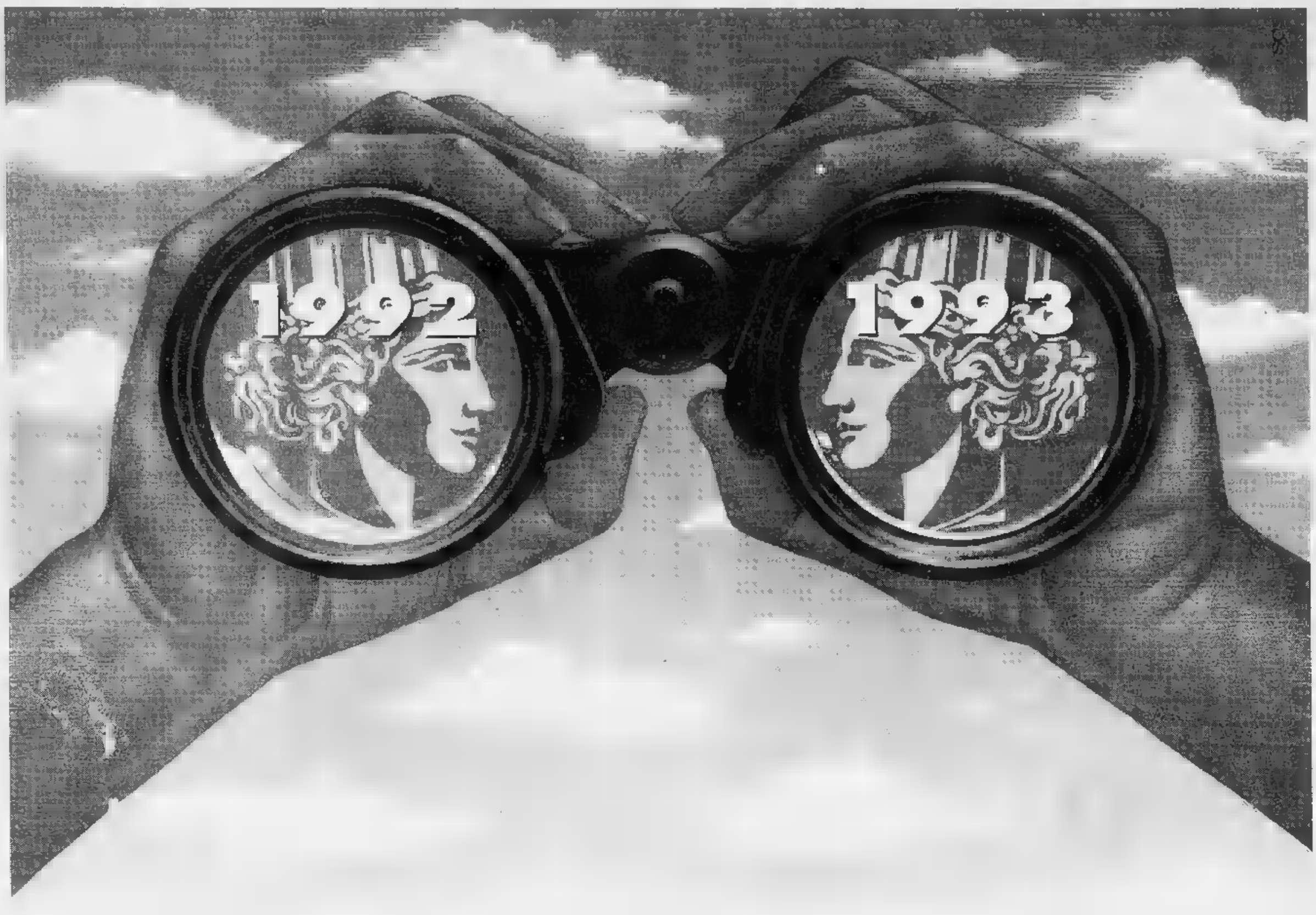
Fino al 15 novembre 14 milioni in 24 mesi al tasso del 2,9%

Ad esempio: Renault 19 Camargue 3 porte con servosterzo e air bag di serie L. 21.050.000, esclusi variazioni dovute a imposte regionali (A.R.I.E.T.). Importo da finanziare: L. 14.000.000. Spese Domus anticipate L. 250.000. Rata mensile L. 601.100. T.A.N. (tasso annuo nominale): 2,9%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 4,75. Salvo approvazione FinRenault. Per vetture già disponibili in Concessionaria.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI RENAULT.

NUOVE RENAULT 19. TUTTE LE TENTAZIONI DELLA QUALITÀ.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocorte, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale ■ un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse ■ collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione ■ stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari ■ Gardini, ▮ cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia ■ Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è ■ coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

VISITATE
NEW LINE FLEX
CUCINE COMPONIBILI
A PREZZI DI FABBRICA!
SVENDITA TOTALE
DELLE CUCINE ESPOSTE
- VIA MAZZE 37/C - TEL. 011/8173173

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

STRAORDINARIA OFFERTA
NEW LINE FLEX
PRENDI 2 PAGHI 1
MATERASSI
DELLE MIGLIORI MARCHE
CHIVASSO - VIA MAZZE 37/C - TEL. 011/8173173
EFF. COMM. LEGGE 30

Venerdì 4 Novembre 1994 AD 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Pont-St-Martin, gli uomini della squadra mobile e della narcotici hanno arrestato due trafficanti

Presi con oltre venti chili di droga

La polizia ha anche sparato per fermare i fuggitivi

PONT-ST-MARTIN. Pochi capelli, vestito elegante, con Porsche e tanti soldi. Sembrava l'acquirente ideale per 20 chili di droga. Ma quell' più vicino ai 30 che ai 40 anni era in realtà un agente della squadra mobile di Aosta, che per mesi è andato a cena i trafficanti, li ha invitati nel «suo» locale dell'Alta Valle, pagando da bere e offrendo ot cene. Tutto per attirare i due spacciatori nella trappola tesa dalla polizia e scattata mercoledì pomeriggio al casello autostradale di Pont-Saint-Martin.

Quando l'elegante «infiltrato» ha scambiato 85 milioni in contanti con chili e mezzo hashish, la zona attorno al sello si è trasformata in uno scenario da «Far West», sparatoria compresa. Quindici agenti incappucciati sono usciti dai nascondigli più impensati, armi in pugno e casacca blu con la scritta «Polizia». Massimo Biancani, 36 anni, via Pomba e Maurizio Albertin, , via Fréjus, entrambi di Torino, si sentiti in trappola e hanno tentato la fuga.

Ma la squadra mobile e la narcotici di Aosta avevano studiato l'operazione nei minimi particolari. Biancani, dopo una breve fuga a piedi, è stato «placcato» da un robusto agente: si è ritrovato faccia sull'asfalto e pistola alla nuca senza avere il tempo di reagire. Albertin ha tentato di scappare in auto, ma ha fatto soltanto pochi metri. Quando ha sentito i colpi di pistola sparati dalla polizia, ha pensato che non fosse il caso di insistere nella fuga. I due trafficanti sono trasferiti subito nel carcere di Brissogne.

Sono accusati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. La narcotici, coordinata dal capo della mobile Antonio Graziani, ha sequestrato 20 chili e 390 grammi di droga: suddivisa in parti uguali tra pakistano «nero» e marocchino, il primo più potente e pregiato, il secon meno tossico e di colore più chiaro. L'hashish era impacchettato nel cellophane e suddiviso in «panì da un chilo (marocchino) e circa 250 grammi (pakistano). A Biancani e Albertin la polizia è arrivata dopo di indagini. Come ha spiegato il questore Fausto Acierno, «negli ultimi tempi abbiamo saputo un aumento di spaccio di droga in Bassa Valle».

La narcotici ha avviato le indagini. Un «infiltrato» è finto gestore un noto esercizio pubblico dell'Alta Valle e, con l'appoggio del vero proprietario, ha invitato più volte i due trafficanti nel locale, avviando rapporti confidenziali e chiedendo una grande partita di droga. Mercoledì pomeriggio l'epilogo: l'agente se ne va con l'hashish, i due finiscono in manette.

Stefano Sergi

Massimo Biancani, 36 anni

Maurizio Albertin, 34 anni

I venti chili di hashish divisi in «panì», il denaro e i telefoni cellulari sequestrati dalla polizia di Aosta

ACQUE MINERALI

A Morgex è tutto fermo

In ritardo l'apertura dello stabilimento per l'acqua minerale di Morgex. Il presidente della società Renato Cialdo (nella foto) accusa la Regione. SERVIZIO A PAG. 41

Gli arresti su videocassetta

L'inseguimento è stato filmato dagli agenti

PONT-ST-MARTIN. L'orologio della telecamera della Scientifica segna le 16, minuti e 30 secondi. E' l'epilogo dell'operazione «Spagna», chiamata così per la lunga permanenza in quel Paese di Biancani. Il trafficante è appena tornato da Torino insieme Albertin. Erano arrivati alle 14,30, Albertin con Fiat «Uno», Biancani con una Range Rover. Il primo intorno alle 13 ha controllato a lungo la zona attorno al casello, per verificare che ci fosse la polizia.

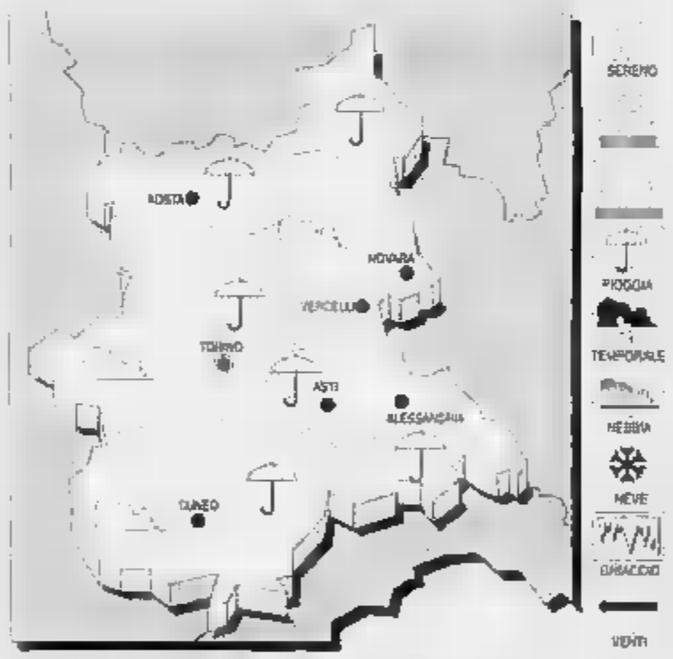
C'è, a pochi dal luogo dell'appuntamento con l'«infiltrato», la caserma della Polstrada. «Una garanzia chiesta dal nostro agente per evitare rapi ha spiegato la polizia. Alle 14,30 arriva Biancani. Nel mo sono nascosti 10 chili di «fumo», «Avevamo detto venti, qua ci sono i soldi, vai a prendere dice l'agente. Biancani e torna a Torino. Due ore dopo è di nuovo al sello di Pont-St-Martin. altri 10 chili «nero».

La zona presidiata dagli agenti della mobile, narcotici e scientifica, nascosti ovunque. Ore 16,35: Biancani e Albertin lasciano le loro auto sul piazzale del distributore Agip di fronte al casello. Biancani cammina fin davanti alla barriera, in mano ha borsa sportiva con i venti chili di droga. Sale sull'auto dell'«infiltrato», consegna l'hashish e prende la busta in plastica con gli milioni. L'agente ne va. Sono le 16,38 secondi. Biancani torna verso la sua auto. Indossa una giacca bordeau, guarda in giro con nervosismo. La telecamera della polizia scientifica è scosta nel casello.

Alle 16, minuti e 40 secondi, comincia una sequenza che sembra uscita da un film. La telecamera sobbalza: «L'hanno preso» urlano gli agenti nell'ufficio. Biancani è in ginocchio, mani alzate, pistola puntata alla nuca da agenti incappucciati. Si sente un colpo di pistola ed è il panico nella zona. Le auto di passaggio si bloccano, la gente scappa ovunque. Transita un autobus in mezzo agli agenti, c'è un'altra lunga sequenza colpi di pistola, sparati per bloccare Albertin. Un ragazzo si trova in mezzo al parapiglia, fugge terrorizzato. La polizia lo blocca, per poi rilasciarlo poco dopo un po' contuso, mentre a Torino, un agente della narcotici impegnato nelle perquisizioni a casa dei trafficanti, è ferito in un incidente stradale. Alle 16,42 è tutto finito. **[s. ser.]**

Una fase dell'operazione «Spagna» della squadra mobile e della sezione narcotici

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Cielo molto nuvoloso pioggie sparse.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dense e banchi di nebbia dopo il tramonto.
Deboli meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Piogge diffuse anche di forte intensità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 13; : 9; media: 11

UN ANNO FA
Max: 12; min: 7; media: 10

TEMPERATURE IN
Torino 13; Asti 14; Novara 15; Vercelli 12; Cuneo 13; Alessandria 14.

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni che ieri era atteso per una visita in Valle

L'

INFERNO MANCATO

Rinviata all'ultimo momento la visita ad Aosta programmata per ieri dal ministro dell'Interno

Maroni rinuncia: «Ho un appuntamento»

Dopo quasi 5 ore a Torino, il rientro nella capitale a sera

IL tempo. Quello atmosferico, ieri non molto clemente con la Valle; quello scandito dagli orologi e dalle note a margine delle pagine di agenda, incubo dei politici. Ecco il motivo che impedito al ministro dell'Interno Roberto Maroni di l'impegno preso con politici, rappresentanti delle forze dell'ordine e della magi valdostani. Dopo aver annunciato la visita con una pagina fitta fitta di comunicato, l'ufficio stampa della Regione si è limitato a sei righe imputavano di Maroni a «impegni improvvisi di governo, collegati alla "Finanziaria 1995"».

La «ministeriale» del cambiamento di programè un po' diversa. «Siamo arrivati a Torino (tappa precedente viaggio, ndr) già in ritardo. Alle 18 il ministro ha un appuntamento a Roma cui non può mancare, non escludo possa essere legato alla "Finanziaria"». Oltre a questo, le condizioni di tempo sfavorevoli. Il cielo coperto, piove, ministro sarebbe dovuto andare in Valle l'elicottero e questo dicono che non è più possibile» ha fatto riferire Maroni un funzionario seguito. Poi la promessa: «Il ministro vuole fare una alla Valle d'Aosta in modo frettoloso di quanto non avrebbe potuto in quest'occasione. lo farà quanto prima».

Ma per tutti, motivazione «ufficiale» della mancata visita rimane l'urgenza del rientro a Roma per la «Finanziaria»: concordi l'ufficio stampa della Regione, l'«establishement» valdostano della Lega Nord («Al ministero mi hanno detto che è dovuto rientrare di corsa a Roma» dice il segretario regionale Paolo Linty), dei politici che lo attendevano (per tutti, l'onorevole Caveri: «E' possibile, con la presentazione della legge...»).

Maroni è, comunque, rimasto a Torino quasi 5 ore, come da programma, è ripartito per la capitale poco dopo le 16.

Qualcuno comincia a pensare i leader della Lega Nord snobbino Valle d'Aosta: prima Umberto Bossi diserta il «1° Congresso nazionale valdostano», poi Maroni all'ultimo momento annulla visita.

«Altro che snobbare la Valle d'Aosta - dice Linty -. Bossi negli ultimi anni è venuto in Valle a più riprese lui altri leader leghisti. La colpa è dell'onorevole Caveri, che ha invitato Maroni in Valle e poi non ha fatto molto per garantirne la presenza». «Il ragionamento Paolo Linty quello un bambino dell'asilo - replica Caveri -. Non capisco perchè cerchi di scaricare su di me colpe neppure loro hanno. Il ministro in quanto tale non è "della Lega" e il "ministro" e se il dibattito sulla Finanziaria richiede la sua presenza né la Lega Valle d'Aosta né Caveri possono trattenerlo».

Tra i delusi per il mancato arrivo del ministro Maroni c'è il vice-presidente del Consiglio regionale Giovanni Aloisi. Assieme al consigliere e collega di movimento Edoardo Bich, il vicepresidente del Consiglio avechiesto un incontro con il ministro Maroni. «Contavamo molto su questo incontro - dice Aloisi - per parlare delle vicende delle infiltrazioni mafiose in Valle, in margine alle quali Bich e io siamo stati scandalosamente immeritatamente coinvolti». L'allusione è all'incontro che i due politici valdostani avrebbero avuto 3 anni fa Melito Porto Salvo lo ha ammesso, Aloisi ha negato) con un presunto boss e 'ndrangheta, Natale Iamonte.

La polizia e la Direzione distrettuale antimafia hanno avviato indagini quell'incontro. Aloisi spera prima o poi Maroni in Valle e offra l'opportunità di chiarire la vicenda». «Ho visto anch'io il comunicato con quella richiesta curiosa. Che Bich e Aloisi prendano appuntamento con il ministro e vadano a Roma a parlare degli affari loro e di Melito Porto Salvo» sbotta Linty.

Alessandro Camera
Claudio Laugeri

L'onorevole Luciano Caveri

La burocrazia rende inutilizzabile un edificio in centro con 15 appartamenti

Un condominio dimenticato

Lo stabile, di proprietà della Regione, era stato ristrutturato quattro anni fa, ma da allora è chiuso
Il motivo: un'interminabile trattativa per una permuta dell'immobile con il ministero della Difesa

AOSTA. Uno stabile con 15 alloggi, in via Saint-Martin de Corléans, è disabitato da quasi dieci anni. L'ex centro esposizione di mobili della ditta Gagliardi, acquistato dall'amministrazione regionale il 13 aprile 1984, continua ad avere un'assoluta incertezza di destinazione. L'iter burocratico e tecnico riguardante questo edificio, in cui sono dislocati appartamenti con una superficie media di [illegible] metri quadrati, è la palese dimostrazione di un disinteresse amministrativo molto discutibile.

I lavori di ripristino, avviati il primo giugno 1987, [illegible] stati consegnati dall[illegible] ditta appaltatrice nei tempi stabiliti, l'8 maggio [illegible]. L'intervento [illegible] ristrutturazione è costato alle casse regionali 1 miliardo e 700 milioni.

In questi quattro anni il condominio arancione è rimasto chiuso, senza che i cittadini abbiano ricevuto informazioni esaurienti sulle eventuali opportunità abitative. Una visto[illegible] realtà rimarcata [illegible] pesanti commenti dai nuclei [illegible] sfrattati, da quelle famiglie intenzio[illegible] ad acquistare un alloggio, da chi in definitiva [illegible] casa e non riesce a sistemarsi in maniera adeguata in una città fra le più ricche d'Italia.

Eppure qualcosa è stato fatto. Il 14 marzo di quest'anno il Consiglio regionale ha approvato lo schema [illegible] convenzione [illegible] il ministero della Difesa in cui è [illegible] una permuta di immobili di proprietà dello Sta[illegible] divenuti inutilizzabili per le esigenze militari.

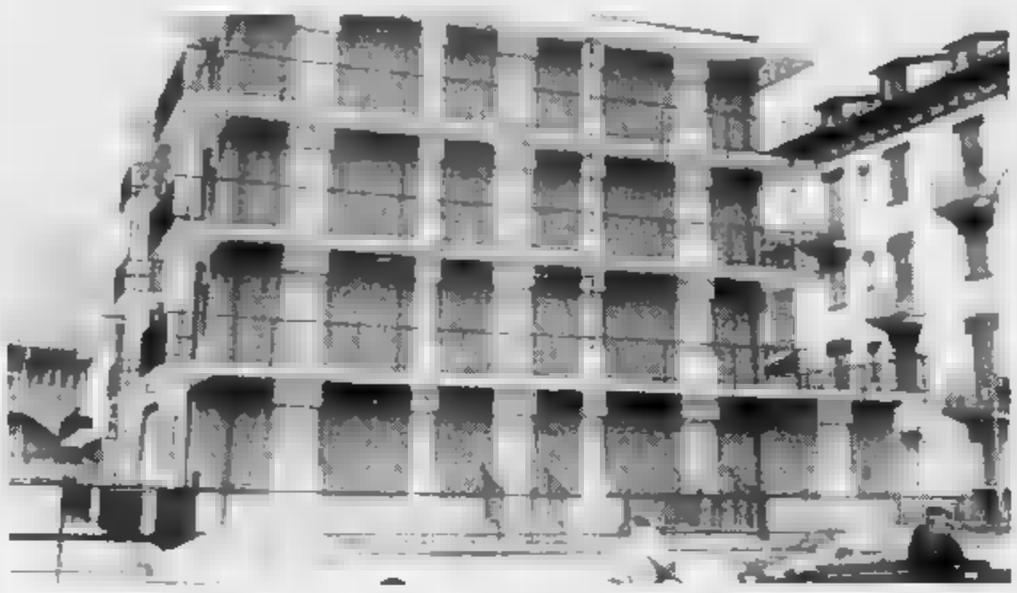
«In pratica - dice il responsabile dell'Ufficio demanio patrimonio della Regione, Graziano Nelva Stellio - la Regione si impegnerebbe a consegnare a titolo gratuito questo condominio per trent'anni all'amministrazione della Difesa per alloggiarvi il personale militare. In cambio la Regione otterrebbe [illegible] cessione di alcuni fabbricati militari nei comuni di Arvier, Bard, Châtillon, Courmayeur, La Thuile, Pré-Saint-Didier, Valgrisenche e Valsavarenche. La Regione, tra l'altro, ha invitato il ministero della Difesa a esaminare, con provvedimento urgente, l'accertamento della cessata destinazione a difesa dello Stato [illegible] questi immobili».

Ma le trattative in corso tra [illegible] ministero della Difesa [illegible] la Regione sono in [illegible] fase [illegible] stallo. L'esigenza manifestata dal Comando presidio militare [illegible] Aosta di disporre [illegible] [illegible] di appartamenti sufficienti alle crescenti necessità abitative del personale [illegible] ribadita in una recente lettera inviata alla presidenza della giunta. «In prospettive di un incremento dei quadri istruttori che la Scuola militare alpina dovrà fare - è scritto nella lettera - questo Comando intende richiedere i finanziamenti necessari per poter trasformare in abitazioni gli immobili di proprietà dell'amministrazione della Difesa, ubicati nei comuni di Arvier e La Thuile».

Intanto, [illegible] esistono riscontri sicuri e, addirittura, c'è chi prospetta [illegible] probabile trasformazione di questi alloggi in locali più ridotti, adeguati anche a «single», a giovani coppie o [illegible] famiglie in possesso di sfratto esecutivo. Quanto verrebbe a costare, quindi, questo stabile in disuso da 7 anni?

Un fatto è certo: qualora i colloqui fra la Regione e l'amministrazione della Difesa andassero a buon fine, la struttura dovrà essere revisionata in termini globali. I segni del tempo sono già visibili all'esterno, [illegible] sezioni di muro scrostate e parti metalliche arrugginite. Anche l'inutilizzo prolungato della centrale termica può determinare un deterioramento dell'impianto. Non si intravede comunque una soluzione [illegible] tempi accettabili, nonostante l'emergenza casa ad Aosta stia diventando insostenibile.

Sandra Lucchini



Il condominio in via Saint-Martin de Corléans [illegible] proprietà della Regione che è stato ristrutturato quattro anni fa

[illegible] DELLA CITTA'

RE[illegible]

Incontri sul tema «Il palazzo trasparente»

Oggi alle 15, nella sala commissioni del palazzo regionale, il presidente del Consiglio Francesco Stevenin presenterà il primo ciclo [illegible] incontri sulla comunicazione degli enti pubblici. Il ciclo, che [illegible] stato intitolato «Il palazzo trasparente», prevede incontri con i giornalisti, gli studiosi del mondo della comunicazione, i rappresentanti della Federazione nazionale della stampa e i parlamentari. Gli appuntamenti sono stati fissati nelle serate di giovedì 10, 17 e 24 novembre.

RISANAMENTO

Forza Italia chiede chiarimenti agli assessori

Si è tenuto nei giorni scorsi un incontro tra rappresentanti di Forza Italia della Valle d'Aosta e l'assessore regionale all'Agricoltura Franco Vallet. Lo scopo era un confronto sui temi del risanamento e sugli interventi regionali nel settore dell'allevamento. Dal confronto, secondo Forza Italia, «le risposte ottenute [illegible] state parziali». Il movimento politico ha deciso di incontrare anche l'assessore [illegible] regionale alla Sanità.

[illegible]

In mostra le foto artistiche di Patrizia Nuvolari

L'artista aostana Patrizia Nuvolari espone in questi giorni a Tori[illegible] nella galleria Artifex. Patrizia Nuvolari partecipa all'esposizione collettiva «La visione scostante», una rassegna che presenta le ultime ultime tendenze della fotografia artistica. La mostra di Torino è [illegible] organizzata in collaborazione con la Fondazione italiana della fotografia.

PE[illegible]

Il nuovo segretario amministrativo della Lega Nord

Enrico Saccavino è stato nominato segretario amministrativo della Lega Nord. Enrico Saccavino, che già si occupava della parte amministrativa della Lega, è stato designato nell'incarico dal Consiglio nazionale del movimento politico eletto nell'assemblea nazionale.

[illegible]

Uno sciopero dei dipendenti dell'Anas

Saranno in sciopero martedì 8 novembre i lavoratori dell'Anas. L'astensione dal lavoro decisa per la prossima settimana, spiegano in un comunicato i sindacati di categoria, «è indetta contro i contenuti della manovra finanziaria '94; per il completamento della riforma dell'Anas in ente pubblico economico e per il rinnovo del contratto di lavoro [illegible] da 4 anni». Le organizzazioni dei lavoratori dell'ente stradale garantiranno i servizi pubblici [illegible] senziali.

La protesta sindacale contro il governo

Sanità, in sciopero oltre 150 medici

AOSTA. Scioperano oggi i medici ospedalieri e i medici di base. E' quindi chiusa buona parte degli ambulatori sul territo[illegible] e sarà rallentata l'attività nelle corsie ospedaliere. Sono garantite tutte le urgenze. Te[illegible] Varetto, segretario regionale dell'Anaao (Associazione nazionale aiuti e assistenti ospedalieri), dice: «E' la prima delle tre giornate di sciopero proclamate a livello nazionale dall'Assomed per difendere il concetto di ospedale pubblico. Diciamo no a una manovra che basa i tagli, ancora una volta, sul servizio pubblico. E' chiaro poi che penalizzando medici e paramedici oggi operanti nella sanità pubblica li si costringe a non vedere l'ora di uscire dall'ospedale o andare in pen[illegible] per gestirsi meglio l'attività privata. In Valle il fenomeno non è ancora così avvertito, ma le premesse ci sono tutte».

Allo sciopero aderiscono quasi tutti i sindacati medici esclusa l'Anpo, l'associazione dei primari. Funzionerà regolarmente il Pronto soccorso, [illegible] nei reparti i ranghi saranno ridotti. Albino Curto, presidente della sezione valdostana Fimmg (medici [illegible] medicina generale), aggiunge: «Le [illegible]nzioni sono scadute da un [illegible] e mezzo. Dal 30 giugno 1991 stia[illegible] aspettando che qualcosa si muova. Con la Finanziaria viene assestato un duro colpo anche alla previdenza».

In ospedale lavorano «circa 215 medici. Sul territorio i dottori di medicina generale [illegible] circa 110. Su oltre [illegible] sanitari, tra sindacalizzati e no, oggi più del 50 per cento incrocerà le braccia. E nel pomeriggio, dalle 14,30 alle 18,30, nella sala mensa dell'ospedale assemblea di tutti gli altri lavoratori della sanità. All'ordine del giorno c'è anche un esame articolato sulla situazione sanitaria regionale. Mancata applicazione di molte norme contrattuali, blocco delle assunzioni e il ritardo delle discussioni relative alla definizione di un organico progetto [illegible] edilizia ospedaliera completeranno il panorma delle agitazioni odierne.

[r. s.]

Servizio Svap

[illegible] magnetiche per i bus

AOSTA. Verranno gradualmente sostituiti i buoni urbani di carta che servono per il trasporto gratuito in città e [illegible] muni limitrofi sugli autobus della Svap. «Tali buoni - informa [illegible] Servizio trasporti dell'assessorato regionale dell'Ambiente - [illegible] ancora utilizzabili in tutti gli effetti e continueranno a [illegible] accettati dalla Svap per un periodo sufficiente [illegible] permettere agli utenti la loro sostituzione con la nuova tessera magnetica». La misura è stata adottata «per non creare inutili code agli sportelli dell'ufficio, che rimarranno aperti dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 16.45 dal lunedì al venerdì». A utilizzare i biglietti gratuiti (e successivamente le tessere magnetiche) sono le persone di più di 60 anni, gli invalidi civili [illegible] del lavoro (almeno 80 per cento) [illegible] i giovani di leva. Per agevolare gli studenti universitari, gli uffici saranno aperti anche dalla 9 alle 12 di sabato [illegible] e 12 novembre. In Bassa Valle il ritiro può avvenire anche all'ufficio trasporti di Pont-St-Martin.

L'annuncio di Lucia Signorino (città insieme) e Gaetano De Gattis (indipendente)

Comune, dimissioni di 2 consiglieri

Le motivazioni: «Nel modo di fare politica non c'è più differenza tra maggioranza e opposizione». «Ognuno fa la sua parte all'interno di un orticello da coltivare». I sostituti saranno Anna Maria Belley e Bruno Melito

AOSTA. Continua il ricambio all'interno del Consiglio comunale del capoluogo. Le ultime dimissioni annunciate [illegible] quelle dei consiglieri Lucia [illegible]gnorino, eletta nella lista «città insieme» e quindi esponente della maggioranza, e [illegible] consigliere Gaetano De Gattis, eletto nelle file del movimento immigrati valdostani (miv), diventato indipendente, che appoggia la giunta comunale presieduta da Giulio Fiou.

Alla base delle dimissioni dei due consiglieri aostani ci sono motivi politici. «Nel modo di fa[illegible] politica di questo Consiglio comunale - dice Lucia Signori[illegible] - non vedo più nessuna differenza [illegible] [illegible] posizioni della maggioranza e quelle dell'opposizione». Per Gaetano De Gattis «l'attuale modo di fare politica ha snaturato ogni concetto [illegible] solidarietà tra le istituzioni. Ognuno fa la [illegible] parte all'interno di un orticello da coltivare». Per De Gattis, «oltre [illegible] problemi di carattere personale c'è anche - dice - la sensazione di non sentirmi uno adatto a un Consiglio comunale così come è impostato[illegible]

Lucia Signorino, di «città insieme»

Gaetano De Gattis, indipendente

Per i due consiglieri «le dimissioni non sono contro l'attuale maggioranza». E a riprova di questo, sia Lucia Signorino [illegible] Gaetano De Gattis rassegneranno [illegible] mandato questa [illegible] al termine della riunione consiliare «proprio per non togliere alla coalizione l'apporto di due unità». Con le nuove disposizioni che regolano il Consiglio comunale, le dimissioni hanno effetto immediato, mentre la sostituzione non può che avvenire nella seduta consiliare successiva. A sostituire Lucia Signorino sarà Anna Maria Belley eletta nella lista [illegible] «città insieme». A rimpiazzare De Gattis sarà chiamato Bruno Melito eletto nella lista [illegible] miv.

Ieri, durante la seduta deliberativa che ha inaugurato la due giorni consiliare, l'assemblea ha rinviato l'atteso dibattito sull'approvazione del regolamento per la tassa occupazione spazi e aree pubbliche (Tosap).

«Oltre allo slittamento dei termini al 31 dicembre - [illegible] detto l'assessore alle Finanze Francesco Caracciolo - il governo ha apportato ulteriori modifiche alla normativa che rendono indispensabile rivedere il regolamento già predisposto». [illegible] Consiglio [illegible] poi approvato una serie di provvedimenti di carattere urbanistico. Oggi sono in discussione tre mozioni, [illegible] del consigliere Dario Frassy e due di Gae[illegible] Baldassarre.

[a. c.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AI GIORNALI

La solidarietà al giudice Vaudano

Dopo le notizie apparse su alcuni quotidiani e settimanali, sento il dovere di fare gli auguri [illegible] dottor Vaudano per le disavventure in cui è [illegible]. Probabilmente il [illegible] ministro della Giustizia preferisce far ricoprire la delicata carica, assegnatagli dall'allora ministro Conso, [illegible] fedeli all'attuale maggioranza. Mi chiedo solo se sia giusto che per arri[illegible] a tanto debba servirsi di mezzi [illegible] poco ortodossi. Questa è la dimostrazione, se ancora [illegible] ne fosse bisogno, di [illegible] vanno e di [illegible] andranno le [illegible] in Italia. Desidero [illegible] que qui ricordare la fondatezza dell'accusa di mafiosità che l'allora capo della pretura presso la procura fece alla comunità valdostana, che dimostro facendo arrestare e poi condan[illegible] l'ex presidente della giun[illegible] Rollandin, l'avvocato Dujany, il dirigente regionale Vivoli e molti altri [illegible] cui mi sfug[illegible] in questo momento i nomi, per reati che [illegible] dall'abuso [illegible] [illegible] d'ufficio e interessi privati in atti d'ufficio. Ancor oggi quelli che votano per l'union valdôtaine non hanno preso le distanze da questi uo[illegible] corrotti e, anzi, mi risulta che continuino a sostenerli, almeno moralmente, esattamente come a livello nazionale fanno gli amici dei vari Pomicino, De Lorenzo, Andreotti, Craxi. Alle molte persone che allora condivisero l'analisi e l'invito all'autocritica fatte senza perifrasi dal dottor Vaudano, chie[illegible] che si associno ai miei auguri, magari facendo pervenire a questa rubrica altre lettere di solidarietà [illegible] magistrato.

Mariagrazia Cappa, St-Marcel

[illegible] chiosco per le [illegible]

E' da pensare che la tradizione della vendita delle caldarroste stia scomparendo? Sembrerebbe proprio di sì: ogni anno di questi venditori ce ne [illegible] sempre meno. Quest'anno [illegible] ho visti solo in piazza della Repubblica. E' [illegible] peccato per una Regione che [illegible] dice particolarmente attenta [illegible] mantenimento dei costumi dei nostri nonni.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorrib. strade: 303.764 / 35.855
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 83.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807 057
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue *De Tillier*. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André.*
Distr. 8-9: *Châtillon.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Hône.*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 6 novembre 1994
Aosta: *Agip*, via P. S. Bernardo, *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto).
Aymaville: *Ip*. **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*. **Fénis:** *Fina*. **Grassau:** *Tecnopile*. **Hône:** *Ip*. **Nus:** *Ip*. **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*. **Quart:** *Montashell*. **Sarre:** *Erg*. **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26). **St-Vincent:** *Ip*. **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) [illegible]

POLIZIA [illegible] STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO [illegible]

AOSTA

Nati. Maurizio Pascale; Jean Marc Fournier; Federica Charles.
Matrimoni. Vincenzo Montuori [illegible] Stefania D'Agostino.

ATTIVITA' [illegible]

Hône. Il Consorzio dei Comuni ha stanziato oltre [illegible] milioni per il pagamento di progetti [illegible] per la manutenzione degli uffici comunali.
Aosta. La giunta regionale ha [illegible] cesso un finanziamento di 5 miliardi e [illegible] all'Usl valdostana. Tre miliardi serviranno all'acquisto di attrezzature. Il resto [illegible] [illegible] spese [illegible] manutenzione straordinaria di beni mobili e immobili.
Grassoney-St-Jean. Per la gestio[illegible] di servizi a persone anziane e invalide, il Comune [illegible] ottenuto 249 milioni dalla Regione. Altri stanziamenti sono andati a Fénis (100 milioni) e Morgex (90 milioni).
[illegible] La giunta regionale [illegible] stanziato 175 milioni all'Associazione valdostana per la protezione degli animali.
Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale alla Sanità, sono state [illegible] sovvenzioni per 55 milioni a invalidi del lavoro.
Oyace. La Regione ha stanziato [illegible] milioni per un'associazione culturale di Verrayes e per la piazzola d'atterraggio di elicotteri [illegible] Oyace.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Castagnata nel parco

Oggi alle 16,30 il parco Bolino [illegible] viale Monte Bianco ospita [illegible] castagnata organizzata dalla biblioteca comunale. L'iniziativa negli anni scorsi ha avuto successo fra gli alunni delle scuole elementari e [illegible] dia. Seguirà una tombola all'auditorium [illegible] scuole elementari.

PONT-SAINT-MARTIN

Libro di teoria scolastica

E' in programma per oggi alle 21, nella sala polivalente del palazzetto dello sport, la presentazione del libro «Il gruppo classe - Scuola e teoria sistemi[illegible] relazionale». Autrici dell'opera Marisa Malagoli Togliatti e Laura Rocchietta Tofani. La serata è organizzata dal circolo delle donne «La rugiada» in collaborazione [illegible] la biblioteca comunale.

AOSTA

Dibattito degli architetti

Oggi alle 13,30, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, è in programma un incontro dibattito sul tema: «Deleghe ai Comuni della Valle d'Aosta di funzioni amministrative in materia del paesaggio e modificazione alle norme regionali in materia urbanistica». L'iniziativa [illegible] degli architetti della Valle d'Aosta.

[illegible]

Festa patronale di Saint-Martin

Il «Comité di Soque» ha organizzato da oggi la festa patronale di Saint-Martin [illegible] Corléans. Nel padiglione [illegible] regione Crou [illegible] 21 serata danzante con i «Poudzo Valdôtain». Domani la «Bedoches» visiterà le famiglie della collina, mentre dalle 21 nella biblioteca di viale Europa ci saranno i cori Ana e «Compagnie de la Doires», poi serata danzante [illegible] Valter D'Angelo.

AOSTA

Come smaltire i rifiuti

L'associazione artigiani della Valle ha organizzato per oggi alle 20,30, nella saletta del palazzo regionale, un incontro sul tema: «Smaltimento rifiuti speciali, tossici e nocivi».

Morgex, i ritardi dello stabilimento dell'acqua minerale

«Ostacolati dalla Regione»

Il presidente della società che gestirà l'impianto: «Pensavamo di avviare la produzione a giugno, ma con l'ente pubblico è stato come dialogare tra sordi»

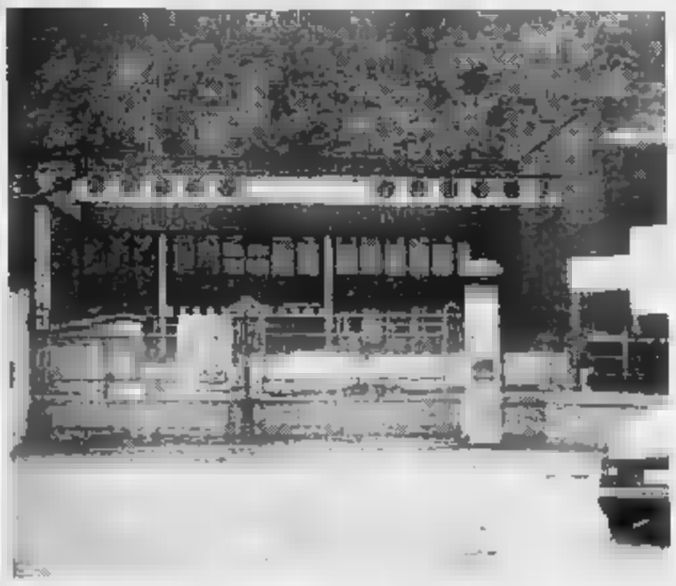
MORGEX. Lo stabilimento della Monte Bianco-Terme di Courmayeur spa, azienda che gestirà l'imbottigliamento e distribuzione dell'acqua minerale del Monte Bianco, è stato ultimato nell'ottobre 1993 sull'area dell'ex Elettrocarbionium di Morgex. Per entrare in produzione mancano le condutture di captazione dell'acqua e le linee di imbottigliamento. Perché non viene ultimato? Risponde l'ingegnere Renato Cialolo, presidente della Cooperativa antonelliana, azienda che ha costruito lo stabile e che gestirà l'attività produttiva e commerciale assieme alla Portobello (ex Autoporto) e alla Elettrocarbonium.

«La società è stata costituita nel giugno 1993 con 10 miliardi di capitale versato. Avevamo previsto 9 mesi di tempo per la concessioni e le autorizzazioni e pensavamo di entrare in produzione nello scorso giugno». E invece? «Purtroppo sono nati alcuni intoppi. Innanzitutto le condutture per la captazione delle acque». Resistenze da parte dei proprietari dei terreni attraversati? «Non direi. Sono i tempi per le autorizzazioni che si sono dimostrati estremamente lunghi. Si ha quasi l'impressione trattando in Regione di trovarsi davanti a un muro di gomma. Capisco la normale cautela da parte dell'ente pubblico, ma nel nostro caso mi sembra che le garanzie richieste siano eccessive. Per esempio una garanzia ipotecaria e fideiussoria pari all'intero investimento. In pratica la Regione non vuole rischiare una lira. E' stato un dialogo fra sordi per tre anni».

«Oggi finalmente l'assessore Demetrio Mafrica sta mediando e sembra con buoni risultati. Il problema comunque è perfettamente risolvibile sul piano tecnico. E' quindi di volontà politica. E pensare che l'attività presenta aspetti estremamenti positivi. Innanzitutto l'occupazione, quantificabile in circa 120 addetti in produzione a pieno regime, più altrettanti posti creati dall'indotto. Poi l'acqua è là, anche volendo non si potrebbe trasferire lo stabilimento altrove. C'è quindi garanzia di continuità. Noi siamo perfino pronti a organizzare corsi di formazione per i dipendenti un contributo Cee. C'è anche l'aspetto della ricaduta promozionale creata da milioni di bottiglie (all'inizio saranno 80 milioni). Altri aspetti positivi sono l'ottima qualità dell'acqua e la sua purezza, visto che ha un tempo di permanenza sottoterra stimato in 10 o 15 anni».

Quando prevede l'entrata in produzione? «Purtroppo non dipende da noi. Se si sblocca la situazione con la Regione e la Finaosta noi in 9 mesi siamo in grado entrare in produzione. Purtroppo abbiamo già perso un anno, è un anno molto favorevole che ha visto un incremento del settore dell'8 per cento. In questo periodo sono realizzate grandi concentrazioni. Per esempio la Nestlé ha acquisito il 35 per cento del mercato nazionale. Ma il discorso non è compromesso. E' soltanto più difficile».

Gian Luigi Mifetto



Lo stabilimento dove verrà imbottigliata l'acqua minerale del Monte Bianco

Il «turismo delle pentole» ha altre mete

Pochi nella Valle i viaggi di un giorno

AOSTA. «La Valle d'Aosta non è stata mèta finora di molte gite di un giorno offerte a prezzi stracciati per cercare di vendere prodotti per la casa». E' il commento di alcuni operatori turistici della regione, che fanno notare però che «negli ultimi mesi un certo incremento in quel tipo molto particolare di turismo c'è stato, anche se siamo a livelli sicuramente più bassi del Piemonte, della Lombardia e della Liguria».

Sono, invece, in piena espansione i viaggi organizzati per portare i residenti in Valle in località del Piemonte, della Lombrodia e della Liguria, nella maggior parte dei casi andata e ritorno in giornata e sempre con l'immancabile prelievo di prodotti, soprattutto pentole. Nelle buche delle lettere di molti valdostani quasi ogni giorno si trova un «dépliant» una proposta di viaggio. Le mète più frequentemente proposte sono santuari e basiliche (Superga, la Sacra di San Michele, Oropa) o laghi (Maggiore e di Garda) o, ancora, la Riviera Ligure. Abbastanza «battute» le Langhe, soprattutto nella stagione dei funghi o delle sagre gastronomiche tipiche (castagna e bollito). Non vengono trascurate, con più di un giorno di programma, anche località prestigiose come Montecarlo, però spesso con pernottamento sul pullman.

La curiosità è capire come sia la situazione in Valle d'Aosta per il «turismo delle pentole», come vengono definite le gite a prezzo stracciato, (poche decine di migliaia di lire per viaggi anche di svariate centinaia di chilometri), è stata dalla maxi-truffa di sabato scorso, con più di mille persone dirette a Parigi (dopo aver pagato 299.000 lire per un soggiorno di 8 giorni nella capitale francese) e poi abbandonate ad Aosta dall'agenzia organizzatrice.

Il rischio, infatti, in caso di viaggi proposti da ditte poco serie, è che la gente faghi alla località prescelta il ricordo della brutta esperienza, con un conseguente ritorno negativo per il turismo del luogo. In questo momento, comunque, per effetto del «turismo delle pentole» la Valle «esporta» più di quanto non «importi». E' fonte di lavoro anche per alcune agenzie, che si occupano della raccolta delle adesioni e della trasmissione degli elenchi dei partecipanti ai grandi centri organizzativi. La Valle d'Aosta non viene molto proposta perché un po' lontana e, soprattutto, per la sua vocazione turistica ritenuta più adatta ai giovani e agli sportivi. Le cose però stanno cambiando.

Bruno Baschiera

Le mète preferite del «turismo delle pentole» sono basiliche, santuari e laghi

Nella notte di «Halloween» un cliente ha vinto 1250 milioni

Casinò, vincita miliardaria

Riserbo assoluto sul nome del fortunato giocatore, che ha puntato ai tavoli verdi soltanto 40 milioni. L'ufficio stampa: «Viene in Valle 2 o 3 volte l'anno»

ST-VINCENT. Una «notte delle streghe» così la ricorderanno per un pezzo il Casinò di Saint-Vincent. «Halloween» si è trasformata in una sequela impressionante di sfortuna per la gestione straordinaria della casa da gioco. Un cliente straniero in poche ore se n'è andato con una somma complessiva di un miliardo 250 milioni, lasciando di stucco i dirigenti del Casinò.

E' un «vip» il cui nome è tenuto in gran segreto dai vertici della casa da gioco. Grande disponibilità finanziaria, ma nessuna voglia di rovinarsi davanti a un tavolo verde. Per questo l'anonimo riccone arriva a St-Vincent solo 2 o 3 volte all'anno. Ma quando entra nella sala giochi se ne accorgono tutti. E' capace di giocarsi 200 milioni per volta, anche se l'altra sera gli sono bastati meno di 40 milioni per portarsi a casa un miliardo 250 milioni. E' accaduto nella notte tra lunedì e martedì, la tanto celebrata «Halloween», la notte delle streghe.

Al Casinò la dirigenza non ha perso il buonumore nonostante la sfortuna miliardaria: «Sembravano tutti incuranti della ben nota compostezza anglosassone - spiegano all'ufficio stampa -. Ma poi le streghe di "Halloween", turbate da tanta disattenzione, ci hanno giocato un brutto tiro. E' bastato un solo volo radente per dare l'avvio a una sequenza fortunata ai tavoli della roulette francese». Il «vip» non badava a spese nelle giocate: 500 mila lire il «pieno» (la puntata su un numero) e i «cavalli» (il "quadrato" di quattro numeri) da un milione ciascuno: totale 4 milioni e mezzo a puntata.

Appena cominciato a giocare, l'uomo ha subito imboccato le combinazioni vincenti, raccogliendo vincite per decine di milioni. «E' stato molto coraggioso - commentano alla casa da gioco -, quando è arrivato a 400 milioni di vincita, ha continuato a giocare, cambiando anche tavola. Aveva capito di essere nella serata giusta e si è visto». L'altra sera l'anonimo giocatore ha puntato come del solito, ma alla fine non ha nascosto la sua gioia per la vincita record. E, come da tradizione, uscendo dalla sala giochi non ha dimenticato nessuno, distribuendo mance ovunque.

Ora al Casinò studiano i rimedi alla sfortuna portata dalla notte di «Halloween»: «Che sia il caso di ricordare più degnamente la ricorrenza? Stiamo pensando di fare, per il 1995, una grande Gala da dedicare, con la speranza di guadagnarne i favori, a streghe e folletti».

[s. ser.]

COGNE

Fatto l'inventario

A Epinel rubato statuo per 100 milioni

COGNE. E' stato stimato in oltre un centinaio di milioni il valore dello spere religioso rubate venerdì dalla chiesa della frazione di Epinel, a Cogne. L'elenco delle sculture e degli oggetti preziosi trafugati è stato consegnato al parroco di Cogne ai carabinieri dalla locale stazione, che hanno avviato le indagini. I ladri hanno portato via una statua di San Giovanni Battista, quella San Sebastiano, patrono della località di Epinel, la Madonna col Bambino in braccio e la statua di Santa Caterina d'Alessandria.

Trafugato anche il prezioso tabernacolo, il rilievo posto alla sommità dell'altare raffigurante il Padre Eterno circondato da angioletti e fregi, sormontato da una colomba, quattro colonne scanalate, vari fregi e addirittura varie piccole teste di angeli e un crocifisso.

Ieri notte

Un ferito nell'auto fuori strada

POLLEIN. C'era il bivio, ma l'auto è andata dritta fuori strada. Arturo Jemma, 43 anni, abitante a Charvensod in frazione Plan Felinaz, è rimasto ferito ieri notte in modo non grave, in un incidente stradale accaduto intorno alle 1 a Pollein, sulla strada che collega l'autoporto con il centro del paese. Arturo Jemma era alla guida della sua Citroen «Bx». Sull'auto c'erano anche due amici dell'uomo. Stavano arrivando dall'autoporto. La strada in quel tratto si suddivide in direzione Pollein o Brissogne. L'auto di Jemma, per cause ancora accertate, è andata dritta, uscendo di strada. L'uomo ha riportato ferite guaribili in 10 giorni. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e la Polstrada di Aosta, che sta facendo i rilievi per ricostruire la dinamica dell'accaduto.

Stasera il primo appuntamento al ristorante «Windsurf» di Brissogne

Belote, l'avvio del «Grand Prix»

Quest'anno gare anche di domenica pomeriggio

BRISSOGNE. Parte la «maratona» del «Grand prix di belote 1994/95», una novità rivolta ai giovani: quest'anno le gare si svolgeranno anche alla domenica pomeriggio, oltre che al martedì e venerdì sera, «per venire incontro ai giovani che al sabato o alla domenica preferiscono trascorrere la serata in discoteca» spiega Italo Limonet, di Donnas, tra i promotori dell'iniziativa ed ex vincitore del «Grand prix».

La 10ª edizione della più popolare rassegna di belote valdostana è organizzata anche quest'anno dal giornale La Travail. Saranno come al solito centinaia i concorrenti pronti a sfidare i vincitori della passata edizione, Ottavio Bastrentaz e Loris Mesini e il campione individuale Giuseppe Cretier. Le 64 gare si svolgeranno da oggi al 26 febbraio, quando nel ristorante Chez Germain di St-Christophe si sfideranno i 128 finalisti per il titolo assoluto, che dalle 8,30 fino a notte fonda si contenderanno il montepremi.

Le gare del martedì e venerdì cominceranno alle 21, quelle della domenica alle 15. Non saranno accettate iscrizioni telefoniche e sarà fatto subito il sorteggio «a baraonda». Ci sarà un giudice di gara, ma nonostante questo l'organizzazione «raccomanda comprensione e buon senso fra i giocatori». Partecipare a una gara di selezione costa 25 mila lire. Stasera si comincia dal ristorante «Windsurf» a Les Iles di Brissogne. Domenica sarà la volta del ristorante Castello di Montjovet.

Il vincitore della passata edizione del «Grand Prix» di Belote Ottavio Bastrentaz

Loris Mesini che ha vinto il «Grand Prix» di belote lo scorso anno assieme a Bastrentaz

Per le gare di selezione sono previste sterline d'oro alla coppia prima classificata e medaglie d'oro fino alla 3ª coppia.

Ma il montepremi finale quello che attira maggiormente i giocatori: i due vincitori andranno a casa con una Fiat «Cinquecanto» a testa, i secondi classificati con lo scooter Piaggio «Zip», poi telefoni cellulari, tv color e medaglie d'oro. Tutti i finalisti avranno poi l'abbonamento di un anno a «Le Travail». Tra i favoriti, oltre ai vincitori dello scorso anno, c'è anche Walter Trèves di Pont-St-Martin, fresco trionfatore al «Memorial Vigon» e grande esperto di belote. **[s. ser.]**

Titolo regionale a Walter Trèves

FENIS. Walter Trèves ha concesso il bis. Il giocatore di Pont-Saint-Martin vincendo l'ultima gara di Fénis in coppia con Gino De Luca di Courmayeur (attualmente domiciliato a Sarre) ha ripetuto il successo dello scorso anno nel Memorial Fabrizio Vigon e si è laureato campione valdostano di belote aggiudicandosi inoltre il Gran Premio Casa delle Aste con 39 punti.

Al 2° posto, dopo spareggio a quota 34, si è piazzato Alfredo Viérin di Fénis e al 3° Gino De Luca di Courmayeur; più lontani Roberto Angeloni di Cervinia con 25 punti, Felice Dujany di Châtillon con 25, la prima donna Marilena Menabreaz di Valtournenche ed Emerico Chabod di Torgnon con 22, Marino Vuillermoz di Valtournenche e Ivo Cerise di Fénis con 21, Renato Dalla Zanna e Luciano Locci di Nus con 19.

Nelle 6 gare ci sono stati diversi vincitori con 2 successi soltanto per Trèves e Viérin. Nella prova conclusiva Trèves e Luca hanno sconfitto la coppia composta da Marilena Menabreaz e Valtournenche (alla sua seconda piazza d'onore) ed Edy Trevisan di Cervinia. I trofei in palio sono stati consegnati al vincitore da Maurizio Vigon, padre del giovane belotista morto a cui è intitolata la manifestazione. **[r. s.]**

La pensione futura è un problema?
RISOLVIAMOLO
LEO BIANQUIN
ASSICURAZIONI
AGENZIA DEL GRUPPO ZURIGO
VIA FESTAZ, 29
TEL. 0165 - 32890 - 11100 AOSTA

Amici Giochi
«Giochi di società giocattoli da 0 a anni»
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. 0165 363.301

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANTE Loc. Frass. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

Causa procedura concorsuale impresa edile vende attrezzatura cantiere, comprensiva di macchine operatrici e apparecchi di sollevamento a prezzi convenientissimi.
Per informazioni telefonare al **0165-23.53.62** o al **437.90.**

AVIS
Oggi. Non domani
AOSTA
Via Croce di Città, 99
Tel. 40

Inverno in avvicinamento
AFFARI IN VISTA !
GIACCHE A VENTO
TUTE E GIUBBOTTI PILE
SCONTATI
DAL 20 AL 50%
VENDITA
PROMOZIONALE
FINO AL 30 NOVEMBRE
ATTREZZATURE E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
MEINARDI
SPORT Via Aubert 27 AOSTA

CONCESSIONARIA
per IVREA e CANAVESE

VIAUTO

STATALE LAGO DI VIVERONE
BUROLO - IVREA - TEL. 0125 617555

TIGRA BY OPEL
Uno spasso... se ti piace il genere.

Le NOVITÀ di ARISTIDE SETTI.

INVITO ALLA ESCLUSIVA VENDITA PROMOZIONALE A PREZZI IMPOSSIBILI E IRRIPETIBILI!

**Ogni "pezzo" di Aristide Setti esprime uno stile, un modo di essere unico.
La vera signorilità, la vera eleganza di un'abitazione nascono
accostando i "pezzi giusti" nel modo più appropriato
per ottenere un ambiente in armonia con la Vostra personalità.
Da oggi le novità di Aristide Setti a prezzi impossibili e irripetibili!
Vi invitiamo a scegliere il vostro "pezzo"
per scoprire come vivere la Vostra casa con autentica classe.
Ma attenzione: pezzi unici ad esaurimento!**

SCONTI REALI
Continua la straordinaria vendita oltre il 17-11-1994

LA BLOT di Aristide Setti
Corso Gustaldi, 53 tel. (0161) 250649 - fax (0161) 61453
Viale Garibaldi, 44 tel. (0161) 254800
Vercelli.

LA CASA DI UN UOMO È IL SUO CASTELLO

Dal ponte-diga al Palasirio, al recupero dell'ex Montefibre

Ivrea, i sogni nel cassetto

Interventi troppo costosi

Esclusi dai programmi degli aspiranti sindaco

L'area Montefibre e il cinema Sirio, simboli dell'incuria e della miopia politica di chi ha governato Ivrea

Sognava, l'Ivrea della Prima Repubblica, opere faraoniche rimaste nei cassetti di qualche ufficio del Comune, utili per chi, tra qualche tempo, scriverà la storia recente della capitale della «Silicon Valley» italiana.

Sognava ad esempio un ponte-diga per collegare le due sponde della Dora Baltea e «rivitalizzare la vecchia area industriale un tempo occupata dalla Montefibre». Costo iniziale 11 miliardi, diventati quasi il doppio nel bilancio dell'88. «Oggi forse non basterebbero cinquanta miliardi per realizzare oltre che il ponte-diga, il sistema di imbrigliamento delle acque e una centralina idroelettrica ipotizzata da quel progetto» dicono amareggiati i sostenitori un'opera che aveva le carte in regola per cambiare il volto della città.

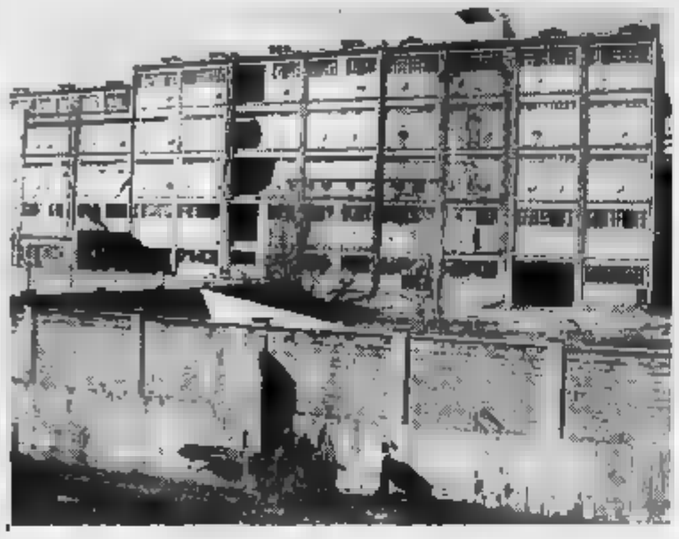
Così come «incubatori», l'area industriale sempre a ridosso dell'ex Montefibre, destinata a quelle attività imprenditoriali i primi passi, che per crescere avevano bisogno del sostegno di moderne infrastrutture.

Due dei tanti sogni di una città che non dimenticava neppure le sue aspirazioni diventare capitale di quella provincia del Canavese. Hanno provato un po' tutti a rilanciare il progetto: buon ultimo, appena rieletto nel '90, l'allora sindaco socialista Roberto Fogu, che nel discorso d'insediamento a Palazzo civico, si era rivolto un forte appello a tutti i Comuni della zona per una svolta autonomista. Salvo poi limitare le iniziative operative a un questionario distribuito tra i suoi colleghi per conoscere l'interesse o meno al progetto.

A leggere i programmi dei gruppi e delle forze politiche in campo il 20 novembre, sembra che certi sogni del passato siano stati definitivamente accantonati o comunque ridimensionati. E' soltanto un problema di finanziamenti? Oppure ci si è resi conto che si trattava proprio soltanto di sogni? Molto spazio è riservato alle iniziative «miste», messe in cantiere da enti pubblici e privati insieme, per la soluzione di problemi che si trascinano da anni. Ma anche qui la storia recente di Ivrea non registra dati incoraggianti.

C'era il vecchio cinema Sirio da risistemare; nata una società privata, la «Palasirio». Il compito di mettere insieme le risorse necessarie per l'intervento: tutto è tristemente naufragato, che neppure una tegola del vecchio locale di piazza Freguglia sia stata sostituita.

Guido Novaria



Palaviramica

Nuovo progetto a Castellamonte

Una sorta di «cittadella della ceramica» destinata ad ospitare uffici di gestione e marketing, spazi e laboratori per artigiani, museo, salone espositivo, centro congressi, albergo e ristorante. E' uno dei progetti, forse il più ambizioso, proposto dalla commissione di studio che si occupa della costituzione dell'Ente Ceramica di Castellamonte. Gli «esperti» Sergio Bacchio, Nicola Mileti e Marco Datrino hanno recentemente pranzato all'approvazione del Comune una prima bozza di lavoro: vi sono contenute le direttive per dare alla città il lustro che le compete nel settore artistico. Fra questo spicca il Paleceramica, edificio (da costruire «ex novo», oppure ristrutturando uno stabile già esistente) che, secondo le intenzioni, dovrà avere la forma di grande stufa, simbolo di Castellamonte. Intanto stati istituiti 19 gruppi di studio che formeranno l'asse portante dell'Ente Ceramica.

Tavagnasco, il processo a febbraio

Uccise il suo difensore A giudizio il pensionato

Ma secondo la perizia psichiatrica è «incapace di intendere e volere»

Tre colpi di pistola al petto del avvocato, Michele Campanale, 61 anni, ritenuto responsabile dell'accessivo protrarsi di una civile che stava assillando, poi una brevissima fuga prima di costituirsi al carcere di Ivrea. Era il 4 maggio dello scorso anno. Per Giovanni Racchio, 75 anni, di Tavagnasco, si è ora aperta la strada che lo porterà alla Corte d'Assise.

Ieri, durante l'udienza preliminare, il De Marchi ne ha disposto il rinvio a giudizio; il pensionato (che difeso dall'avv. Durante) sarà processato il 20 febbraio prossimo, con l'accusa di omicidio volontario premeditato. A salvarlo dall'ergastolo saranno probabilmente le perizie psichiatriche. Una prima relazione del prof. Torra lo aveva già dichiarato incapace d'intendere e di volere al momento del brutale delitto. E' quasi certa seconda perizia che sarà ordinata dal presidente della Corte d'Assise e che potrebbe fruttare il non luogo a procedere nei suoi confronti.

I famigliari Michele Campanale (la moglie Carmela Napoli e i figli Paolo, Corrado e Massimo, tutti impegnati nell'attività forense) hanno respinto la possibilità di costituirsi parte civile. «Vogliamo solo - dicono - che questa triste vicenda si concluda». Li rappresenta, in qualità di legale di parte offesa, l'avv. Giancarlo Guarini.

A scatenare la furia omicida Giovanni Racchio era stata una questione di eredità riguardante la casa dove abitava, in via Monte Gregorio 5 a Tavagnasco. «Viveva nell'ossessione che i parenti gliela portassero via» avevano spiegato carabinieri e polizia, dopo le indagini successive all'omicidio. Per cautelarsi si era rivolto all'avv. Campanale, ma anche questa soluzione non lo aveva soddisfatto. Addirittura, si era sentito ingannato dal legale. «Sono diventato - aveva scritto su un'agenda, trovata poi nella sua abitazione - una mucca da mungere. Adesso mi farò giustizia solo».

L'avv. Michele Campanale

Il 4 maggio '93, nel pomeriggio, Racchio aveva raggiunto l'abitazione dell'avvocato, in via del Crist 6 a Ivrea. Quasi di prepotenza era entrato nello studio del penalista: una breve discussione dai toni sempre più accesi, poi aveva impugnato la pistola e fatto fuoco. Michele Campanale, raggiunto al petto da proiettili, era morto sul colpo. Racchio, dopo aver sparato ancora contro il figlio dell'avvocato, Paolo (che accorreva in aiuto del padre), forandolo di striscio, era fuggito a bordo della sua motocarrozzetta, facendo perdere le proprie tracce. Venti minuti dopo si era costituito.

Mauro Revello

IN BREVE

FELETTO

Armati di pistola rapinano una fioraia

Rapina da 600 mila lire l'altra sera nel negozio di fiori in via Fascio 2. Due malviventi armati di pistola e a volto scoperto hanno minacciato la titolare e portato via l'intero incasso della giornata. Sono fuggiti facendo perdere le tracce.

IVREA

Morta due settimane dopo l'incidente

Due settimane fa rimasta coinvolta in spettacolare incidente sulla statale Carmela Ingrao, 68 anni, residente in Sicilia, è morta l'altra sera in ospedale. La donna era venuta in Canavese per le nozze del nipote; qualche giorno prima del matrimonio, però, era rimasta coinvolta nello schianto.

IVREA

Stroncato da infarto l'ingegner Farina

E' morto a 64 anni, stroncato da un infarto, l'ingegner Enrico Farina, proprietario dell'omonimo storico palazzo di Ivrea e pronipote di Maurizio Farina, ex ambasciatore dei Savoia e fondatore del primo asilo infantile del Regno Sabaudo.

PAVONE

Condannati i giovani che assalirono le Poste

Gianluca e Italo Rotundo, di 19 e 26 anni, residenti ad Ivrea in via Don Minzoni 2, e Roberto Buono, 25 anni, residente a Torino, domiciliato a Salerano in via Roma 44, sono stati condannati dal gip De Marchi, con rito abbreviato, a due anni di reclusione e un milione di multa per la rapina del 10 dicembre scorso all'ufficio postale di Pavone (30 milioni il bottino). E' stato stralciato il procedimento nei confronti di Massimo Mereu, 23 anni, Ivrea, via Cigliano 19, accusato di favoreggiamento: aveva in casa parte del bottino.

DOVE QUANDO

TACCUINO A Ivrea, domani. Alle 21 in sala Santa Marta la lista «Appello per Ivrea» organizza un dibattito pubblico intitolato «Una città per tutti». Lo stesso gruppo alle 10 nel quartiere San Grato, propone «Lettera al Comune», un'iniziativa che invita cittadini e passanti a scrivere personalmente critiche, idee e suggerimenti ai futuri amministratori. Alle 17,30, al ristorante Aquila Antica, la federazione Repubblicani Canavese, con il candidato Salvatore Zagami incontra gli elettori. La Lega Nord alle 16 in piazza di città per un comizio, mentre Rifondazione sta trascorre pomeriggio e sera al quartiere San Giovanni.

A Rivarolo, domani. Il candidato sindaco e la sua lista «Città Nuova» saranno nell'area del mercato dalle 9 alle 12 a incontrare gli elettori. Nel pomeriggio, dalle 16 alle 18,30, si sposteranno nel viale alberato di corso Torino. Forza Italia, invece, incontra gli elettori in via Ivrea e in p Massoglia, dalle 9 alle 13. Mentre «Progetto Rivarolo» allestirà un banchetto nella centralissima piazza San Rocco durante le ore di mercato.

SOFTBALL e BASEBALL. Porte aperte ai giovani appassionati di softball e baseball che desiderano apprendere i primi rudimenti di questa pratica agonistica. Gli interessati possono mettersi in contatto con le squadre castellamontese «King Canavese baseball» e «Pink smiles softball». Per ulteriori informazioni ed iscrizioni telefonare allo 0124 / 68.22.09.

Oggi a Ivrea manifestazione in occasione della ricorrenza del IV novembre. Alle 16,15 ritrovo nel piazzale del cimitero cui seguiranno, alle 16,30, la messa al campo e, alle 17, la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai caduti.

Raduno delle penne nere domenica a Cuceglio. Il ritrovo è previsto per le 9 nella piazza del p Il corposo calendario della manifestazione prevede sfilata, la celebrazione della al campo seguita dall'inaugurazione della nuova piazza dedicata ai caduti del paese. Il raduno si conclude con l'immancabile pranzo.

Il parroco: «Per avvicinare i giovani bisogna andare sul loro terreno»

A scuola di religione in discoteca

L'esperimento domani al Capriccio di Strambino

Il primo appuntamento in discoteca è per questo fine settimana, al Capriccio, celeberrimo locale per i giovani e giovanissimi, a Strambino. A un certo punto della serata la musica si interromperà e in sala s'inizierà a parlare di religione.

Il vangelo, i valori cristiani, il racconto di esprienze personali di ragazzi che hanno scelto di vivere pienamente la loro religione. Con loro anche un sacerdote, don Enrica, responsabile della pastorale giovanile della diocesi di Ivrea. Un intervento di pochi minuti, certamente, che dovrebbe però dare i suoi frutti. In che senso? «Facendo avvicinare altri ragazzi alla chiesa e facendo conoscere in modo più profondo e specifico i valori cristiani» dice don Giuseppe Dematteis, 67 anni, parroco del paese e ideatore della «pastorale in discoteca».

L'idea, nuova e certamente originale, è nata qualche mese fa da una constatazione del sacerdote: «I ragazzi vengono poco in chiesa, vanno di più in discoteca. Per avvicinarli, allora, bisogna scendere sul loro stesso terreno».

Detto e fatto. Don Dematteis ne ha parlato prima con i laici del Consiglio Pastorale, poi ha coinvolto il gruppo della pastorale giovanile che di buon grado ha accolto la proposta e si è dato fare per metterla in pratica.

Un canovaccio degli interventi ancora non c'è: si andrà a ruota libera, magari seguendo le sollecitazioni del popolo della musica rock. «Buona parte dei giovani - spiega ancora don Dematteis - crede in Dio in modo piuttosto confuso. Parlare loro, raccontare come vivono quest'esperienza è certamente positivo. Del resto anche i ragazzi che vanno all'oratorio o fanno parte di gruppi vicino alla chiesa sono persone che vanno in discoteca e si divertono come loro».

E i ragazzi che dicono? «Ci un po' di coraggio - afferma Elena Cerutti, membro del gruppo di pastorale giovanile - . Magari lì ci sono i tuoi amici. Certo, le tue convinzioni, i impegni. Ma parlare lì, davanti a tutti è più difficile, ti metti davvero nudo».

Lodovico Poletto

A Chivasso, arrestato

Scippa la borsa a una donna in bicicletta

Mentre percorreva la Milano in bicicletta, ieri pomeriggio una pensionata chivassese è stata scippata da un giovane che le ha strappato la borsetta e l'ha gettata a terra. Il malvivente è fuggito con un misero bottino: poco meno di 40 mila lire e qualche oggetto personale. E' accaduto a Caterina Viano, 74 anni, abitante in frazione Castelrosso che, in seguito alle ferite riportate nella ta sull'asfalto, ha dovuto ricorrere cure dei medici pronto soccorso dell'ospedale di Chivasso. La prognosi è di 15 giorni.

E' subito scattato l'allarme. In base descrizione fornita dall'anziana donna, i carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato presunto rapinatore poco più tardi. Si tratta Massimo Mancina, 21 anni, residente in città in corso Galileo Ferraris 92. E' accusato di rapina impropria.

Furto a Montanaro

Nutella e succhi Il menù dei ladri nella materna

Ladri affamati a Montanaro. Ieri, in piena notte, sono entrati nella cucina della scuola materna «Fillak» di via Avvocato Giovanni Frola, si sono abbuffati di cioccolato «Nutella» dissetandosi con numerose confezioni succhi di frutta. Dopo si rimpinzati i ladruncoli sono fuggiti carichi generi alimentari - la fornitura per tre giorni -, pentole e coltelli. Valore complessivo 1 milione e mezzo di lire.

Alle 7 le cuoche Bruna Merlo e Marinella Balzan hanno scoperto il furto e svegliato il sindaco, Carluccio Saroglia, che per l'inventario. In mattinata l'amministrazione comunale ha provveduto a rifornire la avvisando la ditta Belmonte di San Ponso Canavese che ha l'appalto per la fornitura dei cibi crudi. I circa alunni della materna e delle elementari hanno potuto pranzare regolarmente.

Hanno da 9 a 13

In centro a Issiglio sgominata gang di ladri

Piccoli ladri, però in gamba e determinati. I carabinieri della compagnia di Ivrea hanno sorpreso quattro bambini che stavano svaligiando un appartamento nel centro di Issiglio. La refurtiva (oro, cellulari, suppellettili) è stata recuperata.

Rumori sospetti provenienti dall'abitazione di Domenico Reiva in via Sandola, hanno indotto alcuni vicini a chiamare il 112. Quando i carabinieri arrivati si sono trovati davanti mini-gang: capobanda di 13 anni e complici di 12, 10 e 9 anni. Paca, Roberto, Sabrina e Marco, tutti nomadi, stati identificati dai carabinieri. I loro nomi figurano ora su segnalazione alla Procura destinata a non sortire alcun effetto. I ladruncoli, tutti i 14 anni, non sono infatti punibili. I militari si sono limitati a riconsegnarli ai genitori, nomadi, alcuni dei quali pregiudicati per reati contro il patrimonio.

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

CONVEGNO

ESSERE IMPRENDITORI OGGI

Sabato 5 novembre 1994
Centro Congressi Torino Incontra
Via Nino Costa, 8 - Torino

In un momento particolare l'attuale, i fatti dimostrano che non esiste realtà il cui sviluppo non sia legato alle capacità alla dinamicità della classe imprenditoriale attuale e soprattutto futura. Alla luce di ciò e in virtù della recente legge di riforma degli enti camerali che rafforza il loro ruolo propulsivo nelle economie locali, la Camera di commercio di Torino, d'intesa con i Gruppi Giovani Imprenditori dell'API e dell'Unione Industriale di Torino, organizza una giornata di studio e approfondimento delle principali problematiche che il nuovo aspirante imprenditore deve per affrontare con successo le del mercato.

Temi di approfondimento della giornata:

La mappa delle opportunità
Vincoli legislativi fiscali
scelta della forma giuridica
Il business plan
Finanziamenti regionali, nazionali e comunitari
La legge
Credito bancario e venture capital
Marketing e nuova impresa
Analisi del mercato

La partecipazione è gratuita.
L'accesso in consentito fino all'esaurimento dei posti disponibili.
Per informazioni: Servizio Nuove Imprese - Camera di commercio di Torino
Tel. 011-5716.382/477

Musicisti e magoni

Lella Costa in scena con musica dal vivo

Lella Costa torna al Civico di Tortona domani sera con il suo nuovo, ironico e corrosivo spettacolo «Magoni (e forse miracoli)» arricchito da musiche dal vivo

TORTONA. Spesso ospite dei teatri della provincia - l'anno scorso aveva presentato un suo recital ad Alessandria - Lella Costa torna al Civico domani sera con il suo nuovo spettacolo, giocato come di consueto sul filo di una corrosiva ironia, ma arricchito stavolta da una novità: le musiche dal vivo. L'allestimento s'intitola «Magoni (e forse miracoli)» e vede l'attrice milanese unica e indiscussa protagonista della scena e autrice dei testi. Sul palco, però, ci sono anche dei musicisti che accompagnano e sottolineano i monologhi - lei preferisce chiamarli per questo melologhi - di Lella Costa. Autore delle melodie che arieggiano al jazz è - altra sorpresa - un raffinato cantautore, Ivano Fossati, per l'occasione impegnato in una prova teatrale dopo essersi cimentato con successo nella colonna sonora del film «Il toro» di Carlo Mazzacurati. Un binomio di classe per un testo dove ritrovi, aggiornati, temi cari a Lella Costa: l'interrogarsi sull'universo femminile, il gusto di una cultura e di un approccio alla realtà «diversi», non allineati.

Lo spettacolo avrà inizio alle 21: informazioni sulla disponibilità dei biglietti si possono avere 24 ore su 24, telefonando al numero 0131/820.195. Costano 30 mila lire in platea, 27 mila nei palchi centrali, 18 mila in quelli laterali e 14 mila in loggione. **[c. re.]**

A Torino

Youssou N'Dour in concerto

TORINO. Musica, cinema e teatro nel ricco cartellone di spettacoli della settimana torinese.

Stasera è di scena al Club (corso Brescia 28) Youssou N'Dour, il cantante senegalese reduce dal successo internazionale di «7 seconds» in coppia con Neneh Cherry. Asceso alla popolarità grazie a Peter Gabriel, è considerato uno dei nomi di spicco della world music. Sempre pronto a prendere parte a eventi musicali con scopi benefici, il trentacinquenne artista accredita alla world music «il grande pregio di far incontrare persone di culture diverse e farle comunicare». S'inizia alle 21,30, biglietti a 30 mila lire.

Musica italiana, invece, domani e martedì 8 al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71: sono in concerto rispettivamente Paolo Vallesi (spalla, Irene Grandi) e Mango. Prezzi per entrambi: 35 (platea) e 25 (galleria) mila lire.

A teatro debutta lunedì 7 al Carignano il «Timone d'Atene» di Shakespeare, primo allestimento del Teatro Stabile cittadino. Gli interpreti sono Massimo Venturiello (anche doppiatore, ha dato la voce a Tim Roth nel film «Little Odessa» tuttora nei cinema), Paolo Graziosi, Franco Graziosi e Antonio Fattorini. Biglietti a 36 mila lire. Repliche sino a fine mese.

All'Alfieri, Ugo Pagliai e Paola Gassman sono i protagonisti della commedia «Vita col padre» scritta da Howard Lindsay e Roussel Crouse. La prima è martedì 8 alle 20,45, repliche sino a domenica 13. Biglietti: mila lire per un posto in galleria e 35 mila in platea.

Si apre oggi al Massimo Doc, Montebello 8, la retrospettiva «Il cinema di Edgar Reitz: prima di Heimat». Ingresso a 7 mila lire. **[d. ca.]**

Ragazze, c'è Miguel Bosè

Martedì canterà a Novara (è ritornato dopo 14 anni)

NOVARA. L'attesa non è ancora spasmodica. Almeno come quattordici e dodici anni fa, quando Novara e Verbania lo ospitarono e schiere di fans invasero le città. C'è però molta curiosità sul ritorno di Miguel Bosè. Il concerto a Novara coincide con la ripresa del tour dopo la laringite che aveva colpito l'artista a fine settembre.

La data di Novara era inizialmente prevista ai primi di ottobre. Bosè martedì si esibirà al Palasport. I biglietti costano 30 mila per i posti in gradinata e 35 mila per le poltrone numerate sul parterre (più la prevendita che porta le quote a 33 mila e [illegible]). Il recital sarà dedicato innanzitutto all'ultimo album «Sotto il segno di Caino» che contiene il successo della stagione, «Se tu non torni».

Alla soglia dei quarant'anni, Miguel (un po' ingrassato) miete ancora consensi, e non soltanto sotto il profilo artistico, fra il pubblico femminile. E la tournée italiana è il che la coda di un lungo giro che l'ha portato in America, Stati Uniti e in Francia.

La prevendita è in corso da Tune Dischi, Librami, Penny Lane, Olivieri, Mondo Musica, La Talpa a Novara, Tutto Musica a Trecate, Lp Dischi a Galliate, Master Dischi a Vercelli, Zer Db ad Arona, Disc-Jockey a Borgosesia, Sant Louis Dischi e Underground a Borgomanero. Il parterre è praticamente esaurito, pochissimi i posti liberi. Lunedì al Vip di Verbania è invece in programma il debutto nazionale del tour di Fabio Concato. **[m. p. a.]**

Miguel Bosè in concerto a Novara

Prosa a Biella

Pagliai paterno con la Gassman

BIELLA. La coppia Ugo Pagliai-Paola Gassman inaugurerà lunedì sera al teatro Odeon la stagione comunale di prosa.

Il sipario si alzerà su un lavoro di Lindsay-Crouse dal titolo «Vita col padre». Gli intoppi, le gioie, i piccoli problemi di ogni giorno in un'agiata e divertente famiglia statunitense di fine '800 fanno da filo conduttore alla commedia brillante.

Novembre riserva altri due appuntamenti: il 21 Sociale con «Oyem Golem», di Ovadia; al all'Odeon con «L'esibizionista», Lina Wertmüller. **[p. g.]**

Ugo Pagliai, pr[illegible] Biella

Coro ad Aosta

Voci femminili dalla Bulgaria

AOSTA. Il canto popolare balcanico è il protagonista dell'appuntamento di mercoledì sera con la «Saison culturelle» di Aosta.

Sul palcoscenico del teatro Giacosa, alle 21, salirà il prestigioso coro femminile della Radiotelevisione di Stato bulgara, fondato nel 1952 e diretto da Dora Hristova.

La formazione è impegnata da anni a ricercare la tradizione del canto popolare dell'area balcanica, per farlo [illegible] in Europa attraverso elaborazione di ritmi, timbri e spirito musicale. **[r. ao.]**

Discoteca per antenati

Calamandrana, la preistoria impazza

Graditi travestimenti in stile paleolitico alla discoteca Inkognita sulla strada Nizza-Canelli per la in stile Antenati sull'onda del successo del film «Flintstones»

CALAMANDRANA. La preistoria impazza al ritmo dello «yaba-daba-doo». Stasera alla discoteca Inkognita, a Calamandrana sulla strada che collega Nizza con Canelli, si ballerà se lo stile «Antenati», sull'onda del successo del recente film.

Durante la serata saranno proiettati i cartoni animati della serie originale degli «Antenati» e si potrà gustare la pizza «Flintstones». In consolle i dj Andy e Mr. Alex, che proporranno disco music e underground. Ingresso libero (consumazione obbligatoria). Graditi travestimenti in stile paleolitico. **[c. f. c.]**

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto molto di più.

LA STAMPA

Proposti dall'Institut de dance diretto da Mireille Roche

Corsi di ballo per tutti

Fino a giugno, in programma lezioni di «classica» per dilettanti e professionisti e di «modern'jazz». Le iscrizioni sono ancora aperte

AOSTA. Danza per tutti e lezioni ■ Conservatorio per diventare ballerine professioniste di «classica». L'Institut de dance classique diretto da Mireille Roche ha ripreso la sua attività, da anni ormai rivolta all'insegnamento della danza classica moderna ■ vari livelli.

Da quest'anno la scuola ■ stata inserita nella nuova Fondazione dell'Istituto musicale regionale, che comprende, oltre alla danza, la musica, il canto e il folclore.

Anche quest'anno l'insegnamento della danza all'Institut è suddiviso in due parti. La «dance pour tous»: rivolta a bambini, adolescenti e adulti, ulteriormente divisa in «classica», ginnastica ■ preparazione per i più giovani, e «modern'jazz», ■ parte di ginnastica alla sbarra ■ tip-tap.

L'altro «settore» è quello del Conservatoire de dance classique. I corsi si concluderanno con il rilascio del «certificat ■ fin d'études», per i ballerini dilettanti che raggiungeranno comunque un buon livello di preparazione nella danza classica.

Per tutti coloro che hanno intenzione di intreprendere la danza come carriera o di inserirsi nel mondo dell'insegnamento, c'è la possibilità di conseguire all'Institut il «diplôme du Conservatoire». Negli ultimi anni quattro giovani valdostane ■ riuscite ad ottenere questo il certificato finale. Dopo anni ■ prove, esercizi e sacrifici altre quattro ragazze hanno conseguito il diploma di danza classica. Una di queste, Angelica Moriondo, ha anche ricevuto la medaglia d'oro, massimo riconoscimento della scuola.

Angelica Moriondo ha conseguito il diploma di danza classica e ricevuto la medaglia d'oro ■ riconoscimento dell'Institut diretto da Mireille Roche

A giugno, come vuole ■ tradizione dell'Institut, tutte le allieve, sia dai corsi di «dance pour tous» sia quelle iscritte al Conservatorio di danza classica si esibiranno in ■ spettacolo finale al Teatro Giacosa. Tutti sul palco, dai bambini agli adulti, per mostare i progressi fatti «sulle punte».

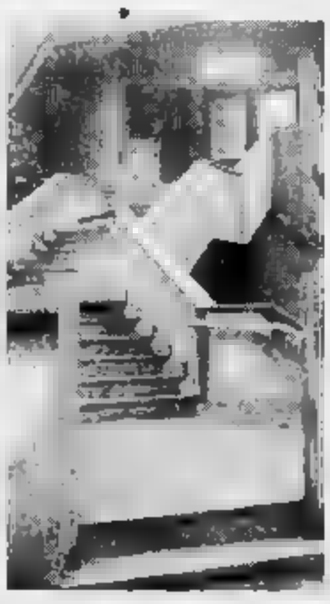
Le lezioni dell'Istitut de dance classique gestito da Mireille Roche sono tenute da professori diplomati. In questi giorni è ancora possibile iscriversi ■ vari corsi (la segreteria della scuola è aperta al mattino). Ci si può rivolgere in ■ Carrel 41/B. Mentre informazioni ■ fornite, durante le ore mattutine e serali allo 0165/762407. **[sa. b.]**

Nella biblioteca di viale Europa

Anche ad Aosta un coro di bimbi

AOSTA. Piccoli cantori cercansi. E' l'annuncio della biblioteca comunale ■ viale Europa, che organizza il primo coro di bambini della città. ■ cercano aspiranti cantanti tra i 4 ai 10 anni. Le lezioni per il coro cominceranno oggi. Due gli orari previsti, a seconda dell'età dei bambini. I piccoli ■ 4 ai 6 anni si ritroveranno oggi nella sala polivalente della biblioteca di viale Europa dalle 17 alle 18,30. Mentre per i bambini dai 7 ai 10 anni gli incontri ■ previsti dalle 17,30 alle 19. Tutti i venerdì, fino al 27 maggio.

Le lezioni saranno tenute ■ Paola Stermotic. L'iniziativa ha la collaborazione del Coro polifonico di Aosta ed è finalizzata ■ creazione ■ un ■ di bambini. In base all'età e alle capacità, l'insegnante selezionerà un repertorio di canti infantili. I bambini arriveranno al canto attraverso il gioco. Le competenze specifiche verranno trasmesse ai piccoli cantori ■ maniera graduale. Verranno loro insegnati il controllo della respirazione, la corretta utilizzazione della voce, l'ampliamento dell'estensione vocale, ■ corretta articolazione verbale e lo sviluppo dell'«orecchio» ■ della memoria musicale. L'insegnante ■ cercherà inoltre di sensibilizzare i bambini ad un rapporto «emotivo» e affettivo ■ la musica. Si cercherà ■ stimolare la curiosità e la creatività, attraverso giochi e attività di gruppo. Tra gli obiettivi delle lezioni anche l'allargamento delle conoscenze linguistiche dei piccoli, attraverso le parole ■ gli argomenti che si troveranno nei canti.



La biblioteca di viale Europa

I due gruppi ■ prepareranno poi per ■ progetto ■: il saggio finale, per far conoscere a genitori e amici i canti imparati e i risultati raggiunti. Per informazioni ■ iscrizioni gli interessati possono contattare la biblioteca di viale Europa: 0165 552948. **(sa. b.)**

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Serata danzante con orchestra

Due gli appuntamenti danzanti in programma per oggi ■ discotempio «Joy's». Nella sala del liscio si potrà ballare ■ l'orchestra spettacolo di Sergio Pezzi mentre nel privé è in programma una festa ■ titolo «Vamp e vampiri party». Alla consolle ci sarà il dj Maurizio.

QUART
«Blu five» al «Blu Max»

Musica dal vivo alla discoteca «Blu Max». Ogni venerdì nel locale ■ esibiscono gruppi provenienti da fuori Valle che propongono i successi della musica Anni Settanta, Ottanta ■ Novanta. Al «Vecchio blu» invece sono di ■ i classici della discomusic degli Anni Settanta ■ Ottanta.

SARRE
Tre proposte musicali all'«Help»

L'atmosfera del piano bar con i vecchi successi, la musica dal vivo con gruppi provenienti da fuori Valle ■ le novità della discomusic. Il venerdì sera alla discoteca «Help» ■ Sarre le proposte musicali sono tre per soddisfare i gusti ■ tutti i ballerini.

SIGNAYES
Nuove tendenze ■ «Byblos»

Alla discoteca «Byblos» questa sera ■ di scena le nuove tendenze musicali. Alla consolle del locale da ballo ci sarà il deejay Ivis.

AOSTA
Concerto ■ jazz ■ «Duit»

Tommaso ■ alla tromba e Maurizio Bucci alla batteria saranno i protagonisti questa sera del concerto jazz in calendario al caffè «Duit» di Aosta. L'appuntamento jazzistico ■ per le 22.

■
«Boogie ■ band»

Alla Compagnia ■ motori prosegue domani la rassegna «Siamo uomini di blues». In concerto ci sarà la «Boogie buzz band» di Bergamo. L'appuntamento musicale di blues è in programma per le 22.

Film e documentari in onda questa sera sulle televisioni francofone

I «casi» del commissario Maigret

Su France 2, il settimanale «Bouillon de culture»

Sylvain ■ 4 anni. Dall'agosto scorso ha dovuto lasciare la sua ■ di Courtemaiche per entrare all'Hôpital des enfants ■ Ginevra. Da allora non è più uscito. E' malato di leucemia. A lui Tsr dedica ■ il settimanale «*Tell quel*», in onda alle 20,10. Il titolo del reportage è «*Notre enfant est à l'hôpital*». A parlare sono i genitori ■ Sylvain e le immagini, che lo riprendono nella camera che lo ospita ormai da molti mesi. Il bambino è a conoscenza della ■ malattia. Trascorre momenti difficili, soprattutto perchè si sente solo. Il suo unico compagno è un videogame.

Il celebre commissario Maigret fa la parte del leone nella serata delle due emittenti francofone. Alle 20,40 Tsr manda in onda «*Maigret se trompe*» con Bruno Cremer. Il commissario deve risolvere il caso di ■ prostituta ■ nel ■ appartamento. Tra i sospettati ■ professor Gouin, ■ personaggio clinico che abita al piano sotto l'appartamento della donna. Maigret protagonista anche su ■. A indossare i panni del famoso investigatore è ancora Bruno Cremer, l'ultimo Maigret. Alle 20,55 l'emittente francese manda in onda «*Maigret et la nuit de carrefour*». Il com■ deve indagare sulla morte di un certo Van der Moulen, commerciante di diamanti di Anversa, trovato ucciso da un proiettile alla testa nella sua macchina. Il corpo è stato ritrovato da ■ ex ufficiale della Wehrmacht, che ■ trova in Francia da dopo la Guerra. Abita ■ la sorella in una vecchia casa in una ■ chiamata «Le Carrefour des veuves». L'uomo viene interrogato da Maigret, che fa poi visita a Victor Kowlaski, il proprietario del solo garage della zona. Il commissario incontrerà ■ anche la superba e affascinante Elsa. Tutti ■ tre sono sospettabili.

Bruno Cremer, stasera ■ Tsr e F2

Il settimanale «*Bouillon de culture*», proposto alle 22,35 da France2, ha come tema «*Des virus contre les hommes, des hommes contre le virus*». **[sa. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare ■. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. ■ Vist.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; ■. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. ■. **Invitati molto speciali.** Or.: ■; 18,10; 20,20; 22,30.
■ v. S. Dalmazzo 24. **Polizina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
■. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. ■ e ■ **funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La bella** ■. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il** ■. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA ■ Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. ■olini. ■**scillat la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; ■.
■**O ROSSO** p. ■. ■. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
■ p. Vittorio Veneto 6. **Assassini nati - Natural** ■ **killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
■ c. Moncalieri 241. ■ Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il** ■. ■.: 20,10; 22,30.
■**A** c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
■**I** c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. ■. 812.5996. **Il toro.** Col. Non Vist. Or.: ■; 18,10; 20,20; 22,30.
KOMO v. G. Tarsia 5. ■. ■. 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria ■ Federico. ■ ■ **trinoni e un** ■ Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le nuove comiche.** 15; 16,50; 18,40; 20,30; ■.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Venaria ■. **Maverick.** Or.: 20,10; 22,30.
■ 1 via Arsenale ■. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA ■ a Arsenale 31. ■. ■.: 15,45; ■; 20,15; 22,30.
■. XX Settembre 15. **Lo specialist.** ■.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
■ Gall. Subalpina. **Pulp** ■. Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
■ **RITZ** v. Acqui 2. ■ **straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
■ via Roma 336. **Il** ■. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

■ ■ ■. d'Opera ■: vendita abb. speciali e 4 spett.; turni aziendale, famil., pomerid. 1. Ultimo giorno. I turni pomerid. 2 e Reg. sono esauriti, bigl. ore 13-18,30. T. 8815.241/242.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Solo per 3 giorni, da stasera a domenica 5 (or. ore 21 fest. ore 16). I Teatranti in **Fausta** di M. R. Menzio, reg. E. Calleri, Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22: commedia brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Ind. e prem. 9-13 e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

■
T4; 19,30 **Tg** ■ ■ ■
19,50 **La fenetre**, di A. Tréves

Radiouno
7,20 **La** ■ **de la Vallée**

■
12,10; 17 **La voix de la** ■
14,16 **Le zalmette**, ■ Katy ■

Top ■ **Radio**
8— **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14— **Magic line**
17— **Club Italia**, musica italiana
18— **Liscio doc**
0,50 ■ **non stop**

Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

■ **Reporter**
■ ■ ■ notizie locali
9; 14,25; 16,25 ■
9,15 **L'occasione**
13— **Pomeriggio con Reporter**
19— **Musica non stop**

■ **Romande**
8,10 **Top models**
8,30 **Justice en marche**
10,45 **Vive les animaux**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Hublot**
13,15 **Hélène**
13,45 **Pour l'amour du risque**
14,30 **Professeur: reporter ling**
15,15 **Inspecteur Derrick**
16,15 **La petite maison dans la prairie**
17,05 **Davy Crockett**
18,50 **Télédue**
19,30 **Tj-soir**
■ **Ell qui**
■ **Comment** ■ **son divorce en 12 leçons**, film
22,15 **L'amour en jeu**
23,45 **Tj-nuit**
23,55 **Le journal de Lady M**, film

Telo Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**
13— **Aspettami stasera**, film
15— **Cuori selvaggi**, telenovela
16— **Cantaitalia**, rubrica musicale
17— **Fiabe dal mondo**, ■
17,30 **Il mondo degli animali**, doc.
18— **Alpin valdotain**, rubrica
20,30 **Contro luce**, d'attualità
22,50 **Countdown**, rubrica sportiva

Radio Valle d'Aosta 101
7— **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9— ■
■ **101... Si gioca!**
11,30 **Top '80, '70**
12; 19— **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15— **Free music sound**, con Andrew
18— **Juke box**, dischi a richiesta
22— **101 notte italiana**

■ **Vincent**
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Informatissimo news**
10— **Con** ■**radio** con ■ **Mondaini**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ange

Radio Club
9— **Musica melodia**
10,15 **Radio club** ■

11,30 **384610** la tua musica preferita
12— **Disco club**
15— **HK club parade**
17— **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19— **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio ■
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di** ■
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte Italiana**

Rete ■ **Vincent Cinque** ■**telle**
12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartone animato
17,30 **Dance Television**
19,25 **Telecasa**, not. nazionale
20,30 **Casa Mosca**, talk show

Radio ■ **Monte** ■
7,30; 9,15; 15,15 ■ **annunci di** ■ **no**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiz.
10,05 **Associazionismo e dintorni**
10,30 **Diritto di vivere**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16— **Rock gala**
18— **Nightwhile**, notturno

Radio Montecarlo
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Informatissimo news**
10— ■ **radio con Sandra Mondaini**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
■ **Novità discografiche**
■ **I tarocchi**, con Ange

● ■ **e variazioni** ■ **programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

CINEMA AD AOSTA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) ■
Or.: 20/22
L. 10.000
Il mostro ☎
di R. Benigni, ■ ■ Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. ■. V. 2h ■ **Comico**

■
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22
L. 10.000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa ■ — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

CHAMPOLUC
Sant'Anna
Or.: 20/22
L. 10.000
OGGI CHIUSO

COGNE
■ **Paradiso**
Tel. (0165) 841.208
Or. 17; 20; 22
L. 10.000
OGGI CHIUSO

■ **Bianco**
■ (0165) 841.208
Ore 21.30
L. 10.000
OGGI CHIUSO

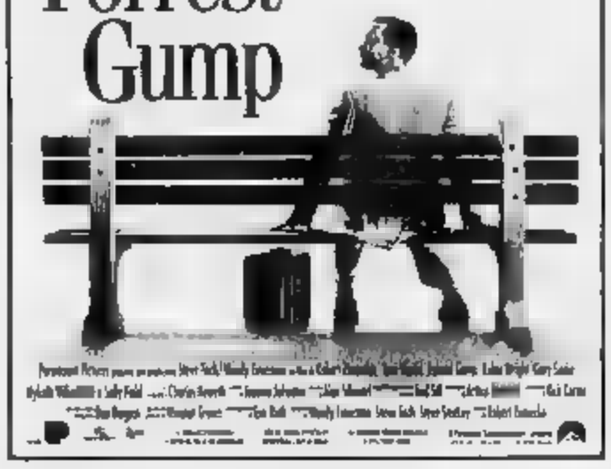
CERVINIA
Des Guides
■ (0166) 949.473
Or.: 20/22
Ore 13.000
The Flintstones ☎
di ■. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione ■ trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641 480
Or. 20/22
Ore 10.000
Forrest Gump ■
di R. ■, con T. Hanks, ■. Wright, ■. Sinise (Usa ■ — Un americano ■ intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, ■ trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20,10/22,15
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, ■. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto ■ propria ■ contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

CHIEDETELO A LA STAMPA
■ **COSA NE DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lucia Tancredi sul film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + Iva)
■ **COME** ■ **DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di ■ — TELEFONA AL 144 66 0021 (lire 952 al minuto + Iva)
■ **COME CUCINARE** ■: le ■ di Romana Bosco commentate dal direttore Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 6■ (lire 952 al minuto + Iva)

CINEMA
GIACOSA
AOSTA
UN AUTENTICO CAPOLAVORO!
Il mondo non ti sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.
Tom Hanks è Forrest Gump


■ ■ ■ ■
L'uomo, il sacro e il profano.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000
I LIBRI DE LA STAMPA
I VOLUMI DE "LA ■ DISTRIBUITI DA R.C.S. ■ E GRANDI OPERE. SONO IN VENDITA NELLE ■ ■

Evoluzione nell'informazione

SCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente ■ disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale ■ un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte ■ un'informazione sempre più evoluta ■ innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e [redacted] (L. 650.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
- ☐ contrassegno
- ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P. IVA o cod. fiscale _____
Via _____
_____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____
Tel. _____
Firma _____

Distribuzione Ing. Piero Miglì & Partners Srl
Milano (tel. 02/29525198)
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
[redacted]26 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

Sci alpino, l'atleta valdostano vuole confermarsi miglior gigantista azzurro

Belfrond punta al Mondiale

I problemi alla schiena sembrano superati e Matteo ha impostato la preparazione specifica sul campionato iridato in programma in Spagna. Marcella Biondi sarà nella squadra «probabili»

Da sinistra Matteo Belfrond e Marcella Biondi, i [illegible] atleti valdostani chiamati nella squadra [illegible] di [illegible] alpino

COURMAYEUR. Matteo Belfrond è ancora l'uomo [illegible] punta non solo della pattuglia valdostana dello sci alpino in azzurro, ma anche dei gigantisti della squadra nazionale italiana, che [illegible] allenata quest'anno dal trentino Brigadoi e dal valdostano di Gignod Arnato Cerise. Belfrond per precauzione non sarà al via del tanto discusso slalom parallelo di domani, valido soltanto per la Coppa delle Nazioni e non per la Coppa del Mondo che partirà domenica [illegible] le donne di Piermario Calcanuggi, ben motivate, sul ghiacciaio svizzero di Saas Fee.

I problemi alla schiena sembrano superati, ma giustamente Matteo prosegue nella preparazione specifica per le gare di gigante [illegible] forzare perché vuole raccogliere quanto seminato in questi ultimi due [illegible] nel massimo appuntamento stagionale: il campionato [illegible]diale in programma sulle nevi spagnole a Sierra Nevada.

Non è cambiato molto nei regolamenti se si accettua il discorso dei numeri di partenza: per slalom e gigante vengono di nuovo sorteggiati i numeri con il primo gruppo di merito di 15 atleti diviso in due sottogruppi di 7 di 8 unità: i più bravi secondo le liste stagionali potranno avere un numero tra l'1 e il 7, ma non dovranno più sceglierlo, gli sarà attribuito mediante sorteggio. Per le gare veloci, invece, in discesa e in superG nulla è cambiato e gli atleti potranno scegliere il proprio pettorale dal numero 1 al 30.

Parte una Coppa del Mondo che l'anno scorso ha visto trionfare il norvegese Kjetil Aamot [illegible] Girardelli a Tomba e in campo femminile la Svizzera Vreni Schneider sulla Wiber e sulla Seizinger con unici momenti di gloria in gigante per il finanziere di Courmayeur. Nelle «starting-list» [illegible] Coppa Matteo è ancora davanti a Tomba, [illegible] nella classifica di Coppa del Mondo dell'ultima stagione, per 11 punti ed è il migliore degli italiani. Belfrond è 10° con 293 punti ed è preceduto dall'austriaco Mayer (in testa con 556 punti), da Aamot, Piccard, Nyberg, Locher, Von Grunigen, Thorsen, Barnesson e Maier. Gli altri italiani nelle lista di gigante sono così piazzati: Tomba 11°, Koenigsrainer 16°, Bergamelli 21°, Pesando 29°, Zucchelli 31°, Bormolini 32° e Polig 42°. In slalom è in testa Alberto Tomba; 7° tra gli italiani, in 50° posizione c'è Richard Pramotton [illegible] 8 punti. Gli stanno davanti oltre [illegible] campione bolognese anche Weiss 19°, De Crignis, 27°, Tescari 33°, Ladstaetter 34° e Gerosa 45°.

In campo femminile l'unica presenza valdostana è quella [illegible] Marcella Biondi, appartenente quest'anno [illegible] squadra probabili che con 6 punti è 53ª in gigante. Nella graduatorie guidata [illegible] dall'austriaca Anita Wachter le azzurre occupano la 2ª posizione con la Compagnoni, la 14ª con la Panzanini, la 19ª [illegible] la Magoni, la 24ª con la Gallizio, la [illegible]ª con la Plank, la 38ª con Bibi Perez e la 53ª con la valdostana di Courmayeur. [illegible] questo punto dati e statistiche [illegible] contano più; da domani e domenica sa[illegible] i risultati sulle piste a presentarci le prime indicazioni della stagione. (r. s.)

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato [illegible] turismo, sport e beni culturali

Servizio Beni Architettonici

Sede: p.zza Narbonne, 3 - 11100 Aosta

Estratto di avviso [illegible] licitazione privata

Gara d'appalto ai sensi dell'Art. 1 lettera e) della legge 02.02.1973, n. 14 Comune di Issime.

Oggetto: recupero [illegible] «Maison Vallaise» (intervento F.R.I.O.).

I lavori consistono nella ristrutturazione [illegible] un complesso edilizio composto da quattro fabbricati a destinazione espositiva artigianale tipica e di pubblica utilità che prevedono: demolizioni, rimozioni, scavi, opere in c.a., solai, murature, coperture, opere da lattoniere, isolamenti ed impermeabilizzazioni, intonaci, sottofondi, pavimenti [illegible] rivestimenti, opere di pulizia e consolidamento muta[illegible], opere lapidee [illegible] ferro [illegible] da falegname, [illegible], [illegible] [illegible] tinteggiature, impianti tecnologici, ascensore, sistemazioni esterne.

Importo dei lavori a base d'asta L. 1.851.509.346 (unmiliardo-ottocentocinquantunmilionicinquecentonovemilatrecentoquarantasei).

Categoria richieste ANC 2 per un importo minimo di lire [illegible] (tremiliardi).

Tempo utile per l'ultimazione [illegible] lavori 550 giorni naturali [illegible] [illegible]secutivi.

La cauzione è stabilita secondo [illegible] disposizioni dell'art. [illegible] [illegible] Capitolato Oneri ed [illegible] ad un ventesimo dell'importo netto dell'appalto.

Finanziamento - bilancio regionale disponibile con la deliberazione di Giunta n. 784 del 29.01.93 e n. 645 del 28.01.1994.

La richiesta d'invito, [illegible] bollo, corredata da un certificato valido [illegible] [illegible] all'ANC o fotocopia autenticata o dichiarazione sostitutiva autenticata [illegible] norma [illegible] legge 04.01.1968, n. 15 e successive [illegible] di [illegible] (non necessaria [illegible] già depositata) dovranno pervenire [illegible] le ore 17 del giorno 15 del mese [illegible] novembre 1994 [illegible] questo Assessorato e dovranno contenere la dichiarazione di impegno a non partecipare alla licitazione unitamente ad imprese collegate.

L'ASSESSORE
Agnesod Gino

DOMENICA IN REGALO CON

LA STAMPA

SUPPLEMENTO SPECIALE A COLORI

TORINO

JUVENTUS

BOCCE

Buon esordio della Nitri Auto nella prima giornata del campionato per società

Un pareggio per il debutto in A2

La formazione valdostana ha concluso sul punteggio di 9-9 la partita casalinga contro gli Amici Chiavazza Il giocatore Lorenzo De Petris: «E' un punto prezioso. I nostri avversari hanno grandi ambizioni di classifica»

AOSTA. Pubblico delle grandi occasioni al bocciodromo coperto di Aosta per l'esordio nel campionato per società di [illegible] A2 di bocce della Nitri Auto. La sfida contro gli Amici Chiavaz[illegible] si è conclusa in parità (9-9, [illegible] virtù [illegible] un punto di bonus assegnato a [illegible] squadra) dopo otto sfide che hanno entusiasmato gli appassionati.

A strappare i primi applausi sono stati Giuseppe Micheletta, Flavio Ariaudo e Paolo Contoz, che hanno dominato la prova a terno, imponendosi con un perentorio 13-0 su Selva, Franzo[illegible] e Guaschino. Nelle coppie, invece, Guido Ducourtil e Lorenzo De Petris cedevano per 9-5 a Scarparo e Lucente. Nell'individuale Marco Adorno piega[illegible] [illegible] resistenza di Pivotto, chiudendo sull'11-8. Equilibrio nel tiro progressivo, [illegible] supremazia del piemontese Abate [illegible] Roberto Favre per 28-26. Il tiro di precisione si risolveva [illegible] le ultime due bocciate, che consentivano a Guaschino [illegible] [illegible] la moglio su Guido Ducourtil per 39-32. Spettacolare la prova [illegible] staffetta, che vedeva Abate e Martelli chiudere [illegible] quota 59, con Luca Lucianaz e Andrea Peaquin bravi [illegible] totalizzare 56 punti, [illegible] sufficienti però a contrare [illegible] [illegible]. Con gli Amici Chiavazza in vantaggio per 8-4, [illegible] arrivava alle ultime 2 gare.

Flavio Ariaudo ha giocato nella quadretta e nella prova a terno

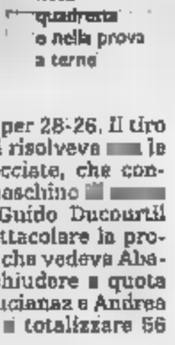
Marco Adorno ha [illegible] [illegible] e nella quadretta

Il punto tiro obbligato sorrideva [illegible] Marco Cotto, che aveva ragione [illegible] Franzone con il punteggio di 26-24. I due punti che consentivano alla Nitri Auto [illegible] agguantare il pareggio finale li conquistavano Giuseppe Micheletta, Marco Adorno, Flavio Ariaudo e Lorenzo De Petris nella quadretta [illegible] [illegible] sofferto 8-7 su Guaschino, Scarparo, Lucente e Pivotto.

«Il calendario ci ha proposto, nella partita di esordio, [illegible] con un avversario che ha grandi ambizioni nel campionato - dice Lorenzo De Petris -. Siamo riusciti [illegible] strappare [illegible] prezioso pareggio, dimostrando di [illegible] [illegible] carta in regola per ben figurare nel girone. Non ho giocato su livelli ottimali, ma non è facile debuttare in una squadra nuova e riuscire a dare subito il massimo. Abbiamo, in ogni caso, messo in cascina nove preziosi punti». Domani per la Nitri Auto trasferta in terra ligure contro [illegible] Roverino.

Sigfrido Beneyton

Il tecnico dell'Hockey [illegible]o CourmAosta Steve Smith



Bill [illegible] Dougall cannoniere della formazione giallonera

Prime valutazioni dell'avvio della stagione

E' positivo il bilancio del nuovo CourmAosta

AOSTA. E' positivo il bilancio dell'avvio di stagione dell'Hockey club CourmAosta. La settimana di pausa del campionato di serie A e [illegible] Torneo delle 6 Nazioni per gli impegni della squadra azzurra, [illegible] l'occasione per fare una prima analisi dell'andamento [illegible] squadra guidata da Steve Smith.

Le cose migliori finora si [illegible] viste nel torneo internazionale. Dopo 9 partite [illegible] CourmAosta [illegible] trova al secondo posto con 14 punti, 2 [illegible] meno del Feldkirch e [illegible] in più del Varese, terzo e [illegible] una partita in più.

I valdostani hanno il secondo miglior [illegible] (50 reti fatte contro le 57 del Feldkirch) e la seconda migliore difesa (29 reti subite contro le [illegible] degli austriaci). I due soli passi falsi dei giallorossi sono stati fatti a Chamonix, con [illegible] 6-5 «vistato» dall'arbitro, e a Feldkirch con un perentorio 6-0.

Nelle statistiche, [illegible] miglior giallonero risulta essere Bill Mc Dougall, al quarto posto nelle graduatorie dei marcatori con 10 reti (al comando c'è il varesino Figliuzzi con 15) e dei marcatori+assist con 19 punti (primo [illegible] l'austriaco Wheeldon con 25 punti).

La squadra più «cattiva» è proprio il CourmAosta, [illegible] fondo alla classifica delle penalità con 214 minuti.

In campionato la squadra di Smith ha stentato un po' di più. Dopo 4 partite è al 4° posto con 5 punti, dietro [illegible] Bolzano e [illegible] il Milano Saima a punteggio pieno e il Gardena con [illegible] punti.

Venti [illegible] reti fatte, 11 quelle subite. [illegible] hanno sorpreso le vittorie casalinghe con il Brunico e il Fassa, mentre il pareggio con l'Alleghe e la sconfitta [illegible] il Saima forse potevano [illegible] evitati. Comunque niente [illegible] che vedere con l'avvio di stagione dello scorso anno, che causò il noto «walzer degli allenatori».

Intanto, in attesa di un accordo con la Rai dal quale dipendo[illegible] alcuni accordi con gli sponsor, la Federghiaccio si è accordata [illegible] Telepiù 2 per [illegible] una partita del campionato di serie [illegible] non criptata ogni giovedì [illegible] 18,30. **(gio. mac.)**

Nell'esordio del campionato di Promozione

Il Cral Cogne vittorioso dopo un supplementare

AOSTA. E' stato necessario un tempo supplementare al Cral Cogne per esordire con un succ[illegible] esterno nel campionato di Promozione di pallacanestro, mentre al Vallée d'Aoste sono stati sufficienti i 40' regolamentari per centrare la seconda vittoria consecutiva. La sfida tra il Cral Cogne e il Borgosesia ha ri[illegible] continue emozioni.

Dopo un primo tempo dominato dagli aostani, conclusosi sul 41-25, la ripresa è vissuta all'insegna dei padroni di [illegible] A 2' dalla conclusione il Cral Cogne aveva ancora 6 lunghezze di margine, ma ha anche rischiato [illegible] compromettere [illegible] nel finale. Buon per gli aziendali che l'imprecisione dalla lunetta degli avversari ha [illegible]nto di arrivare al supplementare.

[illegible] [illegible] prolungamento - spiega l'allenatore Raffaele Romano -, la squadra si è espressa su livelli ottimali, [illegible] Maula che è stato autore dei canestri decisivi. Abbiamo rimesso in partita [illegible] Borgosesia dopo averlo surclassato in avvio, a causa [illegible] calo atletico che è emerso per la condizione fisica non ancora ottimale dovuta alla preparazione precaria. Abbiamo, in ogni caso, incamerato due preziosi punti».

Miglior realizzatore [illegible] stato Musso, con 25 punti. Hanno completato [illegible] bottino Artaz (12), [illegible] (10), Luigi Tournoud (8), Testolin (7), Varone (7), Maula (4) e Sapia (3). Domani per il Cral Cogne trasferta [illegible] [illegible]à, con l'obiettivo di bissare il successo dell'esordio.

A Crescentino, [illegible] Vallée d'Aoste ha sofferto per tutto il primo tempo, per poi capovolgere le [illegible] dalla partita con [illegible] ripresa di gran carattere. Andati al riposo con [illegible] lunghezze di svantaggio (36-28), gli aostani riuscivano alla distanza [illegible] far valere la maggior caratura tecnica, chiudendo sul 75-68.

«Ci siamo presentati in formazione rimaneggiata - sottolinea [illegible] coach [illegible] Menegatti - e abbiamo dovuto lottare anche contro gli arbitri, che hanno fatto il possibile per aiutare i padroni [illegible] [illegible]. Nel primo tem[illegible] abbiamo commesso troppi errori da sotto. [illegible] partita [illegible] è decisa negli ultimi 7', quando abbiamo inflitto [illegible] parziale di 20-6 agli avversari».

Miglior realizzatore è stato Grattacaso, che [illegible] [illegible] segno 21 punti. Hanno completa[illegible] il bottino Giuliano (19), Giovanni Artuso (14), Roberto Artuso, Morrone (7), [illegible] (6) [illegible] Coelovich (2). Domenica per il Vallée d'Aoste confronto interno alle 20,30 [illegible] palestra [illegible] quartiere Dora contro il Biella. **(s. b.)**

L'allenatore del Cral Cogne Raffaele Romano

Centro Studi e Servizi Immobiliari

[illegible]arch[illegible]

TEL. 0166 - 51[illegible]4.74

FAX. 0166 - 51.[illegible]

nel settore [illegible]

CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

AOSTA

- [illegible] **Trottechien** alloggio bilocale mansardato arredato.
- [illegible] [illegible] panoramica villa di pregio con terreno mq 2200 + alloggio mq 320 + interrato.

[illegible]

- **Alloggio** ristrutturato.

ETROUBLES

Fraz. Chez Les Blancs

- **Alloggio** arredato ingresso - soggiorno/angolo cottura, bagno, [illegible] balcone.

CHATILLON - Fraz. Closel Dessus

- **Rustico** [illegible] ricostruire indipendente con giardinetto.

CHATILLON

- alloggi via Chanoux ristrutturati nuovi varie metrature.
- **muri negozio** libero vuoto ristrutturato nuovo in via Chanoux.

[illegible] **- attiguo chiesa parrocchiale**

- rustico indipendente con accesso carrabile [illegible] ampio giardino progetto approvato possibilità mq 180 alloggi + [illegible] garage.

HONE centro paese

- **Rustico** indipendente con accesso carrabile progetto approvato per [illegible] alloggi [illegible] mq [illegible] ognuno. Consegna chiavi in mano [illegible] [illegible] mesi.

MORGEX

- **Ampio alloggio** centrale arredato con box.

SAINT-VINCENT

- **Viale Piemonte** alloggio panoramico mq 130 con box.
- [illegible] indipendente [illegible] terreno [illegible] progetto approvato.
- **Villini**, [illegible] [illegible] alloggi e boxes in costruzione zona Terme, iva [illegible] per prima casa.
- **Affitta** muri - magazzini - depositi - boxes - varie metrature centrali.
- **Col** [illegible] **Joux** alloggi pronti mono-bi-trilocali chalet in costruzione.
- **Box** auto e magazzini centrali, iva 9%.
- **Rustico** con progetto approvato per un alloggio.

[illegible]

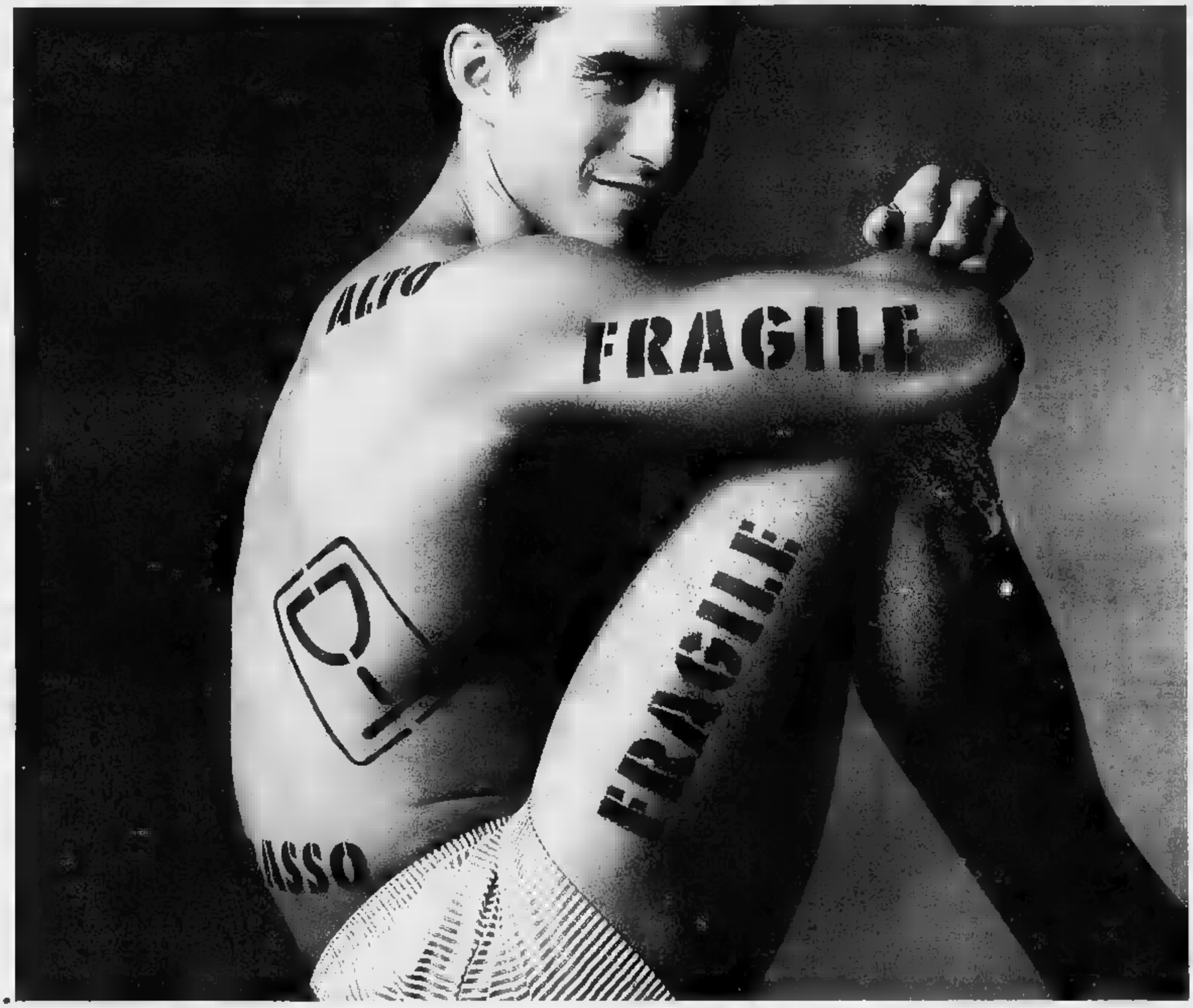
- **Alloggio** trilocale con mansarda e box.

ATTIVITA' IN VALLE D'AOSTA

- **Avviatissimo bar-gelateria.**
- **Latteria-formaggi** [illegible] nota località turistica.
- **Gastronomia-rosticceria** centro Aosta.
- **Gastronomia-rosticceria** zona turistica valle laterale.
- **Alimentari** centro paese.
- **Discoteca-club** privato.
- **Fiori - piante - erboristeria - prodotti agricoli** centro paese bassa valle

Saint-Vincent - - - - Via Emile [illegible]

NUOVA RENAULT 19 CAMARGUE.
PERCHÉ OGNI UOMO HA UN LATO DEBOLE.



Renault sceglie habitat&sport 6M. I Concessionari Renault sono nelle Pagine Gialle.

SERVOSTERZO E AIR BAG DI SERIE DA L. 21.050.000.

Siamo tutti sensibili riguardo ad argomenti quali il confort e la sicurezza. Soprattutto quando siamo in auto. Per questo la Nuova Renault 19 Camargue è più comoda e più sicura. A partire dal servosterzo e dall'air bag, per proseguire con cinture di sicurezza con pretensionatori a controllo elettronico, chiusura con comando a distanza, vetri posteriori a compasso, alzacristalli elettrici anteriori, sedile posteriore con funzionalità 1/3 - 2/3 e lavatergilunotto. Tutto di serie. Se avete un debole per la qualità, la Renault 19 Camargue è il miglior invito a scoprire la nuova gamma Renault 19.

Fino al 15 novembre 14 milioni in 24 mesi al tasso del 2,9%

Ad esempio. Renault 19 Camargue 3 porte con servosterzo e air bag di serie L. 21.050.000, escluse variazioni dovute a imposte regionali (A.R.I.E.T.). Importo da finanziare L. 14.000.000. Spese Dossier anticipate L. 250.000. Rata mensile L. 601.100. T.A.N. (tasso annuo nominale): 2,9%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 4,75. Salvo approvazione FinRenault. Per vetture già disponibili in Concessionaria.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI RENAULT.

NUOVE RENAULT 19. TUTTE LE TENTAZIONI DELLA QUALITÀ.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Vi aspettiamo per prova e dimostrazione presso:

CONCESSIONARIA **OPEL** PER ASTI E PROVINCIA

l'auto 3

CORSA LA MIA AUTO. OPEL

Loc. S. Marzanotto, 322 - ASTI - Tel. 59.78.22-5
C.so G. Ferraris, 58 - ASTI - Tel. 35.25.80

LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI' APERTO FINO ALLE ORE 21,30

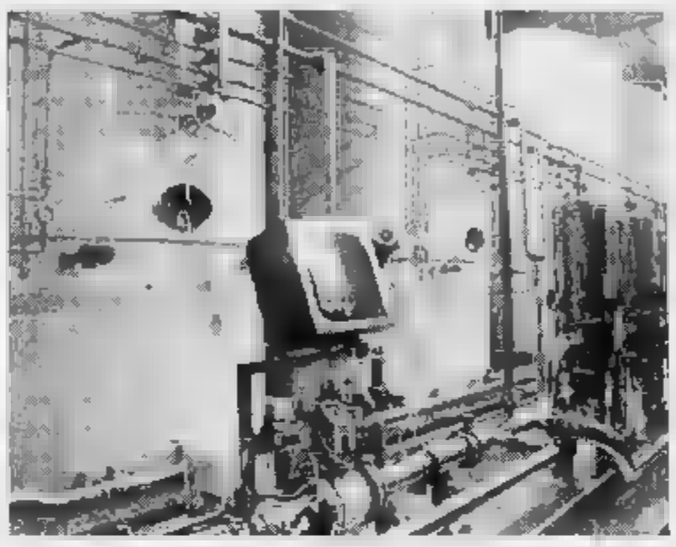
QUESTA SERA
ANIMAZIONE
«DIMENSIONE MODA»
P.zza Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.72

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 4 Novembre 1994 n. 89
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

UNA VERA MONT BLANC
SI COMPRA SOLO DA UN VERO CONCESSIONARIO
ROSSO CARTOLERIA
MONT BLANC
Via Cavour, 142
Asti
Tel. 0141-50.090

L'inchiesta sta svelando connivenze

Entrano altri nomi nella «Dolce notte»



Anche l'Unione italiana vini è intervenuta sugli spumantelli a «prezzi impossibili»

ASTI. Dopo alcuni giorni di calma apparente l'operazione «Dolce notte» pare destinata a tornare prepotentemente d'attualità. Ieri a palazzo di Giustizia c'era un certo movimento e si sono incrociate più voci, nessuna ufficiale. Tace il pm David Monti e tacciono gli uomini dei Nas dei carabinieri e dei servizi provinciali di controllo che stanno conducendo l'inchiesta.

Di certo c'è che gli interrogatori degli industriali del vino arrestati nei giorni scorsi e poi liberi e ancora agli arresti domiciliari, avrebbero confermato un giro importante di contrabbando di zucchero destinato, non a semplice arricchimento dei mosti, ma alla fraudolenta «costruzione» di spumantelli a basso prezzo.

Nel registro degli indagati sono stati iscritti a vario titolo numerosi nomi nuovi. Si sarebbe anche un legale con studio nell'Albese, specializzato in processi nel settore vinicolo, qualche dirigente di associazioni vinicole e alcuni altri produttori e piccoli industriali. Ma l'attenzione degli inquirenti pare essersi concentrata soprattutto sulle connivenze e le coperture di chi aveva il compito di controllare. Un funzionario dell'Ispettorato centrale della repressione frodi di Asti (che dipende dall'ex ministero dell'Agricoltura) ricevuto una informazione di garanzia per corruzione. Altri suoi colleghi potrebbero essere in posizioni analoghe.

Intanto sull'inchiesta è intervenuta l'Unione italiana vini (che riunisce tutte le principali aziende del settore, comprese alcune di quelle coinvolte) con una nota in prima pagina del «Corriere vinicolo», bollettino ufficiale.

«La trama dei fatti ci offre un quadro di lettura che conferma le ipotesi da noi avanzate in materia dei prezzi mozzafiato praticati con sempre maggiore frequenza» scrive l'organo dell'Unione italiana vini.

«E' doveroso concedere alle persone coinvolte il beneficio della presunzione d'innocenza fino a sentenza definitiva - premette lo stesso - ma a parte ogni valutazione sulla gravità o meno dei fatti, emerge un dato: c'è sempre un disinvolto uso delle regole del gioco alla base del 'prezzo impossibile'. Ammesso dalla legge nel processo di spumantizzazione, il saccarosio in evasione d'imposta consentiva d'abbattere, oltre le soglie dell'impossibile, il costo del prodotto sbaragliando la concorrenza in Italia e all'estero. Viene dunque dimostrato che esistono imprenditori più o meno bravi da riuscire a contenere i costi entro certa misura, ma quando i conti non tornano sommando quei numeri che tutti conoscono, vuol dire che alcuni sono, non più bravi, ma più furbi».

La conclusione del commento è altrettanto esplicita: «La spasmodica ricerca al primo prezzo porta fatalmente i più «avventurosi» a varcare il confine dell'illecito. Morale: un'attenzione in quanto avviene nella commercializzazione offre sempre più una indicazione a chi voglia realmente vigilare su questo settore».

Sergio Miravalle

A meno di due settimane dall'ultimatum della Regione

Discariche, mancano i «sì»

Solo Asti e Annone hanno scelto il sito. Ancora in alto mare tutti gli altri bacini
Oggi alle 17,30 si riunisce l'assemblea del Consorzio: si parlerà di nuove tecnologie

ASTI. Undici giorni: è il ristrettissimo tempo a disposizione dei Consorzi rifiuti Astigiano e della Media Valle Belbo per presentare in Regione i siti per le nuove discariche. Se non lo faranno, l'assessore all'Ambiente Massimo Marino, potrebbero arrivare i commissari. Sempre entro il 15 novembre i direttivi Camussi e Bielli dovranno inviare in Regione anche gli incarichi di progettazione per le nuove discariche e le delibere di accettazione dei futuri impianti da parte dei Comuni individuati come sede di impianto.

Finora, però, nulla è accaduto, a parte la delibera dei Comuni di Asti e Castello d'Annone approvata nei mesi scorsi a favore dell'ipotesi di Quarto. Manca invece il pronunciamento di Villanova e Castell'Alfero, candidate a ospitare rispettivamente l'impianto dei bacini Nord-Ovest e Nord-Est. A Castell'Alfero non sono ancora stati avviati i sondaggi geologici per accertare l'idoneità del sito. Resta infine da risolvere il problema dell'area Sud dopo il «no» di Costigliole ad accogliere la discarica: entro il 7 novembre i Comuni della zona dovranno indicare il loro gradimento alla soluzione, già attuata nel Nord-Est, del sorteggio.

Infine resta da sciogliere l'incognita della Media Valle Belbo. Mercoledì il Consorzio guidato da Oscar Bielli s'incontrerà con i tecnici dell'Almeri: sarà finalmente raggiunto l'accordo sui siti destinati ad accogliere i futuri impianti?

Intanto stasera, alle 17,30, si riunirà in Provincia l'assemblea del Consorzio Astigiano: il direttivo proporrà ai sindaci l'adozione di particolari impianti tecnologici («bio-cubi» e strutture «pirolitiche») capaci di superare il contrastato sistema della discarica tradizionale. Il costo - anticipa il presidente Massimo Camussi in un comunicato - permetterà, unitamente a valutazioni tecniche ed ambientali, una decisione fondata su dati certi».

Il sindaco di Castell'Alfero, Luciano Avidano, ha preannunciato un lungo e sofferto intervento: rimprovera il Consorzio, dopo il sorteggio, di averlo lasciato solo. «Così - dice - si mandano i sindaci al macello e, anziché risolvere i problemi, si peggiora ancora di più la situazione».

Laura Nosenzo

Nuovi sondaggi a Quarto

Una battaglia di perizie per l'idoneità dell'area

CASTELLO D'ANNONE. La scelta del sito di Quarto come possibile sede di discarica? «Una decisione giusta e coraggiosa» ribadiscono i sindaci Alessandro Valenzano (Annone) e Alberto Bianchino (Asti); «Un provvedimento profondamente sbagliato», ribatte il comitato ambiente quartese.

E' una «querelle» destinata a durare, accentuandosi sempre più. L'ennesima conferma è venuta dall'incontro-dibattito organizzato mercoledì ad Annone. Valenzano e Bianchino hanno annunciato che sul sito a cavallo tra Quarto e Annone saranno svolti nuovi sondaggi per approfondire l'escursione della falda dopo i risultati delle indagini avviate dal Consorzio rifiuti ad agosto (allora la vena d'acqua localizzata a 7 metri di profondità). «Il Politecnico - ha spiegato Bianchino - ha indicato l'idonietà del sito: i nuovi studi dovranno confermare o meno quel pronunciamento».

Voci e brusio tra il pubblico: il comitato ambiente di Quarto insiste nel ribadire che l'area è inadatta e preannuncia come imminente una propria controperizia. Valenzano ha ripercorso la lunga odissea dell'emergenza rifiuti per ricordare che «in quest'ultimo anno e mezzo l'Astigiano ha speso 13 miliardi per conferire i rifiuti fuori provincia» e ammonire: «La discarica, se fatta bene, non è l'Apocalisse».

Ad ascoltarlo oltre persone, in gran parte provenienti da Quarto, e alcuni sindaci della zona. Francesco Villata, esponente del comitato ambiente di Quarto, ha ribadito: «Il nostro territorio ha già dato: prima con l'autostrada Torino-Piacenza, poi cedendo agli escavatori i terreni agricoli lungo il Tanaro. Più tardi è arrivata l'Avir, infine il carcere. Adesso non potete imporci anche la discarica».

Altri esponenti del comitato hanno successivamente invitato Valenzano e Bianchino a «cambiare rotta». Attilio Tornavacca (Legambiente Piemonte) è mantenuto una posizione di equidistanza, mentre Giovanni Saracco, sindaco di Villafranca, ha evidenziato i positivi risultati della raccolta differenziata.

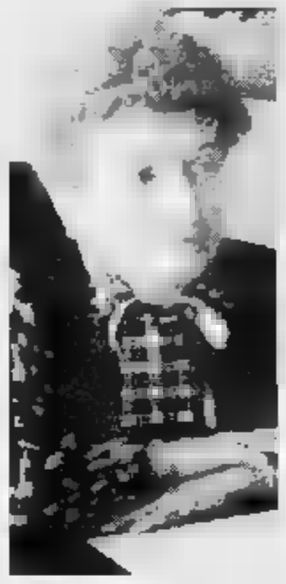
Il presidente del Consorzio rifiuti, Massimo Camussi, ha parlato di «bio-cubi» e altre soluzioni tecnologiche per archiviare definitivamente l'esperienza delle discariche tradizionali. «Attenzione però ai venditori di fumo: ce ne sono parecchi in giro» ha ammonito Renzo Barberis, tecnico dell'Ipla.

Il sindaco Alberto Bianchino e il presidente del Consorzio Camussi

Tra gli interventi, quello del sindaco di Castell'Alfero, Luciano Avidano: «Stasera si è detto tutto e il contrario di tutto» ha rilevato sconcertato, a dimostrazione di quanto sia difficile mettersi d'accordo sul problema rifiuti. **[L. n.]**

DIFENSORE CIVICO

Al lavoro in Provincia



Ha preso servizio il difensore civico della Provincia. E' Anna Garbarino, 57 anni, ex dipendente dell'Inps. Il suo ufficio resterà aperto tre giorni alla settimana SERVIZIO A PAGINA 40

Castagnole Lanze, madre d'una bimba non dà notizie da 2 settimane

Scomparsa di casa a 22 anni

Messaggio di Claudia Squillari al «112» dei carabinieri: «Non cercatemi più»
L'angoscia del marito, che è rimasto solo con la piccola Sabrina, di 2 anni

CASTAGNOLE LANZE. Due settimane fa ha telefonato alla centrale dei carabinieri di Asti: «Dite a mio marito di non cercarmi più, gli voglio bene».

Poi ha staccato senza dare tempo all'operatore di capire i motivi di quella misteriosa chiamata.

Da allora, Claudia Squillari, 22 anni, sposata, madre di una bimba di 2 anni, non dà più notizie di sé. «E' scomparsa, non sappiamo più dove andarla a cercare». Speriamo che stia bene, che sia magari un momento di debolezza» si dispera il marito, Fabrizio Martinetto, 25 anni, coltivatore diretto, abitante a Castagnole, via Fraschea (zona Valle Tanaro, nel paese basso).

Il giovane è solo con Sabrina, 2 anni, una bimba dai grandi occhi neri che ancora non sa che la mamma se n'è andata via. «Le ho detto che è andata a fare un viaggio, adesso spero che Claudia torni presto a dice Fabrizio. E aggiunge:

Claudia Squillari, 22 anni, è scomparsa

«Dopo la denuncia di scomparsa abbiamo incominciato a cercarla ovunque. Ma niente, chissà cos'è successo».

Martinetto ricorda l'ultima volta in cui ha visto la moglie: era venerdì 21 ottobre. «Claudia mi ha chiesto di accompagnarla ad Asti: voleva stare un po' con sua madre, Rosetta, che abita in Rossino, nella zona della Maternità. L'ho lasciata lì, sotto casa, ad Asti. Mia suocera, quel giorno, doveva fare degli esami clinici. Claudia le ha detto che sarebbe andata in giro per i negozi. E non è più tornata».

Resta il mistero di una scomparsa senza perché. «Da un po' di tempo Claudia sembrava un po' giù: era anche preoccupata perché la bimba soffre di un'allergia, ma niente di grave» racconta il marito.

Le ricerche sono state estese anche al Cuneese: la donna, tra l'altro, lavora alle dipendenze di un'impresa di pulizie negli uffici postali con sede a Saliceto.

Al momento della scomparsa Claudia Squillari, alta circa un metro e 65, riccioli scuri, indossava un maglia e una giacca nera lunga e un paio di jeans. Chi avesse notizie può telefonare ai numeri (prefisso 0141) di Castagnole Lanze (951.936) e di Asti (410.416). **[f. b.]**

Si inaugura questa mattina il ricco cartellone della fiera di San Carlo giunta alla 478ª edizione: oltre 300 banchetti

A Nizza sono i giorni degli esperti di «cardologia»

Quei cardi gobbi indispensabili nella bagna cauda. A Ormezzano il premio «Paisan vignaiolo»

NIZZA. I «cardologi» si ritrovano in questi giorni nel Nicese. Sono gli appassionati dei «gobbi» i cardi speciali piegati e imbiancati sotto terra, ingredienti indispensabili di ogni degna bagna cauda. E con la Fiera di San Carlo che sarà inaugurata questa mattina, si entra nel vivo dell'autunno ricco di suggestioni enogastronomiche.

I cardi gobbi proprio in questi giorni hanno fatto la loro comparsa sui banchi di frutta e verdura. Un cardo speciale che costa alle 6 mila lire al chilo, per veri intenditori: in Valle Belbo giurano che i nuovi e più sbrigativi metodi di coltivazione vengono respinti con sdegno. Qui il cardo diventa bianco e tenero perchè lo si piega, per poi sotterrarlo in un scavo accanto alla pianta. I teli di plastica nera altrove vengono usati per «sbianchimento», a Nizza e dintorni sono

Uno dei banchi di verdura (dell'ortolano Piero Bongiovanni) che animerà anche quest'anno la Fiera di San Carlo

Sulle bancarelle della Fiera che da questa mattina per tre giorni popoleranno la città, il cardo la farà da padrone: anzi, molti espositori vendono «kit» già pronti per il rito della bagna cauda, con tanto di tegame in terracotta, acciughe, aglio e verdure miste. Da comincia l'avventura della profumata cucina d'autunno che troverà il suo apice il 13 novembre la classica «Bagna Cauda alla Bersano», cucinata per oltre quattrocento ospiti nei suggestivi locali del Museo Bersano, in occasione della consegna del premio «Paisan Vignaiolo». Quest'anno il riconoscimento andrà al giornalista sportivo Gian Paolo Ormezzano, una delle firme de «La Stampa».

L'esordio dell'autunno nicese è affidato alla Fiera di San Carlo che compie 478 anni. Per tre giorni la città sarà invasa dalle bancarelle del Mercatone: in vendita su oltre 300 banchetti, merci varie, ortaggi e vini. E mentre nelle strade salirà la «febbre» degli acquisti, in alcuni luoghi storici di Nizza si alterneranno concerti di musica classica e jazz. Ascoltando musica si potranno scoprire angoli particolari della città, oppure gli appassionati d'arte potranno «tuffarsi» nelle mostre di pittura e ceramica allestite alla Trinità ed alla Bottega del Vino.

Come destreggiarsi in mezzo a tante iniziative? Un banditore d'eccezione, l'attore dialettale Mario Bersano, percorrerà le vie del centro avvertendo dell'inizio di ogni manifestazione ed accompagnando il pubblico nei vari locali.

Enrica Cerrato
ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Cielo molto nuvoloso con piogge sparse.
TEMPERATURA. variazioni di Riduzioni per fitoscie dense e banchi di nebbia dopo il tramonto.
VENTI. Deboli meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Pi diffuso anche di forte intensità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 14; min: 7; media: 10
UN ANNO FA
Max: 15; min: 6; media: 8
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13; Alessandria 14; Aosta 13; Cuneo 12; Novara 15; Vercelli 12.

Mercoledì primo pomeriggio di lavoro, ancora senza richieste, per Anna Garbarino

Difensore civico aspetta «clienti»

Nominata oltre un mese fa, rappresenterà le istanze dei cittadini davanti alla Amministrazione provinciale. L'ufficio rimarrà aperto tre giorni alla settimana. In programma incontri con sindacati e associazioni

ASTI. Per tutto il pomeriggio ha atteso cittadini, i suoi «primi clienti». Quello di mercoledì, per Anna Garbarino, era una data importante: il primo giorno da difensore civico della Provincia, incarico ricevuto dal Consiglio un mese e mezzo fa. Un compito che, secondo quanto prevede il regolamento, la nuova eletta ricoprirà fino al settembre 1997 ricevendo un compenso, per ogni giorno di presenza in sede, di 45 mila lire lorde (la stessa cifra che spetta ai consiglieri provinciali).

Ad Anna Garbarino, 57 anni, ex impiegata dell'Inps, ora in pensione, il delicato compito di rappresentare il cittadino dinanzi alla Provincia: un modo, previsto dalla legge, per fare sentire meno distanti istituzione e utente, portando avanti le istanze di quest'ultimo nei meandri della burocrazia.

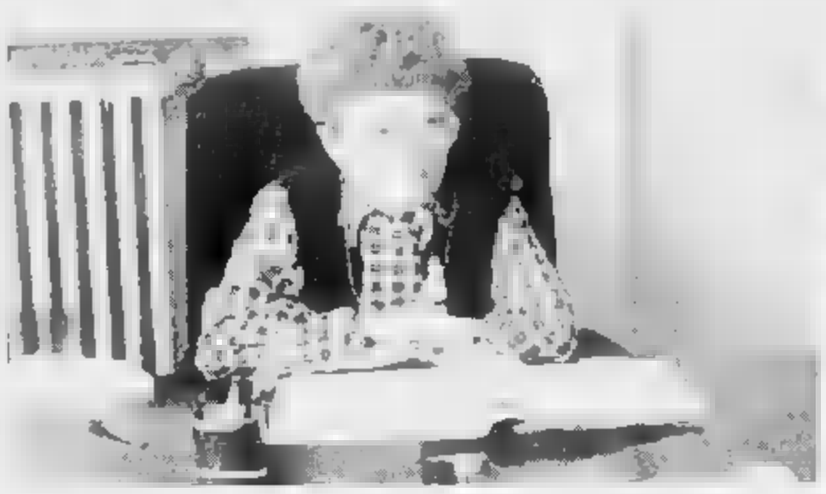
Il difensore civico resterà a disposizione della cittadinanza per tre giorni alla settimana: il lunedì (10-12), mercoledì (15-18) e venerdì (10-14). Negli altri giorni una segretaria, Ornella Ferraris, riceverà le segnalazioni: anche telefonicamente: si dovrà comporre il 433.269.

L'ufficio del difensore è al piano terra della Provincia, dove fino a qualche mese fa era al lavoro l'ex assessore al Turismo Alessandro Teti. Alle pareti, poster sul Piemonte, alle spalle del difensore, il manifesto sul Quarto Stato di Pellizza da Volpedo. Anna Garbarino siede a scrivania ancora spoglia: «Di mio non ho ancora portato nulla. Tra un po' forse metterò delle fotografie: mio figlio, che ha 29 anni, si è sposato da poco», confida. E' gentile e cordiale. «Avendo visto la mia fotografia sul giornale - racconta - per strada, nelle settimane scorse, qualche passante mi ha fermata preannunciando una visita in Provincia». Ma nel suo primo giorno di lavoro, nessuno bussa alla porta. Qualche telefonata, sì. Alla fine del pomeriggio saranno complessivamente tre. «Una è stata soprattutto di augurio per il nuovo incarico - segnala - le altre due di cittadini che probabilmente già la prossima settimana verranno a parlarmi». «Nella realtà - dice Anna Garbarino - la figura del difensore civico è ancora tutta da inventare: in Italia esistono finora poche esperienze significative. Ad Asti, poi, sono un po' un pioniere: il Comune, infatti, deve ancora nominare il proprio rappresentante dei cittadini».

In agenda qualche appuntamento c'è già. «Sono stata contattata da un'organizzazione sindacale, con cui m'incontrerò presto - indica il difensore - in futuro vorrei poter vedere i rappresentanti delle varie associazioni che operano nell'Astigiano. Mi sono già fatta un piccolo elenco, che si arricchirà presto di nuove sigle».

Con gli amministratori della Provincia c'è per ora un rapporto di collaborazione: «Ma io devo anzitutto difendere i diritti degli utenti - puntualizza la signora - anche collegandomi con lo sportello del cittadino che sarà attivato tra breve nella sede dell'Informagiovani».

[t. n.]



Anna Garbarino, 57 anni, impiegata dell'Inps nel suo ufficio da difensore civico della Provincia

Caso licenze

Oggi parlano le difese

ASTI. Riprende oggi alle 15 l'udienza preliminare per lo scandalo delle licenze commerciali. La parola passerà agli legali della difesa per le prime arringhe. Il gup Giuseppe Dioneda fisserà poi un calendario di appuntamenti per le prossime udienze: la sentenza è prevista entro un paio di settimane.

Sono 12 le persone ancora inquisite: per sei di loro, il procuratore Francesco Saluzzo (da mercoledì è in servizio a Torino e dall'udienza di oggi il ruolo di pm sarà assunto dal sostituto David Monti) aveva chiesto la condanna.

La pena più alta, sei anni e mezzo di carcere, per l'ex dirigente dell'Ufficio commercio fisso Domenica Rondazzo: tra le pene proposte, due anni quattro mesi di reclusione per l'ex assessore al Commercio Piero D'Adda.

I commercianti parte civile hanno chiesto invece risarcimenti per un totale di circa un miliardo.

[r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

BORSEGGIO

Derubata da una zingara in piazza del Palio

E' stata avvicinata da una zingara che dopo averle chiesto l'elemosina si è impadronita del portafogli. Vittima del furto, avvenuto in piazza del Palio, una casalinga, Giancarla Blengio, 48 anni, di Santo Stefano Belbo. Altro borseggio in piazza Alfieri ai danni di Elia Ponti, 59 anni, Calliano, via Mazzini: la donna ha denunciato la sparizione di banconote per 200 mila lire. [r. gon.]

PRETURA

Guidava l'auto senza patente

Sprovvisto di patente, era stato sorpreso dalla polizia al volante di un'auto. Per questo episodio, Paolo Passera, 25 anni, abitante in piazza Primo Maggio, ha patteggiato davanti al pretore Franco Corbo, quaranta giorni d'arresto, che sono stati sostituiti in un milione di multa. [r. gon.]

[illegible]

Rinviato il processo al poliziotto Palumbo

E' stato rinviato al 16 febbraio il processo in tribunale al poliziotto Antonio Palumbo, 40 anni: è accusato di aver fatto un recupero crediti per conto del titolare di una finanziaria, Pier Marco Varino, 58 anni, anch'egli coinvolto nel procedimento. [r. gon.]

COMUNE

Interrogazione di Brusa sulla nuova sede dell'Upim

Fulvio Brusa, capogruppo del «Polo del buon governo» in Consiglio comunale ad Asti, ha presentato un'interrogazione al sindaco, Alberto Bianchino per sapere «quali siano gli indirizzi dell'Amministrazione comunale in relazione all'ipotesi di rilocazione, nella zona industriale di corso Alessandria, del supermercato Upim (in una città mercato)». Brusa chiede di sapere inoltre se «gli eventuali provvedimenti verranno inquadrati in un disegno generale di rilancio delle attività del commercio, fisso e ambulante, previa concertazione con le associazioni di categoria finora non adeguatamente coinvolte» [c. s.]

ALLEANZA ASTIGIANA

Questa sera riunione con il movimento autonomista

Questa sera aderenti o simpatizzanti di «Alleanza astigiana», il movimento che si era presentato alle ultime elezioni amministrative (candidando a sindaco l'ex consigliere comunale Enzo Ceppani) si incontreranno all'hotel Genova (corso Alessandria) con il prof. Claudio Poli, segretario nazionale del movimento autonomista liste civiche (ed ex deputato della lega nord). «Scopo della riunione - spiega Ceppani - è arrivare ad un coordinamento nazionale di tutte le liste civiche».

Oggi la prima delle due giornate di sciopero regionale

Tute blu e camici bianchi

L'astensione dal lavoro interessa le fabbriche e l'Asp. Non ci saranno cortei. La vertenza dei medici: negli ospedali sarà garantita solo l'attività d'urgenza

ASTI. Si prevedono disagi, oggi, in ospedale e nei distretti per lo sciopero di 8 ore dei medici aderenti a Snami e Cimo. I camici bianchi incroceranno le braccia per tutto il giorno contro i tagli alle pensioni, per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro e, come è scritto in un comunicato, contro l'attuale «politica sanitaria, brutta copia di quella della prima Repubblica».

La mobilitazione di Snami e Cimo riguarderà i medici dipendenti delle Usl di Asti e Nizza, il personale ospedaliero, dei distretti e i numerosi servizi (Igiene pubblica, Medicina legale e del lavoro, Tossicodipendenze e altri). Saranno sospese le attività ambulatoriali e ridotte quelle dei distretti. Assicurate, invece, le urgenze.

I medici convenzionati, cioè i medici di famiglia e i pediatri di libero professione - chiarisce lo Snami in un comunicato - «presteranno regolare servizio».

Diversa la decisione di un altro sindacato dei medici. Sempre oggi sciopereranno anche i camici bianchi di medicina generale aderenti allo «Fimmg». «Gli ambulatori rimarranno chiusi - informa un comunicato - e saranno svolte solo le visite domiciliari urgenti a tariffa libero-professionale».

Industrie. A differenza delle mobilitazioni delle settimane scorse, oggi i lavoratori dell'industria sfileranno per la città. Una delegazione di tute blu parteciperà alla manifestazione regionale di Torino, mentre numerosi delegati saranno impegnati ai banchetti «anti Finanziaria» sistemati per la città. Lo sciopero, infine, anche gli addetti Asp (Igiene urbana).

[l. n.]

AVIR

In vertenza da un mese

Ogni giorno un'ora di sciopero: continuano le agitazioni delle maestranze dell'Avir (190 addetti) impegnate in una contrastata vertenza con la direzione. La mobilitazione dura ormai da un mese: la prima ora di astensione dal lavoro è infatti stata indetta dal Consiglio di fabbrica il 5 ottobre. Oggetto del contendere è il nuovo calcolo del premio di produzione: l'Avir vorrebbe conteggiarlo, introducendo nuovi parametri di valutazione sul rendimento del singolo lavoratore, su cifre variabili; il sindacato insiste invece perchè una parte del premio di produzione comprenda una quota salariale fissa (si rivendica un aumento mensile di circa 100 mila lire). Nei giorni scorsi la posizione del sindacato è stata sostenuta, in un documento, dai Consigli dei delegati di altre tre aziende (situate a Corsico, Aprilia e Bologna) del gruppo Avir. Intanto Franco Villata (Cgil) si è dimesso dal Consiglio di fabbrica. [l. n.]

Oggi le cerimonia

Si celebrano le Forze armate

ASTI. Sarà celebrata oggi la giornata dell'Unità nazionale e delle Forze armate.

Il programma, secondo un comunicato del Comune, prevede lo svolgimento di una cerimonia religiosa in suffragio ai Caduti che si svolgerà, dopo l'inizio alle 10, al cimitero.

La manifestazione proseguirà, alle 11, in piazza 1° Maggio. Qui, allo schieramento del picchetto armato, faranno seguito l'alza bandiera e le onoranze ai Caduti.

Il programma prevede inoltre la deposizione di corone presso il monumento ai caduti e la lettura della preghiera della Patria. Alle 17 l'ammainabandiera concluderà la giornata.

Alle cerimonie interverranno rappresentanti dell'amministrazione comunale, autorità civili e militari ed esponenti di associazioni d'arma e combattentistiche.

Altre manifestazioni celebrative sono in programma domenica a San Marzanotto, e in altri centri della provincia.

[r. s.]

Polemica Cotto-Camussi su Valle Manina

«Quei macchinari sono abbandonati?»

ASTI. Botta e risposta tra il capogruppo in Comune del partito popolare, Mariangela Cotto, e il presidente del Consorzio smaltimento rifiuti, Massimo Camussi. Oggetto una visita improvvisata del consigliere comunale alla ex discarica di Valle Manina e il «destino» di due macchinari parcheggiati all'interno dell'impianto (chiuso da oltre un anno).

Spiega Mariangela Cotto in una lettera ai giornali: «Sono stata invitata dal presidente della commissione consiliare Aldo Bologna e dal presidente dell'Asp, Giordano, ad un sopralluogo agli stabilimenti della "municipalizzata". Dopo la visita agli uffici di via Fara si è deciso all'improvviso di accedere alla discarica di Valle Manina». «Qui - continua la lettera - abbiamo constatato la presenza di 2 macchinari abbandonati che a detta di alcuni possono costare circa 4 milioni. Perchè il Consorzio smaltimento rifiuti li tiene fermi e abbandonati alle intemperie? Quale destinazione d'uso il Consorzio ha riservato loro? Credo che in un momento in cui vengono richiesti grandi sacrifici ai cittadini, l'amministrazione pubblica debba dare risposte su una efficiente gestione delle comuni risorse».

Immediata la replica di Camussi il quale ha ricordato alla Cotto che poteva avere risposta alle sue domande rivolgendosi direttamente al Consorzio «dove è possibile concordare visite alla discarica ed avere informazioni ben diverse da quanto dettole da persone estranee a questo Consorzio».

Camussi precisa che il valore dei mezzi (un compattatore specifico per discarica e una pala cingolata per livellare i terreni) «è attualmente quello di rottamazione e non di 500 milioni». Aggiunge il presidente: «Il Consorzio non ha capannoni idonei al ricovero di tali mezzi, nè il ricovero è necessario». Infine conclude: «Come avrà potuto notare l'impianto di Valle Manina è a "cancelli aperti", avendo nulla da nascondere». [f. la.]

Proposta del Wwf

«Uniamo le forze per il Tanaro»

ASTI. Collegare le diverse iniziative sul Tanaro in un unico, ampio progetto: è quanto propone il Wwf astigiano, ricordando il lavoro di enti e associazioni intorno al fiume più importante dell'Astigiano.

«Attualmente - scrive il responsabile Giorgio Baldizzone - è in corso di realizzazione la nostra oasi urbana "Bula" ed è stato ideato un vasto insieme di laghetti con molteplici finalità a San Marzanotto. Vanno poi ricordati il Consorzio per il Tanaro tra le province di Asti e Alessandria e l'idea di ampliare il parco naturale di Rocchetta, inglobandone la fascia fluviale. Infine - conclude - si sta progettando un sistema di lagunaggi a valle del depuratore di Asti».

Di qui l'idea dell'associazione del Panda di riunire un coordinamento le diverse realtà promotrici dei vari progetti: una proposta che sarà discussa, in prima battuta, stasera dalla commissione Ambiente del Comune che si riunirà in municipio alle 17,30.

[l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Consorzio [illegible] «Si dimettano tutti»

Leggo che si è dimesso un membro del direttivo del Consorzio smaltimento rifiuti.

Mi domando, e siamo in tanti a porci questo interrogativo, se un minimo di dignità non imponga di dimettersi a tutto il direttivo, dopo quasi un anno di iniziative inconcludenti e sterili, oltre che ridicole, che hanno costato e continueranno a costare tanto del nostro denaro.

Se i membri del direttivo dovranno pagare di tasca propria i costi della loro inefficienza, si comporterebbero allo stesso modo?

Io sono una pensionata, e ogni aumento delle spese fisse viene a gravare pesantemente sul mio bilancio.

Non sarebbe logico, nelle progettazioni, tenere conto preventivamente, del costo dei servizi offerti ai cittadini?

Virginia Traversa, Asti

Quella pubblicità nei corridoi dell'Usl

Per ragioni di salute frequento con una certa assiduità la sede dell'Usl, in via dell'Orfanotrofio. Quanche giorno fa ero come sempre in attesa di poter usufruire del servizio di terapie iniettive (iniezioni). Per far passare il tempo mi sono messo a leggere i vari comunicati affissi sulla parete del corridoio. Con molta sorpresa ho scoperto che tra essi c'era una targa (e c'è tuttora) in cui un medico privato si faceva pubblicità e indicava ai pazienti sede e numero telefonico del proprio ambulatorio privato. Considero questo un fatto gravissimo, soprattutto mentre a Roma si tagliano le spese sociali e si applicano nuovi ticket sanitari. Mi chiedo perchè una struttura pubblica come l'Usl consenta cose simili: maggiori controlli e serietà davvero guasterebbero.

Francesco Vill[illegible]

E io in città voglio andare in auto

Ho letto sulla «Stampa» del 2 novembre, la dissertazione di Alessandro Baricco, conduttore di trasmissioni librarie in tv, sul centro storico e l'isola pedonale a Torino e in particolare in via Cesare Battisti. La città, dice in sostanza Baricco, è fatta per essere abitata, vissuta, traffica (dice Baricco: «Voglio poter andare in centro con l'auto per acquistare un libro e trovare da parcheggiare») e non per essere addobbata con imporbabili fioriere, insensate panchine etc. L'isola pedonale, insomma, è la dichiarazione resa degli amministratori che sono stati in grado di risolvere i problemi del traffico.

E' un concetto che credo si possa trasferire anche ad Asti. L'isola pedonale e la viabilità così come è ora disegnata, di fatto ha solo spostato i problemi del traffico in altre zone della città, rimanendo irrisolti quelli del parcheggio, che rimangono un diritto di chi, per vari motivi, deve o vuole utilizzare l'auto. Come dice Baricco: se voglio fare una passeggiata o vedere dei fiori, ci sono boschi, prati e giardini a volontà in tutta Italia. Quando sono in città vorrei poter andare da una parte all'altra, nel tempo e nei modi più semplici (senza dover fare giri viziosi) e trovare da parcheggiare. E' pretendere troppo?

Giovanni Anfossi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878 [illegible]
Mombercelli: 956.333
Montamagno: 53.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401[illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.913
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
[illegible] **A21:** (0131) [illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 [illegible]
[illegible]**astero Bormida:** 88.048
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 53.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878 162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.064
[illegible]8.033

[illegible] DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 16,30 senza interruzione la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 9 a serranda abbassata dietro presentazione di ricetta medica urgenti) la farmacia *Sacco*, via Alfieri 1, tel. 54.701.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tavolo*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 44.

GLI APPUNTAMENTI

PPI

Incontri con l'on. Garbaudo

Da domani (e nel primo sabato di ogni mese) l'on. Giovanni Garbaudo, eletto nelle liste del partito popolare nel Collegio astigiano, incontrerà amici e simpatizzanti nella sede di corso alla Vittoria 31 (tel. 593.272) per raccogliere istanze e suggerimenti. L'orario di ricevimento è dalle 9 alle 12.

[illegible]TO

«Chiamate» per disoccupati

Si tengono stamane, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio di collocamento) le chiamate per avviare al lavoro addetti in lista di mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati. La sezione per l'impiego ha sede in via Crispi 17.

FORZA ITALIA

Fiorio parla ad Alessandria

L'europarlamentare astigiano Luigi Fiorio (Forza Italia) prenderà parte stasera ad Alessandria al dibattito «Europa-Italia: rapporto a quale velocità?». L'incontro, che s'inizierà alle 21, si svolgerà all'hotel Residence Michela.

MISSIONARI

Quadri in vendita per l'India

Quadri d'autore saranno messi in vendita, domani e domenica al Centro culturale San Secondo, per raccogliere fondi da destinare alla costruzione di un orfanotrofio in India. L'iniziativa è proposta dai padri missionari della diocesi di Tezpur. Orario di vendita: 9-12; 15-19,30. Ingresso libero.

[illegible]

Concorso per le elementari

Un corso di preparazione al concorso per la scuola elementare sarà organizzato dal Sinascel-Cisl astigiano in collaborazione con l'Aimc. Mercoledì 9 novembre, alle 17,30, si terrà nella sede di via Venti Settembre 10 il primo incontro, in cui sarà presentato il programma dettagliato delle lezioni. Per informazioni telefonare al [illegible]

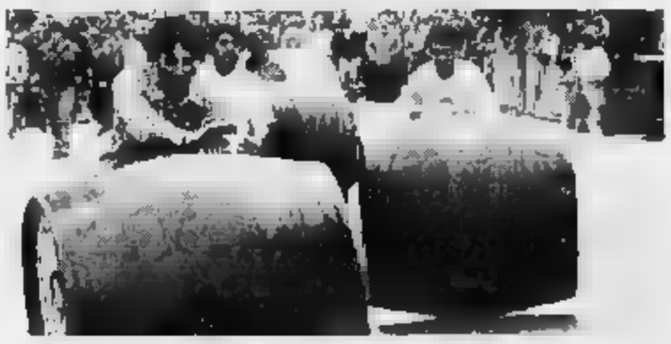
Una mostra di vignettisti e visite guidate alle case vinicole

La fiera di Nizza porta il buon umore in cantina

Il programma dei 3 giorni

Treno a vapore, botti da corsa e una valanga di concerti

Treno a vapore. Domenica mattina originale «viaggio nel tempo» in treno a vapore, con personaggi in costume d'inizio '900. Il treno partirà alle 9,30 da Torino, farà [illegible] Asti alle 10,30 per caricare altri passeggeri e approderà alla stazione di Nizza alle 11. Ad attenderlo ci sarà la banda cittadina che accompagnerà i turisti fino alla Fiera. Alle 17 la vecchia locomotiva riprenderà la strada del ritorno.



Marchiatura delle botti. In alcuni punti della città saranno esposte e marchiate le botti (nella foto). Sono i «bolidi» che ad aprile, in occasione della fiera del Santo Cristo, vengono sospinti per le strade della città per la tradizionale e caratteristica sfida che vede contrapposti borghi cittadini e paesi, abbinati alle cantine della zona. Nel frattempo, figuranti in costumi rinascimentali percorreranno le vie del centro storico, per destare curiosità attorno alla Giostra, che si corre in giugno.

I concerti di oggi. All'Auditorium della Trinità in via Pistone: alle 11 concerto (la durata prevista è di [illegible] minuti), della flautista canellese Simona Scarrone e della pianista Barbara Allineri. Alle 16,30 esibizione degli allievi della scuola dell'associazione musicale «Zoltan Kodaly» [illegible] Nizza. Suoneranno Chiara Gabusi, Marco Lovisolo, Mario Perrone, Matteo Patanè e Luca Cavallo. Alle 18 all'Istituto Nostra Signora delle Grazie l'organista Michele Rossi proporrà musiche di Bach e Byrd. Alle 22, i riflettori si accenderanno al Blue Bird sul concerto [illegible] «Luciano Milanese Quartet». Durante tutta la giornata i giovani attori della compagnia «I sempreassenti» improvviseranno per le vie del centro scenette comiche.

Domani classica alla Trinità. Alle [illegible] alla Trinità replica (con programma diverso), degli allievi dell'associazione «Zoltan Kodaly»: Chiara Gabusi, Luca Cavallo [illegible] Arianna Bovo proporranno tra gli altri, brani [illegible] Bach, Kaciaturian, Clydermann e Chopin. Alle 17,30 sempre alla Trinità, suonano la pianista Alessandra Mussa e il clarinettista Roberto Bonanno (brani [illegible] Saint-Saëns). Alle 18,30 la chiesa di Sant'Ippolito ospiterà un concerto di Simona Scarrone e Giuseppe Robba. Alle 22 il Blue Bird farà da sfondo all'esibizione jazzistica del gruppo nicese della Volun[illegible].

Domenica la corale. Alle 10 concerto nella chiesa parrocchiale Sant'Ippolito (in piazza Venti settembre): sarà di scena la corale [illegible] Castiglione Tinella. Alle 11,30 alla Trinità concerto [illegible] quattro mani dei pianisti Orietta Lonero e Andrea Campora. Ancora alla ribalta dell'Auditorium della Trinità alle 17, Marina Sciotto e Andrea Mauri, pianisti del Conservatorio [illegible] Alessandria. Alle 18, la chiesa [illegible] San Giovanni ospiterà la corale «Zoltan Kodaly». Gran finale alle [illegible] [illegible] Blue Bird, per il concerto di Oscar Prudente e Paolo Prola.

Auto e trattori d'epoca. Domenica, per tutto il giorno, in piazza Garibaldi, saranno in mostra trattori d'epoca (i caratteristici «testa calda») [illegible] le auto storiche dei soci del «Monferrato Veteran Motor club». Ci sarà anche un raduno di 500.

Dipinti e ceramiche. Per i tre giorni [illegible] Fiera sarà possibile visitare alcune mostre (con orario 10-12 e 15-18): nel salone dell'Unione Commercianti in via Pistone ci sarà la personale del pittore Massimo Berruti. Rosalba Di Piazza [illegible] le sue «Poesie nella pittura» e Valeria Repossi [illegible] le «Ceramiche vestite», proporranno i loro lavori all'Auditorium della Trinità.

Le tradizioni contadine. Sono inoltre state organizzate visite guidate al Museo Bersano delle contadinerie, in piazza Dante (davanti alla stazione ferroviaria). Sarà aperto dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 17.

[e. ce.]

NIZZA. Tra le proposte per il fine settimana dedicato alla fiera [illegible] San Carlo, c'è anche una mostra di disegni satirici: agli illustratori e vignettisti è riservata la Bottega del vino di palazzo Crova. L'esposizione si intitola «La domenica del coppiere», un [illegible] davvero azzeccato, nella patria della Barbera.

Per tre giorni (dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 19), saranno in mostra le tavole [illegible] Skiaffino, [illegible] Mercenaro, Luca Novelli, Lido Contemori, Fr[illegible] Bruna, Emilio Isca e Gianluigi Coppola. Gli autori inoltre, intratterranno personalmente i visitatori domani per tutto [illegible] pomeriggio.

Si tratta di nomi celebri nell'ambiente giornalistico: Skiaffino (Gualtiero Schiaffino), è stato collaboratore del Satyricon de «La Repubblica» ed ha pubblicato sette libri. Ro Marcenaro è collaboratore fisso di Panorama. Di Luca Novelli gli appassionati del genere, ricorderanno la striscia «Il laureato» ed il suo ultimo libro «Che Dio ce la mandi buona». Anche Lido Contemori è collaboratore del quotidiano «La Repubblica», Franco Bruna da oltre vent'an[illegible] lavora per «La Stampa», «la Gazzetta dello sport» e «Corriere della Sera». Brillante umorista [illegible] Emilio Isca, di cui tra gli ultimi libri si p[illegible] ricordare il fortunato «Poche idee ma confuse». Gianluigi Coppola [illegible] celebre in Gran Bretagna come illustratore [illegible] «Sunday Times» [illegible] attualmente i suoi disegni compaiono su Dylan Dog e Martin Mystère. Per [illegible] pubblico di Nizza, gli illustratori [illegible] esibiranno in un cocktail di umorismo e vi[illegible].

Il vino è tema trainante anche di altri importanti appuntamenti fieristici: la Cantina sociale, per rendere omaggio [illegible] San Carlo ed alla [illegible] festa ha confezionato centinaia di bottiglie promozionali con l'etichet[illegible] «In treno alla Fiera [illegible] San Carlo». Inoltre le principali case vinicole nicesi hanno aderito all'operazione «Cantine aperte», promossa dall'assessorato [illegible] commercio: da oggi fino a domenica alcuni pulmini elettrici (Boxel), partiranno da piazzetta Vittorio Emanuele (di fronte al[illegible] chiesa [illegible] San Giovanni), per visite guidate alla distilleria Berta ed agli stabilimenti Bersano, Guasti, Sant'Evasio, Scarpa, Scrimaglio, Somaglia ed alla Cantina sociale.

Un ultimo cenno, alla cucina autunnale proposta dai ristoranti nicesi a prezzi speciali [illegible] la Fiera. All'iniziativa con menù che comprendono piatti tipici monferrini, come ceci, bollito, trippa, cardi, risotti ai funghi e brasati, hanno aderito: Cannon d'oro, Trattoria Due G, La Rotonda, Le due lanterne ed il Vecchio Mulino.

[e. ce.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Rubano un computer nella sede della Croce Verde

Ladri nella sede della Croce Verde di Mombercelli, in piazza Unio[illegible] Europea. Gli autori del furto si sono portati via [illegible] computer. La denuncia ai carabinieri è stata presentata dal presidente del sodalizio, Fausto Gagliardi, 30 anni. [r. gon.]

[illegible]

Doppio furto di mobili e elettrodomestici

Un armadio in noce, [illegible] scrivania ed un inginocchiatoio [illegible] stati rubati [illegible] Castello d'Annone nell'abitazione di Sergio Giordano, 56 anni. Altro colpo a Casorzo, in località Prato Casale, nella casa di campagna di un milanese, Pietro Burigo, 50 anni. Sono spariti un televisore [illegible] attrezzature per un valore di tre milioni. [r. gon.]

CANELLI

Il Club Porsche di Monaco in visita nell'Astigiano

Saranno oggi a Canelli una ventina di equipaggi del club Porsche di Monaco di Baviera. Stanno compiendo un tour nelle Langhe e Monferrato alla scoperta dei piaceri eno-gastronomici. La tappa di Canelli vedrà autisti e loro accompagnatori ospiti al ristorante «San Marco». [r. s.]

[illegible]

Il ciclista cileno «pacifista» ricevuto in Provincia

Ha fatto tappa ieri al municipio [illegible] Rocchetta Tanaro: Domingo Collado Rostro, 50 anni, il ciclista cileno che dal 1979 gira il mondo in bicicletta per portare un messaggio di pace, è stato ricevuto dal vicesindaco Giovan Battista Damiano e da alcuni consiglieri comunali. A fare da interprete è stato chiamato Bartolomeo Milanese, 67 anni, di Rocchetta che ha vissuto per alcuni anni nel Paese sudamericano. Collado ha già percorso oltre due milioni di chilometri. Vittima delle persecuzioni [illegible] dittatore Pinochet fe stato per sei anni [illegible] un campo di concentramento), il ciclista viaggia per diffondere la cultura della pace [illegible] ricordare a tutti i governi l'importanza dei diritti umani. In questa settimana Collado è approdato nell'Astigiano: dopo le tappe [illegible] Nizza, Canelli e Rocchetta stamane alle 12,15 arriverà ad Asti sarà ricevuto dal presidente della Provincia Luciano Grasso e da rappresentanti delle organizzazioni sindacali e di volontariato. [laru. m.]

CANELLI

Un contributo al restauro della Torre dei Contini

Una decina [illegible] milioni verranno destinati dal Comune [illegible] restauro della Torre dei Contini, un edificio medioevale, da tempo in stato di abbandono, in regione Sant'Antonio. Il finanziamento fa seguito agli interventi di recupero della torre già iniziati da un comitato spontaneo di cittadini. [fl. l.]

A Canelli

Un corso per tecnici ambientali

CANELLI. Da dicembre il Comune, in collaborazione con lo Iaf [illegible] Asti, avvierà un corso per tecnici ambientali. L'iniziativa, che è finanziata dalla Regione, terminerà a maggio '95.

Al corso, che si svolgerà nei locali della biblioteca, potranno iscriversi i giovani in cerca di occupazione in possesso di diploma di scuola media superiore e iscritti da almeno un anno nelle liste speciali dell'ufficio circoscrizionale per l'impiego.

Le iscrizioni sono limitate a 25: i corsisti seguiranno lezioni (dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20) sui cicli produttivi nei settori economici caratteristici della Valle Belbo (vinicolo, meccanico e della lavorazione del legno). Verranno illustrate le problematiche connesse allo smaltimento delle scorie industriali, la normativa e i programmi per realizzare in aziende e enti pubblici un efficace monitoraggio dei problemi ambientali legati ai rifiuti.

I partecipanti avranno anche accesso ad uno stage [illegible] un centinaio di ore in un'azienda vinicola (la Gancia avrebbe già dato la propria disponibilità) dove potranno seguire la raccolta e l'analisi dei dati su ambiente e inquinamento con riferimento anche alle pratiche amministrative. Al termine verrà rilasciato il diploma in tecnico nelle problematiche ambientali. Per informazioni, rivolgersi all'ufficio Servizi sociali del Co[illegible]. [fl. l.]

Sorpreso con 63 grammi di hashish dalla polizia

Giovane di Agliano arrestato per droga

AGLIANO. Lo hanno trovato con alcune decinde di grammi di hashish nascosti [illegible]. Per questo [illegible] scattate le manette [illegible] polsi di un giovane aglianese, Marco Serra, 22 anni, disoccupato, incensurato, abitante in strada Fornaci Stazione con la madre.

Marco Serra, [illegible] anni, di Agliano, [illegible] per droga

L'arresto [illegible] stato compiuto dagli uomini della sezione antidroga della squadra mobile astigiana, al comando del commissario Pierpaolo Fanzone. E' il risultato di una serie di indagini svolte nella [illegible] sud dell'Astigiano, soprattutto intorno a Canelli.

Nel mirino degli investivatori il traffico di droghe leggere che [illegible] piuttosto diffuse tra i giovani che frequentano le discoteche. Seguendo una delle piste, gli uomini della mobile h[illegible] trovato Serra.

Hanno compiuto [illegible] perquisizione nella [illegible] [illegible] vi han[illegible] trovato [illegible] 63,6 grammi di hashish, più alcune foglie e semi di marijuana. E' stato arrestato per detenzione al fine di spaccio di sostanze stupefacenti. Ora si trova nel carcere di Quarto.

L'indagine si è avviata [illegible] segnalazione di movimenti sospetti tra Agliano [illegible] Canelli. Stando agli investigatori, Serra si era creato una clientela piuttosto [illegible] [illegible] diventando un punto [illegible] riferimento per i giovani della zona. Dopo una serie di appostamenti, gli uomini della mobile hanno deciso di intervenire [illegible] hanno trovato l'hashish.

La ricerca [illegible] spacciatori, indicano alla squadra mobile, non è conclusa. Proseguono gli accertamenti e non sono esclusi nuovi provvedimenti [illegible] prossimi giorni. [c. f. c.]

Villafranca, l'artigiano Giuseppe Bonino, 90 anni, lancia un appello alle scolaresche

«Venite da me, vi racconto l'arte del sellaio»

Un'antica tradizione di famiglia «che potrebbe anche rinascere»

VILLAFRANCA. Nella memoria [illegible] nelle mani gli sono rimasti ottant'anni di mestiere, ma non trova [illegible] [illegible] cui raccontarlo. Giuseppe Bonino, apparte[illegible] ad una famiglia di sellai da quattro generazioni, ha tagliato la torta dei suoi 90 anni esprimendo un desiderio: che ragazzini o scolaresche tornino [illegible] visitare il suo laboratorio.

Bonino conserva decine di attrezzi, pinze, il [illegible] e la paglia delle «collane» per i cavalli. «Qualche volta ancora mi servono - [illegible] - Giusto per aggiustare le cinghie ai contadini della zona. Poca roba». Il lavoro si è diradato negli ultimi tempi, a causa di una [illegible] più lunga del previsto. «Parlare, però, posso [illegible]ora - dice - E ho tutto in [illegible] Se solo ci fosse qualcuno curioso di ascoltare. Quando c'era l'altro parroco, portava i bambini. Beh, magari non a [illegible] interessava, ma c'erano quelli che non smettevano di fare domande».

Il sellaio Giuseppe Bonino, 90 anni, con la moglie Antonietta, 89, nel laboratorio

In tanti hanno sgranato gli occhi sentendo raccontare del bisnonno sellaio a Torino e poi del nonno trasferito a Villanova, infine del padre di Bonino con il laboratorio [illegible] Villafranca fin dal 1902. Giuseppe ha iniziato a la[illegible] [illegible] 11 anni.

«Negli Anni Quaranta andava bene, eccome. In salleria c'eravamo io, mio padre [illegible] due garzoni: in pa[illegible] passavano una ventina di carri diretti [illegible] Torino».

La [illegible] all'albergo [illegible] d'oro» consentiva anche la tappa da Bonino prima [illegible] affrontare [illegible] salita di Dusino: al sellaio toccava riparare collane, briglie [illegible] sottopancia.

I giorni ora trascorrono insieme alla moglie Antonietta, 89 anni, nella casa di regione Taverne, sulla statale per Torino. La coppia non ha figli.

Bonino mostrerebbe ai ragazzini anche la pergamena di Cavaliere e l'onorificenza conferritagli dal presidente Pertini. E poi [illegible] bicicletta con cui nell'88 ha raggiunto [illegible] Colle Don Bosco per vedere il Papa.

«Beh, forse è un peccato [illegible] tutto quello che so non serva a nessuno». Diversi anni fa [illegible] paio di ragazzi hanno anche tentato l'avventura di imparare il mestiere, [illegible] avevano poca passione, sono rimasti solo un [illegible]io di settimane - [illegible] lamenta Bonino -. Ma è una professione che nell'Astigiano potrebbe anche rinascere e diventare redditizia». [m. t.]

CENTRO coop ASTI

Per festeggiare l'Anniversario del Centro Commerciale

SABATO 5 NOVEMBRE

CASTAGNATA

Distribuzione gratuita di caldarroste

CENTRO COOP ASTI
Via Monti ang. C.so Alessandria - ASTI
Orario continuato: 8,30 - 19,30 • Giovedì: 8,30 - 13,00
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

C'È QUALCUNO CHE FA QUALCOSA PER GLI IMPRENDITORI

SONO GLI IMPRENDITORI DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

L'Unione Industriale della Provincia di Asti nata quasi 60 anni fa è sorta come espressione di tutti gli imprenditori grandi o piccoli per accrescere la loro forza e la loro possibilità di incidere nel vivo della società. Accanto all'azione di rappresentanza l'Unione Industriale sviluppa per i propri associati un'ampia gamma di servizi così articolati

URBANISTICA

- Informazioni in ordine alla realizzazione, revisione ed aggiornamento di piani regolatori comunali, programmi pluriennali di attuazione, piani per insediamenti produttivi.
- Assistenza alle aziende per la formulazione di osservazioni agli strumenti urbanistici
- Assistenza alle aziende per la presentazione di pratiche inerenti:
  richieste nulla osta legge 431/85 «Legge Galasso»
  istanze e domande per la richiesta di concessioni e autorizzazioni edilizie
  domande per il condono edilizio e relativi adempimenti

AGEVOLAZIONI E FINANZA

Costanti informazioni e consulenza in tema di tutte le agevolazioni di settore a favore delle piccole imprese previste da Direttive CEE, Leggi Nazionali, Regionali o erogate da Enti locali.
In tema di finanza attraverso il Consorzio Garanzia Collettiva Fidi le aziende consorziate possono accedere ai seguenti strumenti finanziari:
- apertura di conto corrente
- smobilizzo crediti Italia ed estero
- anticipo fatture
- finanziamenti a breve e medio termine
- finanziamenti agevolati per innovazione tecnologica o adeguamento alla normativa sulla sicurezza del lavoro.

Le Banche convenzionate sono attualmente:
- Cassa di Risparmio di Asti
- Cassa di Risparmio di Torino
- Istituto Bancario S. Paolo di Torino
- Cassa di Risparmio di Verona

EDILIZIA

Consulenza alle imprese su tutta la gamma dei problemi legislativi giuridici economici, finanziari e tecnici concernenti l'intero ciclo costruttivo.

- Appalti pubblici (normativa nazionale e comunitaria, bandi di gara, capitolati revisione prezzi)
- Rapporti con Ministeri competenti, con gli Enti pubblici e con le Stazioni appaltanti
- informazioni sui bandi di gara
- Albo Nazionale Costruttori (legislazione, procedura d'iscrizione e adempimenti successivi, rilascio certificati d'iscrizione)
- Edilizia privata - edilizia pubblica (rapporti con gli Enti competenti ed assistenza alle imprese per le pratiche di interesse)
- Sicurezza sul lavoro: normativa antinfortunistica, organizzazione del cantiere, pianificazione della sicurezza.

COMMERCIO ESTERO

- Informazioni sulla disciplina del commercio internazionale.
- Consulenza in materia di accordi comunitari internazionali
- Informazione sulla realizzazione di fiere e manifestazioni all'estero
- Realizzazione di incontri con delegazioni estere e operatori della provincia
- Segnalazioni di operatori esteri interessati ad accordi di distribuzione o collaborazioni industriali
- Informazioni sulle norme che regolamentano la disciplina valutaria

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Attraverso la S.I.A. Servizi Imprese Astigiane S.r.l. l'Unione Industriale è in grado di proporre qualificati corsi, seminari, giornate di studio, indirizzate al personale che opera in azienda e destinate ad accrescere ed aggiornare le qualità e le capacità professionali

ENERGIA - AMBIENTE

Informazioni, consulenza e assistenza relativamente a Energia Elettrica e Gas naturale (allacciamenti, condizioni contrattuali, tariffe e rapporti con gli Enti).
Assistenza formazione istanze per contributi risparmio energetico.
In tema di ambiente informazioni e assistenza in merito alle norme in materia ambientale: smaltimento rifiuti, inquinamento atmosferico, idrico e acustico, classificazione, imballaggio, etichettatura, trasporto sostanze pericolose.

SINDACALE

- Consulenza in materia di diritto del lavoro, e interpretazione dei contratti
- Assistenza nelle trattative e questioni sindacali sia individuali che collettive
- Attività di rappresentanza svolta attraverso la costante presenza di rappresentanti ed esperti nei principali organismi locali quali:
  - Comitato Provinciale INPS
  - Comitato Provinciale INAIL
  - Comitati per il Collocamento
  - Commissione Provinciale per la Cassa Integrazione Guadagni.

Tale attività viene svolta sia per quanto concerne l'industria che per quanto riguarda le imprese edili.

CONSULENZA SPECIFICA PER IL SETTORE VINICOLO E ALIMENTARE

Vista la specificità e l'importanza che il settore riveste come comparto all'interno dell'attività produttiva della provincia, l'Unione Industriale si è dotata di apposito servizio che permette di assicurare:
- Consulenza in materia di etichettatura di prodotti alimentari, vini e bevande alcoliche.
- Informazioni sulla legislazione alimentare della Comunità Europea
- Consulenza sulla disciplina di produzione vitivinicola e alimentare

TRIBUTARIO

- Assistenza e consulenza alle aziende nell'interpretazione di norme tributarie quali:
  - Imposta sul valore aggiunto
  - Bolla di accompagnamento
  - Ricevute fiscali
  - Scontrini fiscali
  - IRPEF
  - IRPEG
  - Normativa penale tributaria
- Disciplina di tutte le altre imposte dirette e indirette
- Aggiornamento continuo su novità, termini e scadenze
- Indicazioni in materia di contenzioso tributario

ASSISTENZA SOCIALE

Assistenza, coperta dal segreto professionale, a favore di dipendenti e loro familiari operanti nelle imprese convenzionate, sulle provvidenze sociali, sui trattamenti pensionistici previsti dalle leggi vigenti.

PREVIDENZA

- Aggiornamento e consulenza alle imprese in materia di previdenza e contributi.
- Assistenza e cura di singole pratiche e ricorsi presso Enti Pubblici competenti quali:
  - Istituto Nazionale Previdenza Sociale
  - Ispettorato del Lavoro
  - INAIL
- Interpretazione e supporto alle aziende in materia di adempimenti previdenziali, contributivi e assistenziali.
- Tutela delle aziende nei confronti dei diversi Organi ispettivi del lavoro
- Orientamento delle aziende in merito all'utilizzo di erogazioni sostitutive della retribuzione a favore del personale dipendente.

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

ASTI - Piazza Medici, 4 - Tel. 0141/436.965 - Telefax 0141/594.644 - Casella Postale 21

Bilancio positivo per la 40ª edizione della Fiera dedicata al tartufo

Moncalvo, albergo cercasi

Sono sensibilmente aumentate le presenze, con oltre 23 mila visitatori e 80 espositori
Buoni affari nonostante la scarsità del prodotto. Polemiche per l'assenza di posti letto

MONCALVO. A una settimana dalla chiusura della 40ª Fiera del tartufo si fanno i primi bilanci.

«Non possono essere che positivi», dice soddisfatto Giancarlo Riva, presidente della commissione organizzatrice. E le ragioni sono nelle cifre. Le presenze sono praticamente raddoppiate rispetto allo scorso [illegible]. La Fiera '94 ha richiamato complessivamente più di 23 mila visitatori, di cui 15 mila nella prima giornata.

«Abbiamo ampliato la nostra rete pubblicitaria, attraverso enti pubblici, agenzie di viaggi [illegible] istituti [illegible] credito», spiega il presidente. In tutto sono stati stampati 30 mila opuscoli, diffusi nel Nord Italia [illegible] nei paesi vicini: Francia, Svizzera, Germania e Austria.

Unico neo, fra tanto successo, la mancanza in città [illegible] albergo. «Si era pensato di diluire il programma fieristico su due giornate, creando maggiori occasioni di interesse, [illegible] purtroppo a Moncalvo i turisti non avrebbero saputo dove alloggiare», commenta Riva. Fino a una ventina di anni fa in città funzionavano due alberghi, il «Centrale» e il «Principe», [illegible] trasformati in ristoranti.

Nel villaggio Aleramo, ai confini con il borgo Stazione, è da anni in costruzione uno stabile pensato per ospitare turisti; ma i lavori sono fermi da mesi e il taglio del nastro inaugurale pare ancora lontano.

Il presidente della Fiera di Moncalvo Giancarlo Riva, primo da sinistra

La Fiera moncalvese negli ultimi anni ha cambiato radicalmente volto. Fino al '90 erano presenti in piazza non più di [illegible] ventina di stand espositivi; quest'anno si è addirittura arrivati a ottanta e tutti dichiarano [illegible] [illegible] fatto ottimi affari, nonostante la scarsità di tartufi (dimezzati rispetto alla scorsa edizione).

Ha avuto successo la [illegible] idea di far preparare degli aperiti al tartufo ai barman dell'associazione Albes. «Per questo ringrazio l'ideatore Lanfranco Beccaro Migliorati, presidente del gruppo vermouth e spumanti piemontesi», dice Riva.

Per organizzare la manifestazione, la commissione comunale lavora circa sette [illegible]. Ne fanno parte tre componenti [illegible] minati dal Consiglio comunale, Giancarlo Riva, Franco Gallo, Fabio Coggiola e sette esterni: Manuela Carello Rondi, Renata Raimondo, Sergio Cenedella, Piero Broda, Pier Franco Demichelis, Piero Musumeci e il presidente della Pro loco Raffaele Simeon. Da giugno la commissione lascerà il posto a quella nominata dal nuovo Consiglio.

Museo

Il padrino sarà Eco

Un'altra presenza illustre: Giampaolo Pansa sarà a Casale il 25 novembre al Teatro Municipale per presentare il suo libro

Sarà probabilmente Umberto Eco ad inaugurare la prossima primavera il rinnovato Museo civico di Casale

CASALE. Sarà probabilmente Umberto Eco a inaugurare il Museo civico, la prossima primavera, tra marzo e aprile. I festeggiamenti per questo [illegible] lo nazionale» dureranno tre giorni e intercaleranno visite al patrimonio museale, alle mostre, alla Sinagoga di cui si promuove uno stretto collegamento a concerti e rappresentazioni teatrali al Municipale.

L'assessore comunale alla Cultura, Davide Sandalo, è convinto di ottenere una presenza dell'illustre semiologo e scrittore e per riuscirci - ha spiegato, durante la presentazione del Museo - [illegible] già preso contatti con Eco attraverso alcuni suoi amici di Alessandria.

Mentre si attende la risposta di Eco, l'ufficio museo - diretto da Germana Mazza - continua a lavorare alacremente, in vista dell'inaugurazione della prima parte delle raccolte. E' già sicuro - oltre alla presenza dei più bei «pezzi» in possesso del Comune - il deposito di sedici opere [illegible] Angelo Morbelli, il pittore divisionista di Rosignano Monferrato. Le tele, prestate alla [illegible] dagli eredi dell'artista, [illegible] saranno esposte, forse a turnazione, in una sala apposita.

Inoltre c'è una trattativa [illegible] Colombotto Rosso, uno dei maggiori artisti contemporanei piemontesi e che ha lo studio a Camino. Le sue opere - e forse anche quelle della sua ricca collezione - potrebbero essere presto esposte al Museo. «Comunque, il Museo non dovrà essere solo un "contenitore conservativo" - spiega Sandalo -, ma un ambiente culturale aperto che presenterà mostre e appuntamenti con l'arte».

Tutto è pronto perché l'apertura del Museo possa [illegible] davvero «un evento» per la città, forse il principale degli ultimi anni in campo culturale, dopo l'inaugurazione del Teatro.

Intanto, oltre a Eco si annuncia [illegible] un'altra presenza illustre: Giampaolo Pansa sarà al Municipale alle 21 del 25 novembre per presentare il suo libro, «Ma l'amore no». [r. al.]

Nel mirino pure l'ufficio del commissario Cotroneo

Acqui, a pugni e a calci prende d'assalto l'Usl

ACQUI. Paura all'Usl per un nuovo «raid» di Piero D., 40 anni. [illegible] città l'uomo è [illegible] soprannominato «l'terminator Usl» per le numerose incursioni negli uffici amministrativi e sanitari dell'Usl.

L'ultima «impresa» è avvenuta ieri mattina, quando l'uomo è tornato negli uffici del servizio socio-assistenziale per una serie di rivendicazioni personali, [illegible] però nessuno [illegible] in grado di comprendere nei momenti nei quali da in escandescenza.

«Lavoravo tranquillamente in ufficio quando P. D. è entrato gridando - racconta una impiegata -. Poi ha iniziato a dare calci e pugni, letteralmente sfasciando la porta d'ingresso. Sono spaventatissima più quanto è accaduto e ho paura che prima o poi ritorni».

Danneggiata [illegible] la porta d'ingresso principale di via Alessandria, che D. ha preso a calci. «Abbiamo deciso di tenere la porta chiusa, perché D., dopo quello che ha combinato questa mattina, potrebbe tornare», dicono gli uscieri.

[illegible] nel [illegible] di Piero D. c'è anche il secondo piano di via Alessandria, dov'è l'ufficio il commissario dell'Usl, Giuseppe Cotroneo. «Alcuni giorni fa l'uomo ha cercato di entrare nel mio ufficio - dice Cotroneo -, ho chiuso la porta e lui ha iniziato a dare calci e pugni: non mi è restato altro da fare che chiamare i carabinieri. Circa un mese fa un mio collaboratore [illegible] preso a schiaffi da D. Non possiamo lavorare con il timore che arrivi negli uffici da un momento all'altro».

Il commissario dell'Usl, Giuseppe Cotroneo: «Giorni fa quell'uomo [illegible] cercato di entrare anche nel mio ufficio»

Piero D. vuole che l'Usl si occupi di sua figlia di 17 anni, che vive con la madre. «Delle sue richieste abbiamo informato [illegible] tribunale per i minori - dice Cotroneo -, il quale lo ha convocato questa mattina (ieri; ndr) per ascoltarlo, ma evidentemente non vi [illegible] andato, visto che verso le 10 era qui a spargere ancora una volta il panico tra il pubblico ed i dipendenti».

Dopo l'ennesimo «blitz» di Piero D. all'Usl, il commissario Giuseppe Cotroneo ha convocato i rappresentanti delle forze dell'ordine per cercare una soluzione al problema, visto [illegible] continuo ripetersi delle intemperanze dell'uomo. Nei suoi confronti pendono già diverse denunce, che vanno dall'interruzione [illegible] pubblico servizio a danneggiamento di pubbliche strutture. [g. l. f.]

IN BREVE

BALZOLA

Mastro i genitali in campo calciatore squalificato: 1 anno

Il calciatore Pier Angelo Albiati, capitano del Balzola, è stato squalificato per un anno e la società è stata condannata a una multa di centomila lire. Il calciatore, nell'incontro col Frassinello, espulso, aveva mostrato i genitali. Squalificato per 4 gare anche Riccardo Badarello, Frassinello: aveva spuntato sull'arbitro. [s. m.]

CASALE

Sigarette di contrabbando sei mesi di [illegible]

Il marocchino Mohammed Hijazi, 24 anni, frazione Rolasco (via Torcello 67), ha patteggiato in pretura la pena a 6 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa. Nel maggio '93 la polizia gli trovò in auto e in casa 30 chili di sigarette di contrabbando e refurtiva. [s. m.]

[illegible]

Allarme fuoco in via Tarditi per piastra lasciata accesa

Verso le 13 di ieri i vigili del fuoco di Acqui sono intervenuti per domare un principio d'incendio nell'alloggio [illegible] via Tarditi 20 di Alfredo Berta. La causa: una piastra elettrica dimenticata accesa [g. l. f.]

CASALE

Nuovi orari di apertura al mercato ortofrutticolo

Cambiano gli orari del mercato ortofrutticolo di Casale. A novembre apre alle 6,30 e chiude alle 12,30. Nel pomeriggio si riprende alle 14 per terminare alle 19,30. Vendite ai consumatori solo dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 18,30 [c. f.]

[illegible]

Tentano di [illegible] truffe spacciandosi per finanzieri

Ieri [illegible] Sezzadio due giovani si sono qualificati come finanzieri in borghese e hanno tentato di truffare alcuni abitanti del paese. [g. l. f.]

[illegible]

Nasce La Cittadella nuovo circolo di An

Nuovo circolo di Alleanza nazionale a Casale. [illegible] La Cittadella: è presieduto da Stefano Bo, impiegato [illegible] banca. [t. f.]

VALMACCA

Non annotò i rifiuti imprenditore patteggia

Ha patteggiato la pena a un milione e 800 mila lire Giuseppe Coppa, [illegible] anni, titolare di una ditta [illegible] infissi: non annotò lo smaltimento [illegible] mila chili di scarti e i dipendenti lavorarono in condizioni di inquinamento acustico. [g. m.]

[illegible]

Comitato pendolari rivuole il diretto Biella-Gen[illegible]

Il Comitato pendolari, che riunisce gli utenti delle linee ferroviarie di Casale, intende chiedere alle Fs il ripristino del collegamento Biella-Casale-Genova con treno diretto. [t. f.]

L'asfalto viscido di pioggia è stato causa ieri di numerosi incidenti nell'Astigiano

Frontale a Casabianca: due feriti

Per liberare i conducenti dalle lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. I due autisti ricoverati in ospedale: semidistrutte le auto. Altro schianto sulla tangenziale. Le indagini della polstrada

ASTI. Pioggia e asfalto viscido: sembrano essere le [illegible] di numerosi incidenti, ieri pomeriggio, sulle strade dell'Astigiano: il bilancio, fortunatamente, è solo di tre feriti, tutti non gravi.

Lo scontro più drammatico verso le 15, sulla strada comunale per Casabianca, in una curva che costeggia l'autostrada Torino-Piacenza.

Nell'incidente sono rimaste coinvolte la Ford Sierra di Stefano Barale, 33 anni, Asti, via Malta 34, vicedirettore di un supermercato in via Monte Rainero e la Citroen Ax del pensionato Giovanni Cresta, 68 anni, abitante in frazione Casabianca.

Forse anche per l'accessiva velocità i due conducenti non sono riusciti a evitare lo schianto: l'urto è stato particolarmente violento. I due autisti sono rimasti incastrati nell'abitacolo: alcuni automobilisti sopraggiunti poco dopo hanno cercato di estrarli dalle lamiere ma senza esito.

Entrambi feriti, Cresta e Barale in un primo tempo sembravano gravi. Qualcuno ha telefonato ai vigili del fuoco, poi sono arrivate anche un paio di ambulanze della Croce Verde.

Trasportati in ospedale sono stati sottoposti alle [illegible] del caso: le loro condizioni [illegible] andate rapidamente migliorando. L'esatta dinamica dovrà [illegible] essere accertata dagli agenti della polstrada di Asti.

I resti della Ford Sierra e della Citroen semidistrutte ieri nello [illegible] sulla strada di Casabianca. La polizia dovrà ora accertare l'esatta dinamica dell'incidente [illegible] D'ALESSANDRO)

Ieri in serata altri incidenti in città, senza particolari conseguenze per i conducenti, si [illegible] registrati in via Duca degli Abruzzi e sotto al cavalcavia del villaggio [illegible] Fedele: in questi casi sono intervenuti i vigili urbani della [illegible] infortunistica.

Infine sulla tangenziale un'auto è uscita di strada andando a sbattere contro [illegible] il guard-rail: soltanto lievi ferite per l'autista medicato in ospedale. [r. gon.]

In appello a Torino

Nizza, assolto l'imprenditore Balestrino

NIZZA. L'imprenditore Pietro Balestrino, 62 anni, è stato [illegible] solto dalla corte d'appello di Torino dall'accusa di maltrattamenti ad [illegible] quindicina di anziani ospiti della casa di riposo [illegible] «Villa azzurra» [illegible] Cassine (Alessandria) [illegible] cui è contitolare. In primo grado, [illegible] tribunale [illegible] Alessandria, nel maggio del '92, Balestrino [illegible] stato condannato a tre anni.

I giudici torinesi lo hanno invece condannato a tre mesi con i doppi benefici per abuso di mezzi di correzione nei confronti [illegible] due ospiti.

La vicenda risale agli inizi degli Anni '90. L'inchiesta era partita da un sopralluogo dei carabinieri del Nas, nell'ambito delle periodiche verifiche negli istituti di cura.

Balestrino, ex consigliere comunale a Nizza [illegible] msi, già contitolare di una nota distilleria, gestiva anche la casa di riposo per anziani non autosufficienti a Cassine.

Secondo l'accusa, gli ospiti sarebbero stati sottoposti a vari «maltrattamenti, umiliazioni, somministrazione [illegible] cibo scarso, insufficiente assistenza, mancato rispetto delle condizioni igieniche».

L'imprenditore nicese (da tempo intrattiene anche rapporti con la Polonia, dove porta aiuti umanitari) ha sempre respinto e con forza le accuse. [r. s.]

S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Musicisti e magoni

Lella Costa in scena con musica dal vivo

Lella Costa torna al Civico di Tortona domani sera con il suo nuovo, ironico e corrosivo spettacolo «Magoni (e forse miracoli)» arricchito da musiche dal vivo

TORTONA. Spesso ospite dei teatri della provincia - l'anno scorso aveva presentato un recital ad Alessandria - Lella Costa torna al Civico domani sera con il suo nuovo spettacolo, giocato come di consueto sul filo di una corrosiva ironia, ma arricchito stavolta da novità: le musiche dal vivo. L'allestimento s'intitola «Magoni (e forse miracoli)» e vede l'attrice milanese unica e indiscussa protagonista della scena e autrice dei testi. Sul palco, però, ci sono anche dei musicisti che accompagnano e sottolineano i monologhi - lei preferisce chiamarli per questo mulologhi - di Lella Costa. Autore delle melodie che arieggiano al jazz è - altra sorpresa - un raffinato cantautore, Ivano Fossati, per l'occasione impegnato in una prova teatrale dopo essersi cimentato con successo nella colonna sonora del film «Il toro» di Carlo Mazzacurati. Un binomio di classe per un testo dove si ritrovano, aggiornati, temi cari a Lella Costa: l'interrogarsi sull'universo femminile, il gusto di una cultura e di un approccio alla realtà «diversi», allineati.

Lo spettacolo avrà inizio alle 21: informazioni sulla disponibilità dei biglietti si possono avere 24 ore su 24, telefonando al numero 0131/820.195. Costano 30 mila lire in platea, 27 mila nei palchi centrali, 18 mila in quelli laterali e 14 mila in loggione. **[c. re.]**

A Torino

Youssou N'Dour in concerto

TORINO. Musica, cinema e teatro nel ricco cartellone di spettacoli della settimana torinese.

Stasera è di scena al Big Club (corso Brescia) Youssou N'Dour, il cantante senegalese reduce dal successo internazionale di «7 seconds» in coppia con Neneh Cherry. Asceso alla popolarità grazie a Peter Gabriel, è considerato uno dei nomi di spicco della world music. Sempre pronto a prendere parte a eventi musicali con scopi benefici, il trentacinquenne artista accredita alla world music «il grande pregio di far incontrare persone di culture diverse e farle comunicare». S'inizia alle 21,30, biglietti a 30 mila lire.

Musica italiana, invece, domani e martedì 8 al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71: sono in concerto rispettivamente Paolo Vallesi (spalla, Irene Grandi) e Mango. Prezzi per entrambi: 35 (platea) e 25 (galleria) mila lire.

Il teatro debutta lunedì 7 al Carignano il «Timone d'Atene» di Shakespeare, primo allestimento del Teatro Stabile cittadino. Gli interpreti sono Massimo Venturiello (anche doppiatore, ha dato la voce a Tim Roth nel film «Little Odessa» tuttora nei cinema), Paolo Graziosi, Franco Graziosi e Antonio Pattorini. Biglietti a 36 mila lire. Repliche sino a fine mese.

All'Alfieri, Ugo Pagliai e Paola Gassman sono i protagonisti della commedia «Vita col padre» scritta da Howard Lindsay e Rousel Crouse. La prima è martedì 8 alle 20,45, repliche sino a domenica 13. Biglietti: 45 mila lire per ogni posto in galleria e 60 mila in platea.

Si apre oggi al Massimo Due, via Montebello 8, la retrospettiva «Il cinema di Edgar Reitz: prima di Heimat». Ingresso a 7 mila lire. **[d. ca.]**

Ragazzo, c'è Miguel Bosè

Martedì canterà a Novara (è ritornato dopo 14 anni)

NOVARA. L'attesa è ancora spasmodica. Almeno non come quattordici e dodici anni fa, quando Novara e Verbania lo ospitarono e schiere di fans invasero le città. C'è però molta curiosità sul ritorno di Miguel Bosè. Il concerto di Novara coincide con la ripresa del tour dopo la laringite che ha colpito l'artista a fine settembre.

La data di Novara era inizialmente prevista ai primi di ottobre. Bosè martedì si esibirà al Palasport. I biglietti costano 30 mila per i posti in gradinata e 36 mila per le poltrone numerate sul parterre (più la prevendita che porta le quote a 33 mila e 38,500). Il recital sarà dedicato innanzitutto all'ultimo album «Sotto il segno di Caino» che contiene il singolo della stagione, «Se tu non torni».

Alla soglia dei quarant'anni, Miguel (un po' ingrassato) mette ancora consensi, e non soltanto sotto il profilo artistico, fra il pubblico femminile. E la tournée italiana non è che la coda di un lungo giro che l'ha portato in Sud America, Stati Uniti e in Francia.

La prevendita è in corso da Tune Dischi, Librami, Penny Lane, Olivieri, Musica, La Talpa a Novara, Tutto Musica a Trecate, Lp Dischi a Galliate, Master Dischi a Vercelli, Zer Db ad Arona, Disc-Jockey a Borgosesia, Sant Louis Dischi e Underground a Borgomanero. Il parterre è praticamente esaurito, pochissimi i posti liberi. Lunedì al Vip di Verbania è invece in programma il debutto nazionale del tour di Fabio Concato. **[m. p. a.]**

Miguel Bosè in concerto a Novara

Prosa a Biella

Pagliai paterno con la Gassman

Ugo Pagliai, protagonista a Biella

BIELLA. La coppia Ugo Pagliai-Paola Gassman inaugurerà lunedì sera al teatro Odeon la stagione comunale di prosa.

Il sipario si alzerà su un lavoro di Lindsay-Crouse dal titolo «Vita col padre». Gli intoppi, le gioie, i piccoli problemi di ogni giorno in un'agiata e divertente famiglia statunitense fine '800 fanno da filo conduttore alla commedia brillante.

Novembre riserva altri due appuntamenti: il 21 al Sociale con «Oyem Golem», di Ovadia, e 24 all'Odeon con «L'esibizionista», di Lina Wertmüller. **[p. g.]**

Coro ad Aosta

Voci femminili dalla Bulgaria

AOSTA. Il popolare balcanico è il protagonista dell'appuntamento di mercoledì con la «Saison culturelle» di Aosta.

Sul palcoscenico del teatro Giacosa, alle 21, salirà il prestigioso femminile della Radiotelevisione di Stato bulgara, fondato nel 1952 e diretto da Dora Hristova.

La formazione è impegnata da anni a ricercare la tradizione del canto popolare dell'area balcanica, per farlo rivivere in Europa attraverso elaborazione di ritmi, timbri e spirito musicale. **[r. ao.]**

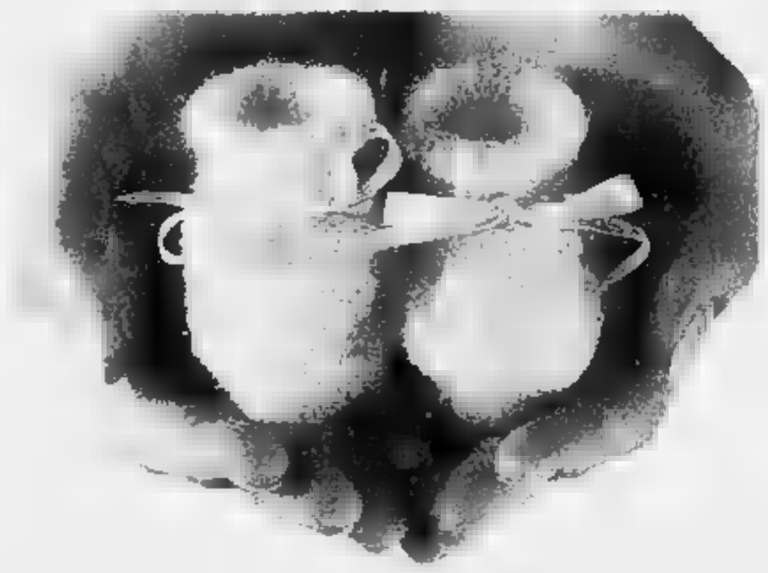
Discoteca per antenati

Calamandrana, la preistoria impazza

Gradito travestimenti in stile paleolitico alla discoteca Inkognita sulla strada Nizza-Canelli per la serata in stile Antenati sull'onda del successo del recente film «Flintstones»

CALAMANDRANA. La preistoria impazza al ritmo dello «yaba-daba-doo». Stasera alla discoteca Inkognita, a Calamandrana sulla strada che collega Nizza con Canelli, si ballerà secondo lo stile «Antenati», sull'onda del successo del recente film.

Durante la serata saranno proiettati i cartoni animati della serie originale degli «Antenati» e si potrà gustare la pizza «Flintstones». In consolle i dj Andy e Mr. Alex, che proporranno disco music e underground. Ingresso libero (consumazione obbligatoria). Gradito travestimenti in stile paleolitico. **[c. f. c.]**



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare l'Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali e per favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

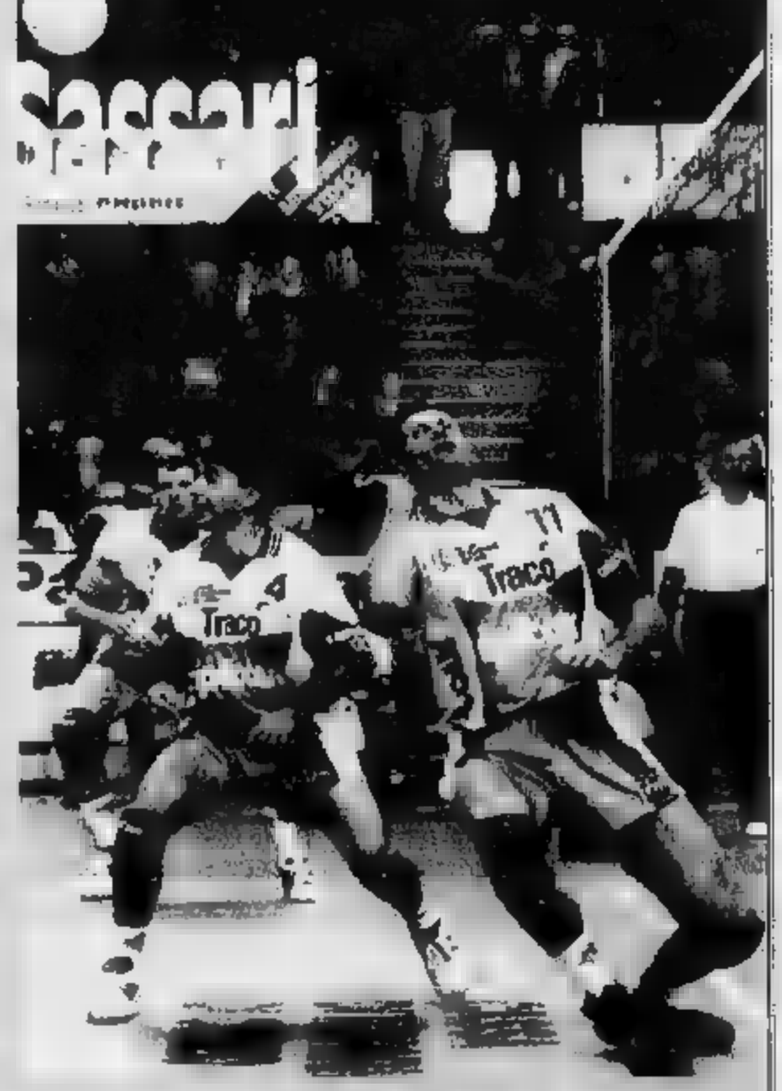
Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 33 - 20123 Milano - Tel. 02/720.106.49 - Fax 02/8900824

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

DOMENICA in occasione della partita
Alpitour Traco Cuneo VBC
Banca di Bassano
del Campionato Italiano di pallavolo Serie A1



IN REGALO CON LA STAMPA
Il grande poster a colori dell'ALPITOUR

Stasera al Symbol di Vigliano con gli studenti di «Pellati» e «Artom» di Canelli

Al veglione con Paolo Vallesi

Ospite della serata anche Irene Grandi

VIGLIANO. C'è fermento tra gli studenti canellesi che frequentano l'istituto per ragionieri «Pellati» e l'istituto per periti «Artom».

Stasera alla discoteca Symbol di Vigliano, in occasione del tradizionale «veglione» di fine anno, organizzato dai ragazzi delle classi quinte, si svolgerà il concerto di uno degli idoli della canzone italiana, Paolo Vallesi, che si esibirà con un'altra interprete emergente della musica leggera, Irene Grandi. Il biglietto costa mila lire.

«Per la verità - dice Silvia Valenzano, studentessa del "Pellati" - il nome di Vallesi ci è stato suggerito dalla società artistica a cui ci siamo rivolti. Paolo Vallesi - spiega futura ragioniera - quest'anno porta in giro per l'Italia un tour in coppia con Irene Grandi e ci è sembrata una buona idea avere a disposizione due cantanti invece di uno solo nella stessa serata».

Vallesi (che da qualche mieto successi cantando un genere melodico per cui vanno letteralmente pazze non solo le adolescenti, ma anche «mamme» e «nonne») ha annunciato più volte il suo concerto astigiano. «Lo fatto qualche giorno fa su Videomusic e su Raiuno - sostiene Silvia Valenzano -. Anche per questo - conclude - crediamo che il "veglione" avrà molto successo».

Fabio Scagliola, dell'«Artom», fa parte dell'unica quinta dell'istituto per periti di via Cassinasco. Per lui la scelta di Vallesi sarà sicuramente vincente: «E' un personaggio molto conosciuto e in più ha recentemente vinto premio importante, il CD d'oro» dice.

E Irene Grandi? «E' molto brava. Eppoi è anche una bella ragazza, che non guasta » confessa.

«E' vero - controbatte Silvia -. I maschi della nostra scuola sono molto felici che ci sia un'artista brava e bella sul palco del Symbol».

Insomma, ognuno avrà sua parte. Intanto però i 43 ragazzi che hanno organizzato il veglione di stasera stanno già pensando al dopo discoteca.

«Proporremo una serata in pizzeria con noi a Vallesi e alla Grandi - dicono Silvia e Fabio -. non accetteranno la proposta, pazienza, vorrà dire che faremo mattina diversamente».

Ma per Vallesi, sulla breccia da qualche anno e con alle spalle alcuni album di successo, ci sarà anche l'incombenza delle canzoni a richiesta. «Vorremmo che cantasse "Sempre"» rivela Silvia Valenzano. Sembra quasi un augurio.

Filippo Largana

I cantanti Paolo Vallesi e Irene Grandi, stasera di scena al Symbol di Vigliano

Gli «Stadio»

In concerto l'11 novembre

VIGLIANO. Altro appuntamento musicale di rilievo al dancing Symbol. Questa volta protagonisti saranno gli «Stadio», il cui concerto è in programma per la sera dell'11 novembre.

Anche in questo caso concerto è organizzato in occasione veglione degli studenti dell'Itc «Pellati» di Nizza.

Nome di primo piano nel panorama della musica leggera italiana, gli «Stadio» sono noti per la loro collaborazione cantautori come Lucio Dalla e De Gregori (nella tournée «Banana republic»). Negli Anni '80 hanno pubblicato anche album in proprio, raggiungendo in ampio successo. La loro canzone più nota è forse «Chiedi chi erano i Beatles», portata al successo anche da Gianni Morandi.

Le prevendite dei biglietti si svolgono ad Asti da Walter Foto in corso Alfieri, a Canelli da Mtar Sport e Musicomio, a Nizza da Elettronica Igm e Il Pioniere, a Damiano da Nonsolofoto Signoriello e a Castagnole Lanze allo tabaccheria Sterpone. [fi. l.]

All'Ottolenghi

Il giudice presenta il suo libro

Il giudice astigiano Enrico Della Fina, 38 anni, presenterà romanzo

ASTI. Sarà presentato stasera alle a palazzo Ottolenghi il primo romanzo del magistrato astigiano Enrico Della Fina. «All'ultimo giudice» il titolo del libro (94 pagine, 25 mila lire) edito dalla casa editrice vercellese «La Rosa», con prefazione di Carlo Cassano, presidente del tribunale di Asti.

Nel romanzo, Della Fina narra dell'eterna lotta che contrappone potere politico a quello giudiziario. L'opera, già presentata primavera al «Salone del libro», è riferimenti storici precisi, e si possono cogliere aspetti dell'Italia degli Anni . E' la storia di una migrazione di massa di magistrati verso l'immaginario Stato Austrasia, moderno e giovane repubblica impegnato a rinnovare le proprie strutture giuridiche: ma nel Paese abbandonato i giudici saranno designati dal partito di maggioranza.

Della Fina, giudice al tribunale di Asti, nato a Orvieto 38 anni fa, coltiva la passione per letteratura sin dai tempi del liceo.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 15 ultimo 22,30 — Lire 9000/6000

The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Politeama — Tel. 530.098 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/6000

Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Ritz — Tel. — Or.: 19,40/22,30 — Lire 9000/6000

Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: ap. 20; 22,25 — L. 9000/6000

Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Sala Pastrone — Tel. 557.567 — Or.: 19,10/22

Pulp Fiction ☎
di Q. Tarantino, con J. , B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Bosco — Tel. 410.850 — Ore 21,15 — Lire

OGGI RIPOSO

Balbo — Tel. 824.869 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000

Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di loschi rivive dalla per vendicarsi. N. V. 1h — Horror

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000

Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Lux — Tel. 702.768 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000

Assassini nati
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfida un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

Sociale — Tel. 701.456 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000

Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h — Comico

**** — Tel. 701.459 — Or.: 20/22,30 — L. 8000/7000

Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

SAN DAMIANO

Ristal — Tel. 975.124 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000

Film
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia una storia sofferta e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' — Drammatico

Lux — Tel. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000

RIPOSO

Spl — Tel. 971.567 — : 14,30; ult. 22,30 — Lire 7000/8000

OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE IN QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0911 (lire 952 al minuto + Iva)

VICINO E NOTTE

ASTI

Piano bar al «Robin Hood»

Appuntamento con il piano bar stasera al Robin Hood in Pelletta. A partire dalle 22 saranno di scena Franco e Saso. A mezzanotte degustazione di bagna cauda. Inizio ore 22. Ingresso libero.

CANELLI

Gara di karaoke con Tattoo

Sarà animato da Tattoo la competizione canora, stasera alle 21,30 al «Karaoke one», in viale Risorgimento 76 a Canelli. Ingresso libero.

ISOLA

Si balla al «Mediterraneo»

Musica da discoteca, commerciale e underground, stasera alla discoteca «Mediterraneo» (ex Invidia) di Isola.

NIZZA

Concerto jazz al «Blue Bird»

Il «Blue Bird» di Nizza ospiterà stasera il concerto jazz del quartetto di Luciano Milanese (contrabbasso). Con musicista genovese il figlio Carlo (batteria), A. Pozza (pianoforte) e C. Atti (sax). Ingresso libero.

CASSINASCO

Rock-blues in birreria

Gli alessandrini «Blue Valantine» proporranno il loro rock-blues stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Domani ci sarà il cantautore albese Mike Eleveda. Ingresso libero.

OLMO GENTILE

«Pranzo Langa» al ristorante

La rassegna «Pranzo in Langa» farà tappa stasera al ristorante «Della Posta» di Olmo Gentile. Il servito, 30 mila lire, dalle 20,30. Prenotare allo 0144/93.034.

****

Una cena al tartufo

Prosegue la «Rassegna gastronomica il tartufo» organizzata dal comitato Fiera di Moncalvo. Stasera alle 20 cena al ristorante «La Cascina» a Ciocaro Penango: menù a 85 mila lire. Prenotare al 917.627.

CLUB E ASSOCIAZIONI

a cura Manuela Taliano

NAPOLI CLUB

Mercatino in piazza

Il Napoli Club, presieduto da Nevio Giuliano, organizza domenica la mostra-mercato di co d'altri tempi, riservata a commercianti di oggetti vecchi e usati, bigiotteria, ceramiche, restauratori; hanno già aderito operatori. In piazza Alfieri dalle alle 20; informazioni al 557.018 e 0330/666.273.

Nunzio Giuliano, presidente del Napoli club astigiano

ANFFAS

Pulmino per «Ulixes»

Fino 12 novembre in piazza San Secondo ci sarà pulmino dell'Anffas (Associazione famiglie fanciulli e adulti subnormali) per raccogliere fondi presentare l'iniziativa «Ulixes 94». A chi contribuisce sarà regalata una maglietta. Orario: 10-12 e 18,30-9,30. Domani e domenica 10-12 e 17-20.

ANMIL

Tema per studenti

L'Anmil di Asti (Associazione nazionale mutilati invalidi) promuove un concorso per studenti delle scuole medie inferiori e superiori. Il tema è: «Alle soglie del Duemila nei paesi della Comunità Europea l'infortunio sul lavoro è una triste realtà. Esiste veramente la volontà di facilitare l'integrazione economica, sociale e politica degli infortunati sul lavoro?».

****

Coscritti in festa

Festa delle Leve, domenica per i coscritti del '29 e del '28. I primi andranno a pranzo al «Ciabot del grignolino» di Calliano, quelli del '28 daranno vita alla festa «viennese», alle 12,30 al Minimotel. Intanto si raccolgono prenotazioni per la cena del 3 dicembre al Reale della Leva del '34. Inf. al circolo Nosenzo, tel. 215.742.

GAM

Lezioni sugli astri

Il Gam (Gruppo Astrofili Monferrini), riprenderà a partire da martedì 8 novembre le lezioni di astronomia nelle scuole. Primo appuntamento a Montafia; l'11 a San Paolo Solbrito.

FORNELLO

Il nuovo programma

Il «Club del fornello» ha inaugurato il programma del prossimo anno nella sede di palazzo dei Leoni. Definito il tema per il '94/'95: «La donna, i prodotti e il territorio». Sono intervenuti il presidente della camera di Commercio S. Garipoli e A. Uslenghi dell'associazione «Donna dal ».

ARMONIA

Yoga dei sette cieli

Domenica a partire dalle 9, al Centro Armonia di Cascina Valgornio a Moncucco incontro dedicato allo «Yoga dei sette cieli». Lo condurrà G. Lombardi. Inf. allo 011/967.49.17.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sol. Non Vist.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** : 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTIBALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Invisti molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Follicina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Primi pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vist.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Lamerica.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; .
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Assassini nati - born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wall.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Baccarà 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5999. **Il toro.** Col. Non vist. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
v. S. Teresa 8. **Amarsi.** Ore ; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO v. Montebello 8. fish (Segui il pesce). Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La nuova comiche.** 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Maverick.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Lo specialista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 15,15; ,20; 22,15.
STUDIO RITZ p. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. d'Opera vendita abb. speciali a 4 spett.; turni aziendale, famil., pomerid. 1. Ultimo giorno. I turni pomerid. 2 e Reg. sono esauriti, bigl. ore 13-18,30. T. 8615.241/242.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Solo per 3 giorni, da stasera a domenica 6 fer. ore 21 fest. ore 16, I Teatranti in Fausta di M. R. Manzio, reg. E. Calsari, 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — d'amore
20 — Tg 8
20,30 **La memorie Eva Ryker**
I ragazzi del sabato sera, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Royal casinò**, varietà
0,30 **Fifty fifty**, telefilm
1,30 **Adam 12**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Mosca**, talk show
22,20 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telegruppo
19 — **Orchestra compilation**
19,30 **La città domanda... Risponde...**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Telesport**
22 — **Motorimoto**
24 — **Nite Video**, video and more
0,30 **Videonattate**
1 — **Nite video**, video and more
2 — **Speciale Mtv**

Telecity
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Kan il guerriero**, cartoni
20,30 **Superman: la ritorna**
22,30 **Action**
23 — **Notte Italiana**
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Diamoda**, telefilm
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Notte Italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19,10 **Squadra speciale anticrimine**
19,45 **Tg sera**
21,30 **Prego si accomodi**
Appuntamento con Irig silva chiacchierando
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Dungeon Master**, film
22,15 **Al lupo, al lupo**
0,15 **Notti magiche**
0,30 **Super zap**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
19,30 **La regina delle nevi**, cartoni
20 — **Popeye**, cartoni animati
Figaro qua... Figaro là, film
22 — **Fuoridisidenti**, talk show sportivo
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **La tempesta di**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Scoquadro**, varietà per i ragazzi
20,30 **Soldato di ventura**, film
Cuore in rete
23 — **Motor**, settimanale sportivo
0,15 **Dance television**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Rete 9 Tv
19,15 **Lewis & Clark**, telefilm
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**, rubrica
21,30 **Fire House**, telefilm
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Obiettivo sport**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
Business news
20,55 **Piazza affari**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nota**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
18 — **G.r.p. monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Cantalitalia**
21 — **Calcio fans**
22 — **O.K. Motori**, rubrica sportiva
23 — **G.R.P. monitor**
0,20 **Mediterraneo news**
1,30 **Dò di testa**, rubrica di karaoke
5 — **Il ritratto di Dorian Gray**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenevola**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: Condividere la sofferenza**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Anche l'acqua ha il suo prezzo**
21 — **Filodiretto - Incontri al canale telesubalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Una storia americana**, film
23 — **Fausto Tarenzi show**
23,30 **Guida agli investimenti**
24 — **Luci nella notte**
1,45 **Sexy mod soda**, varietà sexy

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CINEMA
RITZ
ASTI

UN AUTENTICO CAPOLAVORO!

Il mondo non ti sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.

Tom Hanks è Forrest Gump

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Evoluzione nell'informazione.

SCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale ■ un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
- ☐ contrassegno
- ☐ con acclusa vaglia non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P. IVA o cod. fiscale _____
Via _____
_____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____
Tel. _____
Firma _____

Distribuzione Info. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

Domani al via il torneo di serie B di bocce con gli astigiani tra i grandi favoriti

L'Enerpetroli comincia la scalata

Ed è subito big-match con la Gaiero-Casale

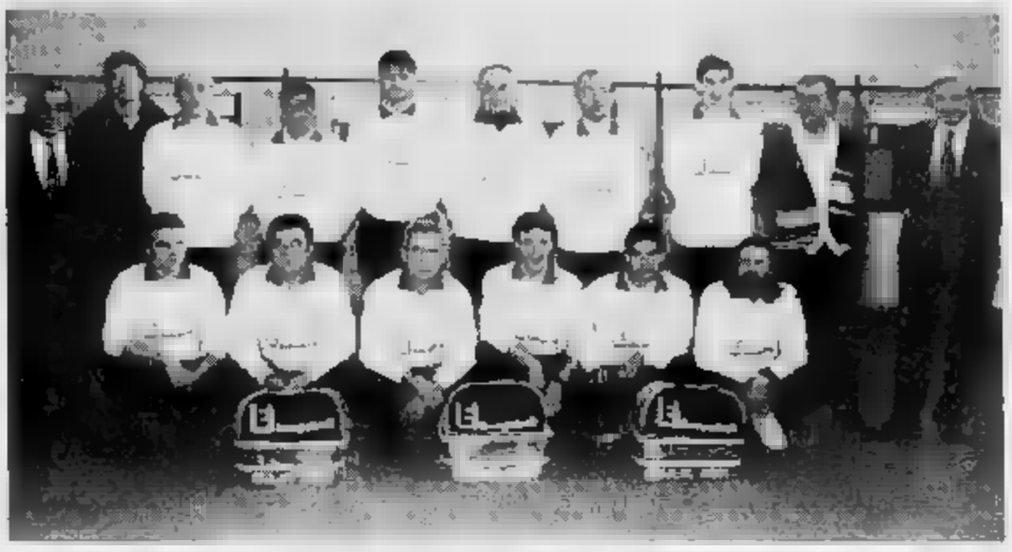
ASTI. Domani avrà inizio il campionato di bocce per società di serie B. Asti, che vanta la presenza della Tubosider Torretta nella serie A1, sarà rappresentata dall'Enerpetroli Dlf, che figura nel girone B. La squadra, rinnovata dal Valter Frizza, sponsor e guida della formazione, parteciperà come la scorsa stagione alle vicende della B, però questa volta ha l'intenzione di dominare il campo.

E' infatti l'unico club che abbia tesserato ben cinque giocatori di categoria A: Domenico Belgrano, Luigi Bonadio, Franco Dalloimo, Elio Gianotto e Gianfranco Saccu. A questi esperti campioni, che dovrebbero fare la differenza, l'Enerpetroli Dlf affianca poi un gruppo di giocatori di B molto valida (Cibrario, Mauro Fassone, Mandrino, Papino, Rolla, Stroccо, Vergnano e Zanusso) da far pensare di avere ben pochi punti deboli.

Con questo non vogliamo dire che la promozione sia già cosa fatta. Ci sono molte avversarie, che pur non vantando un bagaglio tecnico così elevato, trarranno dalla compattezza e dall'entusiasmo la forza per ben figurare e cercare di sbarrare il passo alla squadrone astigiano. Già nel girone A, in cui milita, l'Enerpetroli DLF troverà valide rivali come la Gaiero Casale di Bazzan (che sarà ospite degli astigiani proprio domani sui campi del Circolo Nosenzo di via Corridoni), l'Autonomi Fossano e la Familiare Alessandria.

Il programma di ogni gara (inizio ore 15) comprende: tiro rapido a staffetta (8 minuti, due bocciate per giocatore), tiro di precisione, terna, coppia, individuale e punto tiro obbligato. Sedici le squadre iscritte, divise in gironi da quattro. Le prime due classificate dopo le sei giornate della prima fase parteciperanno ad altri due gironi di quattro squadre ciascuno con il solito sistema di partite ad andata e ritorno. Le due formazioni vincitrici disputeranno, sempre ad andata e ritorno, la finale per la promozione. Le squadre terze e quarte classificate nei 4 gironi iniziali disputeranno i playout in due gironi. Le ultime due classificate di ogni girone scenderanno in serie C. Ecco l'elenco degli altri tre gironi: La Perusina, Fucine Rostagno Favria, Aostana, Le Valli Big Promotion Niella Tanaro; C) Rivolese, Auxilium Saluzzo, Balangerese, S. Bernardo Ivrea; D) Forti e Sani Fossano, Pozzo Strada Torino, Sorrivallese, Albese.

Giovanni Capponi



La formazione della Enerpetroli Dlf e la grande favorita per la vittoria nel campionato di serie B di bocce

La Tubosider va a Vigone

ASTI. Domani scenderà in campo anche la Tubosider di A1. Alla formazione astigiana, vicecampione d'Italia, toccherà una prova molto dura: dovrà giocare il secondo turno sul campo di Vigone, sede del Veloce Club Ferrero Pinerolo, sconfitto a sorpresa dal Bra nella giornata inaugurale.

Tutti ricordano le polemiche dello scorso campionato e quanto si siano andati vicini alla rissa in occasione della partita del girone di ritorno proprio a Vigone. C'è da sperare che il tifo non prenda la mano al pubblico e l'incontro si svolga in piena regolarità. I pinerolesi sono andati male alla prima uscita, ma potrebbe trovare l'occasione della proprio nei confronti degli astigiani.

Gli uomini di Ruscalla e De Simone devono presentarsi al confronto con i nervi saldi, rifuggire dalle eventuali provocazioni, e cercare di far valere le loro notevoli doti tecniche.

Giovane talento. Sono bastati pochi minuti per capire che il beniamino dei tifosi della Tubosider, assiepati sabato scorso sulle tribunette del bocciodromo di S. Damiano, era diventato di colpo Luca Scassa, il ragazzino diciottenne con i capelli rossi che ha sostituito nientemeno che il grande Beppe Andreoli nella formazione della quadretta contro il BRB Ivrea. Eravamo alla prima giornata del campionato di serie A1 e la formazione di Ruscalla e De Simone stava conducendo per 8-6. Si era appena conclusa la prova del punto tiro obbligato, vinta da Negibus su Avetta (24-20), e lo sorti dell'incontro erano nelle mani della quadretta astigiana (Vottero-Macorio-Losano-Andreoli, poi sostituito da Scassa) che era in vantaggio sul quartetto Negro-Nari-Priotto-Granaglia. Il momento era delicato: a Scassa toccava bocciare subito dopo il suo ingresso in campo, il giovane si concentrava e spazzava via la boccia avversaria. La mano si ripeteva nella mano successiva e gli applausi scrosciavano al suo indirizzo. Scassa arrivava a centrare sette volte il bersaglio, prima di fallire una bocciata soltanto perché uno spettatore aveva cacciato un urlo al momento del tiro. Freddo, disinvolto, sicuro di sé, l'ex Allievo della CDC, ha ripagato la fiducia dei suoi nuovi dirigenti. E grazie anche alle sue bocciate la Tubosider si è aggiudicata la partita e l'incontro con i tre punti bonus. Il BRB è stato un rivale coriaceo, che ha messo in riga Andreoli-Macario nella coppia, punto dolente della Tubosider, con Deregibus-Birolo, e addirittura Losano nell'individuale con Nari (11-5), oltre all'altro successo di Deregibus nel pto Pasculli e Pastre, e lo Losano nel tecnico (5) punti) hanno fatto il loro dovere altre prove e il primo ostacolo è stato superato.

Classifica. Chiavarese e Plozner 16; Bra 15; Tubosider 13; 6; V.C. Ferrero 4; Boccesport e Rapallese 3.

Le gare di domani. Seconda giornata (inizio alle 14): BRB Ivrea-Chiavarese; Boccesport Pordenone-Plozner; Rapallese-Bra; V.C. Ferrero-Tubosider (a Vigone).

(gi. cap.)

Luca Scassa (a sin.) talento emergente della Tubosider e il veterano Aldo Macario

MOTORI

Il pilota di Canelli e la navigatrice sandamianese guidano la classifica delle vetture di produzione

Beltrame-Rabbione, primato di Coppa

I due astigiani sono lanciati verso il titolo

ASTI. L'equipaggio formato dal pilota canellese Piero Beltrame e dalla navigatrice sandamianese Franca Rabbione è al comando della classifica riservata alle vetture di produzione nella Coppa Italia 1ª Zona.

Al volante della Ford Escort Cosworth della concessionaria astigiana di Giovanni Perosino, allestita nella factory della Balbosca, che cura anche le assistenze di gara, Beltrame-Rabbione stanno vivendo un finale di stagione esaltante.

Il '94 dell'equipaggio portacolori della scuderia Vaemenia Jolly Club si era iniziata molto bene. Presentatosi al via al rally della Basilicata, l'equipaggio astigiano ha conosciuto l'amarezza del ritiro a pochi chilometri dal traguardo quando, oltre essere al comando del gruppo N, era anche secondo assoluto. Ritornato a correre in prima zona, Beltrame, al rally di Domodossola collezionava un altro ritiro. A questo punto pareva che la stagione '94 fosse compromessa.

Ma al rally di Carmagnola, il pilota canellese, al volante della sua Ford si è classificato 2° di classe e settimo assoluto. Un risultato eguagliato al «rally 1 11», Nell'ultima gara disputata, valida per la Coppa Italia di Zona, il Rally Team '97), i portacolori del team Vaemenia hanno costruito il loro capolavoro vincendo la classifica riservata Gruppo N e si sono presi il lusso di terminare al 3° posto assoluto. Risultato che è valso la leadership provvisoria nella classifica di Gruppo e il quinto posto nella classifica assoluta.

Beltrame-Rabbione, saranno via anche nell'ultima gara del calendario, il rally del Grappolo-Tartufo, che doveva disputarsi a metà stagione. Ora bra che i problemi superati: gli organizzatori del San Damiano Rally Club e della Motosport di Moncalvo potrebbero organizzare la gara il 10 e 11 dicembre.

(g. m. g.)

L'Escort Cosworth di Piero Beltrame (nella foto accanto) e Franca Rabbione

HOCKEY PRATO

Memorial «Micco»

Un argento per gli allievi del Moncalvo

MONCALVO. E' la formazione «Pagine Gialle» di Torino, la squadra vincitrice 4° «Torneo giovanile Micco» hockey su prato, che è terminato domenica sul campo della città aleramica, dopo tre giornate di gare, svolte in precedenza a Torino e .

Alle spalle della compagine torinese si sono piazzati i padroni di casa, il Bra ed il «Fontanesi» di Torino. Nella sezione femminile la vittoria è andata al «Lorenzoni» di Bra.

A questo torneo, organizzato dalla società Moncalvese e dalla Federazione regionale per ricordare il dottor Umberto Micco, moncalvese, olimpionico di hockey, hanno partecipato le formazioni degli «Allievi» delle più prestigiose società piemontesi.

L'attività agonistica delle squadre maggiori riprenderà a dicembre, con il campionato indoor riservato alle squadre di serie A1, A2, B. La società moncalvese sarà impegnata sia con la formazione maschile che con quella femminile di B. Il torneo interregionale inizierà il 10 dicembre. Per i campionati italiani bisognerà attendere l'inizio di marzo.

(bru. m.)

CALCIO

Intervista al secondo allenatore e osservatore speciale dei biancorossi

De Maria, «l'occhio» dell'Asti

Ogni settimana segue le rivali dei galletti

ASTI. Di partite dell'Asti campionato, in questo inizio di stagione, non ne ha ancora viste: Giovanni De Maria, osservatore del sodalizio biancorosso, le sue domeniche le trascorre a studiare i futuri avversari dei «galletti».

Nel turno passato era a Caltignaga, assistere all'incontro tra la compagine locale e la Juve Domo, che l'undici astigiano affronterà domenica in trasferta. E sarà così per tutto l'anno: «E' dura - racconta -. Ogni domenica è un grosso sacrificio, perché mattino devo seguire la squadra allievi, di cui sono allenatore ed al pomeriggio vado a visionare le altre formazioni del girone».

La sua carriera calcistica è cominciata nel 1976, quando entrato a far parte dello staff dell'Asti in qualità tecnico delle giovanili. Divenuto il secondo di Secco, ha seguito l'ex centrocampista juventino ad Imperia, Vercelli e Savona.

Per tre stagioni è stato il responsabile del settore giovanile della Moncalvese. Quindi, cinque anni fa, il rientro tra i biancorossi.

De Maria è anche il Bochicchio: «Il rapporto con l'allenatore è perfetto - dice - è fondato sulla stima reciproca. Siamo in sintonia, vediamo il calcio alla stessa maniera».

Quindi passa a spiegare quali sono i suoi compiti di osservatore: martedì, durante il primo allenamento settimanale, presento la relazione sulla squadra avversaria e indico il calciatore che secondo me deve essere controllato con più attenzione».

E' la prima an che la società si avvale di questo tipo di collaborazione: «Dipende dall'allenatore - spiega Maria -; non tutti sentono il bisogno di questo servizio: Bochicchio invece, appena arrivato, ha cercato qualcuno lo aiutasse durante l'allenamento e andasse a le gare». Così, domenica, l'Asti giocherà a Domodossola contro la Juve Domo, De Maria sarà a Caltignaga a prendere appunti sull'Omegna.

Enzo Armando

L'allenatore Gerardo Bochicchio con il vice Giovanni De Maria osservatore speciale della società

PER SOLI 2 GIORNI

MOSTRA

BENEFICA

Quadri d'Autore

(DA INVESTIMENTO)

presentata dai PADRI MISSIONARI della Diocesi di TEZPUR - (ASSAM) INDIA pro costruendo ORFANOTROFIO e ASILO NIDO

Sabato 5 e Domenica 6 Novembre 1994

Presso il Centro Culturale S. Secondo - Via G. Carducci, 24

ASTI

Con Partecipazione straordinaria Miniaturista G. CASATI

LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, S. Dali, Messina, Fiume, Annigoni, R. Guttuso, Treccani, B. Cassinari, Sassu, Migneco, Vespignani, Tamburi, E. Greco, R. Brindisi, Cantatore, G. Manzù, F. Gentilini, U. Nespolo, F. Galli, M. Cascella, Cassia, Ranucci, W. Pozzi, E. Krumnau, Mongatti, G. De Chirico, Farinelli ed altre firme.

OLII E ACQUARELLI: Campese, Migneco, O. Tamburi, Schifano, A. Fumagalli, O. Stella, G. Casati (Miniature), Guttuso, P. Carraresi, V. Bertelli, Maffanti, L. Ranucci, C. Nardulli, Annigoni, Giordal (luminista), Guizzardi, A. Baseggio, E. Krumnau, J. Ledda, Franzosini, De Pasco, R. Mussolini, Secchi, Bonvicini, Omaghi, Crocetti, Lo Cascio, A. Quarto ed altre firme di fama nazionale.

ORARIO: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30.

INGRESSO LIBERO

LEI E' GENTILMENTE INVITATA

DOMENICA IN REGALO CON

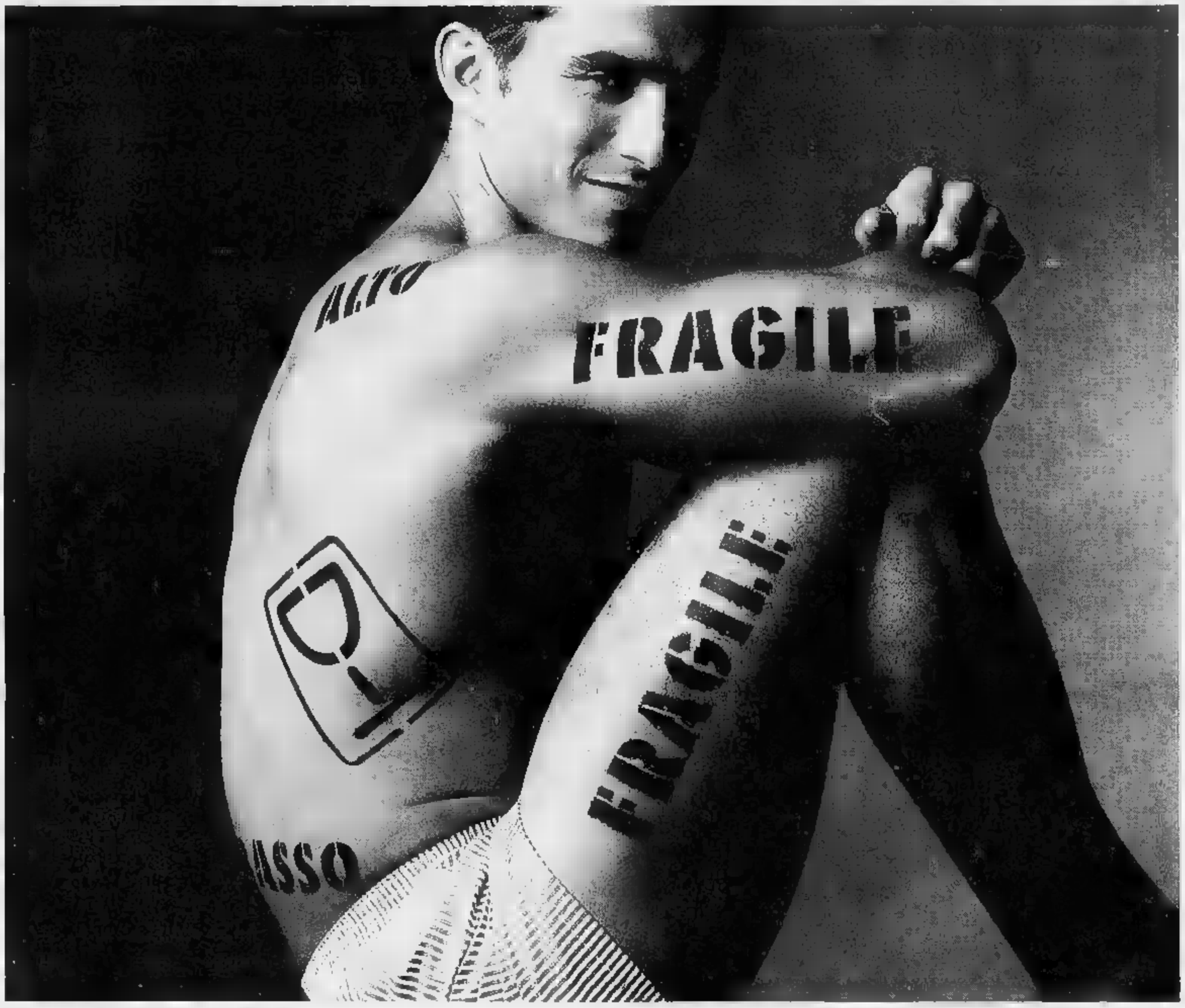
LA STAMPA

SUPPLEMENTO SPECIALE A COLORI

TORINO

JUVENTUS

NUOVA RENAULT 19 CAMARGUE.
PERCHÉ OGNI UOMO HA UN LATO DEBOLE.



SERVOSTERZO E AIR BAG DI SERIE DA L. 21.050.000.

Siamo tutti sensibili riguardo ad argomenti quali il confort e la sicurezza. Soprattutto quando siamo in auto. Per questo la Nuova Renault 19 Camargue è più comoda e più sicura. A partire dal servosterzo e dall'air bag, per proseguire con cinture di sicurezza con pretensionatori e controllo elettronico, chiusura con comando a distanza, vetri posteriori a compasso, alzacristalli elettrici anteriori, sedile posteriore con funzionalità 1/3 - 2/3 e lavatergilunotto. Tutto di serie. Se avete un debole per la qualità, la Renault 19 Camargue è il miglior invito a scoprire la nuova gamma Renault 19.

Fino al 15 novembre 14 milioni in 24 mesi al tasso del 2,9%

Ad esempio: Renault 19 Camargue 1 porte con servosterzo e air bag di serie L. 21.050.000, escluse variazioni dovute a imposte regionali (A.R.I.E.T.). Importo da finanziare: L. 14.000.000. Spese Dossier anticipate L. 250.000. Rata mensile L. 601.100. T.A.N. (tasso annuo nominale): 2,9%; T.A.E.G. (Indicatore del costo totale del credito): 4,75. Salvo approvazione FinRenault. Per vetture già disponibili in Concessionaria.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI RENAULT.

NUOVE RENAULT 19. TUTTE LE TENTAZIONI DELLA QUALITÀ.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

A conti fatti...

SU OLTRE 200 ARTICOLI SCONTO **33%**

Dal 4 Novembre al 19 Novembre

ECCO ALCUNI ESEMPI:

FORMAGGIO BRIE gr 200 — 1 PEZZO L. 3.720 — Da L. 18.600 al kg a L. 12.400 al kg — **7.440**	BIRRA cl 66 — 1 PEZZO L. 1.440 — Da L. 2.240 al litro a L. 1.490 al lt — **2.960**	PASTA DI SEMOLA DI gr 500 — 1 PEZZO L. 1.390 — Da L. 2.780 al kg a L. 1.850 al kg — **2.780**	ALLUMINIO DOMOPAK mt 8 — L. 2.690 — **4.980**
BURRO gr 250 — 1 PEZZO L. 2.898 — Da L. 11.560 al kg a L. 7.707 al kg — **5.780**	OLIO DI OLIVA VERDI COLLINE cl 75 — 1 PEZZO L. 5.980 — Da L. 7.970 al litro a L. 5.310 al lt — **11.960**	RISO CURTI kg 1 — 1 PEZZO L. 3.290 — Da L. 3.290 al kg a L. 2.190 al kg — **6.580**	DENTIFRICIO PASTA CAPITANO ml 75 — 1 PEZZO L. 2.890 — **5.780**
RICOTTA gr 250 — 1 PEZZO L. 2.030 — Da L. 8.120 al kg a L. 5.414 al kg — **4.060**	PELATI VALFRUTTA gr 480 — 1 PEZZO L. 1.480 — Da L. 3.080 al kg a L. 2.050 al kg — **2.960**	PIZZA BARILLA gr — 1 PEZZO L. 2.940 — Da L. 6.530 al kg a L. 4.350 al kg — **5.880**	DETERSIVO LIQUIDO PIATTI KOP lt 1,5 — 1 PEZZO L. 3.380 — **6.760**
DANONE gr 460 — 1 PEZZO L. 4.460 — Da L. 9.696 al kg a L. 6.464 al kg — **8.920**	RIO 3 scatole da gr 80 — 1 PEZZO L. 3.780 — Da L. 15.750 al kg a L. 10.500 al kg — **7.560**	8 rotoli — 1 PEZZO L. 4.090 — **8.180**	DOCCIA SCHIUMA ml 250 — 1 PEZZO L. 2.980 — **5.960**
BIO BABY LIGHT INVERNIZZI gr 125 — 1 PEZZO L. 2.280 — Da L. 18.240 al kg a L. 12.160 al kg — **4.560**			
SOTTILETTE KRAFT gr 200 — 1 L. 3.290 — Da L. 16.450 al kg a L. 10.967 al kg — **6.580**			
RIPIENA BUITONI gr 250 — 1 PEZZO L. 4.180 — Da L. 16.720 al kg a L. 11.147 al kg — **8.360**			
MINESTRONE VALLE DEGLI gr 450 — 1 PEZZO L. 2.940 — Da L. 6.534 al kg a L. 4.356 al kg — **5.880**			
ACQUA FERRARELLE lt 1,5 — 1 PEZZO L. 1.620 — Da L. 1.080 al litro a L. 720 al lt — **3.240**			

E INOLTRE...

2+2 SU LAMPADINE INCONTRO

VASTO ASSORTIMENTO TORTIERA E STAMPI PER DOLCI — BALLARINI

2+2 SU PILE PHILIPS

TRE PADELLE ANTIADERENTI CM 18+22+26 TVS **7.900**

TUTA BIMBO/A IN FELPA **14.900**

PORTA SCI MAGNETICO 2 POSTI **49.000**

COMPLETO SCI RAGAZZO/A **34.900**

OLIO LUBEX UNIFIED LT 1 15/40 W — 1 PEZZO L. — **11.960**

CATENE DA NEVE GT KONIG da **39.900**

PANTALONE UOMO IN FELPA **12.900**

COLLA STICK PELIKAN — 1 PEZZO L. 1.890 — **3.780**

2+2 SU VIDEOCASSETTE 120/180

PULL UNISEX CON TRECCIA **19.900**

GIACCONE UOMO **39.900**

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE 80 DEL 13/10/94.

RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 19/11/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

POCAPAGLIA

BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE
TRA ALBA E BRA

30 ANNI

benne

UN AMICO IN PIÙ

TUTTI I VENERDI' APERTO FINO ALLE 22
TUTTE LE DOMENICHE APERTO
TUTTO IL GIORNO

OCCASIONI UNICAR
TUTTE CON 1 ANNO DI GARANZIA

FORD SIERRA COSWORTH 4X4 '90 - Abs - Nero met.
2.0 Ghia '94 - Climatiz. verde metal.
RS 2.0 16V '91 - Abs - T.A. - Nero
PASSAT SW T.D. GL 1990 - Climatizz. - Verde
POLO FOX 1090 - - Bianca.
FORD ESCORT '92 - Capote Elettr. - Amaranto met.
FORD FIESTA XR2 - T.A. - Nero
FORD FIESTA 1.1 SX 5p. - '91 - Rosso
FORD FIESTA 1.1 SX 3p. '91 - Verde met.
FIAT PANDA SELECTA '91 - Bordeaux met.
FIAT PANDA CLX 1.0 '93 - Cat - Turchese
FIAT PANDA 750 YOUNG - Bianco
FIAT TIPO 1.8 16V '90 - Rosso
FIAT TEMPRA T.D. - - climatiz- amaranto met.
Y10 FIRE '90 - Amaranto
n. 2 RENAULT CLIO 1.4 RT 3P. CAT. T.A. '92 - Grigio met.
PASSAT 1.800 GL 91 4 porte
AUDI 80 1.8 E/Comfort '91 - T.A. - Nero met.
ALFA 155 Q 4 '93 Grigio metallizzato
ALFA 164 TWIN SPARK '91 - Climatizzatore - Bianco
ALFA 33 SW 1.7 - - met.
ALFA 2.0 TWIN SPARK - T.A. - Bianco
SEAT TOLEDO 2.0 GLX '93 - Clima - Cambio aut. - Blu
MERCEDES 2.0 '92 - - T.A. - Nero met.
CITROEN XM 4° LIVELLO '91 - Grigio met.
HONDA CONCERTO 1.4 16V '92 - - Argento
GOLF 1.6 MANHATTAN - - 3p - Bianco.
PASSAT 1.8 VARIANT CL - 1990 - Bianca.
FORD TRANSIT 100 '90 - Furgonato fin. 10q.
FORD TRANSIT - - Cassonato 18q.
FORD 90 '89 - Cassonato -
FIAT FURG. '91
FIAT DUCATO 14 '86 - Cass. rib. 3 lati
FIAT DUCATO 18 '87 - Cassonato PL 18q.
FIAT DUCATO 10 '89 - Furgone 10q.
FIAT DAILY TURBO '88 - Centinato - Telone - Rosso
VW T.D. '91 - Bianco

UNICAR
CONCESSIONARIA
ALBA - Via Romita, 7
Tel. (0173) 28.42.74
BRA - Via Cuneo, 192/A
Tel. (0172) 43.11.73
Ford

AUTOMOBILI
Giordano motorS

CONCESSIONARIA LOTUS
VIA NEIVE, 12
CASTAGNITO
TEL. 0173/21.18.70

VASTA DISPONIBILITA' AUTOVETTURE USATE OGNI

MITSUBISHI ECLIPS in pronta consegna: prezzo eccezionale		VW. GOLF GTI - Revisionato	'80
FERRARI TESTAROSSA - Full		VW. GOLF GTI 3p - Full	'90
FERRARI 348 GT COMPETIZIONE	'94	VW. GOLF TDS 5p.	'88
MONDIAL CABRIOLET		VW. PASSAT G60 SW SYNCRO - Full	'90
FERRARI 365	'75	164 TD	'89
LOTUS SUPER	'93	ALFA 75 TWIN SPARK - Full	'89
LOTUS ESPRIT S3 - Full	'94	FORD FIESTA RS TURBO	'90
LOTUS ESPRIT S4 - Full	'94	ROVER 216 GL - Full	'91
LOTUS ESPRIT - Full	'94	ROVER 16V. GTI - Full	'92
JAGUAR E TYPE ROADSTER	'69	FIAT CROMA CHT	'89
PORSCHE 911 SC COUPE'	'88	FIAT TEMPRA TD 1.9 ECO - Full	'92
MERCEDES 250 D	'88	LANCIA FULVIA 1C	'63
MERCEDES 190 D	'91	LANCIA FULVIA 2C	'67
SUNCAR ARPEGE	'83	BMW 520 I - Full	'89
MINI MOKE	'94	BMW 520 24V - Full	'92
VOLVO 460 TURBO - Full	'88	JEEP LIMITED	'88
VOLVO 960 - Full	'92	CHEVROLET CORVETTE CABRIO	'90
VW. GOLF 3 GL 1.4 3p.	'93	CHEVROLET AIR	'58
VW. GOLF MANHATTAN 5p.	'89	VW. TRANSPORTER	'91
VW. GOLF CABRIOLET GL	'90	FORD 150	'93
VW. GOLF GTI 16V 1.8 5p.	'87	FORD TRANSIT 190 GEMELLATO	'89
VW. MAGGIOLONE CABRIO	'78	BMW KL100 RS con borse	'85

RIVENDITORE AUTORIZZATO
MITSUBISHI MOTORS

- CORSO 34
TEL. 0173/440840 -
0173/440840

AUDI 100 AVANT DT - marce - nero	8/1993
TOURING TDS - blu	6/1994
BMW 520 I - full optional - nero	1989
LANCIA THEMA 2.0 16 V SW - bianco	1992
MITSUBISHI SPACE 1.8 - grigio	10/1991
RENAULT CLIO 16V	8/1992
VOLKSWAGEN PASSAT 1.8 - blu	1992
OPEL ASTRA SW TD - blu	1993
24V SL - nero	
MITSUBISHI PAJERO GLS - bianco	1992
HONDA CIVIC VT - abs/climat. - nero	1992
BMW 320 I V - bianco	1991
VOLKSWAGEN PASSAT TD	1994
- verde	1992
MASERATI BITURBO 222	1988
LANCIA TD	1993

CONCESSIONARIA
OPEL
Garbo Motors
ALBA - BRA

LOC. SAN CASSIANO,
ALBA
TEL. 0173/282853

VOLVO 440 GTL 1.7 I - Anno 1989	L. 9.800.000
OPEL OMEGA 2.0 SW - Anno 1993	L. 26.000.000
OPEL CORSA GSI 1.6 - Anno 1991	L. 9.000.000
OPEL ASTRA 1.6 GLS - Anno 1993	L.
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 GL - 5p - Anno 1990	L.
LANCIA DELTA 1.6 HF TURBO - Anno 1987	L. 7.000.000
LANCIA DEDRA 1.8 IE - Anno 1991	L. 14.500.000
FIAT TIPO TD - Anno 1988	L. 6.300.000
2.0 CX - Km 58.000 - Anno	L. 2.000.000
PEUGEOT 205 XR 1.1 3P - Anno	L. 5.000.000
MAZDA MX3 1.8 24V - 6 cil. - ABS - Anno 1993	L. 26.900.000

VEDELAGO CONCESSIONARIA
OPEL
VEDELAGO s.r.l.
Via Polrino,
10022 CARMAGNOLA (TO)
Tel. 011/9723113 r.a.

OCCASIONI OK

ALFA 33 1.7 ie	Anno 90
DAIHATSU ROCKY TD - Autocarro	Anno
FIAT TIPO 1.4 - Media	Anno
FIAT PUNTO 75 SX 3p - - a. lega	Anno 94
OPEL CORSA GSI - Bianco	Anno 90
OPEL CORSA GSI - Grigio	Anno 90
OPEL ASTRA 14 GLS SW	Anno 92
OPEL ASTRA 17 TD GLS SW	Anno
OPEL CALIBRA 20i - Antifurto - T.A.	Anno 92
OPEL OMEGA 20i CD SW	Anno 88
SAAB 9000 T 16	Anno 87
VW GOLF GL 5p 90 cv	Anno 94

ED ALTRE OCCASIONI

RIBAUTO

Via della Morine, - SAVIGLIANO
Tel. 0172-31.191/71.15.81
S.A.S. di RIBA Angelo e C.

TOYOTA

TOYOTA CELICA 2000 ALL-TRACK - Bordeaux met. - 1992 - ABS- pelle - Aria condizionata - Tetto apribile elettrico - Autoradio
TOYOTA CELICA IE. 16V - Bianca - - idroguida - Vetri elettrici - Spoiler - Fendinebbia
TOYOTA CELICA IE 16V 174 CV - Bianca - 6/1994 - ABS - Aria condizionata - autoradio - antifurto km 6500
TOYOTA 2 IE 16V - Bordeaux - 1992 - aria condizionata - autoradio
TOYOTA CARINA 1600 5p LIFT BACK INIEZ. 16V - Grigio met. - 1994 - ABS - vettura aziendale - km 17.000
S20 24V - Nero met. - 1993 - - elettrici - climatizzatore automatico
AUDI 80 E - Bianca - 1992 - Aria condizionata
MERCEDES E 1800 - Nero - 1991 - tetto apribile
SAN PREMERA SP. - Blu - - aria condizionata
FIAT TIPO 1400 IE - met. - 9/1993 - catalizzata
HONDA CIVIC 1600 ESI - grigio met. - 1993 - Ac/tetto apr./catalizz. - km 29.000
RENAULT TWINGO INIEZ. CAT. - Verde 11/1993 - vetri elettr. - chius. centralizzata - autoradio
FIAT UNO 45 S - Grigio met. - 1990
FIAT BIS - -

Usato
sbocciato a nuovo

BMW 318I - argento metallizzato - km 40.000	'91
RENAULT R21 TURBO - unico proprietario - ac. - abs - pelle - grigio metallizzato - km 70.0000	'87
SAAB 9000 CS - verde scuro metallizzato - full optional	dic. '91
LANCIA THEMA TD LE - grigio metallizzato - full optional	ott. '92
VOLVO 940 TD - km 79.000 - full optional -antracite	
VOLVO 940 TD - berlina - verde metallizzato - full optional	nov. '91

F.LLI VEGLIO
CONCESSIONARIA VOLVO
C.so Piave, 193 - ALBA - Tel./Fax 0173/284277
la competenza di casa VOLVO migliora l'usato di ogni marca

AG AUTOGAMMA s.r.l.
AUTOVETTURE
FUORISTRADA

GRINZANE
Via Piana Gallo,26
TEL. 0173/262594
0173/231888

MERCEDES 190 E - tetto - gpl - bianco	'91
MERCEDES 250 D - tetto - cerchi - appoggi posteriori - grigio scuro met.	
MERCEDES 200 E- tetto - grigio scuro met.	'90
MERCEDES 250 SW - full optional - verde scuro met.	'90
OPEL CALIBRA 2.0 - tetto - cerchi - argento met.	'92
100 16V SW - climat. - cerchi - nero met.	'93
THEMA SW 16V - Abs - climat. - cerchi - blu met.	'90
AUDI 80 2.0 - grigio met.	'92
PANDA YOUNG - avorio	
MAZDA F13 1.6 T.A. - cerchi lega - km 0 - grigio scuro met.	
CLIO FIDJI 5p 1.2 - bianca	'93
GOLF 1.3 GL 3P - grigio scuro met.	'87
PANDA 45 - azzurra	'85
LANCIA DEDRA 1.6 - grigio met.	'89
GOLF GTI 16V 3P - tetto - cerchi - verde met.	'86
OPEL KADETT 1.6 DIESEL SW - grigio met.	'88
Y10 GT - tetto - bianca	'91
RANGE ROVER TD - 5p - aria cond. - cerchi - grigio met.	'88
LADA NIVA - cat. - super accesa. - bordeaux	'93
LADA NIVA - accessoriata - bianca	
SUZUKI VITARA CABRIO - hard top -	'91
CITROEN DIANE 2CV - grigio met.	'85
CAMPER ROLLER - 6 posti - bianco	
GOLF AUTOCARRO	

CONCESSIONARIA
ALL CARS S.r.l.
di GIANFRANCO BURDESE e PIERFRANCO MILANO
AUTOVETTURE, FUORISTRADA
E VEICOLI COMMERCIALI
NUOVI E USATI DI
OGNI TIPO
Sommariva Bosco (CN) - Via Torino, 168 - Tel. 0172/54.095

FERRARI 348 GTS - rosso - full optional	1992
DELTA INTEGR. - 16 v - abs - rosso	
HONDA CIVIC 1.6i - 16 v - grigio met. - T.A.	1990
HONDA CIVIC 1.6i - 16 v - utec nero	1991
TURBO IE - grigio met.	1991
ALFA 75 T.D. - grigio met.	
UNO 60 1.1 SX - 5p. - blu	
ALFA 164 TD - eco - nera	
GOLF 1.6 5p	1989

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLI
Publikompass
ALBA
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
0173 442.130
Filiale: BRA
Tel. 0172 431.003

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 4 Novembre pag. 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CINZANO D'ALBA - 0172/478.754

Oggi contro la Finanziaria

La «Granda» si ferma 4 ore

Il corteo in corso Nizza a Cuneo durante lo sciopero generale (Bruno)

Industrie e alcuni settori pubblico impiego si fermeranno oggi quattro per dire «no» alla Finanziaria. Cortei e manifestazioni si svolgeranno nei principali centri della «Granda». Alle 11, in piazza del Duomo, a Fossano, parlerà Giovanni Ventura, segretario provinciale Uil. Alla stessa no previsti comizi in piazza del Municipio a Mondovì, dove prenderà la parola Titti Di Salvo, della segreteria regionale Cgil; a Saluzzo (piazza Vineis) a Racconigi (piazza Vittorio), dove previsti gli interventi di Giancarlo Panero, segretario regionale Cisl, e Gino Garzino, segretario provinciale Cgil.

«La mobilitazione inquadra in un calendario di scioperi varato a livello regionale - spiegano i sindacati -. Nel Cuneese le manifestazioni organizzate nei centri che non erano stati interessati dai grandi cortei del 14 ottobre scorso. Con lo sciopero oggi ribadiamo nostra protesta contro i tagli alla previdenza e alla sanità previsti dalla nuova manovra economica del governo».

La fermata riguarderà i servizi trasporto pubblico. Gli autoferrotranvieri sciopereranno infatti l'11 novembre, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle . I ferrovieri, molto probabilmente, asterranno dal lavoro il novembre.

Attività regolare anche alla «Ferrero» Alba. La decisione stata presa per permettere l'elezione dei componenti delle Rappresentanze sindacali unitarie. Gli addetti allo stabilimento si fermeranno otto ore l'11 novembre.

«Oggi faremo anche il punto sull'organizzazione della trasferta Roma, - dicono i rappresentanti locali di Cgil-Cisl-Uil -, programma per sabato 12 novembre, occasione della grande manifestazione nazionale. Da Cuneo partiranno alla volta della Capitale un treno speciale (750 posti) decina di pullman. Il nostro obiettivo è di coinvolgere nell'iniziativa oltre duemila persone. Le per finanziare la trasferta a Roma proseguono con . Per la raccolta dei fondi abbiamo aperto conto corrente bancario alla Crc, agenzia ».

Per oggi è anche indetto lo sciopero dei medici. Un gruppo di sanitari degli ospedali di Savigliano, Fossano e Saluzzo aderiranno alla protesta senza abbandonare il posto di lavoro il corrispettivo della giornata lavorativa sarà devoluto ad iniziative di solidarietà.

Lunedì scorso è intanto iniziata la spedizione di ventimila cartoline ai quattro parlamentari della «Granda» eletti con il uninominale: Raffaele Costa, Domenico Comino, Franco Miroglio e Flavio Caselli. Con questa iniziativa i sindacati chiedono l'intervento dei politici locali a sostegno della protesta contro la legge finanziaria.

Le mobilitazioni proseguiranno anche la prossima settimana. Per mercoledì 9 novembre è stato convocato, nei locali del palazzo provinciale, l'attivo unitario del settore chimico. Venerdì prossimo, invece, previsto un altro sciopero generale regionale di quattro ore, mentre i lavoratori della scuola gli addetti agli enti locali (in servizio anche al sabato), sciopereranno il 12 novembre.

Carlo Giordano

Parroci e perpetue ieri in questura a Cuneo per verificare la refurtiva recuperata

Nuove accuse ai due rapinatori

Dovranno rispondere di tredici «colpi». Si presentavano come tossicodipendenti in cerca di denaro
Si appropriavano di tutto: pasta, zucchero, tovaglie, pantofole, vino, utensili. Un prete venne picchiato

Sopra Bruno e Calogero Di Maria A lato parte della refurtiva recuperata dagli uomini della Squadra Mobile coordinati Vito Cunzolo

CUNEO. Quattro mesi di rapine a anziani sacerdoti del Cuneese e del Torinese, compiute a distanza di pochi giorni l'una dall'altra, tutte con la stessa tecnica. Ieri, gli agenti della Squadra mobile hanno avuto la conferma che i due banditi, fermati domenica notte nel centro di Cuneo, oltre agli undici «colpi» già accertati, sarebbero responsabili anche delle aggressioni parroco Montezemolo alla perpetua della chiesa San Sebastiano Fossano; compiuta nella fra il e il 23 settembre.

I riscontri lasciano dubbi: gli inquirenti, controllando la centinaia di refurtiva recuperate nell'abitazione di Calogero Maria, anni, a cugino Bruno Di Maria, 30 anni, corso Brunet 5/d, e in un altro appartamento di via Torino 1/c, hanno trovato alcuni oggetti che hanno permesso dare un nome ai presunti responsabili delle due aggressioni: nella denuncia fatta ai carabinieri di Fossano, la perpetua della chiesa di San Sebastiano, aveva dichiarato di essere stata derubata anche di un ombrello, trovato nel «magazzino» dei cugini Di Maria.

Sempre grazie al riconoscimento un oggetto rubato, è stato possibile chiudere le indagini sulla rapina al parroco di Montezemolo.

Ieri mattina, in Questura, si presentati alcuni sacerdoti e perpetue per controllare la refurtiva. «Stiamo lavorando per catalogare tutto il materiale - precisa capo dello Mobile Vito Cunzolo -. I malviventi si presentavano come tossicodipendenti in cerca di denaro. Le vittime erano quasi sempre anziani preti di paesi di campagna o montagna. Li immobilizzavano dopo averli legati si appropriavano di tutto: pasta, zucchero, tovaglie, vino santo, lenzuola, utensili, televisori e radio».

I cugini Marie sono detenuti nel carcere del Cerialdo. È probabile che stamani vengano interrogati dal procuratore della Repubblica Giovanni Bracco per poi essere disposizione della Procura Piacenza, dove è stato messo a segno l'ultimo colpo. Gli investigatori stanno indagando anche su altri episodi, come l'aggressione al parroco della chiesa di Sant'Agnese, nel Torinese, che venne picchiato.

Gianpaolo Marro

Le indagini svelano nuove connivenze

Inchiesta «Dolce notte» Spuntano altri nomi

ASTI. Dopo alcuni giorni di calma apparente l'operazione «Dolce notte» pare destinata a prepotentemente d'attualità. Ieri a palazzo di Giustizia c'era certo movimento si sono incrociate più voci, nessuna ufficiale. Tace il pm David Monti e tacciono gli uomini dei Nas carabinieri e dei servizi provinciali di controllo che stanno conducendo l'inchiesta.

Di sicuro c'è che gli interrogatori degli industriali vino arrestati giorni e poi liberati ancora agli arresti domiciliari, avrebbero confermato un giro importante di contrabbando di zucchero destinato, non al semplice arricchimento dei mosti, ma alla fraudolenta «costruzione» di spumantelli a basso prezzo.

Nel registro degli indagati sono stati iscritti a vario titolo numerosi nomi nuovi. Ci anche legale con studio nell'Albese, specializzato processi nel settore vinicolo, qualche dirigente associazioni vinicole e alcuni altri produttori e piccoli industriali. Ma l'attenzione degli inquirenti pare essersi concentrata soprattutto sulle connivenze e le coperture di chi c'era il compito di controllare. Un funzionario dell'Ispettorato centrale della repressione frodi Asti (che dipende dall'ex ministero dell'Agricoltura) ha ricevuto una informazione di garanzia per corruzione. Altri colleghi potrebbero essere in posizioni analoghe.

Intanto sull'inchiesta è intervenuta l'Unione italiana vini (che raggruppa tutte principali aziende del settore, prese alcune di quelle coinvolte) con una nota in prima pagina del «Corriere vinicolo», suo bollettino ufficiale. «La trama fatti ci offre quadro di lettura che conferma le ipotesi da noi avanzate in materia dei prezzi mozzafiato praticati con sempre maggiore frequenza» scrive l'organo dell'Unione italiana vini. **[s. mir.]**

Gli impegni degli aspiranti sindaco quindici giorni dal voto

Serate in quartieri e frazioni per i 4 candidati di Mondovì

MONDOVI'. Mancano sedici giorni alle elezioni e per i quattro candidati sindaco ogni giorno c'è una platea diversa.

Stasera Michele Bertolino (Rete, Rifondazione Verdi, confluiti in «Unità a sinistra») presenta Edo Ronchi. Alle 21, nel salone delle conferenze, il capogruppo dei Verdi Senato parlerà di «Ambiente, Sanità pensioni: quali alternative alla finanziaria di Berlusconi, Bossi Fini». «Gli incontri con elettori - dice Bertolino - sono il metodo migliore per fare arrivare al maggior numero persone il nostro programma».

Sempre alle 21 alla società operaia di Piazza ci sarà Michelangelo Giusta, candidato della lista civica «Mondovì più» e del pds. «In questa campagna - dice sindaco uscente - ci aspetti non del tutto convincenti la venuta grandi personaggi che parlano di tematiche nazionali. Per quanto mi riguarda tengo conto degli interessi e dei problemi di Mondovì: in vista delle elezioni lavoriamo solo in questo senso».

I quattro candidati sindaco per le Amministrative 20 novembre (da sin.) Michele Bertolino, Michelangelo Giusta, Riccardo Vaschetto e Antonio Vigliono

Stesera giro di quartieri e frazioni Riccardo Vaschetti. L'aspirante primo cittadino sostenuto da Lega Ppi sarà alle 21 Pascomonti. «Oltre ai comizi tradizionali - dice Vaschetti - per creare nuove occasioni di dialogo abbiamo programmato passeggiate nei rioni e mercati».

Antonio Vigliono, sostenuto da Unione di centro Forza Italia, Ccd, Alleanza nazionale e Pensionati, scende in campo domani alle 21 con un incontro nel salone parrocchiale di Sant'Anna Avagnina. «Il clima della campagna - dice Vigliono annunciando la linea che gli incontri - deve restare no: per questo ho deciso non accettare provocazioni». **[l. f.]**

marchisa domus

GLI SPECIALISTI

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO Via Valle Po - Area Artig. Ex Burgo
Tel. 0171 41.22.88 Tel. 0171 69.83.39 (2 linee r.a.) Fax 0171 698763

L'inverno con Michelin

MICHELIN XM+S330
Il logico equipaggiamento invernale delle vetture ad "alte" prestazioni.

MICHELIN XM+S130
L'equipaggiamento invernale delle vetture di classe medio alta

by Ravera

ORO ARGENTO INGROSSO DETTAGLIO

FABBRICAZIONE OGGETTI PREZIOSI
INGROSSO MEDAGLIE DA COMPETIZIONE

VENDITA DIRETTA IN UNICA SEDE

FOSSANO - Via Del Lucchetto, 47 - Tel. 0172/69.15.94

Il sindaco ha annunciato come cambierà la regolamentazione del traffico nel centro storico

Parcheggi «liberi» per i residenti

A ogni famiglia di Cuneo vecchia sarà consegnato un contrassegno per l'auto. Il primo cittadino: «Rispetteremo le scelte fatte nell'assemblea di quartiere». I commercianti: «Con nuovi parchimetri perderemo altri clienti»

CUNEO. Zona blu e contrassegno a ogni famiglia, residente nel quartiere. Ieri mattina il sindaco Beppe Menardi ha annunciato che come sarà la nuova regolamentazione del traffico e del posteggio in Cuneo vecchia.

«Ho preso atto della posizione espressa dagli abitanti nell'ultima assemblea promossa dal comitato di quartiere - ha detto Menardi -. I residenti hanno preferito l'ipotesi della zona blu con contrassegno per ogni famiglia al disco orario in tutto il quartiere. Dopo un sopralluogo nel quartiere, compiuto da un gruppo di rappresentanti del comitato del centro storico e da un brigadiere dei vigili urbani, sono state studiate le esigenze dei residenti ad avere una disponibilità di un maggior numero di aree per [illegible]

Il piano del sindaco prevede l'allestimento di parchimetri in tutto il quartiere: via Roma e le vie laterali. «Rimarranno escluse dalla zona blu - ha precisato Menardi - le piazze e i corsi ciliari. Da alcuni giorni è disponibile un nuovo parcheggio a raso dell'altipiano. Si tratta del piazzale di discesa Bellavista, all'altezza della rotonda del ponte vecchio. Sono stati disegnati ottanta spazi per le auto. In meno di cinque minuti gli automobilisti che lasciano la vettura in questa zona possono raggiungere a piedi piazza Roma».

E aggiunge: «I residenti saranno dotati di un contrassegno da esporre sul parabrezza dell'auto. A ogni famiglia sarà consegnato un tesserino, che sarà previsto dalla legge, sarà a titolo gratuito, salvo il pagamento di una quota di rimborso spese. Prevedo che il prezzo sia di circa trenta mila lire l'anno».

Sui tempi di entrata in vigore della «zona blu» in Cuneo vecchia il sindaco non si sbilancia: «Se nelle prossime settimane sarò ancora sindaco - ha concluso -, sottoporrò ai colleghi, già nella prossima riunione di giunta, il piano di razionalizzazione dei parcheggi. Immagino che scatterà insieme ai parchimetri di corso Nizza e piazza Europa. Le ipotesi sono due: affidamento della gestione alla stessa ditta che si occupa di piazza Boves o nuovo appalto».

Da parte di alcuni commercianti c'è però qualche perplessità: «In questo modo - è la protesta di un gruppo di esercenti - c'è il rischio di perdere altri clienti. Vogliamo che sia presa una decisione definitiva, d'intesa fra abitanti ed esercenti della zona». [g. p. m.]

La «zona blu» nel [illegible] scatterà insieme ai parchimetri in corso Nizza

GRANDE CUNEO

SAN BENIGNO

Scontro fra auto e camion. Ferita una ventiseienne

In uno scontro frontale fra un'auto e un camion avvenuto l'altro giorno a San Benigno di Cuneo è rimasta ferita Giuseppina Bressi, anni, residente in via Amedeo Rossi 13. La prognosi è di 40 giorni. Illeso il conducente del camion, Emanuele La Rosa, 31 anni di Susa.

BORGO

«Faxami una ricetta sulla lumaca»

«Faxami una ricetta sulla lumaca». E' il titolo dell'iniziativa promossa dal Comune in occasione della 525ª edizione della «Fiera fredda» che ha come protagonista la lumaca o meglio la chiocciola, helix pomatia alpinas. Il numero è 0171/262547. E' sufficiente indicare ingredienti, esecuzione, eventuali abbinamenti con vini. Le ricette saranno esaminate da una commissione tecnica composta da scrittori, enotecnici, chef, esperti di gastronomia e giornalisti. Tutte le ricette saranno pubblicate in un volume per la prossima edizione della fiera.

PRIMANTENNA

Si parla dei problemi delle scuole superiori

Stasera, alle 21,45, al dibattito «Prego s'accomodi» sul canale 37 di Primantenna, si parlerà dei problemi della scuola e delle recenti elezioni svoltesi nei vari istituti. Ospiti in studio gli studenti del Classico di Cuneo Marco Palanca e Alice Conforti. Nella seconda parte del programma Piero Camilla parlerà della figura del Barone Leutrum e del 250° anniversario della battaglia di Madonna dell'Olmo. I telespettatori potranno telefonare in diretta allo 0171/693093.

[illegible]

Incontro con scrittore e fisico pakistano

«La mistica della scienza». E' il tema dell'incontro, in programma stasera, alle 21, al centro «Baha'i» di via Bassignano 25/bis a Cuneo. Interverrà Anjam Kursheed, fisico e scrittore di origine pakistana, docente all'università di Singapore, autore di saggi sui rapporti fra scienza e religione.

ROCCO

Al Palazzetto dello Sport una messa di guarigione

Stasera, alle 21, il padre gesuita Pierino Ghi celebrerà una messa di guarigione al palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta. Durante la funzione don Luigi Perini, parroco di San Eustorgio di Milano parlerà del cammino di evangelizzazione e conversione. Alle 20 è prevista un'ora di adorazione.

Un'indagine

Nuovi garages sotto le strade

CUNEO. «Vi piacerebbe avere un parcheggio sotto le strade e giardini davanti a casa? Segnalatelo al Comune». E' l'ultima novità in fatto di posteggi in città: il sindaco ha firmato un manifesto che sarà affisso nei prossimi giorni nel capoluogo, nel quale si annuncia l'avvio di un'indagine per [illegible] le richieste della popolazione in merito alla costruzione di autorimesse su aree di proprietà comunale o sotto vie, piazze e giardini. «L'iniziativa - spiegano in Comune - è conseguente alla legge Tognoli e ai successivi decreti più volte reiterati e prevede la possibilità di concedere superfici pubbliche per la costruzione di box e posti privati. Gli interessati sono invitati a ritirare uno stampato all'ufficio urbanistica di via Roma 4. In base alla richieste sarà possibile quantificare le esigenze e verificare la fattibilità dei progetti. Saranno scartate le vie interessate dal passaggio di reti fognaria, canali dell'acquedotto, Sip ed Enel. [r. s.]

Oggi numerosi appuntamenti

Manifestazioni del IV novembre

Deposizione di corone di alloro ai Caduti, cortei, commemorazioni e cerimonie religiose. Sono le manifestazioni in programma oggi, in occasione del 4 novembre. Sarà ricordata la giornata delle forze Armate, del 76° anniversario della vittoria e della festa dell'unità nazionale. A Cuneo alle [illegible] sarà deposta [illegible] del Comune ai [illegible] numento ai Caduti [illegible] Il reggimento Alpini, in corso dante, vicino al Policlinico. Alle 9,40 deposizione di una corona al monumento della Resistenza. Alle 9,45 partenza dal palazzo del Comune del gonfalone civico [illegible] valletti in uniforme storica, diretto in piazza Galimberti, dove alle 9,50 è prevista la riunione delle autorità e arrivo del gonfalone della Provincia. Dopo la cerimonia dell'alzabandiera saranno letti messaggi. Seguirà la consegna [illegible] decorazioni al merito, l'intervento ufficiale del presidente della Provincia Giovanni Quaglia.

Alle 11,05 il corteo si sposterà al monumento ai Caduto sul Lungogesso Giovanni XXIII, dove è previsto un momento di raccoglimento, [illegible] la lettura della preghiera del soldato e la deposizione di [illegible] corona.

Conclusa la cerimonia le autorità civili e militari, i cavalieri di Vittorio Veneto, gli ex combattenti e reduci scorteranno il gonfalone fino al palazzo comunale percorrendo via Bonelli e via Roma. Alle 16,30 cerimonia dell'ammaina bandiera.

Oggi sono previste messe per i Caduti

Ad Alba, alle 17,15, sarà deposta una corona di alloro al monumento ai Caduti. Seguirà, alle 18, una messa nella chiesa di San Paolo. L'iniziativa è promosso dall'associazione nazionale famiglie Caduti e dispersi in guerra.

A Savigliano, le manifestazioni si svolgeranno domenica. Alle 9, in concomitanza con le celebrazioni della Vittoria, saranno inaugurate quattro nuove vie, nella zona San Giacomo, intitolate al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ai tre fratelli Allocco, Caduti nella II guerra mondiale, Ascanio Sobrero e ai decorati al valor militare. Alle 9,30 messa a Sant'Andrea. Alle 10,30 corteo in omaggio all'altare della Vittoria e la banda Racconigi suonerà inni patriottici. Seguirà la consegna di due croci al merito di guerra. La manifestazioni si concluderanno con un concerto in piazza della corale Rino Caloria.

A Ceva, le manifestazioni sono spostate a domenica. Alle 9 inaugurazione delle sale museali napoleonica e sulla Resistenza. Dopo visita ufficiale, cortei e deposizione di corone ai monumenti ai Caduti.

A Saluzzo, oggi, alle 9,45, il raduno al monumento ai Caduti in piazza Vittorio Veneto, davanti alla [illegible] Fs. Alle 10, vi sarà l'alzabandiera e la deposizione di una corona d'alloro e la [illegible] al campo.

A Bra, alle 8,30, deposizione di corone di alloro sulle lapidi dei Caduti. Le manifestazioni più importanti sono in programma domenica. Dopo la [illegible], alle 8,30 nella cappella dell'istituto salesiano, corteo raggiungerà il monumento ai Caduti in piazza Roma, dove alle 9,30 parleranno il sindaco Franco Guida, il presidente della [illegible] combattenti e reduci Rodolfo Gaia e un rappresentante degli studenti braidesi. Alle 10,30, al cimitero, varranno ricordati i soldati morti nella campagna di Russia.

[g. p. m.]

METEOGRANDA

L'estate di San Martino con neve nelle vallate

QUESTO scorcio di estate di «San Martino» con temperature al disopra delle medie stagionali è la conseguenza del flusso di aria calda proveniente dal continente africano che, unito al moderato contributo perturbato delle [illegible] atlantiche, condiziona il tempo alle nostre latitudini. Leggero vento da Sud, visibilità a tratti ridotta, nubi stratificate e temperature insolite per la stagione sono state una costante per questa settimana.

Alla dicitura di tempo incerto bisognerà aggiungere quella di irregolarmente perturbato, già a partire da oggi, ove saranno possibili precipitazioni sparse, soprattutto nella parte Sud-Ovest della provincia. Un tasso ancora elevato di umidità ci regalerà ancora foschie e banchi di nebbia su tutto il territorio provinciale, mentre le temperature saranno stazionarie.

Un buon valore massimo di temperatura è stato registrato il 1 novembre con 18,8 °C mentre nella stessa giornata la colonnina di mercurio all'aeroporto di Cuneo-Levaldigi ha fatto registrare una minima di 12,3°, valore molto al disopra della media stagionale.

La pressione atmosferica non scenderà troppo bruscamente la giornata di domani dovrebbe presentarsi all'insegna di una spiccata variabilità con possibilità di [illegible] di pioggia. Per la giornata di domenica sono previste condizioni di tempo perturbato con piogge sparse anche di forte intensità e possibilità di precipitazioni nevose sui rilievi alpini. I venti spireranno dal quadrante meridionale con rinforzi anche di forte intensità sullo spartiacque franco-ligure.

Temperature previste in discesa con fenomeni in attenuazione dalla giornata di lunedì. Valori rilevati all'aeroporto di Cuneo Levaldigi alle 16 del 2 novembre: vento calmo, foschia densa, temperatura 12°c, umidità relativa 80%.

Paolo Caraccio
in collaborazione
con l'aeroporto
di Cuneo-Levaldigi

Il municipio di Vignolo può contare su un solo impiegato

«Ora rischiamo il caos»

Appello del sindaco a prefetto e parlamentari. L'impiegata di Anagrafe, Stato civile e Commercio ha preso servizio all'ufficio dei giudici di Pace al tribunale di Fossano

VIGNOLO. Il Comune rischia la paralisi amministrativa: l'impiegata addetta all'Anagrafe, stato civile e ai settori conciliatura, agricoltura e commercio (dieci anni di esperienza, sesto livello) ha ottenuto il trasferimento in dipendenze dell'ufficio giudice di Pace del tribunale di Fossano.

«La notizia del trasferimento ci è stata comunicata il 25 [illegible]bre scorso - spiega il sindaco Alessandro Verardo -. Il passaggio ad altro incarico è avvenuto [illegible] cinque giorni dopo. Da allora il nostro Municipio non è più in grado di garantire una parte dei servizi basilari per l'attività amministrativa. Una situazione assurda, che non fa altro che penalizzare i cittadini. Il Comune ha le mani legate, infatti, i tempi per procedere ad una nuova assunzione sono molto lunghi (dai 5 ai 6 mesi), nel frattempo il servizio rimane scoperto. Abbiamo chiesto anche l'intervento del Prefetto per risolvere la situazione. Contiamo anche di interpellare i presidenti della Corte d'Appello di Torino e il tribunale di Fossano per capire se esiste la possibilità di bloccare, momentaneamente, il trasferimento dell'impiegata, dato che l'ufficio del giudice di pace non è ancora entrato nella fase operativa».

Il sindaco Alessandro Verardo

«Chiediamo aiuto anche ai Comuni limitrofi - prosegue Verardo -. Il problema potrebbe infatti essere risolto ricorrendo alla mobilità esterna. Fino a questo [illegible] non siamo però riusciti a sbloccare la situazione, infatti, tutte le amministrazioni locali interpellate si trovano già ad operare sotto organico».

Il Comune di Vignolo, 1800 abitanti, ha la disponibilità di sette dipendenti: segretario; messo vigile; operaio specializzato; necroforo; cuoca per il servizio mensa dell'asilo; due impiegati.

«Abbiamo sempre perseguito una politica per il contenimento delle spese - conclude con amarezza il sindaco Verardo -. Adesso però ci sentiamo fortemente penalizzati rispetto ad altri enti che, negli anni scorsi, hanno invece proceduto ad assunzioni selvagge. Altro che decentramento amministrativo, in queste condizioni non si può andare avanti. Intendiamoci: ognuno è libero di scegliere il lavoro che preferisce: in questi passaggi di incarico tra enti pubblici, è necessario però tener conto delle esigenze dei piccoli Comuni. Non ci arrendiamo, continueremo la nostra battaglia. Nei prossimi giorni interpelleremo anche i parlamentari cuneesi». [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Collezionista d'armi non trafficante»

In qualità di difensore di Giletta Martino, in relazione all'articolo comparso domenica 30 ottobre dal titolo «Scoperto dalla Guardia di finanza un illecito traffico internazionale a Saluzzo. Arsenale in cascina, un arresto» chiedo la pubblicazione della seguente rettifica:

1) E' falso e gravemente pregiudizievole per la dignità e la rispettabilità del mio cliente che la vicenda giudiziaria riferita al cliente signor Giletta Martino sia collegata ad un illecito traffico internazionale di armi.

2) E' falso e gravemente pregiudizievole per la dignità del mio cliente signor Giletta Martino che le armi ritrovate siano «solo in minima parte» dichiarate.

3) Infatti il signor Giletta Martino è un collezionista di armi; ha la licenza richiesta; a tutti i fucili, escluso un fucile da caccia ed un bastone-fucile, sono regolarmente denunciati; compresi i «due fucili mitragliatori» che non sono fucili mitragliatori, ma semplici fucili che non sparano a ripetizione e che sono stati comprati regolarmente in armeria e denunciati.

4) Le poche armi non denunciate, alcune pistole oltre ai predetti fucile da caccia e fucile-bastone, sono praticamente inutilizzabili.

Il mio cliente è imputato esclusivamente per detenzione illegale di armi o munizioni e detenzione di armi clandestine; dunque il traffico internazionale ma importazione di armi provenienti dai paesi dell'Est, specie dalla Polonia» o le altre possibilità [illegible] collegamenti con il terrorismo organizzato» sono il frutto, forse, della fantasia, ma nulla hanno a che vedere con la verità dei fatti.

L'aver trasformato indebitamente un collezionista di armi, che ha sbagliato per non aver denunciato una minima parte delle armi possedute, in un trafficante internazionale di armi o in un pericoloso terrorista lede in modo gravissimo la dignità e la personalità del mio cliente.

avv. **Giancarlo Maero**, Saluzzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 318.313, **Cri:** 441.744; [illegible] T.: 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 269.013, **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 562.255; **Moretta:** 787.313, **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555, **Neive:** 677.407, **Nizza Bolbo:** 796.388, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02, **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.886, **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 69.23.94.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 44.02.54.

Bra: *Bianchi*, via Vitt. Emanuele 149, tel. 41.22.09.

Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435.

Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 11.

[illegible]: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289.

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71 29 78.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.608/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 269.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.500
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; [illegible] 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 86.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22 333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.118. **Da sut. Te-Br:** (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115, **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Blanco Alessio (Cuneo); Barbero Cristian (Cuneo).

MORTI. Ribero Francesco, anni (residente a Dronero), pensionato [illegible] Pasquetti Mauro (residente a Vicoforte), operaio, con Bolla Cristina (residente a Dronero), operaia.

[illegible]

NATI. Bertino Cristina (Cuneo)

MORTI. Bima Giuseppe, 74 anni (residente a Busca), pensionato; Migliore Giuseppe, 70 anni (residente a Busca), pensionato.

FOSSANO

NATI. [illegible] Vignolo; Cristina Bramardo; Sharon Murrucciu.

MORTI. Giovanna Racca, 84 anni (residente a Fossano), pensionata; Giuseppe Tassone, 78 anni (residente a Fossano), pensionato; Caterina Grosso, 75 anni, (residente a Fossano), pensionata; Angela Sarale, anni, pensionata (residente a Fossano); Maria Petitti, 65 anni, (residente a Fossano), pensionata; Angelo Zerlottini, 69 anni, (residente a Fossano) pensionato.

MATRIMONI. Antonio Porcu, 36 anni, guardia di finanza (residente a Savigliano), con Antonella Spadaro anni, [illegible] (residente a Fossano); Tommaso Turco, 25 anni, elettricista (residente a Fossano), con Susanna Biolatto, 20 anni (residente a Racconigi).

CUNEO

MATRIMONI. Dalmasso Giuseppe (residente a Cuneo), impiegato, Mezzari Monica (residente a Cuneo), impiegata; Armellini Paolo Angelo Maria (residente a Cuneo), impiegato, Bergamino Franca Pasqualina (residente a Cuneo), impiegata; Lusignani Doriano (residente a Vernasca), fabbro, con Pirra Daniela (residente a Cuneo), impiegata.

[illegible]

NATI. Revelli Federica (Clavesana); Sigismondi Samanta (Rocca de' Baldi); Garelli Giulia (Villanova Mondovì); Rocca Tiziano (Briaglia); Garelli Elisa (Villanova Mondovì).

Tutto il nostro amore non è bastato a trattenere Ci ha lasciati

Giuliano Marengo

di anni 48

Lo annunciano la moglie Ellena, il figlio Paolo, le sorelle Anna e Antonella, la suocera, i cognati ed i nipoti. Funerali nella parrocchia di Rodello venerdì 4 c.m. ore 15,30.

— Alba, 3 novembre 1994.

La famiglia Barberis e la ditta Barberis Spa partecipano al dolore dell'ingegner Gobino e della sua famiglia per la scomparsa di

Giuliano Marengo

— Alba, 3 novembre 1994.

APPUNTAMENTI

SALA COLONNE

Un volume sull'elettricità

Oggi, alle 18, nella sala delle Colonne di Cuneo, sarà presentato il volume «Elettricità [illegible] in casa», realizzato in 30 mila copie in collaborazione col Collegio Periti Industriali. Verrà distribuito nelle Elementari e Medie della «Granda». Saranno presentate anche otto borse di studio di 500 mila [illegible] ciascuna.

PDS

Dibattito sulla Finanziaria

«Pensioni, sanità, finanziaria. Contro i tagli del Governo. Le proposte dei progressisti». E' il tema del dibattito, che si terrà alle 21, nel salone Iacp di Cuneo. Interverranno Mauro Mantelli, capogruppo pds e l'on. Livia Turco, della [illegible] sione lavoro della Camera.

SCIENTIFICO

Conferenza di psicoterapia

Stasera, alle 21, nel salone dello Scientifico di Cuneo, lo psicologo Massimo Schinco parlerà su «Approccio sistematico alla psicoterapia».

Le esequie, in programma ieri a Saluzzo, sono state sospese dalla magistratura torinese

Ancora bloccati i funerali dell'autista

Nei giorni scorsi la salma dell'autotrasportatore è stata sottoposta ad autopsia. Non si conosce ancora l'esito Dissequestrato il camion. Si stanno ricostruendo gli ultimi movimenti dell'uomo prima del «giallo» sulla To-Mi

SALUZZO. Rimangono sospesi i funerali di Mario Gili: l'autotrasportatore, 43 anni, morto per le ferite riportate al capo, in seguito a una caduta del proprio camion o a un'aggressione (sulle cause del decesso è in corso l'inchiesta) avvenuta il 31 ottobre nell'area di servizio «Agip» sull'autostrada Torino-Milano.

Le esequie erano fissate per ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Maria Ausiliatrice, nella zona «167», alle porte della città, dove il camionista abitava con la moglie Rossella Cucchietti, 37 anni, e i figli Daniele, (21) e Simone (9), in un appartamento di uno stabile in via Cima 1/A.

Nonostante i funerali fossero stati programmati e i necrologi già affissi in vari punti della città, è però stata l'autorizzazione di legge dalla magistratura torinese, che sta indagando sulle circostanze che hanno causato la morte dell'autista. Nei giorni scorsi la salma del Gili è stata sottoposta ad autopsia, ma sull'esito non si sa ancora nulla.

L'automezzo guidato dall'autotrasportatore saluzzese è stato, invece, dissequestrato, in quanto si sono conclusi tutti gli accertamenti.

A condurre l'inchiesta è la Procura di Torino, che si avvale della collaborazione dei carabinieri della compagnia di Settimo Torinese e di quelli del Nucleo operativo di Chivasso.

Il camionista Mario Gili è morto per le ferite riportate al capo in seguito a una caduta dal camion oppure a un'aggressione: sulle cause è in corso un'inchiesta

A trovare l'autotrasportatore, riverso a terra in una pozza di sangue, è stato il benzinaio dell'area di servizio che ha subito avvertito le forze dell'ordine.

Inizialmente gli inquirenti si sono orientati su una probabile aggressione ai danni del camionista. Nel corso dell'indagine, per mancanza di altri indizi, ha preso però corpo l'ipotesi di un malessere che avrebbe provocato la caduta dell'uomo dalla cabina del camion. In seguito ad alcuni comportamenti strani che l'uomo avrebbe tenuto prima di cadere a terra, e anche avanzata l'ipotesi che fosse stato narcotizzato.

Poco chiara la stessa telefonata che il Gili, ha fatto ai familiari, prima della caduta (o aggressione): il camionista saluzzese avrebbe accennato a un carico di carta e non a quello di marmitte, per il quale era stato incaricato. Inoltre si sta indagando sul perché dopo un carico a Milano, l'autista non abbia proseguito per Treviso, come prestabilito e si trovasse, invece, a Settimo.

Resta infine da chiarire cosa abbia fatto l'autotrasportatore fra le 8,30 del mattino e le 17,30 di pomeriggio e chi abbia incontrato.

Incontro sul «caso Damiano»

Sconosciuto dopo 5 processi il mandante dell'omicidio

Continua a far discutere il «giallo» sull'aggressione, il ferimento a colpi di pistola e la morte del professor Amedeo Damiano, già presidente dell'Usl di Saluzzo. Le indagini, i cinque processi che si sono celebrati a Bologna (tribunale competente perché il politico saluzzese morì a Imola) sono serviti a individuare e punire i mandanti dell'omicidio. Ad alimentare il dibattito contribuisce il libro scritto da Sergio Anelli, titolato «Omicidio in danno del dott. A» edito dalla «Sisifo».

Di questo libro si discuterà, alle 17 di sabato 12 novembre, a Cherasco dove parlerà l'ex parlamentare Sergio Soave. L'incontro è organizzato dalla «Città di Cherasco». Nell'invito si legge: «Il volume tratta dell'oscura e non ancora chiarita vicenda del ferimento a morte del dottor Damiano. Un fatto che, oltre a causare la morte del valido amministratore, non è riuscito ad essere chiarito completamente e che è rimasto anche un caso giudiziario di grande interesse».

L'ex presidente dell'Usl di Saluzzo Amedeo Damiano venne ferito a colpi di pistola e morì all'ospedale di Imola

Il dibattito sarà l'occasione per riaprire una ferita mai cicatrizzata nell'animo saluzzesi. Nelle prime indagini vennero coinvolti personaggi eccellenti, medici e imprenditori. Tutti prosciolti dal giudice istruttore che prese in mano in pratica per «mancanza d'indizi». Gli esecutori materiali dell'omicidio, quelli sì, vennero individuati e condannati. Personaggi della malavita, arrivati appositamente a Saluzzo per sparare al dott. Damiano, assoldati da qualcuno che forse vive ancora in città. [g. mar.]

Ventiduenne di Castagnole Lanze

Giovane madre fuggita da casa

CASTAGNOLE LANZE. Due settimane ha telefonato alla centrale dei carabinieri di Asti: «Dite a marito di non cercarmi più, gli voglio bene». Poi ha staccato senza dare tempo all'operatore di capire i motivi di quella misteriosa chiamata.

Da allora, Claudia Squillari, 22 anni, sposata, madre di una bimba di 2 anni, non ha più dato notizie. «E' scomparsa, non sappiamo più dove cercarla. Speriamo che stia bene, che sia stato magari un momento di debolezza» si dispera il marito, Fabrizio Martinetto, 23 anni, coltivatore diretto, abitante a Castagnole, via Fraschea 2.

Il giovane è rimasto solo con Sabrina, 2 anni, una bimba dai grandi occhi neri che non sa che la mamma se n'è andata via. «Le ho detto che è partita per un viaggio, adesso spero che Claudia torni presto a casa» dice Fabrizio. E aggiunge: «Dopo la denuncia di scomparsa abbiamo cominciato a cercarla ovunque. Ma niente, chissà che cos'è successo».

Martinetto ricorda l'ultima volta in cui ha visto la moglie: era venerdì 21 ottobre. «Claudia mi ha chiesto di accompagnarla ad Asti: voleva stare con sua madre, Rosetta, che abita in via Rossino, nella zona della Maternità. L'ho lasciata lì, sotto casa, ad Asti. Mia suocera, quel giorno, doveva fare degli esami clinici. Claudia lo ha detto che sarebbe andata in giro per i negozi: non è più tornata».

Claudia Squillari

Resta il mistero di una scomparsa senza perché. «Da un po' di tempo Claudia sembrava giù: era anche preoccupata perché il bimba soffre di un'allergia, niente di grave» racconta il marito. Le ricerche sono state estese anche al Cuneese. La donna lavora in un'impresa di pulizie negli uffici postali sede a Saliceto.

Al momento della scomparsa Claudia Squillari, alta circa un metro e 65, riccioli scuri, indossava maglia, giacca nera lunga e paio di jeans. Chi avesse notizie può telefonare ai numeri (prefisso 0141) di Castagnole Lanze (951.936) Asti (410.418). [f. b.]

Contributi agricoli

«Il condono premia gli evasori»

Il ministro per le Politiche Comunitarie Domenico Comino critica il condono per i contributi non versati dagli agricoltori

Il ministro per le Politiche comunitarie Domenico Comino, prende posizione contro il condono previdenziale in Agricoltura che ha suscitato preoccupazioni, «infondate» secondo l'esponente della Lega.

Nelle scorse settimane il Servizio contributi agricoli unificati aveva inviato da Roma le cartelle esattoriali per il recupero di contributi arretrati e non versati. Commenta il ministro Comino: «L'art. 15 del disegno di legge di accompagnamento della finanziaria una mostruosità giuridica verificatasi, prevedeva anche di condonare i falsi evasori contributivi, cioè coloro i quali non avevano mai dichiarato mano d'opera o che non avevano mai aperto una posizione contributiva; si sarebbero cioè condonate anche le nuove iscrizioni garantendo un recupero di dodici anni, alla faccia di quei lavoratori pubblici e privati, con anzianità contributive ben maggiori che vedono allontanarsi il loro periodo di quiescenza. In sostanza, il condono Scau premia soltanto gli evasori fiscali e beffa gli agricoltori onesti che il loro dovere di contribuenti lo fanno sempre».

Il ministro è polemico con la Confagricoltura che vorrebbe rendere obbligatoria la tenuta delle contabilità ordinaria per i produttori con un volume di affari inferiore ai 10 milioni annui. «Non sono certo i piccoli imprenditori - scrive Comino - i responsabili dei 3700 miliardi di evasione contributiva, degli 850 miliardi di frodi comunitarie scoperte dai carabinieri o dei 150 miliardi di evasione Iva scoperti dalla Guardia di finanza nel settore delle carni vive e macellate. Sarebbero invece sicuramente i piccoli imprenditori a pagare le 700 mila lire necessarie per la tenuta della contabilità se questa proposta dovesse passare alle Camere».

[g. d. m.]

Fermata a Torino

Una cuneese accusata di scippo

TORINO. Hanno scippato una donna di 58 anni, ma sono stati sorpresi, inseguiti e poi bloccati dai carabinieri del nucelo radiomobile di Torino. Il fatto è avvenuto ieri mattina verso le 9 in via Montemagno. Due giovani hanno avvicinato una casalinga e le hanno strappato la borsetta che teneva al braccio.

Il «colpo» è stato notato dai militari che si sono immediatamente messi all'inseguimento dei due giovani. La fuga è durata meno cinque minuti.

Monica Leonetti, anni, con residenza anagrafica a Cuneo, e Bruno Re David, 22 anni, abitante a San Mauro, in provincia di Torino sono stati fermati mentre tentavano di ripartire a bordo di una «Fiat Uno» di colore grigio.

Accompagnati in caserma per accertamenti poi stati trasferiti in carcere, a disposizione del magistrato. E' probabile che già stamane vengano processati per direttissima in pretura. Dovranno rispondere di «rapina impropria».

[r. s.]

Religiosa di Boves

E' deceduta alla recita del Rosario

BOVES. Si sono svolti ieri nel Santuario di Fontanelle i funerali della «sorella consacrata» Paola Bono. La religiosa, nata 76 anni fa a Busca, ospite della Casa di riposo per che sorge accanto al santuario.

L'altra sera, mentre recitava il Rosario con gli altri confratelli e consorelle, Paola Bono si è improvvisamente accasciata sul banco della cappella dell'istituto. Il personale medico della Casa, subito intervenuto, non ha potuto fare altro che accertare la morte della donna per infarto cardiaco. La salma è stata composta nella camera mortuaria del ricovero; dopo il rito funebre è stata tumulata nel cimitero di Busca.

Il decesso di Paola Bono ha destato commozione nella zona di Limone e Limonetto dove la donna era molto conosciuta e stimata per avere collaborato, oltre vent'anni, come animatrice e organizzatrice dell'«Alpe di Papa Giovanni», un luogo di riunione e preghiera molto frequentato dai giovani nel periodo estivo.

[b. m.]

Fa discutere la nomina del nuovo direttore (un saviglianese) dell'Istituto musicale

Guerra a Fossano sul «Baravalle»

Alcuni candidati esclusi dalle selezioni criticano le modalità con cui si è giunti all'affidamento dell'incarico direttivo. L'assessore alla Cultura: «Una scelta basata sulla conoscenza della persona più che sul curriculum»

FOSSANO. E' polemica sulle modalità di del nuovo direttore dell'Istituto musicale «Baravalle», Piero Quaglia guante di Savigliano, che sostituisce il maestro Giovanni Mosca, dimissionario. Alcuni candidati esclusi protestano per la «discrezionalità e l'arbitrio» cui si è giunti all'affidamento di tale incarico.

«La candidatura - protesta Ernesto Rizza, fossanese, docente al conservatorio Cuneo direttore d'orchestra - non è stata presa in considerazione, anzi, l'assessore comunale alla Cultura mi ha fatto pervenire lettera cui mi informa che non tenuto valutare tecnicamente i candidati che hanno dato la propria disponibilità. deduco che la del direttore è stata fatta senza mettere confronto i requisiti quelli degli altri».

L'assessore Alberto Rivarossa spiega che in realtà la direzione dell'Istituto non è regolata come un concorso. «Ci interessa che con la persona individuata possa instaurare un rapporto di fiducia - dice l'assessore comunale - e per questo la selezione non si è basata tanto sul curriculum artistico quanto sulla conoscenza della persona. La fretta ci ha imposto di scegliere senza indugio: il maestro Mosca ha curato le nomine degli insegnanti per il '94-'95, e poi n'è andato».

Le domande di alcuni candidati, tra cui quella di Rizza, sono giunte successivamente al 13 ottobre (giorno in cui il nuovo direttore ha assunto l'incarico), e questo li ha esclusi in partenza. «Del resto - dice Rizza - era stato avvertito che il Comune stava cercando un direttore». «Nella nostra città non è mai proceduto a bando di concorso per la nomina del direttore dell'Istituto "Baravalle"» replica Rivarossa, aggiungendo che ogni Rizza non avrebbe potuto essere incaricato, avendo egli stesso avviato vertenza giudiziaria nei confronti del Comune proprio a proposito della gestione del Baravalle.

«Avevo denunciato l'ente per inadempienza nei confronti dei dipendenti, e il Tar mi ha dato ragione» spiega Rizza. Un altro candidato escluso, Claudio Tomatis, organista Fossano dichiara: «La nomina di un saviglianese suona come di discredito verso il mondo musicale fossanese». [l. a.]

L'istituto musicale «Baravalle» e nel riquadro Ernesto Rizza docente al Conservatorio Cuneo e direttore d'orchestra

Il questionario psicologico «Maa» studiato e realizzato in base all'identikit del «graduato» ideale

Caporali delle truppe alpine scelti con i test

Domani si presenta il nuovo progetto di selezione nelle caserme

Un alpino sull'«amanti» in caserma

CUNEO. Caporali grandi e grossi e con voce capace urlare ordini a centinaia di metri, addio. D'ora in poi (e già da anno al Battaglione addestramento reclute Mondovì, alla «Vian» di Cuneo) i «graduati» saranno selezionati con criteri diversi dalla prestanza fisica: di tutte le truppe alpine entrano i test attitudinali per le persone più adatte al comando.

«Il miglioramento della qualità della vita nelle caserme - dice il comandante del quarto Corpo d'armata alpino, generale Luigi Manfredi - è uno dei nostri obiettivi principali e la collaborazione di studio e sperimentazione con il dipartimento di psicologia dell'Università di Torino, più un anno, per la messa a punto di test attitudinali sta dando risultati eccellenti. siamo agli inizi, perché la psicologia, dagli Anni 80, è entrata prepotentemente nella vita militare per fronteggiare il problema della droga nelle caserme, ed ebbe particolare impulso nell'86, quando un numero di suicidi più elevato che nel colpì negativamente l'opinione pubblica, al punto da far ritenere che la fosse sinonimo di alienazione. Ma siamo a un salto di qualità».

Il test «Maa» messo a punto dall'Università di Torino si propone infatti obiettivi diversi dalla individuazione dei casi «a rischio»: è una ricerca per mettere gli giusti al primo anello della catena gerarchica caserme. Sono a diretto contatto con i soldati di leva e quindi determinanti nella vita dell'istituzione militare.

«Il quarto Corpo d'armata alpino ci aveva chiesto un test attitudinale - spiega il dottor Luigi Salvetico, autore principale, i colleghi psicologi Bruno Tiranti, Dario Romano e Gian Piero Quaglino, del progetto -. Anziché proporre uno schema standard, come ce ne sono tanti in circolazione, abbiamo chiesto ai militari di lavorare insieme per mettere a punto prima di tutto il profilo del "caporale ideale". Sulla base di questo identikit abbiamo studiato i test. Raccogliendo le valutazioni dei comandanti di battaglione che l'hanno sperimentato abbiamo potuto constatare che mentre la percentuale d'errore con il vecchio sistema di selezione (il fiuto degli ufficiali) raggiungeva il 45 per cento, nell'85 per cento dei casi i caporali selezionati con il nostro test si sono dimostrati ampiamente all'altezza del compito loro affidato».

Il progetto della vita e sviluppo delle risorse umane nelle forze sarà presentato domani in un convegno che si apre alle 9,15, al palazzo dell'Arsenale a Torino. [m. bo.]

DALLA CRONACA

CONVEGNI

Domani il convegno sulla ferrovia «Torino-Savona»

Domani l'Antico palazzo di Città a Piazza ospita il convegno «I 120 anno della Ferrovia Torino Savona: storia e prospettive». Interverranno Pier Luigi Gasco, il consigliere provinciale Piero Michelotti e il consigliere regionale Giuseppe Fulcheri. [l. f.]

CUNEO

Il generale Federici in visita al comando dell'Arma

Il comandante generale dei carabinieri, gen. di Corpo d'Armata Luigi Federici ha visitato l'altro giorno il comando provinciale dell'Arma. [r. s.]

CUNEO

Conferenza sul servizio di leva

Il comandante del distretto militare Antonio Vizzi ha tenuto una conferenza alla scuola d'amministrazione aziendale. Ha parlato del servizio di leva e dell'organizzazione militare. [r. s.]

INCONTRI

Un dibattito sulla Finanziaria

Stasera, alle 20,45, a Palazzo Burgos il partito popolare organizza un dibattito sulla Finanziaria. Intervengono Giovanale Garbando (ppi), Enzo Ghigo (Forza Italia), Flavio Caselli (Lega Nord) e Sergio Soave (pds). Moderatore Luca Bosio. [g. p. m.]

VERZUOLO

Incontro con la scrittrice Margherita

Stasera, ore 20,30 a palazzo Drago, Margherita Passet parlerà del suo libro «Il mio nome è trappola. La favola di Anna». [r. s.]

Per chi guida
e per chi
non guida,
l'auto più bella
da provare.

Solo Laguna
mette d'accordo il piacere
di chi guida
con il piacere degli occhi,
la sicurezza più totale
con il massimo
benessere a bordo.
Non venite
a provarla da soli.

Laguna. *Non solo* per chi guida.

Laguna: motorizzazioni da 1800 cc a 3000 V6 e da 95 a 170 CV. Condizionatore automatico (dal livello RT); airbag di serie. Da L. 27.500.000 chiavi in mano.

LE CONCESSIONARIE RENAULT DI CUNEO E PROVINCIA

MARELLO s.r.l.
SALUZZO
Via Revello 11 - Tel. 0175 46.272
SAVIGLIANO
Via Torino 207 - Tel. 0172 712.220

PACINI
CUNEO
Via Valle Po 92 - M. OLMO
Tel. 0171 412.623

CAMAUTO
ALBA
C. Canale 68 - Tel. 0173 441.008
RORETO di CHERASCO
Via Bra 28/c - Tel. 0172 495.637

ISOCAR
BORGO SAN DALMAZZO
Via Fontana 4
Tel. 0171 269.656

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria

Casa Ejzenštejn, di Gaston Rondolino: una raccolta di 30 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e teoria del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà... Il film degli anni ottanta di Stefano Reggiani. 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni, firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-494, con 88 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-292, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto al loro sconto del 20% su singoli volumi "Tuttocinema" e potranno ordinarli presso il Salone di via Stampa 8/a a Torino. Per abbonarsi o rinnovare la propria posizione sulla tariffa agevolata di privilegio al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno avere subito in omaggio all'Edizione "La Stampa - Ultime Notizie" [illegible] via Marenco 32, 10126 Torino

DOMENICA in occasione della partita

Alpitour Traco Cuneo VBC

Banca di

del Campionato Italiano di pallavolo Serie A1

IN REGALO CON LA STAMPA

Il grande poster a colori dell'ALPITOUR

E' stata superata quota 14 mila

Record di coupon per le vetrine

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

VOTA
LA VETRINA PIU' ATTRAENTE
DI ALBA, BRA, LANGA E ROERO

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è:

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 - BRA

ALBA. Sono più di quattordicimila i tagliandi arrivati finora alle Associazioni commercianti albese e braidese per il referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero», patrocinato da «La Stampa». A guidare la classifica è ancora l'enoteca Burdese di Alba, seguita da «Al tabaccaio» di Sergio e Ornella di Cornegliano e dalla boutique albese Femme. Ai primi posti anche Boasso tappeti, spaghetteria «Il girasole», Nova oggetto di Alba. Seguono abbigliamento Agnese Chiecchio di Sommariva Bosco; Viadi sport di Alba; gioielleria Previotto di Dogliani; La Dolceria e alimentari Battaglio di Bra; Frisbee abbigliamento, Giuliana Dacasto pellicceria di Alba. E ancora: gioielleria Principe e cartolibreria Claudio Ferrero di Bra; la bottega del fornaio di Gerlotto, Face Le Vetrine, abbigliamento Marino Dellapiana di Alba; Giovanni Borri arredamenti in giunco di Bra; la Bottega della carta, Torchio tessuti di Alba; panetteria Sacchetto di Cornelliano; RPS impianti sicurezza Alba; panetteria Cravero di Barolo; gioielli Artusio di Alba; «Da Laura» di Bossolasco; Bottega delle delizie di Bra; La tavolozza studio d'arte, Allario pneumatici di Alba; Sbodio oreficeria di Bra; calzature fabbri, pasticceria Delizie di Alba; enoteca Chiavessa di Bra; «Fioralba» di Alba; calzature Barsano di Bra; Corosso, C.M. orologi di Alba; Aritmia (bigiotteria) di Bra; Modigliani camicie, Oralba, Gomba sport, La bottega di bacco, L'Antico di Alba. Per aderire al referendum basta compilare il coupon e farlo pervenire alle Associazioni commercianti di Alba e Bra.

[g. f.]

Il negozio Borri (in alto) e gioielleria Principe, entrambi di Bra

Le proposte dei sindaci che si oppongono all'elettrodotto Dogliani-Serravalle

Vogliamo discutere con l'Enel

Gli amministratori chiedono «che i cavi vengano interrati». Continua la raccolta di firme contro la costruzione dell'impianto di 13 chilometri che dovrebbe attraversare le langhe

DOGLIANI. La mobilitazione contro il progetto di costruzione di un elettrodotto da 132.000 volt tra Dogliani e Serravalle Langhe prosegue a ritmo serrato. Ad una settimana dalla costituzione di un comitato di opposizione all'impianto (al quale hanno aderito Comuni, associazioni ambientaliste e di categoria, consorzi vinicoli e vari organismi) altre iniziative sono in cantiere a livello tecnico e politico.

I comuni in cui dovrebbe passare la linea (Dogliani, Monforte d'Alba, Roddino, Cissone e Serravalle Langhe) si anche in una raccolta di firme per sensibilizzare la popolazione e coinvolgerla nella mobilitazione contro l'impianto. Lo slogan «132.000 VOLTe no all'elettrodotto» diventando familiare agli abitanti della zona e la petizione ha già coinvolto diverse centinaia di persone.

«Continuiamo la nostra battaglia - sottolinea il sindaco di Dogliani, Bernardino Chiappella -. Abbiamo chiesto un incontro alla Regione e uno con l'Enel per saperne di più su questo impianto, che a nostro avviso è dannoso per il territorio e sovradimensionato rispetto alle esigenze locali».

Le contestazioni del comitato riguardano sia l'impatto ambientale e paesaggistico dell'elettrodotto (con tralicci alti oltre 40 metri installati una zona di vigneti a alto valore naturalistico), sia i problemi che potrebbero nascere dal punto di vista agricolo e sanitario, con le difficoltà di operare elicotteri di soccorso e anticendio.

L'alternativa potrebbe l'interramento delle linee. «Prima di pensare ad altre soluzioni valutiamo se un impianto di questa dimensioni è veramente necessario nella zona - continua il sindaco di Dogliani - Una linea da 132.000 volt non serve ad evitare i lunghi black out come quelli che si sono verificati l'inverno Da una cabina di quella portata c'è già, ma la corrente elettrica, quando nevica, manca ugualmente».

Per fornire un supporto tecnico alle loro istanze alcuni esponenti del comitato, cui il sindaco di Dogliani, parteciperanno domani a Bussoleno ad un convegno dedicato a problemi energetici ed ambientali e contatteranno alcuni esperti per avere un parere autorevole sulla questione. I Comuni interessati dal passaggio della linea hanno sessanta giorni di tempo per presentare le loro osservazioni al progetto. La documentazione dovrà essere pronta per i primi giorni di dicembre.

Sulla vicenda dell'elettrodotto Dogliani-Serravalle è intervenuto anche il ministro della Sanità Raffaele Costa, che ha illustrato al presidente dell'Enel Viazzoli la situazione, sottolineando che nella zona non viene messa in discussione l'importanza dell'energia elettrica, ma facendo anche rilevare i danni paesaggistici, patrimoniali ed agricoli.

Per fare il punto sulle prime settimane di attività e programmare le prossime mosse il comitato per il «no» all'elettrodotto si riunirà venerdì prossimo, in municipio a Dogliani. [c. o.]

Contro l'elettrodotto si è schierato il sindaco di Dogliani Bernardino Chiappella

Ceresole

Tutti contrari alla discarica

CERESOLE. Una raccolta di firme contro la discarica. L'iniziativa è di un gruppo di giovani del paese, in campo a sostegno degli agricoltori, da sempre contrari all'impianto che una ditta torinese intende costruire nel sito di cascina Sant'Antonio.

Ieri, in strada Palurmo, nel tratto che conduce alla discarica, ci sono state nuove manifestazioni di protesta. «Le strade - ribadisce l'agricoltore Gianni Becchis - sono inadatte al transito di mezzi pesanti: non intendiamo cessare le contestazioni». Anche i 23 sindaci del Roero, nell'ultimo incontro a Magliano Alfieri, si erano dichiarati contrari alla costruzione dell'impianto. [r. a.]

L'uomo, sposato, era segretario amministrativo del ppi albese

Ex sindaco di Rodello (48 anni) stroncato dal cancro in 2 mesi

ALBA. Cordoglio nell'Albese per la scomparsa di Giuliano Marengo, anni, ex sindaco di Rodello, esponente di spicco del ppi di Alba, cui era anche segretario amministrativo. morto all'ospedale «San Lazzaro» dove era ricoverato: è stroncato dal cancro, i cui sintomi si erano manifestati appena due mesi fa. Nativo di Rodello, da qualche anno abitava ad Alba con la famiglia, in corso Bra 31. Diplomato enotecnico, era impiegato negli uffici albesi dell'Ispettorato agrario della Regione.

Era sindaco di Rodello dal '72 all'80 e assessore fino al '90. Ricorda l'attuale primo cittadino, Walter Giribaldi: «Giuliano ha fatto molto per Rodello, paese a cui è sempre stato legato. Non risparmiava energie e impegno per la comunità. Una grande perdita per tutti».

Nel paese delle Langhe trascorreva lunghi periodi nella casa di famiglia, in Caduti, nel capoluogo. Era molto conosciuto e stimato per l'attività svolta in diversi campi. Era tra i fondatori e componente del direttivo dell'associazione genitori del liceo Scientifico «Leonardo Cocito», scuola nella quale l'unico figlio, Paolo, 17 anni, frequenta la terza classe.

Dice il preside dello Scientifico, Pier Carlo Rovera: «Come genitore si era impegnato molto per cercare una soluzione ai problemi della scuola, soprattutto dei locali. La scomparsa, così repentina, ci ha colpiti tutti».

Attivo anche nello sport, collaborava con il Gs Europa per l'attività di tennis tavolo (il figlio Paolo gioca nel campionato regionale D1).

Oltre al figlio, lascia la moglie Eliana e due sorelle: Anna (ex impiegata del tribunale, sposata a Neive, dove gestisce con il marito un'azienda vinicola) e Assunta (sposata a Rodello).

I funerali si svolgono pomeriggio nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di Rodello alle 15,30, con partenza dall'ospedale di Alba alle 15. Per rispettare la volontà dello scomparso invece dei fiori si possono fare offerte per la ricerca sul cancro. [g. f.]

Giuliano Marengo era impiegato negli uffici albesi dell'Ispettorato agrario della Regione
Era stato primo cittadino a Rodello dal '72 all'80 e assessore fino al '90

IN BREVE

BRA

Donna (43 anni) uccide con un colpo di pistola

Una donna di anni, Loredana Corino, sposata con l'artigiano Michele Marengo e madre di due ragazzi, si è uccisa con un colpo di pistola nella abitazione, in via Boetto 38. Da tempo soffriva di crisi depressive. I funerali si svolgeranno domani, alle 10, nella parrocchia di Sant'Antonino. [g. n.]

ALBA

C'è un nuovo giudice delle indagini preliminari

Il dott. Roberto Proietti, 31 anni, è il nuovo giudice per le indagini preliminari del tribunale di Alba. Il magistrato, proveniente dal tribunale di Roma, svolgeva già da due anni le funzioni di giudice, in materia penale e civile, al palazzo di giustizia albese. Sostituisce Lucia Tarditi, nominato sostituto procuratore ad Asti. [g. f.]

ALBA

Partiti da buttare o da rinnovare?

«I partiti: da buttare o da rinnovare?» è il tema della conferenza che si terrà stasera, nel salone di piazza Vittorio Veneto 1 (ore 20,30). L'iniziativa è della cooperativa «L'incontro» con le Acli e altri enti. Relatore Gio- Bianchi. [g. f.]

BOSSOLASCO

Incontro sulla raccolta differenziata dei rifiuti

Oggi, alle 17, nel salone della Comunità montana, incontro tra i tecnici dell'ente e gli insegnanti delle scuole sul tema della raccolta differenziata dei rifiuti. Gli esperti della Comunità montana illustreranno il progetto di raccolta differenziata per far che nei prossimi mesi gli insegnanti possano informare e sensibilizzare i giovani sul problema. [c. o.]

ALBA

I detersivi ai raggi X

Prendono il via oggi (ore 15,30) i corsi dell'Università della Terza età con una conferenza di Gaetano Modica (Università di Torino) su: «La chimica di tutti i giorni, come funzionano i detersivi». L'incontro si terrà alla sala Fenoglio. [g. f.]

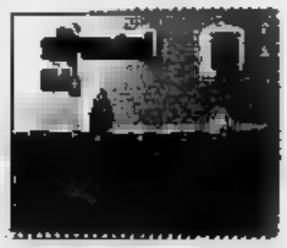
ALBA

Non versò premi assicurativi «Patteggia» mesi e multa

Il pretore ha applicato a Giacinto Revello, 59 anni, via Ospedale, la pena «patteggiata» di tre mesi e mila lire di multa. pena è stata sostituita 2 milioni 250 mila e dovrà pertanto pagare milioni mila. Era accusato di essersi appropriato di premi assicurativi incassati per conto della società «Liguria assicurazioni spa» di cui aveva un mandato di agenzia per la zona di Alba. [g. f.]

domenica
13 NOVEMBRE
camminata non competitiva di km 6

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
ollomeriggio
ellettra S.p.A.
CUNEO - MONDOVI' - BRA - BIELLA



CRAZY BOY DISCOTECA
CITROËN ARMANDO
SERENO

ESTRAZIONE 10 NOVEMBRE 1994
lotteria
1° PREMIO automobile CITROEN AX
2° PREMIO moto 125
3° PREMIO viaggio per 2 PERSONE di 8 GIORNI
4° PREMIO bicicletta elettrica
5° PREMIO shearling
6° PREMIO TV color 22 pollici
7° PREMIO macchina da caffè
8° PREMIO video registratore
9° PREMIO mountain bike
10° PREMIO forno a microonde
CITROEN
MOTO GUZZI CUNEO
venus viaggi
mille CUNEO

straconi 1994
asics RUN
la guida
CUNEO INTERNATIONAL
ORGANIZZAZIONE il podista Sport
ASSICURATO SPORT E TURISMO
CAMERA DI COMMERCIO
PROVINCIA DI CUNEO
COMUNE DI CUNEO Assessorato allo Sport

LE ISCRIZIONI SONO STATE FISSATE IN A PERSONA ED AVRANNO INIZIO SABATO 1° OTTOBRE '94 CON CHIUSURA IMPROROGABILE SABATO 5 NOVEMBRE 1994. SI PRECISA CHE IN OGNI CASO NON SI ACCETTANO PIÙ DI 15.000 PARTECIPANTI, PER CUI LA CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI POTREBBE COINCIDERE CON IL RAGGIUNGIMENTO DI TALE NUMERO DI ISCRITTI.
SI ACCETTANO ISCRIZIONI

GIOCO LA GUIDA - CONCORSO A PREMIO
DURANTE LA PASSEGGIATA SARA' EFFETTUATO UN SERVIZIO FOTOGRAFICO IL QUALE SUCCESSIVAMENTE VERRÀ PUBBLICATO TRA LE PAGINE DEL SETTIMANALE LA GUIDA IN EDICOLA IL 18 E 25 NOVEMBRE 1994. TUTTI I PARTECIPANTI CHE SI RICONOSCERANNO IN FOTOGRAFIA CON IL PETTORALE (SARA' IMPORTANTE ESPORLO IN MODO BEN VISIBILE) CERCHIATO DA UNA APPOSITA GIURIA, VINCERANNO L'ABBONAMENTO PER UN ANNO AL SETTIMANALE NONCHÈ UNA CASSETTA "CONFEZIONE PRODOTTI OLIO MERIGGIO". NATURALMENTE IL POTRÀ RITIRARLO CONSEGNANDO IL PETTORALE FORTUNATO PRESSO IL PODIO SPORT ENTRO IL 17/12/1994.

PUNTI DI ISCRIZIONE
IL PODIO SPORT
Sede Organizzazione - Via Bassignano, 55 - Tel. 0171/631954 Fax 691101 - 12100 CUNEO
Via Savona, 25 - Tel. 0171/401295 BORGO S. GIUSEPPE - CUNEO
Corso Galileo Ferraris, 19 Tel. 0171/681862 -
HOBBY LA RUOTA
"La Straconi a metà prezzo" Tel. 0174/585701 - Fax 585700
Corso Nizza, 1 - Tel. 0171/67030 CUNEO
Corso Francia, 151 - Tel. 0171/492814 CASTAGNARETTA -

Musicisti e magoni

Lella Costa in scena con musica dal vivo

Lella Costa torna al Civico di Tortona domani sera con il suo nuovo, ironico e corrosivo spettacolo «Magoni (e forse miracoli)» arricchito da musiche dal vivo

TORTONA. Spesso ospite dei teatri della provincia - l'anno scorso aveva presentato un suo recital ad Alessandria - Lella Costa torna al Civico domani sera con il suo nuovo spettacolo, giocato come di consueto sul filo di una corrosiva ironia, ma arricchito stavolta da una novità: le musiche dal vivo. L'allestimento s'intitola «Magoni (e forse miracoli)» e vede l'attrice milanese unica e indiscussa protagonista della scena e autrice dei testi. Sul palco, però, ci sono anche dei musicisti che accompagnano e sottolineano i monologhi - lei preferisce chiamarli per questo melologhi - di Lella Costa. Autore delle melodie che arieggiano al jazz è - altra sorpresa - un raffinato cantautore, Ivano Fossati, per l'occasione impegnato in una prova teatrale dopo essersi cimentato con successo nella colonna sonora del film «Il toro» di Carlo Mazzacurati. Un binomio di classe per un testo dove si ritrovano, aggiornati, temi cari a Lella Costa: l'interrogarsi sull'universo femminile, il gusto di una cultura è di un approccio alla realtà «diversi», non allineati.

Lo spettacolo avrà inizio alle 21: informazioni sulla disponibilità dei biglietti si possono avere ore su 24, telefonando al 0131/820.195. Costano 30 mila lire in platea, 27 mila nei palchi centrali, 18 mila in quelli laterali e 14 mila in loggione. [c. re.]

A Torino

Youssou N'Dour in concerto

TORINO. Musica, cinema e teatro nel ricco cartellone di spettacoli della settimana torinese.

Stasera è di al Big Club (corso Brescia 28) Youssou N'Dour, il cantante senegalese reduce dal successo internazionale di «7 seconds» in coppia Neneh Cherry. Asceso alla popolarità grazie a Peter Gabriel, è considerato uno dei nomi spicco della world music. Sempre pronto a prendere parte a eventi musicali con scopi benefici, il trentacinquenne artista accredita alla world music «il grande pregio di far incontrare persone di culture diverse e farle comunicare». S'inizia alle 21,30, biglietti a 30 mila lire.

Musica italiana, invece, domani e martedì 8 al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71: sono in concerto rispettivamente Paolo Vallesi (spalla, Irene Grandi) e Mango. Prezzi per entrambi: (platea) e 25 (galleria) mila lire.

A teatro debutta lunedì 7 al Carignano il «Timone d'Atene» di Shakespeare, primo allestimento del Teatro Stabile cittadino. Gli interpreti sono Massimo Venturiello (anche doppiatore, ha dato la voce a Tim Roth nel film «Little Odessa» tuttora nei cinemas), Paolo Graziosi, Franco Graziosi e Antonio Fattorini. Biglietti a 36 mila lire. Repliche sino a fine mese.

All'Alfieri, Ugo Pagliai e Paola Gassman sono i protagonisti della commedia «Vita col padre» scritta da Howard Lindsay e Roussel Crouse. La prima è martedì alle 20,45, repliche sino a domenica 13. Biglietti: mila lire per un posto in galleria e 35 mila in platea.

Si apre al Massimo Due, Montebello 8, la retrospettiva «Il cinema di Edgar Reitz: prima di Heimat». Ingresso a 7 mila lire. [d. ca.]

Ragazze, c'è Miguel Bosé

Martedì canterà a Novara (è ritornato dopo 14 anni)

NOVARA. L'attesa è ancora spasmodica. Almeno come quattordici o dodici anni fa, quando Novara e Verbania lo ospitarono e schiere di fans invasero la città. C'è però molta curiosità sul ritorno di Miguel Bosè. Il concerto Novara coincide con la ripresa del tour dopo la laringite che aveva colpito l'artista a fine settembre.

La data Novara inizialmente prevista ai primi di ottobre, Bosè martedì si esibirà al Palasport. I biglietti costano mila per i posti in gradinata e 35 mila per le poltrone numerate sul parterre (più la prevendita che porta le quote a 33 mila e 38.500). Il recital sarà dedicato innanzitutto all'ultimo album «Sotto il segno di Caino» che contiene il successo della stagione, «Se tu non torni».

Alla soglia dei quarant'anni, Miguel (un po' ingrassato) miete ancora consensi, e non soltanto sotto il profilo artistico, fra il pubblico femminile. E la tournée italiana non è che la coda di un lungo giro che l'ha portato in Sud America, Stati Uniti e in Francia.

Le prevendita è in corso da Tune Dischi, Librami, Penny Lane, Olivieri, Mondo Musica, La Talpa a Novara, Tutto Disco a Trecate, Lp Dischi a Galliate, Master Dischi a Vercelli, Zer Db ad Arona, Disc-Jockey a Borgosesia, Sant Louis Dischi e Underground a Borgomanero. Il parterre è praticamente esaurito, pochissimi i posti liberi. Lunedì al Vip di Verbania è invece in programma il debutto nazionale tour Fabio Concato. [m. p. a.]

Miguel Bosè in concerto a Novara

Prosa a Biella

Pagliai paterno con la Gassman

Ugo Pagliai, protagonista a Biella

BIELLA. La coppia Ugo Pagliai-Paola Gassman inaugurerà lunedì sera al teatro Odeon la stagione comunale di prosa.

Il sipario si alzerà su un lavoro di Lindsay-Crouse dal titolo «Vita col padre». Gli intoppi, le gioie, i piccoli problemi di ogni giorno in un'agiata e divertente famiglia statunitense di fine '800 fanno da filo conduttore alla commedia brillante.

Novembre riserva altri due appuntamenti: il 21 al Sociale con «Oyemi Golem», di Ovadia; al 24 all'Odeon con «L'esibizionista», di Lina Wertmuller. [p. g.]

Coro ad Aosta

Voci femminili dalla Bulgaria

AOSTA. Il canto popolare balcanico è il protagonista dell'appuntamento di mercoledì sera con la «Soiree culturelle» di Aosta.

Sul palcoscenico del teatro Giacosa, alle 21, salirà il prestigioso coro femminile della Radiotelevisione di Stato bulgara, fondato nel e diretto da Dora Hristova.

La formazione è impegnata da anni a ricercare la tradizione del canto popolare dell'area balcanica, per farlo conoscere in Europa attraverso elaborazione ritmi, timbri e spirito musicale. [r. ao.]

Discoteca per antenati

Calamandrana, la preistoria impazza

Graditi travestimenti in stile paleolitico alla discoteca Inkognita sulla strada Nizza-Canelli per la serata in stile Antenati sull'onda del successo film «Flintstones»

CALAMANDRANA. La preistoria impazza al ritmo dello «yaba-daba-doo». Stasera alla discoteca Inkognita, a Calamandrana sulla strada che collega Nizza con Canelli, si ballerà secondo lo stile «Antenati», sull'onda del successo recente film.

Durante la serata saranno proiettati i cartoni animati della serie originale degli «Antenati» e si potrà gustare la pizza «Flintstones». In consolle i dj Andy e Mr. Alex, che proporranno disco music e underground. Ingresso libero (consumazione obbligatoria). Graditi travestimenti in stile paleolitico. [c. f. c.]

KIRMAN-SCIA'

TAPPETI PERSIANI PREGIATI
ALTAMENTE SELEZIONATI
DIRETTAMENTE IMPORTATI
PROFESSIONALMENTE VALUTATI
SERIAMENTE PREZZATI

DA KIRMAN-SCIA'

I COMPETENTI SONO PIU' CONTENTI E I NON COMPETENTI SI SENTONO AL SICURO
PERCHE' TUTTI TROVANO COMPETENZA, SERIETA' E CORTESIA
PER CONSULENZA E PROVA
KIRMAN-SCIA':

a FOSSANO via Roma, 25 - tel. 0172 633.667
a VIGNOLO via Cuneo, 9 - tel. 0171 48.345
a CEVA via Roma, 26-28 - tel. 0174 701.183

Incontro tra cucina e tradizioni locali domani sera ■ Mango

A cena con le masche

Fatture ■ sortilegi sono tema del convivio al ristorante del castello
Parlerà Gianluigi Marianini con sottofondo di «suoni nell'ombra»

MANGO. La tradizione popolare vuole che la Langa offra rifugio tra i suoi dolci vigneti, nel saliscendi dei bricchi, alle masche: streghe più spesso bizzarre e dispettose che cattive, legate al costume locale anche da un certo affetto. Le masche sono invitate domani sera al castello, dove si troveranno in buona compagnia perché, come ogni mariero che ■ rispetti, anche quello dei Marchesi di Busca, ■ i suoi bravi scheletri.

Saranno loro, tra luci spettrali, cigolare di porte e sferragliare di catene, a dare il benvenuto agli ospiti della prima «Cena magica» ■ titolo «Fatture senz'Iva ■ dei sortilegi delle masche», organizzata dal ristorante del castello e curata da Raoul Molinari ■ Valter Bonifacio, della Pro loco.

Dice Molinari, grande esperto di tradizioni locali langarole: «Sono sempre stato convinto che le streghe sono malate da curare piuttosto che eretiche ■ bruciare», ■ suggerisce che, nell'alea di mistero che le circonda, ■ sia spazio per qualche ironico accostamento, come quello tra «fattura» magica e fattura tributaria, che hanno pure un punto di contatto: chi fa la prima ■ paga la seconda.

A tenere banco domani ■ ci sarà ■ grande esperto dell'occulto, Gianluigi Marianini, capace ■ trattare gli inquietanti arcani con un sottile spirito umoristico. Le specialità della cucina langarola presentate ■ gli chef Ezio Ballario e Daniele Sobrero, i vini doc, ■ la musica completeranno la lista della serata. Musica ovviamente in tema: «Suoni nell'ombra» tratti dalle colonne sonore dei film del mistero interpretati dal Carletto Spinardi quartet.

Le streghe popolano i racconti delle Langhe A lato Gianluigi Marianini esperto dell'occulto

Le «cene magiche» al castello proseguiranno ■ sabato fino al 10 dicembre con nell'ordine: «I filtri d'amore o della cucina afrodisiaca», ospite Aldo Bologna, docente ■ patologia chirurgica all'Università di Torino; «Magia in cucina ■ del "Gobbo" di Nizza»; «Tutto nero o ■ sedativi. In cucina esibizione senza rete del "mago" Ballario», ■ conversazione ■ giornalista della «Voce», Michela Straniero e, per finire, «Capitolo dell'evasione totale e dell'oroscopo» con il confronto tra gli astrologi del Mago Merlino e del Pescatore del «Chiaravalle» sulle previsioni '95. Prenotazioni allo 0141/89141.

Vanna Pescatori

MOSTRE & ARTISTI

■ cura ■ Claudio Ferraresi

Natura in acquerelli

S'inaugura oggi pomeriggio, ore 17, a Torino Esposizioni, nell'ambito della prima edizione di «Agrinatura», rassegna dedicata al verde e buon vivere, ■ mostra di acquerelli della cuneese Gemma Asteggiano: «Il gusto della tavola», opere a tema dove la natura e le «cose buone» ■ completano in composizioni in cui spicca l'atmosfera della convivialità. Gemma Asteggiano si esprime con freschezza e sicurezza con una tecnica difficile e immediata. La mostra è aperta nei giorni feriali dalle 17 alle ■ ■ nei festivi dalle 10 alle 23.

Manifesti nel salone

La rassegna «Un'idea per un manifesto» allestita al salone della Provincia, a cura della sezione pediatrica dell'Adas Nicola Angeli, ha individuato, con le preferenze del pubblico, l'opera di Pino Destefanis. Un'esposizione generosa per alleviare la sofferenza dei bambini, alla quale ha risposto tanto pubblico e validi artisti: Argentero, Astoggiano, Ferrero, Baudino, Boglione, Cescon, Civallero, Meineri, Gazzola, Pirotti, Raviola, Sepo, Vaudano, Vigna.

Grafica d'autore

Al Castello Falletti di Barolo, nell'ambito delle iniziative artistiche ■ culturali promosse da anni nel periodo autunnale, spicca ■ rassegna ■ grafica di prim'ordine che s'inaugura domani, alle 17, «Lucian Freud: acqueforti 1946-1994», ■ ■ riente catalogo edito ■ cura di A. Ciribelli. In calendario, per ■ 20 novembre, anche ■ mostra antologica di Eso Peluzzi 1894-1985. Un dovuto riconoscimento per un grande artista di casa nostra in occasione del centenario della nascita. Orario: 10-12, 15-18, chiuso il giovedì.

Ex libris a confronto

Sebastiano Pizzorelli, giovane e versatile artista albese, ■ cimenta ■ in una rassegna allestita nella rocca sforzesca di Soncino (Cremona), dedicata agli ■ libris. Un confronto armonico con i più rappresentativi ■ artisti europei di fine secolo.

Omaggio ■ Gallina

A Palazzo Salmatoris continua sino al 12 novembre, la bella mostra di pittura e scultura di Pier Flavio Gallina, artista nativo di Santo Stefano Belbo che interpreta nelle sue personali opere l'intrigante atmosfera pavesiana. La terra, il tralcio fonte di vita, e tutti gli elementi simbolici legati ■ ciclo della natura emergono come memorie irrinunciabili in ogni opera. Orario: giorni feriali e prefestivi 9,30-12,30, 15-18,30, lunedì chiuso.

Sogno e avventura

La sala mostre del Centro Arpi■ ospita fino al 12 novembre una rassegna della cracking art «Krackingmaremuore». Un manifesto ■ Omar Ronda che esalta l'avventura, il sogno, ■ comunicazione dell'arte ■ grado di amplificarsi ■ rimanere fatto intimo, sempre capace di lanciare messaggi universali. Orario: dal lunedì al venerdì, 15-18, sabato e domenica 15-20.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. ■ 692.936 — ■.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Quattro matrimoni e un funerale ■
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'

Flamma — Tel. 653.554 — Feriali 20/22 ■.■. e fest.: 15,30/17,40/19,50/22 — L. 10.000
Il mostro ■
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

Nuovo Italia — Tel. 882.951 — Fer. e fest. 18/18/20/22 — ■ 10.000
Il postino ■■
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, M. Noiret, M. G. Cucinotta (Fra. ■) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in ■ su un'isola del ■ Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h — **Commedia**

Don Bosco — OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 353.021 — Or. 20/22 Fes. 15/18/20/22 — Lire 6000/9000/rid. 7000
Forrest gump ■
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. ■. V. 2h 22' — **Commedia**

Moretta — Or.: 20,45 — Fest.: 16/18/20/22 — OGGI RIPOSO

BAROLO

Comunale — Tel. ■ — Or.: 21 — Fest.: 15/17/19/21
Donne ■■ trucco
di K. von Gamier, con K. Riemann, N. Kinskaper (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' — **Commedia**

S. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211 — Venerdì con tessera
Portami via

BRA

Impero — ■. 412.317. Or.: 20/22 — Fest. 16/18/20/22 — Lire ■■■
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di ■■■■, viene scambiato per un ■■■ massacratore di■■■■. N. V. 2h 02' — **Comico**

Vittoria — Tel. 412.771. Fer. ■■■ — Fest. 16/18/20/22 — L. 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise ■■ — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22 — Fest. 15/17/20/22 — L. 6000/rid. ■■■ — OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — ■■■ — Fest.: 15/17/20/22 — ■■■ — RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 489.324. Or.: 20/22 — Fest. 15/17/20■■ — Lire 7000/Rid. 4000 — OGGI RIPOSO

Iris — Tel. 816.393. ■.: 20/22 — Fest. ■■■■
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di tagliati risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — **Horror**

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407 - Fes.: 20/22 — Festivo. 15.30/17.30/19.30/22 — Lire ■■■
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa la protegge. N. V. 2h — **Thriller**

GARESSIO

Excelsior — Ore 21 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 — Lire 10.000
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di tagliati risorge dalla tomba per vendicarsi. ■. V. 1h 40' — **Horror**

MONDOVÌ

Bertola Sala 1 — Tel. 42.888 — ■■■ 8000 rid. 7000
■ mostro ■
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

MONDOVÌ

Bertola Sala 2 — Tel. 47.886 — Lire 8000 rid. 7000
Dichiarazioni d'amore
di P. Avati, con A. Modica, C. Mia, A. Ninchi (It. '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. ■. V. 1h 31' — **Sentimentale**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21.15 — OGGI RIPOSO

PIANFEI

Roby — Or. fer.: 21. Sab. 20/22 — Fest. 16/18/20/22 — Lire 5000/Rid. 3000
La ■■■ ambigua dell'amore
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h ■■

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Fer. 19,45/22 — ■■■ 15,15/17,30/19,45/22 — Lire ■■■
Il mostro ■
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di■■■■. ■. V. 2h 02'

Italia — Tel. 42.606 — Lire■■■■
■■■ molto speciali ■
di C. Styer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — **Commedia**

Roburent — Or. 20.30/22.30 — OGGI RIPOSO

Aurora — Tel. 712.957
Barnabo delle montagne
di M. Bronta, con M. Paulatti, D. Fontana, A. Chiaiura (Italia '94) — Bärnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sul bandito. Dal romanzo di Buzzati. N. V, 2h 04' — **Dramm.**

Ritz — Tel. 712.477 — L. 9000/7000
Il mostro ■
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

INGRESSI CON TESSERA

Monviso — Tel. 631771. Or.: 20 /22 — Sab. e fest.: 18/18/20/22
Genesi
di E. Olmi, con O. Antonutti (It./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la speranza di costruire un nuovo mondo. N. V. 1h 35' — **Biblico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 00 2010 (lire 852 al minuto + Iva)

GIOCHI E NOTTE

LIMONE

Festa degli Scorpioni

Stasera alla discoteca «La lanterna» c'è ■ festa per i nati sotto il segno dello Scorpione. L'animazione sarà affidata ■ tre ragazze (Monica, Lorella ed Emanuela). In programma estrazione di premi. Alla consolle il dj Alessandro. Ingresso libero.

BR■■■■■

I sapori della Valle

Il ristorante «La torre» ospiterà stasera la rassegna degli incontri gastronomici in Valle Bronda. Il costo è di 30 mila lire (vini inclusi); informazioni allo 0175/76198.

Il menù comprende 5 antipasti, due primi piatti, due secondi con contorni di funghi e verdure, frutta, dolce e caffè.

■■■■■■

Ritmi latini

Al «One way» disco club stasera musica latino americana e festa per il compleanno del public relation man Flavio Arduino.

Alla consolle il dj Gian Paolo Giacobbe. Domani sera «Basta pasta!»: musica ■ risotto allo champagne.

■■■■■■

Invito a tavola

Stasera (ore 20,30), all'albergo ristorante «Albero fiorito» «Invito ■ tavola nelle Valli Monregalesi».

Prenotazioni allo 0174/329128 o all'Ufficio turistico della Comunità montana 0174/563307.

■■■ PESIO

Rock italiano

Al club «Hello Luisa», in regione Pianbosco, ■■■■ dalle 21,30 musica dal ■■■ con il duo «Doppia el Jack».

Proporrà rock italiano ■ repertorio di piano bar.

■■■■■■

Recita la compagnia

Stasera, ore 21, al cinema-teatro «Galateri» la compagnia «I desbela» presenta «Col povron■■■ del quint piano», da un soggetto ■ Neil Simon. Ingresso 10 mila.

Il gruppo di Peveragno domani (ore 21,15) è in concerto ■ Bobbio Pellice

Trasferta per i «Kalenda Maia»

Propongono ritmi occitani e brani di Trovatori

PEVERAGNO. Propongono balli e canzoni della tradizione occitana ■ brani di Trovatori: sono i «Kalenda Maia». Il gruppo di Peveragno domani (ore 21,15 Sala valdese) sarà in concerto a ■■■■ Pellice. Una serata fuori provincia per presentare alcu■ loro rivisitazioni della musica occitana, in parte attraverso l'esecuzione di brani tradizionali, in parte attraverso la composizione di nuovi lin cui ■■■ usato il dialetto di Peveragno) che rispondono agli schemi ritmici dei diversi tipi di ballo. Non mancheranno alcune suggestive canzoni dei Trovatori e incursioni nella musica tradizionale piemontese.

Alcuni componenti della formazione «Kalenda Maia» nata nel '92 a Peveragno

I «Kalenda Maia» - il nome appartiene a un'antica canzone composta nel XII secolo da Raimbaut De Vaqueiras, amico ■ protetto del marchese ■■■ Monferrato di cui Peveragno era un possedimento - sono nati nel '92, attualmente il gruppo ■ formato da Maurizio Giraudo (ghironda, flauti, semitoun ■ organetto diatonico); Paolo Brizio (organetto); Alessandro Rapa (tastiere acustiche ed elettroniche); Chiara Bosonetto (voce); recentemente nel gruppo ■■■ state aggiunte le percussioni di Gianluca Porato.

Provenienti da esperienze ■ studi classici gli artisti, come «Kalenda Maia» hanno partecipato a «S. Jouan Muzico» a Castelmagno e alle edizioni '93 ■ '94 del «Rescountre Occitane» di Ceraglio. (r. s.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Vist.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** ■.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. ■■■ II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** ■.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. ■■ ■ di ■■■■. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. ■■■■ **molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pollicina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi ■■■. **Quattro matrimoni e ■■ funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vist.
C.■■■■■ 2 v. Garibaldi 32/a. **La bella vita.** ■.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
■■■■■■ v. ■■■ 6. **Il ■■■■.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il matrimoni e un■■■■■.** ■.: 15,45; 18; 20,15; ■■■.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** ■.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. ■■■■■■■■■■ Or.: 15,15; 17,40; 20,05; ■■■■ ■■■■■ p. Vittorio ■■nio 5. **Assassini nati - ■■■■■■ killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: ■■■ 22,30.
ETOILE v. S. ■■■■. **True lies.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 67. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5566. **Il toro.** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; ■■■■.
KONG v. S. Teresa 5. **Amarsi.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. ■■■■■■embre 15 bis. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Quattro ma■■■■ ■ ■■ funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
■■■■■■ **UNO** v. ■■■■■■■ 8. **Ga■■■■ (Sogni il paese).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le nuove comiche.** 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ■DEON via V■■■■■ ■. ■■■■■■ ■■■. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Lo specialista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO ■■■. Subalpina. **Pulp** ■■■■■■■■■ v. Aosta 2. **■■■■■■■■■■

Cineserie - Porcellane - Antichità

Orient

APERTO LA DOMENICA

Esposizione Orient oltre 3000 mt.

PAGHERETE COME VOLETE SENZA INTERESSI!

5° Anniversario

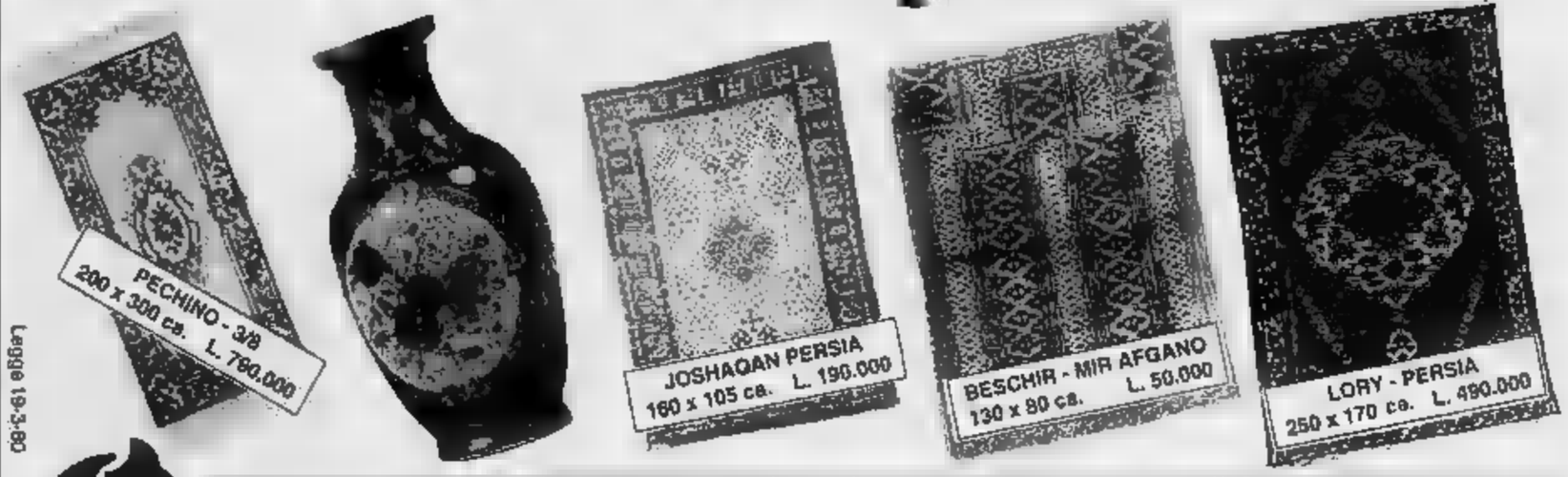
5 SORPRESE

Venite a scoprirle...
...non tornerete a mani vuote

10.000 Tappeti

SCONTI dal 30% al 60%

Centinaia di vasi a prezzi irrisori



Oltre a migliaia di QOUM - KASHAN - TABRIZ - NAYN - VERAMIN - KIRMAN - BIDGIAR - HEREKE - SCIRVAN - BUKARA - ect.

Orient BORGO S.DALMAZZO (CN) Strada Statale per Cuneo - Tel. 0171/262055

Legge 19-3-90

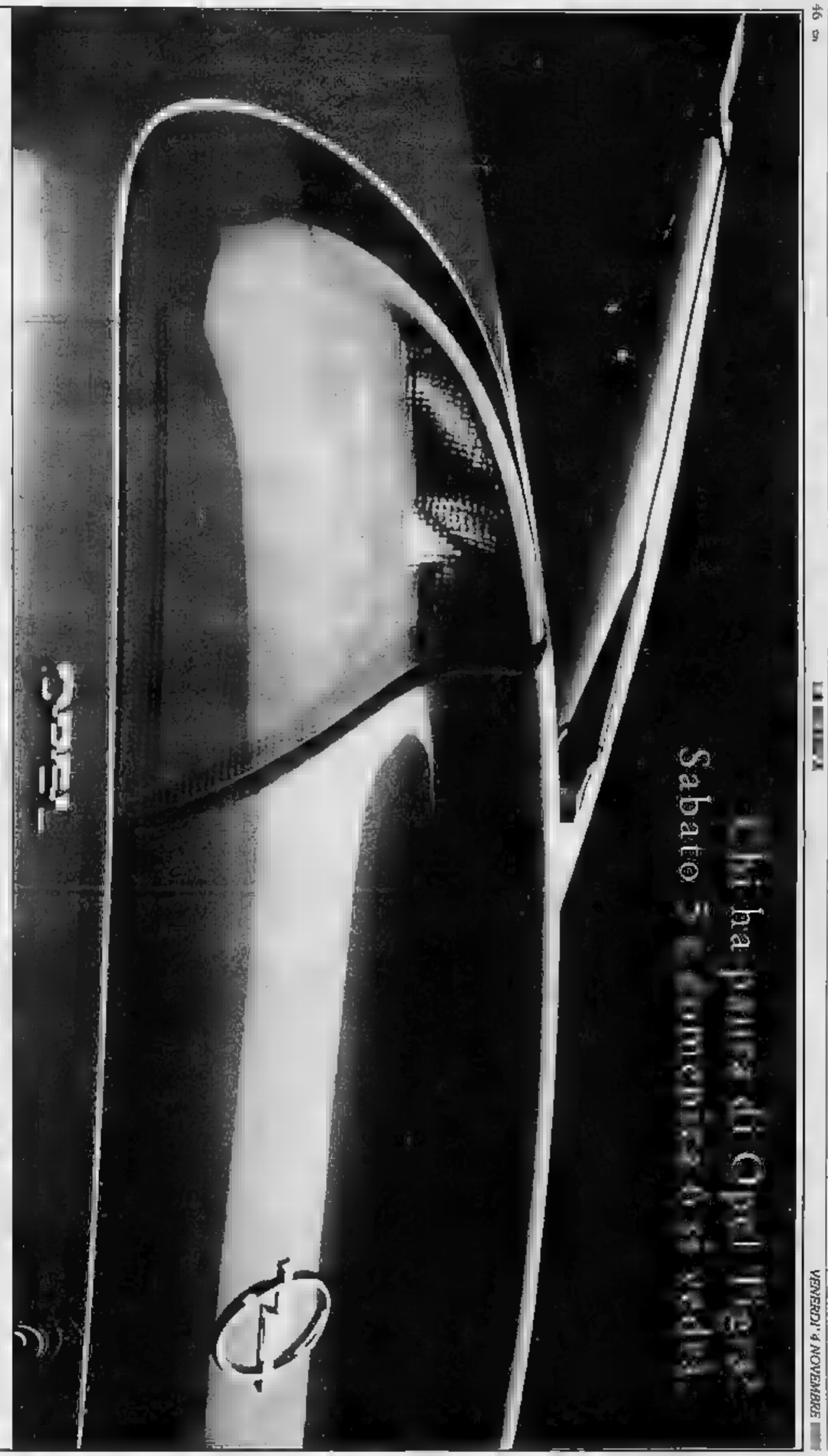
ESPOSTO E DOMENICA 6 NOVEMBRE '94 I CONCESSIONARI «OPEL» DELLA PROVINCIA DI CUNEO VI INVITANO PER LA PRESENTAZIONE DELLA NUOVA OPEL TIGRA

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

l'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15

TIGRA BY **OPEL**
Uno spasso... se ti piace il genere.



Ieri la squadra cuneese ha espugnato Bologna 3-0 (15-8; 15-9; 16-14)

Alpitour nei quarti di Coppa

Contro la Fochi il sestetto di Silvano Prandi (senza Galli) ha faticato solo nel terzo set Bartek in prestito a Padova. Domenica con «La Stampa» il poster di Ganev compagni

ULTIMA ORA

BOCCE

A Villanova Mondovì c'è la «poule» nazionale

Domenica (a partire dalle la bocciofila di Villanova Mondovì ospita il 2° trofeo «Siccardi Sport-Artesina», «poule» nazionale a formazioni. In gara fra gli altri Caviglia, Pautassi, Fenoglio, Chionetti, Bertola, Lini, Arinudo, Mandola e Siccardi. In palio ricchi premi. [l. f.]

PALLONE ELASTICO

Il doglianese Terreno vince la prima finale di serie

Il doglianese Terreno ha vinto la prima finale di B. Ha sconfitto in casa Novaro (Montechiarese) 11-6. Domenica ritorno a Montechiaro d'Acqui. [a. s.]

HOCKEY SU PRATO

«Big-match» Coppa per la Lorenzoni

Domenica pomeriggio alle 14,30 Lorenzoni Cassa di risparmio di Bra sarà impegnata nella semifinale (gara unica) della Coppa Italia. Sul sintetico di viale Madonna dei Fiori le braidesi riceveranno le padovane del Galileo. [c. o.]

MOTORI

I campioni dell'enduro domenica in gara a Bra

I migliori specialisti dell'enduro saranno impegnati domenica a Cherasco (dalle 8,30) nel prima memorial «Ruffinengo». «Nella prova a coppie - dice Giampiero Fagnola Comitato organizzatore - ci saranno fra gli altri Gallino, Rossi e Signorelli. Informazioni al telefono 0172-421.274. [r. a.]

TELEVISIONI

La Pallavolo Fossano in diretta «Telegranda»

Stasera (ore 21,30) ospiti della rubrica «Punto sport» in onda alle 21,30 su «Telegranda», dirigenti della società femminile Pallavolo Fossano, un giornalista de «La Stampa» e per le bocce, atleti della Forti Sani Fossano e il presidente dell'Ausilium Saluzzo Gianfranco Bianco. In studio l'opinionista Piero Carosso. [r. a.]

BOLOGNA. Tra l'Alpitour-Traco e le «final four» di Coppa Italia, il primo grande traguardo stagione, c'è soltanto il Tally Milano. Ieri sera i ragazzi Prandi hanno superato il terzo turno, passando a Bologna per 3-0 (15-8; 15-9; 16-14).

La partita comincia una brutta notizia per l'Alpitour-Traco: non c'è Claudio Galli. Il «ragno» è stato bloccato in riscaldamento dal riacutizzarsi del problema agli addominali che l'aveva già infastidito a Montichiari. Ma c'è una novità peggiore per la Fochi, costretto a rinunciare al russo Shiskin che la caviglia in disordine.

Galli un grande campione, Oglino lo fa rimpiangere nel primo set il giovane centrale torinese si conferma un protagonista. Il parziale va avanti binari dell'equilibrio fino all'11-8; poi i muri di Lucchetta, Ganev e Oglino e una spettacolare giocata di De Giorgi chiudono il parziale 15-8.

Il muro dell'Alpitour segna anche il secondo parziale. Prima Lucchetta a dare spettacolo, poi il capitano lascia il palcoscenico a Ganev. Muri, «ace» schiacciate vincenti con punti: il «lupo» fa volare l'Alpitour verso il 2-0. Nel secondo set, in un paio di occasioni, Cuneo ha permesso agli avversari di rientrare in partita, la solita muro e l'affidabilità in attacco di Ganev e Lucchetta hanno evitato rischi.

I problemi sembrano arrivare nel terzo parziale con la riserva Piccinin, l'olandese Held le battute di Fedi che trascinano la Fochi fino a) 10-9. Poi è il fare di nuovo la differenza con Papi e Oglino. L'Alpitour è sul punto di chiudere per quattro volte, ci riesce solo al quinto tentativo un 16-14 firmato Ganev.

Ieri intanto Paolo Bartek ha indossato la maglia dell'Alpitour-Traco per l'ultima volta nella stagione '94-'95. Da oggi la promessa del volley cuneese è in prestito all'Ignis Padova e domani esordirà proprio a Bologna davanti alle telecamere di Rai3 (ore 15).

Il prossimo impegno in Coppa sarà giovedì (ore 20) in casa con Milano. E sempre palazzetto, in campionato, domenica «La Stampa» ci in regalo poster dell'Alpitour) arriverà la Banca di Sassari.

Luca Ferrua

Prossimo appuntamento nella Coppa giovedì in casa contro Milano

Bieffe Marcopolo riceve le toscane del S. Miniato

CUNEO. Dopo il vittorioso esordio sul campo del Cassano, domani sera alle 21 la **Bieffe Marcopolo** gioca la prima partita casalinga della serie . Nella palestra della Scuola dia numero 4 le ché recuperano l'allenatore Diego Borgna e la «capitana» Laura Rocchia, entrambi reduci da turno di squalifica) riceveranno San Miniato. «Il nostro problema - spiega tecnico - è l'alternare bel gioco a sprazzi di black-out totali: stasera speriamo di far prevalere le giocate errori».

In serie B2 sempre domani sera alle 21 **L'Atelier della Sposa Savigliano**, che in settimana ha passato il turno di Coppa Lega a spese Cafasso, ospita la Carrarese, la conda formazione di quella che milita in A2. «E' un sestetto giocatrici giovani, ma brave - ammonisce il tecnico Maurizio De Lio -. L'importante sarà mantenere la concentrazione di sabato scorso».

L'Ita Ilva Racconigi a Brescia, mentre la **Mondo Alba** alle 21,15 riceve il Cafasse, retrocesso dalla B1, fra le favorite per la promozione. Le albesi reduci del per 3-2 in Coppa di Lega a Candelo puntano un altro risultato di prestigio.

Nella serie maschile la **Pallavolo Alba** è attesa dalla difficile trasferta di Asti contro l'ambiziosa matricola Grande Volley. In C1 maschile l'**Arti Grafiche Lol Busca** esordisce campionato ospitando alle 21 l'esperto sestetto del Vallesusa. [r. s.]

Basket serie C2: Saluzzo cerca il poker Biella

A Savigliano c'è il derby Cuneo difende la vetta

CUNEO. Sarà ancora un derby a caratterizzare la quinta giornata d'andata della basket. Domani, alle 21, l'Icap, capolista solitaria rone, ospita la Crs Savigliano che, invece, è ancora alla ricerca della prima vittoria. La Cover Saluzzo, altra imbattuta, ma con due punti in meno per il turno riposo già osservato, rischia nella trasferta Biella, mentre la Fibrac Fossano rimane al palo.

Per il derby Cuneo i favori del pronostico vanno alla squadra di Diego Arese che ha avuto una partenza brillante. Ha infilato serie di vittorie consecutive che le hanno dato il primato in classifica. Nell'ultimo turno, sul difficile campo di Moncalieri, la squadra cuneese ha conquistato una vittoria netta e convincente, dimostrando grande sicurezza. I 16 punti di margine rendono bene il divario fra le forze in campo e candidano il quintetto di Arese a una stagione di vertice. Si pensava che dopo «rivoluzione» estiva, con la partenza di parecchi giocatori, la squadra avrebbe avuto bisogno di un periodo di rodaggio più lungo; invece i risultati sono arrivati subito. L'inserimento dei nuovi è rivelato più facile del previsto: Grossi si è subito confermato un trascinatore, oltre che un realizzatore implacabile, ma anche Astori comincia a far sentire il peso.

Più difficile il della «matricola» Crs Savigliano che sta pagando il salto di categoria. «Siamo anche stati sfortunati - dice il coach Enrico Testa - perché in due occasioni, l'Europa con il Cus Torino, siamo stati battuti di stretta misura, dopo avere avuto la possibilità di imporci. Pensiamo che la classifica non rispecchi le nostre possibilità. Il derby difficile, ma noi tenteremo di sovvertire il pronostico». Testa conterà soprattutto sulla grinta dell'ex Ramonda.

Non dovrebbe invece impossibile la trasferta della Cover Saluzzo e Biella. La formazione biellese ha ottenuto nell'ultimo turno il primo successo stagionale trasferta contro la Crocetta Torino e, sulla carta, non è irresistibile. Il quintetto di Zitarosa, invece, fin qui ha dimostrato di avere il passo giusto per puntare alla serie superiore. La tranquillità derivata potenziamento dell'assetto societario ha dato ai giocatori e al tecnico una grande carica, ponendo le per stagione in lotta per primato. Dopo vittoria con il Cus, con Allocco e Francione trascinatori giallobiù, a Saluzzo si «sogna» la C1 e i risultati giustificano le ambizioni.

E' derby anche . Domani, alle 20,30, a Dogliani i ragazzi di Igor Valic sfidano la Centotorri Alba di Andrea Alfero. Confronto delicato soprattutto per gli albesi, a di vittorie. Il Mangimificio Ferrero Ce del «coach» Lorenzo Alliani (ore 21) insegue un'importante vittoria casalingo con il Venaria.

Dall'alto Allocco, «stella» della Cover e il acquisto dell'Icap Astori

Abet in rosa

A Bra arriva il Vigevano

BRA. Reduce dalla duplice trasferta a Legnano, dalla quale è tornata con una sconfitta e una vittoria, l'Abet si esibisce nuovamente di fronte al pubblico di casa. Domani, alle 18, nel Palasport di viale Risorgimento arriva il Vigevano. I lombardi sono ancora a zero punti in classifica non dovrebbero essere un ostacolo insormontabile per quintetto di Gaspare Borlongo.

Finora i braidesi hanno giocato in modo discontinuo, alternando buone prestazioni a gare deludenti. Con il Vigevano hanno la possibilità di ottenere un successo e di salire a quota 6 in classifica. Nell'ultimo turno l'Abet, trascinata da un Pagliori che sta diventando rapidamente, come ci si aspettava, il leader della squadra, ha giocato un incontro attento premiato da un tranquillo successo.

Giocheranno in trasferta gli albesi del Giornalino che saranno impegnati domani, a Gavirate, contro una delle favorite di inizio stagione. La squadra lombarda non ha ancora convinto ed in classifica ha due soli punti in più del Giornalino. «Il loro potenziale è molto alto - ha detto il coach albese Antonello Arioli -; probabilmente non è riuscito ad amalgamare bene i campioni che schiera. Noi partiamo battuti, anche perché al massimo della condizione, ma andiamo a Gavirate per tentare il colpaccio. Sulla carta non c'è partita, ma sul campo spesso cose cambiano. Noi nell'ultimo turno abbiamo dimostrato di essere in crescita. Speriamo che i progressi continuino anche cospetto di una delle grandi del girone».

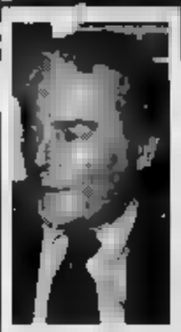
squadra albese sarà però anche incompleta: mancheranno Porcella, infortunato al ginocchio, e Almosso che dovrebbe rientrare, ma che è stato di nuovo bloccato dal mal di schiena. In splendida forma, invece, Burdese che, contro il Cassano, ha realizzato ben 44 punti.

[a. s.]

CICLISMO

Il club «Amici di Coppi» ha premiato l'eroe di Giro e Tour

Applausi per Marco Pantani «E' un campione da imitare»



Sopra, da sin. Guido Campana Marco Pantani Ferruccio Dardanello e Lorenzo Tesaldi. A lato Gianni Ranieri

MARGARITA. C'era il pienone per applaudirlo, strappargli autografi e farsi raccontare le imprese sulle montagne italiane e i. Gli «Amici di Coppi» l'altra si stretti intorno a Marco Pantani che, accompagnato o direttore sportivo Martinelli, ha ricevuto il premio che ogni anno il club assegna al corridore azzurro più bravo nella stagione.

Per il '94 la giuria ha avuto dubbi. «Carattere, colpo d'occhio, bravura e soprattutto il cuore, l'hanno portato a scalare le classifiche mondiali» si legge nella motivazione ufficiale del riconoscimento a Pantani. Il corridore romagnolo, eroe Giro e Tour, ha risposto con pazienza e precisione alle domande dei tifosi, che l'hanno accolto da trionfatore.

Marco Pantani, premiato dal presidente del club Ferruccio Dardanello, da Lorenzo Tesaldi Guido Campana, è stato festeggiato anche popolari atleti del passato e Maurizio Damilano. «E' campione intelligente, un modello da imitare» ha detto Gianni Ranieri de «La Stampa», che ha ricevuto il «distintivo d'oro».

Per gli appassionati di ciclismo della «Granda» (l'altra sera numerosissimi a Margarita) l'appuntamento con Pantani è al prossimo Giro d'Italia. Il ritorno corse Cuneese è sicuro. Il tracciato svelato sabato 12 novembre. Fra le ipotesi la ripetizione dell'Agnello e tappa con partenza arrivo Monregalese.

Lorenzo Tanasetto

DOMENICA IN REGALO CON
LA STAMPA
SUPPLEMENTO SPECIALE A COLORI
TORINO
JUVENTUS
La STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Marc Matois Invest
NOVITÀ
a 100 mt dalla spiaggia
a 50 mt da Place Massena
Bilocali nuovi di grande lusso da
520 000 Franchi

Tempio dell'Italia e della musica
LE CUPOLE
VALORIZZIAMO anche LE del nostro PIEMONTE IN I CAPRICES DOMAN
.... MANCATE
....O NO!!!

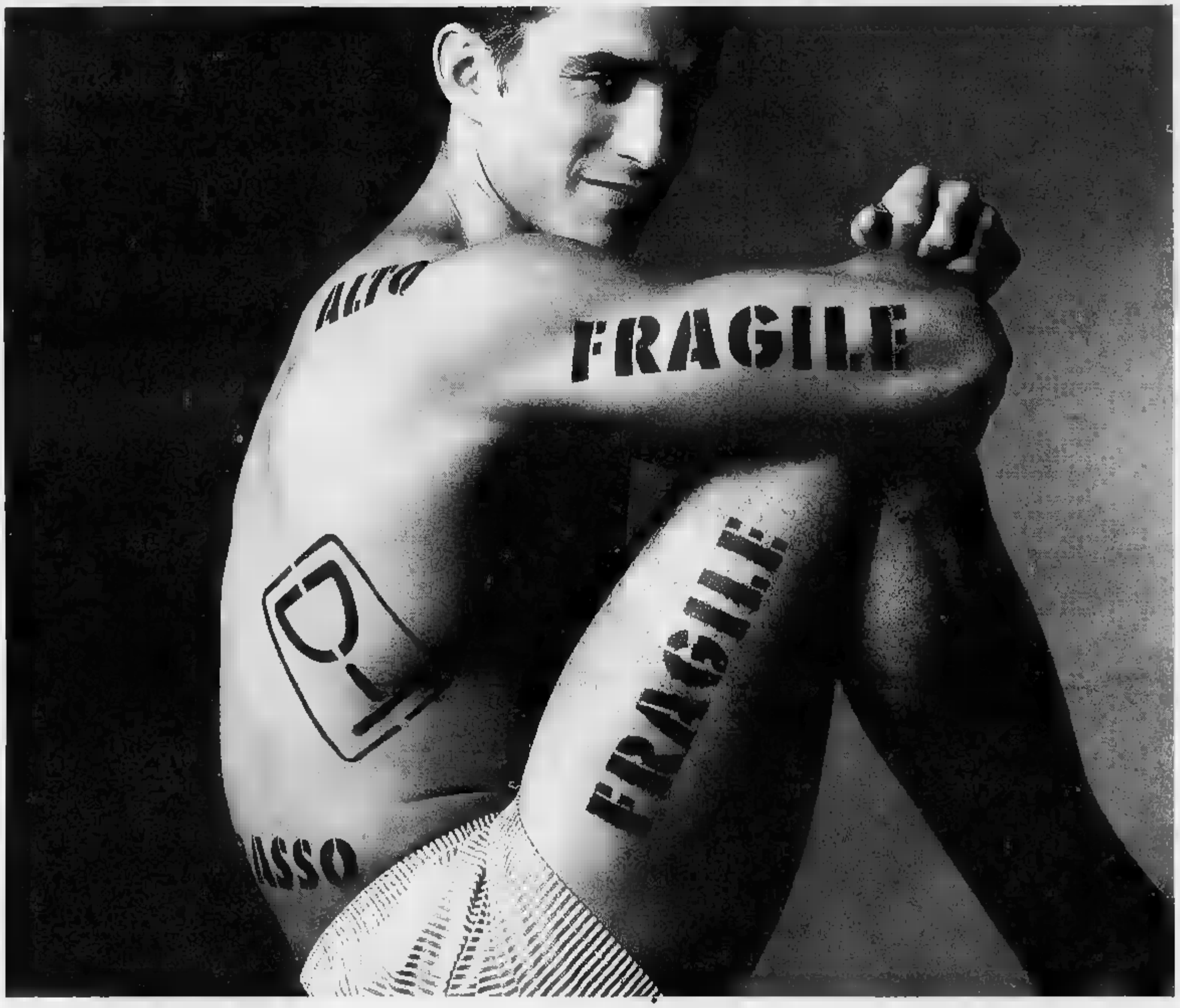
ECONOMICI
CARROZZERIA in Alba cerca operaio specializzato in verniciatura max 35anni Tel 0173.440184 - 0337.234582
CERCO preventivo meccanico industriale referenziato zona Sanremo Scrivere Publikompass Casella 7213 - 10100 Torino

Per la pubblicità su LA
PK publikompass
Agente Publikompass spa
Via Verdi, 7 - 12042 Alba
Tel. (0172) 431.003

DISCOTECA
IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
LA FAVOLA DEI SESSANTASETTANTA
IN PISTA CON
E GLI

RISTORANTE
Pechino
il tempio della cucina cinese a CUNEO
PREZZO MEDIO L. 25.000
Via Piazza di S. Martino, 1 (P.zza Galimberti) Tel. (0171) 693864
CHIUSO IL LUNEDI'

NUOVA RENAULT 19 CAMARGUE.
PERCHÉ OGNI UOMO HA UN LATO DEBOLE.



Renault nella lubrificazione all. Le autovetture Renault sono nelle Pagine Gialle

SERVOSTERZO E AIR BAG DI SERIE DA L. 21.050.000.

Siamo tutti sensibili riguardo ad argomenti quali il confort ■ la sicurezza. Soprattutto quando siamo ■ auto. Per questo la Nuova Renault 19 Camargue è più comoda ■ più sicura. A partire dal servosterzo e dall'air bag, per proseguire con cinture di sicurezza con pretensionatori ■ controllo elettronico, chiusura con comando a distanza, vetri posteriori a compasso, alzacristalli elettrici anteriori, sedile posteriore con funzionalità 1/3 - 2/3 e lavatergilunotto. Tutto di serie. Se avete un debole per la qualità, la Renault 19 Camargue è il miglior invito ■ scoprire la nuova gamma Renault 19.

Fino al 15 novembre 14 milioni in 24 mesi al tasso del 2,9%

Ad esempio: Renault 19 Camargue 3 porte con servosterzo e air bag di serie L. 21.050.000, escluse variazioni dovute a imposte regionali (A.R.I.E.T.). Importo da finanziare: L. 14.000.000. Spese Dossier anticipate L. 250.000. Rata mensile L. 601.100. T.A.N. (tasso annuo nominale): 2,9%; T.A.E.G. (Indicatore ■ costo totale del credito): 4,75. Salvo approvazione FinRenault. Per vetture ■ disponibili in Concessionaria.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI RENAULT.

NUOVE RENAULT 19. TUTTE LE TENTAZIONI DELLA QUALITÀ.

RENAULT
AUTO DA VIVERE

RSCG

Media World

SPECIALE ANNIVERSARIO

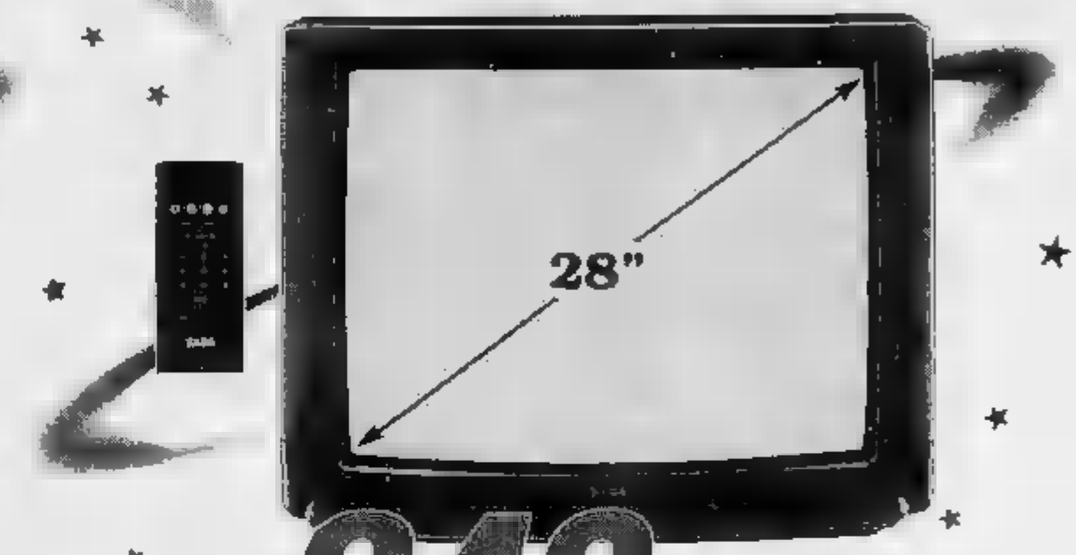
1991 - 1994

3 ANNI DA NUMERO 1

399.000

Videoregistratore Phonola

Mod. 2SB31. Videoregistratore VHS 2 testine. Meccanica turbodrive con super riavvolgimento. Pulizia automatica delle testine. 6 eventi programmabili. Telecomando.



849.000

Televisore Saba

Mod. T 7007. TV Color 28" con televideo. 40 canali memorizzabili. Visualizzazione con simboli grafici delle principali funzioni. Potenza musicale 10 Watt. Presa cuffia. Presa Scart. Telecomando.

499.000

Fax Promelit

Mod. KROMAX 3.300.
Caricatore automatico documenti.
Taglio carta automatico.
Commutatore automatico telefono/fax.
Carta termica formato A4.
Microtelefono multifunzione.
10 numeri memorizzabili.

189.900

Forno microonde Samsung

Mod. M 6138. Forno Microonde. Capacità 17 litri. Potenza Max 800 Watt. Piatto rotante. 9 ■■■ ■ cottura. Dimensioni (HxLxP) 26,2x47,2x31,9 cm.

9.900

Frullatore ■■ immersione Sebin

Mod. 3110. Mixer ■■ immersione.
Bicchiere dosatore 0,5 litri.
Corpo motore e gambo separati.
Potenza 150 Watt.

399.000

Telefono cellulare Motorola

Mod. Personal Phone. Indicatori luminosi di funzionamento.
Fino a 75 minuti di conversazione ■ 12 ore stand - by.
Batteria Ni-Cad ricaricabile. Ripetizione automatica.
10 memorie numeriche con richiamo rapido.

Offerta vincolata alla stipulazione dell'abbonamento ■■■■ con il servizio ■■■■ World al momento dell'acquisto.

★★★

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità,
cultura, letteratura,
storia, arte e spettacolo

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

CIAK A PORTOFINO

Wim Wenders con Antonioni

Primo ciak sotto la pioggia, ieri mattina a Portofino, per l'ultimo film di Michelangelo Antonioni, dal titolo «Al di là delle nuvole», che segna il suo ritorno dietro la macchina da presa dopo dodici anni d'assenza. Al fianco del regista ferrarese ci sarà il tedesco Wim Wenders (nella foto di Alfredo Bami, colto ieri in piazzetta), altro «mostro sacro» del cinema made in Europa. La troupe, con gli attori Sophie Marceau e John Malkovich, si fermerà a Portofino sino al 12 novembre. [f. p.]

NELLA PAGINA NAZIONALE DEGLI

Ancora top-secret sensi unici e isole pedonali. Cancellato il park del Mandraccio

Stop a tutti i parcheggi gratuiti

E' una delle novità più clamorose del nuovo piano del traffico, che attende il placet del sindaco Sansa
Le aree di sosta, oggi circa 1500, raddoppieranno e saranno tutte a pagamento. Deroghe solo per i residenti

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo la pioggia dei giorni scorsi che ha causato molti problemi al traffico, soprattutto rallentamenti e ingorghi in direzione del centro, i genovesi attendono da Palazzo Tursi i nuovi provvedimenti sulla viabilità. Il piano antitraffico sta per essere varato. La data ufficiale deve essere fissata, ma secondo indiscrezioni è previsto intorno alla metà del mese.

«Il piano è pronto, ma non posso anticipare nulla», si limita a confermare l'assessore al traffico Piero Villa. Le misure studiate dall'ufficio tecnico del traffico, che dipende dal suo assessorato, devono essere sottoposte al sindaco Adriano Sansa, ora molto impegnato sul fronte Expo e Carlo Felice, che dovrà avvallarle. Dopo la sua approvazione, saranno rese pubbliche. Sinora si sa soltanto che saranno modificati alcuni sensi di marcia e che saranno istituite isole pedonali.

Intanto però si riesce ad avere qualche indiscrezione sul piano parcheggi. Viabilità e parcheggi sono due punti del piano. Negli anni scorsi è stata privilegiata la realizzazione di parcheggi di interscambio, anche se per le note vicende l'unico ad aver luce, e in ritardo, è quello di piazza della Vittoria.

E' stato raggiunto un accordo tra il consorzio di imprese costruttrici e il Comune anche sulla gestione dei parcheggi a raso. La società Sistema parcheggi che ha realizzato l'autosilo ha chiesto un'integrazione alle condizioni della vecchia concessione come indennizzo dei posti previsti nel progetto originario e poi cancellati a causa dei ritrovamenti archeologici.

Procedono invece i piani dei parcheggi «fai da te». Sono già trentacinque i progetti approvati alcuni mesi fa e che riguardano quasi tutti i quartieri. Una goccia in mezzo al mare, considerando i problemi di viabilità della città, ma comunque i primi ad essere realizzati.

Il Comune sta preparando una società a gestione mista per tutti i parcheggi pubblico-privato, eccetto quelli regolati da parchimetri. Saranno ampliate le già previste e inserito il quartiere Prè-Molo-Maddalena, e la Val Bisagno hanno registrato il numero più consistente di giovani inviati ai servizi. Oltre l'ottanta per cento dei giovani è maschio, prevalentemente 16-17enne, nato in Liguria, con bassa scolarità.

I tossicodipendenti in carico alle Usl genovesi dal 1988 al 1992 sono raddoppiati superando le 2000 unità. I quartieri in cui si registra il maggior numero di utenti tossicomani sono quelli del centro cittadino (Usl 10 e Usl 12).

Nei quartieri di Rivarolo e nel centro storico si sta attuando l'intervento preventivo del progetto Sonda e funzionano ormai da oltre un anno le due agenzie. Il numero dei tossicodipendenti che si sono rivolti ai due servizi è notevolmente aumentato negli anni '90-'91 in seguito all'entrata in vigore della legge Jervolino-Vassalli.

Sono in maggioranza maschi e hanno cominciato a fare uso di droghe tra i 15 e 19 anni. [p. c.]

LARGO ALLE BICI

«Due ruote in città»

Un convegno su un tema singolare: «Due ruote in città», ovvero piste e percorsi ciclabili a Genova e in Liguria. I lavori si aprono questa mattina alle 10,30 nella sala del consiglio provinciale. Interverranno specialisti del settore e amministratori di altre città, tra cui Milano, Padova, Bolzano, Caserta, e Torino, per affrontare tutte le problematiche sull'uso della bici in città, per passione o per sfuggire al traffico.

I lavori saranno aperti dal presidente della Provincia Marta Vincenzi, cui farà seguito l'intervento dell'assessore provinciale alla cultura Angelo Bobbio. E' atteso anche l'assessore comunale al traffico Piero Villa. Tra le relazioni che saranno presentate quella sul modello Salisburgo. Nella sala del convegno sono esposti pannelli con proposte di piste e percorsi ciclabili a Genova e in Liguria. [p. c.]

Paola Cavaliere

Due giovani donne saranno processate con il rito abbreviato

«Ci denuncerà, uccidila»

Patrizia Castagna, 32 anni, fu strangolata nella notte tra domenica 2 e lunedì 3 gennaio scorsi. Loredana Vigutto, 29 anni, e Antonietta Pietropaolo, 30, dal giudice il 29 novembre

GENOVA. Patrizia Castagna, 32 anni, fu strangolata nella notte tra domenica e lunedì 3 gennaio scorso. Accusate di omicidio sono altre due donne: Loredana Vigutto, 29 anni, con cui la vittima aveva avuto una relazione omosessuale e Antonietta Pietropaolo, 30 anni, amica della Vigutto. Le due imputate, difese dagli avvocati Giovanna Commandè e Tommaso Cecere, hanno richiesto e ottenuto di essere processate con il rito abbreviato che dà loro la possibilità di usufruire dello «sconto» di un terzo sulla pena. L'udienza è stata fissata per il prossimo 29 novembre.

Sono accusate, oltre che di omicidio, anche di furto perché presero alcuni oggettini d'oro dalla casa della Castagna e li portarono all'indomani al banco dei pegni. La sorella della vittima, Elisabetta, si è costituita parte civile con l'assistenza dell'avvocato Roberto Lerici.

Loredana Vigutto, dapprima non aveva voluto rispondere alle domande dei magistrati, poi aveva confessato di avere strangolato Patrizia Castagna con un laccio da scarpe. «Ha cercato di con un rapporto sessuale, ma io l'ho respinta - aveva detto Loredana. E' caduta e ha battuto la testa contro un comodino».

A questo punto la donna chiamò al telefono la sua amica Antonietta che prese un taxi e si recò nell'appartamento di via Adamello a Certosa. Questo particolare è stato confermato dal tassista che ricorda anche di avere perso qualche minuto per cercare la strada. Dopo alcune reticenze la Pietropaolo anch'essa raccontato che Patrizia lo aveva detto bisognava sopprimere Patrizia perché altrimenti l'avrebbe denunciata. [a. l.]

Da sinistra: Patrizia Castagna, Loredana Vigutto e Antonietta Pietropaolo

In Regione sono stati presentati i risultati del Progetto Sonda sul disagio giovanile

Aumentano i suicidi e i drogati

Genova e i ragazzi, un rapporto a tinte fosche

GENOVA. Un rapporto a tinte fosche, quello sul disagio a Genova. Città matrigna per tradizione, che conferma di non amare i suoi figli.

Il progetto Sonda, finalizzato alla prevenzione del disagio giovanile, ha dato risultati inattesi. Più negativi, forse, delle previsioni.

Numero di suicidi, tossicodipendenti, reati minorili, sono alcune delle voci registrate, sicuramente quelle più preoccupanti. I dati dell'analisi condotta sulla popolazione giovane a Genova sono stati resi noti ieri mattina nel corso di una conferenza stampa in Regione.

E' emerso che il numero di suicidi in Liguria è allineato rispetto alla media delle altre regioni, ma nettamente superiore se riferito al dato nazionale. Se in Italia si tolgono la vita sette persone ogni centomila, a Genova il rapporto sale a undici.

Le spiegazioni del tragico gesto spesso vengono trovate. Sono situazioni di disagio in cui si intrecciano episodi di vita familiare, sconfitte personali, incapacità di relazionarsi al mondo esterno.

Il progetto Sonda si riferisce agli anni dal 1986 al 1991. La ricerca è stata realizzata in collaborazione con i servizi del ministero di Grazia e Giustizia, i servizi statistici di Regione e Comune, i servizi per le tossicodipendenze delle Usl.

L'osservazione ha riguardato i fenomeni della devianza minorile, della tossicodipendenza e del suicidio. Per quanto riguarda la devianza, si è registrata una media di segnalazioni all'anno di minorenni con un'impennata negli anni 1990-1991 in seguito all'introduzione del codice di procedura penale che ha comportato la segnalazione ai servizi sociali anche di semplici «lievi».

I reati prevalenti sono quelli contro il patrimonio. Il centro cittadino, al primo posto il quartiere Prè-Molo-Maddalena, e la Val Bisagno hanno registrato il numero più consistente di giovani inviati ai servizi. Oltre l'ottanta per cento dei giovani è maschio, prevalentemente 16-17enne, nato in Liguria, con bassa scolarità.

I tossicodipendenti in carico alle Usl genovesi dal 1988 al 1992 sono raddoppiati superando le 2000 unità. I quartieri in cui si registra il maggior numero di utenti tossicomani sono quelli del centro cittadino (Usl 10 e Usl 12).

Nei quartieri di Rivarolo e nel centro storico si sta attuando l'intervento preventivo del progetto Sonda e funzionano ormai da oltre un anno le due agenzie. Il numero dei tossicodipendenti che si sono rivolti ai due servizi è notevolmente aumentato negli anni '90-'91 in seguito all'entrata in vigore della legge Jervolino-Vassalli.

Sono in maggioranza maschi e hanno cominciato a fare uso di droghe tra i 15 e 19 anni. [p. c.]

14 OTT

GENOVA

Fallimento dell'ex Derna in Regione una delegazione

Si terrà in Regione un incontro sul caso dei 120 lavoratori dell'ex Derna. Lo ha annunciato l'assessore regionale Gianni Berci dopo aver ricevuto una delegazione di lavoratori, rimasti senza sbocchi occupazionali dopo il fallimento e la chiusura dello stabilimento lungomare Canepa. [p. c.]

BRACHE

«Caso Podda»: inquisiti 14 medici del Galliera

Francesca Podda nel grembo materno poco prima del parto il 26 ottobre al Galliera. Quattordici medici sono stati «invitati» dalla procura a nominare un difensore perché si possa procedere all'autopsia sul corpicino e alla visita medico-legale della madre Maria Panico, 30 anni. L'ipotesi di reato è di violazione della legge sull'aborto. [p. c.]

SERVIZI

Gestione opere idrauliche siglata intesa sindacale

Passa all'Amga la gestione del servizio opere idrauliche e sanitarie «Ois» del Comune di Genova. Ieri è stata siglata con le organizzazioni sindacali un'intesa per il passaggio dei lavoratori, con scadenze temporali definite. [p. c.]

Previsti disagi per 4 ore nell'erogazione acqua e gas

L'Amga informa gli utenti che, a seguito dello sciopero nazionale del giorno 11 novembre dichiarato da Cgil-Cisl-Uil, nelle quattro ore di astensione l'erogazione dell'acqua e del gas proseguirà regolarmente. Disagi sono prevedibili per il servizio di sportello. [p. c.]

CELEBRAZIONI

Forze armate: cerimonia in piazza della Vittoria

Nel quadro delle cerimonie di commemorazione dei defunti delle armate, domani mattina, alle 10.30, in piazza della Vittoria si svolgerà una solenne cerimonia. [p. c.]

NUOVO CASO AL S. MARTINO

Per i raggi x appalto discusso

La 3M Ferrania, battuta da una piccola società di Antonio Pellizzetti, presidente della Camera di commercio, presenterà al Tar.

A PAGINA 42

Ordine dei medici e partiti d'opposizione criticano l'assessore Bertolani

Sanità: 1000 miliardi in meno

Regione sotto accusa per la chiusura di ospedali

GENOVA. Puoco incrociato sull'assessore alla sanità Franco Bertolani. Da una parte le opposizioni consiliari, dall'altra l'Ordine dei Medici. Motivi del contendere diversi, ma che sottolineano il clima di forte tensione delle discussioni sui problemi della sanità.

Dall'Ordine dei Medici partono due stilettate. Dal presidente Sergio Castellaneta e dal consigliere Emilio Gatto. Il professor Gatto: «Non abbiamo concesso alcuna cambiale in bianco all'assessore Bertolani e il presidente Mori, bensì una ben mirata collaborazione fortemente condizionata. Restiamo in attesa di vedere quali saranno gli sviluppi dell'assemblea che si è tenuta alla Fiera del Mare, organizzata dalla Regione, sui problemi della sanità. Vogliamo vedere quale sarà il comportamento della Regione sulle questioni da noi poste».

Oggi a livello nazionale è indetto lo sciopero dei medici. I problemi sono l'abolizione dello straordinario, il blocco delle assunzioni e del turn over, e in Liguria l'«immobilismo decisionale» sulla chiusura di alcune strutture. E il professor Gatto ricorda che l'atteggiamento «assolutista e centralistico» del Governo non aiuta certo la Regione a reperire le risorse finanziarie necessarie a ripianare i debiti pregressi e a mandare avanti la sanità in Liguria (2500 miliardi i 1000 in meno dell'anno scorso).

Il presidente dell'Ordine Sergio Castellaneta dà una «tirata d'orecchi» all'assessore Bertolani sul caso del servizio nutrizionale dell'Ist: «Torno a sottoporle il caso del servizio che, nonostante le ripetute assicurazioni un suo rapido intervento continua a non funzionare nei week-ends».

Il consigliere regionale Renzo Muratore parla di «un caso di malasanità» e spiega: «Ho presentato un'interpellanza, insieme a colleghi delle opposizioni, in merito all'utilizzazione da parte dell'assessore Franco Bertolani di un vicedirettore amministrativo dell'ospedale Evangelico prestasse servizio presso gli uffici regionali responsabile della segreteria di Bertolani».

Aggiunge: «Durante la seduta del consiglio l'assessore al personale Barci ha ammesso che la persona in questione collabora per un impegno settimanale di 18 ore, pari alla metà dell'orario di servizio del dipendente, con l'assessore Bertolani, senza che il rapporto di lavoro sia stato in alcun modo formalizzato mediante regolare deliberazione». A queste considerazioni si uniscono quelle di ordine economico, che spingono Muratore più in là: «L'ente di appartenenza continua a corrispondere per intero la retribuzione al dipendente e a pagare tutti i relativi oneri previdenziali e assistenziali e per tali somme l'ospedale Evangelico deve attingere al fondo sanitario regionale». [p. c.]

Energia elettrica con i residui della raffinazione

L'Erg ha chiuso il '94 con utili per 22 miliardi

GENOVA. Con un utile di 22 miliardi e 177 milioni di lire si è chiuso l'esercizio 1994 della Erg spa, holding del gruppo che si conferma come il primo gruppo petrolifero italiano privato, con una capacità di raffinazione di circa 300 mila barili al giorno ed una quota del mercato nazionale della distribuzione di prodotti petroliferi pari al 6,4 per cento. Il risultato è al netto degli ammortamenti per 3.068 milioni di lire.

Il sensibile miglioramento del risultato approvato dai soci dell'assemblea (nell'esercizio precedente l'utile è stato di 2 miliardi e milioni al netto di ammortamenti per 2 miliardi e 255 milioni) è stato generato, precisa una nota del gruppo, principalmente dall'incremento del flusso dei dividendi prodotti dalla spa, società responsabile della gestione delle attività petrolifere del gruppo.

Nel corso dell'esercizio, la Erg ha incrementato dal 60 all'80 per cento la propria quota di partecipazione complessiva nella società acquisendo un ulteriore 20 per cento delle azioni Isab, già di proprietà del gruppo Cameli.

Tra i principali fatti che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio si segnala il rafforzamento situazione finanziaria realizzato attraverso l'acquisizione di nuovi finanziamenti a medio lungo termine per circa 150 miliardi di lire.

Un altro fatto significativo dell'esercizio 1994 è stato l'accordo raggiunto con la statunitense Mission Energy per la costruzione di un impianto di cogenerazione che produrrà energia elettrica utilizzando residui della lavorazione petrolifera. Per l'impianto, che coprirà il 2 per fabbisogno del Paese, si avrà un costo complessivo superiore ai mille e cinquecento miliardi di lire. E' previsto il finanziamento attraverso un'operazione di project financing internazionale. [r. s.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 878
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

[illegible]
Terralba: via Marconi [illegible]

SORI
[illegible]: via Caroli [illegible], tel. 700.632

RECCO
Berlini: piazzale Europa 1, tel. 74 015

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771 081

S. MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, tel. 287 189

RAPALLO
Tonelli: via Mazzini 46, tel. 50 296

ZOAGLI
Valeri: piazza XXV Dicembre 9, tel. 259 041

CHIAVARI E LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 363.628

SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 121, tel. 41 100

MONEGLIA
Marcone: via Luoghi 88, telefono 49 203

AUTOAMBULANZE

Genova: 595 551. **Camogli:** 770 205; **Ruta:** 771 119. **Recco:** 74 234. **S. Margherita:** 287 019. **Rapallo:** 50 433 - 50 700. **Chiavari:** 322 422, 309 555. **Cogorno:** 384 620. **Lavagna:** 309 047. **Sestri L.:** 41 020, 480 756. **Riva Trigoso:** 41 764. **Moneglia:** 49 241. **Cogoleto:** 9169 366. **Sori:** 700 917.

OSPEDALI

S. Martino: 35 351. **Galliera:** 56 321; **Sampierdarena:** 41 021. **Rivarolo:** 445 941. **Sestri Ponente:** 600 841; **Gaslini** (pediatrico) 56 361. **Boccardo Forneri:** 932 985. **Recco:** 74 102; **Santa Margherita:** 283 611; **Rapallo:** 50 [illegible]. **Lavagna:** 32 81; **Cogoleto:** 91 83 456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022 [illegible] (a pagam.) tel. 542 778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: [illegible] 60 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340 239.
Santo Stefano d'Avoto: tel. 86.129.
Cicagna: telefono 82.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59 972 114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313 851
Sestri Levante: tel. 41 384 - 480 655 - 47 791
Rapallo: tel. 54.509 - 51.305 - 54 508.

FERROVIE

Genova: 294 091. **Camogli:** 771 137; **Recco:** 75 134. **Santa Margherita:** 286 630. **Rapallo:** 50 347; **Zoagli:** 258 358; **Chiavari:** 300 000 - 309 587. 392 161; **Sestri Ligure:** 41.620 - 41 050. **Riva Trigoso:** 42.386. **Cogoleto:** 9181 785. **Moneglia:** 49 705.

[illegible]

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, [illegible] Trigoso

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Narvi, via Anzani, Cornigliano, Voltri

Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci

Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia Levagna, Rapallo, Sori

Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi 26.95. **Recco:** 74 032. **Camogli:** 771 143. **Portofino:** 269 285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998. **Rapallo:** 55.858, 54 474, 50 048, 55 858, 55.969, 50.317, 50.647. **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 306 284, 305 522, **Lavagna:** 392.096, 39.31 622, **Sestri Levante:** 41.277, 41.278, **Sori:** 700.395.

[illegible] DI [illegible]

Genova: tel. 26 74 51.
Santa Margherita: telefono 28 70 29

CORPO [illegible]

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 82.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Avato: 86.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible]

Carlo Felice
Tel. 589.329/591.897
Ore 21
L. 50.000/30.000/20.000
Stagione sinfonica. Orchestra del Teatro Carlo Felice. Direttore Spiros Argiris. Clarinettista Romolo Tisano. In programma musiche di Stravinsky, Respighi, Debussy e Rimskij-Korsakov

T. della Corte
Tel. 570.2472
CHIUSURA ESTIVA

Pol. G[illegible] — **L'uomo d'Ymalda**
Tel. 632.35 99
Ore 21
Lire 35.000/30.000
Compagnia Goldarica Goldrocchi. Regia di Piero Rosa

T. della Tosse — **Beethoven**
Tel. 247 07 80
Ore 21
Lire 24.000
di e con Glauco Mauri, Donatella Falchi, Vincenzo Bocciarelli, [illegible] Ruggeri

CINEMA

Ariston 1 — **Pulp fiction** ☎
Tel. 208 549. Or.: 15 - 17,30-20-22,40. L. 10.000. Sa.-do. 12.000. me. [illegible]
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines» tra mitra da pochi centesimi degli anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Ariston 2 — **Amici per gioco, amici per sesso**
Tel. 238.540
Or.: 15,20/17,18,50 - 20,40/22,30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. 7000
di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa. V. M. 14 1h 34' **Commedia**

Augustus — **Il mostro** ☎
Tel. 566.819
[illegible]. 15.30/17,50/20.10. [illegible] Lire 10.000. Sa.-do. 12.000 / [illegible]. 7
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Corallo 1 — **Prima della pioggia** ☎
Tel. 586.419
Or. 15,30-17,50-20,10 - 22,30 Lire 10.000
Sa.-do. 12.000 / me. [illegible]
di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cantalupo, G. Colin (Inghi./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Corallo 2 — **Quattro matrimoni e un funerale** ☎
Tel. 586.419
Or. 15,30-17,50-20,10 - 22,30 Lire 10.000
Sa.-do. 12.000 / me. 7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) - La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Grattacielo — **Lo specialista** ☎
Tel. 564.403 [illegible]. 15,20/17,15-18,45-20,15-22,30. L. 10.000. Sa.-[illegible] 12.000 / [illegible] 7000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno [illegible]lista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la [illegible] vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Lux — **Inviati molto speciali** ☎
Tel. 581.691. Or.: 15,30 - 17,50/20,10-22,30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. 7000
di C. Shyer, con J. Roberts, [illegible]. Nolte. (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' **Commedia**

Odeon — **Il mostro** ☎
[illegible]. 362.8298
Or.: 15/17.30/20-22.30
L. 10.000
Sa.-do. 12.000 / [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Olimpia — **Il postino** ☎
Tel. 581.415
[illegible]. 15.30-17,50/20.10
22.30 L. 10.000
Sa.-do. 12.000 / me. 7000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Orfeo — **Prestazione straordinaria**
Tel. 564 849
Or.: 15,30/17,50/20,10
22.30. L. 10.000
Sa.-do. 12.000 / me. 7000

Palazzo — **Thumbelina - Pollicina** ☎
Tel. 565.5121
Or.: 15,30-17,15-19-20,45 - 22,30. L. 10.000
Sa.-do. 12.000 / me. 7000
di D. Bluth, dalle fiabe di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - tutte, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

Universale — **The Flintstones** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.451. Or.: 15 - ult. 22.30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. 7000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Rischiazza in vista per gli Antenati! una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Universale — **Forrest Gump** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.451. Or.: 15 - ult. 22.[illegible]. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 - [illegible]
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Universale — **Quattro matrimoni e un funerale** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.451. Or.: 15,30 - ult. 22.30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 - me. 7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Inghi. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra [illegible] giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Verdi — **Il corvo** ☎
Tel. 582.[illegible]. Or.: 14,05/16,50 - 19,35/20,20/22,30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. [illegible]
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista [illegible] assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba [illegible] vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Centrale 1 — **Film a luce rossa**
Tel. 580 380

Centrale II — **Film a luce rossa**
Tel. 580 380

Chiabrera — **Film a luce rossa**
Tel. 281.586

Cristallo — **Film a luce rossa**
Tel. 299 987

Eldorado — **Film a luce [illegible]**

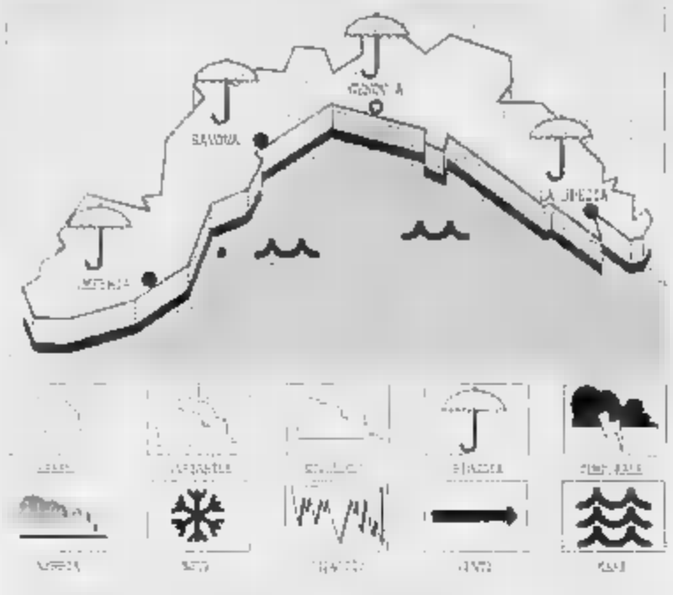
Amici del cinema — **Senza pelle**
Tel. 413.838
Or.: 20,15/22.30
L. 6000/5000
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallena, M. Ghini (Ita '93) — Una famiglia di modesta condizione sociale è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicolabile. N. V. 1h 30' **Comm.**

Carignano — **Quel che resta del giorno**
Tel. 570.23.48.
Ore 21.15
L. 6000/5000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Fritz Lang — **Il rapporto Pelican**
Tel. 219.789
Ore 21,15
Lire 6000/5000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati; una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Lumière — **Martha**
Tel. 506.936
Or.: 20,30/22,30
L. 6000, rid. 5000
Prima ws. 7000/5000
di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione. Tratta da un racconto di Woolrich. N. V. 1h 54' **Drammatico**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti a tratti consistenti per precipitazioni isolate alternate a schiarite dalle ore pomeridiane, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti [illegible]
Tendenza per domani: aumento della nuvolosità con possibilità di brevi precipitazioni, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve flessione.
[illegible] Temp del mare 18°C, [illegible]. rel. 75%, vento Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo coperto, pressione barom. 1016 (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	**18**	min	**16**
Savona	max	**19**	min	**16**
Imperia	max	**18**	min	**16**

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: **17**; min: **11**. Temp. mare **18**.

Il **Sole** sorge alle 6,29 e tramonta alle 16,02. La **Luna** si alza alle 9,16 e cala alle 18,58 (Fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino

Movie [illegible]
Tel. 300.033
Ore 21,15
Lire 5000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

PEGLI
Eden
Tel. 683.029. Or.: 15,30 - 17,45/20/22,15. L. 5000/6000
Lunedì 6000 - Sab. 6000
OGGI RIPOSO

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. [illegible]
Ore 21,15
Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHER[illegible]
Centrale
Tel. 286 033.
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible]
Augustus
Tel. 61 951
Or.: 16/21,30
Lire 8000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Rischiazza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31 **Commedia**

[illegible]
Cantero
[illegible]. 309 909
Or.: 18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Mignon
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/17,45/20/22,15
L. 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505.
Or.: 20,20/22,15
L. 6000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal [illegible]anzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

SAVONA

Teatro Chiabrera
Ore 20,30
Lire 50.000/30.000
Per la stagione dell'Opera giocosa: **Rigoletto**

Astor
[illegible]: 15,45/18/20,15 - 22.30
Lire [illegible]
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

[illegible]
Tel. 825.714
Or.: 15/17,25/19,50/22,15
L. 10.000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
I matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 18/19/22
L. 10.000/7000
Pulp fiction ☎
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Eldorado
Or.: 15.45/18/20.15 - 22.30
Lire 10.000/7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Filmstudio
Ore 16,30/20,30/22,30
L. 5000
Dichiarazioni d'amore
di P. Avati, con A. Modica, C. Mill, A. Nikchi (Ita '94) — L'avvenimento bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del [illegible] che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 21,15
I boxardi
Commedia dialettale

ALASSIO
Colombo
[illegible]. 640.260. Or.: lun. 20,30 - 22,30. Fest. 16,30/22,30
[illegible]
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ritz
Tel. 640.427. Or. 20/22,30
Fest./prel. 16,30/18,30/20,30 - 22,30 L. [illegible]
Inviati molto speciali ☎
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h[illegible] **Commedia**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.41[illegible]. Ore 20.30/22.30
Fest. 16/18.[illegible]
L. 8000/6000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Astor — **Wyatt Earp** ☎
Tel. 50 597. Or.: 21,30
Fest. prefest. 15/18,15/21,30
L. 8000/5000
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua eccentrica caccia al fuorilegge reo alla celebre sparatoria [illegible] Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

ALBISOLA
Teatro Leone
Ore 21, L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M[illegible]
Abba — **The Flintstones** ☎
Or.: 20/22,30
Lire 8000/5000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Rischiazza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000
NUOVO PROGRAMMA

LOANO — **Il postino**
Loanese
Tel. 669.961. Or.: 20,40 - 22.30. Fest. 16.30/18,30 - 20,30/22,30. L. 8000/5000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia fra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [illegible]. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**
[illegible]no Principe
Ore 21
L. 10.000
CHIUSO

Perla — **Il mostro** ☎
Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30
Fest. 16,30/18,30/20,30 - 22.30. Lire 8000/5000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible]
Lux
Ore 21
L. 7000/5000
RIPOSO

[illegible]
Verdi 1 — **Lo specialista** ☎
Tel. 97 249
Or.: 20,30-22,35
L. 10.000/7000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Verdi 2 — **Il mostro** ☎
[illegible] 97 249
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

IMPERIA

Cavour
Tel. 51 978. Orario: 21,15
Prem. botteghe - 9,30/12,30 - 15,30/19
8 novembre: **Ambra d'Oro a Luciana Savignano**

Centrale — **Assassini nati** ☎
Tel. 63.671 (segr. ref.)
Or.: 20,15/22,30
L. 9000, rid. [illegible]
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morte e stragi, libera un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Imperia — **Quattro matrimoni e un funerale** ☎
[illegible]. 20,15/22,30
Lire 9000/5000
Ridur. anziani 4000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible]
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000
Ridur. anziani 4000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

A. DI [illegible]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Ore 21
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
L. 5000/4000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge [illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

DOLCEACQUA
Cristallo
Ore 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — **Il postino**
[illegible]: 20,15/22,30.
Lire 8000, rid. 6000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale [illegible] romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

SANREMO
Ariston
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/8000
OGGI CHIUSO

Centrale — **Il mostro** ☎
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/8000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sanremese — **I Flintstones** ☎
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Rischiazza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/8000

Ariston [illegible] — **Lo specialista**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/8000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. [illegible] **Thriller**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22.30
Lire 10.000/8000
Prima della pioggia ☎
di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cantalupo, G. Colin (Inghi./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h [illegible]

Ariston [illegible]
Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire [illegible].000/6000
Inviati molto speciali ☎
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

[illegible]
Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/6000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Ariston Roof
Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30, ult. 22,30
Lire 10.000/8000
Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
– **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 05 0010 (lire 952 al minuto + Iva)
– **COME FARE I DOCUMENTI?** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 05 0021 (lire 952 al minuto + Iva)
– **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese

INCHIESTA

I PROGRAMMI E LE LISTE

Tra le proposte c'è la riorganizzazione del commercio con orari «personalizzati»

E «Camogli» scende in campo

Forza Italia, An, Ccd e Udc hanno puntato, per il sindaco, sull'ingegner Giuseppe Passalacqua
I progetti: potenziamento del turismo, riordino di viabilità e parcheggi, una città resa più vivibile

CAMOGLI
NOSTRO SERVIZIO

Forza Italia, Alleanza nazionale, Centro Cristiano democratico e Unione di centro hanno scelto un semplice per la lista del «Polo delle libertà». E' «Camogli». La scritta è circondata dai nomi dei partiti che la sostengono e sopra c'è la bandiera italiana. La lista il candidato sindaco Giuseppe Passalacqua, 74 anni, ingegnere chimico, è la tappa dell'inchiesta elezioni nel borgo marinaro.

Dice Passalacqua: «Punteremo sullo sviluppo turistico e commerciale della città, senza dimenticare il miglioramento della vivibilità di Camogli». Giuseppe Passalacqua si affaccia per la prima volta alla politica. Ancora «top secret» i nomi vicesindaco e assessori che tuttavia saranno resi noti alla vigilia delle elezioni. Spiega il coordinatore di Forza Italia, Enzo Bottesini: «Vicesindaco sarà il consigliere che avrà conseguito più preferenze. Per gli assessori abbiamo già una rosa di nomi che dichiareremo prima del novembre. Sicuramente ci saranno due tecnici esterni alla lista».

Posteggi. Piazza del Teatro è l'unico luogo dove potero costruire parcheggi sotterranei. Poi area Pisoni soprattutto per bus turistici, grazie alla posizione strategica all'ingresso del paese. Corso Mazzini, con realizzazione parcheggi nella curva di fronte all'ex mobilificio Costa, ex Bruschettini, da riservare ai residenti.

Edilizia. Le scuole vanno spostate altrove perchè il Comune ha bisogno di spazi. Area Gianelline: l'opera deve destinata alla collettività, scuole, centro sportivo o alberghiero. L'area del gasometro potrebbe edificata. Mercato coperto: è da ristrutturare con un piano in più e la destinazione a congressi.

Turismo commercio. E' cessario ripristinare con competenza l'acquario tirrenico, valorizzare il museo marinaro «Gio Bono Ferrari» migliorare il servizio della biblioteca «Nicolò Cuneo». Per il depuratore occorre stanziare ogni anno fondi per la migliore manutenzione anche della condotta a mare. Per la spiaggia occorre attrezzare l'arenile libero con strutture a pagamento gestite da cooperative di giovani che si impegnino a tenere pulita la zona. Istituire anche un servizio di vigilanza nel centro e passeggiata a mare. Nel settore del commercio bisogna razionalizzare e qualificare la rete distributiva, nell'ottica di controllata liberalizzazione delle concessioni. Liberalizzare quindi orari e giorni d'apertura dei negozi, da stabilirsi insieme alle associazioni di categoria.

Fabrizio Graffione

Ecco i nomi del «polo»

Quattro formazioni insieme per il rilancio del borgo

L'ing. Giuseppe Passalacqua

CAMOGLI. Giuseppe Passalacqua, candidato sindaco di An-Forza Italia-Udc-Ccd, è nato ad Ameglia in provincia di La Spezia 74 anni fa. Ingegnere chimico, consulente di aziende a livello nazionale, a Camogli è noto anche perchè è presidente dell'asilo Umberto I. Si è avvicinato alla politica accettando la candidatura proposta dagli uomini del coordinatore di Forza Italia Enzo Bottesini. Dice Massimo Stasio, promotore della lista: «Passalacqua è un indipendente che vuol contribuire allo sviluppo di Camogli. Non è il sindaco di An, ma è proposto da Forza Italia e proposto dall'area cattolica».

Gli altri candidati in lista sono Sabrina Antola, 25 anni, Giorgio Ardizzone, 36 anni, Elio Bertello, 67 anni, ex capogruppo consiliare Msi, Agostino Bozzo, 50 anni, capogruppo provinciale An, Gerolamo Demarchi, anni, Claudia Machi, 27 anni, Clara Massa, 31 anni (area Udc), Mario Peccerini, 56 anni (area Udc), Angelo Pibiri, 35 anni (area Ccd), Roberto Regestro, anni, Angelo Repetto, 33 anni, Giovanna Riccobaldi, 38 anni (area An), Carlo Rosso, 50 anni, Rino Taretto, anni (area An), Valerio Teppati, 47 anni, Paolo Terrile, 32 anni, ex consigliere comunale dc. [f. gr.]

Bossi, visita rinviata

E intanto arriva Luigi Grillo
Verdi «divisi» in più formazioni

CAMOGLI. Il leader della Lega Nord Umberto Bossi non sarà domani a Camogli è invece stato annunciato, con un manifesto, dalla sezione rapallese del Carroccio.

Dice il segretario nazionale della Lega Nord Liguria, Giacomo Chiappori: «Umberto Bossi sarà a Genova domenica dove, a Magazzini del cotone dell'Expo, interverrà alla nostra assemblea federale. Per gli appuntamenti in Riviera è stato tutto rimandato a giovedì 17. Andrà prima a Camogli e poi a Sestri Levante»

Il taccuino elettorale per Camogli prevede tuttavia un altro importante appuntamento per sabato . I responsabili di Forza Italia hanno invitato il senatore Luigi Grillo, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, che parlerà ai cittadini nella sala dei bagni Lido. L'intervento pubblico è previsto alle 21.

Intanto c'è da registrare un comunicato dei Verdi di Camogli che in questa tornata elettorale si sono presentati con una lista. Molti ambientalisti animalisti sono tuttavia in campo in diversi gruppi. Tra gli altri: Kotty Salaris di «A Sinistra», Andrea Leverone, Titti Schellenbird e Teresa Gazzolo nei «Mille Bianchi Velieri», Giovanna Riccobaldi, animalista, in «Camogli», Marie Claude Chantal in «Rinnovamento» Spiega Vinconzo Masia, portavoce dei Verdi: «Parteciperemo lo alla campagna elettorale chiedendo ai nostri sostenitori di votare per gli ambientalisti che nelle varie liste. Lo scopo è portare in Consiglio più rappresentanti sensibili al tema dell'ambiente e della qualità della vita per Camogli».

La lista «Mille bianchi velieri» organizza per oggi alle 21 nella sala dei Bagni Lido una tavola rotonda con la partecipazione del sen. Carlo Rognoni, dell'on. Giuseppe Pericu e degli ex sindaci di Genova cesare Campart Fulvio Cerofolini. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Rinviato il processo per il cane della contessa

E' stato rinviato al 30 marzo 1995 il processo in pretura a Rapallo che vede su due fronti opposti la contessa Francesca Agusta e le signore Maria Pia Fanfani e Paola Leoncini Bartoli, quest'ultima azzannata da cane della contessa a Portofino nel giugno '92. [f. p.]

S. MARGHERITA

Opere Pie, An ha chiesto le dimissioni presidente

Il gruppo di An-msi ha chiesto le dimissioni del presidente delle Opere Pie, denunciando «lo di abbandono in cui si trova vecchio ospedale e il degrado che da tempo deprezza il grande valore del patrimonio immobiliare dell'istituto sammargheritese». [f. p.]

CHIAVARI

Rinviato all'8 novembre lo sciopero degli autobus

Uno sciopero rinviato. La direzione della Tigullio Pubblici Trasporti ha comunicato ieri che lo sciopero di 24 ore previsto per il ottobre scorso sarebbe stato rinviato dai sindacati degli autoferrotranvieri all'8 novembre. In questa giornata ci potrebbero essere disagi per i viaggiatori. [f. p.]

Scoperto neutralizzato sui fondali

Un per segnalazioni, di fabbricazione francese in cattivo stato conservazione, è stato trovato nei giorni scorsi sui fondali davanti a Renà, a Riva Trigoso. La scoperta è stata fatta da alcuni sub. L'ordigno è stato fatto brillare dagli artificieri della Marina militare. [f. p.]

Adunanza scientifica alla Società economica

Ancora una adunanza scientifica organizzata dalla Sezione Tigullio dell'Istituto di Studi liguri e da Italia Nostra. Oggi a Chiavari, alle 17,30, alla Società economica Maria Vittoria Borghesi, giovane laureanda, parlerà di Creta e della sua civiltà. [f. p.]

La Imi cambia proprietario e passa alla Metalfar

Da ieri la Metalfar di Lecco è l'azionista di maggioranza dell'Industria meccanica ligure Recco, leader in Italia nel settore della bulloneria e fatturato annuo di venti miliardi. Il genovese Paolo Sanguineti ha ceduto il 70 per cento del pacchetto azionario. Il restante 30 per cento è stato diviso tra Sofipa e Mediocredito Centrale. [f. gr.]

Franco Ambrosio patteggia tre mesi per turbativa d'asta

L'ex finanziere d'assalto Franco Ambrosio, 49 anni, residente a Cleveland in Ohio, ieri ha patteggiato in pretura a Rapallo tre di reclusione, sostituiti due milioni e 250 mila lire sanzione pecuniaria, più 300 mila lire di multa per turbativa d'asta. [f. gr.]

Sciopero dei metalmeccanici, un presidio contro il governo

In piazza a Sestri Levante

Il sindacato punta l'indice contro i mille miliardi «tagliati» dalla Finanziaria alla Difesa
Assemblea aperta a lavoratori e rappresentanti di Comuni e Regione sul futuro dei cantieri

SESTRI LEVANTE. Giornata intensa, oggi, per gli operai del polo industriale sestrese. In programma c'è un presidio in piazza S. Antonio, dalle 10 alle 11, di adesione allo sciopero nazionale dei metalmeccanici.

Alle 12, a Chiavari, i sindacati illustreranno le modalità dello sciopero generale già fissato per il 12 novembre. Questa sera infine, alle 21 nella sala dei Cantieri navali Fincantieri, si terrà un'assemblea pubblica per discutere del futuro dello stabilimento.

Lo sciopero dei metalmeccanici vicino anche gli operai dei Cantieri, ma non solo. «Le scelte del governo, con la Finanziaria, penalizzano i lavoratori di tutte le aziende», ha spiegato Adriano Podestà, segretario della Fiom Tigullio.

In particolare, il sindacato punta l'indice sui mille miliardi «tagliati» al settore Difesa, che metteno in forse la continuità produttiva dei Cantieri; sul blocco delle pensioni che mette forse i prepensionamenti legati al piano di ridimensionamento Finarvedi.

Cantieri di Riva, vertenza aperta

Di questo, e di altro, si parlerà poi stasera nella sala mensa dello stabilimento rivano, nel corso di assemblea aperta alla quale sono stati invitati rappresentanti dei Comuni, della Provincia, della Regione, i parlamentari liguri e i candidati a sindaco di Sestri Levante alle prossime elezioni comunali. Saranno discussi temi che poi verranno ribaditi con una adesione allo sciopero generale del 12 novembre, le cui modalità illustrate stamane a Chiavari dai sindacati.

In casa Fiom ci altre novità. Il segretario Podestà ha reso che lunedì prossimo alle 11, presso la sede dell'Assoindustriali di Genova, si terrà un incontro tra sindacati e la direzione dell'Apierro, il gruppo a fa capo l'azienda sestrese Elettrosistemi, purtroppo ferma da tempo.

Un altro incontro è in programma l'8 novembre, a Sestri alle 17, il gruppo Matturelle, per risolvere l'«impasse» Nuova Forti.

Ha detto Armando Firpo, della Fiom: «Il 31 ottobre scadeva l'impegno di Mattarella per pagare gli stipendi di aprile. Ci è stato detto che l'8 novembre il gruppo pagherà il dovuto e presenterà finalmente l'atteso piano produttivo, con il quale rilanciare lo stabilimento sestrese». [f. p.]

Continua la protesta dei battellieri: via mare il borgo è off-limits

Una motovedetta per vigilare su S. Fruttuoso isolata dal mondo

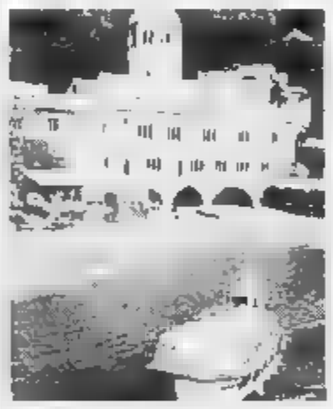
CAMOGLI. Ancora un giorno senza battelli per San Fruttuoso, il borgo dei D'Oria ai piedi del Promontorio di Portofino. Un altro giorno d'isolamento per i abitanti.

Rispetto giorni precedenti, novità soltanto: l'autorità marittima ha deciso mantenere in rada, all'ancora, per l'arco delle 24 ore, una motovedetta. Pronta a intervenire in caso di emergenze, a sostegno degli abitanti del borgo.

Si tratta di una prima risposta a esposto presentato da questi ultimi al prefetto, al commissario prefettizio di Camogli, al comandante della Capitaneria di Genova.

«Abbiamo almeno diritto alle cure mediche e ai generi di prima necessità», hanno scritto, chiedendo il ripristino del servizio di collegamento via mare con Camogli. L'autorità marittima non ha il potere di obbligare i battellieri a in funzione i motori, e così ha cercato con motovedetta di gettare un ponte sull'isolamento del borgo.

Nulla di nuovo, invece, dagli uffici Camogli della società Battellieri Golfo Paradiso, che gestisce linea di vaporetti con S. Fruttuoso e che continua tenere in porto sue imbarcazioni.


S. Fruttuoso è sempre isolata

Qui si attende una proroga all'applicazione del decreto con il quale vengono richieste apposite dotazioni di bordo per le navigazione invernale. «Una proroga per avere tutto il tempo necessario per discutere esperti fine di raggiungere soluzione ottimale per la sicurezza dei passeggeri», ha spiegato Nino Bozzo, presidente della società battellieri.

Il punto della questione è ormai noto. I battelli, per legge, dovrebbero sostituire durante i invernali metà degli atolli galleggianti di bordo, quelli utilizzare in di forzato abbandono nave. zattere autogalleggianti (che invece vanno bene durante i mesi estivi. Una spesa, questa, che i battellieri non possono affrontare. E quindi fanno sciopero.

«Non si capisce perchè. Il mare, estate inverno, non cambia - ha detto Giuseppina Repetto, ristoratrice di S. Fruttuoso. Le mareggiate ci sono anche d'agosto. E poi quando il mare è agitato, da sempre le barche restano in porto, sia che a bordo abbiano gli "atolli" oppure le zattere autogalleggianti».

Fabio Pozzo

Omissione di soccorso

Ragazzo travolto è denunciato l'automobilista

SESTRI LEVANTE. E' stato identificato e denunciato il conducente dell'auto «pirata» che ha investito, lunedì a Sestri Levante, il ventenne Cristian Giorgi, poi ricoverato all'ospedale San Martino di Genova con prognosi riservata per la frattura alla quarta e quinta vertebra.

A rintracciarlo sono stati gli uomini del Nucleo radiomobile della Compagnia carabinieri Sestri Levante. Si tratta di G.B, 62 anni, abitante zona. L'uomo, le cui generalità sono state tenute riserbo dai militari, è stato denunciato per omissione di soccorso.

Quest'ultimo, su un'Audi 80, aveva investito Giorgi, che viaggiava in motorino, ad un incrocio di via Nazionale, dopo aver di rispettare lo «stop».

Aveva visto il ferito a terra, ma aveva preferito scappare. [f. p.]

RAPALLO

Alla scuola Pascoli

Polli due condannati ieri in pretura

RAPALLO. I carabinieri del nucleo antisofisticazioni il 26 novembre durante un'ispezione alla mensa della scuola elementare «Pascoli» di via Tre Scalini a Rapallo avevano trovato nei frigoriferi polli surgelati con la data scadenza del prodotto scaduta ormai da tre mesi.

Ieri mattina in pretura il legale responsabile della società ristorazione «Chef Italia» Gianpaolo Testone, 58 anni, residente ad Arenzano, il capo area della Provincia Giuseppe Lovisolo, 40 e la responsabile della mensa rapallese Gianna Paganini, anni, Cogorno, sono stati condannati a arresto ciascuno, più 10 milioni di ammenda. Ieri mattina in pretura anche il gestore dell'albergo «Italia» di Rapallo, Giorgio Pola, 61 anni, di Trento, è stato condannato a 150 mila lire di multa per un assegno a vuoto di 850 mila lire. [f. gr.]

Centottanta operatori impegnati ogni giorno nelle strutture del Tigullio

In corsia per aiutare chi soffre

Al via i corsi per volontari ospedalieri

Volontari ospedalieri al lavoro L'Avo del Tigullio ha festeggiato nei giorni scorsi il quindicesimo anno di vita

CHIAVARI. La bontà non fa notizia. E' questa la principale «pecca» dell'Associazione Volontari Ospedalieri, l'organizzazione umanitaria che raggruppa tutti coloro che vogliono fare qualcosa per chi è ricoverato in ospedale ed è «povero», usando come metro di giudizio il censo, ma solidarietà, la comprensione e la sofferenza, solo materiale.

L'Avo opera da 14 anni negli ospedali di Chiavari, Rapallo e Sestri Levante (il territorio dell'ex 18ª Usl-Tigullio Orientale) e basterà chiedere a primari, dottori, infermieri che ogni giorno lavorano gomito con i volontari per avere un giudizio entusiastico sull'utilità del loro servizio.

«Spesso il malato viene visto solo come un insieme di ossa, nervi, muscoli e organi da rimettere in sesto, dimenticandosi che la sofferenza, l'isolamento, la noia prodotti da una degenza più meno lunga possono essere pericolosi come più di infezioni malanni. Noi constatiamo questa verità ogni giorno nelle corsie degli ospedali quando ci avviciniamo chi si è o si abbandonato» dicono quelli dell'Avo, che qualche settimana fa, in 180, alla Sala Rocca di Lavagna hanno celebrato la 12ª giornata del volontario ospedaliero.

Una riunione per fare il punto su quanto fatto nei mesi passati e per preparare quanto si farà nei prossimi.

L'obiettivo è ingrossare le file di un esercito già numeroso. qualche giorno partito il 15° corso formazione. Due lezioni settimanali, a Sestri, nel salone dell'associazione «Marinai d'Italia» via Olive di Stanghe dalle 17,30 alle 18,30 tutti i lunedì ed i giovedì sino al 17 novembre.

è gratuito, alle lezioni può partecipare chiunque abbia più di 18 anni. Diventare Volontario significa dedicare due ore settimanali al servizio in ospedale, offrire calore umano ed aiuto a soffre è dovere ma spesso anche un piacere perchè il sorriso con il quale si viene pagati non ha prezzo» dice il presidente dell'Avo-Tigullio Orientale, il capitano Vincenzo Ardoino, 88 anni portati con noncuranza, uno «spot vivente» di quanto possa giovare il dedicarsi al prossimo. [d. a.]

Decisi lavori in città per un miliardo e 300 milioni

Chiavari rifà il look alla «Marina Giulia»

CHIAVARI. Ancora progetto per migliorare la città varato da Palazzo Bianco. La giunta comunale, ieri mattina, ha detto «sì» ai lavori per la sistemazione del quartiere di Marina Giulia, poggiando quindi ancora un tassello per il mosaico della Chiavari del Duemila.

Questi lavori sono una risposta alle proteste e alle denunce degli abitanti di Marina Giulia, i quali da tempo segnalavano all'amministrazione una lunga serie di allagamenti ai piani interrati delle loro abitazioni, causati sembra da lesioni esistenti nella di allacciamento delle «acque bianche», non solo questo. L'asfalto delle strade è sconnesso in diversi punti, fonte pericolo e di disagi per gli anziani e per le mamme che portano a spasso i loro figli in carrozzella, e i gradini del portale sono male in arnese. La stessa scala, poi, è priva di corrimano.

La giunta ha così varato un progetto esecutivo che prevede il rifacimento della condotta delle «acque bianche» e di tutte le altre opere necessarie, richieste dagli abitanti della zona. La spesa preventivata di 170 milioni. stessa riunione sono passate anche le pratiche riguardanti il rifacimento dell'illuminazione pubblica di via Trieste (più marciapiedi), con venti nuovi punti luce e per una spesa di 280 milioni. Un intervento, quest'ultimo, che va incontro anche alla lotta contro la prostituzione, un'attività che vede in via Trieste dalle più scalde».

Verrà rifatto anche l'impianto d'illuminazione di piazza Roma, con 28 punti luce dal costo di 159 milioni, quelli di corso Italia e corso Gianelli (marciapiedi compresi) per un totale di punti luce e una spesa di 698 milioni. [f. p.]

IL CASO

REVISIONISMO LA DESTRA E I CADUTI

Savona: il consigliere Ugo Ghione alle commemorazioni

An divide i partigiani

Pareri discordi tra gli aderenti di Anpi e Fivl. Dice Caruzzo: «Rispettiamo tutti i morti, ma non dobbiamo dimenticare chi stava dall'altra parte»

SAVONA. Non è facile per tutti accettare la presenza di un esponente della destra alle commemorazioni funebri per la Resistenza. La decisione di Ugo Ghione, consigliere comunale di Alleanza nazionale a Savona, di commemorare assieme al sindaco Gervasio i partigiani caduti provoca, ed è logico, reazioni. Anpi e Fivl, le due organizzazioni di ex partigiani, sembrano divise sulla valutazione del gesto di Ghione. Ma forse, più che di divisione delle due associazioni, sono variegati i commenti dei singoli aderenti.

Fuori Savona per qualche giorno il presidente provinciale della Fivl Lelio Speranza la posizione dei partigiani bianchi viene espressa, a titolo personale, da Guido Caruzzo, comandante durante la Resistenza della divisione garibaldina «Gin Bevilacqua»: «Sono stato un comandante partigiano, faccio parte della Fivl e sono soddisfatto della partecipazione di Ghione alla cerimonia. E' ora di finirla, di pacificazione per ricordando chi eravamo noi e chi erano loro. Avevamo vent'anni, eravamo politicamente inesperti, la maggior parte, in buona fede, per amicizie, per caso ha fatto una scelta piuttosto che un'altra. Rispettiamo tutti i morti anche se non dobbiamo dimenticare chi è caduto difendendo la libertà e la democrazia e chi, invece, era dall'altra parte», spiega approvando la presenza di Ghione alla cerimonia di mercoledì.

Un gruppo di partigiani in appostamento

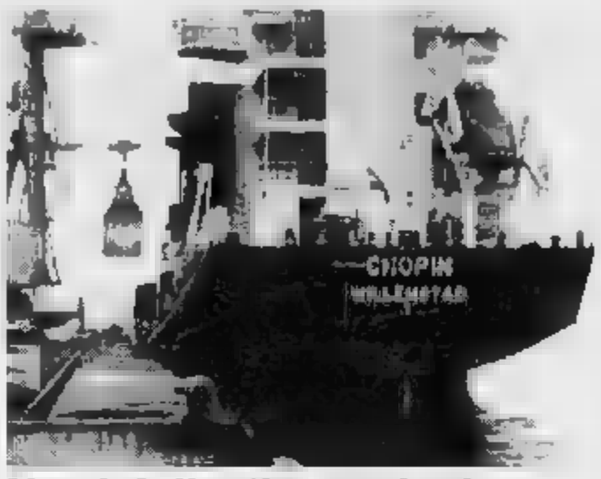
Giuseppe Aglietto, presidente dell'Anpi provinciale, è in convalescenza per i postumi di una malattia. Impossibile parlare con lui.

All'Anpi savonese, però, la presenza di Ghione alla cerimonia in onore della Resistenza non è stata accolta in maniera univoca. Molti sono perplessi, altri ancora non riescono a capire i motivi. Di certo l'episodio sarà al centro di discussioni tra gli aderenti. Chi, iscritto all'Anpi, riassume benissimo i sentimenti che dibattono l'associazione è l'avvocato albenganese Donato Cangiano.

«Sono lieto della partecipazione di Ghione alla cerimonia, questo significa il riconoscimento dei valori che hanno portato al sacrificio di chi ha combattuto ed è morto per la democrazia e la libertà. Temo però che il gesto dell'esponente di Alleanza nazionale sia solo un tentativo di legittimazione politica. A livello nazionale si sta assistendo al tentativo di pulizia del vecchio Msi che si trasforma in An, una manovra per loro necessaria per giustificare la presenza nel Governo di un partito che ha sicuramente delle discendenze dal fascismo», commenta Cangiano.

Anche ad Alassio, dove l'Anpi lo scorso anno aveva duramente contestato il sindaco leghista che non aveva partecipato alla manifestazione del 25 Aprile, il gesto di Ghione desta molte perplessità: «Il rispetto dei morti, di entrambe le parti, è un segno di civiltà. Ma non vorremmo che la presenza di mercoledì fosse solo un tentativo di rifarsi una verginità. Crederemo alla buona fede quando verranno riconosciuti, da parte di An, i valori che hanno animato chi si è sacrificato per la libertà», sostengono gli ex partigiani alassini. [s. p.]

PORTACONTAINER «CHOPIN»



Un gioiello di tecnologia

SAVONA. La «Chopin», battente bandiera olandese, due anni di vita, 12 uomini d'equipaggio, tutti ucraini, al comando del capitano Vadim Moroz, è un gioiello della tecnologia navale, dotata delle più sofisticate apparecchiature computerizzate. Appartiene all'agenzia Gallisano di Mario Vagnola. La portacontainer, alla quale entro un paio di mesi si affiancherà una seconda unità, attraverso la «Italevant» si è inserita nella rotta Italia-Grecia-Mar Nero e toccherà, ogni 18 giorni, gli scali di Napoli, Savona, Livorno, Salonicco e Mariupol. Qualche tempo fa, per questioni di politica interna, queste stesse compagnie avevano deciso di non servirsi più dei porti di Savona e Livorno. La «Gallisano» ha protestato ufficialmente attraverso i canali diplomatici, dopo di che ha deciso di fare da sola e di dedicarsi anche all'armamento. Sulla «Chopin» viaggiano in particolare prodotti alimentari, chimici, pelli, lana, lavorazioni in vetro, legname. [e. b.]

NOME VIA SI PUNTA

Ambrogio Aonzo, ricordo du «sciù megu Bruxin»

La strada che partendo da piazza del Duomo prosegue curvando leggermente verso destra sino a incontrarsi con via Pia in quel piccolo slargo denominato piazza dell'Annunziata era conosciuta come via dell'Ospedale, in quanto qui era situato il centro ospedaliero della città prima della costruzione del San Paolo al di là della cinta muraria delle Lizie (oro corso Italia). L'importanza dell'arteria era determinata dal fatto che vi avevano sede la Curia vescovile e il Monte di Pietà fondato da papa Sisto IV. Sia alla Curia che al Monte ricorrevano certamente coloro che avevano bisogno di un aiuto spirituale o materiale.

Questa arteria mantenne la denominazione di strada dello Spedale prima e di via dell'Ospedale successivamente, sino a quando il Consiglio comunale non trovò toponimo per un'adeguata sostituzione. Ciò si verificò alla morte di Ambrogio Aonzo, medico stimato ed amato in tutta la città. Nato a Savona il 3 novembre 1869, morì ancor giovane il 4 giugno 1910, dopo una breve ma intensa attività svolta a favore dei più bisognosi. Laureatosi giovanissimo in Medicina e Chirurgia, pur non essendo di famiglia agiata, esercitò la professione come un apostolato, prodigandosi sempre con abnegazione verso i più indigenti. E certamente molti di coloro che si rivolgevano «au sciù megu Bruxin», oltre che le cure necessarie alla salute, ricevevano anche aiuto materiale che evitava loro di recarsi a quel Monte di Pietà tanto necessario, pur tanto inviso.

Militante nel partito socialista, oltre che alla attività professionale, si dedicò anche alla vita politico-amministrativa, sino a ricoprire la carica di consigliere comunale, svolgendo il mandato con spirito di altruismo e solo per il bene della comunità. Era un uomo, quindi, stimato, apprezzato ed amato da molti per cui la sua morte, giunta troppo presto (40 anni), fu vero lutto cittadino. Lasciò un grande vuoto e subito si manifestò vivo in città il desiderio di fare qualcosa per ricordarlo. Fra le varie proposte avanzate vi fu quella di intitolargli la via dell'Ospedale che non aveva più ragione di essere in quella ubicazione. Pertanto il Consiglio comunale, in una seduta del 1911, ad un solo anno dalla dipartita «du sciù megu», approvò la delibera per il cambiamento di denominazione della via. Per molti anni ancora rimase nell'uso del pubblico come a «strada de l'uspea», per divenire poi «a strada du megu».

Oggi è ormai conosciuta come via Ambrogio Aonzo e consacrata al ricordo di una personalità il cui valore non deve essere dimenticato, in quanto esempio mirabile di una vita dedicata all'operosità e al bene del prossimo.

Edoardo Travi

A Finale Ligure una famiglia vive nell'angoscia di un'aggressione annunciata

Dopo l'amore è cominciato l'incubo

Lui, appena maggiorenne, non accetta di essere lasciato dalla sua compagna minorenne. Partono le minacce. La ragazza scortata ovunque. E la madre, esasperata, denuncia la situazione

FINALE L. Vivere nella paura per una storia d'amore, un banalissimo flirt tra ragazzini, che finisce. Vivere con la paura che la parola fine, già detta dalla ragazza, possa avere un ulteriore epilogo drammatico. Succede in una località del finalese, una normale simpatia tra due giovanissimi, minorenne lei, appena maggiorenne lui, che qualche settimana fa decidono di dividere le loro strade. O, meglio, a decidere di chiudere il rapporto è lei.

Lui, invece, non accetta la decisione e, quando la ragazza gli dice addio, anziché accettare, siappure a malincuore, le promette minaccioso che la parola fine la dirà il coltello. Abbastanza per far sprofondare nell'angoscia la famiglia della minorenne.

Ed è infatti proprio la madre, stimata imprenditrice, a denunciare la storia. «Chiedo solo l'anonimato e di rendere impossibile l'identificazione di mia figlia. Non vorrei che lui facesse qualche pazzia», esordisce.

E aggiunge: «Mi sono decisa a rendere pubblica questa vicenda perché non ad essere da incubo. Mia figlia è stata minacciata e, dopo quello che è successo a Genova, con una ragazzina uccisa a coltellate dall'ex fidanzato, sono fortemente preoccupata. Anche perché sembra che in Italia non si possano prendere provvedimenti non dopo che sono avvenute le tragedie».

La mamma, infatti, dopo le minacce alla figlia si è rivolta ai carabinieri.

«La mia intenzione non era certo quella di finire sui giornali, avrei preferito risolvere la vicenda in silenzio. Ma i carabinieri mi hanno detto che loro non possono intervenire, al limite possono accettare una denuncia. Ho cercato di fare allontanare il ragazzo, visto che non è residente in zona, ma niente da fare, non si può. Ad aspettare che mia figlia sia aggredita, senza poter fare nulla, non mi rassegno. Così ho deciso di rendere pubblica la situazione con la speranza che qualche cosa si smuova. La notizia di quella povera ragazza uccisa a Genova mi ha sconvolto, pensare che possa succedere qualcosa a mia figlia mi fa diventare belva», aggiunge.

In attesa che qualche cosa cambi, la vita in famiglia non è più la stessa. La ragazza viene accompagnata ad ogni spostamento, il minimo ritardo, quando è da sola, diventa occasione di angoscia, la tensione sale. «E noi siamo qui, impotenti e costretti a vivere nel timore senza aver fatto nulla di male ma, anzi, temendo che qualche cosa di male sia fatto a noi», conclude amareggiata e preoccupata la donna. [s. p.]

FINALE

Appello per l'omicidio

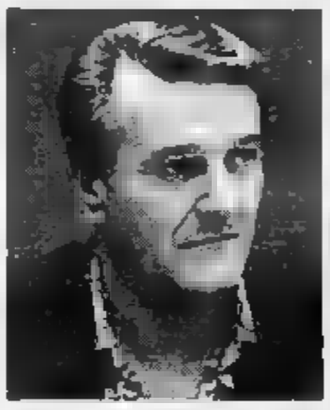
«Vincenzo Armiento dovrà essere condannato per l'assassinio di Pasqua Varotti». E' il sostituto procuratore Alberto Landolfi a presentare la richiesta alla Corte d'appello, contro l'assoluzione del sessantenne Armiento, assolto in primo grado il 9 aprile scorso dall'accusa di aver violentato e soffocato nell'estate del '91, sulla spiaggia di Ceriale, la matura villeggiante veronese. Secondo il giudice Landolfi, «l'imputato fu fermato perché la sua persona risultava corrispondere alle caratteristiche fisico-somatiche di quella ricercata». In particolare, «tutti i testi che hanno avuto modo di vedere colui che si sostiene essere stato l'assassino di Pasqua Varotti, hanno concordato in merito a 6 particolari della persona, corporatura robusta, spalle leggermente curve, viso rotondo, collo grosso, colorito marcatamente rosso e accento meridionale. Caratteristiche proprie dell'imputato». [m. p.]

Le cifre parlano anche di 370 demolizioni e 190 licenze illegittime

Nel 1993 accertati 600 casi di abusi edilizi nel Savonese

SAVONA. Seicento abusi edilizi scoperti, 190 licenze illegittime accertate e 370 demolizioni. Questi i clamorosi risultati emersi dal quadro dell'attività di ispezione svolta dalla Provincia a tutela dell'ambiente nel 1993. Attraverso le segnalazioni effettuate dalle forze dell'ordine e dagli uffici tecnici dei 69 Comuni savonesi, la Provincia è riuscita a scoprire centinaia di casi di abusivismo edilizio.

«Per quanto riguarda gli abusi edilizi - spiega l'assessore all'Urbanistica Lino Alonzo - sono stati esaminati complessivamente 600 casi fra cui risultano anche costruzioni realizzate in zone vincolate sotto il profilo paesaggistico e ambientale». La maggior parte delle segnalazioni sono state effettuate dalla polizia giudiziaria (244) ma anche i Comuni hanno segnalato ben 175 casi. Le maggiori irregolarità sono verificate nel settore delle risrutturazioni (236) anche fra le nuove costruzioni il fenomeno dell'abusivismo è assai rilevante (133). Ben 294 delle pratiche esaminate riguardavano costruzioni realizzate senza alcuna licenza edilizia mentre altri 40 casi i costruttori avevano realizzato interventi completamente difformi dal progetto.



Lino Alonzo, assessore all'Urbanistica

Ma è la mappa dei Comuni in cui sono stati commessi il maggior numero di abusi edilizi. Ad Alassio i casi accertati sono stati 28, 24 ad Albenga, 22 ad Albissola Marina, 15 ad Andora, 16 a Borghetto Santo Spirito, 14 a Cairo Montenotte, 19 a Ceriale, 14 a Dego, 22 a Finale Ligure, 16 a Laigueglia, 17 a Loano, 15 a Noli, 10 a Pietra Ligure, 18 a Savona, 14 a Stella, 7 a Toirano e addirittura 41 a Varazze. La Provincia per tutelare l'ambiente ha seguito criteri di grande rigore, ordinando ben 370 demolizioni.

Aggiunge l'assessore Alonzo: «La collaborazione dei Comuni è stata molto valida e ha consentito di rimediare alle situazioni più gravi. Per quanto riguarda i casi di illegittimità, abbiamo accertato ben 187 casi. Inoltre la Provincia ha esaminato 27 strumenti urbanistici attuativi di cui 10 di intiziativa pubblica e 17 di iniziativa privata. Sulle 27 pratiche esaminate, 13 sono state respinte e per altre 4 sono state imposte prescrizioni. Le osservazioni sono state effettuate soprattutto sugli standard urbanistici e le eventuali modifiche dei piani regolatori». [e. b.]

Savona: già pronto il progetto per il recupero, ma si cercano ancora fondi

E' nato un comitato per fare rinascere il santuario di Nostra Signora del Monte

C'è un piano di recupero per il santuario di Nostra Signora del Monte

SAVONA. E' una sfida. Il santuario di Nostra Signora del Monte tenta di rinascere. E lo fa la fondazione di un comitato che ha già in cantiere un progetto di «risanamento conservativo», per il campanile solcato da profonde crepe e per le strutture laterali della chiesa trecentesca, sorta con l'arrivo dei frati domenicani a Savona, poi acquistata dalla famiglia Pittamiglio e donata all'oratorio di Sant'Ambrogio a Legino. Il geometra Giorgio De Maestri ha elaborato un piano di recupero degno dei migliori restauri. Mentre sul progetto è già scesa la benedizione del vescovo, e l'impegno dell'instancabile Don Carlo Frumento. Ora, il recupero della chiesa del Monte ha un valore simbolico di ripresa per l'intera città. Ma servono fondi, adesioni, volontari che abbiano a cuore il santuario che da sempre rappresenta l'anima autentica di Savona. [m. p.]

Lo stabilimento di Ferrania punta il dito su un affidamento sospetto e ne spiega i motivi

La «3M» perde l'appalto e ricorre al Tar

Per la fornitura di pellicole radiografiche al San Martino

Lo stabilimento «3M» di Ferrania

FERRANIA. Perde una gara d'appalto e fa ricorso al Tar. Protagonista, la 3M di Ferrania che, «bocciata» la sua offerta per la fonitura di pellicole radiografiche all'ospedale S. Martino di Genova per un importo complessivo di 2 miliardi e 300 milioni, si è rivolta al Tribunale amministrativo regionale sostenendo che la «X Ray Typon Italia», ditta genovese di proprietà del presidente protempore della Camera di Commercio di Genova, Antonio Pellizetti, e che ha vinto la gara, ha fatto sì prezzi bassissimi, ma non sarebbe in grado di fornire servizi ai clienti. Non solo, ma nel ricorso la direzione dello stabilimento cairese afferma che la ditta, che commercializza un prodotto svizzero, non avrebbe qualità sufficienti per questo genere di forniture.

Insomma, un vespaio di polemiche e un piccolo «giallo». Perché tutta questa vicenda affiorano non pochi misteri. C'è un magazzino «fantasma», in via Assarotti, sul cui ingresso figurano i nomi di sette società, tutte riconducibili all'attuale presidente della Camera di Commercio, Pellizzetti, alla figlia e alla moglie. Poi, la «X Ray» è un'industria svizzera di medio livello, la sua presenza in Italia è assai limitata e i suoi bilanci non sono certamente apprezzabili. Come mai, ci si domanda, nonostante queste caratteristiche è riuscita a vincere la gara, che si è aggiudicata con il 72 per cento di ribasso, divenendo la fornitrice del maggior ospedale europeo? Non solo, ma la ditta genovese, sempre in base al ricorso, andava esclusa dalla gara perché, sebbene il capitolato prevedeva che le aziende presentassero tre campioni per tre diverse tipologie di pellicole, pena l'esclusione, la «X Ray» ne ha presentati solamente due.

Polemiche anche sui metodi utilizzati dalla Commissione tecnica per il punteggio. Senza contare che la 3M nel ricorso sostiene, inoltre, che le pellicole «Typon» sarebbero meno sensibili rispetto alla media e per «rendere» avrebbero bisogno di un «aumento pari al 20-30 per cento della dose di radiazioni per i pazienti e per gli operatori». Conseguenza? La Asl non sembra avere dubbi: «Più danni alle persone, maggior carico termico e forte usura per i tubi radiogeni, e un ritorno al passato sotto il profilo ecologico».

Questo e altro è contenuto nel ricorso presentato dalla fabbrica valbormidese. Il Tar, tuttavia, ha respinto la richiesta di sospensiva in via d'urgenza e ha rinviato ogni decisione in attesa di esame di merito. Intanto, sull'appello, si pronuncerà la prossima settimana il Consiglio di Stato. [l. b.]

Oggi a Sanremo da Bordighera, Vallecrosia, Ospedaletti e Ventimiglia

Aurelia bis, sindaci a confronto

Nella città dei fiori si torna a parlare di progetti. Intanto l'amministrazione è riemersa dalle polemiche per l'infausto esperimento in corso Cavallotti. Per un giorno ingorghi a catena

SANREMO. sono voluti quattro giorni di maxi-ingorghi e gravi disagi per far cambiare idea al Comune sull'assetto viario corso Cavallotti, all'altezza del rondò Garibaldi. L'esperimento della doppia corsia in uscita è fallito. Ieri, si è tornati all'antico. E oggi si parla del futuro della viabilità su scala provinciale, con il primo vertice fra i sindaci dei centri interessati all'estensione del tracciato dell'Aurelia bis.

Corso Cavallotti. Alle 14 di ieri, gli operai dell'Ufficio strade hanno rimosso i birilli inchiodati lunedì mattina sull'asfalto per restringere la carreggiata a monte e allargare il lato mare. E hanno invertito l'assetto del tratto compreso fra l'incrocio con Del Castillo e il rondò, punto cruciale della mappa viaria cittadina. Le doppia corsia in uscita, voluta dall'a Marco Medlin (Polizia municipale e Viabilità), è durata lo spazio del ponte festivo per la ricorrenza dei Santi e dei defunti. Pochi giorni, ma sufficienti a paralizzare la città e scatenare le proteste di centinaia di automobilisti in coda.

Alla fine, ha prevalso il buon senso: la circolazione va snellita in entrata non dal centro la periferia. Gli ingorghi registrati fino ieri mattina ne la palese conferma. Nel pomeriggio, la situazione è tornata alla normalità: sparito il serpentone auto in Mazzini, allentata la morsa del traffico lungo l'asse corso Cavallotti-corso Garibaldi.

Corso Cavallotti: uno degli ingorghi provocati in questi giorni dall'esperimento della doppia corsia Comune

Tuttavia, la retromarcia dell'amministrazione non è totale: ha all'esperimento «obtorto collo», ma non i famigerati birilli (del tipo utilizzato sulle autostrade). Ora dividono corsia a valle da quella centrale. E sostituiscono di fatto le strisce bianche (cancellate lunedì), impedendo la svolta via Del Castillo (percorso alternativo in caso di ingorghi) ai veicoli che arrivano dalla periferia orientale. c'è di più: i birilli rappresentano un'insidia per centauri e ciclisti, che, soltanto sfiorandoli, potrebbero cadere, con ben immaginabili conseguenze.

Meglio ripristinare la segnaletica orizzontale, più chiara e sicura. «Rivogliamo anche i parcheggi cancellati nei pressi dell'incrocio via Del Castillo», affermano gli impiegati del vicino ufficio Enel. E aggiungono: «Erano indispensabili a noi sia agli utenti».

Puntuale la replica dell'assessore Medlin: «Quei posti auto erano abusivi, come evidenziato da una vecchia ordinanza. In ogni caso, nei dintorni non mancano certo i parcheggi».

Aurelia bis. E' il primo vertice fra amministratori e tecnici sul futuro della tangenziale che dovrebbe risolvere in buona parte i gravi problemi di viabilità del Ponente. L'idea di un confronto ad ampio raggio è stata lanciata dall'on. Sonia Viale al convegno che si è svolto un mese fa a Palazzo Bellevue. E nella stessa sede, stamane si ritrovano i sindaci di Bordighera, Vallecrosia, Ospedaletti, Sanremo e Ventimiglia. Per mettere a punto la strategia da seguire nell'impostazione del piano di fattibilità legato al tratto compreso fra Ospedaletti e il confine. «E' fondamentale trovare subito l'unità intenti, per elaborare un progetto da presentare all'Anas», sottolinea l'onorevole Viale (Lega), che ha fatto dell'Aurelia bis dei punti saldi del suo mandato parlamentare.

Il primo nodo da sciogliere è proprio quello della collocazione urbanistica del nuovo tracciato. Non è facile conciliare le esigenze dei centri interessati, inserire il progetto nei piani regolatori, concordare una linea comune d'intervento. «Gli ostacoli superabili: basta un po' di buona volontà», asserva il deputato leghista. E aggiunge: «Una volta definiti gli aspetti tecnici, presenteremo le richieste di finanziamento. Esiste la possibilità di iniziare i lavori ancora prima dell'eventuale stanziamento dell'Anas, con un particolare meccanismo anticipo delle che verrebbero poi rimborsate dall'ente per le strade».

Di estensione dell'Aurelia bis se ne parla anche nell'altra fetta di provincia. L'idea è quella di portare il tracciato da una parte sino al confine la Francia dall'altra fino all'Albenganese. Ma mancano miliardi (tanti) progetti. Almeno per ora

Gianni Micaletto

VENTIMIGLIA

Nuova toponomastica arriva il lasciapassare

I cittadini «vittime» della recente rivoluzione toponomastica possono stare tranquilli. Non saranno costretti a cambiare tutti i documenti, dalla carta d'identità alla patente al libretto di circolazione, per una spesa che può arrivare anche alle duecentomila lire.

E' in arrivo uno speciale tesserino in cui saranno riportate le variazioni di residenza e che sarà valido ad ogni effetto

Un «escamotage» che placa le proteste già sollevate dalle famiglie interessate all'adeguamento della toponomastica

«Manca solo il responso del ministero, ma sembra che non vi siano problemi per realizzare la serie di tessere, gratuite per i cittadini, che attestano il cambio di indirizzo - spiega il consigliere Franco Molinari -. Il responsabile dell'Ufficio Anagrafe, Roberto Gimigliano ha curato la pratica che eviterà disagi ai residenti. Basterà portare con sé lo speciale «pass» per essere in regola con le normative vigenti».

Man mano che gli interessati dovranno cambiare, per scadenze naturali, i documenti, saranno ovviamente fatte le dovute modifiche, e il tesserino sarà valido fino a quando, almeno in un documento, sarà riportato il vecchio indirizzo.

Da ventidue anni non si mettova più ordine nella toponomastica di Ventimiglia: in questo periodo, però, la città ha cambiato aspetto

Sono state costruite molte case, strade nuove: per questo motivo è stata formata un'apposita commissione il compito «battezzare» le vie ancora senza nome. Il suo lavoro è ultimato lo scorso maggio: sono state intitolate una sessantina di strade.

Nella lunga opera di revisione si è cercato di dare nomi di personaggi della lunga storia della città. Ventimiglia, con il suo passato legato alla grande Roma, in gran parte sepolto nella zona archeologica di Nervia, con la ricchissima storia civile e religiosa, medievale e moderna, ha offerto un'ampia scelto di personaggi meritevoli essere ricordati. La carenza di nomi nelle vie della città, grandi piccole, si registrava in modo particolare nei quartieri dove maggiore è stato l'espansione edilizia, come a Nervia e S. Secondo.

«Adesso si cercherà di stampare un libretto da distribuire nelle scuole, per spiegare agli studenti chi erano questi personaggi che hanno dato molto alla città», conclude Molinari.

Daniela Borghi

In arrivo da Genova

Bloccati a Sanremo trenta turchi

SANREMO. Allarme immigrazione a Sanremo dove le pattuglie della polizia ieri pomeriggio hanno bloccato per accertamenti una trentina turchi che erano appena scesi da un convoglio ferroviario proveniente da Genova. Gli extracomunitari, soprattutto donne vecchi e bambini, secondo gli accertamenti effettuati dal commissariato tutti risultati essere soggetti a provvedimento di espulsione ed è prevedibile che raggiungere il confine di Ventimiglia. Dopo i controlli, il gruppo di mediorientali è stato comunque lasciato andare.

Secondo le indiscrezioni i turchi prenotato alcune stanze alberghi sanremesi terza categoria. La volante e gli agenti dell'Ufficio Stranieri continuano comunque ad essere in pre-allarme visto che negli ultimi tre giorni i turchi transitati nella città dei fiori sono stati più di un centinaio. La stazione di partenza del gruppo risultata essere quella di Milano Centrale. [g. ga.]

Andrea Aiello è in coma ormai da due mesi, il padre si è licenziato, la famiglia è rimasta senza un soldo

Morirà a 6 anni, una gara di solidarietà

Per lui l'Associazione carabinieri apre un conto corrente

IMPERIA
NOSTRO

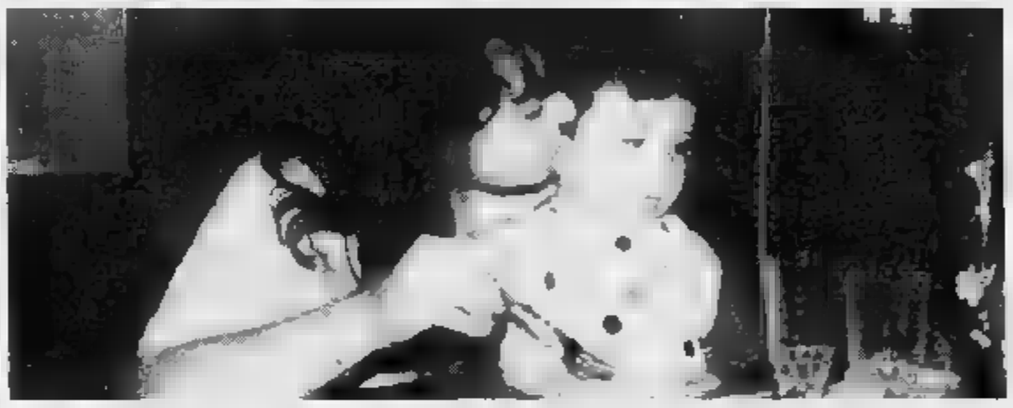
La camera è la numero 30. L'ottava della corsia, a destra. Sulla porta bianca, un cartello: «Non entrare». Dietro quella porta, al terzo piano dell'ospedale di Imperia, nel reparto Pediatria, si sta consumando un dramma. Un bambino soli sei sta morendo, la sua vita è collegata a un groviglio di tubi di plastica che lo «obbligano» a mantenere in attività le funzioni vitali, quelle più elementari: il confine tra vita e la morte è segnato da questi tubi, pochi millimetri di spessore, entro cui si agitano liquidi colorati. Nel letto, a ridosso di una parete nella stanza immersa in un silenzio rotto soltanto dall'impercettibile dei macchinari, è adagiato il piccolo Andrea Aiello. Non parla e ha gli occhi chiusi. Non si muove. E' affetto dal «male secolo», un tumore al cervelletto. I medici hanno identificato come «medullo blastoma», una diagnosi, dietro i termini indecifrabili dei medici, di quelle che non lasciano speranza. E' in coma da ormai due Il male ha raggiunto rapidamente altri organi effetto devastante. I sanitari non lo nascondono: per il piccolo Andrea non c'è più nulla fare. Ogni attimo che passa assottiglia sempre più il momento in cui anche i sofisticati macchinari si dovranno arrendere di fronte a un'impresa impossibile.

Una situazione tremenda anche per i genitori, Francesco, nato a Cosenza 37 anni fa, e la moglie, Concetta Medaglia, di 31 anni, che l'altro figlio Giuseppe, di 10 anni, da mesi stanno sperando l'insperabile e vivono nell'angoscia, un terribile senso di impotenza e rabbia nei confronti di un destino crudele.

La situazione, già difficile perchè il padre Francesco, muratore, l'unico to della famiglia, da due mesi è precipitata. Per poter' assistere il figliolo in ospedale, soprattutto di (di giorno si alternano i volontari ospedalieri e alcuni membri della Croce Rossa, anch'essi volontari) ha dovuto, malgrado, lincenziarsi. E' venuta a mancare l'unica fonte sicura su cui la famiglia poteva contare, una famiglia il cui bilancio già duramente provato dalle continue e costosissime visite specialistiche alle quali era stato sottoposto il piccolo Andrea.

E' così scattata gara di solidarietà per aiutare la famiglia e l'altro bambino, Giuseppe che risentendo, in una fase così delicata della sua crescita, tutte queste vicissitudini. Ad interessarsi per prima al caso è l'Associazione Nazionale Carabinieri sezione di Imperia, il cui presidente, brigadiere Di Nuzzo, è sempre stato sensibile a situazioni di questo tipo. I genitori di Andrea contattati da membro dell'Associazione, il maresciallo Brunetti anch'egli di recente colpito da una disgrazia: la figlia Daniela, medico, trentenne, era morta forse a causa della puntura di un parassita. Una vicenda assurda.

Dice il maresciallo Brunetti: «La famiglia Aiello vive nell'angoscia, non si dà pace per quello che sta accadendo. Il padre Andrea non voleva neppure che ne parlasse. è dovere, prima di tutto come cittadini e poi come carabinieri, intervenire per dare mano a queste persone bisognose. l'appello a tutti».



Concetta Medaglia, 31 anni, con il piccolo Andrea durante festa di compleanno nella loro casa di via

Andrea Aiello, , ricoverato a Imperia per terribile male

Per prima cosa l'Associazione ha aperto un conto corrente al Credito Italiano di Imperia dove chiunque può versare contributo in favore di Andrea Aiello. numero 35000/00. Ma chi volesse dare una mano senza andare in banca, può rivolgere direttamente alla sede dell'Associazione carabinieri, in via Garibaldi, dove tra è già stata raccolta piccola somma interamente versata sul conto corrente.

«La famiglia Aiello - maresciallo Brunetti - ha bisogno di qualche soldo per mangiare. Sono nullatenenti e tutti i loro miseri risparmi sono stati impiegati per cercare di curare Andrea. Non hanno davvero le possibilità di comprare alcun genere di prima necessità la pasta o il pane».

Ma cercando l'aiuto anche delle istituzioni. Grazie ancora all'interessamento dell'Associazione carabinieri, è stata scritta lettera al prefetto Cesare Ricci, nella quale si chiede di poter stanziare una somma, anche modesta, a favore della famiglia. «Speriamo che la richiesta sia accolta, in modo da dare una speranza a questa gente già così duramente colpita dalla vita». Ora sta a tutti quanti noi offrire un aiuto concreto.

Giulio Galuardi

CADUTI IN SERVIZIO

Valle Armea saluta i suoi poliziotti

La polizia ricorda i suoi caduti. La toccante cerimonia di commemorazione si è tenuta mercoledì scorso al cimitero Valle Armea dove il picchetto d'onore ha salutato cippo in memoria degli agenti che con spirito di sacrificio hanno adempiuto sino alla fine al loro dovere. Nella foto Manrico Gatti il questore di Sanremo Aurelio Ravenna rende omaggio ai caduti dopo la deposizione una corona di fiori. [g. ga.]

La ditta che ha in appalto lo smaltimento rifiuti chiede che non venga rescisso il contratto

E' la prova d'appello per la Italbonifica

I responsabili: «Risolveremo i problemi, faremo del nostro meglio»

Raccolta rifiuti a Genova: i problemi

«Vogliamo conservare l'appalto stiamo facendo il possibile per rimediare ai problemi che si verificati nelle scorse settimane». A parlare è Fabrizio Tondelli, responsabile commerciale della «Italbonifica» di Genova, la ditta vincitrice della gara per lo spazzamento e la pulizia delle strade, al in questi giorni serie di polemiche che lunedì hanno portato la giunta a dare mandato agli uffici per la rescissione del contratto. «Italbonifica» chiede comunque tempo per una «prova di appello» che permetta almeno di dimostrare la validità dell'azienda che gestisce altri servizi in provincia di Genova e nel Savonese. difficoltà sono mancate - ammette Tondelli - ma ora le stanno cambiando. Abbiamo rivisto l'organico, fatto nuove assunzioni, acquistato attrezzature moderne».

Ecco, dettaglio, le novità adottate dalla ditta genovese: il personale è stato portato da 22 unità, con la disposizione di un incaricato a disposizione di ogni frazione, e sono entrate in servizio due nuove spazzatrici costate complessivamente mezzo miliardo. «Bisogna che considerare - continua Tondelli - che abbiamo preso in carico il servizio dopo un "buco" di una settimana durante la quale provveduto alla pulizia della città». Il capitolato d'appalto parla comunque molto chiaro: la «Italbonifica» si deve impegnare a pulire tre volte al giorno le del centro, la mattina, nel primo pomeriggio e alla sera, e a garantire il passaggio quotidiano, nelle ore notturne, delle invastrade. Oltre a questo e quanto riguarda le frazioni è prevista anche la pulizia a rotazione delle periferiche e di con un'attenzione particolare quelle più densamente popolate.

mentre la «Italbonifica» chiede un lasso di tempo ragionevole per poter adottare giuste contromisure ai disservizi che hanno portato sanzioni amministrative nei confronti per più di 30 milioni, gli uffici comunali sono già stati incaricati dalla giunta di espletare tutte le pratiche per rescindere il contratto e dare quindi mandato alla seconda ditta in graduatoria, l'«Aimeria», quella che ha gestito il servizio durante tutta l'estate. «Assicuro impegno - ribadisce il responsabile della Italbonifica -, siamo molto interessati al Ponente Ligure vogliamo operare al meglio per allargare la attività». Anche ieri, però, alcune zone di Sanremo erano ancora sporche. Un danno di immagine al quale il Comune vuole porre rimedio al più presto. [g. ga.]

Gli esperimenti sono stati compiuti in un laboratorio di Casale

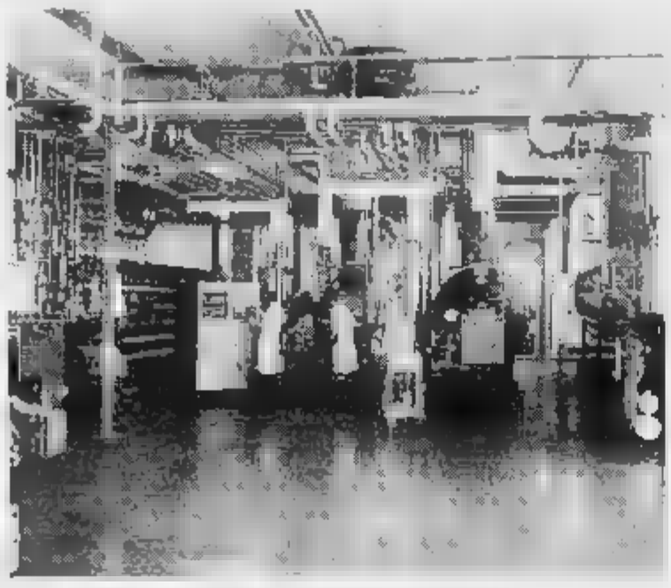
Ecco il gasolio profumato

La Calotermo di Finale applica uno speciale trattamento e produce combustibile al limone. Il suo nome è «green light» e sarà distribuito soprattutto nel Nord Italia

La notizia è di quelle che fanno sorridere ed esclamare, a giusta ragione, «una ne fanno e mille ne pensano». Oggi è infatti possibile non solo rifiutare il vecchio e nauseabondo odore del gasolio, ma scegliere un profumo gradevole.

Dopo che la novità, applicata sulle benzine, è uscita da pochi giorni in Francia, ove la Total ha messo a punto una benzina alla vaniglia, ecco che la Calotermo di Finale Ligure sta per mettere sul mercato italiano (è proprio questione di ore) negli stabilimenti di Casale tutto è a punto per il «trattamento» profumato) un gasolio per riscaldamento al sapore di limone.

Invece di doversi sorbire quell'odore nauseabondo, la «Gestione Servizi» della Calotermo, che ha sede in via Fiume 3 a Finale Ligure, ha pensato bene di ricorrere alla messa a punto di un gasolio che sa di limone. Gli esperimenti che hanno preceduto la scelta definitiva si erano orientati verso una serie di gusti e quando sembrava che avesse la meglio il «mediterraneo» rosmarino ecco che i test dicono che le preferenze vanno, per la sua freschezza, leggerezza e gradevolezza, al limone, essenza anch'esso dei climi temperati mediterranei e della salutare vitamina «C». E non sembra un caso che la proposta giunga da Finale che, nel 1500, rivaleggiava e «batteva» con i suoli limoneti, per gusto e grandezza dei frutti, quelli del Giardino Reale di Palermo.



Un laboratorio per le ricerche sulle caldaie da riscaldamento

Ma come si è riusciti a togliere quel sentore nauseabondo che promana dal gasolio? Con un trattamento chimico è stato praticamente eliminato la componente dello zolfo, che è giunto quindi a livello zero. Naturalmente, al di là dell'aspetto singolare, il trattamento, piuttosto costoso, è stato possibile per via del recupero dei costi dovuti alla detassazione dei combustibili di natura ecologica ed antinquinamento. In altre parole, gli oneri veri e propri del trattamento chimico aggiuntivo sono sostenuti ed assorbiti dalle minore tasse dovute alla caratteristiche antinquinamento che l'ulteriore depurazione (che fra l'altro «introduce» il profumo) possiede. Per il prodotto è stato anche coniata una sua originale denominazione, che sembra uscita dalla penna di un «copywriter». Il gasolio al gusto di limone è stato ribattezzato «green light», un cugino prossimo della benzina verde antinquinamento. La Calotermo, quindi, si presenta quest'anno sul mercato con questo caratterizzazione singolare, una novità che ha saputo captare sul mercato francese ed introdurre in quello italiano. Il gasolio «green light» incontrerà senz'altro il favore del mercato, soprattutto da parte delle donne le quali, secondo una recente statistica, pare che aborriscano l'odore della benzina nella misura di 74 nasi su 100.

Alla Calotermo di Finale si stanno vivendo le ore febbrili ed ansiose delle grandi vigilie. Terminata la vetrificazione interna di alcune cisterne nel deposito di Casale, ora tutto è pronto per varare la produzione in massa del gasolio profumato, che manderà nel dimenticatoio i miasmi del gasolio con rilaventi percentuali di zolfo. Il «green light» verrà distribuito soprattutto sul mercato milanese, un grande bacino di consumo di gasolio da riscaldamento. [r. sr.]

L'«Albenga petroli» da quasi quarant'anni è all'avanguardia nella distribuzione

«Avete revisionato l'impianto?»

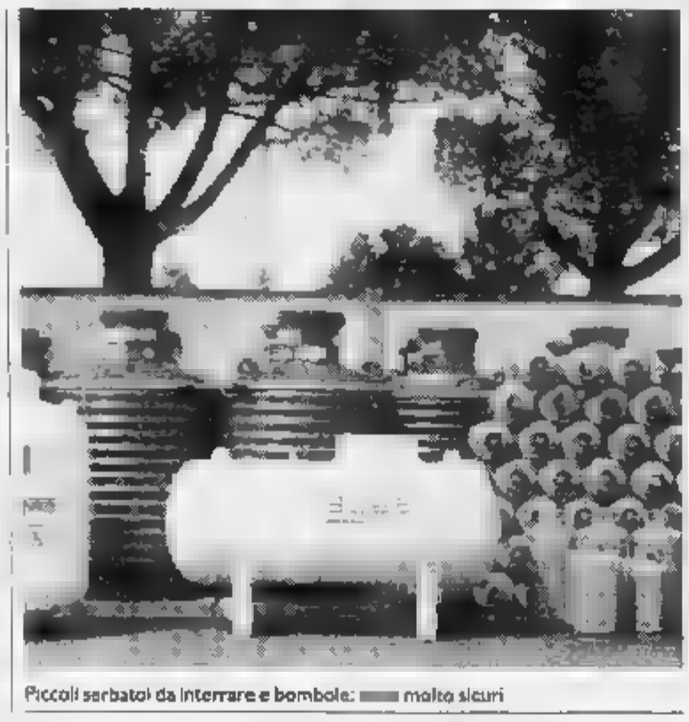
I consigli per un vero risparmio sui consumi

Nell'Albenganese in particolare, e comunque nel tratto di Riviera fra Imperia e Finale, opera da quasi quarant'anni l'«Albenga Petroli», con sede in regione Rapalline a Campochiesa d'Albenga, ora appartenente al gruppo Erg di Genova. Un invidiabile patrimonio di serietà e credibilità che la pone in zona fra i maggiori fornitori del riscaldamento domestico, ma anche degli operatori del mondo agricolo e di quello turistico. L'«Albenga Petroli», quindi, è cresciuta col crescere della composita e vitale economia del Ponente savonese, contribuendo quindi, per la sua parte, al raggiungimento di sempre più alti traguardi. Responsabile commerciale e del settore tecnico dell'«Albenga Petroli» è Fabio Moirano che così descrive la situazione del mercato del riscaldamento: «Metano pulito e a miglior prezzo? Noi ci sentiamo di sostenere che, sul piano della sicurezza, anche sul piano dei costi, il gasolio tiene perfettamente la posizione». Spiega ancora Moirano: «Quando mi riferisco genericamente al gasolio intendo riferirmi anche alla sempre più vasta ed efficace gamma di prodotti alternativi che si traggono dal gasolio. E questa nostra affermazione la sperimentiamo quotidianamente "sul campo", come ci sta accadendo per quanto riguarda la "gestione" vera e propria degli impianti da parte della nostra società. Una gestione con la quale interveniamo e cambiamo anche a nostre spese il stesso bruciatore garantendo sia il servizio di manutenzione sia quello di conduzione più complessivo dell'impianto. Quando infatti parliamo di competitività dei prezzi dei prodotti alternativi del gasolio intendiamo anche riferirci al fatto che grazie ai servizi, come quelli che siamo in grado di fornire, ottimizzando cioè i rendimenti, possiamo arrivare a costi assolutamente competitivi».

L'invito, da parte delle ditte del riscaldamento, a servirsi dei servizi di manutenzione non è quindi solo dettato dalla necessità di riuscire a piazzare nuovi contratti. Si tratta invece di completare il servizio facendo funzionare al massimo le potenzialità gli impianti. Per capire questo concetto basta ricorrere ad un paragone automobilistico: spesso il costo di una revisione del carburatore fa risparmiare molto di più in termini di benzina.

Moirano, che è anche amministratore della Tecnotermo di regione Molino 3 a Lusignano, aggiunge: «Abbiamo notato nell'utenza un atteggiamento di maggior fiducia verso la nostra ditta. Stanno infatti aumentando i contratti non stipulati per le cosiddette "gestioni calore". In altre parole il cliente vuole "chiavi in mano" con la garanzia che il rendimento sia massimo attraverso una costante revisione degli impianti. Da questo punto di vista l'utenza sembra maturata ed entrata in possesso di una vera e propria "cultura del calore"».

«Dalla nostra pluriennale esperienza possiamo trarre la conseguenza che i costi relativi al riscaldamento domestico o industriale fanno ormai parte delle voci dei bilanci sia privati che aziendali», dice ancora il dirigente dell'«Albenga Petroli». I clienti possono contare, su una ampia serie di ditte in grado di effettuare interventi in tempi stretti. [r. sr.]



Piccoli serbatoi da interrare e bombole: molto sicuri

L'Ultragas ha costruito il suo stabilimento in Regione Massari

Ad Albenga i «bomboloni interrati» hanno conquistato un vasto mercato

La filiale albenganese dell'«Ultragas Italiana», con sede in regione Massari 4 a Bastia, è stata senz'altro la prima ditta ad installare nel Ponente savonese i «bomboloni interrati». A far data dal primo luglio quest'anno, infatti, il Servizio Tecnico Centrale del ministero dell'Interno ha accettato l'installazione con interramento di un contenitore di polietilene ad alta densità che protegge la struttura metallica da corrosioni e infiltrazioni ed impedisce la diffusione del gas nel terreno.

Ma il pregio del «bombolone interrato» sta nell'evitare la costosa costruzione di una «camicia» di cemento che doveva fasciare i precedenti serbatoi del gpl (gas propano liquido), con esiti da punto di vista estetico poco gradevoli. Spiega Lucio Dana, capofiliale della Ultragas: «Si è trattato di un "gradino" compiuto sulla strada dell'uso del gas. E' come quando dalla sorgente si è passati alla fontanella e dalle fontanelle ai rubinetti nelle case. Ora grazie al nuovo bombolone siamo in grado di far risparmiare all'utente l'aggio del rivenditore delle singole bombole. In questo modo si evita di deturpare esteticamente i giardini e significa anche riservarsi qualsiasi futuro uso dei terreni che ospitano il serbatoio». L'Ultragas agisce ad Albenga dal 1965 e nel 1972 ha realizzato lo stabilimento di regione Massari. Dice ancora Dana: «La nostra clientela appartiene alle categorie più svariate: dagli usi privati a quelli agricoli e industriali.

Un bruciatore a due fiamme per caldaia

L'Ultragas ha anche provveduto a realizzare canalizzazioni per piccoli comuni. Nella nostra zona c'è l'esempio di Vendone». Spiega ancora Dana: «Ci siamo accorti che la clientela ha gradito la novità del bombolone interrato, che senz'altro, anche da punto di vista tecnico e non solo estetico, rappresenta un netto miglioramento per quanto riguarda le riserve di energia». Naturalmente non tutti possono procedere all'installazione di un bombole terrano. L'intervento deve essere fatto in conformità alle norme di sicurezza vigenti, che riguardano anche le distanze di sicurezza e le strutture di protezione. In altre parole tutto è più semplice ma occorre rivolgersi ai tecnici [r. sr.]

L'ENERGIA C'È
ma non si vede

I NUOVI SERBATOI DI G.P.L. ULTRAGAS INTERRATI E SENZA RECINZIONI
PRATICI • ECONOMICI • SICURI
ALBENGA • Regione Massari • Tel. 0182/20190-20040

TECNOTERMO
CENTRO SERVIZI
ALBENGA (FRAZ. LUSIGNANO) REG. MOLINO, 3 - TEL. (0182) 548080-7 - FAX (0182) 548087
UNA MODERNA AZIENDA
GESTIONE INSTALLAZIONE MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRO IDRO SANITARI
SEMPRE AL VOSTRO SERVIZIO
Concessionario:
baltur

ALBENGA PETROLI S.P.A.
Consociata ERG PETROLI SPA
Sede:
Regione Rapalline, 38 - 17030 Compochiesa d'Albenga
Telefono (0182) 20.069 - Telefax (0182) 20.060
20069 il numero che vi scalda la CASA

019 - 690774
NUMERO VERDE 167-015576
SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO
Per risolvere OGNI PROBLEMA di RISCALDAMENTO
Vendita combustibili, bruciatori, caldaie, serbatoi, climatizzatori, gestione calore.
CALORTERMO
GESTIONE s.r.l.
UFFICI: FINALE LIGURE - Via Fiume 3 - Fax 019/690778

Dalla riscoperta di opere dimenticate al repertorio più conosciuto e apprezzato

Con Rigoletto si torna all'antico

Al Chiabrera di Savona un piacevole allestimento dell'opera verdiana con l'ottima prova di Stefano Antonucci. Sul podio dell'Orchestra giovanile, Massimo De Bernart. Domenica in scena c'è Luciana Serra

SAVONA. Con una inversione di rotta a 180 gradi, qu[illegible] l'Opera Giocosa ha abbandonato (si spera temporaneamente) la politica fin qui seguita e finalizzata alla riscoperta [illegible] opere dimenticate per tuffarsi nell'abusato mondo dei titoli più popolari. Così dopo le Elfride, [illegible] Ecube, i Crispini delle passate stagioni (inframmezzate, per la verità, da qualche rara apparizione di Violetta [illegible] Cio Cio San) pochi giorni fa sono arrivati [illegible] Figaro, Rosina e Almaviva e mercoledì sera ha fatto [illegible] suo ingresso al Chiabrera Rigoletto [illegible] Gilda e il Duca [illegible] Mantova.

«Rigoletto», dunque, secondo titolo del cartellone, proposto in [illegible] allestimento volenteroso e non privo di momenti piacevoli, [illegible] certamente non entusiasmante.

La direzione era affidata alla bacchetta esperta di Massimo De Bernart sul podio dell'Orchestra Sinfonica Giovanile di Savona confermatosi complesso duttile [illegible] già fornito di solida preparazione. De Bernart [illegible] saputo imprimere vigore e energia al discorso musicale garantendo un sostegno efficace al palcoscenico.

Venendo al cast, Stefano Antonucci ha [illegible] una bella sorpresa, tratteggiando un Rigoletto profondamente umano. Antonucci, non [illegible] dimenticato, [illegible] esordito nel mondo dello spettacolo come attore; e l'anima dell'attore lo accompagna tuttora. La parte di Rigoletto è impervia [illegible] comporta qualche difficoltà per Antonucci soprattutto nel registro più [illegible], [illegible] l'artista ha brillantemente superato gli ostacoli lavorando sulla espressività, sul personaggio. Un Rigoletto forse non sufficientemente cattivo (si pensi all'avvio della celebre «Cortigiani, vil razza dannata» troppo spesso ascoltato [illegible] accenti veristi), [illegible] toccante nella sua dimensione di padre.

Luciana Serra sarà Gilda

Sono piaciuti anche Giorgio Giuseppini, Sparafucile, e Claudia Marchi, Maddalena. Gran voce, Giuseppini, con una emissione fluida [illegible] corretta intonazione, [illegible] bravissima la Marchi nel dare voce [illegible] corpo ad un personaggio che, apparentemente minore, gioca tuttavia un ruolo non indifferente nell'epilogo della tragedia.

Deludente, invece, il Duca di Mantova di Andrea Elena, [illegible] tenore che canta spingendo la voce indietro: [illegible] timbro si fa ovattato, l'emissione faticosa, l'intonazione sempre precaria.

Ancora da maturare la Gilda di Fernanda Costa: la voce è bella [illegible] abbastanza omogenea, ma monocorde. Un canto impersonale, privo di pathos e di comunicativa che ha dato l'impressione di un'eccessiva insicurezza.

Da citare ancora Rinaldo Zuliani, buon Monterone. Da migliorare [illegible] Schola Cantorum S. Gregorio Magno diretta da Gian Mario Cavallaro.

Il palcoscenico del delizioso Chiabrera non è enorme; lo scenografo Carlo Orlandi ha risolto i problemi lavorando in altezza e creando quindi torrioni [illegible] scale. Prima replica questa sera, ore 20,30. Domenica (ore 16) nella parte di Gilda [illegible] sarà Luciana Serra.

Roberto Iovino

Danza da tutta Europa

Joseph Tmim al Verdi di Sestri Concerto sinfonico al Comunale

GENOVA. Ritorna domani sera, alle 21,30, al teatro Verdi di Sestri Ponente, la rassegna internazionale di danza contemporanea promossa da «Europadanza», [illegible] collaborazione con la Regione e con il patrocinio del Comune.

Questa sera, invece, al Carlo Felice, è in programma il penultimo concerto della stagione.

Cominciamo dal Verdi dove domani andrà in scena la Toladà Dance Company, giovane compagnia di Berlino per la prima volta in Italia, che presenterà lo spettacolo «Volontè de fer».

[illegible] tratta di un'opera con sei ballerini per la coreografia dell'israeliano Joseph Tmim (già coreografo e solista della celebre Bat-Sheva Dance Company).

La coreografia di Tmim [illegible] spettacolo fitto di forti tensioni che vuol rappresentare l'avidità del reciproco dominio attraverso un'ispirazione ritmica sensuale [illegible] disperata. Le musiche di «Volonté de fer» sono di Klaus Staffa e Markus Waibel.

Tmim, che dirige [illegible] gruppo fin dalla nascita, ha accompagnato a Genova i danzatori per questo attuso debutto [illegible] teatro Verdi, sostenuto anche dal Goethe Institut di Genova.

L'appuntamento di domani sera, dopo l'esibizione della Company Blu, a ottobre, inaugura la sesta edizione della rassegna Europadanza, guidata da Gianni Bruno con la direzione artistica di Franco Bolletta.

I biglietti di ingresso al teatro Verdi costano 20 mila lire.

Il programma del concerto al Carlo Felice di stasera (21), è costituito da due composizioni scritte nella prima parte del secolo, è posto sotto il segno di due musicisti, Rimskij-Korsakov [illegible] Debussy.

Il concerto sarà diretto da Spiros Argiris che [illegible] prossimo 2 dicembre inaugurerà la stagione [illegible] operistica [illegible] «Der fliegende Hollaender» (L'Olandese Volante) di Richard Wagner. **(m. b.)**

GIORNO E NOTTE

GENOVA

«Lavori in corso» [illegible] vivo

I «Lavori in [illegible] al Quaalude in piazza Sarzano. Il gruppo, che ha recentemente vinto le selezioni del concorso «Rock targato Italia», [illegible] esibirà a partire dalle 22. **[m. b.]**

GENOVA

Glauco Mauri alla Tosse

In scena questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, in Sant'Agostino (sala Aldo Trionfo) lo spettacolo «Beethoven», [illegible] Glauco Mauri. Scene di Emanuele Luzzati. **[m. b.]**

GENOVA

Rivivono i Beatles

Concerto dei «Reunion», [illegible] il loro repertorio dedicato ai Beatles, questa sera, alle 22,30, al Club Mascherona, in salita Mascherona. **[m. b.]**

[illegible]

Teatro poesia

Debutta questa sera, alle 21, al teatro Garage (sala Diana), [illegible] spettacolo di teatro-poesia «Notizie dallo stretto», [illegible] T. Boni Menato [illegible] M. Mariotti. Regia di [illegible] Montemurri. Ingresso lire 18 mila, ridotti 14 mila. Incasso a favore di Amnesty International. **[m. b.]**

[illegible]

Musica acid jazz

Acid jazz [illegible] [illegible] afro-americana tradizionale, questa sera, alle 22,30, al Mister Do, nella [illegible] della Nunziata, con la «Tongue Band» di Fabio Lingua. **(m. b.)**

GENOVA

Festa «Cheek to cheek»

Serata [illegible] musica disco, alle 22,30, alle Cisterne [illegible] Ducale con i migliori dj genovesi che proporranno brani lenti «cheek to cheek».

Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

GENOVA

[illegible] cantautore Mancuso

Musica [illegible] cabaret, questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, con il cantautore Alessandro Mancuso protagonista dello spettacolo «Agenti Immobiliari Nomadi». Ingresso lire 20 mila. **[m. b.]**

USCIO

Revival con Gigliana Gilien

Ballo liscio e musica revival stasera al dancing «La dolce vita» nel sottopiazza di Uscio con l'orchestra di Gigliana Gilian. L'appuntamento [illegible] alle 21,30. **[f. gr.]**

Prima nazionale il 9 novembre con Eros Pagni e la Gardini

L'Amleto di Benno Besson «Ogni volta nuovi stimoli»

GENOVA. Amleto, o meglio Hamlet, [illegible] viene chiamato in tutto il mondo, con la sola eccezione dell'Italia, vive, in una dimensione di pazzia, il contrasto epocale tra [illegible] mondo medievale, con le leggi della cavalleria e dell'onore (e quindi della vendetta), e la cultura ormai diffusa dell'Umanesimo [illegible] del Rinascimento. Hamlet è un intellettuale distolto dai suoi studi che recupera, quasi obbligato, i valori del padre, rozzo e guerriero: la [illegible], Gertrude e lo [illegible] Claudius, [illegible] pure adulteri [illegible] e quasi certamente assassini, sono espressioni d'un mondo più libero [illegible] colto. Una interpretazione non priva [illegible] paradossi, ma carica di [illegible] profonda e innovativa lettura culturale, quella di Benno Besson per l'«Amleto» che andrà in scena in prima nazionale mercoledì prossimo 9 novembre al Teatro della Corte.

Il regista Benno Besson

Ieri mattina Besson, presentato da Ivo Chiesa (che ha salutato, tra gli applausi, il ritorno alla scrittura militante di Mauro Manciotti, il maggior critico teatrale e cinematografico della Liguria), ha ricordato di aver già firmato sei edizioni [illegible] [illegible] polavoro shakespeariano: oltre che in Francia, anche in Germania, in Svezia e in Finlandia. Ha precisato: «Ogni volta ho trovato dalle novità, ho scoperto nuovi elementi e nuovi stimoli. Anche questa volta, in Italia: ma [illegible] che avrò [illegible] sorprese la sera della «prima». Mi verranno dal pubblico».

«Amleto» è una coproduzione dello Stabile genovese [illegible] il teatro regionale del Veneto, diretto da Giulio Bosetti. Il protagonista è un giovane attore, Sergio Romano, affiancato [illegible] Elisabetta Gardini, negli insoliti panni della matrigna, con Eros Pagni [illegible] ha il «dovere» di interpretare oltre Polonio anche lo spettro del [illegible] assassinato. Lavorano al testo ben 12 allievi della scuola di recitazione dello Stabile. Marco Sciaccaluga, a sua volta, s'è concesso una particina.

Sarà dunque una edizione «giovane» e coraggiosa, che recupera la traduzione, una delle più recenti [illegible] moderne, di Cesare Garboli, [illegible] che soprattutto punta a una ripresa delle produzioni di qualità, di teatro impegnato e formativo del gusto del pubblico, riprendendo il vero ruolo degli Stabili. **[p. l.]**

[illegible] alle trasmissioni locali

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, programmi per ragazzi
11 — **Market**
11,30 **Telefilm**
12 — **California**
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, [illegible]
14 — **Portobello** [illegible], rubrica commerciale
16,30 **Circuito Junior tv**, programmi per ragazzi
18,30 [illegible] **music**, tutte [illegible] novità del panorama musicale internazionale
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Fbi**, telefilm
21,30 **Primogiornale**
21,45 **Dossier**
22,15 **Al lupo al lupo**, rubrica
24 — **Primogiornale**
0,15 **Dossier**
0,30 [illegible] **music**

[illegible] 7

11 — **Help!**, cartoni animati
11,30 **Telefilm**
12,30 **Tg Imperia**, notiziario
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Orchestracompilation**
13,45 **Primus**, telefilm
14,15 **Good Times**, situation comedy
15,15 **Telefilm**
16,30 **Tg Imperia**, notiziario
17 — **Lotteria**, telefilm
18,30 **Boys and Girls**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **I miei quartieri**
21,15 **Calcio fans**, rubrica
22 — **In gio per pall**[illegible], rubrica
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23,15 [illegible] **shop**, [illegible]
0,30 **Tg Liguria**
1 — **Telenews**
1,10 [illegible] **7** [illegible] **stop**

[illegible]

14,[illegible] **Stadio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Venere con voi**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18,30 **Peyton Place**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — [illegible] **d'America**, situation comedy
20,30 **Auto** [illegible]
21,15 **Condo**, tel. com.
21,45 **Superalx sport**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Retemia

12 — **Piacere di conoscervi**
[illegible] — **Tratti da**, giochi, cabaret e canzoni
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv [illegible]

14,15 **Tga**, notiz[illegible]
14,30 **Junior Tv**, [illegible] per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20 — **Match music**, [illegible]
20,30 **Film**
[illegible] **L'opinione**, [illegible]
[illegible],40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match** [illegible], rubrica

Telecupole

12 — **Crazy dance**, [illegible]
12,40 **Tg 4**, informazione
13 — **Romagna mia**, musicale
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Dance** [illegible], rubrica
18,30 [illegible]
18,25 **Tg 4**, informazione
20,30 **Casa Mosca**, talk show [illegible]
22,30 [illegible], informazione
24 — **Speciale con noi**
— **Programmi** [illegible] **stop**

Rete A

15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache del sentimento
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA** [illegible] quotidiano d'inform.
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
20,40 **Briefing motor magazine**
21,30 **Guerra e pace**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**, notiziario

Telegenova

10,15 **Diagnosi**, talk-show
12 — **La salute è importante**
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Oggetti d'arte**, rubrica
17,15 **Dance television**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **I politici e la città**, incontro con il Gruppo [illegible]
20,30 **Casa Mosca**, varietà sportivo
23 — **Momenti preziosi**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Telestar

14 — **Le signore di Hollywood**, miniserie
15 — [illegible] **animati**
16,15 [illegible] [illegible]
16,50 **Crazy dance**, [illegible]ica
17,20 **Amichevolmente con noi**
[illegible] — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Le** [illegible] **Eva Riker**, film
22,55 **Crisis**, telefilm
23,50 **Emotions**, varietà
0,20 **Fausto Terenzi sexy** [illegible]

T[illegible]

16,30 [illegible] **d'amore**, telenovela
11 — **Il mondo intorno a noi**, [illegible]
11,30 **Fantazoo**, cartoni animati
12 — **Condo**, telefilm
12,30 **Tg Imperia**, tg provinciale
12,45 **Re Artù**, cartoni animati
13,15 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,35 **Tg Imperia**, tg provinciale
13,45 **La famiglia Patridge**, telefilm
14 — **Appuntamento con i giochi**
16,10 **Tormento d'amore**, telenovela
16,35 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Condo**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Beverly Hillbillies**, sit. com.
18,30 **Fifty fifty**, telefilm
19,55 **Linea sport Liguria**, rubrica
20 — **Tg Imperia**, tg provinciale
20,15 [illegible], informazione
20,30 **Ma bocca' so ballin**, attualità
22 — **Telegiornale Tn 4**, informazione
22,25 **Linea sport Liguria**, rubrica
[illegible] **Motor shop**, informazione
23 — **Appuntamento con i giochi**
1 — **Telenews**, informazione

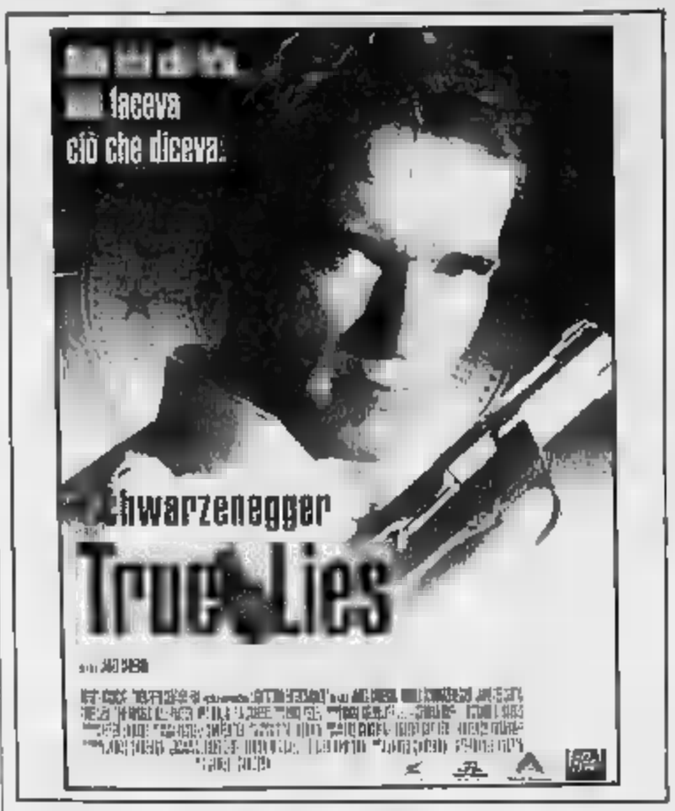
Teleregione

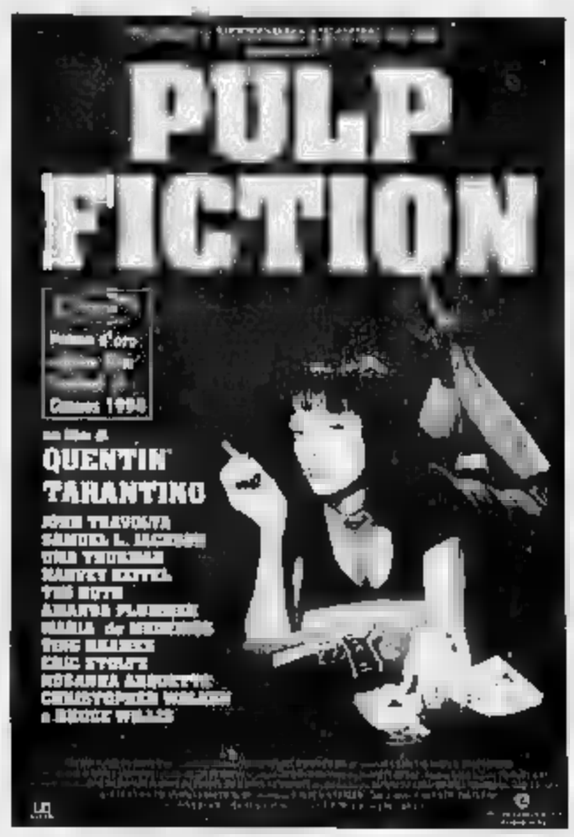
12 — **Dance** [illegible], [illegible]
14 — **Telegiornale**
15 — **Dance television**, rubrica
18,15 **Starlandia**, [illegible]
17,30 **Rubrica**
19 — **Superpass**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Casa Mosca**, talk-show
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

Euro Mixer Tv

16 — **Tg Imperia**
16,20 **Condo**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**, giochi
19 — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — **Salto nel buio**, miniserie
21 — **Impara a conoscere il tuo consiglio**, film
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra antiscimmie**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**





VOLA AL [illegible] SULLE ALI DELLA [illegible]

[illegible]SCHIAGGI - Ieri sera è morto Ermes Muccinelli

Cris Panucci salva-Diavolo con quei gol rubati a papà

Può un ragazzo di ventun anni prendere per i capelli il grande Milan e ritrascinarlo in Europa proprio mentre i rossoneri ne stavano per uscire a calci nel didietro? Può, se si chiama Cristian Panucci. Può, se ha nei cromosomi lo stacco di testa castigaportieri, se ha le stimmate del goleador che sa «vedere» la porta anche entrando in area tre volte a partita.

Le cronache di Milan-Aek sono dense di peana al Panuccino: si sa che quando tutto canta in gloria, il coro si fa pletorico. E non sarà neanche la pena, in un momento così, andare a sottolineare che molti dei cantori sono gli stessi che un mese fa crocifiggevano Cris per presunte scarpate e reali espulsioni, bollandolo di imbrocchimento precoce e acerba scarponeria.

Ma il mondo gira, e chi vale emerge. Così, con due capocciate ai gruci e al muro di gomma di certa critica (anche Cris: questi saranno pronti a sparare ancora...), oggi Panucci è il salvatore del Milan, l'uomo della resurrezione, il futuro rossonero, la gloria diavolesca. L'urlo del savonese sul primo gol, l'abbraccio stritolaossa a mister Capello dopo il secondo, sono il capitolo successivo a tanta rabbia masticata e però metabolizzata, restituita sul campo con prodezze vanbastesche.

O «solo» panucciane? Alzi la mano chi, tra i vecchi [illegible] troppo tifosi del Savona, non ha rivisto in quegli istanti di Cris certe magie di papà Vittorio. Eccolo: «Vabbè sì, qualche gol così l'ho fatto anch'io, ma ad altri livelli...», si schermisce il Victor senza mascherare la felicità. E poi: «Gia, ripensandoci bene, mi ricordo uno proprio simile al secondo di Cris. Lo feci alla Triestina al Bacigalupo, l'unica differenza è che io [illegible] dai la palla sul palo opposto a quello centrato da mio figlio».

Cris Panucci con la maglia del Milan, e sopra il padre Vittorio ai tempi del Savona

I cromosomi, si diceva. Gran bella invenzione, signori biologi, quando questi cromosomi hanno due attributi così... Perché poi, dove accidente l'ha trovato il baby Cristian la forza di uscire dal tunnel dello sputtanamento post-Cremona? Dentro di sé, troppo facile la risposta. Anche se adesso non sarebbe giusto né consequenziale attendersi da Panuccino altri miracoli come quelli di mercoledì: meglio dirlo adesso, altrimenti sai che pernacchie la volta che anziché in rete metterà il pallo un palmo fuori...

A proposito. In un Milan che non segna neanche tirando il pallone in porta con le mani, con un Gullit fumoso e un Simone inconcludente e [illegible] Massaro ex-Provvidenza (più Van Basten stampellato), perché non provare Cris davvero in prima linea? Soluzione da mister di Terza categoria? Boh, fate voi: Panucci è cresciuto come mezz'ala avanzata, fu retrocesso a libero per necessità della Primavera genoana, poi spostato a terzino da Bagnoli prima e Giorgi poi, nel giorni del debutto in serie A. Sarebbe proprio così una fesseria metterlo lì davanti? Allora, Eriksson che ci ha provato con Vierchowod è un cretino? E [illegible] dica che lo «zar» ha piedi migliori del nostro, per f[illegible]...

Bagnoli. Non è fuori luogo, nel Panuccino-days, ricordarsi che fu l'Osvaldo della Bovisa il primo a consegnargli una maglia di A. E il Cyrano lumbard del resto è tornato all'onore della cronaca pedatoria in questi giorni: «c'è chi giura sia in vetta alla hit-parade genoana in un eventuale dopo-Scoglio. L'attenuarsi del feeling dei tifosi verso l'eoliano avrebbe di riflesso rilanciato lo saudade rossoblù verso l'uomo del quarto posto. Vedremo. Certo, se Scoglio insiste con Bortolazzi libero, e magari ci aggiunge pure Tacconi centravanti e Miura in porta...

Prati. Tra bomber vecchi e nuovi, con Cris che fa il Van Basten e il Genoa che crede di risolvere la crisi vendendo quel Padovano su cui Scoglio giurava non più tardi di sette giorni fa, una [illegible] per l'ex cannoniere di Milan e Nazionale. Ed anche del Savona. Pareva dovesse tornare in biancoblù, il Pierino, la scorsa estate come allenatore. Poi, non se ne è fatto nulla per i problemi del Savona che si è autoridimensionato (e tra l'altro sta viaggiando benissimo coi suoi giovani e un tecnico, Ferraro, «di casa»). Così Prati andò all'Abbiategrasso, Nazionale dilettanti girone B. Non ha avuto fortuna: si è dimesso mercoledì dopo il 2-5 con la Romanese, settima sconfitta dei suoi che peraltro pare non siano stati imperccabili nei confronti del tecnico. Peccato: Piero meriterebbe ben altre fortune.

Muccinelli. Ultima nota, con [illegible]. Colpito da embolia, al centro specializzato del S. Paolo di Savona è morto ieri sera alle 22,15 Ermes Muccinelli, 67 anni, ex attaccante di Juve, Lazio e Nazionale, ma da moltissimi anni residente a Spotorno. Era andato a trovarlo in questi giorni Giampiero Boniperti, per lunghe stagioni suo compagno [illegible] bianconero. Sperava di portargli conforto, ma Ermes [illegible] ce l'ha fatta, e lo sport italiano è in lutto.

Roberto Baglietto

Pallavolo

In Coppa super Voltri e Maurina

Al momento [illegible] è facile dire quali e quante squadre liguri passeranno il turno in Coppa di Lega. Dopo la prime fase, che [illegible] visto quasi tutte le squadre di B e C1 impegnate in quadrangolari e triangolari, toccherà alle migliori 64 in campo maschile, e altrettante tra le ragazze, affrontarsi nel tabellone a eliminazione diretta. Tutte le prime dei 47 gironi passano il turno, più le 17 migliori seconde, [illegible] maschili che femminili.

Maschile. Nel girone 1 il Cus perde la sfida decisiva col Belvedere Alessandria: a Valletta Puggia gli uomini di Gazzo risentono delle fatiche di campionato e si arrendono in 4 set. Così il Belvedere Alessandria passa il turno come prima [illegible] 10 punti, e il Cus difficilmente sarà ripescato come seconda con 8 punti. Fuori gioco sia Volley Savona che S. Pio X Loano.

Nel girone 4 vale lo stesso discorso per le prime due classificate. L'Olympia Voltri vince il derby di via Cagliari con la Coop Colombo Genova: 3-1. L'Admo Chiavari batte 3-0 (15-7 15-12 15-13) un Igo demotivato. La classifica finale: Olympia Voltri p. 10; Chiavari 8, Coop Genova 6, Igo Genova 6.

Femminile. Nel girone 4 il Latte Tigullio Rapallo pur incompleto non incontra problemi nel superare 3-0 (15-1 15-7 15-13) l'Ecologital. Il girone a 3 (non ammesso il Cv 2000 Spezia) è stato vinto dalle rapallesi di Mauro Pesce con 8 punti, seguite dal Recco [illegible] e dall'Ecolgital a 0. Nel girone 6 la Maurina chiude imbattuta: ha vinto il derby alla Ruffini col Sanremo per 3-0 (15-13 15-8 15-4). L'Italbrokers si piazza secondo sconfiggendo a Busalla l'Iplom Vallescrivia 3-0. Classifica: Maurina p. 12; Italbrokers 8; Sanremo e Iplom 2. [d. s.]

Windsurf

Il circuito «Funboard» è a Voltri

Regate domani e domenica a Voltri

Incrociano le dita, gli organizzatori della seconda edizione del «Circuito Ligure Funboard». Dopo l'annullamento della prova di Diano Marina, anche la seconda tappa in programma domani e domenica a Voltri, non sembra possa godere delle condizioni «meteo» ideali.

Un vero peccato, considerato l'alto numero di iscritti provenienti da molte regioni. Tuttavia gli organizzatori sono sicuri di poter ancora allestire la regata, come ricorda Cristina Tarello, responsabile federale di zona: «L'importante è ci sia vento sufficiente per almeno una regata, e le previsioni per il weekend sono positive. Speriamo che gli sforzi organizzativi non vadano nuovamente in fumo».

La tappa di Voltri è anche valida per la selezione ai Campionati italiani. Il circuito prevede poi altre due tappe, ad Albisola e a Bordighera, prima della finale, nuovamente a Voltri. La manifestazione è organizzata da Forza Sette Diano, Tramontana Surf Voltri, Mirage Albisola e Cn Bordighera. [g. o.]

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Il tecnico licenziato: «Buona fortuna a Giovanni, ne avrà certo bisogno»

Rapallo: Casaretto al posto di Fontana

Elvio Fontana lascia Rapallo: «Ma perché mi erano venuti a cercarmi?»

Vallesturla può allungare

Seconda, turno-sì per la leader In Terza equilibri confermati?

Campionati minori di calcio che stentano a decollare nell'interesse degli appassionati, pur con molti temi di discussione validi. In Seconda categoria è aperta la caccia alla lepre Vallesturla, la squadra pronosticata da tutti la favoritissima del girone, ed in effetti solida in vetta; in Terza tanto equilibrio, a conferma pure in questo caso che le previsioni estive non erano sbagliate.

Seconda categoria. Caccia aperta alla formazione di Giancarlo Sanguineti, ma domenica sera il vantaggio sulla (due punti sulle seconde, cioè Vecchia Chiavari e Cogornese) potrebbe ancora aumentare. Infatti i valligiani (otto punti, tutte vittorie) ospitano dopodomani pomeriggio a Borzonasca il Sori (3): salvo sorprese, che visto lo stato di forma del Vallesturla sono quasi totalmente da escludere, due punti assicurati, e magari con un buon bottino di reti.

Il compito più difficile è invece quello che dovranno affrontare le più immediate inseguitrici. La Calvarese (6) affronta il Segesta (3), e può giocando in casa non può certo sottovalutare il team [illegible]; la Vecchia Chiavari (6) è impegnata in trasferta, sul terreno della Cogornese (3). Il torneo di seconda è stato definito quello dell'equilibrio, poiché il numero dei pareggi è risultato finora semplicemente superiore ad ogni [illegible] va. Immaginando il successo del Vallesturla, ed i pareggi per Vecchia Chiavari & Cogornese, ecco che il vantaggio della prima della classe potrebbe salire a tre punti.

Dietro, regna la confusione (o meglio, come detto, l'equilibrio) più totale: in crescita va considerata la Riese Utd. Boys (5), una delle favorite della vigilia, che ospita il fanalino Gattorna (3), e che potrebbe recuperare altre posizioni. Per completare il programma della giornata, bisogna parlare di Bargagli (4)-Bogliasco 76 (2), Croce Verde Bogliasco (5)-Corte 82 (3) e Aurora Rivo La Lanterna (1)-Moneglia (4). Questi ultimi novanta minuti ancora dal Sivori A, per «far felici» i dirigenti del Sestri Levante... Né anticipo domani, tutti in campo domenica.

Terza categoria. Cinque in testa, tante da inseguire, soltanto il Real Delva ancora al palo, e con il rischio di dover rimanere a zero ancora per una giornata almeno. Ma nessuno scontro al vertice, nella quinta programmata come al solito la gran parte per domani.

Dopo la caduta del San Salvatore, soltanto Ri Calcio e Sestieri Lavagna viaggiano ancora imbattute: ma con una marcia non eccelsa, in perfetta media inglese (due vittorie e due pareggi), in un campionato che negli ultimi anni ha sempre registrato il «più» e offerto un palo, o al limite fuggitiva (ricordate Segesta ed Entella Calcio due stagioni or sono. Moneglia lo scorso anno?) e le altre subito fuori gioco.

Sant'Ambrogio (6)-San Lorenzo (5) è il match sulla carta più interessante, ad Uscio; le altre sono A Ciassetta (3)-Saline Ruezza (3) a Lavagna; Né (4)-Ciavai (3) a Carasco; Portofino '84 (4)-Sestieri (5) alla Colmata; Panchina Chiavari (2)-Borgone (6) a Caperana; Cicagna '93 (5)-Real Delva (0) a Ferrada: queste le partite del sabato. Per domenica invece previste Leivi (1)-S. Salvatore 87 (6) a Leivi; Monilia (5)-Atletico Maggi (4) a Moneglia; Val d'Aveto (3)-Ri (6) a S. Stefano, unica partita del pomeriggio. [g. s.]

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Sarebbe da ridere, se non si fosse da piangere (o viceversa): Elvio Fontana, allenatore del Rapallo, è stato esonerato mercoledì pomeriggio, e sostituito ieri mattina con Giovanni Casaretto. La coppia di tecnici (che si conoscono da una vita) da due anni gioca a rimpiattino: nel '93-'94 Casaretto allenatore del Sestri fu esonerato dopo due mesi e sostituito da Fontana che portò la squadra dall'ultimo al terzo posto.

Ora la storia si ripete, in ordine [illegible]. Casaretto ha preso contatto con la squadra ieri pomeriggio al «Pio XII» di Pegli, dove il Rapallo ha giocato in amichevole col Genoa, amichevole che nel gran bailamme la società ruentina si è scordata di annunciare... Sull'opportunità e i modi dell'esonero sono ampi interrogativi. Innanzitutto il fax col quale è stato dato l'annuncio, contiene un'inesattezza: non è stato il consiglio a prendere la decisione, ma il trio Paganelli (presidente), Vignolo (general manager), Antognetti (d.s.). Alcuni consiglieri hanno saputo della decisione per caso e hanno subito rassegnato le dimissioni.

Paganelli non più di 15 giorni fa: «Fontana è e resterà l'allenatore, qualsiasi mia su suo esonero è priva di fondamento». Vignolo quest'estate aveva ingaggiato una guerra senza esclusione di colpi con i consiglieri che non volevano Fontana' Scatizzi, Gaburri e soprattutto il segretario, dimessosi in seguito a questa vicenda, Santino Bruzzo.

Ma forse per capire cosa è successo bisognerebbe guardare all'unico «silenzioso» del terzetto, Giuliano Antognetti, colui che probabilmente al momento ha il controllo delle operazioni. Fontana non ha dubbi su come siano andate le cose, anche se in questi tempi per carità di... Rapallo: «Vorrei solo capire [illegible]: perché Vignolo mi viene sempre a cercare. Me ne stavo tranquillo a [illegible], quando quest'estate ha fatto fuoco e fiamme per riportarmi a Rapallo. Ed ecco che a stagione iniziata vengo [illegible] fatto fuori per colpa di un toscano (trasparente allusione a Capelli prima, e Antognetti ora; n.d.r.) Si vede che era giusto così: se una squadra ha 8 punti dopo 10 partite si caccia l'allenatore, "unico" colpevole. Ci si dimentica che ho dovuto far esordire ben 13 giovani per tappare i buchi nell'organico. Che mi sono stati affibbiati giocatori gabellati come utilissimi, e che si sono rivelati disastri. E chi li ha portati questi? Io in compenso ho convinto [illegible] a venire a Rapallo anche se la situazione finanziaria e le garanzie per il futuro [illegible] quelle che sono. Auguro comunque a Casaretto ogni fortuna, ne avrà estremo bisogno». Ieri al Giudice, intanto, altra brutta notizia: squalificato [illegible] nadies per una giornata. [d. s.]

Fuori 2 giocatori e il presidente Fossati

Giudice sportivo mirino sulla Samm

La gara del girone C di Prima categoria, Virtus-Ronchese in programma domenica, è spostata a [illegible]: non più Borzoli alle 10,30 ma Campoligure, sempre alle 10,30.

In Eccellenza intanto i fulmini della giustizia sportiva si abbattono sulle Samm: per quanto accaduto durante e dopo lo sfortunato incontro al «Federghini» di Spezia con la Migliarinese, 320mila lire di ammenda, una giornata di squalifica a Bianchato, 2 a Re e l'inibizione fino al 31 dicembre per il presidente Gianni Fossati: a fine gara ha raggiunto l'arbitro nello spogliatoio e l'ha insultato. Intanto, 300mila lire di ammenda all'Entella: alcuni componenti del settore giovanile della società hanno sputato e lanciato monetine [illegible] un guardialinee. Calla è squalificato per un turno. Le altre decisioni riguardano il Sestri Levante (un turno a Muzio e Conte), il Ventimiglia (3 turni a Rotella, 2 a Biancardi, 150mila lire di ammenda), l'Albenga (un turno Casassa), l'Imperia (un [illegible] Piccareta). Multa di 300mila lire pure al Finale.

In Promozione, 4 giornate a Massimo Paganini della Folbas (calci e sputi a un avversario), 3 a Piazza della Sampierdarenese, 2 a Broia del Torriglia. I puniti con un solo turno di squalifica sono Dalmaso (Carlo Grasso), Melignana (N.S. Fruttuoso), Baglacchi (Praese), Prosperini (Brugnato), Ruffini e Maddaluno (Sesta Godano).

In Prima categoria girone C, 2 turni di squalifica a Punginelli (Marassi) e Minghetti (Fegino). Un turno a Risso (Riviera), Bruzzone e Berardinucci (Varazze), Capurro e Pintos (Marassi), Dondero (Certosa), Alesso (Borgoratti). Nel girone D, una giornata di stop a Compagnoni (Carasco), Angeli (Borghetto), Paoli (Don Bosco Spezia), Castagni (Marinella), Cacciamano e Manti (Santerenzinal. Infine, in Seconda categoria Risso della Croce Verde Bogliasco e Biagini del Sori stanno fermi per 2 domeniche. Fermati per un turno Stefano Gazzolo del Vallesturla e Danero del Sori. [d. s.]

Basket: domani in C2 maschile c'è anche il derby Sestri Levante-Alcione

L'Autorighi può tentare la fuga

I chiavaresi ad Albenga, l'Erg rischia ad Imperia

Sarzana-Athletic Genova della prima giornata, 0-2 a tavolino per la rottura dell'impianto elettrico, potrebbe essere ripetuta. Questa la novità della settimana per la C2 maschile, in attesa dell'evaporarsi contorno clamo delle [illegible] genovesi. Una decisione importante, poiché tale scelta potrebbe rivoluzionare sia il discorso di testa (obiettivo seguito con interesse dal Sarzana) che la questione retrocessione (Athletic che sen- quei due punti scenderebbe a zero, insieme al Rivarolo).

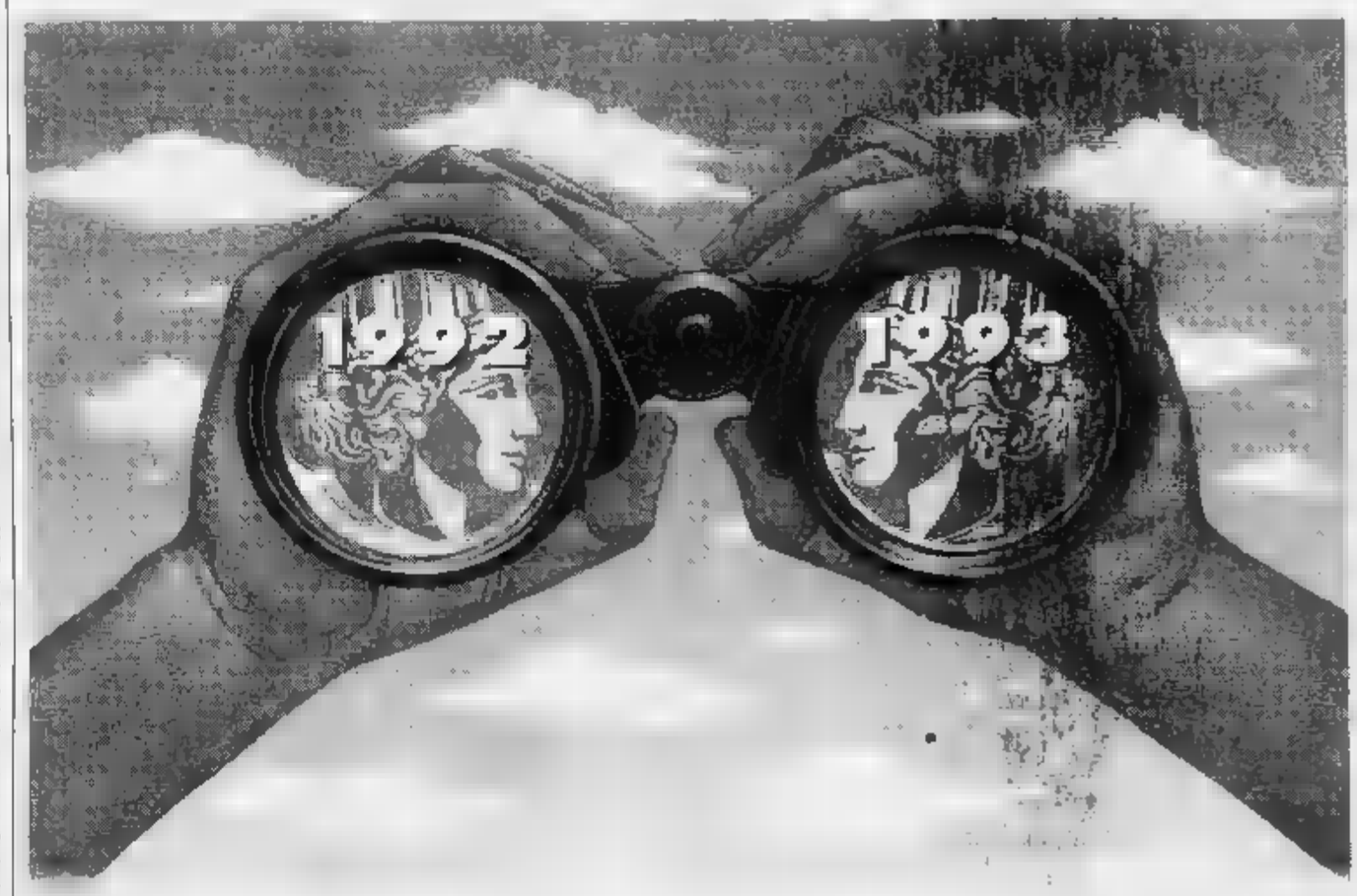
Nei prossimi giorni sapremo di più gli sviluppi della questione. Intanto la quinta di andata propone il derby fra Centro Basket Sestri Levante (2) e Alcione Rapallo (4). Il fattore campo è favorevole ai verdi di Umberto Scotto (palestra di via Lombardia, domani alle 21), ma le condizioni di forma e l'entusiasmo del momento dei rapallini fanno [illegible] tetto di Lido [illegible].

Gonfantini, dell'Autorighi Chiavari

Squadre-rivelazione, quella rapallese, che partita con l'obiettivo di salvarsi, ora si trova a poter puntare a traguardi più prestigiosi e meno pericolosi. In trasferta le due capolista: l'Autorighi Chiavari domani alle 21 ad Albenga (2), con pronostico nettamente favorevole ai chiavaresi, più incerto il match, sempre domani alle 21, tra Imperia (6) ed Erg Cogoleto (8), con i primi in ricerca di riscatto dopo lo stop di Alassio.

In ogni turno, finora, si è «persa per strada» una squadra: da quattro leader a tre, poi due. Domenica sarà rimarrà forse una formazione sola (l'Autorighi di Vittorio Vaccaro?) a condurre il girone ligure. L'ipotesi è da seguire. Lontano [illegible] amiche pure il Tigullio S. Margherita del coach Giancarlo Modaffieri (4), impegnato domani alle 20,45 a ponente contro il Maremola Pietra (2): anche in questo caso, pronostico molto incerto.

Ancora domani, alle 21, molta [illegible] per [illegible] (4, ma con il reclamo in corso)-Vogue Sposa Alassio (6). Infine, tre incontri domenica: alle 17 Ospedaletti (2)-Lerici (6); mezz'ora dopo Crdd Spezia (4)-Uisp Rivarolo (2) e Riviera Savona (0)-Athletic Genova (2). [g. s.]



Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola coi supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocosme, Tuttodove. Oggi questi articoli sono raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete ottenere le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione del tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

LA STAMPA

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia

Per informazioni 1678 - 02005

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)
☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)
☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali comprese)
Nome Cognome
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.
Compilare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una creazione LA STAMPA

IPUNTBARI

Uno spettacolo Optimist grazie al «Trofeo Sotgiu»

SOPRA e dentro le acque, o su un «tatami», c'è spazio per i giovani. Quando lo si vuol dare...

JUDO

Verso la cintura nera

Con i piazzamenti nel torneo di cinture [illegible] tenuto domenica a Lago Figoi. l'Asaj Chiavari [illegible] maestro Piero Schiaffino sta per essere «invasa» dalle cinture nere, il simbolo della perfezione nel difficile sport dello judo: i giovani Andrea Pappagalli e Claudia Portanome sono a un passo dal conseguire il riconoscimento.

VELA

I nipotini di Cayard

Sognano di diventar bravi [illegible] Paul Cayard, mitico timoniere del «Moro di Venezia», molti dei ragazzini che domenica hanno partecipato al 9° Memorial Solghi, autentica classica delle regate Optimist (piccole derive sulle quali gareggiano velisti da 8 a 14 anni). La gara, organizzata dallo Yc Tigullio, doveva tenersi il 2 ottobre ma è stata spostata al 30 per carenza di vento. Il rinvio non ha danneggiato la manifestazione: in acqua c'erano decine di imbarcazioni con concorrenti di tutto il Nord Italia, anche se la maggioranza era ligure e piemontese.

Ha vinto Marco Milan della Lni Torino, che in uno scontro letteralmente «fratricida» ha preceduto il fratello Fabrizio. Terzo il camogliese Gabriele Bria del club del Golfo Paradiso. La vera sorpresa si è avuta però tra i più piccoli, i «Cadetti»: ha dominato Elisabetta Saccheggiani, vero e proprio talento di 9 anni, di Varazze. Ha sconfitto la sestrese Irene Scarpa, precedendola sia tra i Cadetti che nella classifica femminile. Non sono lontani i tempi in cui, invece che di «lupi di mare», bisognerà parlare di «volpi di mare»?

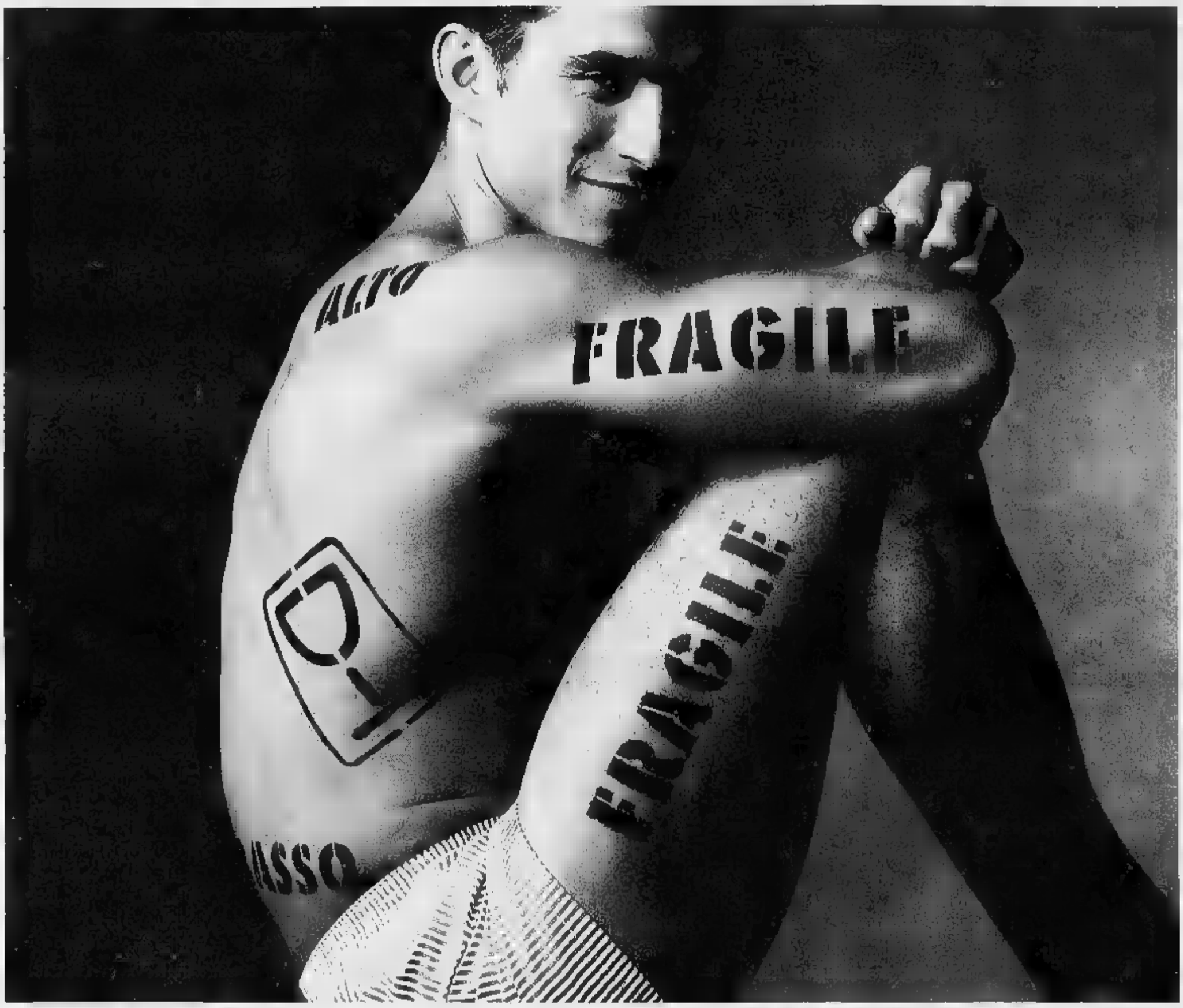
NUOTO

Il «pool» all'assalto

In Liguria si assistendo da qualche [illegible] a questa parte a una vera e propria rivoluzione territoriale. Il ribaltamento di gerarchie consolidate. Calano le società genovesi e crescono quelle rivierasche, che godono di una situazione impianti sicuramente invidiabile rispetto a un capoluogo ormai nel caos. Dal ponente avanza l'Amatori Savona che nella stagione '93-'94 ha dominato le classifiche di rendimento. E [illegible] tocca al Tigullio. Il pool Rapallo Nuoto-Chiavari Nuoto, lanciato la stagione scorsa, in questa deve «esplodere» sotto l'impulso di [illegible] santone delle piscine come Daniele Cerabino. E La Rari Lavagna sta crescendo, lentamente ma costantemente, da qualche anno. La riprova il 19 novembre col via alla stagione agonistica: ad Arenzano e La Spezia si gareggia per la prima giornata del Campionato regionale indoor Esordienti B.

Danilo Sanguineti

NUOVA RENAULT 19 CAMARGUE. PERCHÉ OGNI UOMO HA UN LATO DEBOLE.



SERVOSTERZO E AIR BAG DI SERIE DA L. 21.050.000.

Siamo tutti sensibili riguardo ad argomenti quali il confort e la sicurezza. Soprattutto quando siamo in auto. Per questo la Nuova Renault 19 Camargue è più comoda e più sicura. A partire dal servosterzo e dall'air bag, per proseguire con cinture di sicurezza con pretensionatori e controllo elettronico, chiusura con comando a distanza, vetri posteriori a compasso, alzacristalli elettrici anteriori, sedile posteriore con funzionalità 1/3 - 2/3 e lavatergilunotto. Tutto di serie. Se avete un debole per la qualità, la Renault 19 Camargue è il miglior invito a scoprire la nuova gamma Renault 19.

Fino al 15 novembre 14 milioni in 24 mesi al tasso del 2,9%

Ad esempio: Renault 19 Camargue 3 porte con servosterzo e air bag di serie L. 21.050.000, escluse variazioni dovute a imposte regionali (A.R.I.E.T.). Importo da finanziare: L. 14.000.000. Spese Dossier anticipate L. 350.000. Rata mensile L. 601.100. T.A.N. (tasso nominale): 2,9%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 4,75. Salvo approvazione FinRenault. Per vetture già disponibili in Concessionaria.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI RENAULT.

NUOVE RENAULT 19. TUTTE LE TENTAZIONI DELLA QUALITÀ.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Da oggi l'edizione '94 del torneo internazionale femminile

Supervolley per Sanremo

Tre giorni di grandi scontri, favorite le italiane: Modena, Sumirago e Bergamo se la vedranno con rivali polacche, francesi e olandesi. Il programma e gli orari

Un'immagine del torneo di [illegible] anni fa. La manifestazione matuziana acquista [illegible] sempre maggiore importanza

SANREMO. Tutti gli occhi su Sanremo. Il mondo della pallavolo femminile nazionale guarda da oggi alla città dei fiori, che ospita la decima edizione del Torneo internazionale di pallavolo femminile «Città di Sanremo» valido anche, per il secondo anno, per l'assegnazione del «Memorial Dodo Tessitore».

Saranno tre le squadre italia[illegible] in gara (Anthesis Volley Modena, Ecoclear Pallavolo Sumirago e Volley Club Foppapedretti Bergamo). Quanto basta per fare del torneo sanremese [illegible] prezioso test in vista del campionato che sta per partire. «Anche per questo, da due stagioni, organizziamo il torneo in autunno, dopo che per anni la sua collocazione nel calendario era stata primaverile. Così c'è più interesse da parte di tutti. [illegible] torneo diventa un banco [illegible] prova importante per il campiona[illegible]. Non a caso, tutti i club partecipanti arriveranno con le loro formazioni migliori», spiega Enrico Chiavari, presidente della Lega Pallavolo Sanremo, il sodalizio organizzatore della manifestazione.

Le tre squadre italiane parto[illegible] favorite nei pronostici della vigilia. Le avversarie straniere — le polacche del BKS Stal Bielsko, le francesi del Racing Cannes e le olandesi del Link/Amvj Amstelveen — almeno sulla carta non sembrano [illegible] grado [illegible] contrastare gli squadroni italiani, nonostante la presenza nelle loro file [illegible] numerose atlete di grande valore internazionale.

La formula del torneo è quella ormai collaudata, [illegible] due gironi da [illegible] squadre ciascuno (Anthesis Modena, Link/Amvj [illegible] Racing Cannes nel primo; Ecoclear, BKS Stal Bielsko e Foppapedretti nel secondo), che dopo due giorni di gare eliminatorie sin oggi che domani (tre partite previste alle 15, 17.30 e 21.15), fisseranno [illegible] classifica: le ultime di ognuno dei due gironi si batteranno domenica per la finale per il quinto e il sesto po[illegible] (ore 10,30); le prime due di ogni girone accederanno alle semifinali di domenica (dalle 15 in poi); le finali [illegible] fissate, sempre domenica, alle 19 per il terzo e quarto posto tra le perdenti delle semifinali, e alle 21.30 per la finalissima per il primo e secondo posto tra le vincenti, quella che designerà [illegible] squadra vincitrice del torneo 1994. Tutte le partite si giocheranno al meglio [illegible] cinque set, con il sistema del tie-break. RaiTre registrerà la finale [illegible] domenica [illegible], che andrà poi in onda nel tardo pomeriggio di martedì prossimo.

Piccola suspence alla vigilia. Il torneo era stato fissato da tempo al «Palatenda» di Pian di Poma, una tensostruttura nuova di zecca con una capienza di circa cinquecento persone. Una soluzione inedi[illegible]. Però ieri il grosso tendone era ancora in viaggio verso Sanremo. Tutti hanno assicurato che per stamane sarà regolarmente montato e funzionante. Il torneo si dovrebbe quindi svolgere regolarmente a Pian di Poma. Per ogni evenienza, comunque, è stata allestita una tribuna supplementare nel palazzetto di Villa Ormond, nel caso insorgessero problemi.

Bruno Monticone

Le due matuziane ora militano tra le modenesi dell'Anthesis

Siciliano e De Luca guidano una parata di star mondiali

Barbara Siciliano, sopra in azione, e Barbara De Luca, la beniamina del pubblico

SANREMO. Con il torneo internazionale, il volley sanremese ritrova due ex beniamine: sono Barbara De Luca e Barbara Siciliano, prodotti dello splendido vivaio matuziano che in questi anni ha lanciato più d'una ragazza verso l'olimpo del volley femminile. La De Luca e la Siciliano, entrambe già approdate in azzurro, saranno tra i punti di forza dell'Anthesis Modena, squadra che con sponsor diversi ha vinto le ultime due edizioni del torneo sanremese (nel '92 come Isola Verde, nel '93 come Latte Rugiada).

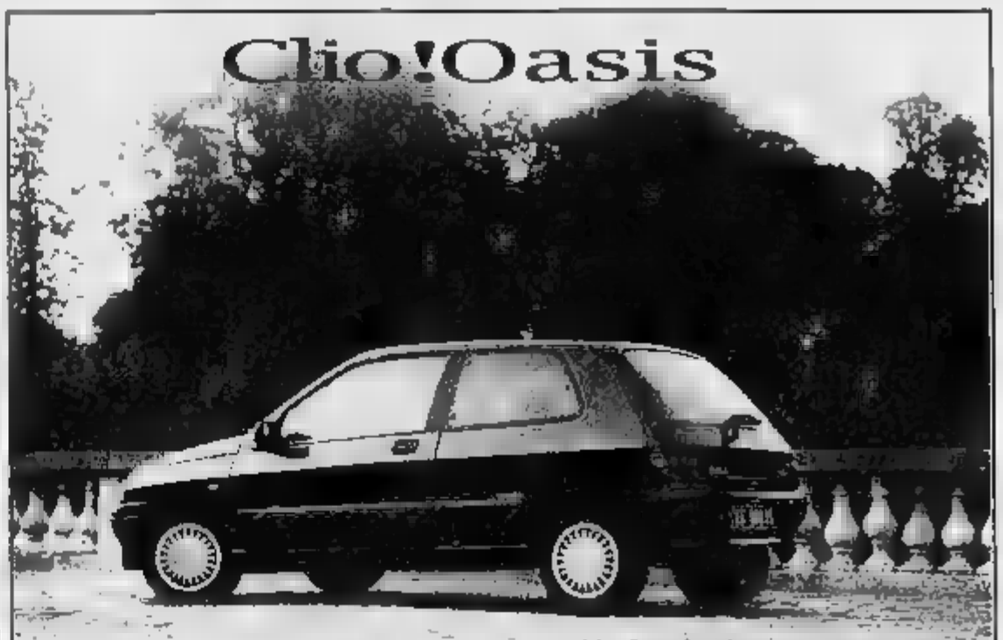
Ma le modenesi allenate da Giorgio Barbieri, uno dei tecnici più noti del mondo della pallavolo, schiereranno tra le altre anche la peruviana Gaby del Solar (225 presenze nella Nazionale del suo Paese), l'olandese Hanriette Weersing (220 presenze) e le azzurre Barbara Fontanesi (61 presenze) e Michela Monari (35 presenze).

Nell'Ecoclear Sumirago, allenato dal brasiliano Antonio Neto Rizola, i punti di forza sono la croata (nazionalità che ha assunto dopo quella sovietica) Irina Kirillova, considerata tra le più forti alzatrici del mondo, la brasiliana Vera Mossa (210 presenze in Nazionale verdeoro), l'azzurra Daniele Gatti (30 presenze) e la tedesca Suzanne Lahme (177 presenze in Nazionale). Nel Foppapedretti Bergamo, neopromosso in A1, spiccano la canadese Guylaine Dumont (180 presenze in Nazionale), l'azzurra Gisela Gavio in arrivo dal Matera dove ha vinto tutto in Italia e in Europa, le altre azzurre Luisella Milani ed Helga Chiostrini.

Il Bks Stal Bielsko è la squadra campione di Polonia. Ha già vinto il torneo sanremese nel '90 ed è forte di sette nazionali del suo paese e di due nazionali russe, Irina Kukuszkina e Zulfija Azljeva. Punto di forza delle olandesi del Link/Amvj sono invece la nazionale statunitense Javonne Brooks e la capitana Femke Hoekstra, ex nazionale del suo Paese ad allenare la squadra dei Paesi Bassi e Agnes Brunninkhuis, vecchia conoscenza del volley italiano, per aver militato a lungo con alcune nostre società.

Il Racing Cannes guida attualmente la classifica del massimo campionato francese: oltre ad alcune nazionali transalpine (Kinga Maculewitz, Cécile Rigaux e Virginie Kadjo) conta sulla fuoriclasse cinese Hong Zhou, sulla nazionale tedesca Staub Goudola, e su quella ceca Leona Goldemundova.

(b. m.)



La più grande delle piccole è qui da noi.

Clio Oasis 1.2 i.e. tre porte servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, paraurti in tinta, vernice metallizzata, fari fendinebbia, cinture di sicurezza con pretensionatori, barre laterali, ABS e Airbag disponibili. L. 17.600.000 chiavi in mano.

E' ancora più Clio

FOGLIARINI s.r.l. - SANREMO

Sede: Corso Cavallotti 268 - Tel. 0184 502.055
Magazzino ricambi: Corso Cavallotti 173 - Tel. 0184 502.055
Sede secondaria: Via Dante 37 - Tel. 0184 34.915 - VENTIMIGLIA

RENAULT

GALACTICA
VIDEOCLUB
noleggio videocassette, videogiochi Supernes e Megadrive
ORARIO: 10.30 - 12.30 / 16.00 - 21
distributore automatico 24 h.
Via Martiri Libertà 396
SANREMO
☎ 0184 - 570392

calestani
TENDE DA INTERNI
TENDE DA SOLE
Tende alla veneziana
tende verticali
rulli oscuranti
tende a pannello
tende tradizionali
tende a pacchetto
zanzariere
soffietto
PREVENTIVI GRATUITI - PARCHEGGIO PRIVATO
SANREMO
Corso Cavallotti 50
Tel. 500.840 - 500.841

Per la 10ª edizione del Torneo Internazionale
PALLAVOLO FEMMINILE
CITTA' DI SANREMO
Una premiazione i Pignotti
in Corso Garibaldi 44 a Sanremo

CELI Geom. Gianfranco - Consulente Tecnochimico Diplomato
Via Repubblica 78 - Tel. 0184/508.461-504.809 - SANREMO
IMPERMEABILIZZAZIONE DI BALCONI E TERRAZZI (senza demolizione)
CON ESCLUSIVO «SISTEMA INTEGRATO S.R.P.»
1) Disincrostazione [illegible] pulizia accurata di tutte [illegible] superfici da trattare.
2) Eventuale sostituzione dei giunti di dilatazione esistenti con altri di tipo impermeabile ed elastomerico, previo trattamento impregnante [illegible] impermeabilizzante.
3) Riparazione delle parti degradate e/o in fase [illegible] distacco (zoccolini, marmi, piantane delle ringhiere, ecc.) con speciale malta da risanamento.
4) Impregnazione in profondità delle superfici interessate, mediante speciali ed esclusivi prodotti non pellicolanti, impermeabilizzanti, consolidanti e traspiranti (senza alterazioni estetiche) [illegible] sottofondi ben asciutti [illegible] stagionati.
5) Impermeabilizzazione [illegible] risanamento, ove necessario, di risvolti, balaustre e simili, nel pieno rispetto delle condizioni estetico-architettoniche esistenti.
6) Risanamento di eventuali canali di gronda, fioriere [illegible] simili come ai punti precedenti.

IMMOBILIARE
MODERNA
COMPRA VENDITA IMMOBILI
VIA A. VOLTA, 35
TEL. 0184/53.16.74 - 53.26.35 SANREMO

LA STAMPA
"IN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

LA STAMPA ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Venerdì 4 Novembre 1994 n. 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Stasera il Consiglio comunale deve approvare il nuovo capitolato per la gara

Appalto casinò all'ultimo atto

Non sono ammesse nuove deroghe. E' critica l'opposizione soprattutto sui punti legati al contenzioso (cause di lavoro, maxi-multe e debiti pregressi per circa 92 miliardi). Ecco i pareri dei tre garanti

SANREMO. Casinò atto secondo: in Consiglio comunale va in scena la replica del dibattito sul capitolato d'appalto. E questa sera non sono ammesse nuove deroghe. Il documento che consegnerà l'azienda ai privati dev'essere varato senza altri indugi (il ritardo è notevole), anche se restano forti dubbi e perplessità. E' critica l'opposizione, soprattutto sui punti legati al contenzioso (cause di lavoro, maxi-multe e debiti pregressi per circa 92 miliardi), che graverebbe sull'amministrazione, sui meccanismi di calcolo del canone annuo (la base d'asta è di 60 miliardi per il primo quinquennio e di 74 dal sesto al decimo anno, con la previsione di un canone aggiuntivo), sul controllo dell'Ufficio Iridi (il centro di potere [illegible] da giocol, su requisiti e raggio d'azione del nuovo gestore.

Ma anche nella maggioranza non tutti sono convinti dell'impostazione data al capitolato. Già nella seduta della scorsa settimana si sono notate assenze «pesanti» nello schieramento leghista. Non a caso, ieri si sono susseguiti incontri per limare ulteriormente il documento. E in serata si è riunita per l'ennesima volta la prima Commissione per esaminare gli ultimi emendamenti.

La novità sostanziale rispetto al Consiglio di giovedì scorso è il «parere di congruità» rilasciato dal Comitato dei garanti, formato dai super esperti Giuseppe Richero, Umberto Bertolè e Giuseppe Bruni. Una sorta di nulla osta per il varo dell'operazione «casinò ai privati», che l'amministrazione non era riuscita ad acquisire fino a ieri, per le perplessità degli stessi garanti (specie sul canone). Che ora precisano di aver cambiato opinione nel constatare come sia «significativamente mutato il quadro di riferimento delle informazioni relative all'andamento economico nella gestione del casinò per il '94».

Seduta decisiva, stasera, del Consiglio comunale per l'appalto ai privati

In pratica, la giunta ha mostrato ai tre esperti gli ultimi dati sugli incassi (a fine anno dovrebbero raggiungere il tetto record dei 100 miliardi), mentre in precedenza ogni raffronto si fermava al 15 giugno. Scrivono i garanti: «L'integrazione dei dati preconsuntivi '94 con quelli del '93 e degli anni precedenti, viene ora meglio a confermare la favorevole tendenza creatasi l'avvento della gestione commissariale. Conseguentemente, la forbice dei parametri posti a limite dell'intervallo di congruità può essere traslata verso livelli più elevati».

Tuttavia, i garanti restano perplessi sulla «possibilità di persistenza dell'accelerazione degli introiti», dovuta in buona parte alle slot-machines. E concludono con due suggerimenti: «Elevare del 2-3% il canone complessivo per i primi 5 anni: soppesare in modo più coerente la progressione del canone aggiuntivo, anche alla luce del fatto che l'incremento dei proventi dei giochi meccanici comporta - come visto quest'anno - un incremento percentualmente superiore nei margini».

Gianni Micaletto

Sempre garantite le emergenze

Medici in sciopero la visita si paga

IMPERIA. I medici di famiglia della provincia di Imperia aderenti alla Fim-mg, Federazione italiana medici-medicina generale, sciopereranno oggi per l'intera giornata. Si manterranno, tuttavia, disponibili e pronti a ogni emergenza per evitare i disagi più gravi nei confronti dei pazienti. Spiega il dottor Angelo Granieri, di Sanremo, segretario provinciale della Fim-Mg: «Le visite non saranno gratuite ma saranno considerate "urgenti" per cui dovranno essere pagate 50 mila lire. Il rimborso potrà in ogni caso essere richiesto all'Usl con presentazione di regolare ricevuta che deve essere rilasciata dal medico».

A disposizione del pubblico funzionerà anche, in continuativa e gratuita, il servizio pubblico di Guardia medica esistente negli ospedali di Imperia (290777), Sanremo (500300) e Ventimiglia (2751).

Sulle motivazioni di questa sindacale, approvata dalle assemblee dei medici interessati, spiega il presidente Granieri: «Con la nostra azione intendiamo protestare, nello stesso interesse dei cittadini, contro alcuni provvedimenti previsti dalla Finanziaria in fase di discussione. Sono provvedimenti che toccano non soltanto i diritti dei medici ma anche quelli degli ammalati che dovranno spendere più soldi».

Granieri ha citato, ad esempio, le continue variazioni negli elenchi delle medicine salvavita che obbligano i medici «ad una costante e onerosa azione di informazione per tenerci aggiornati».

Un'altra richiesta dei medici si riferisce all'apertura di una vera e propria trattativa il governo su molti problemi che interessano la sanità.

Dice Granieri: «La categoria aspetta di essere convocata per discutere le molte questioni che interessano i medici e gli ammalati. Ma sempre invano»

Bruno Viano

DUE [illegible] STORIE

«In cambio di un lavoro sicuro che mi consenta di vivere»

Disoccupato di San Bartolomeo «Sono disperato, vendo un rene»

SAN BARTOLOMEO. Abita con la moglie in una roulotte, a San Bartolomeo al Mare. E' stato sfruttato e, fino a poco tempo fa, era disoccupato. Ora l'hanno preso come novantista, affidandogli l'incarico di tuttofare alla mensa scolastica. Ma il contratto sta per scadere. Quello del posto fisso rimarrà per lui un'illusione. Però Roberto Scianni non è più un ragazzino: ha 36 anni. Pur di non tornare a fare il precario ha deciso di mettere all'asta un rene. Lo cederà al migliore offerente. Un rene in cambio di un po' di speranza.

Dice di aver preso spunto da altri casi simili, finiti sui giornali e alla televisione. Disperati come lui che hanno messo sul mercato un pezzetto di sé stessi, con lo scopo di dare addio a una vita fatta solo d'incertezze. Il sogno di Scianni è quello di trovare un'occupazione stabile per potersi fare una casetta e coltivare il proprio orto, allevare animali da cortile. Chi lo aiuterà? Riuscirà a trovare un salvatore prima che qualcuno si faccia avanti e gli acquisti il suo organo?

La lettera che Scianni ha inviato alla redazione de La Stampa trasuda sofferenza. Parla anche di suicidio in quelle poche righe scritte nervosamente, ma con estrema lucidità. A lui è balenata un'altra idea, ancora più crudele: offrire il proprio corpo per gradi. Il primo impulso? Cedere un rene in cambio di un lavoro sicuro e di un alloggio in affitto.

«Lo vendo, sono deciso. Non lo faccio per lucro - spiega - altrimenti avrei altri metodi».

«Abito in roulotte, dopo essere stato sfruttato giusto un anno fa. Il freddo si fa sentire, le ossa "scricchiolano", tosse e raffreddore sono compagni inseparabili. Manca tutto (l'igiene: mia moglie io, il bagno, lo facciamo a casa di amici. Svolgo qualche lavoretto extra, ma più, ora, mi hanno messo alla mensa della scuola. Dovrei essere contento. Invece non è l'assunzione è provvisoria, il lavoro svanirà come fosse una bolla di sapone».

«Chi è al potere fa presto a parlare, a lui non mancano nè mezzi nè casa. Dimentica che c'è chi, per accontentarsi di un misero stipendio, lavora 14 ore al giorno, ma non ha la sicurezza di poter sopravvivere in questa "giungla". Continuando di questo passo so di non poter vedere esaudito il mio unico desiderio: sistemarmi in una casetta di campagna e allevare polli e conigli. E allora vendo un rene. Finora ho vissuto alla giornata, non voglio più farlo. E mi dispiace per coloro che credono in un mondo migliore».

Roberto Scianni di San Bartolomeo

Il caso di Scianni (ha lasciato il recapito presso Manuel Scianni, via Aurelia 215, San Bartolomeo) fa già discutere. La riflessione è di Enrico Torelli, segretario della Cgil: «Siamo alla disperazione. Non si sono commenti quando un individuo mette in vendita i propri organi per sbarcare il lunario. Sono le contraddizioni di questo Stato che si dice civile, ma che non sa dare risposte a chi chiede semplicemente aiuto. La nostra provincia non si discosta da questa tendenza negativa. I ricchi ormai convivono con i disperati. La società s'è spaccata in due. I disoccupati in Riviera 17 mila: un numero che fa paura. La qualità della vita si misura anche da queste cose. Se penso che c'è gente disposta a dare un rene per campare, beh questo mi rabbrividisce».

Maurizio Vezzaro

C'è un nuovo caso che porta alla ribalta il dolore dei familiari dei tossicodipendenti

Madre coraggio: «No all'eroina»

A Imperia una donna si batte per «liberare» il figlio

IMPERIA. Anche a Imperia si fa avanti una «madre coraggio». Chiede interventi più radicali per prevenire la diffusione degli stupefacenti, maledice l'eroina che le ha portato via un figlio e domani sarà a Genova a perorare la causa del secondogenito, ora in prigione a Torino, che lei considera «innocente e perseguitato dalla cattiva sorte». Per Rosa S., 53 anni, residente in viale Matteotti, sono giorni decisivi e terribili.

Al Tribunale di sorveglianza dovranno discutere la possibilità di affidare ai servizi sociali Giuseppe, anni, arrestato nei giorni scorsi per l'accusa di traffico di droga. Era una delle 31 persone coinvolte nell'operazione Flashdance, condotta dai carabinieri d'Imperia e coordinata dalla procura di Torino, che ha portato alla scoperta di un giro di ecstasy.

Giuseppe Savorana è in attesa che i giudici prendano in considerazione le istanze di scarcerazione presentate dai suoi legali, Natale De Francisi di Sanremo e Paolo Chicco di Torino. Così non potrà essere presente alla Camera di consiglio a Genova. Un'udienza molto importante alla quale lui deve assistere per forza: rischia di vedere sfumata la possibilità di seguire un trattamento terapeutico al centro di Igiene mentale. In alternativo, dovrà scontare 27 mesi di carcere per una condanna precedente.

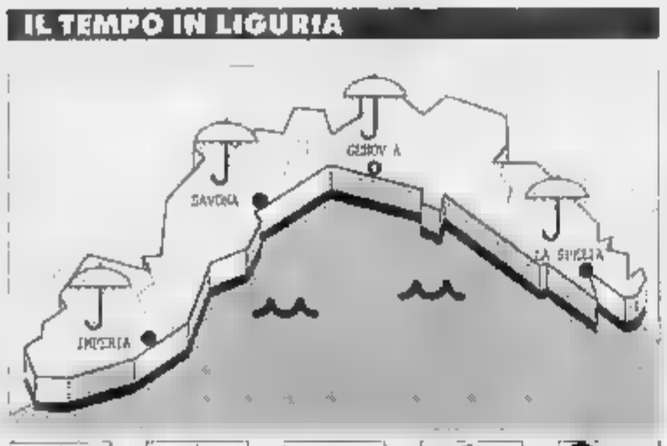
Il figlio, Giuseppe Savorana

E se non ci potrà andare lui, davanti ai magistrati a chiedere il rinvio dell'udienza si presenterà «mamma [illegible]». Che non crede alle accuse lanciate dalla Procura torinese contro Giuseppe: «E' rimasto incastrato a causa di una telefonata. Ha risposto al cellulare di un amico, che gli aveva prestato la macchina, dimenticando il telefonino nell'auto. A Giuseppe è stato chiesto di avvertire l'amico che il tizio della telefonata l'aveva cercato»

Possibile? Per i carabinieri Savorana è dentro fino al collo nel commercio di ecstasy. L'avrebbe smerciata a Imperia e Sanremo. Il suo passato non lo aiuta davvero. La condanna per la quale dovrebbe scontare altri 27 mesi riguarda un fatto spiacevole: la morte per overdose, nell'89, di una ragazza di S. Stefano. Lui, per l'accusa, avrebbe ceduto la bustina «mortale».

Ma per una coraggio», il quale, forse, non è rimasto che aggrapparsi all'ultima illusione per trovare la forza di continuare la propria battaglia, Giuseppe è una «vittima». Dice: «Non è giusto che venga giudicato per il suo passato. Lui non spacciava. Si drogava, quello sì, ma in galera non voleva tornarci per nessuna ragione al mondo. Purtroppo, il tossicodipendente è l'ultimo anello della catena, è lui a pagare per tutti. I drogati? Poveri disgraziati. Quelli della prima ora si imbottivano di eroina per disperazione, ma quelli che iniziano non vanno giustificati: sanno a che vanno incontro. Pure la mia vita è stata indirettamente segnata dalla droga. Si dovrebbe impedire ai giovani di rovinarsi. Io non l'ho fatta, l'ho fatto perchè mio figlio non paghi per colpe non sue». [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] PER [illegible]. Annuvolamenti a tratti consistenti per precipitazioni isolate alternate a schiarite dalle ore pomeridiane, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** aumento della nuvolosità con possibilità di brevi precipitazioni, vento moderato, mare poco mosso, temperature in lieve flessione.

[illegible] DI MERI. Temp. mare 16°C, umid. rel. 75%, vento Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo coperto, pressione [illegible] 1018 (in diminuzione).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max	19	min	
[illegible]	max	19	min	16
Imperia	max	18	min	

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 11. Temp. mare 18.

Il Sole sorge alle 6,29 e tramonta alle 18,02. La Luna si alza alle 9,16 e cala alle 18,58 (Fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portorino.

Bloccato a Mentone

Reati finanziari è arrestato un [illegible]

MENTONE. Vincenzo Cutullè, 47 anni, residente a Sanremo in via Lamarmora, considerato un esponente di clan meridionali, è stato arrestato a Mentone per la seconda volta in pochi mesi. Fermato la prima volta verso la fine del mese di aprile per delitti finanziari, era tranquillo dopo la [illegible] di un'amnistia decretata in Italia.

Adesso, però, i nuova- arrestato a seguito mandato d'arresto di un giudice di Sanremo. Questa volta sarà più difficile la sua rimessa in libertà: è stata in pratica per l'estradizione.

Alla fine del '93 Cutullè si trasferito a Mentone. Aveva preso alloggio in un residence di rue Pasteur. Da molti anni conduce una vita lussuosa: auto costose, casinò e grandi ristoranti. Poi l'arresto del 28 aprile. Cutullè, grazie ad un'amnistia, era stato liberato ed era tornato nel suo residence. Fino all'arresto dell'altro giorno. [d. bo.]

GYMNICA
CLUB

FITNESS
- Aerobica
- LIA
- Combo
- Crazy Gang
- Aero Funk
- Step
- Power Step
- Slide
- Total Body Conditioning
- Tone up
- Body Sculpt
- High Energy
- Jump Start
- ABS
- GAG
- Fit Point Program 10'
- Fit Body 20'
- Corpo Libero
- Stretch & Tone

BODY BUILDING
CARDIO-FIT TRAINING
DANZA CLASSICA
DANZA MODERNA BIMBI
DANZA JAZZ-FUNKY
FUNKY TELEVISIVO
TIP TAP
DANZE E RITMI AFRO
DANZE LATINO AMERICANE
LISCIO
GIOCO MOTRICITA'
PRESCIISTICA
KARATE
DIFESA PERS. FEMMINILE
YOGA
PRE POST PARTO
CORRETTIVA
ANTALGICA
POST-TRAUMATICA
TERZA ETA'

NURSERY
su prenotazione a partire 3 anni
CENTRO ESTETICO
massaggi - trattamenti corpo - epilazioni- solarium - bagno turco
VISITA MEDICA DI ORIENTAMENTO - TESTS GYMNICA - CHECK UP ESTETICO
SETTIMANA DI PROVA GRATUITA TUTTI I CORSI
APERTO dal lunedì al sabato dalle 9,00 alle 23,00 - la domenica dalle 10,00 alle 19,00
per informazioni iscrizioni: Via Agnesi, 74 - 18100 IMPERIA - TEL. 0183/297506

Decisi dalla giunta i nuovi orari per le feste di Natale

Negozi aperti di domenica Imperia ora volta pagina

IMPERIA. Se per la possibile apertura il giorno di San Leonardo i dubbi saranno sciolti solo oggi per il periodo natalizio è già tutto deciso. Ieri la giunta comunale ha approvato il calendario con le varie deroghe che parte dal 1 dicembre per arrivare all'inizio del prossimo anno. In questo periodo, sarà possibile accogliere i clienti anche la domenica e sarà facoltativo tenere chiuso nei giorni di riposo. Dal «pacchetto», già abbozzato vari mesi fa, resta comunque escluso il 26, giorno in cui festeggia il patrono: in questo caso, la deroga può essere concessa solo dal sindaco Claudio Scajola con un'ordinanza sindacale. Il verdetto si conoscerà oggi.

Intanto, è possibile cominciare a fare piani d'azione per lo «shopping» festivo. Il programma prevede la possibilità di restare aperti per gli esercizi di tutti i settori tre domeniche consecutive: il 4, l'11 e il 18. In questo modo, sarà più semplice fare acquisiti in vista del Natale. Il 25, potranno aprire i battenti per mezza giornata soltanto gli alimentaristi (primo settore), mentre per Santo Stefano, come a Capodanno, è prevista la chiusura generale.

Aggiunge l'assessore al Commercio Enrico Lupi: «Il calendario che ho presentato in giunta era stato concordato con le varie forze sindacali il 20 maggio, e l'assenso è stato immediato. Dal 1° dicembre fino all'8 gennaio sarà anche possibile sospendere il riposo infrasettimanale».

L'assessore al commercio Enrico Lupi

Oggi si avrà inoltre una risposta per la richiesta di tener aperto a San Leonardo, partita dai rappresentanti di esercenti, artigiani e anche ambulanti, oltre ai responsabili della categoria dei lavoratori dipendenti. Pure la grande distribuzione è d'accordo sull'apertura il giorno del Santo. L'anno scorso la deroga non era stata concessa, e sulla serranda di alcune rivendite erano apparse scritte listate a lutto, che annunciavano la «chiusura per Santo Patrono». Per il '94, la ricorrenza cade di sabato e l'interesse è maggiore.

Tra le proposte emerse negli ultimi incontri fra gli esponenti del settore, figura poi la possibilità di riunirsi al più presto per stilare una sorta di piano d'azione per l'intero '95: l'obiettivo è quello di intervenire in anticipo le varie possibilità di deroghe alla chiusura, in modo da organizzare eventuali iniziative promozionali e programmare la possibilità a seconda del periodo e della stagione.

Conclude Bruno Ferrante della Confesercenti: «Abbiamo deciso di organizzare nuovi incontri con l'Amministrazione entro la fine dell'anno o l'inizio del prossimo. Avere a disposizione un lungo calendario permette di valutare la situazione di volta in volta».

Enrico Ferrari

ARREDAMENTO

Chiuso il «Free Map»

Semaforo rosso per la società «Free Map» di Torino, che ha appena inaugurato un grande negozio di abbigliamento in via Berio 41, nei locali dove in precedenza si trovava un albergo. L'altra sera i vigili urbani sono intervenuti per far chiudere la struttura su disposizione dell'assessorato al Commercio, dal momento che non è ancora stata concessa la permesso legato alla variazione di destinazione d'uso. Spiega l'assessore Lupi: «L'ufficio urbanistica deve pronunciarsi su questo particolare. I responsabili sono stati diffidati dal tenere aperto finchè non sarà concessa l'autorizzazione». La ditta «Free Map», che ha acquistato la licenza di rivendita in via Cascione, dispone di una vasta area di vendita, che misura ben 200 metri quadrati. Di recente un altro provvedimento di chiusura era stato deciso per un grossista di abbigliamento che aveva avviato un'attività nelle vicinanze dello svincolo autostradale di Imperia Est. In quel caso, i proprietari di un magazzino tra via Nazionale e l'Argine Sinistro non disponevano delle licenze necessarie: inevitabile l'intervento della polizia annonaria, che regolamenta il settore.

[e. f.]

DALLA CITTA'

FIAMME GIALLE

Requisite a immigrato 140 borse e marchio fasullo

Come da un cappello magico il illusionista, dal suo zaino sono saltate fuori ben 142 borse con marchio contraffatto. Gli agenti del Nucleo di polizia tributaria d'Imperia sono rimasti stupiti nel vedere il campionario di un vu cumprà senegalese. Diaw Abdoulihat, 26 anni, è stato denunciato per ricettazione ed espulso dall'Italia. Gli uomini del capitano Cuzzocrea hanno sequestrato gli oggetti, tutti che portavano la firma fasulla della Louis Vuitton.

[m. v.]

Da oggi il via al riscaldamento in casa e negli uffici

Da oggi è possibile attivare gli impianti di riscaldamento in uffici e appartamenti. Lo ha stabilito ieri il sindaco Scajola, dopo l'approvazione della giunta. Il provvedimento fa seguito a una di richieste dei cittadini, soprattutto anziani, dopo il brusco abbassamento degli ultimi giorni. Il tempo massimo di accensione deve ancora essere definito.

[b. v.]

FURTO

Entrano in bar e portano via vini e liquori

Bottiglie di Fernet Branca, brandy, Pinot e birra. E' l'insolito raccolto dai ladri nel bar Olimpia di via Berio 38, dove alcuni malviventi sono entrati l'altra notte dalla porta laterale, portando via, oltre agli alcolici, anche pochi spiccioli. La titolare, Vincenza Guastaferro, 36 anni, ha sporto denuncia ai carabinieri.

[m. v.]

CELEBRAZIONE

Un raduno per la festa della Vittoria

Oggi alle 10,15 in piazza della Vittoria si tiene una manifestazione per celebrare la festa dell'unità nazionale. Dopo la messa si terrà un'orazione di Francesco Rovere, presidente provinciale dell'Associazione mutilati e invalidi.

[e. f.]

RIFIUTI

Maggior potere decisionale alle Province

D'ora in poi sarà la Provincia ad accogliere le richieste di approvazione per i progetti degli impianti di smaltimento e il loro ampliamento. Lo ha stabilito ieri il consiglio regionale ligure, che ha approvato la nuova disciplina delle attività nel settore.

[e. f.]

RI

Santino Camonita «laureato» ad honorem negli Usa

Una laurea Honoris Causa in scienze politiche a Santino Camonita, presidente provinciale dell'Unione piccoli proprietari immobiliari. Gliela ha conferita la Columbia University di New York per l'attività svolta nel settore in anni.

[e. f.]

A Imperia

Case popolari l'Istituto chiede aiuto

IMPERIA. Soffocato dalle tasse, bloccato nelle proprie iniziative dai Comuni che il più delle volte non predispongono adeguati strumenti urbanistici, costretto a numerosissime liti con inquilini morosi, l'Iacp di Imperia in questi ultimi anni sta lavorando con grandi difficoltà. Non riesce a vendere gli alloggi vecchi perchè poi non potrebbe reinvestire per mancanza di Piani di zona e non riesce neppure a riadattare gli immobili esistenti per mancanza di piani di recupero. Tutto questo malgrado dirigenti, funzionari e tecnici, stiano profondendo energie e proponendo programmi di tutto rispetto.

Intanto in provincia di Imperia, la domanda delle case popolari è in continua crescita. Aspira all'alloggio in particolare la popolazione anziana e con redditi modesti che è costantemente in aumento.

Chi può tenta in questo modo di evitare il ricovero nelle case di riposo. Con i finanziamenti del piano quadriennale della Regione e il ricavato della vendita di 700 alloggi (sui 1648 di proprietà) Mauro Borsò che da circa sei mesi è al vertici dell'istituto e i suoi collaboratori, assicurano che qualcosa potrebbe essere fatto.

Dice il direttore generale: «Certo ci sono difficoltà. Nella maggior parte dei casi l'Iacp non può costruire perchè i Comuni non predispongono i necessari strumenti urbanistici e non mettono a disposizione i terreni dove edificare. La mancata predisposizione dei Piani di zona o di recupero blocca anche la vendita dei 700 appartamenti che saranno offerti a chi già è assegnatario di casa Iacp e che potrebbero fornire tutta la liquidità necesaria per avviare nuove iniziative».

Ma non sono solo queste le difficoltà dell'Istituto. Incredibilmente l'Iacp è soggetto a forti tassazioni. Contrariamente ai Comuni che esenti l'Istituto case popolari paga solo di imposta comunale sugli immobili circa un miliardo. E come se questo forte passivo non bastasse non tutti gli inquilini pagano regolarmente l'affito.

Dice Borsò: «Molti sono morosi e siamo costretti a ricorrere ad azioni giudiziarie nel tentativo di riportare in bilancio quanto ci compete».

Queste uscite consistenti e la mancanza delle entrate per canoni di locazione costringe l'Iacp a tortuose manovre per chiudere i bilanci.

Afferma il direttore Borsò: «Basterebbe esenti dall'Ici per consentire una gestione più attenta. In fin dei conti l'Istituto non è un ente con finalità di lucro e questo fatto sembra essere stato ignorato dalla legge».

«L'attivo di bilancio - continua il direttore Borsò - verrebbe comunque reinvestito per la costruzione altri appartamenti assegnare a chi ne ha bisogno attraverso un particolare concorso per titoli».

Angelo

Agente accusato

In tribunale gli smanacci dello spaccio

IMPERIA. I conti erano sballati, alcune fatture non si trovavano. E i debiti erano cresciuti a dismisura. Ieri nell'aula del tribunale d'Imperia si è tornati a parlare dello spaccio della questura, ora chiuso. Il vecchio gestore, l'agente Ferdinando M. considerato dagli amici «onesto ma pasticcione» è finito nei guai per peculato. Non avrebbe saputo giustificare ammanchi per 200 milioni.

Il pm Novella e di seguito il difensore, l'avvocato Annoni, hanno sentito diversi testimoni. Tra questi l'ispettore Iammarino, dell'Ufficio Centrale della Pubblica sicurezza, che aveva svolto un'indagine interna. Poi si è proceduto all'audizione di Salvatore Rognolo e Franco De Martino, i colleghi che servivano al bar. L'accusa ha puntato a dimostrare che lo spaccio era nel caos. L'imputato sostiene di non essersi impossessato mai nè di soldi, nè di merce. Una domanda spontanea: non c'era una commissione di vigilanza? Prossima udienza il 10.

[m. v.]

Negli uffici postali

Una banda per derubare i pensionati

SAN LORENZO. La polizia postale sulle tracce di una banda che deruba le pensionate all'uscita degli uffici postali. L'ultimo tentativo pochi giorni fa, a San Lorenzo al Mare. Patrizia Ferianti, 85 anni, residente in regione Cavo, per fortuna ha salvato la sua pensione. Alla sede periferica delle Poste c'era andata per fare un versamento e non per ritirare la somma mensile. Così si è vista sottrarre soltanto il libretto. Il ladro era una donna di mezza età, descritta molto bene dalla parrucchiera vicina, che ha seguito tutta la scena.

Episodi analoghi si sono ripetuti con certa frequenza in queste settimane. La Polposte ritiene che gli autori dei furti siano specialisti sudamericani. A Porto, gli agenti hanno recuperato la Lancia Beta di alcuni malviventi che avevano colpito alle Poste via Nizza.

E' un'automobile che appartiene a cileni residenti a Genova. Le indagini potrebbero sfociare in una serie di denunce.

[m. v.]

Esercizio abusivo

Tre madonne al processo dei dentisti

IMPERIA. Una paziente è stata vista presentare un conto da nove milioni per una protesi. A un'altra, Marta Giretto d'Imperia, la devitalizzazione di un molare è costata dieci di sofferenze e 2 milioni. Ieri, in pretura, girava col dente avvolto in una cartina. Sono i retroscena del processo che vede coinvolti titolari e collaboratori del discusso studio odontoiatrico Dental High Tech, che aveva sede in via Viesseaux. Gli imputati, difesi dagli avvocati Suntini, Agnese, Trevia, Tiri e Multedo, sono accusati esercizio abusivo della professione. I veri dentisti erano prestanome.

Tre hanno patteggiato la pena. Il medico palestinese Abdallah Sharif dovrà pagare 500 mila di multa, il collega Sallem Geries, israeliano, 800 mila, l'odontotecnico Claudio Dioh 2 milioni e 250 mila (sanzione più alta perchè recidivo). Per i soci della High Tech, Carla Maria Panizzi e il figlio Roberto Mattiussi, per il dentista Jean Haddad (siriano), il processo riprenderà il 9 dicembre.

[m. v.]

In corso Roosevelt: portata via anche la trapunta sul letto

Imperia, svaligiano l'alloggio mentre i proprietari dormono

IMPERIA. Gli hanno svaligiato l'appartamento. Lui dormiva profondamente e non ha sentito nulla. Addirittura i ladri «in calzamaglia», che hanno agito senza fare il minimo rumore, gli hanno portato via la coperta dal letto. Una trapunta che forse è stata considerata particolarmente «appetibile». Ad Alfredo G., anni, residente in corso Roosevelt, a Porto Maurizio e rimasto che denunciare il fatto ai carabinieri.

I malviventi hanno agito come veri e propri «Diabolik», muovendosi a loro agio nelle tenebre. Sono saliti sul garage che si trova a fianco dell'abitazione, quindi con una scala portatile arrivati fino alla finestra del bagno, nell'appartamento dove vive Alfredo G. Da quel momento tutto è avvenuto nel silenzio più totale. Non un rumore, non un fruscio. Il padrone di dormiva con la moglie in camera da letto e non s'è accorto di niente. Lui faceva sonni beati, i topi d'alloggio dal passo felpato gli svuotavano i locali.

Le indagini affidate ai carabinieri

Tranquillamente, come se stessero facendo un trasloco invece che razzia, gli ospiti notturni hanno sfilato una giacca in pelle dall'attaccapanni, si sono impossessati di un paio di macchine fotografiche di marca, di banconote per mila lire, di un binocolo e di un paio di orecchini. Non sono portati via pure la trapunta, quella che avrebbe dovuto tenere al caldo i coniugi assonnati.

Quindi se sono andati, passando di per la stessa finestra. E sempre facendo attenzione a non urtare i mobili. E' probabile che i ladri non indossassero le scarpe. I proprietari si sono accorti del colpo soltanto la mattina dopo, quando hanno notato la finestra del bagno ancora aperta. E' bastato dare uno sguardo di sotto, scoprire che c'era la scala attaccata alla parete. Poi è stato fatto l'inventario delle cose che mancavano. Tra queste, il piumone da usare nelle sere più fredde. S'è portati pure quello.

Forse gli stessi «specialisti» hanno tentato un secondo furto nell'abitazione di Maria Rosa Brunengo, in frazione Clavi, ma è andata male: dalla non è stato trafugato alcun oggetto.

[m. v.]

IN PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Premiazioni dell'Apt alla «Salvamento»

Sabato 11 è prevista la consegna di precisati premi da parte dell'Apt a volontari della Società di Salvamento. Io sottoscritto, titolare della concessione demaniale marittima, con la presente, vorrei interessare tutti gli Enti affinchè vengano rese pubbliche le motivazioni e i criteri di detta premiazione che è stata prevista in totale assenza di ogni benché minimo coinvolgimento dei titolari degli stabilimenti balneari i quali, come noto, sono giuridicamente responsabili e interessati alla sicurezza dei bagnanti. Si chiede inoltre agli Enti di voler precisare pubblicamente quali azioni intendano adottare, atte ad intraprendere iniziative serie ed efficaci, per un rilancio del turismo locale, soprattutto estivo. Basta con le cerimonie demagogiche.

Liano Desimoni, Sanremo

Diano non pensa alle mamme ai bambini

Vorrei approfittare della rubrica delle lettere per segnalare al sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri, un problema che coinvolge me e tante altre mamme di questa cittadina. Sono solito portare mio figlio ai giardinetti di via Campodonico: devo purtroppo registrare che questi ultimi sono in condizioni tali da non favorire il libero sfogo e divertimento dei bambini. Mi riferisco soprattutto ai giochi che si sono rotti da più tempo e non vengono sostituiti o riparati; ai lati dei giardini, dove non esistono protezioni, tanto più che gli stessi sono circondati da strade molto frequentate da automobili; ad alcuni proprietari di cani che portano i loro animali a fare i bisogni nelle aiuole che circondano i giardini (le dette aiuole sono delimitate da pietre anche molto appuntite: costituiscono un pericolo notevole). Concludo dicendo che molte mamme «emigrano» ad Alassio dove esistono dei giardini la cui bellezza e funzionalità andrebbero copiate.

Annalisa Manassero, Diano Marina

Scrivere alle redazioni Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: 259.525 - 295.455
Camporosso: telefono 29 191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353
Diano Marina: telefono 494 112.
Dolceacqua: telefono 206 878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36 377.
Pornassio: telefono 38.980.
Riva Ligure: telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: telefono 485 000
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250 722.

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** telefono (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità turna in provincia:

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64/66, telefono 23.723
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, telefono 261.245.
Camporosso *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, telefono 495.095.
Dolceacqua *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/105, telefono
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Pontoni 70, telefono 36.209.
Riva L.: *Novaloni*, piazza Boio 42, telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: *Novaloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Matuzia*, via Matteotti 65, tel. 531.968.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, telefono 43.590.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, telefono 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2631. **Sanremo:** telefono 5381. **Bordighera:** telefono 291.025.

GUARDIA

Imperia soccorso: telefono 290.777. **Badalucco:** telefono 40.100. **Bordighera:** telefono 291.035. **Ventimiglia:** telefono 356.735
Odontoiatrica: telefono 81.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

N
A Imperia: Sara Scarella, Simona Maria Destro Castanti.
MORTI. A Imperia: Paola Viani (41 anni); Rosa Agaccio (77), Maria Deambroglio (76); Domenico Binello (87); Armando Bonavia (81).
MATRIMONI. A Imperia: Aniello Santoro con Anna Cataldi
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Si riunisce martedì, in , il Consiglio comunale di San Bartolomeo in Ma-. All'ordine giorno, la ratifica della deliberazione di Giunta n. 625 del 31 ottobre relativa alla variazione bilancio previsione per il '94, che prevede l'applicazione dell'avanzo amministrazione. E' anche programma l'approvazione della convenzione contratto per il potenziamento dell'alimentazione idropotabile per l'acquedotto Roja. Intanto l'amministrazione comunale Imperia ha approvato la concessione di un finanziamento di 500 milioni per completamento del plesso di via gli Ulivi, che comprende asilo ed elementari. Secondo il progetto, al piano terra andranno realizzate 5 aule affiancate da un refettorio, mentre altre 8 si troveranno al primo piano, dove andrà costruito un altro locale per mensa. Nelle previsioni, anche un nuovo ascensore e una rampa di accesso per i disabili.

GLI APPUNTAMENTI

SANREMO

Incontro al Piccolo Cottolengo

Gli anziani del Don Orione presentano alle 16 la «Rosa cinerina», a cura della «Compagnia "instabile" i nostri ragazzi».

[g. ga.]

IMPERIA

S'inaugura il telesoccorso

Oggi, alle 17.30, il cinema Centrale di Porto ospita la presentazione del servizio di telesoccorso, che permette agli anziani di chiamare aiuto premendo un pulsante. L'apparecchiatura è in dotazione alla Croce Bianca.

[e. f.]

IMPERIA

La storia delle religioni

Oggi, alle 16, nella sede della Croce Rossa in via Trento, a Imperia, si tiene una nuova lezione dell'Università della Terza età. Si parlerà di «Storia religioni».

[e. f.]

BORDIGHERA

Festa dell'Unità Nazionale

Si apre alle 10,30 palazzo del Parco il convegno di autorità ed combattenti in occasione della Festa di unità nazionale. Alle 11 santa m e di seguito deposizione corone ai monumenti ai caduti della città.

[g. ga.]

SANREMO

Incontro con la lirica

Conferenza sulla operistica e classica-leggera circolo sulturale «Amici delle Arti». L'appuntamento a palazzo Nota è a partire dalle 15.

[g. ga.]

B

Ballo alla Società operaia

«Ballando ballando»: è il tema del nuovo pomeriggio compagnia alla Società operaia di mutuo soccorso in via Santa Lucia, a Oneglia. Domenica, alle 15.30, si esibirà il Club danza Riviera dei Fiori.

[e. f.]

VENTIMIGLIA

Lezione dell'Unitre

Letteratura lingua russa il tema della lezione di oggi per gli iscritti all'Unitre di Ventimiglia. L'appuntamento è per le 15,30 nelle scuole medie Biancheri.

[g. ga.]

Oggi a Sanremo da Bordighera, Vallecrosia, Ospedaletti e Ventimiglia

Aurelia bis, sindaci a confronto

Nella città dei fiori si torna a parlare di progetti. Intanto l'amministrazione è riemersa dalle polemiche per l'infausto esperimento in corso Cavallotti. Per un giorno ingorghi a catena

Corso Cavallotti: uno degli ingorghi provocati in questi giorni dall'esperimento della doppia corsia deciso dal Comune

SANREMO. Ci sono voluti quattro giorni maxi-ingorghi gravi disagi per far cambiare idea Comune sull'assetto viario di Cavallotti, all'altezza del rondò Garibaldi. L'esperimento della doppia corsia in uscita è fallito. Ieri, si è tornati all'antico. E oggi si parla del futuro della viabilità scala provinciale, con il primo vertice fra i sindaci dei centri interessati all'estensione del tracciato dell'Aurelia bis.

Corso Cavallotti. Alle 14 di ieri, gli operai dell'Ufficio strade hanno rimosso i birilli inchiodati lunedì mattina sull'asfalto per restringere la carreggiata a monte e allargare il lato mare. E hanno invertito l'assetto del tratto compreso fra l'inizio via Del Castillo e il rondò, punto cruciale della mappa viaria cittadina. La doppia corsia in uscita, voluta dall'assessore Marco Medlin (Polizia municipale e Viabilità), è durata lo spazio del ponte festivo per la ricorrenza dei Santi e dei defunti. Pochi giorni, ma sufficienti a paralizzare la città e scatenare le proteste di centinaia di automobilisti in coda.

Alla fine, ha prevalso il buon senso: la circolazione va snellita in entrata e non dal centro verso la periferia. Gli ingorghi registrati fino a ieri mattina ne sono la palese conferma. Nel pomeriggio, la situazione è tornata alla normalità: sparito il serpentone di auto in corso Mazzini, allentata la morsa del traffico lungo l'asse Cavallotti-corso Garibaldi.

Tuttavia, retromarcia l'amministrazione non è totale: ha rinunciato all'esperimento «obtorto collo», ma non ai famigerati birilli (del tipo utilizzato sulle autostrade). Ora dividono la corsia a valle da quella centrale. E sostituiscono fatto le strisce bianche (cancellate lunedì) impedendo svolta in via Del Castillo (percorso alternativo in di ingorghi) ai veicoli che arrivano dalla periferia orientale. Ma c'è di più: i birilli rappresentano un'insidia per centauri e ciclisti, che, soltanto sfiorandoli, potrebbero cadere, con ben immaginabili conseguenze.

Meglio ripristinare la segnaletica orizzontale, più chiara e sicura. «Rivogliamo anche i parcheggi cancellati nei pressi dell'incrocio via Del Castillo», affermano gli impiegati del vicino ufficio Enel. E aggiungono: «Erano indispensabili sia a noi sia agli utenti».

Puntuale la replica dell'assessore Medlin: «Quei posti auto erano abusivi, evidenziato da una vecchia ordinanza. In ogni caso, dintorni non mancano certo i parcheggi».

Aurelia bis. E' il primo vertice fra amministratori e tecnici sul futuro della tangenziale che dovrebbe risolvere in buona parte i gravi problemi di viabilità del Ponente. L'idea di un confronto ad ampio raggio è stata lanciata dall'on. Sonia Viale al convegno che si è svolto un mese fa a Palazzo Bellevue. E nella stessa sede, stamane si ritrovano i sindaci Bordighera, Vallecrosia, Ospedaletti, Sanremo e Ventimiglia. Per mettere a punto la strategia da seguire nell'impostazione del piano di fattibilità legato tratto compreso fra Ospedaletti e il confine. «E' fondamentale trovare subito l'unità di intenti, per elaborare un progetto da presentare all'Anas», sottolinea l'onorevole Viale (Lega), che fatto dell'Aurelia bis uno dei punti saldi del suo mandato parlamentare.

Il primo nodo da sciogliere proprio quello della collocazione urbanistica del nuovo tracciato. Non è facile conciliare le esigenze dei centri interessati, il progetto nei vari piani regolatori, concordare una linea comune d'intervento. «Gli ostacoli sono superabili: basta un po' di buona volontà», osserva il deputato leghista. E aggiunge: «Una volta definiti gli aspetti tecnici, presenteremo la richiesta finanziamento. Esiste possibilità di i lavori ancora prima dell'eventuale stanziamento dell'Anas, con un particolare meccanismo di anticipo delle , che verrebbero poi rimborsate dall'ente per le strade».

Di estensione dell'Aurelia bis no parla anche nell'altra fetta di provincia. L'idea è quella portare il tracciato da una parte sino al confine la Francia e dall'altra fino all'Albenganese. Ma mancano miliardi (tanti) e progetti. Almeno per ora.

Gianni Micaletto

A VENTIMIGLIA

Nuova toponomastica arriva il lasciapassare

I cittadini «vittime» della recente rivoluzione toponomastica possono stare tranquilli. Non saranno costretti a cambiare tutti i documenti, dalla carta d'identità alla patente al libretto di circolazione, per una spesa che può arrivare anche alle duecentomila lire.

E' in arrivo uno speciale tesserino in cui saranno riportate le variazioni di residenza e che sarà valido ad ogni effetto.

Un «escamotage» che placa le proteste già sollevate dalle famiglie interessate all'adeguamento della toponomastica.

«Manca solo il responso del ministero, ma sembra che non ci siano problemi per realizzare la serie di tessere, gratuite per i cittadini, che attestano il cambio indirizzo - spiega il consigliere Franco Molinari -. Il responsabile dell'Ufficio Anagrafe, Roberto Gimigliano, ha curato la pratica che eviterà disagi ai residenti. Basterà portare con sé lo speciale «pass» per essere in regola con le normative vigenti».

Man mano che gli interessati dovranno cambiare, per scadenza naturale, i documenti, saranno ovviamente fatte le dovute modifiche, e il tesserino sarà valido fino a quando, almeno in un documento, sarà riportato il vecchio indirizzo.

Da ventidue anni non si metteva più ordine nella toponomastica Ventimiglia: questo periodo, però, la città ha cambiato aspetto.

Sono state costruite molte case, strade nuove: per questo motivo è stata formata un'apposita commissione con il compito di «battezzare» vie ancora senza nome. Il suo lavoro è ultimato lo scorso maggio: sono state intitolate una sessantina di strade.

Nella lunga opera di revisione si è cercato di dare nomi di personaggi della lunga storia della città Ventimiglia, con il suo passato legato alla grande Roma, in gran parte sepolto nella zona archeologica Nervia, con sua ricchissima storia civile e religiosa, medievale e moderna, ha offerto un'ampia scelta personaggi meritevoli di ricordati. La carenza di nomi nelle vie della città, grandi piccole, si registrava in modo particolare nei quartieri dove maggiore è stata l'espansione edilizia, come a Nervia e S. Secondo.

«Adesso si cercherà di stampare libretto da distribuire nelle scuole, per spiegare agli studenti chi erano questi personaggi che hanno dato molto alla città», conclude Molinari.

Daniela Borghi

In arrivo da Genova

Bloccati a Sanremo trenta turchi

SANREMO. Allarme immigrazione a Sanremo dove le pattuglie della polizia ieri pomeriggio hanno bloccato per accertamenti una trentina di turchi che erano appena scesi da un convoglio ferroviario proveniente da Genova. Gli extracomunitari, soprattutto donne vecchi e bambini, secondo gli accertamenti effettuati dal commissariato sono tutti risultati soggetti a provvedimento espulsione ed è prevedibile che cercassero raggiungere il confine di Ventimiglia. Dopo i controlli, il gruppo di mediorientali è stato comunque lasciato andare.

Secondo indiscrezioni i turchi avevano prenotato alcune stanze in alberghi sanremesi terza categoria. La volante e gli agenti dell'Ufficio Stranieri continuano comunque ad re in pre-allarme che negli ultimi tre giorni i turchi transitati nella città dei fiori sono stati più di un centinaio. La stazione di partenza del gruppo risultata essere quella Milano Centrale. [g. ga.]

Andrea Aiello è in coma ormai da due mesi, il padre si è licenziato, la famiglia è rimasta senza un soldo

Morirà a 6 anni, una gara di solidarietà

Per lui l'Associazione carabinieri apre un conto corrente

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

La camera è la numero 30. L'ottava della corsia, a destra. Sulla porta bianca, un cartello: «Non entrare». Dietro quella porta, al terzo piano dell'ospedale di Imperia, nel reparto Pediatria, si sta consumando un dramma. Un bambino di soli sei anni muore, la sua vita è collegato un groviglio tubi plastica che lo «obbligano» a mantenere in attività le funzioni vitali, quelle più elementari: confine tra vita e la morte è segnato da questi tubi, pochi millimetri di spessore, entro cui si agitano liquidi colorati. Nel letto, messo a ridosso di una parete nella stanza immersa in un silenzio rotto soltanto dall'impercettibile ronzio dei macchinari, adagiato piccolo Andrea Aiello. Non parla gli occhi chiusi. Non si muove. E' affetto dal «male del secolo», un cervelletto. I medici lo hanno identificato come «medullo blastoma», una diagnosi, dietro i termini indecifrabili dei medici, quelle non lasciano speranza. E' in coma da ormai due mesi. Il male ha raggiunto rapidamente altri organi con un effetto devastante. I sanitari lo nascondono: per il piccolo Andrea non c'è più nulla da fare. Ogni attimo che passa assottiglia sempre più il momento in cui anche i sofisticati macchinari si dovranno arrendere di fronte a un impresa impossibile.

Una situazione tremenda anche per i genitori, Francesco, nato Cosenza 37 anni fa, la moglie, Concetta Medaglia, 31 anni, che con l'altro figlio Giuseppe, di 10 anni, ormai mesi stanno sperando l'insperabile vivono nell'angoscia, un terribile senso di impotenza rabbia confronti di un destino crudele.

La situazione, già difficile perchè padre Francesco, muratore, l'unico sostentamento della famiglia, da due è precipitata. Per poter assistere il figlioletto in ospedale, soprattutto di (di giorno si alternano i volontari ospedalieri e alcuni membri della Croce Rossa, anch'essi volontari) ha dovuto, suo malgrado, licenziarsi. E' venuta così a mancare l'unica fonte sicura su cui la famiglia poteva contare, famiglia il bilancio era già duramente provato dalle continue costosissime visite specialistiche alle quali era stato sottoposto il piccolo Andrea.

E' così scattata una gara solidarietà per aiutare la famiglia e l'altro bambino, Giuseppe che sta risentendo, in una fase così delicata della crescita, di tutte queste vicissitudini. interessarsi per prima al è stata l'Associazione Nazionale Carabinieri Imperia, il presidente, brigadiere Nuzzo, è sempre stato sensibile a situazioni di questo tipo. I genitori Andrea sono stati contattati membro dell'Associazione. Il maresciallo Brunetti anch'egli di recente colpito disgrazia: la figlia Daniela, medico, neppure trentenne, era morta forse causa della puntura di parassita. Una vicenda assurda.

Dice il maresciallo Brunetti: famiglia Aiello vive nell'angoscia, non si dà pace per quel che accadendo. Il padre di Andrea non voleva neppure che se ne parlasse. Ma è nostro dovere prima tutto come cittadini e poi come carabinieri, intervenire per dare mano a queste persone bisognose. E l'appello è a tutti».

Concetta Medaglia, 31 anni, con il piccolo Andrea durante una di compleanno nella loro di via Beralde

Andrea Aiello, 6 anni, ricoverato a Imperia per terribile male

Per prima cosa l'Associazione ha aperto corrente al Credito Italiano di Imperia dove chiunque può versare un contributo favore di Andrea Aiello. Il è 35000/00. Ma chi volesse dare una senza andare in banca, si può rivolgere direttamente alla sede dell'Associazione carabinieri, in via Garibaldi, dove tra i soci è già stata raccolta piccola somma interamente versata sul conto corrente.

«La famiglia Aiello - continua maresciallo Brunetti - ha bisogno di qualche soldo per mangiare. Sono nullatenenti e tutti i miseri risparmi sono stati impiegati per di curare Andrea. Non hanno davvero le possibilità di comprare alcun genere prima necessità come la pasta il pane».

Ma si sta cercando l'aiuto anche delle istituzioni. Grazie ancora all'interessamento dell'Associazione carabinieri, è stata scritta una lettera al prefetto Cesare Ricci, nella quale si chiede di poter stanziare una somma, anche modesta, a favore della famiglia. «Speriamo che la richiesta sia accolta, in modo da dare una speranza a questa gente già così duramente colpita dalla vita». Ora sta a tutti quanti noi offrire un aiuto concreto.

CADUTI IN SERVIZIO

Valle Armea i suoi poliziotti

La polizia ricorda i suoi caduti. toccante cerimonia di commemorazione si è tenuta mercoledì scorso cimitero di Valle Armea dove picchetto d'onore ha salutato il cippo in memoria degli agenti con spirito sacrificio hanno adempiuto sino alla fine al loro dovere. Nella foto di Maurico Gatti vicequestore di Sanremo Aurelio Ravenna rende omaggio ai caduti dopo la deposizione di una corona di fiori. [g. ga.]

La ditta che ha in appalto lo smaltimento rifiuti chiede che non venga rescisso il contratto

E' la prova d'appello per la Italbonifica

I responsabili: «Risolveremo i problemi, faremo del nostro meglio»

Raccolta rifiuti a Genova: i problemi

SANREMO. «Vogliamo conservare l'appalto sanremese e stiamo facendo il possibile per rimediare ai problemi che si sono verificati nelle scorse settimane». A parlare Fabrizio Tondelli, responsabile commerciale della «Italbonifica» di Genova, la ditta vincitrice della gara per lo spazzamento e la pulizia delle strade, al centro in questi giorni di una serie di polemiche che lunedì hanno portato la giunta a dare mandato agli uffici per la rescissione contratto. La «Italbonifica» chiede comunque tempo per una «prova appello» che permetta almeno di dimostrare la validità dell'azienda che gestisce altri servizi in provincia Genova e nel Savonese. «Le difficoltà non sono mancate - ammette Tondelli - ma le cambiando. Abbiamo rivisto l'organico, fatto nuove acquistato moderno».

Ecco, in dettaglio, le novità adottate dalla ditta genovese: personale è portato da 22 30 unità, con la disposizione di incaricato disposizione di ogni frazione, entrate in servizio due nuove spazzatrici costate complessivamente mezzo miliardo. «Bisogna anche considerare - continua Tondelli - che abbiamo preso in il servizio dopo un "buco" di una settimana durante la quale nessuno aveva provveduto alla pulizia della città». Il capitolato d'appalto parla comunque molto chiaro: la «Italbonifica» deve impegnare a pulire tre volte al giorno le vie del centro, la mattina, nel primo pomeriggio e alla sera, e garantire il passaggio quotidiano, nelle ore notturne, della lavastrade. Oltre a questo è quanto riguarda le frazioni è prevista anche la pulizia a rotazione delle strade periferiche e di cornice con un'attenzione particolare a quelle più densamente popolate.

mentre «Italbonifica» chiede un lasso di tempo ragionevole per poter adottare giuste contromisure ai disservizi che hanno portato sanzioni amministrative nei confronti per più milioni, gli comunali sono già incaricati dalla giunta di espletare tutte le pratiche necessarie per rescindere il contratto e dare quindi il mandato alla della ditta in graduatoria, l'«Aimeri», quella che ha gestito il servizio durante tutta l'estate. «Assicuro un impegno concreto - ribadisce responsabile della Italbonifica -, molto interessati al Ponente Ligure e vogliamo operare al meglio per allargare la nostra attività». Anche ieri, però, alcune zone di Sanremo erano ancora sporche. Un danno di immagine al quale il Comune vuole porre rimedio al più presto. [g. ga.]

Installato a tempo record, ma la manifestazione inaugurale oggi è in forse

Ritardi e polemiche a Pian di Poma il Palatenda parte tra le proteste

SANREMO. Il nuovo palatenda di Pian di Poma è stato montato ieri a tempo di record per poter ospitare già da oggi pomeriggio gli incontri del Torneo internazionale di pallavolo femminile. La giornata è stata però caratterizzata dalle polemiche e da un clima di tensione per la notizia, giunta in mattinata, che la copertura della tensostruttura acquistata dal Comune si trovava ancora in un magazzino di Brescia.

L'amministrazione, mentre gli organizzatori della manifestazione sportiva erano in preallarme e pressavano per l'utilizzo alternativo del padiglione di Villa Ormond, ha però ordinato l'immediato trasporto del materiale necessario all'ultimazione dei lavori che nel pomeriggio sono stati finalmente completati. L'utilizzo del palatenda resta comunque ancora in forse visto che l'ispezione della commissione di vigilanza è in programma solo per questa mattina, a poche ore dall'inizio del torneo promosso dalla «Lega Pallavolo Sanremo».

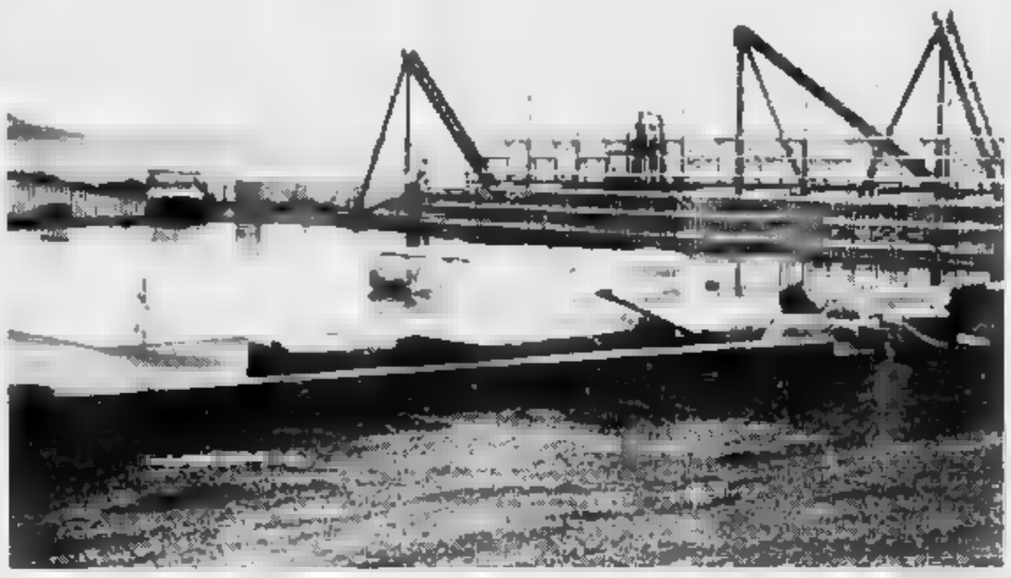
Ecco, in dettaglio, le diverse fasi della giornata di ieri. Le cattive notizie arrivano, fin dalla prima mattina, da Pian di Poma, dove la pioggia insistente degli ultimi giorni ha trasformato in un pantano il terreno che deve ospitare la tensostruttura. Intorno alle 10 arriva il rimedio: due grossi camion scaricano tonnellate di ghiaia sulla fanghiglia che invade il terrapieno. La situazione, nonostante la pioggia, torna alla normalità. Ma è alla stessa ora che rimbalza a Sanremo la notizia che il tanto atteso tendone si trova ancora a Brescia. Uno degli organizzatori, Enrico Chiavari, si precipita in Comune per avere spiegazioni e si profila già un ritorno del torneo nel padiglione delle esposizioni di Villa Ormond. Il sindaco Oddo non si trova, sta rientrando a Sanremo dal Belgio dove ha seguito la tournée dell'orchestra sinfonica. Intorno a mezzogiorno gli addetti al torneo sono pessimisti.

Il primo cittadino si fa vivo, finalmente con una buona notizia, solo dopo le 13: «Il tendone sta arrivando a Sanremo. Sarà montato per questa sera». Alle 14 Chiavari conferma: «Il camion è in autostrada. Sembra proprio che ce la faranno a preparare tutto per permettere lo svolgimento del primo incontro nel nuovo tendone». Intanto, negli ambienti della Lega Pallavolo alcuni esponenti lamentano il disinteresse dell'amministrazione, i tempi lunghi e la travagliata giornata di ieri. «La giunta ha espletato tutte le formalità nei tempi previsti - replica il sindaco Oddo - se si sono verificati ritardi è colpa della burocrazia e degli uffici».

Il torneo internazionale di pallavolo dovrebbe quindi iniziare nel pomeriggio come da programma. Il condizionale è però d'obbligo visto il parere definitivo sull'agibilità del palatenda di Pian di Poma arriverà soltanto questa mattina dopo l'ispezione della commissione di vigilanza. Ma se la tensostruttura è stata finalmente ultimata esistono altri problemi che per il momento restano senza soluzione. E' il caso degli spogliatoi che non sono stati ancora sistemati. Le ragazze dovranno utilizzare infatti quelli del vicino campo da calcio e raggiungere il palatenda con un servizio di pullman navetta. Non mancano poi le incognite sul futuro della struttura. Comune che oltre all'attività delle società di pallavolo e di basket dovrebbe ospitare anche spettacoli musicali e altre manifestazioni.

L'amministrazione non si è ancora pronunciata sulla gestione dell'impianto, servizio di guardianaggio e sulla manutenzione. C'è il rischio che dopo il torneo nessuno si occupi più del palatenda, che la struttura tanto attesa debba essere sottoposta, per essere utilizzata, ai ritardi burocratici per una gara d'appalto che si annuncia difficile. Saranno le società sportive o con per la gara una ditta privata?

Iulio Gavino



Un'immagine di del cantiere per la del Palatenda: i lavori stati ostacolati dalla pioggia (FOTO GATTI)

La fretta

No, non ci voleva. Il sindaco di Sanremo, Davide Oddo, ci tiene moltissimo a questa inaugurazione. Lui (e la moglie), grandi appassionati di pallavolo, avrebbero fatto carte false pur di ospitare il torneo internazionale nel nuovo Palatenda. La burocrazia, e una certa fretta, ci hanno messo lo zampino.

Il grande pallone di Pian di Poma avrebbe dovuto essere pronto già alla fine di ottobre. Poi, tra rinvio e l'altro, si è arrivati a ieri.

Anche il tempo ha complicato le cose. E chi giunge alla periferia di Sanremo, dove una volta c'era il luna-park e dove ogni tanto si fermano carovane di zingari (regolarmente fatte sloggiare) non ha, ammettiamolo, un bel colpo d'occhio.

Il Palatenda, nato in fretta e furia, sembra una cattedrale in un deserto di fango e di melma. E non si capisce bene come oggi possa ospitare il torneo internazionale di volley. Ma non era meglio la più prestigiosa Villa Ormond. Mah! [p. p. c.]

Operai in azione a Pian di Poma, nell'area trasformata in un grande pantano

Il processo per la seconda tranche dell'operazione «Inferno»: guerre fra bande rivali per il mercato della droga

Gang della cocaina, le rivelazioni del pentito

Lunga deposizione di Paolo Stangalini, uno scenario inquietante

SANREMO. E' arrivato alle 11, scortato da poliziotti in borghese. E nell'aula affollata, in un'atmosfera pesante, ha cominciato a rivelare nomi, fatti e particolari sull'organizzazione che avrebbe gestito un vasto traffico di droga fra Sanremo, Taggia e Riva Ligure. Una lunga deposizione, quella del «pentito» Paolo Stangalini, al processo per la seconda tranche dell'operazione «Inferno», che, nel marzo del '93, aveva consentito di infliggere un duro colpo alla criminalità organizzata.

Cinque gli imputati: Antonio Mollica, 32 anni, latitante, Gianfranco Repetto, di 34 (entrambi devono anche rispondere di associazione a delinquere di stampo mafioso), Giovanni Martelli, di 29; Roberto Ferro, di 37 (accusato solo di rapina); e Gerardo Napoli, 41 anni, di Nocera Inferiore.

All'appuntamento con la seconda udienza si sono presentati soltanto i detenuti Repetto e Ferro, attorniati dai carabinieri. e Martelli, a piede libero.

Stangalini ha parlato per oltre due ore, rispondendo prima alle domande del pubblico ministero Francesca Nanni e poi a quelle degli avvocati del collegio di difesa (Boscetto, Mager, Delfino e Rovere).

Il «collaboratore di giustizia», uno dei più importanti per la Procura distrettuale antimafia di Genova (vive in una località segreta, con un'altra identità), ha tirato in ballo anche altri presunti componenti della «gang della cocaina», già condannati nel giugno scorso al termine di un rito abbreviato.

Fra questi, i cugini Salvatore e Franco Errico, di Taggia (attualmente detenuti), ai quali il gup di Genova ha inflitto rispettivamente 12 anni e 7 anni di reclusione.

«La droga era custodita in un magazzino le cui chiavi erano in possesso di Salvatore Errico e di Martelli - ha rivelato il pentito - Ma c'era anche un alloggio di Franco Errico che fungeva da deposito. La cocaina già tagliata era conservata in buste di cellophan da 30 e 50 grammi, quella ancora da "lavorare" solitamente finiva in sacchetti da un etto. Le operazioni di vendita e acquisto dello stupefacente venivano decise dallo stesso Errico, con Mollica e Repetto. Erano loro che avevano in mano la "piazza"».

Incalzato dall'«esame» del pm, Stangalini va oltre. Parla dell'arsenale scoperto dalla polizia: «In un bidone nascosto dietro la mia abitazione, c'era fucili, pistole, mitragliatori, dinamite, molte munizioni e micce autoesplodenti. Salvatore (Errico, presunto capo della gang) diceva sempre che ne avremmo avuto bisogno quando i Mafodda sarebbero usciti dal carcere. Diceva che sarebbe scoppiata la guerra, perché una volta erano loro i padroni della piazza. Ma quando abbiamo litigato, perché io volevo uscire da quel giro, il bidone è stato portato in un terreno di Franco Errico, a Castellaro. In precedenza le armi erano custodite a Sanremo, perché servivano a Lazzaro Anticoli, in conflitto con alcuni napoletani».

E' uno scenario inquietante, quello dipinto da Stangalini. Droga, armi, scontri fra bande rivali. Il collegio di difesa ha cercato di screditare il pentito puntando sul fatto che molte delle sue rivelazioni si riferiscono a fatti di cui è venuto a conoscenza non in modo diretto, ma attraverso altre persone. E nel «controesame», il collaboratore di giustizia è caduto in qualche contraddizione.

Il processo è stato aggiornato a giovedì prossimo. Sono attese le testimonianze di altri due pentiti: Eugenio Anticoli e Francesco Petrosino, condannati come Stangalini nella prima tranche. Sarà un'altra udienza «blindata». [g. mi.]

BANDA DEL BUCO

S'indaga sulle impronte

Sono stati completati ieri mattina i rilievi delle impronte digitali trovate dalla polizia scientifica sulle vetrine della gioielleria «La boite d'or» di via Matteotti saccheggiata mercoledì notte da una gang di ladri che per penetrare nel negozio ha praticato un foro nella parete dell'esercizio vicino, chiuso da due anni. In giornata gli investigatori hanno iniziato la serie di confronti con le impronte catalogate negli archivi del commissariato ma per il momento i controlli non avrebbero dato riscontri positivi. Secondo le prime indagini la «banda del buco» deve essersi avvalsa della collaborazione di un basista in grado di fornire informazioni dettagliate sul sistema d'allarme della gioielleria (che copre solo la porta d'ingresso) sulla pianta dei due negozi. I ladri si sono inoltre impadroniti solo della merce più preziosa, quella in oro, visto che il saccheggio non ha interessato l'argento e la bigiotteria. [g. ga.]

DALLA CITTA'

Vertice per il trasferimento sul lungomare delle Nazioni

L'assessore Marco Medin ha incontrato ieri i giostrai per decidere la sistemazione del luna park sul lungomare delle Nazioni. I carrozzoni, che lasciano Pian di Poma per arrivare in centro (è una novità assoluta) sono attesi a Sanremo per il 28 novembre. Il parco giochi sarà in funzione dalla prima settimana di dicembre. [g. mi.]

INCENDIO

Brucia una lavatrice intervengono i pompieri

Allarme ieri mattina in via San Francesco per l'incendio di una lavatrice in un'abitazione al terzo piano. Le fiamme, provocate da un corto circuito, hanno provocato un denso fumo nero ma la situazione è tornata subito alla normalità.

[g. ga.]

CIRCOSCRIZIONI

Borgo, si dimette presidente stasera seduta in consiglio

E' convocato per le 21 il consiglio di circoscrizione del Borgo. All'ordine del giorno figurano le dimissioni del presidente Sergio Pellegrini che ha rinunciato al mandato dopo le polemiche sul furto dell'incasso della «Festa del Borgo» che erano stati lasciati nella sede della circoscrizione. [g. ga.]

TRAFFICO

Taggia, il sindaco anticipa l'accensione dei termosifoni

Accensione degli impianti di riscaldamento, a partire da ieri, per il Comune di Taggia. Un'ordinanza del sindaco Piero Gilardino ha concesso l'attivazione degli impianti per un massimo di 8 ore al giorno. A partire dal 15 novembre le ore di riscaldamento aumenteranno a 10.

[g. ga.]

CURIA

Al neo cardinale Tonini i complimenti del casinò

Felicitazioni e auguri, dal casinò, per la nomina a cardinale di Ersilio Tonini. Il prelato era stato ospite degli «Incontri culturali» in occasione della presentazione del libro di Jas Gawronski «Il mondo di Papa Giovanni Paolo II».

[g. ga.]

CONVEGNO

Convegno Mediterranée si discute la Finanziaria

Incontro di Cgil-Cisl-Uil su «Nuova legge per l'assistenza sociale». La riunione per le 15 nella sala congressi dell'Hotel Mediterranée. [g. ga.]

A 67 anni stroncato da un male incurabile, i funerali

Morto il giudice Fortunato aveva diretto il tribunale

SANREMO. E' morto il giudice Luigi Fortunato, presidente «facente funzione» del tribunale. Aveva 67 anni ed era affetto da un male incurabile. Si è spento l'altra sera nella sua abitazione di via Padre Semeria, dove viveva con la moglie. I funerali si svolgeranno oggi, alle 14,30, nella chiesa degli Angeli, in piazza Colombo. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia al cimitero di Ventimiglia.

Il dottor Fortunato era andato in pensione nell'87. Agli inizi della carriera era stato pretore nella città di confine. Poi, il trasferimento al tribunale di Sanremo, dove lo ricordano con rimpianto e profonda stima. Era un giudice equilibrato, gran lavoratore (saltava spesso le ferie), con molto rispetto di colleghi e collaboratori. Ha condotto con bravura tanti processi delicati. Vent'anni fa era stato ferito a colpi di pistola da uno squilibrato che aveva fatto irruzione in pretura sparando prima a cancelliere.

Nella sua vita privata amava coltivare l'hobby della pittura. Era anche un grande appassionato di storia, al punto da scrivere alcuni [g. mi.]

Luigi Fortunato era in pensione dall'87

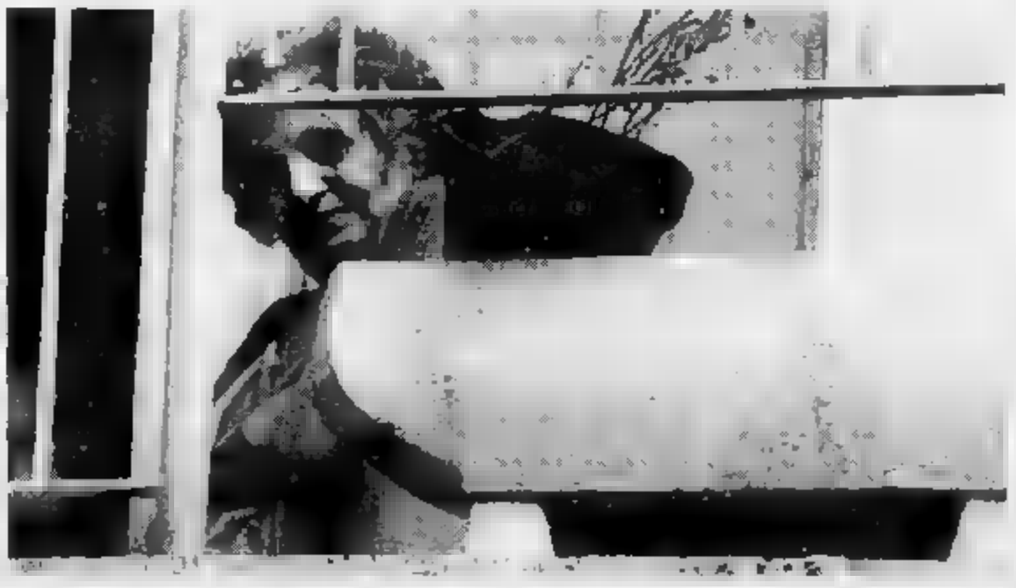
L'emergenza ieri mattina alla Foce: la donna soccorsa dopo l'allarme lanciato da un vicino ufficio

Cade sul terrazzo, è salvata dai pompieri

Pensionata si ferisce alla testa e resta bloccata per mezz'ora

SANREMO. Emergenza, ieri mattina alla Foce, per la segnalazione di una pensionata ferita rimasta bloccata mezz'ora sul terrazzo della propria abitazione. L'allarme è stato dato dai dipendenti del vicino Ufficio del registro che dalle finestre dell'edificio avevano assistito impotenti alla caduta accidentale della quale è stata sfortunata protagonista Adriana Massa, anni, abitante in corso Inglesi 609. A l'anziana sono stati i Vigili del fuoco che, nel giro di pochi minuti, hanno raggiunto il balcone con una scala svedese e hanno potuto affidare la donna alle cure dei militi della Croce Rossa, i quali hanno provveduto al suo trasporto in ospedale.

Adriana Massa è stata sottoposta ad serie di test clinici. Per una ferita lacerocontusa al volto e un trauma cranico i medici hanno emesso una prognosi di dieci giorni. [g. ga.]



Un'immagine drammatica: Adriana Massa, 60 anni, è sanguinante e immobilizzata sul terrazzo dopo la caduta (Foto Gatti)

Al Circolo Pasolini analisi della criminalità nel Ponente del questore Minerva

Ventimiglia: città a rischio

Il sindaco Berlengiero: «Nella nostra località dobbiamo usare misure preventive soprattutto tra i giovani»
Imperia è la provincia col più alto tasso di dispersione scolastica del Nord. Attesa per il Consiglio comunale

VENTIMIGLIA. Ventimiglia città ■ alto rischio. Lo ha affermato il sindaco, Claudio Berlengiero, nel corso dell'incontro di ieri sera dal tema «Controllo sociale del territorio e criminalità organizzata».

Il questore di Imperia Francesco Minerva, invitato dal circolo Pasolini e ■■ Comune ■ Ventimiglia, ha esaminato ■ situazione della criminalità nell'estremo Ponente alla luce ■ recenti blitz che hanno inferto un duro colpo alla malavita organizzata, e ha ricordato che in ■■ città dove c'è una forte attività sociale è più difficile l'inserimento della criminalità e più facile controllare il territorio. Berlengiero, nel sottolineare ■ situazione preoccupante della città, ha ricordato la mancanza ■ spazi culturali e sociali: «E' questo l'■■■ sola per incontrarsi, tranne poche altre ■ pagamento. Questo è un dato allarmante». Il questore ha detto che le forze di polizia hanno una funzione «chirurgica», per togliere il male e gli enti locali una funzione preventiva. Ha commentato il sindaco: «Dobbiamo praticare una medicina preventiva e ci stiamo provando. La nostra è una città particolare e, in un certo senso, ad alto rischio, anche se il controllo della polizia c'è ed è molto efficace».

Minerva aveva letto la lettera di un sindaco calabrese che denunciava il degrado della sua città ■ la mancanza di strutture. «Anche a Ventimiglia manca un cinema - ha aggiunto Berlengiero - E questo si ripercuote sulla devianza e il disadattamento giovanile».

La Provincia è quella con il più alto ■■■ ■ dispersione scolastica nel Nord Italia, e la 7ª ■ Italia. «E' preoccupante - ■ detto il sindaco - In alcuni quartieri i tassi dei ragazzi che raggiungono la licenza media sono tra i più bassi d'Europa. A Ventimiglia alta non esiste ancora il tempo pieno a scuola».

Anche il consigliere Filippone ha sollevato il ■■■ della scuola nel centro storico. Sotto accusa anche il tipo di sviluppo della città: «Negli ultimi 30 anni si è basato sul commercio di frontiera, culturalmente basso e con grandi entrate e possibilità di riciclaggio», ha detto il sindaco, ricordando i rischi della posizione geografica della città, tra Sanremo e Nizza e il loro casinò. E ■■■■ ■ problema sociale: «Negli ■■■ '50 e '60 c'è stata una forte immigrazione, ma ■■ si ■ saputo integrare la forte ondata migratoria. Il centro storico e la frazione di Roverino si ■■■ trasformati in ghetti. Adesso le ■■■ sono cambiate, ma culturalmente e politicamente ha inciso - ha concluso il sindaco - Bisogna dare immediatamente una risposta scolastica e riempire gli spazi culturali e sociali per strappare dalle strade i ragazzi. Offrire culture diverse per non fare reati».

Questa sera appuntamento con il Consiglio comunale. L'argomento più atteso è il cambiamento del presidente dell'assemblea: è ■■■■■■ l'ok dei 2/3, quindi 14 su 21, per sostituire il consigliere anziano Emilio Galardini di Forza Italia con un altro presidente.

■■■■ Borghi

Controlli ■■ carabinieri a Ventimiglia: si rafforzano ■ iniziative anti-crimine

SANITA'

Vertice sul St. Charles

La sanità al centro dell'attenzione oggi, alle 15, nella sala del Consiglio. Il convegno ha come argomento il futuro degli ospedali ■ Ventimiglia e Bordighera. Il sindaco, Claudio Berlengiero, darà il saluto e seguirà un'introduzione del consigliere regionale Lorenzo Trucchi. Interverranno Francesco Rosano, commissario dell'Usl, Alvaro Vignali, sindaco di Bordighera, Maria Grazia Fossati, psicologa responsabile del centro per la tutela dei diritti del malato, Luciano Alpa, medico ospedaliero, Danilo Veziano, medico ospedaliero e sindaco di Isolabona. Le conclusioni saranno di Franco Bertolani, assessore regionale alla Sanità. Lo scopo dell'iniziativa è di mettere al centro alcuni dei problemi ospedalieri più urgenti. «L'ospedale di Bordighera va difeso e rilanciato; oggi è in grado ■ rispondere appena in parte alle esigenze della popolazione - dice Trucchi - I dati dimostrano che oltre il 50% dei malati della nostra zona, ■ per mancanza di reparti, o per la loro inadeguatezza, sono costretti a trovare risposte fuori dal bacino di competenza dell'Usl. ■ parte perché mancano alcuni reparti (Vascolare, Cardiologia, Chirurgia Toracica, Urologia e altri), ■■ anche in alcuni servizi che esistono si registrano, per ■■■■ di personale, di apparecchiature, problemi gravissimi». (d. bo.)

Il questore ■ Imperia Francesco Minerva (in alto), al centro il sindaco Claudio Berlengiero e, ■ basso, il consigliere anziano Emilio Galardini

NOTIZIE FLASH

■■■■■■■■

Investita da auto francese donna finisce all'ospedale

Una donna ■ 69 ■■■ è ricoverata in Rianimazione all'ospedale ■i Sanremo a seguito di ■■ incidente stradale. Ieri mattina, alle 11,30, Rosa Trucchi, residente in piazza Battisti 2, a Ventimiglia, ■ stata investita da un'auto francese mentre attraversava la strada davanti alla «Standa», in ■■■ Genova, all'incrocio ■■■ ■■ Chiappori. La prognosi è di ■■ giorni

MONACO

Inquinamento industriale Conferenza nel Principato

Una conferenza-dibattito è in programma oggi nel Principato per illustrare ■ discutere i problemi dell'inquinamento industriale e gli interventi da apportare. Diventato ormai una realtà preoccupante, gli esperti della regione ■■■■ voluto incontrar■ per prendere in esame le legislazioni in vigore per la prote■■■■ dell'ambiente, i metodi ■ valutazione e le possibilità di contributi finanziari da parte ■ regioni, Stato e anche della Comunità Europea a favore delle piccole e medie imprese.

■■■■■■

E' scomparso di ■■■ l'artista Marcello Cammi

E' sparito di casa da due giorni: si cerca un anziano ■■ ■■ anni. Marcello Cammi, noto pittore ■ scultore, è uscito di casa mercoledì, alle 15, per andare a passeggiare. L'uomo, che già altre volte ■ era perso nei dintorni di Bordighera, è uscito con un paio di pantaloni grigi ed un husky grigio ed è facilmente riconoscibile per i suoi vistosi baffi ■ un cappello con pon-pon beige. Recentemente è morto ■■■ figlio per un tumore e ne ha sofferto molto. Chi avesse ■■ notizie è pregato di rivolgersi ai carabinieri di Bordighera.

NIZZA

Sono quindici i partecipanti al ■■■■■■ «Arte floreale»

Dopo il successo della passata edizione il grande Concorso internazionale di Arte floreale di Nizza vive la sua nuova stagione. Considerato l'avvenimento autunnale per gli appassionati di composizioni floreali, la manifestazione riunisce quest'an■■ 15 partecipanti in gara per l'aggiudicazione dei prestigiosi riconoscimenti. Il tutto in esposizione domani ■ domenica al parco floreale di Nizza sulla promenade ■■■ Anglais. Prezzo di ingresso ■■ franchi.

■■■■■■■■■

Pozzanghere pericolose ■■ piove in via Pasteur

Proteste dei pedoni per la pre■■■■ di un avallamento dell'asfalto in via Pasteur, all'altezza della traversa di via La Spezia, a Bordighera. Quando piove si creano grosse pozzanghere e si rischiano incidenti.

L'ex sindaco di Nizza, latitante dal 1990, mercoledì sarà estradato in Francia

Médecin ritorna in Costa Azzurra

Fuggito in Uruguay, è accusato di corruzione

NIZZA. La giustizia francese aspetta l'ex sindaco Jacques Médecin: è previsto per mercoledì ■ rientro in Francia dell'uomo che ha guidato la città della Costa Azzurra per 24 anni, ed è latitante dal settembre '90. Nei confronti del potente uomo politico era stato spiccato un mandato di cattura internazionale: avrebbe girato ■■ proprio conto 200 mila franchi di un finanziamento a una società del Comune. Rifugiatosi in Uruguay, nel novembre '93 era stato arrestato. Dal febbraio '94 ■ rinchiuso nel carcere di Montevideo. A fine luglio la corte d'appello dell'Uruguay ha approvato ■ richiesta di estradizione dell'ex sindaco avanzata dalle autorità francesi per abuso d'ufficio, corruzione e abuso di beni sociali.

Médecin, 66 anni, non tornerà ■ Nizza, ■■ a Grenoble: per conflitto di competenza ■■■ può essere giudicato dal tribunale della città in cui era sindaco. Proprio quello ■ Grenoble, nel gennaio '92, aveva aperto l'inchiesta, condannandolo ■ un anno e 60 milioni di multa. Dopo l'apertura dell'inchiesta Médecin era fuggito in Uruguay, nella stazione balneare di Punta del Este.

La sua domanda di asilo politico, depositata l'altro giorno, è stata rifiutata dal ministro uruguaiano degli Affari esteri, Sergio Abreu. L'estradizione per la Francia è quindi confermata. Adesso la giustizia francese potrà fare chiarezza sui particolari di una serie di intricate vicende amministrative accadute negli Anni Ottanta.(d. bo.)

Jacques Médecin, ex sindaco ■ ■■■

Ventimiglia: la commemorazione del 4 novembre divide la città

Il sindaco abolisce la messa

Ma il rito religioso è indetto dai popolari

VENTIMIGLIA. Il sindaco abolisce la messa del 4 novembre e i «popolari» la organizzano «in proprio». Domenica Claudio Berlengiero desidera comme■■■■ le celebrazioni per l'anniversario della Vittoria in compagnia ■ rappresentanti ■ diverse comunità religiose, «proprio perchè si tenti di costruire un percorso di pace che passi attraverso ■■■ riconoscimento della tolleranza delle diversità, siano esse religiose ■ etniche».

Per la ■■■ «festa della pace» ha quindi invitato tutte le comunità religiose, tra le quali anche ebrei e valdesi, per il raduno in piazza della Libertà dalle 10,45. Ma qualcuno rimpiange la vecchia formula con la messa.

I «popolari» di Lorenzo Viale hanno già organizzato una messa alle 8,30 nella chiesa di San Nicola da Tolentino. Sono ■■ pronti i manifesti di invito ai cittadini, che saranno affissi questa mattina: «I popolari per Ventimiglia, per dare continuità ad una tradizione che vuole la popolazione riunita ■■ preghiera per ricordare le anime dei caduti di tutte le guerre, invita la cittadinanza a partecipare alla Santa Messa che verrà celebrata domenica 6 novembre alle 8,30, nella chiesa ■ San Nicola da Tolentino».

Spiega Viale: «Ritengo che ■ 4 novembre fosse una manifestazione consolidata nella tradizione e ■■■ ■■■ ci stava bene. Non condivido l'iniziativa del sindaco ■ levarla». Precisa che non c'è nessuna polemica: «L'abbiamo organizzata alle 8,30 perché non abbiamo voluto interferire con la manifestazione ufficiale delle 10. Non ne critichiamo lo spirito, con la presenza di tutti i credenti, ossia l'ecumenismo: è una cosa che anche i cattolici perseguono. L'unico appunto è che potevamo comunque mantenere la messa. E dire che a Bordighera ■■■ fanno addirittura tre».

Il programma di domenica: ■■■ 9,45, visita alle forze armate e alle caserme, 10,45, raduno in piazza della Libertà, 11 deposito della corona al monumento dei caduti. A Bordighera, alle 10,30, al Palazzo del Parco, convegno ■ autorità di Villefranche sur Mer, Bordighera e di ex combattenti. Alle 11, messa alla chiesa Immacolata concezione; 11,30, corone ■ Monumento dei Caduti. (d. bo.)

LA STORIA

UN ■■■■■■ ■■■■■

La Forestale: «Nessuna sorpresa. L'animale sta ripopolando progressivamente montagne ■ foreste»

Pecore sbranate, c'è il marchio del lupo

La carcassa di un ovino trovata in Val Nervia, attorno al Toraggio

VENTIMIGLIA. Un'altra buona notizia per l'ecosistema delle Alpi Marittime: il lupo, incontrastato predatore delle foreste del Nord Europa, sarebbe tornato infatti a popolare pascoli e boschi ■ ridosso del confine italo-francese. Le novità, dopo gli avvistamenti fatti nel «Parco del Mercantour» lo scorso anno, arrivano dalla zona ■ monte Toraggio, nell'alta Valle Nervia, dove l'altro giorno ■■ gruppo di gitanti ha trovato la carcassa di ■■■ pecora orrendamente mutilata.

I segni delle fauci, secondo gli escursionisti sanremesi, sarebbero proprio quelli, inconfondibili, di un lupo. Ma si tratta di un'ipotesi credibile? «Non lo escludo affatto - dice Roberto Pavan, coordinatore provinciale del Corpo forestale dello Stato - le ricerche e gli studi eseguiti negli ultimi mesi dimostrano che il lupo è un'animale che sta ripopolando progressivamente montagne ■ foreste. La sua ■ una diffusione naturale, senza ■■■ l'intervento dell'uomo, ■ molto lenta ma costante».

Quindi anche ■ Alpi Marittime potrebbero essere ■■■■ derate tra le nuove terre di conquista per l'erede di «Akela»? «Certo - conferma Pavan - la sua presenza sul versante alpino francese ■■■ ■ un mistero e qualche esemplare potrebbe aver sconfinato durante l'estate o all'inizio dell'autunno».

Intanto, la forestale raccomanda a gitanti ■ escursionisti di segnalare ogni fatto inconsueto ed ogni eventuale avvistamento di animali simili al lupo: «Anche la carcassa ■ pecora in questione - ribadisce Roberto Pavan - doveva essere consegnata immediatamente ai ■■■■ uomini ■ ai carabinieri per permettere all'Unità ■■■■ ria locale di sottoporle ad una serie di test veterinari. Soltanto così avremmo potuto chiarire con certezza ■■ l'animale è stato ucciso ■■ un lupo». E ancora: «E' pericoloso lasciare le carcasse all'aperto, possono finire accidentalmente nel ■■■■ d'acqua ed ■■ essere portatrici di malattie ■ infezioni».

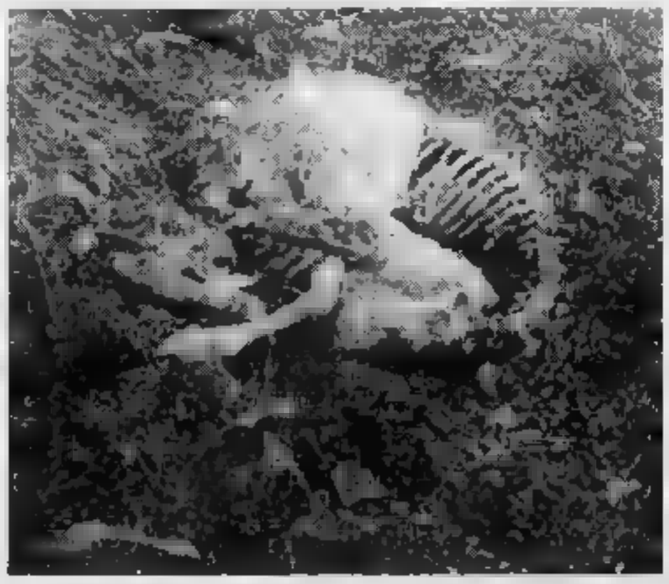
Vista la mancanza di prove concrete non ■ escluso che a sbranare la pecora sui pascoli ■ Monte Toraggio p■■■ essere stato anche qualche ■■■ randagio ormai completa■■■■ selvatico. «I branchi ■ cani ■ stanno diffondendo in ogni zona - dicono gli esperti - ■■ cucciolo allevato senza conoscere l'uomo ha infatti tutti gli atteggiamenti aggressivi caratteristici del lupo. In proposito, ■ in atto un'opera ■ controllo e di prevenzione del fenomeno ■■■ gli interventi sono resi difficili dall'incredi■■■■ mobilità dei branchi che vengono individuati sulle montagne dell'estremo Ponente».

Intanto, attendendo una conferma ufficiale ■■■■ forestale sul ritorno del lupo nelle Alpi Marittime, l'arrivo dell'autunno a confermato la ricchezza faunistica delle valli della Riviera. L'aquila reale, la lepre bianca ■ addirittura i camosci vengono segnalati sempre più spesso insieme a marmotte e altri piccoli roditori ■■■■ gli scoiattoli. ■ è fatta inoltre sempre più evidente, nei prassi dei centri abitati, anche la presenza di altri animali come i cinghiali (in continuo ■■■■■ to nonostante ■ caccia), le faine e le volpi.

L'entroterra, riconosciuto «paradiso» incontaminato ■ centro di ■■■ serie di studi botanici, ha acquistato quindi anche un notevole interesse faunistico.

Ora, nelle vallate di Baiardo, Castelvittorio e di Triora si attende si sentire l'ululato che nelle notti di luna dovrebbe essere la conferma ufficiale del ritorno del lupo, fattore determinante sulle condizioni della montagna ■ attrazione unica per centinaia di appassionati che potrebbero riacquistare ■ voglia e il piacere di scoprire i sentieri che portano alle vette delle Alpi Marittime.

Giulio Gavino



La carcassa della pecora trovata sulle pendici del monte Toraggio, in Val Nervia

DOMENICA IN REGALO CON

LA STAMPA

SUPPLEMENTO SPECIALE A COLORI

TORINO

JUVENTUS

Gli esperimenti sono stati compiuti in un laboratorio di Casale

Ecco il gasolio profumato

La Calotermo di Finale applica uno speciale trattamento e produce combustibile al limone. Il suo nome è «green light» e sarà distribuito soprattutto nel Nord Italia

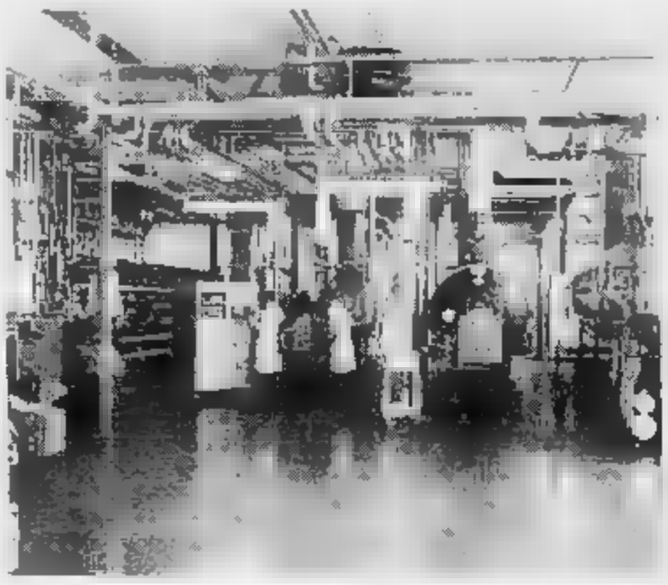
La notizia è di quelle che fanno sorridere ed esclamare, a giusta ragione, «uni ne fanno e mille ne pensano». Oggi è infatti possibile non solo rifiutare il vecchio e nauseabondo odore del gasolio, ma scegliere un profumo gradevole.

Dopo che la novità, applicata sulle benzine è uscita da pochi giorni in Francia, ove la Total ha messo a punto una benzina alla vaniglia, ecco che la Calotermo di Finale Ligure sta per mettere sul mercato italiano (è proprio questione di ore) negli stabilimenti di Casale tutto è a punto per il «trattamento» profumato di un gasolio per riscaldamento al sapore di limone.

Invece di doversi sorbire quell'odore nauseabondo, la «Gestione Servizi» della Calotermo, che ha sede in via Fiume 3 a Finale Ligure, ha pensato bene di ricorrere alla messa a punto di un gasolio che sa di limone. Gli esperimenti che hanno preceduto la scelta definitiva si erano orientati verso una serie di gusti e quando sembrava che avesse la meglio il «mediterraneo» rosmarino ecco che i test dicono che le preferenze vanno, per la sua freschezza, leggerezza e gradevolezza, al limone, essenza anch'essa dei climi temperati mediterranei e della salutare vitamina «C». E non sembra un caso che la proposta giunga da Finale che, nel 1500, rivaleggiava e «batteva» con i suoi limoneti, per gusto e grandezza dei frutti, quelli del Giardino Reale di Palermo.

Ma come si è riusciti a togliere quel sentore nauseabondo che promana dal gasolio? Con un trattamento chimico è stato praticamente eliminato la componente dello zolfo, che è giunto quindi a livello zero. Naturalmente, al di là dell'aspetto singolare, il trattamento, piuttosto costoso, è stato possibile per via del recupero dei costi dovuti alla detassazione del combustibili di natura ecologica ed antinquinamento. In altre parole, gli oneri veri e propri del trattamento chimico aggiuntivo sono sostenuti ed assorbiti dalle minore tasse dovute alla caratteristiche antinquinamento che l'ulteriore depurazione (che fra l'altro «introduce» il profumo) possiede. Per il nuovo prodotto è stata anche coniata una sua originale denominazione, che sembra uscita dalla penna di «copywriter». Il gasolio al gusto di limone è stato ribattezzato «green light», un cugino prossimo della benzina verde antinquinamento. La Calotermo, quindi, si presenta quest'anno sul mercato con questa caratterizzazione singolare, una novità che ha saputo captare sul mercato francese ed introdurre in quello italiano. Il gasolio «green light» incontrerà senz'altro il favore del mercato; soprattutto da parte delle donne la quali, secondo una recente statistica, pare che aborriscono l'odore della benzina nella misura di 74 naso su 100.

Alla Calotermo di Finale si stanno vivendo le ore febbrili ed ansiose delle grandi vigilie. Terminata la verificazione interna di alcune cisterne nel deposito di Casale, ora tutto è pronto per varare la produzione in massa del gasolio profumato, che manderà nel dimenticatoio i miasmi del gasolio con rilaventi percentuali di zolfo. Il «green light» verrà distribuito soprattutto sul mercato milanese, un grande bacino di consumo di gasolio da riscaldamento. [r. sr.]



Un laboratorio per le ricerche sulle caldaie a riscaldamento

L'«Albenga petroli» da quasi quarant'anni è all'avanguardia nella distribuzione

«Avete revisionato l'impianto?»

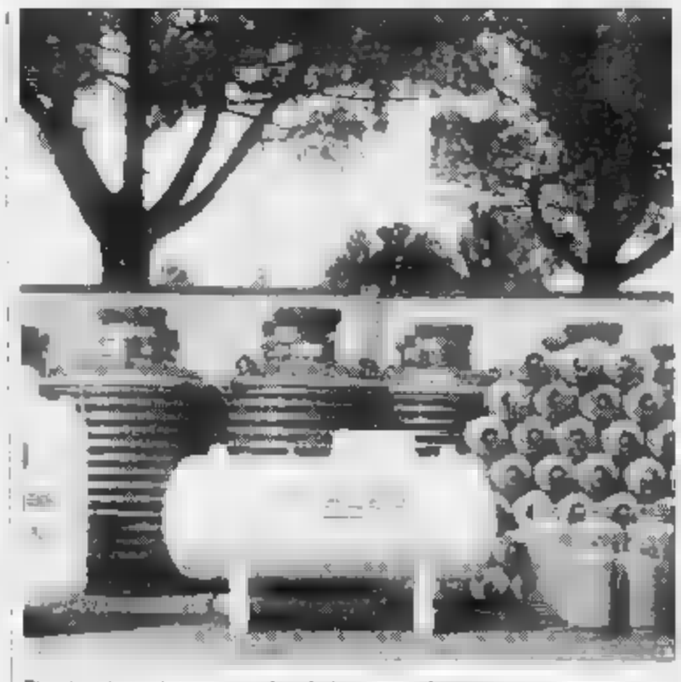
I consigli per un vero risparmio sui consumi

Nell'Albenganese in particolare, e comunque nel tratto di Riviera fra Imperia e Finale, opera da quasi quarant'anni l'«Albenga Petroli», con sede in regione Rapalline a Campochiesa d'Albenga, ora appartenente al gruppo Erg di Genova. Un invidiabile patrimonio di serietà e credibilità che la pone in zona fra i maggiori fornitori del riscaldamento domestico, ma anche degli operatori del mondo agricolo e di quello turistico. L'«Albenga Petroli», quindi, è cresciuta col crescere della composita e vitale economia del Ponente savonese, contribuendo quindi, per la sua parte, al raggiungimento di sempre più alti traguardi. Responsabile commerciale e del settore tecnici dell'«Albenga Petroli» è Fabio Moirano che così descrive la situazione del mercato del riscaldamento: «Metano pulito e a miglior prezzo? Noi ci sentiamo di sostenere che, sul piano della sicurezza, ma anche sul piano dei costi, il gasolio tiene perfettamente le posizioni». Spiega ancora Moirano: «Quando mi riferisco genericamente al gasolio intendo riferirmi anche alla sempre più vasta ed efficace gamma di prodotti alternativi che si traggono dal gasolio. E questa nostra affermazione la sperimentiamo quotidianamente "sul campo", come ci sta accadendo per quanto riguarda la "gestione" vera e propria degli impianti da parte della nostra società. Una gestione con la quale interveniamo e cambiamo anche a nostre spese lo stesso bruciatore garantendo il servizio di manutenzione sia quello di conduzione più complessiva dell'impianto. Quando infatti parliamo di competitività dei prezzi dei prodotti alternativi del gasolio intendiamo anche riferirci al fatto che grazie ai servizi, come quelli che noi siamo in grado di fornire, ottimizzando cioè i rendimenti, possiamo arrivare a costi assolutamente competitivi».

L'invito, da parte delle ditte del riscaldamento, a servirsi dei servizi di manutenzione non è quindi solo dettato dalla necessità di riuscire a piazzare nuovi contratti. Si tratta invece di completare il servizio facendo funzionare al massimo le potenzialità gli impianti. Per capire questo concetto basta ricorrere ad un paragone automobilistico: spesso il costo di una revisione del carburatore fa risparmiare molto di più in termini di consumo di benzina.

Moirano, che è anche amministratore della Tecnotermo di regione Molino 3 a Lusignano, aggiunge: «Abbiamo notato nell'utenza un atteggiamento di maggior fiducia verso la nostra ditta. Stanno infatti aumentando i contratti da noi stipulati per le cosiddette "gestioni calore". In altre parole il cliente vuole "chiavi in mano" con la garanzia che il rendimento sia massimo attraverso una costante revisione degli impianti. Da questo punto di vista l'utenza sembra maturata ed entrata in possesso di una vera e propria "cultura del calore"».

«Dalla nostra pluriennale esperienza possiamo trarre la conseguenza che i costi relativi al riscaldamento domestico o industriale fanno ormai parte delle voci dei bilanci privati che aziendali», dice ancora il dirigente dell'«Albenga Petroli», i clienti possono contare su una ampia serie di ditte in grado di effettuare interventi in tempi stretti. [r. sr.]



Piccoli serbatoi da interrare e bombole: sono molto sicuri

L'Ultragas ha costruito il suo stabilimento in Regione Massari

Ad Albenga i «bomboloni interrati» hanno conquistato un vasto mercato

La filiale albenganese dell'«Ultragas Italiana», con sede in regione Massari 4 a Bastia, è stata senz'altro la prima ditta ad insediarsi nel Ponente savonese i «bomboloni interrati». A far data dal primo luglio di quest'anno, infatti, il Servizio Tecnico Centrale del ministero dell'Interno ha accettato l'installazione con interramento di un contenitore di polietilene ad alta densità che protegge la struttura metallica da corrosioni e infiltrazioni ed impedisce la diffusione del gas nel terreno.

Il pregio del «bombolone interrato» sta nell'evitare la costosa costruzione di una «camicia» di cemento che doveva fasciare i precedenti serbatoi del gpl (gas propano liquido), con esiti da un punto di vista estetico poco gradevoli. Spiega Lucio Dana, capofiliale della Ultragas: «Si è trattato di un "gradino" compiuto sulla strada dell'uso del gas. E' come quando dalla sorgente si è passati alla fontanella e dalla fontanella ai rubinetti nelle case. Ora grazie al nuovo bombolone siamo in grado di far risparmiare all'utente l'aggio del rivenditore delle singole bombole. In questo modo si evito di deturpare esteticamente i giardini e significa anche riservarsi qualsiasi futuro sui terreni che ospitano il serbatoio». L'Ultragas agisce in Albenga dal 1969 e nel 1972 ha realizzato lo stabilimento di regione Massari. Dice ancora Dana: «La nostra clientela appartiene alle categorie più svariate: degli usi privati a quelli agricoli e industriali.

L'Ultragas ha anche provveduto a realizzare canalizzazioni per piccoli comuni. Nella nostra zona c'è l'esempio di Vendone». Spiega ancora Dana: «Ci siamo accorti che la clientela ha gradito la novità bombolone interrato, che senz'altro, anche da un punto di vista tecnico e non solo estetico, rappresenta un netto miglioramento per quanto riguarda le riserve di energia». Naturalmente non tutti possono procedere all'installazione di un bombole nel terreno. L'intervento deve essere fatto in conformità alle norme di sicurezza vigenti, che riguardano anche le distanze di sicurezza e le strutture di protezione. In altre parole tutto è più semplice ma occorre rivolgersi ai tecnici del settore. [r. sr.]

Un bruciatore a due fiamme

L'ENERGIA C'È ma non si vede

I NUOVI SERBATOI DI G.P.L. ULTRAGAS INTERRATI E SENZA RECINZIONI
PRATICI • ECONOMICI • SICURI
ALBENGA • Regione Massari • Tel. 0182/20190-20040

TECNOTERMO
CENTRO SERVIZI
ALBENGA (FRAZ. LUSIGNANO) REG. MOLINO, 3 - TEL. (0182) 548080-7 - FAX (0182) 548087
UNA MODERNA AZIENDA PER:
GESTIONE INSTALLAZIONE MANUTENZIONE
IMPIANTI
ELETTRO IDRO SANITARI
SEMPRE AL VOSTRO SERVIZIO
Concessionario:
baltur
CALDAIE - CONDIZIONATORI

ALBENGA PETROLI S.P.A.
Consociata ERG PETROLI SPA
Sede:
Regione Rapalline, 38 - 17030 Campochiesa d'Albenga
Telefono (0182) 20.069 - Telefax (0182) 20.060
20069 il numero che vi scalda la CASA

019 - 690774
NUMERO VERDE 167-015576
SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO
Per risolvere OGNI PROBLEMA di RISCALDAMENTO
Vendita combustibili, bruciatori, caldaie, serbatoi, climatizzatori, gestione calore.
CALORTERMO
CENTRO GESTIONE SERVIZI s.r.l.
UFFICI: FINALE LIGURE - Via Fiume 3 - Fax 019/690778

A Savona omaggio a Verdi. E domenica c'è la Serra

Rigoletto al Chiabrera Si ritorna all'antico

SAVONA. Con una inversione di rotta a 180 gradi, quest'anno l'Opera Giocosa ha abbandonato (spero temporaneamente) la politica fin qui seguita e finalizzata alla riscoperta di opere dimenticate per tuffarsi nell'abusato mondo dei titoli più popolari. Così dopo le Elfride, le Ecube, i Crispini delle passate stagioni (inframmezzate, per la verità, da qualche rara apparizione di Violetta e Cio Cio San) pochi giorni fa sono arrivati Figaro, Rosina e Almaviva e mercoledì sera ha fatto il suo ingresso al Chiabrera Rigoletto con Gilda e il Duca di Mantova.

«Rigoletto», dunque, secondo titolo del cartellone, proposto in un allestimento volenteroso e non privo di momenti piacevoli, ma certamente non entusiasmante.

La direzione era affidata alla bacchetta esperta di Massimo De Bernart sul podio dell'Orchestra Sinfonica Giovanile di Savona confermatasi complesso duttile e già fornito di solida preparazione. De Bernart ha saputo imprimere vigore e energia al discorso musicale garantendo un sostegno efficace al palcoscenico. Da notare che nel primo atto, forse per risparmiare, la parte della banda dietro le quinte è stata proposta in registrazione effettuata qualche giorno prima dagli stessi componenti dell'orchestra. In pratica i cantanti hanno cantato nastro, in una sorta di karaoke lirico.

Luciana Serra sarà Gilda

Venendo al cast, Stefano Antonucci ha costituito bella sorpresa, tratteggiando un Rigoletto profondamente umano. Antonucci, non va dimenticato, ha esordito nel mondo dello spettacolo come attore; e l'anima dell'attore lo accompagna tuttora. La parte Rigoletto è impervia e comporta qualche difficoltà per Antonucci soprattutto nel registro più acuto. Ma l'artista ha brillantemente superato gli ostacoli lavorando sulla espressività, sul personaggio. Un Rigoletto forse non sufficientemente cattivo (si pensi all'avvio della celebre «Cortigiani, vil razza dannata» troppo spesso ascoltato con accenti veristi), toccante nella sua dimensione padre.

Sono piaciuti anche Giorgio Giuseppini, Sparafucile, e Claudia Marchi, Maddalena. Gran voce, Giuseppini, con una emissione fluida e una corretta intonazione. È bravissima la Marchi nel dare voce e corpo ad personaggio che, apparentemente minore, gioca tuttavia un ruolo non indifferente nell'epilogo della tragedia.

Deludente, invece, il Duca di Mantova di Andrea Elena, un tenore che canta spingendo la voce indietro: il timbro si fa ovattato, l'emissione faticosa, l'intonazione sempre precaria.

Ancora da maturare la Gilda Fernanda Costa; la voce è bella abbastanza omogenea, monocorde. Un canto impersonale, privo di pathos e comunicativo che ha dato l'impressione di una eccessiva sicurezza. Da citare ancora Rinaldo Zuliani, buon Monterone. Da migliorare la Schola Cantorum S. Gregorio Magno diretta da Gian Mario Cavalliaro.

Il palcoscenico del delizioso Chiabrera non è enorme; lo scenografo Carlo Orlandi ha risolto i problemi lavorando in altezza e creando quindi torrioni e scale. Prima replica questa sera, ore 20,30. Domenica (ore 16) nella parte Gilda ci sarà Luciana Serra.

Roberto Iovino

ALLA GIUDECCA

Le «Ossessioni» di Pesato in esposizione a Imperia

UNA nuova mostra per il fotografo Sandro Pesato, che da vent'anni vive e lavora a Imperia: sabato, alle 18, nel negozio di dischi Mr. Magoo di via Doria, s'inaugura «Ossessioni», che abbina istantanee e Pop Art. Una foto, che ritrae la modella di uno scultore, è proposta in varie versioni «rivedute e corrette», con l'aggiunta di elementi grafici, linee, macchie, che ricordano le opere «multiple» di Andy Warhol. Pesato si ricollega a «Oltre l'immagine», un'esposizione con vari studi sui lavori in serie che ha tenuto l'anno scorso alla galleria Rondò di Oneglia. La mostra prosegue fino 18.

Per l'autore, nato quarantotto anni fa a Torino, è un diverso modo di esprimersi dopo la lunga serie di servizi dedicati ai velieri d'epoca, alcuni dei quali figurano in «A band of brothers», il libro del comandante Flavio Serafini, curatore del Museo navale imperiese. Dice: «Le fotografie delle imbarcazioni sono ormai diventate il mio marchio di fabbrica, ma mi occupo anche di cataloghi per le mostre. Ho collaborato con Leo Lagorio per una ricerca dedicata ai pittori dell'estremo Ponente nell'800 e '900».

La prima mostra di Sandro Pesato è tenuto nell'81, e aveva per soggetto figura femminile. Dalla riapertura del Cavour, firma inoltre le foto di scena, molte delle quali sono state raccolte in un'esposizione

Il fotografo Sandro Pesato di Imperia

dal titolo «I colori della prosa», che nel '91 si è tenuta nell'atrio del teatro.

Aggiunge: «Diverse mie istantanee di barche sono in visione a Newport, negli Stati Uniti. Altre sono state esposte al centro Pompidou di Parigi, al Festival di Edimburgo e a Hong Kong.

Tra i prossimi progetti, una raccolta foto sulle scuole di danza. Intendo dare un'immagine dei ballerini seguendo un criterio pittorico, piuttosto che evidenziarne i movimenti. Vorrei ispirarmi a Degas».

[e. f.]

STASERA AL CINEMA

Cavour
Tel. 61.976. Orario: 21,15
Prem. botteghe: 9,30/12,30 16,30/19
8 novembre. **Anfora d'Oro a Luciana Serra**

Centrale
Tel. 63.871 (cesp. lol.)
L. nd nd
Assassini nati
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una attraversa l'America in auto seminando a colpi di arma da fuoco. Sono in cerca di massima sicurezza e di verità (una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h
Thriller

Imperia
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
Ridue. anziani 4000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (...'94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'
Commedia

Dante
...
L. 9000/5000
Ridue. anziani 4000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nella riunione di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'
Comico

A. Di Taggia Capitol
Tel. (0184) 43 440
Ore 21
Lire 6000
True
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un viaggiatore di commercio, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, in realtà un brillante superagente segreto. N. V. 2h 20
Comm. Avvent.

Bordighera Olimpia
Or.: 20,30/22,30
L. 5000/4000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. ... (Usa ...) Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di hippies risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'
Horror

Dolceacqua Cristallo
Ore 21,15
6000
OGGI RIPOSO

Diano Marina Dianese
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000 ed
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. ... nota (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h
Commedia

Sanremo Ariston
Or.: in 15,30, ult. 22,30
Lire ...000/6000
OGGI CHIUSO

Centrale
... in. 15,30, ult. 22,30
Lire ...000/6000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nella riunione di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'
Comico

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/nd 5000
I Flintstones
di B. ..., con J. Goodman, ... Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati grazie a promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma. ... anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'
Commedia

Orfeo
Tel. 62 333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
10.000/6000
Film vietato minori di anni 18

Ariston
Tel. 507 070
Or. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/6000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'
Thriller

Tabarin
Tel. 507 070
Or. in 15,30 ult. 22,30
Lire 10...
Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cardiglia, G. Coleman (Inghi./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso ... di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h
Drammatico

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or. in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/6000
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Notte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 58'
Commedia

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) ...
Or.: in 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/6000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a strafe e strafo, diventa ricco e quasi laico. N. V. 2h 22'
Commedia

Ariston Roof tre
Tel. (0184) 506.060
Or. in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10...
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, ... MacDowell, K. S. Thomas (Usa '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'
Commedia

Valle Crosia Bosco
Or. 15/17
Lire ...
OGGI RIPOSO

SAVONA

Alassio Colombo
... 640 263. Or.: fer. 20,30
..., Fest. 16,30/22,30
L. 9000/5000/4000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'
Thriller

...
Tel. 640.427. Or.: 20/22,30
Fest./prof. 16,30/18,30/20,30 22,30.
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Notte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56'
Commedia

Ambra
Tel. 51.419. Ore 20,30/22,30
Fest. 16/18,10/20,20/22,30
L. 8000/6000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nella riunione di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'
Comico

Astor
Tel. 50.927. Or.: 21,30
Fest. prefest. 15/18.15/21,30
L. 6000/5000
Wyatt Earp
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15'
Western

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Stagione sinfonica, direttore S. Argiris, clarinettista R. Tisano, in programma musiche di Strawinsky, Respighi, Debussy, Rimskij-Korsakov, ore 21, lire 50/30/20.000.
Teatro della Corte: Chiusura estiva.
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymelda, Compagnia goldoniana Baistrocchi, regia P. Rossi, ore 21, lire 35.000/30.000.
Teatro della Tosse: Beethoven, di e con G. Maori, D. Falchi, V. Boccarelli, R. Ruggeri, ore 21, lire 24.000.

CINEMA

Arlston 1: Pulp fiction
Arlston 2: Amici per gioco, amici per sesso
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Prima della pioggia
Corallo 2: Quattro matrimoni e un funerale
Grattacielo: Lo specialista
Luce: Inviati molto speciali
Odeon: Il mostro
Olimpia: Il postino
Orfeo: Prestazione straordinaria
Palazzo: Speed
Universale 1: The ...
Universale 2: Forrest Gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il corvo
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

CINECLUBS

Amici del Cinema: Senza pelle
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Il rapporto Pelican
Lumière: Martha
Movie club: Il cliente

PEGLI

Edenpegliclnema: Oggi riposo

CAIELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

DIANO E IMPERIA

DIANO MARINA
Una notte magica Quaver's

Il Quaver's pub di viale Kennedy, propone oggi serata animata da cartomanti e maghi. A tutti i clienti che ne faranno richiesta verrà predetto il futuro. **(e. f.)**

...
Nello Sandra al Gatto Nero

Un duo si esibisce ogni sera al bar Gatto Nero di via Agnese, a Diano. Sono il tastierista N. Cuppone e la cantante S. Gastaldi. In programma, brani swing ma anche pezzi sudamericani. **(e. f.)**

IMPERIA
Musica buona cucina

Al Bistro 56, viale Matteotti, si possono ascoltare artisti che suonano dal vivo. Nella sala sono servite focacce di Recco e varie specialità culinarie. **(e. f.)**

...
Tornano gare di canto

Sono riprese questa settimana le competizioni di karaoke al pub ristorante Karavell via Caboto, a Porto Maurizio. Stasera è in programma un appuntamento: i frequentatori del locale potranno cantare su basi preregistrate. **(e. f.)**

SANREMO
Musica live all'Hemingway

I «Cotton Club» di Savona sono protagonisti del concerto live in programma dalle 22 all'«Hemingway Music & Club» di via Duca degli Abruzzi.
[g. ga.]

CANNES
Festival delle marionette

Il palazzo del Festival della Croisette ospita oggi gli spettacoli del «Festival internazionale delle marionettes». In programma esibizioni a cura della «Compagnia teatro danza» e della «Compagnia Rocamora».
[g. ga.]

NIZZA
Nuovo concerto all'Opera

Il direttore Klaus Weise presenta il concerto in programma alle 20 all'Opera di Nizza il solista Kyoko Takezawa. In scaletta brani di Mendelssohn e Beethoven. **[g. ga.]**

ARMA DI TAGGIA
Serata privè al Vittoria

Lo «Mater dbj» è protagonista della festa «privè» in programma questa sera al «Vittoria Club» via Lungomare. L'ingresso è rigorosamente ad invito. **[g. ga.]**

Ancora un venerdì sera ricco di appuntamenti e musica

Notte blues alle «Grotte»

Nel locale alla Marina di Porto Maurizio si esibisce la Rava Bros Band. Riapre il Bassamarea di San Bartolomeo. Finale della rassegna «Giovani Talenti»

IMPERIA. E' un venerdì a tutto «live» nei locali della provincia. Il pub Le Grotte ha oggi in cartellone un concerto della Rava Bros Band, una formazione blues che promette scintille (il via è alle 22). Musica «live» anche al Papagajo di Arma, mentre il bar Bassamarea di San Bartolomeo, che riapre oggi, sta preparando il calendario delle prossime esibizioni dal vivo. Alla discoteca Odeon di Sanremo, intanto, sono protagonisti i nuovi talenti.

Da più di un decennio sulla scena, Rava Band propone classici rhythm and blues e soul con una grande carica d'energia. Il gruppo prende il nome dal batterista Gianni Rava, fondatore del complesso, che vanta collaborazioni con Gnola blues band, Chicken Mambo e altri gruppi di spicco della Penisola. Lo affiancano Ettore Ferro, alla voce e al piano, che ha suonato con Long Horns Pavia e ha accompagnato Koko Taylor, regina del blues. Tra i suoi compagni di note, figura anche Michael Coleman, chitarrista di James Cotton e stella del «New Chicago Sounds», ban rappresentato dalla formazione Ferro.

L'armonicista Davide Ferro

Il fratello Davide, solista di armonica, affianca Ettore sulla scena su intramontabili brani portati alla celebrità da Sam & Dave e Isaac Hayes. Gianfranco Scala è un ottimo chitarrista che utilizza la tecnica «slide», rifacendosi a maestri come Albert King, B.B. King ed Eric Clapton, mentre Marco Stella è il bassista che assicura un costante sostegno ritmico.

Per chi è appassionato di musica dal vivo, altro indirizzo da non dimenticare è quello del Papagayo, sul lungomare di Arma. Stasera, alle 22, un gruppo rock si occuperà dell'intrattenimento, proponendo successi varie epoche. Domani, toccherà a L'Altra Metà, un quartetto genovese che ha in scaletta pezzi di Police, Prince e Bob Marley. Stanno per riprendere anche i concerti del bar ristorante Bassamarea, lungomare delle Nazioni, a San Bartolomeo. I proprietari del locale, che riapre oggi, hanno intenzione di proporre un'esibizione ogni mese.

Sempre stasera, infine, la discoteca Odeon music hall via Matteotti, a Sanremo, accoglie finalissima «Sanremo nuovo talenti». Al Vittoria club di Arma, serata in compagnia di Master Dbj. **[e. f.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, programmi per ragazzi
11 — **Market**
11,30 **Telefilm**
12 — **California**
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Portobello road**, rubrica commerciale
16,30 **Circuito Junior tv**, programmi per ragazzi
18,30 **Match music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Fbi**, telefilm
21,30 **Primogiornale**
21,45 **Dossier**
22,15 **Al lupo al lupo**, rubrica
24 — **Primogiornale**
0,15 **Dossier**
0,30 **Match music**

... 7

11 — **Help**, cartoni animati
11,30 ...
12,30 **Tg Imperia**, notiziario
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Orchestracompilation**
13,45 **Primus**, telefilm
14,15 **Good Times**, situation comedy
15,15 **Telefilm**
15,30 **Tg Imperia**, notiziario
17 — ...a, telefilm
18,30 **Boys and Girls**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 ..., informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **I mist quartieri**
21,15 **Calcio fans**, rubrica
22 — **In gio per pals**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23,15 **Motor shop**, rubrica
... **Tg Liguria**
1 — ...
1,10 **Canale 7 non stop**

Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Venere con voi**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18,30 **Peyton Place**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Zio d'America**, situation comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo**, tlf. ...
21,45 **Superstr sport**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Retemia

12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **Tirati su**, giochi, cabaret e canzoni
15 — **Presto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20 — ... **music**, ...
20,30 ...
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, ...
23 — **Incontri**, attualità
... **Match music**, rubrica

Telecupole

12 — **Crazy dance**, ...
12,40 **Tg 4**, informazione
13 — **Romagna mia**, ...
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Dance television**, rubrica
18,30 ...
19,25 **Tg 4**, informazione
20,30 **Casa Mosca**, talk show sportivo
... **Tg 6**, informazione
24 — **Spectals con noi**
— **Programmi non stop**

... 8

15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache del sentimento
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**, quotidiano d'inform.
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
20,40 **Briefing motor magazine**
21,30 **Guerra e pace**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**, notiziario

Telegenova

10,15 **Diagnosi**, talk-show
12 — **La salute è importante**
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Startandia**, varietà
14 — **Oggetti d'arte**, rubrica
17,15 **Dance television**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto** ...
20 — **I politici e la città**, ... con il Gruppo Pensionati
20,30 **Casa Mosca**, varietà sportivo
23 — **Momenti preziosi**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Telestar

14 — **La signora di Hollywood**, miniserie
15 — **Cartoni animati**
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
20 — **Tg 6**, notiziario
20,20 **Le memorie di Ева Ritter**, film
22,55 **Crisis**, telefilm
23,50 **Emotions**, varietà
0,20 **Fausto Terenzi sexy show**

Telenord

10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
11 — **Il mondo intorno a noi**, doc.
11,30 **Fantazoo**, cartoni animati
12 — **Condo**, telefilm
12,30 **Tg Imperia**, tg provinciale
12,45 **Ric Artù**, cartoni animati
13,15 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,35 **Tg Imperia**, tg provinciale
13,45 **La famiglia Partridge**, telefilm
14 — **Appuntamento con i gialelli**
16,10 **Tormento d'amore**, telenovela
16,35 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Condo**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Beverly Hillbillies**, tlf. ...
18,30 **Fifty fifty**, telefilm
19,55 **Linea sport Liguria**, rubrica
... **Tg Imperia**, ... provinciale
20,15 **Telenews**, informazione
... **Nns bocce' ao ballo**, attualità
22 — **Telegiornale Tn 4**, informazione
22,25 **Linea sport Liguria**, rubrica
22,30 **Motor shop**, informazione
23 — **Appuntamento con i gialelli**
1 — **Telenews**, informazione

Teleregione

12 — **Dance television**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Dance television**, rubrica
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Rubrica**
18 — **Superpass**, rubrica
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Casa Mosca**, talk-show
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

Euro Mixer Tv

15 — **Tg Imperia**
15,20 **Condo**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**, giochi
19 — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — **Salto nel buio**, miniserie
21 — **Impara a conoscere il tuo consiglio**, film
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra antiterrorismo**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PERSONAGGI - Ieri sera è morto Ermes Muccinelli

Cris Panucci salva-Diavolo con quei gol rubati a papà

Cris Panucci con la maglia del Milan, e sopra il padre Vittorio ai tempi del Savona

Può un ragazzo di ventun anni prendere per i capelli il grande Milan e ritrascinarlo in Europa proprio mentre i rossoneri ne stavano per uscire a calci nel didietro? Può, se si chiama Cristian Panucci. Può, se ha nei cromosomi lo stacco di testa castigaportieri se ha le stimmate del goleador che sa «vedere» la porta anche entrando in area tre volte a partita.

Le cronache di Milan-Ajax sono dense di pena al Panuccino: si sa che quando tutto canta in gloria, il coro si fa pletorico. E non vale neanche la pena, in un momento così, andare a sottolineare che molti dei cantori sono gli stessi che un mese fa crocifiggevano Cris per presunte scarpate e reali espulsioni, bollandolo di imbroccchimento precoce e acerba scarpunieria.

Ma il mondo gira, e chi vale emerge. Così con due capocciate ai greci e al nuovo di gomma di certa critica vecchio, Cris: questi saranno pronti a sparare ancora. E oggi Panucci è il salvatore del Milan, l'uomo della resurrezione, il futuro rossonero, la gioia diavolesca. L'urlo del savonese sul primo gol l'abbiamo strozzato a mister Capello dopo il secondo, sono il capitolo successivo a tanta rabbia masticata e poi metabolizzata, restituita sul campo con prodezze vanbastensche.

O «solo» panucciane? Alzi la mano chi, tra i vecchi ma non troppo tifosi del Savona, non ha rivisto in quegli istanti di Cris certe magie di papà Vittorio. Eccolo: «Vabbe sì, qualche gol così l'ho fatto anch'io, ma ad altri livelli...», si schermisce il Victor senza mascherare la felicità. E poi: «Già, ripensandoci bene, ne ricordo uno proprio simile al secondo di Cris. Lo feci alla Triestina al Baelgalupo, l'unica differenza è che io mandai la palla sul palo opposto a quello centrato da mio figlio».

I cromosomi si direva. Gran bella invenzione, signori biologi, quando questi cromosomi hanno due attributi così... Perché poi, dove accidente l'ha trovata il baby Cristian la forza di uscire dal tunnel dello sputtanamento post-Cremona? Dentro di sé, troppo facile la risposta. Anche se, adesso non sarebbe giusto ne conseguenziale attendersi da Panuccino altri miracoli come quelli di mercoledì: meglio dirlo adesso, altrimenti sai che pernacchie la volta che anziché in rete mettera la palla un palmo fuori...

A proposito. In un Milan che non segna neanche tirando il pallone in porta con le mani, con un Gullit funesto e un Simone inconcludente e un Massaro ex-Provvidenza più Van Basten stampellato, perché non provare Cris davvero in prima linea? Soluzione da mister di Terza categoria? Boh, fate voi: Panucci è cresciuto come mezz'ala avanzata, fu retrocesso a libero per necessità della Primavera genoana, poi spostato a terzino da Bagnoli prima e Giorgi poi, nei giorni del debutto in serie A. Sarebbe proprio così una fesseria metterlo là davanti? Allora, Eriksson che ci ha provato con Vierchowod è un cretino? E non si dica che lo «zar» ha piedi migliori del nostro, per l'amor...

Bagnoli. Non è fuori luogo, nei Panucino-days, ricordarsi che fu l'Osvaldo della Bovisa il primo a consegnargli una maglia di A. E il Cyrano lombard del resto è tornato all'onore della cronaca pedatoria in questi giorni: c'è chi giura sia in vetta alla hit-parade genoana in un eventuale dopo-Scoglio. L'attenuarsi del feeling dei tifosi verso l'ecoliano avrebbe di riflesso rilanciato la saudade rossoblù verso l'uomo del quarto posto. Vedremo. Certo, se Scoglio insiste con Bortolazzi libero, e magari ci aggiunge pure Taccoini centravanti e Miura in porta...

Prati. Tra bomber vecchi e nuovi, con Cris che fa il Van Basten e il Genoa che crede di risolvere la crisi vendendo quel Padovano cui Scoglio giurava non più tardi di sette giorni fa, una nota per l'ex di Milan e Nazionale. Ed anche del Savona. Pareva dovesse tornare in biancoblù, il Pierino, la scorsa estate come allenatore. Poi, non se ne è fatto nulla per i problemi del Savona che si è autoridimensionato (e tra l'altro sta viaggiando benissimo coi suoi giovani e un tecnico, Ferraro, «di casa»). Così Prati andò all'Abbiategrasso, Nazionale dilettanti girone B. Non ha avuto fortuna: si è dimesso mercoledì dopo il 2-5 con la Romanese, settima sconfitta dei suoi che peraltro pare non siano stati impeccabili nei confronti del tecnico. Peccato: Piero meriterebbe ben altre fortune.

Muccinelli. Ultima nota, con tristezza. Colpito da embolia, al centro specializzato del S. Paolo di Savona è morto ieri sera alle 22,15 Ermes Muccinelli, 67 anni, ex attaccante di Juve, Lazio e Nazionale, ma moltissimi anni residente a Spotorno. Era andato a trovarlo in questi giorni Giampiero Boniperti, per lunghe stagioni suo compagno in bianconero. Sperava di portargli forza, ma Ermes non ce l'ha fatta, e lo sport italiano è in lutto.

Roberto Baglietto

Pallavolo

In Coppa super Voltri e Maurina

Al momento non è facile dire quali e quante squadre liguri passeranno il turno in Coppa di Lega. Dopo la prima fase, che ha visto quasi tutte le squadre di B e C1 impegnate in quadrangolari e triangolari, toccherà alle migliori 64 in campo maschile, altrettante tra le ragazze, affrontarsi nel tabellone a eliminazione diretta. Tutte le prime 47 gironi passano il turno, più le 17 migliori seconde, sia maschili che femminili.

Maschile. Nel girone 1 il Cus perde la sfida decisiva col Belvedere Alessandria: a Valletta Puggia gli uomini di Gazzo risentono delle fatiche di campionato e si arrendono in 4 set. Così il Belvedere Alessandria passa il turno come prima con 10 punti, e il Cus difficilmente sarà ripescato come seconda con 8 punti. Fuori gioco sia Volley Savona che S. Pio X Loano.

Nel girone 5 vale lo stesso discorso per le prime due classificate. L'Olympia Voltri vince il derby di via Cagliari con la Coop Colombo Genova: 3-1. L'Admo Chiavari batte 3-0 (15-7 15-12 15-13) un Igo demotivato. La classifica finale: Olympia Voltri p. 10; Chiavari 8, Coop Genova 6, Igo Genova 6.

Femminile. Nel girone 5 il Latte Tigullio Rapallo pur incompleto incontra problemi nel superare 3-0 (15-1 15-7 15-13) l'Ecologital. Il girone a 3 (non il Cv 2000 Spezia) è stato vinto dalle rapallesi di Mauro Pesce con 4 punti, seguite dal Recco con 4 e dall'Ecolgital a 0. Nel girone la Maurina chiude imbattuta: ha vinto il derby alla Ruffini col Sanremo per 3-0 (15-13 15-8 15-4). L'Italbrokers si piazza secondo sconfiggendo a Busalla l'Iplom Vallescrivia 3-0. Classifica: Maurina p. 12; Italbrokers 8; Sanremo e Iplom 2. [d. s.]

Windsurf

Il circuito «Funboard» è a Voltri

Regate domani e domenica a Voltri

Incrociano le dita, gli organizzatori della seconda edizione del «Circuito Ligure Funboard». Dopo l'annullamento della prova di Diano Marina, anche la seconda tappa in programma domani e domenica a Voltri, sembra possa godere delle condizioni «meteo» ideali.

Un vero peccato, considerato l'alto numero di iscritti provenienti da molte regioni. Tuttavia gli organizzatori sono sicuri di poter ancora allestire la regata, come ricorda Cristina Tarello, responsabile federale di zona: «L'importante è ci sia vento sufficiente per almeno una regata, e le previsioni per il weekend sono positive. Speriamo che gli sforzi organizzativi non vadano nuovamente in fumo».

La tappa di Voltri è anche valido per la selezione ai Campionati italiani. Il circuito prevede poi altre due tappe, ad Albisola e a Bordighera, prima della finale, nuovamente a Voltri. La manifestazione è organizzata da Forza Sette Diano, Tramontana Surf Voltri, Mirage Albisola e Cn Bordighera. [g. a.]

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG

Più prestazioni. Le nuove Opel Corsa sono disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

FINANZIAMENTO DI	ESEMPIO CORSA CITY 3 PORTE
L. 8.000.000	Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa ..... L. 15.360.000
A INTERESSI ZERO	Quota anticipo ..... L. 7.360.000
IN 24 MESI	Importo da rateizzare ..... L. 8.000.000
(SPESE ISTRUZIONE	Rata mensile x 24 ..... L. 333.300
PRATICA L. 200.000)	PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

È UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL

AUTOALBENGA s.r.l. Reg. Carrà - ALBENGA - Tel. 0182 541.302
AUTOQUADRIFOGLIO s.n.c. Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126
Corso XXV Aprile 36 - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 019 50.19.41
COMAUTO s.r.l. Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904
IMCAR s.r.l. Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

CORSA LA MIA AUTO.
OPEL

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida fino al 31/12/1994. Per finanziamento: TAN 0%, TAEG 2,47%.

Domenica in Seconda scontri di notevole importanza anche a Diano, Taggia e Camporosso

S. Bartolomeo-S. Lorenzo, fuori uno

Lo scontro al vertice può esser la svolta del torneo

I risultati di domenica scorsa hanno dato uno scossone al campionato, a farne le spese è stata soprattutto la Dianese che, strapazzata ad Albenga dal Pontelungo, ha perso contatto dalla vetta dove imperversa il S. Bartolomeo, alle prese tuttavia domenica con un avversario di rilievo come il S. Lorenzo del presidente Alfredo Scala.

S. Bartolomeo (7)-S. Lorenzo (6). E' il big match della giornata, tra formazioni ambiziose e di notevole caratura. Cristiano Masuero, tecnico dei gialloblù, può contare sulla grande forma di Fabrizio Mitola, reduce da una doppietta, ma deve trovare una soluzione per il reparto arretrato dove mancheranno Marvaldi e Gervasoni. Sull'altro fronte i dirigenti del S. Lorenzo sono tranquilli: «L'avvio del campionato è stato eccellente, con tre vittorie e una sconfitta, e la squadra ha dimostrato di poter lottare alla pari con le formazioni più quotate». L'allenatore Franco Casella recupera Zarro, ma deve rinunciare a Massabò.

Dianese (5)-Borghetto (5). I rossoblù cercano riscatto dopo la batosta subita domenica. Il tecnico Oriano Abbiati chiede una prova d'orgoglio: «Col Pontelungo abbiamo sbagliato tutto, soprattutto sotto l'aspetto psicologico, affrontando l'impegno con troppa sufficienza. Non possiamo più permetterci simili errori, specie sul nostro campo, perché le altre formazioni di vertice non staranno certo ad aspettarci». La Dianese non ha Morabito, squalificato.

Aschero, presidente della Taggese

Taggese (3)-Sanremo 70 (4). Due compagini che non hanno ancora trovato la continuità di risultati si affrontano al Comunale di Taggia con l'intenzione di rilanciare le proprie quotazioni. La Taggese, reduce dal pareggio esterno con il forte Magliolo, ha l'obbligo di raccogliere l'intera posta in palio per rigganciare le zone alte della graduatoria, mentre il Sanremo 70 ha archiviato l'avvio di stagione negativo e macina punti importanti, con la vittoria nel derby con il Camporosso. Bruno Pistone, tecnico matuziano, dovrà però a lungo fare a meno del capitano Vona, infortunatosi gravemente.

Camporosso (0)-Riviera dei Fiori (2). Incontro drammatico nei bassifondi della classifica, tra un Camporosso ancora alla ricerca del primo punto stagionale e una Riviera molto sfortunata nel derby con il S. Bartolomeo, in cui gli iridati hanno centrato una traversa e mancato un paio di rigori favorevoli. Gli imperiesi hanno seri problemi di formazione per la contemporanea assenza di Testoni, Gala, Varese e Pinelli. Il tecnico Luciano Dagnino dovrà quindi ricorrere ad alcuni giovani delle Juniores, impegnata in mattinata ad Ospedaletti.

Andora (4)-Badalucchese (1). Nella tana di una delle più valide compagini del torneo, la Badalucchese cerca punto per continuare a muovere la classifica dopo il pareggio interno ottenuto domenica scorsa. Il morale dei rossoblu è finalmente sollevato: «Abbiamo cancellato lo zero in classifica, che costituiva un grosso freno psicologico. Dobbiamo continuare sulla strda intrapresa e i risultati non tarderanno a venire. Un pareggio ad Andora sarebbe l'ideale per compiere l'atteso salto di qualità». Le gare San Filippo Neri-Pontelungo e Conscente-Magliolo 88 completano il tabellino della quinta giornata di andata.

Luca Amoretti

TERZA CATEGORIA

Dolcedo a caccia della capolista

Sempre più emozionante la sfida al vertice della Terza, che vede in testa il Leca inseguito da ben 4 formazioni (Dolcedo, Laigueglia, Villanovese e Garlenda), staccate di un solo punto. Le partite di domenica potrebbero quindi rivoluzionare la classifica. Nel quarto turno, il Dolcedo 90 dovrà dimostrare il suo valore in un incontro fuori casa con il Riva Ligure, mentre la capolista sarà impegnata nel difficile derby con la Villanovese. Il Pontedassio sfida invece il Bolestrino a Toirano.

Tra i match più attesi, spicca però quello tra Riva e Dolcedo, domenica alle 15 sul nuovo campo delle caserme «Revelli» di Arma. Gli ospiti non potranno contare su Massimo Corrado, espulso durante la vittoriosa gara con la Villanovese. Il presidente Asplanato: «Per il resto, l'organico dovrebbe essere al completo. E' anche previsto il rientro di Guaglianone dopo una lunga assenza. Sarà comunque confermato l'organico che ha affrontato l'ultimo impegno: ha dimostrato di essersi ben amalgamato. L'importante è non sottovalutare i rivali, col torneo più 'corto' per il minor numero di squadre va sfruttata ogni occasione».

In ripresa anche il Pontedassio, dopo avvio incerto; la compagine di Valle Impero, che all'avvio del torneo si è presentata con gli uomini contati, sarà di fronte il Bolestrino, fanalino di coda. Il fischio d'inizio sarà dato alle 14,30. I savonesi dovranno fare a meno di Matteo Marisaldi, che deve scontare un turno di squalifica. L'allenatore Giacomo Revolti, inoltre, non potrà tornare in campo prima del 10. Tra gli altri match in programma, anche Costarainera-Garlenda (ore 15). Per i padroni di casa, Antonello Gandolfo è appena uscito nella terza ammonizione ed è quindi «sorvegliato speciale». Alle 14,30 saranno di fronte anche Cerianese e Dolceacqua (tra i primi, fuori Davide Romagna). Sono in programma poi altri due confronti tra savonesi: S. Bernardino-Loiguelia e Villanovese-Leca.

[g. f.]

SPORT BABY

Tra i big della racchetta regnano Brunella e Rudy

RIFLETTORI su alcune discipline tra le più seguite e praticate dai giovani.

CALCIO

Recupero negli Allievi

L'atteso recupero Allievi provinciali tra Ospedaletti e Vallecrosia è terminato 1-1. La partita era stata rinviata 15 giorni fa per l'impraticabilità del terreno di via Isnart. Il risultato permette all'Ospedaletti di portarsi a 5 punti, a ridosso della capolista Riviera dei Fiori e Dianese; il Vallecrosia, dopo le recriminazioni per la sconfitta interna domenica scorsa ad opera della Riviera dei Fiori, ha 3 punti.

Vola il Bordighera

E' partito il campionato regionale Allievi, cui partecipano 4 imperiesi: Bvc Sanremo, Bordighera, Ventimiglia e Ospedaletti. Nella prima giornata si sono affrontate Sanremo e Bordighera. La vittoria è andata a quest'ultimo per 86-74. L'Ospedaletti è invece stato sconfitto in casa dall'Albenga, per 52-75.

PALLAVOLO

Junior, gran Sanremo

Via ai corsi per i più piccoli, tenuti dall'Us San Camillo, che ha sede in via Cesare Battisti a Oneglia. Ogni lunedì e giovedì (ore 17-18,30), alla palestra Gibelli l'istruttore Ezio Mela si occupa del superminivolley, per ragazzi fino a 14 anni, mentre negli impianti di S. Camillo i giorni sono martedì e venerdì. Dalle 16 alle 17 sono seguiti i più grandi, mentre dalle 17 alle 18 tocca ai bambini tra 6 e 10 anni. Per informazioni è possibile rivolgersi al presidente Alessandro Reichsmann, al d.s. Gianvittorio Fois o al repsonsabile del settore giovanile, la professoressa Marzia Laura. Intanto, nelle Juniores, il Sanremo si porta a 6 punti, visto che si è imposto sulle dirette avversarie della Maurina per 3-0. Ventimiglia ha battuto il Tomahawks di Diano. In campo maschile, il Primavera ha liquidato per 3-0 il Ventimiglia, e il S. Martino Sanremo si è imposto sul Pgs Arma (3-1).

Incoronati gli Under

Brunella Bellotti del Ct Sanremo e Rudy Gastaldo del Tc Ventimiglia hanno vinto le gare di singolare Under 14 al «Torneo dei Migliori», svoltosi ai campi del Ct Sanremo, con la partecipazione degli atleti che nell'anno hanno vinto i vari tornei provinciali. La Bellotti ha superato abbastanza nettamente, nella finalissima del singolare femminile Under 14, Clementina Rovere (Tc Hanbury Alassio) per 6-1 6-3; Gastaldo ha prevalso su Matteo Viale (Ct Sanremo): 6-4 6-2.

Enrico Ferrari
Bruno Monticone

TORNEO INTERNAZIONALE

Parte il grande volley femminile

SANREMO. Tre partite nella giornata inaugurale del 10° torneo internazionale femminile «Città di Sanremo-Memorial Dado Tessitore» in programma, salvo sorprese dell'ultima ora, al «Palatenda» di Pian di Poma. Alle 15, per la fase eliminatoria delle competizione, si affronteranno le francesi del Racing Club Cannes e le olandesi del Link/Amvj Amstelveen; alle 17,30 match tutto italiano tra Ecoclear Sunirago e Volley Foppapedretti Bergamo; alle 21,15 esordio dell'Anthesis Volley Modena (in campo le sanremesi Barbara De Luca e Barbara Siciliano), impegnate con le francesi del Racing Cannes, al loro secondo match. [b. m.]

SPORTFLASH

GOLF

In primo piano Grue, Pelle e De Lucis

SANREMO. Leandro Grue in Prima categoria con 133 colpi, e Nicola Pelle in Seconda con 132 i vincitori del «Bastone d'oro e d'argento», classica gara al Circolo degli Ulivi con al via 110 giocatori. Miglior «lordo» per Niccolò De Lucis, 149 colpi. [b. m.]

PUGILATO

Monzon, «no» forzato a Sanremo

SANREMO. Carlos Monzon non sarà a Sanremo mercoledì prossimo in occasione del Campionato d'Europa dei medi tra l'italiano Cardamone, detentore, e l'inglese Cummins. L'ex asso, detenuto nel Paese per l'omicidio della moglie, avrebbe dovuto ottenere permesso speciale. Ieri il «no», determinato anche dall'opposizione del legale di Monzon, che teme venga pregiudicata l'istanza di scarcerazione presentata da Monzon. [b. m.]

TENNIS

Grammatica vince il Torneo dei Migliori

SANREMO. Con un'appassionante finale ieri Roberto Grammatica (Tc Solaro) ha vinto il singolare nel «Torneo dei Migliori» del Ct Sanremo: Grammatica ha battuto 6-3 4-6 6-1 Emanuele Filippi (Ct Sanremo). Nel femminile ha vinto Lorena Barla (Amatori Arnesi), i veterani Giovanni Villani (Hanbury Alassio). [b. m.]

PALLAMANO

Al S. Camillo il primo derby stagionale

BORDIGHERA. E' andato al S. Camillo il primo derby stagionale: a Bordighera, sede del concentramento di Coppa Liguria, gli imperiesi han superato l'Abc per 29-17. In precedenza, sempre in Coppa, il S. Camillo aveva pareggiato 17-17 col Cus Genova. [b. m.]

Fontana esonerato

Squalifiche Ventimiglia altra mazzata

Elvio Fontana è stato esonerato dalla guida del Rapallo. La notizia, che era nell'aria da alcune settimane visti i deludenti risultati colti dalla compagine levantina (che chiude la classifica Nazionale dilettanti con soli tre punti in dieci giornate), è stata ufficializzata dalla società mercoledì sera.

Al suo posto dovrebbe subentrare (ma è condizionale per ora è d'obbligo), Giovanni Casaretto, trainer che nella scorsa stagione ha guidato il Pietrasanta nello stesso campionato. Fontana non ha rilasciato dichiarazioni ed anche i giocatori hanno preferito le bocche cucite. La «condanna» di Fontana è parsa comunque definitiva dopo la sconfitta di martedì contro la Voghrese, che ha lasciato ancor più solo il Rapallo sul fondo della classifica.

Nell'attesa di sapere se l'esonero di Fontana darà una scossa al Rapallo, ieri il Giudice sportivo ha deliberato in merito alle gare dei campionati dilettanti giocati domenica. In Eccellenza, la società maggiormente penalizzata è il Ventimiglia che, oltre ad una multa di 180mila lire, si è vista bloccare Rotella e Biancardi, rispettivamente per tre e per due giornate.

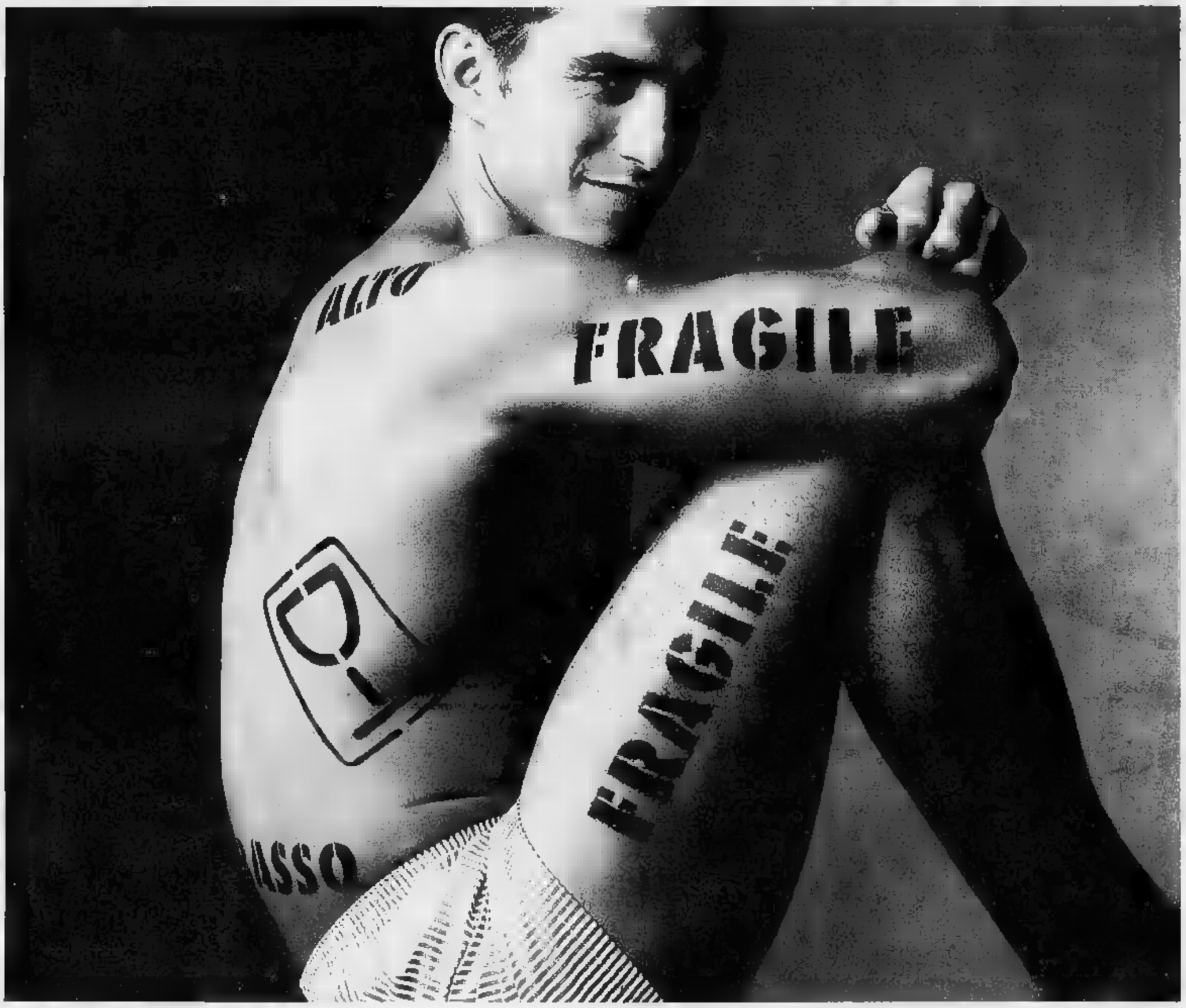
Due turni per Re (Sammargheritese) mentre una giornata è toccata a Casasso (Albenga), Cella (Entella), Piccarata (Imperia), Biancato (Sammargheritese), Conte e Muzio (Sestri Levante). Finale inoltre, a seguito di un oggetto che ha colpito il guardalinee durante la partita con l'Albenga, è stato multato di trecentomila lire.

In Promozione, tre domeniche a Shravati (Busalla) ed una per Fini (Bolzanetese), Dalgè e Sergi (Culmv), Pastro (Rivarolese). In Prima categoria due turni per Scazzola (Poggese Carlana) ed uno a Bovero (Altarese), Montanari (Arma), Bucarella (Cisano), Ballerini (S. Stefano), Santoianni (Vallecrosia), Bruzzone e Berardinucci (Varazze), Ferraloro (Zinola).

In Seconda categoria, due giornate a Ferraro (Cengio) ed una a Ferrando (Albisola), Taranto e Ferrari (Andora), Arecco (Celle), Morabito (Dianese), Pinelli (Riviera Fiori) e Smiglio (Spotornese). Inoltre è stato fissato per mercoledì prossimo, 9 novembre, alle 15, il recupero Camporosso-Taggese, valido per il girone A della Seconda categoria. [g. o.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

NUOVA RENAULT 19 CAMARGUE.
PERCHÉ OGNI UOMO HA UN LATO DEBOLE.



SERVOSTERZO E AIR BAG DI SERIE DA L. 21.050.000.

Siamo tutti sensibili riguardo ad argomenti quali il confort e la sicurezza. Soprattutto quando siamo in auto. Per questo la Nuova Renault 19 Camargue è più comoda e più sicura. A partire dal servosterzo e dall'air bag, per proseguire con cinture di sicurezza con pretensionatori e controllo elettronico, chiusura con comando a distanza, vetri posteriori a compasso, alzacristalli elettrici anteriori, sedile posteriore con funzionalità 1/3 - 2/3 e lavatergilunotto. Tutto di serie. Se avete un debole per la qualità, la Renault 19 Camargue è il miglior invito a scoprire la nuova gamma Renault 19.

Fino al 15 novembre 14 milioni in 24 mesi al tasso del 2,9%

Esempio: Renault 19 Camargue 3 porte con servosterzo e air bag di serie L. 21.050.000, escluse variazioni dovute a imposte regionali (A.R.I.E.T.). Importo da finanziare: L. 14.000.000. Spese Domus anticipate L. 250.000. Rata mensile L. 601.100. T.A.N. (tasso annuo nominale): 2,9% T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 4,75. Salvo approvazione FinRenault. Per vetture già disponibili in Concessionaria.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI RENAULT.

NUOVE RENAULT 19. TUTTE LE TENTAZIONI DELLA QUALITÀ.

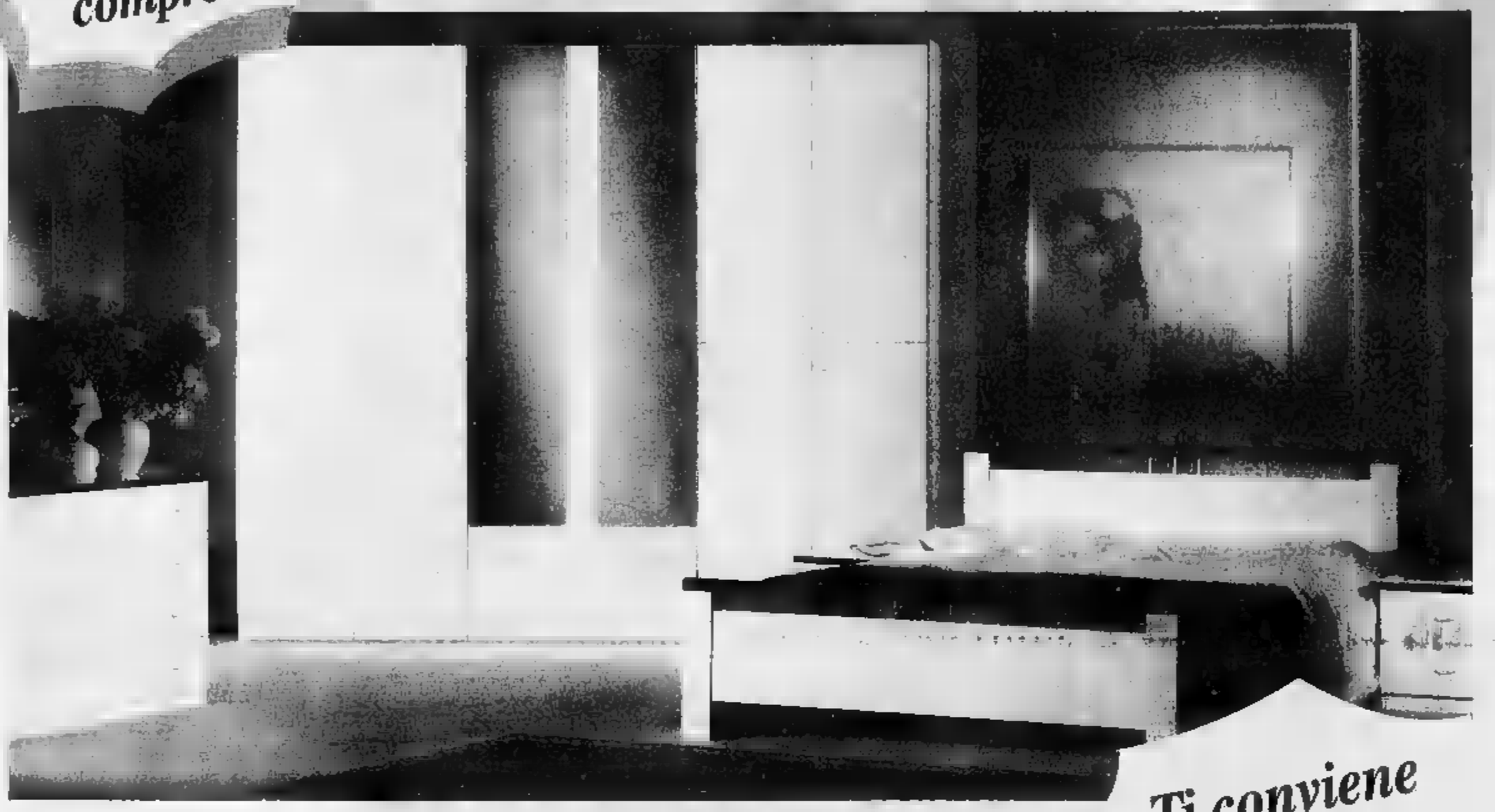
RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Vuoi Risparmiare?

Camera matrimoniale in noce o laccata bianco. Armadio stagionale 6 ante con 2 specchi esterni, comò a 4 cassetti, specchiera, 2 comodini, letto metrimoniale
(reti e materassi esclusi).

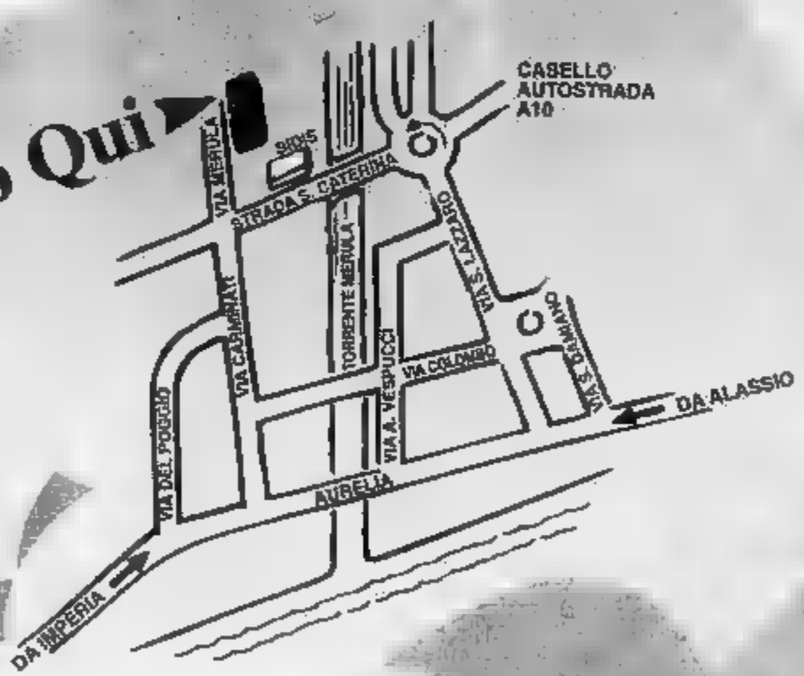
Camera matrimoniale SABRINA Lit 1.920.000

IVA, trasporto e montaggio compresi



Ti conviene per 3000 validi motivi!

siamo Qui



Aperto anche la domenica

ELETTROMOBILI 2

CENTRO ARREDI

3.000 m di mobili in esposizione permanente

ANDORA (SV) tel. 0182/684788

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate,
rebus, dama, scacchi
passatempi

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Il futuro dell'azienda di via Stalingrado divide maggioranza e opposizione

La Metalmetron spacca il Comune

Il capogruppo di Forza Italia, Sandro Mariani, è stato sconfessato dai propri consiglieri Rifondazione e Del Gaudio favorevoli al centro commerciale. Restano isolati Gervasio e il pds

SAVONA. Esplode il caso Metalmetron. In vista del Consiglio comunale di lunedì sulla trasformazione della fabbrica in centro commerciale, si spaccano gli schieramenti di maggioranza e minoranza.

Il capogruppo di Forza Italia Sandro Mariani è stato clamorosamente sconfessato dal resto del gruppo; Rifondazione comunista e la segreteria dell'onorevole Del Gaudio si sono schierati in favore della realizzazione del centro all'ingrosso lasciando isolati il sindaco Gervasio e il pds. Intanto per questa mattina i sindacati hanno proclamato 4 ore di sciopero dei metalmeccanici con presidio davanti alla sede dell'Unione industriali.

Sulla Metalmetron infuria la battaglia. Per la prima volta il nuovo Consiglio si trova di fronte a un violento conflitto di interessi. Da una parte i proprietari della Metalmetron e i 92 operai che premono per realizzare un centro di commercio all'ingrosso, dall'altra le Coop, Confintesa e la Camera di commercio che tentano di bloccare il progetto. Nei gruppi politici il dibattito è esploso con effetti devastanti.

Ugo Ghione, Franco Zunino e Mauro Cerulli intervengono sulla Metalmetron

I contrasti maggiori si sono verificati in Forza Italia dove il capogruppo Sandro Mariani che si era pronunciato contro il centro commerciale è stato clamorosamente sconfessato dai colleghi. In un'accesa riunione, il gruppo di Forza Italia si è diviso.

Ben 6 consiglieri si sono espressi in favore del centro commerciale, 4 si sono astenuti lasciando al palo il capogruppo Mariani. Il consigliere Mauro Cerulli ha affermato in un comunicato stampa: «Chiederò un'approfondita verifica per valutare ogni possibilità di salvare i posti di lavoro in pericolo attraverso un confronto in Consiglio comunale».

Il leader di Rifondazione comunista Franco Zunino si è schierato con gli operai: «Credo che il Comune dovrebbe rispettare l'accordo siglato lo scorso anno per tutelare i posti di lavoro degli operai». Anche la segreteria dell'onorevole progressista Michele Del Gaudio è su questa linea: «Una volta verificato che verrà costruito solo un centro all'ingrosso e non un centro commerciale, non ci sarebbe motivo di non rispettare l'accordo firmato dalla vecchia giunta comunale per la difesa dei posti di lavoro dei 92 operai».

Il pds sta vivendo un imbarazzo. Il sindaco Tortarolo era stato l'artefice dell'accordo con la Metalmetron per la creazione di un centro all'ingrosso ma ultimamente si è invece schierato accanto al sindaco per bloccare il piano di via Stalingrado.

Grande incertezza nella Lega Nord e nel ppi. I due gruppi consiliari sinora sono stati fedeli a tutte le decisioni del sindaco ma quando ci sono 92 posti di lavoro in gioco non è facile seguire ordini di scuderia. Infine si è pronunciato esplicitamente in favore del centro commerciale il consigliere di Alleanza nazionale Ugo Ghione: «Sulla Metalmetron esiste un impegno preciso del Comune con la Regione, i sindacati e l'azienda. E' gravissimo che questo accordo venga disatteso con una sorprendente comunanza di idee fra la giunta Gervasio e il gruppo di "opposizione" del pds. Non vorrei che si trattasse di una nuova stagione di consociativismo».

Ermanno Branca

In agitazione anche gli ospedalieri

Oggi sciopero per i medici

SAVONA. Oggi scioperano medici di famiglia e ospedalieri. La manifestazione di protesta, indetta dai sindacati nazionali, potrebbe provocare disagi agli assistiti anche se verranno comunque garantiti i servizi essenziali. Allo sciopero hanno dato adesione i medici ospedalieri, il sindacato dei medici di famiglia, la guardia medica e gli specialisti ambulatoriali. I disagi maggiori per gli assistiti savonesi saranno provocati proprio dalla sospensione della maggior parte delle visite ambulatoriali.

Lo sciopero è stato indetto dalle segreterie nazionali per protestare contro i tagli della Finanziaria. Fra i medici savonesi, tuttavia, il dibattito sull'adesione allo sciopero è aperta. In ogni caso l'Usl garantirà tutti i servizi essenziali. Dice il presidente della Federazione dei medici di famiglia, Renato Giusto: «La segreteria provinciale Fimg, presto atto della volontà dell'assemblea degli iscritti riunitasi il 21/10/1994, pur aderendo formalmente allo sciopero di categoria dei medici di Medicina generale indetto in sede nazionale dalla Fimg stessa, massimo sindacato di categoria dei medici di Medicina generale, ribadisce la propria solidarietà con i propri assistiti e rileva la necessità di trovare nuovi tipi di lotta sindacale, considerando lo sciopero di un giorno poco rilevante e foriero di disagi solo ai pazienti e non al governo.

Pertanto ritiene di dover lasciare ai propri iscritti medici di Medicina generale la facoltà di aderire o meno al suddetto sciopero, ritenendo valide le problematiche della necessità di addivenire velocemente ad un incontro con la parte pubblica per il rinnovo della convenzione della Medicina generale, già scaduta da 3 anni e per la cattiva piega che la Finanziaria sta prendendo per il sistema sanitario nazionale vigente».

[e. b.]

Albenga: An ora parla di «malaffare»

«Asse Viveri-Nucera» denuncia di Marenco

ALBENGA. Duro attacco di An al sindaco Viveri. Con un'interpellanza a Biondi e Maroni (la seconda in pochi giorni), l'onorevole Francesco Marenco denuncia «il malaffare, gli stretti rapporti tra il sindaco e alcuni imprenditori della zona, operazioni immobiliari sospette e altro». Scrive al governo: «Il Comune di Albenga con due delibere, in data di approvazione presso il Coreco, ha approvato la costituzione di una società mista pubblico-privata denominata Ecoalbenga spa, con il 51 per cento del capitale controllato dal Comune, per la realizzazione e successiva gestione della discarica in località Ciancierin, insistente in prevalenza in Comune di Albenga e in parte del territorio del Comune di Ortovero. Il Comune di Ortovero non avrebbe partecipato alla società Ecoalbenga spa in quanto il sindaco, ben informato di fatti [illegible] n legali, avrebbe espressamente inteso non far divenire il Comune, socio della società Cogeli, di proprietà dell'imprenditore Nucera, interessata dalla operazione Ecoalbenga spa, voluta dal sindaco Viveri».

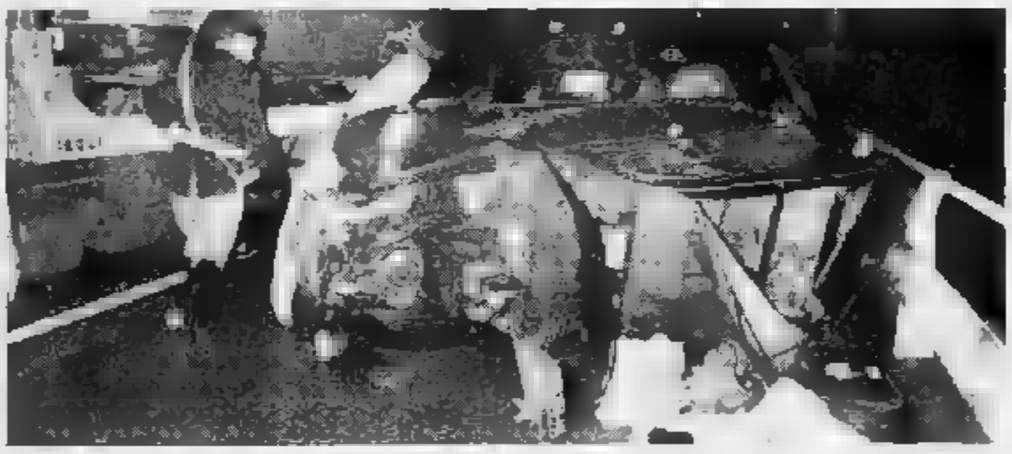
E ancora: «L'inserimento nell'operazione economica della società Cogeli di Nucera sarebbe stata voluta e imposta dal sindaco di Albenga Viveri in quanto lo stesso Nucera, insieme al recentemente defunto imprenditore Martini, avrebbe salvato il sindaco Viveri dal tracollo finanziario determinato da una spericolata speculazione immobiliare effettuata da Viveri a Palau, in Sardegna, insieme al socio Podestà di Albenga, così come testimonierebbero i pignoramenti immobiliari operati da varie banche nei confronti di Viveri e della di lui madre Ernesta Stalla». Il sindaco Viveri ha smentito con forza le denunce di An. Marenco sarebbe informato male, secondo Viveri, che risponderà di An nel prossimo Consiglio comunale. [s. p.]

L'incidente ieri sera sulla A10 in località Santa Brigida. Nel tamponamento coinvolte sette auto

Celle: vola dal viadotto, giovane gravissimo

E' stato sbalzato dall'auto su cui viaggiava con una ragazza

CELLE L. Tre persone ferite, di cui una gravissima. Sono il bilancio di un incidente avvenuto ieri sera poco dopo le 18 sul viadotto Santa Brigida dell'A10. Sette auto, che viaggiavano in direzione di Genova, sono rimaste coinvolte in un maxitamponamento. Pare che a dare il via alla serie di scontri e tamponamenti sia stata una Citroen Dyane finita contro il guard rail a causa della pioggia. Sull'auto viaggiavano Paola Ena, 25 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Del Conradi 95, e Pietro Vignetta, 30 anni, abitante a Savona in via Famagosta 32. Quest'ultimo, ricoverato al San Paolo di Savona in prognosi riservata per una sospetta frattura lombare è stato sbalzato dal finestrino. Ha saltato il guard rail e dopo un volo dal viadotto di circa 25 metri, è finito nelle fasce che costeggiano proprio i ponti dell'autostrada. L'urto è stato attutito da una pianta d'acacia. Pietro Vignetta è stato subito soccorso da due abitanti della zona, Renzo Sugliano e Gibi Bellotto, che richiamati dai lamenti del giovane, hanno perso tempo avvicinandolo prima dell'arrivo dei militi della Croce Rosa e dell'automedicale.



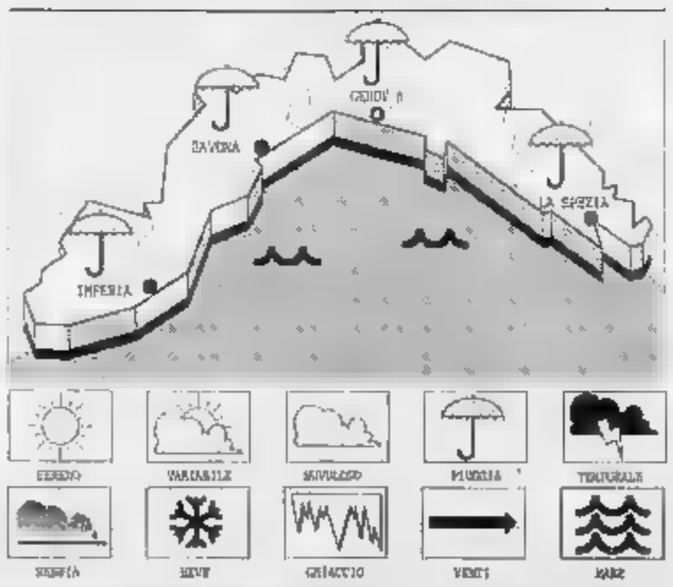
I rottami della Dyane su cui viaggiava Pietro Vignetta. Il giovane, sbalzato dall'abitacolo, ha fatto un volo di 25 metri

«Era nel fossato e si lamentava - ha raccontato Sugliano - Lo abbiamo aiutato in attesa che i militi preparassero i tiranti per il recupero. Era sotto choc. Piangeva. Diceva di aver fatto l'autostop».

Inizialmente, sembrava che oltre al giovane savonese altri feriti fossero caduti dal viadotto. Ma i vigili del fuoco del distaccamento del porto di Savona, intervenuti con gruppi elettrogeni, hanno accertato che gli altri passeggeri erano rimasti in autostrada. Degli occupanti le sei auto coinvolte, hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo solo Paola Ena, che viaggiava con Vignetta sulla Citroen ed era in stato confusionale, e Alberto Muratorio, 53 anni, abitante a Diano Marina in via Giaiotte 22, ricoverato per sospetto trauma cranico, che era alla guida di una Fiat Tipo. I passeggeri delle altre auto coinvolte nel tamponamento (un fuoristrada targato Imperia, un'Alfa 90 targata Savona, due Ford Fiesta targate Savona, una Peugeot 205 francese), non hanno riportato ferite. Il traffico in autostrada è rimasto bloccato per circa due ore. Sulla dinamica dell'incidente sono in corso indagini della polizia stradale di Sampierdarena.

Alessandro Zacco

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti e tratti consistenti per precipitazioni isolate alternate a schiarite delle ore pomeridiane, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** aumento della nuvolosità con possibilità di brevi precipitazioni, vento moderato, mare poco mosso, temperature in lieve flessione.

DI IERI. Temp. Del mare 18°C, umid. 75%, vento Est 10-15 km/h, mare mosso, cielo coperto, pressione 1018 (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	19	min	16
Savona	max	19	min	16
Imperia	max	18	min	16

UN'ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 11. Temp. mare 18.

Il Sole sorge alle 6,29 e tramonta alle 18,02. La Luna si alza alle 9,16 e cala alle 18,58 (Fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Nautico di Portofino.

Sull'episodio sta indagando la squadra mobile

Sonnifero a infermiere un giallo al Santuario

SAVONA. Giallo nel padiglione geriatrico di Santuario: un infermiere, B.R., 40 anni, viene addormentato con un sonnifero mentre è in servizio. Perde conoscenza ed è ricoverato in ospedale. Ora sull'episodio sono in corso due indagini: della direzione sanitaria del San Paolo; l'altra degli agenti della squadra mobile che hanno ritirato il referto stilato dai sanitari e già interrogato il dipendente ospedaliero.

La vicenda è avvenuta due settimane fa, ma è venuta alla luce soltanto ieri, nonostante lo stretto riserbo mantenuto dalla direzione del nosocomio. Qualcosa è, comunque, trapelato. B.R. si è sentito male mentre era in servizio, poco dopo aver mangiato una fetta di torta e bevuto una tazzina di caffè. L'infermiere ha perso conoscenza e si è ripreso soltanto un paio di ore dopo quando si è risvegliato in una delle camere del reparto di astanteria del pronto soccorso. Il referto dei sanitari parla di «stato soporoso da assunzione di sostanze determinate», forse di potente sonnifero che qualcuno aveva versato nel caffè.

Per quale motivo? E' l'interrogativo al quale stanno cercando di dare una risposta gli investigatori, i quali, momento, sono propensi a pensare ad uno scherzo, più che a un tentativo di rapina o peggio. Un'ipotesi che escludono neppure al San Paolo: «In corsia, le burle ai danni di medici e infermieri ci sono sempre state, sono quasi all'ordine del giorno. Nella maggior parte dei casi si limita a fare bere dei purganti. Stavolta, però, è stato passato il segno ed è giusto che ci sia un'inchiesta. L'infermiere è rimasto ricoverato in ospedale due giorni. E' un fatto molto grave». Nei prossimi giorni inizieranno i primi interrogatori. Oltre all'infermiere, la polizia ha intenzione di sentire i colleghi, i medici e alcuni degenti. [c. v.]

LA SUPERVENDITA DELL'ANNO
MOBILIFICIO "LA SORGENTE"
VIA CAVOUR, 9 R. – TEL. (019) 827.225 – SAVONA
CAMERE DA LETTO
CUCINE COMPONIBILI • SOGGIORNI
IN UNA VASTISSIMA ESPOSIZIONE DI ECCEZIONALE CONVENIENZA!

Alcuni	Valore	Promozione
CAMERA MATRIMONIALE CLASSICA NOCE O BIANCA CON ARMADIO 6 ANTE SPECCHI, LETTO, COMO, COMODINI E SPECCHIERA	3.900.000	2.480.000
CAMERA RAGAZZO FRASSINO, NOCE, BIANCO, ROVERE, COMPOSTA DA ARMADIO, LETTO, COMODINO, SCRITTOIO	1.400.000	790.000
OLTRE 3 METRI DI CUCINA COMPONIBILE IN LAMINATO, VARI COLORI CON COLONNA FRIGO-FREEZER, PIANO COTTURA, E FORNO, CAPPA ASPIRANTE, LAVELLO INOX, BASI E PENSILI ATTREZZATI	3.950.000	2.700.000
SOGGIORNO ALTO, 8 ELEMENTI CON VETRINA, TAVOLO ALLUNGABILE E 4 SEDIE	1.900.000	1.100.000
SALOTTO COMPLETO DIVANO 3 POSTI E 2 POLTRONE	1.300.000	690.000
DIVANO LETTO MATRIMONIALE TRASFORM. ORTOPEDICO	1.200.000	590.000
MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO	110.000	59.000

Vastissima DISPONIBILITÀ di pronta consegna
La qualità dei nostri prodotti e i nostri prezzi fanno la differenza

I nomi dei ragazzi delle scuole superiori

Savona, ecco gli eletti nei Consigli d'istituto

SAVONA. Ecco i nomi dei ragazzi eletti nei consigli d'istituto delle medie superiori. Nautico Leon Pancaldo: Alessandro Aonzo e Davide Carbone nella lista «Una giusta alternativa» e Filippo Fiume per «Alti gli sguardi verso la meta». Istituto magistrale Della Rovere: Simone Pastorino, Mauro Vittorini e Hengel Tappa per la lista «Open the windows» e Francesca Capra per «Lista peyote: saremo sempre provvisi e concisi nell'agire».

All'artistico Martini: Sabrina Pellegrino, Ester Incerti e Manuela Borti per «Cinque donne aperte con il cuore e con la mente». Classico Chiabrera: Fabrizio Gallo, Alessandra Ferraro e Jennifer Santoro nella lista spagnoleggiante «Hasta la lista». Liceo scientifico Grassi: Daniele Olla e Giulia Gaggero per «Niente motto, qualche parola, molti fatti». Alessandro Antibo per «Vivi la scuola! Partecipa attivamente» e Marco Baccino per «E' ora di boh» Geometri Alberti: Elisabetta Onnis e Matteo Puglisi per «Democrazia e pluralismo» Fabio Giacomelli e Antonio Setaro in «Per una maggiore collaborazione» Itis. Luca Dolerno, Costantino Eretta, Simone Testa e Marco Carroni per la lista «Per un'Itis migliore» Odontotecnico Gaslini: Francesca Robello e Mauro Tabacco per «Impegno per rinnovare la scuola». Istituto per il commercio «Mazzini»: Samanta Viano, Mona Peira e George Dobrescu [m. no.]

TACCUINO DELL'UNIVERSITÀ

Iscrizioni ecco che come fare

Entro il 31 dicembre gli studenti universitari avranno la possibilità di iscriversi in ritardo ai corsi pagando una sovrattassa di 100 mila lire. Inoltre per ottenere il benestare all'iscrizione posticipata è necessario presentare domanda al rettore dell'Università di Genova Sandro Fontremoli spiegando le motivazioni della tardiva iscrizione. [e. b.]

Sono anticipate alcune scadenze

Quest'anno sono state anticipate le scadenze burocratiche dell'Università. I piani di studio per esempio, dovranno essere presentati entro il 30 novembre anziché entro il 31 dicembre. Anticipata anche la scadenza per i cambi di corso o di facoltà [e. b.]

Sono già arrivate le tessere «Certimat»

Al polo universitario di Legino sono in distribuzione le tessere «certimat». Si tratta di una carta plastificata che consente agli studenti di accedere al terminale della segreteria di Genova che emette certificati di frequenza e attestati sugli esami sostenuti. Il «certimat» è quindi un servizio di decentramento che evita agli studenti savonesi il disagio di rivolgersi alla segreteria universitaria di Genova. [e. b.]

Ecco il calendario per i piani di studio

Gli iscritti al primo anno di Ingegneria elettronica e Ingegneria Informatica avranno l'opportunità di presentare il piano di studi alla segreteria di Savona al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12. [e. b.]

Aula telematica in fase

L'aula telematica dell'Università di Legino passa dalla fase sperimentale a quella operativa. Il servizio, che consente di effettuare collegamenti diretti internazionali, è stato affittato anche alle imprese. La Esso chimica, per esempio, ha utilizzato la complessa attrezzatura realizzata dall'ingegner Giampiero Suetta per un collegamento con lo stabilimento di Houston nel Texas e la sede di Londra della multinazionale. [e. b.]

L'iniziativa del Comune di Albisola Superiore già finanziata dal ministero

Un centro per curare i drogati

Il progetto è nato per far fronte a dati allarmanti: un tossicodipendente su 100 abitanti
Un punto di accoglienza gestito da personale specializzato e un telefono di emergenza

ALBISOLA S. Contro droga e Aids, il Comune istituisce un centro di accoglienza

Il ministero ha finanziato il progetto dell'assessore ai servizi sociali, Lionello Parodi, per la nascita di un centro di prevenzione e cura della tossicodipendenza. Dopo aver analizzato i dati allarmanti del centro igiene mentale e della Prefettura, che anno e mezzo fa parlavano di 1 tossicodipendente ogni 100 abitanti nella sola Albisola, la giunta guidata dal sindaco Giambattista Durante si è attivata per l'istituzione del servizio, che sarà gestito da personale specializzato. Sarà aperto a tutti i cittadini che vorranno dare il loro contributo.

Questi ultimi, dopo aver frequentato corsi di formazione, diventeranno una sorta di «esperti» della droga, in grado di svolgere sul territorio il ruolo di filtro tra i tossicodipendenti, le famiglie, le istituzioni. Oltre ad accogliere i drogati per terapie mirate, si creeranno le condizioni per informare genitori di soggetti a rischio e insegnanti. Sarà infine istituito un numero telefonico al quale le famiglie e i tossicodipendenti potranno rivolgersi in caso di necessità.

«Il progetto è molto ampio - ha spiegato Lionello Parodi - e non sappiamo se gli ottanta milioni dati dal ministero riusciremo a portarlo a termine in ogni sua parte. Abbiamo comunque deciso di partire affidando il ruolo di consulenti all'Aisel, associazione per l'intervento sociale sull'emarginazione che in Lombardia ha maturato una decennale esperienza. Inoltre contiamo molto sulla collaborazione dei cittadini, dei sindacati, delle associazioni di volontariato, delle parrocchie, degli imprenditori, delle forze dell'ordine».

Il Centro di accoglienza, che avrà sede in un locale di proprietà comunale, potrebbe aprire le porte anche ai giovani di Albissola Marina e Stella. Comuni con i quali la giunta di Albisola Superiore chiederà un incontro per illustrare la proposta.

Stasera alle 21, nell'Auditorium di via Alla Massa, dibattito sul tema: «L'adolescenza, problemi e difficoltà», organizzato dal Comune e l'Aisel, e dedicato a genitori, insegnanti, giovani, educatori. Intervengono la dottoressa Marina Astengo e don Claudio Doglio. [a. z.]

Il sindaco di Albisola Superiore Giovanni Battista Durante

FLASH

Abuso d'ufficio per il provveditore agli studi?

La procura della Repubblica di Savona ha avviato una serie di accertamenti su un presunto abuso d'ufficio attribuito da esponenti di un sindacato al provveditore agli studi, Gennaro Iavorone. Le indagini su alcuni aspetti dell'attività del funzionario sono state affidate al sostituto procuratore Alberto Landolfi. [m. p.]

FORZE ARMATE

Il programma delle manifestazioni di oggi

Oggi si svolgono le celebrazioni per la giornata dell'Unità nazionale delle forze armate. Il Comune in accordo con il Distretto militare ha previsto una serie di manifestazioni commemorative. Il programma prenderà il via alle 10,25 in piazza Mameli con lo schieramento di un plotone del Distretto militare. Alla 10,30, cerimonia dell'alza bandiera con onore al gonfalone della città di Savona città medaglia d'oro della Resistenza. Alle 10,45 il comandante del presidio militare di Savona leggerà il messaggio del presidente della Repubblica. Le celebrazioni della giornata dell'unità nazionale e delle forze armate si concluderanno alle 17,30 la cerimonia dell'ammaina bandiera [e. b.]

TRAFFICO

Una protesta per la strada

Un gruppo di cittadini e di utenti della statale 334 del Sassello denunciano la pericolosità della strettoia del tratto di strada tra la Madonna del Salto e Stella S. Giustina e l'eccessiva durata dei lavori dopo la frana dell'autunno '93. [a. z.]

PRETURA

Una multa e due ristoratori per cibi surgelati

Un'oblazione di 350 mila lire ha chiuso la vicenda giudiziaria di due ristoratori, accusati di aver conservato in frigo abbondanti scorte di alimenti surgelati, senza segnalare la caratteristica del cibo sul menù. Comparsi ieri davanti al pretore, Gian Marco Malu (28 anni, Albisola Superiore, corso Colombo 115) e Adelisa Nucci (46 anni, anche lei di Albisola, via dei Ceramisti 214), titolari del ristorante «Il Gabbiano», hanno patteggiato la pena pecuniaria. [m. p.]

COMUNE

Nuove nomine per gli enti di secondo grado?

Il presidente del Consiglio, Ileana Romagnoli, ha consigliato alla giunta Gervasio di ripresentare al Consiglio le nomine per gli enti di secondo grado. I capigruppo consiliari infatti si sarebbero impegnati ad approvare le nomine già decise dal sindaco e poi annullate dal Coreco. [e. b.]

CARIGE

Un incontro per risolvere i problemi della cartiera

Incontro ieri mattina tra il sindaco, i dirigenti della Continental Paper e le organizzazioni sindacali per l'annunciata intenzione dell'azienda di mettere in mobilità 14 lavoratori della cartiera, per non aver ottenuto le autorizzazioni a realizzare un nuovo capannone. [e. z.]

FUNERALI

Oggi le esequie della nonna centenaria

Saranno celebrati questa mattina, alle 11, i funerali di Giovanna Parodi, morta alla venerabile età di cento anni. L'estremo saluto all'anziana, deceduta tra le cure dei familiari, sarà rivolto nella chiesa di Sant'Andrea. [m. p.]

Forza Italia, bocciata l'idea della «triade»

Nan: «Nominerò da solo tutti i coordinatori»

SAVONA. Sarà una sola persona a governare il collegio di Savona di Forza Italia. Nessuno triade, come invece era stato suggerito il coordinatore regionale Enrico Nan, dai tre assessori comunali, Luciano Maiolo, Emilio Barlocco e Antonella Frugoni.

In tutta la Liguria, quindi, Forza Italia assegnerà 14 incarichi, uno per ogni collegio elettorale. La decisione su ogni singolo nome spetterà al deputato Nan che ha annunciato le nomine, salvo ripensamenti dell'ultima ora, per lunedì sera al residence Loano 2.

«Spetta a me scegliere il coordinatore del collegio di Savona - ha detto ieri Nan - e l'organizzazione di Forza Italia prevede espressamente che questa carica venga ricoperta da una sola persona. Per la scelta mi avvarrò dei suggerimenti dei club, dei parlamentari e degli amministratori locali»

In corsa Vinicio Borsi, attuale coordinatore provinciale gradito alla maggioranza dei club e la presidente del Consiglio comunale Ileana Romagnoli, che piace ai vertici di Forza Italia.

La soluzione non convince gli assessori savonesi Maiolo, Barlocco e Frugoni che ieri hanno ribadito: «Questa struttura organizzativa ci lascia perplessi e non crediamo ci sia una persona in grado di far fronte a tutte le esigenze. Soprattutto mettere d'accordo tutte le componenti».

Intanto, il consigliere Mauro Cerulli, autore sulla rivista «Il Gabbiano» di un articolo contro i nuovi semafori contestato dagli assessori Maiolo e Barlocco, ha replicato: «Evidentemente non è stato letto attentamente. Distinguevo tra le scelte sciagurate della vecchia amministrazione e le prospettive attuali»

Ancora il deputato Nan è intervenuto nella polemica sul tribunale di Albenga: «la mia proposta di legge sul nuovo tribunale è l'unico modo per raggiungere un consistente e più elevato numero di magistrati sul territorio provinciale. [p. p.]

Al «Dis Gros»

E' bloccato dopo il furto al discount

SAVONA. Ruba un videogioco nel supermercato «Dis Gros» in via Nizza e scappa. All'uscita dal magazzino trova, però, una pattuglia della squadra mobile impegnata in una serie di controlli che lo blocca. E' successo, l'altro pomeriggio, a Luigi V., 40 anni, abitante nella periferia della città, che è stato ora denunciato a piede libero per furto.

Intanto continuano i furti in città e nel comprensorio. L'altra notte, in via Morando, ad Albisola Superiore, i malviventi si sono impadroniti di una Fiat Uno che il proprietario, Mario C., aveva parcheggiato sotto casa. In via Guarda inferiore è sparita la moto Vespa di Enrico M., 33 anni. Ladri in azione anche in via delle Trincee (hanno rubato i copricerchi di Sergio M., 19 anni) e in piazza del Popolo (hanno preso 400 mila lire che un marocchino aveva lasciato in auto). Infine, in via Valcada, i malviventi sono entrati in una casa in ristrutturazione e hanno preso una borsa con 80 mila lire. [c. v.]

Una convenzione

Più controlli alla centrale Enel di Vado

VADO L. La centrale Enel di Vado Ligure verrà controllata dai tecnici dell'Usl di Piacenza. La Provincia ha infatti stipulato una convenzione con l'unità sanitaria emiliana perchè è l'unica a disporre di attrezzature idonee a verificare le emissioni a camino.

«Grazie a questo accordo - sostiene l'assessore all'Ambiente Donatella Ramollo - saremo in grado di tenere sotto controllo le emissioni dell'Enel. Inoltre entro la metà del 1995 entreranno in funzione le centraline di controllo che effettueranno il monitoraggio continuo dell'aria».

L'assessore all'Ambiente ha comunque sottolineato l'esigenza di verificare l'incidenza anche di altre forme di inquinamento: «Il traffico e gli insediamenti industriali rappresentano altrettanti pericoli dal punto di vista acustico, sia atmosferico. In particolare a Savona molte in molte strade del centro vengono superati i limiti massimi consentiti di inquinamento acustico». [e. b.]

Bus «scortati»

Molte multe e rimozioni in centro

SAVONA. Raffiche di multe e di rimozioni di auto. Il servizio di «scorta» dei bus, deciso dal Comando dei vigili per colpire gli automobilisti indisciplinati che abbandonano l'auto in seconda fila oppure alle fermate delle corriere, intralciando il transito dei mezzi pubblici, incomincia a mietere le prime vittime.

Ieri, gli agenti municipali hanno fatto rimuovere con il carro attrezzi dieci auto e due furgoni. Curioso l'episodio avvenuto in via Giacchero: un autotrasportatore ha lasciato il «Ducato» in doppia fila, per andare dal dentista. L'uomo dovrà ora pagare una multa di 100 mila lire e altre 150 mila per ritirare l'automezzo.

Fioccano anche le contravvenzioni sulle corriere. I vigili hanno multato alcuni giovani sorpresi a fumare, nonostante i cartelli di divieto, e che non avevano il biglietto. «Il servizio - commentano al Comando della polizia municipale - è in una fase sperimentale. Tra qualche giorno saremo in grado di trarre un primo bilancio». [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Concerto massonico e contraddizioni

In relazione all'articolo sulle pagine locali di Savona del 30-10-94 dal titolo «Criticato il concerto dei massoni», desto stupore il fatto che gli amministratori di Palazzo Sisto spieghino che «la manifestazione non è appoggiata dal Comune e che gli organizzatori sono diffidati dall'affiggere manifesti su cui risulti il patrocinio», in quanto l'intera pagina 17 del periodico «L'agenda» di novembre è dedicata alla pubblicazione del concerto dell'Orchestra Massonica «Sarastro» di Roma.

Destano però altrettanto stupore le critiche dell'opposizione di Palazzo Sisto (che corrisponde allo schieramento politico di maggioranza a Palazzo Nervi) in quanto notoriamente la pubblicazione de «L'agenda» risulta essere sia a cura del Comune che della Provincia e, per la parte non coperta dagli sponsor, a carico del contribuente ivi compresa la distribuzione gratuita. Risulta pertanto poco credibile che due diverse amministrazioni ed opposizioni politicamente alternative l'una all'altra non tengano conto che nel periodico «L'agenda» sia stata pubblicizzata l'iniziativa ora misconosciuta ed attaccata dagli stessi che ne hanno consentito la pubblicizzazione.

Marco Correggiari, Savona

Qualche considerazione a 20 anni dalle bombe

Nel novembre 1974 - esattamente vent'anni fa - Savona ha vissuto uno dei momenti più drammatici e importanti della sua storia. Una serie di attentati dinamitardi verificatisi in diversi punti della città, ne sconvolsero il ritmo quotidiano; causando danni ad edifici pubblici e privati; provocando feriti ed un morto, l'anziana signora Fanny Dallari che abitava in quel condominio di via Giacchero, in cui accadde uno degli episodi più gravi. Vale la pena ricordare quei fatti, chiedendo alle autorità cittadine ed alle forze politiche e sociali di predisporre nel merito alcune iniziative.

Questo, per almeno due motivi: appunto a vent'anni di distanza non si è ancora fatta luce. Il mistero è rimasto ad avvolgere esecutori e mandanti; sono state seguite molte piste e tutte sono state archiviate. Forse è il caso di lanciare l'ennesimo appello per la ricerca della verità, ricordando che all'epoca si raggiunsero le punte massime nella strategia della tensione (piazza della Loggia a Brescia, il treno Italicus, ecc.).

In secondo luogo la reazione democratica dei savonesi, che è esercitò essenzialmente attraverso una vigilanza popolare esercitata nei quartieri alla quale parteciparono cittadini di tutti i ceti sociali e delle più diverse opinioni politiche.

Una stagione di concreta coesione cittadina, di spinta alla difesa delle libertà fondamentali che costituì un punto particolarmente «alto» nella qualità della nostra vita comunitaria. Spero proprio che non si verificheranno dimenticanze.

Franco Astengo, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per il fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOSTRADE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.235
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

Dalle 8,30 alle 20:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.949.
Carrevale, Diaz 84, telefono 851.923.
Della Fornaci, corso Veneto 128, telefono 804.602.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Borsalo, Veneto tel. 640.605.
ALBENGA
Ospedale, via Mille Ignoto, tel. 53007.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. S.
Franchi, via Colombo , 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505 454.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, tel. 990.032
FINALE
Schenone, via 14, telefono 692.890.
Superiore, Dante 47, t. 887.003.
Sanioli, piazza 45, telefono 585.650.
Monte Ursino, c.so 10, telefono 748.935
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, telefono 724.107.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 82, telefono 880.184.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV maggio 11, telefono 934.562.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: t. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: 918.34.55

STATO CIVILE

SAVONA 3 NOVEMBRE

NATI. Elisa Riaso.

Nessuno.

MORTI. Giovanna Parodi ved. Trucco, anni, residente a Savona in via Famagosta 3/7; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 in chiesa parrocchiale a Sant'Andrea.

Angela Ferro ved. Bruzzone, di 81 anni, abitante a Savona in via Chiabrera 3/2; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino.

Irma Muraldo in Agnese, di 85 anni, abitante a Savona in via Rodi 2/16, i funerali sono stati fissati per oggi alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola.

ANNIVERSARI

Nell'ottavo triste anniversario della scomparsa, per ricordare con la sua preghiera

Mavy Sagliaschi Marcoz

Sabato 5 novembre a Santa Messa ore 8 in cattedrale di Asola (Mn) per San Carlo.

APPUNTAMENTI

Torna il mercatino

Domani a Savona nelle vie del centro storico si svolgerà il tradizionale mercato dell'antiquariato organizzato dall'Associazione commercianti del storico. La manifestazione domani si svolgerà in via Aonzo, piazza del Duomo e piazza del Vescovado mentre domenica mattina i banchi saranno sistemati sotto i portici di via Paleocapa. [e. b.]

SAVONA

Un libro su Sbarbaro

Domani alle 18 alla libreria «Tuttilibri» di via Mistrangelo si svolgerà la presentazione dell'opera «Con Sbarbaro nel silenzio dell'universo dei licheni: opere di Bruno Gorgone». [e. b.]

SAVONA

Conferenza all'Auser

Oggi alle 15 nei locali del Centro sociale «Argento vivo» dell'Auser (corso Tardy e Benech, sede della Terza Circoscrizione) è in programma una conferenza del dottor Piccinini sul tema «Anziani, salute 2000». [e. b.]

IL CASO

RESISTENZA LA DESTRA I CADUTI

Savona: il consigliere Ugo Ghione alle commemorazioni

An divide i partigiani

Pareri discordi tra gli aderenti di Anpi ■ Fivl. Dice Caruzzo: «Rispettiamo tutti i morti, ma non dobbiamo dimenticare chi stava dall'altra parte»

SAVONA. Non è facile per tutti accettare la presenza di un esponente ■ destra alle commemorazioni funebri per la Resistenza. La decisione di Ugo Ghione, consigliere comunale di Alleanza nazionale a Savona, di commemorare assieme al sindaco Gervasio i partigiani caduti provoca, ed era logico, reazioni. Anpi e Fivl, le due organizzazioni ■ ■ partigiani, sembrano divise sulla valutazione del gesto di Ghione. Ma forse, più che di divisione delle due associazioni, sono variegati i commenti dai singoli aderenti.

Fuori Savona per qualche giorno il presidente provinciale della Fivl Lello Speranza la posizione dei partigiani bianchi viene espressa, a titolo personale, da Guido Caruzzo, comandante durante ■ Resistenza della divisione garibaldina «Gin Bevilacqua»: «Sono stato ■ ■ mandante partigiano, faccio parte della Fivl ■ sono soddisfatto della partecipazione di Ghione alla cerimonia. E' ora di finirla, di pacificazione pur ricordando chi eravamo noi e chi erano loro. Avevamo vent'anni, eravamo politicamente inesperti, la maggior parte, in buona fede, per amicizia, per ■■ ha fatto ■■ scelta piuttosto che un'altra. Rispettiamo tutti i morti anche se non dobbiamo dimenticare chi è caduto difendendo la libertà e la democrazia ■ chi, invece, era dall'altra parte», spiega approvando la presenza di Ghione alla cerimonia di mercoledì.

Un gruppo di partigiani in appostamento

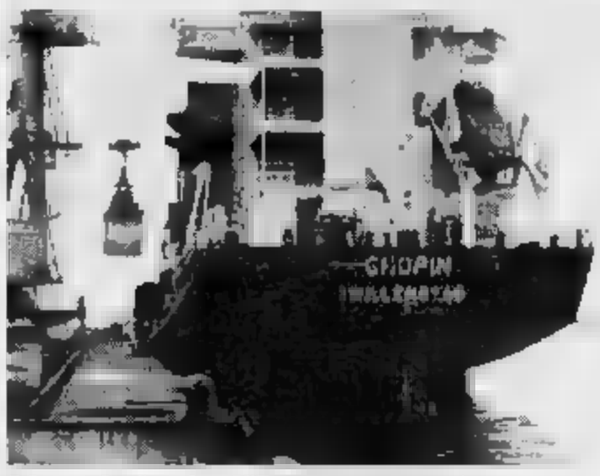
Giuseppe Aglietto, presidente dell'Anpi provinciale, è in convalescenza per i postumi di una malattia. Impossibile parlare con lui.

All'Anpi savonese, però, la presenza di Ghione alla cerimo■■ in onore della Resistenza ■■ è stata accolta in maniera univoca. Molti sono perplessi, altri ancora non riescono a capire i motivi. Di certo l'episodio sarà al centro di discussioni tra gli aderenti. Chi, iscritto all'Anpi, riassume benissimo i sentimenti che dibattono l'associazione è l'avvocato albenganese Donato Cangiano.

«Sono lieto della partecipazi■■ ■ Ghione alla cerimonia se questo significa il riconoscimento dei valori che hanno portato al sacrificio di chi ha combattuto ed è morto per la democrazia ■ la libertà. Temo però che il gesto dell'esponente di Alleanza nazionale sia solo un tentativo di legittimazione politica. A livello nazionale si sta assistendo al tentativo di pulizia del vecchio Msi che si trasforma in An, una manovra per loro necessaria per giustificare la presenza nel Governo di un partito che ha sicuramente delle discendenze dal fascismo», commenta Cangiano.

Anche ad Alassio, dove l'Anpi lo scorso anno aveva duramente contestato il sindaco leghista che non aveva partecipato alla manifestazione del 25 Aprile, il gesto di Ghione desta molta perplessità: «Il rispetto dei morti, di entrambe le parti, è un segno di civiltà. Ma non vorremmo che la presenza di mercoledì fosse solo un tentativo di rifarsi una verginità. Crederemo alla buona fede quando vorranno riconosciuti, da parte di An, i valori che hanno animato chi si è sacrificato per la libertà», sostengono gli ex partigiani alassini. [s. p.]

PORTACONTAINER «CHOPIN»



Un gioiello ■■ tecnologia

SAVONA. Lo «Chopin», battente bandiera olandese, due anni di vita, 12 uomini d'equipaggio, tutti ucraini, al comando del capitano Vadim Moroz, è un gioiello della tecnologia navale, dotata delle più sofisticate apparecchiature computerizzate. Appartiene all'agenzia Galleano di Mario Vagnola. La portacontainer, alla quale entro un paio di mesi si affiancherà una seconda unità, attraverso la «Italevant» si è inserita ■■■ rotta Italia-Grecia-Mar Nero e toccherà, ogni 18 giorni, gli scali di Napoli, Savona, Livorno, Salonicco e Mariupol. Qualche tempo fa, per questioni ■ politica interna, queste stesse compagnie avevano deciso di non servirsi più dei porti di Savona e Livorno. La «Galleano» ha protestato ufficialmente attraverso i canali diplomatici, dopo di che ha deciso di fare da sola e di dedicarsi anche all'armamento. Sulla «Chopin» viaggiano in particolare prodotti alimentari, chimici, pelli, lana, l■■ razioni in vetro, legname. [e. b.]

UN NOME UNA STRADA

Ambrogio Aonzo, ricordo du «sciù megu Bruxin»

La strada che partendo da piazza del Duomo prosegue curvando leggermente verso destra sino ad incontrarsi con via Pia in quel piccolo slargo già denominato piazza dell'Annunziata ora conosciuta come via ■■ l'Ospedale, in quanto qui era situato il centro ospedaliero della città prima della costruzione del San Paolo al di là della cinta muraria delle Lizie (ora corso Italia). L'importanza dell'arteria era determinata dal fatto che vi avevano sede la Curia vescovile ed il Monte di Pietà fondato da papa Sisto IV. Sia alla Curia che al Monte ricorrevano certamente coloro che avevano bisogno di ■■ aiuto spirituale ■ materiale.

Questa arteria mantenne la denominazione di strada dello Spedale prima e di via dell'Ospedale successivamente, sino a quando il Consiglio ■■■■■ non trovò un toponimo per un'adeguata sostituzione. Ciò si verificò alla morte di Ambrogio Aonzo, medico stimato ed amato in tutta ■ città. Nato a Savona ■ 3 novembre 1869, morì ancor giovane il 2 giugno 1910, dopo una breve ma intensa attività svolta a favore dei più bisognosi. Laureatosi giovanissimo in Medicina ■ Chirurgia, pur non essendo di famiglia agiata, esercitò la professione come un apostolato, prodigandosi sempre con abnegazione verso i più indigenti. E certamente molti di coloro che si rivolgevano «au ■■■ megu Bruxin», oltre che ■ cure necessarie alla salute, ricevevano anche ■■ aiuto materiale che evitava loro di recarsi a quel Monte di Pietà tanto necessario, ma per tanto inviso.

Militante nel partito socialista, oltre che alla sua attività professionale, si ■■■■ anche alla vita politico-amministrativa, sino a ricoprire la carica di consigliere comunale, svolgendo il suo mandato con spirito di altruismo e solo per il bene della comunità. Era ■■ uomo, quindi, stimato, apprezzato ed amato da tutti per cui la sua morte, giunta troppo presto (40 anni), fu un ■■ lutto cittadino. Lasciò un grande vuoto e subito si manifestò vivo ■■ città il ■■■■■ desiderio di fare qualcosa per ricordarlo. Fra le varie proposte avanzate vi fu quella ■■ intitolargli la via dell'Ospedale che non aveva più ragione di essere in quella ubicazione. Pertanto il Consiglio comunale, in una seduta del 1911, ■■ un solo anno dalla dipartita «du sciù megu», approvò la delibera per ■ cambiamento di denominazione della via. Per molti anni ancora rimase nell'uso del pubblico come a «stradda de l'ospea», per divenire poi «a stradda du megu».

Oggi è ormai conosciuta come via Ambrogio Aonzo e consacrata al ricordo di una personalità il cui valore non deve essere dimenticato, in quanto esempio ammirabile di una vita dedicata all'operosità e al bene ■■■ prossimo.

Edoardo Travi

A Finale Ligure una famiglia vive nell'angoscia di un'aggressione annunciata

Dopo l'amore è cominciato l'incubo

Lui, appena maggiorenne, non accetta di essere lasciato dalla sua compagna minorenne Partono le minacce. La ragazza scortata ovunque. E la madre, esasperata, denuncia la situazione

FINALE L. Vivere nella paura per una ■■■ d'amore, un banalissimo flirt tra ragazzini, che finisce. Vivere con la paura che la parola fine, già detta dalla ragazza, possa avere un ulto■■■ epilogo drammatico. Succede ■ ■■■ località del finalese, una normale simpatia tra due giovanissimi, minorenne lei, appena maggiorenne lui, che qualche settimana fa decidono di dividere le loro strade. O, meglio, a decidere di chiudere il rapporto è lei.

Lui, invece, non accetta la decisione e, quando la ragazza gli dice addio, anziché accettare, siappure a malincuore, la promette minaccioso che la parola fine la dirà il coltello. Abbastanza per far sprofondare nell'angoscia la famiglia della minorenne.

Ed è infatti proprio la madre, ■■■ stimata imprenditrice, a denunciare la storia. «Chiedo solo l'anonimato ■ di rendere impossibile l'identificazione ■ mia figlia. Non vorrei che lui facesse qualche pazzia», esordisce.

CERIALE

Appello per l'omicidio

«Vincenzo Armiento dovrà ■■sere condannato per l'assassinio ■ Pasqua Varotti». E' il sostituto procuratore Alberto Landolfi a presentare la richiesta alla Corte d'appello, contro l'assoluzione ■■ sessantenne Armiento, assolto in primo grado (il 9 aprile scorso) dall'accusa di aver violentato e soffocato nell'estate del '91, sulla spiaggia di Ceriale, ■ matura villeggiante veronese. Secondo il giudice Landolfi, «l'imputato fu fermato perché la sua persona risultava corrispondere alle caratteristiche fisico-somatiche di quella ricercata». In particolare, «tutti i testi che hanno avuto modo di vedere colui che si sostiene essere stato l'assassino di Pasqua Varotti, hanno concordato in merito a 5 particolari della persona: corporatura robusta, spalle leggermente curve, ■■■ rotondo, collo grosso, colorito marcatamente rosso ■ ■■■■■ meridionale. Caratteristiche proprie dell'imputato». [m. p.]

E aggiunge: «Mi sono decisa a rendere pubblica questa vicenda perché non riusciamo ■■ uscire da ■■ incubo. Mia figlia è stata minacciata e, dopo quello che è successo a Genova, con una ragazzina uccisa a coltellate dall'ex fidanzato, sono fortemente preoccupata. Anche perché sembra che in Italia non si possano prendere provvedimenti se non dopo che sono avvenute le tragedie».

La mamm■■ infatti, dopo le minacce alla figlia si è rivolta ai carabinieri.

«La mia intenzione non era certo quella di finire sui giornali, ■■■■ preferito risolvere ■ vicenda in silenzio. Ma i carabinieri mi hanno detto che loro ■■ possono intervenire, al li■■■ possono accettare una denuncia. ■■ cercato di fare allontanare il ragazzo, visto che ■■■ è residente in zona, ma niente da fare, non si può. Ad aspettare che mia figlia sia aggredita, ■■■■ poter fare nulla, non mi rassegno. Così ho deciso ■ rendere pubblica la situazione con ■ speranza che qualche cosa si smuova. La notizia di quella povera ragazza uccisa a Genova ■■ ha sconvolto, pensare che possa succedere qualcosa a ■■■ figlia ■■ ■ diventare una belva», aggiunge.

■■ attesa che qualche cosa cambi, la vita in famiglia non è più la stessa. La ragazza viene accompagnata ad ogni spostamento, il minimo ritardo, quando è da sola, diventa occa■■■■ di angoscia, la tensione sale. ■ noi siamo qui, impotenti e costretti a vivere nel timore senza aver fatto nulla ■ male ma, anzi, temendo che qualche ■■■ di male sia fatto a noi», conclude amareggiata ■ preoccupata la donna. [s. p.]

Le cifre parlano anche di 370 demolizioni e 190 licenze illegittime

Nel 1993 accertati 600 casi di abusi edilizi nel Savonese

SAVONA. Seicento abusi edilizi scoperti, 190 licenze illegittime accertate ■ 370 demolizioni. Questi i clamorosi risultati emersi dal quadro dell'attività di ispezione svolta dalla Provincia a tutela dell'ambiente ■■ 1993. Attraverso le segnalazioni effettuate dalle forze dell'ordine ■ dagli uffici tecnici dei 69 Comuni savonesi, la Provinci■■ riuscita ■ scoprire centinaia di casi di abusivismo edilizio.

«Per quanto riguarda gli abusi edilizi - spiega l'assessore all'Urbanistica Lino Alonzo - sono stati esaminati complessivamente 552 casi fra cui risultano anche 54 costruzioni realizzate in zone vincolate sotto ■ profilo paesaggistico e ambientale». La maggior parte delle segnalazioni sono state effettuate dalla polizia giudiziaria (244) ■■■ anche i Comuni hanno segnalato ben 175 casi. Le maggiori irregolarità si sono verificate nel settore delle ristrutturazioni (236) ma anche fra le nuove costruzioni il fenomeno dell'abusivismo è assai rilevante (133). Ben 294 delle pratiche esaminate riguardavano costruzioni realizzate senza alcuna licenza edilizia mentre in altri 40 casi i costruttori avevano realizzato interventi completamente difformi dal progetto.

Lino Alonzo, assessore all'Urbanistica

Ma ecco la mappa dei Comuni in ■■ sono stati commessi il maggior numero di abusi edilizi. Ad Alassio i casi accertati sono stati 28, 24 ad Albenga, 12 ad Albissola Marina, 15 ad Andora, 16 ■ Borghetto Santo Spirito, 14 ■ Cairo Montenotte, 19 ■ Ceriale, 14 a Dego, 22 a Finale Ligure, 16 a Laigueglia, 17 a Loano, 15 a Noli, 10 a Pietra Ligure, 18 a Savona, 14 a Stella, 7 a Toirano e addirittura 87 a Varazze. La Provincia per tutelare l'ambiente ha seguito criteri di grande rigore, ordinando ben 370 demolizioni.

Aggiunge l'assessore Alonzo: «La collaborazione ■■■ i Comuni è stata sinora molto valida e ha consentito di rimediare alle situazioni più gravi. Per quanto riguarda i casi di illegittimità, abbiamo accertato ben 187 casi. Inoltre la Provincia ha esamina■■ 27 strumenti urbanistici attuativi di ■■ 10 di iniziativa pubblica e 17 di iniziativa privata. Sulle 27 pratiche esaminate, 13 sono state respinte e per altre 4 sono state imposte prescrizioni. Le osservazioni sono state effettuate soprattutto sugli standard urbanistici e le eventuali modifiche dei piani regolatori». [e. b.]

Savona: già pronto il progetto per il recupero, ma si cercano ancora fondi

■ nato un comitato per fare rinascere ■ santuario ■ Nostra Signora del Monte

C'è un piano di recupero per il santuario di Nostra Signora del Monte

SAVONA. E' una sfida. Il santuario di Nostra Signora del Monte tenta ■ rinascere. E lo fa ■■■ la fondazione di un comitato che ha già in cantiere un progetto ■ «risanamento conservativo», per il campanile solcato da profonde crepe e per le strutture ■■■■ ■■■ chiesa trecentesca, sorta con l'arrivo dei frati domenicani a Savona, poi acquistata dalla famiglia Pittamiglio ■ donata all'oratorio di Sant'Ambrogio a Legino. Il geometra Giorgio De ■■■■ ha elaborato un piano di recupero degno dei migliori ■■■■ ri. Mentre ■■ progetto ■ già ■■■■ la benedizione del vescovo, e l'impegno dell'instancabile Don Carlo Frumento. Ora, il recupero della chiesa del Monte ■■ un valore simbolico di ripresa per l'intera città. Ma servono fondi, adesioni, volontari che abbiano a cuore il santuario che da sempre rappresenta l'anima autentica ■ ■■■■■. [m. p.]

Lo stabilimento di Ferrania punta il dito su un affidamento sospetto ■ ne spiega i motivi

La «3M» perde l'appalto e ricorre al Tar

Per la fornitura di pellicole radiografiche al San Martino

Lo stabilimento «3M» di Ferrania

FERRANIA. Perde ■■■ gara d'appalto e fa ricorso al Tar. Protagonista, ■ 3M ■ Ferrania che, «bocciata» la sua offerta per la fornitura di pellicole radiografiche all'ospedale S. Martino di Genova per un importo complessivo di 2 miliardi e 300 milioni, ■■ rivolta al Tribunale amministrativo regionale ■■ stenendo che la «X Ray Typon Italia», ditta genovese di proprietà del presidente protempore ■■■ Camera di Commercio di Genova, Antonio Pellizzetti, e che ha vinto la gara, ha fatto ■ prezzi bassissimi, ma non sarebbe in grado di fornire servizi ai clienti. Non solo, ma nel ricorso la direzione dello stabilimento ■■■■ afferma che la ditta, che commercializza un prodotto svizzero, non avrebbe qualità sufficienti per questo genere di forniture.

Insomma, un vespaio di polemiche e un piccolo «giallo». ■■■■ da tutta questa vicenda affiorano non pochi misteri. C'■ ■■ magazzino «fantasma», in via Assarotti, sul cui ingresso figurano i nomi di sette società, tutte riconducibili all'attuale presidente della Camera di Commercio, Pellizzetti, alla figlia e alla moglie. Poi, la «X Ray» ■ un'industria ■■■■■ ■ medio livello, la sua presenza in Italia ■ assai limitata e i suoi bilanci ■■■ sono certamente apprezzabili. Come ■■■ ci si domanda, nonostante queste caratteristiche ■ riuscita a vincere la gara, che si è aggiudicata con il 72 per cento di ribasso, divenendo la fornitrice del maggior ospedale europeo? Non solo, ma la ditta genovese, sempre in base al ricorso, andava esclusa dalla gara perché, sebbene il capitolato prevedeva che ■ aziende presentassero tre campioni per tre diverse tipologie di pellicole, pena l'esclusione, la «X Ray» ne ha presentati solamente due.

Polemiche anche sui metodi utilizzati dalla Commissione ■■■■■ per il punteggio. Senza contare che la 3M nel ricorso sostiene, inoltre, che le pellicole «Typon» sarebbero ■■■■ sensibili rispetto alla media ■ per «rendere» avrebbero bisogno di un «aumento pari al 20-30 per cento della dose di radiazioni per i pazienti e per gli operatori». Conseguenza? La ■■■ non sembra ■■■■ dubbi: «Più danni alle persone, maggior carico termico e forte usura per i tubi radiogeni, e un ritorno ■ passato ■■■ il profilo ecologico».

Questo e altro ■ contenuto nel ricorso presentato dalla fabbrica valbormidese. ■ Tar, tuttavia, ha respinto la richie■■■ ■ sospensiva in via d'urgenza e ha rinviato ogni decisione in attesa di un esame di merito. Intanto, sull'appello, si pronuncerà la prossima settimana il Consiglio di Stato. [l. b.]

Il fallimento sempre più vicino

Un commissario per la Piaggio?

La Piaggio alla vigilia di giorni decisivi per la messa sopravvivenza della fabbrica di Finale

FINALE L. «Abbiamo preso un pugno nello stomaco ed ora siamo senza respiro». In questa metafora di Renzo Sfriso del consiglio di fabbrica della Piaggio di Finale c'è lo stato d'animo dei 1300 dipendenti dell'azienda dichiarata fallita, per insolvenza, sabato scorso dal giudice Glauco Gandolfo del tribunale di Genova. E intanto i sindacati hanno chiesto un incontro al governo per l'invio di un commissario che vagli le offerte di acquisto.

Dopo la messa in liquidazione si apre la porta alla «Legge Prodi» per le grande aziende in crisi. Ma si pone un altro inquietante interrogativo. La Prodi sarà finanziata? Commenta Renzo Sfriso. «La legge esiste ma, c'è stato detto già ad agosto durante un incontro alla presidenza del Consiglio dei ministri che era un rischio perchè non erano previsti finanziamenti ad hoc nella nuova legge Finanziaria. La decisione del tribunale è stato un vero "pugno nello stomaco" che ha spiazzato tutti perchè oramai si era quasi certi che si sarebbe passati al concordato preventivo. Non è detto che la messa in liquidazione sia uno dei mali maggiori ma certo ci sono molte incognite e mille interrogativi sul nostro futuro che non trovano risposta».

Per accedere al concordato dovevano essere messi a disposizione 299 miliardi per coprire il 100 per cento dei crediti privilegiati e il 40 per cento di quelli chirografari. Questa cifra non è stata raggiunta malgrado le buone intenzioni di Aermacchi, Finmeccanica e delle banche. La procedura della legge Prodi dura un paio di anni. Sarà il governo, tramite il ministero dell'Industria, a nominare un commissario con l'intento di risanare e recuperare l'azienda e poi probabilmente venderla al miglior offerente. Ma ci saranno i finanziamenti per attuare la Prodi? I lavoratori di Finale e Sestri aspettano una risposta.

L'eventuale messa in vendita della Piaggio dovrebbe avvenire con maggior trasparenza. Le imprese interessate, sulla carta, ci sono: Finmeccanica, Aermacchi, Fimpriget e Pilatus. Quest'ultima, il colosso svizzero dell'aeronautica militare e civile aveva pronta l'offerta consistente di 192 miliardi per rilevare il pacchetto di maggioranza dell'azienda.

Con il fallimento dello «Piaggio» finisce anche un'epoca per l'industrie gestita da una delle più importanti famiglie genovesi che da tempo si era defilata. Nessuno per ora è andato ad analizzare in dettaglio bilanci alla mano, i motivi che hanno portato l'azienda ad accumulare in pochi anni debiti per oltre 650 miliardi con un prodotto il turboelico «P 180», un piccolo gioiello costato alcune centinaia di miliardi di progettazione il prezzo del «P 180» sarebbe però troppo caro per competere sul mercato internazionale.

Il sindacato critica l'atteggiamento «nebuloso» di Aermacchi e Finmeccanica e chiede al governo, anche in questa fase, di mantenere fede ai impegni confermare le commesse, garantire i livelli occupazionali, mantenere i siti produttivi in Liguria e una valutazione trasparente e seria delle offerte che arriveranno per acquistare l'industria». Solo lunedì è prevista una presa di posizione ufficiale da parte dei lavoratori.

Augusto Rembado

Le indagini anche fra i colleghi e gli ex dipendenti del ristoratore preso di mira

Tentano di incendiare pizzeria

Albenga: 5 molotov contro «Al Cantuccio» di viale Italia, danni lievi ma cresce la paura del racket
I titolari non avrebbero mai ricevuto minacce, scatta l'inchiesta dei carabinieri. Non sono i teppisti

ALBENGA. Doppio attentato incendiario nella notte ai danni della pizzeria «Al cantuccio» di viale Italia ad Albenga. Poco dopo le 2 e poco prima delle 5 ignoti attentatori hanno lanciato bottiglie molotov contro la saracinesca del locale di proprietà di Giuseppe Esposito, 56 anni, residente a Loca d'Albenga. I danni sono limitati, in pratica la saracinesca annerita, ma è il gesto intimidatorio in se a preoccupare. Anche perche Giuseppe Esposito ne i carabinieri che stanno svolgendo le indagini sanno a darsi una giustificazione di quanto successo.

La cronaca del duplice attentato si inizia alle 2,20 quando una pattuglia dei carabinieri effettua un controllo nella zona mare di Albenga. Passato il ponte della stazione, in piazza Corridoni, i carabinieri si accorgono di un piccolo falò accanto alla saracinesca abbassata della pizzeria, in qualche giorno chiusa per ferie. La pattuglia si ferma e i due militari riescono a spegnere le fiamme con l'estintore. Scattano le prime ricerche per cercare di individuare l'attentatore in piazza Europa e nelle stradine del quartiere. Senza successo. Alla 4,40 gli spazzini che stanno svuotando i cassonetti dei rifiuti ad accorgersi che qualcuno ha lanciato una molotov contro «Al cantuccio». Gli spazzini telefonano ai Vigili del fuoco che, in pochi minuti, arrivano in viale Italia e spengono le fiamme. I danni ammontano a poche centinaia di migliaia di lire.

La pizzeria di Albenga presa di mira da attentatori non ancora identificati

Il doppio attentato, però, mette sul tappeto una serie di interrogativi tutti da chiarire. Giuseppe Esposito, aiutato nella gestione della pizzeria da moglie e figli, è un personaggio stimato da tutti. Da anni ad Albenga ha fatto del suo locale uno delle pizzerie più frequentate della città. I figli, impegnati nel sociale, non hanno nemici ne hanno frequentato compagnie a rischio.

Sarebbe da escludere, quindi, un gesto compiuto per una vendetta personale, così come è da escludere l'attentato da parte qualche dipendente che abbia avuto dalle parole con gli Esposito. E, visto che la pizzeria è chiusa, impossibile anche la ripicca di un cliente trattato male.

Difficile anche credere ad un attentato toppistico. Il fatto che il fuoco sia stato appiccato per ben due volte a distanza di poche ore porta ad escludere la matrice vandalica.

Chi ha messo a segno l'attentato, insomma, voleva mandare un avvertimento ai titolari. Magari per farsi nuovamente vivo tra qualche giorno chiedendo tangenti per la protezione.

E' un'ipotesi che, sia pure con molta cautela, gli investigatori escludono, così come escludono che possa trattarsi di un gesto intimidatorio di qualche collega invidioso per il successo di clientela raggiunto dalla pizzeria. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

I soliti ignoti rubano jeans Bottino di trecento milioni

Trecento milioni in jeans e abbigliamento sono stati rubati, nella notte tra venerdì e sabato, alla jeanseria «Top jeans» di viale dei Mille ad Albenga. I ladri hanno rubato anche il furgone della ditta di Fabrizio Sbardella, 40 anni, imprenditore di Gallarate. **[s. p.]**

ALASSIO

I cristiano-democratici hanno un nuovo circolo

Il Centro cristiano democratico ha aperto un circolo anche ad Alassio. Presidente è stato eletto Gian Carlo Cap... Vice presidente, Annibale Ferrari. Francesco Airaldi è stato nominato tesoriere. **[s. p.]**

...ENTIA

Un restauro in stile antico sulla piazza a Campochiesa

La frazione di Campochiesa sarà al centro di un intervento di restauro della piazza centrale. Lo ha deciso l'amministrazione comunale: la nuova pavimentazione sarà in stile antico. **[r. sr.]**

PIETRA L.

Oggi i funerali di Bergallo floricoltore e consigliere

Si svolgeranno oggi alle 15, nella chiesa di San Bernardo a Ranzi di Pietra, i funerali di Nicolò Bergallo, anni, stroncato da un male incurabile. Bergallo era uno dei più noti floricoltori del Finalese. Era stato consigliere a Pietra. **[a. r.]**

TOVO S. GIACOMO

Morìa di piccioni e gatti uccisi da trappole al veleno

Una quindicina di piccioni sono stati trovati morti nel levante di Pietra da due turisti stranieri. Secondo l'Enpa i volatili sono stati uccisi mangime avvelenato. Morìa di gatti nei giorni scorsi a Tovo. **[a. r.]**

FINALE L.

Baldi è nuovo segretario del Movimento federalista

Il Movimento federalista del Finale, a seguito dell'uscita dell'ex segretario Roberto De Filippo, ha affidato il ruolo di segretario a Giovanni Baldi. Il signor Baldi non è quindi uscito di scena, come scritto in precedenza per un errore. **[r. s.]**

L'episodio dopo un normale controllo in viale Italia ma non ci sono ancora denunce

Algerino picchiato dai carabinieri?

L'uomo sarebbe stato abbandonato in campagna

ALBENGA. Trenta giorni di prognosi. Il referto medico parla di lesioni alla colonna vertebrale, escoriazioni, acchi... Per qualche giorno è stato ricoverato all'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga nel reparto di chirurgia seconda, adesso è stato trasferito in ortopedia. Naceur Laicidar, 27 anni, algerino da sette anni in Italia, in regola con il permesso di soggio..., per molti anni residente ad Urbino e da tre mesi ad Albenga racconta in un buon italiano che è ridurlo in quello stato sarebbero stati due carabinieri. «E' successo sabato sera, poco dopo mezzanotte. Ero con un amico, un tunisino, in viale Italia all'altezza del Minisport. Stavamo discutendo animatamente ma amichevolmente, eravamo allegri per aver bevuto qualcosa e perche stavamo per andare in discoteca ad Alassio. Si sono fermate due auto, una dei carabinieri e una della polizia. Ci hanno chiesto i documenti, gli abbiamo dati, poi i carabinieri mi hanno detto di salire in auto per andare in caserma per dei controlli», racconta ancora dolorante Naceur.

L'algerino che sarebbe stato picchiato dai carabinieri e abbandonato in una zona isolata dell'immediato entroterra di Albenga

In caserma, però, l'algerino non è arrivato. «Mi hanno portato in campagna, lungo la strada che costeggia il fiume. Dopo qualche chilometro mi hanno fatto scendere, mi hanno insultato e hanno cominciato a picchiarmi. Un pugno in faccia e, dopo che sono caduto a terra, calci, tanti calci sino a farmi svenire. Mi sono svegliato in fondo ad un fossato, le mani piene di spine e dolorantes, sanguinanti. Naceur, strisciando, si è portato sul ciglio della strada. Un automobilista si è accorto di lui, si è fermato e lo ha accompagnato davanti al Pronto soccorso dove è stato medicato e ricoverato.

«In sette anni non ho mai avuto problemi con la giustizia, ho sempre lavorato e ad Albenga avrei dovuto cominciare a lavorare come muratore in questi giorni. Amici algerini, tunisini e marocchini mi hanno detto che i pestaggi sono più frequenti di quello che si crede, solo che molti, non essendo in regola con i permessi di soggiorno, non denunciano per paura di essere espulsi», conclude Naceur. La vicenda sta provocando qualche imbarazzo tra i carabinieri. L'algerino, ascoltato nei giorni scorsi, avrebbe ancora denunciato ufficialmente l'episodio in attesa di consultarsi con il suo legale. **[s. p.]**

Lite Pietra-Loano

Sul porto un vertice dei sindaci

LOANO. Domani mattina si incontreranno per la prima volta per discutere del nuovo porto le amministrazioni comunali di Loano e Pietra con i tecnici della Portobello dopo mesi di polemiche. Malgrado le buone intenzioni le posizioni restano molto distanti. Da Pietra si sostiene che i lavori di raddoppio del porto «distruggeranno le spiagge». Gli operatori turistici pietresi, bagni marini in testa, hanno fatto fare da una impresa inglese uno studio del litorale dal quale sarebbero confermati tutti i loro timori. Ma sul nuovo porto di Loano ci sono altri fronti di polemiche. Botta e risposta, a colpi di murales, fra Lega e Adp. La Lega difende l'operato del sindaco Daniele Negro. Adp insiste sul fatto che «va chiesto il piano di valutazione ambietale del nuovo porto invece di trattare con Loano». Presto il Consiglio a Pietra sul caso porto. **[a. r.]**

Albenga, quarta udienza sul delitto del camper

Parla la teste-chiave «Ero stata minacciata»

ALBENGA. Due ore di domande per la testimone-chiave al processo per l'assassinio di Giuseppe Lombardo, detto «Marco lo zingaro» il trentenne ucciso con due colpi di fucile nel suo camper la sera del 12 marzo '92 a Loca d'Albenga. Alla sbarra, imputati di omicidio, Michele Tucci, il figlio Antonio e il genero Giuseppe Timpano. Ieri, alla quarta udienza davanti alla Corte d'Assise, è toccato a Patrizia Barone rispondere a una raffica di interrogativi sulla sera del delitto.

«Nei giorni precedenti all'omicidio erano arrivate strane lettere, firmate da Marco lo zingaro - racconta alla Corte Patrizia Barone -. Si trattava di insulti e rimproveri: quello sconosciuto ce l'aveva con me, e con le mie amiche Vittoria e Raffaella Tucci. Sosteneva che la nostra condotta fosse immorale, ci invitava a cambiare vita. Ho pensato che si trattasse di un malato di mente, e ho avuto paura».

La donna si rivolge a un legale, presenta una querela. E la sera del 12 marzo '92, il marito decide di incontrare lo «zingaro» delle lettere. Ancora Patrizia Barone: «Ero preoccupata, temevo che potessero litigare. Mio marito era uscito in bicicletta, si era diretto verso viale Partigiani a Loca d'Albenga, dove era parcheggiato il camper dello sconosciuto. Decisi di andare anch'io, in macchina. Erano le 20,30 circa. Quando incontrai mio marito, mi riferì che quell'uomo dormiva, che forse era ubriaco, mi disse di tornare a casa, lui mi avrebbe raggiunto».

Michele Tucci è indiziato, con il figlio e il genero, dell'omicidio di Giuseppe Lombardo

Giuseppe Lombardo, in realtà, era morto. Riverso su un sedile del camper, con due rose di pallettoni in corpo.

Nella tarda mattinata di ieri, la parola passa al sovrintendente di polizia Massimo Martini: «Interrogai la madre della vittima, mi raccontò che suo figlio era un ragazzo strano, ma inoffensivo. Disse anche che Giuseppe Lombardo apparteneva a una setta». **[m. p.]**

PIETRA L.

Incidente sull'Aurelia

In ciclomotore contro un'auto Infermiera grave

PIETRA L. E' finito con il suo ciclomotore contro un furgone «Ape» procurandosi ferite e fratture. La donna, Angela De Andreis, abitante a Pietra in via Libertà, 4, è ricoverata, con prognosi riservata, nel reparto chirurgico del Santa Corona di Pietra. La dinamica dell'incidente non è ancora stato chiarita dai vigili urbani di Pietra. Sembra che la donna, forse per il fondo stradale viscido, abbia tamponato il furgoncino che forse ha visto solo all'ultimo momento. Il fatto è avvenuto sulla via Aurelia, di fronte alla stazione ferroviaria, all'incrocio con via Ranzi. Angela De Andreis, infermiera del Santa Corona si stava recando al la... E' stata dai militi della Croce Rossa. Nell'urto ha riportato fra l'altro una frattura al femore sinistro.

Incidente, mercoledì notte alle 22,30, sull'Autofiori all'altezza di località Borsana Sud di Spotorno. C'è stato un tamponamento che ha coinvolto diverse autovetture. Solo un automobilista, con un leggero trauma cranico, è stato trasportato al Santa Corona. Altri incidenti, senza feriti, si sono verificati nella mattinata di ieri sull'Autofiori e sull'Aurelia fra Borghetto e ... **[a. r.]**

ALBENGA

Cassazione su Vinci

«Illegittima la detenzione del funzionario»

SAVONA. «La detenzione in carcere di Vincenzo Vinci? Era illegittima». Secondo la corte di Cassazione, il funzionario delle imposte dirette arrestato nel febbraio scorso insieme ad altri due colleghi, Francesco Laugelli, direttore dell'ufficio imposte di Finale e Vittorio De Lova, capo servizio verifiche dell'ispettorato, con l'accusa di concorso in tentata concussione, doveva essere messo subito in libertà perchè c'era alcun pericolo di inquinamento delle prove e, soprattutto, che commettesse reati del tipo di quelli che gli venivano contestati, essendo sospeso dal servizio.

La decisione della Suprema corte è arrivata in questi giorni ed è stata accolta favorevolmente dal funzionario, che, comunque, è tornato in libertà già da alcuni mesi. «Sono vittima di un complotto, - dice Vinci - Secondo l'accusa, avrei fatto paura a un imprenditore per indurlo a offrire denaro ai miei colleghi superiori. Io non avrei mai accettato il denaro». E prosegue: «Le due verifiche incriminate, le ultime effettuate, sono regolari. Lo dimostra il fatto che la direzione regionale delle entrate di Genova ha sollecitato gli uffici a emettere gli avvisi di accertamento». **[c. v.]**

Discarica abusiva

Il sindaco patteggia in pretura

FINALE L. Il sindaco di Finale, Pietro Cassullo, ha patteggiato ieri mattina in pretura al processo per la discarica abusiva di materiali inerti, assimilabili a rifiuti urbani, realizzati per anni dall'amministrazione comunale in località Caprazoppa. Con Cassullo, che dovrà pagare una semplice multa, ha patteggiato anche l'ingegnere dell'ufficio tecnico, Giancarlo Ponte. Proseguono invece i procedimenti per gli ex assessori, Pietro Bianco e Luca Vecchiato. Per Bianco, nel giro di pochi mesi si sarà probabilmente la prescrizione. Vecchiato invece, difeso dall'avvocato Roberto Suffia, vuole andare sino in fondo. La difesa ha chiesto di citare come teste anche il giudice Vittorio Frascarelli. Per lo stesso aveva già patteggiato, ad inizio estate, il gestore della discarica, Elio Casanova. Secondo l'accusa l'intervento sarebbe stato fatto in modo abusivo, fra l'altro contro le prescrizioni della legge Galasso. Gli amministratori accusati avevano sempre sostenuto la che la discarica inerti era per eliminare i depositi che si trovavano sul territorio. Non si trattava di fusti tossici ma soprattutto di materiale di risulta di fabbricati. **[m. p.]**

DOMENICA IN REGALO CON

LA STAMPA

SUPPLEMENTO SPECIALE A COLORI

TORINO

JUVENTUS

Cairo, il processo fissato [illegible] maggio

Giunta a giudizio Le motivazioni

Anna Maria Ferraro l'ex assessore di Cairo che ha deciso di costituirsi parte civile

CAIRO [illegible] «In concorso tra loro e con azioni dello stesso disegno criminoso abusavano dell'ufficio di consiglieri comunali, assessori e sindaco».

E' la motivazione con cui il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, ha rinviato a giudizio per abuso d'ufficio Franca Belfiore, sindaco di Cairo, gli assessori Arturo Ivaldi, Vincenzo Occhipinti, Angelo Salmoiraghi, Delio Servetto, Pierluigi Vieri e i consiglieri comunali Pietro Castagneto, Ezio Fossati, Giorgio G[illegible], Italo Giordano. Il processo è stato fissato in tribunale per il prossimo 10 maggio.

L'abuso d'ufficio di cui dovranno rispondere il sindaco di Cairo, cinque dei sei assessori e quattro consiglieri comunali, si riferisce al «dimissionamento» forzato di Anna Maria Ferraro dalla carica di assessore, che comparirà nel processo come parte lesa insieme [illegible] Comune di Cairo. L'ex assessore ha deciso di costituirsi parte civile e di chiedere il risarcimento dei danni morali.

Per il Comune la situazione è più complessa. Potrebbe costituirsi parte civile, ma la giunta che deve assumere la delibera non può farlo perché sei dei sette componenti sono imputati nel processo.

La questione è stata sollevata in [illegible] di consiglio [illegible] dalle opposizioni. La giunta si è difesa affermando [illegible] non è obbligatorio per [illegible] Comune la costituzione di parte civile. Potrebbe esserci una via di uscita: l'attuale giunta dà le dimissioni per consentire [illegible] una nuova Amministrazione di deliberare.

Per l'opposizione non è, comunque, il caso di attendere. Nei prossimi giorni scriveranno una lettera al ministro dell'Interno Roberto Maroni con la quale si sollecita il suo intervento: a loro parere, la giunta starebbe compiendo un reato d'omissione d'atti d'ufficio non potendo prendere una decisione nella delicata vicenda. E la questione rischia di provocare una crisi politica. [e. m.]

Cairo: i carabinieri hanno denunciato sei giovani, tre dei quali minorenni

Scoperta banda di baby-ladri

Un gruppo di ragazzi sono stati protagonisti di una serie di furti nella zona di Sassello
In due anni hanno preso di mira villette, cascinali e appiccato il fuoco [illegible] due campi scout

SASSELLO. [illegible] giovani, tre dei quali minorenni, sono stati denunciati per incendio doloso, furto aggravato e danneggiamento, dopo una lunga indagine condotta negli ultimi mesi dai carabinieri di Cairo, Sassello e Urbe. Si tratta di A.S., 20 anni e M.S., 24, residenti a Genova, B., ancora, di F.S., [illegible] ni, L.S., M.S. e A.Z. tutti sedicenni e residenti a Urbe. E', invece, al vaglio degli inquirenti la posizione di un minore di Genova, sospettato di far parte della banda di ladri-vandali.

Nell'operazione, i carabinieri hanno recuperato [illegible] un cascinale di Urbe refurtiva per circa 10 milioni. Si tratta di estintori, motoseghe e altri attrezzi agricoli che sarebbero stati rubati in villette e cascinali nella zona tra Sassello e Urbe, dal 1991 al 1993. I sei giovani denunciati sarebbero anche gli autori delle due incursioni contro le sedi «scout» in località Rostiolo a Sassello, poi data alle fiamme, e in frazione Rovagno a Urbe, gravemente danneggiata.

Secondo quanto ricostruito dai militari, i ragazzi si riunivano a Urbe ogni sabato e domenica e decidevano quali obiettivi colpire. Fra i bersagli preferiti decine di case abitate dai proprietari solo nei fine settimana e nelle vacanze estive: obiettivi facili da colpire, anche perché il controllo delle forze dell'ordine risulta difficile in un'area vasta e sovente disabitata [illegible] vallata dell'Erro. Le indagini dei carabinieri, che da tempo avevano organizzato posti di blocco sulle strade dell'entroterra di Varazze e di Savona, alla fine hanno permesso di individuare la pista che ha portato all'individuazione del locale dove era custodita parte della refurtiva e alla denuncia dei [illegible] componenti la banda.

Non è escluso che l'inchiesta nei prossimi giorni abbia sviluppi clamorosi e imprevisti. Il riserbo sull'operazione è, infatti, totale. «L'indagine - si limitano a dire gli inquirenti - è in una fase delicata, forse decisiva». I carabinieri sembrano essere riusciti a dare un colpo decisivo alla microcriminalità nell'entroterra e all'escalation dei furti. [e. m.]

Esposte vecchie pagelle, pennini e calamai

Un museo a Millesimo dedicato alla scuola

MILLESIMO. Vecchie pagelle, libri, quaderni, astucci in legno, cartelle, pennini, calamai, quadernoni con pizzi e trine. Un piccolo «patrimonio» gelosamente custodito nella «cassaforte» della scuola in attesa di poter finalmente allestire il museo cui stanno lavorando i ragazzi della 2ª delle medie di Millesimo, sotto la guida del professor Giovanni Fazzone.

Il museo, aprirà i battenti probabilmente ad aprile, ma gli studenti, che lo scorso anno avevano lanciato un accorato appello per riuscire a «racimolare» materiale scolastico del passato, [illegible] rinnovano l'invito con eguale entusiasmo. Non[illegible]lo: invocano anche l'aiuto del sindaco perché metta loro a disposizione [illegible] sala degna di ospitare l'esposizione. Poi, si metteranno in contatto [illegible] le altre scuole per realizzare un progetto, unico nel panorama savonese. «Per arricchire il museo - spiegano i ragazzi - mancano ancora arredi scolastici di un tempo quali banchi in legno, vecchie cattedre e tutto ciò che veniva utilizzato dagli insegnanti dell'epoca a scopo punitivo nei confronti degli alunni meno attenti». [l. b.]

Cairo, scatta l'allarme per l'inquinamento

Cinque casi di leucemia Canavese va dai giudici

CAIRO. E' allarme-leucemia nella Val Bormida assillato dal fantasma dei rifiuti tossici. Alle 11 di mercoledì, l'onorevole Cristoforo Canavese, esponente della Lega Nord nella Commissione Ambiente alla Camera, ha incontrato a Savona il procuratore della Repubblica Renato Acquarone. «Mi sono presentato [illegible] di mia iniziativa - spiega Canavese - in seguito alle sollecitazioni preoccupate che mi sono pervenute anche da ambienti medici sulla situazione sanitaria a Cairo [illegible] dintorni. In particolare, mi sono stati segnalati 5 casi [illegible] leucemie da [illegible]tobre: una patologia allarmante, che riguarda persone giovani e di mezza età. E' per questo che [illegible] sono rivolto ai magistrati [illegible]nesi, che indagano sulla [illegible] della Mazzucco e sulla scoperta di fusti tossici, per sapere [illegible] vi sono gli elementi di [illegible] concreto allarme ambientale».

Secondo le prime indiscrezioni, il giudice Alberto Landolfi avrebbe tranquillizzato l'onorevole Canavese, aggiungendo però un dato inquietante: il pericolo, quello vero, [illegible] stato riscontrato alle [illegible] Fazzari di Borghetto Santo Spirito. [m. p.]

Indagine Usl

Iniziati prelievi negli acquedotti

CARCARE. L'ufficio d'Igiene di Carcare ha iniziato una serie di controlli e prelievi negli acquedotti della Val Bormida, per verificare la qualità dell'acqua erogata.

Nel mirino dei tecnici dell'Usl sono soprattutto i piccoli paesi dell'entroterra. Spiega uno dei tecnici: «Gli acquedotti più a rischio, dal punto di vista dell'inquinamento, sono quelli dei Comuni più piccoli, che hanno poco personale in attività. Soprattutto nel periodo autunnale quando a causa della pioggia insistente, è possibile il passaggio di terriccio e foglie nelle condutture».

I controlli sono finalizzati anche alla prevenzione de epidemie come quella della salmonellosi, delle quale si sono registrati recentemente alcuni casi in Val Bormida. Sono già emerse le prime «pecche»: clorazione scadente, scarsa pulizia di alcune vasche, il mantenimento [illegible] attività di impianti obsoleti e vecchi o l'uso di acque batteriologicamente non pure. I sindaci affrontano come possono l'emergenza, limitandosi [illegible] firmare ordinanze [illegible] le quali impongono la bollitura dell'acqua. Intanto anche i topi provocano problemi igienici. Alcuni abitanti [illegible] via Gramsci, a Ferrania, hanno presentato ai vigili un esposto nel quale segnalano la presenza di ratti vicino alle loro case. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Incidente sulla Statale Camion pirata tampona auto

Incidente stradale, ieri pomeriggio, sulla Nazionale del Piemonte, fra Cadibona e Altare. Una Fiat Tipo, condotta da Paolo Fradelle, 29 anni, abitante ad Albisola Superiore via Bixio, è stata urtata da un camion che poi non si è fermato. L'automobilista è stato ricoverato all'ospedale San Paolo per un trauma cranico. Guarirà in una decina di giorni. [e. m.]

CARCARE

Mancano i segnali stradali Esposto ai vigili urbani

Continuano a Carcare i lavori di modifica del bivio fra la Statale 29 e via Roma, decisi dal Comune in attesa di conoscere le decisioni dell'Anas sulla richiesta di un intervento che renda meno pericoloso il transito su questo tratto di strada. Nel frattempo alcuni abitanti di San Giuseppe hanno presentato un esposto ai vigili urbani nel quale segnalano la mancanza di segnaletica nel tratto della Statale 29 tra Carcare e San Giuseppe [e. m.]

CARCARE

Due cuccioli abbandonati nei boschi [illegible] Giusvalla

Ancora storie di abbandono di animali [illegible] Val Bormida. Due cuccioli di cane sono stati trovati dai volontari della «Lega per la difesa del cane» nei pressi di Giusvalla. Chi vuole «adottarli» può telefonare al 51.87.98. [l. b.]

[illegible]

Solo dieci abitanti avranno [illegible] rimborso degli oneri

«Sono una decina e non 300 i residenti che hanno diritto al rimborso di parte della tariffa sugli oneri di urbanizzazione». La precisazione è del sindaco di Dego, Ilario Viano, dopo le polemiche sollevate nei giorni scorsi da un gruppo di abitanti. [l. b.]

OCCASIONI DA BRIVIDO
ALLE SERRE

COMPRA GIOCA E VINCI

DAL 7 AL [illegible] NOVEMBRE '94, COMPRARE ALLE SERRE È ANCORA PIÙ PIACEVOLE. OLTRE ALLA QUALITÀ E ALLA COMODITÀ DI SEMPRE, UNA TESSERA CON CODICE A BARRE, ABBINATA AD OGNI SCONTRINO DI QUALSIASI IMPORTO, TI CONSENTE DI PARTECIPARE AL 1° COMPLEANNO DELLE SERRE. CONSEGNA LA TESSERA ALLE HOSTESS PRESSO L'USCITA E CONTROLLA SULLO SCHERMO LA COMBINAZIONE DEI SIMBOLI:
ROLDANO L'AMICO GABBIANO TI PUÒ REGALARE FANTASTICI PREMI.

LE SERRE
CENTRO COMMERCIALE
UN CENTRO COMMERCIALE DA VIVERE
[illegible] per Genova, loc. [illegible] - Albenga [illegible]
AUT. MIN. RICH.
ADERO Comunicazione globale

Gli esperimenti sono stati compiuti in un laboratorio di Casale

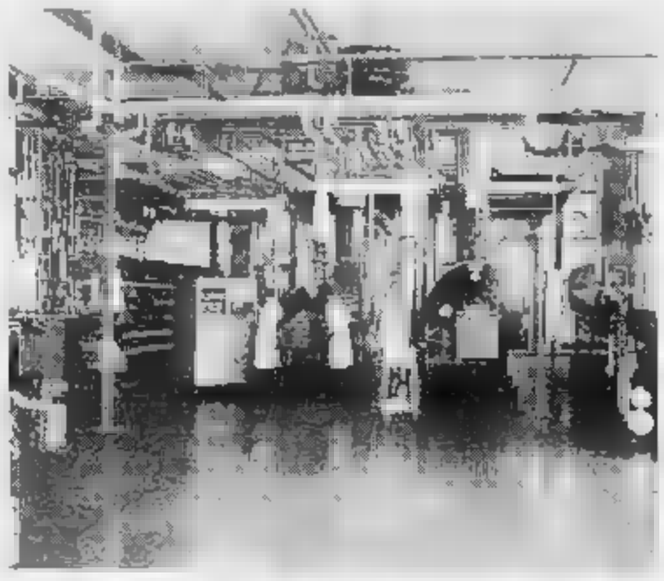
Ecco il gasolio profumato

La Caloterm di Finale applica uno speciale trattamento e produce combustibile al limone. Il suo nome è «green light» e sarà distribuito soprattutto nel Nord Italia

La notizia è di quelle che fanno sorridere ed esclamare, a giusta ragione, «una ne fanno e mille ne pensano!». Oggi è infatti possibile non solo rifiutare il vecchio e nauseabondo odore del gasolio, ma scegliere un profumo gradevole.

Dopo che la novità, applicata sulle benzine, è uscita da pochi giorni in Francia, ove la Total ha messo a punto una benzina alla vaniglia, ecco che la Caloterm di Finale Ligure sta per mettere sul mercato italiano (è proprio questione di ore, negli stabilimenti di Casale tutto è a punto per il «trattamento» profumato) un gasolio per riscaldamento al sapore di limone.

Invece di doversi sorbire quell'odore nauseabondo, la «Gestione Servizi» della Caloterm, che ha sede in via Fiume 3 a Finale Ligure, ha pensato bene di ricorrere alla messa a punto di un gasolio che sa di limone. Gli esperimenti che hanno preceduto la scelta definitiva si erano orientati verso una serie di gusti e quando sembrava che avesse la meglio il «mediterraneo» rosmarino ecco che i test dicono che le preferenze vanno per la sua freschezza, leggerezza e gradevolezza, al limone, essenza anch'essa dei climi temperati mediterranei e della salutare vitamina «C». E non sembra un caso che la proposta giunga da Finale che, nel 1500, rivaleggiava e «battevа» con i suoi limoneti per gusto e grandezza dei frutti, quelli del Giardino Reale di Palermo.



Un laboratorio per le ricerche sulle caldaie da riscaldamento

Ma come si è riusciti a togliere quel sentore nauseabondo che promana dal gasolio? Con un trattamento chimico è stato praticamente eliminata la componente dello zolfo, che è giunto quindi a livello zero. Naturalmente, al di là dell'aspetto singolare, il trattamento, piuttosto costoso, è stato possibile per via del recupero dei costi dovuti alla detossazione dei combustibili di natura ecologica ed antinquinamento. In altre parole, gli oneri veri e propri del trattamento chimico aggiuntivo sono sostenuti ed assorbiti dalle minore tasse dovute alle caratteristiche antinquinamento che l'ulteriore depurazione (che fra l'altro «introduce» il profumo) possiede. Per il nuovo prodotto è stato anche coniato uno sua originale denominazione, che sembra uscita dalla penna di un «copywriter». Il gasolio al gusto di limone è stato ribattezzato «green light», un cugino prossimo della benzina verde antinquinamento. La Caloterm, quindi, si presenta quest'anno sul mercato con questa caratterizzazione singolare, una novità che ha saputo captare sul mercato francese ed introdurre in quello italiano. Il gasolio «green light» incontrerà senz'altro il favore del mercato, soprattutto da parte delle donne le quali, secondo una recente statistica, pare che aborriscano l'odore della benzina nella misura di 74 nasi su 100.

Alla Caloterm di Finale si stanno vivendo le ore febbrili ed ansiose delle grandi vigilie. Terminata la vetrificazione interna di alcune cisterne nel deposito di Casale, ora tutto è pronto per varare la produzione in massa del gasolio profumato, che manderà nel dimenticatoio i minimi del gasolio con rilaventi percentuali di zolfo. Il «green light» verrà distribuito soprattutto sul mercato milanese, un grande bacino di consumo di gasolio da riscaldamento. (r. sr.)

L'«Albenga petroli» da quasi quarant'anni è all'avanguardia nella distribuzione

«Avete revisionato l'impianto?»

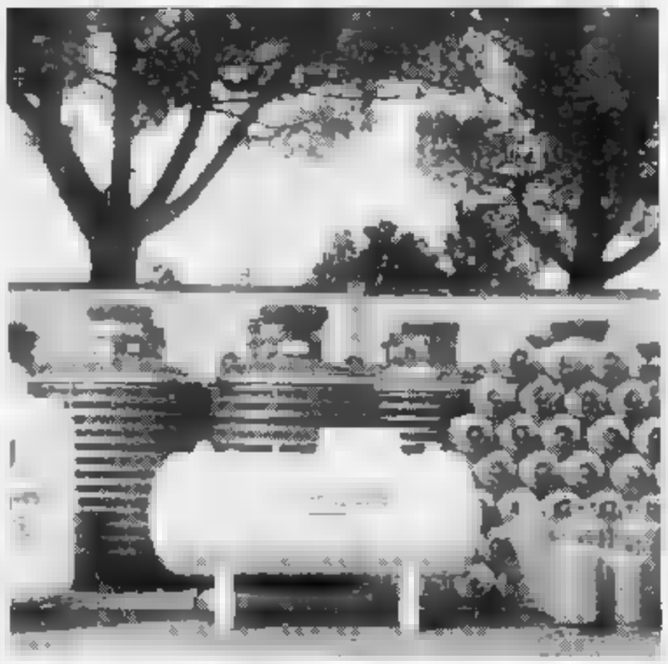
I consigli per un vero risparmio sui consumi

Nell'Albenganese in particolare, e comunque nel tratto di Riviera fra Imperia e Finale, opera da quasi quarant'anni l'«Albenga Petroli», con sede in regione Rapalline a Campochiesa d'Albenga, ora appartenente al gruppo Erg di Genova. Un invidiabile patrimonio di serietà e credibilità che la pone in zona fra i maggiori fornitori del riscaldamento domestico, ma anche degli operatori del mondo agricolo e di quello turistico. L'«Albenga Petroli», quindi, è cresciuta col crescere della composita e vitale economia del Ponente savonese, contribuendo quindi, per la sua parte, al raggiungimento di sempre più alti traguardi. Responsabile commerciale e del settore tecnico dell'«Albenga Petroli» è Fabio Moirano che così descrive la situazione del mercato del riscaldamento. «Metano pulito e a miglior prezzo? Noi ci sentiamo di sostenere che, sul piano della sicurezza, ma anche sul piano dei costi, il gasolio tiene perfettamente le posizioni». Spiega ancora Moirano: «Quando mi riferisco genericamente al gasolio intendo riferirmi anche alla sempre più vasta ed efficace gamma di prodotti alternativi che si traggono dal gasolio. E questa nostra affermazione la sperimentiamo quotidianamente "sul campo", come si sta accadendo per quanto riguarda la "gestione" vera e propria degli impianti da parte della nostra società. Una gestione con la quale interveniamo e cambiamo anche a nostre spese lo stesso bruciatore garantendo sia il servizio di manutenzione sia quello di conduzione più complessiva dell'impianto. Quando infatti parliamo di competitività dei prezzi dei prodotti alternativi del gasolio intendiamo anche riferirci al fatto che grazie ai servizi, anche quelli che noi siamo in grado di fornire, ottimizzando cioè i rendimenti, possiamo arrivare a costi assolutamente competitivi».

L'invito, da parte delle ditte del riscaldamento, a servirsi dei servizi di manutenzione non è quindi solo dettato dalla necessità di fidelizzare o piazzare nuovi contratti. Si tratta invece di completare il servizio facendo funzionare al massimo le potenzialità gli impianti. Per capire questo concetto basta ricorrere ad un paragone automobilistico: spesso il costo di una revisione del carburatore fa risparmiare molto di più in termini di consumo di benzina.

Moirano, che è anche amministratore della Tecnotermo di regione Molino 3 a Lusignano, aggiunge: «Abbiamo notato nell'utenza un atteggiamento di maggior fiducia verso la nostra ditta. Stanno infatti aumentando i contratti da noi stipulati per le cosiddette "gestioni calore". In altre parole il cliente vuole "chiavi in mano" con la garanzia che il rendimento sia massimo attraverso una costante revisione degli impianti. Da questo punto di vista l'utenza sembra maturata ed entrata in possesso di una vera e propria "cultura del calore"».

«Dalla nostra pluriennale esperienza possiamo trarre la conseguenza che i costi relativi al riscaldamento domestico o industriale fanno ormai parte delle voci dei bilanci sia privati che aziendali», dice ancora il dirigente dell'«Albenga Petroli». I clienti possono contare, inoltre, su una ampia serie di ditte in grado di effettuare interventi in tempi stretti. (r. sr.)



Piccoli serbatoi interrati e bombole: molto sicuri

L'Ultragas ha costruito il suo stabilimento in Regione Massari

Ad Albenga i «bomboloni interrati» hanno conquistato un vasto mercato

La filiale albenganese dell'«Ultragas Italiana», con sede in regione Massari 4 a Bastia, è stata senz'altro la prima ditta ad installare nel Ponente savonese i «bomboloni interrati». Il far data dal primo luglio di quest'anno, infatti, il Servizio Tecnico Centrale del ministero dell'Interno ha accettato l'installazione con interramento di un contenitore di polietilene ad alta densità che protegge la struttura metallica da corrosioni e infiltrazioni ed impedisce la diffusione del gas nel terreno.

Ma il pregio del «bombolone interrato» sta nell'evitare la costosa costruzione di una «camicia» di cemento che doveva fasciare i precedenti serbatoi del gpl (gas propano liquido), con esiti da un punto di vista estetico poco gradevoli. Spiega Lucio Dana, capofiliale della Ultragas: «Si è trattato di un "gradino" compiuto sulla strada dell'uso del gas. E' come quando dalla sorgente si è passati alla fontanella e dalla fontanella ai rubinetti nelle case. Ora grazie al nuovo bombolone siamo in grado di far risparmiare all'utente l'aggio del rivenditore delle singole bombole. In questo modo si evita di deturpare esteticamente i giardini e significa anche riservarsi qualsiasi futuro sui terreni che ospitano il serbatoio». L'Ultragas agisce ad Albenga dal 1955 e nel 1972 ha realizzato lo stabilimento di regione Massari. Dice ancora Dana: «La nostra clientela appartiene alle categorie più svariate: dagli usi privati a quelli agricoli e industriali.

Un bruciatore a due fiamme per caldaia

L'Ultragas ha anche provveduto a realizzare canalizzazioni per piccoli comuni. Nella nostra zona c'è l'esempio di Vendone». Spiega ancora Dana: «Ci siamo accorti che la clientela ha gradito la novità del bombolone interrato, che senz'altro, anche da un punto di vista tecnico e non solo estetico, rappresenta un netto miglioramento per quanto riguarda le riserve di energia». Naturalmente non tutti possono procedere all'installazione di bombole nel terreno. L'intervento deve essere fatto in conformità alle norme di sicurezza vigenti, che riguardano anche le distanze di sicurezza e le strutture di protezione. In altre parole tutto è più semplice ma occorre rivolgersi ai tecnici del settore. (r. sr.)

L'ENERGIA C'È ma non si vede

I NUOVI SERBATOI DI G.P.L. ULTRAGAS INTERRATI E SENZA RECINZIONI
PRATICI • ECONOMICI • SICURI
ALBENGA • Regione Massari • Tel. 0182/20190-20040

TECNOTERMO
CENTRO SERVIZI
ALBENGA (FRAZ. LUSIGNANO) REG. MOLINO, 3 - TEL. (0182) 548080-7 - FAX (0182) 548087
UNA MODERNA AZIENDA PER
GESTIONE INSTALLAZIONE MANUTENZIONE
IMPIANTI
ELETTRO TERMO IDRO SANITARI
SEMPRE AL VOSTRO SERVIZIO
Concessionario:
baltur
BRUCIATORI - CALDAIE - CONDIZIONATORI

ALBENGA PETROLI S.P.A.
Consociata ERG PETROLI SPA
Sede:
Regione Rapalline, 38 - 17030 Campochiesa d'Albenga
Telefono (0182) 20.069 - Telefax (0182) 20.060
20069 il numero che vi scalda la CASA

019 - 690774
NUMERO VERDE 167-015576
SERVIZIO NOTTURNO ■ FESTIVO
Per risolvere OGNI PROBLEMA di RISCALDAMENTO
Vendita combustibili, bruciatori, caldaie, serbatoi, climatizzatori, gestione calore.
CALORTERMO
CENTRO GESTIONE SERVIZI s.r.l.
UFFICI: FINALE LIGURE - Via Fiume 3 - Fax 019/690778

Dalla riscoperta di opere dimenticate al repertorio più conosciuto e apprezzato

Con Rigoletto si torna all'antico

Al Chiabrera un piacevole allestimento dell'opera verdiana con l'ottima prova di Stefano Antonucci Massimo De Bernart dirige l'Orchestra sinfonica giovanile. Domenica in scena c'è Luciana Serra

SAVONA. Con una inversione di rotta a 180 gradi, quest'anno l'Opera Giocosa ha abbandonato (si spera temporaneamente) la politica fin qui seguita ■ finalizzata alla riscoperta di opere dimenticate per tuffarsi nell'abusato mondo dei titoli più popolari. Così dopo le Elfride, le Ecube, i Crispini delle passate stagioni (inframmezzate, per la verità, da qualche rara apparizione di Violetta ■ Cio Cio San) pochi giorni fa sono arrivati Figaro, Rosina ■ Almaviva e mercoledì sera ha fatto il suo ingresso al Chiabrera Rigoletto ■■ Gilda ■ il Duca ■ Mantova.

«Rigoletto», dunque, secondo titolo del cartellone, proposto in un allestimento volenteroso ■ non privo ■ momenti piacevoli, ma certamente non entusiasmante. La direzione era affidata alla bacchetta esperta di Massimo De Bernart sul podio dell'Orchestra Sinfonica Giovanile di Savona confermatasi complesso duttile e già fornito di solida preparazione. De Bernart ha saputo imprimere vigore e energia al discorso musicale garantendo un sostegno efficace al palcoscenico.

Venendo al cast, Stefano Antonucci ha costituito una bella sorpresa, tratteggiando un Rigoletto profondamente umano. Antonucci, non va dimenticato, ha esordito nel mondo dello spettacolo come attore; e l'anima dell'attore lo accompagna tuttora.

Luciana Serra sara Gilda

La parte di Rigoletto è impervia e comporta qualche difficoltà per Antonucci soprattutto nel registro più acuto: Ma l'artista ha brillantemente superato gli ostacoli lavorando sulle espressività, sul personaggio. Un Rigoletto forse non sufficientemente cattivo (si persi all'avvio della celebre «Cortigiani, vil razza dannata» troppo spesso ascolta■ ■■ accenti veristi), ma toccante nella sua dimensione di padre.

Sono piaciuti anche Giorgio Giuseppini, Sparafucile, e Claudia Marchi, Maddalena. Gran voce, Giuseppini, con una emissione fluida e una corretta intonazione. E bravissima la Marchi nel dare voce e corpo ad un personaggio che, apparentemente minore, gioca tuttavia un ruolo non indifferente nell'epilogo della ■ tragedia.

Deludente, invece, il Duca di Mantova di Andrea Elena, un tenore che canta spingendo la voce indietro: ■ timbro si ■ ovattato, l'emissione faticosa, l'intonazione sempre precaria.

Ancora da maturare la Gilda di Fernanda Costa: la voce è bella e abbastanza omogenea, ma monocorde. Un canto impersonale, privo di pathos e ■ comunicativa che ha dato l'impressione di un'eccessiva insicurezza.

Da citare ancora Rinaldo Zuliani, buon Monterone. Da migliorare la Schola Cantorum ■. Gregorio Magno diretta da Gian Mario Cavallaro.

Il palcoscenico del debuzioso Chiabrera non è ■■■ma; lo scenografo Carlo Orlandi ha risolto i problemi lavorando in altezza e creando quindi torrioni e scale. Prima replica questa sera, ore 20,30. Domenica (ore 16) nella parte di Gilda ■ sarà Luciana Serra.

Roberto Iovino

Filmstudio

Ecco un'opera di Pupi Avati

SAVONA. Al Filmstudio di piazza Diaz le dichiarazioni d'amore di Pupi Avati. La pellicola, che è stata presentata alla mostra del cinema di Venezia, verrà presentata in prima vi■■■ da oggi al Filmstudio di Savona. ■ film, che vede fra i protagonisti Alessio Modica, Carlotta Mitì, Arnalda Ninchi, Angiola Baggi, Valeria Fabrizi ■ Carlotta delle Piane. Si tratta di una rievocazione autobiografica e sentimentale di un inverno dell'adolescenza a Bologna, quando Pupi Avati era studente di prima liceo. Uno spettacolo pieno di commozione, che rievoca i ricordi di gioventù. Anche gli spettatori che nel 1948 non erano ancora nati, hanno quindi la possibilità di immedesimarsi in questo «Amarcord» firmato da Avati sull'esempio del capolavoro di Fellini. La pellicola sarà in programmazione ■■■ a lunedì. Orari: nei feriali alle 15,30, 20,30 e alle 22,30 e ■■ festivi alle 15,30, 17,30, 20,30 e 22,30. **[c. b.]**

Salesiani

Una commedia in dialetto

SAVONA. Torna la commedia dialettale al teatro dei Salesiani. Questa sera alle 21,15 nel locale di via Piave andrà in scena «I boxardi», commedia brillante in tre atti di Luciano Borsarelli. La rappresentazione vedrà protagonisti gli attori della compagnia teatrale «A Campanassa» sotto l'abile regia di Olga Giusto. L'audio è stato curato da Eugenio Tocchi mentre gli aspetti tecnici sono stati seguiti da Davide Scatizzi. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire. L'incasso della serata ■■■■ devoluto alla Fondazione savonese per gli studi sulla ■■■ no di Renzo Mantero. La commedia offre quindi diversi spunti. Innanzitutto si tratta di uno spettacolo che consente agli appassionati del teatro dialettale ■ trascorrere un paio d'ore in allegria. Inoltre lo spettacolo ha anche finalità benefica e quindi offrirà l'opportunità di dimostrare la propria generosità. Presentazione di Giovan Battista Nicolo Besio. **[c. b.]**

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera Per la stagione dell'Opera giocosa: **Rigoletto**
Ore 20,30
Lire 50.000/30.000

Astor ☎
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi sceglie un affascinante bersaglio ■■■■ in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15/17.25/19.50/22.15
L. 10.000/7000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da ■■■■■ attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Diana ■
■■■ 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
4 matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, ■■■ H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) - La storia di un amore, di un gruppo ■ amici, di confessioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 16/19/22
L. 10.000/7000
Pulp fiction ☎
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman - (Usa '93) — Ottetto e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazine», ■■■■ nati da pochi cent degli Anni '10 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35 **Commedia Nera**

Eldorado
Or.: 15,45/18/20,15
■■■■
Lire 10.000/7000
Il mostro ☎
di ■. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Filmstudio
Ore 15,30/20,30/22,30
L. 5000
Dichiarazioni d'amore
di P. Avati, con A. Modica, C. Miti, A. Ninchi (Ita '94) L'amore bolognese di un ■■■■■ in ■■■ licei alla presa con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31 **Sentimentale**

Jolly
Ore 15/17,30/20,30/22,30
L. ■■■■■
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 21,15
I boxardi
Commedia dialettale

ALASSIO
Colombo
Tel. ■■■■, Or.: fer. 20,30 - 22,30 ■■■ 18,30/22,30
■■■■■■
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi sceglie un affascinante bersaglio a mettere in atto la propria ■■■■■ contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ritz
Tel. 640 427. Or. 20/22,30
Festivi pom. 15,30/18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
Inviati molto speciali ☎
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '93) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop: una storia a base di corruzioni e ■■■■■. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. ■ V. 1h 56' **Commedia**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51 419. Ore 20.30/22,30
Fest. 16/18,30/20,30/22,30
L. 8000/5000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene ■■■■■ scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02 **Comico**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 21,30
Fest. pom. 15/18,15/21,30
L. 8000/5000
Wyatt Earp ☎
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

ALBISOLA S.
Teatro Leone
Ore 21. L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Or.: 20/22,30
Ure ■■■■
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. ■■■■, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Arzavedi: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

■■■■■ LIGURE
Ondina
■■■ 682.000
■■■: 20,15/22,30
Lire 7000
NUOVO PROGRAMMA

■■■■
Loanese
Tel. 559.961. Or.: 20,30
■■■■. Fest. 15,30/18,30. 20,30/22,30. L. 6000/5000
Il postino ☎
di M. Radford e M. ■■■, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucciotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

Giardino Principe
Ore 21
L. 10.000
CHIUSO

Perla
■■■ 675.791. Or.: 20,20/22,30
Fest. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, ■■■■ scambiato per un mostro massacratore ■■■■■. N. V. 2h 02 **Comico**

■■■■■
Ore 21
L. 7000/5000
RIPOSO

VARAZZE
■■■■ 1
Tel. 97.249
Or.: 20,10/22,35
L. 10.000/7000
Forrest Gump ■
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, ■ Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da ■■■■■ l'impedibile, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,40
L. 10.000/7000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condo■■■■■■■ cambiato ■■■■■■■■■■ di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione
TELEFONA al 144 99 6019 (Lire 582 al minuto + Iva)

GENOVA

■■■■■

Teatro Carlo Felice: Stagione sinfonica, direttore S. Argiris, clarinettista R. Tisano, in programma musiche di ■■■ winsky, Respighi, Debussy, Rimskij-Korsakov, ore 21, lire 50/30/20.000.
Teatro della Corte: Chiusura estiva.
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymaida, Compagnia goldonica Bastrocchi, regia P. Rossi, ore 21, lire 35.000/30.000.
Teatro della Tosse: Beethoven, di e con ■. Mauri, D. Falchi, V. Boccianelli, R. Ruggeri, ore 21, lire 24.000.

CINEMA

Ariston 1: Pulp fiction
Ariston 2: Amici per gioco, amici per sesso
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Prima della pioggia
Corallo 2: Quattro matrimoni e un funerale
Gratacielo: Lo specialista
Lux: Inviati molto speciali
Odeon: Il mostro
Olimpia: Il postino
Orfeo: Prestazione straordinaria
Palazzo: Speed
Universale 1: The Flintstones
Universale 2: Forrest Gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il corvo
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

IMPERIA

Centrale: Assassini nati
Imperia: Oggi riposo
Dante: Il mostro

SANREMO

Ariston: ■gi chiuso
Ariston Nuovo: Lo specialista
Ariston Roof Sala 1: Inviati molto speciali
■■■■ Roof Sala 2: Forrest Gump
■■■■ Roof Sala 3: Quattro matrimoni e un funerale
Centrale: Il mostro
Sanremese: Rassegna «Tutti i colori del cinema»: La strategia della lumaca
Orfeo: Film vietato ai minori di anni ■■
Taberia: Prima della pioggia

■■■■■ E NOTTE

■■■
Musica al Flibus pub

Musica dal vivo, questa sera, al «Flibus Folk Pub», ■■ «Castrm Deis» di Dego. La birreria propone concerti ogni venerdì e sabato con band rigorosamente blues, rock e folk. **[l. b.]**

■■■■■
Ritmi brasiliani

Ritmi brasiliani stasera alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte per ■ tradizionale appuntamento del venerdì. Il locale promuove musica «esotica» con l'esibizione di gruppi. **[l. b.]**

CARCARE
Tombola e karaoke

Tombolone e karaoke questa sera ■ «The Bowl» di Carcare. Pubblico in pedana anche alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo dove il karaoke ■ di scena sino a domenica. **[l. b.]**

■■■■■
Diciotto anni al microfono

Diciotto anni di attività dietro ad un microfono: il traguardo è stato raggiunto oggi da Franco Branco, direttore artistico e voce storica di Radio Liguria International. Il compleanno con la modulazione ■ frequenza sarà festeggiato nel programma «Controdedica» in onda nel pomeriggio. **[s. p.]**

FINALE L.
Dal vivo gli «Ironola»

Musica live con gli «Ironola» (ex Kiss me Wonda) questa sera alle 22 al Rockcafè Mirò di Finale. In programma soprattutto musica reggae e rock. **[a. r.]**

LOANO
Dedicato al revival

Venerdì sera dedicato al revival Anni '60 e '70 al daucing Manhattan Inn in ■■■ Europa a Loano. Liscio-revival anche al Saitta sul lungomare Marconi. **[a. r.]**

ORCO FEGLINO
Lino ■■■■ ■ Cucciolo

Musica dal vivo con «Lino», dalle 21,30 oggi e domani, al ristorante music-live Cucciolo di Orco Feglino nell'entroterra di Finale. **[a. r.]**

BORGIO V.
Anni Sessanta al Giuditta

Musica dal vivo e d'ascolto, revival Anni '60 e '70 ma anche con brani attuali dalle 21 al Giuditta Rockcafè di via Valle a Borgio. **[a. r.]**

Lo sconto per assistere al concerto del teatro Astor di Savona

Allo show di Roberto Vecchioni con il tagliando de La Stampa

SAVONA. Al concerto di Vecchioni con La Stampa. L'appuntamento è per il 10 novembre alle 21,15 al cinema-teatro Astor ■ via Pia. I lettori de La Stampa potranno acquistare i biglietti senza pagare i diritti di prevendita. Il prezzo per assistere al concerto scenderà quindi da 44 a ■0 mila lire per i posti in platea e da ■■ ■ 30 mila per quelli in galleria. La prevendita viene effettuata da «Charleston» a Savona e «Biamme» ■ Albenga. I biglietti potranno essere acquistati sempre in prevendita il giorno del concerto, dalle 15 alle 19, ai botteghini ■■ ■■■■ Astor. I lettori del nostro giornale presentando il tagliando che viene pubblicato nella pagina degli spettacoli della ■■■■ di Savona avranno diritto allo sconto sui diritti di prevendita. Il concerto di Roberto Vecchioni è particolarmente ■■■ sia per il successo ottenuto dall'ultimo album del cantautore (Blumun), sia per la recente partecipazione di Vecchioni al premio Tenco. **[c. b.]**

STASERA ALLE ■■■■■■ LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, programmi per ragazzi
11 — **Market**
11,30 **Telefilm**
12 — **California**
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Portobello road**, rubrica commerciale
16,30 **Circuito Junior tv**, programmi per ragazzi
18,30 **Match music**, tutte le novità del panorama musicale internazio■■■
19,30 **Primogiornale**
19,45 ■■■■
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Fbi**, telefilm
21,30 **Primogiornale**
21,45 **Dossier**
22,15 **Al lupo al lupo**, rubrica
24 — **Primogiornale**
0,15 **Dossier**
0,30 **Match music**

Canale 7

11 — **Help**, cartoni animati
11,30 **Telefilm**
12,30 **Tg imperia**, ■■■■
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Orchestracompilation**
13,45 **Primus**, telefilm
14,15 **Good Times**, situation comedy
15,15 **Telefilm**
16,30 **Tg imperia**, notiziario
17 — **Lotteria**, telefilm
18,30 **Boys and Girls**, telefilm
19 — **Tg imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **I miei quartieri**
21,15 **Calcio fans**, rubrica
22 — **In gio per paid**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23,15 **Motor shop**, rubrica
0,30 **Tg Liguria**
1 — **Telenews**
1,10 **Canale 7 non stop**

Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Venere con voi**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18,30 **Peyton Place**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Zio d'America**, situation comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo**, sit. com.
21,45 **Superski sport**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Retemia

12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **Tirati su**, giochi, cabaret e cantanti
15 — **Pronto... via**, videogame
16,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Prima pagina**, notiziario
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa flori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, rubrica

Telecupole

12 — **Crazy dance**, musicale
12,40 **Tg 4**, informazione
13 — **Romagna mia**, musicale
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Dance television**, rubrica
18,30 **Rubriche**
19,25 **Tg 4**, informazione
20,30 **Casa Mosca**, talk show sportivo
22,30 **Tg 4**, informazione
24 — **Speciale con noi**
— **Programmi non stop**

Rete A

15 — **Ieri e oggi**, ■■■■
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Naro su rosa**, cronache del sentimento
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**, quotidiano d'inform.
20,30 **Altri sport**, rubrica
20,40 **Briefing motor magazine**
21,30 **Guerra e pace**, rubrica
22,30 **TgA tuttogol**, notiziario

Telegenova

10,15 **Diagonal**, talk-show
12 — **La salute è importante**
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Oggetti d'arte**, rubrica
17,15 **Danca television**, rubrica
■■■ **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di U■■■■o Rossi**
20 — **I politici e la città**, incontro con il Gruppo Pensionati
20,30 **Casa ■■■■■**, varietà sportivo
23 — **Momenti preziosi**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Telestar

14 — **Lo signore di Hollywood**, miniserie
15 — **Cartoni animati**
16,15 **Amicheveolmente con noi**
■■■■ **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amicheveolmente con noi**
■■ — **Tg 3**, notiziario
20,30 **Le memorie di Eva Ritter**, film
22,55 **Crisis**, telefilm
23,50 **Emotions**, varietà
0,20 **Fausto Terenzi sexy show**

Telenord

10,30 **Ti■■■■■to d'amore**, telenovela
11 — **Il mondo intorno a noi**, doc.
11,30 **Fantazoo**, cartoni animati
12 — **Condo**, telefilm
12,30 **Tg imperia**, tg provinciale
12,45 **Re Artù**, cartoni animati
13,15 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,35 **Tg imperia**, tg provinciale
13,45 **La famiglia Patridge**, telefilm
14 — **Appuntamento con i gialetti**
16,10 **Tormento d'amore**, telenovela
16,35 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Condo**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Beverly Hillbillies**, sit. com.
18,30 **Fifty fifty**, telefilm
19,55 **Linea sport Liguria**, ■■■■
20 — **Tg imperia**, tg provinciale
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Nra boccia' su ballin**, attualità
■■ — **Telegiornale Tn 4**, informazione
22,25 **Linea sport Liguria**, rubrica
22,30 **Motor shop**, informazione
■■ — **Appuntamento con i gialetti**
1 — **Telenews**, informazione

Teleregione

12 — **Dance television**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Dance television**, rubrica
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Rubrica**
19 — **Superpass**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Casa Mosca**, talk-show
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

Euro Mixer Tv

16 — **Tg imperia**
16,20 **Condo**, telefilm
17,15 **La cose buone della vita**, giochi
19 — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — **Salto nel buio**, miniserie
21 — **Impara a conoscere il tuo consiglio**, film
22,30 **Tg imperia**
23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PERSONAGGI - Ieri sera è morto Ermes Muccinelli

Cris Panucci salva-Diavolo con quei gol rubati a papà

Cris Panucci con la maglia del Milan; a sopra il padre Vittorio ai tempi del Savona

Può un ragazzo di ventun anni prendere per i capelli il grande Milan e ritrascinarlo in Europa proprio mentre i rossoneri ne stavano per uscire a calci nel didietro? Può, se si chiama Cristian Panucci. Può, se ha nei cromosomi lo stacco di testa castigaportieri, se ha le stimmate del goleador che sa vedere la porta anche entrando in area tre volte a partita.

Le cronache di Milan-Ajax sono dense di peana al Panuccino: si sa che quando tutto canta in gloria, il coro si fa pletorico. E vale la pena, in un momento così, andare a sottolineare che molti dei cantori sono gli stessi che un mese fa crocifiggevano Cris per presunte scarpate e reali espulsioni, bollandolo di imbroccchimento precoce e acerba scarponeria.

Ma il mondo gira, e chi vale emerge. Così, con due capocciate ai greci e al muro di gomma di certa critica tocchio, Cris questi saranno pronti a sparare ancora... E, oggi Panucci è il salvatore del Milan, l'uomo della resurrezione, il futuro rossonero, la gloria diavolesca. L'urlo del savonese sul primo gol, l'abbraccio stritolnossa a mister Capello dopo il secondo sono il capitolo successivo a tanta rabbia masticata e poco metabolizzata, restituita sul campo con prodezze vudùistiche.

O «sulo» panucciane? Alzi la mano chi, tra i vecchi ma non troppo tifosi del Savona, non ha rivisto in quegli istanti di Cris certe mogie di papà Vittorio. Eccole: «Vabbè sì, qualche gol così l'ho fatto anch'io, ma ad altri livelli...», si schermisce il Victor senza mascherare la felicità. E poi: «Già, ripensandoci bene, mi ricordo uno proprio simile al secondo di Cris. Lo feci alla Triestina al Barigalupo, l'unica differenza è che io mandai la palla sul palo opposto a quello centrato da mio figlio».

I cromosomi, si diceva. Gran bella avventura signori biologi quando questi cromosomi hanno due atleti così... Perché poi, dove accidente l'ha trovata il baby cristian la forza di uscire dal tunnel dello sputtanamento post-Cremonese? Dentro di sé, troppo facile la risposta. Anche se adesso non sarebbe giusto ne conseguenziale attendersi da Panuccino altri miracoli come quello di mercoledì, meglio dirlo adesso, altrimenti sai che pernacchie la volta che anziché in rete metterà la palla un palmo fuori.

A proposito. In un Milan che non segna anche tirando il pallone in porta con le mani, con un Gullit fumoso e un Simone inconcludente e un Massaro ex-Provvidenza (più Van Basten stampellato), perché non provare Cris davvero in prima linea? Soluzione da mister di Terza categoria? Boh, fate voi: Panucci è cresciuto come mezz'ala avanzata, fu retrocesso a libero per necessità della Primavera genovese, poi spostato a terzino da Bagnoli prima e Giorgi poi, nei giorni del debutto in serie A. Sarebbe proprio una fesseria metterlo là davanti? Allora, Eriksson che ci ha provato con Viercbowod è un cretino? E non si dica che lo «zar» ha piedi migliori del nostro, per l'amor...

Bagnoli. Non è fuori luogo, nel Panuccino-days, ricordarsi che fu l'Osvaldo della Bovisa il primo a consegnargli una maglia di A. E il Cyrano lumbard del resto è tornato all'onore della cronaca pedatoria in questi giorni: c'è chi giura sia in vetta alla hit-parade genoana in un eventuale dopo-Scoglio. L'attenuarsi del feeling dei tifosi verso l'eoliano avrebbe di riflesso rilanciato la saudade rossoblù verso l'uomo del quarto posto. Vedremo. Certo, se Scoglio insiste con Bortolazzi libero, e magari ci aggiunge pure Tacconi centravanti e Miura in porta...

Prati. Tra bomber vecchi e nuovi, con Cris che fa il Van Basten e il Genoa che crede di risolvere la crisi vendendo quel Paduvano cui Scoglio giurava non più tardi di sette giorni fa, una nota per l'ex cannoniere di Milan e Nazionale. Ed anche del Savona. Pareva dovesse tornare in rossoblù, il Pierino, la scorsa estate allenatore. Poi, se ne è fatto nulla per i problemi del Savona che si è autoridimensionato (a tra l'altro sta viaggiando benissimo col giovani e un tecnico, Ferraro, «di casa»). Così Prati andò all'Abbiategrasso, Nazionale dilettanti girone B. Non ha avuto fortuna. Si è dimesso mercoledì dopo il 2-5 la Romanese, settima sconfitta dei che peraltro pare non siano stati impeccabili nei confronti del tecnico. Peccato: Piero meriterebbe ben altre fortune.

Muccinelli. Ultima nota, con tristezza. Colpito da embolia, al centro specializzato del S. Paolo di Savona è morto ieri sera alle 22,15 Ermes Muccinelli, 67 anni, ex attaccante Juve, Lazio e Nazionale, ma da moltissimi anni residente a Spotorno. Era andato a trovarlo in questi giorni Giampiero Boniperti, per lunghe stagioni compagno in bianconero. Sperava di portargli conforto, ma Ermes non ce l'ha fatta, e lo sport italiano è in lutto.

Roberto Gagliotto

Pallavolo

In Coppa super Voltri e Maurina

Al momento non è facile dire quali e quante squadre liguri passeranno il turno in Coppa di Lega. Dopo la prima fase, che ha visto quasi tutte le squadre di B e C1 impegnate in quadrangolari e triangolari, toccherà alle migliori 64 in campo maschile, e altrettante tra le ragazze, affrontarsi nel tabellone a eliminazione diretta. Tutte le prime dei 47 gironi passano il turno, più le 17 migliori seconde, sia maschili che femminili.

Maschile. Nel girone 1 il Cus perde la sfida decisiva col Belvedere Alessandria; a Valletta Puggia gli e Gazzo risentono delle fatiche di campionato e si arrendono in 3 set. Così il Belvedere Alessandria passa il turno prima con 10 punti, e il Cus difficilmente sarà ripescato come seconda con 8 punti. Fuori gioco sia Volley Savona che S. Pio X Loano.

Nel girone 5 vale lo stesso discorso per le prime due classificate. L'Olympia Voltri vince il derby di via Cagliari con la Coop Colombo Genova: 3-1. L'Admo Chiavari batte 3-0 (15-7 15-12 15-13) un Igo demotivato. La classifica finale: Olympia Voltri p. 10; Chiavari 8, Coop Genova 6, Igo Genova 6.

Femminile. Nel girone 8 il Latte Tigullio Rapallo pur incompleto non incontra problemi nel superare 3-0 (15-1 15-7 15-13) l'Ecolgital. Il girone a 3 (non ammesso il Cv 2000 Spezia) è stato vinto dalle rapallesi di Mauro Pesce con 8 punti, seguite dal Recco con 4 e dall'Ecolgital a 0. Nel girone 6 la Maurina chiude imbattuta: ha vinto il derby alla Ruffini col Sanremo per 3-0 (15-13 15-8 15-4). L'Italbrokers piazza secondo sconfiggendo a Busalla l'Iplom Vallescrivia 3-0. Classifica: Maurina p. 12; Italbrokers 8; Sanremo e Iplom 2. [d. s.]

Windsurf

Il circuito «Funboard» è a Voltri

Regate domani e domenica a Voltri

Incrociano le dita, gli organizzatori della seconda edizione «Circuito Ligure Funboard». Dopo l'annullamento della prova di Diano Marina, anche la seconda tappa in programma domani e domenica a Voltri, sembra possa godere delle condizioni «meteo» ideali.

Un vero peccato, considerato l'alto numero di iscritti provenienti da molte regioni. Tuttavia gli organizzatori sono sicuri di poter ancora allestire la regata, come ricorda Cristina Tarello, responsabile federale di zona: «L'importante è ci sia vento sufficiente per almeno una regata, e le previsioni per il weekend sono positive. Speriamo che gli sforzi organizzativi non vadano nuovamente in fumo».

La tappa di Voltri è anche valida per la selezione ai Campionati italiani. Il circuito prevede poi altre due tappe, ad Albisola e a Bordighera, prima della finale, nuovamente a Voltri. La manifestazione è organizzata da Forza Sette Diano, Tramontana Surf Voltri, Mirage Albisola e Cn Bordighera. [g. o.]

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG

Più prestazioni. Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

FINANZIAMENTO DI	ESEMPIO CORSA CITY 3 PORTE	
L. 8.000.000	Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa	L. 15.360.000
A INTERESSI ZERO	Quota anticipo	L. 7.360.000
IN 24 MESI	Importo da rateizzare	L. 8.000.000
(SPESE ISTRUZIONE PRATICA L. 200.000)	Rata mensile a 24	L. 333.300
	PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA	

È UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL

AUTOALBENGA s.r.l. Reg. Carrà - ALBENGA - Tel. 0182 541.302
AUTOQUADRIFOGLIO s.n.c. Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126
Corso XXV Aprile 36 - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 019 50.19.41
COMAUTO s.r.l. Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904
IMEAR s.r.l. Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

CORSA LA MIA AUTO.
OPEL

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida fino al 31/12/1994. Per finanziamento, TAN 8%, TAEG 2,47%.

Pallanuoto: stamattina a Roma viene presentato il calendario della serie A

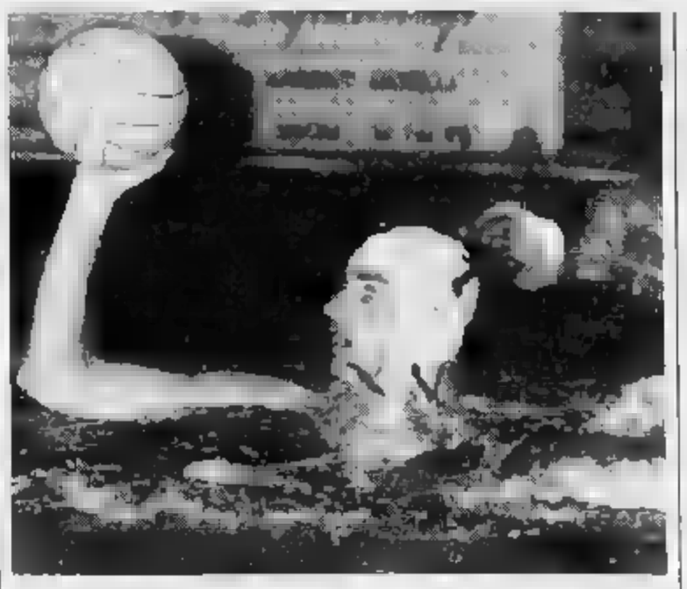
Rari, obiettivo quarto posto

I biancorossi, reduci dal successo nel torneo di Modena davanti al Pescara, sono tornati ad allenarsi a Savona. Mistrangelo: «Sicuramente davanti a noi soltanto tre squadre»

SAVONA. Stamattina a Roma viene presentato il campionato di serie A, ma i club della massima serie sono ancora impegnate in vari tornei in tutta Italia, alla ricerca della forma migliore. L'Athena ha appena vinto il torneo di Modena, dove oltre ai padroni di casa e ai biancorossi c'era anche il «nuovo» Pescara; a Siracusa la Roma ha vinto (sempre per differenza-reti) un altro quadrangolare davanti all'Ortigia. Il Como ha fatto anche di meglio conquistando la Coppa Comen, e la Florentia sarà impegnata da stasera nelle qualificazioni della Coppa Len, dal secondo turno parteciperanno anche Savona e Roma.

Le squadre della massima serie sono quindi in gran fermento: solo pochi club si sono rinnovati come la Roma, il Posillipo e il Pescara, formazioni che puntano con decisione alla conquista del titolo. Poi ci sono altre che mirano a confermare il campionato dell'anno scorso: è il caso dell'Athena Savona.

I biancorossi hanno recentemente perso il Trofeo Badino, in casa contro il Posillipo, ma vinto a Modena davanti al Pescara. Questi risultati però illudono troppo Mistrangelo e i protagonisti di tante battaglie vittoriose come Averaimo e Petronelli. Afferma il tecnico biancorosso: «Abbiamo badato soprattutto a provare gli schemi della difesa. Non avendo più tre uomini come Sciacero, Santamaria e Pisano, abbiamo dovuto cambiare in retroguardia, cercando di portare con meno falli possibili Petronelli e Bovo all'ultimo tempo. Per questo i giovani avranno un compito molto importante, nell'economia del gioco e del risultato»



Il centroboa Jelanic è stato il miglior realizzatore della Rari al torneo di Modena

Aggiunge Mistrangelo: «Il torneo di Modena è servito per portare avanti il lavoro e il miglioramento degli schemi. Per quanto riguarda il campionato, possiamo mirare a ripeterci, sarebbe già un bel risultato. Per il titolo vedo le solite: Posillipo, Roma e Pescara ai primi tre posti, ma tutte le altre possono essere alla nostra portata»

Quasi sulla stessa lunghezza d'onda Gianni Averaimo: «Volevamo vincere il torneo di Modena anche per dimenticare la sconfitta casalinga patita col Posillipo, ma questi sono risultati che lasciano il tempo che trovano. Non serve molto vincere o perdere qualche partita in questo momento. E' dall'inizio del campionato che le cose saranno ben diverse: L'importante era ed è collaudare gli schemi: la partenza di Sciacero e il ritorno di Bovo fanno cambiare un po' il nostro gioco, e dobbiamo ancora abituarci».

E il Pescara? Averaimo: «Si è rinforzato davvero tanto con Salonia, con i ritorni di Pomilio e Estiarte, e l'acquisto di Bezmalinovic, davvero tremendo nelle conclusioni. Sicuramente cercheranno di ripetere il bel campionato scorso, e sono sicuro che ci possano riuscire».

Per il titolo il discorso diventa un po' più ampio. Conclude Gianni: «Penso sarà un discorso a tre, fra i campioni in carica del Posillipo, la Roma e appunto il Pescara. Per quanto ci riguarda, spero di confermare almeno la posizione dell'anno scorso, cercando di migliorare arrivando al quarto posto».

Anche per Paolo Petronelli il torneo di Modena è stato utile: «Vincere davanti a una squadra come il Pescara ci dà indubbiamente fiducia nei propri mezzi, tra un paio di settimane la musica sarà diversa. Anche Pescara e Modena han preso il torneo come preparazione, quindi i risultati sono da prendere con le molle. L'importante era portare avanti il lavoro, e questo è stato fatto nel migliore dei modi. In campionato possiamo aspirare al quarto posto. Davanti ci sono almeno tre compagini: Pescara, Roma e Posillipo.

[m. no.]

SPORT BABY

Basket, tutti in campo con Juniores ed Allievi

ANCHE tra i giovani dominano gli «sport da palazzetto». Da una settimana han preso il via i tornei di basket, con protagonisti numerosi club della provincia, anche le discipline all'aperto prevedono ancora grossi appuntamenti, con i baby pronti a ruoli di primo piano.

BASKET

Coppia d'Asso

Anche l'attività cestistica entra nel vivo. Domenica è iniziato il torneo Allievi, che nel girone conta su 8 savonesi. E subito c'è stato il derby Asso-Amatori, vinto dai padroni di casa per 65-55: sfida assai combattuta. Il Moremola invece, esibendo un ottimo vivaio, ha piegato il Loano (65-36). Ma la prima pagina va all'Albenga, che ha realizzato il colpaccio ad Ospedaletti (52-75). Da segnalare infine la vittoria del Bordighera (86-74) in casa del Sanremo.

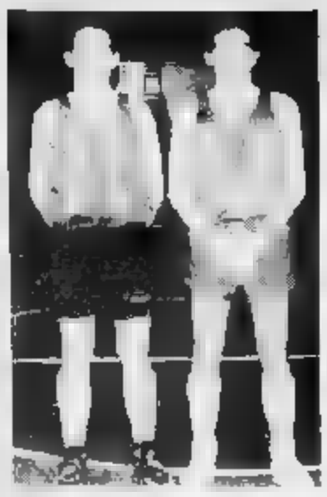
Secondo turno invece per gli Juniores, con l'Asso ancora una volta protagonista di una gara-thriller: dopo la vittoria ai supplementari sul Riviera, i savonesi sono usciti vincitori dal parquet del Cogoleto (88-85). Il Riviera invece ha ragione (87-68) del Gabbiano Andora, team che da sempre sforna talenti (ultimo Cibin, adesso punto di riferimento dell'Alassio Vogue Sposa). Il Moremola infine ha avuto ragione del Red Rossiglione (64-53). Intanto (il condizionale per è d'obbligo) il «Palafassio» dovrebbe ospitare in primavera i Campionati nazionali riservati ai Cadetti.

Cavo gioca nel Legino Esordienti

PALLONE

Don Dagnino, è l'ora

Le Juniores della Don Dagnino marcia a grandi passi verso il titolo italiano. La quadretta composta da Gianluca Novaro, Flavio Anfosso, Barbera e Alessandro Londri si è già aggiudicata la finale d'andata (9-2) sulla Monregalese. Domenica a Mondovì seguiti da numerosi sostenitori, i ponentini cercheranno di chiudere i conti. Il «balon-baby» riserva ottime notizie pure negli Allievi, sempre con la Don Dagnino: domani a Dogliani è in programma l'ultimo atto del campionato italiano: la squadra di Roberto Risso tenterà di battere la Subalcuneo. I possibili schieramenti: Leon Dana, Jeu Lai Tredi, Gabriele Polsonetto e Fabio Piana.



I gemelli Carzolio, Junior del Maremola

CALCIO

Olimpia qualificata

Il 1° novembre ha promesso al calcio provinciale di mettere alcuni verdetti. In Coppa Minuti Legino e Olimpia hanno ottenuto la qualificazione al secondo turno. Classe(sa quella dell'Olimpia che ripeteva alla Cairese, diretta rivale, bastano un pari nell'incontro interno con la Cameranese per passare, invece ecco la sconfitta (0-2) e addio qualificazione. Il Legino si è al contrario sbarazzato del Millesimo 5-0. Altri risultati: Speranza 8-1 con Bosio; il 3-1 e S. Nicolò-S. Bernardino 6-1. Si sono disputati anche due recuperi di Coppa Baicigalupo Allievi: Legino-Speranza 4-1; S. Cecilia-Millesimo 0-1.

Massimo Novaro
Guglielmo Oliveri

Seconda: c'è anche Mallare-Portovado

S. Cecilia-Albisola un derby di fuoco

E' derby domenica al Paraggiana: si sfidano, in una delle più classiche «strapaesane», S. Cecilia e Albisola, scontro che per entrambi i club vale molto. In casi come questo, la classifica quasi non conta: per tifosi, dirigenti e giocatori un successo nel derby vale quasi come vincere il campionato. L'allenatore degli arancione, Tommaso Barisone: «E' una partita molto sentita, che cercheremo di far nostra sfruttando il momento felice della squadra». Il dirigente dell'Albisola, Rino Boccabianca: «Il derby? Sfida da tripla, e spero anche corretta».

Riflettori puntati anche su Mallare dove i locali, primi nel girone B, se la vedranno con la matricola-rivelazione Portovado. I locali, reduci dal netto successo esterno sull'Albisola, vogliono continuare la serie positiva. Sulla partita il portiere del Mallare, Fabrizio Dotta, afferma: «Siamo caricati al massimo, e certi di non deludere i tifosi». L'allenatore del Portovado, Pietro Bovero, si prende con filosofia: «Non abbiam nulla da temere, giocheremo la nostra partita a viso aperto, cercando di strappare almeno un punto».

Dove va il Millesimo? La squadra è in situazione di classifica preoccupante, anche perché era stata allestita per vincere il campionato. I ko interni Portovado e Celle pesano, e i giallorossi sono domenica a Cogoleto per la sfida allo Sciarbo: la vittoria è d'obbligo per risalire, in attesa di recuperare la gara con lo Spotornese.

Il Cengio di Bigliani dopo la sconfitta contro il Nazario chiede intanto i due punti al Sassello, mentre nel girone A il Magliolo 88 sale sul campo della Conscente con solo obiettivo: la vittoria. Ma spicca anche il derby albenganese tra S. Filippo e Pontelungo.

Nel girone di Savona di Terza, continua la sfida a distanza tra il Calizzano capolista e la rifondata Carcarese: quest'ultima domenica se la vedrà con il pericoloso Palliare, mentre i primi della classe hanno il derby, sulla carta però abbastanza facile, di Bardineto.

[r. p.]

Pochi squalificati

Il Rapallo ha esonerato Fontana

Elvio Fontana è stato esonerato dalla guida del Rapallo. La notizia, che era nell'aria da alcune settimane visti i deludenti risultati colti dalla compagine levantina (che chiude la classifica del Nazionale dilettanti con soli tre punti in dieci giornate), è stata ufficializzata dalla società mercoledì sera.

Al suo posto dovrebbe subentrare (ma il condizionale per ora è d'obbligo) Giovanni Casaretto, trainer che nella scorsa stagione ha guidato il Pietra nello stesso campionato. Fontana e non ha rilasciato dichiarazioni anche i giocatori hanno preferito tenere le bocche cucite. La «condanna» di Fontana è parsa comunque definitiva dopo la sconfitta di martedì contro la Vogherese, che aveva lasciato ancor più solo il Rapallo sul fondo della classifica.

Nell'attesa di sapere se l'esonero di Fontana darà una scossa al Rapallo, ieri il Giudice sportivo ha deliberato in merito alle gare dei campionati dilettanti giocati domenica. In Eccellenza, la società maggiormente penalizzata è il Ventimiglia che, oltre ad una multa di 160mila lire, si è vista bloccare Rotella e Biancardi, rispettivamente per tre e per due giornate.

Due turni per Re (Sammargheritese) mentre una giornata è toccata a Casasse (Albenga), Celle (Entella), Piccareta (Imperia), Biancato (Sammargheritese), Conte e Muzio (Sestri Levante). Il Finale inoltre, a seguito di un oggetto che ha colpito il guardalinee durante la partita con l'Albenga, è stato multato di trecentomila lire.

In Promozione, tre domeniche a Sbravati (Busalla) ed una per Fini (Bolzanetese), Dulgé e Sergi (Culmv), Pastro (Rivarolese). In Prima categoria due turni per Scazzola (Poggese Cerusa) uno a Bovero (Altarese), Montanari (Arma), Bucarella (Cisano), Ballerini (S. Stefano), Santoianni (Vallecrosia), Bruzzone e Berardinucci (Varazze), Ferraloro (Zinola).

In Seconda categoria, due giornate a Ferraro (Cengio) ed una a Ferrando (Albisola), Taranto e Ferrari (Andora), Arecco (Celle), Morabito (Dianese), Pinelli (Riviera Fiori) e Smiglio (Spotornese). Inoltre è stato fissato per mercoledì prossimo, 9 novembre, alle 15, il recupero Camporosso-Taggese, valido per il girone A della Seconda categoria.

[g. o.]

Basket: il week-end delle formazioni savonesi

Occasione per il Vogue Parte la C2 femminile

Sabato ricco di appuntamenti per gli appassionati, visto che parte anche la C2 femminile che avrà nelle alassine dell'Albatros una delle protagoniste.

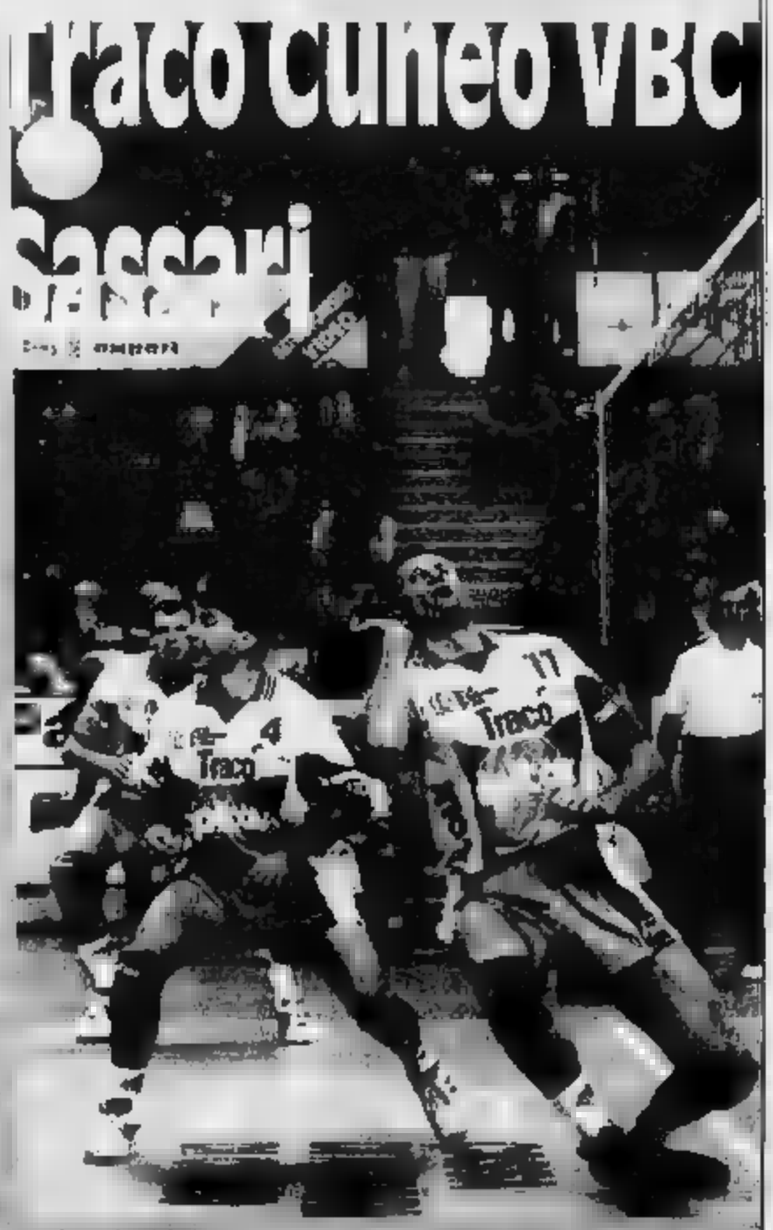
C2 maschile. Il Vogue Sposa Alassio affronta, sempre privo di Marconi e Melgrati, il Sarzana: partita non impossibile, come afferma il presidente Giovanni De Stefano: «La squadra è in piena forma come ha dimostrato la vittoria sull'Imperia. Ma il torneo è difficile e molti sono i club che possono candidarsi alla vittoria». Il Maremola (domani 20,45) attende il Tigullio. Il trainer Buscaglia: «Dobbiamo assolutamente conquistare due punti, per evitare di frequentare le zone calde della classifica». L'Albenga (domani 21) riceve l'Autorighi e il Riviera (domenica 17,30) gioca parquet Crdd Spezia. Completano il turno Imperia-Cogoleto; Sestri Levante-Rapallo e Ospedaletti-Lerici.

C femminile. Doppio appuntamento casalingo per le savonesi. La Cestistica, galvanizzata dal successo sul Valenza, è a Pinerolo. Impegno interno per il Loano che riceve (palasport, domani 20,30) il Pontedera.

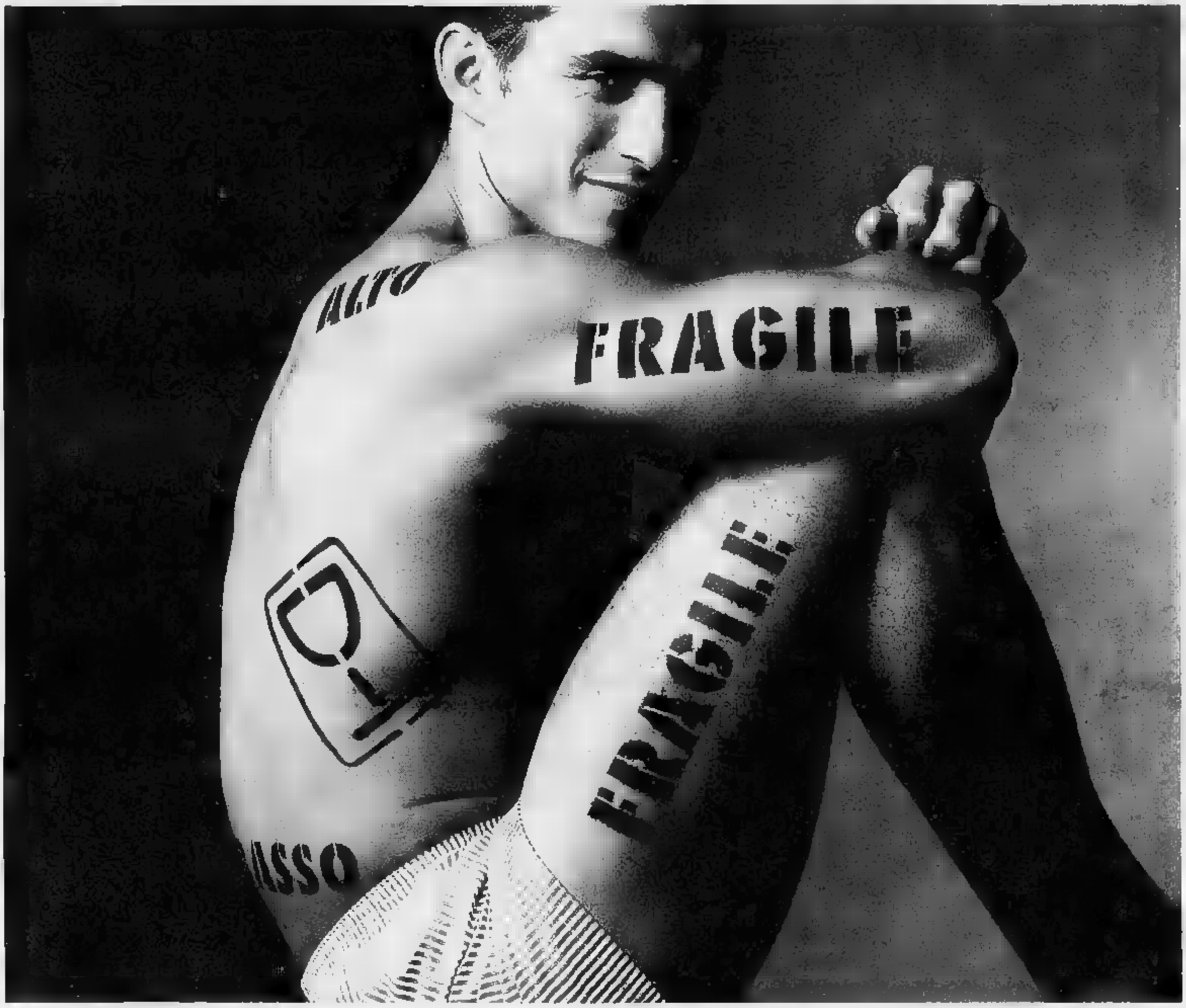
D maschile. Terza giornata con riflettori puntati su Loano-Ventimiglia (domenica 17,30), match che promette spettacolo. La Nova Basket è ospite del Red Basket Rossiglione (domani, 21) mentre il Cairo gioca a Sanremo (domenica, 17,30). Completano il quadro Pegli-Granarolo e King-Panificio Riolfo Imperia.

C2 femminile. Primo turno di un torneo che promette emozioni. Riflettori sull'Albatros che gioca a Lavagna (domani 21,15) e sul Finale che riceve il Club '94 Spezia (domenica 17,30). Il Cairo invece è ospite del Camisanca (domenica 11). Le altre: Sestri-Ospedaletti; Lerici-Rapallo; Spezia-Pentagono.

[g. s.]

DOMENICA in occasione della partita
Alpitour Banca di Cuneo VBC
del Campionato Italiano di pallavolo Serie A1

IN REGALO CON LA STAMPA
il grande poster a colori dell'ALPITOUR
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

NUOVA RENAULT 19 CAMARGUE.
PERCHÉ OGNI UOMO HA UN LATO DEBOLE.



SERVOSTERZO E AIR BAG DI SERIE DA L. 21.050.000.

Siamo tutti sensibili riguardo ad argomenti quali il confort e la sicurezza. Soprattutto quando siamo in auto. Per questo la Nuova Renault 19 Camargue è più comoda e più sicura. A partire dal servosterzo e dall'air bag, per proseguire con cinture di sicurezza con pretensionatori e controllo elettronico, chiusura con comando a distanza, vetri posteriori a compasso, alzacristalli elettrici anteriori, sedile posteriore con funzionalità 1/3 - 2/3 e lavatergilunotto. Tutto di serie. Se avete un debole per la qualità, la Renault 19 Camargue è il miglior invito a scoprire la nuova gamma Renault 19.

Fino al 15 novembre 14 milioni in 24 mesi al tasso del 2,9%

Ad esempio: Renault 19 Camargue 3 porte con servosterzo e air bag di serie L. 21.050.000, escluse variazioni dovute a imposte regionali (A.R.I.E.T.). Importo da finanziare: L. 14.000.000. Spese Domicil anticipate L. 250.000. Rata mensile L. 601.100. T.A.N. (tasso annuo nominale): 2,9%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 4,75. Salvo approvazione FinRenault. Per vetture già disponibili in Concessionaria.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI RENAULT.

NUOVE RENAULT 19. TUTTE LE TENTAZIONI DELLA QUALITÀ.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

RSCG

Media World

SPECIALE ANNIVERSARIO

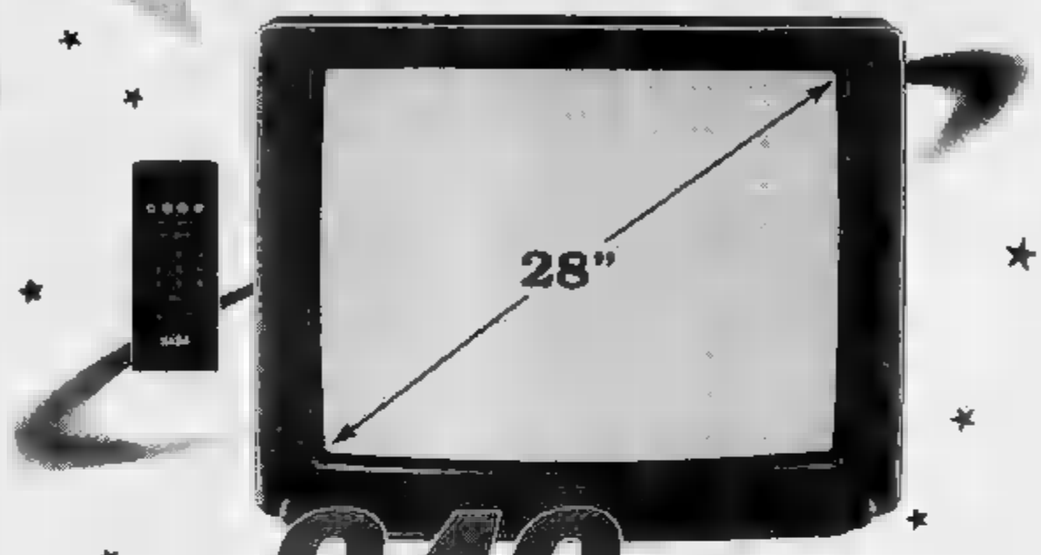
1991-1994

3 ANNI DA NUMERO 1

399.000

Videoregistratore Phonola

Mod. 2SB31. Videoregistratore VHS 2 testine. Meccanica turbodrive con super riavvolgimento. Pulizia automatica delle testine. 6 eventi programmabili. Telecomando.



849.000

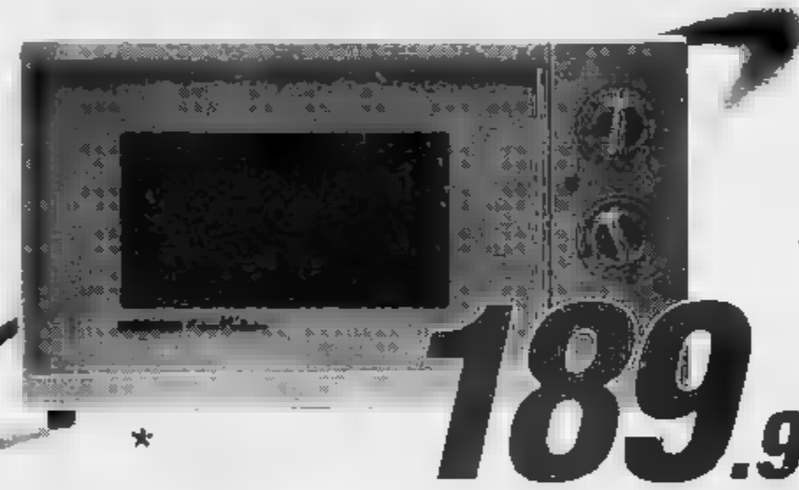
Televisore Salora

Mod. T 7007. TV Color 28" con televideo. 40 canali memorizzabili. Visualizzazione con simboli grafici delle principali funzioni. Potenza musicale 10 Watt. Presa cuffia. Presa Scart. Telecomando.

499.000

Fax Promelit

Mod. KROMAX 3.300.
Caricatore automatico documenti.
Taglio carta automatico.
Commutatore automatico telefono/fax.
Carta termica formato A4.
Microtelefono multifunzione.
10 numeri memorizzabili.*



189.900

Forno microonde Samsung

Mod. M 6138. Forno Microonde. Capacità 17 litri.
Potenza Max 800 Watt. Piatto rotante. 9 livelli di cottura.
Dimensioni (HxLxP) 26,2x47,2x31,9 cm.

9.900

Frullatore ad immersione Sebin

Mod. 3110. Mixer ad immersione.
Bicchiere dosatore 0,5 litri.
Corpo motore e gambo separati.
Potenza 150 Watt.

399.000

Telefono cellulare Motorola

Mod. Personal Phone. Indicatori luminosi di funzionamento.
Fino a 75 minuti di conversazione o 12 ore stand-by.
Batteria Ni-Cad ricaricabile. Ripetizione automatica.
10 memorie numeriche con richiamo rapido.

Offerta vincolata alla stipulazione dell'abbonamento il servizio World al momento dell'acquisto.

Offerte valide dal 20/10/94 al 5/11/94 fino ad esaurimento scorte.

L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 20
MAR.-MER.	9-12.30
	15-21
GIOV.-VEN.	9-12.30
	15-22
SAB.	9-20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World

Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

PUNTO VENDITA DI GALLARATE

VIALE MILANO, 99/103
GALLARATE (VA)
TEL. 0331/770778
FAX 0331/771888

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321)
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 4 Novembre 1994 NO 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Lo TM"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

L'amministratore delegato Siti in Commissione beneficenza per la Provincia

Cariplo, alla fine vince Robiglio

Prima del dibattito in aula è spuntata un'altra lettera anonima del corvo in cui si dichiara pentito delle accuse che aveva lanciato giorni fa. Vedovato: «Votate Lombardi». E Rovellotti: «Solo giochetti»

NOVARA. Romeo Robiglio, amministratore delegato della Siti (e una pioggia di altre cariche) è il successore di Cornelio Masciadri nella Commissione beneficenza della Cariplo. La Provincia l'ha fatta. Su 27 votanti il suo nome è stato gradito da 19 consiglieri. Otto schede bianche. Robiglio, candidato dal sindaco di Marano Ticino, riceve il «via libera» anche dal corvo che la scorsa settimana aveva recapitato una lettera anonima in cui adombrava intrecci di interesse con un rappresentante di Palazzo Natta.

Il corvo, ieri mattina, ha fatto recapitare ad alcuni consiglieri (e in Procura) un'altra lettera per dire che ritratta tutto. Un vero colpo a sorpresa. «Sono pentito di quello che ho fatto - -. Vi prego di giustificarmi in qualche modo. Non ho diritto di giudicare nessuno ed è giusto che tutti i concorrenti alla carica possano partecipare con probabilità uguali, senza nessuna interferenza. Ripeto che è stato un momento di colpevole follia che non riesco a giustificare. Scusate il disturbo. Distinti saluti».

Un tono che non si addice al dibattito, particolarmente vivace. Il presidente De Silvestri ricorda che «si sta addirittura facendo lettura sopra le righe della vicenda» e Vedovato (capogruppo pds) incalza: «Questa vicenda ha superato i limiti di tollerabilità e decenza. E' tutta responsabilità del presidente che continua nel suo ruolo rinunciatario teso solo a salvaguardare la sua maggioranza. Scandalose sono le comunicazioni che si ricevono. Prima una accusa, poi ritratta. Probabilmente si scusa perchè questo ora c'è convergenza. Siamo arrivati alle schifezze delle lettere anonime. Devo rivalutare il comportamento di Negri che almeno aveva il coraggio di assumersi le proprie responsabilità politiche (seppure non condivisibili). Sono modi subdoli, vigliacchi. Bisogna rispondere ai fatti».

E il sornione Vedovato ha voluto ancora una volta giocare d'anticipo proponendo alla maggioranza di votare Giancarlo Lombardi «persona al di sopra delle lettere anonime, uomo di prestigio, che offre garanzie anche dal punto di vista politico di è lontano». Sul piatto dell'opposizione c'è anche il caso Filippi (che ha dichiarato di aver ricevuto la proposta di un sostegno del presidente). Vedovato: «Qualcuno lo dà del bugiardo, cosa risponde?». De Silvestri: «La smentita viene dal fatto». E l'assessore Airoldi ricostruisce l'incontro con la candidata di Ccd e Liberi artigiani: «Non mi è preso alcun impegno preciso. Non ho mai sentito dire che l'unica a mi sia pensato per rappresentare il mondo produttivo. Un'incomprensione».

Il capogruppo del pds Sergio Vedovato protagonista dal banchi dell'opposizione di un appassionato intervento sulle responsabilità della maggioranza presieduta De Silvestri nella vicenda della nomina Cariplo

Ad alimentare lo scambio di battute anche un telegramma di Franco Clementoni (ritiratosi dalla competizione Cariplo) in cui ricorda che il suo nome fu fatto da Bordoni di Confcommercio.

Il dibattito continua. Bassetti, Molfetta, Fortina e Bertinotti annunciano il voto per Robiglio. Lapidario Granata: «Parole ne ho sentite tante, dirò solo che non voto Robiglio». Paolo Rovellotti, sulla proposta Lombardi: «Apparentemente è una proposta che potrebbe metterci d'accordo ma non cado in questi giochetti. Non bisogna esagerare più di tanto». Tocca a Fornara: «Intanto ringrazio le persone che hanno accettato di candidarsi e sono rimaste coinvolte in questa bruttissima storia. Ma il metodo è stato cambiato. Oggi è sicuramente più sereno di quando è votato Masciadri l'ultima volta. Tante discussioni in Consiglio sono servite». De Silvestri apprezza e ringrazia: «Sì, il metodo è stato cambiato». Robiglio è eletto, lo scoglio è superato.

Carlo Bologna

PROPOSTA DAL VALLE

Metrò alpino Macugnaga?

Il triangolo Macugnaga-Saas Fee-Zermatt sarà collegato da un «metrò alpino»? In Vallese si stanno pensando. a PAG.42

EFFETTO

Pochi affari al mercato

Dimezzate le vendite di verdura al mercato coperto, addirittura settanta per cento per il pesce.

Meneghini a PAG.40

Un'altra giornata di mobilitazione generale a Novara e nel Verbano Cusio Ossola

Oggi in piazza contro la Finanziaria

Stamane quattro di sciopero all'Ospedale Maggiore e assemblea degli edili al cinema Vip con corteo fino alla prefettura. A Verbania incontro con il parlamentare Giugni. Presidi e volantinaggi in tutto il Verbano Cusio Ossola

NOVARA. Giornata di mobilitazione generale, oggi, con una serie di assemblee e manifestazioni che coinvolgeranno l'intera provincia. Diverse le categorie di lavoratori coinvolte, compresa la sanità: l'ospedale Maggiore si fermerà per quattro ore, a partire da questa mattina alle 9,15, garantendo comunque i servizi d'urgenza. Saranno inoltre presidiate le portinerie delle maggiori aziende.

Le organizzazioni sindacali Cgil Cisl e Uil del Vco hanno promosso presidi sotto i municipi dei principali comuni dell'alta provincia, volantinaggi nei mercati, davanti agli ospedali e carovane nelle valli ossolane e cusiane. «Sono iniziative attivate per incrementare uno capillare informazione sui contenuti della manovra economica del Governo e in vista della manifestazione del 12 novembre a Roma», spiegano alla Camera del lavoro.

A **Novara**, alle 8, è in programma un'assemblea generale dei lavoratori edili. L'appuntamento è il cinema Vip, da dove partirà un corteo diretto in prefettura. Qui, una delegazione chiederà di essere ricevuta dal prefetto «allo scopo di sensibilizzare il Governo sui rischi a cui sono sottoposti i lavoratori in caso di allungamento del periodo di attività in edilizia», dicono alla «Fic» Novara. Come anticipato, previste agitazioni anche dei «camici bianchi» all'ospedale Maggiore a partire dalle 9,15, ora in cui è fissato il concentramento. Programmate quattro ore di sciopero, ma verrà garantito comunque il servizio in caso d'emergenza e nei casi d'urgenza. Si protesta contro l'allineamento dell'ente di previdenza al regime pensionistico Inps e il taglio di 200 miliardi al già esiguo (500 miliardi) fondo in conto capitale destinato all'ammodernamento tecnologico ospedaliero.

Stasera alle 21, a **Verbania**, nella sala consiliare di Palazzo Flaim, si parlerà del taglio delle pensioni e della Finanziaria. Interverrà Gino Giugni, parlamentare progressista, già ministro del Lavoro nel governo Ciampi e «padre» dello statuto dei lavoratori. La serata è organizzata dal pds, federazione del Vco. Presidi e volantinaggi previsti anche ad **Arona** e a **Borgomanero**. Manifestazione dei metalmeccanici ad **Omegna** con un corteo di auto che attraverserà la Valle Strona.

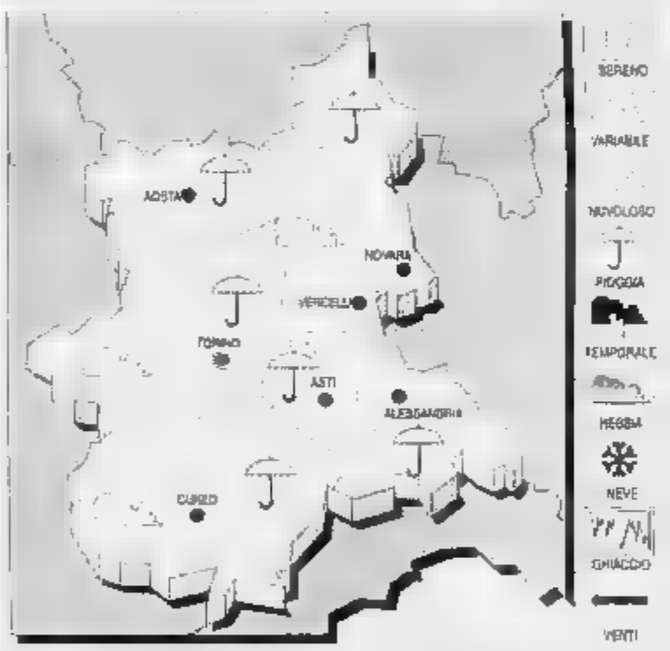
TRASPORTI

Autobus fermi martedì

Agitazioni in vista anche nel settore dei trasporti a Novara e in tutta la provincia. Le organizzazioni sindacali di categoria Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Faisa-Cisal hanno proclamato uno sciopero di 24 ore per martedì prossimo. «L'astensione - si legge in un comunicato dell'Ama Sun, l'azienda municipalizzata autotrasporti di Novara - avviene in conformità della legge sulla regolamentazione del diritto di sciopero e del verbale di accordo aziendale del 18/12/91 sulla regolamentazione dei servizi minimi». Martedì, dunque, lo svolgimento del servizio verrà garantito delle prime corse fino alle 8,30, e dalle 12,30 alle 15,30. Si fermano martedì anche i bus dell'Aspan, l'azienda che ha sede a Verbania e Mergozzo, aderendo allo sciopero nazionale di categoria. Nell'Alto Novarese il servizio di trasporto sarà garantito per l'intera giornata.

(m. p.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO. Cielo molto nuvoloso con piogge sparse.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dense e banchi di nebbia dopo il tramonto.
VENTI. Deboli meridionali.
TENDENZA TEMPO. Piogge diffuse anche di forte intensità.

LE TEMPERATURE A NOVARA
Max: ; min 7; media: 11

UN ANNO FA
Max: 14; min: 6; media:

IN
Torino 13; Asti 14; Aosta ; Vercelli 12; Cuneo ; Alessandria 14.

PeterVest
QUALITÀ GARANTITA

AMPIO PARCHEGGIO
SABATO CONTINUATO 9,00-19,30
NOVARA - Via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402593

BREITLING
1884

gioielleria borra novara
VIA PRINA, 25 - ☎ 0321 629196

La psicosi del colera sta avendo effetti pesanti anche sui mercati di Novara

Pesce, vendite crollate del 70%

In viale Dante si sono dimezzate anche le richieste di verdura. Un grossista: «La gente non si fida». Nei market, dove la situazione è ancora stabile, campagne di informazione via radio

NOVARA. La psicosi dilaga anche nel Novarese. Gli effetti psicologici del vibrione del colera sono arrivati anche sulle bancarelle dei mercati cittadini e dell'hinterland. Ieri al mercato coperto di viale Dante non si parlava d'altro. I commercianti fanno i conti con i mancati incassi e la verdura rimasta invenduta, mentre i clienti s'informano sulla provenienza di broccoli e fagiolini. Nei supermercati l'allarme non è ancora arrivato, ma c'è chi si organizza con una campagna casalinga «anti-colera». Il bilancio, dopo una settimana di notizie allarmanti, è pesante: l'effetto colera ha significato in viale Dante un calo di vendite della verdura del 50 per cento. In discesa vertiginosa anche la richiesta del pesce, 70 per cento in meno rispetto ad ottobre. Il crollo delle vendite ha significato anche l'abbattimento dei prezzi.

I «sorvegliati speciali» sono broccoli, finocchi e cime di rapa, i prodotti tipici pugliesi. La flessione si è risentita già al mercato all'ingrosso. «Dei prodotti pugliesi - conferma un grossista, Luigi Cabrino - abbiamo dimezzato le vendite». Guardate con sospetto anche le altre verdure: l'insalata, soprattutto, la lattuga, è stata bandita dalle tavole novaresi. «E' una situazione difficile - aggiunge il grossista Paolo Cerasso - la psicosi rimarrà per molto tempo ancora. Le vendite sono crollate, e noi siamo premuniti con ordini minori. Non valse a nulla le informazioni: la gente non si fida della bollitura».

Al mercato coperto di viale Dante il colera è il principale argomento di conversazione nel padiglione esterno, alla pescheria Travaglia il calo degli affari è stato pesante, circa il 70 per cento. «Eppure - dicono i titolari - il pesce viene dall'Adriatico. Non bastano le nostre rassicurazioni, c'è persino chi ci ha chiesto se si possono mangiare le trote». Luigia Martino, pensionata, cammina tra le bancarelle: «E' vero che non dovrebbero esserci preoccupazioni, ma non mi fido. Ho due nipotini a cui dare da mangiare». Per incoraggiare le vendite di finocchi, Antonietta Barisciani ha posto, sotto l'indicazione del prezzo la provenienza, Rimini. - «Arrivano dalla zona tra Emilia e Marche - dice - ma la gente è ugualmente terrorizzata». Anche Sergio Francisco fa i conti con l'invenduto. «Questa settimana è crisi nera. Queste notizie del colera ci hanno procurato gravi danni». E' ancora Antonietta Barisciani che interviene: «Invece di pensare al colera, dovremmo intervenire per avere padiglioni nuovi. Qui è sporco, il Comune non provvede alla pulizia, lo facciamo noi - non è nostro compito». Nei supermercati la situazione è ancora stabile. Alla Gs non si risentono cali, e anche alla «Sbs» di via Biandrate gli affari sono stabili. Ma il direttore del supermercato è partito una campagna di informazione: «Ogni giorno - dice - mettiamo in onda sul circuito radiofonico interno spiegazioni sul colera. E parliamo dei nostri prodotti, della provenienza e delle norme igieniche da osservare per esser tranquilli».

Ma c'è chi invita alla prudenza. In questo senso lavora il dottor Massimo Favilla, dirigente del servizio di veterinaria dell'Usl 52.

Con una serie di comunicati diramati nei paesi di competenza dell'Unità sanitaria e con spot su televisioni locali, invita alla massima prudenza: «Anche se per la nostra zona non dovrebbero esserci problemi, è meglio utilizzare aceto e limone per le verdure. E' necessario lavarsi accuratamente le mani. Non consumate gamberi e altri pesci crudi, e carpacci di pesce. Bisogna accertarsi della provenienza dei natili, controllando l'etichetta inserita nella confezione».

Maneghini

Le bancarelle del pesce sono le meno frequentate ormai da un paio di settimane. Massimo Favilla, dirigente del servizio veterinario invita alla prudenza: «Anche se per la nostra zona non dovrebbero esserci problemi è bene lavare la verdura con aceto e limone»

Sul Torino-Milano delle 6,50

Inglese in treno ieri la partenza

NOVARA. Da viaggio in treno vale bene... una lezione di inglese. Chi è costretto per motivi di lavoro o di studio a sobbarcarsi noiosi trasferimenti periodici in treno, può utilizzare il tempo di percorrenza per migliorare la conoscenza delle lingue straniere. E' questa l'innovativa proposta «partita» ieri mattina da Torino-Porta Nuova con il treno delle 6,50. L'organizzazione è curata dalla Churchill British Centre di Torino in Inghilterra 19, 011-4346633. A bordo di ogni convoglio sulla tratta Torino-Milano (e viceversa) verrà riservato uno scompartimento destinato a trasformarsi in laboratorio linguistico itinerante. Non più di otto persone per volta (l'esordio è stato seguito da una folla ben più numerosa), cinque giorni alla settimana, seguite da insegnanti madrelingua: il metodo di apprendimento utilizzato è il «Communicative Method», un sistema semplice e antico. Si cerca di ricreare il rapporto tra mamma e figlio piccolo: conversando piano piano si impara a pronunciare le prime parole.

Il passo successivo è quello dell'apprendimento delle regole grammaticali necessarie per scrivere: «A tutti gli aspiranti allievi - dice Franco Iodice del Churchill British Centre - verrà proposto un test per verificare il grado di preparazione; verranno poi formati dei gruppi omogenei e i corsi potranno così 'partire'». Al termine di ogni corso ci sarà un esame con conseguimento del relativo certificato. 30 ore di lezione vengono a costare attorno alle quattocentomila lire (meno di 15 mila lire l'ora) alle quali vanno aggiunte 10 mila lire a titolo di contributo-iscrizione.

Il trasferimento da Novara a Torino ad esempio rappresenta giusto il tempo di una lezione, intervallo caffè compreso. Più risicata ma ugualmente utilizzabile la tratta Novara-Milano.

Roberto Lodigiani

Sul treno si parla inglese

Dal comitato di Torino

Rifondazione critica Enel per elettrodotto

TORINO. Il Comitato regionale di rifondazione comunista in una nota diffusa ha criticato il progetto Enel di realizzare nuovi impianti nelle province di Novara e del Vco. Rifondazione «ritiene che il modo di procedere dell' Enel e, sino ad ora, della Giunta regionale sia inaccettabile. Nessuna decisione può essere assunta prima dello svolgimento di una conferenza regionale per l'energia, decisa dal Consiglio regionale il 29 settembre '88 e mai organizzata». «La proposta - si spiega nel documento - consiste nel realizzare un nuovo invaso in località Piedilago e un elettrodotto di 380 mila volt da Passo S. Giacomo in val Formazza sino a Turbigo. Ogni decisione in tema di nuovi impianti per la produzione e il trasporto dell' energia non può seguire la logica del caso per caso». Rifondazione denuncia «l'inaccettabile decisione della Giunta regionale che ha separato l'esame dell'impatto ambientale dell'invaso di Piedilago da quello dell'elettrodotto» **[Ansa]**

Due negozi hanno lanciato il «Jolletto»

Viaggi in Mar Rosso e un'auto in palio

NOVARA. Si moltiplicano le iniziative dei commercianti novaresi per promuovere gli acquisti nel centro cittadino.

Tra le ultime proposte c'è «Jolletto», un concorso a montepremi.

Lo hanno ideato due esercenti di piazza Cavour, «Cavour Market» e «Baglioni Abbigliamento».

Chi è alla caccia di nuove idee moda per l'autunno inverno potrà quindi partecipare all'assegnazione periodica dei premi.

In palio per i clienti dei due negozi ci sono tre viaggi nel Mar Rosso per due persone - due sono già stati assegnati a ottobre - e un premio finale una «Lancia Y 10».

L'iniziativa, nelle prime settimane di vita, ha già riscosso parecchio successo.

Soddisfatti i titolari dei negozi «C'è interesse per questo concorso - dicono da Cavour Market - che i clienti hanno giudicato come un'iniziativa promozionale particolarmente simpatica. Abbiamo ricevuto parecchi complimenti e le vendite sono sensibilmente aumentate».

Partecipare al concorso è semplice.

Per ogni 40 mila lire di spesa da Cavour Market e da Baglioni - quest'ultimo partecipa anche con i negozi di Vigevano, piazza Ducale 1 e Casale Monferrato, piazza Mazzini 16. - alla cassa sarà consegnata una cartolina. Naturalmente le cartoline aumentano con il maggiore importo di spesa.

Il tagliando, composto da due parti, dovrà essere compilato con le generalità dell'acquirente, e imbucato nelle urne sigillate disponibili nei negozi che partecipano alla promozione.

Una parte rimarrà come contromarca al cliente.

Due viaggi sono già stati assegnati durante le precedenti estrazioni del 14 e del 28 ottobre.

Rimangono ancora due possibilità. L'assegnazione del terzo viaggio, prevista per l'11 novembre e il superpremio finale, la «Y10», che sarà estratta il 28 novembre. **[c. m.]**

Approvata in Provincia la delibera per un coordinamento con Comuni e Regione

Rifiuti, sì al programma di gestione

L'assessore all'ambiente Paolo Cattaneo: «Sì alla raccolta differenziata, la discarica come ultimo anello» Critiche da Annovazzi: «Tanti progetti, ma quando si faranno?». E Bertinotti: «Si vuole reintrodurre la Emit»

NOVARA. Accuse, battute al vetriolo. Ovviamente si parla di rifiuti. Ieri il Consiglio provinciale ha approvato con 14 sì a favore e 7 astensioni (pds, rifondazione ed Enoc del ppi) la proposta di indirizzo programmatico per la gestione dei rifiuti solidi urbani nei Comuni della provincia di Novara. L'assessore all'ambiente Paolo Cattaneo (pure del ppi), presentando la lunghissima delibera che prevede interventi nel bacino del Vco e del Novarese (a loro volta sdoppiati) ha ricordato che si è mossi sulla falsariga del piano regionale perchè è vero che non è stato ancora approvato il disegno di legge regionale sui rifiuti presentato dall'assessore Marino. E' vero che come Provincia potevamo muoverci in questa direzione per evitare contrasti. Tra gli obiettivi: diminuire i rifiuti, attuare la raccolta differenziata, considerare la discarica come ultimo anello. Si sono stati incontri con tutti i Comuni, le associazioni di categoria ed è emersa la necessità di un accordo».

Rifiuti, è sempre polemica

Cosa prevede la delibera? L'ultimazione a Mergozzo dell'area di stoccaggio e valorizzazione dei materiali recuperati per il Vco, 3 stazioni di conferimento (a Domo, Verbania, Omegna), in Ossola un impianto di compostaggio vicino alla discarica più un impianto di preselezione semplificato per ottenere materiale da inviare all'inceneritore di Mergozzo. Inoltre occorre una discarica di almeno 250.000 metri cubi per frazioni non recuperabili e fanghi, l'impianto di compostaggio a Mergozzo, uno di preselezione nel Medio Novarese, munito di trasferi, per portare scarti dall'inceneritore di Mergozzo e fanghi non compostabili. Ad Arona, Borgomanero, Romagnano Sesia, Galliate e Trecate si propongono stazioni di conferimento. Nella stessa zona va costruita un'area di valorizzazione per materiali provenienti dai rifiuti solidi urbani e alle frazioni di quelli assimilabili. Nella Bassa si prevede poi la ristrutturazione e l'aggiornamento tecnologico dell'impianto di riciclaggio di Novara, un'area attrezzata per trattare i rifiuti recuperabili.

Interventi ciclopici, secondo Maria Teresa Annovazzi (pds): «Alcune cose sono condivisibili quanto costeranno e soprattutto quando si faranno. E' un programma pensato troppo nel futuro. Sarebbe stato più opportuno un programma a breve-medio termine». Pietro Bertinotti (verdi) ha colto l'occasione per esternare la sua preoccupazione: «A Novara esistono ancora le ombre che hanno avvolto il digestore. Il Consorzio ha invitato la Emit a gestire il trasporto rifiuti, un tentativo di reintrodurla quando invece dovrebbe andarsene: è indagata in molte Procure. E la raccolta differenziata? E' come la Madonna di Fatima, tutti ne parlano nessuno la vede. Quando si farà?». Poi dichiarazione di intenti, sempre con il pensiero alle vicende del Consorzio guidato dal sindaco di Novara: «Se si individuerà la discarica della Bassa in zona non idonea il mio gruppo sarà il primo ad attivarsi per evitare altri disastri tipo Bicocca. Basta con la logica del "buco"». Ma per gli inceneritori bisognerà aspettare. **(c. bo.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

In via S. Pellico chiesa «off limits»?

Il 1° novembre, verso le 18, mi sono recato a visitare la chiesetta sita in via S. Pellico, che avevo visto eccezionalmente aperta giorno. Al mio arrivo, mia moglie e mio figlio, benché la chiesa fossa illuminata ed aperta, una signorina che si è qualificata «della Comunità di S. Egidio» ci ha pregati di non entrare, ma di tornare alle 20,45 di un altro giorno. Poiché il mio figliolo ha solo sedici mesi e fa è facile ne gradito lasciarlo, insistiamo garbatamente per entrare, visto anche il fatto che non ci viene spiegato il motivo per cui non dovremmo, nè il male che, entrando a visitare la chiesa, io e mia moglie avremmo fatto (preciso che per eccesso di scrupolo il bimbo è rimasto fuori). Entrati nella chiesa vediamo un capannello di persone riunite presso l'altare, che parlano, anche ridendo rumorosamente: sono dunque loro quelli che dobbiamo disturbare. Appena entrati, la signorina ci segue ostentatamente a un passo di distanza, e rinnova il suo invito di uscire, per tornare un'altra volta. La visita potrebbe proseguire forzando questa strettissima marcatura. Non ci pare il caso e usciamo. Con quale diritto ed a che titolo ci è stato impedito di vedere la chiesa? Perché le risate di quelle persone non dovevano disturbate dalla nostra presenza, peraltro silenziosa? Sono esterrefatto, e chiedo di aiutarmi a chiarire l'episodio, che considero indegno di una città civile.

Paolo Rugarli, Novara

Volley, L'Agil battuto l'Omegna

Leggendo l'articolo riguardante l'Agil Trecate ho trovato qualche imprecisione che vorrei chiarire. Nella formazione della squadra mancano due giocatrici e cioè: Sara Sfondrini e Federica Pirola. Inoltre, per quanto riguarda il «secco» 3-0 inferto dall'Omegna all'Agil, vorrei precisare che non è stato un «secco» 3-0, ma un «normale» 3-1: mentre il «secco» 3-0 è stato inferto dall'Agil all'Omegna nella partita di ritorno.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46 600; **Galliate:** 662.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.589; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360, **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 406.000 - 556.161, (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.e (0163) 418 617, **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; (0322) 76 697 **Piedimulera:** (0324) 63.188

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111, **Stresa** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *S. Agabio*, via S. Giulio 1, tel. 82.01.64, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Carnevale*, c.so Italia 22/e, tel. 62.80.80, con orario dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21.30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500).

La farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche il reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti

Oleggio: *Parracchini*, via Vieyus 11, tel 91.314.

Comignago: *Vanco*, via Principale 1, tel. 0322 50.055.

Veruno: *Vietti*, p. Roma 4, tel. 83.06.91.

Cureggio: *Paglino*, v.le Roma 1, tel. 0322 83 98.20.

Verbania (Pallanza): *Gitossani*, viale Azari 76, tel. 0323 55 53.42.

Gignese: *Cammareri*, piazza Colla, tel. 0323.20.508.

Stresa: *Fida*, piazza Angelo Custode 16, tel. 0323 70.138.

Pregia e Crevoladossola: *Carnisani*, via Sempione 45, tel. 0324 33.117-33.69.75.

Premosello: *Rosso*, via Caduti Libertà 13, tel. 0324 88.200.

Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. 98 013.

Omegna: *Lapidari*, p. Aprile, tel. 0323 439.

Santegno: *Rabuzzi*, p. Repubblica 13, tel. 015 76.20.82.

Sizzano: *Quarna*, via Roma tel. 82.01.39.

STATO CIVILE

TRECATE

NATI. Leo Grazioli; Cecilia Aldeghieri; Tiberio Giampietro; Francesco Boragina Maduri; Claudio Brescianì; Beatrice Spaziani Testa; Francesco Guaglio; Luca Ferrari; Daniele Giampietro Carbonera; Mirko Rancan; Federico Dellupi.

MORTI. Michele Tacchini (1913); Maria Prazza (1914); Mancin (1928); Alberto Lavazzi (1909); Giuseppe Alfieri (1909); Rosa Mondini (1910); Maurizio Mantovan (1958); Pierina Zanotti (1908); Mario Villani (1915); Teresa Volpati (1904); Maria Innocenza (1910); Margherita Fusetta (1901); Andrea Tacchino (1912); Crescini (1901).

PUBBLICAZIONI. Claudio Ardizzola, impiegato tecnico e Nicoletta Quagino, impiegata; Claudio Colli, capotreno e Ivana Rita Medina, v.comandante vigili urbani; Sandro Prandini, studente e Immacolata Mazzotta, impiegata; Luca Bianchi, impiegato e Tiziana Albieri, impiegata; Giuseppe Gatti, impiegato e Paola Brunoldi, farmacista; Enrico Floriani, operaio e Maria Luisa Concas, operaia; Stefano Lucherini, operaio e Monica Scarparo, studentessa; Davide Baratti, consulente industriale e Miriam Rabboni, casalinga; Flavio Castano, meccanico e Silvia Bonomi, giardiniera.

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

Sulle orme della civiltà greca

Aperto a tutti gli appassionati di fotografia amatoriale e professionale, è in programma stasera alle 21,15 alla Società Fotografica Novarese di corso Cavallotti a Novara una proiezione dal titolo «Sulle orme della civiltà greca». **[c. m.]**

BONSAI

Corso per coltivare le piante

Un corso per imparare a coltivare la minipianta giapponese: lo propone il «Bonsai Club Novara», che si riunisce ogni venerdì alla sede di corso Vercelli 21. Dalle 21. **[c. m.]**

ESPOSIZIONI

Con l'Ascom all'Expo Food

L'Associazione provinciale alimentaristi, in collaborazione con l'Ascom Confcommercio organizza una visita all'«Expo food», rassegna specializzata del settore, per domenica. A disposizione dei partecipanti, che prenderanno parte al convegno «Mercati annonari e rete di vendita al dettaglio», un bus, che partirà dalla stazione ferroviaria alle ore 8,15. **[c. m.]**

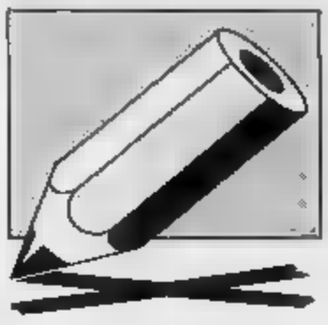
Diego Novelli alla Cgil

«Quale Stato? Dal federalismo alle istituzioni: le riforme possibili» è il tema della conversazione e «Idee in cammino» in programma stasera alle 21 nella sala congressi della Camera del Lavoro di via Manzoli a Novara. Relatore Diego Novelli, giornalista e deputato della Rete. Conduce in sala Marco Formigoni, redattore di Radio Popolare. **[b. c.]**

ESPOSIZIONI

Quadri in mostra a Omegna

Le opere di alcuni artisti moderni di buona notorietà e quotazione sono esposte alla Galleria Spriano di Omegna nella rassegna «Brera-Spriano-Brera» aperta al pubblico tutti i giorni, escluso il lunedì. Gli autori più significativi presenti alla mostra sono Benedetti, Biglione, Breschi, De Filippi, Haiao Chin, Minoli, Occhipinti, Ortelli, Picenni. **[r. b.]**



Il 20 novembre i cittadini saranno chiamati ad eleggere il loro rappresentante a Palazzo Tornielli

«Ecco cosa farò se sarò eletto sindaco»

Borgomanero, confronto a distanza fra i 5 candidati

1 Qual è la ragione per cui lei ha accettato la candidatura (o si è candidato) a Sindaco? La sua scelta è stata determinata anche da motivazioni personali?

2 Qual è il problema di Borgomanero, qualora lei fosse eletto, che a suo avviso va affrontato come priorità assoluta?

3 Dica uno o al massimo due motivi per cui l'elettorato borgomanerese dovrebbe votare per lei o per la lista che lei vuole rappresentare.

4 Quante sono, a suo avviso, le possibilità concrete che lei o la sua lista possiate affermarvi?

A CURA DI MARCELLO GIORDANI

Città nuova

«Rinnovamento in Comune»

Piergiorgio Borgna

BORGOMANERO. Pier Giorgio Borgna, 60 anni, è laureato in Economia e Commercio è stato funzionario dell'Alfa Romeo. E' conosciuto come Dodo, ed ha militato fino al '92 nella Democrazia Cristiana, da poi è uscito e nei confronti della quale ha assunto un atteggiamento di opposizione.

E' l'unico candidato-sindaco della tornata elettorale cittadina con precedenti nel Consiglio comunale, dov'è stato consigliere dal '76 all'81 e dall'86 ad oggi. E' sostenuto dalla lista Città Nuova, ed ha risposto così alle nostre domande.

1) E' la diretta conseguenza delle battaglie condotte in Consiglio, dove ho messo in rilievo gli errori della giunta uscente. In questo nuovo ruolo proseguire quell'azione, portare una ventata nuova in Comune.

2) Il problema della partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa. Le decisioni vanno prese di concerto con la cittadinanza che deve avere modo di intervenire e controllare l'operato dell'amministrazione; perciò bisogna attuare le norme a tutela della cittadinanza.

3) Per l'esperienza in più che noi abbiamo rispetto agli altri e perché siamo totalmente diversi ad altri gruppi che presentano esponenti del vecchio modo di fare politica: la nostra lista offre invece prospettive del tutto diverse e fortemente innovatrici.

4) Ho la speranza che gli elettori considerino quanto ho fatto in passato e valutino di conseguenza; per questo sono moltofiducioso nei risultati elettorali.

A. Nazionale

«Centro storico da valorizzare»

Costantina Piemontesi

BORGOMANERO. Costantina Piemontesi, detta Titti, ha anni, è laureata in legge e svolge un'attività consulenza legale presso una società Milano, dove vive con il marito.

E' figlia del campione di ciclismo Domenico, classificatosi terzo ai mondiali del 1927 e più volte maglia rosa.

E' candidata-sindaco per Alleanza Nazionale.

Queste le sue risposte alle nostre domande.

1) Mi sono sempre stati a cuore i problemi di Borgomanero, dove già vivo il fine settimana e conto di restare a tempo pieno in caso di elezione. E' bella città, che può essere migliorata, ed è questo il motivo che mi ha indotto a scendere in campo; è un impegno che conto di svolgere con entusiasmo.

2) Lo spirito commerciale cittadino bisogno di un forte impulso che può essere realizzato attraverso l'incentivazione della viabilità, la valorizzazione del centro storico, la giusta collocazione delle aree industriali. Sono dell'avviso che questa città ha come perno economico il commercio e l'amministrazione deve tenerne conto.

3) Nella nostra lista tutte persone nuove, che possiedono onestà e disponibilità al dialogo, e che vogliono operare per il bene della città: mi sembrano degli ottimi votivi per avere il consenso dell'elettorato, anche perché sono i requisiti di una buona amministrazione.

4) Ci credo, del resto corro per vincere, come faceva mio padre. L'affermazione dipende però non soltanto dalla quantità anche dalla qualità dei voti.

Vivere la città

«Il progetto andrà lontano»

Giovanni Cerutti

BORGOMANERO. Giovanni Antonio Cerutti ha trentadue anni ed è il più giovane dei candidati a sindaco. E' laureando in scienze politiche e svolge il compito di consulente aziendale alla San Marco International, è inoltre uno degli animatori della cooperativa culturale Vedogiovane.

Nelle amministrative del 20 novembre è sostenuto dalla lista di Vivere la città.

Queste le sue risposte ai quattro interrogativi.

1) Ho accettato perché da giugno lavoriamo a questo progetto politico e quando è stato richiesto di rappresentarlo mi è sembrato doveroso accettare l'invito, cioè l'impegno in prima persona per la realizzazione di quanto ci proponiamo.

2) Ogni comune dovrà fare i conti con una forte diminuzione delle risorse finanziarie disponibili, è problema che dovrà affrontare anche l'amministrazione Borgomanero, a prescindere da chi sarà eletto, perciò bisognerà trovare un sistema di lavoro dello staff giunta che tenga conto di questa realtà, per ottimizzare ogni risorsa.

3) Il progetto politico a cui stiamo dando forma penso valga la pena di essere sostenuto, anche perché ha tutte le carte in regola per andare lontano. Le persone che cercheranno di realizzarlo hanno tutti i requisiti della correttezza, della serietà e dell'onestà.

4) Non abbiamo strumenti per i sondaggi, credo in ogni caso che sarà una lotta molto agguerrita, e che abbiamo buone possibilità di arrivare al ballottaggio.

Novara, questa sera a San Martino si tiene il primo incontro

Dibattiti e confronti in serie sul livello della Sanità di base

NOVARA. «I distretti sanitari sono ridotti ai minimi termini. I day-hospital non decollano. Il poliambulatorio ha tempi d'attesa lunghi. E i medici di base sono spesso troppo "distaccati" dalla realtà dell'utenza». I quartieri, il Forum Tutela Salute Anziani, sindacati e comitati di partecipazione dei distretti aprono la discussione sulla crisi della sanità base e lanciano una campagna di inchiesta.

Il primo appuntamento è stasera alle 20,45 in via Perazzi 5, al consiglio circoscrizionale San Martino, un dibattito sul tema «Servizi sanitari sul territorio: quando, come, perchè». I relatori sono Angelo Monteverde, primario della II divisione di Medicina del «Maggiore», in cui funziona un day-hospital, Fabrizio Bolluati, del distretto di Sant'Agabio, Paolo Rosso, del sindacato medici di famiglia. Intervengono anche Anna Denes, presidente quartiere Porta Mortara e rappresentante dei comitati partecipazione, e Argante Bocchio, del Forum Tutela Salute Anziani. Coordina Mauro Bolzoni, presidente della circoscrizione Pernate. La campagna proseguirà con incontri in quartieri, centri anziani e distretti della città. Le opinioni e i progetti raccolti saranno poi elaborati in un'assemblea conclusiva e quindi presentati all'Usl.

I problemi da affrontare sono tanti. «Nei distretti personale e strutture - dice Bocchio, del gruppo promotori dei dibattiti -. I day-hospital hanno i per essere realmente un'alternativa all'ospedale, i poliambulatori corso Mazzini e via Del Mille hanno ritardi che mal si conciliano con le esigenze di un malato bisognoso di risposte».

Questa crisi porta una guenza pesante: il malato per essere curato subito e in modo approfondito deve spesso finire in un letto d'ospedale. «Così i reparti - conclude Bocchio - si intasano di degenze evitabili e la persona viene catapultata in una vita dai ritmi stravolti. Un trauma per tutti, soprattutto per i più anziani». [b. c.]

IN BREVE

NOVARA

Sen. Boroli e i sindacati a confronto sulla Finanziaria

Faccia a faccia tra i sindacati e il senatore Silvano Boroli, presidente della commissione Bilancio dello Stato. I sindacati hanno fatto presente il dissenso sui contenuti della Finanziaria mentre il parlamentare ha sottolineato la necessità di urgenti misure volte al risanamento. «Pur verificando una sostanziale divergenza di posizioni - hanno commentato gli interessati - le due parti hanno convenuto di ritenere importante mantenere un metodo di periodico confronto sui temi del mondo del lavoro». [b. c.]

Non è assicurata l'apertura alla Società Metano

In forse l'apertura degli sportelli alla Società Metano Borgomanero. Dalle 8 alle 12 di oggi la direzione non assicura il regolare funzionamento degli uffici per sciopero dei dipendenti proclamato da Cgil, Cisl e Uil. Sarà, però, garantito ore su 24 il servizio di pronto intervento e guasti. [b. c.]

L'inchiesta su assunzione verrà archiviata?

L'inchiesta sull'assunzione Comune della figlia sindaco va verso l'archiviazione. Questa, secondo indiscrezioni, sarebbe decisione assunta dal sostituto p Monica Pagnoni al termine delle indagini, iniziate nel settembre '93: non essendo emersi profili di illecito penale, il magistrato chiederà al gip di archiviare il caso. [c. br.]

NOVARA

Il bando di concorso per insegnanti elementari

Il ministero ha firmato il bando di concorso per gli insegnanti delle elementari. Intanto la Cgil e la Uil novaresi stanno organizzando un corso di preparazione agli esami. Per informazioni: Cgil Scuola (via Perazzi 1 a Novara, via Monte Rosa 24 ad Arona, viale 21 a Borgomanero) e alla Uil (viale Dante 25 di Novara). [b. c.]

«Premio Qualità '94»

il dei 100 mila ni la classifica

NOVARA. Ancora poche d'attesa, poi, finalmente, si conosceranno i verdetti. C'è grande suspence per sapere a chi andrà il «Premio Qualità '94». Il cervellone dell'Ascom ha fatto gli straordinari in questi giorni contando e ricontando tutti i tagli che arrivati fino all'ultimo in redazione e alle sedi dell'Associazione Commercianti. Ancora ieri mattina sono giunte tante buste, che però abbiamo dovuto scartare: recavano il timbro del 2 novembre. Troppo tardi. Accettate, invece, quelle datate 31 ottobre che sono state inserite nell'urna. I voti, una marea. Nell'ultimo aggiornamento dell'Ascom, la cifra complessiva ci ha riempito di soddisfazione: sfondata la quota «100.000», per l'esattezza 100 mila Davvero un bel risultato. Per la classifica definitiva, ancora giorno di pazienza: sarà pubblicata domani. [r. s.]

A Gozzano

Morta la moglie dello scultore Peppino Sacchi

GOZZANO. Dopo lunghe sofferenze si è spenta all'Ospedale di Borgomanero Ida Calciati Sacchi, 82 anni, consorte del noto scultore gozzanese Peppino Sacchi, autore di importanti opere di arte sacra ammirate in Italia e all'estero e madre della pittrice Norma.

I funerali si svolgeranno oggi alle ore 15 nella Basilica di S. Giuliano.

Numerosi i messaggi di cordoglio arrivati ieri a casa Sacchi. Tra gli altri quello del Presidente della Repubblica Oscar Scalfaro, legato allo scultore, che ieri ha telefonato personalmente per porgere le condoglianze.

Lo scultore Sacchi gode molta stima in campo accademico per avere illustrato le sue opere soprattutto la sofferenza umana; una sua gigantesca della Madonna si trova nel monastero di Medjugorje. [r. b.]

In BORGOMANERO
Coop. LE BETULLE ti assegna direttamente
ALLOGGI IN COSTRUZIONE AVANZATA prezzo convenzionato, mutuo, ottime finiture, termoautonomi, box doppio, posizione centrale.
Rivolgersi Studio Ing. Mora, Arona - Tel. 0322 47.670 - 46545

TAYLOR'S
Casa d'aste e servizi immobiliari
Seleziona giovani uomini-donne, diplomati, intraprendenti, automuniti, con spiccate attitudini commerciali, meglio con precedente esperienza di acquisizioni/vendita. Residenti in Novara e provincia da inserire nella propria organizzazione commerciale offriamo ottime prospettive economiche e di sviluppo professionale
Per appuntamento telefonare 0321/35080 ore ufficio.

L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1980
PROMUOVE CON SERENITA', DEDIZIONE, PROFESSIONALITA' CONOSCENZE MIRATE
NOVARA
TEL. 0321 391713
MILANO - TEL.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Azienda metalmeccanica del Cusio ricerca per il potenziamento del proprio organico d'officina
TECNICO SPECIALIZZATO
nella costruzione e manutenzione stampi progressivi e transfer per la lavorazione della lamiera.
Si richiede esperienza pluriennale.
Telefonare STUDIO 0321-46.58.34

29enne diplomata pluriennale esperienza segreteria direzione commerciale, autonomia e capacità organizzative, buon inglese scritto parlato, gestione fornitori/clienti/agenti/banche, follow-up esposizioni aziendali pubblicità, import, bollettazione fatturazione, subito offresi.
Tel. 02/224.71.643
ALESSANDRA.

FEDRIGONI
CARTIERE C. S.p.A
La nostra Azienda leader nel settore delle carte per stampa, editoria, legatoria cartotecnica, ricerca per il proprio settore commerciale:
AGENTI MONOMANDATARI
zone di: NOVARA DINTORNI - MILANO-SUD
Desideriamo con candidati di circa 25/35 anni, in possesso di diploma di scuola media superiore, con forte propensione alla vendita ed alla comunicazione che, preferibilmente, abbiano maturato una seppure breve esperienza nel campo.
Preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum professionale:
FEDRIGONI & C. S.p.A.
Direzione Personale
Viale Piave 3 - 37135 VERONA

KINESIS
PALESTRE - SQUASH SAUNA
Orario continuato 9.00/22.00
Anche sabato
via Passalacqua, 24 - NOVARA
tel. 0321/625222

NIGHT CLUB
BALLERINE SEXI
CON ORCHESTRA E SALA RISTORANTE

150 - 400 milioni annui guadagnano i nostri top nel 1° anno di attività.
ESTRAZIONE
cerca persone dinamiche con doti organizzative, professionisti e manager.
0322/91.32.33
0338/40.48.20

GRUPPO MULTINAZIONALE
presente sui mercati mondiali, leader nella progettazione e costruzione di impianti e macchinari di elevato livello tecnologico, ci ha incaricati di ricercare e selezionare:
RESPONSABILE dell' INDUSTRIALIZZAZIONE
(rif. SNO.PU.14494)
che persegua obiettivi di miglioramento costante sotto il profilo tecnologico, produttivo, qualitativo, organizzativo, metodologico ed economico. La posizione offerta ad ingegneri, con preparazione attinente, che abbiano maturato brevi esperienze di progettazione tempi e metodi.
GIOVANE INGEGNERE INDUSTRIALE
(rif. SNO.CQ.14594)
neolaureato/a, che abbia acquisito conoscenze nell'area della qualità. La posizione, inizialmente operativa nel controllo qualità, assumerà crescenti responsabilità nell'iter di certificazione ISO 9000. L'inserimento previsto con Contratto di Formazione e Lavoro.
La sede di lavoro confine tra le province di Novara e Varese.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento d'interesse, a:
STUDIO GIOBBE S.r.l. - (0321) 46 58 34 - fax 45 71 30
consulenza - selezione - outplacement - formazione
Via Lagrange, 26 - NOVARA

Domodossola, l'opinione di un primario dell'ospedale dopo i trasferimenti

«Il San Biagio è danneggiato»

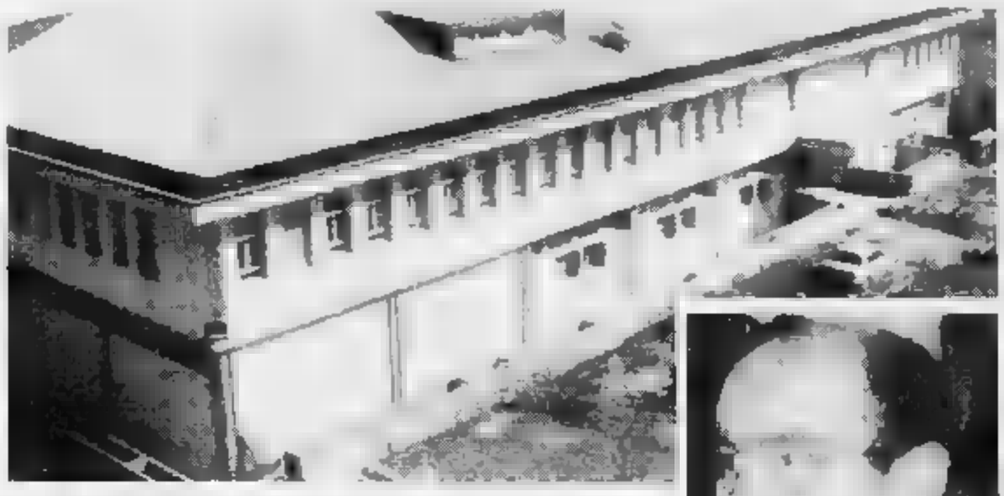
A 2 mesi dalla chiusura del presidio di Premosello le polemiche continuano. Il medico parla anche dello «scippo del Day Hospital, non è stata rispettata la volontà dei benefattori»

DOMODOSSOLA. Sono passati due mesi dalla chiusura dell'ospedale di Premosello. Le polemiche dopo il trasferimento dei reparti di otorinolaringoiatria e oculistica non accennano a diminuire. Anzi, la «bagarre» si allarga anche alla riorganizzazione interna al San Biagio attuata dall'Unità sanitaria locale in conseguenze di quel trasferimento. Dopo la dura presa di posizione di Cgil, Cisl e Uil per questo trasferimento che «poteva essere fatto in tempi diversi», ora anche c'è da registrare anche una critica del primario del reparto di Medicina del San Biagio, uno dei reparti che avrebbe subito «danni» da tutti questi cambiamenti all'interno della struttura ospedaliera domese.

La riorganizzazione dei reparti ha portato a dislocare Medicina su un piano solo, mentre prima il reparto era suddiviso su due piani: nell'edificio ad «H» del San Biagio. In una lettera inviata al settimanale locale «Eco-Risveglio», il dottor Piero Cassani, primario di Medicina critica decisamente la soluzione definendo il trasferimento del reparto «deprecabile e distruttivo».

«In seguito a tale trasferimento - scrive Cassani - il reparto di Medicina Uomini ha perso dodici posti letto. La Medicina scende pertanto ad un totale di 69 letti, sicuramente insufficienti alle necessità ed all'operatività e anche inferiori alla programmazione regionale». Il primario ricorda che, l'anno scorso, il reparto ha contato 2639 ricoveri, una degenza media di otto giorni. «Con il trasferimento - aggiunge - si è raggiunto un obiettivo che risulterà dannoso a tutto l'ospedale. Nell'ottica di una sola Usl per l'Alto Novarese ne trarranno vantaggio gli ospedali confinanti, che, meglio gestiti, saranno pronti a colmare le nostre carenze».

Ma le puntualizzazioni di Cassani toccano anche quello che lui stesso definisce «lo scippo del Day Hospital», che era stato donato dalla famiglia del dottor Giuliano Ambroso in ricordo di un loro figlio deceduto in un incidente stradale. Lo stesso Ambroso aveva lamentato il trasferimento del day hospital dalla Medicina alla Chirurgia sostenendo «che non erano state rispettate le intenzioni della donazione».



Il dottor Piero Cassani (a destra) è primario di Medicina al San Biagio di Domo

Ora Cassani rincara la dose: «Lo scippo del day hospital ha creato gravi problemi bloccando una ulteriore area di sviluppo alla Medicina» dice e poi accusa apertamente l'amministratore straordinario Giuseppe Paglino «che ha gestito questa manovra in spregio alla volontà del magnanimo benefattore che l'ha donato». Quindi conclude: «Purtroppo noi medici usiamo l'ospedale che l'Amministrazione ci mette a disposizione e nonostante l'impegno non è certo possibile recuperare quanto è stato sprecato e disperso».

Renato Balducci

Un progetto di collegamento Macugnaga-Zermatt

Un metrò sotto il Rosa per rilanciare il turismo

MACUGNAGA. Il triangolo Macugnaga-Saas Fee-Zermatt sarà collegato da un «metrò alpino»? La proposta viene dal Vallese dove si è costituita una società interessata a realizzare un matrimonio turistico ad alto livello per «valorizzare correttamente - senza le auto - con una ferrovia sotterranea - le aree che fanno capo al Monte Rosa e al Cervino».

La fase attuale è comunque ancora ferma al progetto di massima e alla ricerca dei capitali necessari. La spinta per l'avvio dell'operazione è legata soprattutto a Saas Fee che assumerebbe il ruolo di fulcro del triplice polo.

Un programma un po' troppo futuristico? «Proprio a Saas Fee il "métro alpin" che porta escursionisti e sciatori in alta quota, nel gruppo dei Mishhabel, ha dato ottimi risultati in tutti i sensi. L'investimento finanziario è già stato ammortizzato. Logico quindi ipotizzare un ulteriore sviluppo verso Zermatt, con un'altra galleria che arriverebbe a Sunnaga, raccordandosi con la funicolare che collega questa località alla cittadina ai piedi del Cervino». Questo il programma degli ideatori che però puntano parallelamente all'Italia.

E Macugnaga è lì a portata di mano. Già trent'anni fa era nata un'idea simile.

Ma allora si trattava di un collegamento stradale che, passando di valle in valle, avrebbe dovuto arrivare fino a Varallo Sesia.

Era stata battezzata la «Strada della libertà» per ricordare i fuggiaschi dell'antifascismo che avevano percorso quei sentieri cercando riparo in Svizzera.

Il progetto si proponeva di creare la direttrice stradale più rapida fra Berna e Genova come via di grande comunicazione anche commerciale. Redatto dall'ingegnere Coudray, un vallesano che era a capo delle comunicazioni statali svizzere, (fortunatamente) nei cassetti.

Ora ripreso, [illegible] finalità essenzialmente turistiche: un «metrò» sotto il Passo del Moro, dalla diga di Mattmark all'alpe Bill. Poco più di trecento metri di dislivello, in discesa verso il versante italiano, su uno sviluppo di circa 5 km. «Il finanziamento - auspicano i promotori - potrebbe essere attinto anche attraverso i programmi Interreg della Cee che privilegiano proprio le opere infrastrutturali nelle aree di confine».

Da qualche anno sul tappeto c'è anche un collegamento (sempre in funicolare sotterranea) fra Macugnaga e Zermatt. Resteranno tutti delle chimere? Certo bisognerà affrontare una serie di esigenze ambientali, come lo stoccaggio degli scavi. E i posteggi a Macugnaga, che già adesso sono largamente insufficienti.

Teresio Valsesia

Macugnaga, la stazione turistica del Monte Rosa potrebbe diventare un terminal

In Valle Vigezzo

Un convegno sul futuro del turismo

DRUOGNO. L'assessore regionale al turismo, Renato Montabone, concluderà il convegno organizzato dall'Assemblea Costituente della nuova Provincia del Verbano sul tema dello sviluppo turistico del territorio.

Alla manifestazione, che avrà luogo sabato 5 novembre, con inizio alle 9,30 presso la sede del Formont, interverranno i rappresentanti delle Comunità Montane, pubblici amministratori, albergatori, parchi naturali, campeggiatori, artigiani, commercianti, gestori di impianti di risalita.

Insomma, una vera e propria assise per fare il punto su problemi e progetti di un settore tanto delicato che spera sempre nel grande lancio [r. b.]

Alla frontiera svizzera era stata trovata dai finanzieri in possesso di una ingente somma nascosta

Panamense condannata per 120 mila dollari

La donna è stata processata in contumacia a Domodossola

DOMODOSSOLA. Non aveva dichiarato alla frontiera 125.000 dollari di dubbia provenienza. Per questo è stata condannata a sei mesi di reclusione. La pena è sospesa.

Martha Reegina Valenzuale Calvo, 30 anni, nativa della Colombia ma con passaporto panamense, non è comparsa in pretura: è stata processata in contumacia. La panamense era stata fermata il 27 settembre 1991 dagli uomini delle Fiamme Gialle che effettuano i controlli sui treni internazionali in transito alla stazione domese.

Martha Reegina Valenzuela Calvo viaggiava su un convoglio diretto a Ginevra. Alla ritunle domanda dei finanzieri aveva risposto di non aver nulla da dichiarare ma un'occhiata alla valigia aveva permesso di scoprire l'esistenza di un doppiofondo dal quale sono spuntate delle mazzette rilegate con fascette: in tutto 97 mila dollari statunitensi.

Altri 10 mila dollari erano stati trovati perquisendo la donna (erano in una pancera che la panamense aveva addosso) ed altri 8 mila nella borsetta.

Un totale di 125.000 dollari. I finanzieri avevano anche sequestrato un taccuino con numeri telefonici di tre persone residente in Veneto, persone sulle quali vennero avviate alcune indagini: una di queste, nota in zona come Maurizio, risultava avere alcuni precedenti penali per traffico di armi e droga.

La donna disse ai finanzieri che i soldi le erano stati dati proprio da un Maurizio che aveva conosciuto durante il suo giro turistico che aveva «toccato» Venezia e alcune zone della provincia di Vicenza. I dollari, affermò allora la donna interrogata dalle Fiamme Gialle, le sarebbero stati dati affinché li portasse a Panama per depositarli.

Il pubblico ministero, maresciallo maggiore Pasqualino Del Giudice ha cercato di dimostrare il «reale ruolo di corriere della Valenzuela Calvo» incaricata dagli amici vicentini di far giungere i soldi in America dove sarebbero forse serviti per acquistare droga da inviare in Italia. Da qui la contestazione del reato di ricettazione per il quale il pubblico ministero ha chiesto tre anni di reclusione e 3 milioni di multa, più la confisca dei dollari trovati addosso alla donna panamense. La difesa ha cercato di smontare quest'accusa, rigettando l'ipotesi che questi soldi servissero all'acquisto di droga anche in mancanza di prove. E ne aveva chiesto l'assoluzione.

Il pretore di Domodossola, Roberta Santoni Rugiu, ha dunque fatto cadere l'accusa di ricettazione ha condannato la donna per il possesso di questi soldi di dubbia provenienza.

Renato [illegible]

IN BREVE

PALLANZENO

Presentazione del piano per il gruppo Ferdofin

Verrà presentato il 9 novembre a Roma il piano industriale del gruppo Ferdofin che comprende anche lo stabilimento ossolano [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Alla media Bagnolini il premio da Stazzema

Una delegazione della scuola media Bagnolini ha ritirato a Stazzema (Lucca) il premio di tre milioni per un concorso sulla Resistenza [re. ba.]

[illegible]

Giovane marocchino verrà rimpatriato

Potteggia una pena di due mesi e 20 giorni e viene rimpatriato: è Sofien Buslama, 26 anni, di Casablanca. [re. ba.]

PIEVE VERGONTE

Le colonne della chiesa [illegible] instabili

Transenne sono [illegible] all'ingresso della parrocchiale per l'instabilità delle colonne portanti del porticato. [re. ba.]

ORNAVASSO

Riaperto il rifugio all'alpe Cortevecchio

E' stato riaperto il rifugio «Oliva» all'alpe Cortevecchio. La struttura è di proprietà del Cai di Gravellona [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Una [illegible] ambulanza della Croce Rossa

La Croce Rossa domese ha una nuova ambulanza. L'automezzo è stato benedetto durante una cerimonia. [re. ba.]

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

LANIFICIO Tessitrona

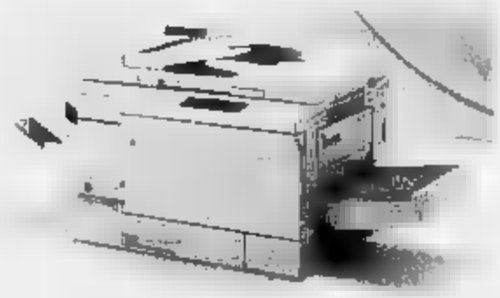
Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
LANIFICIO [illegible]
COSSATO
Via Amendola, 15 (ex locali Fila) - tel. 015-980300
orario 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - [illegible] mattino]

CENTRO TESSUTI
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario 9 - 12,15; 15 - 19,15 - [chiuso lunedì mattina]

[illegible] SABATO



RICOH

è

Nelle fotocopiatrici
e nel telefax
Ricoh
9 modi ragionati
per ridurre i tuoi costi.

Risparmiare

Da oggi puoi ridurre i costi di copie e fax e aumentare la produttività del tuo ufficio. Ricoh ti offre una serie di accorgimenti, di automatismi intelligenti, di innovazioni.
Questo è progresso. Moltiplica questi vantaggi per tutte le fotocopie che fai e per tutti i fax che ricevi e spedisci ogni giorno e avrai un **reale risparmio.** Ma c'è di più: risparmiare energia e risorse, ridurre i rifiuti.
Evitare gli sprechi
significa anche aver [illegible]

GARBOLI
per l'Ufficio

28025 GRAVELLONA TOCE
C.so Milano, [illegible]
Tel. (0323) 848544
Telefax (0323) 864611

Movimentato episodio degno di un film di «guardie e ladri» nel Verbano

Arrestati dopo l'inseguimento

In tre avevano tentato di svaligiare la casa di una donna anziana a Ceredo. Sono stati bloccati e arrestati dai carabinieri. Processati per «direttissima» e condannati l'altro ieri a Verbania

GHIFFA. Hanno tentato un furto nell'appartamento di una pensionata [illegible] sono stati colti sul fatto. Fuggiti a bordo [illegible] un'auto ed inseguiti dalle forze dell'ordine, [illegible] stati bloccati, tratti in arresto, processati e condannati l'altro ieri in Pretura a Verbania. Sono Giuliano Bergamasco, [illegible] anni, residente a Morbegno, condannato ad 8 mesi di reclusione e a [illegible] mila lire di multa, [illegible] gli arresti domiciliari; Felice ed Ugo Meyer, rispettivente di 35 [illegible] 34 anni, residenti a Sonago, condannati a 6 mesi [illegible] reclusione [illegible] a 600 mila lire [illegible] multa ciascuno, con la sospensione della pena.

Tutti [illegible] tre celibi, giostrai di professione, senza fissa dimora, i malviventi hanno scelto con cura [illegible] luogo ove consumare il crimine. L'abitazione di una donna sola, anziana, in una località di periferia, lontana dai grossi centri urbani. Nella giornata festiva particolare, Ognissanti, le case restano quasi completamente vuote a causa delle visite [illegible] cimiteri. Ma i tre malviventi [illegible] fatto [illegible] conto senza il proverbiale oste. Intenti a scassinare la porta d'ingresso dell'appartamento di Giulia Oprandi, 80 anni, in via Del Torchio, nella frazione ghiffese di Ceredo, sono stati sorp[illegible] da alcuni vicini di casa della donna.

Vistisi scoperti i tre sono saliti a bordo di una fiat Uno e si sono dati alla fuga in direzione [illegible] Verbania. Ma qualcuno dei testimoni dell'episodio [illegible] preso nota della targa e lo ha comunic[illegible] telefonicamente al 112.

L'utilitaria è stata ben presto individuata da una «civetta» dei carabinieri di Verbania che si trovava nelle vicinanze e che ha provveduto ad allertare una pattuglia dei colleghi di Gravellona Toce. Questi hanno immediatamente allestito un posto di blocco all'incrocio per Mergozzo, sulla statale 34 del lago Maggiore. All'alt della pattuglia però la Uno ha forzato il blocco a tutta velocità. Ne è seguito un movimentato inseguimento [illegible] cui ha preso parte una terza pattuglia [illegible] nucleo radiomobile dei carabinieri verbanesi. Dopo circa una decina di minuti i tre giostrai sono [illegible] bloccati e per loro [illegible] [illegible] le manette. Condotti in caserma, a Verbania, sono stati poi riconosciuti dai testimoni del tentato furto. Nel portabagagli della Uno sono stati rinvenuti alcuni arnesi da scasso.

L'episodio ha movimentato per [illegible] ore la tranquilla frazione di Ceredo, immersa tra [illegible] verde delle colline dell'entroterra verbanese. Ma l'accaduto conferma una tendenza della micro criminalità del milanese [illegible] spingersi [illegible] frequente verso le zone del lago Maggiore. Si tratta [illegible] genere di nomandi o di pregiudicati che, ormai con il fiato sul collo nelle grosse città, sperano [illegible] avere vita più facile nella pacata provincia dell'Alto Novarese. Anche in questo caso però, i conti, per i malviventi, non tornano: le forze dell'ordine infatti, anche in provincia, [illegible] estremamente attente.

[illegible] Ronzoni

I tre arrestati: Felice Meyer, Giuliano Bergamasco e Ugo Meyer

Oleggio, rubava in [illegible] casa

La proprietaria ha dato l'allarme già processata una giovane slava

OLEGGIO. [illegible] è introdotta in [illegible] appartamento con l'evidente intenzione di mettere [illegible] segno un furto [illegible] è stata sorpresa dalla padrona di casa. La giovane lad[illegible] si è data alla fuga ma è stata bloccata e poi arrestata poco dopo dai carabinieri della stazione. E' Ledda Jovanovic, 19 anni, coniugata, originaria [illegible] Pancevo, nella ex Jugoslavia, senza fissa dimora [illegible] apparentemente domiciliata nel campo nomadi [illegible] Samarate, a pochi chilometri da Oleggio, in provincia [illegible] Varese.

L'episodio è avvenuto martedì scorso, in via Valle, nell'appartamento di Maria Leonardi, [illegible] anni, commerciante. Nella tarda mattinata, rientrando in casa, la donna [illegible] è trovata davanti [illegible] giovane nomade che, vistasi scoperta, si è data precipitosamente alla fuga.

Con estrema prontezza di spirito Maria Leonardi ha allertato i carabinieri di Oleggio [illegible] quali ha descritto i connotati della fuggitiva. Immediatamente sono scattate le indagini. Le ricerche sono state brevi e nel giro di neppure mezz'ora i militari dell'Arma hanno identificato e tratto in arresto la Jovanovic.

La donna, dopo una notte trascorsa nella locale caserma, è stata processata in Pretura, a Novara. E' stata condannata a otto mesi di reclusione e a quattrocento mila lire di multa con la sospensione condizionale della pena. [a. r.]

La giovane arrestata è Ledda Jovanovic [illegible] 19 anni ed è originaria di Pancevo nella ex Jugoslavia

IN BREVE

Emendamento decreto, dipendenti Gepi in [illegible]

Attesa e speranz[illegible] per molti lavoratori in seguito alla presentazione alla commissione della Camera, da parte del parlamentare leghista Emilio Zenoni, di un emendamento al decreto legge 572, datato 7 ottobre, allo scopo di consentire l'estensione dei benefici di legge a tutti i dipendenti della società Gepi su tutto il territorio nazionale, [illegible] compreso Pallanza, e non solo per il Mezzogiorno, come previsto [illegible] decreto stesso. L'emendamento verrà posto in di[illegible]ne a partire dalla prossima settimana e, se sarà approvato, farà parte integrante della proposta legislativa che sarà successivamente presentata all'Assemblea della Camera. Se l'emendamento fosse respinto dalla Camera dei Deputati, potrebbe essere ripresentato a Palazzo Madama dal senatore ossolano Marco Preioni. [a. r.]

Con 400 milioni sarà restaurato l'ex asilo a Pallanza

L'amministrazione comunale intende restaurare l'edificio dell'ex asilo di viale Azari a Pallanza, che verrà destinato a sede per magazzino, stamperia ed altri servizi pubblici. L'intervento comport[illegible] un costo di circa 400 milioni e verrà inserito nel prossimo piano degli investimenti. [s. r.]

Presto completato il parcheggio di viale Zara

Sono in corso di completamento i l[illegible] del secondo lotto del parcheggio di via Zara alle spalle dell'ospedale di Pallanza. L'opera, dal costo [illegible] circa 140 milioni, permetterà di disporre di 75 nuovi posti-auto [s. r.]

VERBANIA

Domenica la «Giornata delle Forze Armate»

Il Comune e le Associazioni combattentistiche organizzano per domenica le celebrazioni della «Giornata delle forze armate». Dopo la Messa delle 10 nella basilica di S. Vittore, vi sarà il corteo al Monumento [illegible] Caduti, dove viene deposta una corona, e il saluto del sindaco Aldo Reschigna. La cerimonia sarà accompagnata dall'Ente musicale Verbania. [s. r.]

[illegible]

Sala Resistenza, allestita mostra su artisti torinesi

«Dagli anni del Ti Zero a oggi: evoluzione di un nucleo di artisti torinesi» è il titolo della mostra allestita fino al 12 novembre nella Sala della Resistenza a Pallanza e aperta dal martedì [illegible] sabato dalle 15 alle 19. Sono esposte opere astratte, geometriche, optical's che offrono un interessante panorama delle tendenze dell'arte contemporanea [s. r.]

Ieri l'operazione con vigili e carabinieri

Marocchini abusivi sfrattati a Mergozzo

MERGOZZO. Il sindaco del Comune della Bassa Ossola, Luciano Piralla, ha partecipato ieri mattina, insieme con i vigili urbani di Mergozzo ed i carabinieri di Gravellona Toce, ad un'operazione di sgombero di una casa, nel centro storico del paese, divenuta da tempo dimora di cittadini extracomunitari sprovvisti del regolare permesso [illegible] soggiorno.

All'interno dell'edificio, pericolante e [illegible] [illegible] garanzia di norme igieniche, sono stati trovati tre giovani, tra cui un minorenne, tutti origi[illegible] del Marocco. Si erano introdotti nella casa nonostante che la scorsa settimana il sindaco [illegible] firmato l'ordinan[illegible] di sgombero che aveva [illegible] dotto all'allontanamento di ben 15 extracomunitari.

I tre giovani, di 18, 21 e 14 anni, [illegible] stati accompagnati dai militari dell'Arma alla questura [illegible] Novara da dove saranno rimpatriati entro 15 giorni.

Sulla porta della vecchia casa, [illegible] cura dell'amministrazione Comunale, erano stati posti cartelli, [illegible] scritte anche in lingua araba, che indicavano il divieto di accesso. «Non è la prima volta - ha detto il sinda[illegible] Piralla - che i cittadini di Mergozzo devono far fronte all'insediamento, [illegible] territorio, di cittadini di colore, provenienti dalle più disparate località. Si tratta di una convivenza difficile anche perché, di solito, si tratta di persone entrate nello Stato abusivamente e nella maggior parte dei casi, senza un'occupazione e senza fissa dimora. Da qui ad [illegible] irretiti nelle organizzazioni dedite [illegible] traffici illeciti, purtroppo, il passo è breve.

«In particolare - ha ricordato Piralla - cerchiamo di prestare attenzione affinché il nostro Comune [illegible] ritorni [illegible] essere meta preferita dalle prostitute di colore, [illegible] cosiddette "lucciole [illegible]". Nel difficile compito ci offrono una preziosa collaborazione i carabinieri di Gravellona Toce ed in gene[illegible] anche delle altre stazioni». [a. r.]

Per [illegible] cambio favorevole c'è una sorta di «pellegrinaggio» di compratori elvetici appena oltre il confine

A Cannobio il «mega-shop» degli svizzeri

Ma al rientro grande lavoro dei gendarmi che danno le multe

CANNOBIO. Vola [illegible] franco svizzero e le massaie elvetiche fanno shopping a Cannobio ed Intra, ma i doganieri fanno buona guardia ed hanno aumentato il numero delle [illegible] trravvenzioni per importazione abusiva di merce. Fino [illegible] qualche mese fa [illegible]o i novaresi a recarsi a Brissago e Locarno per fare acquisti, [illegible] però l'impen[illegible] del franco ha invertito la tendenza ed il sabato e la domenica, giorni [illegible] [illegible] rispettivamente ad Intra e Cannobio, al confine di Piaggio Valmara si registrano code di auto e pulman provenienti anche dalla Svizzera interna.

Che [illegible] acquistano gli svizz[illegible] in Italia? «Generi alimentari, giornali, libri, scarpe, abbigliamento ed anche forni [illegible] microonde», rispondono i funzionari della dogana svizzera. «Ormai il prezzo in Italia [illegible] docisamente più conveniente, ma da parte nostra i controlli [illegible] molto accurati». E dai controlli spuntano salumi esentasa, maglioni che in un negozio svizzero costerebbero almeno il doppio, videocassette: «Il sabato [illegible] la domenica - dicono i doganieri svizzeri - registriamo una media di cinque infrazioni».

Le multe per i ticinesi che vogliono farla franca [illegible] [illegible] lievi: «Per [illegible] bottiglia di wisky viene praticata una contravvenzione di 46 franchi: non penso che a questo punto sia conveniente comprare il liquore [illegible] Italia».

Ma le raccomandazioni del funzionario elvetico [illegible] trova[illegible] grande ascolto da parte dei connazionali ticinesi, che vengono naturalmente [illegible] subito fermati e controllati. C'è anche chi passa tranquillo il confine a piedi o in bicicletta e [illegible] pensa di evitare i controlli, ma ovviamente il nostro compito è quello di effettuare una verifica su tutti i passaggi».

Una categoria particolarmente restia a pagare i diritti doganali [illegible] quella delle [illegible]le della Svizzera interna: arriva[illegible] la domenica a Cannobio in pullman, fanno incetta di abiti e calzature e poi stipano la corriera, credendo di poter sfuggi[illegible] ai controlli. Finisce così che la gita italiana si conclude con una bella contravvenzione. «Nessuno paga volentieri la dogana - sottolineano i gendarmi svizzeri - ma le irregolarità ci [illegible] sempre state, ed in definitiva gli svizzeri sono ancora abbastanza corretti».

Un'occhiata ai mercati del fine settimana sull'alto lago farebbe però supporre il contrario, ed in effetti per gli svizzeri il gioco vale la candela, soprattutto per le derrate alimentari [illegible] la carne, che a Cannobio [illegible] a [illegible]tra costano la metà rispetto a Locarno. [m. g.]

Il mercato di Cannobio [illegible] diventato [illegible] preferita dalle massaie che arrivano [illegible] Svizzera per [illegible] [illegible] cambio superfavorevole [illegible] franco [illegible] confronti [illegible] [illegible]

IL PROGETTO

[illegible]PECIALIZZARSI PER BATTERE I ROBOT

Analisi e previsioni del presidente dell'Unione nel Verbano Cusio Ossola

«La nostra industria è in recupero»

Gli imprenditori si preparano alla nuova sfida

Il presidente Giuseppe Moroni

L'ECONOMIA dell'Alto Novarese riprende a marciare [illegible] [illegible] una locomotiva. L'impressione [illegible] ricava dal rapporto di previsione trimestrale che l'Unione Industriali del Vco ha realizzato in questi ultimi mesi [illegible] la conferma arriva [illegible] Giuseppe Moroni, presidente degli imprenditori: «Non soltanto [illegible] cifre ed i dati [illegible] fanno ben sperare, ma anche l'ottimismo che buona parte dei colleghi esprime nei sondaggi lascia spazio [illegible] nuove prospettive».

I settori dove l'economia tira [illegible] più [illegible] le rubinetteria e il casalingo. Un quarto delle aziende «intervistate» dall'U[illegible] Industriali prevede per il prossimo futuro un aumento dell'occupazione a fronte [illegible] ap[illegible] un dodici per cento che prevede invece una riduzione. Da rilevare che in pochi mesi il numero degli imprenditori passati [illegible] pessimismo all'ottimismo [illegible] [illegible] notevolmente. Una questione psicologica? «Anche soltanto credere che possiamo farcela è già un buon segno [illegible]n [illegible] [illegible] che il quarantuno per cento delle aziende prevede [illegible] [illegible] della produzione - fa presente Moroni - in realtà ci sono molti segni tangibili che dimostrano che abbiamo imboccato l'uscita dal tunnel: è in diminuzione [illegible] richiesta [illegible] Cassa Integrazione [illegible] per il trimestre ottobre-dicembre solo il sei per cento prevede di farne richiesta, contro il sette per cento del trimestre precedente».

A conferma che gli imprenditori credono nella ripresa c'è anche il fatto che il 29 per cento [illegible] loro ha intenzione di effettuare investimenti per ampliamenti e sviluppi tecnologici. Indispensabili questi ultimi [illegible] si vuole mantenere quella competitività conquistata all'estero [illegible] scorso [illegible] con la svalutazione della lira e che il 41 per cento degli intervistati [illegible] possa [illegible] migliorata. Notevoli anche le assunzioni tramite i contratti di formazione e lavoro: 260 [illegible] gennaio a fine ottobre. Insomma la locomotiva si è messa in movimento ma bisogna far di tutto per non perdere il treno che porta in Europa. E se non ci si muove, questo treno c'è il rischio [illegible] perderlo; [illegible] tanti dati positivi una nota di contraddizione: oltre il trenta per cento delle aziende intervistate lamenta la [illegible] [illegible] manodopera specializzata. Possibile, [illegible] tempo di crisi? «Sembra incredibile ma è così - dice [illegible] Moroni analizzando i dati dell'Unione Industriali - ed è un'esperienza che tocco con mano personalmente. Molti i giovani in cerca di lavoro, pochi quanti hanno una specializzazione: l'amarezza è maggiore quando constatiamo che molti di loro potrebbero frequentare i vari corsi professionali istituiti ad Omegna ed a Verbania [illegible] non lo hanno mai fatto. In futuro il mondo del lavoro avrà sempre più bisogno di [illegible] specializzati che di operai generici».

Da alcuni anni l'Unione Industriali del Vco promuove corsi per personale da inserire a livello dirigenziale [illegible] successo. Ad Omegna, sorprendentemente, vi è invece da registrare una [illegible] partecipazione di studenti ai corsi per meccanici specializzati promossi dal Consorzio per la Formazione Professionale. Da rilevare che [illegible] sempre questa scuola [illegible] una fabbrica di «occupati», nel senso che la quasi totalità degli studenti che l'hanno frequentata hanno trovato immediata occupazione. «Una contraddizione che [illegible] si dovrà ripetere in futuro - afferma ancora [illegible] presidente degli industriali - per andare avanti [illegible] uno sforzo comune; il mondo del lavoro richiede nuove forme di specializzazione, [illegible] generiche rispetto al passato [illegible] questi [illegible]vi "mestieri" aprono possibilità di lavoro anche alle donne [illegible] settori, compresa la meccanica, che sino a ieri le vedevano ai margini». L'era dei robot sta portando dunque ad una nuova rivoluzione industriale ed il Vco si sta preparando.

[illegible] Vincenzo Arnato

VERBANIA [illegible]

Entro Natale

[illegible] Tribunale [illegible] giudiziari

VERBANIA. Entro Natale prenderanno [illegible] in Tribunale due nuovi assistenti giudiziari. Li avevano richiesti i magistrati e i dirigenti degli uffici verbanesi al sottosegretario del ministero [illegible] Grazia e Giustizia Mario Borghezio durante la sua visita del [illegible] ottobre.

Ieri è stato lo stesso Borghezio a comunicare la notizia al presidente dell'Ordine degli Avvocati [illegible] Verbania Marco Ubertini e al [illegible] Marco Preioni. «Si tratta - commenta il parlamentare leghista - di un primo passo e di [illegible] dimostrazione [illegible] attenzione verso la giustizia e, in particolare, di [illegible] riconoscimento della fondatezza delle richieste avanzate dalla magistratura verbanese, da tempo [illegible] ad affrontare una mole di lavoro davvero ingente e a risolvere una situazione estremamente delicata, pur con mezzi e personale ridotti rispetto alle necessità». [b. o.]

GRAVELLONA TOCE [illegible]

Con azienda omegnese

In funzione servizio [illegible] nelle [illegible]

GRAVELLONA TOCE. Un nuo[illegible] servizio [illegible] funziona per le scuole gravellonesi. Con l'inizio dell'anno scolastico l'amministrazione comunale [illegible] [illegible] tro tocense ha affidato ad un'azienda specializzata, la Sodexho con sede operative ad Omegna, la confezione e la distribuzione dei pasti per gli alunni di tutte le scuole dell'obbligo.

L'azienda alimentare cuisina opera da molti anni nel campo della grande ristorazione servendo anche alcune delle più note fabbriche di casalingo della [illegible]

La decisione dell'amministr[illegible] comunale di Gravellona Toce è stata motivata dall'opportunità di poter offrire ai ragazzi un servizio più efficiente. I pasti vengono preparati seguendo diete apposite ed equilibrate, che tengono conto delle necessità e dell'età degli piccoli utenti. [v. a.]

Musicisti e magoni

Lella Costa in scena con musica dal vivo

Lella Costa torna al Civico di Tortona domani con il nuovo, ironico e corrosivo spettacolo «Magoni (le forse miracoli)» arricchito da musiche dal vivo

TORTONA. Spesso ospite dei teatri della provincia - l'anno scorso aveva presentato un suo recital ad Alessandria - Lella Costa torna al Civico domani sera con il suo nuovo spettacolo, giocato come di consueto sul filo di una corrosiva ironia, ma arricchito stavolta da una novità: le musiche dal vivo. L'allestimento s'intitola «Magoni (le forse miracoli)» e vede l'attrice milanese unica e indiscussa protagonista della scena e autrice dei testi. Sul palco, però, ci sono anche dei musicisti che accompagnano e sottolineano i monologhi - lei preferisce chiamarli per questo melologhi - di Lella Costa. Autore delle melodie che arieggiano al jazz è - altra sorpresa - un raffinato cantautore, Ivano Fossati, per l'occasione impegnato in una prova teatrale dopo essersi cimentato con successo nella colonna sonora del film «Il toro» di Carlo Mazzacurati. Un binomio di classe per un testo dove si ritrovano, aggiornati, temi cari a Lella Costa: l'interrogarsi sull'universo femminile, il gusto di una cultura e di un approccio alla realtà «diversi», non allineati.

Lo spettacolo avrà inizio alle 21: informazioni sulla disponibilità dei biglietti si possono avere 24 ore su 24, telefonando al numero 0131-820.195. Costano 30 mila lire in platea, 27 mila nei palchi centrali, 18 mila in quelli laterali e 14 mila in loggione. [c. re.]

A Torino

Youssou N'Dour in concerto

TORINO. Musica, cinema e teatro nel ricco cartellone di spettacoli della settimana torinese.

Stasera è di scena al Big Club (corso Brescia 28) Youssou N'Dour, il cantante senegalese reduce dal successo internazionale di «7 seconds» in coppia con Neneh Cherry. Asceso alla popolarità grazie a Peter Gabriel, è considerato uno dei nomi di spicco della world music. Sempre pronto a prendere parte a eventi musicali con scopi benefici, il trentacinquenne artista accredita alla world music «il grande pregio di far incontrare persone di culture diverse e farle comunicare». S'inizia alle 21.30, biglietti a 30 mila lire.

Musica italiana, invece, domani e martedì al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71: sono in concerto rispettivamente Paolo Vallesi (spalla, Irene Grandi e Mango. Prezzi per entrambi: 35 (platea) e 25 (galleria) mila lire.

A teatro debutta lunedì 7 al Carignano il «Timone d'Atene» di Shakespeare, primo allestimento del Teatro Stabile cittadino. Gli interpreti sono Massimo Venturiello (anche doppiatore, ha dato la voce a Tim Roth nel film «Little Odessa» tuttora nei cinema), Paolo Graziosi, Franco Graziosi e Antonio Fattorini. Biglietti a 36 mila lire. Repliche sino a fine mese.

All'Alfieri, Ugo Pagliai e Paola Gassman sono i protagonisti della commedia «Vita col padre» scritta da Howard Lindsay e Roussel Crouse. La prima è martedì alle 20,45, repliche sino a domenica 13. Biglietti: 45 mila lire per un posto in galleria e 35 mila in platea.

Si apre oggi al Massimo Due, via Montebello 8, la retrospettiva «Il cinema di Edgar Reitz: prima di Heimat». Ingresso a 7 mila lire. [d. ca.]

Ragazze, c'è Miguel Bosè

Martedì canterà a Novara (è ritornato dopo 14 anni)

NOVARA. L'attesa non è ancora spasmodica. Almeno non come quattordici e dodici anni fa, quando Novara e Verbania lo ospitarono e schiere di fans invasero le città. C'è però molta curiosità sul ritorno di Miguel Bosè. Il concerto di Novara coincide con la ripresa del tour dopo la laringite che aveva colpito l'artista a fine settembre.

La data di Novara era inizialmente prevista ai primi di ottobre. Bosè martedì si esibirà al Palasport. I biglietti costano 45 mila per i posti in gradinata e 35 mila per le poltrone numerate sul parterre (più la prevendita che porta le quote a 33 mila e 38.500). Il recital sarà dedicato innanzitutto all'ultimo album «Sotto il segno di Caino» che contiene il successo della stagione, «Se tu non torni».

Alla soglia dei quarant'anni, Miguel (un po' ingrassato) miete ancora consensi, e non soltanto sotto il profilo artistico, fra il pubblico femminile. E la tournée italiana non è che la coda di un lungo giro che l'ha portato in Sud America, Stati Uniti e in Francia.

La prevendita è in corso da Tune Dischi, Librami, Penny Lane, Olivieri, Mondo Musica, La Talpa a Novara, Tutto Musica a Trecate, Lp Dischi a Galliate, Master Dischi a Vercelli, Zer Db ad Arona, Disc-Jockey a Borgosesia, Sant Louis Dischi a Underground a Borgomanero. Il parterre è praticamente esaurito, pochissimi i posti liberi. Lunedì al Vip di Verbania è invece in programma il debutto nazionale del tour di Fabio Concato. [m. p. a.]

Miguel Bosè in concerto a Novara

Prosa a Biella

Pagliai paterno con la Gassman

Ugo Pagliai, protagonista a Biella

BIELLA. La coppia Ugo Pagliai-Paola Gassman inaugurerà lunedì sera al teatro Odeon la stagione comunale di prosa.

Il sipario si alzerà su un lavoro di Lindsay-Crouse dal titolo «Vita col padre». Gli intoppi, le gioie, i piccoli problemi di ogni giorno in un'agiata e divertente famiglia statunitense di fine fanno da filo conduttore alla commedia brillante.

Novembre riserva altri due appuntamenti: il 21 al Sociale con «Oyem Golem», di Ovadia, al 24 all'Odeon con «L'estbizionista», di Lina Wertmüller. [p. g.]

Coro ad Aosta

Voci femminili dalla Bulgaria

AOSTA. Il canto popolare balcanico è il protagonista dell'appuntamento di mercoledì sera con la «Saison culturelle» di Aosta.

Sul palcoscenico del teatro Giacosa, alle 21, salirà il prestigioso coro femminile della Radiotelevisione di Stato bulgara, fondato nel 1952 e diretto da Dora Hristova.

La formazione è impegnata da anni a ricercare la tradizione del canto popolare dell'area balcanica, per farlo conoscere in Europa attraverso elaborazione di ritmi, timbri e spirito musicale. [r. ao.]

Discoteca per antenati

Calamandrana, la preistoria impazza

Graditi travestimenti in stile paleolitico alla discoteca Inkognita sulla strada Nizza-Canelli per la serata in stile Antenati sull'onda del recente film «Flintstones»

CALAMANDRANA. La preistoria impazza al ritmo dello «yaba-daba-doo». Stasera alla discoteca Inkognita, a Calamandrana sulla strada che collega Nizza con Canelli, si ballerà secondo lo stile «Antenati», sull'onda del successo del recente film.

Durante la serata saranno proiettati i cartoni animati della serie originale degli «Antenati» e si potrà gustare la pizza «Flintstones». In consolle i dj Andy e Mr. Alex, che proporranno disco music e underground. Ingresso libero (consumazione obbligatoria). Graditi travestimenti in stile paleolitico. [c. f. c.]

CINEMA ELDORADO - NOVARA
CINEMA NUOVO - BORGOMANERO

UN AUTENTICO CAPOLAVORO!

Il mondo non ti sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.

Tom Hanks è Forrest Gump

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA POTENZA HA UN NUOVO SEGNO
Compact 318ti
140 CV-16 VALVOLE

WUNDERMAN CATO JOHNSON

Sintesi di potenza e compattezza, la nuova Compact 318ti si distingue per il carattere decisamente sportivo e appassionante. Nella 318ti, ogni particolare conferma il piacere di guida BMW: dal brillante motore, un 1800/4 cilindri/16 valvole da 140 CV, ai bassi consumi; dai 4 freni a disco con ABS, al doppio airbag di serie. Nuova Compact 318ti, il nuovo segno della potenza. Per voi, da BMW.

Concessionaria BMW
Camauto s.r.l.
Viale Volta, 98/a - Tel. 0321 620.217 - NOVARA
Filiale di Borgomanero
Via Novara 131 - Tel. 0322 845512

NUOVO EMPORIO
Marlboro Classics
THE LEGENDARY LOOK

Barbour
The best British clothing
GREAT NORTH OWL
BORGOMANERO
Statale
BORGOMANERO - ARONA
Tel. 0322 - 84.63.47

Parte stasera la nuova rassegna musicale promossa dal circolo Sant'Anna

«Rock e Acustica» a Verbania

Oggi sarà proposto «Tribute to Nirvana», protagonisti degli altri appuntamenti l'Hugh Doolan Group, Taken To The Bottle e due cantautori americani. Biglietti ■ 5 e 10 mila lire

VERBANIA. Un tributo ai Nirvana, un itinerario nella musica irlandese «doc», il repertorio powerfolk nato in riva alle risaie, due cantautori americani. Cinque serate con cinque generi diversi. In un titolo: «Rock e acustica». E' la nuova rassegna promossa dal Crag, il Circolo ricreativo giovanile del centro d'incontro Sant'Anna.

S'inizia stasera con un omaggio ai Nirvana, il gruppo di Kurt Cobain, giovanissimo profeta del grunge, «angelo maledetto» di Seattle morto suicida in aprile. E' forse il primo appuntamento, in provincia, interamente dedicato ■ gruppo che ha segnato la storia del rock Anni Novanta.

Per eseguire i pezzi più celebri e significativi dei Nirvana si sono riuniti quattro band-men: Giovanni Bianchetti, voce, ■ Orsivasso, 22 anni, membro dei «Silent Noise». Fabio Poggiana, chitarrista dei Buzzigate, 29 ■i, di Verbania, Roberto Pedretti, bassista, ex Dathora, 28 anni, anche lui verbanese, Marco Calvene, 24 anni, batteria, di Verbania. La serata s'inizia alle 21,30, ingresso a 5 mila lire.

Il prossimo appuntamento è per il ■ novembre con «Hugh Doolan Group». Verrà presentata ■ cassetta «Swiggin'the Jig», frutto della collaborazione fra ■ cantautore irlandese Hugh Doolan e ■ gruppo «In the Kitchen» di Romagnano Sesia. ■ biglietto per questo ■ ciascuno degli altri concerti costerà 10 mila lire.

Stasera ■ ■■■ l'omaggio a Kurt Cobain e ai Nirvana (foto a sinistra) L'americano Sammy Walker si esibirà il 4 marzo nell'ultima serata della rassegna «Rock e Acustica» al circolo Sant'Anna di Verbania

Il 17 dicembre si prosegue con il ritorno dei «Taken ■■ the bottle», ■ gruppo vercellese che è già stato a Sant'Anna e si è esibito con successo in Ossola, a Premia per «A pata verta» e ad Arona per il festival degli artisti da strada.

John Wesly Harding è il cantautore americano di scena il 7 gennaio. Nato ad Hastings, cresciuto a San Francisco, ha inciso quattro lp: «Il genere che predilige - si legge nella presentazione - è difficile da etichettare. Una ■■■■ lucida e incisiva» ■ chiude il ■ marzo con Sammy Walker, anche lui americano, scoperto da Phil Ochs. Esegue pezzi country e blues e ■ ispira a Woody Guthrie.

Ha collaborato al perfezionamento ■■ cartellone Agostino Roncallo. Dietro le quinte ci saranno i ragazzi del circolo che propone, fra l'altro, una tessera sconto per acquisti in numerosi negozi di Verbania

■■■■ Paola Arbeia

NOTTI GIOVANI

BAR ■■■■

Band ossolana

Gli ossolani «Jazz Colors Quartet» stasera al «Bar Roma» di Domodossola. Al basso Gipi, Fabrizio Spaden alla chitarra, Paolo alla batteria, Giuliano Crivelli a clarinetto e sax.

PERCHE' NO?

Un quartetto jazz

Il quartetto jazz di Stefano Colnaghi è di scena stasera al «Perchè no» di Verbania Dalle 22.

NABILA

Lottatori di sumo

■■■ sarà vero?» è il titolo della nottata al «Nabilla» di Premosello. Sull'improvvisato ring saliranno lottatori di sumo.

BAR ■■■■

Serata al discobar

■ rinnova anche stasera il tradizionale appuntamento con il discobar al «Bar David» ■ Dormelletto. Dalle 21,30.

■■■■

Tocca ai Boni Mores

La band «Boni Mores» ■■■ il rock italiano suona stasera alla trattoria «Reale» di Cesto.

MARY LEE CAFE'

Ecco la Rock Line

La «Rock Line» suona stasera al «Mary Lee Caffè» di Fontaneto.

ANTICO CAFFE'

Chitarrista Barbuto

Il cantautore Francesco Barbuto suona stasera all'«Antico caffè del vapore» di Momo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.688 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000
Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas ■■■ '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di ■■■ sotto del cuore ■■■■■, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20,10; 22,15 — Lire 9000/6000
Cera, insopportabile Tess ☎
di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 35' — Comm.

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or. 19,50/22,15 — L. 10.000/6000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94) — Un mite signora, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore ■■■■ N. V. 2h 02' — Comico

Eldorado — Tel. 624.158 — ■■. 19.40/22,15 — ■■■■■
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa ■■) — Un ■■■■■ dall'intelligenza limitata, quasi da ■■■■ l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/6000
Il mostro ☎
di R. Benigni, ■■■ R. Benigni, N. Braschi, ■ C. Brialy (It./Fra '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or. 20/22.15 — L. 9000 / mart 5000
La bella vita ☎
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Fatilli, M. Ghini ■■■ '94) — ■■ operaio e un acclarato toscano in ■■■■ ■■■■ di perdere ■■ ■■■■ al lavoro ■■■■ la moglie, innamorata ■■■ di una tv locale. N. V. 1h 35' — Commedia

PERNATE

S. Andrea — Or. 16/21 — Lire ■■■■■ — RIPOSO

ARONA

San Carlo — Tel. 24.06.66 — Or. 20/22 — Lire 8000/5000
Maverick
di R. ■■■■, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, ■■■ Indra ■■■■■■■, un abile scaltro in ■■■■ ■■■■ St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' — Comm. ■■■■■

BELLINZAGO

Vandoni — Or. 14.30/16.30/20/22 — Lire 7000/5000 — ■■■■

BORGO ■■■■

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22.15 — Lire 10.000/6000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, ■■■■ scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h ■■ — Comico

Nuovo — ■■ 81.74 — Or. 19.45/22,15 — Lire ■■ 000/6000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, ■. Sinise (Usa '94) — Un ■■■■■■■ dall'intelligenza limitata, quasi da ■■■■ l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Piccolo — Tel. 81.741 — Or. 20,15/22.15 — ■■■ 10 000/5000
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un ■■■ del ■■■ Ischia, e ■■ ■■■■■ portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. ■. V. ■■■ — Commedia

CAMERI

Ballardini — ■■■ (0321) ■■■■■ — RIPOSO — Lire 5000

DOMODOS.

Corso — Tel. 240.853 — OGGI RIPOSO

■■■■■■■■■■

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/5000
Inviati molto speciali ☎
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso ■■■■■, una ■■■■ a ■■■■ di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56 — Commedia

Cine 1 - Sala ■ — Tel. 242.046 — Or. 20,15/22,30 — Lire 9000/5000
Assassini nati ☎
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi: sfora un ■■■■■■■ massima sicurezza e diventa una ■■■■ grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

CREMONA

Italia — Tel. (0153) 840.201 — ■■■ 15/20/22 — Lire ■■■■■■■■ — RIPOSO

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.163 — Or.: 20,10 / 22 — L. 9/6000 Lun fer 7/5000
Il corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da ■■■ ■■■■ di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40 — Horror

OMEGNA

Cinema ■■■■■■ie — Tel. ■■■■ — Or.: 20; 22 — Lire 7000/5000
Film a luce rossa

Oratorio — Or.: 20,15/22,30 — Lire 5000
Il toro ☎
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Mossen (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta ■■■■■■■■■■: lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' — Commedia

S. Pellico — Telefono 71.417 — ■■■■■■ — CHIUSO PER ■■■■■■■■

■■■■■■■■■■

Ariston — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
Prima della pioggia ■
di M. Manchevski, con R. Sarbezzija, K. Cantoga, G. Colin (Ingl./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — Drammatico

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10/6000. Mer. fer. 6000
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'attraente bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — ■■■■

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10/6000. Lun. ■■. 6000
Prestazione straordinaria

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/7000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Novara, stasera

Torna il cabaret al «teatrino» ■■ Caffè Coccia

NOVARA. Si rialza il sipario stasera sul teatrino del bar «Coccia». Mauro e Maurizio hanno preparato un'agendina ricca di appuntamenti con satira ■ musica: il venerdì sarà riservato ai comici, sabato sera musica d'ascolto nella sala del piano bar.

Ad aprire la rassegna stasera alle 22,30 saranno due simpatici comici, Eddy ■ Max, che hanno ■■■■■ successo durante le precedenti esibizioni. Venerdì 11 tocca ai «Gommaflex», un duo milanese considerato la novità più interessante della passata stagione. Venerdì 18 arriva un personaggio che ha destato particolare interesse: Eraldo Moretto, trasformista che ■■ esordito in televisione. Ironico, trasgressivo, propopone ■■■ spettacolo che gioca tra arte e malizia. L'ultimo appuntamento del ■■■■ sarà con Beppe Altissimi: il comico-imitatore arriva venerdì 25. [c. m.]

Domani a Cerano

«Parole ■ musica» per ricordare il ■■■■■ Andrea

CERANO. Poesia, musica e teatro ■■ dialetto ceranese: l'appuntamento è per domani, sabato, alle 21 alla sala polivalente «Aina». La manifestazione, intitolata «Parole e musica», è giunta alla quarta edizione e vuole ricordare Giuseppe Ubezio, il giovane ceranese scomparso nel '91 in un incidente stradale.

Nel corso della serata verranno distribuite ■ borse di studio agli studenti che hanno ottenuto il giudizio di ottimo all'esame di terza media, per proseguire con la lettura di poesie composte dagli alunni della scuola ■■■dia e un piccolo saggio teatrale in dialetto locale.

La manifestazione, organizzata dalla Famiglia Ceranese Crespi, si concluderà con una serie di brani ■ musica moderna eseguiti da Pierluca Lavia alla tastiera, Domenico Baraban al basso ■■ Alessandro Silvestri alla batteria. [m. g.]

Grignasco, domani sera in chiesa il primo appuntamento di ■■■ rassegna

Cori e filmati d'epoca con il Cai

Un lungo revival a base di voci, volti e immagini

GRIGNASCO. Il Club Alpino Italiano di Grignasco festeggia il quarantesimo compleanno ■■■ ■■■ serie di interessanti manifestazioni: ■ programma ci ■■■ concerti ■■■li, proiezioni ■ filmati d'epoca sul tema della montagna ■ conferenze di esperti.

Gli appuntamenti cominciano domani: alle 21, nella chiesa parrocchiale barocca di Santa Maria Assunta, si esibirà il coro Varade di Varallo Sesia. I cinquanta elementi del ■■■■ presenteranno un'antologia dei canti ■ montagna accanto ad alcuni pezzi classici.

Mercoledì 9 novembre, nella sala polifunzionale dell'ex Municipio, presso la sede del Club Alpino, sempre alle 21 ■ terrà una proiezione dei film amatoriali girati dai soci di Grignasco durante ■ attività della sottosezione: si potranno così ■■dere scalate, ascensioni ■ discese sciistiche degli Anni Cinquanta.

Sabato 12 novembre, nella biblioteca comunale, verrà inaugurata una mostra fotografica: anche in questo caso saranno le vecchie foto a tenere banco, creando ■■■ piccola ma significativa storia della pas■■■■ per le montagna a Grignasco.

Il 16 novembre il Cai organizzerà una serata per presentare il programma stagionale, e le manifestazioni si concluderanno il 18 novembre ■■■ una conferenza del vicepresidente nazionale ■■■ Cai, il giornalista Teresio Valsesia, che parlerà del «Sentiero Italia»

Alla manifestazione sarà presente uno dei soci fondatori della sottosezione, Elio Giordani: «A quarant'anni di distanza ■ rimasta immutata la passione per la montagna ed ancora oggi continuo a fare escursioni. Del resto la nostra sottosezione ha conosciuto un notevole ampliamento, ed oggi siamo arrivati a 250 soci».

Prosegue Giordani: «In questi quarant'anni abbiamo organizzato moltissime attività: non soltanto le classiche gite in montagna, ma anche iniziative benefiche, e disponiamo di una baita tutta nostra, ai Croni di Stoffel, sopra Alagna». Un rifugio che rappresenta ■■■ concreto l'impegno e la dedizione dei soci.

La sezione di Grignasco del Club Alpino Italiano ha una peculiarità: è stata la prima in provincia e una delle prime in Italia ad organizzare corsi ■■ sci per ragazzi: «Di quei corsi - aggiunge Elio Giordani - rivedremo alcuni momenti proprio nei filmati girati dai soci di parecchi anni fa». Un «Come eravamo» che non mancherà di suscitare ■■■ po' di nostalgia fra quanti hanno fondato ■ Cai di Grignasco e l'hanno visto crescere. [m. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

■■■ 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Del. Non Vist.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
■■■■ v. Chiusa-Salute 77. **Il corvo.** Or.: 20,30; 22,30.
■■■■■ **■ULTRA■LA** c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** ■■.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: ■ ■■■■■. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARLECCHINO p. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; ■■.30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pallcina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
■ **CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vist.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella ■■■** ■■.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Subalpino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Subalpino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Subalpino. **Lamerica.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi. **Tre tlas.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro** Or.: 20,10; 22,30.
■■■■■■■■**RA** c. Trapani 57. **Forrest Gump.** ■■.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
■■■■ c. ■■■■■ 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5896. **Il toro.** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. ■■■■■. Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo.** ■■.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX ■■■■■■■■■■ San Federico. **Quattro ma■■■■ e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
■■■■■■■■ **UNO** v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le nuove comiche.** 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 Vill Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Venezia 8. **Maverick.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Lo specialista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
■■■■■■■ Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 15,15; 19,20; 22,15.
STUDIO ■■■ v. Aosta ■ **Prestazione ■■■■■■■■■■** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA ■■ ■■■■ 338. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera '94-95: vendita abb. speciali a 4 spett.; turni aziendali, famil., pomerid. 1° Ultimo giorno. I turni pomerid. 2/6 Reg. sono esauriti, bigl. ore 13-18,30. T. 8815.241/242.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. ■■■■■■■. Solo per 3 giorni, da stasera a domenica 6 fer. ore 21 fest. ore 16, I Teatranti in **Peccato** di M. R. Menzio, reg. E. Calleri, Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

■■■■■■■■ ■■■ V. Emanuele ■■. **Lo specialista.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 10.000
ANTEO via Milazzo 9. **Fragole e cioccolato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **The Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Inviati molto speciali.** Or.: 15; 17,30; 20; ■■■■ Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 18. **Film rosso.** Or.: 19; 20,40; 22,30.
■■■■■■■■■■ Galleria del Corso. **Prima della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 7000.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3 **The Flintstones.** (1ª vis.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84 **Priscilla, la regina del deserto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero ■■ **il cliente.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
■■■■SSEO **VISCONTI** ■■■ Monte Nero ■■. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
■■■■■■■ largo C. dei Servi. **Cara insopportabile** ■■■■ Or.: 15; 17,30; ■■■ 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **Il corvo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Go Fish.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
■■■■■■■■■ Gall. Corso. **Pulp ■■■■■■** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,■■. Ingr. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Inviati molto speciali** Or.: 15; 17,30; ■■■ ■■■■. L. 12.000
MANZONI via Manzoni 40. **Il mostro.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Pisve 24. **Il corvo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MIGNON Galleria ■■■ Corso 4. **Assassini nati.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Thumbelina (Pollicina).** Orario: 15,15; 16,50; 18,40, ■■■■■■■■■ Ingresso 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3 ■■ **regina Margot.** Or.: 16,25; ■■■ 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Il mostro** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35 Ingr. 1■■■■.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump** Orario: 14,30; 17,05; 19,40, 22,30. Ingresso ■■■■
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8 **True lies.** Orario: 14,30; 17,05; 19,45 Ingresso 10.000
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amici per gioco amici per sesso.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Maverick** Or.: 15,25; 19,25; ■■■ Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Beverly Hills Cop III.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 12.000.
■■■■ON **SALA 9** via S. Radegonda 8. **Speed** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Il toro.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il mostro.** Or.: 15; 15,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, ■■. **Rassegna: Il postino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1. ■■■■ **Odessa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **Schindler's** ■■■ Or.: 21.
■■■■■■■■ via Gran Sasso 28. **Il mostro** ■■■■: 15; 17,30, 20; 22,30. Lire 10.000.
■■■■■ ■■■■ Buenos Aires ■■. **Quattro ■■■■■■■■** e un funerale Orario: 20,10; 22,30 Ingresso 10.000

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. ■■■■ Scala, tel. 7200.3744. **L'incoronazione ■ Poppea.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 Serate musicali.
■■■■■■■■ via C. Correnti 11, tel. 837.5895. Ore 21,15 **Realtà periferiche.**
SMERALDO piazza XXV Aprile ■■, telefono 2900.67.67, ■ ■■■■ ■■■ campe■■■■ Ore 21.
SAN ■■■■■■ co■■■ Venezia 2, telefono ■■■■■■■■. Ore ■■ **La grande ■■■■■■■■■■** via Filodrammatici 1. Telefono 869.3650. ■■■■■■ Ore 21.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Informazioni telefono 3926.2282. Ore 21: **La Fionda.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663. **La storia continuano.** Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. **Ispettore generale.**
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Magoni (e forse miracoli).** Ore 21,30.
ARIBERTO via D. Crespi 8. Per informazioni telefono 832.2980. **Nodo alla gola.** Ore 21.
OLIMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76■■■■■■. Ore 21. ■■ ■■■■■ son tutti bambini.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **La febbre.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Amici animali; ■■ Vn notizie; 19,30 Estate a scacchi; 20,30 Film Odeon; 22,45 Moto. **VCO:** 19,30 VCO notizie; 20 Anteprima sport; 20,30 Casa Mosca, rubrica; 22,30 VCO notizie; 23 Tv movie; 0,30 VCO notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,15 Il salotto; 22,30 ■■■■ edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione; ■ Filo d'Arianna, speciale news.

CHIEDETELO A LA STAMPA
– **DOVE ■■■■ IN QUEL FILM:** le ■■■■■■■■ Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 06 0016 (lire 662 al minuto + iva)
– **COME FARE I DOCUMENTI?** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 06 0021 (lire 662 al minuto + iva)

A conti fatti...

SU OLTRE 200 ARTICOLI SCONTO **33%**

Dal 4 Novembre al 19 Novembre

ECCO ALCUNI ESEMPI:

FORMAGGIO BRIE BESOZZI gr 200 — 1 PEZZO L. 3.720 — Da L. 18.600 al kg a L. 12.400 al kg — **7.440** (3 PEZZI)

BIRRA HENNINGER cl 66 — 1 PEZZO L. 1.480 — Da L. 2.240 al lt a L. 1.490 al lt — **2.960** (3 PEZZI)

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO AGNESI gr 500 — 1 PEZZO L. 1.390 — Da L. 2.780 al kg a L. 1.850 al kg — **2.780** (2 PEZZI)

ALLUMINIO DOMOPAK mt 8 — 1 PEZZO L. 2.490 — **4.980** (3 PEZZI)

BURRO CADEMARTORI gr 250 — 1 PEZZO L. 2.890 — Da L. 11.560 al kg a L. 7.707 al kg — **5.780** (3 PEZZI)

OLIO DI SEMI DI MAIS VERDI COLLINE CARAPELLI cl 75 — 1 PEZZO L. 5.980 — Da L. 7.970 al lt a L. 5.310 al lt — **11.960** (2 PEZZI)

PASTA DI GRANO DURO IMPERIALE CURTI kg 1 — 1 PEZZO L. 3.290 — Da L. 3.290 al kg a L. 2.190 al kg — **6.580** (3 PEZZI)

DENTIFRICIO PASTA DEL CAPITANO ml 75 — 2.890 — **5.780**

RICOTTA GALBANI gr 250 — 1 PEZZO L. 2.030 — Da L. 8.120 al kg a L. 5.416 al kg — **4.060** (3 PEZZI)

PELATI VALFRUTTA gr 480 — 1 PEZZO L. 1.480 — Da L. 3.060 al kg a L. 2.050 al kg — **2.960** (2 PEZZI)

PIZZA BUITONI gr 450 — 1 PEZZO L. 2.940 — Da L. 6.530 al kg a L. 4.350 al kg — **5.880** (3 PEZZI)

DETERSIVO LIQUIDO PIATTI KOP lt 1,5 — 1 PEZZO L. 2.380 — **6.760** (3 PEZZI)

DESSERT COPPA BIANCA MOTTA MOTTONE gr 460 — 1 PEZZO L. 4.460 — Da L. 9.696 al kg a L. 6.484 al kg — **8.920** (3 PEZZI)

TONNO AL NATURALE MARE 3 scatole da gr 80 — 1 PEZZO L. 3.780 — Da L. 15.750 al kg a L. 10.500 al kg — **7.560** (2 PEZZI)

CARTA IGIENICA 3 VELI KLEENEX 8 rotoli — 1 PEZZO L. 4.090 — **8.180** (2 PEZZI)

DOCCIA SCHIUMA FELCE AZZURRA ml 250 — 1 PEZZO L. 2.980 — **5.960** (3 PEZZI)

MOZARY LIGHT gr 125 — 1 PEZZO L. 3.280 — Da L. 18.240 al kg a L. 12.160 al kg — **4.560** (3 PEZZI)

SOTTILETTE KRAFT gr 200 — 1 PEZZO L. 3.290 — Da L. 16.450 al kg a L. 10.967 al kg — **6.580** (3 PEZZI)

PASTA FRESCA RIPIENA BUITONI gr 250 — 1 PEZZO L. 4.190 — Da L. 16.720 al kg a L. 11.147 al kg — **8.360** (3 PEZZI)

MINESTRONE VALLE ORTI gr 450 — 1 PEZZO L. 2.940 — Da L. 6.534 al kg a L. 4.356 al kg — **5.880** (3 PEZZI)

BIBITE SAN PELLEGRINO lt 1,5 — 1 PEZZO L. 1.620 — Da L. 1.080 al lt a L. 720 al lt — **3.240** (2 PEZZI)

E INOLTRE...

SU LAMPADINE **INCONTRO**

VASTO ASSORTIMENTO TORTIERA E STAMPI PER DOLCI — BALLARINI

SU PILE **PHILIPS**

TRE PADELLE ANTIADERENTI CM 18+22+26 TVS — **7.900**

PORTA SCI MAGNETICO 2 POSTI — **49.000**

COMPLETO SCI RAGAZZO/A — **34.900**

OLIO LUBEX UNIFIED LT 1 15/40 W — 1 PEZZO L. 5.080 — **11.960** (2 PEZZI)

CATENE DA NEVE GT **KONIG** da **39.900**

PANTALONE UOMO IN FELPA — **12.900**

COLLA STICK PELIKAN — 1 PEZZO L. 1.890 — **3.780** (2 PEZZI)

SU VIDEOCASSETTE **TDK 120/180**

PULL UNISEX CON TRECCIA — **19.900**

TUTA BIMBO/A IN [illegible] — **14.900**

GIACCONE UOMO — **39.900**

PRIMA DI PROCEDERE AGLI ACQUISTI CONTROLLARE SUBITO VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI RIMANGONO VALIDE FINO AL 19/11/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA
MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

30 ANNI

bennet

UN AMICO IN PIÙ

BENNET DI VERBANIA APERTO TUTTE LE DOMENICHE DALLE 9.00-13.00 14.30-19.30

Le novaresi di serie B devono riscattare le deludenti prestazioni dell'esordio

Volley, è già tempo di verifiche

Debutto casalingo per Pool Pavic (B1) contro il Padova ■ Aut Filippo Novara (B2) che riceve il Merate
In campo femminile, cerca riscatto l'Agil Trecate a Montichiari. Derby in C1 Omegna-Sanmartinese

NOVARA. Seconda giornata di campionato per le squadre novaresi di volley. Dopo l'esordio in sordina, in questo fine settimana si ■■■ il riscatto, ma ■■■ sarà facile, perchè il calendario degli incontri riserva partite impegnative a tutti.

Stasera il Pool Pavic cercherà di rompere il ghiaccio, dopo la sonora sconfitta (3-0) subita la scorsa settimana contro il Codigoro. La squadra allenata per il terzo ■■■ da Silvano Cristini gioca al palazzetto di Romagnano ■■■ alle 21 ■■■■ il Silvolley Padova.

Contro i veneti l'allenatore Cristini punta tutto sui nuovi giocatori, Emiliano Losi, ■■ A2 del Brugherio, Giorgio Bordoni, alzatore del Carobbio (B2), Simone Adami e Enrico Boffino.

Il Pool cercherà di far dimenticare l'incontro della scorsa settimana: «Il risultato stesso, 3-0 - dice Gabriele Sganzetto - ■■■ ci consente molti ■■■ di parole. Il Pool ha giocato meno bene del previsto e si è trovato di fronte ■■ ■■■ formazione di grande valore». Per Vasco Fecchio e soci, che hanno appena passato il turno di coppa di Lega, l'incontro è ■■■ prova d'appello al deludente esordio.

Impegno casalingo anche per l'«Aut Filippo Novara» (è il nuovo ■■■ del Volley Novara, che ha appena firmato il contratto con il nuovo sponsor): ■ gioca domani alla palestra Fornara di via Premuda.

Nonostante la sconfitta riportata la scorsa settimana a Concorezzo, il morale della squadra è alto.

Gli azzurri ospitano il Merate, un altro osso duro del campionato ■ ■■. «Siamo convinti - dicono i dirigenti - che dalla Fornara pochi ■■■■■ vincitori. La palestra è piccola, per molte squadre sarà difficile impostare un buon gioco. Abbiamo buttato via ■ prima partita per questioni psicologiche, ma ci rifaremo. ■ Merate è una buona squadra, con ex giocatori del Vittorio Veneto, ■■ ■■■ disperiamo di render loro la vita difficile».

■ cercano il riscatto da un inizio di stagione decisamente sotto tono ci ■■■ anche l'Agil Trecate (B1). La squadra di ■■■ Giovanna è attesa domani a Montichiari, che a sorpresa le ■■■■ settimana è stata battuta dal Castellana■■.

La sconfitta casalinga dell'Agil brucia, ma era prevista: in ■■ mese l'allenatore De Stefano, che ■ è trovato a rimpastare ragazze provenienti da 5 squadre diverse, ha lavorato parecchio per mettere insieme il collage. I risultati non dovrebbero farsi attendere: già in coppa di Lega l'Agil ■■ dimostrato ■ ■■■ ■ grinta necessaria per ■■■■■■ in B1.

Per ■ C1 femminile, da segnalare il derby tra Sanmartinese e Omegna. L'incontro si ■■■ domani alle ■■ nella cittadina cusiana.

La Sanmartinese è alla ricerca di una conferma, dopo il buon esordio in campionato. Non è facile il pronostico, perchè le cusiane, neopromosse in C1, si ■■■ rivelate ■■■ formazione compatta e determinata. Ma le ragazze allenate da Stefano Colombo ■■■ cederanno facilmente il passo alla «matricola» Omegna. Uno sguardo anche ai campionati regionali. Partite interessanti in ■■: ■ Arona dovrebbe guadagnare 2 punti contro il Moltalto Dora, modesta formazione, mentre il Feb Pavic (anche la squadra sestriana ha trovato un ■■■■ sponsor) è attesa a Biella. Impegno difficile per la Copar, attesa sul campo del Casale. (c. m.)

Debutto casalingo per il Volley Novara ■ poco «targato» Aut. Filippo. Gli azzurri, domani sera in via Premuda contro il Merate, devono riscattare la sconfitta subita nell'esordio ■ Concorezzo

E' il mese dei grandi tornei

Basket, il quadrangolare «Bpn»
Un poker dalla A1 per il volley

NOVARA. Sarà un mese da non perdere per gli appassionati di volley e basket. ■■ le squadre cittadine attendono da anni un rilancio, c'è chi lavora sodo per portare sotto ■ cupola quanto di meglio la piazza può offrire a livello nazionale. I primi ■ scendere in campo ■■■ i «giganti» del basket. Al palasport di viale Kennedy si rinnova il tradizionale torneo «Banca Popolare di Novara»: l'appuntamento è per martedì 15 e mercoledì 16. Cagiva Varese, Birex Verona, Benetton Treviso e Filodoro Bologna daranno vita all'ottava edizione del sempre ■■■ guitissimo quadrangolare.

Nell'albo d'oro della manifestazione figurano nomi storici e prestigiosi del basket nazionale come la Di Varese ('87), Irge Desio ('88), Vismara Cantù ('89), Clear Cantù ('90), Benetton Treviso ('91), Knorr Bologna ('92) e Buckler Bologna ('93). Una «full immersion» nel grande basket con tanti «big»: i trevigiani Pittis, Rusconi, Gracis, con Mike D'Antoni in panchina; i varesini Conti, Savio, Vescovi, Meneghin junior; i felsinei guidati da Scariolo oltre a una parata di grandi stranieri, del calibro ■ Barlow, Gay, Djordjevic, Petruska, Komazec, Gray e Williams.

Cambiano gli interpreti ma lo scenario è sempre quello del «palaKennedy»: il 26 e 27 novembre andrà in scena il trofeo «Consorzio Gorgonzola», organizzato dal Volley Novara. Anche in questo caso, invitate le migliori compagini di serie A1: s'inizia sabato 26 alle 16,30 con CariParma-Fochi Bologna, si prosegue alle 19 con Daytona Modena-Banca Popolare Sassari Sant'Antioco. Domenica pomeriggio (alle 16 e 17) le finali. Parallelamente ■ torneo si terrà, la mattina del 27, un corso per aggiornamento allenatori con ■ grande Bebeto (trainer della CariParma) nel ruolo di relatore, uno stage per dirigenti e un corso d'aggiornamento arbitri con relatore Benito Montesi della Fipav. (m. p.)

PODISMO

Una nuova stella in campo novarese: Mara Dellavecchia, corre per l'Oleggio

La podista che sogna la maratona

Bella, giovane e brava, ha le doti principali nella tenacia e nella grande voglia di vincere che la portano al massimo impegno sempre. Gareggia per il «G.P. 76», gruppo storico presieduto dall'appassionato Mambrini

OLEGGIO. E' arrivata da poco al podismo, ■■ non ■ ha messo molto per farsi notare. Bella, giovane e brava, Mara Dellavecchia, ■■ cognome che ■ a pugni col suo viso fresco e luminoso, vive a Novara, dove pure lavora presso un negozio di articoli sportivi.

Come atleta è invece iscritta al G.P. 76 Oleggio, uno dei gruppi «storici» del podismo novarese ■■ presieduto dall'appassionato Pietro Mambrini. Un gruppo in cui le podiste brave e belle ■■■ ■■■■■ davvero, basti ricordare la Campolo, la Di Simone, la Bolzanello, tutte ragazze sempre in prima fila e capaci di ■■■■■■ ■ maschietti «degnate» mica da ridere: la Campolo e la Bolzanello, che ■■■ le due più esperte, ■ cimentano spesso anche nella maratona.

Mara è una ragazza tenace, che «sente» la gara e ■■■■ per il risultato.

Insomma una ragazza di carattere, forte ed estremamente volitiva.

Mara Dellavecchia assieme a Roberto Martignoni ritratta al «via» di una gara

Non ha ancora vinto molto, anche perchè tra le rivali ■ sono atlete di grande valore come la Tartari e ■ Gatti, ■ Cervini e la Moretti, oltre alla stessa Campolo, compagna di scuderia.

Però è sempre piazzata ed ormai pronta per il salto di qualità.

Forte in salita e sulle lunghe distanze, è anche lei impaziente di misurarsi nella maratona. Ma per ora c'è chi la frena e la controlla, impedendole ■■ ■re «pazzie».

E' il suo lui, Roberto, che non la perde di vista un solo istante. Corre anche Roberto, ma, per ovvie ragioni, lui è sempre costretto ad arrivare alle spalle della sua bella. [s. bot.]

Alcuni pezzi del telaio sono stati forniti dalla ditta di Briga Novarese

Rominger, bici-jet targata «Thun»

In paese è attesa la visita del recordman dell'ora

BRIGA NOVARESE. «Alfred Thun spa». Forse ■■■ vi dice niente, ma a Briga Novarese, dove le fabbriche peraltro nascono ■■■ i funghi, la conoscono tutti. E' ■■■ ditta ad alta tecnologia, specializzata ■ sofisticate produzioni in lega.

Ebbene, proprio alla «Thun» di Briga, lo si è saputo solo in questi giorni, ■■■ stati preparati alcuni «pezzi» della bicicletta usata dal ciclista svizzero Tony Rominger, che lo scorso 22 ottobre, sulla pista coperta ■ Bordeaux, in Francia, ha lasciato tutti a bocca aperta.

Rominger, come si ■■ ha fatto nuovamente crollare il re■■■ dell'ora percorrendo in 60 minuti ■■ chilometri e ■■■ metri: addirittura 792 metri in più della già fantastica galoppata di Miguel Indurain, che il 2 settembre, sulla ■■■■ pista, aveva superato di 40 metri il muro dei 53 chilometri.

Rominger ha pedalato ■■■ un rapporto 69x14 che sviluppava 8,65 metri con ruote di circonferenza pari a 2 metri e 10 ■■■ timetri.

Un rapporto speciale? Indubbiamente sì. Tutti ■ aspettavano chissà quale «strabiccolo» dopo le ultime apparizioni ■ Olbree e invece Rominger, atleta riservato ed elegante, ha

Tony Rominger, recordman dell'ora

■■■■ ■■■ bicicletta che i tecnici hanno definito «normale». I segreti, oltre che nelle doti peculiari ■ campione elvetico, ■■■■ negli ingranaggi: corona posteriore e moltiplica in lega leggera, tipo Ergal 70/7576. Sono numeri che dicono poco, anzi niente, ■ profani, ma che i tecnici sanno «pesare». Resta la clamorosa affermazione.

Rominger ha promesso che presto, forse già durante questo inverno, farà una visita alla «Thun» di Briga Novarese, almeno per ringraziare i responsabili della ditta. Ma è possibile che per l'occasione gli sportivi locali organizzino ■■■ grande festa, ■■■ come ■■■■■ fatto nella ■■■■ Borgomanero, qualche anno fa, in occasione della visita ■ Eddy Merckx, ospite di Lelio Piemontesi per reclamizzare le sue super biciclette.

Rominger sembra ■■■ intenzionato ad approfittare del ■■■ gico momento e della ■■■ eccezionale condizione di forma per tentare di infrangere anche il muro dei 54 orari. Voleva andare a Città del Messico, cioè in quota, memore dei grandi trionfi ■ Francesco Moser, ■■■ ■ ha ripensato.

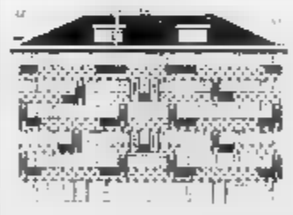
Proverà ancora a Bordeaux, poi eventualmente ■ sposterà a Città del Messico. Intanto la ■■■ équipe tecnica è giunta nuovamente alla «Thun» di Briga Novarese. A far che, nessuno lo ha voluto spiegare. Certo avranno parlato di ruote, di leghe, di rapporti e ■ moltipliche. Non resta che aspettare il prossimo exploit ■ Tony. Tutta Briga naturalmente farà il tifo per lui, ■■■ più che mai.

Sandro Gottelli

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
CARPIGNANO SESIA
Ven. 4 nov. Liscio con BEPPE NARDI Dame omaggio
Sab. 5 nov. Liscio ■■■ CLAUDIO PISCINA
Dom. 6 nov. Liscio con ■■■■■ e ■■■■■■■ Dame omaggio
TEL. 0321/825300
Festi■ ■■■■■■■gio discoteca

PROGRAMMA MUSICALE Venerdì & Sabato
Macleod pub
Venerdì 04 Novembre — FIGHTING YEARS Rock - Blues - Fusion
Sabato 05 Novembre — HALLEY Covers internazionali
Giovedì KARAOKE
Per informazioni e prenotazioni TEL. 0321-921092
S.S. Novara - Arona POMBIA

DANCING Sandokan GRAVELLONA TOCE Tel. 0323 846.100
LISCIO
Questa Sera: Orchestra TONY VERGA
Sabato 5 Nov Orchestra I MAREA
Domenica ■ Pomeriggio ore 14,30: Orchestra PAOLO REINA
DISCOTECA
Questa Sera Sala Rock - MUSIC ROCK INTERNATIONAL
Sabato 5 Nov Tre Sale con Tre Musiche in Contemporanea
VIRTUAL TREND DANCE - TENDENZA - REVIVAL
(DJ C. Quattrocchi) (DJ T. Renzi) (DJ A. Bagnati)
FESTA FUORI PORTA
BOOM-BOOM PREMI FAVOLOSI
Domenica 6 Pomeriggio ore 14,30:
VIRTUAL TREND/DANCE e TENDENZA


NOVARA
VIA BRUNO BUOZZI
IMPRESA VENDE
SPLENDIDI ALLOGGI
CENTRALISSIMI
DI VARIE METRATURE
CON CONDIZIONI ■■ PAGAMENTO
MAI VISTE!
CONSEGNA DICEMBRE '94
PROVATE A TELEFONARE
E VE NE RENDERETE CONTO!
CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167-016196

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLIKOMPASS srl Agenzia Pubblikompass spa
Corso Cavour 13 - 28100 Novara
■ (0321) 33 341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321/623805

VENDESI o AFFITTASI
locale e attrezzatura
uso estetico
■■■ solarium
■■■■■■■ - ■■■■■■■■
Tel. 0323-84.69.85

P e G AGENZIA IMMOBILIARE di Pelletti E. & Glionna F.
C.so Cobianchi 65/67 - 28044 VERBANIA INTRA - Tel. e ■ 0323 581.060
■■■■■■ ZOVERALLO: ■■■■ in costruzione, vendesi a scheira in struttura trifamiliare composta da soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, tre camere, lavanderia, taverna doppio bar, sottotetto agibile, giardino di proprietà, mutui legge ■■■■■ fiscali Iva al 4%. Possibilità di mutuo e pagamento a stato avanzamento lavori.
CISSANO FRAZ. DI ARIZZANO: Vendesi appartamento nuovo composto ■ soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, balcone in complesso residenziale. Possibilità di garage. Possibilità di mutuo Iva agevolata.
CISSANO FRAZ. DI ARIZZANO: Vendesi casa indipendente composta da soggiorno, cucina, ■■■■ cantina, due camere, ■■■■■, lavatoio di proprietà. Possibilità di garage. Pagamento a stato avanzamento lavori. Possibilità di mutuo Iva agevolata.
■■■■■■■■■■: Vendesi appartamento di recente costruzione composto da ingresso, soggiorno, cottura, camere, ■■■■, balcone e posto auto ■ proprietà. Possibilità di mutuo.
■■■■■■ ■■■■■■ in ■■■■ ■■■ ■■■■■ ang. via ■ Lorenzi ■■■■■ appartamento composto da soggiorno, ■■■■■, bagno, due ■■■■■, torretta e terrazzo panoramico. Possibilità mutuo.

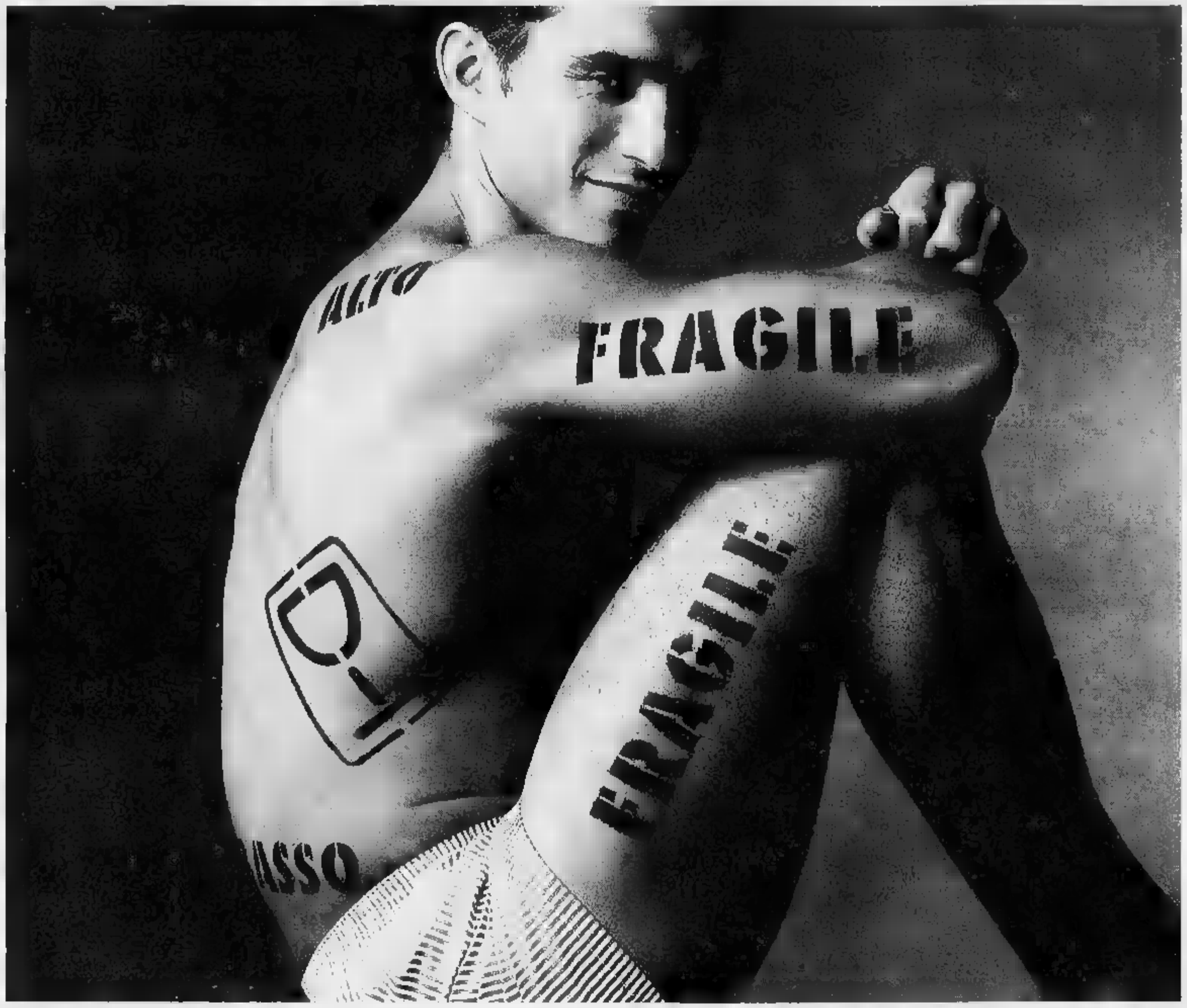
CASIO
ALTIMETRO 6000 METRI
BAROMETRO
TERMOMETRO
5 ALLARMI GIORNALIERI
CRONOMETRO 1/100 SEC.
SUB 100 ATM
GARANZIA 12 MESI
PREZZO SPECIALE
L. ■■■.■■■

ALT - 6000
CENTRO VENDITA DIRETTA ■■■■■■■
LOGIC OROLOGI
NOVARA, v.le XX Settembre, 9
BORGOMANERO, c.so Sempione, 77

NOTIZIE DALLE AZIENDE
Nuovo Irish Pub a ■■■■■
E' la più grande birreria d'Italia: non una semplice birreria, però, ma un autentico Irish Pub, uno di quei caratteristici locali di chiara provenienza irlandese, dove si respirano fumi di tradizione, odori di storia, profumo di familiarità. Si chiama Ryan's, è stato inaugurato lunedì 31 ottobre ed è la nuova proposta della notte novarese. E' ■■ «Studio O», totalmente irriconoscibile nelle nuove vesti. Le novità iniziano all'ingresso, con la scalinata d'accesso e il nuovo portale in scuro legno stagionato. Ma la grande sorpresa è all'interno, dove uno gnomo impazzito, tanto caro alla tradizione irlandese, sembra essersi divertito a ricostruire il suo habitat naturale. Del resto non poteva ■■■■ diversamente: di ■■■ proprio ■ GUINNESS a prendere in mano carta e matita e ridisegnare nella sua totalità il locale. E' il legno a farla da padrone, scuro, lucido, caldo. Tanti piccoli locali, ognuno con una propria caratterizzazione e... dall'illuminazione agli arredi nulla è stato lasciato al caso. C'è il camino, mentre su apposite mensole sono confusamente affinesti migliaia di curiosissimi oggetti: vasi, orci, brocche, piatti, tazze, ma anche valigie di cuoio, suppellettili in legno.
In una vetrina fa bella mostra di sè un antico cavallo a dondolo, una storica Remington, un servizio da tè chiaramente Old England... e mano a mano che l'occhio scivola su di essi, l'atmosfera si fa carica di quel vissuto che tanto caratterizza i pub irlandesi, così intrisi di storia, di società, di vita.
Birra, naturalmente Guinness, ma non solo; e poi musica dal vivo ogni sera, tutte le sere della settimana ad eccezione del martedì.
E al piano interrato il nuovo discober, per chi non se rinuncia ad un certo tipo di musica, per chi ■■ tradizione preferisce il futuro.

RYAN'S
Via Morera, ■ - Novara

NUOVA RENAULT 19 CAMARGUE.
PERCHÉ OGNI UOMO HA UN LATO DEBOLE.



Renault accoglie lubrificanti **elf**. Il Concessionario Renault sceglie Pagine Gialle

SERVOSTERZO E AIR BAG DI SERIE DA L. 21.050.000.

Siamo tutti sensibili riguardo ad argomenti quali il confort e la sicurezza. Soprattutto quando siamo in auto. Per questo la Nuova Renault 19 Camargue è più comoda e più sicura. A partire dal servosterzo e dall'air bag, per proseguire con cinture di sicurezza con pretensionatori a controllo elettronico, chiusura con comando a distanza, vetri posteriori a compasso, alzacristalli elettrici anteriori, sedile posteriore con funzionalità 1/3 - 2/3 e lavatergilunotto. Tutto di serie. Se avete un debole per la qualità, la Renault 19 Camargue è il miglior invito a scoprire la nuova gamma Renault 19.

Fino al 15 novembre 14 milioni in 24 mesi al tasso del 2,9%

Ad esempio: Renault 19 Camargue 3 porte con servosterzo e air bag di serie L. 21.050.000, escluse variazioni dovute a imposte regionali (A.R.I.E.T.). Importo da finanziare: L. 14.000.000. Spese Bonnet anticipate L. 250.000. Rata mensile L. 601.100 T.A.N. (tasso annuo nominale): 2,9%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 4,75. Salvo approvazione FinRenault. Per vetture già disponibili in Concessionaria.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI RENAULT.

NUOVE RENAULT 19. TUTTE LE TENTAZIONI DELLA QUALITÀ.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

L'orologio e la moda

dal '600 ai nostri giorni

In occasione della mostra
il **G**ruppo **B**iellese
Orafi e **O**rologiai
espone le proprie vetrine

ANTONIO ARNALDI	- biella
MARIO ARNALDI	- biella
BOGLIETTI	- biella
BRICIOLE D'ORO	- biella
L'OROLOGIAIO di DI LIDDO	- biella
SILVIO LANZA	- biella
OCX GIOIELLI	- biella
RODIGHIERO GIOIELLI	- biella
[illegible] PIVANO	- biella
STEFANO PIVANO	- biella
F. ARTIGLIA	- biella
ANGELO CODA	- biella
GIOIELLERIA RICETTO	- candelo
L'ORO DI ORSINI	vigliano - cossato
FONTANELLA	- cossato
MARIO TONIN	- occhieppo inf.
ELLI MASTELLARO	- vallemosso
RS GIOIELLI	- roasio
E. ZANDOMENICHI	- [illegible]
GIOVANNI MONTE	- cossato
GIOIELLERIA NICOLELLO	- cavaglià

GRUPPO BIELLESE ORAFI E OROLOGIAI

MUSÉE INTERNATIONAL D'HORLOGERIE DE LA CHAUX-DE-FONDS

dal 29 ottobre al 13 novembre Palazzo La Marmora - Biella

ORARI: Feriali dalle ore 18 alle 22 - Prefestivi e festivi dalle ore 15 alle ore 22

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 4 Novembre 1994 vn. 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Come far fronte oggi alle urgenze

Tutto chiuso per sciopero

VERCELLI. Lo sciopero di 4 ore proclamato per oggi da Cgil, Cisl e Uil, bloccherà l'intero Piemonte. In provincia, per limitare i danni che la paralisi completa di tutte le attività potrebbe provocare alla popolazione, è stato predisposto un piano di emergenza per assicurare i cosiddetti servizi essenziali. Mentre il settore privato incrocerà completamente le braccia (alcune categorie hanno previsto un blocco di 8 ore) i dipendenti pubblici dovranno garantire la presenza in determinati uffici.

A Vercelli lo stato civile sarà aperto unicamente per la registrazione delle nascite e dei decessi come il personale addetto al cimitero lavorerà solo in caso di sepolture e cerimonie funebri. Per il resto è previsto un blocco totale delle attività, anche di quelle legate alla pubblica istruzione.

L'azienda municipalizzata che regola la distribuzione di acqua, energia elettrica e gas ha attivato un numero telefonico, il 256200, al quale si potranno segnalare i guasti agli impianti (resta in servizio una squadra di pronto intervento). Alla «municipalizzata» l'astensione sarà dalle 11,30 alle 17: la fascia oraria è così ampia, nonostante la fermata sia solo di quattro ore, perché lo sciopero riguarda due turni di lavoro. Chiuderanno alle 11 gli sportelli dove si effettua il pagamento delle bollette.

Più complesso lo sciopero dei medici della mutua: in effetti le visite urgenti saranno garantite ma è richiesto il pagamento del servizio con rilascio di una regolare fattura, che dovrà poi essere presentata all'Usl per ottenere il rimborso.

Gli uffici postali non chiuderanno, ma funzioneranno a ritmo ridotto.

Nessun problema per chi dovrà recarsi in banca: i dipendenti degli istituti di credito si erano già astenuti dal lavoro per l'intera giornata di lunedì 31 ottobre. «Non è che la nostra categoria non aderisca allo sciopero - spiegano Carlo Denis, segretario della Fiba-Cisl - abbiamo attuato la protesta contro la finanziaria a quella per il rinnovo del contratto di lavoro, già previsto per lunedì».

Nel Biellese l'adesione allo sciopero regionale, secondo le organizzazioni di categoria, dovrebbe essere elevata: in queste ultime ore sono state molte le richieste di informazione sulla protesta da parte dei lavoratori. E, fatti salvi i servizi di emergenza, negli uffici pubblici e nelle aziende l'attività sarà in fatto dimezzata, se non addirittura sospesa per un giorno. Di seguito il percorso per evitare intoppi (fonte sindacale).

Ospedale. Al Degli Infermi l'adesione allo sciopero è preannunciata massiccia. Sono stati infatti gli stessi medici ad informare la città, attraverso gli organi di stampa, che la categoria si sarebbe schierata compatta a favore dello sciopero. Bloccate visite ed esami, saranno garantite le urgenze.

Scuole e uffici pubblici. L'attività didattica non subirà interruzioni: gli insegnanti si asterranno dal lavoro invece il 12. Potranno essere chiusi gli asili, che dipendono dalle amministrazioni comunali. Chiusi anche gli sportelli dei Comuni.

Bus. L'Azienda trasporti si fermerà dalle 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 24.

Fabbriche. Il tessile e il canotessile si fermerà quattro ore a fine di ogni turno. [r. s.]

Primi commenti in città dopo il caso della superstrada e il blitz di Valle Mosso

«Mafia a Biella, non è allarme»

Panichi: «Nessun pericolo». Ma in zona ci sono famiglie legate ai clan, che potrebbero riciclare denaro sporco. Aimone: «Il rischio di infiltrazioni esiste, stiamo in guardia»

BIELLA. Un cantiere bloccato per camorra, un mafioso di Nitto Santapaola in trappola a Valle Mosso. Due notizie di ieri, e due notizie che ripropongono una domanda scottante: sul Biellese si allunga l'ombra delle cosche? E ci sono collegamenti fra la malavita locale e quella di Cosa Nostra?

Federico Panichi, 44 anni pm del tribunale, non ha dubbi: «No, credo che non esista il pericolo di infiltrazioni mafiose sul nostro territorio. A Biella non è mai partita alcuna indagine: neanche prima del '91, quando questi reati competevano ancora alle semplici Procure. Poi certo, ci può essere qualcuno che reinveste del denaro "sporco", magari costruendosi una piccola ditta. Ma per ora non è allarme».

E' risaputo, comunque, che alcune famiglie dell'hinterland biellese sono collegate a mafiosi, camorristi e rappresentanti della 'ndrangheta calabrese. Affari di droga, soprattutto. Ma in alcuni casi anche di armi. Alla polizia non fanno misteri: «Ci sono famiglie stabilmente radicate nel Biellese - spiega un investigatore del commissariato - : in passato sono state fatte parecchie indagini su queste persone, poi risultate effettivamente in rapporti con Cosa Nostra. In futuro bisognerà guardare se le "famiglie" hanno fatto il salto di qualità, tuffandosi sul riciclaggio di denaro». E gli ultimi avvenimenti? «Nulla a che vedere con questi fenomeni - risponde il detective -: quello arrestato a Valle Mosso era un mafioso in fuga. Non sarebbe mai salito al Nord, se non fosse stato inseguito da un ordine di cattura. E se per caso ha commesso furti e rapine, l'ha fatto solo per sopravvivere».

Non esisterebbe, quindi, un'organizzazione autentica: anche se molti ricordano ancora la bomba fatta esplodere tre anni fa nei magazzini della ferramenta Mosca, sulla Trossi. Era il tentativo di mettere piedi un «racket»: subito fallito dopo l'arresto di Pietro Guarnieri, un ricercato che poi venne assolto al processo.

E il «caso» della Biella-Mongrando, con il cantiere fermo dopo l'arresto del costruttore napoletano che ha vinto l'appalto? «I sospetti si sono avverati - dice il sottosegretario Stefano Aimone -: mafia e camorra hanno un sacco di denaro da riciclare, e il Biellese non è immune dal rischio di infiltrazioni. Bisogna tenere la guardia». [g. bu.]

DETENUTO MORTO

Marani, non è omicidio

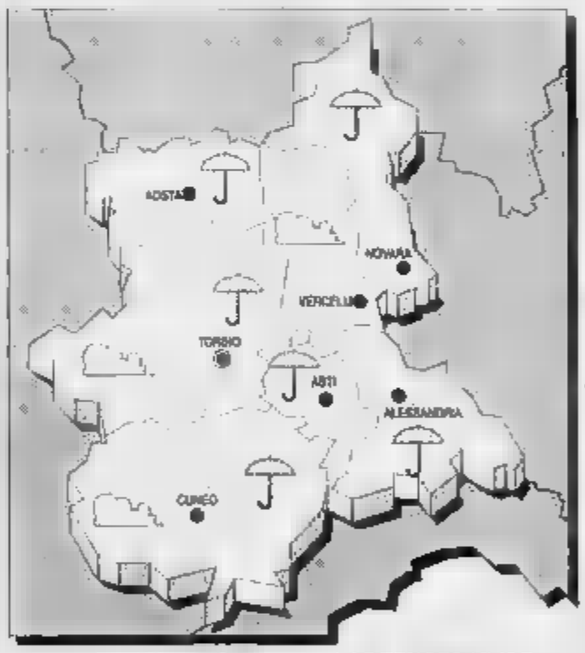
L'ultima perizia conferma la prima: Pierangelo Marani, il detenuto spirato a 23 anni nel carcere di Biella nell'aprile del '92, è morto per avvelenamento da ossido di carbonio. Gli accertamenti del professor Baima Bollone pongono così la parola fine ad una vicenda che aveva alimentato grandi polemiche. I genitori di Marani, residenti a Pavia, avevano sostenuto la tesi dell'omicidio e, comparendo in televisione, avevano accusato il pm Panichi, che fin da subito aveva invece archiviato il caso. Dopo l'intervento dei genitori, il fascicolo era così passato in mano al procuratore Gumina, che aveva disposto l'esumazione della salma e un seguente accertamento necroscopico. E secondo questa perizia, Marani avrebbe inalato il gas butano dalla bomboletta in dotazione ai carcerati per scaldare le vivande, al fine di combattere la crisi di astinenza da droga. Ma il tentativo gli sarebbe stato fatale. [d. p.]

CONVOCATO IL CONSIGLIO

Si farà domani senza Bodo

La prima assemblea del dopo Mietta sarà presieduta da Lambertoni dopo la rinuncia dell'ex senatore. Ma non si placano le polemiche. A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo nuvoloso con piogge sparse.
TEMPERATURE. Senza variazioni di rilievo.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dense e locali nebbie dopo il tramonto.
VENTI. Deboli meridionali.
TENDENZA E TEMPO. Piogge diffuse anche di forte intensità.

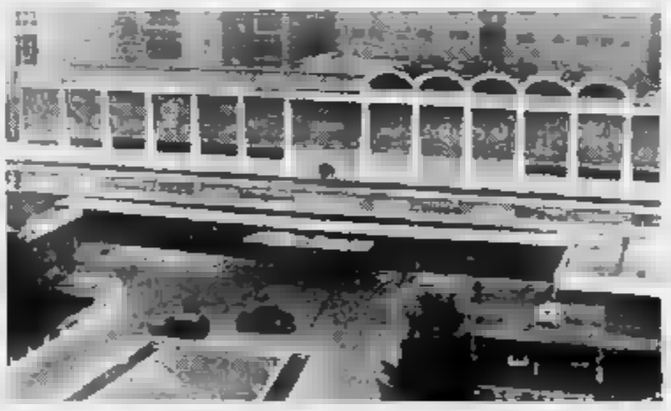
LE TEMPERATURE
IERI A VERCELLI
Max: 12; min: 7; media: 10
UN ANNO FA
Max: 14; min: 6; media: 11
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13; Asti 14; Aosta 13; Cuneo 13; Novara 15; Alessandria 14.

Ieri in tribunale il processo a carico del capo macellaio dell'ospedale di Vercelli

Rubava carne, 7 mesi a Pensotti

L'ex calciatore di Pro e Borgosesia ha patteggiato. A settembre i carabinieri, all'uscita dal Sant'Andrea, gli avevano trovato in auto alcuni chili di fettine. In casa aveva dei salumi prelevati nelle cucine dell'Usl

VERCELLI. Ha patteggiato 7 mesi e 15 giorni di reclusione Sergio Pensotti, 44 anni, viale Rimembranza 93, capo macellaio nelle cucine dell'ospedale «Sant'Andrea»: era accusato di peculato. Ieri mattina il tribunale presieduto dal giudice Giuseppe Limitone ha accettato la proposta di patteggiamento concordata in precedenza fra il pm Vincenzo Bevilacqua ed il difensore Pier Mario Vallaro, ed ha concesso i doppi benefici di legge all'imputato che non era presente in aula. Inoltre il macellaio dovrà restituire all'Unità sanitaria 45, che non si era costituita parte civile, l'intera refurtiva, circa 50 chili di carne ed insaccati per un valore superiore al mezzo milione.



Il capo macellaio del Sant'Andrea ha patteggiato per un furto di carne all'ospedale

Sergio Pensotti è un personaggio molto noto negli ambienti sportivi cittadini: negli Anni Cinquanta aveva militato con onore nella Pro Vercelli nel ruolo di centrocampista diventando uno dei miti della «bianche casacche» tanto che era stato definito un «Rivera ante litteram». Successivamente Pensotti si era guadagnato il passaggio in serie A, dove aveva giocato con l'Atalanta ed aveva chiuso la carriera a Borgosesia.

La vicenda che lo ha portato ieri in tribunale risale allo scorso settembre quando, in seguito ad una segnalazione anonima che accusava l'ex calciatore di aver rubato una quantità imprecisata di carne dalle cucine dell'ospedale, i carabinieri del reparto operativo si erano messi sulle sue tracce. I militari avevano iniziato nei suoi confronti un pedinamento discreto e, al momento buono, lo avevano bloccato dopo che, al termine del suo turno di servizio, il macellaio aveva rincasando.

Nel bagagliaio dell'auto aveva effettivamente nascosto alcuni chilogrammi di fettine, e Sergio Pensotti era stato arrestato: aveva però immediatamente collaborato con i carabinieri, spiegando che i furti risalivano solo a pochi giorni prima e consegnando spontaneamente anche diversi tagli di carne ed alcuni salumi che aveva sistemati nel congelatore di casa.

I militari lo avevano arrestato e, pochi giorni dopo, l'ex calciatore aveva ottenuto gli arresti domiciliari. Lì a pochi mesi, a fine dicembre e legge finanziaria permettendo, avrebbe maturato il diritto alla pensione: gli rimanevano però solo poche settimane di servizio, che avrebbe ancora dovuto fruire di 40 giorni di vacanza. [w. ca.]

Si torna in aula domani alle 9 con lo stesso ordine del giorno di lunedì

Consiglio bis, firma Lambertoni

Il presidente Bodo rinuncia con una lettera polemica: «Non c'è urgenza, sindaco e giunta neppure possono partecipare ai lavori». Arriva subito la convocazione da parte del sostituto. E Viale reagisce

Il consigliere anziano **Giuseppe Bodo** ha rinunciato per [illegible] a convocare il Consiglio subito riunito con urgenza per domani, e con [illegible] stesso ordine del giorno di lunedì, [illegible] vice **Claudio Lambertoni**. Decisione che ha scatenato la dura [illegible] di **Pier Mario Viale**, di Forza Vercelli, uno dei gruppi che uscendo dall'aula hanno causato lo scioglimento dell'altro giorno

VERCELLI. Giornata turbolenta in Comune sulla convocazione del Consiglio. Giuseppe Bodo [illegible] a cui spettava il compito di riunire l'assemblea] ha formalizzato una sorta di dimissioni così poche ore dopo il suo sostituto Claudio Lambertoni ha indetto «d'urgenza» la riunione per domani mattina alle [illegible], scatenando altre polemiche.

Bodo non va tanto per [illegible] sottile nella lettera inviata al [illegible] segretario generale del Comune e per conoscenza al prefetto «La legge prevede che sindaco e giunta cessino al momento della sfiducia e che il Consiglio rimanga in carica fino al termine delle procedure di scioglimento. Ma ciò a mio parere non giustifica la possibilità di approvare atti di una giunta che, in quanto sfiduciata, nemmeno avrebbe la legittimità di partecipare alla riunione per illustrare le sue delibere».

Ma l'ex senatore leghista si spinge ben oltre: «Non ravviso alcun motivo d'urgenza e soprattutto [illegible] lascia perplesso e mi insospettisce l'estrema insistenza nel voler ad ogni costo convocare il Consiglio per discutere ora questioni che con maggiore impegno dell'amministrazione comunale già in passato avrebbero potuto essere esaminate».

E Bodo conclude la lettera, nella quale l'unica volta che cita la professoressa Baracchi la definisce ex sindaco, spiegando di non intendere più «esercitare le funzioni che la legge mi conferisce come consigliere anziano e presidente del Consiglio e neppure accettare o condividere eventuali responsabilità: quindi potrà succedermi [illegible] consigliere che nella graduatoria di anzianità (stilata sulla base dei voti ottenuti alle elezioni, ndr) occupa il posto immediatamente successivo al mio».

Era quello che la Lega Nord aspettava con ansia, tanto che alle 14 erano già pronte le convocazioni firmate da Lambertoni per domani con [illegible] stesso ordine del giorno già bloccato lunedì dall'uscita dall'aula [illegible] parte delle opposizioni.

Ed è proprio una di queste, «Forza Vercelli», la più pronta alla replica. «Basta con il falso alibi della pubblica utilità - tuona Pier Mario Viale -, [illegible] Consiglio che ha solo valenze politiche e per di più confuse. La Lega vuole sfruttare a fini propagandistici gli ultimi giorni a disposizione e così accetta di approvare delibere con i voti del pds e del ppi. Sono i partiti che prima hanno cercato l'accordo per salvare il sindaco, poi hanno appoggiato la mozione [illegible] sfiducia e domani garantiranno alla Lega l'approvazione di mutui che assolutamente nulla hanno di urgente».

Franco Cottini

FLASH

VERCELLI

Incontro con Bertinotti al Salone Dugentesco

Fausto Bertinotti, segretario nazionale [illegible] Rifondazione comunista, [illegible] pomeriggio sarà a Vercelli. Alle 18 è infatti in programma un comizio al Salone Dugentesco, aperto dall'intervento del segretario provinciale Luigi Barberis. Poco prima, alle 16,45, Bertinotti incontrerà i giornalisti al bar Ariston di corso Abbiate. [g. mo.]

RONSECCO

Cercavano di rubare l'elemosina in chiesa: arrestate

Due nomadi di origine slava sono state arrestate dopo un tentato furto in chiesa. Le [illegible] donne, Ruza Stoianovic, [illegible] 23 anni, e Janka Ocri Duretovic, di 30, l'altra mattina sono entrate nella parrocchia di San Lorenzo e hanno cercato di manomettere la cassetta delle elemosine. Sono però state notate e hanno abbandonato l'impresa, fuggendo. I carabinieri del paese [illegible] hanno fermate poco lontano dalla chiesa. [r. s.]

SALUGGIA

Partita benefica tra Sarin e vecchie glorie della Pro

Incontro di calcio [illegible] scopo benefico oggi pomeriggio a Saluggia. Alle 18,15 si affronteranno, sul campo sportivo comunale, la forma[illegible] [illegible] Gs Sorin Biomedica, che disputa [illegible] campionato Csi, [illegible] formazione di vecchie glorie della Pro Vercelli. L'incasso sarà interamente devoluto alla sezione saluggese della Lega italiana per la lotta contro i tumori. [i. fo.]

[illegible]

Stasera l'incontro dei club di Forza Italia

Questa sera alle 21, al Beato Angelico [illegible] Trino, si terrà un incontro dei club di Forza Italia: parteciperanno all'appuntamento l'onorevole Roberto Rosso, torinese, e il coordinatore provinciale Luca Pedrale. [g. mo.]

[illegible]

Furti d'auto e autoradio, tre segnalazioni

Segnalati dalla «Volante» alla procura della pretura un uomo [illegible] una donna, entrambi di 40 anni e residenti [illegible] Magenta: Domenico Morganti e Gerarda Bassano sono accusati di tentato furto aggravato su auto. Erano stati notati da Daniele Farinati, 2[illegible] anni, [illegible] Vercelli, mentre rubavano lo stereo dalla sua vettura parcheggiata davanti al cimitero [illegible] Billiemme. Vedendosi scoperti i due si erano allontanati [illegible] [illegible] «Alfa 75»: [illegible] derubato [illegible] aveva segnalato la targa alla polizia che, poco dopo, aveva intercettato i due in corso Salomano. Un minorenne vercellese, S. G. di 17 anni, è invece stato segnalato alla procura torinese [illegible] tribunale per i minorenni con l'accusa [illegible] furto aggravato: aveva rubato la Fiat Tipo [illegible] Carlo Denti, 46 anni, di Vercelli, residente in via Egitto. [w. ca.]

«CANCELLATO» IL PARCOMETRO

Da lunedì in via Vol[illegible] la sosta [illegible] gratuita

E' stato firmato l'atto con cui la «Vercelli parcheggi» restituisce le aree di sua competenza al Comune e la prima conseguenza è stata [illegible] ritorno [illegible] posteggi liberi sull'area spalleata dell'ex Maggiore. La foto di Greppi - il parcometro in funzione - ha meno di due anni, ma ormai diventa quasi un reperto

Brutta sorpresa per la scuola «Ferrari» durante la cerimonia al sacrario militare

«Sparito il nostro dono ai Caduti»

Dopo i lavori di ristrutturazione è scomparsa la lampada votiva offerta nell'81 dagli allievi della media I ragazzi, insigniti del premio della Bontà, avevano utilizzato il denaro del riconoscimento per la fiaccola

VERCELLI. Sgradita sorpresa per gli allievi della media Ferrari che l'altro pomeriggio han[illegible] rappresentato tutti gli studenti cittadini alla cerimonia in ricordo dei Caduti di guerra. Dal nuovo sacrario militare del cimitero è scomparsa una lampada votiva offerta 13 anni fa dalla scuola.

Il preside Luigi Maranzana è più amareggiato che arrabbiato: «Quello dell'81 era stato un gesto bellissimo. Se durante i lavori di ricostruzione del mausoleo qualcuno [illegible] deciso che la lampada votiva [illegible] serviva più avrebbe come minimo dovuto usare la gentilezza di avvertire la scuola. Invece semplicemente è stata tolta e pare che nessuno sappia più dove è finita».

L'antefatto risale al 1980 quando agli alunni delle «Ferrari» era stato assegnato il premio della Bontà intitolato ad Ermanno Restano. Con il denaro era stato deciso di far costruire una fiaccola sorretta da un treplede e l'epigrafe in bronzo «Fiamma di ricordo e di fede accesa dagli studenti della scuola media Gaudenzio Ferraris da donare al mausoleo dei Caduti per la Patria.

Giusto 13 anni fa, era il 2 novembre 1981, la lampada veniva benedetta nel corso della cerimonia in commemorazione dei defunti alla presenza delle autorità di allora: il prefetto Beatrice, il sindaco Baiardi, il Comandante del presidio colonnello Cortopassi, l'assessore alla Scuola Leale, il presidente del Consiglio d'Istituto Licciardi. Nel basamento era stata murata [illegible] pergamena in cui si spiegava come gli studenti avessero maturato la decisione di donare la fiaccola.

E tutti nei discorsi di quel giorno avevano sottolineato il valore del gesto con cui i ragazzi della «Ferrari» avevano voluto [illegible] rendere un omaggio che si credeva perpetuo ai Caduti di tutte le guerre. Invece a distanza di appena 13 anni quella lampada votiva [illegible] cui andare fieri [illegible] scomparsa [illegible] si sa dove, annullando un doppio episodio di bontà. Ma non cancellandone [illegible] ricordo. [f. co.]

Durante la cerimonia al sacrario la «Ferrari» scopre la scomparsa della lampada

PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Pasti al bar: troppi calpestano la legge»

Finalmente si [illegible] presa di petto la querelle sulla piccola ristorazione al bar, [illegible] è soddisfacente il coinvolgimento dei politici per contribuire [illegible] risolverla. Ciò che invece rende perplessi è l'interpretazione [illegible] della «rivalità» fra baristi e ristoratori, del tutto presunta, stante la violazione sistematica delle leggi che disciplinano le rispettive sfere d'azione professionale da parte di alcu[illegible] cosiddetti baristi.

Vista la mancata emanazione del regolamento di applicazione della legge 287, restano operative, con tanto di circolari esplicative del Ministero, le stesse norme che vigevano in passato (in attesa di quelle nuove), che limitano l'attività ristoratrice dei baristi alla somministrazione di panini, pizzette, brioche e similari.

Ciononostante nel '90 fu firmato da me e da Beppe Testa un accordo operativo sulla «vexata quaestio», inviato al Comune [illegible] Biella per il placet. Al di là della mancata risposta del Comune, alcuni baristi, vista la mano tesa, hanno pensato bene di prendersi anche il braccio, producendo in proprio solo ciò che dovevano scaldare. E' auspicabile che, se una decisione deve essere presa, [illegible] [illegible] premiante per i trasgressori e non sanzionatoria [illegible] perpetuarsi di una situazione equivoca. Manco nella proposta del consigliere Rossi un accenno ai controlli da esercitare, visto che è presumibile che, chi ha già disatteso le leggi, maggiormente si sentirà autorizzato a produrre cibarie in proprio, interpretando [illegible] proposta di regolamento [illegible] [illegible] tacito assenso alle trasgressioni[illegible].

L'Associazione ristoratori è convinta che, in mancanza [illegible] chiare disposizioni, resta il rispetto della legge vigente.

Non dimentichiamo che pe[illegible] sui ristoratori un'altra situazione spinosa, data dalla pletorica presenza [illegible] circoli privati che abusano dell'indifferenza generale facendo anch'essi ristorazione al pubblico invece che ai soli soci.

Angelo Angiulli
presidente dell'Associazione biellese ristoratori

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) [illegible]2.500, **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465. **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122. **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333, ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e ore 15-20 [illegible] battenti aperti; ore 12,30-15 e ore [illegible] a battenti chiusi e con chiamata [illegible] medica urgente): *Farmacia Modenna*, corso Libertà 11, telefono 65.152.

A **Biella** turno principale: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082; turno sussidiario: *Farmacia San Paolo della dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22.

Orario [illegible] principale delle farmacie: ore 9-12,30 e ore 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.062.
Sizzano: *Dott.ssa [illegible] Daniela Quama*, via Roma 29, tel. (0321) 820.139.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460.
Mongrando: *Dr. Federico Bagegliotta*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.
Candelo: *Dr. Pierdario Robiglio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.
Valle San Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 749.138.
Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 986.936

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) [illegible]; **Biella:** (015) 20.648/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161).829.585.

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Eugenio Fogliata, 57 anni, impiegato; Maria Varesio, [illegible] anni, pensionata.

PONDERANO

NATI. Raffaele Zanella, Amadeo Rubato, Nicholas Fogola.
MORTI. Teresio Fontana, 84 anni, pensionato; Silvana Vigliani, 71 anni, pensionata.

[illegible]

NATI. Giulia Laganà.
MORTI. Giuseppe Lorenzo Tarello, 91 anni, pensionato; Christian Ilardi, 18 anni, studente.

MASSERANO

MORTI. Pietro Riverdo, 83 anni, impiegato.

MONGRANDO

MORTI. Melanie Vineis, 86 anni, pensionata.

[illegible]

[illegible] Gianluca Palermo.

[illegible]

La Camera di commercio di **Vercelli** presenterà giovedì prossimo (sala giunta, ore 11) l'analisi [illegible] «Fabbisogno di professionalità» nelle aziende commerciali della provincia realizzata in collaborazione con l'Associazione commercianti di Vercelli e l'indagine sulle imprese innovative in Piemonte [illegible] centemente avviata dall'ente camerale.

GLI APPUNTAMENTI

EDITORIA

Antichità romane in Piemonte

Venerdì 11 novembre, alle 17,30, nella sala romana del Museo Leone, il professor Edoardo Tortarolo dell'Università di Vercelli, presenterà il libro di Angelo Giaccaria «Le antichità romane in Piemonte, nella cultura storico-geografica del Settecento».

COSCRITTI

Raduno di quelli [illegible] '31

Domenica prossima si raduneranno i coscritti e le coscritte vercellesi del 1931. Questo è il programma: alle 11,30 messa [illegible] Sant'Andrea. Alle 12,30, pranzo al ristorante «L'Nos Gal», nel capoluogo. Informazioni telefonando allo 0161-250.700

CORSI

A cura degli artisti di Santhià

Sono stati organizzati dall'As[illegible] artisti santhiatesi un corso [illegible] disegno e un [illegible] [illegible] pittura su ceramica. Il piano di studio prevede lezioni ogni martedì e giovedì dalle 20,30 alle 22,30 fino alla fine di maggio del prossimo anno per il disegno e per il corso di ceramica il venerdì dalle 20 alle 23 di ogni venerdì e dalle 15 alle 18 [illegible] ogni sabato. La sede dell'Associazione artisti è al piano seminterrato della Casa di soggiorno per anziani di Santhià.

[illegible]

Riunione annuale

Oggi, alle 18, nel salone del Distretto Militare [illegible] Vercelli, si svolgerà la riunione annuale della sezione «G.Randaccio» dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia. Alla sera avrà luogo il convivio alla sede della sezione vercellese dell'Associazione nazionale alpini di corso Rigola.

MUSEO

Nuova asso[illegible]

Sabato alle 11, si terrà a Vercelli, [illegible] nei locali del [illegible] Borgogna, una conferenza [illegible] [illegible] lo scopo di annunciare la costituzione dell'associazione denominata «Amici del museo Borgogna». L'iniziativa è coordinata [illegible] Simposio.

Parte la nuova iniziativa di Natale de «La Stampa»

Scrittori junior al lavoro per la fiaba più bella

Da martedì 8 le redazioni di Vercelli e Biella accoglieranno i lavori delle scuole (servizio)

VERCELLI. Conto alla rovescia per «Il più bel racconto di Natale», l'iniziativa lanciata da La Stampa per aspiranti scrittori junior. Molte scuole si hanno telefonato chiedendo spiegazioni e proponendo argomenti, altre sono già al lavoro, armate di fantasia e macchina per scrivere. Per tutte vogliamo ripetere le modalità del concorso, rispondendo alle domande che gli insegnanti o gli stessi studenti ci hanno posto più frequente.

«Il più bel racconto di Natale» è un'iniziativa riservata alle scuole elementari e medie di tutto il Vercellese, il Biellese e la Valsesia. Sono ammesse opere inviate da singoli studenti, i lavori di gruppo o di classe intera. A chi si vorrà cimentare con una trama natalizia, chiediamo soltanto di rispettare alcune modalità: il racconto non dovrà superare le due pagine dattiloscritte (o in ogni pagina, o cartella, come chiamiamo noi, chiediamo di non superare le trenta righe di testo). Niente paura però, se, anziché arrivare al totale di righe, avrete scritte cinquantanove o sessantuno: siamo così fiscali.

Il racconto dovrà essere presentato in sette copie, per consentire alla giuria di lavorare meglio, ed essere accompagnato da un piccolo riassunto di dieci righe, che consentirà a La Stampa di pubblicare nelle cronache di Vercelli e Biella almeno la sintesi di tutte le favole ideate dalle scuole.

La trama è libera: ci si può ispirare ai classici temi natalizi, inventare personaggi nuovi, ambientare il racconto a Vercelli o nelle terre dei ghiacci o del fuoco. Da martedì 8 novembre aspettiamo la consegna dei racconti, che possono essere spediti o recapitati a alla redazione di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20, o a Biella, in via della Repubblica 14, le avete chiesto gli insegnanti ci troverete in redazione ogni giorno (fatta eccezione per la domenica) dalle 9 alle 20. Se però avete ancora problemi o dubbi, telefonateci: i numeri sono 0161/54747 e 66062 per Vercelli e 015/26191 e 355230 per Biella.

Aspetteremo «Il più bel racconto di Natale» sino all'8 dicembre, poi lascieremo spazio alla giuria. Abbiamo previsto molti premi e due vincitori in assoluto: uno per le scuole elementari, l'altro per le medie. La premiazione, curata con l'aiuto dell'Ascom, sarà in gennaio. [r. m.]

Rievocata davanti ai giudici del tribunale di Vercelli la vicenda di Moncrivello

Accoltellò la fidanzata, 10 mesi

Salvatore Dorio, 18 anni, aveva ferito in modo non grave al basso ventre e a una mano la sua ragazza sedicenne. «E' stato un raptus di gelosia». Ieri mattina il patteggiamento

VERCELLI. Si è conclusa con un patteggiamento a 10 mesi di reclusione, ieri mattina, davanti al tribunale di Vercelli (presidente Giuseppe Limitone; pm Vincenzo Bevilacqua) la vicenda di Salvatore Dorio, il giovane diciottenne che, accecato dalla gelosia, aveva ferito al basso ventre ed alla mano destra la fidanzatina N. B., di 16 anni. Era accusato di lesioni personali aggravate perchè era venuta a cadere l'imputazione più grave di tentato omicidio volontario.

La vicenda risaliva alla notte tra l'1 e il 2 settembre. Circa un mese prima Salvatore Dorio, 18 anni compiuti in primavera, montatore di ponteggi momentaneamente disoccupato, inconsurato, dopo aver abbandonato la famiglia residente a Cigliano andato ad abitare a Moncrivello in via Angiono Foglietti, nello stesso alloggio in cui la ragazza N. B. risiedeva insieme alla madre ed un fratellino più giovane.

Il giovane si era invaghito della ragazza: promesso di sposarla non appena avesse trovato lavoro, e la madre di B. aveva nel frattempo accettato di ospitarlo. Poi però fra i due giovani erano nati dissapori e le prime piccole difficoltà, probabilmente anche aggravate dai tentativi non riusciti di trovare un lavoro.

Salvatore Dorio era inoltre diventato geloso della ragazza: temeva che qualcuno gliela potesse portare via. Quella notte i due rimasti soli in casa ed erano iniziate le discussioni. «Hai un altro, mi tradisci», accusava lui nonostante i dinieghi della giovane.

La discussione era proseguita sempre più aspra e Salvatore si era accalorato tanto che, ad un certo punto, era andato in cucina a prendere un coltello con cui aveva colpito la giovane due volte. Alla vista del sangue aveva riacquistato un barlume di lucidità, ed era fuggito.

La ragazza aveva chiesto aiuto, ed era trasportata all'ospedale di Santhià. Era stata colpita al basso ventre ed alla mano destra: fortunatamente delle due ferite era risultata grave, e la prognosi era stata di 15 giorni. I carabinieri intanto erano riusciti poco dopo a bloccare il feritore e ad arrestarlo: si era nascosto non lontano dalla casa di via Angiono Foglietti. L'iniziale accusa di tentato omicidio era successivamente venuta a cadere trasformandosi in quella molto più lieve di lesioni aggravate, e ieri il ragazzo ha potuto usufruire del patteggiamento.

Salvatore Dorio era difeso dal procuratore legale Gabriele Costanzo, 27 anni, suo primissimo impegno in aula. Il giovane avvocato ha prestato giuramento appena prima dell'apertura dell'udienza. [w. ca.]

Stazionaria Marina Prati

BORGOSESIA. Si mantengono stazionarie nelle loro gravità le condizioni di Marina Prati investita da un'auto vicino alla propria abitazione. La donna, 44 anni, residente a Borgosesia in viale Varallo e proprietaria con il marito di un negozio di gastronomia a Ponzone, è sempre ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara: si trova in stato di determinato dal trauma cranico riportato nell'incidente.

Nello stesso reparto è anche Federico Ottinotti, anni di Valduggia: al Maggiore era stato trasportato il 2 ottobre quando coinvolto in scontro fra tre auto avvenuto sulla statale 299, alla periferia di Novara. In questi ultimi giorni la sua situazione clinica ha dato confortanti segnali di ripresa: lo stato di coma è divenuto leggero e i medici del reparto, pur mantenendo la riserva sulla prognosi, appaiono più fiduciosi sulla ripresa. [p. q.]

In molti centri sono in programma le manifestazioni legate alla ricorrenza della Vittoria

Due concerti per celebrare il 4 novembre

Si terranno questa sera a Trino e domenica pomeriggio a Biella

VERCELLI. In programma oggi, le celebrazioni della Festa dell'Unità nazionale e della giornata delle Forze Armate. Il Comitato cittadino vercellese ha previsto alle 9,15 un raduno sul sagrato del Sant'Andrea. Dopo la funzione religiosa nella basilica, si snoderà, alle 10,15, un corteo da viale Garibaldi a piazza Battisti, dove i reparti in armi si schiereranno con la bandiera da combattimento. Dopo l'alza-bandiera, corone d'alloro verranno deposte al monumento ai Caduti. Seguirà la lettura del bollettino della Vittoria e dei messaggi del Capo dello Stato e del Ministro della Difesa. In caso di maltempo, dopo la messa, in Sant'Andrea verranno letti i messaggi ufficiali e alle 10,30 in piazza Battisti, saranno deposte le corone. L'apertura al pubblico della Scalise (anzichè oggi è programma domenica, dalle 12 alle 16.

L'amministrazione comunale di Biella, con le Associazioni combattentistiche e d'arma locali, ha invece organizzato questo calendario di celebrazioni, sempre per oggi: alle 17, in piazza Veneto e nei giardini Zumaglini, onori ai Caduti. Alle 17,30, sarà celebrata una messa in suffragio dei Caduti di tutte le guerre. Alle 16, nella sala consiliare di Palazzo Oropa luogo una testimonianza di Marino Coppa, già presidente dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra di Biella, seguita da un intervento del sindaco Gianluca Susta.

Questa sera, al Teatro Civico di Trino, i musici dell'Accademia internazionale «Giovanni Carisio» terranno il recital «I canti della Grande guerra» per voci soliste e strumenti. Alle 21, dopo l'esecuzione di «Pagine di Guerra, opera 25» di Alfredo Casella, verranno proposti brani della tradizione militare. Ecco gli interpreti: Roberto Giua, soprano; Gianfranco Cerreto, tenore; Renzo Rovedi, basso; Luca Carlomagno, violino; Maria Depretis, chitarra; Pierangelo Clerico, corno; Nella Actis Perino, contralto; Devis Longo, baritono; Gianna Reggio, flauto; Luca Demarchi, violoncello; Giuseppe Radini e Natalia Kotsioubinskaia, pianoforte. L'ingresso è libero.

Anche a è previsto un concerto. L'appuntamento è alle 16 di domenica nella palestra di via Belletti Bona. Suonerà la banda musicale «Giuseppe Verdi».

Negli altri centri del territorio, si svolgeranno altre cerimonie, tra oggi e domenica. [g. bar.]

Oggi è la giornata delle Forze Armate

In arrivo anche l'illuminazione sul piazzale

Arborio, via al cantiere nelle scuole «De Amicis»

ARBORIO. Lavori in corso. Entro il prossimo gennaio, infatti, l'edificio in corso Umberto I, che ospita le scuole elementari e medie, dovrebbe risultare adeguato alle che favoriscono i ragazzi portatori di handicap.

La Sicer s.r.l. di Ghemme, ditta che a luglio si è aggiudicata l'intero appalto, è già in piena attività. Si tratta di opere di varia natura, che spaziano dalla creazione di un particolare ascensore per disabili a più generici interventi per raggiungere il completo abbattimento delle barriere architettoniche (facilitare l'accesso ai servizi igienici ne è un significativo esempio). Legge alla per sostenere la spesa (66 milioni e 493 mila) l'amministrazione comunale potrà avvalersi di un mutuo statale, che coprirà tutto l'importo.

Il progetto di adeguamento dell'istituto «De Amicis», comunque, non è iniziato. Risale a qualche tempo fa il primo, piccolo, intervento - base dei lavori attuali - per il quale il Comune aveva stanziato circa milioni.

Ulteriore testimonianza di quanta attenzione gli amministratori rivolgano alla realtà scolastica arboriese sono i nuovi punti luce per il piazzale antistante l'istituto. Altri 72 milioni infatti destinati al miglioramento e al potenziamento dell'illuminazione: denaro che servirà soltanto per le scuole «De Amicis» ma da cui trarrà beneficio almeno tre quarti del paese. L'Enel, che ha promesso di mettersi al lavoro più presto, interverrà soprattutto lungo via San Francesco e via Gabiaccio. [r. s.]

Molta attesa nel Biellese per la 22ª edizione. Le prove speciali sono 16

Oggi parte il Rally della Lana

Le verifiche dalle 9 alle 18, il via alle 21,45

Sono 82 gli equipaggi iscritti alla 22ª edizione del Rally della Lana

BIELLA. Ventidue anni di gare, molto entusiasmo e tanta voglia di competizione: oggi parte il 22° Rally della Lana. Un percorso di 629 chilometri, 16 prove speciali, 82 equipaggi iscritti, soprattutto che promette di essere decisiva per l'assegnazione del titolo nazionale. Le verifiche sono in programma oggi, dalle 9 alle 18, in via Valle d'Aosta. Tecnici e organizzatori saranno alle prese con gli ultimi dettagli e alle 21,45 verrà dato il via.

Questo il percorso della prima tappa: superstrada, Cossato, Battiana, Rolino, Brusnengo e Curino, dove sono in programma le due prime prove speciali (ore 22,22 e ripetuta all'1,64). Il percorso ha inizio nella famosa inversione di Curino per terminare nello stesso punto della prova «La Salina».

Vediamo di seguito le prove speciali: a Crosa alle 22,54 e alle 2,25. E' un percorso tradizionale, in pratica la «Campore» della seconda tappa, modificata all'altezza di Mezzana. Dopo una spettacolare inversione nell'abitato di Crosa, la gara sfocia nei pressi della statale Riconfermata l'inversione di Crocemosso, il percorso mantiene le caratteristiche di prova molto lenta, salvo nel tratto medio-veloce prima dell'abitato di Crosa.

Arriviamo a Ronco, con prova alle 23,35 di oggi e alle 3,07 di domani. E' la prova speciale più lunga del Rally. Si parte da Ronco, al bivio di Ternengo, per arrivare al bivio di Vaglio Pettinengo. Proprio a Pettinengo la gara fa una pausa per il riordino. Il tempo necessario per mettere a posto le auto, poi la carovana del Rally si rimetterà in moto in direzione di La prima tappa si concluderà alle 4,45 di domani, sempre in Valle d'Aosta.

La seconda tappa del Rally partirà alle 14,30. A Campore c'è la settima prova speciale (ore 15), ripetuta alle 19,40. Parte dalla chiesa della frazione e, dopo aver Crocemosso e Mezzana, termina a Lanvario di Soprana. Poi ci sarà la classica della «Salina» (ore 16,29 e 20), l'unica prova speciale presente dalla prima edizione del «Lana»: è considerata la più significativa del rallismo biellese e copre la distanza tra Baltigati e Pray, in un succedersi di veloci, alternati a tratti più lenti.

A Bolsto (passaggi alle 16,41 e alle 21,20) ci sarà una le più ardue speciali della gara. Seguirà la prova di Rozzo (17,09 e 21,48) ed infine ecco la speciale di Ailoche, con passaggi alle 17,41 e alle 21,20. Quasi tutta in salita, rappresenta una degna chiusura alla gara.

La premiazione del Rally sarà alle 11,30 di domenica al Sociale. [r. b.]

L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale 1980
PROMUOVE CON SERENITA', DEDIZIONE, PROFESSIONALITA' CONOSCENZE MIRATE
NOVARA
TEL. 0321 391713
MILANO - TEL. 6691464

ECONOMICI
GEOMETRA esperienza progettazioni cantiere Autocad 11 inglese 3D Windows affitasi a sona ditta impresa edile, studio tecnico. Tel. 0161 854.181.

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17
Telefono

NIGHT CLUB PARADISE
BALLERINE SEXI
ORCHESTRA E SALA RISTORANTE

CENTRI VENDITA
TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO
LANIFICIO Tessilstrona
Fodere Bamberg®
PREZZI DI FABBRICA
Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
Via Amendola, 15 (ex locali Filo) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

FORTE

MENO CARO TUTTO L'ANNO

PASTA Conf. 1 kg
1.590

OLIO OLIVA CARAPELLI
Bott. 1 litro
4.980

ACQUA MINERALE S. BERNARDO
Lievemente frizzante Bott. 1,5 litri
490 al litro L. 327

FORMAGGIO GRAN MIX FERRARI
Conf. 100 g
1.850 al kg L. 18.500

MINESTRONE ARENA
Surgelato Conf. 1 kg
2.580

SOFFICINI FINDUS
Conf. 200 g
1.750 al kg L. 8.750

PANNOLINI LINES
Specialità maschio - femmina
12.950

UOMO
100% Lana, tessuto Marzotto
tg. 44 - 58
99.000

SCARPA UOMO BLACKSTREAM
Barca in pelle mis. 40 - 45
44.000

GIACCONE DONNA
Imbottito con cappuccio
tg. 42 - 50
99.000

GIACCONE BIMBO/A
Con cappuccio misto cotone
6 - 14 anni
52.000

PENTOLA A PRESSIONE LAGOSTINA
Mod. IRRADIAL 5 litri
39.500

SERVIZIO PORCELLANA 30 PZ.
Composto 6 piatti piani, 6 fondi
6 frutta, 6 tazzine, 6 piattini
27.500

BATTERIA PER AUTO B. & CAR Ah
53.500

TANICA OLIO PER AUTO ELF SPORT
TX 15W40 BENZINA E DIESEL 4 litri
18.500

IMPIANTO HI-FI AIWA
Mod. NSX 540 - 2 x 50 Watt - 3 CD karaoke super bass - doppia piastra autoreverse con duplicatore a doppia velocitá
990.000

TELEVISORE A COLORI 28" MIVAR
Mod. 28 MT TVD - Telecomando, televideo presa scart - 40 canali memorizzabili
699.000

TELEVISORE A COLORI 21" SONOKO
Mod. 8085 - Telecomando - presa scart
419.000

TELEVISORE A COLORI 14" GRUNDIG
Mod. 37 - 640 TEXT - Telecomando, televideo - presa scart - 50 programmi memorizzabili timer
370.000

LO SCHIACCIAPREZZI

IPERMERCATO
CONTINENTE
VERCELLI - CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE SUD 13

La Regione stringe i tempi sulla nuova struttura: l'assessore ha pronti i finanziamenti

Ospedale, disco verde a fine mese?

Il consigliere Bortolin: «Per la giunta l'operazione-Biella è urgentissima: i soldi a bilancio già nel '94». Ma da Cucco nessuna conferma ufficiale: sta ancora preparando la delibera. L'approvazione entro novembre

BIELLA. Ospedale [illegible] il «sì» [illegible] Regione arriverà entro la fine [illegible] mese? Le notizie sul futuro [illegible]io, sempre più confortanti nelle ultime settimane, ora diventano quasi certezza. Secondo il consigliere Silvana Bortolin (pds), palazzo Lascaris intende far partire il progetto al più presto, inserendo [illegible] quest'anno i finanziamenti [illegible] bilancio.

Le ultime visite dell'assessore alla Sanità Enzo Cucco, venuto più volte in città per conoscere la realtà locale, avevano avuto un buon esito, e l'amministratore regionale sembrava decisamente schierato a favore sulla costruzione di una struttura moderna, in grado di risolvere le crescenti necessità della provincia e - soprattutto - di sopperire alle disfunzioni del vecchio «Degli Infermi».

Per caldeggiare l'operazione, inoltre, già da tempo era [illegible] fronte comune, composto dagli amministratori comunali e dell'Usl cittadina, [illegible] Fondo Edo Tempia (che aveva prepa[illegible] un progetto di fattibilità), dagli istituti [illegible] credito (che hanno dato la loro disponibilità) e perfino dai medici. Un «coro» di [illegible] unanime, che ha ingaggiato un'autentica battaglia per ottenere la [illegible] cittadella ospedaliera.

Tra i fautori, non ultima, Silvana Bortolin, consigliere regionale di maggioranza. L'esponente del pds si è sempre battuta, a Torino, per far capire quanto sia urgente la nascita del nuovo ospedale di Biella.

L'ospedale Degli Infermi presto sarà sostituito da una nuova struttura La Regione [illegible] già pronti i finanziamenti, ricavati [illegible] una vecchia legge del [illegible]: 800 miliardi verranno destinati alla Sanità piemontese

E ora, finalmente, sembra che gli ingranaggi si stiano muovendo nella direzione giusta, e che si vada verso la soluzione definitiva. Le notizie, anche se restano rigorosamente ufficiose, confermano ormai il buon esito dell'«operazione-ospedale». Secondo Palazzo Lascaris [illegible] l'assessorato alla Sanità, Biella è una delle città (insieme con Asti e Chivasso) dove bisogna intervenire subito: l'ospedale, cioè, è un'opera indispensabile, da inserire a bilancio nel '94.

«Siamo alla formalizzazione - conferma Silvana Bortolin -. L'assessore Enzo Cucco ha definito le modalità di finanziamento. Rientreremo nel piano '94, quello che prevede l'utilizz[illegible] dei fondi del governo destinati all'edilizia ospedaliera. Si tratta di una legge dell'89, che prevedeva lo [illegible] di 30 mila miliardi. Di questa somma non è mai stata distribuita una lira. Oggi, finalmente verranno stanziati 10 mila miliardi, di [illegible] 800 arriveranno in Piemonte, destinati alla costruzione di Asl e ospedali».

Ma Cucco, prima di confermare ufficialmente la notizia, chiede ancora tempo. Questo perchè, proprio in questi giorni, l'assessore sta ancora mettendo a punto [illegible] testo della delibera, che verrà presentata [illegible] Consiglio regionale entro la fine del mese. Il documento dovrebbe [illegible] approvato all'unanimità: almeno questo si augura la Bortolin. Che conclude: «Il primo a sapere che c'è il "via libera" all'appalto per il nuovo ospedale, sarà ovviamente l'amministratore straordinario dell'Usl, Maurizio Russo».

Paola Guabello

[illegible] Usl

Già si parla del direttore

BIELLA. Non vi è ancora la fusione, ma già si parla del super direttore generale che, dal primo gennaio, dovrebbe guidare la Usl 12, «somma» delle Unità sanitarie di Biella e di Cossato. Sull'argomento è intervenuta anche la consigliere regionale del pds, Silvana Bortolin, che farà parte della commissione incaricata della scelta.

Secondo l'esponente della Quercia, difficilmente i due attuali amministratori saranno confermati. Soprattutto il responsabile della Usl cossatese, ha ben poche possibilità di occupare la poltrona. «E' ostile a risolvere i problemi: basti pens[illegible] all'ospedale di Trivero» ha commentato Silvana Bortolin.

Secondo il consigliere regionale, la [illegible] non risponderà più alle vecchie logiche della lottizzazione. «Dovrà essere [illegible] persona capace di affrontare discorsi importanti come l'ospedale nuovo e dell'avvio dei distretti [illegible]ri» ha aggiunto Bortolin.

[r. b.]

Ma è polemica fra Lega e Valeri

Maroni: tutto ok per la Provincia

BIELLA. «I soldi ci sono, ma Ma[illegible]i non ci ha dato garanzie precise». Parola del presidente della Provincia Gilberto Valeri, che ieri mattina, a Torino, ha incontrato il ministro dell'Interno. Un nuovo summit sul «divorzio» fra Biella e Vercelli (ma s'è parlato anche di Verbania e Novara) che [illegible] lasciato perplesso il «numero [illegible] Sala delle Tarsie, poi finito nel mirino polemico della Lega Nord biellese.

Maroni, nel suo «blitz» in Regione, ha ribadito l'impegno che aveva preso a Roma: trovare i 10 miliardi necessari per la separazione fra le due province, altrimenti impossibile. «Il ministro ha spiegato come intende reperire le [illegible]orso - dice Valeri - però non ha detto che cosa farà il governo per premere sul Parlamento, visto che la decisione finale spetta alle due Camere». Soddisfatto? «Sì e no - risponde il presidente - comunque penso che sia da convocare al più pre[illegible] il Consiglio straordinario a Biella. Bisogna sollecitare i parlamentari e il governo, e non c'è tempo da perdere».

La polemica è esplosa sull'utilizzo dei finanziamenti (quando e se arriveranno): Maroni ha detto che i 10 miliardi verrebbero destinati solo alle province «nuove» (cioè a Biella). Botta-e-risposta con Valeri: «Non è così, signor ministro: i soldi devono andare dove ce n'è bisogno, senza distinzioni fra provincia madre e figlia». E la Lega è insorta. Scrive il segretario Fausto Mu-

Il ministro Maroni, ieri a Torino

garaggin. «Valeri vorrebbe liquidare Biella e avere per Vercelli un finanziamento che, probabilmente, gli permetterebbe di iniziare la propria campagna elettorale. Mi chiedo come possa una nuova provincia non spendere nulla - come ha auspicato il presidente in Regione - se deve partire da zero». La storcata finale è per gli amministratori biellesi: ieri, a palazzo Lascaris, non c'era il sindaco Susta (che ha mandato il segretario): «Sono preoccupato - conclude Magaraggia - dal fatto che i sindaci, pur direttamente interessati al problema, lascino che Valeri faccia solo i suoi interessi».

(g. bu.)

Colpo di scena ieri in tribunale: Sardi eviterebbe il processo

Il play boy bancarottiere patteggerà due anni di cella?

BIELLA. Il playboy Silvio Sardi non si [illegible] presentato in aula ieri mattina per la prima udienza del processo che lo vede imputato per il «crack» della società Finval: ha preferito restare a San Vittore, insieme al suo compagno di cella, un funzionario dell'ufficio imposte [illegible] Milano, inquisito per tangenti.

Ma per l'imputato biellese, ex marito dell'attrice Lory Del Santo e ora compagno di una statuaria modella americana, la giornata è stata ugualmente positiva. Il [illegible] legale, avvocato Carlo Boggio Marzet, ha infatti confermato di essere sulla strada buona per [illegible] patteggiamento a 2 anni di carcere, legato però ad un risarcimento, al curatore fallimentare, di qualche centinaia di milioni, si sussurra 300. Comunque non molti, rispetto ad una bancarotta miliardaria.

Risolvere con un patteggiamento il problema con la giustizia biellese, aiuterebbe Sardi anche a superare i prossimi ostacoli costituiti dai processi per altre 4 bancarotte, «dissem[illegible]minate» [illegible] varie società [illegible] Milano e Padova. Una quinta starebbe poi emergendo a Ravenna: complessivamente, si parla di [illegible] «buco» da almeno 40 miliardi. Nel caso il tribunale di Biella accogliesse la proposta, tutti gli altri casi potrebbero essere valutati «in continuazione», [illegible] una pena così di gran lunga inferiore a quella che invece quasi [illegible] scaturirebbe affrontando singolarmente ogni Collegio giudicante.

Per [illegible] playboy, il prossimo appuntamento è palazzo di giustizia [illegible] fissato per l'11 dicembre, quando si saprà se la proposta [illegible] legale difensore sarà accolta.

[d. p.]

[illegible] SUL MONTE TOVO

Ormai 50 le pecore morte

Sono salite ormai a [illegible] (ma parecchie sono ancora disperse) le pecore del gregge di Celso Maffeo uccise probabilmente da due cani randagi. In questi giorni [illegible] pastore, reso famoso dalle immagini del fotografo Gianfranco Rini [illegible] libro dal titolo «Fame d'erba», ha guidato le ricerche degli animali dispersi sul monte Tovo. L'intervento in montagna è stato particolarmente difficile a causa della nebbia che impediva [illegible] buona visuale. Ma nei burroni e lungo le pendici del Tovo sono stati avvistati almeno [illegible] esemplari morti, per lo più precipitati nel tentativo di sfuggire ai randagi. Durante le ricerche delle pecore sarebbero stati visti anche i due cani, uno dal pelo rosso e l'altro nero, che vagavano nella zona. Il gregge [illegible] Celso Maffeo, personaggio conosciuto anche all'Università di Torino per via del suo attento lavoro di valorizzazione della pecora biellese, poteva contare su 300 esemplari. Ora è stato decimato.

Dal 1° dicembre

Il Comune ritira cartone dai negozi

BIELLA. Lo smaltimento di scatole e scatoloni sta diventando un problema per i negozi della città e soprattutto per quelli [illegible] centro. L'assessorato all'Ambiente del Comune cercherà di porvi rimedio con un nuovo servizio che partirà dal 1° dicembre: la raccolta, gratuita, avverrà al domicilio del richiedente.

«E' un'iniziativa che abbiamo adottato [illegible] la collaborazione di Ascom e Confesercenti - spiega l'assessore all'Ambiente Raisa - e che ha un duplice vantaggio: diminuirà il volume dei rifiuti portati in discarica e darà ricavi al Comune, grazie alla vendita del cartone. E' [illegible] primo passo [illegible] più estesa raccolta differenziata dei rifiuti in città».

I negozianti che intendono avvalersi [illegible] servizio dovranno chiamare l'impresa Sirtis (telefono 8495375 e [illegible] tra le 15 e le 18. [illegible] cartone destinato al macero dovrà essere piegato e accatastato con ordine in un luogo facilmente accessibile ai mezzi di raccolta.

[r. s.]

Il pds a Candelo

«No all'iper nel complesso Aiazzone»

CANDELO. L'apertura [illegible] ga centro commerciale nel complesso Aiazzone preoccupa i negozianti di Candelo e dei paesi vicini. Si fa portavoce dei timori della categoria Ermes Milanesio, capogruppo del pds che intende affrontare il problema [illegible] Consiglio comunale.

L'altra sera l'amministrazione [illegible] Verrone ha infatti dato parere positivo [illegible] realizzazio[illegible] del centro commerciale nel vasto complesso che, negli obiettivi di Giorgio Aiazzone, avrebbe dovuto ospitare la cittadella del mobile. La morte dell'imprenditore aveva però bloccato l'iniziativa. Ora, in base ad un accordo con il gruppo Migliarini, il mobilificio cederà l'immobile per la trasformazione in ipermercato: [illegible] mila metri quadrati di vendita.

Spiega Ermes Milanesio: «Bisogna battersi per salvare [illegible] attività commerciali dei piccoli centri e sono convinto che l'iniziativa di Verrone recherà invece un grave danno alla rete della piccola distribuzione».

[g. co.]

CINEMA SOCIALE - BIELLA
CINEMA PRINCIPE - VERCELLI

UN AUTENTICO CAPOLAVORO!

Il mondo non ti sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.

Tom Hanks è Forrest Gump

IN BREVE

BIELLA

Nuovo arresto, si riapre l'inchiesta sul crack «Ro.se.»

Ancora manette [illegible] il crack della «Ro.se.», la dipanatura biellese sulla strada del fallimento trasformata in un'azienda che acquistava la [illegible] a credito e poi la rivendeva per contanti. Mentre una prima indagine si è già conclusa [illegible] il processo e la condanna di due soli imputati su quattro (il biellese Guacchia e il milanese Geroldi), si è aperta una seconda inchiesta [illegible] l'arresto di un altro milanese, Giuseppe Attilio Merlini, [illegible] anni. Sarebbe una delle persone che lavoravano nel magazzino di Vespolate, [illegible] dove è spartita tutta [illegible] merce della «Ro.se.».

[d. p.]

[illegible]

Vaizer in incontri per Lega Nord: si parte col pds

A partire da giovedì prossimo [illegible] Lega Nord comincia [illegible] serie [illegible] incontri con la popolazione per chiarire [illegible] problematiche locali relative all'amministrazione del paese. Il partito del Carroccio, tramite il segretario circoscrizionale, Giancarlo Ferrari, ha intenzione di ripetere gli appuntamenti ogni giovedì, nella sede [illegible] via Cervanti. Tra gli invitati, la sezione [illegible] del pds. Martedì invece, a Biella, in [illegible] Trieste, l'ospite [illegible] il consigliere dei verdi Gustavo Buratti.

[r. a.]

BIELLA

Apre lunedì il nuovo Registro automobilistico

Aprono lunedì prossimo gli uffici del Pubblico registro automobilistico, ospitati [illegible] primo piano [illegible] palazzina della Aci, in viale Matteotti. [illegible] Pra è il primo, tra i numerosi organismi decentrati ai quali ha diritto la nuova provincia di Biella, ad entrare concretamente in funzione. L'organico iniziale è di 10 persone, che raccoglieranno e conserveranno tutto il «patrimonio» giuridico dei veicoli circolanti.

[r. b.]

Lunedì a Biella. Sarà la nuova sede dell'Atap?

Scalo merci, un summit tra Ferrovie e Comune

BIELLA. Lunedì i responsabili del Compartimento di Torino delle Ferrovie dello Stato [illegible] ranno [illegible] città per incontrare sindaco e assessori: sul tappeto la vendita al Comune delle rimesse e dei depositi di via Pia[illegible].

Da un lato ci sono le Ferrovie, che offrono la [illegible] area oltre i binari della stazione San Paolo, in fondo a via Piave, con strutture che con il passare del [illegible]po hanno perso la loro importanza: costruite quando [illegible] [illegible] Ferrovie era in attivo, sono state lentamente accantonate con lo sviluppo dei trasporti su gomma. Ed [illegible] costituiscono una [illegible] negativa nei bilanci delle Ferrovie dello Stato.

L'area [illegible] vincolata alla servitù della stazione ferroviaria e quindi non può essere trasfor[illegible] in residenziale o commerciale. Sarebbe però [illegible] ideale per la futura sede dell'Azienda trasporti. A questo punto riprenderebbe vigore il vecchio progetto per lo scambio intermodale tra bus e treni. Il tutto avverrebbe all'interno della stazione, lontano dal traffico e con innegabili vantaggi: l'attuale sede dell'Atap in viale Macallè è infatti [illegible] una posizione infelice e nel mirino [illegible] l'elevato [illegible] inquinamento causato dai bus in una zona residenziale.

Nel summit di lunedì sarà decisiva la presenza dell'Atap: la trattativa potrà andare in porto soltanto se l'Azienda trasporti deciderà di costruirsi nuovi uffici e rimesse. Attualmente in viale Macallè spende 120 milioni all'anno per l'affitto della struttura (di proprietà comunale) e [illegible] quella [illegible] potrebbe sostenere un [illegible] per la nuova sede.

Quella vecchia sarebbe destinata invece al [illegible] bocciodromo comunale.

[r. b.]

22° RALLY LANA

EQUIPAGGIO:
GALLIANO LAURA
GALLO MARILENA

CATEGORIA:
GRUPPO N
CLASSE L

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE
PUNTOSERVICES
COSSATO

Musicisti e magoni

Lella Costa in scena con musica dal vivo

Lella Costa torna al Civico di Tortona domani sera con il suo nuovo, ironico e corrosivo spettacolo «Magoni (e forse miracoli)» arricchito da musiche dal vivo

TORTONA. Spasso ospite dei teatri della provincia - l'anno scorso aveva presentato un recital ad Alessandria - Lella Costa torna al Civico domani sera con il suo nuovo spettacolo, giocato come di consueto sul filo di una corrosiva ironia, ma arricchito stavolta da una novità: le musiche dal vivo. L'allestimento s'intitola «Magoni (e forse miracoli)» e vede l'attrice milanese unica e indiscussa protagonista della scena e autrice dei testi. Sul palco, però, ci sono anche dei musicisti che accompagnano e sottolineano i monologhi - lei preferisce chiamarli per questo mélologhi - di Lella Costa. Autore delle melodie che arieggiano al jazz è - altra sorpresa - un raffinato cantautore, Ivano Fossati, per l'occasione impegnato in una veste teatrale dopo essersi cimentato con successo nella colonna sonora del film «Il toro» di Carlo Mazzacurati. Un binomio di classe per un testo dove si ritrovano, aggiornati, temi cari a Lella Costa: l'interrogarsi sull'universo femminile, il gusto di una cultura e di un approccio alla realtà «diversi», non allineati.

Lo spettacolo avrà inizio alle 21: informazioni sulla disponibilità dei biglietti si possono avere 24 ore su 24, telefonando al numero 0131/820.195. Costano 30 mila lire in platea, 27 mila nei palchi centrali, 18 mila in quelli laterali e 14 mila in loggione. **[a. re.]**

A Torino

Youssou N'Dour in concerto

TORINO. Musica, cinema e teatro nel ricco cartellone di spettacoli della settimana torinese.

Stasera è di scena al Big Club (corso Brescia) Youssou N'Dour, il cantante senegalese reduce dal successo internazionale di «7 seconds» in coppia con Neneh Cherry. Asceso alla popolarità grazie a Peter Gabriel, è considerato uno dei nomi di spicco della world music. Sempre pronto a prendere parte a eventi musicali con scopi benefici, il trentacinquenne artista accredita alla world music «il grande pregio di far incontrare persone di culture diverse e farle comunicare». S'inizia alle 21,30, biglietti a 30 mila lire.

Musica italiana, invece, domani e martedì 8 al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71: sono in concerto rispettivamente Paolo Vallesi (spalla, Irene Grandi e Mango Prezzi per entrambi: 35 (platea) e 25 (galleria) mila lire.

A teatro debutta lunedì 7 al Carignano il «Timone d'Atene» di Shakespeare, primo allestimento del Teatro Stabile cittadino. Gli interpreti sono Massimo Venturiello (anche doppiatore, ha dato la voce a Tim Roth nel film «Little Odessa» tuttora nei cinema), Paolo Graziosi, Franco Graziosi e Antonio Fattorini. Biglietti a 36 mila lire. Repliche sino a fine mese.

All'Alfieri, Ugo Pagliai e Paola Gassman sono i protagonisti della commedia «Vita col padre» scritta da Howard Lindsay e Roussel Crouse. La prima è martedì 8 alle 20,45, repliche sino a domenica 13. Biglietti: 45 mila lire per un posto in galleria e 35 mila in platea.

Si apre oggi al Massimo Due, via Montebello 8, la retrospettiva «Il cinema di Edgar Reitz: prima di Heimat». Ingresso a 7 mila lire. **[d. ca.]**

Ragazze, c'è Miguel Bosè

Martedì canterà a Novara (è ritornato dopo 14 anni)

NOVARA. L'attesa non è ancora spasmodica. Almeno non come quattordici o dodici anni fa, quando Novara e Vorbania lo ospitarono e schiere di fans invasero le città. C'è però molta curiosità sul ritorno di Miguel Bosè. Il concerto di Novara coincide con la ripresa del tour dopo la laringite che aveva colpito l'artista a fine settembre.

La data di Novara era inizialmente prevista ai primi di ottobre. Bosè martedì si esibirà al Palasport. I biglietti costano 30 mila per i posti in gradinata e 35 mila per le poltrone numerate sul parterre (più la prevendita che porta le quote a 33 mila e 38.500). Il recital sarà dedicato innanzitutto all'ultimo album «Sotto il segno di Caino» che contiene il successo della stagione, «Se tu non torni».

Alla soglia dei quarant'anni, Miguel (un po' ingrassato) miete consensi, e non soltanto sotto il profilo artistico, fra il pubblico femminile. E la tournée italiana non è che la coda di un lungo giro che l'ha portato in Sud America, Stati Uniti e in Francia.

La prevendita è in corso da Tune Dischi, Librami, Penny Lane, Olivieri, Mondo Musica, La Talpa a Novara, Tutto Musica a Trecate, Lp Dischi a Gallarate, Master Dischi a Vercelli, Zer Db ad Arona, Disc-Jockey a Borgosesia, Sant Louis Dischi e Underground a Borgomanero. Il parterre è praticamente esaurito, pochissimi i posti liberi. Lunedì al Vip di Verbania è invece in programma il debutto nazionale del tour di Fabio Concato. **[m. p. a.]**

Miguel Bosè in concerto a Novara

Prosa a Biella

Pagliai paterno con la Gassman

Ugo Pagliai, protagonista a Biella

BIELLA. La coppia Ugo Pagliai-Paola Gassman inaugurerà lunedì sera al teatro Odeon la stagione comunale di prosa.

Il sipario si alzerà su un lavoro di Lindsay-Crouse dal titolo «Vita col padre». Gli intoppi, le gioie, i piccoli problemi di ogni giorno in un'agiata e divertente famiglia statunitense di fine '800 fanno da filo conduttore alla commedia brillante.

Novembre riserva altri due appuntamenti: il 21 al Sociale con «Oyam Golema», di Ovadia; al 24 all'Odeon con «L'esibizionista», di Lina Wertmüller. **[p. g.]**

Coro ad Aosta

Voci femminili dalla Bulgaria

AOSTA. Il canto popolare balcanico è il protagonista dell'appuntamento di mercoledì sera con la «Saison culturelle» di Aosta.

Sul palcoscenico del teatro Giacosa, alle 21, salirà il prestigioso coro femminile della Radiotelevisione di Stato bulgara, fondato nel 1952 e diretto da Dora Hristova.

La formazione è impegnata da anni a ricercare la tradizione canto popolare dell'area balcanica, per farlo conoscere in Europa attraverso elaborazione di ritmi, timbri e spirito musicale. **[r. ao.]**

Discoteca per antenati

Calamandrana, la preistoria impazza

Graditi travestimenti in stile paleolitico alla discoteca Inkognita sulla strada Nizza-Canelli per la serata in stile Antenati sull'onda del successo del recente film «Flintstones»

CALAMANDRANA. La preistoria impazza al ritmo dello «yaba-daba-doo». Stasera alla discoteca Inkognita, a Calamandrana sulla strada che collega Nizza con Canelli, si ballerà secondo lo stile «Antenati», sull'onda del successo del recente film.

Durante la serata saranno proiettati i cartoni animati della serie originale degli «Antenati» e si potrà gustare la pizza «Flintstones». In consolle i dj Andy e Mr. Alex, che proporranno disco music e underground. Ingresso libero (consumazione obbligatoria). Graditi travestimenti in stile paleolitico. **[c. f. c.]**

BIOTHERM CLINIQUE ESTÉE LAUDER la prairie SWITZERLAND Méthode Jeanne Piaubert PARIS HERMÈS
BOUCHERON CBN Kelémata LANCASTER OCCHIVERDI HR
CHANEL Christian Dior LANCÔME Thierry Mugler PERLIER SHISEIDO
CLARINS PARIS TRUSSARDI

INDOVINATE DOVE
VI INVITERANNO TUTTI INSIEME?

PROFUMERIE

Nel nuovo tempio della bellezza.
Vi aspetteranno anche 3 fantastiche rose in omaggio!

Gratis, obbligo d'acquisto

Candelo, una rassegna con il cinema europeo Anni 50

Film «doc» al Verdi

Dal 10 al 16 saranno in cartellone sette pellicole: quattro prime visioni e 3 opere che portano le firme di Ophuls, Renoir e Resnais

CANDELO. Una settimana di cinema europeo, dall'excursus fra gli autori francesi degli Anni Cinquanta, al testamento spirituale di Derek Jarman, «Blue», realizzato con uno schermo monocromatico e le voci fuoricampo di dialoghi e confessioni. Media Salles, il programma della Comunità Europea, torna quest'anno alla sala d'essai Verdi di Candelo, essendo stata prescelta ancora una volta accanto ai cinema di altre 99 città in tutta l'Europa.

Da giovedì 10 a mercoledì 16 novembre saranno in cartellone sette film, quattro prime visioni e tre opere che portano le firme di Max Ophuls, Jean Renoir e Alain Resnais.

«La nostra manifestazione è intitolata "l'Europa si incontra al cinema" - spiega Elisabetta Brunella, segretario di Media Salles - perchè si svolge contemporaneamente in 16 Paesi e ha lo scopo di promuovere la diffusione del cinema europeo. In quattro anni abbiamo messo in circolazione 330 pellicole».

Surclassati dal cinema americano, cineasti e operatori cercano insomma di richiamare l'attenzione sulle produzioni di qualità.

E, quasi emblematicamente, tocca al film «La vera vita di Antonio H.» che si ispira alle disavventure artistiche di Alessandro Haber (protagonista a tutto tondo su questo set), aprire la rassegna giovedì 10 alle 22,15. Un inizio simbolico poichè la storia di Alessandro Haber, sempre in attesa di una parte per «sfondare», sembra essere il traslato delle sorti del cinema europeo. Il film, diretto da Enzo Montaleone e realizzato con inserti di «cinema-verità», cioè interviste a Fellini, a Giuliana De Sio (ex compagna di Haber nella realtà) a Monicelli, rimarrà in cartellone fino a domenica 13.

Da lunedì a mercoledì saranno due invece le proiezioni in cartellone, alle 20 e alle 22,15. Il ciclo che apre le serate è stato realizzato in collaborazione con il comitato di Biella dell'Alliance Française: il 14 si annuncia «La Ronde - Il piacere e l'amore», film-scandalo in cui si mette sotto le lenti d'ingrandimento il costume sessuofobico del tempo. In seconda serata sarà proiettato il film irlandese «Tir-Na-Nog», diretto da Mike Newell con Ellen Barkin: un racconto che affonda le radici nella tradizione popolare irlandese e offre spunti di grande divertimento surreale. «La carrozza d'oro» di Renoir rimette in campo la figura di Anna Magnani in una vicenda ispirata alla commedia dell'arte. A Renoir è accostato, alle 22,15, «Blues», settantasei minuti in cui le «voci» dell'autobiografia dell'autore si stagliano sullo schermo perennemente vuoto e blu. E' stato definito un «video-clip minimalista», ma in realtà

Yves Montand recita in «IP5 - L'isola dei pachidermi», in scaletta al Verdi

è soprattutto una metafora che vuole inglobare, con l'assenza della macchina da presa, la presenza della morte che circoscriveva Jarman ammalato di Aids.

La manifestazione si chiude il 16 con «Hiroshima mon amour», un testo fondamentale della nouvelle vague, in cui Resnais realizza un linguaggio shoccante per il 1958. In seconda serata è in visione «IP5 -L'isola dei pachidermi» di Jean-Jacques Beineix, un omaggio all'ultimo film di Yves Montand in un viaggio fiabesco attraverso una foresta. Per le due proiezioni il biglietto costerà 10 mila lire. La sala allestirà durante la rassegna una mostra di libri in collaborazione con l'agenzia Einaudi.

Marco Conti

ALLA RIBALTA

Paola, una miss fitness che lavora coi computer

MUSCLE & Fitness», la storica rivista dell'editore Joe Weider, magazine ufficiale della Ifbb, con più di sette milioni e mezzo di lettori sparsi in tutto il mondo, ha riservato, nel suo numero di ottobre dell'edizione italiana, una sorpresa ai vercellesi. C'è un grande spazio fotografico dedicato alla loro concittadina Paola Berdini, ripresa in un reportage di «fashion training program».

Undici immagini scattate mentre si allena (o comunque di una dimostrazione davanti all'obiettivo) nella palestra Arte & Sport... Ovvero come a colpi di flessioni ti irrobustisco pettorali, deltoidi e tricipiti.

Intendiamoci. Paola non è affatto una di quelle sorprendenti e superdotate sacerdotesse del culturismo che nelle esibizioni in pedana riescono a far affiorare montagne e cumuli di muscoli. Diciamo invece che è una normalissima, longilinea ragazza, alta un metro e settanta, che pesa cinquanta chili, che si dedica a manubri, bilancieri e cavi incrociati per mantenere la sua invidiabile silhouette.

E poi (lo fa per hobby) insegna fitness.

Evidentemente, per lei, l'insegnamento è una missione, come si suol dire, dal momento che già da nove anni la sua attività principale si svolge anche in ben altre «palestre», dove al posto degli attrezzi per atletica ci sono elaboratori elettronici. Paola è infatti una professoressa di dattilografia e calcolo applicato alla lettura testi nelle aule-laboratorio di computers delle scuole professionali in provincia. Quest'anno a Vallemosso e a Crescentino.

Ha mosso invece i primi passi nel mondo fitness frequentando la palestra vercellese Linea & Sport. La sua occasione come fotomodella è capitata qualche tempo fa, durante uno stage milanese di istruttori, dove è stata notata da Paolo Tedeschi, redattore e fotografo di «Muscle & Fitness».

Giovanni Barberis

La vercellese Paola Berdini

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Prevendita per l'Insieme Corelli

Oggi pomeriggio è prevista la prevendita dei biglietti per il concerto dell'Insieme strumentale Corelli, primo protagonista dei concerti d'autunno organizzati dalla Società del Quartetto. Gli appassionati di musica classica si possono rivolgere, dalle 15 alle 18, agli uffici del Quartetto in via Monte di pietà. Il concerto è in programma domenica alle 18,30 nella chiesa di Sant'Agnese. Suona anche la vercellese Stefania Bellini.

NOVARA E CASALE

Tra i film del week end

Al cinema Sacro Cuore di Novara è in cartellone «La bella vita», mentre nel pomeriggio di domenica si proietta «Baby birbò - Un giorno di libertà». A Casale sono in locandina «Il mostro» al Poli e «Forrest Gump» al Vittoria.

CREVACUORE

Rock cover al Dragon's Pub

Al Dragone di Crevacuore saranno di scena questa sera gli Stoneage, con rock cover «di lusso». Sabato notte suoneranno i Midnight Breakfast.

TRONZANO

I Tribal Bops al Big Mama

Questa sera al club Big Mama saliranno in pedana i Tribal Bops per un repertorio dal rock-a-billy al blues e allo swing, con aggiunta di jumpin'jive.

VERCELLI

I parties a La Segreta

Al disco club La Segreta stasera ci sarà party di tendenza dalle 23 con animazioni e happy games. Domani sera «All that music» con un programma di reggae, raggamuffin, funky, revival, disco dance, underground e italian style.

GATTINARA

Il menù dello Zanzibar

Il club Zanzibar, per il fine settimana, prevede musica rock e rhythm'n'blues. Questa sera sono di scena i Macerla, domani sera le sonorità degli Anpod Rock, mentre domenica sera ci saranno disco-pub e spaghetti-midnight.

Stasera al pub lo show del musicista italiano

Ricky Zappa, a Candelo il principe dei chitarristi

CANDELO. Il suo nome è uguale a quello di un altro leggendario musicista degli Anni Settanta, Frank Zappa: ma lui, Riccardo, uno dei migliori chitarristi italiani contemporanei, patisce solo di riflesso quell'illustre omonimia.

L'artista, questa sera, è in concerto ai «Cammelli»: una performance che non mancherà di stupire il pubblico della birreria candelese, ormai abituato alla buona musica, ai gruppi «doc» e a quelli emergenti (italiani, ma pure internazionali), destinati ad avere sicuro successo. E certo non poteva mancare Riccardo Zappa, nel lungo elenco degli ospiti «eccellenti» che negli ultimi mesi sono saliti sulla pedana del locale. Il concerto comincia alle 22.

Da tempo riconosciuto come il miglior chitarrista acustico italiano, Ricky Zappa ha iniziato la sua carriera negli Anni Settanta, pubblicando il suo primo album: era intitolato «Celestion», ed uscì nel '77.

Diventato un importante punto di riferimento per la moderna tecnica chitarristica «made in Italy», da quegli anni la sua attività si è fatta continua e incessante. Ha registrato ormai una decina di cd come solista, un video didattico e frequentemente collabora (in studio e in concerto) coi personaggi più noti della musica italiana.

Eros Ramazzotti, Gino Paoli, Giorgio Gaber e Fiorella Mannoia. Poi Venditti, Eugenio Finardi e Tullio De Piscopo: sono solo alcuni dei nomi coi quali Zappa ha condiviso le esperienze musicali. L'ospite di questa sera ai Cammelli, inoltre, ha composto musiche per film, e dal '90 dirige la collana «Strumenti», che raccoglie le produzioni dei migliori musicisti acustici italiani. Un concerto da non perdere. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Infomaspettacolo t. 69.633 Lire 10.000 Ap.: 21,30

Assassini nati ☎
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Infomaspettacolo 69.633 Lire 10.000 Or. apertura: 19.30

Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di delusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 50.547. Infomaspettacolo t. 69.633 L. 10.000 Or. ap.: 21,30

Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.945 Infomaspettacolo t. 69.633 L. 10.000/8000 Or. apertura: 19.30

Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 Lire 9000/6000 Orario apertura 19.30

True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario supereroe segreto. N. V. 2h 20' — **Comm. Avvent.**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 256.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Lire 4000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — CHIUSO

GATTINARA
Italia — Film vietato ai minori di 18 anni
Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 L. 9000/8000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 L. 9000/6000 Or.: 20/22
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

TRINO
Orsa — Inf. or. tel. (0161) 826.600 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo — Film vietato ai minori di 18 anni
Inf. or. tel. (015) 23.765 Lire 7000

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Le nuove comiche ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — **Comico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h — **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.696 Lire 10.000/9000 Or.: 21 spett. unico
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Lire 10.000/7000 Or.: 22,15 spett. unico
La regina Margot
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — **Dramma storico**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Ingresso libero
Alle ore 21 la Compagnia Teatrale di Portula presenta lo spettacolo di prosa **La mia madama diventa signorina** di Franco Roberto

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820 L. 10.000 Or.: 20/22,15
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario supereroe segreto. N. V. 2h 20' — **Comm. Avvent.**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 spett. cont. L. 10.000/9000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (orari) 450.415 — CHIUSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. Tel. 0163/54265 Lire 5000 Orario 21 spettacolo unico
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di rifarsi con ogni mezzo. N. V. 1h 36' — **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Viet.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Quirnazzo 24. **Pollicina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 16,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La bella vita** Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Lamerica.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Baccarin 4. **The Flintstones.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5896. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Amarsi.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le nuove comiche.** 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Maverick.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Lo specialista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera '94-95: vendita abb. speciali a 4 spett.: turni aziendale, famil., pomerid. 1. Ultimo giorno. I turni pomerid. 2 e Rag. sono esauriti, bigl. ore 13-18,30. T. 8815.241/242.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 681.5447. Solo per 3 giorni, da stasera a domenica 6 ter. ore 21 fest. ore 16, I Teatranti in **Fausta** di M. R. Menzio, reg. E. Cellari. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Ini. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**
20,30 **La memorie di Eva Ryker**
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Royal casinò**, varietà
0,30 **Fifty fifty**, telefilm
1,30 **Adam 12**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Casa Mosca**, talk show
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Orchestra compilation**
19,30 **La città domanda... Risponde...**
20,30 **Hot Rod**
22 — **Motorimoto**
24 — **Nite Video**, video and more
2 — **Speciale Mtv**

Telecity
19,30 **Alf**, telefilm
20,30 **Superman: le nuove avventure**
22,30 **Action**
23 — **Notte italiana**
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Diamonds**, telefilm
1,35 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19,10 **Squadra speciale antitermite**
21,30 **Prego si accomodi**
22,45 **Appuntamento con Iriglia: sensitiva chiaroveggente**
0,15 **Film di mezzanotte e dintorni**

Quarta Rete Tv
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Dungeon Master**, film
22,15 **Al lupo, al lupo**
0,15 **Notti magiche**
0,30 **Super zap**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **La regina delle nevi**, cartoni
20 — **Popeye**, cartoni animati
20,40 **Figaro qua... Figaro là**, film
22 — **Fuoridaidenti**, talk show sportivo
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
20 — **Soqquadro**, varietà per i ragazzi
20,30 **Soldato di ventura**, film
22,30 **Cuore in rete**
23 — **Motori**, settimanale sportivo
0,15 **Dance television**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Rete 9 Tai
19,15 **Lewis & Clark**, telefilm
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**, rubrica
21,30 **Fire House**, telefilm
22 — **Telegiornale & flash**
22,05 **Obiettivo sport**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Piazza affari**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nata**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.r.p. monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Cartatalia**
21 — **Calcio fans**
22 — **O.K. Motori**, rubrica sportiva
23 — **G.R.P. monitor**
0,20 **Mediterraneo news**
1,30 **Dò di testa**, rubrica di karaoke
5 — **Il ritratto di Dorian Gray**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: Condividere la sofferenza**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Anche l'acqua ha il suo prezzo**
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Una storia americana**, film
23 — **Fausto Terenzi show**
23,30 **Guida agli investimenti**
24 — **Luci nella notte**
1,45 **Sexy and soda**, varietà sexy

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Strumenti per la vita**
20,30 **Il principe**, film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto**, talk-show
22,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Filo d'Arianna**, speciale news

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA

– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 06 0919 (lire 952 al minuto + iva)

– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 06 0921 (lire 952 al minuto + iva)

– COME CUCINARE BENE: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 06 0909 (lire 952 al minuto + iva)

INAUGURAZIONE CON RINFRESCO

5 NOVEMBRE

TORSA

ORE 16,30

UN SIMPATICO OMAGGIO
A TUTTI I CLIENTI

- GATTINARA -

C.so Garibaldi, 129 (No) - Tel. 0163/833751

EVOLUZIONE 94 - Borgosesia

Liste Nozze
Cristallerie
Casalinghi
Elettrodomestici
Articoli Regalo
Video - Tv - Hi-Fi

SCONTO 5%

SU TUTTI GLI ARTICOLI
CONSEGNANDO ALLA CASSA
IL PRESENTE TAGLIANDO

VALIDO FINO AL 31/12/'94

TORSA

EFF. COM. LEGGE 80

IL PRESENTE BUONO SCONTO POTRA' ESSERE UTILIZZATO UNA SOLA VOLTA E VERRA' RITIRATO ALLA CASSA

Ieri l'amichevole del Lamarmora con il Torino è finita 7-1 per i granata

La vera Biellese solo per 20'

Sollier: «Era la terza partita in sei giorni e domani saremo ospiti del Grosseto, squadra al secondo posto come noi». In Toscana per la prima volta il «giochetto dei portieri»

BIELLA. Marcao, chi era costui? Lo hanno scoperto per primi i 600 biellesi accorsi ieri allo stadio La Marmora per assistere all'amichevole tra i padroni di casa e il Torino, finita 7-1 per i granata. La partita era infatti stata organizzata proprio per provare lui, il nuovo «regalo» per Nedo Sonetti scovato in terra brasiliana. Marcao, considerate le marcature larghissime, qualcosa di buono lo ha fatto vedere, segnando anche due gol finiti nella rete avversaria (quello della bandiera, per i bianconeri, è stato realizzato da Bottone). Il ragazzino color cioccolato, dal fisico leggero e due gambe lunghe così, avrà per lo meno pregustato un anticipo del derby con la Juve, imparando che i massimi avversari del Toro hanno proprio quelle maglie lì, bianconere, come la Biellese.

E i padroni di casa? Giudicarli è praticamente impossibile. Dopo appena 20', con il risultato di 1-0, mister Sollier ha subito spedito negli spogliatoi i titolari Vittone, Tacca, Mazzia e Fracon. Nel secondo tempo è poi toccato a Pozzati, Dotti, Rossi, Di Tillo e Girelli ad essere sostituiti. Praticamente i granata hanno giocato i due terzi della partita contro una formazione giovanile. Ma in casa laniera non ci si poteva permettere altro. Domenica scorsa la Biellese era a Rapallo, martedì c'è stato il big-match con il Camaiore e domani tutti a Grosseto, per un altro scontro da alta classifica. Ci mancava anche il Toro: meno male che settimane così ne capitano una o al massimo due all'anno.

Due immagini dell'incontro Biellese-Torino. A sinistra il fantasista granata Pelé, a fianco il bomber laniero Girelli

Nei venti minuti di vera Biellese comunque i bianconeri hanno trottorellato pensando più all'impegno di domani che all'amichevole capitata tra capo e collo. A proposito della trasferta a Grosseto. Al termine dell'incontro, negli spogliatoi, mister Sollier ha annunciato che, per la prima volta, farà il furbetto e aggirerà la ben nota (e contestata) regola sui giovanissimi. A causa della contemporanea assenza per squalifica di Dotti (classe '76), Roano ('77) e Vaira ('77), con il numero 1 scenderà in campo il baby Lanza. Che sarà subito sostituito con il titolare Pozzati.

La formazione di emergenza dovrebbe dunque essere questa: Pozzati estremo, Vittone e Tacca in marcatura, Mazzia libero, Rossi e Ariezzo sulle fasce, Bollini, Fracon e Ditillo a centrocampo, Bottigella mezzapunta e Girelli al centro dell'attacco.

Daniele Pasquarelli

Torino: Pastine (46' Simoni); Angloma, Pessotto ('53 Mercuri); Falcone (57' Arnetoli), Sinigaglia, Maltagliati (46' Pellegrini), Marcao; Scienza (46' Briano), Silenzi (46' Osio), Pelè (46' Bernardini), Sogliano (70' Andreotti).

Biellese: Pozzati (46' Gerardi); Vittone (20' Vaira), Tacca (20' Guarneri); Dotti (46' Maoirano), Mazzia (32' Guerini), Fracon (20' E. Boschetti), Rossi (32' Poli), Roano, Di Tillo (32' Vezzolli), Girelli (32' Bottigella, '71 Bottone), Ariezzo.

Arbitro: Santoro. **Reti:** 16' Pessotto, 55' Bernardini, 63' e 79' Marcao, '66 e 81' Briano, '73 Bottone, '91 Andreotti.

Volley: domani c'è il Cantù. Libertas col Savona

Lauretana affila le armi per l'esordio in casa

BIELLA. Seconda giornata nei tornei nazionali di volley: Candelo e Libertas Mokaor cercano all'esordio casalinghe conferme dopo gli acuti esterni del turno inaugurale, mentre per il Biella Volley è tempo di riscatto.

B1 femminile. Tutto pronto per il debutto interno della Max Grafica. Il sestetto di mister Moglio, domani alle 21, ospiterà il Cantù, tradizionale rivale delle laniere. L'incontro non dovrebbe rappresentare un grosso ostacolo per le blufuxia. Le varesine sono reduci da una pesante sconfitta interna (3-1) con l'Ipercoop Crema.

I due punti sono indispensabili per le candelesi che, in quest'inizio di stagione, complici gli infortuni e nuovi innesti sono alla ricerca della forma migliore. In quest'ottica va inquadrata la sconfitta, peraltro ininfluente, patita in Coppa di Lega con il Mondo Alba. E' chiaro che contro il Cantù le motivazioni e la carica nervosa saranno altre. Insomma il pronostico è chiaramente dalla parte laniera. Un occhio particolare, intanto, può essere rivolto al parquet di Crema dove l'Ipercoop affronta il Castellanza, potenziale rivale del Candelo nella corsa alla promozione in A2, che nella prima uscita ha sofferto non poco per piegare in casa il Montichiari.

B2 maschile. Il Biella Volley a caccia dei primi due punti. Dopo la sconfitta interna con il Gran Volley Asti e la bella prova in Coppa di Lega contro il Pavic i biancorossi di Mino Barberis saranno di scena a Castellanza per affrontare il Carnano. Un incontro senza dubbio impegnativo ma sicuramente alla portata dei lanieri.

Anche per i biellesi i problemi d'amalgama e d'intesa sono alla base di queste prime uscite altalenanti. Inoltre Barberis è ancora costretto ad impiegare solo parzialmente il martello Gasparri, alle prese con un fastidioso problema ad una spalla.

Nota curiosa: i lombardi presentano uno straniero: Vincent Confience proveniente dalle Isole Sechelles.

Serie C1 maschile. Con il morale a mille la Libertas Mokaor debutta di fronte alla tifoseria amica. L'impresa della qualificazione in Coppa di Lega e il 3-1 rifilato al Carcare hanno raddoppiato la fiducia nel clan biancoazzurro. Domani al PalaDonizetti (ore 21) arriva il Savona: «E' un avversario battibile - puntualizza il d.s. Massimo Manachino - anche se, in questo frangente, è assolutamente indispensabile restare con i piedi per terra e affrontare l'impegno con la massima umiltà». Tra i biancoblù assenti Marforio e Pistono. **[p. m. f.]**

La Max Grafica Candelo domani sera ospita il Cantù nell'esordio casalingo (PICHIETTI)

BASKET

Le partite: Frogs se la vede col Derthona

E l'Uclit riceve il favorito Saluzzo

VERCELLI. Turno interessante nei tornei di pallacanestro che interessano le formazioni della provincia.

B femminile. Per la Conad Cossato l'imperativo categorico nel match interno contro il Siena è uno solo: la vittoria. «Non possiamo sbagliare - conferma mister Tony Brasolin - anche se le toscane sono un'ottima compagine che sinora ha perso un solo incontro. In settimana ho parlato a lungo con le ragazze, analizzando la brutta sconfitta di Arezzo. In tutte ho notato dei confortanti segnali di riscatto che, mi auguro, possano essere tramutati in campo con una prestazione all'altezza della situazione».

In serie C «prima» il campionato per la Pallacanestro Femminile Vercelli di scena a Torino contro l'Energia.

C2 maschile. Nel girone A il Meeting Art Vercelli di Gibo Girardi torna ad esibirsi al PalaDonizetti. L'incontro, in cartellone alle 17,30 di domenica, opporrà i gialloblù al Derthona formazione di medio-alta caratura che vanta gli stessi punti in classifica dei bicciolani.

Nel clan vercellese c'è la chiara volontà di riscattare l'incredibile sconfitta nel derby di Casale che ha impedito ai Frogs di agguantare Castelletto e Alessandria in vetta alla classifica.

Nel girone B impegno estremamente severo per l'Uclit Biella. I lanieri di Giampiero Bertetti ricevono domani sera alle 21 la sgradita visita del Saluzzo, formazione che, nelle ultime stagioni, è stata l'autentica bestia nera per il quintetto gialloblù.

Oltre al dato puramente scaramantico la formazione cuneese, quest'anno, si presenta quanto mai ambizioso. Insieme a Rouge et Noir Aosta e Cuneo il Saluzzo è una delle candidate al salto in C1. Nelle fila dell'Uclit ancora incerta la presenza di Fortunato, uscito con una caviglia in disordine dal match contro il Crocetta.

E' stata intanto fissata la data per il recupero della gara con l'Aosta rinviata per il rifiuto della coppia arbitrale valdostana di dirigere la formazione della propria città: l'incontro si disputerà mercoledì 16 novembre.

Serie D. Parte dalla trasferta contro il fanalino di coda Sandigliano la rincorsa del Borgosesia ai vertici della classifica. Impegno casalingo per la Tnt Traco Vercelli che al PalaDonizetti (domani alle 17,30) riceve l'Rbm Ivrea. Per il duo Balzarotti-Sarrocco si preannuncia un'altra scorpacciata di punti.

[p. m. f.]

CAMBIO IN PANCHINA

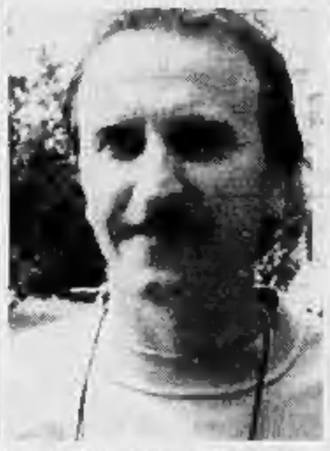
Le ultime due sconfitte sono costate care all'allenatore degli azzurri

La Cossatese esonera Francisetti

Nuovo mister tra Ubertalli, Arrondini e Centola

COSSATO. Enzo Francisetti non è più l'allenatore della Cossatese. La società azzurra che, detto per inciso ha segnato un autogol nei confronti degli organi di stampa, avendo ancora mercoledì smentito il cambio in panchina nonostante questo fosse già stato deciso da due giorni, ieri mattina con un comunicato ha ufficializzato l'esonero del tecnico.

Recita il documento inviato dalla Cossatese: «Il Consiglio direttivo si è riunito lunedì 31 ottobre. Al termine dell'incontro si è deciso all'unanimità di sollevare dall'incarico di allenatore il signor Enzo Francisetti, al quale vanno i migliori ringraziamenti per l'opera svolta. Nel ribadire la piena fiducia a tutti i giocatori la Cossatese conferma che i programmi della società rimangono inalterati; si continuerà quindi a lavorare gettando le basi per raggiungere obiettivi più consoni al blasone della società. In attesa di comunicare quanto prima il nome del nuovo allenatore, la squadra sarà affidata al signor Giuseppe Nodari, tecnico della formazione juniores».



Enzo Francisetti è stato esonerato

Il commento di Francisetti è molto contenuto: «Chiaramente sono amareggiato. Me ne esco in punta di piedi e senza polemiche. Dico solo che la situazione era molto difficile da gestire. Le due ultime sconfitte hanno fatto il resto».

Chiuso al passato in casa laniera si guarda al futuro e tre sono i candidati a subentrare a Francisetti: in «pole position» figurano Mauro Ubertalli e Gianmario Arrondini, entrambi reduci dalle esperienze sulla «panca» della Biellese. Terzo incomodo (e non è affatto detto che non ottenga la direzione tecnica) è Centola, ex-giocatore della stessa Cossatese e l'anno scorso alla guida della Sangiustese. Una decisione che verrà presa a giorni tanto che nel prossimo match di domenica sul terreno del Sarre gli azzurri saranno diretti da Nodari.

Sempre per rimanere in tema di mister Mario Guidetti potrebbe finire a Casale. Il club nerostellato ha infatti dato ai sette giorni ad Attilio Fait, dopo la sconfitta interna col Caltignaga e il pareggio sul terreno del Liberna. Se i nerostellati che dopodomani affrontano al Natal Palli la neocapolista Borgomanero non riusciranno a fare bottino pieno, il cambio della guida tecnica sarà inevitabile, con il valsesserino Guidetti (abita a Crevacuore) che assumerà l'incarico di responsabile tecnico della squadra nerostellata. **[r. eyn.]**

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÚ DI TUTTE.

PIÚ PRESTAZIONI, PIÚ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG

Più prestazioni. Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag.

Più comfort. A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

CLIMATIZZATORE ECOLOGICO
A SOLE **L. 400.000**
(ESEMPIO CORSA SWING CLIMATIC 1.4i 3 PORTE A
L. 18.110.000 CHIAVI IN MANO*)
PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

CORSA LA MIA AUTO.

OPEL

È una delle iniziative dei concessionari Opel:

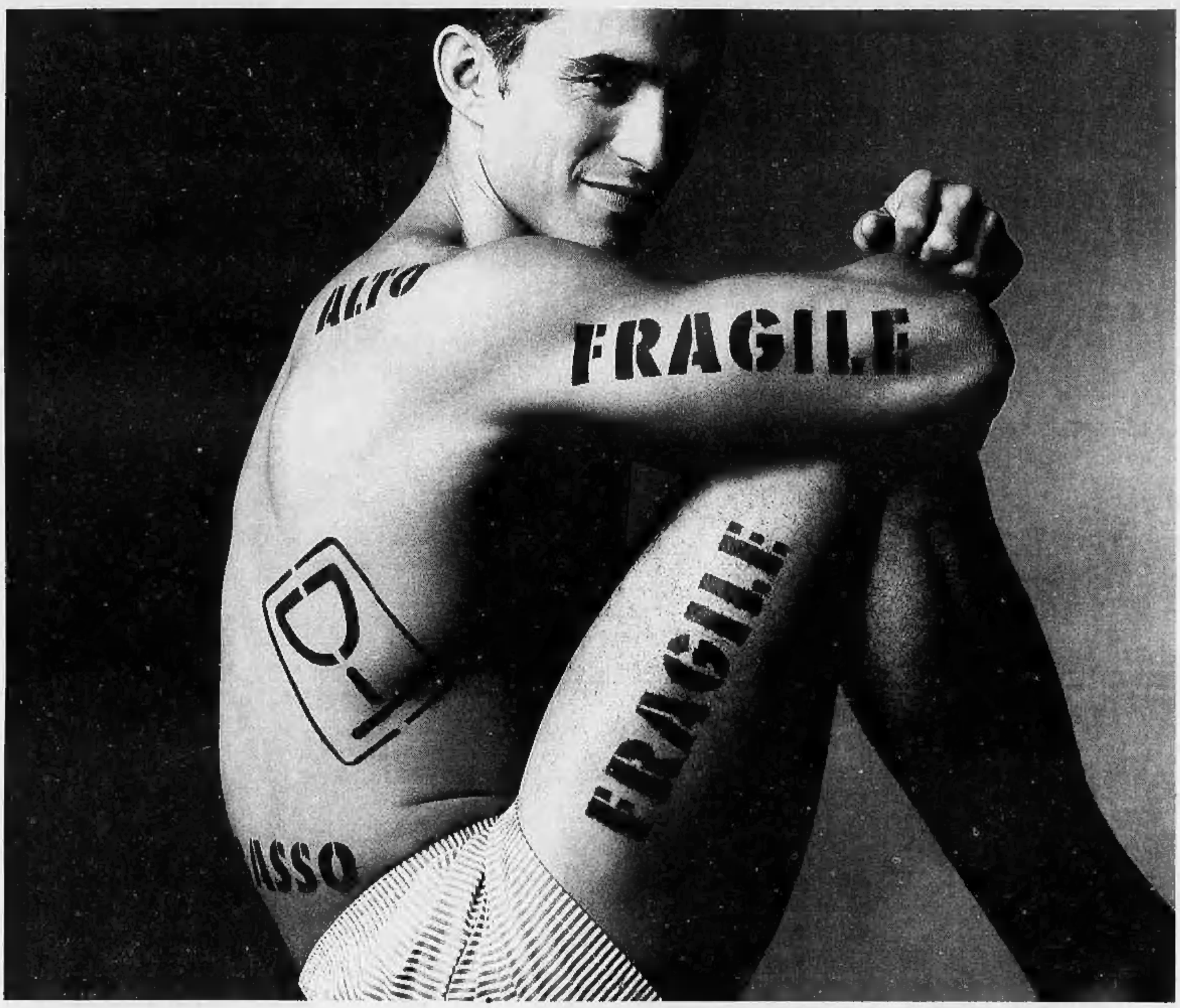
GI-EMME
Viale Macallé, 14
Tel. (015) 849.22.66
BIELLA

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

* Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida fino al 31/12/1994.

NUOVA RENAULT 19 CAMARGUE. PERCHÉ OGNI UOMO HA UN LATO DEBOLE.



Renault scegliе lubrificanti elf. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

SERVOSTERZO E AIR BAG DI SERIE DA L. 21.050.000.

Siamo tutti sensibili riguardo ad argomenti quali il confort e la sicurezza. Soprattutto quando siamo in moto. Per questo la Nuova Renault 19 Camargue è più comoda e più sicura. A partire dal servosterzo e dall'air bag, per proseguire con cinture di sicurezza con pretensionatori a controllo elettronico, chiusura con comando a distanza, vetri posteriori a compasso, alzacristalli elettrici anteriori, sedile posteriore con funzionalità 1/3 - 2/3 e lavatergilunotto. Tutto di serie. Se avete un debole per la qualità, la Renault 19 Camargue è il miglior invito a scoprire la nuova gamma Renault 19.

Fino al 15 novembre 14 milioni in 24 mesi al tasso del 2,9%

Ad esempio: Renault 19 Camargue 3 porte con servosterzo e air bag di serie L. 21.050.000, escluse variazioni dovute a imposte regionali (A.R.I.E.T.). Importo da finanziare: L. 14.000.000. Spese Dossier anticipate L. 250.000. Rata mensile L. 601.100. T.A.N. (tasso annuo nominale): 2,9%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 4,75. Salvo approvazione FinRenault. Per vetture già disponibili in Concessionaria.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI RENAULT.

NUOVE RENAULT 19. TUTTE LE TENTAZIONI DELLA QUALITÀ.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE